GRAZIE AGLI ABBONATI RAI,

LA STAMPA

ANNO 129. N. 32 • • GIOVEDI' 2 FEBBRAIO 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1400 (*)

L'EMOZIONE CONTINUA. RAI Radiotelevisione Italiana Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. CENTRALINO 011/65681. TELEX 221.121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901. FAX 06/5748181. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760571. FAX 02/26100449. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535834. FAX 011/5627058. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 298.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 649.000. COPIE ARRETRATE L. 2.800. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 900 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.400, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, CON «LA CRONACA DEL NORD-EST»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» O «CORRIERE DI SAN MARINO»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 25; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 9,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FTN. 215; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/86481, FAX 02/86481400. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521600. 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825904, FAX 06/480000. 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. [illegible], FAX 091/6176853. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.140.000; FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGIE 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI [illegible] PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il Polo da oggi è «unificato». Governo Dini, fiducia al Senato

Berlusconi: Buttiglione è con me

Attacco ai giudici che interrogano il fratello

L'ETERNO RITARDO A SINISTRA

SI può anche capire che a sinistra (più che nei politici, nella base) si diffonda sempre più un pessimismo che rischia di tradursi in inerzia e vera e propria accidia. Anche la vittoria riportata non solo con le dimissioni di Berlusconi, ma soprattutto con la formazione del governo Dini e il rinvio delle elezioni si sta risolvendo in una ennesima, pesante sconfitta. A cominciare dal fatto che il tempo così guadagnato serve a Buttiglione per sviluppare il suo (nuovo? Ne dubitiamo) progetto di portare i popolari in una grande area di centrodestra egemonizzata da Berlusconi e Fini. Area che si dà ora una forma di coordinamento federativo assai vicino alla vera e propria costituzione di un partito unico, e che godrà quindi di un ulteriore beneficio di immagine, almeno per la chiarezza e semplificazione che apporta nel panorama politico. Da come si mettono le cose in questi giorni, sembra dunque che il destino politico di tutte le forze che non si riconoscono nel polo di destra sia irrimediabilmente segnato.

Non crediamo certo che il rapporto tra destra e sinistra in Italia sia quel 65 a 35 che dicono certi recenti sondaggi. Del resto, occorre appena ricordare che la maggioranza che ha sostenuto il governo Berlusconi era maggioranza parlamentare e non maggioranza di voti nel

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

ROMA. Il governo Dini è entrato nel pieno delle sue funzioni ottenendo larga fiducia al Senato in una giornata politica che ha visto accelerare il confronto tra le forze politiche dopo la nascita a Fiuggi di An. Sono state annunciate ieri sia l'istituzione di un coordinamento politico del «Polo delle libertà» presieduto da Silvio Berlusconi, sia una prima intesa tra le forze di sinistra per la nascita di un «Polo del progresso». Nel ppi il confronto si è fatto più intenso, dopo la decisione di Buttiglione di dar vita a un dialogo a destra con Fini e il Cavaliere, mentre quest'ultimo ha subito risposto positivamente alle aperture del segretario dei popolari.

Sul fronte giudiziario, invece, va segnalato che ieri Paolo Berlusconi, fratello dell'ex premier, è stato nuovamente interrogato dai giudici di Milano per tre ore. E Silvio Berlusconi è tornato ad attaccare i giudici di Mani pulite: «Accuse farsesche».

Marzolla, Minzolini e Tropeano ALLE PAG. 3 E 6

Di Pietro 007, è polemica

An e Fi: mossa propagandistica
Critiche anche dalla sinistra

L'ex pm, Antonio Di Pietro

ROMA. E' polemica per il nuovo incarico di Antonio Di Pietro. La Commissione parlamentare di inchiesta sulle stragi non ha gradito l'annuncio del suo presidente Giovanni Pellegrino circa la possibilità di impegnare a tempo pieno l'ex magistrato di Mani pulite nel «coordinamento delle indagini sullo stato attuale della lotta al terrorismo».

Secondo i rappresentanti di Alleanza nazionale e di Forza Italia si tratta di una «mossa propagandistica». E critiche vengono sollevate anche dalla sinistra. L'ex pubblico ministero per ora tace.

A. di Robilant A PAG. 3

RAPPORTO DALL'OLANDA

Sull'argine che trema in lotta con la morte

OOIJ (Paesi Bassi). Una cappa di paura grava sull'Olanda che rischia di vedere vastissime regioni sommerse dai fiumi in piena. Ma l'esodo di quasi trecentomila persone è avvenuto con calma, in un ordine esemplare. Soltanto in pochi casi c'è stata diffidenza e perfino qualche ribellione. Il nostro inviato è stato testimone, proprio accanto al terrapieno di una diga che le acque del Reno hanno quasi totalmente distrutto, della disperata resistenza dei pochi anziani che non volevano lasciare il villaggio di Ooij, ormai ridotto a un centro fantasma. **E. Novazio** A PAG. 9

CITTA' IN BANCAROTTA

WASHINGTON IL CRACK DELLA CAPITALE

WASHINGTON

FATE la carità alla capitale degli Stati Uniti, per favore. Organizzate concerti di beneficenza e collette per la povera Washington. E' sul lastrico. Non toccherebbe forse a un cittadino della Repubblica italiana scandalizzarsi, ma la notizia è quasi incredibile: la città capitale dell'unica superpotenza rimasta, il simbolo della nazione più ricca della Terra è in bancarotta. Da ieri, la città è in «stato di emergenza finanziaria», dopo che il sindaco Barry, ex cocainomane, ex carcerato e regolarmente rieletto all'uscita dalla galera tre mesi fa dai suoi fedeli elettori, ha «rivisto i conti» e scoperto che Washington non ce la fa più.

I revisori hanno trovato nelle casse del Comune un buco di 700 milioni di dollari, circa mille e 200 miliardi di lire, quasi un quarto (il 22 per cento) dell'intero bilancio cittadino 1995 e il Comune ha le casse vuote. Le scuole pubbliche, che negli Stati Uniti dipendono dalle amministrazioni locali, saranno chiuse per 10 giorni. Gli stipendi ai dipendenti comunali, maestri compresi, sono sospesi. La raccolta della spazzatura, già molto approssimativa, sarà ancora ridotta. Le pattuglie di polizia, in una città che già conosce una media di due omicidi al giorno, quattro nei giorni festivi e nei weekend, saranno ulteriormente assottigliate. Ma nonostante tutte queste misure draconiane, se il Congresso, il Parlamento degli Stati Uniti, che ha la supervisione su Washington, non interverrà al più presto con una robusta elemosina di danaro, la capitale americana dovrà «chiudere».

Ma poiché le città, come le nazioni, non «chiudono», qualche toppa verrà trovata per ricucire le tasche della squattrinata «Roma americana». Soluzioni temporanee, e probabilmente effimere, perché Washington, come tutte le grandi città Usa, è intrappolata in una crisi fondamentale che si riassume in una

Vittorio Zucconi

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

E sale il tasso Usa

L'America: debito italiano a rischio

ROMA. «Le prospettive del debito italiano sono negative». Questo il giudizio degli analisti di Standard and Poor's reso noto mentre Dini (nella foto) affrontava la fiducia. I mercati hanno reagito con prudenza, così come Wall Street dopo l'aumento dei tassi Usa di mezzo punto.

Amabile e Passerini ALLE PAG. 26 E 27

INTERVISTA A DE MITA

«Rocco fermati finché sei in tempo»

G. Tiberga A PAGINA 5

Genova, oggi i funerali del tifoso, confermata l'accusa al milanista: omicidio volontario

Il killer: «Vincenzo, non volevo ucciderti»

Ma la famiglia risponde: «Non possiamo perdonarti»

GENOVA. «A Vincenzo». Simone Barbaglia ha preso carta e penna e dal carcere ha scritto a uno come lui. Da Simone a Vincenzo. Dall'assassino alla sua vittima. «Insieme abbiamo forse condiviso una malintesa passione per il calcio. Non volevo! Non volevo! Perdonami. Fallo tu che mi puoi capire». Ma la famiglia Spagnolo non è disposta a perdonare chi le ha ucciso il figlio. Né ora né mai. «Vincenzo non c'è più. A che cosa serve scrivergli adesso?», dicono i genitori. Oggi si svolgeranno i funerali del loro ragazzo.

Il gip intanto ha confermato l'arresto e le accuse: omicidio volontario e rissa aggravata. Ma quando lo avvicinano i cronisti, lascia parole dolenti: «Sono sconvolto, è uno normale, non certo teppista. Sembra un ragazzo che si è svegliato nella realtà, così, all'improvviso, solo adesso, e che si trova di fronte non il calcio, la tv e le sue finzioni, ma il mondo vero».

P. Sapegno e M. Tosatti A PAG. 11

Alitalia, caos in cielo

I piloti bloccano l'aereo «in affitto»
«Manipolato» il radiofaro di un jet

di Francesco Grignetti A PAGINA 12

Uccide il padre-padrone

Caserta, ragazzo spara ai genitori
«Sono stati dei ladri», poi confessa

di Fulvio Milone A PAGINA 13

Zingaro di 6 anni massacrato

In Calabria, l'assassino è il papà
Roma, neonata muore di freddo

di Diego Minuti A PAGINA 13

SENZA ORIZZONTI

IL grande moto di commozione e di indignazione civile scatenato dai fatti di Genova ha indotto a trascurare un particolare importante: gran parte dei giovani coinvolti in questa tragedia, a cominciare dalla vittima, erano senza lavoro oppure lavoravano in modo precario o saltuario.

Per questi ragazzi, come per un numero rapidamente crescente di loro coetanei, la domenica passata allo stadio non rappresenta più l'occasione di

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 7 SETTIMA COLONNA

F&L e la ricca nobildonna torinese che faceva acquisti con carte di credito sottratte ad amici

Una contessa ladra, finalmente

UNA contessa ladra? Ma che sia benedetta. Con lussuosa villa sulla collina torinese? Ma baciamole istantaneamente la mano. Ci spiace per le sue vittime ma il nostro sollievo, la nostra, diciamolo pure, euforia, non ha limiti. Non se ne poteva più di vedere la cronaca nera di questa città presidiata da tossici, rapinatori, stupratori, accoltellatori. Ci uscivano dagli occhi quelle scenografie miserabilistiche: sempre il vagone abbandonato, sempre il covo nel sottoscala, sempre i giardinetti con le siringhe, sempre il fossato col cadavere, il bar di periferia con la raffica, l'auto data alle fiamme con nigeriana incorporata. Facce patibolari, interviste a parroci in maglioncino rosso, a mamme e sorelle in cucinotte disperate, in lividi androni.

Certo, il mondo del crimine è truce, povero, fetido. Tanto più dunque si deve guardare con favore sociologico a ogni spiraglio che si apra nella brutalità, bestialità, ormai predominanti nel sinistro panorama dell'attualità. Negli anni tra le due guerre e fino all'incirca al 1960, letteratura e cinema concedevano ampio spazio al lato migliore, chiamiamolo così, del delitto. C'erano tavole scintillanti, bicchieri di Martini, scollature, sete, pellicce, divani di raso, cagnolini da salotto, e i protagonisti - colpevoli e innocenti - si esprimevano in modo articolato, spesso spiritoso, senza mai dire una parolaccia. Eccelse dive erano fiere di interpretare ruoli di truffatrici, spie, avide mantenute, assassine con rivoltella di madreperla. Celebri attori facevano con gioia il poliziotto col garofano all'occhiello, l'invitato di mano lesta, il falso barone, il magnate che sfila il portafoglio al socio. Modelli preziosi per i giovani plebei del tempo.

Ora tutto si è appiattito sulle sirene delle volanti, sulle dosi di eroina e sul più tedioso turpiloquio. Questa nobildonna torinese ci fa l'effetto di un soffio d'aria pura. E' finalmente ricchissima, possiede una villa settecentesca, gremita, sembra, di mobili favolosi, dal cui parco immenso si vede tutta Torino. Qui, nelle lunghe sere dell'estate scorsa, riceveva senza dubbio degnamente ospiti senza dubbio raffinati. Vecchia cortesia, vecchio Piemonte, siamo tra noi. Ma tra sformato e risotto, o tra gelato e caffè, una mano s'insinua nelle borsette delle signore e svelta ne trae le carte di credito. L'indomani la stessa mano scende a fare acquisti in città, profumi, gioielli. Chi se li vede addebitati protesta con la banca, la banca fa le sue indagini e denunce, la polizia risale alla mano colpevole. Era sua, della padrona di casa, della villa settecentesca tra gli alberi secolari!

Le hanno fatto fare sette notti di galera, povera, innocua cleptomane. E noi le siamo grati perché una volta tanto ci è dato di provare compassione, pietà, per qualcuno che vale una trentina di miliardi, a quanto dicono, se non di più.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

SERVIZI IN CRONACA

OGGI

di Guido Ceronetti

Là dove non c'è né legge né scopo, né volontà di ascoltarla, la Sapienza non deve essere sparsa, non diversamente da un buon seme in un suolo arido.

Leggi di Manu, cap. II - VII a.C.

Il marito separato scopre i due in un'auto: «Non ci ho visto più»

«Lo baciava, li ho ammazzati»

Roma, uccide a coltellate la moglie e l'amante

ROMA. «Non ci ho visto più, ho chiesto a mia moglie perché baciasse quell'uomo. Lui ha tirato fuori un coltello. Abbiamo lottato, l'arma gli è caduta in terra. L'ho raccolta e, accecato dall'ira, ho accoltellato prima lui e poi lei». E' il racconto che Giuseppe Maugliani, 54 anni, ha fatto ai carabinieri a cui si è costituito dopo aver ucciso la moglie, Anna Campanelli, dalla quale era separato, e l'amante, Pasquale Cipolla, 44 anni.

Stravolto per quello che aveva fatto, l'uomo ha confessato che stava cenando da solo in un ristorante di San Vittorino Romano, nei pressi di Tivoli, quando dalla finestra ha visto la coppia che, all'interno di un'auto ferma nel parcheggio sterrato davanti al locale, stava baciandosi. Furibondo, è uscito dal ristorante e si è avvicinato ai due. Poi, ha sferrato sette coltellate a ognuna delle due vittime. **F. Grignetti** A PAG. 12

MIGNON

Nuovo Videomidi M40V Mitsubishi: tutto il piacere di un piccolo grande video.

MITSUBISHI Technology for Life

9 771122 176003 50202

Tra un mese la convention di pds, Segni, Verdi, laici e Rete

Un polo anche a sinistra

E D'Alema va a caccia di un premier

ROMA. E la sinistra italiana ricomincia da tre. Dopo una lunghissima giornata, fitta di summit segreti, telefonate affannose e colpi di scena, i progressisti hanno diffuso un comunicato per fare sapere che è nato un «coordinamento politico» e che fra un mese ci sarà una «convention» nazionale delle forze progressiste.

Fin qui gli slogan unitari, ma in sette ore di riunioni con i «satelliti» progressisti, Massimo D'Alema ha dovuto prendere atto che dopo dieci mesi di «glaciazione» a egemonia pds, a sinistra stanno per nascere due nuovi soggetti politici accanto alla Quercia: un nuovo partito di centro-sinistra con leader Mario Segni, formato dai socialisti di Del Turco-Boselli e da quel che resta di Alleanza democratica; e fra qualche giorno, un seminario organizzato da Rete, Verdi e Laburisti di Valdo Spini metterà le radici ad un cartello elettorale che si presenterà quasi certamente alle prossime elezioni regionali.

La sterzata a destra di Rocco Buttiglione ha improvvisamente costretto la sinistra non comunista a rifare i conti senza l'«oste» popolare. E in poche ore, D'Alema ha dovuto fare i conti col crollo del «castello» edificato in sei mesi, ha dovuto fare i conti con lo sfarinamento dei due pilastri del «castello».

Il primo vuoto è dovuto alla fuga di Buttiglione verso destra, col venir meno di quel rapporto esclusivo con il ppi che era stata la stella polare di D'Alema; e ora, saltato il rapporto «tra potenze» - come lo chiamò una volta Luigi Berlinguer - è saltato anche l'altro caposaldo dalemiano, la «riorganizzazione della sinistra attorno ad un unico soggetto».

E la lunga giornata di incontri di ieri lo ha dimostrato. Negli uffici di Montecitorio dei progressisti era stata indetta una riunione per riparare l'ennesima lacerazione: da una parte D'Alema, dall'altra il verde Mattioli e il laburista Spini, che cinque giorni fa erano infuriati per essere stati esclusi dalla riunione della nuova «maggioranza», quella che era stata disertata da Buttiglione. E così ieri mattina, nella riunione a porte chiuse alla presenza di Massimo D'Alema, fioccano i colpi di scena: Enrico Boselli, segretario del «Si» (l'ex psi di Ottaviano Del Turco) annuncia l'imminente nascita di «un nuovo soggetto politico», formato dalla fusione di Patto Segni, Ad e Si, una formazione di «centro-sinistra», «autonoma», ma «collegata al fronte progressista». Un annuncio che accelera la spinta verso un'altra novità: la divisione del gruppo parlamentare progressista di Montecitorio in tre gruppi distinti. Il pds, di nuovo solo; Verdi-Rete e socialisti laburisti; patto Segni-Ad e socialisti del Si. D'Alema, che all'inizio della riunione, aveva riproposto i corni del dilemma («articolare i progressisti o riorganizzarci attorno ad un' unica formazione?»), prende atto con realismo che prevale l'idea di un'articolazione dei progressisti, tanto più utile per accogliere gli eventuali «transfughi» della sinistra popolare. E, infatti, dentro la Rete c'è chi - come Gambale - spera che il «terzo polo» della sinistra sia formato da un'«area cristiana» piuttosto che da una alleanza con i Verdi.

Ma sciolta la riunione, con Boselli che se ne va ad annunciare la lieta novella a Segni, parte la controffensiva degli «unitari». E' Diego Novelli ad insistere con D'Alema per «bloccare la diaspora dei gruppi parlamentari» e per dare un «segnale unitario» all'esterno. E così, viene convocata una nuova riunione e si decide di dar vita ad un «coordinamento politico» tra Pds, Rete, Verdi, socialisti laburisti e cristiano-sociali rappresentati dai loro leader D'Alema, Orlando, Corleone, Spini e Carniti. L'obiettivo «è quello di promuovere le iniziative necessarie a dar vita alla costituzione del Polo democratico, alternativo alla destra». D'Alema accetta di annullare la conferenza organizzativa del pds e di trasformarla in una convention del Polo da tenersi a cavallo tra la fine di febbraio e i primi di marzo. Sarà l'occasione per lanciare il premier del centro-sinistra e vincere le ritrosie di Romano Prodi? «Speriamo - dice il verde Franco Corleone - è ora di fare un passo avanti: non abbiamo bisogno di saggezza, ma di qualcuno che ci creda veramente e prenda di slancio la leadership».

Fabio Martini

RIFONDAZIONE

Vota sì, rischia l'espulsione

ROMA. Umberto Carpi, l'unico senatore di Rifondazione comunista che, in dissenso dal suo gruppo, ha votato a favore del governo potrebbe rischiare l'espulsione dal gruppo. «Il voto in difformità dal gruppo espresso dal compagno Umberto Carpi - dice infatti una nota della presidenza - riferendosi ad una scelta politica fondamentale è incompatibile con la linea del partito e del gruppo e determina condizioni politiche tali da mettere in discussione il rapporto dello stesso compagno con il gruppo del Senato di Rifondazione-comunista-progressisti». La nota ricorda che per affrontare politicamente la questione nei prossimi giorni «sarà convocata la riunione del gruppo unitamente a rappresentanti degli organismi dirigenti del partito». [Agi]

Il segretario del pds, Massimo D'Alema

SÌ DAL SENATO

L'ESECUTIVO DEI TECNICI

Senato, fiducia al governo «Ora lasciateci lavorare»

Sopra, Lamberto Dini
A lato, Carlo Scognamiglio

Il premier avverte «Gravi conseguenze se non avrò successo»

ROMA

IL governo è nei pieni poteri. Ieri Dini ha ottenuto la fiducia anche del Senato (191 sì), compreso Carpi di Rifondazione comunista e due pannelliani) chiedendo, di fatto, a tutti di lasciarlo lavorare perché ci sarebbero «gravi conseguenze» se non venisse approvato anche uno solo dei punti del programma. «Per gli interessi del Paese non è affatto indifferente che l'azione del governo abbia o non abbia successo», ha ammonito il presidente del Consiglio.

Ha fretta Dini, per cercar di svolgere il suo lavoro di salvataggio. Ma ieri, in realtà, la fretta era di tutti. Con una sequenza di colpi di scena, si sono mossi Berlusconi e Fini da una parte, i Progressisti dall'altra, Bossi nel mezzo. Mentre Buttiglione, che non sa più da che parte stare, comincia a chiedersi se non è caduto ingenuamente in un tranello tesogli da Forza Italia.

Hanno aperto i giochi quelli del Polo. Con una mossa a sorpresa (per il momento scelto) Berlusconi, Fini e tutti gli altri componenti del Polo (escluso Pannella) si sono riuniti in un «coordinamento politico permanente» che ha come portavoce Silvio Berlusconi. Perché proprio ora questa decisione che Berlusconi aveva preannunziato lasciando Palazzo Chigi? Spiega Fini, presidente di An: «Da oggi non ci saranno più risposte o iniziative da parte di singoli partiti del Polo, ma risposte univoche e concordate». Per chi non avesse capito, Previti, coordinatore di Forza Italia, aggiunge: «Non ci possono essere, nella maniera più assoluta, alleanze con Forza Italia senza una alleanza organica con An».

Il messaggio ha il tono di un brusco benservito all'operazione che Buttiglione credeva di avere avviato con Forza Italia e il Ccd, per la creazione di una sorta di nuova dc. Il segretario del partito popolare aveva proposto a Berlusconi di far nascere una confederazione tra Ppi, Forza Italia, Ccd sotto l'egida del gruppo dei popolari al parlamento europeo e con la benedizione del tedesco Kohl. Questo era il piano che avrebbe tenuto fuori Alleanza nazionale, con la quale la dc del futuro si sarebbe poi alleata. Buttiglione credeva di aver convinto Berlusconi. Invece, è Fini che ha convinto ancora una volta il suo alleato.

L'improvvisa nascita del «coordinamento» chiude, di fatto, la strada al dialogo con i popolari perché crea le premesse per «il partito unico della destra», avvisa il presidente del ppi, Bianchi. Ne prende atto Angelo Sanza, uno dei consiglieri di Buttiglione, che sospetta che sia stata tesa da Berlusconi «una trappola» al segretario del partito popolare.

E' come se Berlusconi avesse rinunziato a trattare con Buttiglione dopo essersi convinto che i voti del centro cattolico se li può conquistare da solo e senza dovere incrinare il rapporto con Fini. Immediata la reazione dal fronte opposto, dove il campo progressista ha messo in piedi in poche ore un suo «coordinamento» nel quale dovrà diluirsi il peso del pds, cominciando a preparare l'alleanza elettorale (anche con Segni e, sperano, con una parte dei popolari) per sfidare il polo di destra.

E' tutto un correre alle armi, in previsione di uno scontro che non sembra lontano. Sul campo resta Buttiglione che dovrà vedersela, ora, col suo partito. E' nel guado anche Umberto Bossi che, vistosi abbandonato dal Buttiglione che marciava verso Forza Italia, ha dovuto anche lui cercare una soluzione di emergenza per non rimanere da solo a guardia di un centro inesistente. E così ha annunciato ieri che «la Lega stessa dovrà valutare nell'area di centro-destra come trovare gli alleati, che tipo di alleati» ma solo dopo che sarà stata approvata una legislazione che regola la proprietà delle tv. La legge anti-trust serve a rompere l'asse Fini-Berlusconi, spiega Bossi a Buttiglione. Asse fondato sull'assunto: «Tu, Fini, mi salvi le televisioni e io, Berlusconi, ti do quello che vuoi, ti lascio invadere lo Stato». Se salta quel patto sono possibili, al limite, anche le alleanze che c'erano una volta» assicura il capo della Lega.

Alberto Rapisarda

PERSONE

Da ridere o da piangere

SARA' da ridere o da piangere? Delle due, l'una. O quella che ci siamo abituati (come se niente fosse, impassibilmente, senza neppure accorgerci più dello stridore d'una burocratizzazione dell'orrore) a chiamare Commissione parlamentare stragi conta con qualche sicurezza su un rinvio della conclusione prevista per la propria esistenza, su un rinnovo del proprio incarico: e allora va benissimo che Antonio Di Pietro la fiancheggi nell'investigare sui sanguinosi misteri italiani, e speriamo abbia più fortuna, fiuto o possibilità di tutti gli altri. Oppure la Commissione scadrà inappellabilmente nel dicembre di quest'anno, e allora suonano piuttosto stonati i toni vittoriosi con cui l'acquisizione di Di Pietro è stata annunciata: anche fosse Superman, come farebbe il magistrato più amato dagli italiani a risolvere o avviare a soluzione in undici mesi (magari dieci, calcolando le ferie d'agosto) quanto è rimasto irrisolto a volte per dieci anni e oltre, come potrebbe la Commissione allontanare da sé un sospetto d'altre ragioni non dette o di leggerezza promozionale nella proclamazione del prezioso apporto?

Sarà da ridere o da piangere? Chi abbia seguito anche in parte alla tv le sedute al Senato del cosiddetto dibattito sul voto di fiducia al governo, non può non essersi sentito il cuore stretto: aula spesso vuota o quasi, tedio, sciatteria, discorsi tanto retorici o piatti da risultare insensati pronunciati da senatori dall'eloquenza incespicante e imbarazzante, ipotetici senatori-ascoltatori dediti invece ai fatti propri (lettura dei giornali o di documenti, spoglio di corrispondenza, chiacchiere, torpore), l'impressione d'un cerimoniale vuoto nel quale neppure le forme risultavano onorate e l'unico momento vitale è parso l'apparizione dei quattro incappucciati coi cartelli recanti il numero della tessera d'iscrizione alla P2 di Silvio Berlusconi. Naturalmente al Senato per il governo il risultato era prevedibile, non c'erano sorprese: si sa, si sa tutto, però resta inevitabile l'immagine d'un parlamentarismo decadente, privo della fiducia e del consenso degli stessi parlamentari.

Sarà da ridere o da piangere? Vedere Ugo Pecchioli nella platea del congresso costitutivo di Alleanza Nazionale a Fiuggi a capo della delegazione del pds faceva star male, male. Non soltanto per la collocazione contraddittoria, stridente. Anche per il sospetto dei piccoli calcoli che potrebbero aver preceduto quella presenza: mandiamo lui che è stato partigiano combattente nella Resistenza, così il fatto simbolico è più forte e significativo; mandiamo lui che appartiene al gruppo dei leader più anziani e incantonati, così se la faccenda dovesse risultare sporcificante non sarebbe l'immagine dei giovani leader attuali ad andarci di mezzo; mandiamo lui che, per quanto a malincuore o magari straziato, non si rifiuterà, non l'ha mai fatto, a tutte le richieste anche più sgradevoli rivoltegli dal partito non ha mai detto no. I ragionamenti possono essere stati questi, oppure no. Certo, da quando Togliatti tornò in Italia alla fine della seconda guerra mondiale, sono cinquant'anni che nel pci e poi nel pds si fanno calcoli simili, si usano cautele, compromessi, rinunce per venir accettati, per poter partecipare: e alla fine, dopo cinquant'anni, il risultato è che gli ex fascisti sono stati e torneranno al governo, mentre gli ex comunisti seguitano a restare sempre lì.

Lietta Tornabuoni

DALLA PRIMA PAGINA

L'ETERNO RITARDO

Paese. Ma tutto questo non significherà niente se, di fronte al compattarsi della destra, la sinistra continuerà a presentarsi divisa, confusa (nei programmi) e subalterna (agli ondeggiamenti di Buttiglione, agli umori di Bossi) come è apparsa finora. Anche per chi non voglia guardare con pregiudiziale ostilità al rafforzarsi della destra, la possibilità che essa diventi una maggioranza senza alternative rappresenta un grave rischio per la democrazia italiana; un rischio di regime che la nuova presenza di Alleanza nazionale, per quanto «traghettata» e «sdoganata» non contribuisce certo ad attenuare.

Se la sinistra non vuole rinunciare anche solo a rappresentare una possibile alternativa a questo più che eventuale regime, è urgente che lasci da parte le esitazioni, le preoccupazioni di continuità e identità (che sembrano talvolta nobilitare la follia suicida, di semplici calcoli elettorali, di Bertinotti), le idiosincrasie che la soffocano in settarismi e personalismi, per costituirsi a propria volta in un polo, magari a carattere federativo, ma con forte impronta unitaria. La questione di una leadership visibile e forte, che spesso, non senza qualche ragione, è parsa troppo semplicistica e succube di una visione spettacolare della politica, diventa assolutamente prioritaria. Il fallimento di analoghi tentativi precedenti di federazione della sinistra democratica risale probabilmente anche alla mancata soluzione di questo problema. Solo la figura di un leader a cui si delega la rappresentanza unitaria di tutte le componenti garantisce di fronte all'opinione pubblica la coesione del polo.

Qui, davvero, Berlusconi docet. Né vale l'obiezione che Berlusconi veniva «da fuori» della politica e solo per questo ha potuto esercitare il suo ruolo di coesione e di rappresentanza. Quanti nomi di leader si sono ventilati per la sinistra e sono stati abbandonati dopo pochi giorni? Non è che non si è trovato un leader, piuttosto non si è saputo e voluto portare l'esperimento fino in fondo per mancanza di convinzione o di determinazione.

Oggi simili incertezze non sono più possibili, la situazione oggettiva non le consente più. Non solo il leader deve offrire l'immagine di un polo compatto; se, come è inevitabile, sarà anche qualcuno che non proviene dalle file del maggior partito della sinistra, verso il quale scattano in una parte dell'elettorato meccanismi di rigetto e l'irrazionale ma radicata paura del comunismo, egli potrà anche liquidare in modo definitivo il fattore K che ancora tanto peso sembra avere nelle decisioni di voto degli italiani.

E' ovvio che un polo di sinistra compatto non necessita solo di un leader (e di un gruppo di possibili ministri) ma anche di un programma. Sarà anche vero che un programma la sinistra ce l'ha già, che ci sono specifici progetti i quali richiedono solo di essere resi più visibili. Bene, anche questo è probabilmente legato alla compattezza dell'immagine che il polo di sinistra saprà dare di sé attraverso la figura in cui si riconoscerà.

Inutile continuare a coltivare il sospetto che in questi discorsi si celi il cedimento a forme di potere carismatico. Siamo ben consapevoli che questo è un rischio incombente sulla democrazia tardo-moderna. Non dipende però da noi cambiare il gioco. Si può però cercare di interpretare il bisogno di leadership come fisiologica esigenza di semplificazione o di garanzia. Perciò pensiamo che, per la sinistra, importi ancora più il fatto di scegliere un leader che la qualità del personaggio: non si tratta di affidarsi a qualcuno che viene da fuori come uomo della Provvidenza, ma di decidersi per una politica fortemente unitaria che proprio per questo accetta di darsi un nome e un'immagine determinata.

Anche se, forse sbagliando, la sinistra ha allontanato la prospettiva delle elezioni immediate, che (sbagliando anche lui) Berlusconi invece perseguiva, per realizzare tutto questo non c'è più molto tempo: anche l'esito dei referendum e delle elezioni regionali di primavera dipende da qui. Ma tutti siamo ben coscienti che la posta in gioco, qui, è molto di più che l'esito di queste scadenze elettorali.

Gianni Vattimo

Il generale: un esempio il premier italiano

Dini, pranzo da Clinton e complimenti da Powell

WASHINGTON. Il presidente del Consiglio Lamberto Dini farà colazione con il presidente degli Stati Uniti Bill Clinton domani a Washington. Proseguirà poi per Toronto dove, come titolare del dicastero del Tesoro, parteciperà alla riunione dei ministri finanziari dei sette paesi a maggior sviluppo industriale del mondo, tappa di prammatica nel calendario annuale del G-7, il cui vertice si terrà quest'estate in Canada. Clinton per incontrare Dini ha annullato un impegno già precedentemente preso. Clinton e Dini si conoscono molto bene, essendosi incontrati pochi mesi fa, al vertice del G-7 a Napoli, dove Dini era presente come ministro del Tesoro del governo Berlusconi. Per Dini, del resto, la partecipazione alle riunioni del G-7 e allo stesso vertice dei sette grandi è una lunga consuetudine: dal 1980 l'attuale presidente del Consiglio e ministro del Tesoro, ha preso parte a quasi tutti i summit come consulente del governo per i problemi monetari.

La fama americana di «Lambertow» non è comunque usurpata, che Colin Powell, l'ex capo di stato maggiore del Pentagono ed eroe della guerra del Golfo, martedì sera davanti a 4 mila studenti della Trinity University di San Antonio in Texas ha detto che, se proprio deve indicare un modello per la sua eventuale carriera politica, questo modello non è Eisenhower ma Lamberto Dini. «Dini ha formato un governo sulla base della sua indipendenza dai partiti politici. Dini è assolutamente un a-politico. Non solo è un indipendente, ma è al di là degli schemi della politica, guiderà infatti un governo di tecnocrati. Ed è proprio grazie a questo che è stato scelto per formare il governo. Interessante, no?» [r. i.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, c. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86171.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.311
(oltre filiali inizio annunci economici)

© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 813/1951

Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Mercoledì 1 Febbraio 1995 è stata di 525.462 copie

Iscritto col fratello fra gli indagati per falso in bilancio. Colombo: ci saranno novità

Caso Lentini, interrogato Paolo Berlusconi

«Soldi in nero? Era già fin troppo caro»

MILANO. Quando arriva la faccia sembra in tinta con la camicia scura che indossa; quando esce accetta con maggiore cordialità di scambiare due battute. Nel frattempo sono passate quasi tre ore, che Paolo Berlusconi, fratello di Silvio, ha trascorso nell'ufficio del sostituto procuratore Gherardo Colombo. Per rispondere alle domande sulla nuova ipotesi di reato: falso in bilancio.

Lo stesso reato per cui è stato nuovamente iscritto sul registro degli indagati anche Silvio Berlusconi. Nuovamente interrogato anche lui, allora? Gherardo Colombo risponde con uno dei suoi soliti, enigmatici «Ma». Accompagnato però da un sorriso che fa pensare: «State all'occhio, perché ci saranno novità» (e del resto l'avevano detto in procura che si sarebbero chiarite presto molte cose).

Comunque è Paolo - pluriinquisito, pluriimputato, già condannato per violazione delle legge sul finanziamento ai partiti - il primo della famiglia Berlusconi a tornare in procura. Sul contenuto dell'interrogatorio è lui stesso a fornire qualche particolare: «Il dottor Colombo - dice - mi ha chiesto alcune informazioni rispetto alla mia posizione nell'assetto societario Fininvest prima della separazione del mio gruppo (Edilnord). Mi ha chiesto inoltre notizie sul mio ruolo all'interno della società Milan e se ero a conoscenza di qualche irregolarità nell'operazione di acquisto del calciatore Lentini».

E lei cosa ha risposto? «Che per parte mia non ero a conoscenza di alcuna irregolarità. Del resto, come ad altri del Milan, il prezzo pagato mi era parso esagerato. Non vedo quindi perché si sarebbe dovuto versare anche altro denaro in nero».

Ma l'accusa di falso in bilancio si riferisce al caso Lentini? «A questa operazione e ad altre che mi erano già state contestate in precedenza». Cioè le tangenti pagate alla Guardia di Finanza per ammorbidire i controlli nelle società Mondadori, Videotime e Mediolanum: per questi episodi Paolo Berlusconi l'estate scorsa era finito agli arresti (domiciliari).

Ma dove sarebbe stato commesso il falso in bilancio? Qui risponde l'avvocato Vincenzo Virga che, assieme a Oreste Dominioni, difende Berlusconi: «Secondo l'accusa sarebbe sui bilanci di Rti, la società che controlla il Milan e potrebbe riverberarsi anche sulla Fininvest». A parte un lapsus del legale (è Reteitalia, non Rti, che controlla il Milan), la sostanza viene confermata anche in procura quando si ricorda che «il falso in bilancio di una controllata coinvolge la società controllante».

E si conferma, in procura, anche l'interessamento ad un particolare «periodo storico» della Fininvest: quello del «divorzio» tra i due fratelli, reso obbligatorio dalla legge Mammì. E si capisce anche che il sospetto non è che Paolo Berlusconi abbia mantenuto un «potere» in Fininvest, bensì esattamente il contrario: che, cioè, Silvio abbia intestato al gruppo del fratello attività che invece era lui a controllare.

Si spiegherebbe così la nuova iscrizione sul registro degli indagati che è, formalmente, doppia. Il reato è sempre quello - falso in bilancio - ma riguarda due episodi distinti: il pagamento in nero di Lentini (che vede indagati, oltre ai fratelli Berlusconi, anche Adriano Galliani, amministratore del Milan, e Massimo Maria Berruti, legale della società calcistica) e la provvista, sempre in nero, formata all'Edilnord ed utilizzata per pagare le tangenti alla Finanza (in questo caso, oltre ai Berlusconi, è indagato anche Salvatore Sciascia, direttore dei servizi fiscali Fininvest).

Di un fondo extrabilancio, creato tramite la compravendita di immobili, era stato lo stesso Paolo Berlusconi ad averne parlato ai magistrati. Ed aveva ammesso anche che proprio quel fondo era stato utilizzato per pagare i finanzieri (aggiungendo, come tutti gli imprenditori: «Eravamo costretti»). Ma Paolo aveva sempre sostenuto che quel fondo, creato appunto nella sua società, era lui a gestirlo anche in, genericamente, «rendeva conto alla famiglia». Ora, il fatto che Silvio sia indagato per un falso nel bilancio Edilnord, fa pensare che i magistrati milanesi, sulla divisione di responsabilità all'interno della famiglia Berlusconi, siano di tutt'altro avviso.

Susanna Marzolla

RETROSCENA

IL CAVALIERE ALL'ATTACCO

Silvio Berlusconi. Sopra, il fratello Paolo. A lato, il calciatore Gianluigi Lentini

«Un governo dietro le sbarre è il solo che i nemici mi consentirebbero»

«Ppi figlio della conduzione a sinistra di Martinazzoli ma la base è diversa»

«Con Buttiglione è quasi fatta»

Berlusconi: non temo veleni e giudici

ROMA E' cominciata la campagna elettorale con metodi menzogneri e con calunniose modificazioni...». Si riparte per una lunga corsa alle urne e Berlusconi, nel salone della sua casa di via dell'Anima tra divani bianchi e foto di famiglia, spara di nuovo contro quella serie d'accuse che gli vengono mosse. Ce l'ha con quel pentito che dice di avergli fornito «cocaina in quantità industriali»; con Boso, cioè con «quell'oscuro travet del bossismo più deteriore» che ha presentato un dossier sulle nefandezze berlusconiane già smentito dalle autorità svizzere; ce l'ha con questa storia dell'accusa di falso in bilancio per l'ingaggio del calciatore Lentini. «Ma se guadagno 40 miliardi l'anno - dice ad un certo punto perdendo la pazienza -, soldi miei su cui pago le tasse, a cosa mi servirebbero dei fondi neri. Qui siamo alle solite: tipo la storia delle ville in Sardegna, ne ho 4 perché ho pensato ai miei figli. Sarà un atteggiamento borghese, ma è un male se un padre pensa di lasciare ai propri figli una casa a Milano e una al mare...».

Un mare di parole sono dalla bocca dell'ex presidente del Consiglio in questa curiosa conferenza stampa «domestica» davanti a quotidiani e agenzie di stampa. Le tv non ci sono. In compenso il cameraman personale gira tutta la scena per arricchire l'archivio immagini del Cavaliere. Berlusconi è un fiume in piena quando parla degli attacchi giudiziari a cui è sottoposto. Ne ha parlato a lungo al mattino con i suoi alleati ed è pronto a giocare sull'argomento anche la campagna elettorale. L'immagine che dà di sé è quella già utilizzata con successo nell'ultima campagna elettorale: quella della vittima, del martire di avversari politici, di «media» e di giudici «di parte». «Le accuse che mi vengono rivolte, con grande dispiegamento di mezzi investigativi e una grottesca amplificazione degli organi di informazione in perfetta sintonia con le indiscrezioni provenienti dagli ambienti giudiziari, sono assolutamente ridicole. Un pentito dichiara improvvisamente di avermi procurato della cocaina. Avrebbe potuto dichiarare anche di avermi fornito un bazooka, un gatto a nove code. Chi controlla la veridicità di certe accuse? Chi imbecca i propagatori di notizie false?... C'è poi l'accusa per l'ingaggio di Lentini per la quale secondo solerti magistrati e altri impuniti violatori del segreto investigativo, dovrei trascorrere cinque anni in prigione per falso in bilancio. Questo è l'unico governo di legislatura che certa gente consentirebbe volentieri a Berlusconi: un governo dietro alle sbarre per eliminare un concorrente troppo pericoloso... E c'è il disegno di mettere sotto indagine, nel quadro di un uso distorto e selettivo della giustizia penale, un gruppo industriale e solo questo. E' un modo di fare politica che non può essere accettato».

Quando cambia argomento cambiano anche i toni. Ha perso la carica di presidente del Consiglio, il Cavaliere, ma ieri ha avuto quella di «leader del coordinamento del Polo». A che serve questo nuovo organismo? «In questo modo il polo potrà dare delle risposte univoche», spiega Berlusconi, che intanto snocciola le cifre dei sondaggi che ha avuto la sera prima: «Uno ci dà al 51 per cento, gli altri al 53 o al 54. Alle amministrative ci presenteremo solo con il simbolo del Polo, quelli dei singoli movimenti saranno presenti solo nelle schede per le quote del proporzionale».

L'esigenza di dare un'immagine di compattezza dell'ex maggioranza e di confermare la propria leadership ha però già portato dei guai all'ex capo del governo. L'invenzione del «coordinamento», infatti, ha dato respiro nel ppi agli oppositori di Buttiglione. Per questo Berlusconi corre ai ripari: «Dopo l'incontro che ho avuto ieri con Buttiglione, credo che si è fatto un passo avanti. Questo dialogo tra Forza Italia e il ppi, tra Berlusconi e Buttiglione, deve continuare sicuramente perché sono molti i punti in comune. Il fatto che il Polo si sia dato un coordinamento non deve far pensare che non esistano al suo interno delle precise identità delle diverse componenti. Né penso che questo coordinamento possa portare a delle difficoltà o a dei rallentamenti nel dialogo che io ho con Buttiglione e i popolari».

Com'è ovvio, il personaggio dà una lettura più che positiva dell'incontro con il segretario del ppi. Berlusconi presenta Buttiglione come un vecchio amico che ha visto tante volte. Un «amico» che ha preso una decisione, quella di andare verso il polo moderato, «dopo una lunga meditazione». Problemi, secondo Berlusconi, non ce ne sono. «Non credo - spiega - che ci siano delle divergenze sulla riforma elettorale: dato che i sondaggi ci danno in certe cifre credo che la cosa sia indifferente anche per Buttiglione». Anche il «modo» delle elezioni a giugno per Berlusconi è superabile: «Certo - osserva - Buttiglione deve portare avanti un processo, ma i processi politici si fanno tenendo conto dei tempi che si hanno a disposizione... E se in questo Paese la parola data ha ancora un senso, ci sono il 100 per cento di possibilità che si voti a giugno». Infine per dimostrare che Forza Italia vuole andare fino in fondo nel raccordo con il ppi, il Cavaliere annuncia: «Con Buttiglione ci siamo lasciati con l'intesa che tra breve gli presenterò una proposta programmatica che lui esaminerà... Abbiamo inoltre avviato una serie di contatti col partito popolare europeo per un ingresso di Forza Europa nel gruppo del ppe».

Fin qui le parole che possono favorire il dialogo con il ppi. Dopo ci sono quelle che potrebbero ostacolarlo. Arrivano puntuali ogni volta che il Cavaliere si mette in testa di strafare o parla troppo bene di sé e di quello che ha fatto. «Lasciatemelo dire - sentenzia ad un certo punto -, secondo me è sicuramente più centrale un partito al 30 per cento di uno al 7. E poi, dai nostri sondaggi risulta che tra i nostri elettori c'è il 34-35 per cento di cattolici, rispetto al 17 che vota ppi». Ed ancora: «Dai sondaggi emerge che il ppi deve schierarsi con gli altri movimenti di centro e di centro-destra, altrimenti soffrirebbe di un'emorragia di consensi intorno al 70 per cento del suo elettorato. Certo Buttiglione ha delle difficoltà perché la sua rappresentanza parlamentare, eletta nella quota proporzionale, è tutta figlia della segreteria di sinistra di Martinazzoli. La base del partito però la pensa diversamente».

Nella logica di Berlusconi, quindi, la decisione di Buttiglione è quasi scontata. Ma se da una parte questo è vero, il fatto che il Cavaliere lo dica apertamente non favorisce il leader del ppi. Però non c'è niente da fare: Berlusconi è fatto così, gli scappa sempre una parola di troppo. La conferenza stampa fatta in casa, comunque, è finita. Al momento dei saluti il Cavaliere offre dei cioccolatini ai cronisti: «Scusate se li offriamo adesso ma i miei collaboratori sono inospitali. Prendeteli, metteteveli in tasca, potreste averne voglia dopo...».

Augusto Minzolini

CUSANI

Archiviate le accuse al pm

MILANO. «Nessuna omissione dolosa»: questa la conclusione al quale è pervenuto il giudice delle indagini preliminari di Brescia Anna Di Martino nel disporre l'archiviazione dei due esposti presentati contro Antonio Di Pietro da Sergio Cusani. Nelle denunce si faceva riferimento ai reati di diffamazione e abuso d'ufficio in relazione agli epiteti di ladro, bugiardo e traditore rivolti all'ex consulente della Montedison durante la requisitoria del processo conclusosi con la condanna a otto anni di reclusione, e alla asserita mancata presentazione al tribunale di alcuni documenti che avrebbero potuto alleggerire la posizione dello stesso Cusani. Nelle sedici cartelle della motivazione dell'archiviazione la dott. Di Martino sostiene che «la questione potrebbe rilevare solo per quanto concerne aspetti quali la correttezza e la lealtà di comportamento tra le parti in udienza, ma si deve concludere per la penale irrilevanza». [Ansa]

IL CASO

IL MAGISTRATO E I POLITICI

Bufera su Di Pietro 007

Commissione stragi, levata di scudi

ROMA GIOVANNI Pellegrino dice di aver impiegato «non più di 10 minuti» per convincere Antonio Di Pietro a fare il consulente della commissione Stragi ma, a giudicare dalle prime reazioni, ne impiegherà molti di più per convincere i suoi stessi colleghi della bontà di questa sua iniziativa.

L'annuncio a sorpresa del nuovo incarico all'ex magistrato del pool Mani pulite ha provocato una piccola bufera all'interno della commissione presieduta da Pellegrino (pds). Le reazioni degli esponenti del Polo sono state quasi tutte negative, ma anche tra i progressisti, che hanno appoggiato la nomina, il consenso è tutt'altro che unanime.

In tutto questo, Di Pietro tace. Ma il Csm ha già ha avviato l'iter necessario per permettergli di assumere l'incarico e una riunione preliminare è stata fissata per martedì prossimo. Il magistrato coordinerà prevalentemente indagini attuali, come quella sulla Uno bianca e i suoi possibili collegamenti con l'eversione. Ma Pellegrino dice che vorrebbe anche metterlo al lavoro su alcuni grandi misteri del passato, come Ustica.

La nomina, presa dall'ufficio di direzione della commissione, è stata subito criticata da Antonio Lisi (An), che l'ha definita «un'operazione di marketing propagandistico-elettorale. Di fatto, costituisce un apporto di nessun rilievo se commisurato alla conoscenza specifica nel campo del terrorismo e delle stragi».

A Raffaele Della Valle (Forza Italia), vice presidente della Camera, la nomina non è piaciuta perché a suo avviso «le capacità di Di Pietro non si attagliano» al lavoro della commissione. E, soprattutto, perché rischia di creare attriti con il consistente staff di magistrati ed esperti nel settore del terrorismo che già lavorano per la commissione. Più lapidario nel suo giudizio è stato l'altro deputato di Forza Italia che siede in commissione, Carlo Usiglio: «Mettere Di Pietro alla commissione Stragi è uno sbaglio». Di fatto, l'unico esponente del Polo ad appoggiare pubblicamente la scelta «sensata e razionale» di Pellegrino è stato Eugenio Baresi (Ccd).

Ai progressisti l'incarico a Di Pietro, in generale, piace. Il senatore Massimo Brutti (pds), presidente del comitato parlamentare per i servizi di sicurezza: «Di Pietro può contribuire alla scrittura di parole definitive di verità sulla strategia della tensione e sul significato politico delle stragi che hanno insanguinato l'Italia». E Libero Gualtieri, ex presidente della commissione, dà il suo pieno appoggio alla nomina, ricordando che l'ufficio di direzione l'ha approvata all'unanimità.

Ribatte Nicola Magrone, magistrato, deputato progressista: «La decisione andava discussa dalla commissione nel suo insieme. Di fatto rappresenta un commissariamento della commissione per fini di immagine. E così noi facciamo una pubblica ammissione di incapacità. La gente dirà: "Ecco, se non ci è riuscito neppure Di Pietro a scoprire la verità..."».

Alberto La Volpe, progressista, è anche lui scontento e firma un documento in cui si auspica che la scelta non sia stata fatta soltanto «per spettacolarizzare il ruolo stesso della commissione». Carla Mazzucca (Patto Segni), che pure riconosce «indubbie capacità professionali» al magistrato, è «perplessa» perché teme che il personaggio Di Pietro finisca per mettere in ombra la commissione stessa: «Non vorrei - dice - che diventassimo noi i consulenti di Di Pietro e non viceversa».

E Gualtieri si rimanda: «Chi ha la preoccupazione che il magistrato schiacci la commissione con la sua personalità può averla solo perché non conosce le commissioni parlamentari, non sa come lavorano. Come se noi non avessimo lavorato fino ad oggi con grandi magistrati!».

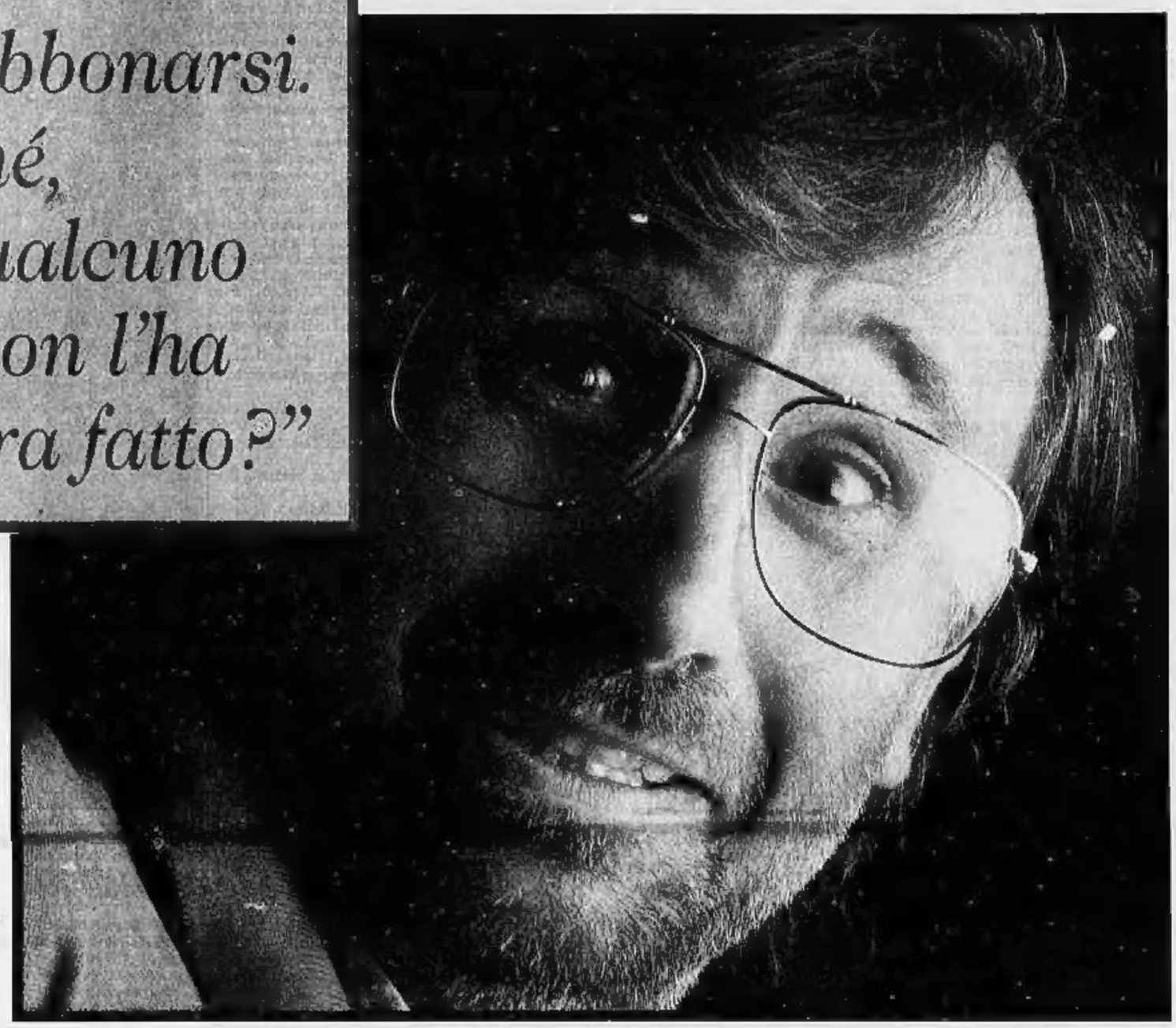
E così a Pellegrino non rimane che tentar di placare la polemica prima che Di Pietro inizi a lavorare. «La questione - dice - va riportata alla sua normalità costituzionale. Le commissioni di indagine si avvalgono di giudici sia a tempo definito sia a tempo pieno. In più, Di Pietro ha un valore simbolico. Intorno a lui recuperiamo il senso complessivo delle istituzioni. Il senso di uno Stato autorevole e tutto sommato unitario».

Andrea di Robilant

Antonio Di Pietro. A sinistra, Giovanni Pellegrino

BARBELLA GAGLIARDI SAPPINO

"Mi dicono che non c'è tempo da perdere per abbonarsi. Perché, c'è qualcuno che non l'ha ancora fatto?"



Non vi siete ancora abbonati a La Stampa? Allora rompete gli indugi: l'abbonamento 1995 è un invito così ricco che non può durare in eterno. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete subito, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché vi offre la possibilità, se abitate a Torino, di usufruire del Servizio Metropoli: riceverete La Stampa entro le 7.30 del mattino, sette giorni su sette, nella vostra buca delle lettere, a 395.000 lire per un anno. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: ogni mese, tra tutti gli abbonati, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa, e sull'ingresso nei cinema torinesi di prima visione. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi direttamente agli sportelli del Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino, usufruendo di 2 ore di parcheggio gratuito al Carlo Alberto Parking (sotto La Rinascente). Oppure tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abbonano, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa.

Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

POTETE ANCORA VINCERE 4 FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO:

935 LIRE
con l'abbonamento postale '95

1100 LIRE
con l'abbonamento metropoli '95 solo per Torino, a casa 7 giorni su 7, entro le 7,30 nella buca delle lettere

Concorso a premi autorizzato con D.M. n. 6/12034 del 23/1/1994

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

La strategia del filosofo: allearsi con Forza Italia e Ccd, poi collaborare con la destra

Ppi: la strada verso Fini passa dal Centro

Ma Bindi, Bodrato, Martinazzoli non ci stanno: scissione?

ROMA. «I numeri al Consiglio nazionale ci danno ragione: la settimana scorsa abbiamo fatto i conti. Avevamo dei dubbi su una decina di personaggi, ma poi abbiamo verificato. Quindi non c'è nessun problema: questa cosa l'abbiamo organizzata bene». In mezzo al Transatlantico di Montecitorio Roberto Formigoni rivela che l'improvvisa «svolta» di Rocco Buttiglione poi tanto improvvisa non è.

Il segretario, infatti, ha un progetto in testa da lungo tempo; e nonostante gli ammiccamenti al pds, lo sta portando avanti. Per questo motivo ultimamente ha intensificato i contatti con Berlusconi. Ma anche se per scrupolo i più stretti collaboratori del leader-filosofo hanno fatto i calcoli sulla maggioranza di cui dispongono al Cn, Buttiglione non intende arrivare a spaccare il partito. La sua è una strategia «soft». «Una strategia progressiva», la definisce il demitiano Angelo Sanza, che spiega: «Rocco vuole andare per gradi: con l'apertura ad An ha fatto capire a Gianfranco Fini che non ha intenzione di emarginarlo, ma che prima di arrivare ad una collaborazione con la destra ci vuole un passaggio di centro: un'alleanza con Forza Italia e Ccd».

Perciò, al parlamentino del ppi, Buttiglione spiegherà che vuole costituire una grande «centro». Preciserà che si rivolge alle forze che fanno riferimento a quell'area. Proporrà a Forza Italia e a Ccd di aderire al «manifesto dei moderati» e al Ppe. Nessuna ipotesi di alleanza organica con An, invece. Questo, per portare la maggior parte del ppi con sé. Ma il tragitto individuato dal segretario subisce un intoppo - e di non poco conto - nel pomeriggio, proprio quando tutti danno l'accordo con Berlusconi per fatto: il Polo, attraverso Cesare Previti, si è dato un coordinamento politico. Insomma, «ben venga Buttiglione», ma non creda di separare ciò che separabile non è: il Polo dialogherà unito con il ppi. Un'uscita, questa, che complica notevolmente le cose perché rischia di vanificare la «strategia progressiva» del leader popolare e di lasciarlo solo e spiazzato.

E infatti le dichiarazioni di Previti sconcertano lo stesso Formigoni. Lui, quando ancora non sapeva niente di questa iniziativa, sembrava più che ottimista: «Adesso - spiegava - dopo il nostro Cn, al congresso della Lega Bossi dovrà prendere atto delle novità. A quel punto cambieranno gli equilibri politici, e si andrà alle elezioni». E Buttiglione, al Gr1 sottolineava: «Ho una solida maggioranza con me». Ma dopo le affermazioni dell'ex ministro della Difesa, la «sinistra» interna riprende fiato. E pensare che era in difficoltà, prima di quelle dichiarazioni. In una riunione all'Arel Andreatta, Mattarella, Bindi e soci, infatti, escludono la possibilità di presentare al Cn una mozione di sfiducia perché sanno di non avere i numeri. Perciò optano per un documento che fissi un limite invalicabile: mai con An. Però anche le «chances» di questa iniziativa sono scarse. Lo stesso Franco Marini, che non può essere sospettato di nutrire simpatie nei confronti di Fini, quando viene a sapere di quel documento, spiega: «Il mio obiettivo è quello di costruire il centro. Che poi deciderà se allearsi con la destra o con la sinistra, ma non si può dire "mai" a priori».

Tutto ciò, però, avviene prima delle dichiarazioni con cui Previti dà involontariamente una mano alla «sinistra». A cui adesso si uniscono anche i demitiani. Dice Sanza: «Se le cose stanno così con questo polo il dialogo è impraticabile. Ci hanno teso una trappola». E Giuseppe Gargani ripete suppergiù lo stesso concetto. La «sinistra», dunque, può proseguire con maggior forza la sua battaglia. E Nicola Mancino non esclude nemmeno la scissione: «Se si decide in via unilaterale - spiega - è probabile». Mentre Bindi e Bodrato minacciano il congresso anticipato. In campo scende anche il presidente del partito Giovanni Bianchi: «An - dice - è in rotta di collisione con la nostra tradizione». Da Brescia l'ex segretario Mino Martinazzoli annuncia: «Fini è una destra democratica, però non è liberale».

E Buttiglione? Paro che si sia sentito con Berlusconi, ma i suoi sono spiazzati dal Polo: «Chissà - riflette ad alta voce Gianfranco Rotondi - forse quella del coordinamento politico è un'ondata di ritorno di una cosa decisa prima, e non è la risposta all'iniziativa di Rocco, perché se così fosse sarebbe un guaio». Chissà.

Maria Teresa Meli

Il segretario del partito popolare Rocco Buttiglione

L'ex segretario della democrazia cristiana, Ciriaco De Mita. A sinistra, il leader di Alleanza nazionale, Gianfranco Fini

"Il congresso di An era una parata Più che un'abiura, sembrava il rito di chi si prepara a peccare di nuovo"

INTERVISTA

IL GRAN SUGGERITORE

«Rocco, fermati finché sei in tempo»

De Mita: credere alla «svolta» di Fini è un errore

O il gran padrino della svolta a destra di Buttiglione? Ma non scherziamo, per favore... Anche se ormai non faccio più politica attiva, anche se i miei sono soltanto ragionamenti, mi stia a sentire. E capirà». Ciriaco De Mita esce dal silenzio e rompe il grande equivoco che lo dipinge come il timoniere segreto della rotta «popolare» verso la sponda di An. Anzi, il suo consiglio a Buttiglione è proprio il contrario: «Fermati, finché sei in tempo...».

Onorevole De Mita, allora lei nega di essere l'ispiratore della virata a destra?

«Non soltanto non l'ho ispirata io, ma non sono neppure d'accordo».

Però il tam tam della politica parla di un suo incontro con Previti e con i «falchi» di Forza Italia. Falso anche questo?

«Guardi, io con Previti ho avuto qualche incontro, peraltro cordiale. Ma sa dove? Allo stadio, per vedere la Lazio. Le pare quello il posto per "padrinaggi" o grandi manovre? E comunque anche lì, allo stadio, ho trovato il modo di dirgli che per me il punto fondamentale è la rottura della destra».

Mi perdoni, ma non c'è il rischio che a rompersi siano invece i popolari, se Buttiglione non ce la fa a convincere tutti che Fini è diventato buono?

«Vede, credo che le sue opinioni non siano diverse dalle mie. Ma qualche suo comportamento pecca di ingenuità. Il segretario ha la formazione tipica degli intellettuali cattolici: siccome si credono portatori della verità, pensano che il loro interlocutore possa essere chiunque. Anzi: più è peccatore, meglio è. Ma così, in politica, si rischia di fare la fine di Charlot con il cavallo...».

Cioè?

«Non ricorda la scena del cavallo nel *Monello*? Charlot chiede: "Come si fa a purgarlo?". Gli rispondono: "E' facile, basta mettere la medicina in un tubo e poi soffiargliela in bocca". Peccato che i polmoni del cavallo fossero più forti di quelli di Charlot, che - invece di purgare - si ritrovò purgato...».

Charlot sarebbe Buttiglione, e sbaglio?

«Beh, mi pare proprio che sia così...».

E la purga chi è? Fini o Berlusconi?

«Diciamo che loro sono il cavallo».

Ma non c'è anche un problema più generale? Mi spiego: il ppi può fare oggi quello che alla dc non è mai stato permesso: scegliere tra destra e sinistra?

«Guardi che non è che la dc non potesse scegliere: la dc non "voleva" scegliere. La democrazia cristiana è stata un'esperienza unica al mondo, non stava al centro per opportunismo. Il comunismo ipotizzava una diversa organizzazione della società come unica condizione per risolvere i problemi. E il fascismo, per evitare questo rischio, aveva scelto la conservazione autoritaria. In questa situazione la dc aveva individuato il metodo della democrazia possibile: il governo dei problemi attraverso le istituzioni».

Ma oggi molte cose sono cambiate, non crede?

«Io non credo che il 60 per cento degli italiani sia diventato di destra. Quella è gente del ceto medio, in cerca di certezze e di speranze. Speranze che oggi trova a destra più che a sinistra».

E allora?

«E allora io voglio che il ppi torni a rappresentare il ceto medio. Per portarlo verso la moderazione, secondo la grande tradizione della democrazia cristiana».

Onorevole, sbaglio o lei non crede alla «svolta» di Fini?

«Mi pare che questa accelerazione sia più un inseguimento degli eventi che un'intelligente capacità di governare gli eventi. Sono rimasto sconcertato dai giudizi su questa "novità" della destra. E' singolare: si continua a parlare di comunismo nonostante le vicende tormentate e laceranti che hanno portato al suo superamento, e invece basta una dichiarazione per archiviare il fascismo.

A dire il vero ad archiviare il msi è stato un congresso, non una semplice dichiarazione...

«Ma quello più che un congresso sembrava una parata, una marcia trionfale. Come fa chi rinnega il peccato preparandosi a ripeterlo».

Buttiglione, però, fa riferimento all'esperienza di Kohl e dei popolari tedeschi. Dice: quelli sono cattolici che hanno scelto di essere un partito conservatore. Ha torto?

«Intanto essere conservatori in Germania è diverso dall'essere conservatori in Italia. E poi io sono allergico alle similitudini per apparenza. Sarebbe come dire: noi due parliamo, ragioniamo, camminiamo, viviamo nello stesso Paese e forse tifiamo pure per la stessa squadra di calcio. E allora questo basta per dire che siamo uguali?».

Però il sistema uninominale ormai c'è, e bisogna prenderne atto. E allora il ppi deve schierarsi oppure no? Non sarà che lei ha nostalgia della vecchia dc e del vecchio sistema proporzionale?

«Guardi, non sono io ad avere nostalgia. Anzi, la sua domanda dimostra che questo Paese è diventato vittima della cultura della frustrazione. Si pensa al maggioritario come alla salvezza, si rinnega il centro, si dice "scegliete tra destra e sinistra perché quello è l'avvenire". E poi i fatti dimostrano che la rincorsa al centro non la fanno i popolari, la fanno la destra e la sinistra. E sa perché? Perché la scelta destra-sinistra non funziona: tutti vanno a precipitarsi nel burrone, e allora io non voglio scegliere il modo migliore per buttarmi giù. Io, il burrone lo voglio evitare».

Lei dice «no» all'alleanza con Fini. Ma quali sono le sue soluzioni?

«Io voglio capire intorno a che cosa ci stiamo aggregando. Io in questo momento ho una grande paura, una paura quasi fisica, di una svolta autoritaria. Ha seguito il dibattito parlamentare sulla fiducia a Dini? C'era una rozzezza, una volgarità... E quando la politica è alimentata soltanto dalla violenza, allora prima o poi l'ordine viene ristabilito con la forza».

Quindi?

«Quindi la mia preoccupazione è che il partito popolare occupi una posizione al centro moderato. Vede, se io potessi disegnare in astratto lo schieramento politico del Paese, allora io vedrei un centro moderato popolare in competizione con una sinistra democratica in evoluzione».

Tenendo fuori la destra? E' un ritorno all'arco costituzionale, che tra parentesi ha inventato lei...

«E la destra mi ha demonizzato per questo. Però, per far cadere l'arco costituzionale, ha dovuto abiurare il fascismo. Dimostrandomi che avevo ragione io...».

Lei però vorrebbe di nuovo tagliar fuori la destra...

«Senta, io vorrei tagliar fuori la destra e la sinistra: ma quelle radicali, legate alla difesa degli interessi brutali, delle posizioni corporative... Certo, vorrei emarginarle non in modo arbitrario, ma riducendole sul piano politico. E attenzione: io non dico questo per evitare la svolta a destra. Io denuncio anche l'insufficienza di chi immagina di risolvere il problema facendo una scelta a sinistra. E' come se uno dicesse: io non voglio morire ammazzato, perciò mi avveleno».

Senta, secondo lei il ppi va verso una scissione?

«No. Piuttosto si va verso una deflagrazione, perché il partito popolare come soggetto politico che fa riferimento ai suoi vecchi valori oggi non c'è più. Intendiamoci, io rispetto le divergenze interne. Non ho condiviso soltanto le posizioni settarie della sinistra, perché le ritengo responsabili del disastro del partito».

Scusi, ma il leader della sinistra dc non era lei?

«Io ero la dc».

Ma lei lo ha detto a Buttiglione che non è d'accordo?

«Quello che ho detto a lei, a Buttiglione l'ho detto in tempo. Credo che questa svolta sia un errore. E come sempre faccio, per recuperare una posizione sbagliata io parlo con tutte le persone con le quali sono in condizioni di parlare. Io non sono la Bindi, che per il gusto di aver ragione è capace di metter le bombe».

Guido Tiberga

A INNSBRUCK

Morto l'ex ministro Gruber

INNSBRUCK. Karl Gruber, l'ex ministro degli Esteri austriaco che nel 1946 mise a punto con Alcide De Gasperi l'accordo tra Austria e Italia sull'Alto Adige, è morto ieri a 85 anni a Innsbruck. Soffriva di una grave forma di diabete ed era ricoverato da tre settimane. Gruber, del partito popolare (oevp), è stato uno dei politici che più hanno segnato il destino dell'Austria nel dopoguerra. Subito dopo la fine della guerra, Gruber, che fu attivo nella resistenza contro il nazismo, fu nominato primo capo del governo in Tirolo. Funzione che conservò solo per pochi mesi perché sempre nel '45 divenne ministro degli Esteri. Incarico questo che conservò fino al '53 (dopo divenne ambasciatore austriaco a Washington). Nel '46, dopo la conferenza di pace di Parigi, Gruber negoziò con il collega italiano De Gasperi l'accordo sull'Alto Adige, noto anche come accordo di Parigi. [Ansa]

"Mi rifiuto di credere che il ceto medio sia tutto di destra"

L'OPINIONE

Scelte coraggiose in tempi rapidi

CARO Direttore,
trovo legittimo che l'opposizione cerchi di evitare il confronto in un momento particolarmente sfavorevole, come sarebbe stato se si fosse andati a votare a marzo. Ma il punto è avere ragioni chiare per farlo, che l'opinione pubblica possa comprendere come valide di fronte all'appello alle urne della destra che, ammettiamolo, ha una sua forza.

Conviene, dunque, domandarsi se per le opposizioni il proposito di spostare in avanti il momento del confronto elettorale si riveli davvero utile per conseguire l'obiettivo strategico che, non dimentichiamolo, è in primo luogo quello di battere la destra alle prossime elezioni.

Vediamo allora che tipi di ragioni dare al rinvio.

1) Dire che occorrono tempi lunghi per consentire alle forze dell'opposizione di riannodare i loro fili. Non mi sembra che offrirebbe grandi garanzie agli elettori. Inoltre, se uno dei problemi è la scelta del ppi, non è detto affatto che il tempo aiuti, visto quello che l'onorevole Buttiglione dice con chiarezza di giorno in giorno. E visto che Fini è pronto nel tempo a battere in popolarità un Berlusconi calante.

2) Invocare superiori interessi nazionali, innanzitutto il risanamento e l'immagine dell'Italia sui mercati. E' una ragione che una classe seria di governo dovrebbe anteporre a tutto. Attenti però: la manovra di 1 per cento del Pil annunciata da Dini è un puro tampone, mentre analisti americani hanno riconosciuto che effetto assai migliore verrebbe da elezioni che dessero un responso chiaro, affidando un mandato di stabilità economica o una parte cosa. E' meglio dirlo chiaro: si metterebbe meglio in sesto il Paese se, votando prima, vincesse chi ha a cuore il tema.

3) Veniamo all'argomento principe, le regole: senza regole diverse, si dice, non si può andare a votare. E si pensa in primo luogo alla legge elettorale ed a quella sull'emittenza televisiva. Sull'argomento sia l'elettorato sia le forze parlamentari sono divise a metà: ci si deve allora chiedere se il poter disporre di regole diverse guadagni all'opposizione più consensi di quelli che rischia di farle perdere l'accusa di voler usare in modo strumentale argomenti che dovrebbero essere ispirati solo a criteri di equità. Le regole non devono apparire mirate a mettere Berlusconi fuori gioco. Se si darà questa impressione Berlusconi si atteggerà a vittima e sino ad oggi i sondaggi dimostrano che ciò gli guadagna consensi.

Se si vogliono evitare i rischi di un tale percorso, bisogna che il tema delle riforme venga riportato al livello che gli è proprio, cioè quello di un problema la cui soluzione interessa tutte le parti politiche. Quindi in primo luogo dando assicurazioni che non si intende usare il tema delle regole come pretesto per rinviare il confronto elettorale, limitando il discorso a temi compatibili con tempi stretti.

In secondo luogo individuando i punti di una possibile convergenza di interesse per entrambe le parti. La frattura che oggi divide il mondo politico nasce da un equivoco non chiarito sulle implicazioni che il voto maggioritario ha sulla stabilità dell'esecutivo, sulle conseguenze della rottura di patti elettorali: il permanere di tali equivoci non è certo nell'interesse del Paese, ma neppure dello stesso Berlusconi, che non può essere sicuro che essi non si riproducano in futuro. Un imperfetto bipolarismo, che è lungi dall'essere bipartitismo, ha in sé le cause del riprodursi dei «tradimenti» di cui Berlusconi si lamenta.

E' proprio illusorio pensare che si possa trovare un accordo su una delle tante varianti del doppio turno elettorale con indicazione del premier? Analogamente, Berlusconi non può ignorare il danno che il problema del conflitto di interessi ha causato alla sua immagine ed alla sua credibilità internazionale: da quando è stato eletto non c'è stata praticamente settimana che su questo tema non venisse attaccato dalla più qualificata stampa estera. Così per il problema dell'emittenza televisiva, che è oggetto di referendum, che può vedere interventi di autorità anti-trust italiane e comunitarie: è dubbio che sia preferibile per Berlusconi avviarsi su una strada non priva di incognite, piuttosto che concordare su un percorso la cui tendenza generale è sufficientemente chiara.

L'elettorato recepirà favorevolmente il tentativo di riequilibrare una disputa che vede un'eccessiva enfatizzazione del tema dei mezzi rispetto ai contenuti del messaggio, di individuare soluzioni che riducano dal lato della maggioranza l'ossessione accaparratrice, da quello dell'opposizione la sindrome da assedio.

Si tratta, è evidente, di un sentiero strettissimo: ma è anche, a mio avviso, il solo percorribile dalla sinistra per evitare che il tema delle riforme lo si ritorca contro come un boomerang. Si dirà: è puro illuminismo, la destra non abbasserà certo i toni dello scontro. In tal caso, Berlusconi dovrà però fare lui i conti con quella parte dell'elettorato moderato e ragionevole che lo ha eletto.

In conclusione, se le opposizioni si dessero una iniziativa politica chiara, cadenzata su tempi stretti, non sarebbero meglio in grado di presentarsi agli elettori come una coalizione coesa. Che poi molto altro resterebbe da fare, se questa fosse la premessa, da una riarticolazione verso il centro-sinistra all'individuazione di un leader credibile, non mette conto qui parlare. Sarebbe già molto assumere il presupposto che si può vincere meglio facendo scelte coraggiose in tempi rapidi che annacquandole in tempi lunghi.

Franco Debenedetti

Berlusconi guiderà il coordinamento politico di Forza Italia, An, Ccd, Pannella e federalisti

«Il Polo? Un'unica forza»

Previti: nessun accordo senza An

ROMA. Non è ancora il partito unico della destra, ma il coordinamento politico-parlamentare nato ieri tra le forze «laiche» dell'ex maggioranza berlusconiana si presenta come un progetto «di autentica lunga prospettiva» legato all'obiettivo del bipolarismo, come spiega Cesare Previti: «Ci presenteremo all'esterno come un'unica grande forza politica». Il coordinatore sarà, naturalmente, Silvio Berlusconi. «Da oggi - ha spiegato Gianfranco Fini - non ci saranno risposte o iniziative da parte dei singoli partiti del Polo. Ci saranno, invece, risposte ed iniziative tutte univoche e concordate».

La decisione è stata presa in un vertice mattutino nella residenza romana di Berlusconi. Intorno ad un tavolo si sono ritrovati il Cavaliere, Cesare Previti e Giuliano Ferrara (che più tardi annuncerà il «suo cortese rifiuto a continuare la collaborazione politica con Berlusconi») per Forza Italia, Fini e Taturella per An, Clemente Mastella per i Ccd, Furio Gubetti per i federalisti liberal-democratici e Marco Pannella per i riformatori. Quello che ormai si può definire la prima riunione del «coordinamento» è stata introdotta da Berlusconi in forma smagliante. Il leader di Forza Italia ha illustrato sondaggi - «Tutti ci indicano sopra il 50 per cento anche senza i popolari» - e prospettive del dialogo con il ppi. Poi dopo un paio di ore di discussione è arrivata la decisione: sarà tutto il Polo - nella fattispecie il nuovo Coordinamento - a cercare il dialogo con i popolari. «Una delle ragioni della decisione di oggi - spiega Gubetti - è far capire a tutti che il Polo è questo, composto da Forza Italia, An, Ccd e federalisti: non si può comporre o scomporre di volta in volta, a seconda degli interessi di questo o quello».

Insomma, Buttiglione è avvertito. Il suo progetto di cercare un'intesa politica con Forza Italia o di trovare un'apertura culturale con Fini - «per noi le due cose sono distinte» spiegava ieri il deputato popolare Angelo Sanza, uno dei più stretti collaboratori del segretario-filosofo - sembra destinato a scontrarsi con un nuovo muro, quello del Coordinamento. «Da oggi - spiega Fini - tutti avranno chiaro che chi rappresenta il 45 per cento in Parlamento o il 55 nel Paese non può essere considerato se non per quello che effettivamente è, cioè una forza compatta, articolata, strettamente collegata in termini politici. Una forza dalla quale non si può prescindere per nulla». Ancora più esplicito Previti: «Sono da escludere nella maniera più assoluta alleanze con Forza Italia che non prevedano la partecipazione di An».

Così svanisce uno dei «sogni» di Buttiglione: la nascita di un centro moderato - Forza Italia, popolari e Ccd - che dialoghi con alleanza nazionale. Sì, perché invece che disgregarsi il Polo è sempre più compatto, come spiega Fini: «Buttiglione ha detto la verità dicendo che An rappresenta la destra e lui il centro. Posso solo aggiungere che il Polo rappresenta il centro-destra».

Certo Berlusconi lascia una porta aperta: «Il fatto che il Polo si sia dato un coordinamento non deve far pensare che non esistano all'interno del Polo posizioni che fanno riferimento a precise identità delle varie componenti. Ma non penso che questo coordinamento che ci siamo dati possa portare, non dico difficoltà, ma dei rallentamenti in quel dialogo che io ho con Buttiglione e i popolari». Ma il dialogo con i popolari, anche quelli più moderati e disponibili a «guardare verso destra», sembra adesso più difficile. «Con un Polo che si dà un coordinamento politico il dialogo da parte del ppi è impraticabile - spiega Sanza -. Credo che questa sia anche l'opinione di Buttiglione».

Maurizio Tropeano

Fini: «Mai più risposte singole dei partiti Ci saranno solo azioni concordate e comuni»

A destra, Giuliano Ferrara
A sinistra, Cesare Previti

IL CASO

IL PORTAVOCE SI RITIRA

Ferrara: addio caro Silvio

«L'alleanza col ppi dovevi farla da solo»

ROMA

GIULIANO Ferrara, mezzodestro atipico, si ritira. Un'ora dopo aver sgridato per l'ultima volta l'adorato bomber Berlusconi: «Stai commettendo un errore. L'accordo con Buttiglione dovevi farlo da solo, non insieme al Polo». Si ritira alle cinque della sera con una dichiarazione scritta, come al solito molto bene, il cui succo è: Berlusconi mi ha chiesto di lavorare con lui dentro Forza Italia, ma gli ho risposto di no. Ho fatto il ministro per alcuni mesi alla mia maniera passionale. Ma la politica di partito è un'altra cosa, «non è il mio mestiere da molti anni», gli anni torinesi e giovanili del pci. Analogo trattamento il Ferrara rosa (periodo socialista) riservò a Bettino Craxi: accettando la poltrona istituzionale di eurodeputato ma non quella da suggeritore in via del Corso.

Nel distacco di Ferrara da Forza Italia qualcuno vede una presa di distanza dal Principe in disgrazia, il segnale anche simbolicamente più vistoso dell'inizio di una parabola discendente. Contro questa tesi, il cui assunto berlusconicida è comunque da dimostrare, si erge la storia personale di Ferrara, che ha cambiato molte bandiere ma difendendole fedelmente fino all'ultimo: fu lui a realizzare l'ultima e piuttosto sdraiata intervista televisiva a un Craxi già sforacchiato dagli avvisi di garanzia, mentre craxiani meno bravi già inneggiavano a Di Pietro.

Qualcun'altro chiama in causa la politica pura. Ferrara non ne può più di erudire il Pupo, come lui e sua moglie Anselma chiamano Berlusconi, alludendo all'ingenuità politica dello smaliziato imprenditore. Ancora ieri il Pupo ha portato argomenti al suo soprannome. Ferrara ha cercato fino all'ultimo di convincerlo a tenersi le mani libere: «Prima raggiungi un accordo personale con Buttiglione, poi da una posizione di forza potrai condurre l'asse di ferro Forzitalia-Ppi dentro il Polo». Come capita spesso, Berlusconi ha fatto (per la gioia di Fini) di testa sua. E come capita sempre, Ferrara gli è rimasto al fianco, partecipando a quel meeting del Polo che considerava una fattura. Subito dopo, però, ha inviato alle agenzie di stampa il comunicato dell'addio. Il consigliere aveva perso l'ennesima battaglia, dopo quella su Napolitano commissario Ue e quella contro Scalfaro «che non è mica la Madonna», quando Berlusconi lo sconfessò pubblicamente e Ferrara sfiorò le dimissioni.

C'è poi una spiegazione più personale. Alla fine del '94, in piena crisi di governo, Ferrara era uscito di scena per quasi un mese. Aveva avuto un collasso e trenta chili di troppo, furiosamente alimentati dai raid in una drogheria del centro specializzata in supplì, più che nei pranzi da «Fortunato» con l'amico Lino Jannuzzi, da cui adesso lo divide il giudizio sul governo Dini. Ferrara dice: «Ho bisogno di riposo, di oziare nella mia casa in Maremma». E poi c'è la tv: la Fininvest non conferma le voci di un nuovo business miliardario, garantito da sponsor il cui contratto scatterebbe proprio in questi giorni (da qui l'urgenza di una dichiarazione d'addio alla politica). Ferrara smentisce di voler tornare sul video in tempi brevi: «e comunque non sarò più il mostro della tv spazzatura, quella fase è superata».

E allora? Resta la spiegazione più semplice e forte: l'idiosincrasia di Ferrara per la politica che si fa nelle sedi ufficiali. I rospi hanno bisogno di re, non di partiti. «I nuovi simboli della politica sono Arcore e la casa di via dell'Anima. Vogliamo sostituirli con un palazzo di partito in via dell'Umiltà? Sul disastro sarebbe! Io non sono un uomo di Forza Italia, ma un collaboratore del presidente del Consiglio. Adesso, un ex collaboratore. Leggerò, scriverò, parlerò di politica». Aspettando che Berlusconi torni il Presidente: «Non ho dubbi, ce la farà. Questa storia ricomincerà presto».

Massimo Gramellini

DALLA PRIMA PAGINA

IL CRACK DI WASHINGTON

semplice equazione: sempre meno residenti ricchi e bianchi che pagano le tasse, sempre più residenti poveri e neri che vivono di assistenza e di servizi pubblici. Washington ha perduto centomila contribuenti in dieci anni e il 75 per cento della sua popolazione è oggi di pelle nera. Una spirale a scendere che sta trascinando, una dopo l'altra, tutte le metropoli americane verso l'abisso finanziario e sociale.

Era già toccato a New York, 20 anni or sono, di dover dichiarare bancarotta. Ora accade a Washington, il luogo nel quale il potere americano ha le sue bandiere, i suoi palazzi, la Casa Bianca, il Campidoglio, lo Fbi, il Dipartimento di Stato, i monumenti alle glorie della storia nazionale.

Ed è solo una coincidenza paradossale, ma una coincidenza che farà discutere, il fatto che proprio nello stesso giorno che ha visto il sindaco alzare bandiera bianca, nella Casa Bianca ben visibile dalle finestre del Municipio, il Presidente Clinton annunciava generosamente ben quaranta miliardi di dollari, settantamila miliardi, di «prestiti garantiti» per salvare il Messico dalle sue follie amministrative. Al contribuente americano viene dunque chiesto di sborsare settantamila miliardi per salvare la capitale messicana, mentre non si trovano mille miliardi per salvare la capitale americana.

«Geopolitica», rispondono gli esperti, rammentando che un crack del Messico avrebbe travolto gli investimenti e i risparmi dell'America che aveva puntato sul boom messicano. Egoismo, rispondono i naufraghi «neri» delle città sempre più abbandonate dai bianchi al loro destino di Terzo Mondo urbano.

Vittorio Zucconi

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 31 GENNAIO 1995

Perazzolo Federico, **Lualdi** Fabrizio; **Abate** Mattia; **Barlo** Carlo, **Mazzaglia** Flavia; **Onorato** Giulia; **Demichelis** Jacopo Maria, **Tosoni** Caterina; **Maggio** Giuseppe; **Mallardo** Cristina; **Mazzarella** Simona; **Fiorillo** Dolores Domenica Oriana; **Laiumera** Lorenzo; **Guggiola** Andrea; **Fiandino** Carlotta; **Didier** Simona; **Sorato** Federico; **Picco** Camilla, **Gilli** Fabio.

MORTI DENUNCIATI IL 31 GENNAIO 1995

Presso Casa di Cura e di Riposo: **Bertoli** Rosa ved. Ostorniasi, di anni 87, «Casa di Cura Serena»; **Grosso** Albina ved. Invidi, a 79, Casa di Riposo «Carlo Alberto»; **Chiappino** Giuseppina, a 83, Casa di Cura «Villa Maria Pia»; **Rustichelli** Edoardo, a 95, Casa di Riposo «Istituto di riposo per la vecchiaia».

Presso Ospedali: **Rizzi** Rosalba Valentina, di anni 47, Molinette; **Zito** Giovanni, a 69, Molinette; **Borghi** Angelo, a 66, Centro Traumatologico Ortopedico; **Scannella** Concetta, a 63, MaurizIano; **Carossa** Maria Caterina ved. Villa, a 80, Molinette; **Nardis** Antonio, a 69, Molinette; **Daniel** Piero, a 56, Molinette; **Trutto** Nicola, a 73, Molinette; **Terlizzi** Maria ved. Agnetta, a 92, Amedeo di Savoia; **Busso** Cristoforo, a 72, Ospedale San Vito; **Montanaro** Maria [illegible] ved. Salerno, a 83, Ospedale Martini; **Solika** Caterina ved. Scarfone, a 71, Molinette; **Di Bello** Angelo, a 43, Giovanni Bosco; **Ferrero** Maria Luigia, a 79, Cottolengo; **Quaglia** Adelina ved. Vergnano, a 95, Maria Vittoria; **Mariotti** Roberto, a 61, Molinette; **Casalegno** Ferdinando, a 22, MaurizIano; **Carbonatto** Daniela, a 44, Molinette; **Ferro** Francesca Giuseppina, a 94, Cottolengo; **Lovera** Maria ved. Gilardi, a 72, Giovanni Bosco; **Vitale** Ezra Salvatore, a 24, Molinette; **Rigamonti** Romilda, a 95, Cottolengo; **Ultranchi** Rosa ved. Carluccio, a 74, Giovanni Bosco; **Cervona** Antonia, a 55, S. Giovanni.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Nicosia** Calogera ved. Zingarrigo, di anni 89, via Legnano 9; **Giorio** Decima ved. Ghione, a 97, via Vanchiglia 2; **Lovisolo** Luigina Cristina, a 87, c.so G. Salvemini 12.

Presso Residenza: **Polvino** Bruna, di anni 51, via Barletta 130; **Rainero** Caterina ved. Giachino, a 76, c.so A. Tassoni 69; **Sonomo** Angelo, a 62, via C. Negarville 7; **Ambrosone** Diamanto, a 81, via Botta 13; **Gigannini** Palmira ved. Cona, a 95, via Tommaso Grossi 4; **Tognon** Antonietta ved. Fiorentini, a 87, via Michelangelo Buonarroti 15; **Basilatti** Pasqualina, a 76, corso Lecce 11.

Nati 19 - Morti 38

E' mancato

Tarcisio Friziero

Addolorati l'annunciano i figli **Antonio, Lino** e **Luciano**, la nuora **Sandra, Cristina** ed **Silvia**, le nipoti **Tiziana, Nadia, Roberta** e **Carola**, parenti tutti. Funerali venerdì 3 ore 10 Parrocchia Beati Parroci (via Monte Cervino 6). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 31 gennaio 1995.

Renzo e **Rosina Guara** partecipano al dolore della famiglia.

Partecipano al dolore famiglie **Soccardo, Parelli, Pampagnin.**

Ci ha lasciati

Antonio Peronino (Berto)

di anni 71

Con dolore lo annunciano la moglie **Antonietta**, le figlie **Maria Marina** e **Michela** e rispettive famiglie, e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'infermiera sig.ra Antonietta per l'amorevole assistenza. I funerali in Torino giovedì 2 febbraio ore 11,45 nella Parrocchia di S. Bernardino di via Di Nanni e relativa tumulazione a Ronco Canavese.
— **Torino**, 1 febbraio 1995.

La famiglia **Durello** sentitamente partecipa al dolore della famiglia Peronino.
— **Torino**, 1 febbraio 1995.

Paolo Canterella partecipa al dolore dell'ing. Mauro Coppini per la scomparsa del padre.

Guido Coppini
— **Torino**, 2 febbraio 1995.

L'Ufficio Stampa **Fiat Auto** partecipa con profondo cordoglio al dolore dell'ing. Mauro Coppini per la scomparsa del padre.

Guido Coppini
— **Torino**, 2 febbraio 1995.

Simone Migliarino prende parte al dolore di Mauro per la scomparsa del **PADRE.**
— **Torino**, 2 febbraio 1995.

Sono vicini alla famiglia **Giorgio Lombardi, Leonardo Osella.**

Vittorio Meloni si stringe con affetto all'amico Mauro colpito dalla dolorosa scomparsa del padre e grande giornalista.

Guido Coppini
— **Milano**, 1 febbraio 1995.

Non è più qui, ma è sempre con noi.

Riccardo Giampietro

marito e padre esemplare. Lo piangono la sua **Mariagrazia** con **Costanza, Clara, Corrado.** Funerali oggi ore 15 Parrocchia SS. Annunziata. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro.
Pino Torinese, 2 febbraio 1995.

I nipoti **Valerio Ghanam**, nonna **Luisa**, i cognati **Eida** e **Giorgio** partecipano commossi per l'immatura scomparsa dello **ZIO RICCARDO.**

Piangono il carissimo **RICCARDO** che tanto hanno amato i cugini **Pompeiano: Carlo** e **Diana**, con **Kim, Lesley** e **David; Paolo** e **Marina**, con **Vincenzo, Francesca** ed Irina; **Liana**, con **Anna** ed **Ali.**
Torino, Ottawa, 2 febbraio 1995.

Lidia e **Flavio Chalil** partecipano commossi al grande dolore di Mariagrazia, Costanza, Clara, Corrado.

Ricordandoti sempre **Viviana, Gianni, Maresa** e nonna **Rita.**

Titolari, Colleghi, Dipendenti, Autoindustriale-Vigo profondamente colpiti immatura repentina scomparsa del signor

Riccardo Giampietro

collaboratore premuroso e fedele dell'Azienda per lunghissimi anni partecipano addolorati al lutto della famiglia.
— **Torino**, 1 febbraio 1995.

Gianpiero Vigo, Ida Vigo e famiglie sono vicini con affettuosa amicizia ai suoi cari.

Aldo Jole e **Cristina Parri** piangono l'**AMICO** affettuoso e indimenticabile.

La famiglia **Penna** si unisce al dolore dei familiari.

E' mancato

Gemma Zola nata Luparia

di anni 89

Addolorati lo annunciano: i figli **Anna, Carlo** con **Giovanna, Mariuccia** con **Nalo**, le nipoti **Cinzia** con **Saverio**, i pronipoti **Luca** e **Marco**, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 3 febbraio alle ore 14 nella Parrocchia Santa Maria della Scala in Moncalieri.
— **Moncalieri**, 1 febbraio 1995.

E' mancata

Anna Bestonso ved. Notario

anni 87

L'annunciano: i figli **Domenico, Rosina, Maria Teresa, Giancarlo** e la nuora **Marisa** con rispettive famiglie. Funerali venerdì ore 14,30 da via Regina Margherita n. 1.
— **S. Benigno C.se**, 1 febbraio 1995.

Il **Gruppo «Os Cariocas»** partecipa al dolore della famiglia Notario.

E' serenamente mancata

Anna Ostellino Vay

Ne danno il triste annuncio la figlia **Carla Tagna**, i nipoti **Marino** con **Alessandro, Giorgio** con **Claudia** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a tutto il personale della «Consolata» di Borgo d'Ale per l'attenta assistenza. Funerali venerdì 3 febbraio ore 11,45 parrocchia Michele Rua.
— **Torino**, 1 febbraio 1995.

Affettuosamente la ricordano le tue sorelle **Mariuccia** e **Michelina** e i nipoti **Fabbri** e **Rossella.**

Scilla ricorda la **ANNA.**

Germana Brizio partecipa.

Con **NONNA BIS, Francesca** e **Federico.**

Mario, Teresa, Cristina e **Luisella** accordano con affetto la cara nonna **ANNA.**

Pia Brasso e famiglie **Giorda**, commossi, partecipano al dolore di Carla e figli.

Bianca, Giancarlo, Carla, Marco, Clotilde sono vicini al vostro dolore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari dopo lunghe sofferenze

Carla Galimberti ved. Brancolini

Addolorati l'annunciano **Barbara, Mauro** con **Stefania**, nonna **Maria**, famiglia **Notelli**, parenti e amici. Funerale sabato 4 ore 11,45 Parrocchia «Sacro Cuore Gesù».
— **Torino**, 31 gennaio 1995.

Cristianamente è tornato alla Casa del Padre

Battista Francesconi

Anziano ACLI

Lo annunciano: la moglie **Caterina**, le figlie **Maria, Angela**, generi **Piero** e **Roberto.** Funerale venerdì 3 corr. ore 10 Parrocchia S. Giovanni Maria Vianney, c.so Benedetto Croce 24, Torino.
— **Torino**, 1 febbraio 1995.

Gigi, Elena, Lele, Chicco ricordano con affetto il caro **NONNO GIGI.**

Chiara Gavaldo Motto partecipa al dolore dei famigliari per la perdita del caro **BATTISTA.**

Non è più qui ma resta con noi

Emilio Marino

Ne danno il triste annuncio: **Rocco, Delfina** con famiglia, **Silvia**, cognato **Aldo** e parenti tutti. Funerale venerdì 3, ore 14,30.
— **Busca**, 1 febbraio 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Paolo Gattuso

L'annunciano la moglie **Maria**, figli, parenti. Funerali domani ore 11,45 chiesa Pentecoste.
— **Torino**, 2 febbraio 1995.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Michele Geremia

anni 83

Ne danno l'annuncio: il figlio **Francesco** con **Annarita** e l'adorato nipote **Michele**, sorella, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al personale e ai medici di Villa Papa Giovanni e Villa Iris per le assidue cure prestate. I funerali avranno luogo venerdì 3 corr. alle ore 10 nella parrocchia S. Giuseppe Benedetto Cottolengo (c.so Potenza).
— **Torino**, 1 febbraio 1995.

Le famiglie **Franco Rustichelli - Geremia** prendono parte al grande dolore.

La **Direzione** e **Colleghi** della **Sede** di via **Monte di Pietà** dell'**Istituto Bancario San Paolo di Torino Spa** partecipano al lutto del rag. Francesco Geremia per la perdita del papà

Michele Geremia
— **Torino**, 2 febbraio 1995.

E' tornata al Padre, accanto ai genitori amatissimi

Giuseppina Cisi Simonetta

Ne danno annuncio, affranti, il marito, i figli, la nipotina, le sorelle, il cognato, i nipoti. S. Rosario, 2 febbraio ore 17,30 chiesa di S. Bernardino. Benedizione della salma 3 febbraio ore 13,15 davanti alla chiesa di S. Bernardino, v. Di Nanni. Funerali a Calliano (At) ore 15 chiesa parrocchiale.
— **Torino**, 2 febbraio 1995.

Nicoletta, Teresa, Antonio Candiotto con profonda commozione partecipano al dolore.

Gli amici **Anna** e **Giorgio, Lorenzo** e **Ica, Giovanni** e **Daniella, Claudio** e **Laura, Elsa, Ariella** e **Franco, Dario** e **Pina, Massimo, Paola** e **Carlo** partecipano con affetto al dolore di Mario per la [illegible] **MAMMA.**

Serenamente è mancata

Elena Pollovio ved. Ferrero

di anni 87

L'annunciano: i funerali avvenuti: la figlia **Rosamaria** con **Giovanni** e **Michela**; i nipoti **Guglielmo** e **Giuseppe** con le rispettive famiglie; i parenti tutti.
— **Bardonecchia**, 2 febbraio 1995.

Liliana e **Mario** con figli e nipoti, **Marisa** e **Sandro** sono vicini a Rosamaria, Giovanni, Michela e familiari in questo doloroso momento.

Improvvisamente è mancata

Maria Panero ved. Borra

Addolorati lo annunciano: i figli **Pierluigi** con **Aurora**, **Franco** con **Carla**, la sorella **Margherita**, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 3 febbraio ore 11,45 parrocchia S. Rosa (via Beaulard 70).
— **Torino**, 31 gennaio 1995.

Cara **NONNA** sarai sempre nel nostro cuore. **Stefano, Elena.**

Maria Muzio partecipa commossa.

Addio **MARIA**: un ultimo saluto e un grande rimpianto. **Eva** e famiglia.

Roberta e **Marianna** partecipano al dolore di Franco e famiglia.

L'**Istituto Bancario San Paolo** di **Torino Spa** partecipa con profondo cordoglio al dolore del dirigente rag. Franco Borra per la scomparsa della madre, signora

Maria Panero
— **Torino**, 1 febbraio 1995.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu-Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu-Ve ore 8,30-21 (aperture continue)
sab. ore 8,30-12,30, 14-21. Dom. e fest. 16,30-21

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al costo fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

«Qui non guardate -
non guardate
donde fuggì la vita.
Non dite -
non dite ch'è salito
in alto il fiume del sogno
così dunque un attimo.
Così dunque -
così dunque un attimo
dall'altro s'è staccato
e il sole di sempre
così d'un tratto dal mondo!».

Corrado Bruno

anni 37

Mamma, **Claudia, Clara, Massimo** e **Niccolò.**
— **Torino**, 28 gennaio 1995.

Partecipano commossi al dolore di Claudia:
Fabio Ariori
Sergio Arvenia
Adriano Baracco
Massimo Bonandini
Massimo Carnovale
Pierangelo Castri
Marco Chiarbonello
Gian Maria Cravero
Mauro Dalmasso
Ettore De Julis
Giancarlo De Biasi
Roberto Falco
Maurizio Matendrone
Sergio Niccolai
Paolo Oddone
Valentino Varrua
Maria Teresa Viscardi
Fabrizio Viviani.

Dopo infinite sofferenze è cristianamente mancato

Giuseppe Delmastro

di anni 74

Addolorate lo annunciano ed eseguite avvenuto la moglie **Lina**, la figlia **Rosa Mary**, la sorella **Rosina**. Un particolare ringraziamento alla signora Germana per l'amorevole assistenza.
— **Torino**, 31 gennaio 1995.

Commossi si uniscono al cordoglio i cognati **Elio Piera** e nipoti, **Enrico Virgilia** e **Micol.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Carello ved. Lovera

Lo annunciano i figli **Mario, Antonio, Giovanna** con la nuora **Flora** e famiglie. Pei funerali tel. 22.66.656 il Coro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 febbraio 1995.

Cristianamente è mancata la nostra mamma

Anna Cenna ved. Vianzone

Il bene che ci hai voluto rimarrà sempre nei nostri cuori. Lo annunciano i figli **Giuseppina, Angelo, Mario, Giuliana**, nuora **Marisa** con rispettive famiglie. Funerali venerdì ore 8,15 Parrocchia Gesù Adolescente.
— **Torino**, 1 febbraio 1995.

E' improvvisamente mancata

Clara Lazzari ved. Ferronato

anni 86

L'annunciano figli, nipoti e parenti tutti. Rosario giovedì 2 febbraio ore 18. Funerale venerdì 3 febbraio ore 10 presso la parrocchia S. Giovanna d'Arco (via Ghemme). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 febbraio 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Edoardo Luigi Chiorino

cav. di Vittorio Veneto

anni 98

Lo piangono: la figlia **Anna Maria**, la nipote **Cristina**, parenti tutti e l'affezionata **Marcella**. Per orario funerali telefonare al 4361585.
— **Torino**, 1 febbraio 1995.

E' mancato

Giorgio Leone

di anni 48

lasciando affranti la mamma **Wilma**, le adorate figlie **Benedetta, Isotta** e **Caterina, Raffaella** con **Valentina**, il fratello **Pier Paolo** con **Arianna** e **Nicola**, zii, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Biella giovedì 2 corr. alle ore 10,30 in Duomo. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Castelletto Cervo. La presente è partecipazione e ringraziamento. Un particolare ringraziamento al cugino dr. Dario Piola per le amorevoli cure prestate.
— **Parma**, 1 febbraio 1995.

Raffaella affranta piange l'amato **GIORGIO.**
— **Biella**, 2 febbraio 1995.

Il **Lanificio Luigi Botto S.p.A.** annuncia con immenso dolore la dolorosa ed immatura perdita del suo compianto signor

Giorgio Leone
— **Vallemosso**, 1 febbraio 1995.

Dirigenti, Impiegati ed **Operai** del **Lanificio Luigi Botto S.p.A.** partecipano con rimpianto ed affetto la perdita del signor

Giorgio Leone

e prendono parte con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito la famiglia.
— **Vallemosso**, 1 febbraio 1995.

Il **Collegio Sindacale** del **Lanificio Luigi Botto S.p.A.** annuncia la perdita irreparabile del Consigliere di Amministrazione, signor

Giorgio Leone
— **Vallemosso**, 1 febbraio 1995.

La **Leaderfil S.r.l.** tutti il grande dolore di partecipare l'improvvisa ed irreparabile scomparsa del suo Presidente, signor

Giorgio Leone
— **Candelo**, 1 febbraio 1995.

Dirigenti, Impiegati ed **Operai** della **Leaderfil S.r.l.** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Giorgio Leone

ricordandone le doti umane ed imprenditoriali.
— **Candelo**, 1 febbraio 1995.

Il **Collegio Sindacale** della **Leaderfil S.r.l.** prende parte all'immenso dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del Presidente della Società, signor

Giorgio Leone
— **Candelo**, 1 febbraio 1995.

Il **Gruppo Anziani** del **Lanificio Luigi Botto S.p.A.** prende parte al dolore della famiglia Leone per l'immatura scomparsa del signor

Giorgio Leone
— **Vallemosso**, 1 febbraio 1995.

Gli zii **Agostino** e **Mariuccia** con **Enrico** e **Carlo** piangono il caro **GIORGIO.**
— **Valdengo**, 2 febbraio 1995.

Sergio partecipa con profondo cordoglio al dolore dei familiari per la perdita dell'amico

Giorgio Leone
— **Occhieppo Superiore**, 2 febbraio 1995.

Il 31 gennaio è serenamente spirata in Rapallo la

N. D.
Miti Bruno di Clarafond Pavarani

Ne danno il doloroso annuncio i figli: **Mariella, Vittorio** con **Elisabetta Luzzatto**, la nipote **Francesca** con **Ferrante Zileri dal Verme**, la sorella **Rosaria Mascaretti**, i nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo venerdì 3 febbraio, alle ore 11,45 nella parrocchia dei SS. Angeli Custodi in Torino.
— **Torino**, 2 febbraio 1995.

(Continua a pag. 8)

Il direttore contesta il «parterre» di Tempo Reale. Il conduttore: confermami la fiducia

Santoro si ribella a Locatelli

«Gli ospiti li scelgo io»

ROMA. Braccio di ferro tra Michele Santoro, uno degli ultimi gladiatori della Rai disposto a lottare fino all'ultimo sangue, e il direttore di Raitre Gigi Locatelli, chiamato da questo consiglio a occupare la scomoda poltrona che fu di Guglielmi. Lo scontro, scoppiato all'improvviso ieri pomeriggio, è sugli ospiti della nuova puntata di «Tempo reale» incentrata sulla sulla *vexata quaestio* dell'informazione, e più precisamente costruito intorno alla domanda «E' in pericolo o non è in pericolo la libertà di informare nel nostro paese?». Un tema che da un anno, da quando Berlusconi è sceso in politica con le sue tv, viene affrontato almeno una volta la settimana senza che però nulla muti nell'attuale assetto organizzativo del pianeta «comunicazione». Dunque Santoro aveva invitato in studio il direttore di «Repubblica» Scalfari, quello del «Corriere» Mieli, Mentana del Tg 5, Maurizio Costanzo dell'omonimo «Costanzo show», più Tajani portavoce di Forza Italia e Storace di Alleanza nazionale. «Alle 16,30 - ha dichiarato Santoro in un comunicato lestamente diffuso dalle agenzie - ho ricevuto una telefonata dal direttore Locatelli che, a nome del consiglio d'amministrazione, contestava la puntata di domani e mi invitava a modificare il *parterre*. Data la gravità dei contenuti del colloquio ho risposto con una lettera invitandolo a formalizzare per iscritto e immediatamente le richieste sue e del consiglio e ricordandogli che la responsabilità del programma è mia». Mezz'ora dopo arrivava la risposta pubblica di Gigi Locatelli. «E' vero quello che affermi. Ti ho telefonato per invitarti, com'è mia responsabilità in qualità di direttore della rete, a rispettare le regole della *par condicio*, dopo averne parlato con il direttore generale. Nessuna intenzione censoria, nessuna volontà di impedire la trasmissione, ma solo la doverosa esigenza di far rispettare le regole di correttezza dell'informazione. Qualsiasi altra interpretazione è polemica politica o ricerca di alibi personali». Passava un'ora e Santoro replicava di nuovo dicendo: «La tua risposta conferma la gravità di quanto è accaduto. Non capisco quali siano le regole di *par condicio* alle quali fai riferimento né ho intenzione di favorire il tuo comportamento, che è quello di un generale il quale manda i suoi uomini in battaglia puntandogli il cannone alle spalle». In altre parole, riconferma la fiducia dell'azienda in me e nel mio modo di condurre questa benedetta puntata sull'informazione, alla quale intanto era stato aggiunto, tra gli ospiti, anche Bruno Vespa.

Ma insomma questa *par condicio* in che modo avrebbe potuto essere lesa dalla presenza proprio di quegli ospiti in studio? Si fanno ipotesi. Una fa riferimento a un dispiacimento della Rai, che non si è considerata in alcun modo rappresentata in questo consesso. Ma «Tempo reale» è un programma della Rai: non basta Santoro a far sentire le ragioni dell'azienda? Pare di sì. Meglio sarebbe avere un nome più autorevole, più emblematico di questo consiglio d'amministrazione. Il presidente Letizia Moratti in persona? Si vedrà. Non sarebbe però solo questo il motivo che ha irritato il consiglio. Invitare Tajani di Forza Italia e Storace di An, due grandi «epuratori» per loro stessa ammissione, può esser sembrato una elegante trappola tessuta da Santoro per dimostrare che sull'informazione, soprattutto quella pubblica, questi due partiti le mani le hanno messe e in maniera consistente. Un'ammissione di questo genere alla tv, certo non può far piacere al consiglio di Letizia Moratti che ha sempre giustificato le sue assai discusse scelte come opzioni di natura puramente tecnica. Certo è che, dato il clima di contestazione fortissima che scuote l'azienda, l'azione di Locatelli è diventata l'annesimo cerino lanciato in un pagliaio. Giuseppe Giulietti, oggi deputato progressista ma ieri capo del sindacato Usigrai, parla di «Minculpop», di «assalto finale» al servizio pubblico, di «voglia di censura», e invita i cittadini, come già avevano fatto qualche giorno fa Badaloni, Lilli Gruber e altri, ad alzare la voce e a difendere il loro diritto all'informazione. Vita del pds vede la par condicio come un *passepartout* per applicare la censura preventiva, l'Usigrai ricorda che, pur essendo stati molti in passato gli scontri tra Santoro e i vertici aziendali, un atto di questa brutalità non s'era mai verificato. **[si. ro.]**

VIDEO ON-LINE

Grauso presenta il progetto

MILANO. «Video on-line è un progetto che è nato da poco tempo ma che subito una crescita impetuosa. L'interesse mostrato dal pubblico e dalle aziende infatti testimonia le potenzialità di un mercato che a nostro parere già nel 1995 uscirà da una fase sperimentale per offrire concrete possibilità di investimento e di sviluppo». Nicola Grauso ha presentato così il nuovo progetto «video on-line» che dà la possibilità di collegarsi con tutti i Paesi serviti da Internet. Inoltre «video on-line» dà la possibilità di collegarsi da ogni città italiana, al costo di una telefonata urbana. **[r. i.]**

A lato, Letizia Moratti, presidente del consiglio di amministrazione Rai. Sotto, Michele Santoro durante una manifestazione e Clemente Mimun, direttore del tg2

POLEMICA

DIRETTORI NEL MIRINO

Guerra aperta nei tg sentiti Rossella e Mimun

CARLO Rossella «censura e manipola le notizie del Tg1». Clemente Mimun è un «tirannello che risponde con le querele al dissenso dei suoi redattori». La guerra dei giornalisti contro i direttori dei tg nominati dall'aborrito consiglio d'amministrazione di marca berlusconiana, ha avuto ieri il suo show al palazzo di san Macuto, davanti alla commissione di vigilanza che - allarmata - ha voluto sollevare il coperchio per vedere cosa ribollisse nelle turbolente redazioni di Saxa Rubra.

E la risposta l'ha avuta in una defatigante maratona di «audizioni» protratta fino a sera inoltrata. Hanno cominciato i tre del comitato di redazione del Tg1 - Alberto Romagnoli, Ennio Remondino e Fabio Massimo Rocchi - testimoni «a carico» dell'«imputato-direttore» Carlo Rossella, reo di aver ceduto alla Rete fondamentali spazi di approfondimento, e di aver camuffato dietro improbabili ruoli di image editor o grafic editor una totale disorganizzazione del lavoro. Ma il problema dei problemi al tg1 è un altro: Rossella «censura» e «manipola» l'informazione secondo un disegno politico. Possibile? Possibile dicono i tre del cdr (eccetto Rocchi che da questa iniziativa si è dissociato) e presentano alla commissione un «dossier» di 13 cartelle in cui elencano «le malefatte» direttoriali: quella volta che non parlò di Mandalari, quell'altra in cui passò pari pari la video-velina di Berlusconi, quell'altra ancora trecento in cui mandò in onda prima il congresso di An e poi gli incidenti al Marassi di Genova. E via elencando, per un'ora e mezza di audizione.

Carlo Rossella entra subito dopo di loro, imperturbabile: «perché dovrei aver paura? E' forse un processo?» commenta distaccato con i cronisti. E anche per lui c'è un'altra ora e mezza davanti ai commissari. Il «dossier» del cdr non lo ha visto - racconta il direttore - perché nessuno gliel'ha mostrato, le sue scelte editoriali non possono essere oggetto di controversia perché il direttore è lui e a lui spettano le decisioni. E in ogni caso il pubblico lo premia, sostiene, mentre mostra soddisfatto i dati dell'audience. Autonomia nelle decisioni dunque, come previsto dall'articolo 6 del contratto, sottolinea puntigliosamente. Quindi i collaboratori li sceglie a sua discrezione, anche quando sono il gen. Calligaris e l'economista Marzano, deputati di Forza Italia.

Quando esce, il direttore ostenta serenità, è parco di commenti. Tra lui e la redazione il gelo è massimo ma - commenta - «il Tg1 ha una redazione di ottimi professionisti: i contrasti si possono sanare».

Sono quasi le sette quando entra in commissione il cdr del Tg2, già si sa che le cose andranno per le lunghe e gli altri tg saranno sentiti la settimana prossima. Ma intanto il clima è divenuto infuocato. Il direttore Clemente Mimun snobba i cronisti annunciando di «aver scoperto gli avvocati» per dirimere le dispute con i suoi. Due giorni fa i redattori del Tg2 si erano riuniti in assemblea e avevano rinnovato feroci critiche al direttore, qualcuno le ha date ai giornali e il direttore non solo si è inalberato, ma è andato per carte bollate. Così Guido Dell'Aquila, del cdr, e Carmen Lasorella si devono aspettare una querela. Ma «la fronda» del Tg2 ieri mattina ha raccolto 60 firme a sostegno del cdr e dei contenuti dell'assemblea anti-direttore: partiranno altre denunce? Per il momento il cdr, sostenuto in questo anche dall'Usigrai, ha chiesto le dimissioni di Mimun, a sua volta sostenuto dalla solidarietà scritta dei suoi cinque vicedirettori. «Il mio tg non è fazioso - ha commentato il direttore del Tg2 all'uscita da San Macuto - io non faccio un tg contro il governo o contro l'opposizione. Faccio vivere le notizie e ho ribattuto punto per punto, davanti alla Commissione, le accuse del cdr».

I giornalisti li accusano di «censura» e «manipolazione» loro si difendono

Gli umori sono pessimi, ma per il presidente della Vigilanza, Taradash si tratta solo della «rivolta dei baroni che si appellano al popolino demente e sperano di averne un risultato». Anche il suo vice Francesco Storace non ci va cauto: «L'Usigrai vuole l'epurazione del Cda». E' insomma - secondo i vertici della Vigilanza - un putsch dei boiardi spodestati contro il legittimo monarca. E che il cda sia legittimo e nella pienezza dei suoi poteri lo ha confermato ieri anche il presidente del Senato, rispondendo al progressista Salvi che gridava alla delegittimazione dell'attuale vertice di viale Mazzini. Dato che le forze dell'ex-maggioranza fanno quadrato, le ex-opposizioni si organizzano: tra ppi, progressisti e Lega è nato un «Comitato interparlamentare per la libertà di informazione» che sostiene i «lavoratori» Rai in questa battaglia contro «l'occupazione militare in atto».

Raffaello Masci

La Federazione editori lancia l'allarme: Paese borbonico, quotidiani e periodici perdono colpi

«Informazione? Il Congo più avanti di noi»

Giovannini: per i giornali la par condicio è ridicola

ROMA. C'è un futuro nero, anzi nerissimo, di fronte alla stampa italiana. E' quanto emerge dal rapporto annuale sul settore presentato a Roma dalla Fieg, la Federazione degli editori italiani. «Abbiamo problemi enormi - ha detto il presidente Giovanni Giovannini - ma non chiediamo aiuti a nessuno. Che sia ben chiaro: non siamo qui per fare accattonaggio o per piangerci addosso in vista, magari, degli appuntamenti contrattuali».

«Chiediamo semplicemente di essere messi in grado di fare il nostro mestiere - ha aggiunto il presidente Fieg -, di avere le stesse condizioni che caratterizzano i Paesi civili, anzi normali, perché persino il Congo è più avanti dell'Italia. Il problema è però che non abbiamo interlocutori attendibili, ma solo una serie di governi a termine, che non possono certo affrontare i problemi strutturali del settore. Ma questo non vale solo per i problemi dell'editoria, ma per tutti i problemi del Paese: e qui mi fermo, perché non voglio sconfinare in un campo che non è il mio».

«Stiamo mancando all'appuntamento con la storia - ha detto ancora con insolita durezza Giovannini - soprattutto per quanto riguarda l'informazione telematica. Scontiamo un passato borbonico perché in questo Paese non funziona niente, a cominciare dalla posta, e ci troviamo ogni giorno, nel nostro lavoro, ad affrontare la drammatica incuria, l'incapacità e l'arroganza che contraddistinguono tutto il settore dei servizi, dalla comunicazione ai trasporti. Ripeto: non vogliamo soldi, ma servizi efficienti. Domani inizia la trattativa con i giornalisti. Vogliamo avere le condizioni minime di partenza di tutti gli altri Paesi. Nella situazione attuale, stiamo facendo veramente miracoli per ottenere quei pochi risultati che otteniamo».

Infine, una battuta sulla par condicio. «La questione della *par condicio* per i giornali - ha sostenuto Giovannini - è una cosa semplicemente ridicola. Talmente ridicola, che avevo deciso di non prendere nemmeno posizione. Lo faccio adesso perché me lo chiedete voi. Il giornale non tollera intromissioni, messaggi, regole, interferenze di qualsiasi tipo o natura, perché ciò significherebbe tornare indietro di alcune centinaia di anni. Il giornale ha un suo direttore responsabile che decide la linea del giornale. Non esiste quindi alcuna possibilità di intervento esterno. Si tratta esclusivamente di una questione deontologica. Finora non mi ero espresso su una questione che mi sembrava talmente assurda da non meritare commenti, ma lo faccio qui e oggi».

La parola è poi passata agli esperti, che hanno illustrato le due analisi sulla situazione economico-produttiva del settore dell'editoria giornalistica: la prima, quella sulla «Stampa in Italia 1992-1993» curata dagli stessi editori; la seconda, «Indagine sui bilanci delle imprese editrici dei giornali quotidiani 1992-1993», commissionata dalla Federazione degli editori alla società di revisione e certificazione Deloitte & Touche.

Giovanni Giovannini, presidente della Federazione editori

Il quadro che emerge dai due studi non è dei più consolanti: la stampa, quotidiana e periodica, attraversa una situazione estremamente critica. La caduta dei margini di redditività per i crescenti squilibri tra costi e ricavi, la stagnazione della diffusione, il ridimensionamento degli introiti pubblicitari, la ristrettezza e l'onerosità del mercato creditizio sono tutti elementi che vanno a collocarsi in un quadro generale dell'economia caratterizzato, nel biennio in esame, da spinte recessive.

Ma, a sentire gli esperti, questa timida ripresa verificatasi nel '94 non rappresenterà un'inversione di tendenza, che si manifesterà soltanto a partire dal '96, quando si potrà parlare effettivamente di una ripresa trainata dai quotidiani. **[r. int.]**

«Vogliamo resistere»

I giornalisti della «Notte» in cooperativa

MILANO. Non ci stanno a farsi dimenticare nel silenzio, i giornalisti e i tipografi della Notte, storico quotidiano milanese del pomeriggio che lunedì ha sospeso le pubblicazioni. Hanno deciso di costituirsi in cooperativa con l'intento dichiarato di «riportare in edicola il giornale con il contributo di quanti vogliono che questa testata continui a raccontare la vita dei milanesi». Manifestano contro Paolo Berlusconi, loro ex editore, i giornalisti della Notte. E la risposta di Berlusconi arriva da palazzo di giustizia, dove il giudice Colombo l'ha risentito sul caso Lentini. «Ho tentato in tutti i modi di risollevare la Notte - spiega - ma mi sono trovato di fronte a grandi difficoltà: crisi dei giornali del pomeriggio, crisi dei quotidiani locali, crisi della pubblicità». Insomma, per l'ex editore la resa è inevitabile: chiusura e cassa integrazione per tutti. **[r. m.]**

DALLA PRIMA PAGINA

SENZA ORIZZONTI

svago che riequilibra una normale attività, produttiva o di studio. E' invece il momento culminante, parossistico, sapientemente orchestrato dai mezzi di informazione, di una settimana passata a frequentare di malavoglia uno scuola che insegna poco oppure spesa in lavori piccoli e temporanei, senza futuro, nella ricerca di un «posto» di lavoro pieno e stabile sempre più difficile da trovare: pochi giorni prima di quella triste partita, trecentomila candidati hanno partecipato a un concorso per cinquemila posti da maestro.

Pur con queste difficoltà economiche, i giovani che fanno parte delle tifoserie organizzate sono normalmente ben lontani dall'indigenza. A differenza di quanto avviene in altri Paesi avanzati, l'ombrello della solidarietà familiare è ancora sufficientemente solido per fornir loro, anche quando hanno abbondantemente compiuto la maggiore età, vitto, alloggio e vestiario, nonché l'abbonamento allo stadio e il biglietto per la trasferta. La loro povertà è carenza di un senso della vita, di uno scopo a cui tendere, cose, queste, che si acquisiscono con un lavoro sicuro o con uno studio serio. Forse non è un caso che l'aumento della violenza giovanile (non solo in occasione delle partite di calcio) si accompagni a un record negativo dei matrimoni, indizio di mancanza di orizzonti, di un vivere alla giornata.

Se si passa poi a esaminare specificamente la dimensione sportiva della vicenda, si constata che le disastrate finanze dei Comuni italiani non consentono la costruzione di infrastrutture per il tempo libero adatte alle necessità dei giovani. Si sono spesi migliaia di miliardi per stadi giganteschi e sempre semivuoti ma un ragazzo normale non ha quasi mai un luogo in cui giocare al pallone. Deve accontentarsi di guardare gli «assi» che giocano al posto suo e, possibilmente, sbracciarsi a urlare il suo sostegno sotto lo sguardo compiaciuto delle società calcistiche.

Per una generazione di giovani stretta tra la scarsità delle occasioni di lavoro e le ristrettezze della spesa per attrezzature sportive, la squadra di calcio, con la periodicità regolare degli incontri di campionato, con la sua «storia» e le sue «tradizioni» si propone come il centro della vita. A ciò contribuisce potentemente un'informazione ossessiva che, dal lunedì alla domenica, analizza, spiega, spettegola su quanto avviene in campo nei 90 fatidici minuti e gode di priorità assoluta, al punto che, per trasmettere in diretta una partita qualsiasi, le televisioni non esitano a tagliare i telegiornali.

E' chiaro che, in una situazione del genere, non serve a molto sospendere il campionato per una domenica o aumentare le misure di sicurezza negli stadi. Il problema è più profondo ed è in un certo senso simbolico che questa brutta storia si sia svolta proprio mentre era in corso in Parlamento il dibattito sulla fiducia a un governo che ha unicamente il compito di risolvere alcuni problemi urgenti e solo indirettamente potrà toccare questi temi fondamentali. E l'esistenza stessa di questo governo è comunque segno di un fallimento della politica che fa da sfondo anche a questo fallimento dello sport, un sintomo delle promesse mancate dell'ex maggioranza (per la quale proprio i giovani hanno massicciamente votato) di creare in fretta un gran numero di posti di lavoro, dell'incapacità della Sinistra di formulare progetti alternativi e di quella del Centro di trasformare le proprie istanze in programma politico.

Non ha quindi molto senso accapigliarsi sulle modalità di accesso agli stadi. Una soluzione forse si troverà quando si saranno introdotte migliori modalità di accesso al lavoro (perché non modificare radicalmente la struttura salariale con un bassissimo salario d'ingresso, accompagnato da ragionevoli garanzie di stabilità del posto, ampiamento delle mansioni o crescita della retribuzione?). Né ha molto senso discutere in dettaglio le misure di sicurezza: la vera sicurezza di questa società sta nel recupero di più ampie vedute, nel saper guardare un po' più in là dell'angusto orizzonte di una domenica o di un campionato.

Mario Deaglio

I protestanti in rivolta gridano al tradimento. Il premier nega in tv: «Belfast resta nostra»

«Major cede l'Ulster», choc a Londra

Il Times: ecco l'accordo segreto per l'Irlanda unita

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il governo ha subito smentito e ieri sera il primo ministro John Major è intervenuto di persona, in un drammatico e inconsueto messaggio televisivo. Ma ormai il danno era fatto: di fronte all'ipotesi di un'unica autorità irlandese con poteri esecutivi e competenze a Sud e a Nord, quindi di fatto una forma di unificazione dell'isola dopo 75 anni di separazione, il processo di pace nell'Ulster ha subito una brusca quanto inattesa battuta d'arresto. Al centro della crisi è [redacted] documento segreto - una bozza sulle prospettive future - messo a punto da Londra e Dublino nel corso del loro sforzo congiunto. Pubblicato dal Times, rivela non solo quell'«autorità» talmente indipendente da poter rispondere a Bruxelles a nome delle due Irlande, ma anche concetti come un unico «diritto di [redacted] e l'armonizzazione di agricoltura, commercio, educazione e sanità.

Una bomba, per il governo britannico. Le reazioni non si sono fatte attendere. Soprattutto dagli unionisti protestanti dell'Ulster, che si sentono «traditi» da Londra e che ora temono di essere «venduti» ai repubblicani. Essi minacciano non solo l'abbandono del dialogo politico di pace, ma addirittura di ritirare il loro appoggio (hanno nove seggi) al governo conservatore: un'ipotesi che Major, già in minoranza ai Comuni dopo la sospensione a novembre dei suoi nove «euroribelli», non può permettersi.

Ecco allora la forma quanto imbarazzata controffensiva, resa difficile dalla diffusa convinzione che lo scoop del Times sia sostanzialmente esatto: prima da parte del ministro per il Nordirlanda Sir Patrick Mayhew e dal premier irlandese John Bruton, che hanno denunciato quella «fuga distorta ad arte per destabilizzare e distruggere il processo di pace», poi da parte di Major che ha condannato le interpretazioni «false e infondate» dei lavori in corso.

Ai Comuni Mayhew ha prima negato l'ipotesi di un'autorità unica autonoma, ma ha poi ammesso implicitamente che in questo momento nulla può essere escluso: «Stiamo cercando - ha detto - la base che potrebbe avere il più ampio sostegno e che quindi potrà rendere proficue ulteriori discussioni». Quel documento, qualsiasi possa esser ne la forma finale, «non sarà imposto, come abbiamo ripetuta[redacted] detto, ma sarà oggetto di discussione». Le parti in causa, insomma, «potranno accettarlo, respingerlo, emendarlo o adattarlo. Ma almeno saranno costrette a sedere attorno allo stesso tavolo e discutere tutte le questioni che esso solleverà».

Nessuna scelta, insomma, potrà passare senza l'approvazione di tutte le forze impegnate oggi nei colloqui esplorativi, attraverso [redacted] referendum e quindi la parola magica che per Londra è il «consenso». Ma l'estremismo protestante non sembra soddisfatto delle assicurazioni avute da Londra. «Quel documento - ha detto ieri sera il reverendo Ian Paisley, il Savonarola dei protestanti - è un insulto alla maggioranza della popolazione nordirlandese. Non si può pretendere che un unionista possa mettersi neppure a discutere cose del genere. Questo è il prezzo che si paga quando qualcuno comincia ad ascoltare Gerry Adams, l'Ira e Dublino». «La popolazione nordirlandese - ha detto Molyneux - si è già formata un'opinione e non le piace quello che sente».

Se il Times l'ha azzeccata, se davvero Londra e Dublino si stanno muovendo verso la ricongiunzione dell'isola separata nel 1920 per lastricare la successiva indipendenza del Sud, il documento è davvero [redacted] per la maggioranza protestante dell'Ulster. Il momento, dopo 25 anni di sangue, è storico. Da quando l'Ira ha deposto le armi, il 31 agosto, la speranza si è rafforzata e un'intera generazione nata fra le bombe e le pallottole dei cecchini [redacted] una nuova esistenza. Ma il filo è ancora tenue, basta nulla per romperlo: basta un incidente come quello di ieri.

I contatti esplorativi cui il Sinn Féin prende parte da dicembre, nella sua veste di braccio politico dell'Ira, non hanno ancora aperto uno sbocco su un negoziato vero e proprio, anche se ieri il più popolare dei tabloid inglesi - il Sun - affermava che quel salto di qualità potrebbe avvenire entro Pasqua. Gli ostacoli - all'interno dello stesso schieramento cattolico - non sono di poco conto. Ma soprattutto, di fronte alla realtà dei fatti che impone un nuovo tipo di rapporto fra le due Irlande, la maggioranza protestante sa di essere forse costretta storicamente a pagare il prezzo più alto. Per questo anche le forme contano; e le rivelazioni di ieri del Times sono state come uno spruzzo di fango su un abito bianco.

Fabio Galvano

Soldati sul luogo di una strage dell'Ira: scene che potrebbero non appartenere più al futuro

MEDIO ORIENTE

Primo vertice oggi tra Rabin, Mubarak, re Hussein e Arafat. Immagini via satellite in tutte le capitali arabe

Cena del Ramadan al Cairo per i 4 della pace

Presente (ma per telefono) anche Assad

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Vertice senza precedenti oggi al Cairo: Hosni Mubarak (Egitto), Yitzhak Rabin (Israele), re Hussein (Giordania) e Yasser Arafat (Autorità palestinese) si incontrano per dimostrare che nonostante le evidenti difficoltà il processo di pace avanza. Grande assente, il presidente siriano Hafez Assad: «Non lo abbiamo invitato per non imbarazzarlo», ha spiegato il ministro egiziano degli Esteri Amr Mussa. «Ancora lui non fa parte della coalizione della pace», ha aggiunto il suo omologo israeliano Shimon Peres.

Ospitando il vertice, l'Egitto torna quindi a fare da grande protagonista della politica regionale. Il mese scorso ad Alessandria (Egitto) Mubarak era sembrato allinearsi sulle posizioni di Assad e pareva aver consigliato a re Fahd dell'Arabia Saudita e agli altri Paesi arabi del Golfo di rallentare il loro avvicinamento a Israele. Ieri invece, al termine di una missione lampo al Cairo, Peres ha annunciato compiaciuto: «Le nubi che offuscavano l'orizzonte delle relazioni fra Israele ed Egitto sono svanite».

Pur assente fisicamente, la Siria sarà informata in tempo reale del contenuto del vertice. Già ieri Mussa ha chiesto ai siriani se desiderano che durante i colloqui sia sollevato qualche argomento in particolare. La risposta è stata tuttavia negativa.

Al ritorno dal Cairo Peres ha anticipato che oggi i quattro leader cercheranno di mettere da parte le difficoltà quotidiane per guardare al futuro e alla cooperazione regionale. Fonti israeliane hanno aggiunto che un argomento importante sarà il contenimento del terrorismo islamico: un fenomeno che riguarda da vicino tutti i partecipanti.

Mussa, da parte sua, ha detto che l'Egitto annette grande importanza al rilancio dei negoziati fra Israele e i palestinesi per l'estensione dell'autonomia alla Cisgiordania. I quattro leaders discuteranno anche di progetti educativi regionali. Esclusa invece dall'agenda dei colloqui una delle questioni più spinose nelle relazioni fra Israele ed Egitto: il persistente rifiuto di Gerusalemme di sottoscrivere il Trattato per la non proliferazione delle armi nucleari. «Non possiamo assumerci un impegno del genere - ha detto Peres agli egiziani - finché alcuni Paesi della regione minacciano di cancellarci dalla faccia della Terra».

A causa della ricorrenza del Ramadan, i leaders arabi giungeranno digiuni al vertice. I colloqui inizieranno quindi solo all'imbrunire, davanti a un tavolo imbandito: dopo alcune ore, Mubarak, Hussein, Arafat, Rabin e Peres dovrebbero pubblicare un comunicato congiunto.

Ma più che in questo testo, l'importanza del vertice risiede nelle immagini che dal Cairo saranno trasmesse via satellite alle capitali del mondo arabo: «Stiamo dando vita a una nuova coalizione regionale - ha spiegato Peres - una coalizione di pace». E mentre dal Cairo i quattro leaders ribadiranno che il processo di pace va avanti, la Siria non potrà non chiedersi se non stia perdendo in questi mesi un'occasione storica per aggregarsi.

Aldo Baquis

L'AMBASCIATA ALGERINA

«Scorretti i media italiani»

ROMA. L'ambasciata di Algeria in Italia ha criticato in un comunicato «l'atteggiamento di certi "media" che avanzano ipotesi ed argomenti alquanto sorprendenti» sui mandanti dell'autobomba scoppiata ad Algeri lunedì scorso. «Nessuna giustificazione può essere data ad un tale orrore - afferma il comunicato della rappresentanza diplomatica algerina - e voler seminare il dubbio con delle speculazioni sprovviste di ogni fondamento è un tentativo di legittimazione del terrorismo». L'ambasciata ricorda infatti che alcune «ipotesi» arrivano a sostenere che l'attentato è avvenuto «poiché il governo rifiuta di negoziare con gli ordinatori del terrorismo». L'ambasciata ricorda che gli attentatori, «prendendo come bersaglio la popolazione», dimostrano «nuovamente che il loro obiettivo è, e rimane, la distruzione del Paese». [Ansa]

Qui sopra re Hussein di Giordania. In alto l'egiziano Hosni Mubarak

USA

Dopo la valanga repubblicana altre star di fede democratica pronte a saltare sul carro del vincitore

Suspense a Hollywood, chi scaricherà Clinton?

L'ex progressista Costner annunciato (con altri) al gala per Gingrich

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Stella tra le stelle. Perfino Hollywood ha capitolato di fronte al ciclone Gingrich. Il nuovo «speaker» repubblicano della Camera, l'uomo considerato (assieme a Bill Clinton) l'artefice della grande sconfitta democratica dello scorso novembre, in primavera sarà l'ospite d'onore in un grande banchetto a «Tinseltown», la città dell'artificio e dell'orpello, come gli americani chiamano la capitale del cinema. Due anni fa tutta Hollywood era caduta in uno stato di adorazione per Clinton. Sic transit gloria mundi.

Organizzatore dell'evento sarà David Horovitz, uno dei numerosi esponenti della cultura di sinistra degli Anni 60 folgorati dalla rivoluzione reaganiana degli Anni 80. Horovitz rese pubblico e teorizzò il suo atto di apostasia in «Destructive Generation», un violento attacco alla controcultura degli Anni 70 e alla generazione che l'aveva prodotta. «Newt è una tale celebrità ormai - ha dichiarato Horovitz -. Voglio proprio che a giugno venga a una cena qui da noi». Horovitz sarà appunto l'organizzatore dell'evento, ma non certo la maggiore attrazione.

Gingrich a parte, tutti gli occhi saranno puntati sulle «star» presenti, sia perché si tratta di persone famose, sia per vedere quanti altri abbiano di recente deciso di seguire l'esempio di Horovitz e cambiare repentinamente bandiera.

Esiste da sempre una Hollywood repubblicana, quella di cui Reagan è stato il prodotto e il mito. Durante le elezioni presidenziali del '93, Arnord Schwarzenegger fece campagna accanto a George Bush, per il quale si schierò apertamente anche Bruce Willis, marito di Demi Moore. Anche Charlton Heston è fieramente repubblicano, oltreché «testimonial» fisso negli spot pubblicitari della National Rifle Association, la potente lobby delle armi. Sulla presenza di queste stelle al banchetto si può fare tranquillamente affidamento, così come è stata annunciata la presenza di Cheryl Ladd, figlia di Alan Ladd e madre di Laura Dern. Ma questa, appunto, è la Hollywood tradizionalmente repubblicana. Ciò che rende i cronisti mondani particolarmente curiosi è vedere quanti attori noti come democratici renderanno omaggio al reazionario Newt.

Una sorpresa c'è già. Horovitz ha annunciato che al banchetto parteciperà anche Kevin Costner, che tutti ritenevano essere democratico, dopo l'Oscar ricevuto per «Balla con i lupi». L'attore-regista si era schierato a favore dei diritti degli indiani americani, la stessa strada imboccata dal democraticissimo Robert Redford quando cominciò a impegnarsi politicamente. Forse il pensiero politico di Costner ha subito un'evoluzione improvvisa, oppure i guai finanziari in cui si dibatte il film che l'attore sta attualmente girando, «Waterworld», lo hanno indotto a essere molto più attivo e aperto nelle pubbliche relazioni.

Schwarzenegger non nasconde una particolare ammirazione per Gingrich. L'attore è arrivato nella capitale nei giorni scorsi e ha avuto un incontro con lo «speaker» della Camera a proposito di programmi per aiutare nello sport i giovani poveri. Dopo il colloquio con Gingrich, Conan il Barbaro ha annunciato solennemente: «E' il nostro leader».

Paolo Passarini

(Segue da pagina 6)

La dedizione alla famiglia, al lavoro ed il credo negli alti valori, hanno segnato il passaggio terreno di
Luigi Santero
anni 76
Con dolore, annunciano la dipartita: la moglie **Adriana**, la figlia **Piera**, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti.
— **Santo Stefano Belbo**, 1 febbraio 1995.

La **Casa Vinicola Abbazia di S. Gaudenzio Srl** è dolente di comunicare agli amici che oggi
Luigi Santero
è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari. Ci stringeremo in un ultimo affettuoso saluto il 4 febbraio 1995 alle ore 15,30 nella Chiesa parrocchiale di Santo Stefano Belbo.
— **Santo Stefano Belbo**, 1 [redacted] 1995.

I **Dipendenti** e **Agenti** partecipano commossi al dolore della famiglia.

«Il tuo nome, l'unico che ricorderò il mattino della Resurrezione»
E' mancato
Giuseppe Calvi
anni 91
L'annunciano il figlio **Gianni**, i nipoti **Rosalia, Giannina, Enrico**, parenti tutti. Funerali in Collegno venerdì 3 ore 14 parrocchia S. Massimo. Tumulazione cimitero di Casale.
— **Collegno**, 1 [redacted] 1995.

E' mancata ai suoi cari
Serafina Bosco ved. Calzia
anni [redacted]
L'annunciano la sorella **Lena** ved. **Rustignoli**; i nipoti **Rita, Piero, Alice, Massimo, Armida Gerinatti**. Funerali in Lanzo sabato 4 corr. ore 9,45 partendo dall'ospedale Mauriziano ed in chiesa Santa Croce ore 10. Un ringraziamento particolare al dott. Fiore, alla dottoressa Sabbaa, al personale medico, [redacted] ed ausiliario dell'ospedale Mauriziano di Lanzo per la professionalità e la disponibilità dimostrate.
— **Lanzo Torinese**, 1 febbraio [redacted].

E' mancata
Margherita Suppo ved. Bert
L'annunciano addolorati i figli: **Adelina, Marisa, Antonio**, generi, nuora, nipoti e pronipoti, sorella, cognata, parenti tutti. Funerali in Torino venerdì 3 ore 10 parrocchia S. Giulio d'Orta, partendo dalla Casa di Cura «La Bel[redacted]letrona» [redacted] Maurizio Canavese ore 9. Un particolare ringraziamento medici e personale di Villa Patrizia.
— **San Maurizio Canavese**, 1 febbraio 1995

E' mancato all'affetto dei [redacted]
Francesco Spalla
di anni 70
Ne danno il triste annuncio la moglie **Lida**, la figlia **Laura** [redacted] **Teresio**, i nipoti **Roberta** e **Alberto**, parenti tutti. Funerali in Mazzè (TO), il giorno 3 febbraio c.m. [redacted] ore 14,30 direttamente dalla Chiesa parrocchiale SS. Gervasio e Protasio.
— **Mazzè**, 1 febbraio 1995.

RINGRAZIAMENTI

I familiari del
dott. Antonio Radicchi
commossi sentitamente ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
— **San Giusto Canavese**, 2 febbraio 1995.

La famiglia di
Antonio Cervone
ringrazia colleghi e amici
— **Torino**, 1 febbraio [redacted].

ANNIVERSARI

1979 [redacted]
Renato, Giorgio, Giovanna ricordano
TEN. COL. MEDICO
Elio Giardullo
S. Messa ore 18 Crocetta.

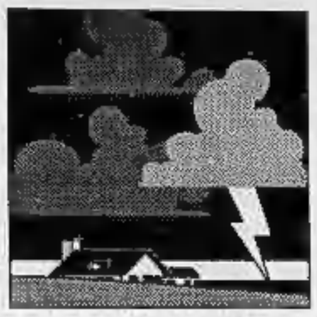
1991 1995
Marco Zannini
Tanta nostalgia. S. Messa ore 17.
— **Mongardino d'Asti**, 2 febbraio [redacted].

1991 1995
Giorgio Accornero
Sempre con tanta nostalgia e tanto amore. Tua **Kica**.

1985 1995
Giuseppe Carasso
La famiglia ricorda con rimpianto.

1988 2 FEBBRAIO 1995
Franco Periolo
Il nostro amore per te rimane immutato nel tempo. **Piera, Roberto, Dolilia.**

1992 [redacted]
Andrea Pellerino
Ogni attimo nei nostri pensieri, nel nostro cuore. I tuoi cari. Messa in suo ricordo 2 febbraio [redacted] ore 18. Settimo Torinese, via Milano.



Una notte d'angoscia per il Paese assediato dalla piena, sono fuggiti già in trecentomila

Si rafforzano gli argini della Mosa con sacchi di sabbia

19 chilometri di terrapieno rischiano di cedere e allagare i polder: l'acqua è ormai salita a 16 metri e 39 centimetri otto al di sopra della norma

Olanda, sull'argine della paura

Prime falle lungo le rive del Reno impazzito

OOIJ (Paesi Bassi)
DAL NOSTRO INVIATO

Accade all'improvviso, mentre sull'argine battuto dal vento e dal Reno due persone - le ultime rimaste - spiegano che non lasceranno mai la loro casa, i loro gatti, le cose «che hanno già visto di peggio, qui». Pochi metri a valle, sul fiume diventato un lago, una barca invasa dalle acque e dai detriti rompe l'ormeggio, si impenna, si allontana e poi ritorna contro l'argine, ridotto a poco più di un metro di erba scivolosa, ormai. Per accorgersi che si è aperta una fessura - una falla che minaccia di scavare un buco fondo attraverso il terrapieno di sassi, di basalto e sabbia -, bisogna seguire un mulinello, guardare la bava scura e sfilacciata dell'acqua che si infiltra. E' da poco passato mezzogiorno, e l'allarme si diffonde dalla radio dei vigili del fuoco, arrivati poco prima a convincere Saville Wesser e suo marito Ben che è tempo di partire, che la piena può diventare una trappola mortale, che il fiume è diventato un lago, adesso, non si lascia prevedere. Che basta una talpa o un coniglio in fuga dalle fattorie vicine per aprire un varco nella diga. Che basta un cedimento prolungato, nei 500 chilometri di terrapieno che difendono l'Olanda, e si rischia la catastrofe, migliaia di chilometri quadrati di terreno sommerso, un deserto d'acqua e di fango.

Saville Wesser non ci crede e dice di no, dice che bisognerà portarla via di peso perché «abbiamo ancora l'elettricità e in casa non abbiamo ancora freddo, e anche se vecchio quest'argine è robusto». Una ventina di chilometri più a Ovest, all'argine di Ochten, una falla che sembrava innocua si è allargata e 19 chilometri di terrapieno, adesso, rischiano di cedere e di allagare i «polders», i campi strappati al fiume e trasformati in pascolo per migliaia di pecore e di mucche. Laggiù la gente è in fuga e può succedere anche qui, le urlano i pompieri, ma Saville Wesser e suo marito Ben insistono che non accadrà lo stesso, qui, che l'argine qui è sicuro e che loro lo conoscono, lo sanno: perché vivono da trent'anni nella casetta bianca in cima al terrapieno. Ci vorranno alcune ore, prima che Saville Wesser e suo marito Ben acconsentano a partire: quando l'ordine di sgombero diventerà anche qui impossibile da evadere, quando la polizia minaccerà l'arresto per chi non lascerà le zone a rischio, quando calerà il buio e la luce salterà.

Soltanto allora Saville Wesser e suo marito Ben diventeranno parte del popolo ordinato e biblico dei profughi e, a malincuore, seguiranno l'esodo più grande mai avvenuto in Europa Occidentale dalla fine della guerra, 200 mila persone (con un milione di galline, con mezzo milione di pecore, con 700 mila mucche) sgomberate in due giorni fra Nimega e Tiel, 70 chilometri di villaggi e case sparse dove il Reno si divide in due bracci limacciosi, violenti, infidi, arrivati al livello di 16 metri e 39, otto metri sopra il normale. Soltanto allora anche l'argine di Ooij diventerà deserto come la cittadina dello stesso nome, pochi chilometri più ad Est, che i 2243 abitanti hanno abbandonato l'altra sera. La piccola casa di legno bianca e marrone è l'ultimo avamposto, prima del silenzio interrotto solo dall'urlo di folaghe e di taccole che scendono sull'acqua a stormi, la sfiorano veloci, risalgono nella stessa direzione, tornano e risalgono di nuovo.

Sul retro le stalle sono vuote, sull'argine restano poche pecore tranquille, un cane. Ma le prime macchie d'acqua filtrate nel terrapieno alto 7 metri - una piccola diga che si snoda per chilometri a difesa di campi e abitazioni - indicano che, nonostante i sacchi di sabbia ammassati dai vigili del fuoco per chiudere la falla, il «polder» comincia ad allagarsi e la diga non gli darà riparo ancora a lungo, se la corrente non comincerà a calare. Basta poco e un minuscolo cratere d'acqua - poco più di uno zampillo in mezzo a un prato al di là del terrapieno - conferma l'allarme dei pompieri: il Reno che scuote l'argine s'infiltra anche dove non ci sono ancora falle. Il fiume diventato lago comincia a rodere dal fondo la scarpata costruita dopo l'alluvione del '26 e considerata, fino ad ora, una barriera impenetrabile, sicura.

Sul bordo della diga, adesso, un secondo camion dell'esercito scarica sabbia e sacchi, una catena di volontari e di soldati scende dove l'argine ha ceduto, tenta di chiudere la falla. Per proseguire verso il villaggio abbandonato bisogna aspettare che la fila s'interrompa, che tutti i secchetti siano finiti in acqua e che il camion riparta per Nimega, dove in municipio un'unità di crisi coordina i soccorsi e fa il conto della gente in fuga, ogni ora un migliaio di persone in più in attesa dell'ondata di piena prevista per la notte. La casa bianca è l'ultimo segnale: fino ad Ooij è terra di nessuno, lungo la diga s'incontrano soltanto trattori abbandonati, la cittadina è deserta come se l'avesse colpita un'epidemia mortale, come se la vita fosse finita all'improvviso.

Perché se l'argine che la circonda cede, l'acqua arriverà a cinque metri, abbastanza per lambire il primo piano delle casette tutte uguali, tutte in mattoni scuri, tutte con le finestre sigillate ma senza più tendine, tutte senza più niente dentro, non un mobile né una sedia. Hanno portato ogni cosa altrove, da amici o nei garage messi a disposizione dell'unità di crisi, in un villaggio 40 chilometri più a Est. Soltanto sul davanzale di una villetta d'angolo sono rimasti una decina di statuine in gesso, un paio di vasi, un mazzo di fiori gialli ancora freschi accanto a due pupazzi, un gioco di bambino. Anche i negozi sono vuoti, sulla porta del magazzino «Passe-partout» un cartello dice «Ci dispiace siamo chiusi», un adesivo promette «un paio di magliette al prezzo di tre» ma dentro non c'è niente, soltanto scaffali nel disordine di una partenza difficile e improvvisa, soltanto la fotografia di una coppia allegra, tutti e due con indosso le maglie a poco prezzo.

Se l'argine reggerà e la piena passerà in fretta, Ooij dovrà aspettare due settimane almeno, prima di tornare una città abitata. Ieri sera, la sua gente non sapeva se avrebbe ritrovato le case intatte. Ieri sera la gente di Ooij aspettava, tutto l'Olanda aspettava.

Emanuele Novazio

POLEMICA

LE CAUSE DEL DISASTRO

«Tedeschi, noi vi accusiamo»

Un ministro: avete strangolato il fiume

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Mentre l'Olanda vive le prossime ore con l'incubo che gli argini del Reno e della Waal si sfaldino liberando milioni di metri cubi d'acqua, Annemarie Jorritsma, ministro olandese dei Trasporti e dei Corsi d'acqua, accusa i vicini tedeschi, che ritiene responsabili dell'attuale stato di emergenza. «Se gli argini del Reno fossero stati costruiti diversamente - ha detto alla radio tedesca Deutschlandfunk - molti danni e disagi avrebbero potuto essere evitati al nostro Paese».

La signora Jorritsma non è la sola a sollevare queste critiche: anche in Germania i Comuni più a valle si trovano a pagare le conseguenze delle scelte fatte dai Comuni più a monte. Un fiume delle dimensioni del Reno non perdona: se viene costretto a scorrere sempre più rapidamente tra argini stretti per strappare terreni agricoli o edificabili, o semplicemente per favorire la navigazione, la sua vendetta si sposta semplicemente di qualche chilometro più in giù, dove l'onda della piena non è più contenibile. «Se per due anni consecutivi il fiume straripa nell'alluvione del secolo, significa che c'è un incremento di circostanze che hanno superato i limiti di sicurezza», dice Reinhart Vogt, esperto della Centrale per la Protezione contro l'Acqua alta di Colonia.

«La verità - dice Harald Schaefer, portavoce del ministero regionale per l'Ambiente del Baden Württemberg - è che molti sindaci dei Comuni più a Sud sono indifferenti ai problemi che le inondazioni causano più a Nord: preferiscono elargire appalti per opere di edilizia». Negli ultimi trent'anni infatti, sempre più terra è stata sottratta al fiume. I polder lungo il Reno sono stati prosciugati e il fiume ha perso le aree di sfogo, nelle quali estendersi nei momenti di piena. «La canalizzazione dell'alto Reno da Basilea a Karlsruhe fatta alla fine degli Anni 50 ha raddoppiato la velocità di scorrimento del fiume - dice Vogt -. Se prima il Reno impiegava 53 ore per quel tragitto, adesso il fiume lo percorre in 30 ore appena. Gli argini di cemento, aumentando la velocità, producono onde più alte: a Colonia questo ha significato un aumento costante del livello del fiume di 40 centimetri».

A questo si aggiungono altri fattori: l'impiego di macchine agricole nelle coltivazioni ha portato ad una maggiore compattezza del terreno che non trattiene più l'acqua come un tempo. Anche i boschi malati della Germania non sono più un filtro naturale: la loro capacità di trattenere l'acqua è diminuita del 50%.

Francesca Predazzi

LA REGINA

Beatrice tra gli sfollati

VENLO. In una giornata che rischia di essere la più critica per la regione olandese sul delta del Reno, minacciata dalla «grande onda» che potrebbe far vacillare le dighe, è giunta ieri in visita la regina Beatrice. Da Venlo, la prima città del suo tour nelle terre alluvionate che si concluderà oggi, la regina visiterà le regioni più colpite dall'inondazione. Beatrice si è informata anche sui danni per la cultura. A Culemborg, il magazzino dell'industria per l'editoria olandese, con i suoi 37 milioni di libri, è stato seriamente danneggiato dall'alluvione. Gli impiegati stanno lavorando disperatamente, aiutati da carrelli elevatori, per trasferire i preziosi volumi sugli scaffali più alti. [AdnKronos]

Germania L'insegna è l'unica parte del bar che spunta dalle acque del Reno

Mille anni di guerra all'acqua

Dalle tele di Avercamp alla catastrofe del '53

LA diga si squarcia, l'onda inghiotte le case, uomini e animali si dibattono nell'acqua. E' una fotografia del 2 febbraio 1953, giusto 42 anni fa. Ed è anche un quadro di un anonimo Maestro del Quattrocento, esposto al Rijksmuseum: la Notte di Santa Elisabetta, quando il mare si mangiò la diga, 72 villaggi e centomila vite.

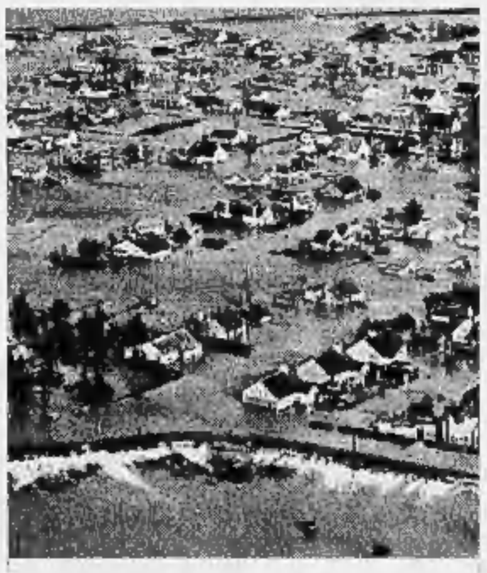
Una fila di uomini sull'argine si passano di mano in mano sacchi di sabbia, per fronteggiare il fiume Maas, la Mosa. Una foto pubblicata ieri da tutti i giornali del mondo. E una tela di Avercamp, primo Seicento, il pittore dell'inverno olandese.

Dopo mille anni di guerra, da quando in Frisia sorsero i primi *burcht* (terrapieni fortificati), l'acqua e la sua furia sono nel cuore della cultura del Paese (i mulini a vento vengono dopo: molti fornivano l'energia per prosciugare i *polder*, le terre rubate al mare). C'è una favola che tutti i genitori e i maestri olandesi raccontano ai bambini. «Abbiamo un drago per vicino di casa. Dorme nel mare e nei fiumi. E' un drago speciale: non sputa fuoco, ma colpisce con la forza dell'uragano». Dopo il disastro del '53, lo storico Adam Hopkins scrisse: «Sapevamo che il mostro era lì, ma fino a ieri non ne avevamo mai sentito la rapida, improvvisa zampata».

Allora il drago non uscì dai fiumi, come adesso, ma dal mare. Venti fortissimi da Nord e eccezionali maree (succedono ogni quattromila anni, dissero gli studiosi) aprirono una falla nelle difese. E non ci fu nessun bambino a salvare la comunità tappando il buco con il dito, come in un'altra fiaba. L'acqua allagò Rotterdam e Amsterdam, fece 1853 morti e un milione di senzatetto. Impiegò due anni a defluire dalle campagne, due anni di raccolti perduti. Migliaia si salvarono aggrappati al tetto, mentre all'Aia i deputati si inginocchiavano per invocare la salvezza del Paese e le principesse ospitavano nella loro stanza un'orfana, superstite milite ignoto della guerra all'acqua. Il popolo sentì riaffiorare nel suo immaginario l'incubo della Grande Catastrofe. Come quella della notte di Santa Elisabetta, tra il 18 e il 19 novembre del 1421, che sconvolse il paesaggio e l'anima olandese al punto che i pittori continuarono a dipingerla per secoli.

L'Olanda moderna venera due padri: Guglielmo d'Orange, l'eroe della guerra d'indipendenza contro gli spagnoli, e il suo ingegnere, Andries Verlingh, grande costruttore di dighe. Perché qui il paesaggio, dietro il *trompe l'oeil* dei tulipani e delle vacche pezzate, è fatto di ingranaggi. Se scomparissero le dune artificiali, i muraglioni, le paratie, se si sfrangiasse quel ricamo costruito dalla tecnologia e da secoli di fatica che tiene assieme il Paese, un terzo dell'Olanda finirebbe sommerso. Che cos'è Amsterdam se non una grande diga (*dam*, appunto) sul fiume Amstel? E Rembrandt non prese forse il cognome (Van Rijn) dal Reno che scorreva sotto casa sua? Il Maestro era nato in uno dei mulini che rubavano al fiume l'energia per pompare via l'acqua. Ogni mulino aveva un nome proprio. Per tenere a bada il nemico lavoravano in squadra, anzi in *gang*, una delle tante parole olandesi passate nell'inglese. Talora però, il nemico diventava alleato. Come quando lo *stadhouder* Guglielmo III fece aprire le chiuse e inondare il campo di battaglia, per respingere l'invasore francese. Quella volta l'acqua salvò l'Olanda, e il maresciallo Luxembourg annotò: «Nessuno può muoversi, se non dopo essersi trasformato in anatra».

Aldo Cazzullo



Olanda Un'immagine della disastrosa inondazione del '53

La macchina dello sgombero

Esodo nell'ordine, senza panico Ma chi rifiuta rischia il carcere

NIMEGA
DAL NOSTRO INVIATO

Duecentottantamila persone sgomberate in due giorni, il più grande esodo del dopoguerra per l'Olanda e probabilmente per l'Europa. Di fronte all'alluvione che minaccia di sommergere un territorio enorme, fra il Reno diviso in due rami e la Mosa, gli olandesi hanno reagito con calma, con preparazione, senza paura. Non appena i fiumi hanno superato il livello di guardia per le continue ondate di piena in arrivo dal Sud, tre giorni fa, il governo ha disposto alcune misure urgenti: mobilitazione immediata per migliaia di vigili del fuoco, migliaia di soldati e volontari, migliaia di soldati e poliziotti. Mobilitazione di centinaia di camion e autobus. Avvisi continui alla popolazione - con gli altoparlanti e attraverso le radio e la tv - perché seguisse con cura le istruzioni: nelle zone a rischio, tutti i mobili e gli oggetti personali dovevano essere consegnati al personale di raccolta, incaricato di trasferirlo in luoghi sicuri. La gente, con mezzi di trasporto personali ma preferibilmente con gli autobus messi a disposizione dai Comuni, era invitata a trasferirsi nei centri di raccolta (organizzati in alberghi e complessi sportivi).

I responsabili riferiscono che tutto è avvenuto in genere nell'ordine, e che «al novanta per cento la gente ha obbedito all'invito delle autorità». Soltanto in pochi casi c'è stata diffidenza e perfino qualche ribellione: ma all'inizio dell'emergenza il governo ha varato d'urgenza una legge che prevede due mesi di carcere e cinquemila fiorini di multa per chi non obbedirà all'ordine di sgombero. Finora, dicono all'unità di crisi di Nimega, soltanto due uomini sono stati fermati. Ma nelle prossime ore, altre migliaia di persone dovranno abbandonare le loro case nelle zone a rischio. [e. n.]

SALDISSIMI

alla PELLICCERIA GARINO

Via Garibaldi, 28
TORINO

Via Novara, 39
BORGOMANERO

Offriamo
altre centinaia
di capi alta moda

LAVORAZIONE ARTIGIANALE

Tutti i modelli sono
del 1994 - 1995 e
corredati del certificato
d'origine delle pelli con garanzia
di lunga durata - montoni uomo
e donna - giacche pelle uomo - donna
impermeabili con interno in pelliccia

aut. com.

MANTELLO VISONE VALORE L. 6.300.000 CEDUTO A L. 3.300.000

GIACCA VISONE VALORE L. 4.200.000 CEDUTA A L. 2.550.000

9/10 CODE VISONE VALORE L. 2.950.000 CEDUTA A L. 1.900.000

9/10 CASTORINO LONTRATO VALORE L. 3.900.000 CEDUTO A L. 1.900.000

GIACCHE E GIACCONI DI PERSIANO REVERSIBILE VARI COLORI A DISPOSIZIONE
VALORE L. 3.800.000 CEDUTI A L. 1.500.000

MANTELLO RAT MOSQUET CANADESE VALORE L. 4.200.000 CEDUTO A L. 2.500.000

VISONI REVERSIBILI VALORI DA L. 7.500.000 A L. 8.500.000
CEDUTI A L. 3.500.000 - 4.500.000

GIACCA VOLPE - ARGENTATA VALORE L. 6.300.000 CEDUTA A L. 3.100.000

MONTONI ECCEZIONALI DA L. 700.000

GIACCHE DI RENNA BORDATE VOLPE O PERSIANO O VISONE
VALORE L. 2.600.000 CEDUTE A L. 1.230.000

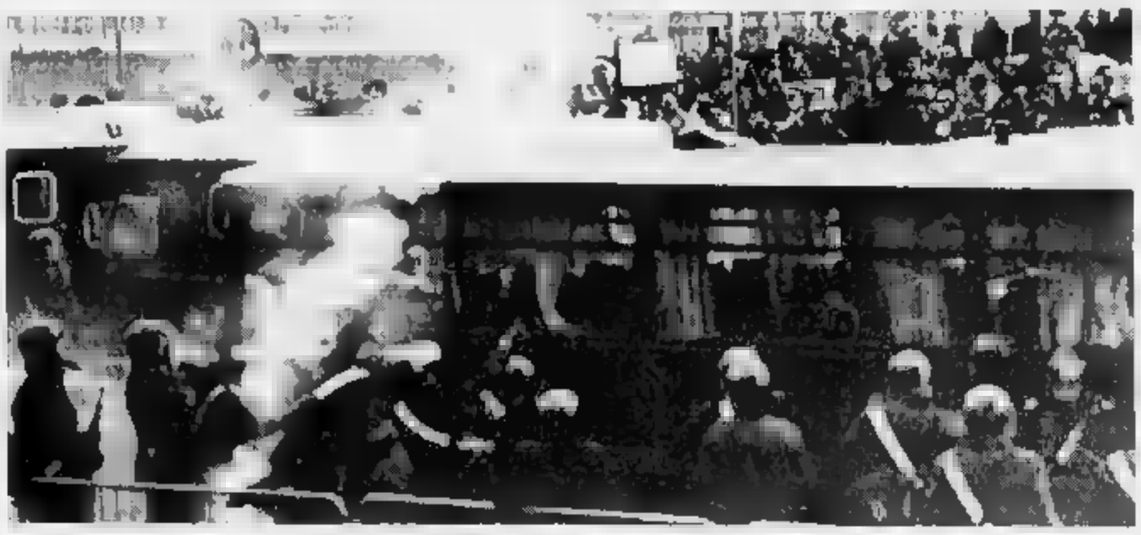
La tua vecchia pelliccia non ti piace più?
Si è rovinata nel tempo? Non ti piace più il modello?
Noi te la permutiamo e super valutiamo
oppure te la trasformiamo a nuovo modello.

LA PELLICCIA SI ACQUISTA DAL PELLICCIAIO GARINO **Un artigiano che non teme confronti**

Genova, nuovo interrogatorio per il tifoso: al giudice ha chiesto una radio per ascoltare Arsenal-Milan

«Vincenzo, non volevo ucciderti»

Dalla cella Simone scrive alla sua vittima



A destra Simone Barbaglia. A sinistra gli scontri di domenica

L'avvocato rivela «Minacce a me e ai genitori del ragazzo»

Stamattina la città si fermerà per l'addio all'ultrà genoano

CHIAVARI
DAL NOSTRO INVIATO

«A Vincenzo». Il ragazzo della curva ha preso carta e penna e ha scritto a uno a lui. Da Simone a Vincenzo. Dall'assassino e la sua vittima. «Insieme abbiamo forse condiviso una malintesa passione per il calcio. Non volevo! Non volevo! Ora sono qui, solo, con la mia disperazione e il dolore per quanto ti ho fatto. Cerco coraggio per sopportare la giusta punizione. Perdonami. Fallo tu che mi puoi capire». Una scrittura infantile, rotonda, larga, sono righe distanziate. Stefano Savi legge le poche frasi strette dal grappolo di giornalisti, davanti alle sbarre del carcere di Chiavari. Il gip Giorgio Ricci l'ha sentito dieci minuti e ha convalidato l'arresto e le accuse: omicidio volontario e rissa aggravata. Ma quando lo avvicinano i cronisti, lascia parole dolenti: «Sono sconvolto, è stato un male, non certo teppista. Sembra un ragazzo che si è svegliato nella realtà, così, all'improvviso, solo adesso, e che si trova di fronte non il calcio, la tv e le sue finzioni, ma il mondo vero». E' fatto è che questa storia, dopo aver gettato fuori tutta la sua violenza, s'è riempita di un'atmosfera ambivalente, di un'aura strana, come se mischiasse insieme tutti i nostri sensi di colpa e i dolori delle vittime, e la [illegible] della giustizia. Simone Barbaglia piange e si dispera, poi chiede: «Ma quanto rischio?» Sui giornali, c'è scritto trent'anni, dice. Ha voluti un po', alcuni di Milano e uno sportivo, quello che leggeva sempre quando il calcio era solo una passione. E ha chiesto la radio per stasera, perché sperava di sentirsi Arsenal-Milan. Il tifo è duro a morire. E anche i sentimenti della curva, gli amori accecanti, gli odii e la divisione manichea del mondo che rappresentano, sono duri a morire. Così, nella sua cella d'isolamento del carcere di Chiavari, Simone Barbaglia avverte tutta la condanna e l'ostilità di una città e della sua gente. Di una parte. Sa, ovviamente, che non lo perdonano i tifosi; sa che non lo perdonano i genitori di Vincenzo. Così vero che la famiglia Spagnolo non ne vuole nemmeno sentir parlare: «Né oggi, né mai. E' troppo assurdo quello che ha fatto», dice mamma Rina in lacrime. L'unico che può capirlo è il ragazzo di curva che non c'è più, quello che è caduto sotto il suo coltello. E' come se la morte avesse unito la vittima e il suo carnefice. E poi, si lamenta il suo avvocato, attorno non è rimasto che l'odio: «Sono preoccupato per lui e per la sua famiglia. Sono minacciati di continuo, e persino il mio studio è bersagliato da telefonate».

Così, quando al sostituto Massimo Terrile, che lo riascolta dopo l'ultime novità dell'inchiesta, ripete la sua versione dei fatti, Simone quasi dispera: «Nel momento in cui mi sono voltato, io gliel'ho mostrato bene, il coltello, gliel'ho fatto vedere bene come per dirgli stai attento, finiamola qui che ti conviene. E io tenevo all'altezza della vita, davanti al suo petto. Ma perché m'è venuto incontro?» Come a voler dire che se Vincenzo non l'avesse fatto, si sarebbero salvati, lui e la sua vittima, per una domenica ancora. Gli amici sentiti dagli inquirenti hanno raccontato che subito dopo il delitto Simone è salito in curva bianco come un cencio e così disperato da continuare a ripetere come un ossesso: «Mi ammazzo, mi ammazzo, ma Dio che cosa ho fatto?». Nasce anche da questo un sospetto dei carabinieri: che in realtà la curva non l'abbia solo nascosto, ma che abbia addirittura organizzato la sua protezione. Simone forse era stravolto, perso. Hanno davvero pensato loro a tutto? Certo è che fino adesso Barbaglia tende a negare responsabilità altrui. E che, dall'altra parte, sale il numero degli indagati: sono nove, ora. Due denunciati per favoreggiamento d'omicidio e rissa aggravata, gli altri sette solo per rissa. Ma il lavoro dei carabinieri di Genova guidati dal colonnello Maiorano continua: e ieri, alcuni di loro in borghese hanno seguito i tifosi del Milan a Londra per la partita con l'Arsenal.

Nella mattina, durante l'interrogatorio, Massimo Terrile, il magistrato che coordina l'inchiesta, gli ha elencato i nomi dei capipopolo di San Siro per capire se ne conosceva qualcuno. «Non so chi siano, non conosco nessuno», ha ripetuto Simone. «Nemmeno Barone». E poi ripete per l'ennesima volta le fasi del delitto e della fuga, le lunghe ore della paura. Il giubbotto? «Sono stato io a chiedere a Christian di scambiarlo. E' stato un gesto spontaneo». E' più preciso, questa volta ricorda meglio. «Lo scambio è avvenuto prima della partita, appena dentro lo stadio», dice. E quello al quale hai consegnato il coltello?, gli chiedono. «Non era uno del gruppo, lo conoscevo di vista, perché ci vedevamo qualche volta alle partite». Allora, gli hanno fatto rivedere tutte le 924 foto dei tifosi che erano con lui domenica nella Gradinata Sud di Marassi. La trova «E' questo», dice. Nega di aver pronunciato le frase ricordata da Matteo, l'amico minorenne fermato dagli inquirenti perché gli aveva prestato l'arma del delitto: «No, non ho mai detto che volevo un coltello per tagliare un genoano». E poi, Matteo, ripete, non è un suo amico. «Solo un ex compagno di scuola». E quelli del barbour? «Siamo una ventina. Ma quelli con cui sono più affiatato sono solo sei o sette».

Dura più di tre ore l'interrogatorio, e durante una pausa, Terrile parla con lui di calcio. Gli chiede: «Ma ci verresti tornare a San Siro?». E lui: «No, allo stadio non voglio proprio più andarci. Per me, questo è un discorso chiuso». L'ultima partita resta quella che ha fermato il calcio, Genoa-Milan. Oggi, invece, si fermerà Genova, in coda dietro la salma di Vincenzo Spagnolo. Da ieri mattina, hanno allestito la camera ardente al San Martino, in una stanza piccolina, la numero sette. Lunge le pareti, fiori e corone. Un nastro: «Ciao Spagna, da tutti i tuoi amici».

Piergiorgio Sapegno

I FAMILIARI DELLA VITTIMA

«E' un delitto premeditato Non lo perdoneremo mai»

GENOVA

CASA Spagnolo. Il giorno prima del funerale. Al telefono, una voce rotta e toni dolenti. Risponde la via di Vincenzo, Laura, che parla a nome dei genitori.

Signora, l'assassino di Vincenzo ha scritto una lettera, lo sa?

«A noi?».

No, a Vincenzo. Pensa leggergliela?

«Guardi, per noi, è altro dolore. Solo quello. Vincenzo non c'è più. A cosa serve scrivergli adesso?».

Simone Barbaglia gli chiede perdono...

«Non c'è niente da perdonare».

Dice sì, il ragazzo, nella lettera: non volevo, ebbe coraggio per sopportare la giusta punizione. Perdonami. Fallo tu che mi puoi capire. Ecco, questo scrive. Davvero si può perdonare?

«Forse è ancora presto per rispondere: il fatto è che la nostra ferita è aperta e fa male. Se lei me lo chiede adesso, però, le penso che non è perdonabile. Perché per me è stato un atto premeditato, un delitto cercato. E' venuto a guardare una partita di calcio con un coltello in tasca. E' mai possibile? Prima la giustizia faccia il suo corso, e poi...».

E poi?

«Senta, Vincenzo era un ragazzo pieno di vita, generoso. Chiedo in giro, senta cosa dicono di lui. Non era solo un bravo ragazzo. Per noi, per chi lo conosceva era qualcosa di più. Un ragazzo onesto e buono come il pane. Cominciava a vivere. Era in attesa di lavoro, forse lo stava trovando. Aveva una ragazza, una bravissima ragazza, Raffaella. Povero Vincenzo. Lui non avrebbe mai ucciso nessuno. E domenica a mani nude, disarmato».

Signora, domani ci sono i funerali. E' vero che non volete nessuno?

«Ma no, nella maniera più assoluta».

Non li volete in forma privata?

«Come si fa, è logico che vogliamo tutti gli amici di Vincenzo, tutti quelli che gli hanno voluto bene».

Ci sarà una folla, allora?

«Certo. Devono venire tutti a salutare Vincenzo. Penso che Vincenzo sarà contento di vedere quanta gente si è stretta attorno a noi e a lui per salutarlo. Tutto questo calore ci è di grande conforto per superare questa tragedia. E se ci saranno le autorità, servirà a dare maggiore importanza a questo avvenimento nella speranza che un simile fatto non debba più ripetersi».

E sporate che vengano anche i giocatori?

«Sicuramente. Sarebbe il più grande regalo per lui. In fondo era la sua passione, il calcio. Anche le autorità, anche i calciatori, non è vero che non vogliamo che vengano...».

Pure quelli del Milan?

«Ah... il Milan...».

Quelli no?

«Ma sì, Sì, certo. Anche quelli del Milan. Loro non c'entrano».

Signora, vai siete d'accordo che domenica non si giochi?

«Ormai Vincenzo non c'è più. E non c'è niente di tutto questo che può forzelo ritornare. Non lo so. Credo sia una forma di rispetto doverosa».

I genitori di Simone si sono fatti vivi con voi?

«No, per carità. Capiamo il loro dolore, perché siamo genitori anche noi. Ma è già dura così, non riusciremmo proprio a parlarci».

Allora, niente perdono?

«Dobbiamo farci forza. Ma perdonare no, non si può. E' troppo assurdo. Lei sarebbe capace di perdonare uno che uccide suo figlio per un odio senza senso?».

E' solo il suo pensiero?

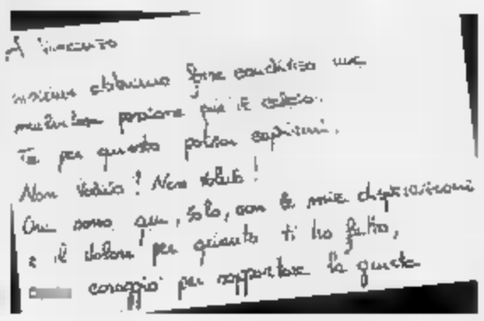
«Oh no, non credo proprio. E' quello che pensiamo tutti noi».

Oggi non ce la fa. E domani?

«Domani. Prima, deve morire il dolore dentro. Però, per questo dolore non penso che ci sia domani. La vita è tutta. Non lo perdoneremo mai»

[p. sap.]

La madre di Vincenzo e la lettera che il killer ha scritto alla sua vittima



Dini al Senato

«Governo pronto a intervenire»

ROMA. Il governo è pronto a intervenire per contrastare la violenza negli stadi. Questo il senso del passaggio che il presidente del Consiglio Dini ha dedicato nella sua replica al Senato all'uccisione del tifoso genoano avvenuta domenica scorsa. «Il governo - ha detto Dini - ha apprezzato la decisione del Coni di sospendere domenica prossima ogni manifestazione sportiva, ma attende dal mondo dello sport ulteriori tempestive decisioni che garantiscano il pacifico e sereno svolgimento di ogni manifestazione. Occorre impedire che il ripetersi di violenze teppistiche trasformi lo sport in un fattore di grave pericolosità sociale. A tal fine il governo dichiara che, in caso di inerzia o di risposte inadeguate, assumerà comunque e direttamente le responsabilità che gli competono».

Dini ha rivolto un pressante invito alla stampa e alla televisione affinché concorrano a riportare la cronaca e il dibattito sportivo su toni che incoraggino, soprattutto tra i giovani, la degenerazione violenta della passione sportiva».

E l'esecutivo dichiara «la più ampia disponibilità e il massimo impegno per la ricerca e l'adozione di misure atte a prevenire e contrastare la violenza negli stadi e in ogni altra manifestazione sportiva. Ciò potrà essere fatto - ha concluso il presidente del Consiglio - anche utilizzando più adeguati strumenti legislativi, a partire da quelli prontamente presi in esame da questa assemblea».

Secondo Dini le decisioni che il mondo dello sport e i suoi organi di autogoverno dovranno assumere per rasserenare il clima «dovranno anche riaffermare l'assoluta priorità dei valori dello sport, che sono da tempo condizionati dalle esigenze dello spettacolo e degli interessi economici a esso collegati».

Il presidente del Coni Mario Pescante ha apprezzato l'intervento di Dini: «Anzitutto sono soddisfatto dell'apprezzamento nei confronti della nostra iniziativa di fermare lo sport domenica. C'è stato qualche fraintendimento all'inizio in cui sembrava addirittura che non fossi in sintonia con il governo, ma l'apprezzamento espresso dal suo capo chiarisce la posizione dell'esecutivo in maniera autorevole e mi conforta. Ho doppio motivo di soddisfazione perché ci sono dei provvedimenti legislativi che devono aiutare il mondo dello sport, uno dei quali è imminente, anzi imminente. E' il decreto Maroni-Biondi, per il quale stamane (ieri, ndr) ho incontrato il presidente del Senato Scognamiglio. C'è la disponibilità sua e del presidente della commissione Affari costituzionali a lasciar cadere gli emendamenti. Per noi già questo è un risultato estremamente positivo. Il presidente del Consiglio non vorrà non ascoltare anche le ragioni dello sport nei confronti di ulteriori iniziative legislative che non possono terminare con il decreto Maroni-Biondi».

[r. cri.]

LA CHIESA E IL TEPPISMO

«Fuggite dalla violenza»

Appello di Giovanni Paolo II ai giovani

Papa Wojtyla ha parlato della violenza negli stadi

E l'Osservatore «La domenica senza sport non è l'unica risposta»

CITTA' DEL VATICANO CCORATO, non in tono di denuncia, papa Wojtyla ha accennato durante l'udienza generale di ieri alla tragedia di Genova: ha parlato di «episodi di violenza, con esiti anche tragici, che sempre più frequentemente si registrano in occasione di incontri sportivi. La gioia - ha esclamato - deve ristorare, non distruggere». E gli ha fatto eco, in maniera più ampia e articolata, l'«Osservatore Romano».

Il quotidiano ufficioso della Santa Sede ha commentato nel «Notiziario Italiano», l'uccisione di Vincenzo Spagnolo.

Il titolo è indicativo dell'atteggiamento dell'Osservatore, che chiede concretezza. «Dopo la domenica senza sport occorrono indicazioni operative per sconfiggere la violenza», scrive il quotidiano, che apre l'articolo con un avvertimento: «La domenica senza sport non può essere l'unica risposta del Paese alla violenza dei teppisti del calcio».

Il quotidiano della Santa Sede considera con favore l'idea che vengano adottati anche in Italia provvedimenti analoghi a quelli grazie ai quali la Gran Bretagna ha sconfitto i suoi «hooligans», giudicati fra i più agguerriti e temibili del mondo calcistico.

«Resta un'amara considerazione - scrive ancora l'Osservatore - la facilità con la quale questi giovani hanno parlato e hanno fatto uso della violenza sconvolge e rattrista e chiama direttamente in causa il mondo in cui vivono». E continua: «Si è partito da Milano con un coltello "per andare a tagliare i genoani", mentre nella casa in cui Matteo vive con la madre sono stati trovati machete, due daghe e altri pugnali dalle lame lunghissime. Un ragazzo che a diciassette anni collezione armi da taglio non può non lasciare esterrefatti».

«Un sano divertimento è sempre rispettoso della legge morale - ha detto ieri durante l'udienza Giovanni Paolo II - e si nutre di quei valori che favoriscono la crescita integrale della persona. Divertirsi per i giovani non deve mai quindi portare a forme di stordimento o a intemperanze che compromettono l'equilibrio psicofisico, mettendo a repentaglio perfino la propria vita e quella degli altri».

Il Pontefice, oltre che all'assassinio di Genova, ha voluto fare un esplicito riferimento a un fenomeno molto controverso del mondo giovanile, e cioè quello delle discoteche e dei club privati aperti fino all'alba. Il Pontefice ha ricordato esplicitamente le «stragi del sabato sera» che coinvolgono tanti giovani frequentatori delle discoteche».

E l'accenno allo «stordimento» vale sia per il teppismo ultras che per il mondo della notte: sia in un caso che nell'altro alcool e droga costituiscono spesso il contorno dell'avvenimento.

E a margine c'è da registrare una polemica fra il Vaticano e l'Associazione italiana imprenditori locali da ballo. Quest'ultima ha comunicato che i suoi dirigenti erano oggi all'udienza generale, e che il Papa aveva rivolto loro un saluto. Ma immediata c'è stata la replica del portavoce del Papa, Joaquin Navarro Valls.

«Il Papa - ha detto - non si è rivolto ai gestori. Ignoro se all'udienza erano presenti degli imprenditori di questi locali, ma non vedo nel discorso del Santo Padre nessun indirizzo né diretto né indiretto. Il Papa ritiene che questi locali corrono il rischio di non offrire un valido contesto educativo e che spesso sono occasioni di pericolo per l'integrità fisica dei giovani. Il papa condivide le preoccupazioni delle famiglie».

Marco Tosatti

Nel Milanese

Rissa fra ultrà Un accoltellato

RHO. Violenza chiama violenza. E dopo la tragica fine di Vincenzo Spagnolo, un altro scontro tra opposte tifoserie è avvenuto la notte scorsa alla periferia di Rho, vicino a Milano, si è concluso con l'accoltellamento di un operaio ventenne, Gerardo Pescatore». Il giovane è stato raggiunto al torace da un fendente che non ha leso alcun organo vitale e ora è in osservazione al reparto di Rianimazione del ospedale di Rho. L'aggressore, uno studente di 17 anni, Carlo B., è già stato identificato e denunciato per lesioni. Sembra che all'origine dell'episodio ci sia l'annoso diverbio tra opposte tifoserie.

I dieci giovani coinvolti nella rissa avevano cominciato a parlare per strada dell'omicidio di Genova. Il gruppo si è diviso in due fazioni, che poi sono venute alle mani. Una accusava la maggiore virulenza degli ultrà di una squadra, l'altra, invece, accusava le tifoserie della formazione rivale.

[r. a.]

Roma, l'uomo ha confessato: «Ero al ristorante, li ho visti da una finestra»

«Li ho uccisi: [redacted] baciavano in auto»

Ammazza a coltellate la moglie e il suo amante

ROMA. Uno scherzo del caso, e voilà, il dramma. Da una parte lui, che con il morale a terra dopo la separazione cenava da solo in trattoria. Dall'altra lei, che [redacted] venuta a baciarsi [redacted] l'amante proprio davanti alla vetrina del «suo» ristorante. Fatalità della vita. Solo che Giuseppe Maugliani, 54 anni, piastrellista, è uscito come una furia dal ristorante e ha affrontato moglie e amante. Ne è scaturita una rissa sanguinosa. «Lui [redacted] un coltello. Abbiamo lottato e li ho uccisi, prima lui, [redacted] lei». Maugliani s'è costituito mezz'ora dopo in una stazione dei carabinieri.

Un vero dramma della gelosia. All'antica. Complice forse l'età dei protagonisti: 54 anni l'omicida, 44 anni l'amante Pasquale Cipolla, 42 anni [redacted] signora Anna Campanelli. Età che dovrebbe insegnare una maggiore disponibilità ai [redacted] della vita. Ma che invece, agli occhi del signor Giuseppe, non facevano altro che aggravare la sua situazione e il presunto tradimento ai suoi danni.

E' [redacted] in [redacted] borgata alle porte di Roma, sulla via Tiburtina. Intorno alle 20,30 di [redacted], il piastrellista cenava da solo, un po' mesto, al ristorante «Il marchigiano». Ha buttato, chissà, forse per [redacted] [redacted] occhio fuori dalla finestra. E ha riconosciuto in un'auto parcheggiata proprio lì fuori - [redacted] lussuosa Alfa 164 - la [redacted] moglie, Anna, che si stringeva a un altro uomo. Niente di particolarmente scandaloso, per carità. I due si baciavano nella penombra.

«Ma io non [redacted] ho visto più - racconterà più tardi al maresciallo dei carabinieri che per primo lo ha ascoltato, Giovanni Gilardi - sono uscito [redacted] ho chiesto a mia moglie perché stava baciando quell'uomo».

Da questo momento in poi, la scena si fa più confusa e anche più drammatica. Dall'interno del «Marchigiano» sentono urla sempre più forti. Vedono aprirsi violentemente le portiere dell'automobile. E' l'amante, Pasquale, che accetta la sfida.

Giuseppe inveisce. E' furibondo con la moglie. «Che state facendo? Perché mi tradisci?». Ha un bel dire, lei, che tra loro c'è stata una separazione legale. Che i figli, Domenico e Maria, sono grandi. Che ha diritto di rifarsi una vita.

Lui [redacted] sen[redacted] ragioni. E nemmeno l'amante. I due uomini passano bruscamente alle vie di fatto. Dal racconto dell'omicida: «Lui ha reagito. Ha tirato fuori [redacted] coltello e abbiamo lottato. L'arma è caduta per terra, io l'ho raccolta e li ho accoltellati. Prima lui, poi lei».

Ben sette coltellate per ciascuno, ha inferto. Quando glielo hanno fatto notare, Giuseppe ha assunto un'aria di agnellino. «Ero stravolto dall'ira. Accecato dalla gelosia. Non ci ho capito più niente».

A quel punto, la fuga. Ha girovagato nella zona con il suo furgoncino bianco mentre dappertutto veniva dato l'allarme, anche nei paesi vicini. Ha fatto qualche chilometro di strada. Poi s'è fermato, probabilmente cercando di ragionare [redacted] quanto di terribile aveva fatto. [redacted] quel punto ha ritrovato la lucidità. [redacted] s'è diretto con decisione verso la stazione dei carabinieri di Settecamini che ben conosceva, perché spesso e volentieri lui, [redacted] la moglie, andavano a rendere conto delle liti che li dividevano.

I due, infatti, [redacted] vivevano più insieme da tempo. Però dopo [redacted] prima separazione erano tornati insieme a casa di lei, nella borgata della Borghesiana. Ad agosto scorso, la nuova definitiva rottura. Lui era andato a vivere da solo nella zona della Prenestina. Lei era rimasta in casa [redacted] i figli. Però querele e controquerele non erano finite. E insomma i carabinieri di Settecamini li conoscevano bene. Così ha deciso di costituirsi da loro.

Due cose, però, in particolare, ha tenuto [redacted] precisare: primo, che lui non aveva mai tradito la moglie. Secondo, che mai si sarebbe aspettato di trovarla da quelle parti, che erano fuori zona sia per lui che per lei.

Francesco Grignetti

ALLE MALDIVE

Naufragio tra gli squali per 8 italiani

VERCELLI. Drammatica avventura per [redacted] gruppo di turisti italiani nel corso di una crociera alle isole Maldive. Durante uno spostamento su un motoscafo, l'imbarcazione [redacted] è improvvisamente incendiata e tutti sono stati costretti a buttarsi nell'Oceano Indiano per salvarsi dalle fiamme, con [redacted] rischio di finire sbranati da un branco di squali.

Il rientro dei turisti in Italia è stato immediato. Protagonisti della drammatica avventura [redacted] stati quattro piemontesi - Enrico Contini, 30 anni, e suo figlio Mattia, [redacted] quattro, abitanti a Portula, [redacted] Monica Bianchetti di [redacted] anni e la figlioletta Giulia Falcero [redacted] tre, abitanti [redacted] Pollone - e tre ferraresi di cui non [redacted] stati resi noti i nomi. Insieme a loro si sono salvati anche otto uomini d'equipaggio. La piccola Giulia, che era più vicina ai motori, è rimasta ustionata alle gambe ed è stata ricoverata al Cto di Torino.

Privi di salvagenti o di zattere di salvataggio e senza una radio con cui dare l'allarme, i [redacted] rimasti [redacted] balìa dell'Oceano Indiano per un quarto d'ora, fino a quando un peschereccio di passaggio li ha soccorsi.

L'incidente è avvenuto lunedì scorso. Il gruppo aveva appena concluso [redacted] settimana di soggiorno nell'isola di Kanifinolhu dove sorge [redacted] villaggio turistico gestito dalla Francorosso. I sette italiani si erano quindi imbarcati su [redacted] dei motoscafi che collegano gli atolli dell'arcipelago con Malè, dove sorge l'aeroporto. Poi, dopo una ventina di minuti [redacted] navigazione, all'improvviso, il motore ha preso fuoco, obbligando i turisti e l'equipaggio a buttarsi in mare.

[r. cri.]

«Occupata» una pista di decollo per protesta contro l'Alitalia che ha ingaggiato equipaggi stranieri

Fiumicino, i piloti in guerra fanno sit-in

La compagnia di bandiera: tratteremo

ROMA. Un'ennesima giornata di caos, ieri, a Fiumicino. In verità doveva essere una giornata storica per l'Alitalia, ma per un altro motivo: da Roma sarebbero decollati alla volta di Boston e di Chicago, [redacted] la prima volta, aerei australiani con [redacted] loro equipaggio straniero, ma con i colori della compagnia [redacted] bandiera.

Una scelta che l'Alitalia ha fatto per ragioni di bilancio e che però i piloti contestano a brutto muso.

Ieri gli aderenti di Anpac e Appl hanno invaso la pista e impedito per [redacted] la partenza di entrambi gli aerei. Alla fine la situazione si è risolta solo grazie alla mediazione della polizia, che ha permesso l'ingresso di giornalisti e cameramen sulla pista. I piloti hanno rilasciato dichiarazioni di guerra. Poi hanno sgomberato la pista.

Oltre [redacted] questi inediti mezzi di protesta, sono stati fissati anche scioperi: 24 ore di sospensione dal lavoro per i piloti, dalle dodici di lunedì [redacted] febbraio alle dodici del giorno dopo. E mentre qualcuno minaccia anche un prossimo blocco dell'autostrada Roma-Fiumicino, sono previsti nuovi scioperi degli uomini-radar. Così alla fine di una giornata tanto convulsa, l'Alitalia è stata costretta [redacted] mostrare una sia pure minima apertura.

Il direttore del personale, Pasquale Intonti, ha dichiarato che l'azienda è «disponibile a trattare» sulla questione degli aerei australiani. E' [redacted] prima crepa nella linea della fermezza, inaugurata dall'amministratore delegato Roberto Schisano.

La vicenda degli aerei della compagnia australiana Ansett è un'assoluta novità per l'Italia. Pur di fare scandalo, i piloti italiani si sono ricordati di una clamorosa protesta che qualche tempo fa inscenarono i loro colleghi dell'Air France. E così, ieri, [redacted] primo mattino, circa centocinquanta pil[redacted] si sono radunati con striscioni e cartelli sotto gli aerei in questione. Davanti agli occhi stupefatti [redacted] passeggeri - 52 prenotati per Chicago, 96 per Boston - è iniziata la protesta. Fischi per gli equipaggi che si imbarcavano. Slogan contro Schisano e contro l'Ansett. Sit-in. Spiegava il portavoce dell'Anpac, Marzio Tiezzi: «Il nostro obiettivo è andare per le lunghe e far superare il limite di ore di servizio consentite dalla legge italiana. Legge che deve valere anche per un equipaggio straniero, quando vola con i colori Alitalia».

Alla fine, però, cumulando un notevole ritardo, i voli sono partiti lo stesso. E da quel momento è cominciata la guerra dei comunicati e delle cifre, tra azienda [redacted] sindacato. Al centro delle polemiche, gli australiani. L'Alitalia ritiene che siano un risparmio notevole: «E' un'operazione - sostiene Intonti - per fare un certo numero di ore di [redacted]lo a costi competitivi. Oltre che [redacted] questione di stipendi, [redacted]no le rigidità nell'impiego del personale. La nostra produttività è tra le più basse del settore». Non esclude, Intonti, nemmeno un'estensione dell'esperimento. «Ci sono in corso studi anche sul corto raggio».

[fra. gri.]

L'ALLARME SABOTAGGI

EPISODI [redacted] INDAGANDO I [redacted]

VOLO ROMA-CATANIA [9/93] MANOMISSIONE DELL'ALTIMETRO ATTRAVERSO L'USO DI ADESIVO

[redacted] ROMA-CATANIA [5/94] [redacted]ONE DELL'ALTIMETRO ATTRAVERSO L'USO DI ADESIVO

VOLO ROMA-ZURIGO [10/1/95] CAVI ELETTRICI TRANCIATI DI [redacted]

VOLO ROMA-CATANIA [9/93] MANOMISSIONE DELL'ALTIMETRO ATTRAVERSO [redacted] ADESIVO

VOLO ROMA-CATANIA [26/1/95] CAVI ELETTRICI TRANCIATI DI NETTO

[redacted] GIA' ARCHIVIATI MA [redacted] SI TORNA [redacted] ACCERTAMENTI [redacted]

VOLO ROMA-ALGHERO [9/93] ADESIVO SU UNA DELLE PRESE D'ARIA

[redacted] ROMA-NAPOLI [redacted] IN AVARIA CON [redacted] SPACCATI DA [redacted] BULLONE

VOLO ROMA-GINEVRA MOTORE IN AVARIA CON INGRANAGGI SPACCATI DA UN BULLONE

Uno degli aerei bloccati dalla protesta [redacted] piloti. Qui a fianco, il presidente dell'Anpac (a destra), comandante Giovanni Erba

NUOVE RIVELAZIONI

«Rischio [redacted] strage in [redacted]»

Roma-Catania, sabotato il radiofaro

ROMA

NON era un sabotaggio per ridere, quello che si è verificato sul volo Roma-Catania [redacted] 26 gennaio. Il misterioso sabotatore aveva infatti tagliato il cavo Vhf-Nav che collega l'antenna di bordo al quadro di comando. Il pilota, cioè, ha guidato l'aereo senza l'ausilio del radiofaro, uno strumento di primaria importanza per determinare la rotta. Non solo. Erano 40 i fili tranciati. C'era anche un secondo taglio, che ha interessato un cavo ausiliario del timone [redacted] direzione.

Niente di tragico. Il volo è andato avanti regolarmente. E solo dopo l'atterraggio a Catania il comandante ha ordinato un controllo per capire come mai il radiofaro di bordo non funzionasse.

Lo stesso, più o meno, [redacted] quanto accaduto sul Roma-Zurigo del 10 gennaio: quella volta il sabotatore ha tagliato due cavi, in tutto 54 fili, che portavano le indicazioni dal motore alla plancia. Quando il comandante ha acceso la strumentazione, incredibilmente, il motore non mandava segnali: pressione olio, numero giri e quant'altro. Ogni volta è [redacted] stessa procedura: [redacted] apre il pannello giusto, zac, due tagli secchi, si richiude. E il volo non si fa.

Insomma, anche [redacted] l'Alitalia [redacted]stiene che mai la sicurezza dei passeggeri è stata in pericolo, c'è quanto basta perché la magistratura vada avanti. Così ieri i pm Franco Ionta e Marcello Monteleone, con l'aggiunto Italo Ormanni, hanno sentito il responsabile della sicurezza Alitalia, Sergio Micheli. Gli hanno chiesto un rapporto dettagliato, oltre che sui sabotaggi conclamati, anche su quei diversi casi controversi di cui si parla in questi giorni. Immediatamente dopo hanno formulato i quesiti per il perito, il professor Carlo Casarosa. La domanda di fondo è una sola: quale gravità riveste [redacted] sabotaggio?

Per dirla [redacted] [redacted] parole [redacted] uno dei due giudici incaricati dell'inchiesta: «Che cosa sarebbe accaduto se quell'aereo, anziché a Catania e in pieno giorno, avesse fatto rotta per Milano e con il buio?».

Intanto si registrano le prime precisazioni. Il responsabile dello scalo di Fiumicino: «Abbiamo un nuovo sistema di sicurezza lungo tutto il perimetro aeroportuale - sostiene Maurizio Foschi, direttore generale della società di gestione - per cui è da escludersi che qualche estraneo possa avvicinarsi agli aeromobili in sosta». Secondo, il pilota sindacalista dell'Anpac: «La situazione di accesso con-fronto sindacale - dice il comandante Paolo Mariani - non può nemmeno far lontanamente ipotizzare che i piloti possano rendersi responsabili di atti [redacted] sabotaggio. Li compie chi, a livello individuale, ha problemi patologici [redacted] una mente criminale».

Ne sono convinti anche gli investigatori, che hanno iniziato un controllo incrociato [redacted] tutti i tecnici che hanno avuto [redacted] agli aerei [redacted] giorni dei sabotaggi. E' lì, nel mondo [redacted] tecnici, che cercano il colpevole.

Naturalmente [redacted] tra quelli che dovevano revisionare proprio gli aerei poi sabotati. Ma tra chi, in un modo o nell'altro, era nelle vicinanze. E tra chi ha motivi [redacted] risentimento verso la compagnia di bandiera.

[redacted] convinti, i giudici, che non si tratta di mafia (nonostante siano ricorrenti i sabotaggi sulla linea per Catania) o di terrorismo. E' un ragionamento semplice, il loro, ma convincente: se il sabotatore avesse voluto, anziché tagliare un paio di cavi, ben sapendo di far accendere tutte le luci di emergenza, avrebbe potuto sistemare [redacted] bomba. E l'effetto sarebbe stato ben altro. Avremmo contato i morti.

[fra. gri.]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si [redacted] presso: [redacted] via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; [redacted]NO, via [redacted] Carducci 23, t. 864701. ALBA, c.so M. Coppino 8, t. 442110; ALESSANDRIA, via Vochieri 60, t. 442543-442544. AOSTA, località Amérique 95 Quart, t. 765626; ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32222; BARI, via Tridente 2/1, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. [redacted]212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 256952 r.a.; BRA, via Verdi 7, t. 431003; CAGLIARI, via Lanusei 47, t. 652208; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 462154; CATANIA, [redacted] Sicilia 35, t. 327122; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, via Grandis 11, t. 630804-699939; FIRENZE, v.le Matteotti 54, t. 581182-573658; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; GOZZANO, via Cervino 13, t. 913839; IMPERIA, via Bonfante 1, t. 273371-273373; LECCE, piazzetta Della Monica 8, t. [redacted]. MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; NAPOLI, via Carpedolo 15, t. 668142-665567; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata [redacted], t. 773224-8073144; PALERMO, via Ungori 19, t. 6173330; REGGIO CALABRIA, via Ten. [redacted] 13, t. 24478-24479; ROMA, [redacted] Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501556; SAVONA, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 101[redacted] Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	[redacted]
3	Lavoro Offerte	[redacted]
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale [redacted], baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Ville	[redacted]

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa e urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. [redacted]. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che [redacted] rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 6000 per spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cas[redacted]. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto [redacted] strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI [redacted] giornata a tutti. Il proprietari auto telefonandoci la targa. Cessione [redacted] stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. Società iscritta Ufficio Cambi n° 4385. "PRESTIT" 011.561.7521 (4 linee). Corso Emaudi 3.
A.A.A. A qualsiasi categoria finanziamento velocemente L. 10/400 milioni. Telefonare allo 0422.423.994 - 424.100.
A. FINCOTEX spa iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata [redacted] Francia [redacted] Torino Tel. 011.433.44203 - 434.4826.
FINANZIAMENTI rapidissimi, fiduciari personali/aziendali L. 10 milioni - L. 150 milioni - L. 300 milioni, mutui. Ovunque nessuna spesa. Tel. 02.295.18014.
SVIZZERA Lugano finanziamenti a tutte le categorie qualsiasi importo ed operazione Tel 0041.91.544.475.
15.000.000 firma singola velocemente. Finanziamo dipendenti protestati. Mutui acquisto/liquidità immediati. Chiamateci subito. Tel. 011.771.0038.

ATTIVITA' COMMERCIALI

[redacted]

[redacted] [redacted] cedere [redacted] artigianali industriali immobili solo [redacted] seprattutto senza spese. Monaco Servim 02 336.03101

[redacted] DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'? ACTIVA (mediazione d'aziende) seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni. Activa S.n.C. di Grassotti A. & C. corso Savona 2/bis Moncalieri (To) TEL. 011 642.778

[redacted] E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento intimo centro del Canavese [redacted] nuovo [redacted] mq anticipo L. 60 milioni. Rif. 4562.
ACTIVA [redacted] cede abbigliamento intimo merceria zona Rivoli [redacted] L. 215 milioni anticipo L. 60 milioni. Rif. 4540.
ACTIVA 642.758 cede autoricambi corso [redacted] incasso L. 200 [redacted] 185 mq anticipo L. 75 milioni. Rif. 4573.
[redacted] 642.758 [redacted] birreria karaoke Torino Centro incasso L. 1.500.000 al [redacted] anticipo L. 100 milioni. Rif. 45[redacted].
ACTIVA 642.758 cede bar super torrefazione [redacted] piazza Repubblica orario corto anticipo L. 100 milioni. Rif. [redacted]
ACTIVA 642.758 [redacted] cartolibreria forniture ufficio zona [redacted] Adelano 50 [redacted] anticipo L. 45 milio[redacted] Rif. 4565.
[redacted] 642.758 cede macelleria Nichelino buona posizione [redacted] mq 4 vetrine anticipo L. 35 [redacted]. Rif. 4562.
ACTIVA 642.758 [redacted] market Torino Centro 230 mq incasso L. 1.480.000 [redacted] anticipo L. 100 milioni. Rif. 4563.
ACTIVA 642.758 cede panetteria Torino corso Casale 2 vetrine buon incasso avviata anticipo L. 30 milioni. Rif. 4568.
[redacted] 642.758 cede panucchiera signora [redacted] Lucento arredo nuovo 4 posti lavoro anticipo L. 40 milioni. Rif. 4508.
AFFARONE [redacted] alloggio borgo S. [redacted] alo urge vendere [redacted] incasso anticipo L. 30 milioni. Tel. 385.[redacted].

BAR A più B adiacente corso Vittorio incasso L. 1 milione affitto L. 500 mila anticipo L. 70 milioni. Castello 530.470.
BAR caffetteria zona Crocetta incasso L. 2 milioni al dì orario corto anticipo adeguato vendesi. Tel. 385.4810.
BUONUSCITA locali mq 40 centrale 2 vetrine posto auto adatto pluri attività L. 60 milioni. Frana 562.3895.
DISTRIBUZIONE biciclette e attrezzature palestre buon portafoglio clienti cedesi attività. Cosali 561.2292.
LICENZA commerciale bar tipologia B circoscrizione 1 zona Centro cedesi. Studio Rora 885.317.
MONACO affitta tutte attività, [redacted] splendidi locali, posizione eccezionale FF. 1.200.000. Tel. 0033.93.631.370.
PRESTIGIOSO bar caffetteria presso [redacted]za S. Carlo superalcolici piccola gastronomia ottimo incasso vendesi. Trattativa riservata. Ecocasa 663.6512.
PRIVATO vende 2 negozi liberi di mq 33 caduno con possibilità di fare unico negozio zona via Ostavia prezzo interessante. Telefonare allo 0330.205.167.
SETTIMO in isola pedonale bar ottimo [redacted]casso arredamento nuovo saletta al 1° piano. Centro Immobiliare 897.0248.
SETTIMO in isola pedonale libreria avviatissima unica storica cittadina. Centro Immobiliare 897.0248.
STELLA 447.6250 cartoleria zona via Guido Reni buon giro affari cede urgentemente per malattia L. 40 milioni.
STELLA 447.6250 negozio [redacted] e acquariologia con accessori favolosa posizione vecchia gestione minimo contanti.
TABACCHI centrale levata L. 15 milioni al. [redacted] alto utile L. 370 milioni dilazionando. Frana 562.3895.
TABACCHI centrale levata L. 8.500.000 con utile incrementabile cede L. 250 milioni dilazioni. Frana 562.3895.
TABACCHI zona Nichelino levata L. 16 milioni moderno alto [redacted] adatto coppia L. 380 milioni dilazioni. Frana 562.3895.
TABACCHI zona piazza Bengasi levata L. 13 milioni utile adatto coppia anticipando L. 240 milioni cede Frana 562.3895.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AVVIATA azienda cerca verniciatore esperto Villafranca Piemonte. Telefonare allo 011 980.0096.
ELETTRICISTI esperienza impianti industriali cercasi. Telefonare o presentarsi alla ditta Priacieri Tel. 397.1376 - 397.1830.
LITOGRAFO specializzato cercasi, disposto trasferirsi in Sardegna zona Cagliari. Telefonare solo [redacted] interessati allo 070 916.5222 - 070.571.326 - 070.946.761.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI brava lavorante pellinaince. Telefonare 011 [redacted].

[redacted]

[redacted] commerciale cerca 23/40 anni con [redacted] gestione rapporti com[redacted] Tel. 329.2609.
CONSULENTE lavoro cerca impiegata paghe e contributi con esperienza acquisita presso studio professionale di 8/10 anni. Conoscenza specifica contratti industria, commercio, artigiani e altri minori. Preferenza utilizzo programma paghe Ilsa. Ottimo trattamento retributivo se in possesso dei requisiti. Telefonare 011 541.447 - 542.548.
GEOMETRA 20/25 anni esperienza 2/3 anni verifica con perizia condizioni strutturali locali, stesura c[redacted] d'appalto e affidamenti a ditte esterne specializzate, computi tecnici/economici, importante Società pubblica cerca su Torino. Scrivere: citando il Rif. F 406 S a: Orga Selezione Srl - corso Monforte, 13 - 20122 Milano.
SABATELLI IMMOBILI [redacted] esperti acquisto/vetrina offresi fisso rimborso veicolo provvigioni. Telefonare 655.359.
SI assume con contratto di formazione pratica/o lavori uffici e computer automunito/a zona lavoro M[redacted] Tel. 011.262.5148.

LAVORI VARI E PART TIME

DANCE MODA UP cerca 60 ragazze/i da inserire nella moda, pubblicità, televisio[redacted]. Telefonare 011.537.940.
PORTINAIO 45enne massimo il figlio tele[redacted] controllabile cercasi per condominio prestigioso. Scrivere: Publikompass 5008 - 10100 Torino.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A. SOLIDA azienda leader settore sicurezza [redacted] seleziona agenti residenti CN/VC/AL. Ai candidati 23/[redacted] anni verrà affidato consolidato portafoglio clienti, assistenza e uffici in zona lavoro. Ottimo trattamento economico liquidato mensilmente, carriera ripetitiva. Per colloquio in zona telefonare Tel. 011.229.6870.
AFFERMATA agenzia immobiliare ricerca abile personale per sviluppo vendita. [redacted]saplemonte 318.2625.
NOTA azienda settore consulenza e forniture industriali in forte espansione ricerca venditori/trici anche prima esperienza, per inserimento in aree libere di Torino e Cuneo, a cui affidare portafoglio clienti. I selezionati parteciperanno a un corso pratico e teorico di preparazione e saranno affiancati da funzionari dell'azienda. Offresi inquadramento Enasarco, alte provvigioni, premi produzione. Si richiede capacità, serietà, disponibilità e bravo. Telefonare ore 011.309.0349.
SOCIETA' di costruzioni ricerca venditore/trice esperto/a nel settore munito di patentino. Tel. 827.2997.
SOCIETA' settore materiali tecnici per aziende ricerca, 3 venditori e 1 ispettore/venditore con provata esperienza gestione rete vendite. Si richiede 24/40 anni, serietà, liberi subito. Offresi previdenze di legge, portafoglio clienti, [redacted] struttura marketing. Tel. 0131.251.253.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA 44enne patente C/E [redacted] lunga esperienza offresi a seria ditta [redacted] scarico manuale, libero subito. Tel. 706.500.
BRUCIATORISTA frigorista pluriennale esperienza impianti riscaldamento condizionamento civili industriali offresi. Tel 681.0926 - 0338.204.622.
OFFRESI ragazzo 22 anni auto [redacted] esperienza 3 anni e auto muratore. Tel 627.3055.
[redacted] 23anne, patente B cerca urgentemente lavoro come operaio generico presso seria ditta, esperienza come magazziniere supermercato. Tel. 382.6525.

[redacted]

ANALISTA programmatore esperto RPG AS400 offresi per assunzione o collaborazione. Tel. 0330.212.048.
GESTORE coordinatore programmatore produzione pluriennale esperienza. Telefonare al 956.1550.
GRAFICA [redacted]à, editoria [redacted] P.C. [redacted] offresi. Libero subito Tel. 880.8347.
LAUREA breve in lingue inglese e francese, assistente di direzione commercio estero offresi. Tel. segreteria 961.8504.
RAGIONIERE 31enne esperienza COGE banche fornitori clienti bilanci conoscenza tedesco offresi. Tel. 231.538.

(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI TI APRE FID [redacted] ISCRI[redacted]NE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7637 Tel. 011 5628995 (3 linee)

Dramma in un accampamento in Calabria: il corpo ritrovato dopo quindici giorni

Ucciso dal padre per vendetta

Bimbo slavo massacrato e nascosto in una buca

PALMI
NOSTRO SERVIZIO

Sesso: maschile; età: 6 anni; probabile causa del decesso: omicidio; epoca della morte: 10-15 giorni prima della scoperta del cadavere. Sali Ramadan apparteneva a una tribù di nomadi di origine slava. Il suo cadavere è stato trovato ieri mattina, in una zona di campagna tra Mileto e Palmi, zona di cerniera tra le province di Reggio Calabria e Vibo Valentia. Da ieri mattina quel corpicino martoriato, trovato sotterrato, il volto in giù, quasi che i suoi carnefici non abbiano avuto il coraggio di guardarlo in faccia mentre lo seppellivano, sta mobilitando carabinieri e polizia alla ricerca dei responsabili della sua morte. Sali è uno dei tanti bambini nomadi slavi che ormai sempre più frequentemente si vedono lungo le strade di tutta Italia. Probabilmente per migliaia di volte avrà steso la mano per chiedere l'elemosina, avrà strattonato il cappotto di un passante frettoloso sussurrando poche parole di italiano che qualcuno gli aveva insegnato: «Per pietà, datemi denaro».

E' mistero sulla morte del piccolo slavo, è mistero su chi materialmente ha spezzato a calci, pugni e bastonate la sua vita. Solo stamattina, in sede di conferenza stampa convocata a Reggio Calabria, se ne saprà di più. Ma le voci che circolano parlano di una storia di vendetta postuma, di un tradimento in famiglia fatto pagare a distanza di anni non alla «responsabile» (la madre di Sali), ma all'unico innocente, il bambino dai capelli neri e la carnagione scura. I dati certi, ufficializzati dagli inquirenti, sono quelli dell'identità della piccola vittima e della tribù in cui era nato, quella degli «Scriptaris», originari del Kosovo, una regione dei Balcani che la gente ricorda forse solo perché, maggioranza albanese, ne inserita nel mosaico jugoslavo, stava per divenire alcuni anni fa causa di un conflitto locale. Gli «Scriptaris», secondo Carla Osella, presidente dell'associazione «Zingari oggi», costituiscono un gruppo a se stante tra i «Rom», quasi emarginati. Di religione musulmana, con la disintegrazione della Jugoslavia sono arrivati in Italia dove sbarcano il lunario soprattutto elemosinando. Una pratica assolta dalle donne e dai bambini, che arrivano nei luoghi scelti per elemosinare a bordo di grosse macchine, guidate dal capofamiglia, che li lascia per strada per tornare a prenderli a distanza di qualche ora. Le indagini sarebbero scattate dopo una segnalazione raccolta lontano dalla Calabria, forse in Puglia, forse in Sicilia, dove qualcuno - uno zingaro «Scriptaris» - avrebbe raccontato confusamente la storia di un bambino ucciso per essere frutto di una relazione extraconiugale. Da qui i sospetti pesanti che gravano sul padre del bambino e su uno zio che, ipotizzano gli inquirenti, sarebbero i soggetti «deputati», nella filosofia Rom, a vendicarsi. Il padre pare non si trovi più. Probabilmente si è già allontanato dalla Calabria per raggiungere un'altra regione, un altro campo di nomadi. All'occultamento del cadavere avrebbero partecipato lo zio ed il nonno del bambino, Tahiri Mohamed ed Hadja Baitum, che sono già stati fermati dalla polizia. Il corpo di Sali è stato trovato in fondo ad una scarpata, a pochi chilometri dall'abitato di Mileto. Ma secondo gli investigatori sarebbe stato ucciso in un altro luogo, probabilmente a Palmi o a Bagnara Calabra, dove nei giorni scorsi sono stati segnalati gruppi di «Scriptaris», alcuni dei quali sono ancora in Calabria. La definizione della vicenda appare ancora lontana perché gli inquirenti stanno trovando enormi difficoltà ad ottenere dagli zingari la benché minima collaborazione. Vuoi per le difficoltà della lingua, vuoi soprattutto per la barriera di reticenza che hanno alzato intorno alla morte del piccolo.

Diego Minuti

L'uomo avrebbe voluto punire il tradimento della moglie Fermati lo zio e il nonno, hanno nascosto il cadavere

Il luogo dove è stato trovato il corpo del bambino nomade

ROMA

Neonata muore nel sonno

ROMA. Non sono ancora accertate le cause della morte di Maria Miklescu, la bambina di 8 mesi morta in un accampamento di zingari nella periferia romana, situato all'interno dell'ex scalo merci di Centocelle. I carabinieri del nucleo radiomobile e della compagnia Casilina, ora attendono un primo esame del medico legale per stabilire le cause del decesso, definite naturali e che, come si era saputo in un primo momento si ipotizzava fosse attribuibile al freddo. Secondo quanto dichiarato dai genitori della piccola, Stefan Miklescu di 26 anni e Marioara Polenaru, arrivati nella capitale dalla Romania nell' ottobre scorso, poco prima della nascita della bambina, la piccola sarebbe morta nel sonno. La scoperta è stata fatta nelle prime ore di ieri. (Ansa)

Il parto nel bagno dell'ospedale

Sopra, il neonato nell'incubatrice. Sotto, la madre Milena.

Nasconde neonato in un armadietto

VIAREGGIO
NOSTRO

E' un sanissimo maschietto di 3 chilogrammi e mezzo l'ultimo protagonista di una stagione tristemente stigmatizzata dalla sofferenza di neonati abbandonati un po' ovunque, ora sui davanzali gelidi delle finestre, ora nei cassonetti dell'immondizia. Il bambino, questa volta, nasce in un gabinetto d'ospedale e il suo corpicino caldo e sporco di sangue viene occultato in uno stipetto di metallo. Medici e inquirenti, però, non vedono crudeltà nel gesto della madre: solo ignoranza, choc, paura. Sembrano tutti credere alla sua versione: «Non sapevo di essere incinta». Nessuno sapeva, né il suo ragazzo, né i genitori che l'hanno portata al pronto soccorso a causa dei forti dolori che causava all'addome. Si chiama Milena Bellocini, ha 23 anni e pesa circa 100 chili, vive nella campagna di Quiesa, tra Lucca e Viareggio, in condizioni economiche difficili. La sua obesità ha forse contribuito all'equivoco.

All'ospedale Tabarracci di Viareggio era arrivata ieri mattina intorno alle 7,30 a bordo di un'ambulanza. Sottoposta una prima visita dalla dottoressa Federica Farina, era stata invitata ad accomodarsi in astanteria. Evidentemente persino l'esperta non si è accorta di un parto imminente. Pochi secondi dopo, infatti, Milena si trascinava nel gabinetto adiacente dove dava alla luce il suo bambino, confortata solo dalla forza di gravità. Non un grido, non un lamento. Tutto si è svolto in una manciata di minuti; la ragazza ha strappato il cordone ombelicale, infilato il neonato nello stipetto ed è uscita, mentre un'emorragia post-partum le insanguinava le gambe. Come in trance ha attraversato i corridoi del dicendo a chi incontrava: «Non è niente, ho le mestruazioni».

E' stato l'infermiere di turno a udire il vagito del bambino. Mauro Ricci stava ripulendo il pavimento quando il lamento del piccolo, simile al miagolio di un gattino, lo ha costretto ad affacciarsi alla finestra. Apparato che non di un micio si trattava, l'uomo ha aperto lo sportello del mobile e per il piccolo è stata la salvezza. Trasportato immediatamente nell'incubatrice, ha superato lo stato ipotermico e ora gode di ottima salute. Milena è stata denunciata per abbandono di e non è escluso che il tribunale dei minori intervenga per affidare il piccolo ad altri, forse anche ai nonni materni.

Viareggio, il piccolo salvato da un infermiere

Anche se l'ipotesi a molti sembra azzardata. Stupisce infatti il comportamento della madre della ragazza. Patrizia Bellaccini, 44 anni, la quale ha dichiarato alla polizia: «Non lo mai avuto il minimo sospetto. Se si fosse confidata le avrei detto che non era né la prima né l'ultima, che queste cose succedono e non c'è da meravigliarsi. Insomma, tutta la comprensione possibile della famiglia. Milena, dal canto suo, superato lo stato confusionale delle prime ore, ha pianto commossa alla notizia che il suo bambino sta bene, ed ha chiesto di vederlo. Buone intenzioni nei confronti del neonato manifesta anche il fidanzato, M. P., 24 anni, disoccupato, caduto pure lui dalle nuvole. «Milena ed io - ha detto all'agente che lo interrogava - abbiamo avuto rapporti sessuali fino a ieri, ma lei non ha mai parlato di gravidanze». Il minimo che si potesse fare di fronte ad una situazione del genere era dunque predisporre un colloquio psichiatrico collettivo. Detto fatto: «Tutti normali» ha sentenziato il medico.

Donatella Bartolini

«Papà è troppo severo» e lo ammazza

Caserta, ferita a colpi di fucile anche la mamma

CASERTA
DAL NOSTRO INVIATO

E' rimasto per due ore a rigirarsi nel letto, covando il suo rancore per quell'uomo che non considerava più il padre ma un nemico. Poi qualcosa è scattato nel cervello, un clic che lo ha trasformato dal ragazzo fin troppo remissivo che era in un assassino. Così, nel cuore della notte, E. B., 16 anni, ha scaricato un fucile da caccia contro i genitori: l'uomo è morto all'istante, la madre è in fin di vita. «Sono stati due rapinatori a sparare», ha detto più tardi in questura, ma alla fine ha confessato: «Non volevo ucciderlo, ma solo mettergli paura: papà era troppo severo e mi derideva davanti agli amici perché non ero come lui voleva che fossi».

Già, E. «non era come avrebbe dovuto essere». Così dicono a Casapulla, un paesino sfiorato dall'autostrada che da Napoli porta a Caserta. Raccontano che il ragazzo soffriva di un paio d'anni di crisi epilettiche ed era stato preso in cura da un neurologo: quando basta per essere definiti matti in una piccola comunità dove ognuno è convinto di sapere tutto di tutti.

Eppure nessuno immaginava che potesse finire con un bagno di sangue: «Il ragazzo aveva dei problemi, certo, ma era un bonaccione», dicono gli amici. Non sospettavano niente neanche i vicini della famiglia, una famiglia che aveva messo qualche soldo da parte e viveva in una villetta ristrutturata di recente. Il padre, Raffaele, 43 anni, era titolare di un'autocarrozzeria. La madre, Rosa, di due anni più giovane del marito, badava alla casa e ai due figli: E. e F., di sei anni.

Un'esistenza tranquilla solo in apparenza, la loro. In realtà le giornate si consumavano tra le pareti domestiche fra continue incriminazioni. Forse Raffaele mostrava nel modo peggiore l'affetto che provava per il figlio più grande. Pretendeva molto da E., lo rimproverava con asprezza per lo scarso profitto nello studio, gli impediva di frequentare gli amici che avevano il suo stesso rango, gli proibiva di uscire la sera. Era molto severo, Raffaele, anche il figlio più piccolo, che a sei anni era costretto a prendere lezioni di piano.

Secondo i funzionari della squadra mobile di Caserta che hanno ricostruito le ultime ore prima del delitto, la lite scoppiata martedì sera riguardava proprio il bambino. Rimproverato dal padre perché non si applicava abbastanza nello studio della musica, F. è scoppiato a piangere. E il fratello ha preso le sue difese. Il resto della storia è sintetizzato in un arido verbale di polizia: pochi fogli dattiloscritti per spiegare come e perché un ragazzo di sedici anni abbia ucciso il padre e ridotto in fin di vita la madre. La casa è immersa nel buio: dormono tutti tranne E., che è nel letto. Gli sembra di sentire ancora i rimproveri del padre, le parole aspre di un uomo che odia. Poco prima della mezzanotte si alza e a piedi nudi sale le scale che portano ad una piccola mansarda adibita a ripostiglio. Lì Raffaele, appassionato di caccia, conserva un bel po' di armi. E. imbraccia un fucile automatico a due canne e lo carica con otto cartucce a pallettoni. Poi raggiunge la stanza da letto dei genitori. I primi tre colpi sono per Raffaele, centrato in pieno al volto e al petto. Gli altri raggiungono la madre ad una spalla e al fianco. Dopo il delitto il ragazzo mostra un sangue freddo non comune. Va dal fratellino che dorme in un'altra stanza, gli dice che il papà e la mamma sono stati feriti dai ladri che volevano svaligiare l'appartamento. Poi si rifugia in casa di uno zio, al quale racconta le stesse bugie. Confesserà solo dopo molte ore.

Fulvio Milone

«Incontreremo i ragazzi salvati da Nicholas»

TAORMINA. «Questa è la terra dove abbiamo trascorso il giorno più brutto della nostra vita. Ma anche quello dove abbiamo ricevuto tanta solidarietà e affetto». Reginald Green e la moglie sono tornati in Sicilia, da dove sono ripartiti quattro mesi fa con il cadavere del figlio Nicholas, incontreranno i 7 trapiantati che vivono grazie agli organi del bambino americano. (f. a.)

Airone
È in edicola il numero di febbraio

Maschere eschimesi
Frammenti di legno lavorato che consentono la magica intrusione dell'uomo nel mondo della natura selvaggia

Incontro nelle [illegible] casentinesi
Il signore dei cervi

Civiltà degli alberi
Funebri in Madagascar: un mondo fatto a misura di defunto

Vivere in una ghianda
Le "tecniche" di alcune specie di che vivono a spese del frutto della quercia

Lugano
Avventure subacquee di due fotografi naturalisti nei laghi del Canton Ticino

Il pitone rampante [illegible] foreste pluviali
Bello e inoffensivo, ambito preda dei collezionisti

Inverno in [illegible]
I paesi-gioiello di quest'angolo di Francia come musei aperti. Ma soltanto d'estate

I cavalli [illegible]
In bici tra laghi, aspre scogliere e antichi manieri, nell'Irlanda cantata da Yeats

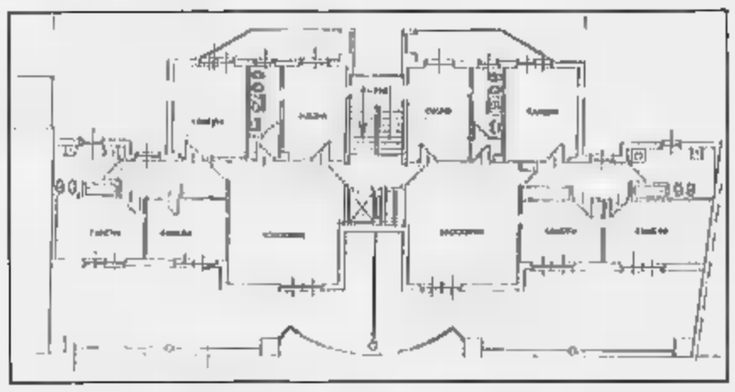
EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

La tua Casa

IN BORGO SAN PAOLO

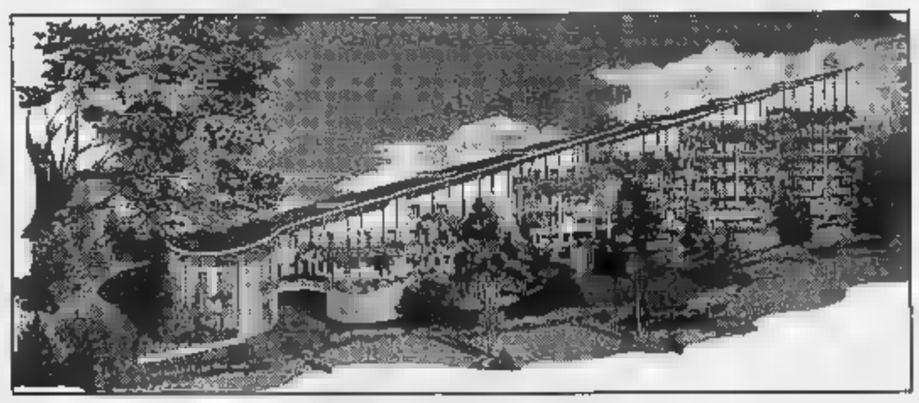
RESIDENZA «**LE LOGGE**» - *VIA LANCIA* - *TORINO*

Vendesi alloggi signorili
2-3 camere, cucina,
soggiorno, doppi servizi.
Box auto
Rifiniture di pregio
Vasche idromassaggio
Portoncino blindato massello di rovere
Riscaldamento autonomo

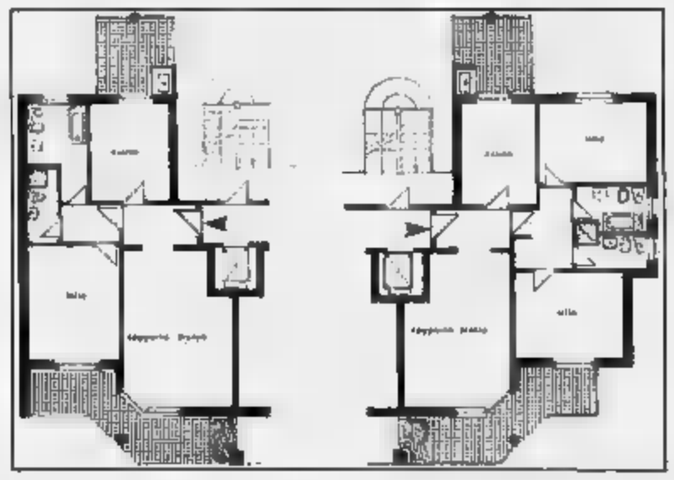


NEL PARCO FLUVIALE DORA

TORINO - Via Calabria ang. corso Potenza

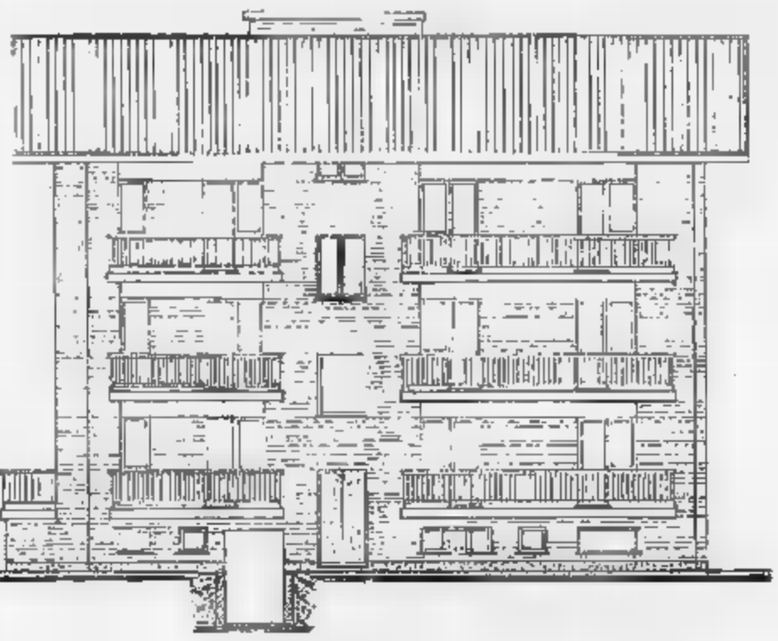


Vendesi appartamenti 1-2-3 camere cucina servizi
Rifiniture di pregio - Riscaldamento autonomo

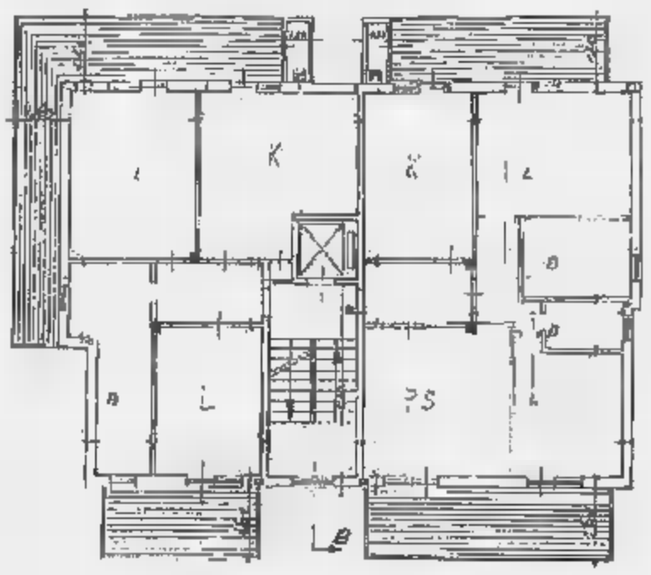


REALIZZAZIONE: BOFREDIL - Tel. 011 385.37.92 / 455.14.59 / 485.219 - Visite in - Aperti il

A VOLVERA - VIA UGO FOSCOLO



A pochi minuti da Torino - uscita tangenziale «Gerbole di Volvera» - Palazzina di 3 piani immersa nel verde al centro del nuovo complesso sportivo.



Vendesi alloggi di nuova costruzione - 2/3 camere - cucina - doppi servizi - box auto - impianto riscaldamento autonomo - ascensore - videocitofoni - doppia coibentazione termoacustica - rifiniture di pregio.

REALIZZAZIONE: BOFREDIL - Tel. 011 98.50.282 / 485.219 - Visite in - Aperti il sabato

Dopo la sentenza, le aziende che lavorano per corrispondenza contrattaccano

«Non vendiamo truffe per posta»

Postalmarket, è polemica

Due copertine dei cataloghi di Postalmarket, «n[redacted] uno» italiano per le vendite per corrispondenza

MILANO. A volte dietro [redacted] promesse [redacted] agita il nulla. Il multiforme universo [redacted] una cuccagna permanente scivola nella buca delle lettere per cominciare a evaporare non appena [redacted] lacera la busta [redacted] si legge con attenzione il florilegio di fogli [redacted] di stampati, [redacted] accluse note e noticine. Accade a tanti, come alla signora di Milano che si è illusa di aver vinto 25 milioni sonanti, [redacted] si è accorta che la società di vendita di corrispondenza che l'ha «miracolata» l'aveva solo [redacted] in lista per un'estrazione che sarebbe scattata dietro congruo acquisto [redacted] pentole o piumoni. La signora sta inviando fax di protesta alle associazioni di consumatori per ottenere i suoi milioni, ma ha scarse probabilità di successo. Avrebbe dovuto compulsare meglio i dépliant: il raggiro è scattato per la sua scarsa attenzione. [redacted] casi di concorsi ambigui ce ne sono [redacted] ne sono stati molti in passato», ammette l'associazione che raccoglie le aziende [redacted] vendita per posta, l'«Anved». «Ma la situazione sta rapidamente mutando», giura a schiere di consumatori arrabbiati.

Ha fatto clamore [redacted] sentenza del tribunale civile di Roma che ha condannato il numero uno [redacted] «direct mail», la «Postalmarket», a pagare i 30 milioni che aveva promesso a una cliente. Invece del quadro d'autore, a casa [redacted] stata recapitata una copia di valore infinitamente inferiore. Appena [redacted] paio di settimane fa, era intervenuto l'antitrust, che aveva giudicato «ingannevole» il messaggio di un altro big del «mailing», «Selezione dal Reader's Digest», che aveva proposto niente di meno che «un miliardo di sogni». «Per complessità [redacted] disordine il messaggio induceva in errore», ha dichiarato il garante per la concorrenza. «Infatti, se è vero che si può partecipare al concorso senza effettuare acquisti, aderendo all'iniziativa si sottoscrive automaticamente l'abbonamento alla rivista». Allo stesso modo [redacted] punito un altro concorso della «Postalmarket» - «Vinci Fiat e vai» - di cui era stata vietata l'ulteriore diffusione. Sotto accusa [redacted] finito il messaggio promozionale [redacted] prometteva la vincita di sei auto. «Al potenziale [redacted]irente, a cui viene recapitata una chiave autentica, si lascerebbe intendere di avere già vinto una delle auto messe in palio al solo scopo di spingerlo a compilare l'allegato buono d'ordine, tramite l'uso di espressioni ambigue», aveva spiegato l'antitrust nel provvedimento.

«Le regole sono diventate severe I concorsi ambigui stanno scomparendo»

«I casi che hanno indotto i giudici ad agire sono vecchi», rassicura adesso Pier Attilio Rubini dell'«Anved». «Tutto sta cambiando: [redacted] norme sono sempre più rigide e le aziende dimostrano maggiore volontà [redacted] trasparenza[redacted] Per esempio? «Per esempio, al posto di concorsi ambigui prendono piede le inoffensive "operazioni a premio" del tipo: "Se fai un acquisto per una cifra minima, ti dò [redacted] omaggio". [redacted] l'omaggio è ben indicato in una bella [redacted] foto [redacted] colori». Tutto chiaro e onesto, almeno sembra. «Certo. [redacted] così [redacted] tiene vive l'attenzione - spiega -. E' l'effetto vetrina». Per chi non lo sapesse, gli esperti dichiarano che vanno per la maggiore borse [redacted] borsoni.

«Io dico: leggetevi sempre il regolamento e, in caso di dubbi, telefonate all'azienda oppure scrivete [redacted] noi, che di aziende leader ne raccogliamo 42», vale a dire giganti che coprono gli otto decimi di un lucroso mercato da 1800 miliardi l'[redacted] «E non dimentichiamo che i casi di proteste, dalla giacca arrivata con [redacted] taglia sbagliata a chi chiede i soldi indietro, [redacted] appena [redacted] 0,5 per cento del totale». Davvero poco e davvero stupefacente [redacted] un Paese in cui - come sostiene allarmata l'Unione nazionale consumatori - i raggiri di tutti i tipi ai danni dei cittadini sono alcuni milioni ogni 12 mesi.

[redacted] Beccaria

Tafferugli per vedere le sfilate di Roma

Risse, insulti [redacted] denunce La [redacted] scopre il [redacted]

Giovane stilista contro Saint-Laurent «Ha plagiato la mia collezione»

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Un momento della sfilata che ieri Egon Fürstemberg ha presentato in Campidoglio

Caos, risse, insulti. Tre ingredienti base che abbondano proprio l'ulti[redacted] giorno della couture capitolina. Ieri, un muro [redacted] premeva di fronte alle porte chiuse della Protomoteca, in Campidoglio. Ore 12,30, defilé di Egon Furstemberg. I vigili, per motivi di sicurezza, sbarrano l'ingresso al pubblico sprovvisto di invito. Dentro, la sala da 280 posti è piena zeppa. A «sdoganare», fra calci e urla, un gruppo di clienti e giornalisti interviene [redacted] principe stilista. Richiamato [redacted] backstage Furstemberg si precipita, in m[redacted] di camicia, all'ingresso fendendo folla e vigili per trascinare all'inter[redacted] quasi di peso, i malcapitati. L'ufficio stampa del Comune prontamente [redacted] ogni responsabilità dichiarando: «Noi non c'entriamo nulla. Prendetevela con l'organizzazione della Camera della Moda». Ma intanto tocca a Furstemberg scusarsi: «La prossima volta sfilo all'Hilton, oppure all'Eur. A Roma ci sono sei milioni di abitanti, ci voleva una sede più ampia. [redacted] non [redacted] colpa di Rutelli, aveva proposto [redacted] possibilità, i miei colleghi hanno optato per queste», dice Egon.

Nella giornata di chiusura anche Milly Carlucci in passerella

Allarmato per la scarsa capienza della Protomoteca era anche Renato Balestra. Il sarto, che in serata ha concluso la kermesse, ha dovuto ridurre gli ospiti. «E [redacted] succede qualche tafferuglio all'entrata?», si chiedeva Balestra mentre ritoccava gli abiti sontuosi, ispirati ai colori dell'arcobaleno. Il suo è un omaggio a Roma. All'allegria della città che viene proiettata sullo sfondo della pedana. Le tinte dell'iride finiscono vivide su gonfie toilette in tulle plissettato, si mischiano, in vari tipi di tessuti, come incrostazioni a puzzle. Merletti e ricami per donne andaluse e sirene da sogno, accompagnate da boy mediterranei. Fra cui, sorpresa, c'è anche Sciolpi. «Voglio essere ottimista. Se Roma [redacted] lasciasse sfuggire la couture sarebbe una follia», osservava lo stilista attorniato da star, ambasciatori, principesse. «L'ideale, sarebbe concentrare le grandi firme in un giorno, creando una sezione a parte per i giovani», suggerisce Balestra. Difficile far quadrare un cerchio! Anche i principianti pretendono onori [redacted] glorie. «Ma prima devono costruirsi, rafforzarsi. Non bastano le trovate choc, bisogna fare abiti belli per meritarsi il successo», spiegava Lorenzo Riva che ha rivisitato con tocco lieve il meglio degli Anni Cinquanta, rispolverando applicazioni e linee di estrema eleganza. Da lui ancora una volta si apprezzano i minimi dettagli. Nuovi i profili stilizzati in pizzo sui corpetti, le tasche sottili pieghettate sulle giacche in bouclé di [redacted] nelle nuances dei filc.

Il [redacted] modello, finalmente, si esaurisce da Gai Mattiolo. Lo stilista [redacted] più amato dalle attrici televisive - e a sentire lui pure da Irene Pivetti - contava su Eva Erzigova. Niente da fare. Al suo posto però voilà una pimpante Milly Carlucci a concludere la chiassosa ma divertente collezione fiume, in abito nero da diva Anni Quaranta riscaldato da una stola candida e piumata. Nadege e Greta Cavazzoni hanno mantenuto la promessa: volteggiano in abiti nuvola fiorati, [redacted] a Pat Cleveland che imita Francesca Bertini. Spintoni e baruffe anche per entrare da Mattiolo, al Plaza, e godersi lo show in compagnia di Serena Grandi, Helmut Berger, Elena Sofia Ricci. Maria Katia Doria dal canto suo solleva altro polverone. La giovane e poco nota stilista ha denunciato Saint-Laurent per plagio. Secondo lei Yves ha copiato il motivo dominante della sua precedente collezione. Vale a dire il polsino a revers chiuso [redacted] un bottone in fondo alle gonne. Come finirà? Qualsiasi commento è superfluo. Il sipario sui veleni della couture cala [redacted] la [redacted] offerta da Rutelli a Palazzo Esposizioni.

Antonella Amapane

REAZIONI

I [redacted] DEL MOVIMENTO [redacted]

«Diffidate di [redacted] promette tesori»

«Contro i raggiri, attenti al regolamento»

DIFFIDATE di chi promette premi (già vinti) del valore di decine o addirittura centinaia [redacted] milioni, [redacted] le associazioni di tutela dei consumatori. La [redacted] delle lettere sovente [redacted] riempie di luccicanti buste che garantiscono ora lingotti d'oro, ora automobili, [redacted] bracciali e anelli con brillanti.

C'è chi cestina «sulla fiducia», chi si fa tentare e acquista dall'annesso catalogo, tanto la qualità dei prodotti sembra accettabile [redacted] poi non [redacted] sa [redacted]. Ma c'è anche chi [redacted] crede ciecamente, [redacted] legge con attenzione i minuscoli caratteri del regolamento e aspetta invano un'improbabile fortuna.

Qualche [redacted] è finito in tribunale, altri hanno mosso l'Antitrust, che ha bocciato un paio di pubblicità ingannevoli. Ma le vendite per corrispondenza continuano [redacted] fabbricare sogni plurimilionari. E se qualcuno si ostina a sognare, è bene che almeno segua alcuni consigli di autodifesa.

E' il movimento consumatori [redacted] a dare una serie [redacted] suggerimenti. Prima [redacted] tutto non farsi prendere dal panico: anche se [redacted] si rende conto di essere stati precipitosi nel decidere l'acquisto e [redacted] regolamento lo si è letto in ritardo, si può ancora rimediare. Il Parlamento italiano, seppure in ritardo rispetto ad altri Paesi europei, ha approvato [redacted] legge sul diritto di recesso. Ricevuta la merce, ci sono sette giorni di tempo per ripensarci e spedire al mittente [redacted] pacco. Il venditore è obbligato [redacted] risarcire l'acquirente, che comunque si deve accollare tutte le spese di spedizione.

LE SEI REGOLE D'ORO PER CHI COMPRA PER POSTA

1 Ricordarsi che la legge prevede il diritto di [redacted]. Dal momento della consegna [redacted] prodotto acquistato si hanno 7 giorni per rescindere il contratto

2 Controllare che il materiale pubblicitario porti il marchio dell'Anved, l'associazione che raccoglie [redacted] maggiori aziende di vendita per corrispondenza

3 Leggere [redacted] attenzione il testo promozionale: in genere, si ha diritto a un premio solo se si compra

4 Leggere con attenzione [redacted] regolamento, dove [redacted] spiegate le condizioni di acquisto

5 Leggere [redacted] attenzione [redacted] catalogo per capire il rapporto qualità prezzo

6 Verificare se è previsto un servizio dopo-vendita

Seconda regola d'oro: controllare che il materiale che arriva nella buca porti il marchio dell'Anved, l'Associazione nazionale vendite a distanza. C'è [redacted] accordo con le associazioni dei consumatori che prevede discussioni amichevoli in caso di contenzioso.

Il Movimento consumatori raccomanda poi [redacted] comportarsi [redacted] per i medicinali: leggere attentamente le avvertenze. Il testo della promozione in genere spiega come si [redacted] a ricevere il premio. Il regolamento è altrettanto importante. Tra pieghevoli, buste e foglietti, [redacted] volte sfugge al consumatore, anche perché è scritto [redacted] caratteri più piccoli. E' lì che sono illustrate le condizioni d'acquisto e i termini dell'eventuale concorso. La spedizione, per esempio: a volte il pacco viaggia a rischio del venditore, a volte del compratore. In quest'ultimo caso, se la merce arriva rotta non c'è modo [redacted] protestare. Lo stesso vale per i premi: spettano comunque, soltanto in caso di acquisto oppure per estrazione? Basta leggere: in caso di contestazione, è il regolamento che conta.

Guardare [redacted] catalogo è un altro sistema per evitare spiacevoli sorprese: dalle foto e dal testo si può intuire se [redacted] rapporto qualità-prezzo è favorevole. Purtroppo il prodotto non [redacted] può toccare e le sorprese sono in agguato. Non sempre i listini sono concorrenziali e sovente bisogna aggiungere salate [redacted] di spedizione.

Ultimo consiglio del Movimento consumatori: verificare se è previsto un servizio dopo-vendita. [redacted] si compra un televisore o un altro apparecchio di una certa complessità, è importante verificare [redacted] previsto una garanzia e un elenco di laboratori per l'assistenza. E se, malgrado tutte le accortezze, si ritiene di [redacted] subito un torto, rimane ancora la via del tribunale.

Stefano [redacted]

[redacted]

Ecco [redacted] soluzione allo Strizzacervello pubblicato su Tuttoscienze del primo febbraio dal titolo «Triangoli magici»:

IL TEMPO

SITUAZIONE: sull'Italia è presente un campo di alta pressione, tuttavia le regioni meridionali risentono ancora di una debole circolazione depressionaria.
TEMPO P[redacted]: sulle regioni centro-settentrionali nuvolosità variabile con addensamenti [redacted] Nord, dove [redacted] possibili precipitazioni, [redacted] sull'arco alpino intorno a 1000 metri. [redacted] resto dell'Italia cielo poco nuvoloso, salvo [redacted]sidui annuvolamenti sulle regioni del versante jonico. Riduzione della visibilità, per foschie dense, sulla Pianura Padana.
[redacted]**RATURA:** in diminuzione sulle regioni [redacted]trionali.
[redacted] deboli variabili, con locali rinforzi occidentali al Nord.
[redacted] i bacini meridionali; poco mossi gli altri mari.
PREVISIONI PER [redacted]**ANI:** su tutte le regioni nuvolosità variabile con addensamenti sulle isole maggiori, dove saranno possibili isolate precipitazioni. Visibilità ridotta per foschie notturne sulle zone pianeggianti del Nord e le valli del Centro.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-4	9	Firenze	2	17	Bari	4	11
Verona	-1	10	Pisa	0	14	Napoli	5	14
Trieste	4	6	Ancona	-1	10	Potenza	-1	7
Venezia	-1	10	Perugia	1	10	S. M. Leuca	8	13
Milano	-1	12	Pescara	0	11	R. Calabria	8	15
Torino	-1	10	L'Aquila	-4	7	Palermo	10	16
Cuneo	1	7	Roma Urbe	2	14	Catania	8	19
Genova	6	14	Roma Ciamp.	0	12	Alghero	1	8
Bologna	-1	12	Campobasso	-1	5	Cagliari	2	15

CITTA' ESTERE

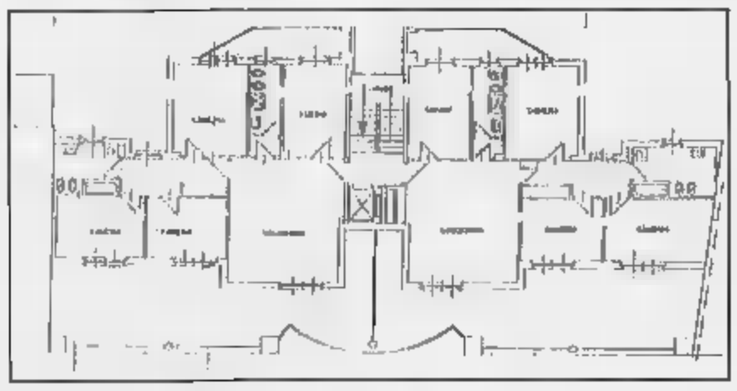
	min	max			min	max	
Amsterdam	5	9	sereno	Lisbona	10	18	variabile
Atene	11	13	variabile	Londra	11	12	pioggia
Bangkok	22	31	sereno	Los Angeles	16	[redacted]	[redacted]
Berlino	-1	11	nuvoloso	Madrid	4	8	[redacted]
Bruxelles	4	11	nuvoloso	Montreal	-1	1	variabile
Bucarest	-2	13	variabile	Mosca	-7	8	variabile
Budapest	-8	2	variabile	New York	1	5	nuvoloso
Buenos Aires	22	33	pioggia	Parigi	9	13	variabile
Copenaghen	0	3	pioggia	Pechino	-5	0	sereno
Dublino	7	8	sereno	Praga	-3	3	nuvoloso
Francoforte	1	4	nuvoloso	Rio de Janeiro	25	31	nuvoloso
Gerusalemme	6	15	sereno	Sofia	-3	8	variabile
Ginevra	1	9	sereno	Sydney	19	21	nuvoloso
Helsinki	-20	-8	neve	Tokyo	0	9	[redacted]
Johannesburg	18	31	nuvoloso	Varsavia	-2	8	variabile
Il Cairo	11	19	variabile	Vienna	4	9	nuvoloso

La tua Casa

IN BORGO SAN PAOLO

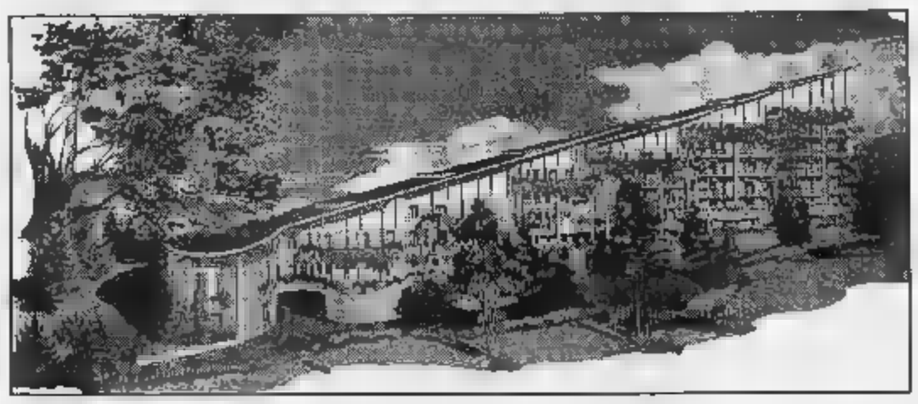
RESIDENZA «**LE LOGGE**» - *VIA LANCIA 8 - TORINO*

Vendesi alloggi signorili
2-3 camere, cucina,
soggiorno, doppi servizi.
Box auto
Rifiniture di pregio
Vasche idromassaggio
Portoncino blindato massello ■ rovere
Riscaldamento autonomo

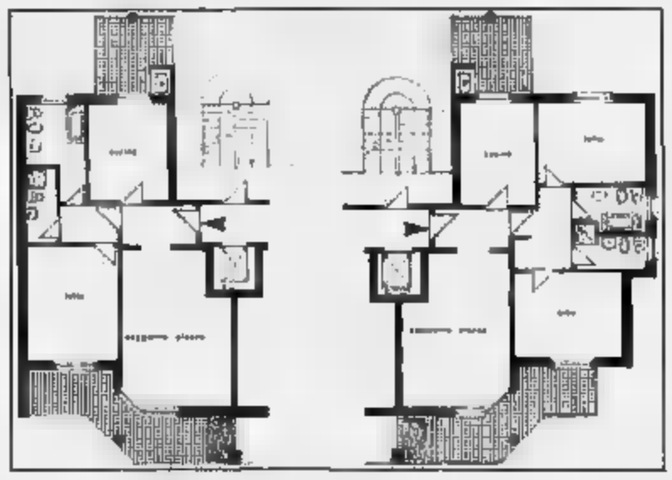


NEL PARCO FLUVIALE DORA

TORINO - Via Calabria ang. corso Potenza

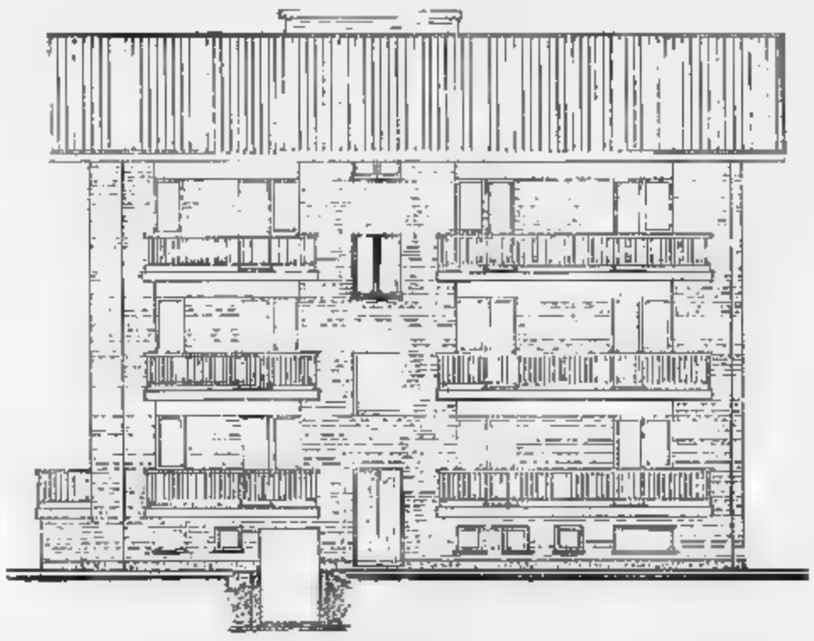


Vendesi appartamenti 1-2-3 ■■■■ cucina servizi
Rifiniture ■ pregio - Riscaldamento autonomo



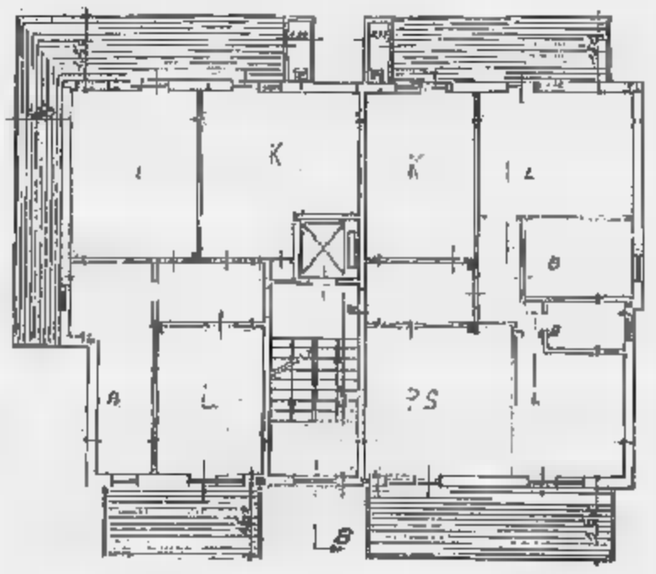
REALIZZAZIONE: BOFREDIL ■■■ - TEL. 011 385.37.92 / 455.14.59 / 485.219 - Visite in ■■■■■ - Aperti ■■■■■■■■

A VOLVERA - VIA UGO FOSCOLO



A pochi minuti da Torino - uscita tangenziale «Gerbole di Volvera» - Palazzina di 3 piani immersa nel verde al centro del nuovo complesso sportivo.

Vendesi alloggi di nuova costruzione - 2/3 camere - cucina - doppi servizi - box auto - impianto riscaldamento autonomo - ascensore - videocitofoni - doppia coibentazione termoacustica - rifiniture di pregio.



REALIZZAZIONE: BOFREDIL ■■■ - TEL. 011 98.50.282 / ■■■.■■■ - Visite in ■■■■■■ - Aperti ■■■■ il sabato

Dopo la sentenza, le aziende che lavorano per corrispondenza contrattaccano

«Non vendiamo truffe per posta»

Postalmarket, è polemica

MILANO. A volte dietro una promessa si agita il nulla. Il multiforme universo di una cuccagna permanente scivola nella buca delle lettere per cominciare a evaporare non appena si lacera [redacted] busta e si legge con attenzione il florilegio [redacted] fogli e di stampati, con accluse note e noticine. Accade a tanti, come alla signora di Milano che si è illusa di aver vinto 25 milioni sonanti, ma [redacted] si [redacted] che la società di vendita di corrispondenza che l'ha «miracolata» l'aveva solo messa in lista per un'estrazione che sarebbe scattata dietro congruo acquisto di pentole o piumoni. La signora sta inviando fax di protesta alle associazioni di consumatori per ottenere i suoi milioni, [redacted] ha scarse probabilità di successo. Avrebbe dovuto compulsare meglio i dépliant: il raggiro è scattato per la sua scarsa attenzione. «Di casi [redacted] concorsi ambigui ce ne sono e [redacted] ne sono stati molti in passato», ammette l'associazione che raccoglie le aziende di vendita per posta, l'«Anved». «Ma la situazione [redacted] rapidamente mutando», giura a schiere di consumatori arrabbiati.

Ha fatto clamore la sentenza del tribunale civile di Roma che ha condannato il numero uno del «direct mail», la «Postalmarket», a pagare i 30 milioni che aveva promesso [redacted] una cliente. Invece del quadro d'autore, a [redacted] era stata recapitata una copia di valore infinitamente inferiore. Appena [redacted] paio di settimane fa, ora intervenuto l'antitrust, che aveva giudicato «ingannevole» il messaggio di [redacted] altro big del «mailing», «Selezione dal Reader's Digest», che aveva proposto niente di meno che «un miliardo di sogni». «Per complessità e disordine il messaggio induceva in errore», ha dichiarato il garante per la concorrenza. «Infatti, se è vero che si può partecipare al concorso senza effettuare acquisti, aderendo all'iniziativa si sottoscrive automaticamente l'abbonamento alla rivista». Allo stesso [redacted] modo [redacted] stato punito un altro concorso della «Postalmarket» - «Vinci Fiat e vai» - di cui [redacted] stata vietata l'ulteriore diffusione. Sotto accusa è finito il messaggio promozionale che prometteva la vincita di sei auto. «Al potenziale acquirente, a cui viene recapitata una chiave autentica, si lascerebbe intendere di avere già vinto una delle auto messe [redacted] palio [redacted] solo scopo [redacted] spingerlo a compilare l'allegato buono d'ordine, tramite l'uso di espressioni ambigue», [redacted] spiegato l'antitrust nel provvedimento.

«I casi che hanno indotto i giudici ad agire sono vecchi», rassicura adesso Pier Attilio Rubini dell'«Anved». «Tutto sta cambiando: le norme sono sempre più rigide [redacted] le aziende dimostrano [redacted] maggiore volontà di trasparenza». Per esempio? «Per esempio, al posto di concorsi ambigui prendono piede [redacted] inoffensive "operazioni a premio" del tipo: "Se fai un acquisto per una cifre minima, ti do un omaggio". E l'omaggio [redacted] ben indicato in una bel[redacted] foto a colori». Tutto chiaro e onesto, almeno sembra. «Certo. E così [redacted] tiene viva l'attenzione - spiega -. E' l'effetto vetrina». Per chi non lo sapesse, gli esperti dichiarano che vanno per la maggiore borse e borsoni.

«Io dico: leggetevi sempre il regolamento e, in caso di dubbi, telefonate all'azienda oppure scrivete [redacted] noi, che di aziende leader ne raccogliamo 42», vale a dire giganti che coprono gli otto decimi di [redacted] lucroso mercato da 1800 miliardi l'anno. «E non dimentichiamo che i casi di protesta, dalla giacca arrivata con la taglia sbagliata a chi chiede i soldi indietro, sono appena [redacted] 0,5 per cento del totale». Davvero poco e davvero stupefacente [redacted] un Paese in cui - come sostiene allarmata l'Unione nazionale consumatori - i raggiri di tutti i tipi ai danni dei cittadini [redacted] alcuni milio[redacted] ogni 12 mesi.

[redacted]

«Le regole sono diventate severe I concorsi ambigui stanno scomparendo»

Due copertine dei cataloghi di Postalmarket, «numero uno» italiano per le vendite per corrispondenza

Tafferugli per vedere le sfilate di Roma

Risse, insulti e denunce La moda scopre il [redacted]

Giovane stilista contro Saint-Laurent «Ha plagiato la mia collezione»

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Caos, risse, insulti: Tre ingredienti base che abbondano proprio l'ultimo giorno della couture capitolina. Ieri, un [redacted] ro [redacted] premeva di fronte alle porte chiuse della Protomoteca, in Campidoglio. Ore 12,30, defilé [redacted] Egon Furstemberg. I vigili, per motivi di sicurezza, sbarrano l'ingresso al pubblico sprovvisto di invito. Dentro, la sala da 280 posti è piena zeppa. [redacted] «sdoganare», fra calci e urla, [redacted] gruppo di clienti e giornalisti interviene il principe stilista. Richiamato nel backstage Furstemberg [redacted] precipita, in maniche di camicia, all'ingresso fendendo [redacted] e vigili per trascinare all'interno, quasi di peso, i malcapitati. L'ufficio stampa del Comune prontamente scarica ogni responsabilità dichiarando: «Noi non c'entriamo nulla. Prendetevela [redacted] l'organizzazione della Camera della Moda». Ma intanto tocca [redacted] Furstemberg scusarsi: «La prossima volta sfilo all'Hilton, oppure all'Eur. A Roma ci sono [redacted] milioni di abitanti, ci voleva una sede più ampia. Ma non è colpa di Rutelli, aveva proposto varie possibilità, i [redacted] colleghi hanno optato per questa», dice Egon.

Allarmato per la scarsa capienza della Protomoteca era anche Renato Balestra. Il sarto, che in serata ha concluso la kermesse, ha dovuto ridurre gli ospiti. «E se poi succede qualche tafferuglio all'entrata?», si chiede[redacted] Balestra mentre ritoccava gli abiti sontuosi, ispirati ai colori dell'arcobaleno. Il suo è un omaggio a Roma. All'allegria della città che [redacted] proiettata sullo sfondo della pedana. Le tinte dell'iride finiscono vivide su gonfie toilette [redacted] tulle plissettato, si mischiano, in vari tipi di [redacted] incrostazioni a puzzle. Merletti e ricami per donne andaluse e sirene da sogno, accompagnate da boy mediterranei. Fra cui, sorpresa, c'è anche Scialpi. «Voglio essere ottimista. Se Roma si lasciasse sfuggire [redacted] couture sarebbe una follia», osservava lo stilista attorniato da star, ambasciatori, principesse. «L'ideale, sarebbe concentrare le grandi firme in un giorno, creando una sezione a parte per i giovani», suggerisce Balestra. Difficile far quadrare [redacted] cerchio! Anche i principianti pretendono [redacted] e glorie. [redacted] prima devono costruirsi, rafforzarsi. Non bastano [redacted] trovate choc, bisogna fare abiti belli per meritarsi [redacted] successo», spiegava Lorenzo Riva che ha rivisitato con tocco lieve il meglio degli Anni Cinquanta, rispolverando applicazioni e linee di estrema eleganza. Da [redacted] ancora una volta [redacted] apprezzano i minimi dettagli. Nuovi i profili stilizzati in pizzo sui corpetti, le tasche sottili pieghettate sulle giacche in bouclé di seta nelle nuances dei lilla.

[redacted] toto modelle, finalmente, si esaurisce da Gai Mattiolo. Lo stilista più amato dalle attrici televisive - o a sentire lui pure da Irene Pivetti - contava su Eva Herzigova. Niente [redacted] fare. Al suo posto però voilà una pimpante Milly Carlucci a concludere la chiassosa [redacted] divertente collezione fiume, [redacted] abito nero da diva Anni Quaranta riscaldato [redacted] da una stola candida e piumata. Nadege e Greta Cavazzoni hanno mantenuto la promessa: volteggiano [redacted] in abiti nuvola fiorati, accanto a Pat Cleveland che imita Francesca Bertini. Spintoni e baruffe anche per entrare da Mattiolo, al Plaza, e godersi lo show [redacted] compagnia di Serena Grandi, Helmut Berger, Elena Sofia Ricci. Maria Katia Doria dal canto suo solleva altro polverone. La giovane e poco nota stilista ha denunciato Saint-Laurent per plagio. Secondo lei Yves ha copiato il motivo dominante della sua precedente collezione. Vale a dire il polsino a revers chiuso da un bottone in fondo alle gonne. Come finirà? Qualsiasi commento è superfluo. [redacted] sipario sui veleni della couture cala con la [redacted] offerta da Rutelli a Palazzo Esposizioni

Antonella Amapane

Un momento della sfilata che ieri Egon Fürstemberg ha presentato in Campidoglio

Nella giornata di chiusura anche Milly Carlucci in passerella

I CONSIGLI [redacted] DEL [redacted]

«Diffidate di chi promette tesori»

«Contro i raggiri, attenti al regolamento»

DIFFIDATE di chi promette premi (già vinti) del valore di decine o addirittura centinaia di milioni, ammoniscono le associazioni di tutela dei consumatori. La cassetta delle lettere sovente si riempie di luccicanti buste che garantiscono ora lingotti d'oro, ora automobili, ora bracciali e anelli con brillanti.

C'è chi [redacted] «sulla sfiducia», chi si [redacted] tentare e acquista dall'annesso catalogo, tanto la qualità dei prodotti sembra accettabile e poi non si sa mai. Ma c'è anche chi ci crede ciecamente, non legge [redacted] attenzione i minuscoli caratteri [redacted] regolamento e aspetta invano un'improbabile fortuna.

Qualche caso è finito in tribunale, altri hanno mosso l'Antitrust, che ha bocciato [redacted] paio di pubblicità ingannevoli. Ma le vendite per corrispondenza continuano a fabbricare sogni plurimilionari. E se qualcuno si ostina a sognare, è bene che almeno segua alcuni consigli di autodifesa.

E' [redacted] movimento consumatori a dare una serie di suggerimenti. Prima di tutto non farsi prendere dal panico: anche se ci [redacted] rende conto di essere stati precipitosi nel decidere l'acquisto [redacted] il regolamento lo si è letto in ritardo, si può ancora rimediare. Il Parlamento italiano, seppure in ritardo rispetto ad altri Paesi europei, ha approvato una legge sul diritto [redacted] recesso. Ricevuta la merce, ci sono sette giorni di tempo per ripensarci e spedire al mittente il pacco. Il venditore è obbligato a risarcire l'acquirente, che comunque si de[redacted] accollare tutte le spese di spedizione.

Seconda regola d'oro: controllare che il materiale che arriva nella buca porti [redacted] marchio dell'Anved, l'Associazione nazionale vendite a distanza. [redacted] un accordo [redacted] le associazioni [redacted] consumatori che prevede discussioni amichevoli in caso [redacted]

Il Movimento consumatori raccomanda poi di comportarsi come per i medicinali: leggere attentamente le avvertenze. Il testo della promozione in genere spiega come [redacted] fa a ricevere il premio. Il regolamento è altrettanto importante. Tra pieghevoli, buste e foglietti, a volte sfugge al consumatore, anche perché [redacted] scritto con caratteri più piccoli. E' lì che sono illustrate le condizioni d'acquisto e i termini dell'eventuale [redacted]. La spedizione, per esempio: a volte il pacco viaggia a rischio del venditore, a volte del compratore. In quest'ultimo caso, se la merce arriva rotta non c'è modo di protestare. Lo stesso vale per i premi: spettano comunque, soltanto in caso di acquisto oppure per estrazione? Basta leggere: in caso di contestazione, è il regolamento che conta.

Guardare il catalogo è un altro sistema per evitare spiacevoli sorprese: dalle foto [redacted] dal testo si può intuire [redacted] il rapporto qualità-prezzo [redacted] favorevole. Purtroppo il prodotto non si può toccare e le sorprese sono in agguato. Non sempre i listini sono concorrenziali e sovente bisogna aggiungere salate spese di spedizione.

Ultimo consiglio del Movimento consumatori: verificare [redacted] previsto un servizio dopo-vendita. Se si compra un televisore o un altro apparecchio [redacted] una certa complessità, [redacted] importante verificare se è prevista una garanzia e un elenco di laboratori per l'assistenza. E se, malgrado tutte le accortezze, [redacted] si ritiene di aver subito un torto, rimane ancora la via del tribunale.

Stefano Mancini

1 Ricordarsi che la legge prevede il diritto di recesso. Dal momento della consegna del prodotto acquistato si hanno 7 giorni per rescindere il contratto

2 Controllare che [redacted] materiale pubblicitario porti il marchio dell'Anved, l'associazione che raccoglie le maggiori aziende di vendita per corrispondenza

[redacted] Leggere con attenzione il testo promozionale: in genere, [redacted] ha diritto a un premio solo se si compra

[redacted] Leggere con attenzione il regolamento, dove vengono spiegate le condizioni di acquisto

5 Leggere con [redacted] il catalogo per capire il rapporto qualità prezzo

6 Verificare se è previsto un [redacted] dopo-vendita

tuttoscienze

Ecco la soluzione allo Strizzacervello pubblicato su Tuttoscienze del primo febbraio dal titolo «Triangoli magici»:

IL TEMPO

[redacted]: sull'Italia è presente un campo di alta pressione, tuttavia [redacted] regioni meridionali risentono ancora di una debole circolazione depressionaria.
TEMPO PREVISTO: sulle regioni centro-settentrionali nuvolosità variabile [redacted] addensamenti al Nord, dove sar[redacted] possibili precipitazioni, nevose sull'arco alpino intorno ai 1000 metri. Sul resto dell'Italia cielo poco nuvoloso, salvo residui annuvolamenti sulle regioni del versante jonico. Riduzione della visibilità, per foschia densa, sulla Pianura Padana.
[redacted]: in diminuzione sulle regioni settentrionali.
VENTI: deboli variabili, [redacted] rinforzi occidentali al Nord.
MARI: mossi i bacini meridionali; poco mossi gli altri mari.
[redacted] **PER DOMANI:** su tutte le regioni nuvolosità variabile con addensamenti sulle isole maggiori, dove sar[redacted] possibili isolate precipitazioni. Visibilità ridotta per foschie notturne sulle zone pianeggianti [redacted] Nord e le valli del Centro.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-4	9	Firenze	2	17	Bari	4	11
Verona	-1	10	Pisa	0	14	Napoli	5	14
Trieste	4	8	Ancona	-1	10	Potenza	-1	7
Venezia	-1	[redacted]	Perugia	1	10	S.M. Leuca	8	13
Milano	-1	12	Pescara	0	11	R. Calabria	8	15
Torino	-1	10	L'Aquila	-4	7	Palermo	10	15
Cuneo	1	7	Roma Urbe	2	14	Catania	8	19
Genova	6	14	Roma Ciamp.	0	12	Alghero	1	8
Bologna	-1	17	Campobasso	-1	5	Cagliari	[redacted]	15

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	5	9	sereno	Lisbona	10	16	[redacted]
Atene	11	13	variabile	Londra	11	12	pioggia
Bangkok	22	31	sereno	Los Angeles	[redacted]	29	sereno
Berlino	-1	11	nuvoloso	Madrid	4	9	[redacted]
Bruxelles	4	11	nuvoloso	Montreal	-1	1	variabile
Bucarest	-2	13	variabile	Mosca	-7	2	variabile
Budapest	-8	2	variabile	New York	1	6	nuvoloso
Buenos Aires	22	33	pioggia	Parigi	9	13	[redacted]
Copenaghen	0	[redacted]	[redacted]	Pechino	-5	[redacted]	[redacted]
Dublino	7	[redacted]	[redacted]	Praga	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Francoforte	1	4	[redacted]	Rio de Janeiro	25	31	nuvoloso
Gerusalemme	8	[redacted]	sereno	Sofia	-3	5	variabile
Ginevra	1	9	[redacted]	Sydney	[redacted]	21	nuvoloso
Helsinki	-20	-8	[redacted]	Tokyo	0	9	[redacted]
Johannesburg	18	31	nuvoloso	Varsavia	-2	3	variabile
Il Cairo	11	[redacted]	variabile	Vienna	4	[redacted]	nuvoloso

SPAZIO AFFARI

LAVORO DOMANDE

IMPIEGATI

RESPONSABILE magazzino gestione gas cenze acquisti e spedizione merci valuta proposte passaggio diretto Tel 650 8464 pomeriggio

44ENNE esperta contabilità generale, [redacted] lanci, PC, inglese offresi 25-30 ore settimanali Tel 531 751

TECNICI

PROGETTISTA automazione diplomato lunga esperienza progettazione elettrica Hardw Softw PLC, macchine impianti of[redacted] Tel 796 648 ore 13 [redacted]

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A.A. PRECOLLINA vendesi libero attico appartamento signorile salotto 3 camere cucina servizi. Tel. 569 179 - 595.852

A.A. CORSO Trapani ottimo stabile 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 190 milioni. Casaplemonte 316.2525

A.A. FIOCCARDO tranquillo camere tinello cucinino bagno più mansardato L. 157 milioni. Casaplemonte 316.2525

A.A. ITALIA '61 terrazzo 2 camere salotto tinello cucina bagno L. 285 milioni. Casaplemonte 316.2525

A.A. PRECOLLINA Madonna Pilone camera studio soggiorno cucinino bagno L. 148 milioni. Casaplemonte 610.3636

A. ADIACENTE via Tripoli ultimo piano angolare luminoso salone 2 [redacted] cucina 2 bagni L. 325 milioni più eventuale box Edilmarket 434.1436 - 434.1016.

A. CASA&CASE 562.3916 corso Dante libero signorile panoramico soggiorno 2 camere cucinotto servizi mq 90

A. CASA&CASE 562.3916 corso Monte[redacted] presso libero panoramico 2 camere cucinotta servizi mq 65 e terrazzino.

A. CASA&CASE 562.3916 piazza Statuto presso libero signorile saloncino 2 [redacted] tinello cucinino servizi mq 120.

A. CASA&CASE 562.3916 via Piobesi libero recente luminoso soggiorno 3 camere tinello cucinino servizi mq 110

A. CORSO Orbassano libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno 2 arie ascensore. Nordedil 561.2760

A. CORSO Regina (Campidoglio) ultimo piano panoramico salone 2 camere cucina 2 bagni ristrutturato L. 320 milioni Edilmarket 434.1426 - 434.1316

A. PIAZZA Bengasi (adiacenze) signorile stabile recentissimo salone 3 camere cucina bagno. Elledi 748.454

A. SAN CARLO 542.762 attico presso corso Orbassano camera tinello cucinino bagno terrazzo L. 143 milioni.

A. SAN CARLO 542.762 corso Racconigi signorile salone 2 camere tinello [redacted] piano alto L. 350 milioni

A. SAN CARLO 542.762 via Servais signorile soggiorno camera cucinotta bagno terrazzino 4° piano panoramico.

A. SERIM 562.9801 corso Novara via Parma in palazzina nuova signorile salone cucina camera cucina bagno box.

A. SERIM 562.9801 [redacted] Lingotto via Frattini ampio 2 arie camera tinello cucinino bagno L. 125 milioni

A. SERIM 562.9801 [redacted] Mirafiori [redacted] Monte Cengio in complesso recente signorili 2 camere cucina bagno

A. SERIM 562.9801 libero presso [redacted] Sacro piano rialzato 4 camere cucina bagno (mq 120) L. 210 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero via dei Mille (Giardini Balbo) mq 140 panoramico, salone 2 camere, cucina, biservizi

A. SERIM 562.9801 libero via Exilles ristrutturato 2 camere cucina bagno termo no ascensore L. 186 milioni

A. SERIM 562.9801 libero via S. Secondo angolo via Montevecchio saloncino 4 camere cucina servizi (mq 170)

A. SERIM 562.9801 via Gambasca (corso Ferrucci) in palazzina nuova signorile alloggio mq 100 volendo box.

A. [redacted] 561.9430 via Po [redacted] signorile salone 3 camere cucina servizi terrazzo mq 145 L. 360 milioni

A. VIA Frabella in ottima posizione [redacted] di mq 70 [redacted] signorile piano alto. Eurospazio 393.861.

A. VIA Fillietti (zona Francia) libero signorile [redacted] 200 salone camera grande 3 camere [redacted] servizi Elledi 748.283

A. VIA Tripoli in stabile signorile appena tinteggiato mq 85 interamente ristrutturato piano alto. Eurospazio 393.861

A. ZONA Barca signorile ultimo piano collegato con mansarda salone 3 camere cucina 2 bagni posto auto L. 365 milioni Edilmarket 434.1426 - 434.1316

ABITABILE subito via Servais palazzina signorile recentissima salone 3 camere plurì servizi box Tel 812.5060

ABITABILI o occupati corso Francia 148 1/2 camere tinello servizi termoautonomo L. 50 milioni all'acquisto [redacted] 812.5060

ABITARE 500.382 Cavoretto villa panoramica recente posizione prestigiosa 4000 mq parco. Trattativa riservata.

ABITARE 500.382 piazza Rivoli signorile 3 camere cucina bagno ingresso 3° piano ascensore due arie luminoso

ABITARE 500.382 via Cherubini 2 camere soggiorno cucinino servizi 7° piano ascensore L. 150 milioni trattabili

ABITARE 501.880 corso Potenza Mario in bella palazzina salone 2 vani cucina doppi servizi L. 250 milioni

ABITARE 501.880 Mirafiori via Sagra in bifamiliare alloggio di salone 2 camere cucina bagno 3 arie affare

ABITARE 501.880 via Foglizzo libero 2 camere soggiorno cucina servizi in ristrutturazione arie occupato

ADIACENTE corso Stati Uniti libero ottimo appartamento in stabile d'epoca salone con camino 2 camere cucina doppi servizi Ulip 562.9476

ADIACENTE piazza Statuto alloggi e negozi via Juvarra 20 camere 2/3/4 camere plurìservizi box negozi angolari da [redacted] a 600 mq Visito [redacted] 18-20 Tel. 812.5060

ADIACENTE Va[redacted] stabile d'epoca signorile ristrutturato mq 222 anche divisibile possibilità box. Gedim 562.7566.

ADIACENTE via Lagrange libero soggiorno cucina 2 camere bagno ristrutturato a nuovo termoautonomo Tel 547.470

ADIACENZE corso [redacted] libero ottimo ingresso 2 camere cucina abitabile bagno 2 arie volendo box. GIS 956.6010

ADIACENZE corso Vittorio/corso Re [redacted] berto in prestigioso palazzo d'epoca [redacted] desi liberi mq 360 circa ottima esposizione Tel 504.333.

ADIACENZE piazza Gran Madre ottima villa caratteristica casa e ringhiera bilocale con servizi. Carezana 539.962.

[redacted] via Giaveno stesso stabile 8 monolocali con bagno e posto auto, 8 boxes ottimi da reddito vendesi. Tel. 562.2948

ALLOGGIO libero (via Ribolli) salone 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio L. 337 milioni. Edil Domus 562.8731

A Madonna di Campagna libero sala cucina abitabile 2 camere 2 bagni divisibile box vendesi. Tel. 771.1444

ANGOLO corso Montegrappa [redacted] ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno termoascensore Nordedil 561.2760

APPARTAMENTO da sistemare centrale (via Volta) 1° piano di salone 4 camere cucina biservizi (mq 190) cantina mq 90 e box auto Permute Edilcase 561.3535

APPARTAMENTO originale via Bussoleno mq 150 con terrazzo stabile d'epoca L. 275 mezzi box auto Tel. 869.2962.

APPARTAMENTO signorile in palazzina zona Parella (via Servais 200) di totali mq 270 su 2 livelli con box doppio. Permute Edilcase 561.3535

ATTICI corso Novara corso Giulio Cesare in stabile recenti camera tinello 2 camere tinello abbinabili Mec Case 548.439

ATTICO centralissimo su 2 livelli [redacted] 4 camere 2 camerette cucina 2 bagni (mq 210) più terrazzi (mq 75) Cadorna 541.020 - 0336.219.848

ATTICO CON VISTA composto da ingresso ampio [redacted] cucina 3 camere 2 servizi terrazzi e mansarda sovrastante impresa vende in via Monginevro. Tel 385 1823

ATTICO corso Vercelli presso Sempione luminoso ottimo stato 70 mq più terrazzo 40 mq I.S.I. 776.7807

ATTICO presso piazza Rivoli panoramico particolare come nuovo 120 mq [redacted] no I.S.I. 776.7807

BARRIERA MILANO via Santhià libero cucinotta 2 camere bagno piano 1° L. 97 milioni. Tel. 273.5061

[redacted] adiacenze corso Belgio L. 20 milioni in contanti, più piccolo mutuo, camera cucina bagno libero Tel 434.5758

BIMAR [redacted] piazza Peyron stabile prestigioso 3° piano borghese salone 5 camere tripli servizi box. Tel. 434.5758.

BIMAR corso Dante prestigioso piano alto salone 2 camere cucina biservizi affare. Tel. 434.5758.

BIMAR corso Regina adiacenze via Livorno ingresso 2 camere cucina termoautonomo affare Tel. 434.5758

[redacted] corso Unità presso corso Traiano panoramico signorile libero salone 2 camere cucina abitabile bagno. Tel 434.5758

[redacted] Crocetta via Vespucci soggiorno 2 [redacted] cucina abitabile bagno L. 208 milioni mutuo permuta Tel 434.5758

BIMAR Eremo collinare 3 camere tinello cucinotto servizi terrazzo giardino 200 mq 2 box signorile Tel 434.5758

BIMAR presso piazza Statuto salone 6 camere cucina biservizi termoautonomo d'epoca restaurato 230 mq Tel 434.5758

BIMAR via Principe Tommaso presso via Valperga libero soggiorno 2 camere cucina bagno L. 180 milioni Tel. 434.5758

[redacted] presso piazza Robilant libero 2 alloggi di mq 60 e 190 mansarda mq 50, cortile mq 140 Serim 562.9801.

CASA singola a Torino 160 mq cortile 70 mq garage 96 mq tavernetta 100 mq terrazzo Privato vende. Tel. 723.549.

CASETTA zona Barca libera mq 55 con locale deposito e giardino L. 125 milioni Tel. 273.5361

CENTRALCASA 606.5900 via Ventimiglia presso bello stabile entrata ampio soggiorno cucinino 2 ampie camere bagno 2 balconi L. 208 milioni mutuabile

CENTRALE largo Vittorio Emanuele libero da rimodernare mq 129 L. 270 milioni Consulcase vende Tel. 771.0228.

CENTRO adiacenze corso Vinzaglio prestigioso luminosissimo finemente ristrutturato mq 150. Carezana 539.962.

[redacted] monolocali mansardati ristrutturati con angolo cottura e bagno stesso casa. Elle Case 319.9956.

CENTRO via Calandra 20 libero ristrutturato, soggiorno 2 camere cucina bagno L. 260 milioni. Erpocasa 504.263

CENTRO (via del Carmine) ingresso 3 vani cucina bagno 65 mq ristrutturato casa d'epoca Castel Immobiliare 433.1414.

CENTRO via della Rocca stabile ristrutturato duplex salone 2 camere cucina [redacted] vizi posto auto Gedim 562.7566.

CENTRO via Mercanti salone camera cucina bagno spogliatoio terrazzo elegantemente ristrutturato a nuovo. Tel. 434.4558.

CENTRO via Roma stabile signorile con portineria piano alto [redacted] salone 4 camere cucina biservizi Gedim 562.7566

CHIUSANO & C.

A Crocetta prestigioso piano alto 7 ingressi salone 4 camere cucina doppi servizi box. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. corso Francia casa epoca signorile libero ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi Tel 568.2858

CHIUSANO & C. via Cherubini 11 libero, ristrutturato 2 camere tinello [redacted] servizi cantina Tel 568.2858.

CHIUSANO & C. via Morosini ingresso soggiorno camera cucina servizi ottimo stato permuto Tel 568 [redacted]

CIT TURIN presso corso Francia libero salone 3 camere cucina servizi ascensore L. 450 milioni. Saim 568.3283

CIT TURIN sala 2 camere cucina biservizi 100 mq rifatto da architetto in modo splendido vendo. I.S. 562.8464

CIT TURIN Statuto vendiamo 2 camere salone servizi Mec Case 548.439.

Cit Turin

via Principi d'Acaja 45

(fronte giardino Martini)

in importante e prestigioso edificio realizzato dall'impresa Rosazza sono in vendita appartamenti da mq 120 a mq 250 alti) con ampi terrazzi locali commerciali alto prestigio posti auto

Edilcase 561.3535

CORSO CASALE

piazza Modena nuovi signorili salone 2/3 camere [redacted] 2 bagni box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Cosenza signorile libero [redacted] 4 camere grande cucina doppi ingressi [redacted] mq 190 [redacted] vendesi L. 480 milioni Studio Vercelli 390.000

CORSO FERRARIS

signorile mansardato libero saloncino con camino 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Francia Monte Cucco libero salone 2 camere cucina biservizi più mansarda collegata mq 60. Finci 505.691.

CORSO Giulio Cesare presso alloggio di ingresso cucina 2 camere bagno affare. Magistrelli Immobiliare 921.0330

CORSO Montecucco libero ottimo 2 camere cucina servizi particolari di pregio piano 4° vendo. Eurocase 547.470.

CORSO Montecucco signorile bellissimo soggiorno camera cucina servizi [redacted] 4° piano occupato affare Finci 505.691

CORSO Monte Grappa adiacenze ristrutturato 2 camere tinello cucinino termo bagno. Italimmobili 011.771.1360

CORSO Racconigi adiacente case belle recente salone 2 camere cucina doppi servizi balconi box affare Tel. 060.4688

CORSO Racconigi ristrutturato soggiorno angolo cottura camera ripostiglio bagno L. 115 milioni Cardo Casa 434.2770

CORSO Re Umberto libero appartamento mq 220 circa in stabile d'epoca con portineria. Eurocase 562.3681

CORSO Rosselli adiacenze [redacted] ottimo stabile ingresso camera tinello [redacted] bagno ottimo prezzo Fim 812.7288

CORSO Siracusa in stabile signorile con portineria libero salone 2 camere cucina biservizi box auto Gedim 562.7566

CORSO Traiano alloggio libero ing[redacted] 2 camere tinello cucinino bagno 3 balconi mq 80 Sepa 619.9494

CORSO Trapani presso Peschiera [redacted] signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio I.S.I. 776.7807

CORSO Vittorio adiacenze libero signorile monolocale nuovo ampia metratura. Immobiliari Associati 318.6888

[redacted] Vittorio/Vinzaglio casa con portineria libero silenzioso salone living 1 camera cucina bagno Gedim 562.7566

CROCETTA (adiacenze) corso Lione piano alto come nuovo 2 camere tinello cucinino L. 195 milioni. Maiora 434.1261.

CROCETTA casa d'epoca ristrutturata vendiamo appartamenti diverse metrature prezzi interessanti. Big 561.7014.

CROCETTA libero signorile piano alto soggiorno 2 camere [redacted] servizio Esim 480.135.

CROCETTA ristrutturato salone 2 camere [redacted] doppi servizi portineria soffitta e cantina. Studio Rocca 505.069

CROCETTA su corso libero luminoso ingresso 3 camere cucina bagno termoascensore L. 270 milioni. Saim 568.3283.

CROCETTA via Genovesi [redacted] 65 ristrutturato ingresso 2 camere [redacted] bagno ascensore Cosefi 561.2282.

EMMEDUE 562.8487 libero corso Francia/corso Monte Cucco 8° piano salone 4 camere cucina 2 bagni mq 200, 4 arie.

EMMEDUE 562.8487 libero corso S. Maurizio a L. 130 milioni soggiorno 2 camere cucina bagno affare.

EMMEDUE 562.8487 [redacted] in via S. Secondo ingresso [redacted] tinello cucinino bagno a L. 77 milioni dilazionabili

EMMEDUE 562.8487 libero Parella a L. 120 milioni 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie

EMMEDUE [redacted] libero S. Rita [redacted] 1965 ingresso soggiorno 2 camere cucinotto bagno 2 arie 4° piano ascensore.

ESIM Campidoglio via Morghen bella casa signorile 3 oppure 4 locali cucina biservizi Tel 480 [redacted]

ESIM libero corso Toscana presso ampio soggiorno 2 camere cucina servizi dilazioni permute Tel. 480.135

ESIM S. [redacted] libero piano alto 2 camere tinello cucinino servizio L. 185 milioni Tel. 480.135.

EUROFID 581.8777 A corso Matteotti [redacted] casa d'epoca prestigiosa piano alto [redacted] saloni 4 camere cucina biservizi.

EUROFID 581.8777 B Cit Turin presso via d'Acaja prestigioso in casa d'epoca con portineria mq 230 finiture di pregio

EUROFID 581.8777 piazza Bengasi proprietà signorile ingresso 3 camere cucina bagno 3 arie L. 230 milioni

EUROFID 581.8777 via Sansovino/Toscana libero piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 170 milioni,

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Barriera Milano (via Calvi) ristrutturato camera cucina bagno L. 107 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Cenisia termoautonomo mq 170 più seminterrato mq 70 collegato internamente e posto auto L. 350 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Lecce piazza Rivoli ascensore ristrutturato con ottimi materiali 2 camere cucina bagno L. 150 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Novara (adiacenze) ristrutturato 4 camere cucina bagno L. 175 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Sebastopoli/corso Siracusa piano alto ascensore saloncino 2 camere tinello cucinino bagno L. 275 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Lingotto (via Giordano Bruno) termo centrale ingresso 2 camere cucina bagno (rifatto) posto auto L. 139 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Lungo Po Antonelli termoascensore luminoso vista Po saloncino 2 camere cucina bagno posto auto L. 425 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Parella (corso Monte Grappa) termoascensore ottimo mq 95 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno, 220 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Massena presso via Magellano in bella casa d'epoca ingresso saloncino 3 camere cucina bagno L. 380 milioni

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 adiacenze piazza Soderini palazzo Villanis elegante monolocale bagno soppalco con zona notte portineria L. 180 milioni.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 corso Vittorio vicino corso Racconigi 2 camere cucina bagno piano alto L. 190 milioni

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 via S. Francesco Assisi ristrutturati soggiorno angolo cottura 1/2 camere bagno volendo unibili L. 185 milioni cadauno

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 vicino corso Brescia da rifare 3 camere cucina bagno affare L. 145 milioni

GABETTI VENDE

ampio appartamento libero in casa media signorile di salone 3 camere cucina 2 bagni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

centro libero recente ben tenuto 3 ingressi soggiorno 3 camere cucina 2 bagni parcheggio. Tel. 561.5426.

GABETTI VENDE

corso Giulio Cesare buona posizione 2 camere cucina bagno 2 balconi L. 163 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

Pozzo Strada presso corso Francia libero piano alto [redacted] 2 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Rovereto attico libero signorile salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni terrazzo. Tel. 57.67.

G.E.A. libero via Pescara/piazza Sofia spazioso [redacted] piano camera tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 662.9909

[redacted]

alloggi signorili nuova costruzione subito disponibili centrale [redacted] Belgio salone [redacted] camere cucina biservizi [redacted] auto. Prezzi molto favorevoli con ritiro alloggi usati e pagamento. Edilcase 561.3535.

I.G.I. 663.5440 via Cherubini ottimamente ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno L. 128 milioni

IMPRESA vende zona Statuto alloggi signorili, box, uffici, nuova costruzione. Permute. Tel. 561.9326 serali 660.1627

IMPRESA zona piazza Statuto nuova costruzione pronta consegna 45/75/110 mq box posti auto Tel. 254 [redacted]

[redacted] STABILE

via Bellini solida costruzione in parte libero mono/bilocali negozi magazzino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

INVESTITALIA corso Sccondigliano luminoso alloggio mq 182 L. 680 milioni Tel. 24 ore su 24 al 568 1934

IN VILLA

del Settecento comoda a [redacted] Moncalieri prestigioso appartamento di 250 mq. Gabetti vende 57.67.

ISOLA PEDONALE in signorile casa d'epoca panoramico mq 156 splendidamente rifinito in terrazza con terrazzo Tel 597 186

ITALIA '61 libero ristrutturato piano alto vista collina saloncino 2 camere cucina abitabile servizi Decomo 319.9010

LIBERO adiacenze corso Trapani recente signorile soggiorno camera cucina bagno L. 230 milioni Edil Centro 501.717.

LIBERO angolo corso Inghilterra 3 camere salone cucina biservizi casa d'epoca ultimo piano L. 360 milioni. Tel 642.3687.

[redacted] corso Montegrappa spazioso al 5° piano 2 camere cucina termo bagno ascensore tutto nuovo, Tel. 486.055.

LIBERO corso Vittorio piazza Adriano 3 camere cucina bagno dilazioni permute Centralcase 433.3223 - 433.1787

LIBERO d'epoca fronte piazza Statuto salone 3 camere cucina biservizi posto auto L. 550 milioni Tel 434.7554

LIBERO Mirafiori (via Baltimora) salone 2 camere cucina servizi stabile recente portineria volendo box. Tel 562.3725

LUNGO PO ANTONELLI presso in piccolo condominio salone 3 camere cucina bagni mq 150 Cosefi 561.2282

MADONNA CAMPAGNA via Breglio libero 2 arie piano alto ingresso 2 camere cucinotta bagno G.R. 011.329.0421

MANSARDA corso Raffaello adiacenze ristrutturata bello stabile ottimo investimento L. 55 milioni. Tel. 090.7610 mattino.

MARE' vende corso d'Aze[redacted] prestigioso attico mq 300 terrazzo posti [redacted] in palazzo signorile. Tel. 812.1394.

MARE' vende in Crocetta su corso appartamenti mq 90/190 in palazzo d'epoca signorile. Tel. 812.1394.

MARE' vende presso Molinette in palazzotto appena ultimato appartamenti mq 110 rifiniture pregio Tel 812.1394.

MIRAFIORI adiacente piazza Guala libero signorile ampio ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi. Tel. 517.6944

MOLINETTE piazza Graf libero signorile panoramico salone 4 camere cucina 3 servizi box doppio. Baldi 502.618

MONOLOCALE mansardato in signorile palazzina precollinare [redacted] panoramica L. 145 milioni Tel. 585.461.

MONOLOCALI bilocali corso Peschiera via Borgone vendonsi in immobile totalmente ricostruito Tel cantiere 375 438

OCCASIONE [redacted] causa trasferimento alloggio completamente nuovo videocitofono acqua calda centralizzata 2 camere soggiorno cucina servizi Tel 500.179 595.852.

[redacted] palazzina indipendente mq 300 [redacted] più ampio garage e giardino privato Tel. 517.6944.

PERSONALCASE C 562.7877 Crocetta libero ristrutturato [redacted] camere cucina bagno ascensore L. 128 milioni trattabili.

PERSONALCASE D 562.7877 Parella libero camera tinello cucinino bagno 2 arie ascensore L. 115 milioni.

PER[redacted]CASE 216.4115 via Casteldelfino libero rifinitissimo ingresso 2 camere tinello servizi L. 195 milioni.

PERSONALCASE 329.0041 corso Marconi libero camera tinello cucinino bagno 2 arie 1° piano L. 88 milioni

PERSONALCASE 329.0041 via Tripoli libero 2 camere tinello cucinino bagno 4° piano ascensore L. 185 milioni.

PERSONALCASE 329.0194 corso Unione Sovietica libero 3 camere cucina servizi 4° piano ascensore L. 210 milioni.

PERSONALCASE 329.0194 Parella via Carlo Capelli libero camera tinello cucinino bagno L. 80 milioni.

PIAZZA Adriano adiacente libero ampio silenzioso 3 camere cucina servizi L. 200 milioni Decomo 319.9010

PIAZZA Bengasi alloggio libero ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi 3 arie piano 1° Sepa 619.9494

PIAZZA Carducci adiacente libero ampio 2 camere cucina ingresso bagno posto auto L. 195 milioni Decomo 319.9010

PIAZZA Castello (presso) epoca ottimo investimento alloggio di 4 vani servizio (130 mq) Cadorna 541.020 - 0336.219.848

PIAZZA Rebaudengo (via Bottesini) libero recente sala 2 camere tinello cucinino servizi portineria Tel 562.3748

PIAZZA Rivoli libero panoramico signorile ampio 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore Saim 568.3283

PIAZZA STATUTO via Boucheron 16 e prestigioso ed elegante stabile in ristrutturazione vendesi minappartamento da mq 43 a mq 60 ed appartamenti di soggiorno 2/3 camere cucina biservizi Edilcase 561.3535

PIAZZA STATUTO

via Pinelli libero ingresso 3 camere cucina 2 bagni prezzo interessante. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PRECOLLINA

a breve distanza da viale Thovez salone studio 4 [redacted] cucina 3 bagni box. Gabetti vende 011 57.67.

PRECOLLINA

corso Quintino Sella

è in vendita porzione di palazzina anni '30 in corso di totale ristrutturazione composta di due unità abitative di mq 280 e mq 214 oltre autorimessa per 4 auto e giardino privato trattative riservate Edilcase 561.3535

PRECOLLINA libero ottimo camera tinello cucinino servizi termo ristrutturato L. 130 milioni. Saim 568.3283

PRECOLLINA libero recente signorile panoramico doppi ingressi ampio salone 4 camere cucina biservizi 3 arie box doppio L. 750 milioni Tel 011.808.0209

PRECOLLINA ottimo investimento mansarda signorile 3 vani servizio (110 mq) Cadorna 541.020 - 0336.219.848.

PRECOLLINA signorilissimo mq 215 salone 4 camere cucina tripli servizi ampi terrazzi giardino box Tel 599.616

PRIVATO vende bellissimo appartamento ultimo piano via Dei Mille fronte giardino Telefonare ore ufficio 812.2764.

RIALTO IMMOBILIARE Cit Turin ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi più mansarda da ristrutturare Tel 56[redacted]

[redacted] **IMMOBILIARE** Gran Madre piano alto nuovo mq 280 più grande garage Tel 562.2252

RIALTO IMMOBILIARE piazza Paleocapa ristrutturato a nuovo ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi Tel 562.2252

RIALTO IMMOBILIARE presso Reaglie villa bifamiliare nuova costruzione terreno soleggiato Tel 562.2252

RIALTO IMMOBILIARE strada Superga rustico progetto approvato mq 500 grande terreno panoramico Tel 562.2252

RIALTO IMMOBILIARE via Collegno alloggio mansardato ristrutturato soggiorno camera cucina abitabile arredata Tel 562.2252

RIALTO IMMOBILIARE via Viberti signorile 4 camere salone cucina biservizi 2 box Tel 562.2252.

RIALTO IMMOBILIARE villa corso Moncalieri mq 250 su 2 piani più lavanderia le verrete box giardino di mq 500 ristrutturate. Tel 562.2252

SABATELLI IMMOBILI 011.655.359 [redacted] Tripoli libero salone 2 camere tinello doppi servizi posto auto.

SABATELLI IMMOBILI 655.359 libero (adiacenze via Cecchi) ristrutturato living cucina camera bagno L. 100 milioni.

S. DONATO alloggio mq 75 L. 90 m[redacted] box doppio mq 34 L. 40 milioni stesso blocco vendo liberi [redacted] 990.9535 pasti.

SOGEM zona Filad[redacted] attico salone 3 camere cucina biservizi Tel. 771.0067.

SPAI IMMOBILI adiacenze piazza Crispi in stabile elegantemente ristrutturato signorili appartamenti e box. Prezzi favorevoli Tel 812.7177

SPAI IMMOBILI Collegno [redacted] fabbricato indipendente con cortile privato mq 250. Totalmente ristrutturato ad uso gabinetto medico o paramedico o attività complementari. Tel. 812.7177.

SPAI IMMOBILI collina lontana prestigiosa villa mq 250 con casa custode e 8500 mq di terreno recintato. Tel 812.7177.

SPAI [redacted] Crocetta via Vespucci appartamento libero due camere cucina bagno da ristrutturare. Prezzo eccezionale. Tel. 812.7177.

SPAI IMMOBILI mini attico zona nuovo stadio soggiorno con angolo cottura camera da letto panoramicissimo ed ampio terrazzo. Tel 812.7177

SPAI IMMOBILI piazza Statuto elegantissimo uso abitazione/ufficio mq 280 marmi pregiati, aria condizionata. Totalmente ristrutturato Tel. 812.7177

SPAI [redacted] S. Rita piano alto 2 camere cucina bagno libero [redacted] prezzo interessante. Tel. 812.7177.

SPAI IMMOBILI zona S. Paolo casa signorile due camere tinello cucinino bagno occupato prezzo interessante Tel 812.7177.

S. PAOLO casetta indipendente soggiorno 2 camere cucina biservizi mansarda abitabile tavernetta. I.T.I. 324.1921

S. RITA in stabile [redacted] '70 libero soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo mq 50 L. 280 milioni. I.T.I. 324.1921

S. RITA 2 camere [redacted] cucinino ascensore locato stratto [redacted] L. 150 milioni Saim 568.3283

STADIO delle Alpi signorile ristrutturato ingresso 2 camere cucinotta bagno L. 136 milioni. Ottelli 501.573

SUPERATTICO libero S. Rita su 2 piani salone 2 camere cucina 2 servizi terrazzi. Immobiliari Associati 318.6888

Ultimo

ATTICO - VILLA

in vendita nel complesso

LA CAVALIERA

via O. Vigliani 24

(100 mt da corso Unione) una vera e propria villetta costruita sul tetto dell'edificio con grandi terrazzi che circondano tutto l'appartamento di mq 167 vista panoramica a 360° Edilcase 561.3535

VENDESI libero via Servais villaggio soggiorno 2 camere cucinino bagno cantina e box Tel 715.085 pasti.

VIA Capriolo 6, ultimo bi[redacted] mq 46 circa, libero, ristrutturato Tel. 771.5232

VIA Dei Canali [redacted] splendidamente restaurato salone cucina 3 camere biservizi L. 390 milioni. G.R. 011.329.0421.

[redacted] della Consolata epoca 100 [redacted] affacciato fronte chiesa magnificamente rinnovato unico e originale Studio 812.5067

VIA FILADELFIA

corso Orbassano libero signorile 2 camere soggiorno cucina 2 servizi giardino posto auto. Tel. 779.4266.

VIA IV Marzo 14, [redacted] d'epoca, liberi 110 mq - 135 mq, negozio ampia metratura. Tel. 436.8809

VIA Legnano/Re Umberto libero salone e camino 3 camere studiolo cucina servizi L. 320 milioni affare Finci 505.691

[redacted] Legnano il frazioniamo stabile ristrutturato appartamenti varie metrature Personale in loco. IPI Intermediazione 561.7091

VIA Luini Madonna Campagna ottime condizioni piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno. Area 3. Tel. 819.2418.

VIA Monginevro alloggio/ufficio di 3 vani e servizi Magistrelli Immobiliare 921.0330

VIA Nizza (corso Raffaello) salone 2 camere cameretta cucina bagno ascensore (mq 100) Cadorna 541.020 - 0336.219.848

VIA Parma 71 ultimi alloggi stabile ristrutturato, bilocale libero e affittati. Tel. 247.0210.

VIA Pigafetta ingresso 2 camere soggiorno cucinotto bagno mq 100 buono stato Cadorna 541.020 - 0336.219.848.

VIA ROMA

via Amendola 10 signorili appartamenti, uffici, negozi, ristrutturati. Tel. 562.5927.

VIA Saluggia 9/13 ultimi alloggi, libero 30 mq circa, affittato 75 mq circa. Tel. 771.5232.

VIA Servais nuova costruzione salone [redacted] camere cucina biservizi finiture [redacted] giardino box auto. Gedim 562.7566

VIA S. Secondo (corso Sommeiller) signorile alloggio di tinello cucinino salone 2 camere servizi Magistrelli 921.0330

VIA [redacted] libero recente signorile 2 camere [redacted] cucinino bagno Maiora 434.1340.

VIA VENTIMIGLIA

libero luminoso ingresso soggiorno camera [redacted] cucinetta bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA Vistrorio in palazzina nuova costruzione si prenotano appartamenti varie tipologie da L. 120 milioni. Sagor 011.903.4500

VILLA d'epoca Precollina mq 835 con giardino originale costruzione con tometta unifamiliare. Tel 069.2962

VILLA [redacted] viale Thovez lussuosa libera recente panoramica unifamiliare mq 400 giardino mq 1400 Trattative riservate Saim 568.3283

TORINO PROVINCIA

A.A.A. ADIACENZE Casalborgone impresa vende direttamente ville e [redacted] minimo anticipo dilazioni permute dirette Tel 011.914.8014 - 0336.460.525.

A.A. CASA bifamiliare in Caselle [redacted] grande terreno e indipendente L. 335 milioni. Casaplemonte 924.4466

A.A. MONASTERO 1700 [redacted] 1000 mq frazionabili in Valperga centro (Rivarolo) L. 640 milioni. Casaplemonte 924.4466.

A.A. S. MAURIZIO (Ciriè) centro nuovi alloggi signorili. Finiture di lusso da L. 148 milioni. Casaplemonte 924.4466

A.A. S. MAURO servitissimo splendido ingressi separati 120 mq più 65 mq L. 300 milioni Casaplemonte Sassi 819.3636

A.A. VILLA Valdellatorre uni/bifamiliare splendida posizione giardino e piscina L. 550 milioni. Casaplemonte 957.7717.

A.A. 6800 [redacted] terreno [redacted] cascinale di 700 mq in Gassino Bussolino L. 350 milioni. Casaplemonte 899.2322.

A. COLLEGNO soleggiati su [redacted] condomini appartamenti mq 112/138 mansarde in palazzina signorile nel verde. Ampi box. Tel 562.3687.

A. CORIO in frazione vicino paese bellissima villetta 2 piani più mansarda totale mq 200 più giardino bosco attiguo L. 235 milioni. Edilmarket 434.1426 - 434.1316.

A. 75.000.000 in centro paese a 38 km Torino Nord (presso Ciglianò) casetta su 2 piani e giardino "La Borsa" 368.482

[redacted] Grugliasco libero in recente complesso alloggio mq 90 su 2 livelli giardino box auto. Tel. 580.8112

AB[redacted] 501.880 Collegno libero presso gioso salone 2 camere cucina doppi servizi ultimo piano ascensore box.

ABITARE 501.880 Pino Torinese libero in palazzina splendido salone 2 camere cucina biservizi box 3 arie.

A Fiorano in paese casetta libera subito 4 vani terrazzi ottima come residenza L. 38 milioni Tel 011.438.8680

ALMESE dopo Rivoli nuova costruzione porzione di villa salone 3 camere ampia [redacted] da giardino GIS 958.1665

AL[redacted] in sple[redacted] posizione collinare villetta a schiera garage taverna cantina salone cucina 3 camere tripli servizi mansarda giardino S.I.M. 958.0362

ALPIGNANO adiacente piazza [redacted] recente soggiorno 2 camere cucina servizi Esim 480.135.

A L. 29 milioni vendo [redacted] Canavese in borgata rustico libero 4 lati con terreno ottima posizione Tel 011.436.8680

ATTICO Rivoli signorile salone 2 camere cucina 2 servizi mq 153 terrazzo mq 330, box mq 64 parco. Flowo 318.5278

AVIGLIANA libera salone living 2 camere cucina abitabile 2 bagni terrazzino L. 170 milioni GIS 956.6010

AVIGLIANA residence presso lago salone 4 camere cucina biservizi giardino privato/condominiale box. Tel 931.3073

AVIGLIANA villa prestigiosa vista lago di ampia metratura con terreno mq 2500. GIS 956.1665

BARDONECCHIA via Colombo prestigioso alloggio su 2 piani mq 106 salone cucina 3 camere 2 bagni giardino privato mq 150, 2 box. Eurofid 011.581.8777.

BEINASCO [redacted] ingresso camera soggiorno cucinino servizi più mansarda mq 40 L. 138 milioni. Presilm 605.5770

BORGARO libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box auto L. 125 milioni dilazioni Sabatelli 011.655.359.

BUTTIGLIERA ALTA

villa bifamiliare centrale panoramica con seminterrato e giardino. Gabetti vende. Tel. 953.5315.

CASELLE alloggi nuovi con box varie metrature mutuo regionale 1ª casa prezzi interessanti M. Case 776.1642

CHIERI Villaggio Primavera vendesi villa schiera ampia metratura finiture pregio consegna fine '95. M. Case 776.1842

CHIVASSESE precollinare in paese prestigiosa palazzotto Liberty mq 450 più rimessa e giardino. "La Borsa" 368.482

CINZANO presso Gassino recente villa panoramica con parco e piscina Rialto Immobiliare 562.2252.

CIRIE' struttura di villa unifamiliare su 2 piani con giardino Magistrelli Immobiliare 920.6302.

[redacted]O (Borgata Paradiso) [redacted] alto recente 2 camere tinello cucinino L. 210 milioni, Maiora 434.1261

COLLEGNO: 50 mt dal viale Gramsci palazzina [redacted] 3 alloggi da 120 mq più mansarda. Primavera 405.4267

EMMEDUE 562.8487 libero Moncalieri del 1984 ampio salone 3 camere cucina 2 bagni box posto auto L. 285 milioni.

EMMEDUE 562.8487 villetta a schiera a Piossasco 1991 su 3 livelli mq 210 tavernetta box doppio giardino mq 110.

FAVRIA CANAVESE in casetta 1/2/3 camere cucina bagno recente L. 30 milioni più mutuo Bimar 434.5758

FIANO adiacente Mandria alloggio libero mq 110 rifatto casa trifamiliare posto auto L. 185 milioni. Tel. 0123.417.859

GIVOLETTO panoramica villa indipendente mq 550 su 3 piani giardino parco mq 2700. Fintekno 459.7506

GRUGLIASCO

presso "Le Serre" ampio signorile salone 3 camere servizi [redacted]. Gabetti vende. Tel. 57.67.

IMMOBILIARE SABATINO Pianezza salone 2 camere cucina biservizi mansarda box posto auto Tel 385.1313

IN Trofarello centro vendo alloggio 4 locali doppi servizi mq 120 circa box L. 230 milioni trattabile Tel 0336.214.815

LAURIANO vendo villa recente panoramica 200 mq più giardino libera fronte strada L. 240 milioni Tel 011.835.135

LEINI' comodo negozi quasi indipendente 110 mq termoautonomo rialzato affare Progetto I 997.4322

LEINI' villa bifamiliare ottimo stato centrale indipendente con giardino L. 690 milioni Progetto 997.4322

LIBERA Pecetto villa salone piano cucina 3 camere studio biservizi taverna box piscina L. 900 milioni. Tel 942.3867

MAPPANO in palazzina appartamenti varie metrature anche con mansarde abbinate consegna luglio '96. Tel 588.3885

MONCALIERI centro storico libera indipendente prestigiosa salone cucina [redacted] 3 camere 2 bagni. Baldi 502.618.

MONCALIERI

precollina in palazzina salone 3 camere cucina 2 bagni box triplo giardino. Gabetti vende. Tel. [redacted].67.

MONCALIERI precollinare libero soggiorno living 2 camere cucinotta bagno termoautonomo box doppio. Tel. 309.6609

MONCALIERI presso Castello alloggio in palazzina parco condominiale soggiorno cucina 2 camere biservizi posti auto terrazzo. Rialto Immobiliare 562.2252

MONCALIERI presso Castelvecchio alloggio casa epoca ristrutturata bel giardino. Rialto Immobiliare 562.2252.

MONCALIERI S. Pietro libero 3 camere cucina bagno totalmente ristrutturato L. 185 milioni. Tel 749.0436 - 997.4322

MONCALIERI strada Revigliasco palazzina bifamiliare in costruzione mq 260 per alloggio box giardini. Tel. 517.6944

MICHELINO centro ampio ingresso camera tinello/cucinino bagno 60 mq ristrutturato primo vendo I.S. 562.8464

ORBASSANO nuovo complesso [redacted] ziale prenotiamo alloggi diverse metrature prezzi interessanti. Tel. 500.016

PECETTO splendida villa unifamiliare mq 300 più 6000 terreno piscina rifiniture pregio, Marè vende tel 812.1394

PIOSSASCO splendida posizione collinare villa unifamiliare 1100 mq giardino L. 610 milioni. Failla & Bertinetto 741.2874

RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 59 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 me[redacted] interessi permute Tel 541.552.

RIVOLI presso stazione mq 90, 2 camere [redacted] cucinino servizi terrazzino termoautonomo L. 185 milioni. Tel. 434.2770.

RIVOLI vendiamo libero agosto/settembre 2 camere salone cucina box L. 235 milioni. Mec Casa 546.4[redacted]

[redacted] villa libera gemellata indipendente mq 152 più mansarda e riservato ampio giardino Decomo 319.9010

ROLETTO comode servizi villa nuova costruzione termoautonomo giardino privato G.R. 0121.353.211 - 011.329.524.

RUSTICO Valle Ceppi [redacted] rustico possibili 2 [redacted] ciascuno [redacted] 100 circa L. 300 milioni Tel 942.3867

SAGOR Volvera ultime villette in costruzione [redacted] giardino privato da L. 270 milioni [redacted] 011.903.4500

SANGANO recentissima villa salone 4 camere cucina 3 servizi tavernetta box ampio giardino Case & Design 568.1890.

SESTRIERE fronte piste super villa [redacted] sala camera cameretta biservizi cucina sala arredatissimo posto auto. L. 380 milioni non trattabili privato vende Tel. 542.525

SETTIMO recentissimo (edilizia privata) salone 2 camere cucina bagno box L. 250 milioni Fintekno 459.7506.

SETTIMO via Regina Pacis 4° piano ingresso, tinello, cucinino, due camere, servizi. Centro Immobiliare 897.0248

SETTIMO Villaggio Olimpia ingresso, tinello con cucinino, una camera, servizi. Ristrutturato. Centro Immobiliare 897.0248.

SETTIMO villette a schiera nuova costruzione finiture di lusso prezzo interessante Centro Immobiliare 897.0248

[redacted] zona residenziale adiacente superstrada villetta a schiera recente ottima di mq 307 oltre garage 2 auto e giardino privato. Permute. Edilcase 561.3535

S. MAURO collina villa signorile posizione panoramica d[redacted] su 3 piani giardino Sepa 619.9494

S. RAFFAELE [redacted] villa bifamiliare composta da: salone 2 camere cucina bagno soppalcato garage tavernetta porticato giardino. Area 3. Tel. 819.2418

VENARIA ingresso tinello cucinino tre camere bagno box recente ter[redacted]. Centro Immobiliare 897.0248.

VENARIA nel verde della zona residenziale vendesi alloggio 170 mq signorile box Tel. 582.9076.

VILLA Moncalieri S. Brigida libera unifamiliare recente su 2 piani più box giardino 2500 mq. Saim 568.3283

VILLANOVA casetta ristrutturata salone 2 camere servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili. Tel 285.928

VILLARBASSE in splendida posizione collinare villa di mq 220 abitabili più interrato box tavernetta e servizi [redacted] 4800 con piscina. Tel. 958.1307

VILLA Vinovo Dega Nord libera a schiera su 2 piani più box giardino volendo permuta e mutui Saim 568.3283

VILLE GASSINO

nuovo complesso vendesi ville pronta consegna con giardino mutuo e dilazioni di pagamento. Tel. 505.820.

VILLETTA a schiera a Pianezza con giardino privato salone cucina 3 camere 3 bagni box tavernetta. Tel. 779.2211

VILLE Volpiano nuova costruzione a schiera su 2 piani più tavernetta box giardino permute. Saim 568.3283

VINOVO villaggio Dega alloggio in villa salone 2 camere cucina 2 servizi box giardino condominiale. Presilm 605.5754.

VOLPIANO ingresso tinello cucinino camera servizi. Centro Immobiliare 897.0248.

VOLPIANO libero recentissimo signorile ampio salone 2 camere cucina biservizi box affare. Decomo 319.9010

ZONA Moncalieri in Borgo residenziale vendesi porzione di villa indipendente appena ultimata di mq 290 circa con giardino posti auto. Si esaminano eventuali permute Tel 500.179 - 595.852.

10 minuti da Prali località Tempore abitato bellissimo rustico ristrutturato vero affare Cosefi 561.2282

270.000.000 Chivassese splendida casa indipendente 140 mq e 1500 mq giardino e prato /alesimente. Tel. 658.303.

90.000.000 casa indipendente giardino 4 vani cantina breve distanza To Sud rateamente vendesi. Tel. 658.235 - 658.303.

PI[redacted]

ASTI Torino disponiamo di cascine indipendente da rifare terreno circostante Sepa 011.619.9494 - 0141.436.437

VENDESI nel centro storico di Cherasco casa indipendente parzialmente ristrutturata. Tel. 0172.439.161 - 415.313

LIGURIA

ALASSIO 200 mt [redacted] bilocale con balcone 2° piano ampio termoautonomo ottimo. L. 290 milioni ITL 0182.540.413

ALBENGA affare stupendi bi/trilocali vista mare in piccola palazzina nel verde solo L. 159 milioni. Pagamento [redacted] Tel 0182.555.827 - 0337.261.678

ALBENGA 100 mt mare bilocale mq 51 balcone cantina termoautonomo L. 185 milioni. Gambera 0182.544.412.

BERGEGGI tipica costruzione ligure 110 mq su 2 piani, da ultimare più giardino con ampia vista mare L. 350 milioni Tel 019.821.335

CALIZZANO (Sv) 2 camere [redacted] salone bagno 170 mq [redacted] balcone e [redacted] termoautonomo Tel 0330.539.771.

CERIALE L. 108 [redacted] graziosa monocamera e cucinotta con balconata vi[redacted] e tavernetta. Tel. 0182.992.580

CERIALE 500 mt mare ingresso cottura soggiorno camera bagno balcone arredato L. 185 milioni Tel. 0182.556.080.

CERVO LIGURE a 40 [redacted] in villa in ristrutturazione bilocali con grandi terrazzi. Pira 0183.494.345.

DIANO MARINA vicinissimo [redacted] sala 2 bagni camera mansardata L. 250 [redacted] Tel. 0330.564.503

DIANO MARINA villa bellissima mq 200, mq 170 taverna e garage mq 800 giardino e frutteto. Tel 0336.254.787.

FINALE LIGURE camera sala cucina bagno balcone vicino al mare termoautonomo. Tel. 0330.539.771

LOANO camera soggiorno/cottura bagno due balconi cantina, posto auto, termoautonomo Aurelia due 019.625.071

[redacted] centro storico 8 vani servizi perfetto stato termoautonomo 100 mt mare L. 380 milioni Tel. 019.745.311

OSPEDALETTI vendesi in palazzina 2 alloggi importanti con giardino pr[redacted]co panoramici prima collina Iva 4%. Tel. 0184.684.033

PIETRA LIGURE centro storico 2 camere soggiorno angolo cottura bagno nuovo 100 mt mare. Tel. 0330.539.771

(continua)

Ristorante

NEUV CAVAL 'D BRÔNS

7° ANNIVERSARIO

Franco Rossino e i suoi Collaboratori

VI PROPONGONO:

Menù del 7° Anniversario

Sformato di cardi su passata di acciughe

Agnolottini di farina di castagne con fagianella e cavolo rosso

Cappello da prete brasato al barolo D.O.C.G.

Bônet di cacao e amaretti con crema di zabaglione

Menù della Tavolozza (Business Lunch)

Due piatti del giorno • Dolce

Piazza San Carlo, 151 - 10123 TORINO - Tel. (011) 562 74 83 - 54 36 10

E gradita la prenotazione

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Parla la regista tedesca che ha girato il nuovo film «La promessa» con cui inaugura fra una settimana il Festival di Berlino

VON TROTTA
Le nebbie del Muro

PARIGI

MARGARETHE von Trotta, la regista di *Anni di piombo*, *Lucida follia*, *Rosa Luxemburg*, *Paura e amore*, *Il lungo silenzio*, se n'è andata dall'Italia dove aveva vissuto a lungo e ambientato tre suoi film, scegliendo di vivere a Parigi. Ed è tornata a fare cinema tedesco: la sua nuova opera *Das Versprechen* (La promessa) inaugura tra una settimana il quarantacinquesimo FilmFest di Berlino.

Perché ha voluto lasciare l'Italia?

«L'ha voluto soprattutto il mio compagno Felice Laudadio, che non sopportava più la situazione italiana né aveva speranze d'ottenere sostegno per il suo festival Europacinema: meglio trasferirlo a Strasburgo, legarlo all'attività dell'Accademia europea del cinema e della tv presieduta da Ingmar Bergman e diretta da Wim Wenders. Ma pure io in Italia non mi sentivo più bene. Anche se come straniera non ero partecipe in fondo del disagio della politica italiana, mi dava dolore assistere all'involuzione d'un Paese che amo moltissimo. E mi sono sentita rifiutata dal cattivo esito del mio film *Il lungo silenzio*, il primo in cui affrontassi un tema veramente italiano quale il destino e il mutismo delle mogli di quei magistrati costretti a condurre una "vita blindata" prigionieri delle misure di sicurezza, e tuttavia uccisi. In altri Paesi il film è stato bene accolto, apprezzato, capito. In Italia è stato respinto, azzerato. E' capitato altre volte che un regista impegnato su un problema d'un Paese diverso dal suo abbia suscitato reazioni negative: basta pensare a Michelangelo Antonioni, alle polemiche e insolenze nate intorno al suo *Identificazione di una donna* negli Stati Uniti o al suo *Chung Kuo* in Cina. E' un fenomeno che conosco, che posso comprendere: però mi ha ferito. Non ho più avuto voglia di girare in Italia. Mi sono anche resa conto che dovevo tornare a lavorare nella mia lingua, ma Felice Laudadio non parla una parola di tedesco: così ci siamo esiliati tutt'e due a Parigi, dove ho un appartamento in cui non avevo mai davvero vissuto, una casa sotto Montmartre, piccola, con un bellissimo cortile pieno di alberi e di luce».

E com'è l'esilio?

«Non è poi così male: prendi un poco le distanza. A Roma leggevo i giornali voracemente, mi appassionavo o disperavo per quanto accadeva, partivo ogni svolta, ogni colpo di scena: visto da Parigi, il thriller italiano diventa caricaturale. Persino il dramma del mio Paese visto da qui è meno coinvolgente, meno doloroso: sarebbe più angoscioso stare in Germania, con l'odio che i tedeschi dell'ex Ovest hanno per i tedeschi dell'ex Est e viceversa».

Odio?

«Odio. E rifiuto. Il Muro sparito s'è mutato in una lama tagliente che fa male, i due gruppi tedeschi sembrano allontanarsi ogni anno di più. Ne parlavo ieri sera con il mio marito Volker Schloendorff, che vive a Berlino e dirige gli studi cinematografici di Babelsberg. E' un odio originato da ragioni economiche, naturalmente, ma non soltanto da quelle: è più profondo. Abbiamo coltivato l'illusione che la cortina di ferro fosse una barriera politica, la sovrapposizione della spartizione del mondo tra le grandi potenze, che fosse estranea alla natura e ai caratteri nazionali: invece nei decenni è stata interiorizzata e resta per il momento insormontabile».

E' questa la materia del suo film «La promessa»?

«Il film all'inizio doveva essere finanziato dagli italiani. Quando il produttore Mario Cecchi Gori lesse il copione, mi disse: "Adesso mi è chiaro perché i tedeschi dell'Ovest e dell'Est non arrivano a capirsi". La caduta del Muro è stata una festa, un'esplosione internazionale di gioia. Eravamo tutti felici, tutti convinti che si trattasse d'una eliminazione non soltanto simbolica, del principio di un'altra epoca: poi in quel tempo nuovo sono cominciati i rifiuti, le accuse, le esclusioni ed emarginazioni dell'ingiustizia, le nebbie spesse e soffocanti del sospetto. I rancori, il conflitto attuali, nel mio film sono appena accennati. *Das Versprechen* finisce nella prima notte in cui alla gente venne consentito di attraversare liberamente il Muro».

Come comincia, invece?

«Con una grande parte documentaria, completa d'apparizioni di Krusciov e Kennedy, per collocare con esattezza il Muro nel contesto politico internazionale che ne provocò la costruzione. Avrei desiderato una parte documentaria anche alla fine, sulla caduta del Muro, mescolando i personaggi del film alle riprese documentarie della realtà. Mi sono trovata però di fronte a una singolare scoperta: i materiali documentari iniziali, girati per i cinema in bianco e nero in sedici millimetri, offrono immagini bellissime, forti; i materiali finali, girati in video a colori per la televisione, riservano immagini insignificanti, piatte, sciatte. Ho pensato, magari esagerando, che il cinema documentario restituiva il senso della Storia, mentre la televisione documentario ne restituisce il non-senso. *La promessa* però è fiction, una lunga storia d'amore, un gran melodramma che non ha lasciato a occhi asciutti i suoi primi spettatori, anzi: molti piangevano».

Che genere d'amore?

«Dal 1961 al 1989, è la vicenda dei sentimenti d'una coppia adolescente decisa a fuggire dall'Est tedesco: lei ci riesce, lui no, per ventotto anni vivono separati esistenze differenti incontrandosi molto, molto raramente. Attraverso di loro il film analizza i due diversi modi di vita della Germania, soprattutto della Germania Est: naturalmente non durante ventotto anni, sarebbe stato un film interminabile, ma cogliendo i protagonisti in quattro momenti precisi in cui possono vedersi, cercano di vedersi, sperano di vedersi».

Momenti storici?

«Anche storici. Il 1961-1962, anni della costruzione del Muro, dei primi tunnel fatti dalla Germania Ovest per tirar fuori la gente dall'Est, delle prime possibilità di fuga. Il 1968 della primavera di Praga, quando era possibile incontrarsi a Praga: i due protagonisti infatti s'incontrano, e lei rimane incinta. Il 1981 del ventesimo anniversario del Muro celebrato così diversamente dalle due parti, quando lui può andare a Ovest, ricercare lei e il loro figlio, attraverso il quale si ricrea un legame, spezzato poi per intervento della Stasi, la polizia politica dell'Est. Il 1989 della caduta del Muro: ma il tempo ormai è passato, lui che era un astrofisico geniale e scienziato autorevole è diventato un qualunque fuori del mondo, pure lei si è isolata, non ha più troppa importanza per loro quell'eliminazione di ostacolo materiale che non è bastata a riconciliare i tedeschi diversi».

Lei aveva spesso detto in passato d'aver timore del FilmFest di Berlino. Paura passata?

«Per niente. Tutti i registi tedeschi hanno paura del loro festival nazionale. "Vai nella tana del lupo", m'ha detto Wim Wenders. Quando partecipai al festival con *Lucida follia* mi hanno distrutto e temo che stavolta sarà lo stesso. Ma un film più tedesco di *Das Versprechen* non esiste: non posso indietreggiare per paura d'essere aggredita, non posso non confrontarmi anche con l'odio che già avverto e mi aspetto. E' quasi un dovere, pure verso il direttore del FilmFest Moritz De Hadeln, che ha deciso d'inaugurare la rassegna con un film tedesco su Berlino e su questo tempo anche per affermare: sì è vero che il cinema tedesco è morto, che non ci sia più nulla».

Lietta Tornabuoni

«Cinque anni dopo tedeschi dell'Ovest e dell'Est si odiano Sempre più lontani»

CENTENARIO

Così il FilmFest celebra l'anniversario del cinema

CELEBRAZIONI, ritorni, polemiche, sorpresa. Il 45° FilmFest di Berlino, che s'inaugura il 9 febbraio con *Das Versprechen* (La promessa) di Margarethe von Trotta per presentare sino al 20 febbraio ventisette film in concorso o fuori concorso, celebra naturalmente il centenario del cinema, con due opere specifiche: *Die Nacht der Regisseure* (La notte del regista) di Edgar Reitz, l'amatissimo autore di *Heimat*, e *Les cent et une nuits* (Le cento e una notte) di Agnès Varda in cui, accanto a Michel Piccoli imparruccato di bianco nella parte del Signor Cinema, figura con molte altre star Marcello Mastroianni nel costume da Mandrake che Fellini scelse per lui in *Intervista*. Poi omaggi a divi storici o quasi, retrospettive e serate di gala: all'indimenticato Buster Keaton, al sempreverde Alain Delon che riceverà un Orso d'Oro alla carriera. Un omaggio speciale, a cinquant'anni dall'Olocausto, è impersonato dal presidente della giuria: Lia Van Leer, fondatrice e direttrice della Cineteca di Gerusalemme.

In alto Trotta
Da sinistra, Wim Wenders Schloendorff a destra, Mastroianni

Tra *Quiz Show* di Robert Redford, *The Addiction* di Abel Ferrara, *L'appât* di Bertrand Tavernier e numerosi film asiatici, l'unico italiano in concorso è il debuttante Alberto Simone, regista di *Colpo di luna* con Nino Manfredi, ambientato in una piccola comunità siciliana di handicappati. In rassegne laterali vengono presentati *Con gli occhi chiusi* di Francesca Archibugi e gli inediti *L'estate di Bobby Charlton* di Massimo Guglielmi, *Cronaca di un amore violato* di Giacomo Battiato.

Ora vive a Parigi Ha lasciato l'Italia «Non mi piaceva più mi sentivo rifiutata»

Libro-inchiesta sull'«alfabeto del Dna», fra grandi speranze e rischi di creare un «ghetto genetico»

Progetto Genoma, viaggio al centro della vita

Miracolo o maledizione? La sfida del secolo è vicina al traguardo

NEL 1930 Einstein dichiarò: «Non penso mai al futuro: arriva così presto!». Venticinque anni prima aveva scoperto la formula E=Mc2. Quindici anni dopo su Hiroshima esplodeva la bomba atomica uscita da quella formula che fa l'energia uguale alla massa moltiplicata per il velocità della luce al quadrato. Tra i due eventi, lo stesso Einstein e chi gli prospettava una applicazione bellica della sua formula rispondeva di ritenerla impossibile. Fantascienza.

La bomba atomica è nata dal Progetto Manhattan. Lo sbarco sulla Luna dal Progetto Apollo. I nostri sono gli anni del Progetto Genoma. In sintesi: l'atomo, l'universo, la vita. Di questi tre Progetti c'è il XX secolo, con la sua grandezza e le sue maledizioni.

Progetto Genoma significa leggere l'intero codice che presiede alla formazione di un essere umano: dalle sue ossa alla sua intelligenza. Può derivarne la cura del cancro e di molte altre malattie ma può anche derivarne un ghetto di «lebbrosi genetici», un razzismo di nuovo tipo, più sottile perché sottili sarebbero le giustificazioni etico-scientifiche.

Decifrare il genoma umano costa 4 miliardi di dollari, le applicazioni ne richiederanno forse altri 20. In totale, quanto il Progetto Apollo per conquistare la Luna. Con conseguenze per l'umanità, nel bene e nel male, ancora più importanti non solo rispetto al Progetto Apollo ma anche al Progetto Manhattan. Non c'è da stupirsi, quindi, se fin dall'inizio il Progetto Genoma è al centro di polemiche tra gli scienziati, tra i filosofi e tra gli uomini di cultura, mentre è normale che i politici non abbiano ancora capito l'importanza della posta in gioco e stiano preoccupandosi, in ogni parte del mondo, di tutt'altro.

Oltre a quello di Renato Dulbecco e Riccardo Chiaberge, ci sono già molti buoni libri sul Progetto Genoma, ma non abbastanza. L'ultimo sta per uscire presso Raffaello Cortina in una bella collana diretta da Giulio Giorello. Lo ha scritto Tom Wilkie, giornalista scientifico dell'*Independent*, ed è intitolato *La sfida della conoscenza*. Il suo interesse sta nel fatto che illumina le due facce della medaglia: i vantaggi che può portare all'umanità il Progetto Genoma, ma anche i rischi, specialmente se i politici non sapranno fare in proposito leggi giuste e tempestive. A parte qualche minima svista (per esempio, quelle di cellule sono *colture* e non *culture*) che il traduttore Fabrizio Palombi e il revisore Renato Spaventa avrebbero potuto facilmente evitare, è una lettura molto istruttiva e che pone questioni fondamentali sui cui riflettere.

Renato Dulbecco, scienziato che lavora al «Progetto Genoma»

Ora servono leggi per tracciare i confini bioetici

Il patrimonio genetico dell'uomo sta in una lunga molecola di Dna che contiene centomila geni, a loro volta disposti in 46 cromosomi. L'alfabeto del Dna è chimico e ogni lettera è composta da basi. Con 21 lettere sono stati scritti capolavori come la *Divina Commedia* ma la natura è più economa e per fare tutti gli esseri viventi si è limitata a 4 lettere, cioè 4 basi: guanina, citosina, adenina, timina. Nel caso dell'uomo però il piano di costruzione è lungo: tre miliardi di lettere, quanto ne sono contenute in 10 mila libri (mille volte più della biblioteca dell'italiano medio; la metà della media e un settimo della biblioteca di Umberto Eco). Ognuna delle nostre cellule nasconde nel Dna del proprio nucleo questi diecimila libri. Capirne il senso è appunto il fine del Progetto Genoma.

Sarebbe stata un'impresa quasi disperata se venerdì sera dell'aprile 1983 a Kary B. Mullis fosse venuta un'idea brillante mentre guidava la sua auto sulle montagne della California. Mullis ha trovato una tecnica ichiamata Pcri che permette di accelerare enormemente la lettura del Dna. Dalla Per Mullis ha cavato il premio Nobel per la chimica nel 1993 e pochi dollari perché ha ceduto subito il brevetto a una piccola azienda e i diritti sono della multinazionale La Roche, cosa che in fondo non gli dispiace perché lui preferisce vivere da hippie in casa su palafitte e portarci dentro belle ragazze. Rimane il fatto che grazie alla tecnica Per il Progetto Genoma è ora molto più vicino al traguardo. E i nodi al pettine.

Si tentano con successo le prime terapie geniche. Però si litiga sulla brevettabilità delle conoscenze sul patrimonio genetico dell'uomo. Malattie genetiche ieri imprevedibili diventano diagnosticabili prima della loro comparsa, ma poi non si sa come curarle, e allora si pone il problema etico dell'uso di quelle informazioni. E' bene acquisirle? L'interessato deve conoscerle? E' giusto che si sposi e riproduca il difetto genetico? Le assicurazioni possono rifiutarlo come cliente? E i datori di lavoro come dipendente? Più in generale: fino a che punto l'uomo può manipolare se stesso? O l'agire contro natura è nella natura stessa dell'uomo? Dove sono le leggi? Dove i confini bioetici? Chi li tracciarà?

Einstein non pensava al futuro perché gli pareva che arrivasse troppo in fretta. Forse proprio per questo bisogna pensarci molto.

Piero Bianucci

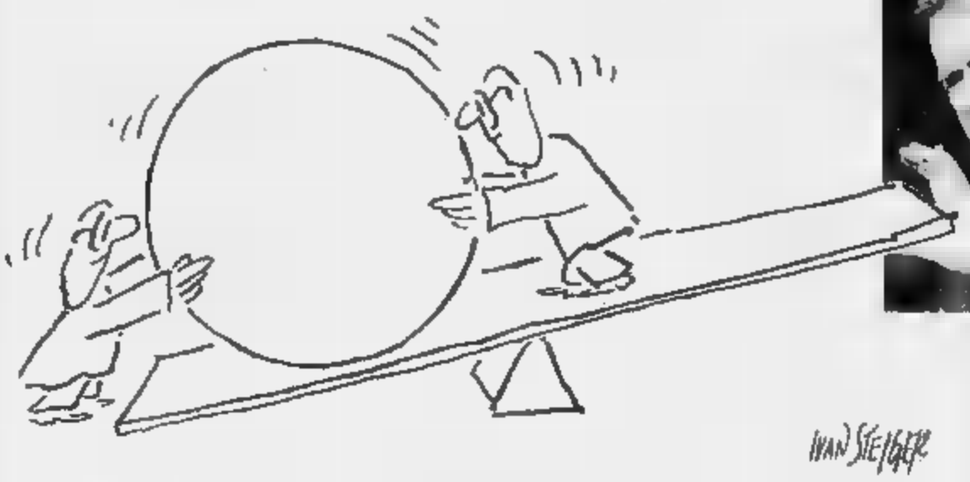
Si diagnosticheranno nuove malattie: poi le sapremo curare?

Sarà un successo più importante della Missione Apollo

POLEMICA. Un feroce atto d'accusa «dall'interno» alle classi dominanti divide gli Stati Uniti

America, tradita dalle nuove élite

«Opportunisti egoisti che odiano la massa»



Qui accanto l'economista Milton Friedman in basso l'ex presidente Usa George Bush

«Vivono nei quartieri alti, si frequentano fra loro: isolati da tutti, pensano di non dovere nulla alla comunità»

NEW YORK

ELITE e *elitist* (elitario) sono parole che in America ormai si usano solo come insulti o come armi nelle campagne elettorali. Non vi è insulto più orrido che essere considerato *elitist*, quasi un nemico del popolo. La recente vittoria dei conservatori alle elezioni per il Congresso è dovuta in parte non indifferente all'uso del marchio *elitist* contro gli avversari democratici. I conservatori dipingono le *liberal elites* come un misto di torre d'avorio, salotti radical-chic, aristocratici, ricchi snob e professori saccenti, e l'elettorato sembra d'accordo.

E' curioso che sia proprio Christopher Lasch, stimatissimo storico e professore universitario considerato un *liberal*, teoricamente quindi un classico rappresentante dell'élite culturale, a pubblicare, seppur postumo (Lasch è morto nel febbraio del 1994), un libro che è un feroce atto d'accusa alle classi dominanti dell'America di oggi. *The Revolt of the Elites and the Betrayal of Democracy* (La rivolta delle élite e il tradimento della democrazia, editore Norton), appena uscito, è uno di quei libri che fanno discutere gli americani, soprattutto quella élite culturale che Lasch attacca. E infatti la maggioranza delle recensioni ne parla male, definendolo «una geremiade da matusa», il lamento di un moralista, populista e arrabbiato.

Il libro comincia denunciando la scomparsa del senso di responsabilità civica, dello spirito comunitario e dello spirito di solidarietà che secondo lui animava la società americana di una volta. La colpa è delle élite che si sono ribellate negando i loro obblighi verso la società e si sono chiuse in un mondo fatto di fax in automobile, condomini sorvegliati da guardie private, lussi e stili di vita addirittura indecenti. Questo richiamo all'indecenza delle élite è uno dei numerosi commenti moralistici di Lasch, che è chiaramente nostalgico della moralità dell'America di fine '800.

Le nuove élite comprendono non solo milionari e dirigenti d'azienda, ma tutte le professioni che producono e manipolano informazione. La moneta corrente del mercato globale di oggi. Questo gruppo assomiglia molto alla *Knowledge class* (classe del sapere) in cui Robert Reich, attuale ministro del Lavoro, nel suo libro *The Work of Nations* ripone le speranze per il futuro economico degli Stati Uniti. Ma per Lasch sono persone cosmopolite, ambiziose, opportuniste fino al più bieco egoismo, «in rivolta contro l'americano medio che percepiscono come retrogrado, reazionario, bacchettone, squallido e di cattivo gusto. Lavorano nel mercato globale, vivono nei quartieri alti o in città satelliti della periferia, comunque isolate dall'odiata massa. Hanno studiato nelle migliori università, si frequentano tra di loro, e, siccome sono arrivati dove sono per selezione apparentemente meritocratica, pensano di non dover nulla alla comunità. Queste élite, per esempio, fanno di tutto per pagare il meno possibile di tasse, salvo poi spendere moltissimo per scuole e guardie private. Le classi privilegiate, insomma, non sono mai state così isolate dalla gente.

Lasch non nega i progressi fatti nel XX secolo, ma vede nella secessione di queste élite un pericolo, anzi un tradimento della democrazia. Secondo lui le unità fondamentali della società democratica sono le comunità locali, con ricchi e poveri, autonome e ricche di solidarietà, filantropia, responsabilità civica e dirittura morale. Per Lasch l'*Old Money*, le grandi fortune di famiglia dell'America di una volta, aveva «un'etica della responsabilità civica», si può non ricordare i «mille punti di luce» di George Bush, la spontanea carità privata che dovrebbe prendere il posto dell'assistenza statale ai poveri.

La famiglia (entrambi i genitori in carriera, una tipica caratteristica delle élite, non è più in grado di trasmettere ai figli i valori fondamentali della comunità, quindi il seme della democrazia. La convivenza civile è messa in pericolo dagli asili nido e i parchi giochi, che Lasch nega siano necessarie alle madri lavoratrici, ma che secondo lui allontanano i bambini dalla comunità (la strada) e li privano di importanti lezioni di vita: «Quando il drogliere all'angolo o il ferramenta sgrida il bambino per aver corso in giro per la strada, il bambino impara qualcosa che non può imparare solo con l'istruzione formale. Il bambino impara che degli adulti (altro legame che la casuale compresenza in un luogo mantengono certe regole e si prendono la responsabilità della vita di quartiere).

L'autore non risparmia neanche l'istruzione e i media. L'eccessiva prudenza di testi e programmi scolastici (oggi degenerata nel multiculturalismo) e la falsa obiettività dei giornali americani del XX secolo hanno privato la gente del dibattito e del confronto, due componenti essenziali del processo democratico. I giornali, e il riferimento al *New York Times* è quasi esplicito, in nome dell'obiettività hanno evitato le controversie, necessarie per il dibattito pubblico, e hanno lentamente ridotto le (altra) in quello stato di apatia che i fondatori del moderno giornalismo americano, Walter Lippman in testa, considerevano un tratto innato. Lasch preferisce i giornali smaccatamente settari del secolo scorso, e come prova adduce il fatto che i votanti allora raggiungevano l'80% degli aventi diritto contro il 45 di oggi. Nel frattempo (successe molte cose, incluso il diritto di voto alle donne e ai neri, ma di questo Lasch non fa cenno.

The Revolt of the Elites è un atto d'accusa non tanto all'elitarismo, ma all'ingerenza nel processo di (altra) democratico da parte dello Stato e delle istituzioni private, controllati dalle élite. La democrazia può solo sopravvivere nelle piccole comunità con un forte tradizionale codice morale, quasi fossero *kolkhoz* piccolo-borghesi. Il cittadino democratico ideale di Lasch è l'illuministico «cittadino del mondo», e non è l'aspirante capitalista (altra) mercato totale di Milton Friedman; è il drogliere che richiama il ragazzino.

Stefano Eco

IN ITALIA

Un establishment piccolo piccolo

Elite, nomenklatura, establishment: anche in Italia ferve la polemica. Ancora domenica, al congresso di An, Berlusconi ha rilanciato le sue accuse. Ma, al di là delle divergenze politiche, esiste un establishment italiano? E, più in generale, che cos'è un establishment? E' quanto si domandava l'altro giorno (altra) queste colonne Sergio Romano. Un establishment, osservava, può pure essere considerato un sistema «oligarchico e "neoaristocratico", ma è in realtà l'unico che assicuri il funzionamento (altra) una moderna democrazia». In Italia, continuava l'analisi, un establishment c'è, ma «è molto più piccolo di quello che "governa" le altre democrazie occidentali (...), provinciale, "autarchico" e infinitamente meno differenziato di quello francese, inglese o tedesco». Un parere condiviso dall'ex ministro Domenico Fisichella, scienziato della politica e ideologo di An. Con una differenza: «L'establishment italiano non è piccolo quantitativamente, (altra) qualitativamente - ha detto ieri in un'intervista alla *Stampa* -. Ha (altro) senso della nazione e modesta ampiezza cronologica». Ed da noi il dibattito s'è appena avviato, oltreoceano è in corso da tempo, tanto che l'accusa di élitismo è diventato uno (altro) di battaglia politica. L'ultimo episodio è il saggio appena uscito che già divide l'America, di cui parliamo in questa pagina.

FATTI E GENTE

Un Sartre inedito e «conservatore»

PARIGI. E' un Sartre ammiratore di Heidegger e autodefinentesi «conservatore» - «malgrado il giudichi ignobile, voglio conservare il mondo: distruggendolo, mi distruggerei» - quello che ci restituiscono le sue memorie inedite sul settembre-ottobre '39. Le pubblicherà Gallimard il 14 febbraio. Le 150 nuove pagine integrano i 5 carnets sulla «drôle de guerre» - lo stallo militare tra Francia e Reich protrattosi fino al 10 maggio '40 - già disponibili dall'83. Altri 9 risultano tuttora dispersi. Jean-Paul Sartre, mobilitato come milioni di connazionali, scopre l'universo bellico ma non le battaglie: lo reclutano nel servizio meteorologico, in Alsazia. E', comunque, lo choc. «Odio la guerra, eppure (altro) ho mosso un dito per impedirla». Legge Gide, invia lettere a Simone de Beauvoir. «Talora i conflitti militari abbrutiscono, ma preferisco considerarli un'occasione di esperienza e progresso personale» scrive. Ne uscirà, lui così apolitico, con una vera passione per la (altra) *publica*. (altro) già nell'autunno '39 s'indigna che «possano sospettare il mio pensiero di fascismo: lo odio». [e. bn.]

Donatello restauratore (altro) stesso

SYDNEY. Fu probabilmente lo stesso Donatello a riparare il putto di terracotta dell'*Annunciazione Cavalcanti*, che aveva modellato per la chiesa di Santa Croce a Firenze. Il responso definitivo viene da un nuovo metodo australiano di «datazione al carbonio» che conferma l'ipotesi degli studiosi del Laboratorio di Restauro fiorentino. Il ricercatore italo-australiano Claudio Tuniz ha datato con (altro) la colla (altro) usata nella riparazione: tra il 1398 e il 1439, nel periodo in cui Donatello era ancora in piena attività. [Ansa]

(altro) Savonarola: (altro) chiedono i Domenicani

ROMA. L'ordine dei Domenicani si farà promotore di una causa di santificazione di Girolamo Savonarola. Il predicatore scomunicato e bruciato vivo nel 1498. Come data-simbolo per inoltrare la vasta documentazione storica e teologica necessaria si aspetterà il (altro) maggio 1998, giorno esatto del 500° anniversario della (altro) rogo in piazza della Signoria a Firenze. [AdnKronos]

LETTERE AL GIORNALE

Per una sinistra maggiorenne e europea; orrori nei manicomi-lager

Il modello dei laburisti inglesi

Con l'articolo di Enzo Bettiza, «se il pds sapna il passo», e con la lettera di Giorgio Napolitano (ma il pds ha già scelto) puntare al centro! *La Stampa* ha aperto un interessante dibattito sul rapporto politico intercorrente tra pds, sinistra italiana, alternativa democratica di governo. In altri Paesi la sinistra è rappresentata da un partito socialista o laburista sul trenta per cento dei voti, capace di essere il perno di una sinistra di governo. Il pds ha conseguito - come partito - nelle ultime elezioni il venti per cento dei voti e non ha accanto un partito di tradizione socialista elettoralmente consistente. Il pds ha quindi ricercato e ricerca alleanze col centro, anche quando questo presenta elementi di ambiguità.

Per Bettiza siamo di fronte ad errori del pds sulle ritardano l'avvento di una sana conflittualità democratica tra un polo laburista ed un polo conservatore che nuocerebbe alla rigenerazione maggioritaria della sinistra nel suo complesso».

Per Napolitano (altra) parte della risposta sta nella dichiarata volontà di D'Alema di dare al pds «una veste chiaramente laburista e socialdemocratica». In questo senso egli si augura che si apra, anche in seno al pds, «un dibattito stringente». Un dibattito del genere riguarda non solo il pds ma anche le sparse membra della sinistra democratica e riformista. Abbiamo riunito la Costituente Laburista per portare in questo dibattito una voce nuova e fresca ispirata ai valori del socialismo europeo, un invito al coagulo delle forze socialiste, democratiche e riformiste che (altro) sentono capaci di dare un contributo ad un dibattito del genere. Ma soprattutto, è per una vasta alleanza di centro-sinistra che proponiamo l'ipotesi laburista. In primo luogo sono ormai obsoleti i partiti fondati sul trinomio sezioni-federazioni-direzione nazionale. E' secondo ricercare un rapporto pluralistico tra base sociale (il sindacato dei laburisti (altro) partito (che è) forma di collegamento organizzativo); istituzioni (che hanno una loro autonomia) - Tony Blair, quando ha preso la parola alla Conferenza di Blackpool dello scorso autunno, lo ha fatto nella sua qualità di leader del Parliamentary Labour Party, cioè di leader del partito nelle istituzioni, e domani, in caso di vittoria, primo ministro.

Il segretario del partito è una figura a sé, con compiti organizzativi, di collegamento con le organizzazioni locali e circoscrizionali elettorali. Quando Tony Blair è stato eletto leader, prevalendo (altro) altri due candidati, è stato votato per corrispondenza (altro) (altro) platea elettorale di circa quattrocentocinquantamila persone, cioè tutti i membri delle organizzazioni del movimento laburista, dai sindacati alla Fabian Society.

Il partito laburista britannico, che partendo da sinistra ricerca i voti del centro interessato alla costruzione di una società responsabile capace di coniugare iniziativa privata e solidarietà, può costituire un modello da prendere in considerazione ed in discussione. E' ciò proprio per costruire una sinistra senza egemonie, dato il carattere federativo e aperto di questo modello. Perché su di una cosa Bettiza ha ragione. La sinistra deve riprendere il suo rinnovamento per diventare realmente europea, quindi maggiorenne, al fine di diventare maggioritaria. La sinistra non può aspettare le oscillazioni del centro; deve offrire ad esso occasioni di confronto, franche e leali, programmatiche e politiche, proprio mentre si rivolge (altro) cammino e in movimento, non già fermarsi ad aspettare.

Se le formazioni politiche dell'area progressista, riformista, democratiche, ambientaliste, troveranno la forza di proporre al pds questa esigenza, ritroveranno una loro ragion d'essere.

Questo, peraltro, non è solo un auspicio, bensì una necessità. Quanto affermo Giorgio Napolitano, e cioè una franca scelta laburista e socialdemocratica del pds, non può - ritengo - avvenire solo per una autodichiarazione del pds stesso, bensì (altro) esito di (altro) processo pluralistico che coinvolge chi alle esperienze più avanzate del socialismo europeo intende ispirarsi.

Valdo Spini
Coordinatore nazionale Federazione Laburista

LA LETTERA DI D.d.B.

Egregio Signor Del Buono, vorrei fare due considerazioni sull'insediamento del governo Dini, che ha del tutto immeritatamente suscitato tante reazioni inconsulte, meschine e faziose, le quali hanno dato l'esatta misura del valore - in negativo - di coloro che ne sono stati gli artefici. Io detesto la politica e, quindi, ancor più i partiti, ma demonizzare gli uomini solo in base alla loro appartenenza a un partito appare ai miei occhi demenziale. Significa come suol dirsi «Essere più realisti del re!...».

Ing. G. Bordoni, Torino

GENTILE Ingegnere, sono d'accordo con lei: «V a bene che si sia voluto formare un governo di tecnici e non di squallidi politicanti, ma, se c'è un tecnico di valore che è anche un uomo di partito, perché escluderlo? E' il caso del ministro Costa che ha tutta la stima e la fiducia dell'elettorato per quello che è, per quello che ha detto di voler fare e soprattutto per quello che aveva cominciato a fare. Non si è guardato certo all'interesse del Paese in questa occasione bensì ad altri interessi non certo più importanti e più nobili. Oltretutto, un settore disastrato come quello della Sanità ha bisogno, più di altri, di una continuità d'indirizzo e non certo di tutti questi giri di walzer...».

Costituzione e ministri spergiuri

E' vero, il ministro Costa è passato spesso da un ministero all'altro, e sempre con una gran disinvolta voglia di fare, ma in Italia i governi non durano mai abbastanza per conseguire risultati ed ispirare giudizi di merito. Comunque, gentile Ingegnere, vado d'accordo anche con la sua seconda considerazione.

«Ho sentito alla televisione che il nuovo governo ha giurato fedeltà alla Costituzione. E mi chiedo ancora una volta il motivo di questa inutile e solo formale cerimonia, dato che nessuno finora, di coloro che sono venuti prima, è mai stato indagato, indiziato di reato, processato e condannato per non aver tenuto fede al giuramento prestato, e non strada facendo, ma in maniera deliberata perché spergiuro, sapendo di esserlo, al momento stesso in cui prestava il giuramento. Se un comune cittadino, chiamato a testimoniare nell'aula di (altro) tribunale, depone sotto giuramento il falso, passa, e giustamente, i suoi guai. Perché, non posso fare a meno di ripetermi, quest(altro) differenza di trattamento se la legge è uguale per tutti? Caso mai, trattandosi di (altro) pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni, il reato dovrebbe essere ritenuto più grave e meritare una punizione più pesante...».

Oreste del Buono

Malati, solo farmaci e elettroshock

Uomini nudi, come bestie. Escrementi sul pavimento, gente abbandonata, dimenticata. Corpi ai quali è stata tolta l'anima, ai quali è stato tolto ogni briciolo di (altro). Persone dimenticate, incubi di follia.

Questo è un quadro di quello che il Comitato dei Cittadini per i Diritti dell'Uomo ha trovato durante la sua incursione nel «manicomio» di Aversa.

Per questo è stato presentato (altro) secondo esposto alla magistratura (il primo era stato presentato nel 1993).

Ancora (altra) volte le «incursioni» (altro) Cedu hanno rivelato ciò che molte persone avrebbero preferito non vedere mai.

In questi «istituti», come in molti altri, la «cura» delle malattie mentali si riduce semplicemente ad (altro) buttare il «paziente» di psicofarmaci in (altro) modo che stia «tranquillo».

A cosa serve (altro) quindi i miliardi che ogni anno vengono dati alla ricerca psichiatrica? Per quanto (altro) so io, a nulla.

Si potrebbero ricoverare i malati in strutture appropriate, dove (altro) possibile una cura reale e non un semplice palliativo. Io personalmente mi vergogno quando sento notizie di questo genere, lasciare che questi abusi continuino significa anche essere favorevoli. Molte delle persone ricoverate in questi «manicomi-lager» (altro) semplicemente persone abbandonate, senza famiglia e più frequentemente (altro) una famiglia che li rifiuta.

Nell'antichità i malati di mente venivano uccisi o lapidati, ai nostri giorni si fa in un modo più pulito la stessa (altro) li si toglie di mezzo.

Malato di mente? Nessun problema! Abbiamo un ottimo trattamento di elettroshock che può fare (altro) caso vostro! Vedrete, non darà più fastidio. Se non basta poi abbiamo una serie di tranquillanti che si rivelerà molto utile. Come dite? Non lo volete in casa? (altro) bene! Ci sono alcune (altro) cliniche che, (altro) una modesta spesa, possono...

Questo discorso che ho fatto ad alcuni può sembrare troppo grottesco (altro), credetemi, per esperienza personale, non è lontano dalla realtà.

Davide Murmora
Comitato dei Cittadini per i Diritti dell'Uomo, Torino

La principessa martire di Buchenwald

Ricordando le vittime dei vergognosi campi di concentramento nazisti ed essendo «l'anno della Donna» non possiamo dimenticare una (altro) figura femminile, una madre affettuosa: la principessa Mafalda di Savoia, martire di Buchenwald. Alcuni connazionali, i quali vedevano in Lei la patria, (altro) confortarono pietosamente nelle sue sofferenze. Ringraziamo questi generosi italiani per avere anche contrassegnato con una croce la misera tomba della principessa affinché la famiglia ed i quattro figli potessero avere il conforto di ritrovarla.

Maria Luisa Ferreri
Barbania (Torino)

Voci «contro» nell'era craxiana

Francamente mi auguro che l'iniziativa «Abbonato alza la (altro) presentata dai giornalisti della Rai alla Federazione della Stampa sortisca qualcosa di più che «un sorriso nella torva guerra di bande intorno alla televisione» come scrive Curzio Maltese nel suo commento su *La Stampa* di ieri. Ma da Curzio Maltese, che altre volte ho apprezzato nei suoi corsivi, non mi aspettavo (altro) grossolanità di affermazioni, che quando riguardano i nomi assumono un (altro) diffamatorio. Nel suddetto articolo scrive: «le garofane Lasorella e Foschini», interrogandosi poi perché oggi e non ieri siano scese in campo aperto. Evidentemente Maltese ignora le storie personali (altro) chi cita. Carmen Lasorella è entrata in Rai a seguito di una transazione contrattuale dopo una gavetta di otto anni, spesi (altro) lavoro non solo alla Rai, ma in quotidiani, settimanali e agenzie di stampa. Nel cupo periodo craxiano, (altro) Tg2 (altro) unito la sua alle poche altre voci che esprimevano dissenso, e per questo ha pagato con un ritardo di carriera, con un trattamento economico sui minimi contrattuali, con una penalizzazione quotidiana nella sua attività di inviato. Probabilmente Maltese lo ignorava, ma (altro) scusa non è sufficiente, anche perché, al di là dell'iniziativa dell'ultim'ora, che tanto interesse ha destato (altro) giornali - e me (altro) (altro) - dei problemi dell'informazione si dibatte ogni giorno nelle (altro) redazioni e nelle assemblee. E proprio il Tg2, per ben due volte, ha negato la fiducia (altro) suo direttore (altro)

Carmen Lasorella, Roma

Delitto in una notte di mistero: esce postumo un «noir» che completa il ciclo dei «segreti di Milano»

Testori, periferia di sangue

Domestica e padrone: una via crucis

NEl suoi cassetti Giovanni Testori, scomparso due anni fa, aveva lasciato un'opera fra le più importanti, la fine di un ciclo, un romanzo compiuto - storia di un delitto nell'Italia del boom [redacted] dell'autopunizione dell'omicida - che [redacted] Longanesi manda in libreria con il titolo *Nebbia al Giambellino*. Scritto con ogni probabilità nel '61-'62, ripreso in mano, corretto, ricorretto e tagliato [redacted] metà degli Anni [redacted], il libro è l'inatteso seguito - [redacted] insieme chiusura - dei «Segreti di Milano», racconti [redacted] romanzi [redacted] commedie legati alla periferia della città. Dopo l'uscita de *Il fabbricone* (che seguiva *Il ponte della Ghisolfa, La Gilda del Mac Mahon, La Maria Brasca, l'Arialda*) lo stesso Testori parlò [redacted] ciclo «su di te, mia Milano, ciclo che non avrebbe dovuto chiudersi mai e che, invece, si strozzò così».

Si strozzò, quel ciclo, in apparenza. E [redacted] in un'eco, è proprio uno strangolamento il perno di *Nebbia al Giambellino*. Gina Restelli, la protagonista, immigrata dalle campagne, vedova d'un uomo amato e morto di cancro, con [redacted] figlia [redacted] sette anni, combatte la vita giorno per giorno per guadagnare meno dell'indispensabile. Trova lavoro, come operaia e domestica, presso l'industrialotto Rinaldo Cattaneo. In un feroce faccia a faccia scopre [redacted] vera ragione di quell'assunzione: non necessità e nemmeno pietà. «Perché mi piaci», le spiega.

Il rifiuto [redacted] e la tenacia [redacted] lui diventano un'ossessione che culmina nel delitto e, poi, nell'espiazione solitaria del colpevole. Testimone di tutto è Pina, la bimba, «colpevole» in cuor suo di aver accettato una bambola da quell'uomo. Una bambola per restituire la quale [redacted] madre, consapevole del ricatto e da esso prostrata, fedele alla memoria del marito morto, si inginocchia di fronte alla figlia.

Il romanzo - analizzato nel profondo nella postfazione di Fulvio Panzeri - si apre e si muove nel [redacted]io, nella nebbia, nel silenzio di una periferia che sconfina nelle discariche e nella campagna. Silenzio lacerato dall'auto dell'omicida che s'allontana a delitto appena commesso (pubblichiamo qui le prime pagine del libro, quando il caseggiato, il quartiere piombano nel clima dell'omicidio del quale la bimba è [redacted] testimone ignaro). Poi, a fendere il buio, verranno luci e suoni delle camionette della polizia. Il resto è [redacted] minuziosa ricostruzione della pietà dei coinquilini, [redacted] tormento dei protagonisti, dei meccanismi di un ricatto volgare [redacted] padre di un «padrone» degli Anni 50, dei passi formali e umani degli inquirenti e, soprattutto, in questo «noir» d'epoca, della fragile, drammatica, dolce testimonianza di una bimba.

Marco Neirotti

Il ricatto, la morte e l'espiazione

Giovanni Testori. Esce postumo «Nebbia al Giambellino»

[redacted]

L'assassino e la bambina

«Il motore ringhiò tre, quattro volte»

VENENDO fuori dalle finestre lunghe, strette e uguali delle cantine, dai canali, dai fossi, dai mucchi d'immondizie e di concime, prima diffidente, a brandelli che ora [redacted] allungavano, ora [redacted] rapprendevano, [redacted] via via più densa, crudele e aggressiva, fin dalle prime ore della mattina la nebbia aveva preso a fasciare gli ultimi casamenti, grandi, tetri ed uguali e, tra casamento e casamento, le strade, le case più modeste, i segnali di fermata dei tram, le insegne al neon dei caffè e dei negozi, i muri corrosi dal salnitro, i capannoni, gli orti, le siepi, [redacted] cascine e i sentieri che da quell'ultima parte della città davano nella prima parte della campagna; continuando a salire, [redacted] mezzogiorno s'era incontrata con[redacted] quella che aveva [redacted] preso a calare da oltre i camini, i tetti [redacted] le grondaie; poi, lentamente, come se l'andasse abbracciando, vi s'era confusa; e, infine, aveva coperto dentro di sé ogni cosa: dai marciapiedi alle antenne rade e solitarie delle televisioni, dalle foglie e dai rifiuti dei mercati, che s'erano ammassati ai bordi dei marciapiedi e vi marcivano in silenzio, ai grovigli dei fili.

Col [redacted]ssar delle ore, non solo [redacted] immagini e i corpi, ma anche i rumori e i suoni erano stati smangiati da quel mare che aveva continuato ad avanzare in ogni direzione, lento, umido e ostinato; anche le sirene delle fabbriche, che pure avevan tentato di superarlo coi loro fischi pomeridiani, [redacted] rimaste sconfitte, spegnen[redacted] in una catena [redacted] echi [redacted] di singhiozzi. Così, fin quando era durata [redacted] sia pur penetrando incerta ed opaca, la luce aveva permesso di riconoscere, se [redacted] i colori, almeno le forme [redacted] chi passava [redacted] di chi o di cosa se ne stava fermo: [redacted] palo, la ruota d'una bicicletta, una macchina che i fari annunciavano ancor prima del rombo, una bambina, lo [redacted] frusciante d'un tram... Ma quando, dopo aver sparso intorno un riflesso rosa, anche quel chiarore si fu spento, non era stato più possibile distinguere niente.

All'ora fissa, sulle strade s'erano accesi, a distanze uguali, i lampioni, ma anche le loro luci [redacted] solo ombre [redacted] po' più chiare nell'immenso pulviscolo grigio-nero che li circondava.

Tutti ormai, uomini [redacted] donne, s'erano ritirati nelle case. Quelli che l'alba avrebbe tolto dal letto, che miseria, pensieri e fatiche rendevano prezioso e necessario [redacted] una tana, s'erano ormai addormentati. Solo qualche donna s'attardava ancora dietro i lavori, fosse il rammendo degli indumenti del marito e dei figli, fosse qualche maglia da fare per il neonato, il latte da dargli [redacted] la batteria e i pavimenti della cucina da lavare e lucidare.

Anche il suono della radio, che chi [redacted] fosse passato [redacted] fin [redacted] poco prima avrebbe sentito uscir fuori dall'ultimo caffè del Giambellino, quello che dava nei prati, adesso s'era spento; [redacted] la luce dell'insegna, illeggibile ovunque [redacted] che si distingueva soltanto pel tremolar verde della nebbia nel [redacted] intorno immediato, sarebbe rimasta accesa ancora per poco, essa che pur era l'unica a durare d'una vita che, poi resto, sembrava completamente sepolta. Era infatti come se tutti i corpi che dentro le case [redacted] nella campagna giacevano addormentati, tra le coperte, nell'erbe o nelle anse del terreno, ammassassero i loro respiri e come [redacted] quei respiri [redacted] sfacessero nell'aria, tal quale le speranze cui s'erano affidati prima per crescere, poi per costruirsi una [redacted] stanza e una [redacted], nella quale invecchiare e morire.

Fin lì dunque nessuno a[redacted] avvertito niente, e non solo per l'ora, ma perché di rumori [redacted] ne erano stati provocati e [redacted] parole non ne [redacted] state pronunciate con forza tale da costringere chi le aveva raccolte a chiedersene la ragione. Anche quelli che avevano passato le ultime [redacted] nella stanza contigue, prima tentando di dormire, poi via via dormendo (alcuni adagio e con fatica, i due figli invece senza quasi avvedersi), non avevano avvertito che [redacted] congestione appena maggiore [redacted] normale nelle conversazioni che, di là, erano [redacted]date svolgendosi.

Il primo rumore a rompere quel silenzio scattò così d'improvviso e in un punto difficile da precisare, anche perché [redacted] dilatò subito co[redacted] se ne generasse [redacted] sé altri e poi altri [redacted]. Il motore ringhiò dapprima tre, quattro, cinque volte, lasciando uscire [redacted] suono cupo e faticoso, [redacted] la violenza con cui veniva sollecitato divenne tale che quegli strappi si convertirono in urlo. Neppure l'impossibilità di vedere parve fermare o render incerto chi lo guidava: sembrava anzi che quanto lo preoccupava fosse soltanto d'allontanarsi subito, certo prima che chiunque potesse vedere, dal luogo in cui era rimasto per poco più di due ore.

Su quella forza la tensione del motore durò più d'un minuto, distruggendo la quiete che s'era [redacted]cumulata lungo le ore del pomeriggio e della sera. Nella casa, sul cui marciapiede la macchina fino a poco prima era rimasta ferma, più d'uno fu colpito da quell'urlo, benché nel sonno e quindi senza possibilità di capire, un tremito repentino scosse, tra il primo e il secondo piano, i [redacted] delle finestre che davano verso strada. Ma il sonno, la fatica, i pensieri vinti finalmente dall'inerzia e dal sopo[redacted] impedirono il risveglio [...].

Prima dunque che la bambina potesse [redacted] dal colpo con cui era stata gettata nell'angolo della cucina, dove per tutto il tempo aveva tentato di giocare, il silenzio riuscì a ricomparire anche quegli ultimi, lontani sussulti.

Giovanni Testori

UN'OCCASIONE DAVVERO SPECIALE!

FIERA del MAIALE

DA GIOVEDI 26 GENNAIO ALL'11 FEBBRAIO

Prosciutto crudo PARMA stagionato oltre 15 mesi - al Kg 36.900 27.800

Prosciutto cotto Riccafetta RASPINI - al Kg 24.900 18.500

Speck con fesa GASSER al Kg 34.700 23.500

Salame tipo Napoli FIORUCCI al Kg 19.900 14.300

Porchetta al forno LENTI al Kg 24.200 16.900

Pancetta Piacentina al Kg 11.600

Prosciutto crudo RIGAMONTI busta g 100 4.220 2.680

Wurstel Knacki VISMARA busta g 140 1.990 1.380 al Kg 14.214 al Kg 9.857

Mortadella a spicchi FELSINEO busta g 380 6.180 3.900 al Kg 16.263 [redacted] Kg 10.263

Salsiccia fresca gusti assortiti al Kg 8.900

Cotechini freschi al Kg 8.900

Nodini di maiale al Kg 9.900

SUPERMERCATI MEGA Fresco

[redacted] esaurimento scorte

TORINO - Via [redacted] 82 [redacted] 66 [redacted] Viale dei Mughetti 13 [redacted] ALPIGNANO [redacted] Cavour 127 AOSTA [redacted] Loc. Autoporto 3 BIELLA [redacted] IV Novembre 19 [redacted] Via [redacted] Circonvallazione 54 [redacted] Via Torino VERCELLI - Via XX Settembre 41

Il 16 febbraio si alza il sipario su «Nonsolosposi» a Torino Esposizioni

Per una festa indimenticabile

Il programma dei défilé e degli incontri

Finalmente si alza il sipario su Nonsolosposi: e se il pubblico dovrà attendere il 16 febbraio per scoprire la nuovissima grandiosa manifestazione della cerimonia, può cominciare sin da ora a fantasticare sulle tante proposte.

Gli organizzatori di questo evento tutto torinese, ma dall'ampio respiro nazionale e internazionale, hanno svelato il programma: sino al 26 febbraio Torino Esposizioni sarà teatro di mille sorprese.

Professionalità, spettacolo, convenienza e centinaia di proposte di festa saranno dedicati a quelle coppie, famiglie, gruppi di amici e parenti e single, che hanno atteso Nonsolosposi per decidere come rendere unica e irripetibile la propria festa: sia esso il matrimonio, oppure la gioia per il compimento dei diciotto anni, la laurea o i 25 e cinquant'anni di matrimonio e anche la comunione, la cresima e il battesimo. Nulla sfugge alla «festa delle feste» al Valentino.

Briosa e divertente e assolutamente perfetta nel rispondere a qualunque specifica esigenza, realizzata su oltre 15 mila metri quadrati: 25 i settori a tema. Stand dedicati al trucco e all'acconciatura, all'abito per lei e per lui, ai regali, alla biancheria intima e all'oreficeria.

E poi si alterneranno aree floreali, «studi» fotografici e stand dedicati alla ristorazione e ai viaggi di nozze, il noleggio dell'auto e l'arredo.

Fantasia e creatività artistica caratterizzeranno tanto l'esposizione quanto il programma di avvenimenti. Tanti gli ospiti e le performances che entusiasmeranno i visitatori di Torino Esposizioni. Innumerevoli le iniziative parallele: di sicuro successo gli incontri pomeridiani, ovvero lezioni e dimostrazioni degli espositori sulla sfolgorante passerella di Nonsolosposi: si comincia, dopo la fastosa inaugurazione del 16 febbraio, con il pomeriggio del 17 dedicato al «bon ton» al galateo, allo stile.

Tra gli appuntamenti successivi del ricco calendario ricordiamo, il 20, l' incontro con gli stilisti dell'Apaf, l'Associazione Piemontese Acconciatori Femminili, ospite della manifestazione anche il 24.

Il 21 l'agenzia Summertour racconterà il viaggio di nozze e illustrerà la formula «Sposinviaggio», un'idea regalo da inserire nella lista nozze.

Il 22 sarà il momento di sofisticati maquillages ed acconciature di Mario Audello; il 23 farà da padrona di casa l'arte floreale illustrata dallo stilista Mario Baldin.

Sabato 25 in palcoscenico la maestria di Gil, artefice di dimostrazioni di trucco e acconciature d'alta classe. Gil truccherà anche le indossatrici che sfileranno la sera.

Riportiamo il calendario nei dettagli.

Giovedì 16 febbraio: inaugurazione di Nonsolsposi; venerdì 17, pomeriggio dedicato al «bon ton»; sabato 18, si tratta il tema della fotografia e si svolgeranno sfilate pomeridiane e serali; lunedì 20 incontro con l'Apaf (Associazione Piemontese Acconciatori Femminili); martedì 21 si parlerà di viaggio di nozze (Agenzia Summertour); mercoledì 22 trucco e acconciatura con Mario Audello; giovedì 23 l'arte floreale, stilista Mario Baldin; venerdì 24 incontro con l'Apaf; sabato 25, dimostrazioni di trucco con Gil; alle 15,30 e dopo la sfilata pomeridiana, sfilata serale; domenica 26, sfilate pomeridiane e serali.

Gli orari della manifestazione sono: feriali 16-23,30; festivi 10-23,30. Gli incontri pomeridiani settimanali si svolgono alle 18; le sfilate nei giorni feriali alle 20,45; sfilate nei giorni festivi alle 17,30 e alle 20,45. Ingresso 10 mila lire, ridotto 7 mila lire.

Ricordiamo ancora che per i visitatori c'è la possibilità di partecipare al concorso «Vincicrociera»: [illegible] è l'ultimo giorno. Un'occasione in più per partecipare attivamente ad una fiera che prima [illegible] supera se stessa.

La grande fiera della cerimonia vi aspetta con altre numerose sorprese.Foto tratte dal catalogo Chiesa.

Tutti i giorni le sfilate e gli incontri con noti personaggi

I Vip vanno in passerella

Gil, Mario Audello e Stefania Giuliani

Elegante, evanescente, radiosa. La sposa non può esimersi dall'essere tutto questo, dice Gil immaginando una sposa.

«Il matrimonio, dal punto di vista di noi stilisti, rappresenta un momento porofessionale molto importante - spiega l'artista del maquillage che è sulla scena della moda da trent'anni e sarà un ospite molto atteso a Nonsolosposi.- E' un lavoro complesso, impegnativo e assolutamente da non considerare con sufficienza, come spesso accade. Niente effetti da stile spaziale, per la sposa del Duemilo. Sarà invece una figura classica, romantica, curata in ogni dettaglio».

Le spose che si affidano all'arte di Gil vengono studiate e se necessario trasformate, per due mesi, con interventi sulla dieta, sulla pelle, sulla forma fisica: «Per diventare una moglie che la prima notte di nozze il [illegible] marito stenterà a riconoscere», dice ancora sorridendo Gil. Lo stilista, creatore del look 1994 di Liza Minnelli, è reduce da un congresso newyorkese per 40 estetiste dove ha partecipato come docente.

Altri stilisti parteciperanno alla dieci giorni del Valentino:

«Non ci sarà una sposa uguale a un'altra» - assicura Mario Audello, presente in Corso Massimo d'Azeglio con un suo stand. Lo stilista, protagonista del trucco e dell'acconciatura fin dagli Anni Sessanta, è apprezzato in tutte le capitali europee nell'alta moda. La sua professionalità si è estesa al mondo del teatro conquistando la fiducia dei maggiori Enti Lirici italiani ed europei e anche degli ambienti cinematografici. E quando parla di spose dice: «Punto sull'effetto naturalezza, sulla creazione di un volto acqua e sapone, perfetto per i servizi fotografici e splendido per il contesto della cerimonia».

Audello sarà il truccatore ufficiale delle modelle di Nonsolosposi, primedonne delle sfilate che verranno presentate tutte le sere dalla voce narrante di Stefania Giuliani, la simpatica conduttrice della trasmissione «Parlato semplice» di Rai3.

CONCORSO "VINCICROCIERA"

Scrivi sui due punti indicati il nome dell'ottava e della [illegible] tappa della crociera di Nonsolosposi. Inserisci i tuoi dati, ritaglia e spedisci il coupon insieme ai precedenti, pubblicati il 5/01/95, il 12/01/95 e il 19/01/95 a:

Finservice - via Nizza 147 - 10100 Torino
"Concorso Vincicrociera"
entro le ore 12 del 10/02/95.

Partecipersi così all'estrazione di una splendida crociera Costa di 7 giorni.

Nome..
Cognome..
Via..n°........
CAP...............Città........................
Prov...............Tel........................

DEFINIZIONI
8. Al largo del Gargano, le isole "paradiso dei sub".
9. È la località di partenza.

8. Ottava tappa..
9. Nona tappa..

REGOLAMENTO: [illegible]

C'È UNA NOVITÁ A TORINO
Se ti sposi e anche se non ti sposi,
ASPETTA IL 16 FEBBRAIO

Vinci tutti i giorni una crociera da sogno!
nonsolosposi
troverai tutto quello che vuoi tu e anche di più!
Informazione quotidiana su radio GRP FM 99.3
Potrai visitare la nuova, più importante mostra per gli sposi e... non solo!
16-26 FEBBRAIO 1995 - Torino Esposizioni - C.so M. D'Azeglio 15
Per informazioni: KEONCE tel 011/31.99.766 - fax 011/31.99.706
AUT.MIN.RIC.
In collaborazione Costa Crociere
ORGANIZZAZIONE LOGISTICA: Expo 2000 SpA • ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE: FINSERVICE srl

Robertson, indiano in Sicilia

Robbie Robertson (nella foto) sarà il protagonista assoluto della Sagra del Mandorlo in Fiore l'11 febbraio prossimo ad Agrigento. L'ex leader della «Band» che accompagnò gli anni ruspanti di Bob Dylan, sarà in [illegible] con la prima mondiale dal vivo del suo ultimo e pluripremiato album «Music for The Native Americans», ispirato alla musica tradizionale degli Indiani d'America. Con Robertson e la sua band, «The Red Road Ensemble», saranno sul palco vicino ai templi di Agrigento il trio femminile Ulali, la cantante di origine Cherokee Rita Coolidge e il poeta e militante indiano John Trudell. Robertson, che è a sua volta di origine Mohawak, ha assicurato che ricreerà in scena antichi rituali indiani, per dimostrare la capacità di evoluzione della [illegible] dei suoi antenati. Dalla serata, la rete inglese Channel 4 trarrà [illegible] speciale; la produzione è della Network di Riccardo Corato.

Vlad, direttore alla Scala

Roman Vlad (nella fotografia), è il nuovo direttore artistico della Scala. Lo ha nominato ieri il consiglio di amministrazione del teatro. Vlad sarà in carica fino al 31 dicembre 1996. Lo rende noto con [illegible] comunicato l'ufficio stampa della Scala: «Il maestro Vlad, compositore e musicologo, ha sciolto anticipatamente la riserva manifestata al momento della sua designazione a direttore artistico quando nel giugno scorso aveva accettato il ruolo di consulente artistico». «La riserva che avevo posto questa estate - ha detto Vlad - [illegible] dettata unicamente dalla preoccupazione di non poter assolvere contemporaneamente anche all'incarico di commissario straordinario della Siae. I programmi, concordati col sovrintendente Fontana, [illegible] già noti: vorrei solo ripetere che tengo particolarmente al ripristino della scuola per cantanti che la Scala ha chiuso da anni».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 2 Febbraio 1995 27

Promozione «monstre» per la nobile pellerossa, ultima creatura miliardaria Disney

La Principessa nel parco

Oceanica anteprima di «Pocahontas»

NEW YORK. Central Park ha attirato centinaia di migliaia di persone per i concerti di Paul Simon, Pavarotti, Elton John, ecc.; e il 10 giugno arriverà «Pocahontas», la coraggiosa eroina, principessa indiana d'America. Il trentatreesimo lungometraggio [illegible] della Disney avrà la prima mondiale nel famoso parco. Centomila biglietti saranno distribuiti, gratuitamente, per posta, ad altrettanti newyorchesi, non più di quattro per nucleo familiare: le modalità per ottenerli verranno annunciate in primavera. «La consideriamo una specie di Woodstock per famiglie» - ha detto l'altro giorno Michael Eisner, il boss della Disney, durante la prima, grande anticipazione del film. Alla manifestazione, nel parco, sotto ad [illegible] enorme tendone-cinema, sono intervenuti il sindaco Giuliani e consorte, ed i pezzi grossi del colosso Topolino al gran completo, compreso Roy Disney, nonché i due registi, animators, cantanti, compositori, coinvolti, in un modo o nell'altro, nel progetto. Eisner ha definito i quattro schermi giganti «i più grandi del mondo» (28 metri per 15). Si useranno otto proiettori per speciali pellicole 70 mm; ed un impianto d'amplificazione con 150 speakers (oltre 100 mila watt). La proiezione sarà preceduta da uno show, con personaggi disneyani e celebrità varie. Il costo sarà ovviamente altissimo, ma nessuno ha voluto rivelare le cifre. Il «New York Post» prevede che la Disney spenderà 300 mila dollari. Quando Disney produce è sempre bei tempi» - esclama soddisfatto Giuliani. Ieri sera il film è stato presentato all'Hollywood Bowl di Los Angeles; aprirà poi in tutti i cinema americani il [illegible] giugno.

Per la prima volta, nell'intera animazione disneyana, si ricorre alla storia americana, ed alla consulenza di storici e gruppi etnici. E' il 1607. Un gruppo di avventurieri britannici, con l'avido governatore della Virginia Company, John Ratcliffe, e il prestante capitano John Smith, partono per il nuovo mondo sulla nave «Susan Constant», alla ricerca d'oro e di altri tesori. In Virginia, intanto, l'affascinante Pocahontas, figlia di Chief Powhatan, non sa se sposare Kocoum, l'austero guerriero che il padre ha scelto per lei; pensa che il destino le riservi qualcos'altro. Per trovare [illegible] risposte si reca nella foresta incantata, e chiedere consiglio alla saggia Nonna-Tronco di un salice piangente, di 400 anni. Al loro arrivo i colonizzatori spargono devastazione dappertutto; ma al primo incontro, nei boschi, Smith e Pocahontas, sono subito attratti l'un l'altro: [illegible] l'introduce [illegible] un universo sconosciuto. Gli insegna che ogni roccia, albero e creatura hanno uno spirito vivo, e gli spiega come [illegible] cantare con tutte le voci della montagna, e dipingere coi colori del vento», come dice il testo di una canzone (vento e foglie [illegible] elementi essenziali). Quando poi Smith è catturato da Powhatan e mandato all'esecuzione capitale, Pocahontas offre la sua vita per salvarlo, sostenendo che dev'essere uccisa lei, per prima. Smith riscambierà, riparandola da una pallottola, ma resta ferito. Manca il lieto fine, perché gli innamorati si dividono. «Il capitano riparte, ha bisogno di cure - spiega un ragazzo di nove anni e mezzo, dopo una proiezione test - e Pocahontas è felice, sapendo che andrà a star meglio».

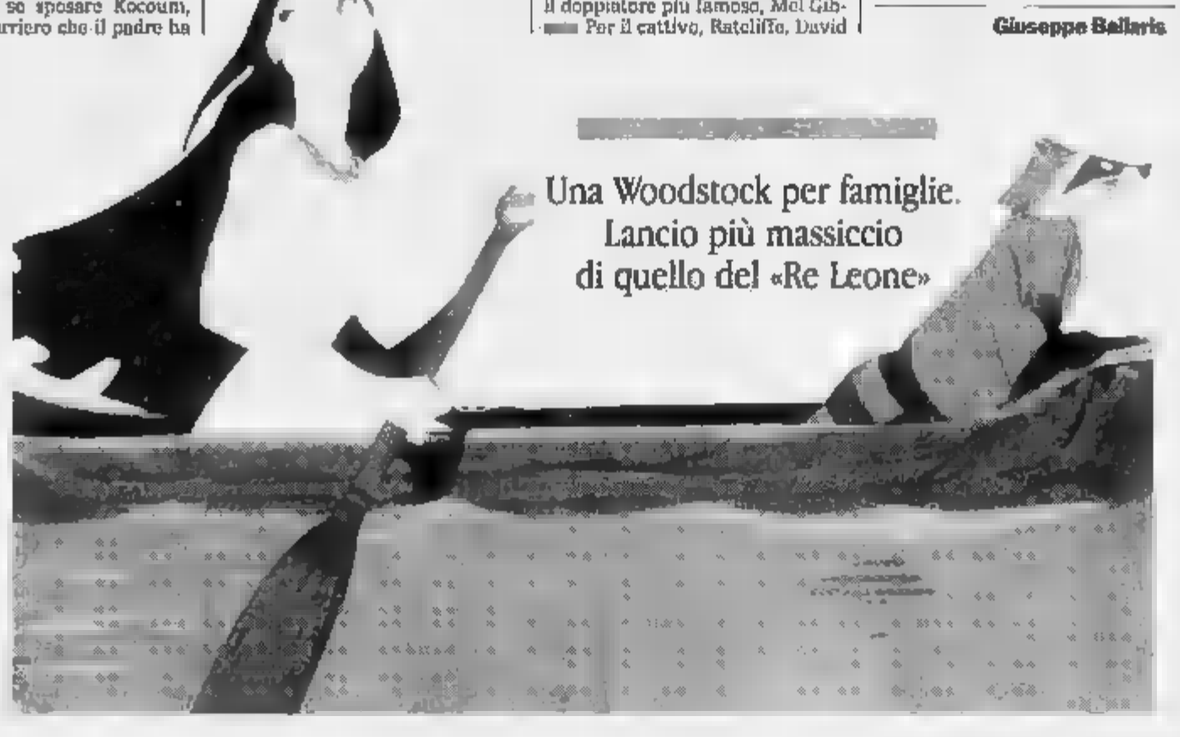
Pocahontas ha la voce dell'attrice indiana d'America, Irene Bedard, apparsa nel telefilm «Lakota Woman», e nel film avventuroso della Disney, «Squanto». Le parti vocali sono affidate a Judy Kuhn (era Betty in «Sunset Boulevard», a Los Angeles). Tuttora si discute del suo ruolo di portatrice di pace, dei primi insediamenti in Virginia, tra le tribù e i colonizzatori. E quest'anno ricorre l'anniversario della nascita (400 anni). Nella versione disneyana '95 ha fronte ed occhi piccoli, pelle e capelli scuri, è sui 18-20 anni. Roy Disney usa spesso l'aggettivo «sexy», più che appropriato. Il disegnatore Mark Henner, qualche mese fa, ci fece notare una certa somiglianza con Cindy Crawford. E' John Smith ad avere il doppiatore più famoso, Mel Gibson. Per il cattivo, Ratcliffe, David Ogden Stiers, l'orologio di «La bella e la bestia». L'albero parla grazie all'attrice Linda Hunt; muti invece due amici dell'eroina, il procione Meeko ed il colibrì Flit. Tra le altre figure: Chief Powhatan (Capo Powhatan); Thomas, amico di Smith; ed i colonizzatori Ben & Lon. Le canzoni avranno, come al solito, un ruolo determinante: sono sette, [illegible] musica di Alan Menken, e parole di Stephen Schwartz, un veterano di Broadway: da «Just Around the River Bend» alla toccante ballad «Colors of the wind», sicuro successo; [illegible] «Listen With Your Heart» e «Savages»; ed anche Mel Gibson si cimenta nel canto.

La campagna pubblicitaria supererà quella già massiccia di «Il Re Leone». Il 3 febbraio parte, da San Diego, [illegible] super promozione negli shopping centers. I legami «commerciali» riguardano stavolta Mattel (per una specie di Barbie indiana), Nestlè, mocassini Payless Shoesource, oltre alla catena di fast food Burger King che avrebbe già ordinato [illegible] milioni di articoli promozionali.

Giuseppe Ballaris

Qui sopra Cindy Crawford, nella foto piccola [illegible] al titolo Mel Gibson. La modella ha ispirato i lineamenti della principessa Pocahontas, lui doppierà, anche nel canto, il [illegible] innamorato

Cindy Crawford: a lei si sono ispirati i disegnatori Il fidanzato è Mel Gibson



Una Woodstock per famiglie. Lancio più massiccio di quello del «Re Leone»

La Ardant in «Le colonel Chabert» di Angelo

Fanny: «Amo i personaggi che turbano il pubblico»

Con Depardieu nell'opera di Balzac «Il cinema Usa? Non mi interessa»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Amo i personaggi che mentono, le donne cerebrali capaci di giocare con i sentimenti e smentire attraverso l'azione l'ipocrisia della parola. Vivrei volentieri nel XVIII secolo. L'esistenza umana è complessa, inesplicabile, ambigua. E mi piace interpretarla sullo schermo turbando gli spettatori».

Fanny Ardant non perde le buone - o cattive - abitudini. L'eroina de «La vita è un romanzo» e «Vivement dimanche!» torna alla carica con una nuova pellicola («Il colonnello Chabert») dal fascino indiscutibile. L'esordio nel cinema italiani il [illegible] febbraio potrebbe dunque bissare il successo raccolto in Francia ripagando una produzione assai dispendiosa: 23 miliardi. Nel cast troviamo - oltre a Fanny - Gérard Depardieu in ottima forma e un Fabrice Luchini splendido. Il regista Yves Angelo li dirige con maestria nell'affresco balzachiano dai toni grandiosi fin particolare le scene di battaglia) ma che non mortifica l'intimismo, né i chiaroscuri narrativi e ancor meno la nitida recitazione.

Di Balzac l'attrice si confessa appassionata fin dall'adolescenza. «I suoi libri facevano impallidire le figure che avevo attorno in famiglia. Saltavo le descrizioni per immergermi nella storia vera e propria, dove i caratteri emergono vividi, fantastici eppure reali come la realtà solo di rado osa offrircela».

Ne «Le colonel Chabert» - una novella - la Ardant interpreta la contessa Ferraud. «Vedova» del medesimo (Depardieu) da 10 anni, se lo vede rispuntare nel 1817 in piena Restaurazione. Coniuge vero o geniale simulatore? Il dubbio farà arrovellare l'ex prostituta - che grazie alle seconde nozze vive ormai da nobildonna - e il giudice Dervillo (Lucchini) cui tocca sciogliere la matassa.

«In Rose Chapotel ho scoperto una donna moderna», dichiara Fanny. «Rompe gli schemi di classe, conoscerà l'ascesa e l'abisso totali. Come, oggi, O.J. Simpson in America» «Mi è più congeniale interpretare lei che Giovanna d'Arco. Non la giudico. La venalità potrebbe farne un modello negativo. Ma, in definitiva, il denaro era l'unico mezzo che avesse per emergere».

Nel suo futuro, alcune scene del film a episodi che Antonioni sta girando tra i due Paesi. «C'intendiamo benissimo: talora parlare poco serve a capirsi meglio. Cominceremo tra pochi giorni», spiega nel suo italiano limpido. E poi un ruolo non protagonista per Sidney Pollack. E' il battesimo con il cinema d'oltreoceano, ma la Ardant non aspira alla carriera extraeuropea. Anzi. «Ho senso sbarcare in America per vendere il qualcosa di buono prodotto qui. Presentarsi agli Studios con la valigia e il classico "vi prego, fatemi lavorare a Hollywood" non m'interessa. Amo il cinema Usa. Ma ritengo che noi francesi ed europei possiamo fare persino meglio. Bisogna crederci, ecco tutto». Ancor più duro, nel giudizio anti-yankee Fabrice Luchini (padre umbro, ma una carriera finora solo transalpina): «Gli americani non lasciano al pubblico alcuna chance emotiva. I loro film sono un percorso obbligato. Che impone il sorriso, la lacrima, i timori, gli sdegni. Nessun'altra reazione è concepibile salvo quella prevista dalla sceneggiatura. Nel "Colonnello Chabert" parlano invece - come nella musica - i silenzi e le pause».

Fanny Ardant

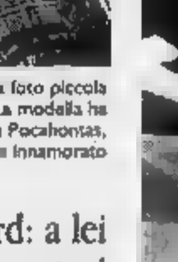
Enrico Benedetto

Il comico torna sul palcoscenico, il 17 febbraio sarà a Pordenone

Nel «Cyber-spazio» con Grillo

Spettacolo alla velocità della luce e della risata

MILANO. Torna Beppe Grillo. A un anno dall'exploit televisivo su Raiuno, a poche settimane dalla vittoria ufficiale della sua crociata contro il «144», il comico genovese si accinge a calcare il palcoscenico con uno spettacolo tutto nuovo che debutterà a Pordenone il 17 febbraio, per poi proseguire con Trieste (il 18), Vicenza (20), Parma (21) e Milano, il 22 e 23, al Forum. «Cyber-spazio - Lo spettacolo alla velocità della luce» è il titolo dello show che Grillo sta ancora mettendo a punto. Il comico preferisce non fare rivelazioni («Non sono sicuro nemmeno del titolo»). Ma i temi, l'oggetto delle sue sarcastiche invettive saranno probabilmente i killer dell'ambiente, le ecomafie, il consumismo «che non consuma un bel niente, spreca». Grillo ne ha offerto un assaggio a Milano, ricevendo il premio «Airone d'argento». «Già, l'ambiente. Chissà [illegible] pensa che sia, la gente. L'ecosistema, il cielo, l'erba. Macché, l'ambiente è il fegatino, due polmoncini, la cistifellea», ha detto, invitando il pubblico a ringraziare il potere della comicità più del [illegible] impegno. «Se dici una cosa seriamente, la gente s'incazza. Se la fai sorridere, invece, ti ascolta. E poi magari riflette su quello che hai detto».



Beppe Grillo dopo Pordenone sarà a Trieste (il 18 febbraio) Vicenza (20), Parma (21) e il 22 e 23 al Forum

E' la filosofia della «satira ecologica», inaugurata con «Recital» (1992) e poi consacrata in tv, davanti a 15 milioni di telespettatori, con quell'attacco al «144». Grillo è finito persino di fronte al procuratore Cordova. «Un giorno mi ha fatto chiamare - racconta - mi sono precipitato a Napoli, il cuore in gola, le sirene, la scorta, un carabiniere che apre la porta e ti guarda. Ero pronto a confessare qualunque cosa. Poi, alla fine, è arrivato lui, Cordova. "Stiamo chiudendo l'inchiesta sul 144", mi dice. "Se lei sa qualcosa di più ce lo deve dire"». Ora è tempo di nuove battaglie e nuove battute. «Io mi occupo di rifiuti. Nel senso che oggi i rifiuti più grossi sono i prodotti, non gli scarti della produzione. Sono particolarmente attento agli oggetti, perché sono di Genova. E infatti conservo ancora il termometro di mia nonna, quello col mercurio che inquina, un grammo che dura tutta la vita. Ogni tanto lo [illegible] e sento ancora l'odore. E' un modo per stare con i tuoi». La morale è quella già raccontata, un anno fa, dal «Del'o Vittorio»: «Oggi i termometri suonano se hai la febbre, ma devi cambiargli le pile ogni tre mesi. E una pila, piccola così, inquina in modo pazzesco».

Olga Piscitelli

Alla tv è in pericolo

Ghezzi contento «Il mio Blob diventa un film»

[illegible] Se «Blob» è destinato al tramonto televisivo, il consolino gli aficionados, diventerà un film. E' lo stesso «inventore» del programma di Raitre, Enrico Ghezzi, ad annunciarlo, spiegando anche che la trasmissione più innovativa della tv di Stato va inesorabilmente «verso l'oscuramento perché ormai si consuma la vendicatività del sistema politico contro il sistema televisivo. Non credo che sarebbe stato diverso se al potere ci fossero stati centrosinistra o sinistra». Ghezzi, 52 anni, tira un sospiro di sollievo e in una intervista -confessione al mensile «Noi donne» ammette di «avere finalmente l'obbligo di pensare ad altro. A fare "Blob" un film, a 35 mm. E poi, chissà, a un film mio. Se "Blob" è la pratica, "Schegge" è la teoria e "Fuoriorario", è tempo per l'amore di andare altrove. E la tv è il disincanto. Ormai si va verso l'oscuramento, l'abbiamo visto con la mancata messa in onda del processo Chiatti».

E' morto a 73 anni: dopo la guerra e la prigionia si dedicò totalmente al teatro

De Chiara, critico e gentiluomo

Svolse anche un'intensa attività di drammaturgo

ROMA. Ghigo De Chiara, una delle presenze più autorevoli del teatro italiano del dopoguerra, è morto improvvisamente l'altra sera a 73 anni nella casa romana. Lascia un figlio e la moglie Marcella, pittrice, «tutta una vita nella poltrona accanto», come si legge nella dedica del suo libro di memorie «C'è sua eccellenza in platea». Di tratto gentile, riservato e ironico, era presidente dell'IDI, Istituto del dramma italiano, e critico dell'«Avanti!» dal 1950, oltre che drammaturgo.

Nato in Libia nel 1921, dopo la battaglia di El Alamein fu prigioniero degli alleati fino alla fine della guerra in Egitto. Impegnato da sempre sia ideologicamente sia artisticamente, è intervenuto con la sua intelligenza e sensibilità, unita a una vena di disincantata ironia, in tutti i momenti critici della nostra vita teatrale. Basti ricordare l'impulso dato all'IDI, che guidava dal 1988.

Ghigo De Chiara nacque in Libia e fu una presenza molto autorevole del teatro italiano

De Chiara, oltre che drammaturgo e critico, [illegible] regista e persino, accanto a Gassman a Tokyo, per una volta attore. Teneva in particolare alla attività creativa, in cui si riscontra un'attenzione per il Sud ed i suoi problemi fin dalla prima opera, «Antonello capobrigante», premio IDI del 1960.

Seguono [illegible] riduzioni dai romanzi di Verga, Brancati e Sciascia commissionate spesso dallo Stabile di Catania. Tra gli altri [illegible] testi originali meno noti, «La manfrina» portata in scena da Franco Enriquez, «Cronache dell'Italietta», scritto [illegible] Maurizio Costanzo, poi «Morto un papa» e «Petroliniana», entrati nel repertorio di Fiorenzo Fiorentini, [illegible] quali prende fisionomia una sua personale vena romanesca, che ha forse origine proprio nel saggio su Petrolini del '60, che riaccese l'interesse moderno per quell'autore. E ancora «Itaca, Itaca» per Renato De Carmine, «Il mostro» su un caso di violenza sessuale [illegible] donne su un uomo, per [illegible] parlare dei lavori [illegible] storia [illegible] costume del teatro, da «Eleonora, ultima notte a Pittsburg» a «Miseria e grandezza nel camerino numero [illegible]. Fu sceneggiatore cinematografico per Dino Risi e autore televisivo per Gassman con «Il gioco degli eroi».

I funerali saranno celebrati oggi a Roma alle 15,30 nella Chiesa degli Artisti in Piazza del Popolo. (Ansa).

Ha cantato Rigoletto alla Scala dopo un incidente stradale

Bruson salvo, in trionfo

Avevo paura di muovermi

MILANO. Renato Bruson, scampato ad un incidente terrificante sull'Appennino, salvato dall'air bag della sua Bentley finita in un dirupo, s'è perso d'animo e l'altra sera alla Scala, nonostante qualche acciacco fisico, ha dato un'altra esemplare interpretazione di Rigoletto, il dolente padre (per eccellenza) verdiano. Successo pieno sotto la direzione di Riccardo Muti: il ritorno del grande cantante alla Scala è stato salutato dagli affettuosi applausi del pubblico.

«Quella strada ghiacciata poteva essermi fatale - dice -. Ho un'anca un risentimento cervicale, porto il collare protettivo, mi sottopongo a tonoforesi, ho superato indenne l'incidente. Ho perfino temuto di non potermi muovere a mio agio in scena. Poi, il desiderio di dar forza al personaggio, che in passato avrei voluto lasciare ai giovani e che invece ho ripreso su invito del maestro Muti, mi ha permesso di essere ancora una volta un padre verdiano, così come lo stesso Verdi voleva. Certo, non ho potuto fare i movimenti scenici previsti dalla regia di Gilbert Deflo, ma ero comunque dolorante»

Bruson, crede veramente che il melodramma abbia un futuro?

«Il dramma in musica, come sottolineava Verdi, avrà un futuro soltanto se la musica non sarà soffocata dalle manie di certi registi e scenografi che sovvertono le vicende narrative, posponendo epoche, fanno indossare ad "Attila" i panni di ufficiale delle SS».

O trasformano il Duca di Mantova in un gangster di Little Italy e Scarpia in un capoccia dell'Ovra, come ha fatto Jonathan Miller?

«Non faccio nomi, ma gli errori storici restano e sono gravi. In una occasione ho dovuto cancellare un "Gianni Schicchi" assolutamente improponibile».

Muti-Bruson alla Scala, il successo è assicurato.

«Muti è un musicista che scava nell'animo del compositore, come piace fare a me con i personaggi. Tra di noi s'è stabilita un'intesa davvero invidiabile ed io credo che musicalmente siano stati raggiunti buoni risultati».

Trentatrè anni di carriera, da che parte sta?

«Dalla parte dello spettatore, sempre. Perché cerco di trovare un aspetto del personaggi che interpreto, lo studio i risvolti psicologici, le movenze e sempre, inevitabilmente, Rigoletto, Rodrigo, Simone, mi appaiono in una luce diversa».

Renato Bruson, che a giorni arriverà al Regio di Torino per il «Simon Boccanegra» (primo il 28 febbraio), condivide le gioie del palcoscenico con Tito Tegano, la moglie scenografa che lo segue ovunque, è autrice del dizionario sul costume che racchiude ben quattromila termini, dal titolo «Dagli armadi di Maria Luigia».

Un dizionario per immagini: centodieci tavole a colori e centodieci in bianco e nero, che con ogni probabilità uscirà a dicembre.

Armando Caruso

Il baritono Renato Bruson

IL FATTO

Il crollo a Siviglia

Il teatro è pieno di incidenti «storici». Alle Maestranze di Siviglia, nel '92, un crollo provocò 2 morti e feriti. Fu l'ultimo disastroso incidente. Ci sono poi episodi minori ma di estremo disagio: Paola Borboni per anni è andata in scena prima con un bastone, poi le stampelle. Ottavia Piccolo e Mariangela Melato hanno recitato nonostante la febbre alta. Lucia Valentini, Isabella nell'«Italiana in Algeri» al Regio di Torino, subì una distorsione alla caviglia sinistra. Non parliamo di Massimo Ranieri: è tornato in scena con uno ginocchiera, dopo il volo all'Alfieri di Torino al termine dell'ebola degli Schiavi» di Marivaux. Ci sono poi gli incidenti «voluti»: Robert Merril, baritono americano, sovente si ubriacava e creava problemi a sé ed agli altri.

Al San Carlo di Napoli criticato l'allestimento voluto da Schaaf e Pabst

«Don Giovanni»: fischi ad Accardo

Applausi volutamente soltanto per i cantanti

NAPOLI. Applausi per i cantanti e fischi per Salvatore Accardo, alla sua prima esperienza con il «Don Giovanni» di Mozart. E' finita così la prima delle due serate del «Progetto Don Giovanni» allestito dal San Carlo e che si è concluso ieri sera con «Il Convitato di Pietra», di Giacomo Tritto in scena per la regia di Roberto De Simone al teatro di Corte del Palazzo Reale. Al pubblico del San Carlo non è piaciuto il ritmo dell'opera, giudicato troppo lento e la platea ha finito per contestare complessivamente - salvando solo i cantanti - l'allestimento inglese di Johannes Schaaf e Peter Pabst, che pure aveva riscosso un notevole successo alla Royal Opera House.

Salvatore Accardo questo «Don Giovanni» è stato un grande successo alla Royal Opera House

Al termine della rappresentazione a Salvatore Accardo sono stati riservati i fischi, mentre, proprio a voler testimoniare l'apprezzamento avuto, viceversa, per gli interpreti, sono stati applauditi Michela Pertusi, nel ruolo di Don Giovanni, Donato Di Stefano - il commendatore, Kathleen Cassello - Donna Anna, Bruno Lazzaretti - Don Ottavio, Alessandro Corbelli - Leporello, Nicoletta Curiel - Zerlina e Barbara Frittoli-Elvira (quest'ultima si è esibita nonostante una caduta che l'ha resa claudicante). Accardo, proprio a causa dei fischi a lui rivolti, ha evitato di presentarsi alla ribalta.

Cultura popolare

Videosapere ora punta all'attualità

ROMA. Più attualità, iniziative eccentriche per la promozione della lettura, affidata anche ai «telainformatori», ricerca di nuove fasce di telespettatori: sono i punti qualificanti di «Videosapere», la nuova struttura culturale della Rai diretta da Antonio Spinosa, che sostituisce il vecchio Dse. I nuovi programmi cominceranno il 6 marzo. «Gli ultimi assestamenti del palinsesto - ha detto Spinosa - castigano un po' gli spazi di Videosapere». Ma, pur all'interno di questi limiti, ha assicurato Spinosa, si tenterà di legarsi all'attualità, trattando la cultura con un linguaggio più semplice, dando spazio a iniziative laceranti». Tra queste, «Alla prossima», il discusso inserto di due minuti affidato al televenditore Roberto Da Crema per la promozione libri: «Il mio compito - ha spiegato Da Crema - è quello di convincere gli spettatori che il libro non è una bestiaccia ti mordе». Sulla presenza di Sgarbi all'interno dell'«Altra edicola», Spinosa ha precisato che «sono state registrate 14 puntate di 30 secondi dedicate al quiz sulla storia dell'arte; Sgarbi l'ha fatto in via amichevole, perché è legato alla Fininvest. Aspettiamo che risolva i suoi problemi per poter realizzare una programma di 45 minuti su Leonardo da Vinci. Lo Sgarbi che ci interessa non è certo il polemista politico».

Tra le novità di Videosapere, che avrà anche una nuova sigla (uno Minerva che si umanizza e scende tra la gente su musica di Verdi), ci sono un programma su sport e cultura («Il tifone», affidato a Gianni Minà) e uno sulle scienze esoteriche («Magico nero», ospitato in «Ulisse», nuovo quotidiano delle 26,40). Inoltre «L'asino d'oro» (Gigi Marzullo incontra personaggio della cultura che racconta la propria esperienza scolastica) e «Argo», striscia quotidiana di servizio su Raitre alle 16,15. E poi ancora «Culture news», tg culturale quotidiano su Raitre alle 17,30 e, in preparazione, «Viva voce», sulla storia della resistenza. Verrà inoltre modificata l'impostazione delle trasmissioni che precedono il pomeridiano "Parlato semplice" (dal lunedì al venerdì - Raitre - 16,30), con dedicati all'educazione civica, ai libri di testo, alla lingua italiana in tv. [ansa]

CINEMA

«Rivelazioni», il film con la Moore

Molestie e potere povero Douglas

L'AGGRESSIONE sessuale invertita (lei dirigente molesta lui dipendente in ufficio) è da ridere. La lotta carrieristico-aziendale è interessante e divertente: ancora una volta la campagna promozionale altera il senso d'un film vendendo fumo agli spettatori; ancora una volta un eventuale tema sociale viene usato come valore pubblicitario aggiunto. E' francamente difficile fare a meno di ridere vedendo lo sciupacchiato Michael Douglas, incalzato dalla bellissima Demi Moore, semispogliato, eccitato, manipolato da lei con masturbazione e irrumazione, attaccare a strepitare: «No, no, ho una famiglia, smettila, non voglio» e scappare via inseguito dalle vendicative minacce di lei.

Michael Douglas

È passato i due sono stati amanti molto ardenti. Nel presente lei è stata nominata al posto di lui vicepresidente della società e, dopo esser stata rifiutata, lo accusa di molestie sessuali, rendendo così disagevole la permanenza in azienda di lui che controaccusa deciso a difendersi e a ristabilire la verità dei fatti, in un'aspra contesa paragiudiziaria. Nell'evolversi della storia, si saprà che l'accusa di molestie sessuali era trappola programmata e pianificata dal presidente della società con la complicità di Demi Moore per liberarsi di Douglas, professionista onesto e serio che non avrebbe coperto certi pasticci aziendali combinati per spendere meno a danno dei prodotti, capaci rivelati di mettere in crisi la vantaggiosa fusione con un'altre società. Naturalmente, alla fine la donna cattivo viene sbugiardata, umiliata, sconfitta; e l'uomo virtuoso vince, anche grazie a un'altra donna dirigente, personaggio serve a scansare ogni imputazione di misoginia e antifemminismo.

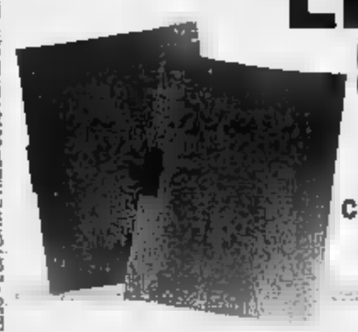
Michael Crichton, lo scrittore dal cui romanzo edito da Garzanti deriva il film, risulta anche stavolta un gran narratore di intrighi appassionanti che sommano molti elementi d'attrazione. Se il sesso è risibile, il conflitto aziendale e il confronto ostile sono interessanti. E' suggestiva l'azienda altamente tecnologica, collocata in una scenografia che mescola tradizione e ipermodernità, corredata di tutti i possibili sistemi e gadget elettronici, arricchita un'apparecchiatura di realtà virtuale che ha importanza decisiva nella vicenda, resa eloquente da un particolare linguaggio-gergo professionale. E' teso il rapporto tra Douglas e sua moglie, è bellissima la città di Seattle, è strano che l'interprete dell'avvocatessa di lui si chiami Roma Maffia (Pseudonimo? Speriamo). E' abbastanza fuori del comune il modo diretto in cui vengono descritti uno speciale cinismo industriale e quel duro «rapporto d'uso» persone che appare sempre più dominante.

Lietta Tornabuoni

Barry Levinson
Michael Douglas, Demi Moore, Donald Sutherland, Roma Maffia
Thriller. Usa, '94. Torino: **Reposi** Milano: **Arcobaleno, Excelsior Maestoso;** Roma: **Ambassade, America, Ciak 1, Etoile Excelsior 1, Gregory, Paris Rouge et Noir**

DAL 28/01 AL 28/02

LE OFFRIAMO UN RISPARMIO SICURO
SU PRODOTTI DI GRANDI MARCHE



CARTELLINE FLASH
Conf. 25 pezzi
Prezzo unitario L. 990

3M POST-IT (76 x 76)
Conf. 12 pezzi
Prezzo unitario L. 995
POST-IT (76 x 127)
Conf. pezzi
Prezzo unitario L. 1.390

KOH I NOOR
SFERA SUPERFINE
BCR
Conf. pezzi
Prezzo unitario L.
nero/blu/rosso

CORRETTORE PELIKAN
BLANCO
ROLL COMPACT
Conf. 12 pezzi
Prezzo unitario L. 2.590

DOX 1
REGISTRATORE DOX
Conf. pezzi
L. 7.880

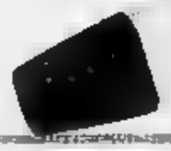
REGISTRATORE DOXIER DOX
2
Conf. 12 pezzi
Prezzo unitario L.

NOTES
70 fogli (15 x 21)
Conf. 10 pezzi
Prezzo unitario L.
NOTES PIGNA
70 fogli (21 x 30)
Conf. 10 pezzi
Prezzo unitario L.

COLLA STICK
15 gr.
Conf. pezzi
Prezzo unitario L. 1.590

ROTOLO
(210 x 30 x Ø12)
Conf. 12 pezzi
Prezzo unitario L. 3.190
ROTOLO FAX
(210 x 50 x Ø25)
Conf. 6 pezzi
Prezzo L. 4.990

IM DISCHETTO (3" 1/2 DF/HD)
Conf. 10 pezzi
Prezzo unitario L. 1.491



EVIDENZIATORE
STABILO
Conf. pezzi
Prezzo unitario L. 990

3M
SCOTCH (15 x 33)
Conf. 10 pezzi
Prezzo unitario L. 620

VALIDO FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - PAGAMENTO CONTANTI - PREZZI AL NETTO DI I.V.A. E TRASPORTO ESCLUSO - L'OFFERTA E VALIDA SOLO PER LE CONFEZIONI COMPLETE

vagnino

- Corso Vittorio Emanuele, 212/B - Torino - Tel. 011/7714121
- Via Lagrange, 3 - Torino - Tel. 011/5612233
- Via Passo Buole, 170/10 - Torino - Tel. 011/6190615
- Via Corte d'Assise, 8 - Ivrea - Tel. 0125/43675
- Centro Commerciale S. Christophe SS. - Aosta - Tel. 0165/34934

TIVU' [redacted] TIVU'

Troppo sesso in «Butterfly»? Ma no, quanto basta per la storia

BUTTERFLY» [redacted] il nome di battaglia di una giovane donna italo-brasiliana, antiquaria di giorno e prostituta di [redacted]. Alla fine della prima puntata la uccidono, lei e la sua cameriera, e la sorella cercherà stasera [redacted] trovare l'assassino, insieme [redacted] il commissario Jean Sorel. La storia, che [redacted] l'accorta regia [redacted] Tonino Cervi, si svolge in Brasile, nel Brasile dei ricchi [redacted] le loro belle [redacted]. Per dimostrare che [redacted] il Brasile, ogni tanto c'è una inquadratura fissa [redacted] Pan [redacted] Zucchero, inquadrato all'alba, al tramonto e a mezzodì. Per il resto, potremmo anche [redacted] al piano [redacted] sotto. Come succede da qualche tempo, già prima che un programma vada in onda, l'«Avvenire», il quotidiano della Cei, lo critica, mettendo in guardia i suoi lettori. Ricordiamo il dibattito su «Full Metal Jacket», a esempio, mentre passano ignorati tanti altri film meno famosi e molto più violenti; l'altro giorno, ecco gli strali puntati [redacted] questo dignitosissimo giallo. Pareva che dovesse capitare chissà che. In realtà, sesso poco, violenza pure. I nostri bambini sono purtroppo abituati a ben [redacted] peggio, fin dal telegiornale. Poi il problema [redacted] rapporto tra i bambini e [redacted] tv è così grande, da non poter certo essere [redacted] risolto con la critica [redacted] uno sceneggiato. Che oltre tutto, nel caso particolare, non [redacted] neanche brutto e neppure osato con il proposito di trasformare Raidue in una rete sociale.

Detto questo, l'idea della professionista di giorno e bella [redacted] notte non è originale («China Blue», per esempio), ma qui viene sfruttata [redacted] ambiente esotico. Ci sono due sorelle, Daniela Poggi, la Butterfly dalla doppia vita, [redacted] Jennifer Nitsch, che fa l'attrice. Le due, che vivevano in Brasile, si sono separate da piccole: una, la futura attrice, [redacted] tornata in Italia con la madre; l'altra, la futura antiquaria, è rimasta in [redacted] America con il padre, che si era innamorato di una bella orientale. Tra loro, il gelo e il silenzio. Dopo [redacted] anni, l'attrice, che sta lavorando in Brasile e ha appena concluso una burrascosa storia d'amore [redacted] un regista, decide di andare a trovare la sorella. Tensione, scintille, invidie, gelosie, incubi notturni, chi è la matta? La Poggi si scopre incinta, decide di farla finita con Butterfly, convince la sorella ad aiutarla [redacted] non le spiega niente; la notte che precede la partenza qualcuno la [redacted] fuori. Stasera le indagini porteranno l'attrice a sostituirsi alla prostituta per catturare l'assassino.

Come sempre in questi sceneggiati, [redacted] sono momenti [redacted] incertezza, ma qui la mano [redacted] regista si sente, il ritmo [redacted] manca e la storia regge, assicurando un paio d'ore di intrattenimento non impegnativo. Cosa che continua ad assicurare pure «Numero Uno» di Pippo Baudo, dedicato l'altra sera ai pasticcieri: hanno passato tutto il tempo a preparare profiterole e [redacted] decorare torte, quella [redacted] una puntata che ingrassava soltanto [redacted] guardarla. Ieri i dati [redacted] milioni 795 mila spettatori) hanno confermato l'ennesimo successo, almeno quantitativo, del Presentatore dei Presentatori. Aspettando Sanremo, si addolcisce il palato.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

La bella [redacted] di Marilyn

Marlon Brando protagonista nel film «Un'arida stagione bianca» [redacted] Rete [redacted] alle 20,35

LA [redacted]
1954, [redacted] 22,35 su Retequattro; dur. 95'

Di Otto Preminger. Un onesto contadino salva una cantante di saloon [redacted] un avventuriero prima delle rapide di [redacted] fiume [redacted] poi dall'assalto degli indiani. Western psicanalitico con Marilyn Monroe [redacted] Robert Mitchum, [redacted] lieto fine romantico. Il film offre una bella prova canora dell'attrice.

[redacted] BIONDA PER I WILDCATS
1986, [redacted] 20,45 [redacted] Italia 1; dur. 110'

Di Michael Ritchie. Figlia [redacted] un allenatore [redacted] football, Goldie Hawn detesta il marito e sogna di allenare i giocatori del padre. Debutterà invece con la squadra della scuola più malfamata della città.

UN'ARIDA STAGIONE BIANCA
1989, [redacted] 20,35 su Retequattro; dur. 110'

Di Euzhan Palcy. Nel Sud Africa dell'apartheid, anno 1976, un avvocato chiede giustizia per una vedova. Il marito [redacted] lei è stato ucciso poiché ha cercato [redacted] far luce sull'omicidio del suo autista [redacted] colore e del figlio di questi. Nella parte dell'avvocato c'è Marlon Brando, che devolve il suo compenso per la lotta contro l'apartheid.

L'UOMO DI HONG KONG
1966, alle 4,30 su Raitre; dur. 95'

Jean-Paul Belmondo nella parodia di un film di spionaggio di Philippe De Broca con Ursula Andress. Bebel stavolta è un riccone così annoiato dalla vita che decide [redacted] farsi uccidere da un killer. Solo che poi cambia idea, per colpa di una donna, e cerca [redacted] fermare l'assassino. La cosa si fa [redacted] più complicata perché, durante i propositi suicidi, Belmondo aveva sottoscritto un'assicurazione intestata alla fidanzata, e i parenti di lei non sembrano entusiasti del suo cambiamento di programma.

BUTTERFLY
1994, alle 20,40 su Raidue; dur. 90'

Di Tonino Cervi, [redacted] Jennifer Nitsch, Jean Sorel, Pino Colizzi. Seconda parte del film, che racconta la storia di due sorelle che si incontrano dopo anni di separazione. Paola vive a Rio de Janeiro. Francesca giunge in Brasile per girare [redacted] film. Nella vita di Paola c'è un mistero...

[redacted] LA [redacted] LA E' [redacted] FIORE
1960, alle 10,05 su Raiuno; dur. 100'

Regia di Hans Deppe, con Walter Richter e Peter Carsten. Un compositore di musica pop torna [redacted] villaggio d'origine per assistere il padre [redacted] fin di vita: ma la gente lo indica a dito. Si sospetta infatti che abbia ucciso dieci anni prima il fratello. Ma l'assassino si costituisce e tutto finisce bene.

ZAZA'
1942, [redacted] Tele+3; dur. [redacted]'

Di Renato Castellani, con Isa Miranda e Antonio Cen[redacted]. In una stazione termale una sciantosa ha una relazione con un ingegnere, ma si tira indietro quando scopre che l'uomo è sposato.

ANTENNA

[redacted]
A *Temporeale* (Raitre, ore 20,30) in discussione la libertà [redacted] stampa, alle 4,20 su Raitre canzoni di Gino Paoli, *La figlia del Maharaja* con Hunter Tylo e Kabir Bedi [redacted] Canale [redacted] (alle 20,40), la fecondazione artificiale tema del *Tappeto volante* (alle 16 su Tmc).

[redacted]
Laura Del Zoppo, studentessa dell'Accademia [redacted] Brera, ha preparato una tesi su *Non è la Rai* parlando [redacted] Ambra, Boncompagni e Irene Ghergo e sottoponendo [redacted] questionario di cento domande [redacted] gruppo di adolescenti di 14-20 anni. Risultato: il programma piacerebbe pochissimo. I giudizi più frequenti sono infatti: ripetitivo, stupido, inadatto ai giovani. Ambra ha risposto indirettamente all'inchiesta ribadendo - [redacted] un'intervista al «Messaggio» - che il suo pubblico è formato da bambini di 8-10 anni. E ha fatto sapere che da marzo partirà per [redacted] tour [redacted] Palasport (cominciano da Pesaro) per tener su le vendite del [redacted] disco «T'appartengo» (che avrebbe venduto, a suo dire, trecentomila copie).

[redacted]
Per ora Funari resiste: neanche ieri sera, dopo la promessa fatta due giorni fa, ha fumato.

MAHARAJA

La caduta dell'aereo con conseguente quasi-morte di Taylor è stata concepita dai coniugi Bell per permettere ad Hunter Tylo di girare questo *La figlia del Maharaja* in onda stasera su Canale [redacted]. Già che c'erano i Bell hanno ingaggiato anche Kabir Bedi, il famoso Sandokan, il quale vuole impalmare Hunter nello sceneggiato di stasera (gli ricorda la moglie morta nello stesso giorno in cui lei è nata) e la impalmerà senz'altro ad aprile, in *Beautiful* (con buona pace di Ridge, che si ritroverà per l'occasione bigamo). Il guazzabuglio delle due fiction intrecciate è complicato da quello che - se[redacted]do gli uffici stampo - sarebbe accaduto nella realtà. Sul set del *Maharaja* - dislocato tra il Canada e l'India - Hunter stava per essere disarcionata da un cavallo imbizzarrito [redacted] a Nuova Delhi per essere morsa da un cobra sibilante. Ma, tutt'e due le volte, il capo degli stunt-men (i «cascatori» di professione) Mahendra Verma la trasse [redacted] salvo. Da ciò l'amore, con richiesta di divorzio al marito Michael Tylo.

COPPI
Faustino Coppi, figlio di Fausto e della Dama bianca, ha duramente criticato il film sul campionissimo che andrà su Raiuno. «In [redacted] scena mio padre schiaffeggia mia madre. Improponibile, perché non era un violento. Al massimo, [redacted] voleva prendersela [redacted] qualcuno smetteva [redacted] rivolgergli la parola».

[redacted]
Nanni Moretti ha rifiutato la proposta di Tana De Zulueta che lo voleva come editorialista [redacted] di Videomusic: «Vivrei tutta la settimana [redacted] l'ossessione di che cosa dire in quei due minuti».

Giorgio Dell'Arti

Foto: Paoli, Bedi

I PROGRAMMI [redacted] OGGI

RAIUNO

[redacted]

Telegiornale: 6,45 (6193869); 7 (84-63); 7,30 (2801763); 8 (9579); 8,30 (4482); 9 (5111), 9,30 (48-77111); [redacted] (88463); 11 (7613-531); 12,30 (62482); 13,30 (24-82); 16 (11596); [redacted] (73); 23,05 (8099111); 0,05 (6899693)

- **6,45 Uno Mattina**, con Livia Azzariti, Luca Giurato, Pino Strabioli [redacted]
- **7,35 Tgr - Economia** (4607444)
- **9,35 Cuori senza età**, telefilm. *Arriva il presidente*. 1ª parte (1207014)
- **10,05 [redacted] brughiera è in fiore** di Hans Deppe [redacted] Walter Richter, Peter Carsten (9171-111)
- **11,45 Utile futile** (3821598)
- **12,35 La signora in giallo** (4009956)
- **14 — Albedo** (59753)
- **14,20 Sala giochi**, quiz. Con Maria Teresa Ruta (772869)
- **14,50 Le avventure [redacted] giovane Indiana Jones** (3751869)
- **[redacted] Solletico**, [redacted] Elisabetta Ferracini, Mauro Serio (5875869)
- **15,55 La [redacted]** (3800376)
- **16,25 Ghostbusters** (2032024)
- **17,30 Zorro** (8482)

[redacted]

- **18,20 Storie incredibili**, [redacted] *Combattere ad Alamo* (39314)
- **18,50 Luna park... con Rosanna Lambertucci** (5413579)
- **20,30 Il fatto**, attualità di Enzo Biagi (15482)
- **20,40 Una [redacted] al Luna park** [redacted] Pippo Baudo, Heather Parisi, Milly Carlucci. Regia di Riccardo Donna (2758593)
- **23,15 Pattinaggio artistico**, Campionati europei da Dortmund (Germania) (9323260)
- **0,10 Bollettino della neve** (6898-864)
- **0,15 Oggi al Parlamento** (1322574)
- **0,25 Sapere.** *Il bianco e il blu* (22262)
- **0,55 Sottovoce** (8305883)
- **1,10 Doc Music Club** (3831883)
- **1,30 Il mulino del Po - [redacted] racconto** (3417574)
- **2,20 Tg** (96371574)
- **2,25 Storie di uomini e moto** (5701-169)
- **3,15 Il cappello [redacted] ventitré** (44-48203)
- **4,30 Diplomi universitari a distanza** [redacted] Reti di telecomunicazioni - Ingegneria del software (3865-716)
- **6 — Euronews** (91499574)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (7496918); 13 (41-314); 15,45 (2055840); 17 (2645-024); 19,45 (409376); 23,30 (62-60)

- **6,35 Nel regno della natura**, documenti (9292869)
- **7 — Quante storie - Orso Yoghi**, cartoni - **Talespin**, cartoni (49-06173)
- **7,50 Doogie Howser**, telefilm (9277-550)
- **8,15 Lassie**, telefilm (4815483)
- **8,40 Beautiful - Le repliche**, soap opera (5848640)
- **10 — Fra le righe**, attualità (51111)
- **11 — Lo sportello [redacted] cittadino**, attualità (9519)
- **11,30 Tg 2 - Trentatré** (8507227)
- **12 — I fatti vostri**, varietà (10111)
- **13,25 Tg 2 - Economia** (6795043)
- **13,45 Quante storie, ragazzi**, varietà. **Tom & Jerry**, [redacted] (38-8173)
- **14,15 Paradise Beach**, soap [redacted] (2477550)
- **14,50 Santa Barbara**, soap opera (9344937)
- **15,35 [redacted] cronaca in diretta**, attualità [redacted] Cecchi Paone, Piero Marrazzo (9813173)

[redacted]

- **18,10 Tgs - Sportsera** (3275376)
- **18,35 In viaggio [redacted] «Sereno variabile»**, attualità (1176463)
- **18,45 Miami Vice**, telefilm. *Il triangolo d'oro* (8162579)
- **20,15 Tg 2 - Lo sport** (1252482)
- **20,20 Ventieventi**, varietà (5093227)
- **20,40 Butterfly**, film giallo di Tonino Cervi (It. '94). Con Daniela Poggi, Jennifer Nitsch (2ª e ultima puntata) (154463)
- **22,20 Tg2 - Dossier** (3258395)
- **24 — L'altra edicola**, attualità (67-999)
- **0,20 Tgr in Europa** (8104203)
- **1,05 Soko 5113**, telefilm (6615357)
- **2,10 Sanremo compilation** (1765-574)
- **2,30 Diplomi universitari a distanza** [redacted] documenti. *Calcolatori elettronici - Elettronica - Elettrotecnica - Disegno tecnico industriale - Elementi di informatica* (92026786)
- **5,25 Le comiche** (40276951)

RAITRE

Telegiornale: 12 (47570), 14 (6127-111); 19 (85); 19,30 (16444); 23,15 (8075531); 0,30 (3426898)

- **6,45 Videosapere**, documenti (65-999560)
- **7,20 Euronews** (7345869)
- **8,50 [redacted] svegliavamo alle sette, Filosofia, Passaporto, L'Itaca di Ulisse**, [redacted] (7238280)
- **10,50 Donne in musica, Centro mondiale d'informazione, Fantastica età, Fantastica mente** (6362280)
- **12,15 Tgr - Economia** (3973208)
- **12,30 Tgr - Leonardo** (65579)
- **12,40 Dove [redacted] i Pirenei?** (6362-482)
- **14,50 Tgr - Regione 7** (187918)
- **15,15 Tgs - Pomeriggio sportivo** (5870314)
- **15,25 Pallavolo femminile: Ravenna - Ancona** (339753)

[redacted]

- **16 — Pattinaggio artistico. Campionati europei** da Dortmund (Germania) (8043)
- **16,30 Caramella**, attualità (9734)
- **17 — Parlato semplice**, attualità (88-227)
- **18 — [redacted]o**, documenti (1579)
- **18,30 Tg3 - Sport** (15314)
- **18,35 Insieme**, attualità (8068289)
- **19,50 Blob Soup**, varietà (289734)
- **20,10 Blob**, varietà (5065173)
- **[redacted] Temporeale**, attualità (234660-24)
- **23,25 Anni azzurri**, documenti (4793-192)
- **1 — Fuori orario - Cose (mai) viste**, [redacted] (7918406)
- **1,45 Blob**, varietà (6379425)
- **2 — Tg3 Cartolina musicale** (3422-406)
- **2,45 22ª vittima..., nessun testimone** [redacted] (9410169)
- **4,20 Gino Paoli**, musicale (6995203)
- **4,30 L'uomo [redacted] Hong Kong**, film (14205932)

CANALE 5

Tg5: 13 (67127), 17,55 (7828-173); 20 (31289); 24 (84319)

- **8,30 Tg 5 - Prima pagina** (2128901)
- **9 — Maurizio Costanzo Show**, varietà (24814173)
- **11,45 Forum**, attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia di Elisabetta Nobiloni Laloni (60-30956)
- **13,25 Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (3987550)
- **13,40 Beautiful**, soap opera, [redacted] Ronn Moss, Katherine Kelly Lang (773004)
- **14,05 Complotto [redacted] famiglia**, varietà, [redacted] Alberto Castagna (12-89550)
- **15,20 Agenzia matrimoniale** con Marta Flavi (653885)
- **16 — Dolce Candy** (5840)
- **16,30 [redacted] Shiro due cuori nella pallavolo** (7043)
- **17 — Superhuman Samurai** (68014)
- **17,25 Sorridi c'è «Bim Bum Bam»** (4142821)
- **17,30 L'ispettore Gadget** (27685)

[redacted]

- **18 — Ok il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi (49640)
- **19 — La ruota della fortuna**, quiz [redacted] Mike Bongiorno, Paola Barale (7109)
- **[redacted] Striscia [redacted] notizia** (6959916)
- **20,40 La figlia del Maharaja**, film tv avventura (Italia/Germania, '94). Con Hunter Tylo, Kabir Bedi, Bruce Boxleitner (1ª puntata) (8208753)
- **22,45 Casa dolce casa**, telefilm. *La pancia non c'è più* (6130686)
- **23,15 Maurizio Co[redacted] Show**, [redacted] rietà (511889)
- **1,30 Sgarbi quotidiani** (4770683)
- **1,45 Striscia la notizia** (9919970)
- **[redacted] — Tg5 - Edicola** (4070357)
- **2,30 Nonsolomoda** (4055048)
- **3 — Tg5 - Edicola** (4055777)
- **3,30 [redacted] ferro** (4059864)
- **4 — Tg5 - Edicola** (4050593)
- **4,30 Target** (8922574)
- **5 — Tg5 - Edicola** (8923203)
- **5,30 Rotocalco** (8926390)
- **6 — Tg5 - Edicola** (20470845)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (8965289); 14 (89208), 19,30 (80531)

- **6,30 Ciao Ciao mattina** e cartoni animati. Cuore - Lovely Sara - Alvin rock'n'roll - Insuperabili X-Men - D'Artagnan e i Moschettieri [redacted] - Occhi di gatto (3805-9378)
- **9,20 Chips**, telefilm (1692647)
- **10,25 T.J. Hooker**, telefilm (1454598)
- **11,25 Village**, attualità (5842802)
- **11,30 MacGyver**, telefilm (7207802)
- **12,30 Fatti e misfatti**, attualità (20-918)
- **12,40 Studio sport** (191289)
- **12,50 Grandi uomini per grandi idee** (352576)
- **13,30 Conan** (8289)
- **14,20 Village** (3269647)
- **14,30 «Non è la Rai»** (536735)
- **16 — Smile**, con Federica Panicucci, Stefano Gallarini e Terry Schiavo (79647)
- **16,05 Star Trek**, telefilm. *Fratelli* (18-91579)
- **17 — Smile, Show** (52956)
- **17,10 Talk radio**, a cura di Antonio Conticello (684314)

[redacted]

- **17,25 Il mio amico Ricky** (872916)
- **18 — Smile** (67289)
- **18,10 Il [redacted] amico Ultraman** (2578-85)
- **18,45 Village**, [redacted] (9924463)
- **18,50 Bayside school - Un anno dopo** [redacted] (5678463)
- **19,50 Studio sport** (4345005)
- **20 — Karaoke**, varietà, con Fiorellino, Antonella Elia (11208)
- **20,45 Una bionda per i Wildcats**, film 1ª [redacted] (Usa, '86) con Goldie Hawn, Brandy [redacted]. Regia di Michael Ritchie (775005)
- **22,40 Fatti e misfatti**, news (5320-314)
- **22,45 Ciak** (6138208)
- **23,15 Jammin** (502111)
- **24 — Italia 1 sport** (17609)
- **1 — Sgarbi quotidiani** (r) (1788864)
- **1,20 Star Trek** (9881222)
- **2,30 Il mio amico Ultraman**, telefilm (4046390)
- **3 — Le ragazze di Blansky**, telefilm (4054319)
- **3,30 La signora e il fantasma** (40-57406)
- **4 — [redacted] Gyver** (9498605)
- **5 — Chips** (8492425)
- **6 — Talk radio** (20401715)

RETE 4

Tg4: 11,25 (13113647); 13,30 (5192); [redacted] (6918294); 23,45 (825314)

- **7 — Tre cuori in affitto**, telefilm (11-73)
- **7,30 I Jefferson**, telefilm (4260)
- **8 — Diritto [redacted] nascere**, telenovela (2288)
- **8,30 [redacted] mia seconda madre**, telenovela (7192)
- **9 — Guadalupe**, telenovela (6821)
- **9,30 Buona giornata**, varietà con Patrizia Rossetti, Cesare Cadeo (43192)
- **10,30 Catene d'amore**, telenovela (7956)
- **11 — Febbre d'amore**, teleromanzo (67956)
- **12 — Manuela**, telenovela (11579)
- **13 — 3 cuori in affitto** [redacted]
- **[redacted] — Medicine a confronto**, conduce [redacted] Daniela Rosati [redacted]
- **14,15 Senliori**, teleromanzo (903531)
- **15,10 Cuore selvaggio**, telenovela (1062018)
- **15,55 La donna [redacted] mistero**, telenovela (2035111)

[redacted]

- **17 — Perdonami**, conduce Davide Mengacci (79753)
- **17,55 Fin[redacted] Buona giornata** (8632-753)
- **18 — Le news di Funari**, conduce Funari (80685)
- **20,35 Un'arida stagione bianca**, film (Usa, '89), con Donald [redacted]therland, Jeannette Suzman (232666)
- **22,35 La magnifica preda**, film avventura (Usa, '54), con Marilyn Monroe, Robert Mitchum (6217-370)
- **0,40 Tg4 rassegna stampa** (7828-[redacted])
- **0,50 Medicine a confronto**, rubrica (27182357)
- **[redacted] I Jefferson**, telefilm (3307241)
- **3 — Tre cuori [redacted] affitto**, telefilm [redacted] 76195)
- **3,30 Caldo soffocante**, film [redacted] (Italia '90), [redacted] Fiorenza Marchegiani, Ennio Fantastichini (5161319)
- **5,05 I Jefferson**, telefilm (1436338)
- **5,30 Mai dire sì**, telefilm (8913338)
- **6,15 Samurai**, telefilm (96951932)

ALLA [redacted]

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,10 Onda verde; 7,15 Gr Regione; 7,30 [redacted] di soldi; 9,05 Radio anch'io; 10,30 Radio Zorro; 11,10 Beautiful; 11,30 Spazio aperto - Po[redacted] 12,55 Onda verde; 13,20 Che si fa stasera; 13,40 Sereno è...; 15,30 [redacted] Gutenberg; 16,05 Nonsoloverde; 17,30 Uomini e camion; 18,10 I mercati; 18,30 Radiohelp!; 19,20 Ascolta, si fa sera; 19,40 Zapping; 22,45 Oggi [redacted] Parlamento; 23,15 La telefonata.
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno - Onda verde; 7,10 Parole di vita; 7,25 Onda verde; 8,08 Gnocchi esclamativi; 8,15 Chiloveco-mequando; 8,25 Onda verde; 8,50 Il padiglione orientale; 9,10 Golem. Idoli e televisioni; 9,35 I tempi che corrono; 10,30 3131; 12,10 Gr Regione; 13 Tilt; 14 Il figlio del Woodoo. J. Hendrix; 14,35 Radioduetime. Pomeridiana [redacted] musica; 15,30 [redacted] verde; [redacted] Radiosera 2; 22,15 Panorama parlamentare; 22,40 Guglielmo [redacted].
RADIOTRE: Gr: 8,45; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 8 Mattino tre; 9,30 Segni [redacted] prima; 9,45 Invito al concerto; 10,45 Mattino tre; 11,30 Daimon; 12,45 La barcaccia; 14 C[redacted] Doc; 14,45 Note azzurre; 16,15 Archivi del suono; 16,45 Duemila; 17,45 Hollywood party; 19,15 Dentro la sera; 20,15 Radiotresuite; 20,30 Concerto sinfonico diretto da C. Hogwood. Al termine: Oltre il [redacted]

TMC [redacted]

Telegiornale: [redacted] (52916); 18,45 (6110463); 20,25 (3811-531); 22,30 (3685)

- **8 — Euronews** (1815161)
- **7,30 Buon giorno Montecarlo** (3135840)
- **9,30 Natura amica**, documen[redacted] (2831)
- **10 — Chiama La Tv** (3260)
- **10,30 Dallas** (17289)
- **11,30 Chi Ama La Tv** (4208531)
- **12,15 Sale, pepe [redacted]**, con Wilma De Angelis (70-3208)
- **12,45 ChiamalaTv** (7900314)
- **13,30 Tmc Sport** (8043)
- **14,10 Pattinaggio artistico.** Campionati Europei da Dortmund (5227005)
- **16 — Tappeto volante** (6780-463)
- **17,40 Casa: cosa?** (2866043)
- **19,30 Bracc[redacted] di ferro**, cartone (4937)
- **20 — The Lion Trophy show** (59685)
- **21,30 Pattinaggio artistico.** Da Dortmund: Campionati eu[redacted] (95005)
- **23 — [redacted] mille e una notte di tappeto [redacted]nte** (18956)
- **24 — Montecarlo [redacted] giorno** (6458376)
- **1,05 Casa: cosa?** (r) (6700715)
- **2,05 Euronews** (19104593)

TELE +1

- **13 — [redacted]**
- **15 — [redacted] Gringo** (23330314)
- **19 — Doppia anima** (930537)
- **21 — Equinox** (505444)
- **23 — Bagliori nel buio** (7883-647)
- **[redacted]** (78622319)
- **2,30 Fiorile** (5108229)
- **4,35 L'allegro fantasma** (84-838311)

TELE +3

- **7 — Zazà**, film. Repliche [redacted] 9; 11; 13; 15; 17,05; 19; 21; 23; 1
- **17 — +3 News** (12062937)

TELE +2

- **8 — Fitness**
- **10 — Coast to coast** (9035-289)
- **12 — Golf** (280598)
- **13 — Basket** (374376)
- **[redacted] Il grande tennis** (377463)
- **14 — Coast to [redacted]** (158300-24)
- **18,30 [redacted] hockey** (841685)
- **19,30 Telesport** (947260)
- **20,30 Basket.** Barcellona - Buckler (Bo). Euroclub (4465-50)
- **22 — Basket.** Maccabi (Tel Aviv) - Scavolini (Pesaro) (7307-89)
- **23,30 Supervolley** (56068163)

VIDEOMUSIC

- **14,15 Telekommando**
- **16,30 Clip to clip** (214901)
- **18 — Zona mito** (947958)
- **18,45 Il formicaio** (788685)
- **20 — [redacted] mix** (257395)
- **22 — Caos dance** (97933918)

RETE A

TG: 19,30 (2579)

- **19 — Shopping [redacted]** (3208)
- **20 — Shopping club** (2192)
- **20,30 [redacted] sgarbi** (97463)
- **21,30 I vostri soldi** (93647)
- **22,30 Tg A** (17107005)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma [redacted] che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView [redacted] Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il [redacted] numero [redacted] assistenza (02) 210.730.70
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [redacted] riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Ca[redacted] 5; Italia1 6, Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

GRAZIE AGLI ABBONATI RAI, L'EMOZIONE CONTINUA. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

PORTFOLIO CNA

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694

92

Hanno collaborato a questo numero: G. Brancatisano, A. M. Brunetto, S. Buo, G. Centeleghe, A. Ciavarra, C. Meo, C. Fili, G. Ramonda, M. Sabatino, M. Tabor.
Fotografie: Coordinamento e redazione: Laura Remondino
Supervisione: Laura Pianta Progetto grafico: Franco Turcati Adv.

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa

Date

Venerdì 3 febbraio
CNA/Pensionati FNAP
Direttivo FNAP, presso Sala CNA Via Avellino, 6 Torino alle ore 15.

Martedì 7 febbraio
Chivasso /Credito
Incontro: Contributi a fondo perduto; Legge Regionale 30/94. Parteciperà l'Assessore all'Artigianato della Regione. Sala Consiliare del Comune di Chivasso, P.za A. Dalla Chiesa, ore 20,30.

Giovedì 16 febbraio
Edilizia Residenziale Pubblica
Riunione sul Programma Edilizia Residenziale Pubblica '92-/95. Alle ore 20,30, presso la CNA, via Avellino 6, 6° piano.

Scadenze

Venerdì 3 febbraio
IVA - Liquidazione e versamento
Scade il termine per la liquidazione e [redacted] versamento dell'IVA dovuta per [redacted] IV trimestre 1994 da parte di imprese distributrici (benzinai) ed erogatrici di pubblici esercizi.

CNA in Radio e TV
Questa sera [redacted] Odeon TV, al termine del telegiornale delle 19, Renato Boninsegni, Segretario CNA/ANIM parlerà di impianti e installatori.
Domani mattina, radio Chivasso International (91,200 FM) ospiterà un incontro con la CNA fra le ore 11 e le 11,30.

Pensioni: pesante eredità per il nuovo governo

La CNA contro il blocco delle pensioni per i lavoratori autonomi

La Finanziaria '95 appena nata ha subito lasciato una pesante eredità di problemi. Accanto agli insufficienti stanziamenti per l'Artigiancassa [redacted] per [redacted] Fondo nazionale per l'artigianato, c'è la soluzione pasticciata delle pensioni di anzianità. L'accordo Governo-Sindacati in materia di riforma previdenziale, siglato il 1° dicembre '94, prima dell'approvazione della Finanziaria, prevedeva la razionalizzazione dei trattamenti previdenziali. Criteri giusti [redacted] condivisibili, tenuto conto della disparità esistente nei trattamenti previdenziali fra dipendenti privati e pubblici, e fra questi e i lavoratori autonomi, artigiani e commercianti. La legge n. 724, approvata alla fine di dicembre, recependo i contenuti dell'accordo, ha previsto [redacted] regolamentato la possibilità di sbloccare le pensioni di anzianità dal 1° gennaio '95. Da questa possibilità sono però stati esclusi i lavoratori autonomi, artigiani e commercianti, che avevano già subito in precedenza un altro rinvio della liquidazione del trattamento anticipato. Una volta di più è stata commessa una grave discriminazione, in palese contrasto con i criteri di equità contenuti nell'accordo, e con probabili risvolti anticostituzionali; inoltre, non c'è alcuna giustificazione di merito, in quanto il fondo di gestione dell'Inps per l'artigianato ha un attivo di quasi 10.000 miliardi [redacted] lire. Questo provvedimento è inaccettabile per molti motivi, anche di natura politica: la materia previdenziale e la [redacted] riforma non possono essere contrattate dal Governo solo con i Sindacati dei lavoratori o con la Confindustria, facendone poi pagare parte dei costi ad altri soggetti, come gli artigiani, esclusi dalle trattative. Dal nuovo Governo Dini la CNA si aspetta la ripresa del patto di concertazione economica con tutte le parti: solo così questo Governo di tecnici potrà evitare l'isolamento nei confronti del Parlamento e delle forze sociali.

Gli artigiani restauratori e il "Giallo Torino"

Riscoperta di antiche tecniche e materiali tradizionali

Frequentando un corso di "Restauro delle facciate" condotto dall'arch. Giovanni Brino e organizzato dalla CNA/Assoedile Anse e dal CIPET, alcuni artigiani restauratori fecero la conoscenza con quei materiali nobili (la calce, le terre coloranti, le sabbie, le polveri [redacted] marmo, il cocciopesto, la pozzolana, etc.) con cui sono stati costruiti per 3.000 anni i nostri edifici. L'utilizzo di questi materiali non è giustificato solo dalla nostalgia del passato: le tinteggiature così [redacted]alizzate hanno una bellezza, una trasparenza e una luminosità ineguagliabili. Impiegando grassello di calce come base, miscelato con i vari inerti, si possono preparare [redacted]ntinaia di varietà di malte e stucchi, riproducendo l'impasto originale nei lavori di restauro. Certamente la lavorazione non è semplice come con i prodotti moderni, e occorre riappropriarsi delle tecniche tradizionali degli artigiani di una volta. Fra il 1849 e il 1859, un funzionario del Comune di Torino imponeva alle facciate il "Giallo Molera", (chiaro e scuro). In seguito, questo giallo - preparato con la "Calce gialla [redacted] Casale" o con latte di calce e terra gialla - si diffuse moltissimo, e venne chiamato "Giallo Torino". Attualmente, essendosi quasi persa la capacità di applicare questi materiali, le facciate realizzate con latte di calce e terra gialla, perlopiù a cura di artigiani della CNA, sono purtroppo rarissime: molte di più le imitazioni.
Un altro materiale di grande pregio è la "calce di Superga", dalle eccezionali caratteristiche idrauliche: raccomandata da Filippo Juvarra, primo architetto civile di casa Savoia, veniva scavata in collina, cotta a legna nelle fornaci di campagna e trasportata in città per mezzo di muli.
Alcuni artigiani della CNA, in particolare Longhitano e Spada, stanno effettuando ricerche sulle calci di [redacted] volta, e specialmente su quella di Superga, localizzando alcuni luoghi della collina in cui questa veniva estratta. I campioni raccolti sono stati analizzati presso laboratori qualificati, e sono attualmente in fase di prova - insieme ad altri campioni di calce di Casale, Rivara, Pontestura, Meana - per valutarne l'effettiva provenienza e qualità. Un impulso alle ricerche e alle prove dei materiali nel restauro, attualmente condotte a titolo individuale da architetti e artigiani, verrà dal "Centro del Restauro" che la CNA sta progettando: [redacted] moderno centro attrezzato in modo da coordinare gli studi, organizzare corsi permanenti [redacted] fornire un servizio efficiente agli addetti del settore restauro.
Informazioni, rivolgersi alla CNA Assoedili/Anse, via Avellino 6, Torino, tel. 4617666, geom. Brancatisano.

Edilizia: i nuovi servizi CNA

Banca Dati Appalti e consulenza ingegneristica

La CNA/Assoedili-Anse ha inaugurato in gennaio due [redacted] importanti servizi per le imprese iscritte: u[redacted] Banca Dati Appalti e la presenza fissa in sede di [redacted] ingegnere.
La Banca Dati è in grado di fornire in tempo reale tutti i dati relativi agli appalti pubblici per tutti gli importi e le categorie dell'Albo Costruttori. L'abbonamento annuo al servizio costa L. 500.000 + Iva.
Questi sono i dati forniti dalla Banca Dati: informazione sugli appalti, compreso bando integrale; informazione legislativa; elenco imprese di altre categorie per associazione temporanea e partecipazione; assistenza tecnica [redacted] fiscale; assistenza assicurativa.
Ogni martedì, dalle 14 alle 15, presso la sede CNA di via Avellino 6, Torino, è possibile usufruire gratuit. mente di assistenza professionale [redacted] consulenza ingegneristica per: preventivi; capitolati; computi metrici; stime e perizie immobili; iter burocratici urbanistici; progettazione architettonica; progettazione e calcolo strutture in cemento armato; progettazione e calcolo strutture in carpenteria, etc.; collaudi;
Per informazioni, abbonamenti e appuntamenti, contattare la CNA/Assoedili-Anse, tel. 4617602/666.

Alimentaristi: Gourmex e un decreto

Fiera a Rimini in febbraio, novità legislative

Fra l'11 e il 15 febbraio prossimi si terrà a Rimini la 25ª Mostra Internazionale dell'Alimentazione, tradizionale appuntamento fieristico dedicato al mondo del catering, della ristorazione e del food service. All'interno della manifestazione vi sarà, per la prima volta, un padiglione denominato "Gourmex - Italian Fancy Food", interamente dedicato alle specialità alimentari italiane e organizzato dalla CNA/alimentaristi. Parteciperanno alcune ditte torinesi: la distilleria Giachetti, il pastificio Fiore, la Tuttovo, presentando le loro ultime novità. Dal 30 [redacted] prossimo entrerà in vigore [redacted] nuovo Decreto in materia di cartello [redacted] degli ingredienti per i prodotti venduti sfusi. Le novità interessano gelaterie, pasticcerie, panetterie e gastronomie. Per maggiori informazioni, contattare la CNA/alimentaristi, sig. Stefano Busi, tel. 4617666.

Le nuove frontiere dell'antifurto

Auto più al sicuro con "Controfurto"

Si chiama "Controfurto Auto" l'ultimo ritrovato per proteggere gli automezzi (e [redacted] loro contenuto) dai malintenzionati.
Ideato e brevettato dalla Security Car, "Controfurto Auto" è concepito per evitare l'inquinamento acustico in ottemperanza al Decreto del 1° marzo 1991, che stabilisce i limiti massimi di esposizione [redacted] rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, oltre ad anticipare una normativa Cee. Infatti, uno dei tre componenti del sistema "Controfurto", il dissuasore piezo-bimorfo (sirena blindata particolare) viene installato all'interno dell'abitacolo con il preciso intento di assordare il sol[redacted] ladro, [redacted] quindi disturbare il vicinato. I decibel in uscita [redacted] superano i limiti autorizzati dal Decreto. Un secondo componente del sistema "Controfurto" è il radio-avvisatore: qualora si verifichi un tentativo di effrazione o intrusione, il portatile (tipo teledrin) emetterà un segnale acustico (bip-bip) per avvisare il proprietario, permettendo allo stesso di scegliere se intervenire personalmente o avvisare la forza pubblica.
Le normali sirene spesso non vengono udite oltre i 100 m, oppure non vengono riconosciute, avendo quasi tutte la stessa tonalità.
La centralina a ultrasuoni del tipo modulare, vero cervello di "Controfurto", è installata all'interno dell'abitacolo, in luogo nascosto, e ordina l'immobilizzo dell'auto provvedendo [redacted] radioavvisare il proprietario. E' superfluo spiegare quanto questo sistema completo e integrato sia particolarmente utile a chi, [redacted] gli artigiani, porta sul veicolo costose attrezzature da lavoro [redacted] posteggia in genere molto vicino al luogo in cui si reca.
Nonostante tutte queste innovative caratteristiche, "Controfurto" ha un prezzo equivalente a quello di un normale antifurto tradizionale di buona qualità.
Security Car, che produce anche l'altro famoso antifurto "Ti-Rex", è in [redacted] Siracusa 34/A, Torino, tel. 3299350.

Agevolazioni comunitarie

Un incontro organizzato dalla Regione sul Regolamento 2081

Come già abbiamo annunciato su "Portfolio", l'Unione Europea ha recentemente approvato [redacted] programma della Regione Piemonte relativo all'utilizzo dei fondi comunitari destinati alle aree di declino industriale (Reg. 2081/93 obiettivo 2), che prevede circa 870 miliardi di incentivi pubblici, di cui oltre 300 costituiti da aiuti agli investimenti delle imprese.
Fra le zone interessate vi sono l'intera provincia di Torino e alcune parti della città capoluogo (circoscrizioni 4, 5, 6, 10 e quartieri San Paolo, Aurora-Valdocco-Rossini), San Salvario, Nizza-Millefonti).
Per fornire una prima informazione sullo stato di attuazione del programma e sui contenuti dei vari bandi, l'Assessorato all'Industria della Regione Piemonte ha promosso un incontro [redacted] tutti i soggetti interessati (aziende industriali e artigianali, enti locali, cooperative, centri di ricerca, etc.).
L'incontro, a cui parteciperanno l'Assessore all'Industria Luciano Marengo e funzionari dei Ministeri dell'Industria e del Bilancio, avrà luogo giovedì 16 febbraio presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale, via Fanti 17, Sala dei 500, alle ore 14,30.

Alluvione

Il calendario degli incontri

La CNA ha organizzato una serie di incontri con gli artigiani che hanno presentato domande per i danni subiti. Date e luoghi degli incontri:
- Chivasso, 2 febbraio, ore 20.30, Teatrino Civico, piazza Gen. Dalla Chiesa;
- Santena, 6 febbraio, ore 20.30, Aula Magna Scuola Media Statale, Via Tetti Agostino;
- Venaria, 6 o 7 febbraio, Scuola Lessona, Via Buozzi;
- Settimo, 7 febbraio - Chiesa di S. Maria (Borgo Nuovo), Via Don Gnocchi 2, ore 20,30;
- Ciriè, 7 febbraio, ore 20.30, sede CNA, Via Redipuglia 28.

Convenzioni: un vantaggio per i soci CNA

Condizioni speciali presso una quantità di negozi e servizi

Come già negli anni scorsi, la CNA ha stipulato anche per il 1995 una nutrita se[redacted] di convenzioni che permettono agli associati di godere di condizioni particolarmente favorevoli presso banche, negozi, autoconcessionari, produttori e distributori di attrezzature e materiali professionali, servizi di tutti i generi. Una guida alle convenzioni finora stipulate sta per essere inviata [redacted] tutti gli associati; potrà inoltre essere consultata presso le sedi CNA.
Elenchiamo, divisi per categoria, gli aderenti all'iniziativa e rendiamo noto che altre convenzioni potranno essere stipulate nel corso dell'anno.

Istituti di credito
Monte dei Paschi di Siena; Banca CRT; BNA Banca Nazionale dell'Agricoltura; Banco Ambrosiano Veneto.

Attrezzature e materiali
Allara Service, Torino, autoattrezzature; Cocconi, Torino, arredamento per l'ufficio; Euromatic, Torino, impianti lavasecco per lavanderia; Fiera, Torino, bulloneria ed elementi di fissaggio; Nobil-Metal, Villafranca d'Asti-Torino, materiali per odontotecnici.

Concessionari auto
Automar, Torino, Hyundai e Skoda; Co-Auto, Collegno-Cascine Vica, Ford; Fasano, Chieri, Opel; Orecchia [redacted] Scavarda, Torino, Fiat.

Servizi
AGM Accossato, Torino, programmi per gestione aziendale; CRC, Torino, consegne rapide; Ezio Gennero Allestimenti, Torino, arredamento negozi chiavi in mano; Leggere, Torino, distribuzione libraria; Malan Viaggi, Torino, agenzia di viaggi e tour operator; PC Lab, Torino, computer grafica, informatica, immagine; Securitas, Torino, programmi per computer; Serida, Torino, distributori automatici bevande; Sogesfin, Torino, recupero crediti.

Varie
Castello di Rivoli, Rivoli, museo, mostre, corsi, edizioni; Europassistance, Torino, assicurazione viaggi; Europhoto, Torino, foto cine ottica; Ipagas Esso, Rivoli, idrocarburi; Proeco, Torino, capannoni industriali; Società Ginnastica Torino, Torino, sport; Texitalia, Torino, abbigliamento sportivo; Unipol Assicurazioni, Torino.

Altre agevolazioni, di interesse più specifico, verranno comunicate direttamente agli associati dalle varie Associazioni [redacted] mestiere della CNA.

Che cos'è la CNA

Le persone

La CNA [redacted] un'associazione voluta e animata da migliaia di artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani. Sono i Soci stessi ad individuare [redacted] strategie e le posizioni che meglio li rappresentano nelle scelte sindacali, ma anche nei confronti degli Enti locali, del Parlamento e della CEE.

La forza

La Confederazione Nazionale Artigianato [redacted] Piccola Impresa è nata nel 1946.
Oggi conta 300.000 Soci a livello nazionale di cui 12.000 nell'area torinese: [redacted] la forza necessaria per avere sempre voce in capitolo.

Le attività

La gestione interna, la scelta dei mercati, il reperimento delle risorse, l'aggiornamento tecnologico. Questi sono alcuni dei settori di comune interesse di cui la Confederazione si occupa per i suoi Soci, mettendo a loro disposizione i migliori specialisti nel ruolo [redacted] consulenti o di partner.

I vantaggi

Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: uno staff sempre pronto a risolvere qualsiasi problema e il punto d'incontro sicuro con i colleghi del proprio settore.

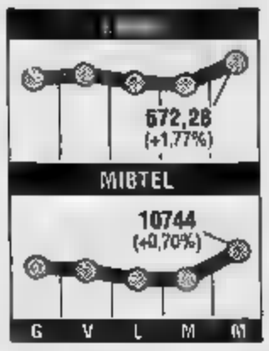
Le Sedi CNA

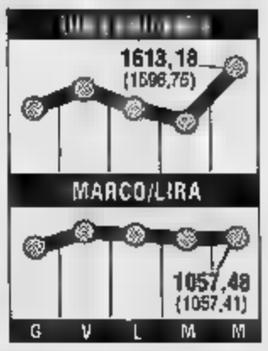
Torino - Sede Centrale - Via Avellino 6 - Tel. 4617666
Torino - Via Sant'Ottavio 19 - Tel. 8177037
Torino - Via Pergolesi 3 - Tel. 2426662
Torino - Via Nizza 106 - Tel. 6635156
Torino - Via Monte Asolone 4 - Tel. 3833232
Torino - Via Guido Reni 221 - Tel. 3096631
Torino - Via Sansovino 244 int. 8 - Tel. 7390033
Chieri - Via Roma 6 - Tel. 9471453
Chivasso - Via C. Libertà 41 - Tel. 9102233
Ciriè - Via Redipuglia 28 - Tel. 9205841
Grugliasco - Via XX Settembre 1/3 - Tel. 787121
Ivrea - Via Dora Baltea 12 - Tel. 0125-48302
Luserna S.Giovanni - Via Trieste 5 - Tel. 0121-909400
Nichelino - Via XXV Aprile 67 - Tel. 6807042
Pinerolo - Via Chiappero 15 - Tel. 0121-374956
Rivoli - Corso Susa 6 - Tel. 9566262
Settimo T.se - Via Leini 35 - Tel. 8001085
Susa - P.zza III Regg. Alpini 5 - Tel. 0122-622458
CREDITO/CNA - C.so Montevecchio 62 - Tel. 533469
EPASA Patronato - Via Avellino 6 - Tel. 480837
ECIPA - Via Bardonecchia 185 - Tel. 7792223
UNIPOL/CNA - Via Avellino 6 - Tel. 4733564

CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE

Ottimismo in Piazza Affari

Nonostante la frenata finale, che ha fatto segnare all'ultimo Mibtel un modesto incremento dello 0,7%, la borsa ha vissuto una giornata improntata all'ottimismo, grazie al voto di fiducia del Senato al governo Dini ed al recupero delle borse estere, ma anche alle attese per i dati di bilancio della Fiat. Se il Mib sale dell'1,7%, con un giro di affari da 858 miliardi, molte blue chips salgono assai di più: Fiat (+2,6%), Stet (+3,4%), Mediobanca (+2,3%). Più calme le Generali (+0,9%). In casa Fiat, oltre alle ordinarie anche le privilegiate si mettono in luce salendo del 4% nella prospettiva di un buon dividendo, mentre le risparmio recuperano il 2,6%. Per le Ifi l'incremento è del 2,9%. Tra i bancari si notano alcuni rialzi repentini, come quello delle Ambroveneto (+5,5%), mentre le Bna proseguono nella loro corsa (+5% le ordinarie con forti incrementi anche per risparmio e privilegiate).





Fiat, oggi i dati di bilancio

Si tiene oggi il consiglio di amministrazione della Fiat, che sotto la presidenza di Giovanni Agnelli, esaminerà i dati del bilancio 1994. Per il gruppo Fiat quello che si è appena concluso è stato un vero anno di svolta, che ha visto il ritorno all'utile prima del previsto dopo i risultati negativi del '93. Nella lettera agli azionisti, che verrà resa nota oggi, non ci saranno indicazioni sull'utile netto ma solo sul risultato pre-imposte più ammortamenti. Da questa cifra però si potrà risalire ad un'ipotesi di utile netto e quindi a prevedere il dividendo. Gli analisti prevedono un utile prima delle imposte compreso tra i 1500 e i 2000 miliardi, mentre il risultato netto dovrebbe essere compreso tra gli 800 e i 1400 miliardi. L'auto da sola rappresenta quasi il 50% del fatturato globale e nel '94 i ricavi dovrebbero essere cresciuti di circa il 20% rispetto all'esercizio precedente.

LA PREVIDENTE VITA

LA PREVIDENTE VITA

La lira perde colpi ma poi recupera La manovra-bis non sarà inferiore all'1% del Pil

TITOLI MESI "CALDI"
[I TITOLI DI STATO CHE DOVRANNO ESSERE RINNOVATI NEL '95]

[in miliardi di lire]

	CCT			CTO	CTE-BTE	Totale
Gennaio	5000	62.500	-	1072	1965	70.537
Febbraio	6000	62.250	-	133	-	68.383
Marzo	26.749	60.500	-	920	1828	89.996
Aprile	8847	57.000	-	293	-	66.140
Maggio	20.000	54.000	-	610	3439	78.049
Giugno	5000	53.000	-	4108	-	62.105
Luglio	14.847	56.750	-	1691	-	73.288
Agosto	3250	57.000	-	684	-	60.914
Settembre	15.038	62.000	-	1413	4913	83.363
Ottobre	18.000	63.500	12.000	485	1474	95.459
Novembre	13.800	58.500	-	804	-	73.104
Dicembre	10.700	56.500	-	929	-	68.129
TOTALE	147.231	703.500	12.000	13.117	13.818	889.466

ROMA. Questa volta, il presidente del Consiglio, Lamberto Dini, nel presentare il programma economico, ha aggiunto un ulteriore appello: anticipare a giugno, dunque di tre mesi, la Finanziaria '96. Grazie all'anticipo e varando a metà febbraio una manovra che «non sarà inferiore all'1% del pil», il presidente Dini ha assicurato che l'Italia raggiungerà «entro il prossimo anno l'ambizioso obiettivo di stabilizzare il rapporto tra debito pubblico e Pil». Il Senato gli ha creduto, gli ha dato la sua fiducia.

Non altrettanto si può dire per gli osservatori economici internazionali. L'agenzia statunitense «Standard and Poor's» ha reso nota ieri la decisione di mutare il giudizio relativo alla prospettiva sul rating dell'Italia. Se, in precedenza, la prospettiva appariva «stabile», ora, per l'agenzia, è «negativa». E, per quel che riguarda la manovra suppletiva, si tratta del «minimo indispensabile per rispettare gli obiettivi programmati, in considerazione dell'elevata spesa per interessi da sostenere». E la lira ne risente subito un impatto relativo. Dopo aver toccato un minimo di 1059,50 nei confronti del marco è ripresa per terminare a fine giornata a 1057,25-1058,25 contro 1056,41 della rilevazione di martedì di Bankitalia.

Guardando al medio termine - insiste l'agenzia statunitense -, il rispetto dell'impianto del documento di programmazione economico e finanziaria richiederà «aggiustamenti fiscali di entità rilevantissima».

Sono giudizi severi, molto simili a quelli pronunciati due anni fa in un'occasione analoga: la presentazione del nuovo governo alla Camera da parte del presidente del Consiglio, Carlo Azeglio Ciampi. Sono giudizi che rendono ancora più «ambizioso» l'obiettivo annunciato nel suo programma dal presidente Dini.

Alla base della decisione della Standard and Poor's è la preoccupazione per la situazione politica italiana più che per la situazione economica.

La decisione - informa, infatti, un comunicato dell'agenzia - «riflette il rischio crescente che la debole leadership politica del Paese non riesca a fronteggiare i problemi di dimensioni sempre maggiori di natura politica e fiscale, nel corso di questo e dei prossimi anni».

La prospettiva di una prolungata incertezza politica - prosegue l'agenzia statunitense - costituisce una minaccia alla fiducia dei mercati internazionali, che tuttavia è necessario per sostenere la forte ripresa economica italiana, sia interna che esterna. Il nuovo governo tecnico guidato da una figura stimata come Lamberto Dini si trova di fronte a prospettive incerte, nella necessità di assicurare il consenso politico al difficile programma composto dalla manovra di correzione delle cifre tendenziali del deficit 1995, dalla riforma delle pensioni, della legge elettorale regionale e delle norme sulle televisioni. Il governo Dini intende inoltre accelerare il processo di privatizzazioni. Il suo programma d'importanza cruciale è vulnerabile per via della dipendenza del governo dalle forze del centro-sinistra e del contestuale desiderio dei gruppi dell'ex maggioranza di centro-destra di tornare quanto prima alle urne.

Di fronte al giudizio della Standard and Poor's, l'ex sottosegretario alla presidenza, Luigi Grillo, senatore di Forza Italia, ha commentato: «L'economia reale va a gonfie vele. L'unica cosa anomala è la situazione politica». Secondo il senatore Grillo, non sarebbe nemmeno necessario varare l'intervento correttivo: «Potremmo anche non farlo a patto che si vari subito la riforma delle pensioni: un provvedimento che potrebbe determinare la discesa dei tassi». Ma i segnali da parte sindacale - ha concluso - non sono positivi, il che significherà, se qualcuno non se lo ricorda, che dal primo luglio aumenteranno i contributi previdenziali».

Molto diverso, il commento di Filippo Cavazzuti, presidente dei senatori progressisti: «La decisione di Standard and Poor's conferma l'urgenza della manovra bis» e - aggiunge - «la necessità di anticipare la Finanziaria '96. Tra il '95 e il 1996 - spiega Cavazzuti - «saranno necessari tra i 60 e gli 80 mila miliardi, di cui 20 mila circa di manovra bis».

Flavia Amabile

Dini annuncia: meglio anticipare in estate la Finanziaria '96

Doccia fredda sul debito

Standard & Poor's avverte: è a rischio

Per chiudere le falle Inps rimborsi rateizzati e Bot

ROMA. Il governo Dini non eluderà il problema esplosivo degli arretrati per 32 mila miliardi dovuti ad oltre un milione di pensionati per effetto di quattro sentenze «riparatrici» emesse dalla Corte Costituzionale negli ultimi due anni. «E' una questione non semplice - precisa il ministro del lavoro Tiziano Treu - che dovrà essere risolta dalla presidenza del Consiglio: era già stata esaminata dal governo Berlusconi e poi accantonata. Ci sono varie ipotesi sul tappeto per le modalità di pagamento, compresa quella di un versamento in titoli di Stato».

La nuova «bomba», però, dovrebbe essere disinnescata al di fuori del tavolo di confronto governo-sindacati-imprenditori che partirà al più presto con un «round ricognitivo» di tre giorni su tre temi ben individuati: riforma previdenziale, misure urgenti per l'occupazione, eventuali iniziative in merito al referendum su trattenute sindacali e rappresentatività.

Infatti, scaricare su questo tavolo anche la grana degli arretrati potrebbe far salire notevolmente la temperatura del negoziato già in crescita per effetto della diffusione più o meno strumentale di voci preoccupanti. Dai sindacati, comunque, giungono sollecitazioni e suggerimenti per una sistemazione degli arretrati.

La Uil-pensionati avanza addirittura una proposta organica. «Graduare il debito - osserva il segretario generale Silvano Miniati - è necessario, perché è impensabile che si possa pagare tutta e subito una cifra così elevata. D'altra parte non si può non considerare che molti degli aventi diritto sono ultrasettantenni e non possono certo aspettare anni per ottenere quell'integrazione attesa da molto tempo».

Dunque, per Miniati, la soluzione idonea sarebbe in due tempi: un prelievo fiscale eccezionale dovrebbe permettere di far fronte al pagamento delle integrazioni correnti, mentre per il passato si potrebbe ricorrere ai Bot e ai Cct. In ogni caso, urge una soluzione: «Se entro 10 giorni non c'è la sensazione che il governo risolverà il problema, i ricorsi alla magistratura cresceranno a dismisura e ci saranno centinaia di migliaia di persone che pretendono i soldi tutti e subito: sarebbe il tracollo dell'Inps».

A parte questa emergenza, l'attenzione è centrata sulla riforma previdenziale per la quale - ha rilevato ieri il presidente del Consiglio Lamberto Dini nella sua replica al Senato - «il governo ritiene che esistano le condizioni, in Parlamento e tra le forze sociali, per realizzare interventi incisivi e di effetto duraturo». A tale fine, ha detto Dini, sarà avviato immediatamente il confronto con le parti sociali per tradurre in provvedimenti legislativi i contenuti dell'accordo sottoscritto nel dicembre scorso. E lo stesso presidente del Consiglio ha indicato alcuni obiettivi essenziali, ricordando che «quell'accordo afferma fra l'altro la necessità di definire la quota della spesa previdenziale che sarà a misura di solidarietà che dovrà essere assunta a carico diretto del bilancio pubblico» (si tratta della nota questione della separazione previdenza ed assistenza); inoltre, prevede che «l'entità dei risparmi, consentita dal riordino della previdenza, siano in discosti significativamente da quella prevista dall'originaria proposta del governo Berlusconi». Dini ha, infine, assicurato che il Parlamento sarà costantemente informato del progresso del confronto e che il governo «farà quanto in suo potere per assicurare che il necessario cammino legislativo possa essere percorso senza ritardi».

Gian Carlo Fossi

Tiziano Treu
ministro del Lavoro

A giorni gli incontri Treu: per gli arretrati allo studio parecchie ipotesi

«Non trattiamo sui diritti»

Larizza: la riforma avrà dei costi Basta con i «buchi» di gestione

TORINO. Nel futuro pensionistico degli italiani entra la parola «equilibrio». «Il modello di riforma che proponiamo è basato sull'equilibrio del Fondo pensione - ha spiegato ieri mattina Pietro Larizza a un'assemblea di dipendenti di Fiat Mirafiori -. E in caso di possibili deficit si dovrà concertare se diminuire le pensioni o aumentare i contributi». Il leader della Uil mette a fuoco i punti fermi con cui il sindacato tratterà col governo Dini. Rassicura: «Possiamo trattare sui "prezzi", non sui diritti», dice, senza illudere. «Siamo consapevoli che i diritti possono comportare dei costi: li esamineremo e realizzeremo». Tra i diritti: la salvaguardia delle pensioni d'anzianità da 35 a 46 anni, il rendimento del 2%, la separazione tra previdenza e assistenza sociale.

Larizza, in concreto, che cosa significa questa «separazione»?

«E' una delle cose più complicate: decidere gli oneri che gravano sulla fiscalità generale e quelli strettamente previdenziali. Altrimenti continua l'equivoco: oggi lo Stato versa 70 mila miliardi all'anno all'Inps, ma non per le pensioni, bensì per l'assistenza sociale».

Nell'assistenza sociale rientra anche l'integrazione al minimo?

«Certo, vi s'inseriscono i 32 mila miliardi annui necessari per l'integrazione al minimo, un problema che tocca soprattutto le donne che hanno lasciato il lavoro per dedicarsi alla famiglia, salta l'invocato equilibrio. Ma il lavoro casalingo ha una funzione sociale, quindi è lo Stato che deve assumerlo».

Quale modello pensionistico proponete per i giovani?

«Dobbiamo tener conto delle nuove flessibilità. Ad esempio, si lega il tempo determinato, il lavoro interinale con le pensioni? Dobbiamo prevedere aliquote più forti, altrimenti una grande illusione per 10-15 anni, riservando una vecchiaia di povertà».

E' giustificato l'allarme sull'utilizzo del Trattamento di fine rapporto e lavoro per le pensioni integrative?

«No. Ci si è dimenticati che esiste già un percorso, quello concordato col governo Amato. Prevede l'utilizzo di una quota del tfr. L'importante è che questi fondi siano garantiti da una gestione collettiva sulla base delle scelte individuali. Non credo che le maggiori resistenze possano venire dalle aziende che spesso utilizzano i tfr per le loro attività».

E' ottimista sull'esito della vertenza sulle pensioni?

«Non possiamo permetterci il lusso di essere pessimisti, anche se stiamo operando in una strettoia piena di buchi e paletti, ma anche molto breve: l'iter parlamentare deve concludersi entro il 30 giugno. Deve però ben chiaro che la riforma sulle pensioni si concluderà solo con il consenso dei lavoratori».

Stefanella Campana

UN VOTO CHE PESA

Che cosa cambia, per chi possiede Bot o azioni, dopo la brutta pagella della Standard & Poor's? In pratica, l'unico effetto è un calo dei prezzi dei titoli. Stavolta, tra l'altro, l'impatto è stato modesto, perché il risultato era scontato: tutti sapevano che l'Italia era stata, nei mesi scorsi, una studentessa assai svogliata in materia di risanamento.

Perché l'Italia viene esaminata?

Perché chi cerca quattrini sui mercati internazionali deve sottoporsi all'esame delle grandi società di rating. Le più famose sono Standard & Poor's e Moody's. I loro analisti devono rispondere alla domanda: è solvibile il debito estero dell'Italia? Non viene, cioè, esaminata direttamente la solvibilità dello Stato verso chi ha comprato Bot o Cct.

Come si fa a rimediare?

Attenzione. Gli analisti hanno valutato «negative» le prospettive del debitore Italia nel prossimo futuro. Ma il voto sul «rating» non cambia. Il messaggio, insomma, è questo: lo studente ce la può fare e, per ora, merita la sufficienza. Ma deve stare studiando e dovere e rischia brutte sorprese.

Perché scendono i Bot?

Un cattivo voto ha effetto immediato: i banchieri si fidano di meno e chiedono interessi più alti per imprestare i quattrini. Non a caso l'Italia deve pagare i suoi debiti più cari di Paesi con una finanza pubblica più solida (Francia, Svizzera o Finlandia), ma gode ancora di un lieve vantaggio sulla Svezia. Questo maggior costo vale, innanzitutto, per i Btp trattati a Londra ma si trasmette a tutta la catena dei titoli pubblici, alla lira, alla Borsa.

Perché il mercato ha recuperato?

Probabilmente perché pensa che il monito in arrivo dalla Standard & Poor's riguardi più il passato che il futuro. E c'è un altro motivo: a Ciampi la bocciatura di Moody's all'inizio del suo governo portò tanta fortuna. Forse lo stesso accadrà a Dini.

E' guerra ai falsari dei Bot

Il Tesoro utilizza nuove armi inchiostri speciali e telematica

ROMA. Prevenire è meglio che reprimere. E nella guerra contro i falsari anche il Tesoro si adegua, corre ai ripari e si modernizza.

Il «caso Cicero», la spia del secolo pagata in sterline false, come il tentativo di destabilizzare l'economia del nemico inondando i mercati di moneta falsa, sono preistorie, e dalla truffa sui titoli di Stato Le Carré non ricaverebbe neppure un racconto. Oggi i falsari usano strumenti più raffinati e sono passati dalle banconote agli assegni, ai certificati bancari, per approdare ai titoli di Stato. E' cronaca di questi giorni: due partite di titoli contraffatti, una di 400 e l'altra di circa mille miliardi in lire, sono state sequestrate dopo indagini a Roma, Montecarlo, Praga e Londra. Ma non si tratta di una novità in assoluto: solo nel '93 sono stati sequestrati in Italia circa 1000 miliardi di titoli contraffatti, in gran parte Cct.

Così il Tesoro, con la collaborazione del Poligrafico dello Stato, è corso ai ripari: hanno creato nuovi valori con inchiostri speciali, litografie multicolori, applicazione di ologrammi, fili metallici. Una guerra che usa le armi delle più aggiornate tecnologie. E da via XX Settembre è arrivato pure un «ordine» preciso per ampliare il controllo sui titoli pubblici «cartolari» esistenti, pari a circa il 2-3% del totale di 1 milioni di miliardi di valori emessi dal Tesoro.

Non solo. Contro le truffe su Bot e Cct la Banca d'Italia amplierà la gestione centralizzata dei titoli di Stato per mettere un freno alle falsificazioni. E' una strada aperta alla telematica che dovrebbe «smaterializzare». Un ulteriore filtro per chi chiede un prestito, un'anticipazione sui titoli di Stato. Un altro stop «anti-riciclaggio». **(fr. bu.)**

E' il settimo rialzo in un anno. La Federal Reserve teme che l'inflazione torni a riaccendersi

Greenspan stringe i freni

I tassi Usa saliti di mezzo punto

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Benché scongiurata da molti a non farlo, la Federal Reserve ha deciso ieri di aumentare di mezzo punto i due principali tassi a breve termine. Il tasso di sconto è passato dal 4,75 al 5,25%, quello sui «funds» dal 5,5 al 6%. Il dollaro subito è sceso, ma poi ha recuperato su marco e yen; Wall Street, anche se la manovra era ampiamente scontata, ha accolto la decisione con un deciso calo dei guadagni.

Non deve essere stata una decisione semplice, essendo arrivata dopo due giorni di discussione all'interno del Federal Open Market Committee, l'organismo della banca centrale americana che assume le decisioni politicamente rilevanti. Ma, alla fine, Alan Greenspan, direttore della Fed, ha fatto quello che era stato anticipato, ordinando il settimo intervento al rialzo in meno di un anno, 3 punti tondi in totale.

Ciò che ha motivato la decisione della Fed è la preoccupazione che l'inflazione si riaccenda a causa della forte crescita economica in atto. L'economia americana è cresciuta complessivamente del 4% nel corso del '94, con un robusto +4,5% nell'ultimo quarto dell'anno. Anche se l'inflazione resta basso, bloccata al 2,7%, la Fed teme che, senza alzare il costo del danaro, i prezzi comincerebbero presto a salire.

L'aumento dei tassi di interesse (per la precisione: il tasso di sconto e il tasso per i fondi federali) è diretto a raffreddare l'economia, ma parecchi economisti e numerosi democratici temono che la banca centrale stia esagerando e finisca per provocare un arresto della ripresa.

Martedì sera venti parlamentari democratici, tra cui il numero 3 del loro gruppo alla Camera David Bonior, hanno convocato una conferenza-stampa che si è risolta in una specie di appello corale rivolto a Greenspan. «Non farlo, Mr Greenspan, lascia stare i tassi di interesse», ha implorato Bonior. «Se aumentiamo ancora una volta i tassi di interesse - ha aggiunto - sarebbe come buttare un secchio di acqua ghiacciata sull'economia americana».

Riferendo due settimane fa al Congresso sullo stato dell'economia, Greenspan aveva detto il primo giorno che l'economia americana «sta crescendo a ritmo torrido». Così tutti hanno pensato che fosse imminente l'annuncio di un aumento dei tassi. Ma il giorno dopo Greenspan è parso più rilassato e ha detto di prevedere comunque un rallentamento nel '96. I democratici - e riservatamente anche il presidente Bill Clinton - hanno cominciato a sperare. Ma gli scenari sono complessi.

Ieri mattina è stato reso noto quello che viene chiamato «indice dei principali indicatori» dell'economia del Paese. Ha segnalato un modesto aumento, lo 0,1%, e questo farebbe prevedere in effetti un rallentamento. Ma l'indice è stato positivo 14 volte sulle ultime 17. Greenspan ha voluto prendere rischi.

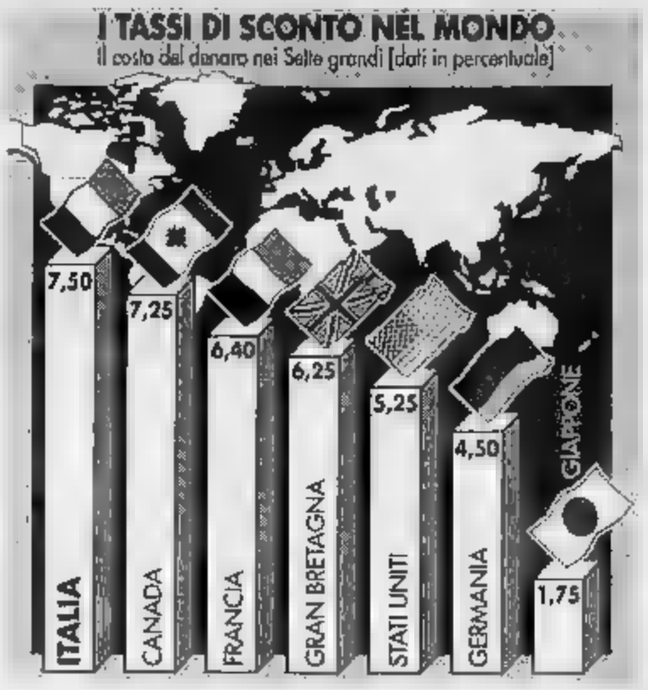
Adesso è temo soprattutto un rallentamento dell'industria edilizia, dovuto all'aumento degli interessi sui mutui per le case. Ma Greenspan ha obiettato che gli interessi dei mutui sono legati anche all'andamento dell'inflazione e sarebbero destinati a crescere comunque, anche senza un intervento.

Paolo Passarini

LUXOTTICA

Fatturato record nel 1994

BELLUNO. Il gruppo Luxottica chiuda il '94 con un fatturato di 812,7 miliardi (+23,3% sui 659,2 miliardi del '93) e un utile netto di 124,9 miliardi (contro 92 nel '93). Le unità vendute sono cresciute del 16,1% a circa 12,8 milioni di montature per occhiali contro 11,0 milioni dello stesso 1993, mentre il margine industriale lordo è rimasto stabile al 69,3% del fatturato. In miglioramento sia il margine operativo dal 27,4% al 28,2%, che il margine netto, dal 14,9% al 15,4%. Leonardo Del Vecchio, fondatore e presidente di Luxottica Group, commentando l'attività del 1994 ha osservato: «Non ci sono dubbi, questo è stato veramente un anno buono: siamo molto contenti dell'aumento riportato nelle vendite nette. La nostra quota di mercato si è sostanzialmente incrementata in ogni mercato dove vendiamo i nostri prodotti».



La produzione nel 1994 è cresciuta del 20% e l'export del 34,1%. Bene Europa e America, male il Giappone

L'auto «made in Italy» va forte all'estero

La Punto, con 800 mila ordini, ha trascinato il nostro mercato

TORINO. Il deciso aumento delle esportazioni di auto italiane ha favorito, insieme alla ripresa della domanda interna, l'andamento della produzione di vetture cresciuta nel 1994 del 20,04%, con 1.340.878 unità contro 1.117.053 del 1993 che si confronta con un incremento a livello mondiale del 6,85%. Ancora migliori i risultati delle vendite all'estero, aumentate del 34,13% rispetto al 1993 con 541.527 unità esportate contro 403.736 dell'anno prima. L'aumento in assoluto è stato di circa 138.000 unità. Lo ha comunicato ieri l'Anfia, l'associazione nazionale dei costruttori, precisando che la ripresa fa seguito ad un anno di profonda crisi, con una caduta produttiva, nel 1993 sul 1992, del 24,4%. Dopo la flessione dei primi due mesi (-14,7% a gennaio e -15,6% a febbraio), il trend è stato positivo, con picchi del 47,84 in giugno, del 54,58% in luglio e del 93,23% in agosto. Nei primi sei mesi è registrata una crescita dell'8,1%, del 36,7% nei secondi. Per le esportazioni - negative nei primi due mesi '94 - gli incrementi maggiori sono stati a maggio (+62,17%), giugno (+86,38%), luglio (+60%) e agosto (+131%). Hanno rappresentato il 40,4% dell'intera produzione nazionale (38,1% nel 1993). «Si tratta - afferma l'Anfia - di un fenomeno che ha preso piede in Europa, con positivi riflessi sulla bilancia commerciale e che evidenzia il successo dei modelli Fiat, specie della Punto. Auto dell'anno 1995, che ha raggiunto quota 600.000 unità ordinate dai concessionari in Italia e all'estero». In Europa l'incremento delle nostre esportazioni ha superato di molto quello della domanda. In Francia, contro un mercato cresciuto del 16,6%, l'export di vetture italiane è salito del 67,4%; in Germania l'andamento è stato dello +0,1% e le vendite sono salite del 26,8%; in Spagna del 21,7% e del 95,5%; in Portogallo del 5% e del 51,1%; nel Regno Unito del 7,8% e del 42,1%; in Danimarca del 72% e del 324%; in Svizzera del 3,5% e del 23,3%. In Grecia, contro la flessione del mercato del 24%, l'incremento è stato del 20,3%. Al di fuori dell'Europa l'export è cresciuto del 34% nelle Americhe, del 58,4% in Asia e del 49,2% in Oceania. La produzione mondiale è salita del 4,85%, con aumenti superiori nell'Europa Occidentale (+12,5%) e nelle Americhe (+7,4%). In flessione la produzione dell'Est asiatico (- 3,7%), penalizzata dal -8,2% del Giappone.

Renzo Villare

FLASH

Boom consumi Enel + 8,1% a gennaio

Inizio dell'anno a tutto gas per i consumi elettrici. A gennaio più 8,1% rispetto al gennaio '93. L'incremento ha riguardato tutto il territorio: più 11,7% nel compartimento di Venezia, più 10,4% a Milano, più 9% a Palermo, più 8,3% a Napoli, più 8% a Roma, più 7,7% a Firenze, più 6,5% a Torino.

«Le Poste assumano dipendenti Maserati»

L'assunzione da parte dell'ente Poste italiane dei dipendenti della ex Maserati di Lambrate (Milano), in fase di integrazione dopo la chiusura dell'azienda, è stata chiesta al ministro del Lavoro, Tiziano Treu, dalle segreterie della Lombardia di Cgil, Cisl e Uil.

(Cisnal) guiderà

Mauro Nobilia, segretario generale della Cisnal, è da ieri il nuovo coordinatore dell'intesa fra i sindacati autonomi (Isa) subentrando, nel quadro di normale avvicendamento, a Gaetano Cerinoli, segretario generale della Cisal.

Btp 10 e 30 anni salgono i

Domanda elevata e rendimenti in salita per i decennali e in calo per i trentennali nelle aste dei Btp collocati ieri per 3000 miliardi di lire. Il tasso netto dei decennali (2000 miliardi) è risultato pari al 10,73%, mentre quello dei trentennali è ammontato all'11,04%.

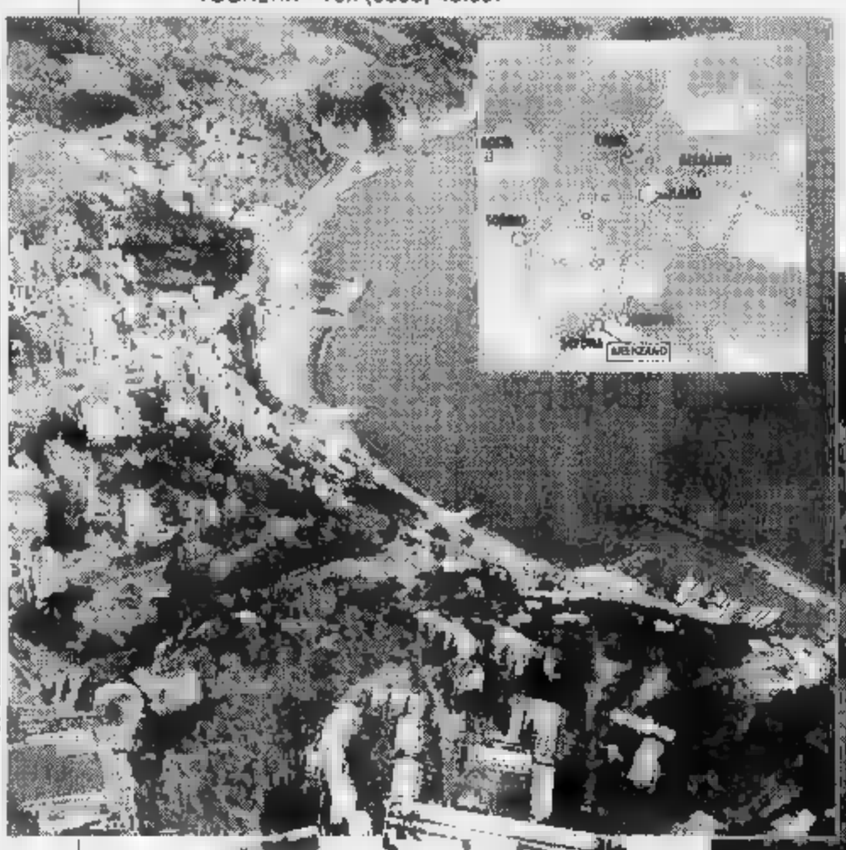
Basetti non sente la crisi

La Basetti Elevatori, quarto produttore italiano di ascensori, dopo Fiam, Sabiem e Stigler Otis, ha raggiunto nel '94 il traguardo di circa nuovi impianti venduti, pari a un fatturato di 34 miliardi e un utile di 1,36.

UNA TERRAZZA IN RIVA AL MARE

UNA COMMERCIALIZZAZIONE
ALTITALIA
VOGHERA - Tel. (0383) 43.667

RESIDENZE DELLA PINETA
ARENZANO
VENDITE
TEL 010/9137094



Alle "Residenze della Pineta" potete scegliere il modo di vivere le vostre giornate in modo intenso tra mare, sole e spiaggia, tennis e in barca oppure in modo rilassante tra passeggiata a cavallo e una giornata al golf immersi nel verde e nella salubre aria del mare

GUARDA
Affari fatti!
Sabato ore 10,00 - Canale 5
Domenica ore 9,30 - Rete 4

A 30 metri dal mare nella tranquillità e la quiete della pineta di Arenzano sorge la "Residenze della Pineta".
Gli appartamenti tutti dotati delle soluzioni tecnologiche di confort atte a soddisfare le esigenze dei clienti ed in particolare: climatizzazione riscaldamento, doppi vetri, tapparelle comandate elettricamente, impianto elettrico serie Living, cassaforte, sanitari sospesi, rubinetteria Ceramix, porta d'ingresso principale blindata, videocitofono, pavimenti rivestimenti di prima qualità, giardini e fioriere con irrigazione automatico, di vigilanza 24 ore su 24

ALESSANDRO MAZZOLA - VOGHERA

Il progetto di cessione non spaventa la finanziaria dell'Iri

Voglia di sfida alla Stet

C'è chi scommette sul titolo in Borsa

ROMA. Attenzione, attenzione. «Regalo simpatici cuccioli di cane (lupetto bastardino). Telefonare al 3790»: questo avviso è affisso nella bacheca della Stet destinata alle comunicazioni per i dipendenti. Altri fogli dattiloscritti informano invece sulle [redacted] teatrali di gruppo», sul «circolo sociale» e sull'attività dei donatori di sangue.

Nel moderno palazzone di Corso Italia, quartier generale della Stet (che è la ricca finanziaria dell'Iri per le telecomunicazioni), la programmata privatizzazione non sembra attirare l'attenzione. La bacheca non ospita alcun comunicato sindacale sulla vendita del gioiello di Stato, 2 mila miliardi di utili stimati per il 1994. I dipendenti sembrano snobbare l'argomento. «Il mio stato d'animo è molto tranquillo» spiega Andrea Montesi, funzionario della direzione finanza. «Per noi, la privatizzazione [redacted] è un problema» aggiunge Mauro Pecchioli, autista.

E pensare che la vendita della Stet [redacted] parte del governo è stata definita dall'ex presidente dell'Iri Romano Prodi come «la madre di tutte le privatizzazioni». [redacted] tratta di un affare che da due anni agita i maggiori ingegni finanziari, italiani e non. Eppure [redacted] Corso Italia [redacted] c'è [redacted] di sentimenti come la paura per lo sganciamento [redacted] protettive braccia dello Stato. «Non siamo spaventati, perché non vedo co[redacted] possa cambiare» osserva Car[redacted] Cigna, funzionario addetta alle documentazione. «Dovremmo essere impensieriti solo se qui [redacted] lavorasse poco» aggiunge la Cigna.

«Ma non ho il minimo dubbio che partiamo da [redacted] situazione di parità rispetto a chi opera nel settore privato» sostiene Montesi. Affiora lo spirito [redacted] gruppo. Domenica scorsa, a casa sua a Torino (città che accoglie parte degli uffici Stet), il direttore centrale per la pianificazione e il controllo di gestione Salvatore Sardo ha riunito alcuni colleghi per discutere i piani per il 1995. Quell'incontro non rituale è servito per mettere a punto il programma da presentare martedì all'amministratore delegato Er[redacted] Pascale. «Qui - racconta Sardo - si lavora a lungo, [redacted] resto seduto alla mia scrivania tredici ore [redacted] giorno».

Il direttore della pianificazione è spesso in contatto con i dirigenti [redacted] multinazionali del settore: «Quando ho trattato con l'At&t ho visto chi c'è dall'altra parte del tavolo; nessuno di [redacted] vale meno. Sono sicuro che i nostri omologhi alla Fiat [redacted] facciano cose tanto diverse». Incalza Montesi: «C'è la convinzione [redacted] nelle [redacted] partecipazioni [redacted]tali ci siano molte carenze. Almeno per noi questo non risponde alla realtà».

Ottocento dipendenti nella capogruppo, centoquarantamila comprendendo tutte le aziende controllate (come Telecom, Italtel e Sirti), a sorpresa la Stet sfodera l'orgoglio. «La privatizzazione [redacted] potrà che migliorare le condizioni di sfida e di confronto a cui siamo preparati» assicura Sardo. Ma [redacted] c'è un po' di esagerazione nel dimostrarsi così sereni di fronte a una svolta radicale come l'uscita dal mondo pubblico? «Il padrone è sempre il padrone» taglia corto la Cigna, avvertendo che il problema [redacted] è la proprietà ma la qualità del lavoro.

In un gruppo che macina utili, [redacted] ci sono poi problemi per la salvaguardia del posto di lavoro. E i dipendenti cominciano a pensare all'opportunità, che verrà sicuramente offerto, di diventare azionisti della propria società (per altre privatizzazioni [redacted] personale ha ottenuto uno sconto sul prezzo dei titoli). «Comprare azioni della Stet darà grande soddisfazione perché [redacted]remo più partecipi dell'attività svolta» rileva Pecchioli. E Sardo fa presente: «Oltre che una dimostrazione di amore per la società, diventare azionisti sarà quasi un piacere». C'è molta at[redacted] per un'ulteriore crescita delle quotazioni del titolo Stet.

Roberto Ippolito

INTERVISTA

I PROGETTI DEI VERTICI

Ernesto Pascale
amministratore delegato Stet

«Attenti agli stranieri»

Pascale: i gioielli restino italiani

ROMA

NESSUN timore. Neanche per il proprio ruolo. Ernesto Pascale garantisce di attendere con tranquillità [redacted] privatizzazione della Stet [redacted] cui è amministratore delegato.

[redacted] è preoccupato davvero per la sua posizione?

Pascale sorride: «Se [redacted] nuova proprietà mi vorrà, dovrò essere pagato molto di più. Altrimenti o troverò un altro incarico remunerato o occuperò [redacted] posto ai giardinetti che ho già prenotato».

Quindi è pronto per la privatizzazione?

«Sono talmente pronto che la Stet ha creato autonomamente fin da novembre [redacted] gruppo di coordina[redacted] interno per seguire l'intera operazione».

Ammette che le commissioni [redacted] spesso un freno?

«Le nostre proposte provano [redacted] contrario. [redacted] io imbocco la strada per Milano, nessuno può dire che vado a Palermo».

Vuol dire che è in marcia verso la privatizzazione?

«Io [redacted] credo. Le privatizzazioni [redacted] sono una verità assoluta, [redacted] verità storica. Oggi sono indispensabili».

Però vuole alcuni vincoli...

«Come privatizzare non è indifferente. Ma non spetta a me stabilirlo. La mia opinione è quella di un cittadino a conoscenza della situazione».

E lei cosa sa?

«So bene che né la Francia né la Gran Bretagna consentirebbero [redacted] controllo straniero delle telecomunicazioni, settore fondamenta[redacted] in grado [redacted] stimolare tutte l'economia».

E' giusto chiudere le frontiere?

«Gli inglesi (che hanno impiegato otto anni per privatizzare difendendo gli interessi nazionali) come i tedeschi non ipotizzerebbero mai di cedere all'estero [redacted] controllo delle loro telecomunicazioni».

L'Italia deve comportarsi nello [redacted] modo?

«Perché solo lei dovrebbe perdere le telecomunicazioni? Il settore è forse uno dei non molti rimasti nel Paese in grado di competere ad armi pari nel mondo».

Come si garantisce il controllo nazionale?

«Non immagino norme speciali [redacted] la golden share, il meccanismo che tutela l'interesse pubblico. Penso a idonei sistemi di collocamento delle [redacted]. Anche in Italia sono possibili le public company, è possibile cioè frazionare al massimo le azioni di una società».

Questa è la Stet del futuro?

«Non so [redacted] il [redacted] governo di Lamberto Dini punti alle public company: il mercato finanziario è fragile, mancano le regole e i fondi pensione. Ma in attesa di creare le condizioni, [redacted] può privatizzare subito costituendo [redacted] gruppo di soci di riferimento, con una trentina di investitori e il contributo del sistema creditizio italiano».

Oltre alle banche, [redacted] spazio per le industrie?

«Anche le industrie possono entrare nel gruppo di azionisti che guiderà la Stet. Ma [redacted] è opportuno che i fornitori abbiano un ruolo preminente».

Ipotizza un grande abbraccio?

«Prima ancora che per la Stet, serve un grande progetto di sviluppo dell'Italia. Il sistema-Paese [redacted] debole rispetto ad altri Stati. Tutti devono dare un contributo, a cominciare dalle imprese». **[r. ipp.]**

Programma di espansione per il quinquennio

L'Italgas [redacted] a gonfie vele le vendite segnano +6%

TORINO. Espansione nel settore della distribuzione del gas, crescita in quello dell'acqua potabile, dove vuole partecipare alle privatizzazioni delle aziende municipalizzate, lancio della «carta del servizio gas». Questi i programmi per il quinquennio 1995-1999 dell'Italgas (gruppo Eni) di Torino, leader in Italia nella distribuzione del gas con oltre [redacted] milioni [redacted] 700 mila utenti.

Li ha illustrati ieri ai direttori del gruppo il presidente Alfredo Moroni. Nel settore gas - informa una nota aziendale - è previsto un incremento del 2,5% all'anno della clientela servita e un aumento del 6% all'anno delle vendite, nonostante gli effetti negativi della congiuntura economica.

Anche nel settore idropotabile l'Italgas, che già rifornisce 3 milioni di abitanti, vuole investire risorse per arrivare [redacted] servire [redacted] 15% del mercato e per partecipare «alla fase [redacted] trasformazione delle aziende municipalizzate».

«Auspichiamo - prosegue la nota - che [redacted] programmi di privatizzazione possano trovare adeguato spazio operatori con collaudata esperienza e disponibilità [redacted] risorse».

I piani prevedono poi la prosecuzione dell'impegno all'estero [redacted] operazioni mirate ad [redacted] con elevati trend di sviluppo. In marzo, infine, l'azienda consegnerà ai ministeri competenti la «carta del servizio gas», [redacted] la quale si impegna ad assicurare ai clienti standard di servizio sempre più elevati.

NOMI E COGNOMI

Le vendite dimenticate piatto forte di Dini

CAPITA qualche volta nelle trattorie senza troppe pretese, ma con una buona cucina casalinga, che il piatto migliore del giorno [redacted] figuri nel menù, ma venga sussurrato ai clienti abituali. Così, il governo Dini, che con la fiducia ottenuta anche dal Senato apre oggi la sua cucina - pur sotto gli auspici [redacted] proprio incoraggianti della Standard and Poor's -, non evidenzia nel menù [redacted] soli quattro piatti (manovra bis, pensioni, legge elettorale regionale e par condicio) [redacted] specialità che, se non si brucia, potrebbe essere servita agli italiani. Si tratta delle privatizzazioni, una specialità ormai di casa in tutto il mondo, ma [redacted] quale da noi non si riesca proprio a dosare bene gli ingredienti.

Nel suo discorso programmatico, misurato [redacted] passo [redacted] un governo a termine, il presidente del Consiglio ha dedicato [redacted] tema non più di quattro capo[redacted] ma sufficienti a rivelare la sua - peraltro già nota - impostazione spiccatamente liberi[redacted]. Del resto, in ruoli-chiave del governo figurano convinti privatizzatori [redacted] Alberto Clò e Rainer Masera. Per cui non c'è da dubitare che, [redacted] solo riuscirà a individuare un sentiero politico appena praticabile e ad ottenere il tempo minimo necessario per percorrerlo, Dini aggiungerà le privatizzazioni, accantonate per otto mesi dal governo Berlusconi, al suo [redacted] menù.

Ma, a parte la sicura volontà privatizzatrice, di quali *chances* reali dispone il presidente del Consiglio per intaccare considerevolmente e decisivamente entro il 1995 la nostra struttura economica [redacted] tipo sovietico, in cui il 78% delle banche e il 40% dell'industria - secondo i dati citati da Marco Tronchetti Provera - [redacted] ancora nelle [redacted] dello Stato? Intanto ci sono le difficoltà tecniche: l'Enel, per esempio, che doveva essere privatizzato entro il prossimo giugno, attende ancora i necessari provvedimenti propedeutici; [redacted] così, più o meno, la Stet e l'Eni. Effetti della sostanziale frenata [redacted] processo avviato da Amato e Ciampi, da parte della maggioranza delle forze, molto liberiste soprattutto a parole, che sostenevano il precedente governo; il cui presidente, ancora nel settembre scorso, nella famosa [redacted] con gli industriali in casa Agnelli, si chiedeva [redacted] chiedeva, col suggerimento di Letta, se privatizzare fosse poi così conveniente. Naturalmente, non c'è ostacolo tecnico che possa obliterare una robusta volontà politica. Birgit Breul, moderna eroina, pur lasciando un'eredità dolorosa ma forse inevitabile [redacted] debiti [redacted] di disoccupati, ha gestito con la Treuhand la privatizzazione di 14 mila aziende della Germania Est in quattro anni. Ma è l'ostacolo ideologico - sì è proprio questo il termine giusto, pur se considerato, a torto, fuori moda - il più aspro da sormontare in Italia.

Alla fine - ha detto a questo giornale il professor Domenico Fisichella, ideologo di An - da [redacted] le privatizzazioni [redacted] le vuole nessuno: [redacted] l'oligarchia dell'impresa pubblica, non quella politica. E il professor Riccardo Gallo, che è stato vicepresidente dell'Iri, ha tracciato una sorta di mappa delle forze quando non statalistе, debolmente privatizzatrici, che taglia trasversalmente i partiti. Da [redacted] parte ha messo Fini e An, gli economisti cattolici della scuola [redacted] Prodi (ma su questo nutriamo dubbi e il ministro Clò, che [redacted] li proviene, pensiamo [redacted] tarderà a darci ragione), larga parte del pds, Rifondazione [redacted] Forza Italia. Sul modello veramente *liberal* sarebbero, invece, Bossi, Segni, gli ex repubblicani, molti progressisti e l'ex presidente del Consiglio Amato, che oggi guida l'Antitrust.

Se [redacted] così, l'impegno «senza esitazioni» di Dini per [redacted] privatizzazioni è destinato, diciamolo, a essere conculcato. Ma in una fase storica del Paese in cui tutto cambia così rapidamente, chissà che il professor Gallo possa avere delle sorprese, vedendo magari rivoluzionata la sua mappa. Quale migliore occasio[redacted] per smascherare i falsi liberisti per chi, ad esempio, ha bisogno di legittimarsi ulteriormente sul piano della moderna liberaldemocrazia, come i pidiessini? Lo sappiamo, ci vorrà quasi un miracolo; ma se, [redacted] qualche modo, Dini riuscirà a farlo, avrà servito al Paese [redacted] miglior manicaretto. Con buona pace, finalmente, di Standard and Poor's.

Alberto Staiera

CITTA' DI TORINO
[redacted] AMM.VO III CONTRATTI [redacted] APPALTI
Avviso [redacted] asta pubblica per estratto
L'Amministrazione Comunale in[redacted] procedere all'alienazione mediante asta pubblica della sottoindicata unità immobiliare.
APPALTO N. 10/95 - Immobile municipale sito in Moncalieri - Corso Roma n. 24, della superficie coperta di [redacted]. 2759 oltre tettoie insistente su area di terreno della superficie di mq. 4800 circa, nonché impianto antifurto ivi allocato
Dati catastali: Fg. 3 di Moncalieri - n. 747 - s[redacted]. 1.
Prezzo [redacted] d'asta dell'immobile, compreso l'impianto antifurto: Lire 3.000.000.000.
Deposito cauzionale Lire 300.000.000 (pari al 10% del valore globale) - Deposito per spese d'asta e contrattuali Lire [redacted], salvo conguaglio.
L'alienazione sarà effettuata mediante [redacted] pubblica con presentazione [redacted] offerte segrete, ed aggiudicazione definitiva a favore [redacted] concorrente la cui offerta sia la maggiore e raggiunga almeno il prezzo globale posto a base di gara.
Il bando integrale, cui si fa rinvio [redacted] quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Amm.vo III Con[redacted] e Appalti, Via Bellezia 2, Torino.
Sarà affisso all'Albo Pretorio della Città dal 2 febbraio [redacted] al 15 marzo 1995 pubblicato sulla [redacted] Ufficiale della Repubblica Italiana n. [redacted] del 2 febbraio 1995 e nel Foglio Annunzi Legali della Provincia di Torino.
La scadenza per la presentazione [redacted] offerte è fissata per le ore 9 di **martedì [redacted] marzo 1995.**
La seduta pubblica di gara si terrà il giorno di **mercoledì [redacted] marzo 1995** alle ore 9, presso il Palazzo Comunale.
D[redacted] deliberazione contenente le modalità di aggiudicazione, gli interessati potranno richiedere [redacted] presso il Settore Amm.vo II Segreteria Generale, via Corte d'Appello 1, Torino, piano 2° - Ufficio n. 12 (ore 9-12 giorni feriali, escluso il sabato), presentando domanda in carta [redacted]le.
Torino, 13 gennaio 1995
IL DIRIGENTE
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTA' DI TORINO
Piazza Palazzo di Città 1 - 10122 Torino
telefono (011) 442-2246 - fax (011) 442-[redacted]
Avviso di asta pubblica n. 14/95 per [redacted]
E' indetta una gara d'appalto per [redacted] di impermeabili e mantelline [redacted] al Corpo di Polizia Municipale
Lotto 1° n. 1.700 impermeabili unisex, importo a base di gara, I.V.A. esclusa L. 544.000.000.
Lotto 2° n. 1.700 mantelline impermeabili [redacted] a [redacted] di gara, I.V.A. esclusa L. 119.000.000
Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Amm.vo III, Contratti e Appalti, Via Bellezia 2, Torino. Sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale [redacted] Repubblica Italiana n. 27 del 2 febbraio 1995, sul foglio degli Annunzi Legali della Provincia di Torino, e sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea. La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per le ore 9 di martedì **28 marzo 1995.**
La seduta pubblica della gara si terrà il giorno di mercoledì **29 marzo 1995** alle ore 9.
Il capitolato speciale d'appalto è in [redacted] presso il Settore V Economato, via Nino Bixio [redacted] 10138 Torino - telef. (011) 442-6650 - fax (011) 442-6666 e recapitabile a spese del richiedente (Lire 7.250 oltre le spese postali), previa richiesta scritta effettuabile anche a mezzo fax al settore medesimo entro il **22 marzo 1995.**
Torino, 18 gennaio 1995
IL DIRIGENTE **dott.ssa Mariangela Rossato**

MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE [redacted]
DELLE [redacted] MUNIZIONI E [redacted]
(D.G. A.M.A.T.)
Avviso di gara
Questa Direzione Generale ha [redacted] programma l'approvvigionamento mediante licitazione privata, dei seguenti materiali: n. 3200 canne cromate con culatta cal 5,56 Nato. La proprietà intellettuale dei suddetti materiali appartiene all'Amministrazione Difesa. Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire richiesta scritta, entro 15 (quindici) giorni dalla data della presente pubblicazione, alla D.G. Amat - 2ª Divisione - Via [redacted] Settembre 123/A - 00187 Roma (fax 06 481 7795) dimostrando di possedere i requisiti tecnici, economici e finanziari per la specifica fornitura. Per la particolarità [redacted] materiale in approvvigionamento è inoltre richiesta la certificazione di assicurazione della qualità secondo la procedura Nato AQAP-4 o equivalente (ad es. ISO 9002). La mancanza di detta documentazione sarà motivo di esclusione dalla gara. Informazioni potranno essere richieste alla suddetta Divisione (tel. 06 4735.4878) nei 15 giorni sopraindicati, dal[redacted] 8,30 alle ore 13,30 dal lunedì al venerdì.
IL DIRETTORE GENERALE

TRIBUNALE CIVILE [redacted] PENALE DI [redacted]
UFFICIO FALLIMENTI
N. 1029 R.G. fall. Ivrea 23 gennaio 1995
Fallimento: **SPA MANIFATTURA DI CUORGNE'** - Cuorgnè. Il sottoscritto Collaboratore di Cancelleria comunica che il Giudice Delegato, dr. Antonio De Marchi, con ordinanza in data 31.12.1994 ha disposto la vendita con incanto dei beni immobili di proprietà della società fallita, siti nel Comune di Cuorgnè. Giorno della vendita con incanto 17 febbraio 1995 ore 9.30. Termine per il deposito [redacted] domande con allegati i relativi assegni: entro le ore 12 del giorno precedente alla gara. Maggiori informazioni in Cancelleria-Ufficio Fallimenti o rivolgersi al curatore, dng. Diego Sabolo con studio in via C. Olivetti, n. 8 Ivrea, tel. 0125 641 541
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Paola Narcone

MASTICHERETE SEMPRE!
Perché Orasiv fissa saldamente la vostra dentiera.
orasiv
[redacted] PER DENTIERE

AEM TORINO
AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE [redacted] TORINO
ESTRATTO BANDI [redacted]
Questa Azienda Energetica Municipale (AEM) di Torino, indice le seguenti gare:
Procedura ristretta
N. 1/95 - Aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso ex art. 34, lettera b) dir. 93/38/CEE. Opere civili, idrauliche e impiantistiche per la realizzazione del nuovo impianto idroelettrico San Lorenzo nel territorio del comune di Locana (To). L'importo presunto ammonta a L. 9.300.000.000
Licitazioni private
N. 1/95 - A[redacted] dell'art. 1 lettera a) legge [redacted] n. 14 e successive modificazioni. Lavori edili di manutenzione alle coperture e giorni degli edifici dell'AEM ubicati presso gli [redacted] idroelettrici di Rosone e Bardonetto [redacted] comune di Locana (To). L'importo presunto ammonta a L. 550.000.000.
N. 2/95 - Ai sensi dell'art. 1 lettera a) legge 2/2/1973 n. 14. Forniture e prestazioni per la posa di cavi in fibre ottiche e relativi accessori presso impianti AEM in Valle Orco e Valle Dora. L'importo presunto ammonta a L. 290.000.000
Gli avvisi di gara integrali, pubblicati a norma di legge, potranno essere ritirati presso la sede dell'AEM, dalle ore 8,15 alle ore 15,15, sabato e festivi esclusi, all'indirizzo sottoindicato o richiesti all'Ufficio Protocollo (tel. 011 [redacted] 373).
Eventuali informazioni relative alla procedura di gara potranno richiedersi ai competenti uffici (tel. 011 5549 516-517).
La richieste d'invito redatte su carta legale **e documentate [redacted]condo quanto previsto nell'avviso di gara integrale**, indirizzate alla Direzione AEM, via Bertola n. 40, [redacted] Torino, dovranno pervenire entro le [redacted] **del giorno [redacted] marzo [redacted].**
IL DIRETTORE GENERALE **dott. arch. Giovanni Burzio**
IL PRESIDENTE **prof. ing. Giovanni Del Tin**

CHILI DI TROPPO?
ECCO DOVE PERDERLI!

Entro il 15 febbraio perdere il primo chilo del tuo programma di dimagrimento non ti costerà niente!
PRONTODIMAGRIMENTO
IDEAL-LINE-SYSTEM PARIS
I NOSTRI CENTRI IN PIEMONTE
ALBA - Tel. 0173/363881 - **ALESSANDRIA** - Tel. 0131/236823 - **CARMAGNOLA** - Tel. 011/9722070 - **CHIERI** - Tel. 011/9472722 - **CUNEO** - Tel. 0171/698726 - **MONDOVÌ** - Tel. 0174/551561 - **NOVI LIGURE** - Tel. 0143/322448 - **SALUZZO** - Tel. 0175/248282 - **TORINO** - Tel. 011/835995 - **TORINO** - Tel. 011/3187565

IL TERZO MERCATO

Banco di San Geminiano e San Prospero 133600; Banca San Paolo di B[illegible]ia 3310; Cassa di Risparmio di Bologna 22200-22500; Carnica 3400; Norditalia Assicurazioni 320; Electrolux 78000; Cibifin 25.
WARRANT: Generali 450-475; Mediobanca 225-240; Olivetti 380-400; Telecom 940-960; Cbm Plast 89 11-11,60; Premafin 121-130; Sifir 370-430; Fochi 94/95 180-215; Creda 598-615; Banco di Napoli 199.

LE BORSE [illegible]E

Amsterdam (Aex) 410,36 (+0,55%); Bruxelles (Bel-20) 1358,09 (+0,36%); Francoforte (Dax) 2048,43 (+1,34%); Hong Kong (Hang Seng) CHIUSO; Londra (Ft-se 100) 3017,30 (+0,85%); Madrid (Generale) [illegible] (+0,89%); Parigi (Cac 40) 1827,78 (+1,66%); Sydney (Generale) 1833,10 (+0,13%); Tokyo (Nikkei) 18739,47 (+0,47%); Zurigo (Swiss Market) 2560,80 (+0,94%); New York (Dow Jones) 3847,56 (+0,10)

QUOTAZIONI BOT

Scadenza titolo	Giorni	Prezzo	Rend.
21-02-95	21	95.431	8.398
30-03-95	58	[illegible]	8.520
28-04-95	86	98.481	8.052
14-06-95	116	97.431	[illegible]
30-06-95	147	96.778	[illegible]
31-07-95	[illegible]	[illegible]	8.553
30-08-95	209	95.589	8.570
29-09-95	238	94.132	8.704
31-10-95	273	[illegible]	[illegible]
30-11-95	301	93.337	[illegible]
29-12-95	325	92.857	9.088
31-01-96	357	91.794	9.088

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8.375	7.500
[illegible]	8.750	8.900
1 s.	7.375	8.500
2 s.	8.375	8.500
[illegible]	8.375	8.500
2 Settim.	8.375	8.500
1 mese	8.500	8.625
2 mesi	8.625	8.750
3 mesi	[illegible]	9.000
6 mesi	8.875	7.500
9 mesi	9.750	10.050
12 mesi	[illegible]	10.375

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina (v.c.)	141 - 156
Sterlina (n.c.)	143 - 160
Sterlina (post 74)	142 - 150
Marengo it.	122 - 130
Marengo sv.	113 - 125
Marengo fr.	112 - 124
Marengo b.	112 - 124
Marengo a.	112 - 124
20 Marchi	145 - 161
10 $ liberty	350 - 400
10 $ indiano	345 - 410
20 $ liberty	700 - 780
20 $ S. Gaudens	710 - 770
4 ducati Austria	330 - 360
100 corone Austria	560 - 590
100 pesos Cile	350 - 400
Krugerrand	580 - 605
50 pesos Messico	725 - 770

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Odierno	Precedente
Dollaro Usa	1613.18	1588.76
ECU	1998.41	1996.77
[illegible]	1057.43	1055.61
Franco francese	304.61	304.87
Sterlina	2547.55	2541.58
Fiorino olandese	943.44	942.37
Franco belga	51.338	51.248
Peseta spagnola	12.187	12.145
Corona danese	268.15	267.55
Lira irlandese	2517.65	2567.87
Dracma	6.783	6.774
Escudo portoghese	10.230	10.216
Dollaro canadese	1144.91	1125.41
Yen	16.107	16.173
Franco svizzero	1252.47	1259.31
Scellino austriaco	150.30	150.16
[illegible]	241.44	240.35
Corona svedese	215.48	214.09
Marco finlandese	345.58	347.94
[illegible]	1244.72	1209.87

Le quotazioni sono incomplete. Mancano le differenze e le quantità trattate

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Cr. Agr. Bresciano	10010	[illegible]
Banca Pop. Comm. Industria	16600	2.19
Banca Pop. Crema	69900	0.14
Banca Pop. Cremona	400	14.28
Banca Pop. Emilia	101000	0.00
Banca Pop. Intra	12800	0.79
Banca Pop. Lodi	13030	0.35
Banca Pop. Luino e Varese	17400	0.00
Banca Pop. Siracusa	14300	0.00
Banca Pop. Novara	10080	0.80
Banca Pop. Sondrio	82200	0.49
Terme di Bognanco	234	0.00
Calz. Varese	340	4.73
Italiana Incendio e vita	17000	0.58
Banca Briantea	12170	7.64
Banca Pop. Napoli	3720	1.08
Condotte Acqua	81	3.33
Credit vali	10400	0.97
Finance ord	3025	10
Frette	2800	0.00
Zerowatt	4980	0.00
[illegible]	47	-0.61
Ferrovie Nord Milano	1380	0.00
Nai bnv	950	0.00
Brioschi Inv	1150	0.00
Il Edilcam	135	0.00
Il Edilcam rnp	330	0.00

ORO: CHIUSURE

(Prezzi per oncia in $ per prezzi in lire al gr.)

Mercato	01-02-1995	31-01-1995
Londra	376.25	374.90
Zurigo	376.75	374.90
Parigi	376.20	374.90
New York	381.90	381.90
Milano (L/gr)	19613.00	19748.00
Hong Kong	381.50	381.30

OBBLIGAZIONI DEL 31-01-95

Titoli	Mercato
Enel 85/95 Ind. I	110.45
Enel 85/00 Ind. II	109.95
Enel 85/02 Ind. III	110
Enel 86/01 IND	109.15
Enel 86/95 Ind. III	107.15
Enel 89/95 Ind. I	106.65
Enel 89/99 Ind. II	105.50
Enel 89/97 Ind. III	106.30
Enel 90/98 Ind. I	105.40
Enel 91/01 Ind. I	103.35
Enel 91/03 Ind. II	103.70
Enel 92/00 Ind.	103.70
Enel 93/01 Ind. I	103.05
Eni 91/95 T.V. Cn	n.r.
Eni 91/02 T.V.	101.05
IRI 86/95 T.V.	100.80
IRI 86/95 T.V. I	100
IRI 88/95 T.V. II	100.80
IRI 88/95 T.V. III	100.40
IRI 91/01 T.V. I	99.95
IRI 91/01 T.V. II	100
IRI 91/01 T.V. III	100.05
CCOP 8% 1975/2005	85.70
CCOP 8% 1976/2006	90.30
CCOP Autom. 8% 88/98 I	94
[illegible]	97.50
AUTO IRI 93-00 T.V.	100.50
AZ. FF.SS. 85/95 Ind. II	110.30
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. III	108.50
AZ. FF.SS. 89/96 T.V.	100.55
AZ. FF.SS. 89/99 T.V.	100.75
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	100.40
AZ. FF.SS. 13% [illegible]	103.05

Titoli	Mercato
AZ. FF.SS. 92/00 Ind.	[illegible]
Anas 85/00 Ind.	109.25
Efim 86/96 Ind.	109.35
Efi 87/95 T.V.	99
S. Paolo c.f. 8%	100
S. Paolo c.f. 8%	97
S. Paolo c.f. 8% Conv.	99.50
S. Paolo c.f. 7%	94
S. Paolo c.f. 9%	98.70
S. Paolo o.p. 8% Ex 5%	[illegible]
S. Paolo o.p. 6%	[illegible]
S. Paolo o.p. 7%	[illegible]
Mert. Lombar. 7% 85/95	n.r.
CONVERTIBILI	
Digi 8% 86/95	102.25
Centr. B & M. 6.50% 95	125.20
Centr. Safta o 6.75% 98	88.50
Centr. Safta rnc 6.75% 96	97.11
Magneti Marelli 6% 87/95	88.80
Medeb.-Alleanza 6% 93/99	128
Med. CIR 7% 94/96	113.20
Med. Fr. Tosi 7% 93/97	93.30
Med. Piem. E.C. 4.5% 86/98	113.85
Med. Unicem 7% 93/96	97.90
Fochi S.p.A. 8.75% 89/95	110.84
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 1/2/95	[illegible]
C.C.T. 1/3/95	99.92
C.C.T. 1/3/95 em. 90	99.79
C.C.T. 1/4/95	99.90
C.C.T. 1/5/95	99.97
C.C.T. 1/5/95 em. 90	100.06
C.C.T. 1/6/95	99.94
C.C.T. 1/7/95	99.92
C.C.T. 1/7/95 em. 90	100.30

Titoli	Mercato
C.C.T. 1/8/95	99.99
C.C.T. 1/9/95	99.97
C.C.T. 1/9/95 em. 90	100.26
C.C.T. 1/10/95	100.15
C.C.T. 1/11/95	100.47
C.C.T. 1/12/95	100.70
C.C.T. 1/1/96	100.58
C.C.T. 1/3/96	100.50
C.C.T. 1/4/96	100.32
C.C.T. 1/5/96	100.25
C.C.T. 1/6/96	100.14
C.C.T. 1/7/96	100.05
C.C.T. 1/8/96	100.01
C.C.T. 1/9/96	100.13
C.C.T. 1/10/96	[illegible]
C.C.T. 1/11/96	100.75
C.C.T. 1/12/96	100.50
C.C.T. 1/1/97	100.60
C.C.T. 1/2/97	100.53
C.C.T. 18/2/97	100.10
C.C.T. 1/3/97	100.21
C.C.T. 1/4/97	100.05
C.C.T. 1/5/97	100.02
C.C.T. 1/6/97	100
C.C.T. 1/7/97	99.82
C.C.T. 1/8/97	99.95
C.C.T. 1/9/97	99.90
C.C.T. 1/3/98	100.30
C.C.T. 1/4/98	100.40
C.C.T. 1/5/98	100.30
C.C.T. 1/6/98	100.35
C.C.T. 1/7/98	100.50
C.C.T. 1/8/98	100.30

Titoli	Mercato
C.C.T. 1/9/98	100.25
C.C.T. 1/10/98	100.23
C.C.T. 1/11/98	[illegible]
C.C.T. 1/12/98	100.03
C.C.T. 1/1/99	100.20
C.C.T. 1/2/99	100.10
C.C.T. 1/3/99	100.15
C.C.T. 1/4/99	100.15
C.C.T. 1/5/99	100.16
C.C.T. 1/8/99	100.30
C.C.T. 1/9/99	100.10
C.C.T. 1/11/99	100.14
C.C.T. 1/1/00	100.10
C.C.T. 1/2/00	100.10
C.C.T. 1/3/00	100.09
C.C.T. 1/5/00	100.22
C.C.T. 1/6/00	100.32
B.T.P. 10% 1/10/95	100.50
B.T.P. 12% 1/1/96	101
B.T.P. 12.50% 1/1/95	101.27
B.T.P. 12.50% 1/3/96	101.35
B.T.P. 11.50% 1/3/96	100.85
B.T.P. 11.50% 1/5/96	100.85
B.T.P. 12% 1/5/96	101
B.T.P. 12% 1/6/96	100.95
B.T.P. 12% 1/11/96	101.05
B.T.P. 12% 1/1/97	101.06
B.T.P. 12% 1/1/97	100.83
B.T.P. 12.50% 1/6/97 em. 90	102.20
B.T.P. 12.50% 16/6/97	101.80
B.T.P. 12.50% 1/11/97	101.90
B.T.P. 12% 1/1/98	101.18
B.T.P. 12.50% 1/1/98	102.13

Titoli	Mercato
B.T.P. 11.50% 1/2/98	100.34
B.T.P. 12.50% 1/3/98	101.94
B.T.P. 12% 20/6/98	101.66
B.T.P. 12% 13/9/98	100.82
B.T.P. 12% 17/1/99	100.79
B.T.P. 12.50% 1/3/01	102.50
B.T.P. 12% 1/9/01	100.15
B.T.P. 12% 1/1/02	100.33
B.T.P. 12% 1/5/02	100.40
B.T.P. 12% 1/9/02	100.30
B.T.P. 12% 1/1/03	100.39
B.T.P. 11.50% 1/3/03	97.76
C.T.O. 10.75% 1/12/95	100
C.T.O. 12.50% 1/6/95	100.65
C.T.O. 12.50% 12.6.95	100.67
C.T.O. 12.50% 18/7/95	101
C.T.O. 12.50% 18/8/95	101.12
C.T.O. 12.50% 20/9/95	101.05
C.T.O. 12.50% 19/10/95	101.25
C.T.O. 12.50% 20/11/95	[illegible]
C.T.O. 12.50% 18/12/95	101.47
C.T.O. 12.50% 17/1/96	101.58
C.T.O. 12.50% 19/2/96	101.41
C.T.O. 12.50% 15/5/96	101.47
C.T.O. 12.50% 15/4/96	101.76
C.T.O. 12.50% 19/9/96	101.54
C.T.O. 12.50% 20/11/96	101.80
C.T.O. 12.50% 18/1/97	101.80
C.T.O. 12.50% 17/6/97	101.78
C.T.O. 12% 15/6/97	100.93
C.T.O. 12% 19/5/97	101.03
C.T.O. 12% 20/1/98	100.80
C.T.O. 12% 19/5/98	101.45

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	31/01	30/01
Agrifuture?	18419	18437
[illegible]	17213	17219
[illegible]	17529	17504
[illegible]	15677	[illegible]
[illegible]	17254	17249
Aprinvest	16731	16745
America	N.P.	16121
America 2000	11600	13531
[illegible]	5601	5679
[illegible]	16884	16836
Arca BB	11579	11587
Arca Bond	13537	13535
Arca RR	15490	15494
Arca TE	12970	12973
[illegible]	15941	[illegible]
Arca Vel. Sicura	17231	17216
Arcobaleno	17899	17897
Armonia	13438	13429
Aureo	25420	25512
Aureo Bond	11840	11860
Aureo Rend.	11561	11562
[illegible]	19873	19889
[illegible]	11380	11395
Azimut	11575	11590
[illegible]	11148	11197
[illegible]	15778	15077
[illegible]	15135	15150
[illegible]	15975	15975
[illegible]	10294	10305
[illegible]	15077	15076
[illegible]	26477	26501

The remaining fund listings (Italiani and Esteri autorizzati) are too degraded in the scan to be read reliably: [illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 1-02-95

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Chius.	Diff.	Compenso prec.	Minimo 1995	Massimo 1995	Quantità
A Abeille	—	—	73700	72600	73000	—
Acq. De Ferrari	—	—	5802	5618	5990	—
Acq. De Ferrari r	—	—	3115	1482	2058	—
Acqua Marcia	276	—	235	276	270	—
Aedes	11539	—	12975	10975	12496	—
Aedes rnp	5295	—	7030	5104	5625	—
[illegible]	951	—	1135	921	1004	—
Alitalia pnv	673	—	800	601	690	—
Alitalia rnp n.c.	789	—	815	715	802	—
[illegible]	10614	—	16400	15260	16550	—
Alleanza Ass. rnp	14381	—	14700	13291	14335	—
[illegible]	—	—	5900	5586	6005	—
[illegible]	11144	—	10600	9788	11510	—
Ave Immobiliare	2190	—	2637	2600	2771	—
Avenue	9329	—	9161	8405	5960	—
Autostrade To-Mi	9937	—	11988	9514	10400	—
Autostrade Mi. pr	2172	—	3120	1899	2140	—
Ave Finanziaria	10311	—	1943	8995	10471	—
B Bastogi Irbs	—	—	110	105	111	—
B.ca Agr. Mantovana	—	—	n.r.	135414	137440	—
Banca A. Milanese	10113	—	10356	8531	9843	—
Banca Carige	—	—	n.r.	10787	10897	—
B. Comm. Ital. ord	—	—	3918	3517	4112	—
B. Comm. It. r n.c.	—	—	3263	3488	3014	—
Banca di Legnano	8164	—	7885	6930	8201	—
Banca di Roma	1646	—	1740	1525	1680	—
Banca di Roma w. A	191	—	297	189	219	—
Banca di Roma w. B	215	—	258	189	220	—
B.ca Fideuram	1938	—	1850	1752	1841	—
B.ca Naz. Lavoro r.p.	—	—	13660	12480	14340	—
B.P. Berg.-C. Varesi	—	—	20100	18966	21350	—
B.ca Pop. Brescia	9317	—	9100	8861	9326	—
[illegible]	7160	—	6000	5898	7484	—
[illegible] pnv	1720	—	1510	1428	1614	—
[illegible]	—	—	3230	2882	3516	—
[illegible] rnp	—	—	760	756	775	—
Banca Mercantile	10209	—	9050	7700	10137	—
Banca Toscana	—	—	3520	3384	4267	—
B. Ambroveneto	—	—	4250	4058	4369	—
B. Ambroveneto r	—	—	2540	2316	2589	—
Banca di Chiavari	4736	—	3330	3490	4175	—
Banco Napoli ord	—	—	1400	1399	1462	—
Banco Napoli r.p. nc	—	—	1140	1112	1102	—
B.co Sardegna rnp	17167	—	15100	11842	12477	—
Bassetti	7758	—	9700	7225	7919	—
Bayer	383857	—	353563	351700	379500	—
[illegible]	17385	—	18620	17259	19410	—
Bonifica? Lanari?	8512	—	9500	7301	8127	—
Bona Bonaleri	—	—	9272	9950	10020	—
Bondade Ferrari	16700	—	18864	16000	16743	—
Bond. Siele ord	—	—	22500	21000	24103	—
Bond. Siele rnp	—	—	4600	4040	4498	—
Brunello	389	—	509	330	410	—
C Caltagir ord	2221	—	2206	1860	2259	—
Caltagir rnp	2260	—	2480	1865	2273	—
Calcestruzzi	—	—	10400	7835	8230	—
Calp	5715	—	4770	5145	5873	—
Caltagirone ord	1746	—	2250	1065	1757	—
Caltagirone rnp	1400	—	2300	1350	1400	—
Cantoni	3293	—	3130	2900	3210	—
Cem	3257	—	3530	3700	3338	—
Cartiere Sabien	2710	—	2656	2652	2850	—
Cartiere C. rnp	2700	—	2509	2500	2150	—
Cart. Sota Binda	—	—	245	182	204	—
Cart. Burgo ord	11330	—	11200	10351	11629	—
Cart. Burgo pnv	11400	—	12100	10452	12303	—
Cart. Burgo rnp	10260	—	10500	9855	11000	—
Cementir	1459	—	1430	1344	1541	—
Cement. Augusta	2698	—	3300	2400	2750	—
Cement. Barletta	4810	—	6804	5000	5300	—
Cem. Barletta r nc	3550	—	4343	3300	3550	—
Cement. Merone	1680	—	2100	1505	1667	—
Cement. Merone r	1290	—	1710	1050	1288	—
Cement. Merone w.	—	—	2165	1210	1568	—
Cem. di Sardegna	4491	—	5450	4580	4625	—
Cement. Siciliane	4447	—	5870	4015	4618	—
Centen. & Zinelli	138	—	187	125	145	—
Cigahotels	—	—	930	667	942	—
Cigahotels rnp	—	—	940	932	980	—
Cir ord	1879	—	1988	1804	2020	—
Cir rnp nc	1132	—	1229	1113	1240	—
Cosa-Beri-De Pica	—	—	930	923	885	—
Cofide	1086	—	1110	1051	1141	—
Colate rnp	815	—	930	855	981	—
Comau	2520	—	2760	2163	2551	—
Commerzbank	—	—	324583	325590	335000	—
Cond. Acq. Torino	—	—	10730	8300	8553	—
Costa Crociere	3341	—	4470	3459	[illegible]	—
Costa Croc. r n.c.	2029	—	2450	1947	2044	—
Cr. Bergamasco	19700	—	20300	19697	20475	—
Credito Fondiario	—	—	5700	5513	6131	—
Credito Italiano	2028	—	1890	1708	2059	—
Credito Ital. rnp	1959	—	1850	1718	1982	—
Credito Lombardo	4150	—	3200	4135	4200	—
Credito Romagnolo	15627	—	15900	15814	15079	—
Credito Valtellinese	13980	—	15000	13272	15438	—
Cucirini Cantoni	—	—	1738	1401	1274	—
D Dalmine	474	—	414	383	490	—
Danieli & C.	—	—	11360	10135	11006	—
Danieli & C. rnp	—	—	5940	5542	5921	—
Databank?	—	—	1527	1480	1482	—
Del Favero	550	—	752	550	550	—
E Edison ord	2347	—	7800	6602	7722	—
Edison w. 94/95	133	—	190	111	149	—
Ed. La Repubblica	—	—	3775	1418	2705	—
Editoriale Mondadori?	—	—	1092	910	525	—
Elsag?	—	—	1270	1200	1700	—
Eridania? Augusta	—	—	3050	2972	3100	—
Ericsson	22391	—	22350	21300	22894	—
Eridania Beghin-Say	209816	—	229021	201562	229333	—
Euromobiliare	3660	—	3469	2577	3180	—
Euromobiliare rnp	2025	—	1760	1956	2100	—
Europa Metalli	909	—	850	792	940	—
F Ferruzzi	119	—	210	119	103	—
Fiat?	800	—	1055	800	825	—
Falck?	3597	—	5573	3305	3755	—
Fidis	3300	—	3870	3207	3931	—
Falck rnp	4920	—	5600	4980	5080	—
Ferrovie Nord?	1200	—	1260	1164	1315	—
Ferrovie Nord r.nc	964	—	1029	955	1057	—
Fiar	7200	—	7400	6800	7305	—
Fiat ord	6671	—	6500	5625	6717	—
Fiat priv	4309	—	4860	3878	4186	—
Fiat rnp	4108	—	3520	3573	4047	—
Fidis	3663	—	3770	2553	2841	—
Fimpar rnp n.c.	—	—	150	118	140	—
Finarte	1311	—	1480	950	1332	—
Finarte priv	513	—	504	377	538	—
Finarte r n.c.	523	—	508	380	549	—
Finarte?	—	—	1513	1105	1203	—
Fincasa 44 ord	878	—	n.r.	901	986	—
Finmeccanica ord	1538	—	1510	1412	1549	—
Finmeccanica rnp	1430	—	1350	1315	1442	—
Finrex	121	—	76	121	121	—
Finrex rnp	188	—	979	189	187	—
Fiscambi rnp	1774	—	1889	1774	1900	—
Fiscambi ord	2181	—	2551	1915	2181	—
Fisia	1087	—	1156	870	1010	—
Fochi Filippo	3515	—	3290	2974	3620	—
Fondiaria SpA	—	—	11080	11658	11845	—
Franco Tosi	17449	—	18150	17396	13448	—
G Gabetti	2100	—	2813	1895	2193	—
Gaic	665	—	730	634	738	—
Gaic rnp	581	—	730	643	730	—
Gemina	1300	—	1350	1278	1413	—
Gemina r nc	1125	—	1120	1073	1159	—
Generali	38869	—	39950	37317	40153	—
Generali w. '91	34789	—	35984	33654	35379	—
Gewiss	21387	—	22800	20567	23000	—
Gilardini? ord	752	—	1129	739	842	—
Giardini ord	4135	—	4739	3895	4278	—
Giardini rnp	2252	—	2900	2215	2457	—
Gim ord	3060	—	3850	2678	3195	—
Gim rnp	2105	—	1920	1750	2117	—
Gottardo Ruffoni	143	—	190	103	180	—
Gucciardi?	1650	—	1680	1556	1745	—
I Ifi priv	24789	—	23500	21383	24588	—
Ifil ord	6453	—	6560	5852	6594	—
Ifil rnp	3326	—	3270	3032	3319	—
Ifil spa	—	—	10200	9613	10818	—
Imm. Metanopoli	1414	—	1490	1340	1459	—
Impregilo ord	—	—	1550	1475	1600	—
Impregilo rnp	—	—	1580	1500	1604	—
Ina	2264	—	2200	2080	2273	—
Industrie Secco	—	—	250	128	126	—
Interbanca ord	—	—	24600	—	—	—
Interbanca priv	24725	—	28333	23650	26250	—
Intermobiliare	—	—	2619	2200	2150	—
Ipi	7650	—	8620	7327	7350	—
It. Sist. warr. 93/96	—	—	n.r.	26125	30086	—
Italcable?	580	—	620	558	580	—
Italcem?	4800	—	4831	4980	5192	—
Italcementi ord	12598	—	12300	11100	12747	—
Italcementi rnp	8045	—	9000	5555	8443	—
Italgas	4483	—	4640	4410	4757	—
Italgas w.	2033	—	2922	1880	2181	—
Italgel	—	—	1400	1300	1480	—
Italmobiliare	38827	—	36400	33962	38273	—
Italmobiliare rnp	19715	—	19600	18067	20172	—
Italmobil. r nc w.	11353	—	18535	10270	10903	—
J Jolly Hotels ord	4950	—	6500	5600	0000	—
Jolly Hotels rnp	5890	—	11700	5890	5870	—
L L'Espresso SpA	3702	—	4500	3617	4175	—
La Fondiaria Ass. SpA	7813	—	7200	6840	8025	—
La Fondiaria Ass. w.	997	—	2505	864	7100	—
La Gaiana	3878	—	3700	3807	3876	—
La Previdente	—	—	13100	12229	13516	—
Latina Ass. ord	4924	—	4990	4727	5032	—
Latina Ass. rnp	4200	—	3800	3399	4239	—
Linificio ord	1410	—	1530	1400	1492	—
Linificio rnp	1050	—	1040	1005	1080	—
Lloyd Adriatico o	19499	—	18529	19450	19853	—
Lloyd rnp nc	13780	—	11475	13615	13788	—
M Magona?	2571	—	[illegible]	[illegible]	2732	—
Magona	—	—	5093	3472	4397	—
Manif. Rotondi	577	—	677	545	548	—
Marangoni	4750	—	5164	4500	5579	—
Marzotto	10784	—	18005	10611	11481	—
Marzotto rnp	5860	—	10000	10600	10850	—
Marzotto rnp nc	5060	—	5600	4860	5969	—
Mediobanca	14164	—	14300	13028	14435	—
Merloni	6237	—	5605	5600	6294	—
Merloni rnp	—	—	2250	2884	2900	—
Milano Ass. ord	7201	—	7300	6717	7214	—
Milano Ass. rnp	—	—	3980	3721	4021	—
Mittel	1580	—	1480	1379	1580	—
Mittel warrant	436	—	638	406	437	—
Mondadori	12482	—	12800	12075	17974	—
Mondadori rnp	—	—	8900	8650	1080	—
Montedison ord	1272	—	1300	1158	1359	—
Montedison rnp. cv	—	—	1470	1253	1500	—
Montedison rnp. n.c.	1004	—	1129	1095	1156	—
Montedison w. 94/97	271	—	367	214	286	—
Montefibre	1477	—	1500	1412	1482	—
Montefibre rnp	—	—	874	1007	1000	—
N Nai	385	—	344	311	397	—
Necchi ord	859	—	1198	899	840	—
Necchi rnp. nc	1572	—	1572	1572	1572	—
Nuovo Pignone	6876	—	7080	6485	6880	—
O Olcese	1900	—	575	1800	1900	—
Olivetti ord	2657	—	2250	2030	2225	—
Olivetti priv	2640	—	2840	2260	2700	—
Olivetti rnp. nc	1463	—	1580	1431	1604	—
P Parmalat Fin.	—	—	1770	1630	1812	—
Parmalat w	1416	—	n.r.	1225	1561	—
Part. Fin.	—	—	1750	1428	1756	—
Part. F. r nc ex w	—	—	1028	668	800	—
Perlier	516	—	583	416	495	—
Pininfarina ord	17843	—	19160	16057	17581	—
Pininfarina rnp	16900	—	16800	15000	16900	—
Pirelli SpA	2318	—	2260	2123	2210	—
Pirelli SpA r. nc	1834	—	1848	1763	1881	—
Pirelli & C. ord	3210	—	3700	3504	3684	—
Pirelli & C. rnp	—	—	2030	1835	2296	—
Poligrafici ed.	3630	—	4768	3629	4400	—
Premafin	1350	—	1380	1303	1464	—
R Raggio Sole o	400	—	710	394	497	—
Raggio Sole r	623	—	710	504	645	—
Ras ord	17631	—	17700	18121	17898	—
Ras rnp	10502	—	10500	9606	10618	—
Ras rnp. warrant	—	—	n.r.	1129	1485	—
Rats	3312	—	3950	3097	3480	—
Recordati ord	8025	—	8209	7360	8167	—
Recordati Risp. nc	5008	—	3958	4850	4984	—
Repi ord	8100	—	8025	9100	9800	—
Rejna rnp	—	—	41800	41900	41800	—
Rinascente ord	9382	—	8800	8631	9403	—
Rinascente priv	4587	—	4430	4310	4898	—
Rinascente rnp	—	—	4710	4438	5104	—
Risan. Napoli rnp	—	—	14881	11650	13000	—
Risan. Napoli ord	—	—	28834	24500	27137	—
Riva Finanziaria	4900	—	5987	4967	5400	—
Rodriquez	1309	—	2900	1760	1859	—
S Saes Getters o	—	—	n.r.	15564	17340	—
Saes Getters p	—	—	12700	9433	10638	—
Saffa ord	4554	—	5850	4412	4900	—
Saffa rnp. pon	—	—	5620	4420	4925	—
Saffa rnp. nc	2885	—	3350	2590	3643	—
Saffa warrant	—	—	523	46	213	—
Saiag ord	—	—	6820	10108	10918	—
Saiag rnp	—	—	8050	7655	8500	—
Sai ord	18878	—	19380	17747	18774	—
Sai rnp	8653	—	8600	8226	8071	—
Saiag ord	—	—	3280	3445	2804	—
Saiag rnp	—	—	1850	1802	2000	—
Saipem	3199	—	2800	2049	3273	—
Saipem rnp	—	—	1300	1850	2529	—
San Paolo	10017	—	10000	9259	10181	—
Santavalentino?	—	—	780	426	580	—
Sasib ord	8465	—	8400	8081	8605	—
Sasib r. nc	4840	—	4870	4700	5061	—
Schiapparelli w	101	—	145	90	101	—
Schiapparelli	240	—	271	220	240	—
Sci	507	—	818	498	589	—
Sefa?	5703	—	6750	5700	5960	—
Sirmer ord?	—	—	350	775	258	—
Simint priv	—	—	430	775	280	—
Sirti	—	—	11100	10020	11636	—
Sisa?	1487	—	1100	1280	1487	—
Sme	—	—	3370	3820	4025	—
Smi ord	949	—	790	752	949	—
Smi rnp	—	—	680	648	632	—
Snia Bpd ord	2105	—	1540	1616	2052	—
Snia Bpd rnp	1203	—	1630	1630	2022	—
Snia rnp. nc	—	—	1120	1023	1208	—
Snia Fibre	1094	—	1280	486	1119	—
Sogefi	—	—	3990	3804	4298	—
Sopaf ord	2264	—	3480	2287	2841	—
Sopaf rnp	—	—	2265	1773	1805	—
Sorin?	2405	—	2558	2301	2605	—
Sorin Biomedica	—	—	4290	4142	4863	—
Standa ord	33000	—	37000	33133	36500	—
Standa rnp	—	—	13100	9840	11354	—
Stefanel	3742	—	5205	3738	4033	—
Stet ord	5409	—	4550	4570	5104	—
Stet rnp	4222	—	3670	3630	4145	—
T Tecnost	3448	—	3590	3350	3627	—
Tekecomp?	770	—	760	749	784	—
Tekecomp r. nc	886	—	580	570	818	—
Telecom Cav	7380	—	9805	7380	7605	—
Telecom Cav r. nc	4250	—	5500	4200	4500	—
Telecom ord	4473	—	4189	3258	4457	—
Telecom rnp	—	—	3300	3112	3580	—
Terme Acqui r.c.	—	—	805	800	908	—
Terme Acqui	1476	—	1610	1478	1595	—
Toro ass. ord	20022	—	23800	22192	26625	—
Toro ass. priv	12185	—	11830	10912	12536	—
Toro ass. rnp	10744	—	10600	9897	17000	—
Tripcovich?	2437	—	2500	2325	2508	—
Tripcovich	370	—	2304	370	370	—
Tripcovich rnp	—	—	1288	332	332	—
U Unicem	11705	—	11760	10185	11511	—
Unicem rnp	—	—	5970	5052	5547	—
Unicem rnp. w	—	—	2315	813	976	—
Unione Sub. Ass.	—	—	12260	9855	11737	—
Unipol ord	11424	—	11490	10655	11634	—
Unipol priv	7475	—	7400	6914	7583	—
V Valeo?	6002	—	5010	5200	6048	—
Vianini Industria	1049	—	1118	958	1080	—
Vianini Lavori	3295	—	4720	3134	3500	—
Vittoria Ass.	6580	—	7870	7008	8653	—
Volkswagen	412800	—	464576	412000	457800	—
W Westinghouse	4409	—	8282	4310	5800	—
Z Zignago	10051	—	8020	8800	9998	—
Zucchi	8500	—	9500	8200	8720	—
Zucchi rnp. n.c.	4050	—	5520	4059	4890	—

* Minimo o massimo non rettificato rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

NON È NECESSARIO ESSERE ATLETI PER ISCRIVERSI AGLI AMERICAN CLUB

VOLA IN SALUTE

CON SOLE L. 87.000 IVA INCLUSA AL MESE

PUOI FREQUENTARE I 3 CLUB PIU' ALL'AVANGUARDIA NEL FITNESS

I GRANDI VANTAGGI AMERICAN				
SCEGLI 3 CLUB QUELLO PIU' COMODO	40 GIORNALIERE A SCELTA	ASSISTENZA CONTINUA INSEGNANTI ISEF	PROGRAMMI PERSONALIZZATI E CIRCUITI COMPUTERIZZATI	POSSIBILITA' DI DILAZIONATO

AMERICAN

C.SO TRAPANI, 46 TEL. 385.22.23

C.SO BRAMANTE, 58 (P.ZA CARDUCCI) TEL. 696.99.99

VIA ASSAROTTI, 16 (APERTO LA DOMENICA) TEL. 562.75.14

ORARIO: 8.30/22.00 - *Fascia speciale 8.30/12.30

Sconti anche su abbigliamento e attrezzatura per le altre discipline

Lo sport a prezzi d'occasione

Offerte vantaggiose per chi ama lo sci

Siete appassionati di sport, fedeli praticanti di una qualsiasi disciplina? Oppure l'attività fisica non è il vostro forte, ma cercate l'occasione di completare il vostro guardaroba con un nuovo capo di abbigliamento? Qualunque sia la vostra esigenza, la risposta arriva da «Zanella sport», che da pochi giorni ha avviato nei propri negozi una vendita in saldo particolarmente interessante. Un'iniziativa che offre a condizioni davvero vantaggiose l'abbigliamento e l'attrezzatura per ogni disciplina sportiva, ma che presenta alla clientela anche un vasto assortimento di vestiti per il tempo libero a prezzi decisamente ribassati.

I punti vendita di «Zanella sport» si trovano in corso Francia 155 a Cascine Vica (cioè all'interno del centro commerciale «Gardenia Blu» di Rivoli) e a Collegno in corso Francia 177; e in entrambi i negozi, oltre a poter trovare tutto quanto serve a fare sport, vale la pena visitare i reparti abbigliamento; capi sia classici che casual per rispondere a ogni gusto.

Ma la vocazione di «Zanella» è innanzitutto sportiva. Per questo motivo, quindi, conviene approfondire il discorso relativo all'abbigliamento e all'attrezzatura delle varie discipline, articoli che vengono proposti con sconti che raggiungono l'80 cento. Un discorso che naturalmente interessa in primo luogo lo sci e le altre attività legate alla montagna, cioè le discipline che in questa parte dell'anno recitano ruolo da indiscusse protagoniste. Tra l'altro, con le precipitazioni che quest'anno sono fatte attendere parecchio, la stagione per gli appassionati della neve deve ancora vivere il proprio clou. E potersi attrezzare al meglio per il proprio hobby a prezzi vantaggiosi è davvero un'opportunità che merita di essere colta.

Una carrellata sulla vendita in saldo proposta da «Zanella» deve perciò necessariamente partire dallo sci, un settore nel quale i responsabili della ditta assicurano di avere la risposta a ogni esigenza. Le case di «Zanella» propone gli articoli sono alcune fra le più conosciute, con una lunga presenza sul mercato a garanzia di professionalità ed esperienza. Sia lo sciatore alle prime armi (che ha quindi bisogno di essere consigliato da un intenditore per fare l'acquisto giusto), sia i praticanti esperti (che hanno idee chiare ed esigenze più sofisticate) la possibilità di trovare ciò di cui necessitano e di poterlo acquistare a prezzi taggiosi. E' allora opportuno ricordare alcuni dei nomi di aziende che collaborano «Zanella». Per quanto riguarda gli sci, la scelta può cadere sui modelli Rossignol, Head, Völkl, ai quali si possono abbinare attacchi Salomon, Tyrolia o Look. Per gli scarponi, invece, la scelta può cadere sui modelli Nordica, Lange o Tecnica. Altrettanto ricca, poi, è l'offerta per i capi di abbigliamento: dalle giacche a vento ai pantaloni, dalle tute ai guanti, gli articoli presentati firmati da Degree 7, Colmar, Dubin e Ballo. Insomma, tutti modelli che spesso vediamo anche utilizzati dai campioni che ammiriamo in televisione durante le gare di Coppa del Mondo. Ma anche per le ore che seguono le discese sulle piste «Zanella» ha le credenziali per soddisfare le diverse richieste: grazie ai doposci, ai pile e a tutti gli altri articoli indispensabili per la vacanza in montagna.

Ma oltre allo sci alpino, «Zanella sport» offre tutto il necessario per lo sci di fondo e lo sci alpinismo, mentre anche gli appassionati di snowboard potranno trovare un assortimento di tavole e capi di abbigliamento specializzati.

Se, come detto, sono gli sport di montagna a calamitare l'interesse in questa parte dell'anno, non va dimenticato che «Zanella» ha allargato la sua promozione alle altre discipline sportive. Infatti, nei locali di «Zanella» si può acquistare il per il calcio, il tennis e attività palestra (tra l'altro sono a disposizione anche modelli di cyclette) sempre a prezzi scontati. Anzi, non i responsabili, è forse questi sport che si possono definire «fuori stagione» che è possibile concludere gli affari migliori.

Infine, vanno ricordate anche le occasioni dei reparti abbigliamento. Dalle giacche ai vestiti, dalle camicie ai pantaloni, dagli articoli di jeanseria al famoso giubbotto in pelle chiamato «chiodo», «Zanella» presenta tentissimi articoli: classici o casual, hanno un denominatore comune nel fatto di essere offerti a prezzi davvero interessanti.

DAL 26 GENNAIO

ZANELLA SPORT

EFF. COM. LEGGE BO

MAXI SALDI

SCI ROSSIGNOL 7SK NOIRE	L. 299.000	SNOW BOARD BURTON MISTRAL NITRO	L. 390.000	GUANTI INVICTA	L. 19.000
SCI ROSSIGNOL 7XK	L. 390.000	SNOW BOARD-X LEVEL	L. 290.000	DOPO SCI DIADORA	L. 19.000
SCI ROSSIGNOL P270+TYROLIA 540	L. 189.000	SCARPONI TECNICA NORDICA DOLOMITE	L. 99.000	GIUBOTTO SCHOTT PELLE	L. 589.000
SCI DYNASTAR RACING GEANT	L. 290.000	MAGLIE PILE	da L. 49.000	JEANS INVICTA/CHARRO/THE KID	L. 39.000
SCI ROSSIGNOL JUNIOR	L. 99.000	GIACCHE SNOW BOARD Q.SILVER-OXBOW CHIEMSEE	da L. 119.000	GIACCA TIPO BARBOUR	L. 149.000
SCI VOLKL P10 (92)	L. 390.000	GIACCHE SCI DOLOMITE MC ROSS	da L. 89.000	JEANS LEVI'S 501	L. 75.000
SCI HEAD ARROW	L. 139.000	PANTALONI SCI	da L. 49.000	CHIODO IN PELLE	L. 149.000

VASTO ASSORTIMENTO DI SCI - SNOWBOARD - PISCINA - PALESTRA
CALCIO - TENNIS - ABBIGLIAMENTO CLASSICO - CAPI IN PELLE

RIVOLI - C.so FRANCIA, 155 (GARDENIA BLU) COLLEGNO - C.so FRANCIA, 177

Come sarà il weekend-tivù senza sport

ROMA. Sabato e domenica senza sport in diretta, salvo la pallavolo (sabato) e il tennis (sabato e domenica). Rai, Italia 1 e Tele+ hanno risolto i problemi di palinsesto inserendo film, telefilm e repliche. Domenica in inghiotte lo spazio dedicato a 90° Minuto, saltano processi e appelli, addio a Mai dire gol e a Quelli che il calcio. Vince la linea di Bartoletti: «Questo silenzio ha un significato. Facciamo un giorno di astinenza, rinunciando anche al metadone. Male che vada non succederà niente e avremo compiuto un gesto di discreta civiltà. Sul futuro sono pessimista. Temo che la parte malata del tifo sia perduta, non recuperabile».

Si ribella invece Mentana (foto a lato): «La cosa peggiore è far finta di niente. Contesto fortemente l'idea di passare una domenica uguale a quelle d'estate. Mi sembra più ricche che agire con consapevolezza. Mi pare che questa domenica diventi una pausa di decantazione. Con tutte tv intossicata da un nuovo attacco di pigrizia. Già domenica scorsa si sarebbe potuto fare di più. Ma ottimista, mancano alcuni giorni per correggere il tiro. Non si deve passare un giorno di lutto parlando d'altro. Mi piacerebbe assistere a un dibattito serio sui problemi del calcio, tutte le realtà interessate davanti alle telecamere». [p. ser.]

OGGI IN TV

12,40	Studio sport — Italia 1	19,30	Telesport — Tele+2
13,00	**Basket.** Coppa Korac: Filodoro Bologna-Alba Berlino (replica) — Tele+1	19,50	Studio sport — Italia 1
13,30	Tmc sport — Tmc	20,00	**Basket.** Eurocub: Barcellona-Buckler Bologna — Tele+2
14,10	**Pattinaggio.** Dortmund: Europei — Tmc	20,15	Tg2 Lo sport — Raidue
14,30	**Basket.** Ncaa: Purdue-Illinois — Tele+2	21,30	**Pattinaggio.** Dortmund: Europei — Tmc
15,25	**Pallavolo.** Da Ravenna, Olc-Brummel Ancona (serie A1 femminile) — Raitre	22,00	**Basket.** Eurocub: Maccabi Tel Aviv-Scavolini Pesaro — Tele+2
16,00	**Pattinaggio.** Dortmund: Europei — Raitre	23,15	**Pattinaggio.** Dortmund: Europei — Raiuno
16,30	**Hockey ghiaccio.** Nhl: St. Louis-Los Angeles — Tele+2	23,25	Anni azzurri — Raitre
18,10	Tgs Sportsera — Raidue	23,30	Supervolley — Tele+2
18,30	Tg3 Sport — Raitre	24,00	**Basket.** Eurocub: Barcellona-Buckler Bologna (replica) — Tele+2
19,00	Mondo [illegible]ley — Tele+2	24,00	Italia 1 sport — Italia 1

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 2 Febbraio 1995 *20*

Prima finale della Supercoppa in casa dell'Arsenal: poche emozioni in campo ma tanto pathos in tribuna

Milan, notte di fair-play

Sulla partita i ricordi di Genova

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

La partita che il Milan non voleva giocare, il cuore in tumulto, la testa al pomeriggio dei lunghi coltelli, si risolve in un onesto 0-0. La sfida che l'Arsenal attendeva per ripresentare alla vita e allo sport suoi pupilli strappato alla cocaina, Paul Merson, ci lascia in balia di un quarto d'ora di speranza e di commozione, tanti sono i minuti che Graham gli ha La consegna della Supercoppa d'Europa slitta, così, a mercoledì prossimo. Ma questa è beffa burocrazia. C'erano, in ballo, altri valori. L'attesa, il tormento, la verifica di uno stato d'animo ferito. Il Milan si fa forza, si impone il protocollo. Non è da rime baciate. Inglesi e italiani si affrontano guardandosi negli occhi, disorientati e coccolati un pubblico estremamente sensibile.

Da Marassi a Highbury: sono molti i segni che portano a Vincenzo. L'aereo degli ultrà milanisti perquisito per due partenza. L'asciutto «memento» dello speaker. Il minuto di silenzio. Il lutto al braccio. Gli applausi dei tifosi dell'Arsenal e quelli del Milan, duemila, non una bandiera, non uno striscione. E la partita. Strana, più che vera. Leale. Corretta. Formazioni sorpreso: c'è Tassotti, e non Panucci (virus intestinale); c'è Massaro, e Boban (pure lui con la diarrea). Dall'altra parte, Selley e Campbell vengono preferiti a Merson e Parlour.

Il terreno non è poi così brutto l'aveva dipinto Capello. E l'arena, se escludiamo la piccionaia riservata ai giornalisti, una cattedrale restaurata, fresca di stucchi. Il Milan di sintonizzarsi. Non è facile. L'Arsenal si conferma quadrato, ringhioso, molto poco british negli schemi palla a terra. Parlare di tattica, di strategia, ma si può? Barosi Costacurta chiudono su Hartson, l'ala sinistra della squadra (Maldini, Donadoni, Simone) soffre il tremendismo Campbell, Selley e Dixon. Il modulo dei campioni d'Europa oscilla fra il 4-4-2 e il 4-3-3, con Massaro ora centro ora a destra, Savicevic idem, nel tentativo di stanare quei giraffoni di Bould Adams, e arginare la verve di Winterburn, Desailly e Albertini cozzano contro i geometrici Jensen e Schwarz. Sul fianco destro, Tassotti patisce gli strappi di Wright, forse il migliore, che Graham tiene molto largo.

Coriandoli di cronaca. Campbell «ciccia» su angolo (8'), Simone stanga dal limite fuori bersaglio (12'), il Genio stecca sotto porta (17'). La sfida non dispensa brividi memorabili, e sino alla mezz'ora resta incollata a un soffuso, e modesto, equilibrio. Tutto dell'Arsenal il finale del tempo: di Bould in mischia (31'), volatona di Wright parata Rossi (37'), trafelato salvataggio di Tassotti spunto di Hartson (38').

In campo e sugli spalti, tanto fair play. Un solo ammonito, Simone, per «disturbo» in barriera, diffidato, salterà il ritorno. Alla ripresa, ci prova Dixon da lontano. Non è, il Milan, la squadra che avevamo lasciato alla vigilia di Marassi, in ta, sempre più disinvolta e spavalda. Balla a centrocampo, non riesce dare profondità e respiro al gioco. Il popolo e partecipa con grande civiltà. Fischi e brusii ridotti al minimo, e quasi tutti per l'arbitro, un olandese di peso e buon senso, e per capitan Adams, croce e delizia di Highbury. Molto dubbio, all'8', un fuorigioco di Simone, su sventagliata di Albertini. Molto pericolosa, un minuto più tardi, un'incornata Selley. Il Milan sigilla tutti i boccaporti al 12' spreca, complice un tiro sbilenco di Simone, smarcato da Savicevic, l'occasione più limpida di tutta serata.

L'Arsenal si muove in branco, al guinzaglio di Schwarz, Selley e Jensen. Concede poco, crea ancora La squadra di Capello non sofferenza, neppure nei «grappoli». Controlla agio. Punizione-bomba di Albertini, bloccata da Seaman, staffilata di Wright, pizzicata extremis: ogni tanto, le acque si increspano. Una suggestiva ovazione accompagna, al 30' spaccato, l'ingresso di Merson, fermo per droga da novembre. Esce Campbell. Seaman vola su Savicevic. Hillier avvicenda Jensen, l'Arsenal chiude all'attacco. Baresi, Costacurta e Maldini tengono botta. Fuori il Genio, dentro Di Canio: tutto fa brodo. Alla fine, applausi. All'Arsenal, Milan. La gente sfolla pace. Per la Supercoppa c'è tempo.

Roberto Beccantini

ARSENAL		MILAN	
SEAMAN	6	ROSSI	6,5
		TASSOTTI	6
WINTERBURN	6	MALDINI	6
SCHWARZ	6	ALBERTINI	6,5
BOULD		COSTACURTA	6
ADAMS		BARESI	6
JENSEN		DONADONI	6
(40' s.t. HILLIER)	sv	DESAILLY	
WRIGHT	6,5	SIMONE	5,5
HARTSON	6	SAVICEVIC	6,5
SELLEY	6	(45' s.t. DI CANIO)	sv
CAMPBELL	6	MASSARO	
(30' s.t. MERSON)	sv		
All.: GRAHAM	6	All.: CAPELLO	6

0 **0**

Arbitro: VAN DER ENDE (Olanda) 7
Ammoniti: p.t. 44' Simone.
Spettatori: 38.041.
Partita di ritorno: mercoledì 8 febbraio a San Siro.

Simone (sin): mister Graham, squalificato, ordina al telefono

Le squadre col lutto applausi degli inglesi E il ritorno di Merson strappato alla droga

A Lisbona i tifosi dello Sporting hanno tentato di aggredirlo

Figo: ho scelto il Parma

Ieri la firma, ma l'incubo è una squalifica

NOTIZIA di ieri da Lisbona: «Luis Figo ha firmato un contratto con il Parma per tre anni». Si riapre così l'intrigo internazionale legato al centrocampista dello Sporting. Talento del calcio portoghese, ma soggetto alto rischio, a giudicare dal comportamento delle ultime settimane. Attendiamoci nuovi colpi di scena.

L'accordo il Parma. L'ufficialità: «Figo s'è accordato presso lo studio di un notaio della capitale portoghese. Presente il manager della società, Giambattista Pastorello». Per solennizzare l'avvenimento, è stata convocata la tv portoghese, che ha divulgato al popolo l'attimo fatidico.

Venduto alla Juve. Tutto ok? Nemmeno per sogno. Figo era già stato ceduto alla Juventus José Sousa Cintra, presidente dello Sporting, lo scorso 18 gennaio. Circa sei miliardi il costo dell'operazione. E il consenso giocatore? «L'abbiamo», spiegò la Juve. Lasciando capire Figo aveva firmato un precontratto esattamente tre prima, in occasione della trasferta bianconera a Funchal per la coppa col Marittimo. I documenti in possesso della Juventus sono stati depositati in Lega il 19 gennaio. La Juve si sente «a posto», formalmente. E ieri non ha ufficialmente commentato il blitz del Parma.

Le firme facili. «Quelle firme per la Juventus - ha però spiegato Figo a Lisbona - non vale nulla». Perché? Mistero. Non avrebbe il crismi dell'ufficialità e non sarebbe nemmeno apposta sugli appositi moduli Uefa. Il testo reciterebbe pressappoco questo: «Autorizzo la Juventus a trattarmi con lo Sporting, nel caso decidessi di trasferirmi in Italia». Una semplice dichiarazione d'intenti, impegno. sarà vero?

Luis Figo, dello Sporting di Lisbona, ha 22 anni e gioca in Nazionale L'anno scorso ha disputato 38 partite con 8 reti Sulla Juve: «Mi voleva ma io non ho preso impegni. La vecchia firma non vale nulla»

Un bel thrilling. Intanto ieri il centrocampista ha cercato invano di rassicurare i tifosi dello Sporting, furibondi: «Il Parma è una scelta di vita, non un mezzo per finire all'odiato Benfica tramite Parmalat, che sponsorizza entrambe le squadre». Non gli hanno creduto. Tante urla: «Mercenario, venduto» e perfino tentativi di aggressione. Annullata, in tutta fretta, la prevista conferenza stampa. L'anima delle troppe trattative di Figo è in realtà il procuratore, José Veiga, personale (addirittura sono stati depositati in Lega il 19 gennaio. La Juve si sente «a posto», formalmente. E ieri non ha ufficialmente commentato il blitz del Parma. Le firme facili. «Quelle firme per la Juventus - ha però spiegato Figo a Lisbona - non vale nulla». Perché? Mistero. Non avrebbe il crismi dell'ufficialità e non sarebbe nemmeno apposta sugli appositi moduli Uefa. Il testo reciterebbe pressappoco questo: «Autorizzo la Juventus a trattarmi con lo Sporting, nel caso decidessi di trasferirmi in Italia». Una semplice dichiarazione d'intenti, impegno. sarà vero?

Venduto alla Juve. Tutto ok? Nemmeno per sogno. Figo era già stato ceduto alla Juventus José Sousa Cintra, presidente dello Sporting, lo scorso 18 gennaio. Circa sei miliardi il costo dell'operazione. E il consenso giocatore? «L'abbiamo», spiegò la Juve. Lasciando capire Figo aveva firmato un precontratto esattamente tre prima, in occasione della trasferta bianconera a Funchal per la coppa col Marittimo. I documenti in possesso della Juventus sono stati depositati in Lega il 19 gennaio. La Juve si sente «a posto», formalmente. E ieri non ha ufficialmente commentato il blitz del Parma. Le firme facili. «Quelle firme per la Juventus - ha però spiegato Figo a Lisbona - non vale nulla». Perché? Mistero. Non avrebbe il crismi dell'ufficialità e non sarebbe nemmeno apposta sugli appositi moduli Uefa. Il testo reciterebbe pressappoco questo: «Autorizzo la Juventus a trattarmi con lo Sporting, nel caso decidessi di trasferirmi in Italia». Una semplice dichiarazione d'intenti, impegno. sarà vero?

Il precedenti. Il primo «caso» risale agli Anni Trenta, quando il brasiliano Sernagiotto si dotto Juve Genoa: rimediò un anno di squalifica. Il più clamoroso nell'82, quando fu lo stesso Susic a firmare per Torino Inter: stessa sanzione (poi ridotta 6 mesi). Nel gennaio '83, poi, finì Paris St. Germain. [p. b.]

Rischia la squalifica. Scontato il primo atto di Pastorello al rientro (travagliato dagli scioperi neroi) da Lisbona: subito in Lega, per depositare il contratto. Perché solo ora? Spiegazione: senza il consenso della società per cui tesserato, uno straniero può essere contattato e vincolarsi ad altri non prima di 6 mesi dalla scadenza del contratto (in questo caso del 31 luglio). Sono le norme Uefa. Ieri dunque il primo giorno «buono». Per cautelarsi maggiormente, il Parma ha deciso di depositare il contratto anche presso Fifa e Uefa. Adesso siamo alle guerre delle carte bollate. La Commissione Tesseramenti della Lega, in presenza di due firme, rinvierà presto alla Commissione Uefa la soluzione della vertenza. Figo rischia una lunga squalifica, sempre che uno dei due documenti venga ritenuto «imperfetto». In sanzioni potrebbero incorrere anche le due società: la Juve per aver contattato prima il giocatore e poi lo Sporting; il Parma per aver contattato Figo l'ok della società, in epoca proibita, anche se la firma ha rispettato i canoni.

BETTEGA TRATTA [illegible]

TORINO. Oggi la Juventus allena affronterà la Pro Vercelli, squadra del campionato di C2, lo scorso campione d'Italia dilettanti. Una partita a porte chiuse, arbitro ufficiale, quindi quanto mai informale. Sabato il bis contro il Palazzolo. Lippi non manderà campo i titolari, ma i rincalzi rinforzati da alcuni ragazzi della Primavera. Ieri niente allenamento per Sousa Jarni. Il portoghese è afflitto colite come ha diagnosticato lo specialista dottor Casalegno. Jarni ha problemi alla schiena.

Intanto ieri a Bergamo, Bettega Moggi dopo la semifinale di Coppa Italia Primavera si sono incontrati con Ruggeri e Randazzo, dirigenti dell'Atalanta. In discussione la comproprietà Tacchinardi. Nessuna delle due società vanta un'opzione sul giocatore, quindi l'accordo sarà difficile. E' probabile che, in mancanza di intesa, vada alle buste. [f. v.]

Sottoposto a intervento diagnostico: la lesione sta guarendo

Baggio, artroscopia ok

Forse ritornerà in campo contro il Napoli

TORINO. DOPO oltre due mesi di paure, sono bastati trenta minuti per fugare ogni incertezza. Ovvero il tempo impiegato dal professor Pizzetti e dal dottor Berro per sottoporre il prezioso ginocchio destro del più famoso giocatore italiano ad una artroscopia diagnostica che ha stabilito come la via della completa guarigione sia meno tortuosa del temuto. Insomma, non ci saranno ulteriori contrattempi. Baggio potrebbe ritornare in campo già il 19 febbraio quando la Juve dovrebbe ospitare il Napoli a Torino.

Un miracolo? No, ma occorrevano delle certezze che soltanto un approfondito esame artrografico poteva fornire. In realtà non si sono scoperti altri mali misteriosi. Con l'ausilio delle fibre ottiche, il chirurgo ha potuto confermare quello che la risonanza magnetica effettuata cinque volte aveva già stabilito. Il dolore che Baggio accusa compiendo determinati movimenti è dovuto, come si specifica in un comunicato di otto righe diffuso dalla Juventus, «ad una non completa trizzazione del punto d'angolo postero-esterno del ginocchio destro». Cioè, il famoso tendine popliteo lesionato a Padova.

Ieri mattina Baggio non si è presentato Comunale per le consuete «torture». Secondo quanto spiegato dalla società maniera alquanto singolare, assente a causa di un leggero attacco febbrile, lo stesso che martedì sera gli ha impedito di partecipare alla festa dei tifosi bianconeri del cuneese, deludendo ottocento persone. In realtà Baggio era alla clinica Cellini sotto anestesia totale. La decisione di giocare quest'ultima carta è stata presa l'altro ieri dopo che Baggio si era allenato a ritmo sostenuto come mai gli era capitato negli ultimi due mesi. Un menù fatto di scatti («Vado come un treno») e palleggi il pallone speciale che gli ha confezionato un artigiano di Pavia. Ma ecco all'improvviso il solito dolore, proprio quando sembrava che, rispetto alla scorsa settimana, il Fenomeno avesse fatto progressi notevoli. A quel punto il medico sociale Agricola ha suggerito l'artroscopia, forzando un poco la mano giocatore che avrebbe voluto evitare altri interventi su un'articolazione già martoriata dal chirurgo.

Ieri Baggio ha trascorso la giornata clinica, stamane verrà dimesso. Riposerà fino a domenica in quanto l'intervento, per quanto molto semplice, ha causato comunque un piccolo trauma. Da lunedì riprenderà ad allenarsi con il cuore sgombro speranze e ricco di certezze. Non ci vorrà molto per restituirlo a Lippi in buone condizioni. Il lavoro che svolge da tempo l'ha irrobustito. «Nelle gambe forza terribile» scherzava prima di entrare in clinica. Spiega il dottor Agricola: «Il problema tendine è risolto al novanta per cento. Il dolore che Baggio continua sentire è dovuto alla non completa cicatrizzazione. A questo punto abbiamo fatto tutti gli esami possibili, altro non si può fare e non necessario fare. Lui è più tranquillo, sa che guarigione completa è soltanto questione di giorni».

I tempi di recupero saranno lunghi, ma la guarigione deve perfetta «perché - spiega ancora Agricola - la lesione in punto del ginocchio delicato proprio per il tipo gioco di Baggio».

Fabio Vergnano

Baggio è prossimo al traguardo della completa guarigione L'esame artrografico ha confermato che il processo riguardante la cicatrizzazione del tendine lesionato, è da ritenere risolto al 90 per cento

Il portiere denuncia i torti fatti al Toro

Pastine amareggiato «Moviola da oscurare»

«Viene usata solo per fare polemiche E gli arbitri consultino i guardalinee»

Luca Pastine proprio ieri ha compiuto 24 anni

TORINO. E' timido, ma quando decide di parlare lo fa senza peli sulla lingua. Pastine, che ieri ha compiuto anni, chiede l'abolizione della moviola. Il portiere del Toro demonizza lo strumento televisivo che da alcuni lustri fa discutere e divide i tifosi. La risposta di Luca è infatti tagliente: «E' un rito, una religione che però serve a polemizzare e non ad analizzare in modo obiettivo. La moviola fa male al calcio, esaspera gli animi e favorisce i silenzi-stampa. Potrebbe essere utile soltanto sul display degli stadi, per chiarire, seduta stante, all'arbitro, ai giocatori, al pubblico ed ai mass-media, gli episodi dubbi, dai fuorigioco ai rigori. Ma si spezzerebbe il ritmo e si creerebbero altri problemi...».

Come nasce l'allergia di Pastine per la moviola? Dai commenti sugli ultimi due rigori fischiati contro il Toro. «Ecco le amare riflessioni, come quella secondo cui nei confronti dei granata gli arbitri hanno usato due pesi e due misure. Pastine sa che polemizzare, a volte, è deleterio e aggiunge danno a danno (il presidente Galleri è stato deferito per aver attaccato Nizzola il quale ha avuto ieri a Milano, in Lega, un chiarimento), ma non si tira indietro.

«Non voglio fare del vittimismo - dice -, ma in campo ci sono persone che hanno compiuto errori e consultate. Come accadde nel derby, visto che sul contrasto Falcone-Vialli un guardalinee non venne consultato. Il contrasto fosse avvenuto nell'area bianconera sarebbe stato probabilmente ignorato. Anche Collina domenica non ha chiesto al collaboratore un parere sul mio intervento su Bergkamp. Collina, pur essendo perplesso, ha fischiato il penalty perché era Inter-Torino e non Torino-Inter. E l'ha fatto al 91'. Invece il suo collega Beschin a Napoli disse che certi rigori dubbi non si danno nel finale e ce ne negò uno. Per il futuro, auspico parità di trattamento».

Ma Pastine non rigore l'ha parato a Ravanelli e ha salvato la clamorosa vittoria del Toro, mentre sul secondo di Orlandini, pur toccando il pallone, non è riuscito a evitare il gol: avessi concesso il bis sarei diventato improvvisamente un fenomeno. E pensare che sino a qualche mese fa non mi venivano risparmiate critiche. ho ricevute anche domenica per l'uscita Borgkamp. Non ho colpe, ho seguito l'istinto. L'Inter non mi porta bene. All'andata perdemmo e venni ingiustamente censurato per il primo gol di Sosa. A parte ogni considerazione personale, tutto il nostro lavoro può essere rovinato da episodi come questi. punti pesanti, che possono valere un'intera stagione. ne mancano quattro, come minimo. Saremmo più tranquilli se fossimo già a quota 27».

Per Pastine, il Toro è uscito a testa alta da San Siro: «Non ci contraccolpi sul morale. Meritavamo ampiamente il pari anche eravamo po' stanchi e scarichi dopo il gran derby del mercoledì».

Il numero 1 granata ritiene indispensabile sfruttare massimo il fattore-campo: «Per raggiungere la salvezza sarà importante vincere sempre al Delle Alpi. A cominciare dalla prossima gara».

Alla ripresa del campionato mancherà ancora Scienza che ha accusato il riacutizzarsi dello stiramento alla coscia destra e non sarà in campo domani (ore 15) a Novara, un'amichevole che servirà a Sonetti anche per collaudare Cyprien. Ora il campionato si ferma per pausa di riflessione. Come Pastine: «Tutti dobbiamo fare un coscienza per trovare soluzione. Non sono uno psicologo, ma c'è gente che usa il calcio per sfogare i sentimenti repressi, anche la violenza».

Bruno Bernardi

Moratti

Tratta l'Inter e pure Cantona

MILANO. Pellegrini e Moratti hanno annunciato che si è aperta la trattativa per il trasferimento del pacchetto azionario dell'Inter. La trattativa, si precisa nel comunicato, sarà breve. Intanto i commercialisti continuano l'esame della situazione patrimoniale. Nel pomeriggio Moratti e Pellegrini hanno avuto un lungo incontro: il termine, l'attuale presidente si è detto molto soddisfatto e sollevato. Da parte Moratti, secondo alcune fonti inglesi, già convinto entrare possesso dell'Inter tanto che avrebbe nuovamente contattato l'attaccante francese del Manchester United, Eric Cantona. petroliere, già presidente del comitato olimpico Milano 2000, ha smentito di aver ricevuto alcuna richiesta della Corte dei Conti su me comitato abbia speso 250 milioni. [r. s.]

Tennis: da domani la Coppa, sempre più compressa dai tornei

La Davis salvata dai soldi?

Assenti Agassi, Sampras e Novacek ma Becker giocherà (per 3 miliardi)

Andre Agassi e Pete Sampras, i due finalisti degli Open d'Australia, non scenderanno in campo, guarda nella squadra di Coppa Davis degli Stati Uniti che da domani affronterà la Francia a St. Petersburg, in Florida. Motivo: troppi impegni, troppi viaggi, troppi incontri, ogni tanto nel tennis bisogna tirare il fiato. Sampras dice da una vita che va diminuito numero dei tornei, ma ogni anno cantano le sirene (cioè i quattrini) e il del Mondo si lascia sempre incantare. L'unica competizione cui può rinunciare è Coppa Davis. Che di Sampras non regala né dollari né gloria: a rendere ricchi e famosi ci p le vittorie nei tornei del circuito prof.

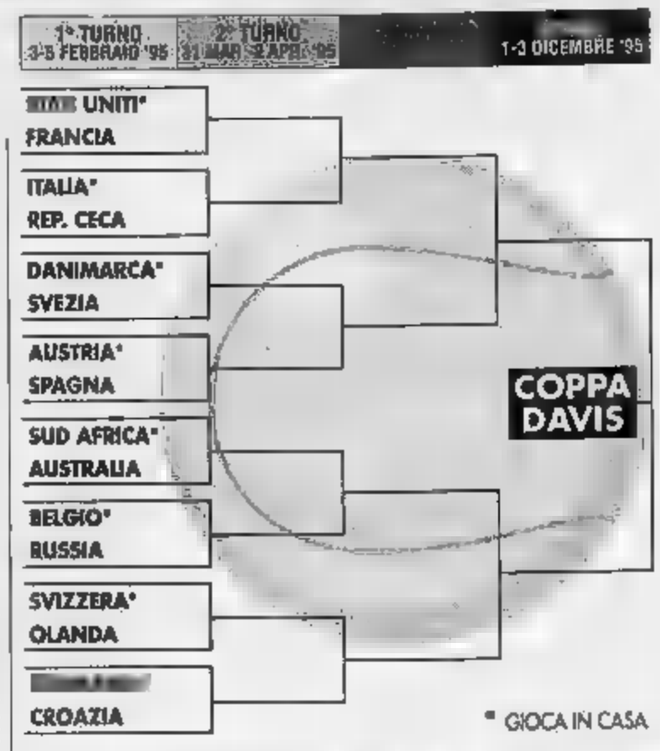
Il problema è vecchio anche serio, perché significa che la Coppa Davis, sempre più assediata da programma che non concede soste, ha bisogno sopravvivere di nuova mentalità se non di nuove formule. I casi di Sampras e Agassi (sostituiti da Courier e Martin) sono soltanto la punta di iceberg. Ogni volte la Davis appare all'orizzonte, diciamo così, cominciano i dubbi e le rinunce, i ripensamenti e le polemiche. Soprattutto per quanto riguarda i campioni, il cui comportamento è facilmente spiegabile, e in certi casi persino giustificabile.

Prendiamo il caso di Petr Korda, il talentuoso ceko che ha dato forfait contro gli Quando giocava per la Cecoslovacchia, prima della caduta del Muro, i quattrini che guadagnava andavano tutti allo Stato e lui non poteva decidere nulla. In Davis doveva giocare per forza. Ora le cose sono cambiate e Korda, come Novacek, giusto per rimanere in tema, cerca di trarre il maggior vantaggio dalla situazione. chiesto soldi, la Federazione ha risposto picche e lui è rimasto a casa. Della Davis e della maglia della nazionale non gli importa niente. Ma la scelta Korda riguarda anche i calendari: dopo il caldo di Melbourne (cemento) avrebbe dovuto volare a Napoli (terra rossa) per poi tornare in Dubai (di nuovo caldo cemento), dove lo aspetta bel mucchietto di petrodollari. Forse la Federazione internazionale, che organizza Davis e i tornei dello Slam, avrebbe dovuto studiare con maggior attenzione i programmi, ammesso che sia possibile trovare un accordo globale con i responsabili dell'Atp.

Del tutto opposta, ma guidata da identiche ragioni, è stata la scelta di Becker, il quale ha deciso far parte della squadra che a Karlsruhe incontrerà la Croazia di Ivanisevic, uno che fra l'altro non rinuncia mai a giocare per il suo Paese, forse per farsi perdonare fatto di vivere a Montecarlo. Stessa cosa per Edberg abita a Londra. Becker, per tornare in Davis dopo 2 anni di rinunce, avrà un compenso di circa 3 miliardi di lire l'anno. In un primo tempo voleva saltare il primo turno, ma la dura presa di posizione di Stich («Se non c'è lui non gioco nemmeno io») e del Consiglio federale l'ha convinto ad accettare la partecipazione a tempo pieno. Boris in ogni caso metterà in tasca un sacco di marchi. La Federazione tedesca se lo può permettere. Di recente ha ceduto a un network i diritti tivù per le Davis e i tornei di Amburgo e Berlino per decine di miliardi di lire fino '98, montagne soldi se si pensa che la Federtennis ha venduto alla Rai i diritti per le Davis e gli Internazionali d'Italia per circa miliardo.

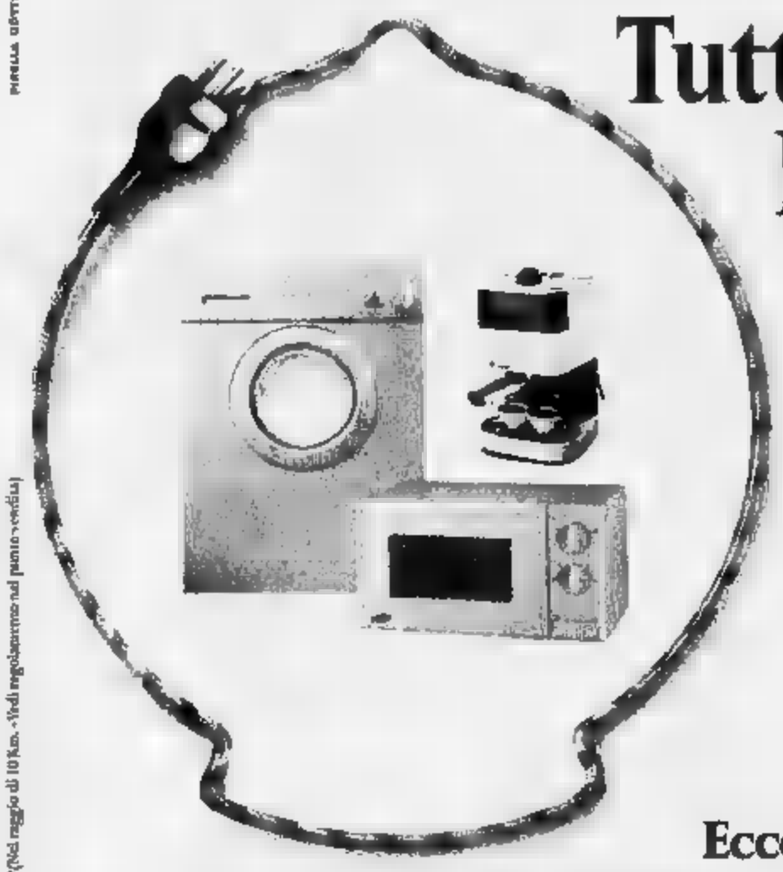
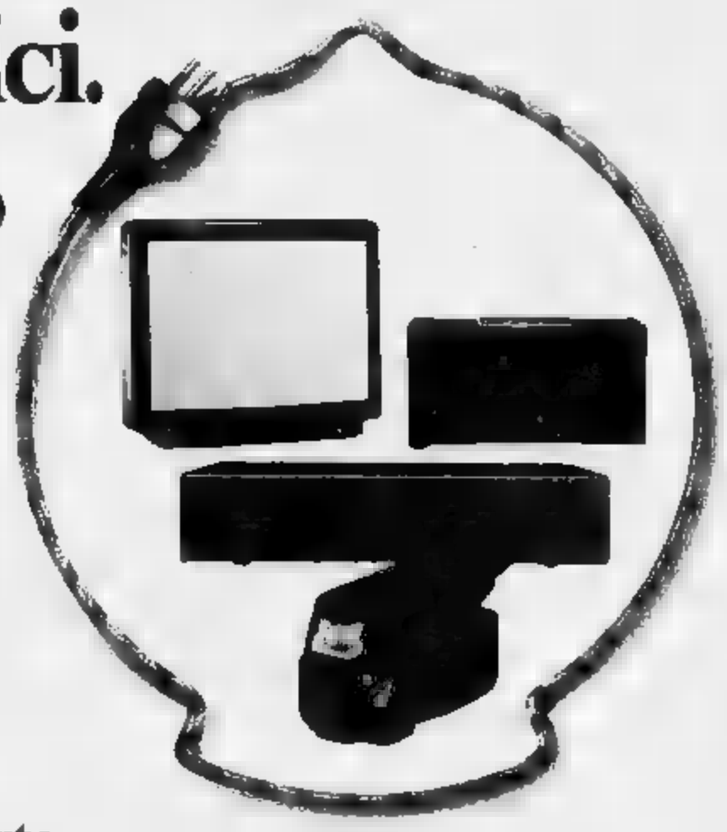
Becker fa audience, la immagine ad arricchire l'avvenimento. Tutto il contrario di quel che capita agli azzurri, non è un che in Italia, come in altre Nazioni tennisticamente deboli, la Davis continui ad avere grande seguito e interesse. Gaudenzi e Furlan, Pescosolido e Brandi, tutto il rispetto, hanno i problemi di Agassi e di Sampras. Loro non vincono i grandi tornei, non guadagnano miliardi a palate: dunque hanno bisogno del palcoscenico della Davis per guadadagnarsi una fetta di popolarità e rafforzare la propria immagine.

Carlo Coscia



GLI

NAPOLI. Stamane a Palazzo San Giacomo si terrà il sorteggio per stabilire l'ordine dei singolari in programma domani per il match di Coppa Davis tra Italia e Repubblica Ceka. Buone notizie per il ct Adriano Panatta: Andrea Gaudenzi sembra al meglio della condizione dopo i problemi accusati al braccio nei giorni scorsi. Nelle prime del pomeriggio, intanto, una richiesta degli ambientalisti per il taglio di alcuni alberi Villa Comunale aveva in pericolo lo svolgimento del match. Dopo lungo vertice in prefettura il problema è stato risolto.

SMA CittàMercato
Gruppo Rinascente
Fino al 18 marzo
Tuttoelettrodomestici.
Prezzi bassi così,
li trovi solo qui.


Se in giro trovate un qualunque elettrodomestico del nostro assortimento ad un prezzo più basso, vi scontiamo la differenza*.
*(Nel raggio di 10 km. - Vedi regolamento nel punto vendita)
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.
Ecco alcune delle nostre superofferte:
PHILIPS

Lire 100.000 (sconto 20%)
L. 399.000
Un bellissimo sconto!
PHILIPS TV color 15" mod. AA3332
Carrà - presa scart e cuffia - o.s.d.
SAMSUNG

Forno microonde mod.

Frullatore
GIRMI
L. 200.000
Una meravigliosa offerta!

INTERVISTA

L'ESAME DI COSCIENZA DELLO SPORT

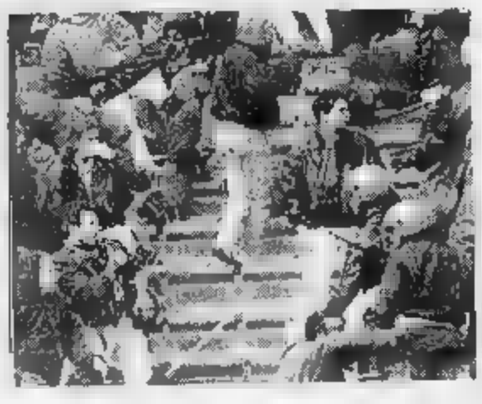
Il presidente del Coni, Pescante, spiega perché ha voluto una domenica senza attività agonistica

«Dobbiamo fermarci tutti Quei teppisti sono nostri»

«La delinquenza è in crescita pure nei palazzetti»

«Maggior severità L'esempio viene dall'Inghilterra»

Il presidente della Federcalcio Matarrese (a sinistra) dopo qualche titubanza ha [illegible] lo stop del campionato per [illegible] giornata



Per Pescante «chi vuole battaglioni di poliziotti sugli spalti non ha capito nulla. Alle forze dell'ordine si può chiedere di più, tutti danno il massimo»

«Per troppo tempo tutti abbiamo pensato che la violenza non fosse problema nostro»

ROMA

IL decreto Maroni [illegible] tifosi diffidati dall'andare allo stadio perché colpevoli di violenze, [illegible] convertito in legge senza l'emendamento che doveva sanare i dubbi di incostituzionalità, ma che in pratica [illegible] svuotava di effetti: chi sarà colpito dal provvedimento della Questura dovrà presentarsi al commissariato nell'ora della partita e non potrà limitarsi a dare una reperibilità, che avrebbe [illegible] impossibile il controllo delle forze dell'ordine. La conversione in legge, discussa ieri in Commissione, dovrebbe passare oggi in aula. Nel testo una novità: la possibilità che, in caso di incidenti di cui vengano individuati i responsabili e accertata la loro appartenenza ad una squadra, il pretore decida di far disputare a porte chiuse il successivo match di quel club.

La nuova legge è [illegible] prima vittoria di Pescante, che ieri ha avuto un lungo colloquio con i presidenti del Senato e della Commissione. Al termine, [illegible] soddisfatto: «Ho spiegato che l'emendamento avrebbe svuotato di efficacia il decreto. Ci sono 3800 persone soggette a diffida, che potranno salire a 8000. Per controllare il rispetto del divieto avrebbero dovuto [illegible] impiegati 16.000 agenti: capite che a questo punto le società che collaborano e denunciano i tifosi violenti se li sarebbero ritrovati allo stadio e ancora più incattiviti. Poiché, come ha detto il presidente del Consiglio, lo Stato esige un intervento doveroso dello sport per fermare la violenza, minacciando di farlo altrimenti per proprio conto, bisogna che ci diano gli strumenti per una collaborazione efficace».

E sarebbe questo il sistema?

«E' un primo passo, altri ne do[illegible] seguire sull'esempio dell'Inghilterra. Paese civile e democratico [illegible] una legislazione molto severa. La cosa strana in Italia è che si grida al pericolo, ma all'atto pratico ci si ferma a un garantismo che blocca ogni rimedio. Capisco che su larga scala il discorso potrebbe farsi pericoloso, ma io guardo al nostro piccolo mondo e mi sembra che tra il costringere una persona a passare la domenica a casa o il permettergli di andare allo stadio per distruggere o ammazzare non ci sia dubbio sulla scelta».

Intanto lei terrà a casa per [illegible] domenica gli sportivi. Cosa pensa di risolvere?

«Lei crede che senza questo segnale forte, di grande serietà, il mondo politico avrebbe ascoltato ad esempio la [illegible] richiesta di mantenere l'essenza del decreto Maroni? Crede che Scognamiglio mi avrebbe ricevuto d'urgenza mentre il Senato vota la fiducia?»

Ma sembra un atto demagogico. Con la ripresa del calcio tutto tornerà come prima.

«Ci sono dieci giorni per riflettere. Noi, il legislatore, società, tifosi, [illegible] media. Certo, sarebbe inutile se ci si fermasse qui».

Cosa propone?

«Alle forze dell'ordine non si può chiedere di più, danno il [illegible]mo: chi vuole battaglioni di poliziotti sugli spalti non ha capito nulla. Bisogna penalizzare gli striscioni e i cori che invitano all'odio e alla violenza: in Inghilterra sono un reato. La responsabilità oggettiva delle società non basta. Chi è colpevole paghi».

Come quel tale di Udine che, accoltellato un tifoso, è stato condannato a restare a casa sorvegliato dai genitori?

«Stranamente il codice prevede molte attenuanti per i reati commessi allo stadio, le condanne diventano irrisorie. Ma gli effetti del decreto si faranno sentire. E bisogna responsabilizzare i club, non scioglierli: quelli organizzati possono diventare strumento di controllo con la schedatura dei tifosi e la responsabilità nelle trasferte, che non possono più essere fatte con treni speciali e pullman dove può capitar di tutto».

Ma perché ha voluto coinvolgere tutto lo sport? Non è stato forse [illegible] ricatto [illegible] calcio che [illegible] ci stava a farsi criminalizzare da solo?

«Posso garantire che se non avessi preso questa decisione, il calcio si sarebbe fermato da solo, domenica. [illegible] l'avrebbero fatto fermare. Non [illegible] sarebbe stato campionato»

Ma perché fermare il resto?

«Perché altrimenti sarebbe stato un gesto discriminatorio, criminalizzante. E poi gli striscioni razzisti comincio [illegible] vederli anche [illegible] palasport, gli atteggiamenti violenti li noto in altre discipline: che dovrei fare, fermare una domenica questo e [illegible] quello? No, deve essere un momento di riflessione, un messaggio diretto non ai delinquenti, che tali rimangono, ma a quelli che col loro comportamento involontario [illegible] il fertilizzante. Nessuno può dire: noi non c'entriamo. Per troppo tempo lo sport, io per primo, [illegible] rifiutato di considerare la violenza come un fenomeno proprio e lo scaricava sulla società. Dobbiamo renderci conto che questi [illegible] criminali comuni, ma criminali tifosi, ci appartengono. E dovremo recuperare il tempo perduto».

Ha notato? L'omicida di Genova era un calciatore praticante, negli incidenti di Brescia c'era un giocatore della Roma. Ci sono sportivi pescati con la droga, altri dopati. Pare che la funzione educativa dello sport si sia persa.

«Ho visto le foto con quei ragazzi in maglietta. Su [illegible] milioni di praticanti possono esistere [illegible] mele [illegible]. Io preferisco credere che lo sport educhi ancora [illegible] che la reazione [illegible] chi pratica sport sia quella dei tifosi di Catania che a una partita di rugby hanno contestato l'arbitro semplicemente abbandonando lo stadio».

Lei andrà ai funerali di Vin[illegible] Spagnolo?

«No, per rispetto al desiderio della famiglia».

E quale domenica immagina per gli italiani?

«Una domenica di riflessione, strana. Con tanta malinconia»

Cosa teme [illegible] più?

«Una domenica riempita dalle tavole rotonde e dai dibattiti in tv sulla violenza. Ma se non spegneranno i dibattiti, spegnerò la tv».

Marco Ansaldo

SPORT [illegible]

Calcio: Batistuta risponde [illegible]ri

FIRENZE. Alle «sparate» di Ba[illegible] risponde Batistuta: «Ho solo detto che la squadra non sta bene. Certe critiche non ci aiutano». Cois accetta: «Se devo allenarmi di più, lo farò». Baiano rimprovera tecnico e punta: «Hanno sbagliato. Meglio tacere e lavorare».

Il Cosenza blocca tifosi [illegible]

COSENZA. Il presidente del Cosenza, Pagliuso, ha bloccato una spedizione di tifosi diretti a Roma, dove avrebbero assistito davanti alla Figc il responso Caf sul ricorso del club penalizzato di 9 punti dalla Disciplinare. «Basta benzina sul fuoco» ha detto.

Insulti all'arbitro Maradona espulso

BUENOS AIRES. Maradona, ct del Racing, è stato espulso per insulti nell'amichevole con l'Independiente, vittorioso [illegible] 2-0.

Per Bologna [illegible] Pesaro rischi nell'Euroclub

Stasera Eurodub, ottavi II° turno: Barcellona-Buckler Bo (diretta Tele+2 h. 20), Maccabi Tel Aviv-Scavolini Ps (differita Tele+2 h. 22). Nuovo calendario di serie A1: [illegible] giornata di ritorno spostata al [illegible] marzo, [illegible] date successive (fase a orologio e playoff) slittano in avanti; A2: le partite di domenica si recupereranno nei giorni 8, 9 e 23 febbraio.

Volley: in Coppa Italia Alpitour [illegible] Ganev

L'Alpitour Traco non è riuscito a recuperare [illegible] suo bomber Ganev per le finali di Coppa Italia di domani e sabato [illegible] Roma.

Sci: Accola si frattura contro l'allenatore

VEYSONNAZ. Lesioni a legamento [illegible] e menisco del ginocchio destro per Accola, scontratosi in allenamento con l'allenatore Zuegger.

Ippica: oltre 3 milioni con la Tris di Roma

ROMA. Tris [illegible] galoppo: 1. Fornato Uni, 2. Hollo Lucky, [illegible]. Impasse. Combinazione 5-9-15, quote lire 3.312.000 (1788 vincitori).

Calendario [illegible] F1 Cinque GP in [illegible]

PARIGI. Cinque GP con [illegible] (Brasile, Argentina, S. Marino, Italia e Pacifico). 26/3: Brasile; 9/4: Argentina; [illegible]: San Marino; 14/5: Spagna; 28/5: Monaco; 11/6: Canada; 2/7: Francia; 16/7: Gran Bretagna; 30/5: Germania; 13/8: Ungheria (riserva); 27/8: Belgio, 10/9: Italia; 24/10: Portogallo, 1/10: Europa; 22/10: Pacifico; 29/10: Giappone; 12/11: Australia.

Per Marassi nessuna sanzione

Il giudice sportivo: un caso eccezionale

MILANO. Il giudice sportivo, avvocato Fumagalli, [illegible] ha preso provvedimenti sulla decisione dell'arbitro Beschin di sospendere al 47' la gara Genoa-Milan di domenica scorsa, ferma sullo 0-0, per motivi di ordine pubblico e su richiesta dei giocatori delle due squadre. Una decisione inedita per un caso inedito: perché, [illegible] spiega [illegible] giudice stesso, «i rappresentanti di entrambe le formazioni hanno espresso all'arbitro Beschin la volontà di non continuare la partita in segno di lutto per il tragico [illegible] avvenuto prima della gara». «Una decisione che - secondo il giudice - stante la drammatica eccezionalità, si sottrae a censure disciplinari». [illegible] possono essere presi provvedimenti [illegible] l'aspetto dell'ordine pubblico, d'unico invero discutibile, perché l'interruzione è stata avallata dal questore di Genova».

Fumagalli [illegible] è quindi limitato a infliggere 15 milioni [illegible] multa al Genoa per lancio di oggetti contro il portiere milanista Rossi, quando si è avvicinato allo [illegible] porta al ritorno delle squadre in campo dopo l'intervallo.

Questa decisione non archivia comunque il caso Genoa-Milan per la giustizia sportiva. L'accoltellamento e l'omicidio [illegible] tifoso genoano prima della gara e i gravi disordini scoppiati dopo la sospensione [illegible] match saranno [illegible]minati in [illegible] secondo tempo dalla Disciplinare: le due società, [illegible]sponsabili oggettivamente dell'accaduto, non potranno evitare pesanti squalifiche dei campi [illegible] multe salate.

Oggi, intanto, il presidente della Federcalcio Matarrese sarà a Milano per incontrare [illegible] Consiglio di Lega ed esaminare i primi provvedimenti da adottare per combattere la violenza. Le opzioni riguardano lo scioglimento dei club dei tifosi, l'abolizione [illegible] trasferte organizzate e la possibilità di trasmettere per pay-tv in diretta [illegible] gare delle squadre in trasferta. Ma quest'ultima ipotesi [illegible] molto difficile [illegible] realizzare per via del contratto di esclusiva attualmente in vigore [illegible] la Rai che scade nel 1996. Nella riunione verrà deciso come recuperare [illegible] 2ª giornata di ritorno, che era in programma domenica 5: c'è [illegible] possibilità di disputarla mercoledì 22 febbraio o mercoledì 8 marzo, come chiedono molti presidenti perché hanno già organizzato le trasferte delle proprie squadre, oppure di far slittare tutto il campionato di [illegible] domenica e riprendere il 12 febbraio con le gare già previste per il 5.

Alla ripresa del campionato staranno fermi per squalifica: Moriero, Petruzzi (Roma), Rambaudi (Lazio), Baiano (Fiorentina), Bonetti (Brescia), Di Biagio, Mancini (Foggia) e Di Livio (Juve).

In B sono 22 gli squalificati: per tre turni Aloisi (Cesena) per aver insultato un guardalinee al termine della partita; per uno Tangorra (Ancona), Accardi (Venezia), Boselli e Vecchiola (Atalanta), Gelsi, Nobile e Ferazzoli (Pescara), Taccola, Florin, Petrachi e Pisciotta (Palermo), Brioschi, Suppo e Di Cintio (Piacenza), Marcato (Ascoli), Simonetta (Lucchese), Bortoluzzi (Venezia), D'Angelo (Chievo), De Paola [illegible] Zunico (Cosenza) e Ricchetti (Salernitana). Sospesi per un turno anche gli allenatori dell'Ancona, Perotti, e dell'Atalanta, Mondonico. [n. s.]

Torrente (in basso) [illegible] Baresi (a fianco) sono i capitani di Genoa [illegible] Milan che domenica hanno deciso di fermare [illegible] partita [illegible] Marassi

Solo 15 milioni di multa al Genoa per lanci di oggetti Ma interverrà la Disciplinare

TOTOCALCIO, TOTOGOL E TOTIP

ROMA. A seguito della sospensione delle partite di domenica, i concorsi del Totocalcio n. 25 e del Totogol n. 22 slitteranno di [illegible] settimana e saranno validi per domenica 12 febbraio. Di conseguenza i concorsi Totocalcio n. 27 e Totogol n. 23, previsti per il 12 slitteranno alla data del 19 febbraio. Pertanto la data del 5 febbraio 1995 indicata nelle schede dei concorsi 26 (Totocalcio) e 22 (Totogol), dovrà intendersi rettificata in «12 febbraio 1995» mentre la data «12 febbraio 1995» riportata sulle schede del Totocalcio 27 e Totogol 23 dovrà intendersi rettificata in «19 febbraio 1995».

L'ippica italiana non si fermerà domenica prossima. Tutti i convegni in programma avranno svolgimento regolare e regolare [illegible] di conseguenza anche il gioco del Totip.

GRANDI AFFARI & PICCOLE RATE DA 300.000 LIRE AL MESE:
UN'IDEA DEI CONCESSIONARI ROVER.

ROVER 100
• QUOTA CONTANTI L. 2.700.000
• FINANZIAMENTO L. 12.000.000*
• 48 RATE MENSILI DA L. 300.000
• UNA RATA OFFERTA DAL CONCESSIONARIO ROVER
• PRIMA RATA MAGGIO '95

T.A.N. 7,22% - T.A.E.G. 8,64%.
SPESE DI ISTRUTTORIA L. 250.000 FINANZIATE.

Rover 111 L SL. 60 CV. 155 Km h.

Ma, se preferisci, puoi scegliere anche un'altra splendida opportunità Roverfin: stesso finanziamento di L. 12.000.000* senza interessi, stesso anticipo, 24 rate mensili di L. 510.500 a partire da Marzo '95. T.A.N. 0%, T.A.E.G. 2,02%, spese di istruttoria pratica di L. 250.000 finanziate.

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

Offerta valida fino al 28.3.95. Gli esempi [illegible] relativi al modello 111 3 porte, prezzo chiavi in mano L. 14.700.000 ARIET esclusa. *Salvo approvazione Società Finanziaria. Maggiori informazioni e fogli analitici (a termini di legge) sono disponibili presso le Concessionarie.

Si è aperta ad Amsterdam la stagione dei saloni europei

Sereno solo sull'auto

Buoni risultati del made in Italy
Volvo: in futuro coupé e cabrio 850

AMSTERDAM. In un Paese che sta vivendo ore drammatiche per l'alluvione, il Rai, come qui viene chiamato il Salone dell'Auto, apre oggi i battenti (fino a domenica 12) con un imprevisto numero di novità e una ventata di ottimismo che contrasta col clima generale. Il mercato nel '94 ha visto in Olanda 430.778 immatricolazioni, con un progresso dell'8,3% sul '93 (397.888). E se la media nazionale ha superato lo standard [redacted] crescita europeo (+5,9%) ancora meglio ha fatto il made in Italy.

Il Gruppo Fiat ha registrato con 27.836 consegne un +9,5% sul '93. I risultati più significativi in termini di volumi sono stati ottenuti dal marchio Fiat con 20.445 unità (+15,3%), mentre la Lancia è cresciuta ancora di più in termini relativi (+34,4%): 1418 vendite. La nuova ammiraglia k è un modello atteso con interesse anche in Olanda: la commercializzazione parte proprio in questi giorni con eccellenti premesse. Interessante il risultato dell'Alfa Romeo che, pur nel periodo di transizi[redacted] pre 145, con inevitabile flessione, è riuscita a consegnare quasi seimila vetture. E ora nello stand Alfa la 146 continua il processo di avvicinamento al pubblico. Al Motor Show di Bologna era appesa a una parete, ad alcuni metri da terra. Ora è ancora in alto, più vicina ma non ancora a portata di mano.

Le novità. In primo piano la Mitsubishi con [redacted] Carisma, di cui parliamo a parte, e la Volvo. La Casa svedese, che presenterà entro fine anno la V40, sorella della Carisma (con cui verrà prodotta nell'impianto di Born), ha comunicato ad Amsterdam di voler realizzare un coupé e una cabriolet partendo dalla berlina 850. Il design è del centro stile interno della stessa Volvo e la produzione, di circa ventimila vetture l'anno, è prevista nello stabilimento di Uddevalla, riaperto [redacted] un investimento di 322 miliardi di lire.

Debutta qui ad Amsterdam [redacted] nuova versione della piccola Rover 100, che riceve la mascherina ad andamento curvilineo dell'ultima generazione di modelli della Casa inglese. Sorprende l'accoppiamento [redacted] il resto della carrozzeria, sostanzialmente squadrata. Sulle berline 600 compare un inedito [redacted] cilindri Turbo Diesel a iniezione diretta e valvola di ricircolo dei gas di scarico: 1994 cc, 105 Cv a 4200 giri, 210 Nm di coppia massima a soli [redacted] giri. Un motore che consente prestazioni notevoli (185 km/h e 0-100 km/h in 11"5) con consumi contenuti. La Rover sostiene che la sua 600 offre così la più elevata percorrenza della categoria: la media dichiarata è di 5,1 litri per 100 km, con soli 4 litri a 90 km/h (cioè 25 km/litro).

In prima mondiale la Suzuki Baleno (un nome italiano che al pubblico dovrebbe ricordare soprattutto un detersivo per cucina). E' una berlina larga cm 169, lunga 419,5 [redacted] carrozzeria tre volumi e quattro porte o 387 con due volumi, tre porte. Presentata come modello di segmento C inferiore (appare un filo più grande della Swift), la Baleno è spinta da motori [redacted] cilindri a 16 valvole di 1,3 e 1,6 litri, rispettivamente di 85 e 98,6 Cv.

Ancora: riproposta con [redacted] tessuti all'interno, ecco [redacted] più recente versione della Seat Marbella, la cui produzione - dopo alcuni mesi di stop - è ripresa, trasferita nello stabilimento di Martorell. Infine, la Volkswagen presenta in prima mondiale la versione Syncro, cioè a trazione integrale, della Golf col motore V6 di 2,8 litri.

A proposito di Volkswagen. Qui circola la voce che Wolfsburg voglia affidare alla Seat la commercializzazione dello Sharan, il monovolume prodotto in Portogallo, in joint-venture con la Ford. Alla rete Audi verrebbe riservata la gestione della versione superspinta vista l'anno scorso al Salone di Parigi come prototipo a trazione integrale e motore Porsche. **[g. m.]**

La nuova Carisma [redacted] in Olanda. A destra, [redacted] il posto di guida

Carisma al debutto

La vettura Mitsubishi che nasce in Olanda

AMSTERDAM. Prima [redacted] Gran Bretagna, ora l'Olanda. Dopo Nissan, Honda e Toyota, anche la Mitsubishi ha messo un piede in Europa, appunto nella terra dei tulipani. E ad Amsterdam ha portato al debutto una berlina studiata in funzione delle giovani coppie europee: la Carisma. Parola che, come ha tenuto a sottolineare Nakomura, n. 1 della Casa giapponese, deriva dal greco e significa «un regalo mandato da Dio» o, altrimenti, indica «lo speciale potere o l'eccezionale fascino che un individuo esercita su un ampio gruppo di persone».

E' difficile stabilire oggi se la Carisma sarà degna del suo nome: la commercializzazione avrà inizio nella seconda parte dell'anno. La vettura è il frutto dell'accordo tra [redacted] Mitsubishi e la svedese Volvo, [redacted] cia paritaria per un 33,3% (il terzo partner è lo Stato olandese) [redacted] la NedCar, la joint-venture realizzata nel '91 per produrre [redacted] Carisma e un modello Volvo di analoghe dimensioni. Stesso impianto, alcuni componenti comuni e una previsione di 200 mila unità annue, ripartite a metà tra i due marchi.

Aspetto sobrio e moderno, aerodinamica raffinata (Cx 0,29), la Carisma è una berlina «hatchback», cioè a due volumi e mezzo e 5 porte. Una trazione anteriore lunga m 4,435 (a metà strada tra Tempra e Croma) e larga quasi 1,70. La capacità del bagagliaio, con cinque persone a bordo, è ancora di 450 litri. Il peso della vettura è di 1175 chilogrammi.

Dotata di un abitacolo particolarmente spazioso e sfruttabile, la Carisma viene proposta con tre motori a benzina, tutti a 4 cilindri in linea con testate a [redacted] valvole: un 1597 cc monoalbero da [redacted].5 Cv, capace di 180 km/h (12 secondi per scattare da 0 a 100 l'ora); un 1834 [redacted] monoalbero da 114 Cv, 200 km/h e 10,2 secondi da 0 a 100 l'ora e, infine, un bialbero di analoga cilindrata ma con 138 Cv. Sulla versione ad alte prestazioni MXi consente di toccare i 215 km/h, accelerando da [redacted] a 100 in [redacted] 9,2 secondi.

[redacted] le dotazioni di spicco, doppio airbag, Abs, pretensionatori alle cinture, controllo elettronico della trazione, antifurto «immobiliser», sospensioni e propulsori ad elevato rendimento e, a richiesta, un nuovissimo cambio automatico intelligente. [redacted] chiama Invecs II e sembra abbia la capacità di «apprendere» lo stile di guida dei singoli guidatori, finendo per memorizzarne i comportamenti. Insomma, dopo [redacted] copiato le auto, nel Sol Levante adesso sembra che vogliano copiare... anche gli umani. **[g. m.]**

Raffinate tecnologie dei pneumatici

[redacted] per le berline di lusso un «ribassato» speciale

E' il P6000, messo a punto da Pirelli
Investimento di 50 milioni di dollari

LISBONA. Dopo il P7, presentato nel 1972, e il P700, lanciato nel 1985, il pneumatico «ribassato» giunge alla [redacted] terza generazione: nasce il Pirelli P6000, [redacted] famiglia di coperture «high performance» ed «ultra high performance» - codici di velocità H-W-Z, fino a 210-270 km/h e oltre i 270 km/h - ideata per le berline di lusso. Frutto [redacted] una consistente evoluzione della tecnologie [redacted] progettazione e produzione, che hanno comportato investimenti per circa [redacted] milioni di dollari (75-80 miliardi di lire), il P6000 si colloca nella gamma Pirelli al di sopra del P5000 Vizzola, ed è destinato a sostituire il [redacted] e, con l'ampliarsi delle misure disponibili, il P700-Z.

Prodotto sulle due sponde dell'Atlantico - Italia, Gran Bretagna, Germania e, dalla seconda metà dell'anno, anche Spagna, Stati Uniti e Brasile - verrà commercializzato entro [redacted] fine del '95 su tutti i grandi [redacted]cati mondiali. Circa l'Europa, nei piani Pirelli il P6000 è destinato a coprire un 20-25% del totale mercato, ma con un impatto ben superiore (oltre il 40%) in termini di fatturato.

[redacted] prodotto, importante anche sul piano strategico, debutta in una gamma molto ampia di dimensioni: serie tecniche (cioè rapporto di sezione larghezza/altezza) 65-60-55-50, per montaggio [redacted] cerchi da 15"-16"-17". Già all'attivo numerose omologazioni al primo equipaggiamento (Bmw Serie 5-7, Jaguar Xj Sport, Mercedes C, E e Sl. Sono in corso i test per altre marche e modelli (tra [redacted] la Lancia k). E' prevista l'introduzione di nuove dimensioni: entro fine anno saranno disponibili coperture per cerchi da 14" e, a seguire, per cerchi da 18" e serie tecnica 45. E i prezzi? In Italia il listino oscillerà, a seconda della dimensione scelta, tra 1.200.000 e 2.740.000 lire, per 4 coperture, Iva esclusa.

Dicono alla Pirelli: «Il P6000 tiene conto delle nuove, severe normative ambientali che verranno gradualmente introdotte nei prossimi anni. E' stato progettato nell'ottica di [redacted] evoluzione globale delle caratteristiche [redacted] P600, con particolare attenzione al comfort e alla riduzione della rumorosità di rotolamento». Secondo i dati Pirelli, [redacted] 15% all'interno vettura, del 26% nella prova di pass-by e del 15% in accelerazione. Contemporaneamente, l'evoluzione delle mescole, con impiego [redacted] polimeri innovativi e di [redacted] cariche [redacted] rinforzo (silice), e l'affinamento della struttura della carcassa - più leggera [redacted] 10% grazie all'impiego di materiali pregiati -, ha consentito di migliorare il comfort (10%) e di incrementare la tenuta (10% su asciutto e bagnato, 5% nei confronti dell'acquaplano), riducendo la resistenza al rotolamento (15%).

Particolari attenzioni sono state dedicate alla rigidità trasversale del pneumatico, determinante ai fini della precisione di guida e del[redacted] stabilità in curva: esasperando il concetto, il P6000 è uno «slick tassellato», cioè presenta una scolpitura del battistrada [redacted] aree di tassellatura molto ampie, a vantaggio di una minore deformabilità della carcassa sotto sollecitazione. Il tutto - giurano i tecnici della società milanese - senza discapito per il comfort e il comportamento sul bagnato, grazie all'impiego di mescole differenziate nelle varie aree e al disegno della scolpitura. Un valido contributo alla riduzione della rumorosità è dato dalla speciale geometria della scolpitura [redacted] battistrada, asimmetrica in senso trasversale oltre che longitudinale, per spezzare le frequenze di risonanza.

Raffaele Sanguineti

S[redacted]IO A[redacted]RI

[redacted]MMOBILIARE VENDITA

LIGURIA

PIETRA [redacted] mt mare ingresso soggiorno cucinino camera bagno 2 balconi L. 180 milioni Tel. 019 615 891

PIETRA LIGURE [redacted] mt mare soggiorno cucina camera balconi cantina posto auto arredato. Studiolze 019 612.043

PIETRA LIGURE 50 mt [redacted] bi/trilocali autonomi adiacenti. Telefonare [redacted] 019 [redacted] 610.397 ore pasti

PROGETTO CASA offre Pietra Ligure centrale 45 mq L. 115 milioni volendo comodo pagamento mensile. Tel. 562.7560.

[redacted] splendida vista mare appartamenti pronta consegna mono/bilocali ampi terrazzi box. Internau 812.4208

SPOTORNO monolocale con collina ha giardino terrazzino cantina soffitta L. 105 milioni. Fondocasa 019 625.493

TRANQUILLITA' nel migliore, a Loano ... [redacted] e trilocali pagamenti dilazionati personalizzati anche permute Imposa Copso 019 625.601

VICINANZE [redacted] Ligure vendendi appartamenti ampio terrazzo con vista mare direttamente da impresa. Monolocali da L. [redacted] milioni, trilocali da L. 105 milioni. Dilazioni. Progetto Casa 019 675.745

COSTA AZZURRA

[redacted] Nizza St. Laurent [redacted] mt spiaggia studio mq 26 L. [redacted] milioni, bilocale mq 45 da L. 146 milioni, trilocale mq [redacted] da L. 229 milioni [redacted] mare. Interim 011 [redacted] 188

ANTIBES: [redacted] e villette presso [redacted] turistico. Parco, laghetto, piscina [redacted] vista [redacted] Tel. 011 817.8377

[redacted] in complesso vista mare con piscina tennis e campo golf bilocale da FF. 750.000, ville duplex varie dimensioni. Tel. 011 516.0521

CANNES appartamenti in [redacted] tutte provenzale in complesso con [redacted] tennis servizi da L. [redacted] Tel. 011 516.0521

[redacted] 80 mt mare esposizione Sud nuovo trilocale piano alto attico FF 695.000 Tel. 011 315.7385

ECCEZIONALE a [redacted] mt dal Casinò Montecarlo in palazzo monolocali da L. [redacted] milioni, bilocali da L. 175 milioni. Ruo Immobiliare Pvo 0183 400.585

JUAN LES PINS a 150 mt spiaggia villa [redacted] pronti fine 1995, ampi bilocali L. 165 milioni. Dolla 011 437.5591

JUAN [redacted] **PINS** in nuova [redacted] a [redacted] mt dal mare studio e [redacted] da L. 145 milioni Tel. 011 516.0521

MENTONE [redacted] mare. Stupendi bi/trilocali da impresa L. 185 milioni ampi terrazzi soleggiati cantina dilazioni. Tel. 0182 555.627 - 0337 281.878

MENTONE Casinò [redacted] ristrutturato cucina [redacted] termo autonomo L. [redacted] milioni. Italgest 0184 449.072

MENTONE impresa Icomar vende bi/trilocali vista [redacted] a partire da L. [redacted] milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Aperto festivi. Possibilità mutuo. Tel. [redacted] 595.507 - 0033 9335.3518

MENTONE: [redacted] bilocale al 1° piano in [redacted] residenza lungomare L. 290 milioni Tel. 011 817.8377

MONTECARLO Beau Soleil 200 mt dal casinò mono/bilocali in costruzione no spese agenzia [redacted] 771

MONTECARLO monolocali centralissimi in palazzina con ascensore e custode ottimo reddito Tel. 011 516.0521

[redacted] adiacente Facoltà di Scienze in ristrutturazione mono/bilocali da L. [redacted] milioni. Italimmobili 011 771.1818

NIZZA impresa vende 50 [redacted] mare monolocali consegna marzo a partire da L. [redacted] milioni. Tel. [redacted] 1 315.7385

NIZZA: mono/bilocali in prossimità mare e zona centro da L. 105 milioni [redacted] disponibilità Tel. 011 817.8377

NIZZA [redacted] Stazione tranquillo in palazzina ultime disponibilità consegna maggio da L. 105 milioni Tel. 011 315.7385

NIZZA zona Università comodo servizi ottimo investimento alto reddito bilocali da L. 99 milioni. Tel. 011 315.7385.

[redacted]

CORSICA Costa d'Oro. Prestigioso residence stabilo. Villetta immersa verde, fronte [redacted]. Finiture lusso. Nuovissima [redacted] milioni [redacted] L. 69 milioni dilazionabili. Tel. 035 320.741

MONGINEVRO in centro [redacted] piccola residenza bi e trilocali [redacted] garage prezzi bloccati in ite consegna novembre '95 [redacted] numero verde 1678 74.422

[redacted] UFFIC[redacted]

A. LOCALI E UFFICI

nuovo complesso Torino zona via [redacted] Romoli vendesi locali uffici magazzini e box per camper da mq 300 a mq 10 [redacted] Consegna 01/95 Tel. 596.244

A. LOCALI mq 250 in nuova costruzione [redacted] grande [redacted] adiacente via Borgaro adatti ufficio o attività terziarie parcheggio privato minimo contanti forte mutuo. Torino Immobili 568.3885.

ADIACENTE corso Quintino Sella vendemo uso ufficio libero signorile ampio salone 5 camere doppi servizi doppi ingressi. Tel. 562.1875

ADIACENZE corso Marconi locale libero mq 80 adatto negozio o magazzino L. 85 milioni. Tel. 0175 249.220.

CAPANNONE nuovo mq 550 altezza mt 7 Statale Torino-Saluzzo 25 km Torino L. 250 milioni Tel. 0175 249.220

CAPANNONI e locali industriali Torino Nord vendiamo Mec Casa 546.439

[redacted]LESSO EDILIZIO

Torino Nord (tra corso Giulio Cesare e corso Vercelli) con palazzina uffici mq 380 con 24 posti auto locali magazzino mq 1240 e box [redacted]. Vendita in blocco o frazionata permute Edilcase 581.3535

CROCETTA via Lamarmora 98 ufficio/studio piano rialzato con accesso diretto dall'androne [redacted] mq 140 in vendita a condizioni favorevoli. Edilcase 581.3535.

[redacted]

sono in vendita uffici in via [redacted] (Barriera Milano) 2 interi piani di palazzina [redacted] mq [redacted] uso uffici o laboratori. Condizioni molto favorevoli. Permute. Edilcase 581.3535.

FABBRICATO industriale [redacted] zona Madonna Campagna di mq 1650 comprendente capannone, magazzini, ufficio e abitazione. E' in vendita libero. Edilcase 581.3535

GABETTI VENDE

zona Valentino locale interno cortile mq 800 con negozio mq 80 fronte via. Settore impresa. Tel. 57.57.

LOCALE uso deposito [redacted] Trapani (via Fattori) di mq 387 molto luminoso con [redacted] carraio. E' in vendita libero. Edilcase 561 [redacted]

[redacted] Dema angolo corso Taranto [redacted] libero negozio ufficio mq 100 L. 300 milioni trattabili Tel. 273.5381

SETTIMO [redacted] capannoni nuovi pezzature 1000/500 mq anche in [redacted]. Centro Immobiliare 897.0248

[redacted] **PAOLO** (via Lancia) vendesi libero 2 vani e servizi adatto ad ufficio eventuale box auto Studio Vercelli 360.000.

UFFICI

In complesso ex industriale 1000 mt da piazza Castello vario metrature ottimo investimento Torino Immobili 568.3885

UFFICIO signorile adiacente Camera Commercio (palazzo Aci) di mq 132 è in vendita libero. Edilcase 581.3535

[redacted] Beaumont vendesi in casa d'epoca alloggio particolare adatto studio/abitazione ristrutturato mq [redacted] 500.179 - 596.852.

400 mq basso fabbricato annesso palazzina 180 mq in costruzione [redacted] Campidoglio vendo. Tel. 536.601

[redacted]

BOX auto nuovi liberi o già affittati via Canachia 13 angolo via Frejus. Maiora 434.1261

LOCALI nuovo uso box o magazzino (mq 27 per h 3,6) liberi o già affittati piano terra via Ascoli (corso Regina) L. 60 milioni Maiora 434.1340

TERRENI

JUAN LES PINS terreno costruibile a 50 mt dal mare con progetto approvato vendesi urgentemente. Tel. 011 597.687.

[redacted]MMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ACQUISTO 2/5 vani e servizi uso investimento anche da ristrutturare qualsiasi zona di Torino. Tel. Guglieri Esim 480.135.

DOCENTE universitario acquista prestigioso appartamento salone 3/4 camere zona Università o Crocetta. Esim 480.135.

PENSATE DI [redacted] CASA?

Il consiglio di Edilcase non vi costa nulla!

AVETE DECISO [redacted] VENDERE CASA?

Edilcase probabilmente già conosce chi vuole e può comprare il vostro immobile telefonateci al 581.3535

PER una [redacted] consulta la Beher e senza impegno i nostri collaboratori saranno a completa disposizione: [redacted] 434.5756.

RICERCASI alloggio signorile 140/170 mq zo Torino Nord max L. [redacted] milioni vendita certa. Personalcasa 562.7877

RICERCASI urgentemente Torino Est immobile di 60/70 mq [redacted] vendita garantita. Personalcasa [redacted] 61[redacted]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ACQUISTO capannone 1000/3000 mq eventuale terreno con progetto approvato Torino prima cintura. Tel. 771.0889

[redacted]FFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A. AFFITTASI in zona semicentrale bilocale elegantemente arredati per uso foresteria stessa casa. Ellebi 746.541.

A. CROCETTA corso De Nicola piano 7° salone 2 camere cucina bagno affittasi vuoto o arredato. Ellebi 746.541.

ABBIAMO vuoto Nuovo Tribunale signorile custode 3 camere tinello bagno affitto L. 900 mila referenze Tel. 385.4581

ABBIAMO vuoto via Barletta due camere cucina bagno signorile piano alto. Agenzia Sarcasa 385.4581.

ABITARE [redacted] Borgo Vittoria stessa casa ufficio o appartamento [redacted] camere cucina servizi ristrutturati.

ABITARE 500.382 corso Tassoni prestigioso 4 camere tinello cucinino ingresso servizi 8° piano patto in deroga.

ABITARE 500.382 zona Francia prestigioso 3 camere cucina servizi patto in deroga finemente ristrutturato.

ABITARE 500.382 zona Regio Parco 3 camere cucina ingresso servizi patto in deroga volendo anche uso ufficio.

[redacted] 501.880 zona Centro prestigiosa unità abitativa stesso stabile 2/4 camere cucina doppi servizi patti in deroga.

[redacted] 501.880 zona Crocetta signorile 4 camere cucina servizi doppio ingresso patti in deroga volendo box

A Crocetta corso Peschiera [redacted] o ufficio 2/5 vani servizi volendo magazzino box auto. Tel. 537.445 - 888.7195.

AFFITTASI appartamenti vuoti o arredati con servizi a diversi prezzi zona semicentrale casa signorile Tel. 745.010

AFFITTASI a referenziati pied-à-terre ben [redacted] angolo [redacted] Di Salvatore 581.7[redacted] 568.3457

AFFITTASI a studenti stessa casa mensarda L. 200 mila monolocale L. 350 mila mensili cauzione. Barbara 962.4950.

ALLOGGIO ammobiliato via Bardonecchia camera cucina bagno contratto annuale affitto. Tel. 682.9076.

A privato affitto appartamento vuoto libero fine mese patti in deroga. Servizi Associati 011 561.3723.

[redacted] elegante soggiorno 1 camera cucina in stabile recente con portineria no residenti. Carexana 539.982.

ATTICO Molinette salone 2 camere tinello cucinino biservizi e garage affitta Rubio Immobili Tel. 751.828

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 via Napione casa d'epoca ingresso 3 [redacted] 3 camere cucina servizi patti in deroga

CENTRALCASA 696.5800 affitto piazza Solferino saloncino soggiorno cucinotta camera doppi servizi L. 1.350.000 mese.

CENTRAL[redacted] mono/bi/trilocali signorili in bella casa d'epoca arredati regolarmente vario prezzo

CORSO Dante. Madama Cristina monolocale sonno arredato bella casa nuova L. 500 mila. Stimo Casa 533.434

CORSO Matteotti affitto alloggio signorile mq 210 su 2 piani termoautonomo ultimo piano. Tel. 669.0821

CORSO Sommeiller libero signorile salone 2 camere cucina doppi servizi box. Elite Casa 319.9958

CRIMEA villa [redacted] di [redacted] ... pregiato giardino ottima posizione sole vista. Tel. 675.578

[redacted] pedonale in palazzotto Liberty prestigioso appartamento [redacted] 290 giardino a box. Marè 812.1394.

LINGOTTO affitta monolocale arredato uso transitorio ingresso soggiorno angolo cottura bagno. Sipa [redacted].9494.

MINIALLOGGIO mansardato centralissimo con bagno arredato 2 posti letto affittasi a referenziato L. 4[redacted] mila [redacted] 540.801 - 533.988

[redacted] zona ville, parco Pellerina zona tranquilla, via Pietrino Belli affitto salone 4 camere cucina abitabile 2 servizi box. Referenze. Tel. 757.235

PIAZZA Castello angolo via Po affittasi alloggi vano metrature anche arredati uso transitorio/ufficio. Edil Domus 562.8731

PIAZZA Solferino ampio bilocale servizi casa signorile portineria vuoto o arredato L. 750 mila. Stimo Casa 541.149

PIAZZA Solferino corso Re Umberto [redacted] appartamento signorile mq [redacted] piano alto [redacted] abitazione/studio box auto portineria. Internau 612.4208.

[redacted] attico corso Francia mq 180 panoramicissimo salone tre camere cucina bagno L. 1.500.000 mensili. Tel. 612.7177.

S. RITA piano rialzato alloggio/ufficio 3 camere saloncino cucina bagno cantina L. 1.200.000 a referenziati. Tel. 635.135

[redacted] Onorato Vigliani in stabile signorile alloggio libero ingresso 3 camere cucina bagno box. Sipa 619.9494.

VUOTO corso Francia - piazza Rivoli salone 2 camere cucina cameretta 2 servizi L. 1.100.000. Stimo Casa 541.149

TORINO PROVINCIA

ABBIAMO vuoto Collegno Borgata Paradiso 2 camere tinello bagno 4° piano signorile referenze. Sarcasa 385.4581.

[redacted] **MAURO** nuova costruzione alloggio saloncino cucina 2 camere doppi servizi box L. 950 mila più spese. Tel. [redacted]

[redacted] vuoto collinare saloncino 2 camere tinello cucinino bagno patto in deroga L. 900 mila mese. Tel. 3[redacted]

[redacted]

ALBENGA zona mare alloggi confortevoli in ordine uso vacanze. Gambera 0182 544.412.

BORGHETTO affitto febbraio/marzo L. 300 mila quindicina L. 400 mila mensile. Agenzia Edilriviera 0182 970.398.

[redacted]

FRANCIA Serre-Chevalier affitto settimana [redacted] 4 posti o bicamere 6 posti con giardino. Tel. 0033 [redacted]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI in Torino mq 250 ristrutturati uso ufficio/laboratorio foto o altre attività. Tel. 501.819

AFFITTASI mq 1[redacted] per ufficio rappresentanza o show-room o laboratorio termoautonomo S. Rita. Tel. 0172 40.096

AFFITTASI mq [redacted] circa magazzino tutti impianti a norme termoautonomo S. Rita corso Allamano. Tel. 0[redacted]

AFFITTASI [redacted] ufficio 3 camere entrata grande archivio S. Rita corso Allamano. T[redacted]0096 - 0335 218.880

ALMESE capannone mq 900 più mq [redacted] uffici ampio cortile 3 [redacted] fronte strada provinciale. Tel. 318.5278

[redacted] affitto capannoni nuovi [redacted] uffici tutti impianti prezzo onesto. Tel. 957.1900 - 957.5383

[redacted] **VICA** seminterrato 1000 mq, grande ufficio luminoso uscita tangenziale corso Francia [redacted]. 0172 40.096

Centrale corso Turati 11/C Garden Palace [redacted] in [redacted] razionale e luminoso di mq 213 canone favorevole Edilcase 581.3535

CENTRO TORINO

affitto locali commerciali mq 560 su 2 livelli, ampio fronte vetrato, posizione prestigio, con facilità parcheggio. Tel. 011 755.042.

CORSO Monte Grappa adiacenze [redacted] Francia) affittasi ufficio o studio di [redacted] mq. Italimmobili 011 771.[redacted]

CORSO Principe Oddone affittiamo palazzina indipendente mq 680 complessivi. IPI Intermediazione 561.7091

[redacted] Traiano ufficio composto 2 ingressi 4 camere bagno mq 100, [redacted] open space mq 100. Sipa 619.9494

CORSO Unità corso Cosenza affittasi locale vetrinato mq 200 servizi interni uso negozio laboratorio. Tel. 557.946.

LOCALE adatto attività sportive indoor [redacted] mq luminosissimo zona piazza [redacted] ... affittasi. Tel. [redacted] 3437

MA[redacted] [redacted] uffici stessa sede abbinabili da mq 50/300/400/600 sorveglati. Tel. 315.7111.

UFFICIO mq 110 via Pomba stabile signorile [redacted] piano ottimo L. 1.300.000 mensili. Tel. [redacted] - 533.986

VIA Carnea affittiamo [redacted] signorile mq [redacted] complessivi adatto [redacted] o similari. IPI Intermediazione 561.7091

ZONA Barca affitto magazzini varie metrature con piazzale [redacted] ed uffici. Tel. 273.5381.

ZONA S. Paolo affitto [redacted] mq 320 più mq 70 tettoia e cortile mq [redacted] indipendente. Riscaldamento servizi passo 4 assi. Baldini 597 [redacted]

[redacted]FFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO 333.914 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o [redacted] anche prima cintura per dirigenti bancari. Tel. 331.640.

[redacted] referenziata cerca in affitto 1 o 2 vani e servizi vuoto o arredato.

RICERCHIAMO in affitto arredati o vuoti varie dimensioni per [redacted] clientela. Elite Case 319.9958.

[redacted]UTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo [redacted] ma valutazioni. Autosalone D'Elia [redacted] Orbassano 241. Tel. 011 351.329.

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini [redacted] ritirabili. Iperce - Strada Torino 27. Beinasco. Tel. 397.1281

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ch[redacted] 32 - Torino. Tel. 011 817.7242. zona Mole

[redacted] autovetture usate massima valutazione [redacted] pagamento contanti corso Moncalieri 24 B. Tel. 011 778.1998 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9 tel. 817.1643 - 889.664

V[redacted]

ALBERGHI PENSION[redacted]

[redacted] Albergo [redacted] Tel. 1670 15.792 speciale gennaio-febbraio pensione completa, garage L. 40.000

ALBENGA

fatevi regalare dai vostri figli due settimane al RESIDENCE [redacted] MICHELE

una felice vacanza con clima sempre mite in totale relax e tranquillità con la sicurezza della presenza medico infermieristica. Tel. 0182 554.545 via Valle d'Aosta 2

[redacted] centro di Torino ospita anziani autosufficienti con trattamento di pensione completa. Tel. 817.7810

CARNEVALE A NIZZA

In elegante residence si affittano appartamenti arredati per week-end, settimana o mese. Tel. Occelli Cote d'Azur [redacted] fax - 0033 93 269.206

CASA di riposo per anziani in Torino ospita in ambiente confortevole con assistenza [redacted] Tel. 011 437.4729 - 473.1173

DIANO [redacted] albergo *** rinnovato camere Tv telefono ottima [redacted] speciali Tel. [redacted]

DIANO MARINA Hotel [redacted] 0183 495.474 lungo passeggiata [redacted], con servizi, scelta menù. Prezzi speciali

FINALE LIGURE Albergo Regina 50 mt [redacted] servizi Tv ascensore scelta menù buffets L. 52 mila. Tel. 019 692.929.

LAIGUEGLIA panorama mini pensione famiglia cucina a scelta L. 40/60 mila bambini 50%. Tel. 0182 690.906 - 480.137

LOANO Hotel Villa Beatrice *** 019 668.244 servizi Tv sul mare scelta menù parcheggio palestra sauna L. 55 mila.

SOGGIORNI promozionali per la 3ª età in un residence panoramico unico nel suo genere. E' garantita ogni tipo di assistenza e controllo per ospiti bisognosi e non autosufficienti. Tel. 0141 966.182.

[redacted]ATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie-matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011 561.1055

IL PUNTO D'IN[redacted] l'Agenzia Matrimoniale pronta a risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà e incontri in sede. Possibile visite a domicilio. Tel. 817.0100 festivi 0360 201.819 (9/13; 15/20)

V[redacted]ARI

A. GIOIELLERIA M.C. 331.632 - 382.0555 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 183.

A. OREFICERIA De.Ma acquista oro argenteria monete preziosi [redacted] valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTEREI 3 loculi in [redacted] privata del cimitero monumentale Torinord. Telefonare ore pasti 550.989.

SGOMBERO ville alloggi cantine acquisto mobili '800, 1° '900 quadri soprammobili vecchie radio. Tel. 011 964.4830 Perna

ZONA San Secondo smarrito cane Bracco pelo ruvido grigio [redacted] marrone [redacted] lauta mancia a chi [redacted] ritrova. Tel. 542.182

LA [redacted]

ogni venerdì

tutto[redacted]

settimanale dei viaggi e della buona tavola

Studio Renault su sicurezza e bimbi: tanti progressi ma pochi trasportano bene i piccoli

Come cadere dal 5° piano

Gli effetti di un urto a 50 l'ora

MA COME MIGLIORARE CHI GUIDA?

IN questi ultimi venti anni la sicurezza in auto ha compiuto uno serie di importanti progressi. E' migliorata quella «attiva», ovvero il comportamento stradale, che nasce dalla struttura stessa della vettura, dalle sospensioni e dai freni; ha subito una rivoluzione quella «passiva», ovvero il complesso dei sistemi atti a proteggere gli occupanti dalle conseguenze di un eventuale incidente.

L'industria dell'automobile ha lavorato con grande impegno. Anche nel proprio interesse, naturalmente. Oggi disponiamo di vetture confortevoli (e il confort è un fattore positivo, riducendo la fatica) e sicure, imbottite di elettronica e di impianti atti a rimediare agli sbagli più pericolosi di chi guida. Dall'Abs ai sistemi anti-sbandamento. E, nell'abitacolo, rinforzato e difeso da elementi vari, ecco l'airbag, le cinture pretensionatori, le plance morbide e imbottite...

Si è lavorato, in questi anni, in tutte le direzioni. Certo, nessuno tra i costruttori si illude di aver ormai raggiunto la perfezione. Ma comunque, in una selva di normative diverse, si è compiuto un buon cammino, articolato in vari campi, prendendo in esame temi e soggetti molteplici.

Ricerche, studi, prove in laboratorio e strada, analisi di incidenti reali. Una marea di dati, cifre, numeri al servizio, appunto, della sicurezza. Che si rincorrono dall'Europa agli Usa, al Giappone e viceversa. Tanti problemi, una valanga di idee, talora pure contrastanti.

Ma parlando con i tecnici o gli specialisti del settore si ricavano essenzialmente due considerazioni:

primo, l'auto a prova d'urto non esisterà mai, se non altro per la differente composizione del traffico che convivono veicoli piccoli, medi, grandi e bestioni come i Tir;

secondo, l'auto è affidata a mani umane (una gestione del traffico totalmente automatizzata grazie all'elettronica appartiene a un futuro molto molto lontano). E questo è il punto veramente dolente, perché i progressi tecnici hanno bisogno di essere sorretti da un adeguato comportamento da parte degli automobilisti.

Basta guardarsi attorno. Lasciamo perdere i «piratì». Ma si resta veramente avviliti osservando che la maggior parte della gente ancora non si allaccia le cinture e che vi sono mamme che viaggiano con i bimbi in braccio. Povera sicurezza.

Michele Fenu

PARIGI. «Fareste giocare un bimbo su un balcone senza ringhiera di protezione?». La domanda è di Claude Tarrière, Direttore del Dba (il «Dipartimento biomedicale dell'auto») della Renault. Eppure, se un bimbo viene trasportato in macchina senza un adeguato sistema di ritenuta e resta coinvolto in un incidente, è come se il suo corpicino cadesse da un quinto piano se lo scontro avviene a 50 l'ora e in un secondo, se a 30. E' una drammatica realtà. In Europa perdono la vita, annualmente, un migliaio di bambini e 80.000 rimangono feriti sulle strade.

Un problema gravissimo che ha indotto la Casa francese, già dal 1990, a una sorta di task force internazionale, con specialisti di vari Paesi. Un gruppo di lavoro permanente che si incontra più volte all'anno per elaborare e valutare i dati raccolti a livello mondiale. Inoltre, vengono replicati - in situazioni analoghe al caso originale (stesse condizioni ambientali, stesso tipo di auto, stessa velocità) - una serie di incidenti «significativi». A bordo dei veicoli sono posti speciali manichini sovraccarichi di sensori (fino a 128). L'impatto viene filmato con cineprese e registrato a mille fotogrammi al secondo.

I primi risultati di cinque anni di lavoro (oltre 6500 incidenti analizzati, per lo più in Francia), sono destinati a provocare reazioni contrastanti. E' emerso che un gran numero di vittime potrebbe essere risparmiato se soltanto venissero impiegati e utilizzati correttamente i sistemi di ritenuta ormai disponibili per tutte le moderne auto. D'altra parte, anche in Francia, dove le leggi sono più severe e precise che in Italia, un terzo dei bambini al sotto dei 7 anni e la metà di quelli di età superiore viaggiano senza nessuna protezione.

E non è tutto. Si continua a credere che gli incidenti letali siano soltanto quelli ad elevata velocità, magari su strade extraurbane e autostrade. No: il 90% dei decessi sono stati rilevati in presenza di impatti sotto i 50 l'ora e in città.

Controlli e provvedimenti repressivi a parte, i ricercatori Renault sono convinti che sia soprattutto necessario far capire il problema a genitori e automobilisti (magari con messaggi filmati e test) e standardizzare i diversi seggiolini di sicurezza per i bambini. I quali non sono, come molti credono, degli adulti in formato ridotto, ma hanno invece una morfologia completamente diversa. Un neonato ha un corpo che pesa il 6% della massa che raggiungerà da adulto, mentre la testa è già il 20%. Il bacino è in fase di crescita fino ai 12-13 anni: un pericolo ulteriore se il bambino viene allacciato con la consueta cintura per adulti, che tenderà a schiacciargli il ventre con un peso che può sfiorare la tonnellata in funzione della velocità dell'impatto.

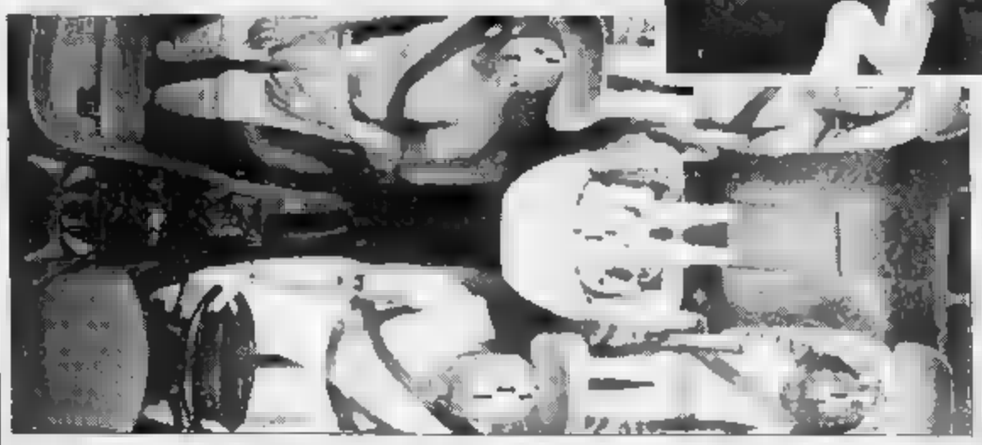
Il Dipartimento biomedico ha raggiunto conclusioni abbastanza precise, anche se non definitive. E cioè che non esiste un sistema di ritenuta ideale per bambini, ma parecchi, in funzione del peso e, quindi, dell'età. In sintesi, dalla nascita fino ai 5-6 mesi la soluzione giusta consiste in un lettino, dotato di una rete di protezione, sistemato e agganciato di traverso sul sedile posteriore.

Dai 5-6 mesi fino a 4 anni (e comunque non oltre i 18 kg) bisogna porre il bimbo la schiena rivolta al senso di marcia e il volto in direzione del lunotto. Sono previsti seggiolini di due tipi (pesa inferiore o superiore a 10 kg). Si consiglia il centro del divano posteriore, col sedile attaccato alle spalliere dei posti anteriori.

Da 4 a 7 anni (e a circa 23 kg) va bene un tavolinetto sorracintura sotto il quale il bimbo passa le gambe e dal quale viene protetto. Infine, dai 4 agli 11 anni (15-36 kg), occorrono seggiolini leggermente rialzati che permettano al mini-passeggero di poter sfruttare le cinture a 3 punti per adulti, già a bordo.

La Renault ha preparato una serie di seggiolini omologanti per tutte le sue vetture. Sono vari modelli e configurazioni, a prezzi compresi fra 960 e 1600 franchi (da 290 a 490 mila lire circa) e disponibili anche in Italia, presso le concessionarie. In ogni caso i francesi raccomandano di utilizzare soltanto equipaggiamenti omologati dalle Case o da accessoristi superqualificati. E mai mettere un «sporte-enfant» sul sedile a fianco del guidatore se c'è l'airbag.

Giulio Mangano



Nell'abitacolo una serie di manichini per simulare prove d'urto: in alto, il volo di un «bimbo» dopo un crash-test

Regole d'oro

Per viaggiare senza timori

PARIGI. Ecco sei regole d'oro da rispettare quando si trasportano bimbi in auto

Uno. Un bimbo piccolo, tenuto sul sedile posteriore tra le braccia di un adulto, non risulta per nulla protetto in caso d'incidente. Al contrario, in presenza di una collisione frontale a 50 l'ora, l'energia cinetica trasforma il peso di un bimbo di 25 kg in una massa di una tonnellata. Ma, attenzione. Sorprendentemente, l'articolo 172 che, nel nuovo Codice della Strada italiano, regolamenta «Uso delle cinture di sicurezza e sistemi di ritenuta», recita al quinto comma: «I bambini di età inferiore ai tre anni che occupano i sedili posteriori possono NON essere trattenuti da un sistema di ritenuta se sono trasportati in un veicolo in cui tale sistema non è disponibile, purché siano accompagnati da almeno un passeggero di età inferiore ai sedici anni».

Due. Al momento di acquistare un seggiolino, provarlo col bambino. Sono le sue dimensioni e il suo peso (minimi e massimi) debbono essere indicati sulla confezione) a determinare la scelta.

Tre. Scegliete sempre una soluzione confortevole per il bimbo. Se non lo fosse, il piccolo tenderebbe col cercare di liberarsi anche parzialmente, aumentando i rischi in caso di incidente.

Quattro. Il posto centrale posteriore è sempre il più sicuro per fissarvi il seggiolino, a patto di poter disporre di una cintura a tre punti. Solo così il bimbo sarà davvero protetto in caso d'impatto.

Cinque. Non depositate mai oggetti o pacchetti sul sedile posteriore dell'auto. Se il bagagliaio fosse pieno, riporli sul pavimento.

Sei. Una donna incinta deve sempre utilizzare una cintura di sicurezza a tre punti d'ancoraggio. Il non farlo potrebbe costituire un grave rischio per la propria vita e per quella del nascituro. Però, la cintura deve passare assolutamente sotto l'addome e non sulla pancia. Anche in questo caso l'esperienza degli specialisti francesi sembra scontrarsi con la legislazione italiana. Protagonista sempre l'art. 172 del Codice della Strada. Al terzo comma (Sono esentati dall'obbligo di indossare le cinture di sicurezza» si prevede (oltre a gli l'esenzione delle donne in stato di gravidanza «sulla base della certificazione rilasciata dal ginecologo curante che comporti condizioni di rischio particolari conseguenti all'uso delle cinture di sicurezza». Dal che sembrerebbe di capire che, salvo casi particolarissimi, le future mamme debbano sempre indossare la cintura, posizionandola con grande attenzione. [g. m.]

ALFA ROMEO

IL VALORE DELLO STILE

In poco più di tre mesi sono stati consegnati 11.400 esemplari del modello

Giovani e fanciulle, via con la 145

Il 45% degli acquirenti ha meno di 40 anni
Successo del 1600, piace il condizionatore

ERANO già 11.400 le nuove Alfa Romeo 145 consegnate, in Italia e all'estero, alla fine di gennaio, ossia dopo poco più di 3 mesi di commercializzazione. Un altro successo che premia il vigoroso sforzo che Fiat Auto sta producendo per il totale rinnovo dei modelli del Gruppo, con una strategia a tutto campo voluta con tenacia dal suo amministratore delegato, Paolo Cantarella.

Il deciso rinnovamento ha riproposto con autorità il prodotto italiano sul mercato interno e quelli internazionali, le quote di vendita in decisa accelerazione e benefici effetti sull'occupazione. Nel 1994, infatti, contro un aumento del 7,7% in Europa, Italia esclusa, le marche del Gruppo sono cresciute, rispetto al 1993, del 26%. In dicembre, a conferma del crescendo costante, il confronto è stato decisamente più netto: aumento del 10,8% del mercato continentale, sempre esclusa l'Italia, e impennata del 52,7% per Fiat Auto. L'Alfa Romeo, che nell'intero 1994, ha perso in Italia il 18,8% delle vendite, è cresciuta in dicembre, grazie anche al successo della 145, del 30% circa. Inoltre sono attese a breve importanti novità come la 146, una innovativa due volumi e mezzo, e i nuovi Spider e GTV che riportano l'Alfa in nicchie di mercato in cui è stata leader per tanti anni. E' poi previsto un massiccio intervento sulla 155.

Uno dei punti di forza della nuova politica Fiat Auto è quello di mantenere lo spirito di ogni marchio. Per l'Alfa, da quando è entrata a far parte del Gruppo Fiat nel 1987, ci siamo adoperati - sono parole di Cantarella - per rendere ben vivo quell'insieme di sensazioni, caratteri tecnici, valori stilistici che sono patrimonio e segno inconfondibile e famoso nel mondo di questa azienda italiana».

Lo sforzo tecnico e finanziario operato dalla Fiat conferma questa volontà. Dal 1987 a fine '94 sono stati investiti complessivamente 3600 miliardi di lire, cui se ne aggiungeranno altri 1400 entro il 1996, per un totale di 5000 miliardi.

Ma torniamo al felice caso 145. Alle 11.400 consegne si aggiungevano, sempre al 31 gennaio, altri 10.000 ordini di vetture, con una media mensile in Italia di 3500 unità. La motorizzazione più richiesta è la 1800 con il 46%, seguita dalla 1300 con il 38%. Il top di gamma (1700 cc, 16 valvole) è stato scelto dall'8% della clientela mentre solo il 7% ha optato per il turbodiesel, motorizzazione purtroppo penalizzata dalle incertezze legate al superbollo.

Pur avendo già una buona dotazione di base significativo l'arricchimento con optional custosi. Ad esempio, il condizionatore è stato richiesto dal 50% degli acquirenti, Abs e airbag dal 15%, le in lega dall'8%. La clientela è decisamente giovane, con il 45% sotto i 40 anni. Molte le donne (attorno al 20%) con motivazioni di acquisto che inseriscono ai primi posti il piacere di guida, le prestazioni, la personalità e lo stile.

Proprio al design Alfa è dedicata la mostra «Alfa Romeo, la bellezza necessaria» che si apre oggi allo Stedelijk Museum di Amsterdam per concludersi il 9 aprile e che, per la prima volta, ospita nelle sue sale una rassegna automobilistica. L'iniziativa riprende, ampliandoli, i temi trattati con successo l'anno scorso a Barcellona che avevano visto una grande affluenza di pubblico. Si tratta praticamente di un viaggio nel mondo Alfa», dalle sue origini ad oggi.

La rassegna comprende vetture d'epoca come la gloriosa 8C 2900 carrozzata Touring del 1938; la Villa d'Este del 1950 da 2500 cc, 6 cilindri (fu il dono di nozze dell'Aga Khan a Rita Hayworth); la 1900 supersprint del 1954, per finire alle nuove spider e GTV prossime al debutto e alla 146 che verrà presentata in primavera. Per la parte sportiva sono presenti la 159 che vinse con Manuel Fangio il Mondiale di F1 del 1951, la 33 TT 12, vincitrice due volte del mondiale marche nel 1975 e 1977 e la 155 che nel 1993 è stata imposta nel Dtm.

Renzo Villare

La 145 piace anche alle donne: il 20% delle consegne è destinato al gentil sesso

Ecco il ZX Break 1.6 e il monovolume Evasion

Anche il tempo libero può essere un affare

L'Evasion fa parte della famiglia di monovolume nati dall'accordo Fiat-Psa

Chiuso felicemente il '94 anche in Italia, la Citroën punta a rafforzare le proprie posizioni e, soprattutto, ad aumentare la sua quota di mercato. Il primo passo verso tale obiettivo è rappresentato dal lancio di una nuova versione della ZX Break e dell'Evasion, il monovolume che fa parte della famiglia dei «magnifici quattro» Fiat, Lancia, Peugeot e, appunto, Citroën.

Nella sfida che imperversa nel nostro mercato tra le station wagon di categoria medio-inferiore, la ZX Break ha ottenuto buoni risultati, tanto da costituire il 70 per cento del totale delle vendite ZX (mila). Ora arriva la 1.6 Avantage, che si aggiunge alle 1.4 e 1.8 a benzina e ai Diesel 1900 aspirato e turbo.

Il 1600 inserito sulla AZ Break già equipaggia vari modelli del gruppo Psa, tra cui la Xantia. E' un 4 cilindri 1580 cc e 90 Cv che permette prestazioni discrete (172 l'ora, da 0 a 100 km/h in 13,8 secondi), con un consumo medio di 7,6 litri per 100 km.

La ZX 1.6 Avantage Break costa, chiavi in mano, 25 milioni 800 mila lire. Una vettura con una ricca dotazione di serie (dal volante regolabile in altezza agli alzacristalli elettrici e alcuni optional di pregio (airbag e Impianto Abs), con tanto spazio e un eccellente comportamento.

Sempre nel campo del tempo libero, ma nell'esplodente settore dei monovolume, ecco l'Evasion. Tra questo veicolo, in vendita dai primi di marzo, e i fratelli Ulysse e Zeta di Fiat-Lancia non ci sono particolari differenze, naturalmente. Tre le motorizzazioni disponibili: un 2 litri a benzina aspirato o turbo (123 o 150 Cv) e un Diesel di 1905 sovralimentato (92 Cv). Le prestazioni, rispettivamente, sono le seguenti: 177, 195 e 160 l'ora di velocità, da 0 a 100 km/h in 15"1, 11" e ancora 11".

L'Evasion, un nome che è tutto un programma, si presenta in Italia in 5 versioni, di cui 4 nell'allestimento a 5 posti, preferito dal pubblico. Due i livelli di dotazioni di bordo, SX e VSX: di serie troviamo, tra l'altro, airbag lato guida, climatizzatore, servosterzo e copribagagli. Le VSX sono dotate di impianto Abs.

In più, la Citroën propone per il suo monovolume una serie di kit personalizzati, da aggiungere alle dotazioni di base. C'è il Wall Street per chi vuol separarsi dall'ufficio (un mobile polifunzionale raccoglie frigo, fax e piano lavoro), il College per gli amanti del week-end (frigo, barre portatutto, zainetti retrosedile asportabili, bagagliera da tetto), il Rocky Mountain per i tifosi degli sport invernali (catene da neve, porta sci).

E i prezzi? Si varia, chiavi in mano, dai 41 milioni 330 mila lire della 2 litri e 51 milioni 70 mila della 2 litri turbo SVX (unica versione a sei posti). Tre milioni per il Wall Street, 1 milione mila e 1 milione 300 mila per gli altri due kits. Anche evadere costa. [m. fe.]

SKODA

Arriva nel mercato italiano la nuova berlina della Casa di Praga

Felicia, sperando nel domani

L'Autogerma vuole venderne 10 mila nel '95

VERONA. In Autogermo, pur con il marco pesante, si respirano ottimismo e fiducia verso l'Italia. Tant'è vero che la filiale italiana della Volkswagen inaugurerà tra poco la sua nuova sede di Verona, dove si distribuiscono le vetture dei 4 marchi del gruppo, Audi, Seat, Skoda e Vw. L'impianto è costato 130 miliardi: solo il magazzino ricambi ha una superficie coperta di 50 mila metri quadri.

Se il 1994 è stato definito «l'anno forse peggiore di tutti» (178 mila i veicoli dei quattro marchi consegnati in Italia), c'è la speranza che una stabilità politica ed economica dia il via alla ripresa. Il Gruppo tedesco si aspetta di arrivare molto presto a quota 250 mila unità grazie ai modelli nuovi nelle gamme Audi, Volkswagen e Seat e al lancio della Skoda Felicia.

Quello dello Skoda è un nome glorioso nell'industria metalmeccanica europea. Nel '95 compie cent'anni di vita nel campo automobilistico: la produzione cominciò nel 1905 come Laurin & Klement. Dopo l'ingresso nel gruppo Volkswagen, avvenuto il 16 aprile 1991, la Skoda Automobilova è stata sottoposta a un intenso rinnovamento e a una razionalizzazione della forza lavoro per aumentarne la produttività.

I dipendenti, 21 mila nel 1990, erano a fine '94 15.831 con un aumento del 37% dei valori di produttività. «Ma non basta ancora» dicono i manager della casa ceca, che vogliono un incremento annuo del 10%. La forza lavoro è destinata a scendere a quota 12 mila.

La produzione aveva toccato le 190 mila unità nel 1991, le 220 mila nel 1993 ed era calata a 173.500 nel '94 per la messa in pensione della vecchia Favorit. Con la nuova gamma Felicia si prevede ora di arrivare a mila veicoli e a 340 mila nel '96. A fine '96 verrà presentato un nuovo modello di classe media mentre alla attuale berlina Felicia, si affiancheranno una station wagon e due nuove versioni: 1600 a benzina e 1900 Diesel.

La Felicia, che entro in questi giorni in commercio nel nostro mercato, è dotata di un motore anteriore trasversale di 4 cilindri in linea: 1289 cc con distribuzione ad aste e bilancieri e due livelli di potenza, 54 e 68 Cv, associati a due tipi di dotazioni. Con una linea moderna, buone finiture interne e una costruzione robusta, la Felicia si propone a un prezzo interessante: 12 milioni 900 mila lire chiavi in mano per la versione Lx (54 Cv) e 14 milioni 860 mila per la Glxi (68 Cv). L'Autogerma, che l'anno scorso ha consegnato 5814 Skoda in Italia, conta di venderne nel '95 almeno 10 mila. Un obiettivo che dovrebbe essere raggiungibile facilmente grazie ai prezzi competitivi. Il segreto dei bassi costi sta nella paga media mensile di un operaio ceco che equivale a marchi tedeschi, ossia più o meno 530 mila lire.

Gianni Rogliatti

*QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO

RISPARMIO SICURO!
NEL PARADISO DELL'HI-FI

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

HOME THEATER IN DIMOSTRAZIONE

FINANZIAMENTI IN SEDE

MAGNEPLANAR · dragon · JEFF ROWLAND · COPLAND

MARANTZ

MICRO MX 820 - 70+70 W
EQUALIZZATORE 7 BANDE - SINTO
24 MEMORIE - DOLBY B.C.
C.D. 1 BIT - AUTOREVERSE

*L.1.600.000
*QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L. 267.000

SLIM 1010: MINISTEREO DA STUDIO
45+45 W - TELECOMANDO - C.D.
PIASTRA DOLBY B.C. - CASSE 80 W

*L.1.500.000
*QUOTA A TASSO ZERO
6 X L. 250.000

AMPLIFICATORE PM 53 - 80+80 W
COMPACT DISC - CD 43
REGISTRATORE SD535 DOPPIA CASSETTA
CASSE ESB CLASSIC 200

*L.1.600.000
*QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L. 267.000

YAMAHA

CC50 MINI 35+35 WATT
VOLUME MOTORIZZATO
AUTOREVERSE
DOLBY B.C. - TIMER
TELECOMANDO
RADIO 40 MEMORIE

*L.1.500.000
*QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L. 250.000

AX 380 AMPLIFICATORE 55+55W
CDX 480 CON CONTROLLO DI VOLUME
RSW 282 DOPPIA CASSETTA DOLBY B.C.
LE STRAORDINARIE CASSE RSW 2001
SUONO AD ALTO LIVELLO

*L.1.404.000
*QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L. 234.000

AUDIOVIDEO NOVITA'
RXV 490 RX. - AUDIOVIDEO
PROLOGIC
60+60+60+15+15 WATT
COMPACT DISC CDC 435
CONTROLLO DI VOLUME
CASSA CENTRALE NSC 60
CASSE EFFETTO SURROUND - NSE60
ALLISON AL110 S - CASSE PRINCIPALI

*L.1.704.000
*QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L. 284.000

SONY

MINI HIFI 450
IL PIU' GRANDE TRA I PICCOLI
EQUALIZZATORE SINTO 30 MEMORIE
DIGITALE DOPPIO DECK
SINCRONIZZATO CON IL CD, 1 BIT
TELECOMANDO

*L.600.000
*QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L. 100.000

MIDI DIMENSION 295 - 30+30 W
EQUALIZZATORE - MULTI CD (5)
SINTONIZZATORE 30 MEMORIE
DOPPIA CASSETTA

*L.702.000
*QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L. 117.000

AMPLIFICATORE TAN 435
TELECOMANDATO - 65+65 W
COMPACT DISC - CDP 315 - 1 BIT
SINTONIZZATORE STR 215
REGISTRATORE TCWR 545
DOPPIA CASSETTA
DOLBY B. C. - AUTOREVERSE
CASSE RSW 2001
ALTISSIMO LIVELLO DI SUONO

*L.1.650.000
*QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L. 275.000

*TAN - TAEG ZERO (INFORMAZIONI PIU' DETTAGLIATE CONSULTATE I FOGLI ANALITICI PRESSO IL NEGOZIO SALVO APPROVAZIONE DELLA FINANZIARIA

ELETTRODOMESTICI
TV-HI-FI
VIDEOREGISTRATORI
AUTORADIO
ANTENNE PARABOLICHE

STEREOMARKET

CELLULARI
COMPUTER
FOTO
VIDEOGAMES

Corso Peschiera, 255 - TORINO

VALDATA
LISTE NOZZE
NUMERO SPOSI 1670-12.448
VIA GARIBALDI 8
ANG. VIA XX SETTEMBRE TORINO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 2 Febbraio 1995 PAGINA 35
via Marenco 32, telefono 65.681

VALDATA
PORCELLANE
CRISTALLERIE
ARTICOLI REGALO
LISTE NOZZE
NUMERO SPOSI 1670-12.448
VIA GARIBALDI 5
ANG. VIA XX SETTEMBRE TORINO

Gli spazi ricavati negli spogliatoi delle ex Officine ferroviarie, in via Boggio

Politecnico, via al raddoppio

Sette aule nuove per Architettura

La facoltà entrerà nei locali a fine mese L'ampliamento vero e proprio dovrebbe scattare soltanto nel 1996 ma la data non è ancora certa

L'area dove sono in corso i lavori e il preside Riccardo Roscelli

Supererà, il Politecnico, l'esame dal «Laureatos di Rossi e Chiambrotti, l'11 febbraio? A giudicare dalle buone notizie in arrivo, la tranquillità è destinata a vincere sul timore della satira. «Entro fine mese Architettura prenderà in consegna un pacchetto di aule - dice il preside Riccardo Roscelli - che farà crescere la dotazione della facoltà del 50%».

Gli spazi, ricavati negli spogliatoi delle ex Officine Ferroviarie, si trovano in via Pier Carlo Boggio: in un complesso dell'area in cui è previsto il raddoppio dell'Ateneo. Nell'ex [illegible] saranno, tra non molto, altre aule per Ingegneria. Gli aspiranti architetti avranno a disposizione tre nuove sale da 200 posti ciascuna, tre da 70 attrezzate con tavoli da disegno per i laboratori, un'altra, ampia, per i corsi di disegno. E ancora: uno spazio-studio, una sala per i docenti, una di consultazione, un bar.

Tutto questo può essere considerato la prima tappa del raddoppio, per il quale l'Ateneo ha ormai compiuto tutti i passi necessari. Adesso si attende l'approvazione del piano regolatore da parte della Regione e, elemento non secondario, il reperimento dei finanziamenti per l'avvio del primo lotto. Il rettore Rodolfo Zich ha annunciato un mese fa: «La nostra previsione è di poter cantierare i lavori nel gennaio '96». In attesa di conoscere con esattezza la data di posa della prima pietra del nuovo raddoppio», l'apertura ufficiale dell'anno accademico in corso dovrebbe avvenire con l'inaugurazione delle aule di Architettura.

L'ampliamento di Architettura era necessario per varie ragioni: con l'avvio del secondo semestre del biennio si aggiungono nuovi corsi; il 4° anno di corso del nuovo ordinamento di facoltà prevede l'attivazione di un gran numero di laboratori. Non solo. «Con la facoltà di Ingegneria, l'anno prossimo abbiamo intenzione di varare il diploma triennale in Edilizia, un modo per riqualificare la figura del geometra» spiega il professor Roscelli, che ha dibattuto questo ed altri temi legati alla didattica, in un recente convegno al quale hanno partecipato i docenti della facoltà.

«Abbiamo tentato un primo bilancio dei risultati del nuovo ordinamento, fatto il punto sui problemi di gestione degli studenti del vecchio ordinamento, ancora circa cinquemila, esaminato la grave carenza di professori e ricercatori, discusso il bisogno di omogeneità nella valutazione dell'attività didattica». L'esito dei primi due anni del nuovo ordinamento è positivo, così come risulta positiva la selezione basata sul test. «Il 50-60 per cento degli iscritti completeranno in tempo utile gli esami del biennio. Con il vecchio ordinamento, avevamo 1500 nuovi iscritti l'anno e laureavamo circa 300 studenti».

Il preside annuncia anche l'intenzione, emersa in un incontro avvenuto nei giorni scorsi in Regione con l'assessore Leo e il sindaco di Mondovì, di avviare il terzo anno di corso nella cittadina della provincia cuneese. «Il Comune di Mondovì, il Politecnico, la Provincia e la Regione hanno investito in quella sede notevoli risorse. Non ha senso fermarsi al biennio, anche se occorrono ulteriori consistenti investimenti in aule e docenza». E alla «questione-Mondovì» si collega la dura presa di posizione del Senato accademico del Poli contro il ministero dell'Università, responsabile di aver indicato come linee-guida per i futuri investimenti il consolidamento delle realtà già esistenti e aver poi tradito questi principi concedendo finanziamenti per nuovi atenei. «Il ministero ha ignorato le indicazioni del Comitato regionale universitario, di cui fanno parte i rettori e i presidi di Politecnico e Università, che aveva elencato le priorità dei due atenei». Nel caso del Poli, la sede monregalese di Architettura (partita con il biennio, ma con una popolazione possibile stimata in mille iscritti). A sorpresa è stata invece finanziata una sede di Architettura ad Agrigento.

Maria Teresa Martinengo

IN PRIMO PIANO

«Torino resta metalmeccanica»

Torino esce dalla crisi confermando la sua «vocazione storica per la metalmeccanica» e resta «il cuore del settore produttivo». Così Cesare Romiti, amministratore delegato della Fiat, è intervenuto al dibattito «Un patto per Torino» organizzato da Piccolindustria nella sede dell'Unione Industriale. Al dibattito hanno partecipato il sindaco Valentino Castellani e il presidente di Piccolindustria, Luigi Tessera.

E. Bacarani A PAGINA 36

Il virus non ha ancora un nome ma i casi di malessere sono sempre più numerosi

Influenza, guardia medica in tilt

Centinaia di chiamate, bimbi e anziani i più colpiti

Allarme influenza: l'epidemia ha varcato i confini della città. Viaggia con un mese di ritardo rispetto al '93, quando guastò le feste natalizie a molti. Non siamo ancora all'emergenza, ma febbrone, tosse e mal di gola sono già in azione. Nell'ultimo week-end le chiamate alla guardia medica sono aumentate del 30 per cento: i pronto soccorso degli ospedali di Torino e provincia per ora si salvano dall'«invasione», ma virus e paura hanno già mandato in tilt i centralini dell'emergenza sanitaria. L'altra notte ai telefoni del «118» e del «5747» sono piovute ben 800 chiamate: 170 casi risolti con una semplice consulto telefonico, un'ottantina gli interventi medici a domicilio. Lo scorso weekend è stato boom: 450 telefonate, 150 interventi. «Di questo passo rischiamo la paralisi - mettono in allerta al 118, invitando la gente alla calma e al buonsenso - personale e mezzi non bastano: domenica abbiamo dovuto richiamare in servizio tre medici oltre ai dieci di turno».

«Asiatica»? «Cinese»? Il virus che mette ko quest'anno non è stato ancora battezzato. Sintomi ed effetti precedono il nome: febbre altissima (sui 40 gradi) che dura tre-quattro giorni senza cedere, mal di gola, nausea e cefalea, forti dolori addominali. I bambini e gli anziani sono le persone maggiormente a rischio: «Soprattutto sotto i quattro anni le difese immunitarie sono minime» spiega il professor Dario Pavesio, primario di pediatria all'infantile Regina Margherita. «Mentre per gli anziani c'è il pericolo delle complicanze, come la broncopolmonite» aggiunge il professor Valerio Gai, primario di medicina d'urgenza alle Molinette.

La panoramica negli ospedali torinesi conferma un'unica stasi: su cento pazienti al giorno in pronto soccorso, quelli influenzati non superano per ora i trenta. «Mamme in genere troppo ansiose per i figli malati, e anziani già deboli - dicono ovunque i medici -. Allarmano soprattutto i sintomi, che non tutti collegano con la semplice influenza: con la nausea è impossibile inghiottire qualsiasi cosa, il mal di testa è martellante».

Cura antifebbrile per tutti: resta in ospedale qualche anziano solo che a casa sarebbe abbandonato a se stesso.

I medici al «118» fanno appello alla responsabilità: «Nei prossimi giorni l'epidemia farà aumentare i casi di influenza. Correre in pronto soccorso significa intasare gli ospedali già in crisi. Prima di chiamare un'ambulanza è bene rivolgersi sempre al medico di famiglia».

Marco Accossato

SMOG

Nuovo stop al traffico

Giovedì a piedi. Anche ieri è stato superato il livello di attenzione per il biossido di azoto. Viste le condizioni dell'inquinamento, l'assessore all'ambiente, Gianni Vernetti, ha confermato per oggi l'ordinanza che vieta la circolazione sul territorio comunale, dalle ore 10 alle 17, escluse le tangenziali. Immutate le esenzioni: i veicoli con marmitta catalitica, a gpl, metano, ecodiesel, mezzi pubblici e autorizzati. Il Comune ha deciso di prorogare anche per questo mese il provvedimento «giovedì del pedone». Non sono mancate, ancora una volta, le proteste. Alle quali Vernetti ha risposto: «La salute dei cittadini è un bene importante, deve essere assolutamente tutelato. Faccio appello allo spirito costruttivo dei torinesi: il blocco del traffico per un giorno è il contributo di tutti per diminuire l'inquinamento e far respirare la città. In questi ultimi anni lo smog è lentamente ma costantemente diminuito».

DENUNCIATA

Contessa

Rubava credit card

Furto e utilizzo indebito di carta di credito: con queste accuse, la procura ha chiesto ieri il rinvio a giudizio di Anna Ferrero, 41 anni, nobildonna e imprenditrice. Invitava le amiche nella sua villa in collina e le derubava della tessera.

G. A. Pilon e N. Pietropinto A PAG. 38

RELIGIONE

Nuovi beati

Via al processo per 5 torinesi

L'8 febbraio il cardinal Saldarini avvierà il processo di beatificazione per monsignor Adolfo Barberis, Margherita Occhiena (mamma di don Bosco), suor Maria Consolata Beltrone, Silvio Dissegna, Carlo Tancredi Falletti di Barolo.

M. L. Martinengo A PAG. 37

VOUCHER

Falsari

Dal giudice per poche lire

Lavorano in centro, sono soprattutto donne. E pur di non pagare il parcheggio, le inventano tutte. Sono irreprensibili ragioniere, impiegate modello in banca o all'Inps. Che per risparmiare 1500 lire truccano i tagliandi di sosta e rischiano la galera. A PAGINA 39

INTERVISTA

Addio truffe

«Sono stanco di raggiri»

Parla Giuseppe Bruno, specialista in raggiri alle Ferrovie dello Stato: in 7 anni si è fatto consegnare 200 milioni di rimborsi non dovuti dai biglietti. «Se i controllori facessero il loro dovere, avrei le mani legate. Ma adesso ho deciso, smetto».

G. Favro A PAG. 36

LA STORIA

TAROCCHI IN VENDITA

Il famoso sensitivo ha lasciato un patrimonio di eccezionale valore

All'asta il tesoro di Gustavo Rol

Trecento pezzi d'antiquariato battuti da Sotheby's

Aveva offerto la carrozza di Napoleone al Comune che la rifiutò

Gustavo Rol era celebre come sensitivo fu anche raffinato collezionista di opere d'antiquariato

Il 14 Sotheby's metterà all'asta a Milano circa 300 beni d'antiquariato appartenuti a Carlo Gustavo Rol, il grande sensitivo torinese, morto l'anno scorso a 91 anni. Per oltre mezzo secolo fece parlar di sé con prodigi che parevano sfidare fisica e logica, ai confini fra materia e spirito. Stupì Benedetto Croce e De Gaulle, ma anche scienziati come Einstein, Fermi e Bender.

Era anche raffinato collezionista antiquario. Riunì nella sua casa di via Silvio Pellico pezzi di gran qualità. Tra di essi anche cimeli di Napoleone, di cui Rol era devoto ammiratore. Tanto da riordinare con le sue mani, nell'immediato dopoguerra, l'ossario dei caduti a Marengo. Nell'occasione recuperò, acquistò e fece restaurare la carrozza usata da Napoleone il 26 maggio del 1805 per recarsi a Milano, dove fu incoronato Re d'Italia. Rol offrì in dono la carrozza al Comune di Torino, che la rifiutò. Fu invece accolta dall'ordine Mauriziano, alla Palazzina di Caccia di Stupinigi. Al Museo del Risorgimento Rol regalò la bandiera dei «Veliti» torinesi che seguirono Bonaparte.

Avrebbe voluto lasciare di più alla «sua» Torino. Sarebbe bastato un semplice cenno di riconoscenza da parte della città, maggiore riguardo per i doni avuti, che Rol non giudicava valorizzati a sufficienza. Lo disse chiaramente a questo giornale. Ma non giunsero le risposte che attendeva. Ora un'asta disperderà arredi di una casa che avrebbe potuto essere non solo un Museo napoleonico, ma anche memoria storica di un personaggio sbalorditivo.

Parte della collezione napoleonica venne venduta da Rol stesso. Quanto è rimasto è stato lasciato da Rol a un'erede consapevole delle memorie ricevute. Come la lettera con la quale Napoleone narra la sua auto-incoronazione con la Corona Ferrea, pronunciando la storica frase: «Dio me l'ha data, guai a chi la tocca».

Sotheby's venderà solo gli arredi che Rol le ha affidato in testamento, estranei alle collezioni napoleoniche, ma con molti pezzi coevi. Fra di essi spiccano una serie di consolles settecentesche, romane, lombarde e piemontesi, stimate fra gli 80 e i 150 milioni. Oltre 50 lotti sono dipinti antichi, nature morte e paesaggi. Si notano due tele di Vittorio Amedeo Cignaroli, valutate dagli 80 ai 120 milioni. Seguono porcellane e ceramiche. Una coppia di vasi francesi Impero è valutata fra i e i milioni. Il catalogo, d'imminente pubblicazione, segnala anche papier-peint francesi del diciottesimo secolo e una scultura di donna che Rol attribuiva orgogliosa alla scuola di Canova.

Maurizio Lupo

DOMANI SU TORINOSETTE

La Mannoia all'Alfieri

Il supplemento del venerdì de «La Stampa» presenta il concerto di Fiorella Mannoia il 6 febbraio all'Alfieri. Inoltre servizi su:

- *Luciana Serra al Regio*
- *Gershwin al Colosseo*
- *De Berardinis all'Adua*
- *Torino-comics*
- *Le nuove discoteche*

BIANCO
FRETTE
Grandi occasioni
TORINO
VIA 64/D

Ai party rubava le carte di credito alle amiche e andava in via Roma a spendere

Il «vizietto» della nobildonna

Nei guai l'erede di una dinastia di imprenditori
Arrestata, ha trascorso una settimana alle Nuove

Per Anna Ferrero 41 [redacted] (a sinistra) il pm ha chiesto il rinvio a giudizio per furto. Accanto la villa della nobildonna in strada Valpiana sulla collina

«Solo un momento di euforia»
Il bottino: collier e profumi

«L'ho fatto in un momento [redacted] euforia», si giustifica. «L'ho fatto quasi senza rendermene conto», ripete. Comunque sia, l'ha fatto: una serie di acquisti - gioielli, profumi, piccole spese, totale 9 milioni e mezzo - con carte di credito sfilate dalle tasche degli ospiti che frequentavano regolarmente i suoi party, nella settecentesca villa [redacted] famiglia in strada Valpiana 13, collina torinese. Anna Ferrero, 41 anni, nobildonna e imprenditrice, è stata arrestata ai primi di gennaio con l'accusa di furto e utilizzo indebito di carta di credito. Ha trascorso sette notti in una cella delle Nuove, poi [redacted] giudice le ha concesso gli arresti domiciliari. Ora è di nuovo a casa, ma su [redacted] lei pesa la richiesta di rinvio a giudizio firmata ieri dal sostituto procuratore Andrea Bascheri. «Patteggeremo» annuncia il suo legale, avvocato Mario Bertolino. E lei? Qualcosa da aggiungere? «Preferirei non parlarne, le spiace?».

Ma a parlare sono gli atti che il magistrato ha depositato ieri mattina nella cancelleria del giudice per le indagini preliminari Elena Massucco. Si racconta la strana storia di questa donna magra e nervosa che, tra agosto e settembre dello scorso anno, ha perso letteralmente la testa. E che, forse senza neanche sapere il perché, s'è ritrovata fra le mani le carte di credito di 4 sue amiche e di un'inquilina della dépendance della villa. Anna Ferrero le ha usate nei negozi di via Roma. Ma senza esagerare: un collier, un milione e mezzo; un altro gioiello, 800 mila lire; un banalissimo profumo, 43 mila lire, e così via.

Nonostante la [redacted] entità degli acquisti, Anna Ferrero [redacted] è passata inosservata in quei negozi. E quando una sua amica, ricevuto l'estratto conto dalla banca, è andata a chiedere spiegazioni, non c'è voluto molto per scoprire che c'era lei dietro quegli acquisti e quelle firme falsificate: «Una donna esuberante - ha raccontato la titolare di una boutique - Dopo avere pagato con la carta, mi ha abbracciata e baciata. Mi è rimasta impressa».

Scatta la denuncia. Ed è inevitabile, visto che per venire a capo di questa faccenda si sono mossi in tanti: non solo i carabinieri della Procura, ma anche la società Visa, ancora scottata dopo lo scandalo scoppiato due anni fa per la vicenda delle bande magnetiche delle carte falsificate e riprodotte. Lo stesso magistrato sospetta di avere a che fare con una nuova organizzazione di quel tipo. Timori che però svaniscono subito dopo l'interrogatorio di Anna Ferrero. Ha fatto tutto da sola. Sui motivi, indagherà lo specialista incaricato dal pubblico ministero di redigere la perizia psichiatrica.

Ma chi è Anna Ferrero? La figlia [redacted] di un facoltoso industriale [redacted] della discendente di una famiglia di nobili. I suoi conoscenti la definiscono donna sensibile e disponibile. E anche generosa: «Nel '76 - ricordano - fu tra [redacted] prime a partire per portare [redacted] aiuto ai terremotati del Friuli». Nel campo degli affari [redacted] quasi di diritto, come naturale erede di [redacted] dinastia di imprenditori. [redacted] in quel mondo si afferma, intorno a metà degli Anni 80, come vice presidente del gruppo dei giovani industriali.

Poi arrivano i problemi. Prima sentimentali, con la separazione dal marito, poi anche finanziari, con alcune operazioni sbagliate che costringono il padre a intervenire. L'arresto è l'ultimo capitolo di una lenta decadenza.

Gianni Armand-Pilon
Nino Pietropinto

La bancarotta da 213 miliardi

Ciriaco De Mita ex presidente della dc [redacted] indagato [redacted] una inchiesta collegata [redacted] processo iniziato ieri nella prima [redacted] del Tribunale

In aula tutti i segreti del fallimento Dominion

De Mita, un ex ministro e banchieri chiamati [redacted] testimoniare sul crack

Comincia [redacted] processo Dominion e si capisce subito che sarà lotta dura fra i principali imputati - Roberto Caprioglio e il [redacted] ex socio Mario Fontana - con il rischio che finiscano per [redacted] coinvolti anche uomini importanti del sistema [redacted] bancario italiano. Su tutti: Gianni Zandano, presidente del San Paolo, oggi iscritto al limbo del registro degli indagati.

In [redacted] che il pm Prunas ne chieda [redacted] rinvio [redacted] giudizio o l'archiviazione delle accuse contro di lui, Zandano comparirà in aula (insieme ad altri ex dirigenti dell'istituto di credito) per rispondere dei suoi rapporti con Caprioglio e con Ciriaco [redacted] Mita, anch'egli indagato in un'inchiesta collegata a questa e anch'egli prossi[redacted] teste di questo processo.

Nel difendersi, Caprioglio ha spiegato di aver investito 20 miliardi nell'operazione Rayton Fissore (una fabbrichetta acquistata da un amico [redacted] De Mita) senza alcun vantaggio per la Dominion e solo per le pressioni ricevute da Zandano che doveva disobbligarsi [redacted] la sinistra dc. [redacted] era nel 1989. Il presidente del San Paolo ha smentito Caprioglio. Ma sono restate le tracce dei rapporti stretti fra la banca torinese e questo finanziere molto particolare. E ora, nelle conclusioni di [redacted] perito svizzero, rimbalzano nuove critiche all'operato dei responsabili [redacted] San Paolo [redacted] confronti [redacted] Caprioglio. Il dottor Henri Rochat l'ha definito «compiacente». Così ha scritto nel disvelare - per conto del giudice istruttore ginevrino Jean-Louis Crochet - il mistero di quei 100 miliardi di titoli [redacted] riporto [redacted] fra gli agenti di Borsa falliti Adorno e Montalcini e la banca svizzera Dumenil Leblé che apparteneva alla Cir di De Benedetti.

«Se [redacted] vogliono portare alla forca io [redacted] ci sto» annuncia con un [redacted] di [redacted] Caprioglio in un angolo dell'aula giudiziaria. E promette di andare all'attacco senza alzare polveroni. Il suo avvocato, Gian Paolo Zancan, ha anticipato per l'avvio del dibattimento (7-8 febbraio) «lunghe dichiarazioni spontanee» dell'ex finanziere che cercò di incunearsi nei listini borsistici nordamericani, oltre che frequentare banche svizzere [redacted] cui [redacted] finiti in garanzia buona parte di quei famosi titoli [redacted] riporto) [redacted] mettersi in affari con chiacchierati soci siciliani. E dopo, la [redacted] difesa chiamerà a deporre una novantina di testi. Oltre ai già citati Zandano e De Mita, l'ex ministro Fracanzani, l'ex presidente Consob Bruno Pazzi, persino un alto funzionario di Scotland Yard, «responsabile delle investigazioni criminali».

Bruno Pazzi

Per ora si è fermi alle schermaglie procedurali, [redacted] patteggiamento della pena di alcune comparse, alla conta dei faldoni dell'inchiesta (una mole di carta da riempire un camion) e del passivo [redacted] Dominion Trust Corporation: 38 miliardi, secondo Caprioglio, 213 per il pm Alessandro Prunas. Il quale ha contestato all'ex finanziere e al suo vecchio socio Fontana (proprietario di un banco Metalli a Valenza, vero artefice dell'operazione Ban[redacted] di Girgenti, [redacted] sempre defilatosi, anche ieri [redacted] si è presentato in aula) una raffica impressionante di miliardi distratti e di «episodi» di bancarotta fraudolenta.

La prima udienza si era aperta [redacted] sorprese: la mancata [redacted]stituzione [redacted] parte civile da parte della Dumenil Leblé. Più tardi l'avvocato Lageard [redacted] presentato ai giudici della prima sezione penale per spiegare la scelta della banca e smentire le malignità che inevitabilmente erano corse. Lo ha fatto appoggiandosi alle conclusioni del perito svizzero che ha dato ragione ai suoi clienti nella contesa con gli ex agenti di cambio: «Le operazioni di riporto (di quei titoli per 100 miliardi, ndr) sono state fittizie».

Alberto Gaino

LA STORIA

VIVERE COL TRUCCO

Fa incetta di biglietti non bollati e chiede il rimborso: «Sono sceso prima dal treno»

«Io, truffatore che sogna un lavoro»

Parla l'uomo che ha «soffiato» 200 milioni alle Ferrovie

Malato, senza casa dorme su un'auto
«Non ridete, vorrei fare il controllore conosco ogni astuzia e con me nessuno la farebbe franca»

Giuseppe Bruno è stato denunciato [redacted] volte, ma non è mai [redacted] in [redacted]. Vive [redacted] treno, [redacted] gli amici lo credono [redacted] rappresentante

Si chiama Giuseppe Bruno, Trentun anni, pendolare. E gran truffatore. E' uno specialista in raggiri alle Ferrovie dello Stato. Nel [redacted] genere, un maestro. In 7 anni e 500 mila chilometri, si [redacted] fatto consegnare dalle stazioni di tutt'Italia 200 milioni. E' stato «pizzicato» più volte, [redacted] è mai finito in galera. Racconta la sua storia purché non [redacted] pubblichi [redacted] volto: gli amici lo conoscono come «uno sempre in viaggio». Un rappresentante.

Ha davvero ottenuto dalle biglietterie tanti milioni?

«Sì, [redacted] mica tutti insieme. Quello che faccio è [redacted] lavoro, sa? Bisogna dedicare tempo. Ho ottenuto migliaia di rimborsi sui biglietti ferroviari. Consegno la carta d'identità e mi danno piccole somme alla volta. Mai usato documenti falsi, non [redacted] nel mio stile».

Ci spieghi il trucco.

«Raccolgo per terra, nelle stazioni, i biglietti ferroviari usati. Oppure me li faccio regalare dai viaggiatori arrivati a destinazione. Sui lunghi percorsi, i controllori dovrebbero "obliterare" più volte i biglietti, quasi ogni cento chilometri. Soprattutto la notte, non lo fanno. Mettiamo che ho un biglietto usato Torino-Palermo. I controlli sono magari [redacted] fatti soltanto fino a Roma: vado alla stazione Termini, e mi faccio rimborsare il tratto Roma-Palermo».

E come la scoprono?

«Beh, lo faccio questo alla grande. Chiedo rimborsi per decine di biglietti, ogni tanto qualcuno si accorge che sono un po' troppi».

Ne parla sorridendo, come se non fosse [redacted] reato.

«Certo che preferirei lavorare. Sono un bravo cameriere. E [redacted] guadagno mica tanto, così a Torino vivo in macchina, su una Uno. Ma dopo alcuni impieghi saltuari, ho cominciato a non trovare più niente. Invece di rubare, spacciare [redacted] far di peggio, ho trovato questo sistema. Non ho mai preso il portafoglio di un viaggiatore. E mi è capitato tante volte, di averne sotto il naso di incustoditi».

E' pur sempre una truffa.

«Se i controllori facessero il loro dovere, avrei le mani legate. Se quanti ne ho visti dormire, invece di controllare i biglietti?».

E adesso? Continuerà così?

«No, credo di no. Sono stanco di viaggiare. Non sto bene, mi hanno scoperto [redacted] tumore. E poi, finendo sul giornale, mi sono rovinato la piazza. Nessuna biglietteria mi darebbe più un soldo. Sono contento solo di una cosa: [redacted] mi sono lasciato vedove alle spalle, e neanche vittime [redacted] carne [redacted]. La mia vittima [redacted] Ferrovie».

E allora? Come vivrà?

«Una famiglia mi aiuta da tempo. Ma [redacted] vorrei che qu[redacted] mi desse [redacted] lavoro [redacted]. Ho fatto domanda alle Ferrovie, me l'hanno respinta».

Alle Ferrovie? Proprio lì?

«Ai treni devo tutto. In fondo vivo grazie alle Fs. E un treno mi ha salvato da piccolo: ho trascorso l'infanzia tra un orfanotrofio [redacted] l'altro. Uno, in Calabria, era una specie [redacted] lager. Sono scappato salendo su un rapido».

E che impiego vorrebbe?

«Prima voglio raccontarle che una volta ho salvato una ragazza. Cinque hooligans [redacted] stavano violentando in [redacted] vagone. Ho preso un sacco di botte, ma li ho fatti arrestare. Vede che non sono così cattivo. E adesso il lavoro. Rida pure. Vorrei fare il controllore sui treni. E sa perché? Conosco tutti i trucchi. Con me nessun truffatore [redacted] farebbe franca».

(g. fav.)

BOLLETTINO METEO

Giovedì 2 Febbraio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo inizialmente poco nuvoloso, aumento della [redacted] pomeriggio. Temperatura stazionaria. Venti deboli da Nord-Ovest. Visibilità buona.

[redacted]
[redacted] IN [redacted]

MASSIMA	10,8
MINIMA	-1,6
UMIDITA' (ore 14)	24%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1988)	39,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI [redacted] TEMPERATURE

MASSIMA	10,3	MINIMA	-1
PRESSIONE (ore 20)			1028 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	26,8	15 febbraio 19[redacted]
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

UN ANNO [redacted]

MASSIMA	10,4	MINIMA	-2,1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 49 minuti, [redacted] alle ore 17 e 38 minuti.

LA [redacted] si leva alle ore 8 e 45 minuti, cala alle ore 20 e 54 minuti.

Primo quarto 7 febbraio ore 14
Luna [redacted] 15 febbraio ore 13
Ultimo quarto [redacted] febbraio ore 14

MERCURIO: brilla di colore giallo-arancio. 5 volte meno della Polare.
[redacted] sorge in direzione [redacted]-Sud Est quasi 3 ore prima del Sole.
MARTE: si trova a 102 milioni di [redacted] e 6 minuti-luce dalla Terra.
GIOVE: brilla nella parte inferiore della costellazione di Ofiuco.
SAT[redacted] mostra gli anelli quasi completamente di taglio.
IL FENOMENO: alle ore 9 la sottilissima falce di Luna crescente [redacted] 6 gradi a [redacted] di Saturno.

Specchio dei tempi

«Quanti rimborsi Irpef prima del 1982 [redacted] ancora inevasi?» - «Altri morti perché non si è riaperto lo svincolo di Avigliana» - «Per la mia pensione un aumento di ben 370 lire al giorno» - «Felici con il judo»

Un lettore ci scrive:

«Avendo ricevuto comunicazione di rimborso Irpef 1982 di [redacted] padre, ormai deceduto, provvedevo, come richiesto, a fare atti notori, pagare ulteriori centodiecimila lire per riaprire la successione ereditaria andando fuori Torino, con perdite di ore di lavoro, ecc; ecc; ed [redacted] giorno 11 luglio 1994 provvedevo a consegnare il tutto alla Direzione Entrate Piemonte (c.so Vinzaglio).

«Dopo sei mesi mi sono permesso, l'altro giorno, di [redacted] a chiedere quanto mi sarebbe arrivato [redacted] rimborso: la risposta è stata: "Deve aspettare, perché bisogna vagliare la riapertura della successione e comunque [redacted] posso dirle altro perché i terminali non funzionano". Sulla porta dell'ufficio un cartello diceva che sarebbe stata rispettata, per il rimborso, scrupolosamente la succes[redacted] cronologica delle pratiche, quindi ora vorrei sapere quante pratiche, prima [redacted] 1982, devono essere ancora evase? Ed inoltre vorrei fare anche presente che non sto chiedendo né elemosine né regali, ma ciò che [redacted] mio e che indebitamente mi si trattiene da 12 anni o forse [redacted] si aspetta che muoia anch'io e [redacted] figlia rifac[redacted] lo stesso iter? Chi mi risponde?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Leggendo su *La Stampa* di un "ennesimo" incidente avvenuto sulla statale 25 con conseguenze mortali per due giovani vorrei porre alcuni quesiti ai responsabili dell'autostrada del Fréjus:

«Quali sono i motivi che impediscono la riapertura dello svincolo di Avigliana in direzione Torino, chiuso prima [redacted] Natale?

«Questi signori conoscono la reale situazione della viabilità della zona dove confluisce tutto [redacted] traffico della bassa valle [redacted] Susa?».

Ida Borgarello

Una lettrice ci scrive:

«In questi giorni ho ricevuto dalla Sede di Torino dell'Inps due certificati di pensione, [redacted] cui uno (mod. 201) relativo alla pensione corrispostami nel 1994 e l'altro (mod. [redacted] bis M), concernente il trattamento [redacted] pensione per il 1995.

«Dal primo certificato emerge un importo lordo annuale di L. 14.519.990 a fronte del quale [redacted] stata operata la trattenuta fiscale di L. 1.375.965 pari [redacted] 9,47% circa.

«Dal secondo certificato l'importo lordo annuo della pensio[redacted] attribuitami per il 1995 risulta di L. 14.979.900 (L. 1.152.300 [redacted] 13 mesi) con [redacted] ritenuta fiscale [redacted] L. 1.700.795 (L. 118.190 x 12 mesi + Lit. 282.515 per la tredicesima mensilità, pari all'11,35 circa).

«In sostanza, di fronte [redacted] un modesto aumento lordo annuo per il 1995 di L. 459.910 [redacted] riscontra un aumento del carico fiscale [redacted] L. 324.830 (L. 1.700.795 - L. 1.375.965) per cui il vantaggio finale si riduce [redacted] sole L. 135.080 (L. 459.910 - 324.830). Tale importo se viene ripartito nell'arco di 363 giorni [redacted] trasforma in L. 372 al giorno, pari a circa 100 grammi di pane del tipo comune».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo i genitori dei bambini e ragazzi del Centro Sportivo Judo Alpignano. C'è un modo di fare sport lontano anni luce dai modelli riproposti quotidiana[redacted] dai mass media, che esaltano solo il forte-bello-vincente: mai avremmo immaginato che proprio uno [redacted] come il judo potesse diventare "ponte" [redacted] chi, secondo le rigide categorie [redacted] questo mondo, è considerato "normale" e chi "no".

«Ad Alpignano, nella prima cintura torinese, è stato istituito un corso, tra i pochissimi [redacted] Italia, rivolto specificamente ai disabili, quattordici giovani con differenti difficoltà psichiche [redacted] motorie.

«Il loro inserimento ha suscitato la condivisione dei propri familiari ma anche grande entusiasmo e interesse da parte di tutti gli iscritti, un centinaio, al Centro Sportivo Judo Alpignano. Gli esercizi sono rapportati alle singole capacità ma l'impegno e [redacted] gusto della competizione sono analoghi [redacted] quelli di tutti, tenendo presente che questa pratica sportiva più che un fine [redacted] un mezzo eccellente per la riabilitazione psichica [redacted] fisica.

«Merito [redacted] ciò va anzitutto al fondatore della scuola: è grazie alla sua passione, insieme a quella dei suoi collaboratori, che si è partiti con un'approfondita ricerca medico-scientifica che ha permesso l'avvio di questa iniziativa così all'avanguardia e che, tra le altre cose, è gratuita.

«Per tutti noi, cosiddetti normali e con l'immensa fortuna di avere figli sani, un semplice corso sportivo si è trasformato in una significativa palestra di vita».

Seguono le firme

Dibattito tra l'amministratore delegato della Fiat e il sindaco Castellani

«Sbagliava chi prevedeva un nostro ridimensionamento Il progetto di rilancio sta dando invece risultati migliori del previsto»

Cesare [redacted] e Valentino Castellani. Sotto: Luigi Tessera

«Il motore resta a Torino»

Romiti: «Il futuro? Sempre industriale»

«Torino resta città industriale e cuore [redacted] sistema produttivo». Cesare Romiti, amministratore delegato della Fiat, ha sottolineato ieri - in un confronto con il sindaco Valentino Castellani, organizzato da Piccolindustria nella sede dell'Unione industriale, sul tema «Un patto per Torino» - la «vocazione storica per la metalmeccanica» della città «che sarebbe sbagliato ricondurre semplicisticamente soltanto all'auto».

Si sono rivelati infondati - secondo l'amministratore delegato della Fiat - i timori di chi pronosticava un pesante ridimensionamento dell'industria. «Per quanto riguarda la Fiat - ha detto Romiti - agli inizi del '94 abbiamo varato un piano industriale che qualcuno ha letto [redacted] un piano di ridimensionamento, ma che era invece di razionalizzazione e rilancio. Questo piano sta dando risultati migliori del previsto. Tutto si sta ravvicinando nel tempo: g[redacted] oggi le persone rientrano dalla cassa integrazione e le prospettive dei nostri stabilimenti torinesi diventano sempre più solide. E' la miglior dimostrazione di quanto [redacted] infondati i ricorrenti timori [redacted] una loro perdita di ruolo o, peggio, di una loro chiusura».

Ribadita l'importanza strategica degli impianti Fiat a Torino e ribadita dunque la centralità della vocazione industriale torinese, una vocazione che dove[redacted] un vanto e non un peso, Romiti ha allargato il campo del suo intervento: «Pensiamo alla cultura industriale. Qui c'è la cultura dell'auto: non solo perché c'è la Fiat, ma perché ci sono i carrozzieri e gli stilisti, i centri di ricerca, di progettazione, di ingegneria, i produttori di robotica, i componentisti».

Ciò che l'industria torinese chiede, a questo punto, [redacted] una maggiore valorizzazione della città.

[redacted] qui Romiti si è rivolto direttamente a Castellani perché «il contesto locale conta moltissimo», e comprende «cultura industriale», formazione, ricerca, [redacted] attrezzato.

Per quanto riguarda Torino, «c'è da intervenire a fondo sui sistemi logistici della città e sui grandi collegamenti, come il raccordo con l'Alta velocità». Altri campi d'intervento: la mobilità urbana, la telematica applicata ai trasporti e poi la valorizzazione del patrimonio di storia, degli spazi musicali, della grande tradizione dell'editoria.

Castellani ha affermato che «siamo in una fase di potenzialità e di rischio. La potenzialità è espressa da questa ripresa. Il rischio è che questa ripresa serva non per raccogliere [redacted] sfida, ma per tornare sulle posizioni di due anni fa. La specializzazione metalmeccanica, a mio avviso, può anche essere un vincolo. Questi [redacted] aspetti che inducono alla riflessione». Il sindaco ha ribadito che il Comune non è rimasto con le mani in mano. «Le grandi opere sono essenzialmente tre - ha spiegato - il passante ferroviario che è la più grande trasformazione urbanistica di questo secolo a Torino e che stiamo portando avanti; il centro agro-alimentare che ci consente di riqualificare la [redacted] dei mercati generali [redacted] la metropolitana, un'operazione in cui pensiamo di coinvolgere i privati anche nella gestione ed entro quest'anno verrà presentato il bando [redacted] gara».

Un altro grande risultato, secondo il sindaco, è stato ottenuto in questi giorni [redacted] Bruxelles con la collaborazione della Regione: «Torino è stata scelta insieme con quattro altre città europee per la sperimentazione [redacted] progetto Infonet, una [redacted] telematica».

Sulla cultura dell'auto, Castellani ha detto che tale cultura «appartiene alla nostra storia, nel bene e nel male» e che tuttavia «bisogna passare dalla cultura dell'auto alla cultura della mobilità».

Enzo [redacted]

[redacted] PIANO REGOLATORE [redacted]

«Sarà pronto per aprile»

Del piano regolatore si è parlato ieri all'Unione industriale nel dibattito a cui hanno partecipato l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, e il sindaco, Valentino Castellani. A che punto è? Lo ha spiegato il sindaco: «Più di quello che abbiamo fatto - ha detto il sindaco - non potevamo fare. Abbiamo cominciato nell'autunno del '93. Ci abbiamo messo in tutto [redacted] mesi. Un anno, purtroppo si è perso fra Coreco, Commissione regionale di controllo, e Regione. In questo periodo l'amministrazione comunale è impegnata nel rispondere alle osservazioni della Regione. Ma ormai siamo in dirittura d'arrivo e penso che il Piano possa essere, [redacted] si dice in gergo, licenziato e dunque pronto tra fine marzo e inizio aprile.

I VINCOLI ALLA CRESCITA

	COSTO DEL [redacted]	[redacted] ENERGIA	FISCALITA' DIRETTA	FISCALITA' INDIRETTA	COSTO DEL DENARO
PICCOLA IMPRESA	38,2	7,9	21,3	9,6	21,3
MEDIA IMPRESA	37,0	8,3	[redacted]	10,2	24,1
GRANDE IMPRESA	44,0	8,0	16,0	4,0	24,0
GRUPPO	40,7	7,4	18,5	8,6	21,0
INDOTTO AUTO	37,0	[redacted]	20,0	9,0	21,0
[redacted] DI CONSUMO	38,6	4,5	25,0	6,8	25,0
PRODOTTI INDUSTRIALI	38,9	6,6	19,2	10,2	22,8

[redacted] PICCOLINDUSTRIA

Più occupati nel terziario

Piccolindustria: la ripresa c'è

«Circa un anno fa c'era il timore che le nostre fabbriche chiudessero, che molte industrie dovessero trasferirsi al Sud, che la forte crisi in atto avrebbe prodotto conseguenze negative per la nostra città. Oggi la situazione è capovolta». E' visibilmente soddisfatto Luigi Tessera, presidente di Piccolindustria, l'associazione dell'Unione industriale che raggruppa le piccole e medie imprese.

«Due sono le [redacted] di questo positivo ribaltamento di situazione: [redacted] cambiate le condizioni esterne e [redacted] grande lavoro delle industrie torinesi [redacted] a dare i suoi frutti».

Una ricerca svolta dall'associazione presieduta da Tessera mette in evidenza questi dati positivi. L'analisi ha riguardato 179 imprese al di [redacted] dei 500 dipendenti. Si basa su [redacted] raffronto tra l'85 e il '93 e prende in considerazione un ampio ventaglio di [redacted].

Dati negativi non mancano, né potrebbe essere altrimenti considerata la portata della [redacted]risi che ha investito soprattutto l'area Nord-Ovest del Paese. C'è stato, ad esempio, un forte calo dell'occupazione. Un calo che può essere, secondo [redacted] dottor Vitali che si è occupato tecnicamente della ricerca, attribuito anche alla trasformazione del sistema. Ad esempio una quota è stata assorbita dal terziario ed è aumentata la quota di addetti alla commercializzazione del prodotto.

Sull'occupazione Tessera ha precisato: «Le persone in [redacted] integrazione [redacted] state conteggiate dalla Cee come disoccupati. Oggi quelle persone sono rientrate al lavoro e non vengono più considerate tali. E' comunque un risultato buono, anche se [redacted] positivo in senso assoluto. Adesso si parla tanto di mancanza [redacted] posti di lavoro. Vorrei sottolineare che in prospettiva però [redacted] un problema inverso perché c'è [redacted] calo demografico notevole. Rischiamo dunque, fra cinque [redacted] dieci anni, di non avere personale a sufficienza». [e. bac.]

LA CHIESA

FRA LAICI E RELIGIOSI

L'8 febbraio nella chiesa di Maria Ausiliatrice: c'è anche la mamma di Don Bosco

Cinque beati in «lista d'attesa»

Il cardinale Saldarini apre il processo di canonizzazione

Mamma Margherita (a sinistra) Falletti di Barolo (a destra) e [redacted] Barberis

Agli altari il marchese che amava i poveri

Una mamma, [redacted] bambino, un monsignore, una suora, un nobile che amava i poveri. Per questi cinque personaggi, vissuti in epoche diverse, molto lontane ma anche molto vicine a noi, mercoledì 8 febbraio il cardinale Giovanni Saldarini aprirà il processo di canonizzazione nella basilica [redacted] Maria Ausiliatrice. Si tratta, come scrive il settimanale di[redacted]sano «Il nostro Tempo», di «modelli esemplari che hanno vissuto a tutto tondo [redacted] dimensione evangelica, che hanno interpretato personalmente la fede, la speranza, la carità. Ognuno di loro, con le sue vittorie e le [redacted] sconfitte, ha qualcosa da raccontarci».

Ecco i cinque candidati alla beatificazione. Il nome più noto e familiare è quello di Margherita Occhiena, nata nel 1788, mamma di don Bosco. Dopo [redacted] vita difficile, vedova con tre bambini, venne in missione a Torino al seguito di don Bosco, e per dieci anni fu la mamma attenta e premurosa dei ragazzi di Valdocco.

Monsignor Adolfo Barberis, nato a Torino nel 1884, visse con intensa partecipazione le vicende pastorali della diocesi dall'inizio del secolo [redacted] agli Anni Sessanta. Per tutte [redacted] fu un attento studioso e devoto della Sindone. Fondò il Famulato Cristiano, per formare e qualificare professionalmente le giovani che dalle campagne venivano a «servire» nelle famiglie torinesi. Le sue suore proseguono ancora oggi quegli [redacted] progetti, adeguandoli alle esigenze del mondo [redacted]derno.

Suor Maria Consolata Bretone nacque a Saluzzo nel 1903. Una vita di preghiera riassunta al meglio dalle sue parole: «La mia vita religiosa è il noviziato; la morte sarà la professione e il Paradiso sarà il campo di apostolato».

La figura più «insolita» di futuro beato è quella di un bambino nato a Moncalieri il 1° luglio 1967, Silvio Dissegna, primogenito [redacted] Ottavio e Gabriella (provenienti dal Veneto e residenti a Poirino). A 11 anni Silvio accusa dolori e malesseri. Sono i primi sintomi del male che attraverso atroci sofferenze [redacted] porta alla morte [redacted] anno dopo. Silvio tra[redacted] le [redacted] in preghiera. Prima di morire, dice alla madre: «Mamma io sto percorrendo la strada del Calvario, [redacted] dopo [redacted] anche la crocifissione. Mamma, preparati...».

[redacted] marchese Carlo Tancredi Falletti [redacted] Barolo nacque a Torino nel 1782. Nel 1806 sposò Juliette Colbert de Maulévrier (il [redacted] processo di beatificazione s'è aperto quattro anni fa). Insieme operarono con slancio eccezionale a favore della povera gente. Carlo Tancredi fu sindaco di Torino, un amministratore sempre pronto a migliorare le condizioni di vita dei cittadini (sua fu l'iniziativa di aprire la prima cassa di risparmio, suo è il cimitero generale, sue le battaglie per migliorare l'igiene e l'illuminazione pubblica).

UNIONE INDUSTRIALE TORINO
LAVORO domani
PROGRAMMA DI ORIENTAMENTO PER GLI STUDI E L'OCCUPAZIONE DEI GIOVANI.
È destinato agli studenti dell'ultimo anno delle Scuole Medie Superiori, ai neodiplomati, agli studenti universitari ed ai neolaureati.
Primo Ciclo
CONOSCERE L'ECONOMIA, L'IMPRESA E LE SUE ESIGENZE, LE TENDENZE DEL MERCATO

I biglietti d'ingresso, gratuiti e fino ad esaurimento dei posti, sono ancora disponibili presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale Torino, via Fanti, 17.

Regalati il piacere di un capo d'Alta Moda a metà prezzo!
Dal 7 gennaio splendidi abiti da sposa, cerimonia, cocktail, sera, verranno messi in vendita con sconti fino al 50%
rosalba gabrielli

UNIVERSO THOLE
KAREL [redacted]:
60 ANNI [redacted] ILLUSTRAZIONI
Museo dell'Automobile
Corso Unità d'Italia 40 - TORINO
[redacted] febbraio - 5 [redacted]
Orario: 10/18.30 (lunedì chiuso)

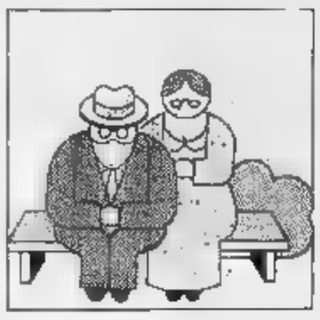
CASHMERE 100%
MAGLIFICIO VENDE A PREZZI DI FABBRICA
CENTINAIA DI MODELLI ATTUALISSIMI O CLASSICI

La scienza in diretta settimana per settimana
GiovedìScienza
Città [redacted] Torino
Assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione
Extramuseum Divulgazione Scientifica
in collaborazione con LA STAMPA tuttoscienze — SEAT
STASERA
Pietro Calissano
La [redacted] cervello
Teatro Colosseo, [redacted] ore 17,45 ingresso gratuito

[redacted]ASCO (TO)
Strada Campagnola 3
Tel. 011/307.116 e 0121/352262
[redacted] DI RIPOSO MICHELANGELO
PER ANZIANI
Struttura di pregio, completa di ogni servizio e confort. Grande parco

SA[redacted]
TAPPETI PERSIANI
Tel. [redacted]

holding 1981
via roma n° 354
Cornellani Cerruti 1881 Seventy
Moschino Cheap & Chic Alberta Ferretti
il tuo modo di essere
e... FENDI per voi
via roma n° 342
SCONTI... SCONTI... SCONTI...
e... ANCORA SCONTI
EFF. COM. L.80



Iniziativa dei gruppi di volontariato dal primo marzo: informazioni, tutela, denunce

Un salvagente contro la malasanità

Per gli anziani, nei quartieri

Un salvagente per non annegare tra le disfunzioni del sistema sanitario. Lo offrirà ai torinesi, dal primo di marzo, il «Tribunale per i diritti del malato» gestito dal Movimento Federativo Democratico, che sarà potenziato dai volontari del Sea (tel.1678.12.068.) e dell'Auser (tel.43.65.563), con il coordinamento del Comitato regionale «Anziani e Società». Grazie a questa collaborazione, ogni quartiere sarà dotato di «sportelli» informativi (analoghi a quelli già aperti presso la sesta e settima Circoscrizione), a disposizione di chiunque si trovi a combattere contro la malasanità.

Lo anticipa l'ingegner Alessio Terzi, segretario regionale del Movimento Federativo e coordinatore del «Tribunale [illegible] i diritti del malato» di via della Rocca 20 (tel. 81.22.381). Da questo osservatorio quotidiano Terzi ha ricavato una convinzione: la riforma della Usl accumulerà «per un anno almeno» le incognite e gli squilibri pagati sulla propria pelle da chiunque abbia bisogno di medicine e di cure. E partire dagli anziani, che hanno più difficoltà ad imporsi e fronteggiare ostacoli vecchi e nuovi.

Indicativo in proposito, secondo il «Tribunale del malato», «l'attuale sistema di autocertificazione legato all'esenzione del ticket, che obbliga chi ha diritto di non pagare le medicine ad assumersene la responsabilità, firmando di persona di fronte al medico o al farmacista prima di ogni acquisto». Con gravi problemi per gli anziani soli, che hanno difficoltà a uscire di casa.

Adesso che le Usl saranno ridotte a un terzo, è prevedibile un periodo di incertezza che, escluso le strutture ospedaliere più forti e collaudate, peserà soprattutto sui servizi sanitari legati alle esigenze quotidiane. Compresi squilibri per cui, ad esempio, «in Piemonte non ci sono 2 Usl in grado di risolvere con la stessa formula la distribuzione di supporti indispensabili, dagli alimenti dietetici ai pannoloni».

Ma a Torino - grazie a una coincidenza tanto casuale quanto positiva - il potenziamento degli «sportelli per i diritti del malato» renderà meno traumatica la ristrutturazione della Sanità. E' l'obiettivo di Maria Paola Tripoli, presidente del Comitato Anziani e Società: «Vogliamo difendere la gente e, prima ancora, aiutarla a difendersi. Ci auguriamo che i cittadini collaborino».

Tra un mese l'apertura di uno sportello presso ognuna delle sedi del Sea (via Benevagienna 18, viale Monti 21, via Stradella 203, via Verbano 2 e corso Vercelli 206) e in altri 8 centri di riferimento che l'Auser (già dotato di due sportelli presso il sindacato pensionati-Cgil in via delle Orfane 5/A e in via Pragelato 24) sta tuttora programmando.

Oggi il via al corso di preparazione che coinvolgerà un gruppo di [illegible]riati di Sea e Auser. Tra i temi presi in analisi: i contenuti ed i limiti del lavoro richiesto ai nuovi volontari, le richieste avanzate dai cittadini, la situazione attuale del servizio sanitario, la presentazione e l'analisi di [illegible] specifico vademecum operativo. Anticipa l'ingegner Terzi: «Lo schedatura delle segnalazioni ci permetterà [illegible] seguire i riflessi della riforma sanitaria sugli utenti, concretando un monitoraggio allargato all'intera città».

I volontari avranno inoltre il compito di riassumere, aggiornandole continuamente, le principali informazioni sui servizi sanitari e le procedure di tutela, sulla linea della «guida estiva» per i torinesi rimasti in città inaugurato dal Comune con l'apporto dei gruppi volontari. Una buona formula, secondo gli esperti. «La catena che unisce tutte le associazioni e gli enti coinvolti li [illegible] in grado di rispondere o smistare ogni esigenza. Inviteremo i nuovi direttori generali delle Usl a realizzare insieme a noi una guida analoga».

Luisella Re

CONVEGNO

Come difendere i risparmi

«Come difendere e amministrare i risparmi», compresa la gestione e le forme integrative della pensione: [illegible] ne parlerà giovedì 9 febbraio dalle 9,30 alle 12 presso il Centro Incontri della Crt, in corso Stati Uniti 23. Il convegno, promosso dalla Sottocommissione «Anziani» del Comune con la Cassa di Risparmio, sarà introdotto dal sindaco Castellani. Moderatore, il presidente della vicecommissione «Anziani» Achille Galvagno. Alle 10 l'inizio della conferenza a cura della direzione Crt. Alle 11,15, dopo [illegible] «coffee-break», il dibattito con il pubblico. Biglietti reperibili sino a esaurim[illegible] presso [illegible] agenzie torinesi della Crt.

Sotto: Maria Paola Tripoli
A sinistra: Alessio Terzi

Soli davanti all'Alzheimer

L'80 per cento dei malati assistiti in casa

La giornata di Maria Luigia Togni è di [illegible] ore. Da 15 anni assiste [illegible] madre malata di Alzheimer, il terribile morbo che lentamente intacca le capacità intellettuali fino a ridurre il malato a [illegible] vegetale incapace di occuparsi di sé, chiuso nel mutismo. Un estraneo spesso aggressivo che non riconosce chi lo [illegible]a.

Maria Luigia racconta: «All'inizio i sintomi sono leggeri: vuoti di memoria, trascuratezza nel fare le cose». Poi s'infittiano gli episodi più inquietanti: lo smarrirsi per strada, la perdita del denaro. «Mia madre ha 85 anni, è a letto, in una fase terminale».

La vita dell'intera famiglia ruota intorno all'inferma, i ritmi più elementari sono scanditi dalle sue condizioni che mutano ogni giorno. La malata deve essere pulita, curata, imboccata. Maria Luigia: «Io sono fortunata perché ho un marito e un figlio eccezionali; loro le cantano vecchie canzoni, le fanno vedere le foto della famiglia, cercano di stimolarla. A volte anche adesso sembra che qualcosa la colpisca, che [illegible] segua con lo sguardo».

Nel corso dell'anno per la famiglia non c'è neppure un giorno di tregua. «Lavoravo; ho dovuto smettere. Mio marito è andato in pensione appena possibile, mio figlio ha rinunciato a andare a vivere [illegible] solo». Maria Luigia confessa: «Mi sento dentro una trappola, certi giorni mi sembra di impazzire».

Maria Luigia Togni fa parte dell'associazione italiana malattia di Alzheimer (la segreteria funziona i mercoledì dalle 15,50 alle 17,30 al 662.53.78) che cerca di organizzare i parenti per la tutela dei diritti dei malati e di sostenerli con gruppi di auto-aiuto diretti da [illegible] psicologo.

Dice la presidente Laura Martelli: «Le famiglie sono completamente sole. Ricevono un assegno di accompagnamento di 716 mila lire [illegible] che non basta per pagare [illegible] persona che possa occuparsi del malato». Aggiunge: «L'Alzheimer è una malattia per ricchi. Ospedali, pronto soccorsi e case di riposo non accettano questi malati e le strutture private costano oltre 4 milioni al mese».

A Torino l'80 per cento dei malati è assistito a casa sua, il 17% in quella del figlio. Una recente ricerca torinese pubblicata su «Prospettive assistenziali» dimostra che è la famiglia il principale risorsa messa in campo per assistere i demenli. L'età media dei malati è di 85 [illegible] se uomini, 76 [illegible] donne.

Il 60% dei malati necessita di assistenza 24 [illegible] su 24. La giornata di assistenza media del parente è di 16 ore e mezza. L'onere della [illegible] ricade nella stragrande maggioranza sulle donne che ha un'età media di [illegible] anni.

Laura Martelli

Sono necessarie sedici ore al giorno di assistenza

Dice Laura Martelli: «Servono centri diurni (sul modello di quelli che esistono per minori insufficienti mentali) dove i malati possano stare di giorno. Sarebbero utili anche ricoveri «di sollievo» del malato che consentano alla famiglia di usufruire di brevi periodi di riposo».

A Torino esistono due day hospital geriatrici (alle Molinette e all'Einaudi) dove [illegible] curati anche i malati di Alzheimer. Un centro diurno è stato recentemente aperto all'Einaudi; un secondo dovrebbe entrare in funzione al Carlo Alberto, ma non [illegible] stati stanziati i fondi per la ristrutturazione dei locali.

Marina Cassi

DEI LETTORI

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca [illegible] la cura [illegible] Cancro ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche [illegible] famiglie [illegible] malati in difficoltà economica.

27 GENNAIO: In memoria di Emanuele Lombardo i colleghi di Emanuela 230.000; in memoria di Giorgio Agliassa i colleghi di Bruno 220.000; in memoria di Andrea ed Ersilia 200.000; in memoria [illegible] Giuseppe Maggiore i condomini di via Medici 68 e via Zumaglia 46 185.000; in memoria di Aurelia Molinari in Giovine i colleghi [illegible] Delle dell'uff. estero dell'ist. bancario [illegible] Paolo 131.000; in [illegible] di Teresa Ferrero da parte di amici e [illegible]scenti 130.000; in [illegible] Armando e Fulvio 100.000; in memoria del figlio Flavio Barbieri, mamma e papà 100.000; in memoria di nonna Nuccia 50.000; in memoria di Anna Farò Marisa e Gianpiero Durando 50.000; in memoria di Anna Farò Assunta Cravero e Delfa Cardellini 50.000; in memoria di Anna Farò fam. Cappelli 50.[illegible].

[illegible] in memoria di Ines Ghirardi fam. Ghirardi, Mistroni, Guarnelli 1.050.000; solidarietà [illegible] no 3 (Bar Blu) 180.000; B.S. 50.000; in memoria di Antonino Meli 30.000.

[illegible]: i condomini di corso Roma 41/1-2-3-4 e via Gobetti 1 in memoria di Carlo Daconsoli 550.000; in memoria di Alessandro e Annita Scandola 300.000; in ricordo di Flavio di Trapano i colleghi di Torino 275.000; in ricordo di Paola Cagnasso 250.000; in [illegible] Franco Mumu i condomini di via Me[illegible] 30 225.000; condomini e inquilini in memoria di Clara Ravera ved. Fantoni 200.000; in memoria di Maddalena Bergese scuole Pacchiotti e Carducci 187.000; in memoria [illegible] La Dolce Santa i colleghi di lavoro 150.000; in memoria di Lo[illegible] Carignano Girardi gli amici [illegible] Carla e Giorgio 100.000; [illegible] ricordo dei miei cari, Paolo 100.000; in memoria di Bruna Isola 100.000; Valeria e Enrico 50.000; in [illegible] di Valter Pattoni Gruppo Bocciofila Stella 50.000; [illegible] memoria di Piero Spinoglio, Bianca Delmastro 50.000; [illegible] amici [illegible] Elisa in memoria [illegible] caro nonno Piero Spinoglio 50.000; un fiore per Manuela Rivoglia 30.000.

[illegible] **GENNAIO:** [illegible] di Ro[illegible] Malnadrone 350.000; Solero Temporin 260.000; in memoria [illegible] Giusy Gastaldi, gli amici 200.000; in ricordo di Giovanni e Rita Berletti, Alda, Fabrizio, Gemma, Manuela 100.000; colleghi scuola media S. Carlo in memoria mamma [illegible] M. Za[illegible] 90.000; [illegible] [illegible] di Giraldo Piera 25.000; in ricordo [illegible] Enrico Vizzio 50.000; Carluccio Francesco 20.000.

[continua]

Una denuncia ogni due giorni, i vigili: «Non sanno di rischiare il carcere»

Sotto processo per poche lire

S'ingrossa l'esercito dei falsari di voucher

Lavorano [redacted] centro, [redacted] soprattutto donne. E pur di non pagare il parcheggio, le inventano tutte. Sono irreprensibili ragioniere, impiegate modello in b[redacted] [redacted] all'Inps, signore [redacted] pelliccia a caccia di acquisti. Che per risparmiare [redacted] truccano i tagliandi di [redacted] e rischiano la galera. [redacted] loro numero è in costante aumento. Tanto che ieri dai vigili del Nucleo di polizia giudiziaria hanno lanciato l'allarme: «Le truffe sui voucher si moltiplicano a ritmi esponenziali. In genere si tratta di gente per bene: evidentemen[redacted] dietro [redacted] loro comportamento c'è un difetto di informazione. Non hanno capito che falsificare i tagliandi è reato, [redacted] possono finire in carcere per quattro soldi».

A novembre [redacted] dicembre, i casi denunciati alla magistratura sono stati [redacted]. [redacted] gennaio saliti a 11: tolte [redacted] domeniche e i giovedì del pedone, una ogni due giorni. Dieci dei [redacted] denunciati sono donne. Che, quando i vigili le invitano [redacted] nominarsi un avvocato, cascano dalle nuvole. «Forse - spiega Sergio Zaccaria, dirigente del Pronto Intervento [redacted] del Nucleo di Pg - credono di cavarsela come quando spostavano [redacted] disco orario: c'era solo una contravvenzione. In[redacted] chi trucca i voucher finisce sotto accusa per falso e truffa ai danni della pubblica amministrazione: [redacted] tagliando di sosta è una carta valori stampata dal Poligrafico dello Stato. La pena prevista va da uno a 5 anni di carcere. Senza contare che, se non si [redacted] rintracciare subito il truffatore, bisogna sequestrargli la vettura. All'automobilista tocca pure spendere milioni per pagarsi l'avvocato».

Il dirigente [redacted] nucleo di polizia giudiziaria dei Vigili urbani, **Sergio Zaccaria**

L'ultimo caso è quello di Marisa Tordella, 42 anni, impiegata all'Inps. Lunedì ha parcheggiato la sua Uno in [redacted] Alfieri. Ha notato che su [redacted] vettura aperta c'era un abbonamento gratuito [redacted]ato [redacted] residenti. Ne ha fatto [redacted] fotocopia [redacted] colori, [redacted] ha restituito il maltolto all'ignaro proprietario. Poi ha esposto il falso permesso.

Quattordici denunciati sono ricorsi a sistemi più semplici: hanno modificato la data e l'ora del voucher lavorando di gomma [redacted] matita, pennarelli argentati, bianchetti, trasferelli, forbici e colla.

Ivan e Daniele Famonni, fratelli di 24 e 36 anni di Varisella, hanno usato uno stratagemma meno comune. Uno ha preso [redacted] multa per non aver pagato la sosta. Nei giorni seguenti l'hanno fotocopiata modificandone la data, e hanno esposto i finti verbali su una Uno e un'Alfa parcheggiate in via San Francesco da Paola. Le auto risultavano così già multate.

Il dipendente di una copisteria [redacted] stato denunciato per [redacted]er falsificato un permesso di sosta, un altro automobilista aveva incaricato un posteggiatore abusivo di infilargli il voucher sul cruscotto se si fossero presentati i vigili.

Che l'estensione della sosta a pagamento [redacted] un provvedimento impopolare, è fuor di dubbio. I [redacted]rinesi non pagano volentieri. «Ma - dicono i vigili - vanno a cacciarsi [redacted] guai assai maggiori». [g. fav.]

Varato il progetto informatico Iris

L'Europa telematica parte dal Piemonte

Interconnessione, interoperabilità di servizi, informatizzazione, telelavoro, reti informatiche: sono stati i termini più usati ieri, a Palazzo Lascaris, al [redacted]minario [redacted] «La società dell'informazione» promosso dalla Regione per presentare al mondo imprenditoriale privato e agli enti pubblici locali, le opportunità che l'Unione Europea intende offrire per sviluppare l'applicazione dell'informazione globale via cavo.

E' la cosiddetta «Iris initiative», iniziativa interregionale per la società dell'informazione che ha l'obiettivo di promuove[redacted] l'accesso, da parte di tutte le categorie di cittadini, alle opportunità e ai vantaggi della società informatica per generare nuovi posti di lavoro [redacted] migliorare la qualità della vita.

Luciano Marengo

Il Consiglio d'Europa ha individuato dieci applicazioni principali delle reti informatiche: telelavoro, insegnamento a distanza, reti tra università o centri ricerche, servizi telematici per piccole e medie imprese, gestione del traffico stradale, controllo del traffico aereo, reti nella sanità, autostrade urbane dell'informazione, informatizzazione delle gare d'appalto, reti transeuropee delle pubbliche amministrazioni.

Per il momento nel progetto sono coinvolte sei regioni pilota che collaborano scambiandosi esperienze: il Piemonte (che ha la presidenza dell'Iris nei primi sei mesi), la Sassonia, la comunità di Valencia, la regione Nord-Pas de Calais, la Macedo[redacted] centrale e il North West della Gran Bretagna.

Al seminario di palazzo Lascaris erano presenti i grandi operatori dell'informazione - Telecom, Rai, Cselt, Fiat, Olivetti - ma anche decine di imprenditori piccoli e medi del settore. Un motivo di soddisfazione per Luciano Marengo, vicepresidente della giunta regionale, che ha sottolineato l'urgenza di giungere a studi di fattibilità concreti: «Occorrono entro il 15 marzo progetti congrui, soprattutto destinati a integrare pubblico e privato, strutture di servizi e strutture di controllo, compenetrando bisogni sociali e compatibilità economiche per uno sviluppo equilibrato del Piemonte». La Regione, [redacted]er questa pri[redacted] fase relativa agli studi di fattibilità, ha stanziato 250 milioni e altrettanti ne [redacted] arrivati dall'Unione europea.

L'iniziativa Iris intende svolgere un ruolo di coordinamento cercando di rendere accessibili le informazioni e di portarle «a casa» di un sempre maggior numero [redacted] cittadini. Per questo si cercherà di coordinare una rete tra Regione Piemonte, Provincia e Comune di Torino, Politecnico e Università, Centro supercalcolo, Csi e altri, per rendere disponibili in modo uniforme le informazioni di tutti, sia con la lettura di documenti con voce sintetizzata, sia con l'accesso alle informazioni multimediali (testo, audio e video) per utenti con personal computer. [g. b.]

BIANCA [redacted] NERA

[redacted]

Censimento delle Usl e un piano delle Ferrovie

Un censimento di tutti gli edifici nei quali potrebbero essere trovate tracce di amianto sarà svolto al più presto dalle Usl piemontesi. Intanto le Ferrovie dello Stato precisano che le carrozze piene di amianto parcheggiate nei depositi sono «in sicurezza mediante sigillatura» [redacted] che è in «fase conclusiva» un piano per risolvere «in tempi brevi il problema».

RAI

Appello dei giornalisti per il servizio pubblico

Il sindacato dei giornalisti Rai ha lanciato un appello agli abbonati perché facciano sentire la loro voce a difesa [redacted] servizio pubblico. All'appello si può aderire mandando un fax al numero 011/5613098 dell'Arci o allo 011/8395577 dell'Aspe.

[redacted]

Da domani il seminario [redacted] Consiglio sui minori

Il Consiglio regionale sui [redacted]blemi dei minori istituito dalla Regione Piemonte ha organizzato [redacted] seminario di due giorni sul disagio minorile: si apre domani mattina alle 9 presso la sala Crt [redacted] corso Stati Uniti 23 con la relazione dell'assessore Angelo Rossa [redacted] si concluderà [redacted]bato con alcune tavole rotonde [redacted] di esperti

MERCATO

In corso Sebastopoli si sposta dai controviali

Il mercato di corso Sebastopoli verrà spostato, dai controviali alla corsia centrale. I lavori «di riqualificazione della zona» cominceranno [redacted] 6 febbraio e dureranno 3 mesi. La prima fase, di circa venti giorni, prevede la chiusura della carreggiata laterale Sud e Nord (il mercato verrà trasferito sulla corsia laterale Nord): il traffico delle auto si trasferirà su quella centrale.

PROTE[redacted]

ESPOSTO [redacted]

Dopo 20 anni arriva la multa

Sosta in banchina, vigili inflessibili

DA vent'anni posteggiano nello [redacted] posto. Sotto casa, sulla banchina di piazza Vittorio, [redacted]uella davanti al terminal degli autobus. Vent'anni di sosta tranquilla, senza l'incubo del vigile dietro l'angolo. Ma il 1° gennaio '95 questa tranquillità è finita. Perché da quel giorno i civich hanno deciso [redacted] «vestire» [redacted] loro parabrezza con una multa da 54 mila lire. Puntualmente, ogni pomeriggio, ai sensi dell'articolo 158 del codice della strada («sosta [redacted] banchina»). Loro, i residenti colpiti dalla multa, però (in particolar modo gli abitanti di piazza Vittorio Emanuele I e 3) non ci stanno. Sostengono che quella è una banchina anomala, perché dispone di scivoli d'ingresso e uscita. «Il che significa che è stata progettata per ospitare autos, fanno notare. Si sentono multati ingiustamente, quindi hanno deciso di fare un esposto al sindaco. Esigono spiegazioni e dichiarano che [redacted] pagheranno mai quelle «contravvenzioni» fioccate dal nulla, dopo vent'anni [redacted] tolleranza. Dice un geometra residente al numero [redacted] («no, [redacted] nome no, per favore»): «Quello che più troviamo ingiusto è che [redacted] ci abbia in qualche modo avvertito del [redacted] divieto. Quando lo spettacolo di Fiorello è arrivato in piazza Vittorio, per esempio, ci siamo ritrovati nella buca una lettera che ci invitava [redacted] non parcheggiare in piazza», incalza: «Se proprio non vogliono mettere cartelli, almeno trovino un altro modo per far capire che qui le auto non ci devono stare».

Come commentano la protesta (sottoscritta da cinquanta residenti) [redacted] comando di corso XI Febbraio? Semplice: «Ai sen[redacted] dell'articolo [redacted], comma 2 del codice della strada, la sosta [redacted] qualsiasi banchina è vietata, salvo diversa segnalazione». Il che significa: non c'è bisogno del segnale per dimostrare che su quell'area il parcheggio è interdetto. E perché dal 1970 [redacted] oggi si è lasciato correre? «Perché con l'arrivo della [redacted] a pagamento si sono intensificati tutti i controlli». [e. min.]

Cartelle per 700 milioni falsificate quasi perfettamente

Un «tesoro» in [redacted] sull'auto

Barista finisce in manette

I Cct falsi sequestrati dai carabinieri sull'auto del barista **Ferdinando Eretti** 44 anni (a fianco) che [redacted] è rifiutato di spiegare da dove provenissero

Forse dovevano servire come garanzia per prestiti [redacted] usura

[redacted]

Carta patinata, stampa a ricalco, numerazione progressiva. Sembravano proprio veri i Certificati di Credito del Tesoro che i carabinieri hanno notato sul sedile posteriore di una Panda, fermata l'altra sera a Porta Palazzo per un controllo. Ad insospettirli ed a consigliare ulteriori accertamenti [redacted] stato però il valore del «malloppo»: 700 milioni di lire.

Autista e valori sono stati così scortati nella caserma di via Valfrè dove è stato convocato un perito bancario. Perentorio [redacted] suo responso. «Proprio perfetti, però falsi». I Cct [redacted] stati subito sequestrati ed il loro [redacted] proprietario, un barista di Porta Palazzo, è stato arrestato e trasferito alle Vallette.

L'operazione è stata portata a termine da carabinieri che avevano fermato la Punto gialla ritenuta rubata. Una segnala[redacted]e di un furto di un mezzo identico era stata infatti diffusa [redacted] radio pochi minuti prima. Quell'auto è poi risultata regolare, ma a bordo i militari hanno rinvenuto 70 cartelle di valori del Tesoro, ognuna del valore di 10 milioni.

Ferdinando Eretti, 44 anni, originario di Canicattì, [redacted] residente a Torino in via Verolengo 15, titolare del bar Albatros, incensurato, si è rifiutato di fornire spiegazioni ed è stato immediatamente arrestato.

La qualità della falsificazione ha messo in allarme gli investigatori: quei titoli avrebbero potuto trarre in inganno anche operatori di una certa esperienza, [redacted] la possibilità [redacted] seri danni per il sistema bancario. Titoli analoghi sarebbero stati segnalati, nel [redacted] delle ultime settimane, anche in alcune banche romane. E proprio a Roma i carabinieri del nucleo appositamente creato per contrastare questo fenomeno, hanno compiuto numerosi arresti. E' quindi probabile che i 700 milioni finiti [redacted] Torino non siano altro che una tranche [redacted] quantitativo di titoli falsificati da quella banda.

A cosa potevano servire quei 700 milioni di titoli falsi? Per i carabinieri del Reparto Operativo le risposte possono essere molte. La più probabile è il loro impiego per fornire una garanzia affidabile a fronte di un prestito, magari maturato nel mondo di piccoli [redacted] medi [redacted]i. Una prassi rischiosa, ma non completamente assurda soprattutto [redacted] il «rientro» della somma prestata fosse stato effettuato senza ritardi. E' invece più difficile che i titoli potessero essere negoziati in banca. Alla lunga, anche per il controllo incrociato sulle cedole, l'irregolarità sarebbe emersa, mettendo inevitabilmente [redacted] guai i proprietari.

Non può essere escluso [redacted] priori anche un tentativo di commercializzare i Cct all'estero, dove i controlli sono forzatamente [redacted] rigorosi. Resta anche da chiarire se il bar Albatros fosse diventato o meno un punto di riferimento per chi commerciava [redacted] questo tipo di titoli fasulli. Gli investigatori si sono al momento limitati a confermare che [redacted] clientela [redacted] quell'esercizio pubblico [redacted] molto eterogenea, [redacted] numerosi personaggi sospetti. Tempo fa proprio di fronte a quel bar era stato fermato un esponente di spicco del Totonero.

Angelo Conti

A una svolta l'omicidio di via Rattazzi: l'arma era stata abbandonata in un cassonetto

Sgozzata [redacted] una «pattada»

Trovata l'arma che ha ucciso Maria

Una piccola «pattada», dieci centimetri di lama, a serramanico. E' il coltello che ha inferto [redacted] ferita mortale a Maria Augello, la giovane prostituta [redacted] sabato notte [redacted] via Rattazzi. L'hanno ritrovata i carabinieri del Nucleo Operativo accanto ad un cassonetto dei rifiuti, a pochi metri dal garage dove è avvenuta l'aggressione. Con tracce di sangue.

E' un'arma considerata a basso rischio, il cui possesso è spesso tollerato dalle forze dell'ordine [redacted] può provocare ugualmente ferite mortali, soprattutto in zone delicate e ricche di vasi sanguigni come il collo.

Il ritrovamento del coltello costituisce un elemento importante, forse decisivo per mettere a fuoco [redacted] dinamica della vicenda. Ad esempio il suo esame potrà confermare od escludere, già nelle prossime ore, [redacted] si tratta della stessa arma con la quale [redacted] stata minacciata un'altra prostituta, violentata da uno sconosciuto un'ora prima dell'assassi[redacted] di Maria Augello. Altri accertamenti saranno tentati sul manico dell'arma, che non presenta impronte digitali ma soltanto qualche impronta palmare, di interpretazione più difficile.

Intanto il professor Roberto Testi dell'Istituto [redacted] Medicina Legale ha effettuato l'autopsia del cadavere. Il perito [redacted] ha voluto fare anticipazioni, [redacted] sembra che non [redacted] siano state sorprese. Maria è morta per dissanguamento, dopo un'agonia durata parecchi minuti (necessari alla ragazza per trascinarsi sino al marciapiede), [redacted] non presenta segni riconducibili a percosse. Sul collo, accanto alla ferita mortale, [redacted] solo un piccolo taglio (pochi millimetri) che lascia intendere che l'assassino abbia preteso dalla ragazza [redacted] prestazione sessuale puntandole il coltello [redacted] quel punto. Il ferimento mortale [redacted] probabilmente avvenuto nell'attimo culminante del rapporto e sarebbe quindi riconducibile [redacted] classico raptus.

Resta da chiarire se [redacted] trattava [redacted] un cliente «particolare», che faceva ricorso al coltello per dare maggior intensità all'atto sessuale, oppure di qualcuno che ha usato l'arma per non pagare la prestazione alla prostituta, che aveva in tasca solo 60 mila lire. Al maniaco, al serial-killer, si pensa sempre [redacted]. [a. con.]

[redacted]

«Ripudia» il marito, rapita

Un matrimonio combinato dai genitori secondo antiche usanze nomadi. Un [redacted] per avere Barbara, 14 anni, Nenad Gurgevic, 23 anni, aveva versato 130 milioni. Lei ha raccontato agli agenti del commissariato Madonna di Campagna [redacted] storia. Non ha [redacted] voluto bene a quel ragazzo che l'aveva comperata. Da alcuni [redacted] i Gurgevic [redacted] accampati al campo di strada dell'Aeroporto. A gennaio è morto a Napoli un fratello di Barbara. Lei è andata al funerale, poi si è fermata da parenti, a Caivano. Il 26 gennaio Nenad Gurgevic è andato a riprendersela: armi in pugno, [redacted] l'aiuto di altre tre persone. Ieri il dottor Davide Della Cioppa lo ha identifi[redacted] e arrestato per sequestro di persona.

Maria Augello, la vittima

Latitante dal 2 gennaio, la polizia l'ha sorpreso in piazza Bengasi

[redacted] il pendolare della rapina

Era uscito dal carcere per i funerali della madre

Giovanni Mancini [redacted] anni è stato arrestato

[redacted]

Il fotogramma che ritrae Mancini mentre rapina la banca di Villanova d'Albenga nel '91

[redacted]

Gli avevano concesso un permesso speciale per andare ai funerali della mamma morta a Castelmauro, vicino a Campobasso. Sulla bara aveva posto un mazzo di rose rosse, aveva anche abbracciato i parenti. Poi, invece di rientrare nel carcere, è scomparso. E da quel giorno, il 2 gennaio scorso, Giovanni [redacted]ancini, 40 [redacted], è diventato latitante. Lo cercavano in tutta Italia, lo hanno trovato gli agenti della Mobile, sezione antirapine, in piazza Bengasi.

Il [redacted] nome è legato ad [redacted] sequenza di foto, [redacted] film di [redacted] rapina che lui aveva compiuto quattro [redacted]ni fa, alla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, a Villanova d'Albenga. Il Manci[redacted] era con due complici: Sergio Giordano e Vincenzo Argirò.

I tre furono arrestati nella notte, poche ore dopo l'assalto. Stavano rientrando a Torino. Gli agenti della mobile li sorpresero con armi e bottino, dieci milioni in contanti. Era il 31 ottobre '91: [redacted] giorno del compleanno [redacted] Giovanni Mancini. Lui aveva già organizzato la [redacted] rata [redacted] gli amici e alcune ragazze [redacted] un locale notturno torinese. In questura raccontò che di compleanni in [redacted] ne [redacted] trascorsi parecchi: «Non sono fortunato».

Una banda di pendolari, rac[redacted] Sergio Molino, dirigente la sezione antirapine. Speciali[redacted] in banche. In Italia e all'estero, Francia e Svizzera. Una banda affiatata: i tre divennero tristemente famosi perché, nell'Astigiano, avevano compiuto gli assalti travestiti [redacted] postini. L'ultima rapina in Liguria.

In queste settimane, dopo la fuga da Castelmauro, si [redacted] nascosto [redacted] Torino dove ha amici e parenti. Qualcuno dice che preparasse [redacted] rapina, per mantenersi in latitanza. Pochi giorni fa, nei suoi confronti, era stato emesso un ordine di carcerazione per una condanna definitiva a otto anni e nove mesi di reclu[redacted] per rapina e furto.

Gli agenti della Mobile lo hanno fermato in piazza Bengasi. Era al volante di una Duna, lui che un tempo amava girare [redacted] su vetture potenti e sportive, accompagnato sempre da belle ragazze. E agli agenti ha spiegato che preferiva girare [redacted] piccole vetture proprio per sfuggire ai loro controlli. [redacted]a, ha commentato, «anche 'sta volta è andata male». [e. mas.]

---

si può disegnare un pezzetto di vita, un'emozione, un'idea, un sorriso...

Conoscente: persona che si conosce abbastanza bene per poterle chiedere denaro a prestito, ma non sufficientemente per potergliene prestare.

Ambrose Bierce

...creare un'occasione, formulare una proposta, trovare una soluzione.

in 1 vorrei vendere... / tre piccoli e grandi affari, / righe occasioni da non perdere

1A - auto, moto, motori, accessori

ALFA [redacted] luglio '94 mito [redacted] km 3 mila [redacted] in garage. Tel. 011 708.472.

ALFA 155 1.8 L dicembre '92 blu spazio climatizzatore check control autoradio 4 casse fendinebbia. Tel. 011 358.2108.

AUTO VW K70L 1974 perfetta revisionata unico proprietario pochi esemplari vendo. Telef. 517.5423.

FIAT Panda 750 CL fine novembre '88 5ª marcia rossa km 45 mila L. 4 milioni. Tel. 011 808.5327.

FIAT Punto ED 5 mesi 3 porte rossa pastello sedile e volante regolabile tenuta in box L. 13 milioni. Tel. 933.0043.

FIAT Punto ELX 4 mesi blu metallizzato antifurto impianto stereo 5 autoparlanti km 2000 tenuta in box. Tel. 286.911.

VENDO Jaguar TOM35818 L'interessato telefoni al mattino ore 9 al 655.505.

Y10 Fire anno '89 rosso pastello km 50 mila doppio antifurto predisposizione autoradio L. 5 milioni. Tel. 011 663.5389.

Y10 Junior aprile '94 bianca, km 3500 tenuta in garage L. 12 milioni trattabili. Tel. 0172 715 904 ore serali.

Y10 Junior luglio '94 bianca km 4 mila tenuta in box, Fiat Uno 60 SX anno '91 bianca L. 8.300.000. Tel. 0121 57.802.

1F - animali, giardinaggio

ABBIAMO boxer doberman rottweiler cocker bobtail terranova schnauzer alani pechinesi. Garanzia. Tel. 011 919.1138.

in 4 vorrei augurare... / tre compleanni, onomastici, feste, / righe

ALLA nostra carissima Bisnonna Vity, tanti auguri affettuosi per i suoi 90anni. Francy, Elisabetta, Giulia, Gian.

[redacted] auguri! Sei indimenticabile. [redacted].

NONNI Tonio e Lucia: febbraio è un mese speciale per voi (2 - 13) [redacted] unico ma grande. G/B Clod Ale

OGGI sono sette anni che siamo insieme, ti amo caro Joe, il tuo amorino o meglio la tua bionda pupa.

SESSANTACINQUE anni! Tanti auguri al caro nonno Arrigo da Simona e Federica con papà e mamma.

in 5 vorrei annunciare... / tre matrimoni, nascite, fidanzamenti / righe buone nuove in famiglia...

[redacted] festa, martedì 14 [redacted] Valentino [redacted] in Nam ristorante. [redacted] 733 038 serale.

in 6 vorrei incontrare... / tre amici vecchi, amici nuovi / righe per conoscere, per combinare

CARTOMANTE veggente risolvo ogni vostro problema vi farà tornare [redacted] persona amata negativa. Tel. 011 606.6773.

in 7 vorrei invitare... / tre feste, serate, inaugurazioni, / righe spettacoli, appuntamenti...

BALLOAMATORE 52enne giovanile solo rivolerebbe signora/ina max pari età. Tel. 011 779.4255 (ore pasti).

in 8 vorrei presentarmi... / tre domande di lavoro, / righe offerte di piccoli servizi

8A - operai, autisti, fattorini

[redacted] patente C E offresi per servizi privati. [redacted] lunghi o in giornata. Massima serietà. Tel. 011 771.2317

[redacted] magazziniere banconista cerca lavoro presso ricambi o minuteria. Telefonare allo 011 220 6078.

8C - impiegati

CONTABILE lavori uffici PC [redacted] dattilografia contabilità banche magazzi[redacted] passaggio diretto. Tel. [redacted].

DATTILOGRAFA qualificata esperienza [redacted] offresi come commessa [redacted] impiegata. Tel. 011 403.0495 ore pasti.

DIPLOMATA analista contabile [redacted] esperienza offresi come cassiera o commessa [redacted].

DIPLOMATA economia dattilografa uso PC buona dattilografia offresi. Telefonare al 011 981.3249.

DIPLOMATA operatore turistico conoscenza due lingue estere, offresi nel settore o qualsiasi ufficio. Tel. 403.2330.

[redacted] ufficio commerciale cerca lavoro anche in altro settore purché [redacted]. Telefonare allo 011 058.238.

LAUREATO economia [redacted] 27enne inglese francese uso PC formazione esperta in Francia offresi. Tel. 054 623.

8D - quadri, dirigenti

IMPRENDITORE pensionato fidato [redacted] bella presenza collaborerebbe commercialmente anche gratis. Tel. [redacted]

8E - collaboratori domestiche

[redacted] **TER** preparata buona cultura, ottime referenze. Telefonare allo 011 [redacted].

8F - lezioni private, corsi

DIPLOMATA perito aziendale corrispondente lingue estere, im[redacted] lezioni di francese inglese Saturno. Tel. 806.2087.

DIPLOMATA perito [redacted] esperienza in agenzia assicurazioni contatti pubblico offresi. Tel. 318.0874.

DIPLOMATA ragioniera con qualifica regionale impartisce lezioni ad alunni elementari e medie. [redacted]. 344.753.

8G - prestazioni di servizi artigianali

RITRATTI da fotografie, trompe l'oeil, pannelli decorativi, si eseguono con varie tecniche. Tel. 011 817.7277.

in 9 vorrei dire... / tre pensieri, rime, indovinelli, / [redacted] messaggi all'amato/a...

A1 [redacted] Te e Pino: il numero [redacted] porta sempre fortuna! Vi penso con affetto grandissimo. Michaela

A M.G. l'erbetta è verde il mare è blu. Ogni anno che passa ti amiamo di più. Renzo Gabriele Lorenzo.

HO fatto il tuo futuro in una storia di cristallo. Sarà radioso Buon Compleanno. Sara.

LA quale volta fatto poi ancora vista o ... fatto - [redacted] senza di te, mi manca [redacted] so più importante che c'è. V.

MAG sono [redacted] 4 anni [redacted] quando ti vedo mi tremano ancora [redacted] gambe come allora. Tag.

NON c'è [redacted] senza tre e tre senza quattro e dopo il quattro? Il cinque se[redacted]... Ti amo Roby. Ti.

[redacted] hai [redacted] di felicità la mia vita. Grazie. Ti amissimo. [redacted].

in 10 vorrei ringraziare... / tre per la cortesia, per la sorpresa, / righe per la collaborazione...

MA che tempo, ma che tempo, non mos[redacted] sulla [redacted]! E' [redacted] tutto bello. Grazie

ANNUNCI DI TRE RIGHE RISERVATI AD INSERZIONISTI PRIVATI

in tre righe

COMPILA, RITAGLIA E CONSEGNA QUESTO COUPON, AL TUO EDICOLANTE

NON SI ACCETTANO ANNUNCI IMMOBILIARI, FINANZIARI, OFFERTE DI LAVORO, NECROLOGI

L'ANNUNCIO DEVE COMPARIRE NELLA RUBRICA N°. ... SCRIVI QUI IL NUMERO DELLA RUBRICA SCELTA NELL'ELENCO SOTTOINDICATO

VORREI VENDERE:	1F Animali, giardinaggio	6 VORREI INCONTRARE	8D Quadri, dirigenti
1A Auto, moto, motori...	1G Varie	7 VORREI INVITARE	8E Collab. domestiche
1B Arredi, elettrodomestici	2 VORREI TROVARE	VORREI PRESENTARMI:	8F Lezioni private, corsi
1C Abbigliamento, sport...	3 VORREI AUGURARE	8A Operai, autisti...	8G Servizi artigianali
1D Foto, video, HIFI, computer...	4 VORREI CONGRATULARMI	8B Pubblici servizi	9 VORREI DIRE
1E Libri, collezioni, giocattoli...	5 VORREI ANNUNCIARE	8C Impiegati	10 VORREI RINGRAZIARE

SCRIVI IN STAMPATELLO

OGNI CASELLA CORRISPONDE AD UNA LETTERA O AD UNO SPAZIO. LA PRIMA PAROLA VERRÀ EVIDENZIATA IN NERETTO.

L'ANNUNCIO DEVE ESSERE PUBBLICATO IL GIORNO ______ CONSEGNATO IN EDICOLA IL ______

L'ANNUNCIO VA CONSEGNATO IN EDICOLA ALMENO 4 GIORNI PRIMA DELLA DATA DI PUBBLICAZIONE (VEDI SCHEMA)

DATE PER EVENTUALI RIPETIZIONI (L. 25.000 PER OGNI USCITA) ______

La data di pubblicazione indicata deve rispettare le seguenti tempistiche di consegna in edicola

consegnando il *lunedì*: pubblicazione del *venerdì* successivo
consegnando il *martedì*: pubblicazione del *sabato* successivo
consegnando il *mercoledì*: pubblicazione della *domenica* successiva
consegnando il *giovedì*: pubblicazione del *martedì* successivo
consegnando il *venerdì*: pubblicazione del *mercoledì* successivo
consegnando il *sabato* o la *domenica*: pubblicazione del *giovedì*

IMPORTANTE: compila integralmente ai sensi dell'art. 115 del testo unico di Pubblica Sicurezza e per l'invio di regolare fattura.

Nome ______ Cognome ______ Via ______ n° ______

Città ______ Prov. ______ C.A.P. ______ Cod. Fiscale ______

Doc. Identità ______ n° ______ Rilasciato da ______ il ______

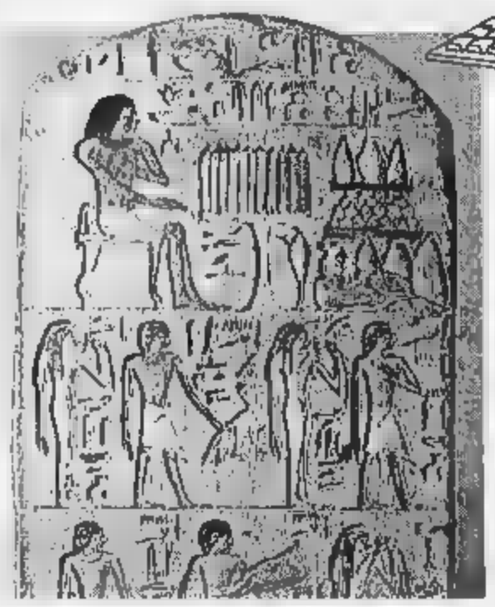
Condizioni generali e particolari di pubblicazione. Il firmatario della presente inserzione dichiara sotto la propria responsabilità l'esattezza dei dati personali e fiscali riportati nonché la correttezza del testo dell'inserzione, sollevando la Publikompass e l'Editore da ogni responsabilità che ne derivasse verso terzi e verso l'autorità pubblica e rilevando altresì la Publikompass da ogni onere in proposito. La pubblicazione delle singole inserzioni è subordinata all'insindacabile approvazione dell'editore e della direzione Publikompass. Errori od omissioni di qualsiasi tipo nella stampa delle inserzioni non danno diritto a ripetizione gratuita. Avvisi già ordinati non possono essere sospesi o scaduti. In caso di sciopero o altri eventi l'avviso può essere pubblicato il giorno successivo a quello stabilito. In caso di mancata pubblicazione il corrispettivo sarà rimborsato presso lo sportello Publikompass di via Marenco 32 - Torino. Non si consegnano copie omaggio o giustificative. Il committente prende atto che l'ordinazione dell'annuncio è subordinata alle sopra indicate condizioni che egli approva e sottoscrive senza alcuna riserva.

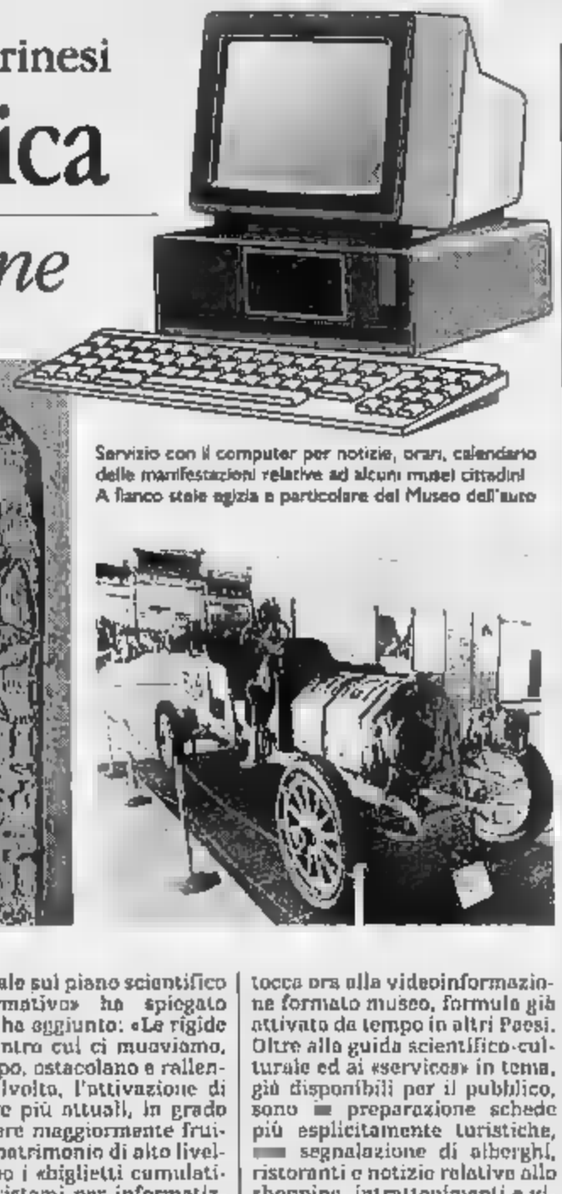
FIRMA ______

Leggere al video cosa c'è nei musei torinesi

Mummia telematica

L'iniziativa è del Comune





Servizio con il computer per notizie, orari, calendario delle manifestazioni relative ad alcuni musei cittadini A fianco stele egizia e particolare del Museo dell'auto

I musei di Torino legati in telematico vincolo. Un video sistemato sopra una struttura colorata, una mega tastiera digitale con nove pulsanti numerati: questo il totem del nuovo «sapere museale».

L'utente sceglie un'opzione e, condotto passo a passo dal computer, può visionare sullo schermo le collezioni predilette, tutte corredate di schede didascaliche e informative. Della innovante formula si è parlato ieri alla Galleria d'Arte Moderna, dove è stato presentato il «Primo Circuito di Videoinformazione Museale di Torino».

Ad illustrare pregi e potenzialità del sistema, fornito gratuitamente dalla Sistel, Daniele Jallà, dirigente amministrativo dei Musei Civici oltre ai responsabili di alcune istituzioni coinvolte. Quattordici i musei collegati tramite video: da quelli civici (come Palazzo Madama o il Borgo Medioevale) all'Egizio, sino a quelli del Risorgimento, Automobile, Montagna e Artiglieria. Si arriva, fuori porta, fino al Castello di Santena. Dimora del patrimonio storico-artistico nostrano che, ora, condivideranno una banca dati (accessibile, per il pubblico, da cinque punti-video, uno dei quali alla Galleria d'Arte Moderna, completa di notizie culturali e informazioni pratiche, relative ad orari di apertura, prezzi del biglietto, calendario di iniziative e mostre. A tutto vantaggio dei visitatori che potranno, con uno sguardo al video, trasmigrare virtualmente da una sala all'altra, procedendo di collezione in collezione, in modo tour computerizzato, una fruizione culturale finalmente avanzata.

«Il circuito è il primo tassello di un progetto che l'amministrazione intende estendere ad altri enti, coinvolgendoli in un percorso di turismo culturale, in una rete di collegamento funzionale sul piano scientifico e informativo» ha spiegato Jallà. E ha aggiunto: «Le rigide regole entro cui ci muoviamo, purtroppo, ostacolano e rallentano, talvolta, l'attivazione di strutture più attuali, in grado di rendere maggiormente fruibile un patrimonio di alto livello». Dopo i «biglietti cumulativi» e i sistemi per informatizzare le prenotazioni (già in funzione al Museo Egizio), sperimentati nella scorsa stagione, tocca ora alla videoinformazione formato museo, formula già attivata da tempo in altri Paesi. Oltre alla guida scientifico-culturale ed ai «services» in tema, già disponibili per il pubblico, sono in preparazione schede più esplicitamente turistiche, come segnalazione di alberghi, ristoranti e notizie relative allo shopping, intrattenimenti e vita notturna.

Silvia Francia

Protagonisti del Mac da Duilio Gambino

Aria di Versilia alla «Dantesca»

I luoghi dell'arte e le esperienze degli Anni Cinquanta. Alla Galleria Dantesca si inaugura questa sera, alle ore 18, la rassegna «La Versilia e l'arte», con la presentazione del libro di Lodovico Gierut da parte di Paolo Levi (piazza Carlo Felice 19, sino al febbraio). La Versilia è, quindi, il riferimento che dà senso ad una ricerca espressiva che da Viani a Soffici, dai viareggino Catarsini e Rosai, si snoda attraverso il tempo e le «correnti» pittoriche del Novecento. In tale contesto, Mimmo e Nanni Fogolo hanno allestito una mostra dove, si possono ammirare la sanguigna di Annigoni e i paesaggi dello scrittore Battaglia, la «capanna» di Carrà e l'acquarello di Mattioli, la tempera di Maccari e Carena, Migneco, la «Siepe» di Treccani, Bueno, De Grada. E accanto ai dipinti si ricordano la scultura «Noi due» di Pietro Cascella, l'argento di Mastroianni, il marmo «Giocatori» di Lorenzoni e il bronzo di Zadkine, il «Totem» di Mirko. Di Gian Paolo Giovannetti è stata, invece, organizzata una personale che sottolinea la sua capacità di dare vita a personaggi dai volti venati di malinconia, a figure, nature morte, le predilette volpi, i paesi di Azzano e Fobiano.

Nella nuova sede dell' Overstudio, diretto da Duilio Gambino, è in corso una retrospettiva dedicata ad alcuni esponenti del Mac torinese (Movimento Arte Concreta), in Marconi 4, sino al 12 febbraio. Si tratta, in particolare, di selezione di quadri di Albino Galvano, Filippo Scroppo ed Adriano Parisot che testimoniano di una stagione ricca di fermenti culturali e di studi legati, inoltre, alle composizioni di Carol Rama, Levi Montalcini e Biglione. Di quest'ultimo è in programma una prossima mostra, dopo quella ordinata a Saint-Vincent e curata da Mirella Bandini (aperta sino a fine febbraio). Al Piemonte Artistico e Culturale (via Roma 254) ultimi giorni della collettiva «Grandi formati» con lavori di Bruno e Campagnolo, Martinetti e Casorati, Tuninetto, Grattini e Viarengo Miniotti.

Albino Galvano, critico e artista

Angelo Mistrangelo

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

DANZA. Al Teatro di Torino, in piazza Massaua, prende il via questa sera la prima fase del «Progetto Limon», un'iniziativa nata dalla collaborazione tra Compagnia Danza Teatro di Torino e Norton Owen, direttore della «José Limon Dance Foundation» di New York. Alle 21 va così in scena, in esclusiva per l'Italia, «There is a time», su musica di Norbert Dello Joio (che per questa composizione ha vinto il premio Pulitzer nel 1957) e coreografia di José Limon. L'argomento del balletto trae spunto da alcune pagine della Bibbia. Completa il programma della serata «Cristina's World» su musica di Antonio Grando e coreografia di Deborah Weaver

. Alle 22,30 al Cab 41, di via Fratelli Carle 41, approda Cinzia Turiani, cantante e attrice torinese che prende di mira nella sua performance varie tipologie femminili. Alle Broadway di Rivoli c'è un «Omaggio a Totò» e con Matteo Brigida

NOIRET. Sono due i film oggi pomeriggio in programma al Centre Culturel Français di via Pomba per la rassegna dedicata a Philippe Noiret. Si vedranno alle 16,30 «Zazie dans le metro», del 1959, di Louis Malle dall'omonimo testo di Raymond Queneau e alle 18,30 «Le juge et l'assassin» del '76 di Bertrand Tavernier

CARIGNANO. Questa sera, alle 20,45 al Teatro Carignano il Centro Teatrale Bresciano replica «La sposa di campagna» di William Wycherley, nella traduzione dall'inglese di Masolino D'Amico, con la regia di Sandro Sequi.

Cultura e lingua classica a portata di mano

Lezioni per capire come parla Orazio

Corsi di greco e latino per chi vuole saperne di più da Medea a Pasolini

La delegazione di Torino dell'Associazione Italiana di cultura classica organizza corsi di letteratura greca, latina, di letteratura latina medievale e di lingua latina. Si terranno nella sala incontri al Circolo degli Artisti (a Palazzo Granieri, in via Bogino 9). Si rivolgono soprattutto a studenti di discipline scientifiche, ai professionisti e alla gente che lavora: chi si vuole togliere la soddisfazione di capire i testi di una canzone o i versi di un'opera classica nel testo originale potrà ad esempio iscriversi al corso triennale di lingua latina: sarà tenuto da Cristina Macchioni, e si svolgerà il lunedì e giovedì dalle 16 alle 17,30. Comincerà il 13 febbraio e terminerà il 27 aprile. Sono sedici lezioni di 90 minuti, costano 100 mila lire in tutto.

Gli altri corsi (10 lezioni di 90 minuti), costano 50 mila lire. Comprendono quello tenuto da Pierpaolo Fornaro, che insegna all'Università di Torino, sulla letteratura greca. Verterà su «Medea classica e Medea italiana: da Euripide a Pasolini».

Una lezione la settimana, il martedì tra le 17,30 e le 19. Inizierà il 14 febbraio.

Le lezioni di letteratura latina tenute da Renato Uglione, verteranno «Orazio lirico»: si terranno il giovedì dalle 17,30 alle 19, inizieranno il 16 febbraio e termineranno l'11 maggio. Il corso di letteratura latina medievale il professor Ernesto Ballone, si terrà il lunedì dalle 17,30 alle 19, dal 13 febbraio al 15 maggio.

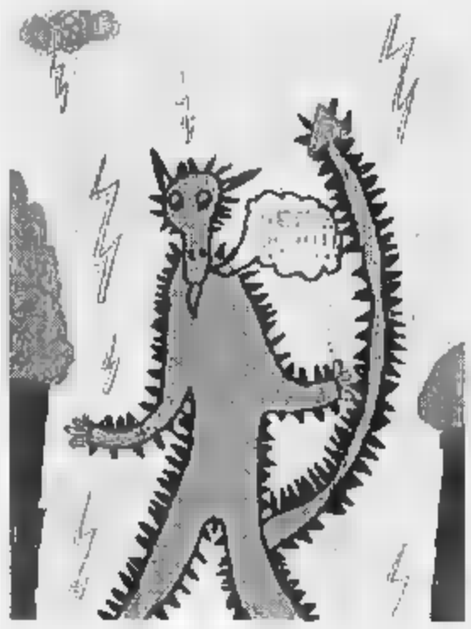
Le iscrizioni sono aperte fino al 4 febbraio, per informazioni rivolgersi allo 011-599.698.

(c. gr.)

Studio sulle «figure» che intimoriscono i bambini: la tv condiziona la fantasia

Per favore, niente fiabe

Orchi e streghe fanno paura



Alla scoperta attraverso i disegni delle paure dei bambini: timore del buio e fiabe non conciliano sonni tranquilli

Il buio rimane una paura universale e il lupo, che lo abita, la presenza più inquietante. Una conferma dei timori infantili, così legati al mondo delle tenebre dove la fantasia scatena mostri ed entità persecutorie. Il nero è al primo posto dei colori portatori di paura nella classifica fatta dai bambini delle scuole materne ed elementari che hanno collaborato all'«Osservatorio dell'Immaginario», un progetto di ricerca realizzato dalla compagnia teatrale torinese Stilema e promosso dalla Regione nel biennio 1992-94. Un'esperienza dei ragazzi divenuta oggi un libro, una sorta di «diario di bordo» presentato ieri a Palazzo Lascaris da Giampiero Leo, assessore regionale alla Cultura, Mafra Gagliardi, la studiosa di letteratura per l'infanzia di Padova che ha rielaborato il materiale didattico, e Silvano Antonelli, attore di Stilema.

L'Osservatorio è nato con una prima ricerca estesa a bambini e genitori di alcune scuole del Canavese, che hanno risposto ad un questionario sulle paure attraverso i disegni e l'invenzione di storie.

L'iniziativa è stata poi ripetuta il secondo anno per comparare i lavori di quell'area scolastica con quelli realizzati ad Alba e Alessandria per il Piemonte, ed anche a Milano, Vigevano, Ferrara, Venezia, Perugia e Palermo. «Dopo il lupo, per la voracità, i bambini fanno paura i tradizionali personaggi delle fiabe - ha spiegato Mafra Gagliardi - e quindi orchi e streghe, queste ultime particolarmente presenti nelle fantasie delle bambine. In evidenza il vampiro, citato anche quale "capo degli assassini", ma capace di diventare protagonista di storie d'amore».

L'horror imperversa, risultato forse troppe ore davanti alla tv di fumetti alla Dylan Dog, «ma ciò che è più inquietante è la confusione degli elementi positivi con quelli negativi». Attraverso i colorati disegni o la narrazione di avventure fantasy i bambini immaginano il papà che diventa mostro e poi torna ad essere papà, il popolo degli zombi quasi fosse frontiera tra mondo vivi e l'aldilà, il fuoco come presenza diabolica e le persone «diverse» simbolo di grave pericolo: vengono citati personaggi extracomunitari, zingari, ubriaconi, ladri e tossicodipendenti. Una pubblicazione che verrà distribuita nelle scuole e alla quale seguirà una nuova ricerca sui «desideri». Per gli studenti delle scuole medie superiori esiste invece un progetto, con un'indagine rivolta ai quartieri. Informazioni allo 011/859.687.

Tiziana Platzer

MUSICA *dove*

a cura di FERRARIS

ROCK. I Fluxus presentano il loro primo album «Vita e un pacifico mondo nuovo» in concerto stasera a «Hiroshima» (via Belfiore 24); di spalla, gli Unconditioned. All'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18) i Mascarpone Latino. Al «Da Giau» (via da Castello Mirafiori 346) i Nervi Tesi. «Charleston» (via Cavalcanti) il concorso «Il mostro di Rockness» per nuovi musicisti. Ore 22.

Stasera al «Paso» (via Passo Buole 47, ore 21) proiezione di un documentario sugli Anni 60 e del film «Wild Angels» di Corman.

Il Sax-ex quartet, gruppo di soli sassofoni formato da Diego Borotti, Roberto Regis, Diego Mascherpa e Marco Tardito, in concerto stasera al Piccolo Regio (ore 21,15 ingresso 15 mila lire) per presentare l'album «Entroterra».

Alle 22 «Contes» (corso Sella 132) il quintetto del pianista Luigi Bonafede, al «Sottovoce» (via Rossini 12) il quartetto Mingozzi, Signetto, Calvagna e Narbona. «Le Ginestre» (via Valprato 15) il pianista Benjamin Waters. Il quartetto acid-jazz Marco Testa al «Grandi Magazzini» (via Saluzzo 69/a). Blues all'«Xo» (via Po 46/c) con i Bluespyders; e il duo Rago-Gemetto al «Ray Banana» (Arignano, via del Lago). Pianobar con Doriano Tartarini «Clay Pipe» (via Carlo Alberto 32). Alle 16,30 concerto jazz di Franco Nicola e Eugenio Guenzani alla Rinascente in via Lagrange 15

FOLK. Serata di musica zigana al «Folk Club» (via Perrone 3 bis ore 21) l'ungherese Gipsy Cimbalon Band, guidato dal suonatore di cimbalo Kalman Balogh. Country «Gilgamesh» (piazza Monceniso 13/b, ore 22) con i Flat & Fingers. Reggae al «Mery Gib» (via Montanaro 65, ore 22) con i Tere Deni.

LOCALI. Rinviata settimana prossima l'inaugurazione dei «Giovedì del Big». Stasera segnaliamo: «Sottenano: velluto» con Renato Striglia al «Ruggine» (via Principessa Clotilde 23 bis); il mago Molletta al «Bells & Flowers» (via Belfiore 38); «World music» all'«Aaibu» (via Spanzotti 3/a); «Gigolò» con il deejay Charlie al «Do di testa» (via Nicola Fabrizi 71), un incontro con Amnesty International al «Metrò» (via Gioberti 33); «Downtown» con i deejay Lorenzo, Obi e Angelino al «Crossover» (strada Settimo 240); «Masterpiece night» al «San Paolo Coffee» (via Spalato 7/b); «Supernaturalica» «Dracma» (via Bardo 24/c); «Faster scooter» al «Main Street» (via Valperga Caluso 15); «Loverdose» alla «Fabbrica» (corso Vigevano 33); serata rock al «Willy Cycle» (lungodora Colletta 131); rhythm 'n' blues «Sha Ba Da» (via Mercanti 19/g); «Tequila Boom Boom Party» all'«Hennessy» (strada Traforo del Pino 23); i della Freak Gang all'«Esporante» (strada del Drosso 161); ritmi latini all'«Atrevida» (via Belfiore 22/f); «Columbus egg» al «Portes» (via Montebello 21).

Foto: Diego Borotti

APPUNTAMENTI *qua e là*

GiovediScienza

Alla ricerca di come si forma l'attività mentale

GiovediScienza con neurologo, oggi al Colosseo (ore 17.45, ingresso libero): il professor Pietro Calissano della II Università di Roma. E una tesi nuova: il cervello «stele di Rosetta», in cui il linguaggio noto è quello delle cellule cerebrali e il linguaggio parallelo da scoprire è quello «immateriale» delle attività mentali (pensiero, autocoscienza, volontà). Una sfida che qualcuno ha presentato come la pretesa di un uomo di sollevarsi da terra tirandosi per le proprie bretelle: come si può essere contemporaneamente soggetto e oggetto delle proprie osservazioni? Ma gli studiosi del «cervello» (tutti coloro il cui nome inizia con «neuro») sono certi di avere molto da dire anche agli esperti della «mente» (il nome inizia invece con «psiche»). A cominciare dai farmaci per curare mali dell'anima come la depressione o la schizofrenia.

Al Massimo

In primavera un secolo di cinema gay

Si svolgerà dal 3 al 9 aprile al Massimo «Da Sodoma ad Hollywood», il festival internazionale del cinema gay, giunto alla decima edizione. Giovanni Minerba ha messo a punto un ricco cartellone che comprende oltre al tradizionale concorso anche una retrospettiva, in occasione del Centenario, su «Cento anni di cinema lesbico e gay»: 40 film che spaziano dall'underground alla commedia all'italiana, al cinema impegnato all'horror. Una sezione si chiama «I film della mia vita» : personaggi chiave della cultura omosessuale e gay scelgono i film che hanno segnato il loro immaginario. Una giornata sarà inoltre dedicata a Ludwig: per ricordare i 150 anni dalla nascita re bavarese si vedranno i film di Visconti, Syberberg, Fosco e Donatello Dubini. Completano la rassegna una selezione di videoclip e un concorso per una sceneggiatura.

ARCHEOLOGIA
Alle 21 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, per il ciclo «Conoscere Torino», conferenza di Liliana Mercando sul tema «Il Museo di Antichità di Torino: realizzazioni e progetti».

COLLEGNO
Nella sala consiliare di Collegno questa sera alle 21, piazza della Repubblica, incontro sull'archeologia tenuto da Dario Fogliato. Parlerà su «Proposta di interpretazione del rilievo del "Maometto di Borgone di Susa" nel quadro generale dei pre-romani, ed esotici dell'arco alpino occidentale».

Teatro Alfieri, in piazza Solferino, alle 15,30 proiezione del film «L'età dell'innocenza» di Martin Scorsese, con D.D. Lewis e W. Rider. Ingresso 10 mila lire.

DESIGNER
Alle 17 a Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15, per le lezioni «Incontri d'autore» sarà affrontato l'argomento «Modelli del reale». Relatore Enzo Mari, designer e artista. L'iniziativa è promossa dalla Regione e dall'Ordine Mauriziano nell'ambito della rassegna «La sindrome di Leonardo. Arte e design in Italia 1940-1975».

E' in preparazione il 4 e 5 e l'11 e 12 febbraio l'annuale assemblea di circoscrizione dei testimoni di Geova, che si terrà a Leinì, in via De Gasperi 28, e quest'anno affronterà il tema «Siate svegli, siate fermi, divenite potenti». Gli incontri cominceranno alle 9,50. Informazioni allo 011/99.89.338.

Alla Libreria Araba Fenice, in via San Tommaso 27, domani alle 21 l'Associazione culturale «Scienza della parola» organizza l'incontro sul tema «Retorica della paura». Interviene lo psicanalista Luciano Faloni. L'ingresso è gratuito.

EGITTO
«Torino e l'antico Egitto» il titolo dell'incontro di questa sera alle 21 alla Biblioteca Civica Chieri, in via Demaria 7, con la partecipazione di Alessandro Bongioanni, autore del libro «Torino, l'Egitto e l'Oriente fra storia e leggenda». Presenta l'egittologa Valeria Cortese.

Al Dipartimento di Matematica, a Palazzo Campana, in via Carlo Alberto 8, oggi alle 15 si tiene la conferenza «La matematica? Una semplice questione di sesso...» Sulla presenza donne nella cultura matematica interverrà, tra gli altri, Franco Pastrone. Organizza l'Associazione Subalpina Mathesis.

Domani alle 21 nel salone congressi dell'Istituto Paolo, in via Santa Teresa 1/g, conferenza di Julian Carron «Un caso di ragione applicata. La storicità del Vangelo». L'iniziativa è del centro culturale Pier Giorgio Frassati.

Al Centro New Age Reiki, in via Michele Lessona 1, Maria Cebrelli presenta alle 21 i nuovi corsi di 1° e 2° livello della tecnica di guarigione e autoguarigione attraverso l'imposizione delle mani. Cominceranno la prossima settimana; iscrizioni 011/76.72.54.

LAVORO
Alle 20,45 a Settimo Torinese, in via Rosselli 6, al Cilo (Centro di iniziativa locale per l'occupazione) incontro Gaetano Quadrelli su «Le assunzioni: avvengono, quali leggi le disciplinano». Fa parte delle serate dedicate al mercato lavoro rivolto ai giovani. Informazioni allo 011/800.14.97.

ASTA
Da domani al 23 febbraio alla Galleria Antiquaria Louis Robert, in corso Vittorio Emanuele 109, esposizione di mobili d'arte del tardo Settecento-fine Ottocento. Sarà aperta tutti i giorni dalle 16 alle 19,30 esclusi lunedì e festivi. L'ingresso è gratuito, informazioni allo 011/54.11.50.

Sabato 4 e domenica 5 febbraio il Club, via De Sanctis 15, propone il nuovo stage di danza «Passo a due». Sarà tenuto da Cinzia Tebaldi e Walter Cinquinella. Per partecipare telefonare allo 011/77.91.030.

RUSSO
All'Associazione Russkij Mir, via Lagrange 7, sono aperte le iscrizioni per il corso di russo turistico, che comincerà martedì 7 febbraio, dalle 18 alle . Informazioni allo 011/54.71.90.

PITTORI
Alla Cassela Popular di Grugliasco, via Tripoli 56, viene inaugurata alle 19 la mostra pittore Giancarlo Zucca dal titolo «Geoforme». aperta fino al 28 febbraio, tutti i giorni dalle 20 in poi.

All'Osservatorio di Apicoltura dell'Università, strada del Cresto 2, comincerà il 4 febbraio un corso di apicoltura, gratuito e per 8 lezioni consecutive dalle alle 12. Alla teoria seguiranno 4 incontri in apiario. Per partecipare telefonare allo 011/899.65.24.

RITROVI

AMERICA MUSIC via Frejus 27. Stasera [illegible] - W la pappa al pomodoro Gruppo La Troupe.

ARLECCHINO. 15,30 danze. Ore 21 eccezionalmente «2 orchestre 2» con Rocky e Franco Orsini

BEVERLY HILLS Santhia, tel 0161 - 935243 Questa sera ore 21 ballo pichetto Norberto e Mirko Penne a tutti.

CLUB 84. 15,30 Orsini; 21 ballo [illegible] by Langarotti

OU PARC 521.5275. Ore 21 [illegible] Pu[illegible]. Fantastico lombardone. [illegible] tel. 660.3443. Ore 15,30 le [illegible] liete in compagnia degli Sparvieri

INVIDIA + PATIO. Sera ore 22,30, to[illegible] porn. 16-19 Tel. 651 4841.

LA LUCCIOLA LA NON PLUS ULTRA corso Taranto [illegible], tel. 200 057. 15,15 Peplum; 21 Odissea

LE ROY. Ore [illegible] ci rinnoviamo sempre

PUNTO D'INCONTRO DANZE. Ore 21,30-03 musica Latino Americana [illegible] 5252 P.le Chieri Castelnuovo D B. Mombello

TANGO SALA DANZE. Ore 21 ballo a anni 60.

TROCADERO. Ore 21 [illegible] orch. Intrattenimento Anni 60/70 Divertente serata. Tel 552.0965

WHISKY NOTTE 608 [illegible]. Sera 22,30 festival porn. [illegible].

MACUMBA rist. pizzeria Pinerolo. Cena con orchestra T. 0121 374 115

MINICABARET. Il Ristorante delle [illegible] Venerdì e sabato Cabaret Ron[illegible]

zo Gallo. (Specialità banchetti nuziali). Tel 613.660.

SAN GIORGIO. Rist. Piano bar-ballo La Piana's e Albertina Tel 669.2131

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB via Della Rocca 39 tel 838.331. Eandi Grafica

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

ARTEINCORNICE. Mauro Reggiani
AVERSA, v. C. Alberto 24 '600 e '900.
BERMAN. Titti Garelli «Aggiunti della Memoria».
BIASUTTI. Enrico Paulucci.
DAVICO. Riccardo Tommasi F[illegible].
LA BUSSOLA. Enrico Baj.
MICRO'. Trento Longaretti 16-19,30.
[illegible]. Enrico Allimandi
PIRRA (tel. [illegible]. Georgij Moroz.

Dalla Walt Disney il film che ha frantumato ogni record di incasso nel mondo

grand'eliseo DOLBY DIGITAL *IN ESCLUSIVA*

Vincitore di 3 Globi d'oro tra cui «MIGLIOR FILM»

DA OGGI AL CENTRALE *LA RIVELAZIONE COMICA DELL'ANNO NEGLI USA*

La critica cinematografica ha definito KEVIN SMITH l'erede di JIM JARMUSCH e SPIKE LEE, una sola differenza: è oltraggiosamente divertente

«Umorismo a scoppio continuo, un gioco pirotecnico di situazioni divertenti». (LA STAMPA)
«Humour e tempi eccezionali, un vero talento, segnatevi il nome: KEVIN SMITH». (CORRIERE DELLA SERA)
«Una serie di gag comicissime e balzane, il risultato è esilarante». (LA REPUBBLICA)

Un'accoppiata vincente in un thriller eccezionale con gli effetti «intravision»
CHARLIE SHEEN NASTASSJA KINSKI

OGGI AL LUX

Premio del pubblico al NOIR FILM FESTIVAL di Courmayeur '95

KONG *IN ESCLUSIVA*

«Un bel film. Bravissimi attori. Una lezione di cinema. Da non perdere». (MESSAGGERO)
«Che classe, che leggerezza, che grazia!». **** (IL GIORNO)
«Il film più bello. Da vedere col cuore». **** (CORRIERE DELLA SERA)
«Un film eccezionale, recitato in modo sublime». **** (PANORAMA)
«Grande cinema. Un regalo per gli spettatori». **** (LA REPUBBLICA)

AMBROSIO

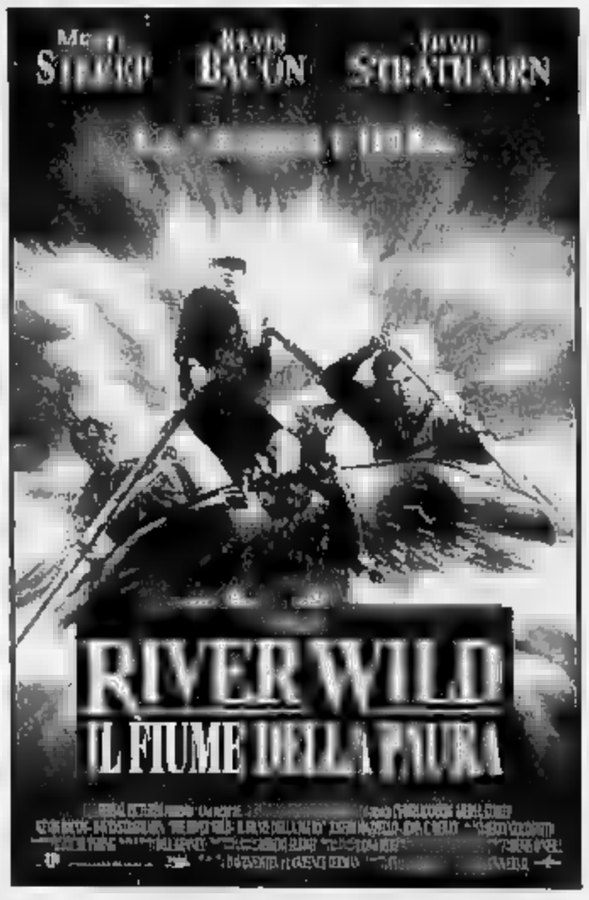
lilliput E AMBROSIO

VINCITORE DI 3 GLOBI D'ORO:
Miglior film - Miglior regia - Miglior attore

Tom Hanks
è
Forrest Gump
un film di Robert Zemeckis

DOMANI AI CINEMA
ARLECCHINO E EMPIRE

La bravura di una grande attrice: MERYL STREEP
L'emozione di un grande thriller

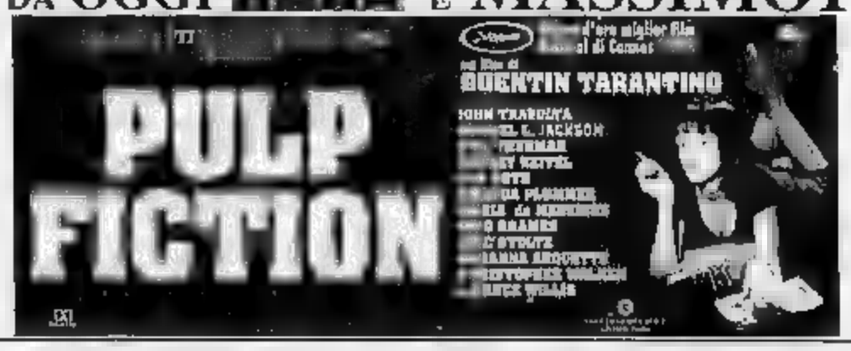


eliseo STUDIO RITZ

Un grande thriller di MICHAEL APTED
il regista di "GORKY PARK"
con MADELEINE STOWE la protagonista di
"L'ULTIMO DEI MOHICANI" e di "AMERICA OGGI"

Dopo 8 mesi «Pulp Fiction» continua ad entusiasmare il pubblico, che lo giudica il più bel film degli ultimi 10 anni

DA OGGI adua E MASSIMO1



LA STAMPA *ogni sabato* tuttolibri settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
[illegible] 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 1678/07.091

Ambulanza 57.47
Ellambulanza 118
SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 67.47
Croce [illegible], serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 26.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-54.90.00
Casad 768.811 - 752.685
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23).
Guardia ostetrica perm. S Anna, 63961; Maria Vitt., 43.93.111. Mauriziano 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde [illegible]
Croce bianca 317.71.27
INFERMIERI
[illegible] 54.04.69
Aair 958.93.31
Ai 619.18.20
[illegible] 69.01.56
Aaido 33.13.01

Assist. infermi 699.75.25
[illegible] 50.23.95 - 56.63.265
Auxilia 749.59.50
Ares 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 663.19.02
Piccole serve 680.32.63
Siado 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 669.92.59
p. Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.879
Fed. Sport Disabili 31.72.550
Tel. Azzurro (351) 48.10.48
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscal, 53.39.62.
La Tonda (Acc. stranieri) 66.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.65.68
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 31.80.823

Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262.64.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme, 561 7181
Telefono Rosa, lunedì, mar[illegible], venerdì (mattino); giovedì (pomeriggio) 530.666
MUNICIPIO
Municipio 442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.56
Inf. documenti 442.51.04

Telefono Viola 435.77.00
ANIMALI
Centle munic. 282.12.15
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.84
canile 282.03.97
Lega difesa cane [illegible]
Usl, serv. vet. 660.39.46
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55
TRASPORTI ATM

Battello sul Po 888.010
Tren. Superga 898.0211
[illegible]
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; [illegible]ia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 6; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193, Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36.
BENZINAI Serv. [illegible].

Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, strada Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** corso Giulio Cesare 276. [illegible] corso Vittorio Emanuele 125, **Moncalieri,** corso Trieste.
EDICOLE
Piazza Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; c.so Vittorio Emanuele-via Lagrange; c.so Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

BELLE [redacted] BAR. Commedia. Alessandro Benvenuti (anche regista) è un marito [redacted] crisi che rimane intrigato dall'incontro con [redacted] donna misteriosa. Ma Giulia in realtà è suo cugino Giulio, transessuale. Con Eva Robin's **[Fiamma, Olimpia 2]**

CLERKS - COMMESSI. Commedia. Debutto di [redacted]. Le avventure e le disavventure di due commessi vicini di negozio in un giorno di fuoco. L'assioma: il cliente non ha mai ragione **[Centrale]**

CON GLI OCCHI CHIUSI. Drammatico. La Archibugi da Tozzi. La storia disperata dell'amore tra Ghisola, contadina, e Pietro, il figlio del padrone **[Chaplin 1]**

FINO ALLA FOLLIA. Drammatico. Rapporto morboso tra sorelle. Elsa lascia marito e figli per ritrovare Alice, che ha appena cominciato a vivere con Frank. [redacted] arrivo sconvolge gli equilibri **[King]**

FORREST GUMP. Commedia. Tom Hanks nei panni [redacted] uno scemo geniale che attraversa [redacted] Storia con poche ma chiare idee e ha successo **[Ambrosio 2, Lilliput]**

INTERVISTA COL VAMPIRO. Drammatico. Jordan e i vampiri della Rice, non «tradizionali». Uno di loro, iniziato [redacted] vita eterna nel '700, concede un'intervista a un affascinato giornalista **[Faro]**

KIKA. Commedia. Gelosie, vendette, [redacted] infantili [redacted] risolti, problemi coniugali, omicidi nell'ultimo film di Almodóvar. L'unico testimone a tante vicende: la televisione **[Vittoria]**

MANGIARE BERE UOMO [redacted] Commedia. Lee [redacted] storia [redacted] anziano cuoco di Taipei, padre vedovo [redacted] figlie grandi. Ambizioni, paure, solitudini, amori e la difficoltà di [redacted] **[Erba]**

THE MASK. Commedia. Effetti speciali per Carrey, impacciato impiegato di banca che trova una maschera magica e si trasforma in supereroe **[Arlecchino, Olimpia 1]**

IL MOSTRO. Commedia. Il [redacted] diavolo Roberto Benigni stavolta è scambiato per mostro a causa di una serie di esilaranti equivoci. Si ride. **[Etoile]**

[redacted] NELLE TENEBRE. Thriller. Un killer bracca una violinista, per ucciderla. Lei è un'ex cieca che ha da poco fatto un'operazione [redacted] di vedere. Ma percepisce le immagini in ritardo, [redacted] lo scarto [redacted] giorno. **[Eliseo Blu, Studio Ritz]**

PULP FICTION. Commedia. [redacted] d'Oro '94, tre episodi in puzzle [redacted] un'originale cronologia «in disordine». Il regista Tarantino tra risate e sangue, violenza e caricatura. **[Adua 200, [redacted] 1]**

PUO' SUCCEDERE ANCHE A TE. Commedia. Il poliziotto Nicolas Cage, sposato a un'ambiziosa parrucchiera (la Perez) vince il milioni alla lotteria, e, per mantenere una promessa, [redacted] la metà a Bridget Fonda, una cameriera. Ma fama e ricchezza portano cambiamenti. **[Nazionale 1]**

[redacted] MATRIMONI E UN FUNERALE. Commedia. Strano rapporto tra Grant e la McDowell, [redacted] s'incontrano sempre alle nozze di loro amici. **[Chaplin 2]**

IL RE [redacted]. Cartoni animati. L'ultima fatica Disney. La storia del leoncino Simba, il figlio [redacted] re della foresta, che [redacted] il padre deve crescere e assumersi le sue responsabilità [redacted] reggente **[Eliseo Grande]**

RIVELAZIONI. Thriller industriale. Dal bellissimo romanzo [redacted] Crichton, Michael [redacted] glas dirigente accusato di molestie sessuali dalla collega-rivale Demi Moore. Ma le molestie in realtà le ha fatte lei, e dietro c'è un intrigo industriale. **[Reposi]**

SIRENS. Commedia. Anni Trenta, Australia. Un prete anglicano si reca da un pittore per convincerlo a [redacted] un provocante quadro da una mostra **[Romano]**

SOTTO IL SEGNO DEL PERICOLO. Poliziesco. Dal best seller di Tom [redacted]cy, vicedirettore [redacted] (Harrison Ford) indaga su un omicidio ordinato dai narcotrafficanti colombiani **[Ambrosio 3]**

S.P.Q.R. 2000 E 1/2 ANNI FA. Satira. Carlo Vanzina dirige Nielsen, oltre che De Sica e Boldi in una storia di Tangentopoli [redacted]bientata nell'antica Roma **[Capitol]**

[redacted]. Fantascienza. [redacted] colonnello dell'esercito Usa (Russell) e [redacted] egittologo dalle teorie rivoluzionarie (Spader), alla scoperta di civiltà extraterrestri ad anni luce [redacted] distanza. **[Ambrosio 1, Ideal]**

TERMINAL VELOCITY. Azione. Cosa succederebbe se [redacted] donna organizzasse un [redacted] di paracadutismo per fingere la propria morte? Questa l'occasione della storia di Sarafian, con Charlie Sheen e Nastassja Kinski **[Lux]**

LA TETA Y LA LUNA. Commedia. Tre uomini, un ragazzo innamorato del [redacted] di una donna, un petomane, la luna per l'ultimo Bigas Luna. **[Nazionale 2]**

TIMECOP. Thriller futuristico. Ambientato nel 2004, l'ultimo lavoro di Hyams racconta di un poliziotto che, attraverso un'avveniristica tecnologia, viaggia [redacted] tempo. Obiettivo: fermare l'escalation di un temuto politico. Con [redacted] Damme **[Cristallo]**

TRE [redacted] E UN DELITTO. Commedia. Rapporti tra donne [redacted] cittadina della provincia irlandese. Il soggetto è una satira sulle affettazioni di un ambiente provinciale e [redacted] suo snobismo **[Doria]**

VANYA SULLA 42ª STRADA. Commedia. Lo «Zio Vania» di Cechov, riletto da David Mamet e filmato [redacted] Louis [redacted] gruppo di attori si ritrovano [redacted] Grande Mela per provare la commedia. **[Kong]**

WYATT EARP. Western. Kasdan e Costner ripropongono la storica figura dello sceriffo pistolero che [redacted] il titolo al film **[Empire]**

WARRIORS - UNA [redacted] GUERRIERI. Drammatico. Una volta erano guerrieri, oggi sono emarginati, alcolizzati, violenti: [redacted] i maori, gli indigeni della Nuova Zelanda. Il film descrive la tragedia di una famiglia nella squallida periferia di Oakland **[Eliseo Rosso]**

Fino a domani al Colosseo il raffinato recital del cantautore milanese

Ruggeri, l'ex punk in doppiopetto

Ma a marzo ritornerà: in versione rockettara

Enrico Ruggeri resterà fino a venerdì al Teatro Colosseo. Quattro repliche nella [redacted] città: una sfida temeraria alla crisi dei concerti. La risposta del pubblico [redacted] buona, e per stasera e domani [redacted] prevede il tutto esaurito, a beneficio delle tele[redacted] che saranno in sala per riprendere uno special.

Lo spettacolo merita. Ruggeri è in gran forma, benché appaia diverso dalle sue ultime sortite: meno rockettaro, per intenderci. In questo tour legato [redacted] disco «Oggetti smarriti», Rouge indossa con decisione le vesti dello chansonnier raffinato. Ha le carte in regola: ha scritto tante canzoni intense e intimiste; e le sussurra marpione facendosi accompagnare da un'orchestra d'archi; e manda in sollucchero le signore romantiche e i quarantenni sognatori. [redacted] recital è impeccabile, il pubblico applaude e invoca bis su bis.

Mancano i classici più tosti, [redacted] «Vivo da re» e «Signora del tempo che vola», e «Punk». Manca persino «Si può dare di più»: ed è un'altra prova di coraggio non comune, rinunziare a un brano che ha vinto un Festival di Sanremo. [redacted] progetto ruggeriano è chiaro: abbandonare certi cavalli di battaglia e favore di uno spettacolo compatto, coerente. Magari restano delusi alcuni fans giovani e rockettari: quelli che martedì, sera del debutto, sono stati protagonisti dell'ormai tradizionale querelle con gli addetti alla sicurezza del teatro. I vigili del fuoco di servi[redacted] hanno minacciato di mandare [redacted] tutti a casa quando i ruggeriani doc [redacted] sono ammucchiati nei corridoi, per star più vicini al loro idolo. E allorché l'Enrico [redacted] sciorinato - per chiudere alla grande - un paio di rocketti sbarazzini (tipo «Mistero», «Contessa» o «Peter Pan») l'entusiasmo è esploso senza freni inibitori.

Enrico Ruggeri presenta in concerto le canzoni del recente album «Oggetti smarriti»

Rouge è incorreggibile. Se parte, parte. Tanto più che quel satanasso del suo chitarrista, Luigi Schiavone, attende soltanto un pretesto per liberare l'anima metallara. I musicanti si gasano l'uno [redacted] l'altro: Luigi Fiore at[redacted] a picchiare come un fabbro sui tamburi; e persino la ritrovata Andrea Mirò, chitarra acustica e voce femminile, teorica garanzia di compostezza, rocketta a [redacted] bassa. Ma sono episodi, in quasi tre ore di concerto maturo e [redacted] sbavature. Peraltro, coloro - e sono tanti - che amano il Ruggeri protopunk, asciughino le lacrime: l'infaticabile tornerà, in marzo, per uno show speciale. Lo farà in discoteca, e [redacted] quell'occasione scatenerà la bestia rockettara che gli urge dentro. **(g. fer.)**

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 850.521. **Pulp Fiction.** Viet. 18. Usa '93 2h35'. Or.: 16,30; 19,15; 22. Ingr. 10.000 Agis 7000

[redacted] corso Giulio Cesare 67. Tel. [redacted] Vedi teatri.

[redacted] Chiesa Salute 77. Tel. 210.985. Vedi teatro.

AMBROSIO MULTISALA 1 T. 547.007 c. V. Emanuele [redacted] **Stargate**, [redacted] Russell. Usa [redacted] 2h 08'. Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 2 T. 547.007 c. Vittorio Emanuele 52. **Forrest Gump** di Robert Zemeckis, con Tom Hanks. Usa '94, 2h 22'. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 T. 547.007 c. V. Eman. 52. **Sotto il segno del pericolo** di P. Noyce con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer. Usa '94, 2h 22'. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] c. Sommeiller 22. Telefono 581.7190. **The [redacted]** Usa '94 [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Telefono 540.605. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa** di Carlo Vanzina con Christian De Sica. Ita. '94 1h 37'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

CENTRALE c. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Clerks (Commessi).** Premio internazionale Cannes '94. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000 Alace 7000

C. [redacted] 1 via Garibaldi 32/E. Telefono 4360723. **Con gli occhi chiusi** di F. Archibugi, con [redacted] Capnoglio, A. Fugardi. Ita. '94, 1h 50'. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **4 matrimoni e un funerale** di Mike Newell. Col. Non viet. Gb. '94, 1h 45'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

CRISTALLO via Gorio 5. Telefono 850.7100. **Timecop - Indagine [redacted]** di P. Hyams con J.C. Van Damme. Usa '94 1h 40'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]

DORIA via Gramsci 9. T[redacted] 542.422. **Tre vedove e un delitto** di John Irvin, con [redacted] Farrow, Joan Plowright [redacted] '94 [redacted]. Col. Non viet. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Telefono 447.5241. **Il re leone**, regia R. Allers, R. Minkoff. Usa '94, 1h 30'. Colori Dolby Digital. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000. Agis [redacted]

ELISEO [redacted] piazza Sabotino. Tel. 447.5241. **Occhi nelle tenebre**, regia Michael Apted [redacted] Madeleine Stowe, Aidan Quinn. Usa '94 1h 50'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

ELISEO [redacted] p. Sabotino. Tel. 447.5241 **[redacted] - Una volta [redacted] guerrieri** di L. Tamahori con R. Owen. N. Zel. '94 1h 40'. Col. V. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642 **Wyatt Earp**, [redacted] L. Kasdan. Usa '94, 3h 15'. Or. 15; 18,30; 22. Ingr. 10.000 Alace 7000

ERBA c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **[redacted] giare bere uomo donna** di Ang Lee, con Li Kai. Taiwan '94, 2h 10'. Col. Non viet. Or.: [redacted]; 22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 53[redacted]. **Il mostro** di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michel Blanc. Ita./Fra. '94, 2h 02'. Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] Po 30. Telefono 817.3323. **Intervista col vampiro**. Usa '94 2h2'. Viet. 14. Or.: 20,05; 22,30. Ingresso 10.000 Agis [redacted]

FIAMMA [redacted] Trapani 57. Telefono 385.2057. **Belle al bar**, di e con A. Benvenuti, Eva Robins, Andrea Brambilla. Ita '94 1h 50'. V. m. 14. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

IDEAL corso Beccaria 4. Telefono 521.4316. **Stargate** [redacted] Ronald Emmerich con Kurt Russell, James Spader, Jane Davinson. [redacted] '94, 2h 08'. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **[redacted] alla follia** [redacted] Kurys, con A. Parillaud, B. Dalle. Fra. '94, 1h 40'. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 [redacted] 7000.

KONG via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **Vanya sulla 42ª strada** (v.o. sottotitolata). Ingh. '94 2h 01'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Alace 7000

LILLIPUT via XX Settembre 15. [redacted] Tel. 537.100. **Forrest Gump**, di Robert Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright. Usa '94 2h 22'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **Terminal velocity**, di Deran Serafian con Charlie Sheen, Natassia Kinski. [redacted] '94 1h 42'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

MASSIMO UNO v. Montebello [redacted]. Telefono 817.1048. **Pulp Fiction**, con J. Travolta. Viet. 18. Usa '93 2h35'. Or.: 15,45; 19,30; 22,15. Ingr. 10.000 rid. [redacted]

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Può succedere anche a te**, di Andrew Bergman con N. Cage, B. Fonda. Usa '94 1h 40'. Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

[redacted] via Pomba 7. Tel. 812.4173. **La teta y la luna**, di Bigas Luna con Mathilda May, Gerard Darmon. Spa '94, 1h 33'. V. M. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. [redacted] Agis [redacted]

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. [redacted] 532.448. **Belle al bar**, di e con A. Benvenuti, Eva Robin's. Ita '94, 1h 50'. Viet. min. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] 1 via Arsenale [redacted]. Tel. 532.448. **The Mask - Da zero a mito**, di C. Russel, con J. Carrey. Usa '94, 1h 30'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]

[redacted] via XX Settembre [redacted]. Tel. 531 [redacted] **Rivelazioni** di Barry Levinson con Michael Douglas, Demi Moore, Donald Sutherland. Usa '94. V. M. 14. 2h10'. Or. [redacted] 17,30; 20; [redacted] Ingr. 10.000

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Sirens (Sirene)**, di J. Duigan con Hugh Grant, Tara Fitzerald, Elle Macpherson. [redacted] '93, [redacted] 38'. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] RITZ via Acqui 2. Telefono [redacted] **[redacted] nelle tenebre** [redacted] Michael Apted, con Madeleine Stowe, Aidan Quinn. Usa '94 1h 50'. N. V. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Alace 7000

[redacted] via Roma 336. Telefono 562.1789. **Kika**, di [redacted] Almodóvar [redacted] Victoria Abril, Veronica Forqué, Peter Coyote. Spa '93, 1h [redacted]. Viet. 14. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

ALTRE VISIONI

ALFIERI p.zza Solferino 4, telefono 562.3800 [redacted] 15,30 [redacted] **dell'innocenza.** Unica proiezione con presentazione introduttiva

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, telefono 612.136 [redacted] e domenica **Speed e Policias.** L. 8000 Alace 4500, 2 film L. [redacted]

CINETEATRO MONTEROSA via Brandizzo [redacted] Riposo.

COSSE v. Nizza 56, [redacted] 668.7668. Oggi riposo. Domani **Viaggio in Inghilterra** [redacted] 19,30; 22,15.

[redacted] p.za Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Vedi teatro

LANTERI c. G. Cesare 80, telefono 784.134. Riposo

CARDINAL MASSAIA BORGHESIERE via C. Massaia 104, telefono 257.881. Riposo. Pressinmamente [redacted] 3/2 al 7/2 **Philadelphia** di J. Demme con Tom Hanks, D. Washington.

MASSAIA p. Massaia. Riposo. Vedi Teatri.

VALDOCCO v. Salerno 12, telefono 522.4279. XXVI Rassegna Corazzata Potemkim **[redacted] gestiva**, di M. Radford [redacted] Massimo [redacted] Ore 21,15. 3 film a scelta L. 10.000 ing. singolo 6000

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] v. Montebello 8, [redacted] 817.1048. **Smoking**, di A. Resnais con Sabine Azema. Or. 16,40; 22,30 **No smoking** di A. Resnais. Ore 20.

[redacted] TRE via Montebello 8. telefono 817.1048. **Assassini nati**, di O. Stone con W. Harrelson. Vietato [redacted]. Orario [redacted]; 18,10; 20,20; 22,20. Ingresso 7000

L[redacted]

[redacted] Via Sacchi [redacted] Tel. 562.1293. **Julie e Barbara le calde sorelle** con Mimi Morgan, Diane Darlington. Col. Viet. [redacted] Ap. 14,30 u[redacted] 22,30

ARCO PUSSICAT Corso Principe Oddone 31. Tel. 484.521. Prima visione **Mandingo e la ragazza del...**, [redacted] Mandingo Hard, Dorothy Le May. Ap. ore 15, ult. 22,30

HOLLYWOOD Corso Regina Margherita 106. Tel. 521.2385. **Porno vergine privat** Apertura ore [redacted], ultimo 24

MAFFEI Via Principe Tommaso 5. Tel. 655.334. Prima visione **I piaceri della femmina**, con Desire Bernardy, Stacy Donovar. Apertura ore 10,30, [redacted] 22,30

MAR[redacted] Largo Giulio Cesare. Tel. 248.7974. Prima visione Crystal Wilder in [redacted] **killed Holly Hollywood (Crudele e... crudele)** Colori Vietato 18. Apertura ore 15; ultimo [redacted] 22,30

METROPOL Via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470. Prima [redacted] **Ninfomania erotica**, con Barbarella, Angelica Bella. Apertura ore 14,30; ultimo 22,30

[redacted] [redacted] Regina Margherita 123. Tel. 436.2092. Prima visione. **Seduzione fatale**, con Angelica Bella, Jessica Rizzo. Ap. [redacted], ultimo 22,30.

ROMA BLUE Via San Donato 40. Telefono 487.765. **La golosona**. Ap. [redacted] ult. 22,30. Ingresso 7000

SPEZIA V. Nizza 170. Tel. 696.3617. **Solletico alla gola.** Ap. ore 15; ult. 22,30

ZETA SEXY MOVIE V. Cibrario 88. Tel. 749 [redacted]. **Splendo Simona**, con Simona Valli, Giuly Chanel. 1ª vis. Viet. 18. Ap. [redacted] 15; ult. ore 22,30.

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Rivelazioni - Strane [redacted]e - Può succedere anche a te - Stargate - S.P.Q.R. - Once Were Warriors - Kika - Occhi nelle tenebre - Timecop - Con gli occhi chiusi - The Mask - Sirene - Il re Leone - Vanya sulla 42esima Strada - Intervista col vampiro - Sotto il segno del pericolo - Tre vedove e un delitto - OcchioPinocchio - Junior - [redacted] al bar.

144 660919 (lire 952 al minuto + Iva)

ASSOCIAZIONI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23. Telefono 562.33.13 [redacted] proiezione tv **Le cercle [redacted] minuit. Speciale Voltaire** [redacted] P. Lepape [redacted] 18,30 **Incontro** con Pierre Lepape all'occasione della pubblicazione del suo libro «Voltaire le Conquérant».

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: **La casa degli spiriti**

BARDONECCHIA
SABRINA: **The Mask**

BUSSOLENO
NARCISO: **riposo**

[redacted]
MARGHERITA: **[redacted] Mask**

CASCINE VICA
DON BOSCO: **riposo**

CESANA TORINESE
S. SICARIO: **Invitati molto speciali**

CHIERI
MARILYN: **La regina Margot.**
SPLENDOR: **chiuso**

CHIVASSO
CINECITTA': **riposo**
MODERNO: **Rivelazioni**
POLITEAMA: **riposo**

CIRIE'
NUOVO: **The [redacted]**

[redacted]
PRINCIPE: **Rivelazioni**
[redacted] UNO: **Stargate**
[redacted] DUE: **Può succedere anche a te**
STAZIONE: **riposo**

CUORGNE'
MARGHERITA: **Rivelazioni**
PERONA: **Stargate**

GIAVENO
TEATRO S. LORENZO: **riposo**

GRUGLIASCO
ROMA: **Dito su corpo in pratica.**

LEINI'
AUDITORIUM: **riposo**

[redacted]
ABICINEMA: **[redacted]**
BOARO: **riposo**
POLITEAMA: **Stargate**

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: **Stargate.**

[redacted]
VITTORIA: **Film erotico**

ORBASSANO
MODERNO: **riposo**

[redacted]
HOLLYWOOD: **Stargate**
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: **riposo**
MULTISALA ITALIA 8 CENTO: **Può succedere anche a te.**
RITZ: **The [redacted]**

RIVOLI
GIOIELLO: **Rivelazioni.**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: **Forrest Gump.**

[redacted]
FRAITEVE: **Lo specialista.**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: **The Mask**

SUSA
CENISIO: **riposo**

TORRE [redacted]
TRENTO: **Pulp Fiction.**

VALPERGA
AMBRA: **[redacted]**

[redacted]
AUDITORIUM: **riposo**

TEATRI

[redacted] REGIO. Fino al 7/2 **Sogno di una notte di mezza estate**, opera in 3 atti di B. Britten. John Mauceri direttore, regia di Alfredo Arias. Orchestra del Teatro Regio. Lunedì [redacted] **Serata di gala con la soprano [redacted] na Serra.** Posti a L. 50.000 e 30.000 in vendita alla bigl. inf. al n. verde 1678.070.64.

[redacted] [redacted]IO. Ore 21,15 il Centro Jazz Torino presenta il **Sasso Quartet** [redacted] concerto **Entreterra**. Diego Maschierpa, Roberto Regis, Diego Borotti, Marco Tardito sassofoni. Biglietti in vendita al Centro Jazz (via Pomba 4) e alla biglietteria del Piccolo Regio dalle 20,15. Per informazioni tel. 884.477

[redacted] [redacted] Cesare 67. Telefono [redacted] 2276/7871. Oggi ore 20,45; T. di Sardegna in **Terra di nessuno** [redacted] Pinter. Regia di G. De Monticelli, con P. Bonacelli, L. Pistilli. Dal 7 al 12 febb. Teatro di Leo in **Il ritorno di Scaramouche**. prev. T. Adua da lun. a ven., 15,30-19 sab. 10,30-12,30 e 16-19 [redacted] 248.2276-248.7871

[redacted] [redacted] Domani ore 21,15 la compagnia solita Solfa pres. **Toca il labbro** da Georges Courteline reg. Ivo De Palma. Repliche il 4 ore 21,15 e 5 ore 18. Domenica 5 ore 16 per Giorni di Festa: teatro per ragazzi la compagnia Merie Moqueur in **Ivana la terribile.** Per inf. e pren. 819.3529

AMBRA [redacted] Via Chiesa della Salute 77. Spettacoli hard-core dal vivo [redacted] le famose porno-star. **Mimi e Cristallina** in un duo lesbo e con **Sara**. Novità per la prima volta a [redacted] al min. anni 18. Orario film 16-21. Orario spettacoli 17,30-22,30

ALFIERI P.za Solferino 4. Telefono 562.3800. Stagione in [redacted] Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 il Teatro di Genova e l'Eliseo di Roma presentano Mariangela [redacted] in **[redacted] tram che si chiama desiderio** di T. Williams. Regia E. De Capitani. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 orario 12/18, lunedì riposo. [redacted] Telefono 517.6246/544.562.

[redacted] Via Chiomonte 3. Domani ore 21 Ensemble Vicenza presenta **Il figlio di [redacted] chino perduto e ritrovato** di Carlo Goldoni, regia Roberto C[redacted]. Informaz. e prenot. ore 16-19. Tel. 331.764

[redacted] RAI Piazza Rossaro. Riposo

[redacted] P.za Carignano 6. Stagione [redacted] [redacted] Teatro Stabile Torino. [redacted] 20,45 il Centro Teatrale Bresciano presenta **La sposa di campagna** di Wycherley, regia S. Se[redacted] biglietteria T.S.T. via Roma 49, or. 12/18 lun. rip. Tel. 517.6246/544.562

COLOSSEO V. M. Cristina 73. Tel. [redacted] Questa sera ore 21, domani ore 21 ult. spett. **Enrico Ruggeri** nel concerto Oggetti smarriti accompagnato da una grande orchestra d'archi. Dal 7 al 12 febbraio Raffaele Paganini in **Un americano a Parigi**; dal 14 al 19/2 Franca Rame in **Sesso? [redacted], tanto [redacted] gradire**; dal 21 al 26 febb. Geppy Gleijeses in **[redacted] pericolose.** [redacted] ore 10/13-15/19

ERBA. C.so Moncalieri [redacted]. Telefono 661.5447. Ultime 4 recite. Stasera ore [redacted] Teatro [redacted] immediati in **Gelelenoego**, regia Antonello Mendolia. Stag. 94/95 in abbon. 7 spett. a scelta commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in Piemontese. Inf. e pren. 9-13 e 15-23

GIANDUJA [redacted] Via [redacted] Teresa [redacted], [redacted] e fax 530.238. Dom. 5/2/95 ore 17 Comp. Alter Teatro in **Il visconte [redacted] guerra** da I. Calvino. Dal 12/2/95 ogni do[redacted] ore 15 **La spada nella roccia.** Per inf. e pren. anche scolastiche, da lun. a ven. 9/13 lun. giov. anche 18,30/19

GARYBALDI TEA[redacted] Venerdì 3 e sabato 4/2 ore 21 Erbamil-Pandemonium teatro presenta **Vuoti a rendere** con S. Briozzo, F. Comana, B. Corvalli, M. Eynard. Regia F. Comana. Intero 20.000; ridotto 14.000/10.000. Inf. e pren. 897.1746-897.0831

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra filarmonica di Torino. Lunedì 6 e martedì 7/2/95 ore 21 [redacted], direttore Alessandro Pezzauti, pianoforte H. Guagliata, musiche di Ginastera, Piazzolla, Beethoven. Prevendita dal 30/1/95 in via E. De Sonnaz 17 Torino. Tel. telefono 561.7453 - 530.963

JUVARRA V. Juvarra 15, telefono 540.675. Ore 21 Il Granserraglio presenta **Millenium** di R. Ferrero, R. Castello, G. Zambon. Ultima replica 13 febbraio. Ingr. L. 20/15/10.000. Capienza limitata. Prenot. obbligatoria. Ore 22,30, Cafè Procope, Margherita Antonelli in **Bella Maturale: [redacted] vita, [redacted] opere**. Unica serata. Ingr. L. 10.000

FREGOLI P.za S. Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Stag. teatrale 1994/1995. **La Locandiera** di C. Goldoni con G. Di Martino, regia di [redacted] Manfre. Sono previste [redacted] le recite per le scuole. Ore 21.15

TEATRO [redacted] C. M. d'Azeglio 17. Telefono 655.552. «Il gesto e l'anima - Stag. di balletto 1994-95». Spett. [redacted] le scuole con [redacted] comp. di danza T. Nuovo **Orfeo**, cor. Marco [redacted] 13 al 18/2 **Piemonte in [redacted]** con Marina Fiaso, musiche di trad. popolare

TEATRO AGNELLI Via Paolo Sarpi 111. Domenica 5/2 alle ore 11 Domenicamattinateatro assemblea teatro presenta **Fratellone** Ing. Lire [redacted]. Abb. famiglie L. 25.000. Per informazioni telefono 437 [redacted]. Orario ufficio 10/17.

TEATRO MACARIO. Via S. Teresa 10, telefono 561.3694 - 561.3695. «Stagione 94/95» (nuova gestione) **Spettacoli di prosa e di danza, concerti, rassegne.** Orario 10-12/16-20

[redacted] TORINO. P. Massaua 9. [redacted] XII Stag. del ball. - Progetto Limón. Giov. 2, sab. 4 ore 21 e dom. 5 ore 18 la Comp. [redacted] danza del T. di Torino per conc. della José Limón [redacted] Foundation di New York pres. **There is a time** cor. J. Limón e C. [redacted] cor. D. Weaver con L. Furno, Jean P. [redacted] [redacted]azioni e informazioni [redacted] 4730.189

TEATRO DEGLI ILLUMI. V. S. Marino 16 Moncalieri, tel. 645.274. **Nascondigli IV edizione** Dal merc. 1º febbr. ore 21,15 **L'uomo dal fiore in bocca** di L. Pirandello con A. M. Lofaro. Ingresso L. 13.000. Informaz. e prenot. 645.274

[redacted] MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri [redacted] 640.3700. Riposo.

GRAVELLI. Via Praciosa 11, Moncalieri, telefono 642.2122 - 606.1334. Sabato 4 e domenica 5 febbraio alle ore 21 [redacted] Teatro Magicabula il Tienneti presenta: **[redacted] naso di [redacted]** di Samuel [redacted]. Ingr. gratuito. Per inf. tel. 606.1334/642.2122.

LE TV PRIVATE

TELESTAR 18,30 Eros, telefilm; 19,30 Sister Kate, telefilm; 20.— Tg 8; 20,30 Il medaglione del diavolo, film; 22,30 Alice, telefilm; [redacted] Amichevolmente... con voi; 23,30 Le bellissime di vizi privati, [redacted]

TELECUPOLE 19,25 Tg 4; 20,30 Diagnosi, talk-show di medicina; 22,30 Tg 4; 24 Speciale con noi; 2 Tg 4

VIDEOGRUPPO 19,30 Orchestra compilation, rubrica musicale; 20 Videonotizie; 20,30 Petrocchi, telefilm; 22,30 Videonotizie; 24 Bowling bowling; 2 Speciale [redacted]

[redacted] 18,30 Alice, telefilm; 19 Tg 7; 19,30 Sampei il ragazzo pescatore, cartoni; [redacted] Punto [redacted] 8, sitcom; [redacted],30 Chi è Samantha?, tv movie; 22,30 Freddy's Nightmare, telefilm; 23,30 Il mondo della magia; 0,30 Alice, telefilm; 1,15 Crazy Dance, programma musicale

PRIMANTENNA SUPERSOL 19,45 Tg sera; 21,30 Non solo goal, sport; 22,45 L'astroscrittura; 23,45 Tg notte; 0,15 Film di mezzanotte e... dintorni; 2 Buona notte con...

QUARTA RETE TV: 19,30 Tg 4; 20,30 Crack file, film tv; 22,30 Vizi privati; 0,15 Emotions; 0,45 Eros Graffiti; 1,45 Match music, musicale; 2,30 Vizi privati

[redacted] RETE: 19 Quinta rete news; 19,30 Pinocchio, cartoni; 20,20 Telenews; 20,30 Spiaggia a Zuma, film; 22,20 Telenews; 22,30 Fausto Terenzi show

QUADRIFOGLIO ODEON 17,15 Fra Diavolo, film; 19,30 Tg rosa; 20 Cartoni animati; 20,30 Visitors, miniserie; 23 Odeon regione

RETE 9 TAI: 20,25 Telegiornale 9; 20,50 Scusi lei che ne pensa?; 21,15 Er cantun [redacted] barbutin; 21,30 Il punto, attualità; 23 Telegiornale 9; 23,35 Er cantun dei barbutin; 23,45 Trauma Center, telefilm; 0,25 T.S.D., musicale

TELECAMPIONE 20,45 Business news; 20,55 Diario vol; 21,50 Business news; 22 Andiamo al cinema

G.R.P. [redacted] Monitor; 19,30 Block notes, rubrica; 19,45 My music, rubrica; 20,15 Ma siamo impazziti?; 21,30 Cantaitalia, rubrica; 23,10 G.R.P. Monitor; 0,30 Mediterraneo news, rubrica; 1,15 Dò di testa, karaoke; 2 Il teschio di Londra, film; 3,30 Totò sfia e arena, film

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Film; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno

TELESUBALPINA: 19 I santi non abitano [redacted] qui, documentario; 19,25 Domani celebriamo, 19,30 Il Regionale; 20 [redacted] Ens; 20,10 Cartoni animati; 20,35 Cannoni Balasi, film; 22,30 Cultura, [redacted] bene in vendita, documentario; 23 Il Regionale; 23,30 Calcio fans

[redacted] 7 [redacted] 20,40 Pizzaiolo e mozzarella, [redacted] 22,40 Informasette; 23 Conviene far bene l'amore, varietà; 23,40 Informasette; 0,30 Conviene far bene l'amore, varietà, 1,30 Informasette; 1,45 Conviene far bene l'amore, v[redacted]. 2,15 Informasette

RETE 21 NETWORK 19 T.G. 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 T.G. 21; [redacted] Notturno

TELE ALPI 15 Canta Italia, musicale; [redacted] Crazy dance; 16,30 Mask, cartoni; 18 Detectives, telefilm; 18,50 Block notes; 20,30 Festival musica latino-americana, musicale; 22,05 Block notes

TRIFFE I: 13,45 Incontro di calcio serie A; 19,40 Tg rosa; 20 Cartoni animati; 20,10 Tg9; 20,30 Film; 22,30 Le auto della settimana; 23,15 Calda notte

TELE VOX: 18,45 Sotto il cielo di Torino; 19,40 Videogiornale; 21 I naufraghi, telefilm; 21,45 Tecniche [redacted] autoguarigione; 22,35 Gianni Gamba show

SESTA RETE 16,30 Rituals, serial; 17 Limit miracle girl, cartoni; 19,50 Tg 6; 20 Pinocchio, [redacted] animati; 20,30 [redacted] mumma, film; 22,20 Tg 6; 23 [redacted] lampada di Aladino

TELETIME 18,30 Romagna mia (r); 19,20 Tg time; 19,45 Elsheid, telefilm; [redacted] Documentario; [redacted] Film; 22,30 Tg time

TELESTUDIO 17 Film rassegna comici italiani; 17,50 Tele-studio notizie; 18 Calcio fans; 19,30 Telenews; 20,30 Dinastia, film; 22,20 Telenews; 22,30 Non solo noia; 23 Superzap

[redacted] Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [redacted] tempestiva [redacted]municazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza C. Mollino 1): lunedì-sabato ore 9-18.

ARMERIA REALE (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14.

BASILICA DI SU[redacted] E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083). visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, tel. 543.855). Lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 8-20.

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E [redacted] (via Magenta 31, telefono 562.9911): martedì, mercoledì, venerdì e sabato 9,30-19; giovedì 9,30-13 e 15-21. Domenica e festivi 9,30-13; 14-19. Visite scuole telefono 167-015.475. Lunedì chiuso

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate dalle ore 9,45 alle 12). Lunedì chiuso.

LA CASA DELLE MARIONETTE (via Casalborgone 16/1, 812.6114): Dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18: sabato e domenica 16-19. Ingresso gratuito

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80): Orario ascensore martedì-venerdì 10-16; sabato-domenica 9-19; lunedì chiuso.

[redacted] (v. dell'Ospedale 45, Rivoli) tel. 956.16.92. Mostra: «Il manifesto d'artista. Dalla collezione [redacted] Stedelijk Museum di Amsterdam». Fino al 23 aprile. Dal martedì al venerdì ore 10-17; sabato e domenica ore 10-19. Il terzo mercoledì del mese ore 10-22. lunedì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI [redacted]» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Mostra: «Universo Thole - Mistero arte e fantascienza». Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256): Orario da martedì a venerdì 10-17, sabato e do[redacted] 10-19. Il terzo giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì. Mostra: «L'Orizzonte. Da Chagall a Picasso, da Pollock a Cragg». Fino al 23 aprile.

[redacted] (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): orario 9-19 dal martedì [redacted] sabato [redacted] lunedì. Domenica pomeriggio visita guidata [redacted] ore 15,30

MUSEO [redacted] DI NUMISMATICA - [redacted] ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, tel. 541.557): martedì-sabato 9-19, giovedì 9-13 e 15-21. Domenica e festivi 9-13 e 14-19. [redacted] chiuso.

MUSEO E[redacted] (tel. 561.7776 - 561.2677): da martedì a sabato 9-19; domenica 9-14. Mostra: «L'oro di Meroe - I gioielli di una regina meroitica». Fino [redacted] febbraio. Lunedì chiuso.

[redacted] «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via Giardino 39 - Monte dei Cappuccini 66.04.104). Or. sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14.45-[redacted].15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala Video: «Un di[redacted] immaginario. Kun 1913/1988» [redacted] di una spedizione biellese sulle orme di Mario Piacenza [redacted] Ladakh. Fino al 5 febbraio

MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, tel. 562.1147). Feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore [redacted] visita guidata gratuita.

MUSEO [redacted] Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): [redacted] lunedì a venerdì ore 9-13

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317). Martedì, mercoledì, venerdì, sabato 9-19; giovedì 9-13 e 15-21; domenica 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì.

MUSEO STORIA [redacted] DON [redacted] (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Domenica: 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali: scuole su prenotazione

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO [redacted] (Stupinigi, [redacted] 358.1220): m.: 9-11,50 e 14-16,20. [redacted] «La sindrome di Leonardo - Arte Design in Italia 1940-1975, ore 9,30-18,30, [redacted] dom. 10-19. Chiuso lunedì

[redacted] REALE (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino). Orario 9,30-19 giovedì 9,30-13; 15-21. Festivi 9,30-13; 14-19

NUOVA OPEL ASTRA SW CLIMATIC

GUIDATA DALLA PASSIONE.

È una nuova, grande collezione di primati: Opel Astra SW Climatic '95 nasce per entusiasmare anche chi, quando si parla di automobili, crede di sapere già tutto.

Emoziona per lo stile. Basta guardarla per ammirarla: dal nuovo design del frontale ai nuovi interni, Astra Climatic rivela subito una personalità così forte che continua sempre a crescere. E pensare che è già la più venduta [illegible] tutte le wagon.

Emoziona per le prestazioni. È la prima della sua classe, e adesso il distacco aumenta: i modernissimi propulsori Ecotec 16V 1.6i da 100 CV e 1.8i da 115 CV, i brillanti 1.7 Turbo Diesel da [illegible] a 82 CV si affiancano alle vincenti motorizzazioni 1.4i. La scelta sarà comunque appassionante.

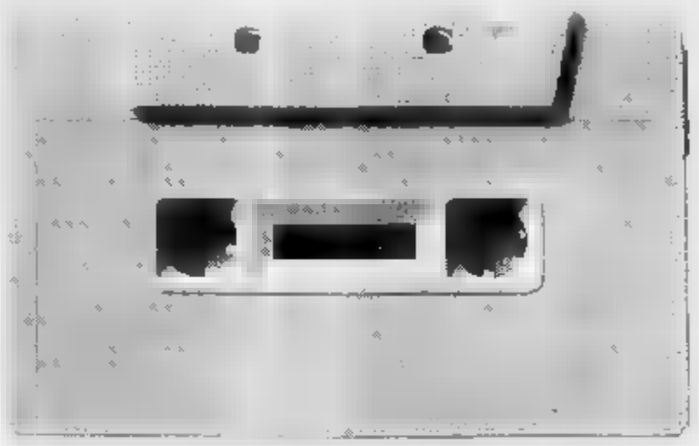
Emoziona per la sicurezza. Il viaggio è sereno, c'è la protezione integrale Opel. Adesso, poi, l'entusiasmo cresce ancora con l'Opel full size airbag di serie: ben 67 litri di sicurezza, tanto di più rispetto ai comuni Eurobag. E le doppie barre di protezione laterale, le cinture di sicu[illegible] con pretensionatore, la cellula rinforzata dell'abitacolo rispondono a tutti i desideri di comfort sempre unito alla massima tranquillità.

Emoziona per la scelta. Generalmente le meraviglie [illegible], ma Opel Astra SW è una splendida eccezione: spaziando liberamente dalla giovane Freebay alla raffinata Club, fino all'agilissima Sport, i Concessionari Opel vi offrono la scelta più ricca e [illegible] a prezzi assolutamente speciali. Con un'auto così, la passione scatta subito. OPEL

SOLO QUESTO WEEKEND, TUTTA LA GAMMA OPEL '95 HA UN OPTIONAL IN PIÙ: I PREZZI '94.
Opel Italia ed i suoi Concessionari vi offrono un nuovo, grande motivo di soddisfazione: fino a domenica 5 febbraio, su tutte le vetture della gamma Opel '95 disponibili in Concessionaria, non verranno applicati gli aumenti di listino già entrati in vigore il 23 gennaio.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno il seguente nominativo ed indirizzo ■ prezzo speciale di L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.
Cognome ..... Nome .....
Via ..... n° .....
C.A.P. ..... Città .....
Contrassegnare con la ☒ i titoli richiesti.
☐ ① ANTON ČECHOV - ■ signora ■ cagnolino
Il monaco nero
☐ ② EDGARD ALLAN POE - I misteri ■
Rue Morgue - La lettera rubata
☐ ③ TAMA JANOWITZ
Schiavi di New York
☐ ④ J. W. GOETHE I dolori del giovane Werther
☐ ⑤ BEPPE ■
La malora
☐ ⑥ F. DOSTOEVSKIJ
Le notti bianche

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:
"La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600
10100 Torino Centro
Desidero ■ in contrassegno l'intera collana
degli AudioLibri ■ Tuttolibri ①+②+③+④+⑤+⑥
■ prezzo speciale di lire 65.000
al seguente nominativo ed indirizzo:
Cognome
■
Via
n°
Città
C.A.P.



Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che ■■■■ dalle pagine dei ■■i autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** e ***"Il monaco nero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri della Rue Morgue"*** e ***"La lettera rubata"*** • 3. Tama Janowitz - ***"Schiavi di New York"*** • 4. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • 5. Wolfgang Goethe - ***"I dolori del giovane Werther"*** • 6. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

Delitto in una notte di mistero: esce postumo un «noir» che completa il ciclo dei «segreti di Milano»

Testori, periferia di sangue

Domestica e padrone: una via crucis

Il ricatto, la morte e l'espiazione

Giovanni Testori. Esce postumo «Nebbia [redacted] Giambellino»

NEI [redacted] cassetti Giovanni Testori, scomparso due anni [redacted], aveva lasciato un'opera fra [redacted] più importanti, [redacted] fine di un ciclo, un [redacted] compiuto - storia di un delitto nell'Italia del boom e dell'autopunizione dell'omicida - che ora Longanesi manda in libreria [redacted] il titolo *Nebbia al Giambellino*. Scritto [redacted] ogni probabilità nel '61-'62, ripreso in mano, corretto, ricorretto [redacted] tagliato a metà degli Anni 80, il libro è l'inatteso seguito - e insieme chiusura - dei «Segreti di Milano», racconti [redacted] romanzi e commedie legati alla periferia della città. Dopo l'uscita de *Il fabbricone* (che seguiva *Il ponte della Ghisolfa, La Gilda del Mac Mahon, La Maria Brasca, l'Arialda*) [redacted] stesso Testori parlò di un ciclo [redacted] di te, mia Milano, ciclo che non avrebbe dovuto chiudersi mai e che, invece, [redacted] strozzò così».

[redacted] strozzò, quel ciclo, in apparenza. È come in un'eco, è proprio uno strangolamento il perno di *Nebbia al Giambellino*. Gina Rostelli, [redacted] protagonista, immigrata dalle campagne, vedova d'un [redacted] amato [redacted] morto [redacted] cancro, con una figlia di sette [redacted], combatte la vita giorno per giorno per guadagnare meno dell'indispensabile. Trova lavoro, come operaia e domestica, presso l'industrialotto Rinaldo Cattaneo. In [redacted] feroce faccia a faccia scopre la [redacted] ragione di quell'assunzione: non necessità e nemmeno pietà. «Perché [redacted] piaci», le spiega.

Il rifiuto di lei e la tenacia di lui diventano un'ossessione che culmina nel delitto e, poi, nell'espiazione solitaria del colpevole. Testimone di tutto è Pina, [redacted] bimba, «colpevole» in cuor suo di aver accettato una bambola da quell'uomo. Una bambola per restituire la quale la madre, consapevole del ricatto e da [redacted] prostrata, fedele alla memoria del marito morto, si inginocchia di fronte alla figlia.

Il romanzo - analizzato nel profondo nella postfazione di Fulvio Panzeri - [redacted] apre e si muove nel buio, nella nebbia, nel silenzio di una periferia che sconfina nelle discariche e nella campagna. Silenzio lacerato dall'auto dell'omicida che s'allontana a delitto appena commesso (pubblichiamo qui le prime pagine del libro, quando [redacted] caseggiato, il quartiere piombano nel clima dell'omicidio [redacted] quale la bimba è stata testimone ignara). Poi, a fendere il buio, verranno luci e [redacted] delle camionette della polizia. Il resto è la minuziosa ricostruzione della pietà dei coinquilini, del tormento dei protagonisti, dei meccanismi di un ricatto volgare [redacted] padre di un «padrone» degli Anni 50, dei passi formali e umani degli inquirenti e, soprattutto, in questo «noir» d'epoca, della fragile, drammatica, dolce testimonianza di una bimba.

Marco Neirotti

L'assassino e la bambina

«Il motore ringhiò tre, quattro volte»

VENENDO fuori dalle finestre lunghe, strette [redacted] uguali delle cantine, dai canali, dai fossi, dai mucchi d'immondizie [redacted] di concime, prima diffidente, a brandelli che ora si allungavano, ora si riprendevano, poi via [redacted] più densa, crudele e aggressiva, fin dalle prime ore della mattina la nebbia aveva preso [redacted] fasciare gli ultimi casamenti, grandi, [redacted] uguali e, tra casamento e casamento, le strade, le case più modeste, i segnali di fermata dei tram, le insegne al neon dei caffè e dei negozi, i [redacted] corrosi dal salnitro, i capannoni, gli orti, le siepi, le cascine e i sentieri che da quell'ultima parte della città davano nella prima parte della campagna; continuando [redacted] a salire, verso mezzogiorno s'era incontrata con quella che aveva preso a calare da oltre i camini, i tetti [redacted] le grondaie; poi, lentamente, come [redacted] l'andasse abbracciando, [redacted] s'era confusa; e, infine, aveva coperto dentro di sé ogni cosa: dai marciapiedi alle antenne rade e solitarie delle televisioni, dalle foglie e dai rifiuti dei mercati, che s'[redacted] ammassati ai bordi dei marciapiedi e vi marcivano in silenzio, ai grovigli dei fili.

Col passar delle ore, non solo [redacted] immagini e i corpi, ma anche i rumori e i suoni erano stati smangiati da quel mare che [redacted] continuato ad avanzare in ogni direzione, lento, umido e ostinato; anche le sirene delle fabbriche, che pure avevan tentato di superarlo col loro fischi pomeridiani, ne eran rimaste sconfitte, spegnendosi in una catena di echi e di [redacted] ghiozzi. Così, fin quando era durata e sia pur penetrando incerta ed opaca, la luce aveva permesso di riconoscere, [redacted] non i colori, almeno le forme di chi passava o di chi o di cosa se ne stava fermo: un palo, la ruota d'una bicicletta, una macchina che i fari annunciavano ancor prima [redacted] rombo, [redacted] bambina, la [redacted] frusciante d'un tram... Ma quando, dopo aver sparso intorno [redacted] riflesso [redacted], anche quel chiarore si [redacted] spento, non era stato più possibile distinguere niente.

All'ora fissa, sulle strade s'erano [redacted], a distanze uguali, i lampioni, ma anche [redacted] loro [redacted] erano solo ombre un po' più chiare nell'immenso pulviscolo grigio-nero che li circondava.

Tutti ormai, uomini [redacted] donne, s'erano ritirati nelle [redacted]. Quelli che l'alba avrebbe tolto dal letto, che miseria, pensieri e fatiche rendevano prezioso e necessario come una tana, s'erano ormai addormentati. Solo qualche donna s'attardava ancora dietro i lavori, fosse il rammendo degli indumenti del marito e dei figli, fosse qualche maglia da fare per il neonato, il latte da dargli [redacted] la batteria e i pavimenti della cucina da lavare e lucidare.

Anche [redacted] suono della radio, che chi vi fosse passato accanto fin a poco prima avrebbe [redacted] fuori dall'ultimo caffè del Giambellino, quello che dava nei prati, adesso s'era spento; e [redacted] luce dell'insegna, illeggibile ovunque [redacted] che si distingueva soltanto pel tremolar verde della nebbia nel [redacted] intorno immediato, sarebbe rimasta accesa ancora per poco, essa che pur era l'unica a durare d'una vita che, del resto, sembrava [redacted] completamente sepolta. Era infatti come se tutti i corpi che dentro [redacted] case e nella campagna giacevano addormentati, tra le coperte, nell'erba o nelle [redacted] del terreno, emanassero i loro respiri e come se quei respiri si sfacessero nell'aria, tal quale [redacted] speranze cui s'erano affidati prima per crescere, poi per costruirsi una sostanza e una [redacted] nella quale invecchiare e morire.

Fin lì dunque nessuno aveva avvertito niente, e non solo per l'ora, ma perché di rumori non ne erano stati provocati [redacted] di parole non ne erano state pronunciate [redacted] forza tale da costringere chi le [redacted] raccolte a chiedersene [redacted] ragione. Anche quelli che avevano passato le ultime [redacted] nella stanza contigua, prima tentando di dormire, poi via via dormendo (alcuni adagio e con fatica, i due figli invece [redacted] quasi avvedersi), non avevano avvertito che [redacted] congestione appena maggiore del normale nelle conversazioni che, di là, erano andate svolgendosi.

Il primo rumore a rompere quel silenzio scattò così d'improvviso e in [redacted] punto difficile da precisare, anche perché si dilatò subito come se ne generasse [redacted] sé altri e poi altri ancora. [redacted] motore ringhiò dapprima tre, quattro, cinque volte, lasciando uscire un suono cupo e faticoso, poi la violenza con cui veniva sollecitato divenne tale che quegli strappi [redacted] convertirono in urlo. Neppure l'impossibilità di vedere parve fermare [redacted] render incerto chi lo guidava: sembrava [redacted] che quanto [redacted] preoccupava fosse soltanto d'allontanarsi subito, certo prima che chiunque po[redacted] vedere, dal luogo in cui [redacted] rimasto per poco più di due ore.

Su quella forza la tensione del motore durò più d'un minuto, distruggendo [redacted] quiete che s'era accumulata lungo le [redacted] del pomeriggio [redacted] della [redacted]. Nella casa, sul cui marciapiede la macchina fino [redacted] poco prima era rimasta ferma, più d'uno fu colpito [redacted] quell'urlo, benché nel sonno e quindi senza possibilità di capire; un tremito repentino scosse, tra il primo e il secondo piano, i vetri delle finestre che davano verso strada. Ma il sonno, la fatica, i pensieri vinti finalmente dall'inerzia [redacted] dal sopore impedirono il risveglio (...).

Prima dunque che la bambina potesse riaversi dal colpo con cui [redacted] stato gettata nell'angolo della cucina, dove per tutto il tempo aveva tentato di giocare, il silenzio riuscì a ricomporre anche quegli ultimi, lontani sussulti.

Giovanni Testori

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.

COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI SPECIALI

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina*: una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze*: una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze*, sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema*: [redacted] collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

[redacted] PAGINA

Narrativa: I 4 volumi [redacted] P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni [redacted] e G. Arpino a L. 80.000.

[redacted] e Società: I 9 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, [redacted] Bobbio, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. [redacted] Garrone, E. [redacted] e E. Bettiza a L. 140.000.

Documenti del nostro tempo: I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati [redacted] F. Colombo a L. 60.000.

L'intera [redacted] di 17 volumi [redacted] in [redacted] a L. 250.000.

TUTTOSCIENZE
25 volumi a L. 260.000

ARGOMENTI DI SCIENZE
I 7 volumi di I. Lattes Coifmann, P. Bianucci, [redacted], A. Zullini, U. Di Aichelburg, T. Regge e P. Scaruffi a L. 130.000

TUTTOCINEMA
I 3 volumi di G. Rondolino, S. Reggiani e M. Gromo a L. [redacted]

LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DI [redacted] DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Il portiere denuncia i torti fatti al Toro

Pastine amareggiato «Moviola da oscurare»

«Viene usata solo per fare polemiche E gli arbitri consultino i guardalinee»

Luca Pastine proprio ieri ha compiuto 24 anni

TORINO. E' timido, ma quando decide di parlare lo fa senza peli sulla lingua. Pastine, che ieri ha compiuto 24 anni, chiede l'abolizione della moviola. Il portiere del Toro demonizza lo strumento televisivo che da alcuni lustri fa discutere e divide i tifosi. La risposta di Luca è infatti tagliente: «E' un rito, una religione che però serve a polemizzare e a analizzare in modo obiettivo. La moviola fa male al calcio, esaspera gli animi e favorisce i silenzi-stampa. Potrebbe essere utile soltanto sul display degli stadi, per chiarire, seduta stante, all'arbitro, ai giocatori, al pubblico ed ai mass-media, gli episodi dubbi, dal fuorigioco ai rigori. Ma si spezzerebbe il ritmo e si creerebbero altri problemi...».

Come nasce l'allergia di Pastine per la moviola? Dai commenti sugli ultimi due rigori fischiati contro il Toro. Ed ecco le amare riflessioni, quelle secondo cui nei confronti dei granata gli arbitri hanno usato due pesi e due misure. Pastine sa che polemizzare, a volte, è deleterio e aggiunge danno a danno (il presidente Calleri è stato deferito per aver attaccato Nizzola con il quale ha avuto ieri a Milano, in Lega, un chiarimento), ma non si tira indietro.

«Non voglio fare del vittimismo - dice -, ma in campo ci sono persone che hanno un compito e non sono consultate. Come accadde nel derby, visto che sul contrasto Falcone-Vialli un guardalinee non venne consultato. Se il gol fosse avvenuto nell'area bianconera sarebbe stato probabilmente ignorato. Anche Collina domenica non ha chiesto al collaboratore un parere sul mio intervento su Bergkamp. Collina, pur essendo perplesso, ha fischiato il penalty perché ora Inter-Torino e Torino-Inter. E l'ha fatto al 91'. Invece il collega Beschin a Napoli disse che certi rigori dubbi non si danno nel finale e non ne negò uno. Per il futuro, auspico parità di trattamento».

Ma Pastine un rigore l'ha parato a Ravanelli e ha salvato la clamorosa vittoria del Toro, mentre sul secondo di Orlandini, pur toccando il pallone, non è riuscito a evitare il gol: «Se avessi concesso il sarei diventato improvvisamente un fenomeno. E pensare che sino a qualche mese fa non mi venivano risparmiate critiche. Ne ho ricevute anche domenica per l'uscita su Bergkamp. Ho colpe, ho seguito l'istinto. L'Inter non mi porta bene. All'andata perdemmo e venni ingiustamente censurato per il primo gol di Sosa. A parte ogni considerazione personale, tutto il nostro lavoro può essere rovinato da episodi come questi. Sono punti pesanti, che possono valere un'intera stagione. Ce ne mancano quattro, come minimo. Saremmo più tranquilli se fossimo già a quota 27».

Per Pastine, il Toro è uscito a alta ro: «Non ci saranno contraccolpi sul morale. Meritavamo ampiamente il pari anche se oravamo un po' stanchi e scarichi dopo il gran derby del mercoledì».

Il numero 1 granata ritiene indispensabile sfruttare al massimo il fattore-campo: «Per raggiungere la salvezza sarà importante vincere sempre al Delle Alpi. A cominciare dalla prossima gara».

Alla ripresa del campionato mancherà ancora Scienza che ha accusato il riacutizzarsi dello stiramento alla coscia destra e non in campo domani (ore 15) a Novara, un'amichevole che Sonetti anche per collaudare Cyprien. Ora il campionato si ferma per una pausa di riflessione. Come Pastine: «Tutti dobbiamo fare un di coscienza per trovare una soluzione. Non sono uno psicolo- ma c'è gente che il calcio per sfogare i sentimenti repressi, anche con la violenza».

Bruno Bernardi

Moratti

Tratta l'Inter e pure Cantona

MILANO. Pellegrini e Moratti hanno annunciato che si è aperta la trattativa per il trasferimento del pacchetto azionario dell'Inter. La trattativa, si precisa nel comunicato, sarà breve. Intanto i commercialisti continuano l'esame della situazione patrimoniale. Nel pomeriggio Moratti e Pellegrini hanno avuto un lungo incontro: al termine, l'attuale presidente si è detto molto soddisfatto e sollevato. Da parte sua Moratti, secondo alcune fonti inglesi, è già convinto a entrare in posdell'Inter tanto che avrebbe nuovamente contattato l'attaccante francese del Manchester United, Eric Cantona. Il petroliere, già presidente del comitato olimpico Milano 2000, ha smentito ricevuto alcuna richiesta della Corte dei Conti su come il comitato abbia speso milioni. **[n. s.]**

Tennis: da domani la Coppa, sempre più compressa dai tornei

La Davis salvata dai soldi?

Assenti Agassi, Sampras e Novacek ma Becker giocherà (per 3 miliardi)

Andre Agassi e Pete Sampras, i due finalisti degli Open d'Australia, non scenderanno in campo, guarda caso, nella squadra di Coppa Davis degli Stati Uniti che da domani affronterà la Francia a St. Petersburg, in Florida. Motivo: troppi impegni, troppi viaggi, troppi incontri, ogni tanto il tennis bisogna tirare il fiato. Sampras dice da una vita che va diminuito il numero dei tornei, ogni anno cantano le sirene (cioè i quattrini) e il numero 1 del Mondo si lascia sempre incantare. L'unica competizione cui si può rinunciare è la Coppa Davis. Che nel Sampras non regala né dollari né gloria: a rendere ricchi e famosi ci pensano le vittorie nei tornei del circuito prof.

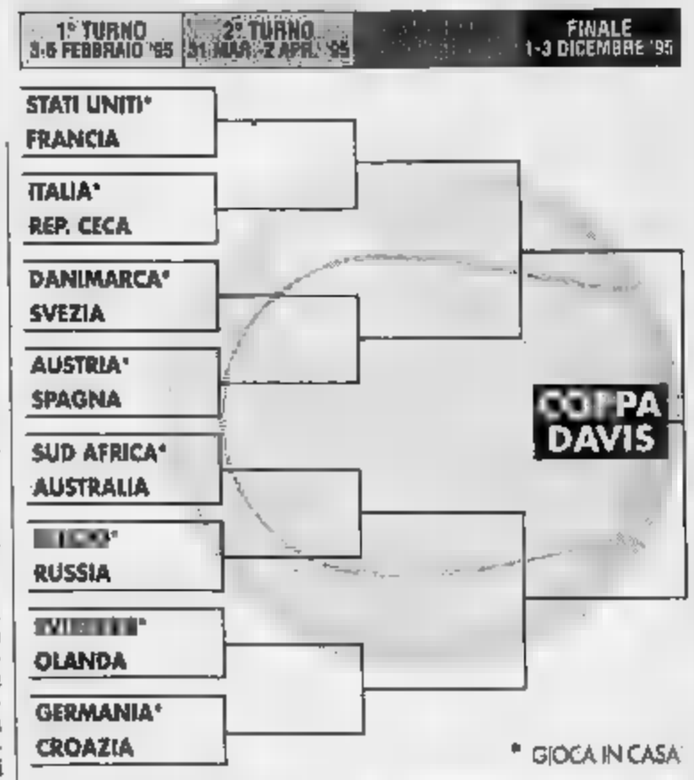
Il problema è vecchio e anche serio, perché significa che la Coppa Davis, sempre più assediata da un programma che non concede soste, ha bisogno per sopravvivere di una nuova mentalità se di formule. I di Sampras e Agassi (sostituiti da Courier e Martin) sono soltanto la punta di un iceberg. Ogni volta che la Davis appare all'orizzonte, diciamo così, cominciano i dubbi e le rinunce, i ripensamenti e le polemiche. Soprattutto per quanto riguarda i campioni, il cui comportamento è facilmente spiegabile, e in certi casi persino giustificabile.

Prendiamo il caso di Petr Korda, il talentuoso ceko che ha dato forfait contro gli azzurri. Quando giocava per la Cecoslovacchia, prima della caduta del Muro, i quattrini che guadagnava andavano quasi tutti allo Stato e lui non poteva decidere nulla. In Davis doveva giocare per forza. Ora le cose sono cambiate e Korda, come Novacek, giusto per rimanere in tema, di trarre il maggior vantaggio dalla situazione. Ha chiesto soldi, la Federazione ha risposto picche e lui è rimasto a casa. Della Davis e della maglia della nazionale non gli importa niente. fa scelta di Korda riguarda anche i calendari: dopo il caldo di Melbourne (cemento) avrebbe dovuto volare a Napoli (terra rossa) per poi tornare in Dubai (di nuovo caldo e cemento), dove lo aspetta un bel mucchietto di petrodollari. Forse la Federazione internazionale, che organizza la Davis e i tornei dello Slam, avrebbe dovuto studiare con maggior attenzione i programmi, che sia possibile trovare un accordo globale con i dell'Atp.

Del tutto opposta, guidata da identiche ragioni, è stata la scelta di Becker, il quale ha deciso di far parte della squadra che a Karlsruhe incontrerà la Croazia di Ivanisevic, uno che fra l'altro non rinuncia mai a giocare per il suo Paese, forse per farsi perdonare il fatto di vivere a Montecarlo. Stessa cosa per Edberg che abita a Londra. Becker, per tornare in Davis dopo 2 anni di rinunce, un compenso di circa 3 miliardi di lire l'anno. primo tempo voleva saltare il primo turno, ma la dura presa di posizione di («Se c'è lui non gioco nemmeno io») e del Consiglio federale l'ha convinto ad accettare la partecipazione a tempo pieno. Boris in ogni caso metterà in tasca un sacco di marchi. La Federazione tedesca se lo può permettere. Di recente ha ceduto a un network i diritti tivù per la Davis e i tornei di Amburgo e Berlino per decine di miliardi di lire fino al '98, una montagna di soldi se si pensa che la Federtennis ha venduto alla Rai i diritti per la Davis e gli Internazionali d'Italia per circa un miliardo.

Becker fa audience, è la sua immagine ad arricchire l'avvenimento. Tutto il contrario di quel che capita agli azzurri, e non è un caso che in Italia, come in altre Nazioni tennisticamente deboli, la Davis continui ad avere grande seguito e interesse. Gaudenzi e Furlan, Pescosolido e Brandi, con tutto il rispetto, non hanno i problemi di Agassi o di Sampras. Loro non vincono i grandi tornei, non guadagnano miliardi a palate: dunque hanno bisogno del palcoscenico della Davis per guadadagnarsi una fetta di popolarità e rafforzare la propria immagine.

Carlo Coscia



GLI AZZURRI

NAPOLI. Stamane a Palazzo San Giacomo si terrà il sorteggio per stabilire l'ordine dei singolari in programma domani per il match di Coppa Davis tra Italia e Repubblica Ceka. Buone notizie per il ct Adriano Panatta: Andrea Gaudenzi sembra al meglio della condizione dopo i problemi accusati al braccio giorni scorsi. Nelle prime ore del pomeriggio, intanto, una richiesta degli ambientalisti per il taglio di alcuni alberi Villa. Comunale messo in pericolo lo svolgimento del match. Dopo un lungo vertice in prefettura il problema è stato risolto.

Il portiere denuncia i torti fatti al Toro

Pastine amareggiato «Moviola da oscurare»

«Viene usata solo per fare polemiche E gli arbitri consultino i guardalinee»

Luca Pastine proprio ieri ha compiuto 24 anni

TORINO. E' timido, ma quando decide di parlare lo fa senza peli sulla lingua. Pastine, che ieri ha compiuto 24 anni, chiede l'abolizione della moviola. Il portiere del Toro demonizza lo strumento televisivo che da alcuni lustri fa discutere e divide i tifosi. La risposta di Luca è infatti tagliente: «E' un rito, una religione che però serve a polemizzare e non a analizzare in modo obiettivo. La moviola fa male al calcio, esaspera gli animi e favorisce i silenzi-stampa. Potrebbe essere utile soltanto sul display degli stadi, per chiarire, seduta stante, all'arbitro, ai giocatori, al pubblico ed ai mass-media, gli episodi dubbi, dai fuorigioco ai rigori. Ma spezzerebbe il ritmo e si creerebbero altri problemi...».

Come nasce l'allergia di Pastine per la moviola? Dai commenti sugli ultimi due rigori fischiati contro il Toro. Ed ecco le amare riflessioni, come quello secondo cui nei confronti dei granata gli arbitri hanno usato due pesi e due misure. Pastine «che polemizzare, a volte, è deleterio e aggiunge danno a danno (il presidente Calleri è stato deferito per aver attaccato Nizzola [illegible] il quale ha avuto [illegible] a Milano, in Lega, un chiarimento), ma non si tira indietro.

«Non voglio fare del vittimismo - dice -, ma in campo ci sono persone che hanno un compito e non sono consultate. Come accadde nel derby, visto che sul contrasto Falcone-Vialli un guardalinee non venne consultato. Il contrasto fosse avvenuto nell'area bianconera sarebbe stato probabilmente ignorato. Anche Collina domenica non ha chiesto al collaboratore un parere sul mio intervento su Bergkamp. Collina, pur essendo perplesso, ha fischiato il penalty perché [illegible] Inter-Torino e non Torino-Inter. E l'ha fatto al 91'. Invece il suo collega Beschin a Napoli disse che certi rigori dubbi non si danno nel finale e ce ne negò uno. Per il futuro, auspico parità di trattamento».

Pastine non rigore l'ha parato a Ravanelli e ha salvato la clamorosa vittoria del Toro, mentre sul secondo di Orlandini, pur toccando il pallone, non è riuscito a evitare il gol: «Se avessi concesso il bis sarei diventato improvvisamente un fenomeno. E pensare che sino a qualche mese fa non mi venivano risparmiate critiche. Ne ho ricevute anche domenica per l'uscita di Bergkamp. Non ho colpe, ho seguito l'istinto. L'Inter non mi porta bene. All'andata perdemmo e venni ingiustamente censurato per il primo gol di Sosa. A parte ogni considerazione personale, tutto il nostro lavoro può essere rovinato da episodi come questi. Sono punti pesanti, che possono valere un'intera stagione. Ce ne mancano quattro, come minimo. Saremmo più tranquilli se fossimo già a quota 27».

Per Pastine, il Toro è uscito a testa alta da San Siro: «Ci saranno contraccolpi sul morale. Meritavamo ampiamente il pari anche se eravamo un po' stanchi e scarichi dopo il gran derby del mercoledì».

Il numero 1 granata ritiene indispensabile sfruttare al massimo il fattore-campo: «Per raggiungere la salvezza sarà importante vincere sempre al Delle Alpi. A cominciare dalla prossima gara».

Alla ripresa del campionato mancherà ancora Scienza che ha il riscutizzarsi dello stiramento alla coscia destra e non sarà in campo domani (ore 15) a Novara, un'amichevole che servirà a Sonetti anche per collaudare Cyprien. Ora il campionato si ferma per una pausa di riflessione. Come Pastine: «Tutti dobbiamo fare un esame di coscienza per trovare una soluzione. Non sono una psicologo, ma c'è gente che usa il calcio per sfogare i sentimenti repressi, anche con la violenza».

Bruno Bernardi

Moratti

Tratta l'Inter e pure Cantona

MILANO. Pellegrini e Moratti hanno annunciato che si è aperta la trattativa per il trasferimento del pacchetto azionario dell'Inter. La trattativa, si precisa nel comunicato, sarà breve. Intanto i commercialisti continuano l'esame della situazione patrimoniale. Nel pomeriggio Moratti e Pellegrini hanno avuto un lungo incontro: al termine, l'attuale presidente si è detto molto soddisfatto e sollevato. Da parte sua Moratti, secondo alcune fonti inglesi, è già convinto di entrare in possesso dell'Inter tanto che avrebbe nuovamente contattato l'attaccante francese del Manchester United, Eric Cantona. Il petroliere, già presidente del comitato olimpico Milano 2000, ha smentito di aver ricevuto alcuna richiesta della Corte di Conti su il comitato abbia speso 250 milioni. [r. s.]

Tennis: da domani la Coppa, sempre più compressa dai tornei

La Davis salvata dai soldi?

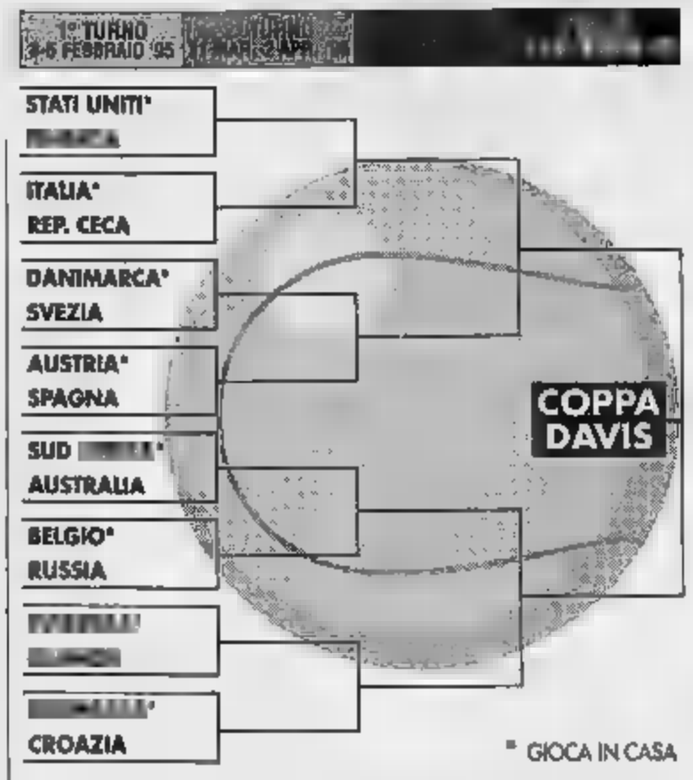
Assenti Agassi, Sampras e Novacek ma Becker giocherà (per 3 miliardi)

Andre Agassi e Pete Sampras, i due finalisti degli Open d'Australia, non scenderanno in campo, guarda caso, nella squadra di Coppa Davis degli Stati Uniti che da domani affronterà la Francia a St. Petersburg, in Florida. Motivo: troppi impegni, troppi viaggi, troppi incontri, ogni tanto nel tennis bisogna tirare il fiato. Sampras dice da vita che va diminuito il numero dei tornei, ogni categoria le sirene (cioè i quattrini) e il numero 1 del Mondo si lascia sempre incantare. L'unica competizione non si può rinunciare è la Coppa Davis. Che nel caso di Sampras non regala né dollari né gloria: a rendere ricchi e famosi ci pensano le vittorie nei tornei del circuito prof.

Il problema è vecchio e anche serio, perché significa che la Coppa Davis, sempre più assediata da un programma che non concede soste, ha bisogno per sopravvivere di una nuova mentalità se non di nuove formule. I casi di Sampras e Agassi (sostituiti da Courier e Martin) sono soltanto la punta di un iceberg. Ogni volta che la Davis appare all'orizzonte, diciamo così, cominciano i dubbi e le rinunce, i ripensamenti e le polemiche. Soprattutto per quanto riguarda i campioni, il cui comportamento è facilmente spiegabile, e in certi casi persino giustificabile.

Prendiamo il caso di Petr Korda, il talentuoso ceko che ha dato forfait contro gli azzurri. Quando giocava per la Cecoslovacchia, prima della caduta del Muro, i quattrini che guadagnava andavano quasi tutti allo Stato e lui non poteva decidere nulla. In Davis doveva giocare per forza. Ora le cose sono cambiate e Korda, come Novacek, giusto per rimanere in tema, cerca di trarre il maggior vantaggio dalla situazione. Ha chiesto soldi, la Federazione ha risposto picche e lui è rimasto a casa. Della Davis e della maglia della nazionale non gli importa niente. Ma la scelta di Korda riguarda anche i calendari: dopo il caldo di Melbourne (cemento) avrebbe dovuto volare a Napoli (terra rossa) per poi tornare in Dubai (di nuovo caldo e cemento), dove lo aspetta un bel mucchietto di petrodollari. Forse la Federazione internazionale, che organizza la Davis e i tornei dello Slam, avrebbe dovuto studiare con maggior attenzione i programmi, ammesso che sia possibile trovare un accordo globale con i responsabili dell'Atp.

Del tutto opposta, ma guidata da identiche ragioni, è stata la scelta di Becker, il quale ha deciso di far parte della squadra che a Karlsruhe incontrerà la Croazia di Ivanisevic, uno che fra l'altro non rinuncia mai a giocare per il suo Paese, forse per farsi perdonare il fatto di a Montecarlo. Stessa cosa per Edberg che abita a Londra. Becker, per tornare in Davis dopo 2 anni di rinunce, avrà compenso di circa 3 miliardi di lire l'anno. Un primo tempo voleva saltare il primo turno, ma la dura presa di posizione di Stich («Se c'è lui non gioco nemmeno io») e del Consiglio federale l'ha convinto ad accettare la partecipazione a tempo pieno. Boris in ogni caso metterà in tasca un sacco di marchi. La Federazione tedesca se può permettere. Recente ha ceduto a un network i diritti tivù per la Davis e i tornei di Amburgo e Berlino per decine di miliardi di lire fino al '98, una montagna di soldi se si pensa che la Federtennis ha venduto alla Rai i diritti per la Davis e gli Internazionali d'Italia per circa un miliardo.



Becker fa audience, fa la sua immagine ad arricchire l'avvenimento. Tutto il contrario di quel che capita agli azzurri, e non è un caso che in Italia, come in altre Nazioni tonnisticamente deboli, la Davis continui ad avere grande seguito e interesse. Gaudenzi e Furlan, Pescosolido e Brandi, con tutto il rispetto, non hanno i problemi di Agassi o di Sampras. Loro non vincono i grandi tornei, non guadagnano miliardi e palate: dunque hanno bisogno del palcoscenico della Davis per guadagnarsi una fetta di popolarità e rafforzare la propria immagine.

Carlo Coscia

GLI AZZURRI

NAPOLI. Stamane a Palazzo San Giacomo terrà il sorteggio per stabilire l'ordine dei singolari in programma domani per il match di Coppa Davis tra Italia e Repubblica Ceka. Buone notizie per il ct Adriano Panatta: Andrea Gaudenzi sembra al meglio della condizione dopo i problemi accusati al braccio nei giorni scorsi. Nelle prime ore del pomeriggio, intanto, la richiesta degli ambientalisti per il taglio di alcuni alberi della Villa Comunale aveva messo in pericolo lo svolgimento del match. Dopo un lungo vertice in prefettura il problema è stato risolto.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli de La Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove.

Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems,

115.000 ARTICOLI DE "LA STAMPA" IN VERSIONE DIGITALE.

che vi offre il testo completo di tutto il giornale (interni, esteri, cronache, cultura, economia, spettacolo, sport e tutti i supplementi) e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom (Dos e Windows).

- ❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact** ..... **(L. 300.000)**
- ❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1993**..... **(L. 300.000)**
- ❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993**..... **(L. 500.000)**
- ❑ Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact**..... **(L. 350.000)**
- ❑ **Desidero acquistare la collezione completa dei CD-Rom de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 + Compact) al prezzo speciale di L. 600.000.**

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento: ❑ contrassegno ❑ con acclusa assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

Nome _____ Via _____

Cognome _____ N. _____

Società/Ente _____ C.A.P. _____ Città _____

P.IVA o cod. fisc. _____ Firma _____

Tel. _____ Distribuzione Ing. Pietro Miglio & Partners Srl - Milano (tel. 02/29525198)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

LA STAMPA

Il professionista contesta l'incarico affidato a un altro studio tecnico

Chieri, bufera sul piano-mercati

Architetto accusa: boicottato il mio progetto

Le polemiche che per mesi hanno segnato il piano dei mercati di Chieri rischiano a giorni di approdare in un'aula di tribunale. In questo caso, però, la minaccia di un'azione legale non arriva dai banchi dell'opposizione ma da uno studio tecnico di Torino incaricato in passato di elaborare un progetto per piazza Europa e poi realizzato.

La piazza, secondo i programmi del Comune, diventerà nei prossimi anni la sede permanente dei mercati settimanali e il costo dell'intera opera sfiora il miliardo e mezzo.

Ma in virtù di una convenzione, datata 1987, il Comune affidò all'architetto torinese Dante Salmè l'incarico di studiare un progetto di recupero per la piazza che tuttavia non ha mai visto la luce.

«Per quel lavoro ho ricevuto un compenso di 8 milioni e il progetto, di cui assumevo anche la direzione dei lavori, è sempre rimasto chiuso in un cassetto e non ne ho più saputo niente fino allo scorso dicembre, quando ho appreso che piazza Europa stava per essere ristrutturata grazie ad un nuovo progetto, elaborato da un altro studio tecnico». Quest'ultimo, infatti, è stato affidato alla Inser di Chieri, la società a partecipazione comunale, che dal '90 gestisce i parcheggi a pagamento della città; nota ai più per via delle multe che dispensa agli automobilisti indisciplinati.

«Non è il comportarsi - afferma il professionista - dovevano almeno avvisarmi, visto che mi spetta ancora per legge un'indennità di fine rapporto. A parte questo intendo anche citare il Comune per danni: avendo più la direzione dei lavori ho subito un danno di circa 112 milioni».

Il sindaco, Giuseppe Berruto, respinge ogni accusa: «Non c'è relazione tra i due progetti: il primo ci serviva solo per abbellire la piazza; quello dell'Inser, invece, rispecchia la nostra volontà di trasformare la piazza in un'area attrezzata per i mercati, con parcheggi e servizi». E continua: «Salmè ha fatto un lavoro interessante, ma in seguito sono venuti a mancare i fondi. Ora la nostra linea è totalmente diversa e non vedo nulla di male nell'aver affidato a un altro studio il nuovo incarico».

Non è dello stesso parere l'architetto: «D'accordo, il cliente può cambiare idea, ma se mi avessero comunicate le recenti intenzioni avrei modificato il progetto, forse con un risparmio per il Comune; spendere milioni per un progetto morto, è un esempio di buona amministrazione». La direzione dei lavori, di cui a breve partirà la gara d'appalto, è affidata all'ufficio tecnico del Comune.

Sulla questione degli incarichi alla Inser è stata fatta un'interpellanza dal consigliere di minoranza Franco Berruto, che da tempo chiede chiarimenti sul ruolo della società e ha anche chiesto alla magistratura di indagare.

Massimiliano Peggio

Un'immagine del centro di Chieri, invaso dalle auto. Sulla destinazione della piazza è in atto da tempo un'accesa polemica

FUNERALI A COLLEGNO

L'ultimo addio agli sciatori sepolti dalla valanga

Si sono svolti questa mattina alle 10,30, nella parrocchia della Beata Vergine Consolata di via Ulzio a Collegno, i funerali dei due sciatori torinesi travolti sabato scorso da una slavina staccatasi sul colle Perrin di Champoluc. Sul sagrato, per l'ultimo saluto a Giorgio Franco e Umberto Bernardi, entrambi di 62 anni, oltre ai parenti e ai tanti amici, compagni delle escursioni in montagna, fin dalle prime ore della mattinata si era radunata una folla immensa, tanto che i vigili hanno dovuto bloccare la strada e molti non sono riusciti ad entrare in chiesa. Dopo le funzioni, le salme dei due amici, così tragicamente morti insieme, si sono divise: Giorgio Franco è stato sepolto nella tomba di famiglia mentre Umberto Bernardi è stato cremato.

Operaio di 30 anni perde la vita, ferito l'amico

Protestano i residenti «Il punto è pericoloso Tutti lo sanno da molto tempo e nessuno fa niente»

L'auto dopo aver sbandato è finita contro il guard-rail. Nella foto a fianco la vittima, Giovanni Sansonna, di 30 anni

Reaglie, sorpasso fatale sulla strada della morte

Un sorpasso all'uscita di una pericolosa e l'asfalto viscido l'altra notte hanno tradito e ucciso un operaio. E' accaduto poco prima dell'una, a Reaglie, all'imbocco della strada del Traforo del Pino.

Giovanni Sansonna, 30 anni, residente a Chieri in strada Valle Pasano 9, alla guida della sua Y10, è morto sul colpo. Ha invece riportato ferite lievi - le guarirà con pochi giorni di riposo - l'amico che era con lui, Mario Veglia, 33 anni, operaio di Chieri, via Resistenza 4. E' stato salvato dalla cintura di sicurezza.

E' stato inutile l'estremo tentativo di Sansonna di riprendere il controllo dell'auto. La vettura, dopo aver sbandato sull'asfalto viscido, si è schiantata contro il guard-rail. L'urto è stato violentissimo, fatale per il conducente.

«Ho cercato di rianimarlo facendogli la respirazione artificiale, ma Giovanni non mi rispondeva più. Ricordo solo che c'era sangue ovunque nell'abitacolo» ha raccontato Mario Veglia sotto choc ai soccorritori che lo trasportavano al pronto soccorso dell'ospedale San Giovanni vecchio.

E' stato dimesso dopo un'ora, con prognosi di pochi giorni: «Deve solo riposare e riprendersi dallo choc», hanno raccomandato i medici ai familiari, avvisati nella notte da una telefonata. A dare l'allarme sono stati gli abitanti delle case vicine che hanno udito il «colpo tremendo» sulla strada; «Tutti sanno che è pericolosa ma nessuno fa niente».

Sul luogo dell'incidente sono subito giunti i soccorsi. Ma si è reso necessario l'intervento di una squadra di vigili del fuoco per tagliare le lamiere dell'auto e permettere ai volontari della Croce Rossa di estrarre il corpo senza vita dell'operaio.

I vigili urbani della sezione «Infortunistica stradale» di Torino stanno accertando l'esatta dinamica dell'incidente attraverso la ricostruzione fornita da alcuni testimoni.

«L'Y10 ha tentato un sorpasso a velocità sostenuta, ma all'improvviso ha incominciato a sbandare sull'asfalto viscido ed è finita violentemente contro il guard-rail del lato opposto» ha raccontato un automobilista alla pattuglia dei vigili.

I due giovani stavano rientrando a casa dopo una giornata di lavoro: «Si conoscevano da quando erano piccoli e sono sempre rimasti amici» ricorda Salvatore, padre di Mario, postino in pensione.

«E' davvero un miracolo che mio figlio sia salvato, ma lui tutte le volte che prende l'auto ha l'abitudine di mettersi la cintura, è forse per questo motivo che si è salvato».

Giovanni Sansonna si era trasferito da poco con la madre e i fratelli nel nuovo alloggio di strada Valle Pasano, in un condominio popolare poco fuori il centro di Chieri. «Era come un figlio, lo abbiamo visto crescere» continua Salvatore, con le lacrime agli occhi. «Qualcuno dovrebbe intervenire: quella strada è una trappola, anche per chi è abituato a farla tutti i giorni e conosce i rischi».

[m. pag.]

PROVINCIA ITALIA

NOLE

Il vigile «eroe» all'Ultimo minuto

Durante l'alluvione di novembre, ha salvato la vita a Giampiero Gaudi, pensionato di Forno rimasto imprigionato nell'auto. Giovanni Gatti, pompiere volontario, 33 anni, ad Ancona è stato insignito della «medaglia al merito di volontariato». Quel salvataggio sarà ricostruito nella puntata di sabato di «Ultimo minuto», alle 20,30 su Raitre.

LUSERNA

è arrivato in Comune il nuovo segretario

Il Comune ha un nuovo segretario generale comunale: il dottor Lorenzo Mirabile, 33 anni, di Chionocco, proviene da Latisana in provincia di Udine. Sostituisce Mario De Salvia, trasferito a Luserna.

GIAVENO

Il maresciallo Molinelli sostituisce Tedesco

Il maresciallo Giuseppe Molinelli è il nuovo comandante della stazione. Proviene dalla compagnia di Rivoli dove svolgeva l'incarico di responsabile del Nucleo radiomobili. Subentra al maresciallo Giovanni Tedesco.

CHIVASSO

Il chirurgo Mauro lascia il Consiglio

Francesco Mauro, chirurgo dell'ospedale, eletto nella lista «Alleanza per Chivasso», ha rassegnato le dimissioni da consigliere comunale. Gli subentra Massimo Giovannini.

VILLAREGGIA

Pissardo al vertice dell'Unione sportiva

Luca Pissardo è il nuovo presidente dell'Unione sportiva ricreativa villareggese; subentra a Giorgio Testore. Il vicepresidente è Matteo Leggero, segretaria è Monica Graglia.

Un ultimatum ai fedeli del sindaco transfuga di Bussoleno

Lega Nord, blitz di Farassino

Commissariate le sezioni della Valsusa

Il sindaco di Bussoleno, Alida Benetto, ha abbandonato la Lega Nord

Il segretario nazionale della Lega Nord Gipo Farassino ha deciso di riordinare il movimento in Val Susa affidando le sezioni al deputato Roberto Ceresa. Il provvedimento è stato preso a seguito delle dimissioni dal movimento del sindaco di Bussoleno, Alida Benetto, che ha abbandonato la Lega per confluire nel gruppo federalista promosso da Gianfranco Miglio.

Sabato scorso undici consiglieri leghisti di Bussoleno hanno ricevuto una lettera di Farassino che contestava l'appoggio dato al sindaco Benetto: «Avete cinque giorni di tempo per fare una scelta, altrimenti sarete espulsi».

«Farassino ha anche chiesto la chiave della sede - dice Alida Benetto - anche se da tempo siamo stati costretti a lasciarla per problemi finanziari. Continuiamo però a riunirci». Tutti i consiglieri di Bussoleno si sono dichiarati favorevoli alla scelta della Benetto.

Ieri mattina inaspettatamente Farassino ha convocato tutti gli iscritti valsusini per una improvvisa riunione, che dovrebbe tenersi questa sera in un ristorante di Chianocco. «Non capisco perché Farassino abbia deciso d'invitarmi. Peccato che abbia già in programma un altro impegno», diceva ieri Alida Benetto. A Giaveno, infatti, si riuniranno i dissidenti.

Alla riunione sarà presente anche Roberto Vaglio, che in questi ultimi giorni ha manifestato l'intenzione di abbandonare la Lega. «Noi consiglieri di Bussoleno andremo certamente a Giaveno» dice Antonio Motteran. «Dobbiamo Vaglio ad unirsi al Movimento federalista».

Roberto Vaglio ribatte: «Non capeggio i dissidenti valsusini, Farassino mi considera fuori della Lega, ma io non sono ancora stato espulso. Da alcuni giorni avevamo deciso di incontrarci a Giaveno. Nessuno mi ha informato della riunione indetta da Farassino a Chianocco».

A Giaveno questa sera ci sarà anche il segretario della sezione di Condove Piero Bruno, espulso dalla Lega la scorsa primavera per aver criticato il movimento con un fax trasmesso in diretta a Gipo Farassino, mentre si trovava ospite di una trasmissione di Gianfranco Funari. «Farò una proposta» annuncia Bruno. «Tutti i gruppi autonomi federalisti che si stanno creando dovranno identificarsi sotto un'unica associazione culturale come quella che già esiste nel Canavesano».

Anche il segretario della sezione di Susa Giuseppe Mussa ed il consigliere Claudio Ainardi hanno aderito alla Lega del Piemonte di Renzo Rabellino. Fedele a Gipo Farassino rimane la sezione di Avigliana, guidata da Vincenzo Perrotta. **[f. mo.]**

SOLANGE
MEDIUM E SENSITIVA

L'AMORE, LA SALUTE LA FORTUNA E LA SERENITA' E CIO' CHE PIU' CONTA NELLA VITA.

TU VUOI... IO POSSO!
ASTI ☎ (0141) 211885
CARMAGNOLA ☎ (011) 9711765
LUNEDI' ... MERCOLEDI' E SABATO POM.

Il cane che abbaia o il gatto che miagola per una femmina in calore fa parte della loro natura.
Un animale che sporca ovunque, che disturba inutilmente o che si rende pericoloso fa parte della maleducazione umana.

E' una iniziativa **ANIMALIA CLUB** - Via Gastaldi 2
Tel. 5628184 - TORINO

Canavese e Chivassese

Pro loco unite rilanceranno folclore e cucina

Una cinquantina di rappresentanti delle Pro Loco del Canavese e Chivassese guidati dall'ex vicepresidente dell'Apt del Canavese, Giuseppe Binel, si sono incontrati l'altra sera presso il teatrino Civico di Chivasso per gettare le basi della prima manifestazione «Arie di Piemonte: rassegna regionale del folclore, sapori e colori del Canavese», che si terrà dal 17 al 25 giugno lungo le vie e le piazze di Racconigi, con esposizioni anche negli esercizi commerciali cittadini. All'incontro era presente anche l'assessore provinciale al Turismo Livio Besso Cordero.

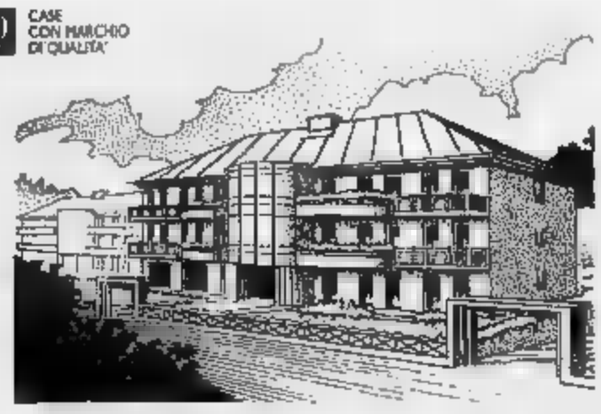
Malanghero

Tom down unirà le offerte per aiutare Albert

Sono decine i lettori che si sono rivolti a La Stampa per sapere come aiutare Albert Papandrea, 6 anni di Malanghero, bisognoso di un intervento chirurgico a New York per guarirlo dalla «displasia fibrosa del Cherubino» che gli deforma la mandibola. L'intervento costa 250 milioni. Chi desidera contribuire alla spesa deve utilizzare il conto corrente postale 28995108 intestandolo a «CSCR Malanghero 10070» e scrivendo nella causale: «Fondo di solidarietà per Albert Papandrea». Chi può fare il versamento a Specchio dei Tempi, presso La Stampa, sempre a favore di Albert Papandrea.

NEL VERDE DEL PARK HOTEL DI CHIERI.

CASE CON MARCHIO DI QUALITA'



In viale Cappuccini.

In un'area residenziale ricca di verde e vicina al centro, sono disponibili 8 unità abitative di circa 160 mq caduna, 2 delle quali complete di taverneta e giardino privato, in due palazzine composte ciascuna da 5 appartamenti.

Tutte le unità dispongono di garage privato e hanno accesso a un grande giardino recintato con alberi di alto fusto.

Materiali, impianti e finiture della migliore qualità: dall'impiantistica centralizzata alla videocitofonia, dai serramenti in douglas con vetrocamera all'impianto di riscaldamento autonomo, rappresentano la soluzione ideale per una comoda, funzionale e tranquilla residenza familiare.

ZP

ZOPPOLI & PULCHER

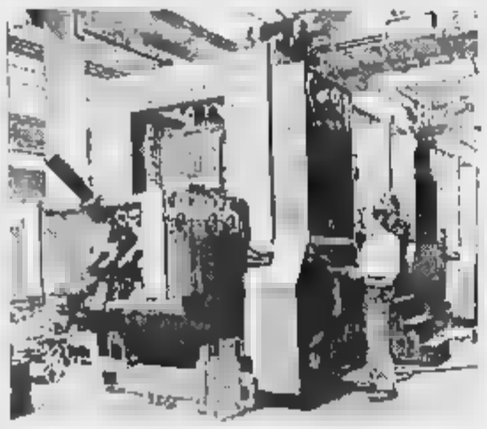
Per informazioni telefonare allo 011/31 72 748

Le aziende canavesane hanno tempo fino al 28 febbraio per mettersi in regola

Stampaggio, troppi incidenti

L'Usl dichiara guerra ai magli fuorilegge

Troppi incidenti nelle aziende di stampaggio a caldo nell'alto Canavese. E dall'Usl di Cuorgnè parte la campagna per garantire lavoro sicuro al riparo da ogni possibile rischio. Venti magli, considerati i macchinari «più pericolosi», sia per quanto riguarda la rumorosità che gli incidenti, dovranno essere sistemati con opportuni accorgimenti ideati dai tecnici dell'Ufficio di Igiene e sicurezza sul lavoro dell'Usl cuorgnatese e da tre esperti del Politecnico di Torino che hanno collaborato alla progettazione di modifiche volte a garantire maggior sicurezza. «Abbiamo effettuato controlli in numerose aziende di stampaggio a caldo della zona - dicono i tecnici dell'Usl 38 - ed abbiamo riscontrato la presenza di almeno una ventina di magli fuorilegge. Sono troppo rumorosi e molti di essi sono privi delle più elementari misure di sicurezza». I proprietari delle aziende sono stati diffidati dall'utilizzare questi macchinari fino a quando saranno risistemati secondo quanto previsto dalle nuove normative.



L'interno di un'azienda di stampaggio: questo ciclo di lavorazione è finito nel mirino dell'Usl di Cuorgnè che giudica troppo pericoloso l'uso di alcuni macchinari

Il termine ultimo, utile per «mettersi in regola», è stato fissato per il 28 febbraio. «Si tratta di un vero e proprio piano di bonifica per limitare al minimo ogni rischio - spiegano Carlo Ricconi e Franco Cassoni, tecnici dell'Usl alto Canavese - che prevede l'uso di particolari accorgimenti affinché il rumore rimanga al di sotto di 90 decibel e l'obbligo di dotare i magli di attrezzature per segregare le masse battenti». Si tratta, in questo senso, di utilizzare appositi ripari per evitare che lo stampo, colpito dalla massa battente, sfugga e possa investire l'addetto provocando in questo modo incidenti gravi e a volte anche mortali.

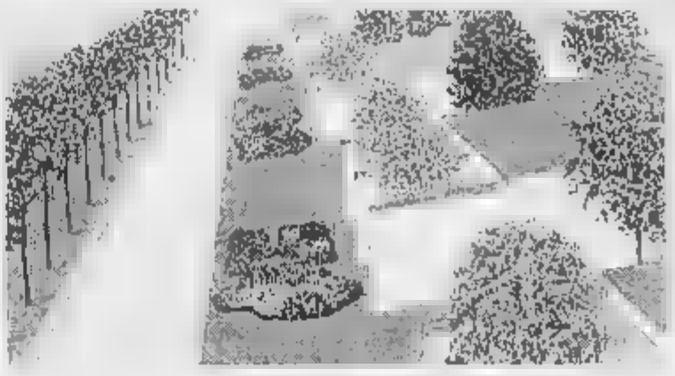
Per il rumore, invece, dovranno essere applicati silenziatori e apparecchiature fonoassorbenti per salvaguardare l'udito degli operai. Definitivamente abbandonata, invece, l'ipotesi di incapsulare i magli: una simile soluzione non permetterebbe agli operatori di lavorare in condizioni ottimali.

Alla nuova normativa dovranno adeguarsi anche i commercianti di macchine utensili: dopo il 28 febbraio i magli messi in commercio dovranno essere dotati delle necessarie misure di sicurezza, pena il sequestro.

L'inchiesta sulla sicurezza negli ambienti di lavoro, coordinata dal procuratore Raffaele Guariniello, era partita nell'aprile del 1993 seminando malcontento fra gli imprenditori della zona che avevano considerato il provvedimento come l'ennesimo schiaffo all'economia del settore già messo in ginocchio dalla crisi.

Ivrea, iniziativa della scuola Falcone

«E il giardino lo facciamo noi»



Ecco il progetto di giardino a spazi tematici pubblicato sul mensile «Gardenia»

Studiare sì, ma ogni tanto poter dare un'occhiata fuori dalla finestra e vedere alberi e aiuole ben curate. Era questo il desiderio più grande degli alunni della 3ª D della scuola media statale Giovanni Falcone di Ivrea. Ne hanno parlato con i professori e il preside, si sono guardati intorno, ed hanno notato che la scuola di spazi verdi in verità ne possiede solo che «sono un po' trascurati». Così, d'accordo con i docenti, hanno preso carta e penna ed hanno scritto a «Gardenia», rivista specializzata in fiori, piante e giardini, chiedendo un consiglio.

La risposta è arrivata nell'ultimo numero di febbraio: un progetto completo con tanto di disegno e spiegazioni. Ne dà notizia, orgoglioso dell'iniziativa dei suoi alunni, il preside Nicolò Zero, che coglie anche l'occasione per invitare «il Comune di Ivrea e i vivaisti interessati» a mettersi in contatto con la scuola per offrire la loro disponibilità alla realizzazione del progetto.

Eh sì, perché i ragazzi sono volenterosi, fanno parte del laboratorio di ambiente e praticano l'arte del bonsai (come hanno spiegato loro stessi), sono disposti ad offrire la loro manodopera ma «siccome i bilanci delle scuole sono molto risicati» hanno bisogno della materia prima.

Riusciranno i nostri eroi nella loro impresa? Chissà. E' comunque una bella iniziativa quella di costruirsi con le proprie mani un ambiente bello e rilassante dove poter studiare e vivere i momenti liberi. Un lavoro inoltre che, come sottolinea l'architetto Giulio Crespi nel suo articolo, cresce e muta insieme ai ragazzi, può variare di anno in anno a seconda della creatività dei gruppi che interverranno nella sua gestione.

Per questo motivo, l'architetto Crespi, ha pensato ad un'area di «giardini tematici». Otto in tutto: il giardino delle siepi, il roccioso (dove riprodurre ambienti alpini), l'umido (occasione per osservare ruscelli e paludi), quello delle piante aromatiche (da cui trarre essenze medicinali), delle acidofile (anche esotiche), quello della flora autoctona (semi e piantine tipiche della zona), dei frutti di bosco e per finire quello delle felci, il più sofisticato e difficile.

Un impegno dunque, quello della 3ª D, che unisce piacere estetico, lavoro manuale e studio, perché nel comporre i giardini suggeriti occorre cercare le specie adatte a questo o a quel terreno e anche ripercorre un po' di storia della zona, in un utile intercambio di notizie fra materie. Un esempio inoltre che potrebbe essere seguito da altre classi, nell'intento, divertente oltre che utile, di abbellire la propria la scuola, riportandola, e sarebbe davvero un bel successo, a misura di bambino.

IN BREVE

SAN BENIGNO

Lunedì la consegna dei lavori per il ponte

Verranno consegnati lunedì prossimo i lavori per la ricostruzione del ponte sull'Orco fra San Benigno e Foglizzo, la struttura interamente distrutta nell'alluvione del settembre 93. Per i due paesi, e per tutta la zona circostante, è la fine di una lunga attesa: promesso più volte, solo nell'estate scorsa la provincia aveva trovato i soldi per la realizzazione, mentre la gara d'appalto è poi slittata fino a novembre. L'opera costerà complessivamente 4 miliardi e 900 milioni.

IVREA

Armi illegali sull'auto Denunciato un giovane

Luis José De Paolu, 35 anni, residente a Rivarolo in via Tiro a segno 11, è stato denunciato dalla polizia per possesso illegale di armi improprie. A bordo della Seat Ibiza gli agenti hanno trovato alcune freccette e diversi strumenti usati nelle arti marziali giapponesi.

CUORGNE'

Non sono umani le ossa trovate sotto il municipio

Non sono resti umani, le ossa trovate durante i lavori di ristrutturazione del palazzo municipale di Cuorgnè. Secondo i tecnici del Servizio di medicina legale, infatti, si tratterebbe di ossa appartenenti alle specie caprine e bovine.

IVREA

Invariate le tariffe per la sala Santa Marta

Restano invariate, rispetto al 1994, le tariffe per l'utilizzo della sala conferenze Santa Marta. I prezzi andranno da un minimo di 75 mila lire ad un massimo di 200 mila, a seconda del lasso di tempo impiegato e della categoria persone o associazioni che ne fanno richiesta.

SINDACATO

Aumentate nel 1994 le adesioni alla Cisl

La Cisl del Canavese ha chiuso il tesseramento 1994 in crescita di iscritti: erano 10.119 al 31 dicembre gli aderenti all'organizzazione, mille in più rispetto all'anno precedente.

Il giallo

LE PELLICCE DEL DOPO ALLUVIONE

Sei famiglie erano tornate a casa perché l'albergo che le ospitava era al freddo

«Il Comune pagherà il gasolio»

Lessolo, il sindaco rassicura gli «sfollati»

E' diventata un braccio di ferro «a tre» la vicenda delle sei famiglie di regione Ronchi, a Lessolo, che da quattro giorni sono polemicamente tornate a vivere nelle loro abitazioni, nonostante l'ordinanza di sgombero del 6 novembre lamessa per la frana staccatasi dal monte Cavallaria non sia ancora stata revocata. Per loro, le 15 persone alluvionate, si è trattato di una scelta obbligata: niente acqua calda e quindi termosifoni freddi al residence «Dina», la struttura che li ha ospitati negli ultimi due mesi «Finiti i soldi, è finito anche il gasolio - dice Remo Piana, uno degli sgomberati -. E più nessuno vuole pagare».

Il primo contatto con gli amministratori comunali, domenica scorsa, era stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso: «Ci hanno detto che dobbiamo pagarci il riscaldamento - insorge Enrico Trinelli -. Dal momento che continuiamo a tenere accesi gli impianti nelle nostre abitazioni, per salvarle dal gelo e dall'umidità, tanto vale venire via e tornare a casa nostra».

Al centro delle polemiche c'è anche il sindaco, Walter Caffaro, accusato di essere indifferente ai molti problemi rimasti insoluti dopo l'ultima alluvione. «Abbiamo già fatto tutto quanto era possibile - si difende il primo cittadino -. Anche l'altro ieri sono stato in prefettura: i funzionari mi hanno spiegato che pagano le spese soltanto dei primi tre mesi». Questo significa che saranno gli abitanti di regione Ronchi a tirare fuori i soldi, da oggi in poi?

Il sindaco di Lessolo, **Walter Caffaro**, è contestato dagli abitanti della frazione Ronchi

«No, assolutamente - replica Caffaro -. Il Comune aveva garantito l'affitto del residence fino al 30 aprile: manterremo la promessa, anche se tutto questo graverà non poco sul bilancio comunale».

La situazione, comunque, sembra ancora lontana dall'essere risolta. Il sindaco assicura che il progetto per risistemare la zona franata è pronto: «Tre miliardi e mezzo, manca soltanto l'approvazione della Commissione regionale». Per i cittadini, però, cambia poco: «Abitare in queste case è rischioso, lo sappiamo - dice Remo Piana -. Noi resteremo qui fin quando non avremo i soldi per il gasolio».

DOVE & QUANDO

POTARE LE PIANTE. L'associazione Le Siass organizza un corso di potatura delle piante da frutta, che si svolgerà sabato dalle 9 alle 18 in un giardino di Torre Balfredo (Ivrea). L'iscrizione costa 15 mila lire. Per informazioni, telefonare al 0125/650409 oppure 43460.

COMMEDIA. E' stata spostata a mercoledì 8 febbraio (anziché lunedì 6) la rappresentazione della commedia di Goldoni «Chi la fa l'aspetta», all'Anfiteatro di Montalto a cura del Teatro Stabile del Veneto. Prevendita: Montalto presso filiale Crt e Anfiteatro, a Ivrea presso Videoteca Carillon e Gsro. Biglietto L. 38 mila.

Nuovi orari all'Informagiovani di Ivrea, in piazza Fillak. Il centro è aperto il venerdì e il sabato, dalle 15,30 alle 19. Invariato il telefono: 0125/48672.

Domani a Castellamonte, alle 21 nel salone Trabucco, dibattito sul tema «Immigrazione e integrazione», organizzato dall'associazione Sos Razzismo. L'incontro fa da preludio alla mostra «Nero su Bianco, Bianco e Nero», che si inaugura sabato nella Biblioteca Civica di Castellamonte e resterà aperta fino al 12 febbraio.

«FAI» CANAVESE. Domani, alle 18 nella sala cupola del Centro La Serra in corso Botta 30, presentazione dei membri della nuova delegazione del Fai (Fondo per l'ambiente italiano) di Ivrea e Canavese.

Continuano i festeggiamenti per il Carnevale ad Aglié. Domani, alle 21 nel padiglione delle feste, serata di Karaoke. Si esibiranno, inoltre, la band «Troppo Tardi» e «P.P.C. (Fame, Peste e Carestia)»

MEDICINA. Ore 17, sala cupola del Centro La Serra di Ivrea. Il professor Ernesto Pozzi, dell'Ospedale San Luigi di Orbassano, è il relatore del tema «Il ritorno delle malattie sconfitte». L'incontro fa parte del ciclo organizzato dal circolo culturale Silvia Olivetti, dal titolo «Le frontiere della medicina oggi».

E' il terzo assalto in quindici giorni nel Canavese

Banditi a Castelnuovo Nigra rapinano l'ufficio postale

Ancora una rapina in un ufficio postale del Canavese, la terza in quindici giorni. Ieri è stata presa di mira la posta di Castelnuovo Nigra. La tecnica è la stessa dei colpi precedenti, a Nomaglio e a Tavagnasco: poco dopo le 9 un uomo a volto scoperto, sui 30 anni, dall'aspetto distinto e armato di coltello a serramanico, è entrato in locali di via Roma 9. Ha puntato l'arma contro la gerente, Gianna Carlevato, 40 anni, di Castelnuovo Nigra, e si è fatto consegnare il denaro delle casse, circa 8 milioni e mezzo.

Subito dopo il colpo, il bandito è fuggito a bordo di una Fiat 127 bianca. Immediata è scattata la caccia all'uomo da parte dei carabinieri della compagnia di Ivrea, che hanno messo posti di blocco in tutte le strade della zona per chiudere le vie d'uscita al rapinatore. I militari sono quasi riusciti ad acciuffarlo sulla provinciale per Lessolo: un uomo alla guida di una 127, infatti, è fuggito all'alt e si è poi addentrato nel centro storico del paese, facendo perdere le proprie tracce.

Secondo gli inquirenti, si tratterebbe della stessa persona che aveva già rapinato le poste di Nomaglio, circa 8 giorni fa (con un bottino di due milioni), e di Tavagnasco, lunedì scorso (anche in questo caso per poco più di milioni). E si riaccende la polemica sulle misure di sicurezza dei piccoli uffici postali, un tema già sollevato in passato dai sindacati: «Sono praticamente inesistenti, come dimostrano le continue rapine a cui sono soggetti».

Da più di una settimana non avviene la raccolta

A Foglizzo è emergenza Il paese invaso dai rifiuti

Emergenza rifiuti a Foglizzo. Da una settimana i rifiuti urbani non vengono più prelevati dalla ditta Ispa di Chieri che ha in appalto il servizio di nettezza urbana: i foglizzesi producono ben 52 quintali di rifiuti la settimana e la raccolta veniva effettuata il lunedì e il venerdì. Tutto ciò a causa dell'ordinanza regionale con cui l'assessore all'Ambiente Massimo Marino ha vietato lo smaltimento nella discarica di regione Pozzo a Chivasso, gestita dalla Smc. Il provvedimento riguarda solo esclusivamente il Comune di Foglizzo colpevole di avere deliberato nel mese scorso, in Consiglio comunale, la fuoriuscita dall'Asis, l'azienda speciale intercomunale (33 Comuni associati) che ha progettato la costruzione di una discarica consortile o gestione pubblica, proprio sul territorio foglizzese, in regione Cascina Piana, per una superficie di 300 mila metri cubi di rifiuti. Il sindaco di Foglizzo, Luigi Bertolino è non poco preoccupato: «I rifiuti si trovano tutti a casa dei cittadini. Mi sono immediatamente attivato contattando i proprietari di alcuni impianti di smaltimento di rifiuti della provincia. Sto aspettando delle risposte poi, amministrazione, verificheremo il da farsi».

Il sindaco di Foglizzo, **Luigi Bertolino**, alle prese con il problema rifiuti urbani

SOLANGE
MEDIUM E SENSITIVA

L'AMORE, LA SALUTE LA FORTUNA E LA SERENITA' E CIO' CHE PIU' CONTA NELLA VITA,

TU VUOI... IO POSSO!

ASTI (0141) 211885 LUNEDI' E MARTEDI'

CARMAGNOLA (011) 9711765 MERCOLEDI' E SABATO POM.

Il cane che abbaia o il gatto che miagola per una femmina in calore fa parte della loro natura.
Un animale che sporca ovunque, che disturba inutilmente o che si rende pericoloso fa parte della maleducazione umana.

E' una iniziativa **ANIMALIA CLUB** - Via Gastaldi 2
Tel. 5628184 - TORINO

Incidente a Feletto

Donna grave dopo scontro fra due auto

Grave incidente stradale, ieri pomeriggio, sulla statale all'altezza del bivio per Rivarossa. Una donna è ricoverata al Cto di Torino per un trauma alla spina dorsale: si tratta di Antonella Maghi, 40 anni, di Milano. Viaggiava insieme ad un'amica a bordo di una Honda Civic, quando si è scontrata con un furgone Ducato, proveniente dalla direzione opposta, ed è uscita di strada finendo in un fossato. Le condizioni della donna sono apparse subito preoccupanti, tanto che i soccorritori hanno dovuto far intervenire un'elisambulanza del 118. Antonella Maghi guarirà in 40 giorni; illesi gli altri.

Canavese e Chivassese

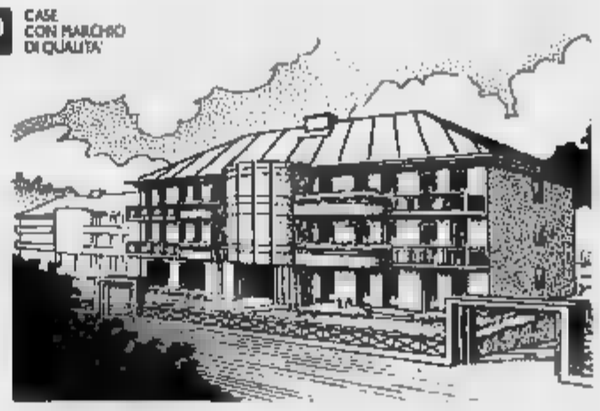
Pro loco unite per rilanciare folclore e tradizioni

Una cinquantina di rappresentanti delle Pro loco del Canavese e Chivassese guidati dall'ex vicepresidente dell'Apt del Canavese, Giuseppe Binel, si sono incontrati l'altra sera al teatrino Civico di Chivasso per gettare le basi della prima manifestazione «Pro loco di Piemonte: rassegna regionale del folclore, sapori e colori del Canavese», che si terrà dal 17 al 25 giugno lungo le vie e le piazze di Racconigi, con esposizioni anche negli esercizi commerciali cittadini. All'incontro era presente anche l'assessore provinciale al Turismo e Tempo libero Livio Cordero.

NEL VERDE DEL PARK HOTEL DI CHIERI.

In viale Cappuccini.

CASE CON MARCHIO DI QUALITA'



In un'area residenziale ricca di verde e vicina al centro, sono disponibili **3 unità abitative** di circa 160 mq caduna, 2 delle quali complete di tavernetta e giardino privato, e due palazzine composte ciascuna da 5 appartamenti.

Tutte le unità dispongono di garage privato e hanno accesso a un grande giardino recintato con alberi di alto fusto.

Materiali, impianti e finiture della migliore qualità: dall'impiantistica centralizzata alla videocitofonia, dai serramenti in douglas con vetrocamera all'impianto di riscaldamento autonomo, rappresentano la soluzione ideale per una comoda, funzionale e tranquilla residenza familiare.

ZP

ZOPPOLI & PULCHER

Per informazioni telefonare allo 011/31 72 748

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 44.23.77.78. Or.: 15 16.50/18.40/20.30/22.30, Ingr. 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

[redacted] — p. Verbano 5, Tel. 854.1195, Or.: 16/18.20/20.20/22.30, Ingr. 10.000
[redacted] nelle tenebre — di M. Apted, con M. Stowe, A. Quinn, L. Metcalf (Usa '94) — Una ragazza uscita dall[redacted] grazie a un trapianto di cornee; testimone di un omicidio, è perseguitata dall'assassino e non creduta dalla polizia N. V. 1h 50' — Thriller

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896 Or.: 15.45 18.10/20.20/22.30, Ingr. 10.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — Comico

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. 588.00.99. Or.: 16.30 18.30/20.30/22.30, Ingr. 10.000
Tre vedove e un delitto — di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' — Comm.

[redacted] — v. Accademia Agiati 57, Tel. 540.89.01. Or.: 15 17.30/20/22.30, Ingr. 10.000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. [redacted] romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — [redacted]

America — via N. del Grande 6, Tel. 581.89.01 Or.: [redacted] 17.30/20/22.30, Ingr. 10.000
[redacted] — di B. Levinson, con [redacted] Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua ca[redacted] lotta strenuamente per difendere d[redacted]ità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.259, Or.: 16/18.20/20.20/22.30, Ingr. 10.000
Occhi nelle tenebre — di M. Apted, con M. Stowe, A. Quinn, L. Metcalf (Usa '94) — Una ragazza uscita dalla cecità grazie a un trapianto di cornee. Testimone di un omicidio, è [redacted] dall'assassino e non creduta dalla polizia N. V. 1h 50' — Thriller

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.62.56. Or.: 16 18.10/20.20/22.30, Ingr. 10.000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Atlantic — via Tuscolana 745, Tel. 761.06.56 Or.: 15.45 18.10/20.20/22.30, Ingr. 10.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — Comico

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 15.45 17.30/19.10/20.45/22.30, Ingr. 10.000
La Teta y la Luna — di B. Luna, con B. Duran, M. May, G. Damon (Spa. '94) — Un bambino s'innamora del petto candido della donna e s'ingelosisce del fratellino appena nato che ha il privilegio di succhiare quello della mamma. V. [redacted] 14 1h 33' — Comm.

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 15.30 17.50/20.10/22.30, Ingr. 10.000
Naked — di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp (Gb '94) — In una Londra cupa e degradata, il «percorso» di un giovane antieroe degli Anni 90 tra storie di violenza ma anche di inaspettata dolcezza. V.M. 14 2h 15' — [redacted]

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707 Or.: 15.35 17.50/20.05/22.30, Ingr. 10.000
Kika - Un corpo in prestito — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna [redacted]) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' — Commedia

[redacted] — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 16.10 18.20/20.20/22.30, Ingr. 10.000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 16.45 18/20.20/22.30, Ingr. [redacted]
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mo[redacted] massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 39.32.80. Or.: 16 18.15/20.20/22.30, Ingr. 10.000
Terminal Velocity — di D. Sarafian, con C. Sheen, N. Kinski, J. Gandolfini (Usa '94) — Un'allieva paracadutista si schianta perché il paracadute non si apre: l'istruttore indaga e scopre che le cose [redacted] diverse da come appaiono N. V. 1h 42' — Thriller

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465 Or.: 15 16.50/18.40/20.30/22.30, Ingr. 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re [redacted] N. V. 1h [redacted]

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957 Or.: 15.45 18/20.15/22.30, Ingr. 10.000
Mangiare bere [redacted] donna — di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' — Comm.

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607 Or.: 16 17.30/20/22.30, Ingr. 10.000
Rivelazioni — [redacted] B. Levinson, [redacted] M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta [redacted]nuamente per difende[redacted] dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Ciak 2 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 16 18.10/20.20/22.30, Ingr. 10.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — Comico

[redacted] di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 32.35.693. Or.: 15 17.40/20.05/22.30, Ingr. 10.000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra [redacted] misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 863.34.85, Ingr. 7000
Ore 17: Thumbelina
Ore 21; 22,30: Go fish

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3612.2449, Or.: 15.45/18/20.15/22.30, Ingr. 10.000
Con gli occhi [redacted] — di F. Archibugi, con D. Caprioglio, G. Boccardelli, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' — Drammatico

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245 Or.: [redacted] 18.15/20.20/22.30, Ingr. 10.000
Può succedere anche a te — di A. Bergman, con N. Cage, B. Fonda, R. Perez (Usa '94) — Un poliziotto che divide la propria vincita alla lotteria con una cameriera squattrinata, una moglie calcolatrice e un amore vero pronto a sbocciare. N. V. 1h 40' — Comm.

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719. Ore 16 18.10/20.20/22.30, Ingr. 10.000
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' — Thriller

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.06.52. Or.: 16 18.20/20.20/22.30, Ingr. 10.000
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' — Thriller

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125 Or.: 15 17.30/20/22.30, Ingr. 10.000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. [redacted] romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.0986. Or.: 15 17.40/20.05/22.30, Ingr. 10.000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Europa — c. Italia 107, Tel. 442.49.760. Or.: 15.45 18.10/20.20/22.30, Ingr. 10.000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395. Or.: 16.10 18.15/20.20/22.30, Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e [redacted] — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas ([redacted] '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni [redacted] cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Fiamma Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 14.30 17.10/19.50/22.30, Ingr. 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

[redacted] — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 14.30 17.10/19.50/22.30, Ingr. [redacted]
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — Spionaggio

[redacted] — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848, Or.: 15.45/18.10/20.20/22.30, Ingr. 10.000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Gioiello — v. Nomentana 43, [redacted] 442.502.99, Or.: 15.20/18/20.15/22.30, Ingr. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

Giulio [redacted] — SALA UNO. Tel. [redacted] v. G. Cesare 259. Or.: 14.45 17.20/19.55/22.30, Ingr. 10.000
Kika — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi V.M. 14 1h 56' — Commedia

[redacted] — SALA DUE. Tel. 3972.0795 v. G. Cesare 259. Or.: 14.45 17.20/19.55/22.30, Ingr. 10.000
Warriors — di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' — Dramm.

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795 v. G. Cesare 259, Or.: 14.45/17.20/19.55/22.30, Ingr. 10.000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua incarnazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' — Drammatico

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602. Or.: 15.30 17.25/19.05/20.45/22.30, Ingr. 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 15.45/18/20.15/22.30, Ingr. 10.000
Mangiare bere [redacted] donna — di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' — Comm.

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59, [redacted] 574.2778. [redacted]: 16 18.10/20.20/22.30, Ingr. 10.000
Prima della pioggia — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso la vita di un [redacted] cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h — Drammatico

Greenwich [redacted] 3 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778 - Or.: 17.30 20/22.30, Ingr. 10.000
Sole ingannatore — di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' — Drammatico

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600. Or.: 15 17.30/20/22.30, Ingr. 10.000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Holiday — l.go B. Marcello 1, Tel. 854.8326, Or.: 16/19.30/22.30, Ingr. 10.000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495. Or.: 15 16.50/18.40/20.30/22.30, Ingr. 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

King — via Fogliano 37, Tel. 862.067.32. Or.: 15 17.40/20.05/22.30, Ingr. 10.000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7988. Or.: 16 17.30/20/22.30, Ingr. 10.000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga, la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. [redacted] — Spionaggio

[redacted] — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 15.30 17.50/20.10/22.30, Ingr. 10.000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7985 Or.: 16.45 18/20.15/22.30, Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7988 Or.: 15 16.50/18.40/20.30/22.30, Ingr. 10.000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. [redacted]: 14.45 17.20/19.55/22.30, Ingr. 10.000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14.45 17.20/19.55/22.30, Ingr. 10.000
Kika — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' — Commedia

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 14.45/17.20/19.55/22.30, Ingr. 10.000
Sirene — di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore bizzarro che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' — Comm.

Maestoso Sala [redacted] — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 15.45 17.20/19.55/22.30, Ingr. 10.000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908. Or.: 16 18.10/20.20/22.30, Ingr. 10.000
Nightmare before Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' — Animazione

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. [redacted], Or.: 15/17.40/20.05/22.30, Ingr. 10.000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.9493. Or.: 15.45 17.30/19.10/20.50/22.30, Ingr. 10.000
Clerks

New York — [redacted] Cave 36, Tel. 781.02.71. [redacted]: 16 18.10/20.20/[redacted], Ingr. 10.000
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' — Thriller

Nuovo Sacher — l.go Ascianghi 1 T. 581.81.16 Or.: 15.30/17.50/20.10/22.30 Vers. orig. sott. Ingr. 10.000
Vanya sulla 42ª strada — di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94) — La messinscena teatrale dello «Zio Vanja» di Cechov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema di New York. N. V. 2h 01' — Teatrale

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568, Or.: 15/17.30/20/22.30, Ingr. 10.000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622 - Or.: 16/18.15/20.30, Ingr. 10.000
Much ado [redacted] nothing — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in [redacted] un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' — Commedia

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488.2653 Or.: 16 18.15/20.20/22.30, Ingr. 10.000
Terminal velocity — di D. Sarafian, con C. Sheen, N. Kinski, J. Gandolfini (Usa '94) — Un'allieva paracadutista si schianta perché il paracadute non si apre: l'istruttore indaga e scopre che le cose sono [redacted] se [redacted] come appaiono N. V. 1h 42' — Thriller

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012. Or.: [redacted] 19.30/22.30, Ingr. 10.000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

Reale — piazza Sonnino 7, Tel. 581.02.34, Or.: 16/18.10/20.20/22.30, Ingr. 10.000
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' — [redacted]

Rialto — via IV Novembre 156, Tel. 679.07.63, Or.: 15.50/22.30, Ingr. 10.000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' — Drammatico

[redacted] — viale Somalia 109, Tel. 86.20.58.83, Or.: 15.45/18.10/20.20/22.30, Ingr. 10.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — Comico

Rivoli — via Lombardia 23, Tel. 488.08.83. Or.: 16.30 18.30/20.30/22.30, Ingr. 10.000
Belle al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serra (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. [redacted] 1h 50' — Commedia

Roma (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37, Tel. 581.28.84, Or.: 15.30/18.50/20.40/22.30, Ingr. 10.000
Strane storie — di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohen, M. Valeriev (Ita. '94) — Un padre e una figlia su un treno: l'uomo, usando come spunto le persone dello scompartimento, inventa storie tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h 30 — Comm.

Rouge [redacted] Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305. Or.: [redacted] 17.30/20/22.30, Ingr. 10.000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. [redacted] 14 2h10' — Drammatico

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549, Or.: 16/18.10/20.20/22.30, Ingr. 10.000
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' — Thriller

S. Umberto-Luce — v. della Mercede 50, Tel. 679.47.53. O[redacted] 15.30 17.45/20.10/22.30, Ingr. 10.000
[redacted] ingannatore — di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' — Drammatico

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23, Tel. 850.00.948, Or.: 15.30/17.45/20/22.30, Ingr. [redacted]
Kika - Un corpo in prestito — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 55' — Commedia

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948, Or.: 15.30/17.45/20/22.30, Ingr. 10.000
Tre vedove e un delitto — di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38 — Comm.

Savoy sala 3 — v. Bergamo 17/25, Tel. 853.00.948 Or.: 15.30 17.45/20/22.30, Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Universal — v. Bari 18, Tel. 883.12.16. Or.: 15.45 18.10/20.20/22.30, Ingr. 10.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — Comico

Vip — via Galla e Sidama 20, Tel. 862.08.806. Or.: 16.30 18.30/20.30/22.30, Ingr. 10.000
Prima della pioggia — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso la vita di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h — Drammatico

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703.00.333 [redacted] **per adulti**. Ing. 4000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti**. Orario: 15,30; 22. Ingresso 6000.
MODERNE piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti** Orario: 16; 22,30. Ingresso 6000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti** Ingr. 6000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti.** Orario: 15,30; 22. Ingresso 4000.
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti** Ingresso 6000.
PUSSYCAT v. Cairoli 96, t. 446.4581. **Film per adulti.** Or.: 10,30; 23. Ingr. 6000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 6600.0205. **Film per [redacted]** Or.: 11; 23. Ingr. 6000.
TIFFANY v. Depretis 11, tel. [redacted]. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, tel. [redacted]. **Rivista sex e Film per adulti**. Or.: 15; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, telefono 440.2719. Riposo.
AVILA D'ESSAI c.so Italia 37, tel. [redacted].5082. **Non è romantico?** Or.: 20,30.
CARAVAGGIO via P[redacted] 24, tel. [redacted].4210. Riposo
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. 4423.6021. **Il toro.** Or.: 16,15; 18,20; [redacted] 22,30.
[redacted] v. Publio Valerio 63, telefono 748.4644. Riposo.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 94, telefono 701.2719. **Fragola e cioccolato**. 16[redacted].
[redacted] **AUSILIATRICE** via Umbertide 3, [redacted]. Riposo.
[redacted] **D'ESSAI** v. Etruschi [redacted], tel. 495.7762. **Caro diario.** 18,30; 22,30.
TIZIANO D'ESSAI v. G. Reni, tel. 392.777. Rassegna Immagine famiglia. Ore 20.30 **The [redacted]pper.** Ore 22.30 **Bronx** Ingresso L. 5000
[redacted] **CLUB CINE TEATRO** p. S. Apollonia 11/a. Telefono [redacted]

IL TACCUINO

[redacted] - L'Ensemble Archicembalo diretto da Enrico Zanovello in un concerto all'Oratorio del **[redacted]** (via del Gonfalone 32/a, ore 21). Sala di via dei **[redacted]** 18, ore 20, il Coro da Camera dell'Accademia di S.Cecilia in opere di Palestrina e Gabrieli. Dirige Domenico Bartolucci, organista Concezio Panone. **Teatro Olimpico** (p.za G.da Fabriano 17/a), ore 21, The Scholars Baroque Ensemble
LIVE - **Four Green Fields** (via Costantino Morin 42), Tête de Bois. **Big Mama** (vicolo S.Francesco a Ripa 18), Roberto Ciotti Band. **Saint Louis** (via del Cardello 13/a), Puente Latino. **Fonclea** (via Crescenzio 82/a), Bestaff.
[redacted] - Auditorio S. [redacted] (via Bolzano 38), dalle 16, «Film bianco» di K.Kieslowski. Al **[redacted]** (via Perugia 34), ore 19, «L'angelo ubriaco» di Kurosawa e alle 21 «La corsa di Kohei» di S.Kubota. **[redacted]** (via Viterbo 11), 9,30 e 12 «Con gli occhi chiusi» di F. Archibugi.
[redacted] - All'Istituto **[redacted]** (via V.Colonna 1), ore 20, Jerzy W.Holubiec in una conferenza sul tema «Lampade e candelieri attraverso i secoli».
[redacted] - Al [redacted] **Comete** (via del Teatro Marcello 4), debutta [redacted] madri», testo scritto e diretto da Angelo Longoni e interpretato da Micol Pambieri. In scena fino al 26 febbraio. Al Centro Multimediale **[redacted]** (via Ostiense 104c), il Teatro [redacted] di Parma presenta «L'istruttoria» [redacted] Peter Weiss. Lo spettacolo - inserito nel programma di «Roma [redacted] le stelle del '44» - è firmato da Gigi Dall'Aglio. Recitano Roberto Abbati e Cristina Cattellani.

[m. pr.]

TEATRI

AGORA' 80 v. della Penitenza 33 [illegible] Ore 21 Comp. Europa 2000 pres. [illegible] **Il buon vecchio e la bella fanciulla** [illegible]
ANFITRIONE SALA A via S. Saba 24, tel. 57.50.827. Ore 20.45 [illegible] [illegible] Ciampi [illegible]
ARGOT TEATRO via Natale del Grande 27 [illegible] Ore 21.15 **L'amichetta** [illegible]
ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALIA [illegible] Ore 21 [illegible] regia Nino Sperti
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' [illegible] Ore 21 Laboratorio Teatro Sassi [illegible] **Passione** [illegible]
BELLI p. Sant'Apollonia 11/a, telefono 58.94.875 Ore 21 **Totem** [illegible]
BELSITO [illegible] Ore 21.15 [illegible] **Caro Edoardo** [illegible]
CENTRO MULTIMEDIALE MONTEMARTINI via Ostiense 106 [illegible] Ore 20.45 [illegible] Teatro Stabile di [illegible] Peter [illegible] Enzo Ferrari e Lino Guaglione.
CLUB I MITI via S. Fontana 7 [illegible] Ore 21 **Quattro cuori e un bungalow** [illegible]
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a [illegible] Ore 21 [illegible] **La prossima volta facciamo sul serio** [illegible]
COLOSSEO RIDOTTO (Sala A), via Capo d'Africa 5/a [illegible] Ore 20.45 [illegible] Beckett [illegible]
DEI COCCI via Galvani 69 [illegible] Ore 21.15 **Gli bella delle donne** di Marco Pasqualetti [illegible]
DEI SATIRI SALA GRANDE p.zza di Grottapinta 19, tel. [illegible] Ore 20.15 **La scuola delle mogli** di Molière [illegible]
DEI SATIRI FOYER [illegible] Ore 21.30 **Il senso della rana** di R. De Giorgi [illegible]
DE' SERVI via del Mortaro 22 [illegible] Ore 21 La Compagnia Il Teatro di Antonio Lopez in **Il ricatto di Eva** [illegible] A. Lopez, regia dell'autore
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598 - 47.43.564. [illegible] Comp. Teatrale il Grafio presenta G. Scuccimarra in **Figurati adesso** con F. Lompasini, S. Scuccimarra, D. Petruccioli e M. Scalera
DELLE MUSE v. Forlì 43, tel. 44.23.1300 Ore 21 [illegible] Gigi Reder in **La presidentessa** [illegible]
DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 71.58.78.12 Ore [illegible] Teatro Lilla in **Il lago dei cigni** [illegible]
ETI TEATRO QUIRINO v. M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Ore 21 [illegible] **Come le foglie** di G. Giacosa, regia [illegible]
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. [illegible] Ore 21 [illegible] **Canti di scena** [illegible]
EUCLIDE p.zza Euclide 34/a, tel. 808.2511
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.96.[illegible] Ore 21, Giovanni Cacioppo in **Parca Miseria** spettacolo di cabaret.
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.2294. Ore 17 [illegible] **L'importanza di chiamarsi Ernesto** di O. Wilde con I. Ghione, S. Pellegrini, A. Spadaccia, M. Lorenzi, M. Di Carmine, M. Redina, L. Gentili, F. Pellegrini.
ANTICO CIRCO [illegible] 20.74.1951. Tutti i giorni ore 18.30 e ore 21.15. Festivi ore 15 e ore 17.45 **Omaggio a Federico Fellini** Commemorazione di Federico Fellini. Fino al 26/2
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, t. 487.3164. Ore 21.30 prima **Ricominciamo da Capo...cabaret** di Amendola Corbucci con Olympia Di Nardo, Lino Fabrizio, Antonio Cozzone e il balletto Sellecchi
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, tel. 683.3867 Ore 21 e 21.30 [illegible] **Come ammazzare il coniuge e perché** [illegible]
MANZONI via M. Zebio 14, tel. 322.3634. Ore 21 [illegible] **Il ruolo della noia** [illegible]
NAZIONALE v. del Viminale 51 [illegible]
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.3523. **Sala A:** ore 18 [illegible] **Sala B:** ore 21.30 [illegible] **La misteriosa scomparsa di W** [illegible]
PUPPET THEATRE [illegible] spettacoli di burattini per adulti e bambini [illegible]
SCHAROFF TEATRO via G. Lanza 120, tel. 48.73.166 Aperte audizioni per corso di recitazione. Orario ore 18-19,30
SISTINA via Sistina 129, tel. 48.26.841. Ore 21 Garinei e Giovannini presentano **Alleluja brava gente** con S. [illegible]
SALA ETTORE PETROLINI via Rubattino 5, tel. 575.7488. Domani ore 21 prima **Romani de Roma (all'Osteria)** con Fiorenzo Fiorentini e la sua compagnia. Musiche di Paolo Gatti e A. Zenga
[illegible] **MARGHERITA** via [illegible] Macelli 75, tel. 67.91.439. Ore 21.30 **Sciamannato Italia** di Castellacci e Pingitore [illegible]
SPAZIO PAESI NUOVI piazza Montecitorio 60 [illegible] Ore 21.30 [illegible] **Arte a vivo viva dei cinque Continenti** [illegible] Nuova Zelanda [illegible]
SPAZIOUNO vicolo dei Panieri 3, tel. 58.96.974. Riposo
TEATRO AUTONOMO DI ROMA via degli Scipioni 8 [illegible] Ore 21 [illegible] **Carillon** [illegible]
TEATRO CENTRALE v. Celsa 6, tel. 679.7270. Ore 21 prima Mario Scaccia in **Galantuomo per transazione** di Giovanni Giraud. Adattamento e regia Mario Scaccia
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE' via de' Filippini 17/a, tel. 683.08.735 Ore 21 [illegible] **Lettere su lenzuol**i di U. Moretti con M. Margara [illegible]
TEATRO DAFNE via Mar Rosso 329 [illegible] Ore 21 **Brillanti, schiumose e champagne** [illegible]
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo T. Argentina, tel. 6880.4601/2. Mercoledì 8 febbraio ore 20 prima **Re Lear** di W. Shakespeare. Traduz. Cesare Garboli [illegible]
TEATRO SPERONI v. Speroni 13, tel. 411.2287. Ore 20.45 **Un taxi a due piazze** di Ray Cooney
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. [illegible] 16.30 abb. F/4 e ore 20.45 abb. [illegible] **L'uomo, la bestia e la virtù** [illegible] con L. De Filippo [illegible]
VASCELLO via G. Carini 72/78, tel. 58.81.021. Ore 21 Gruppo della Rocca, Teatro Stabile di Parma presenta **Rosencrantz** [illegible] con F. Siro-[illegible] G. Cadamuro, O. Corbetta, E. Dante, M. di Mauro, M. Dessi
TEATRO OLIMPICO piazza G. da Fabriano 17, telefono 323.73.55 Domani ore 21. Gigi Proietti in **Per amore per diletto** [illegible]
ORIONE via Tortona 7, tel. 777.098.80. Ore 10 [illegible] **Forza venite gente** [illegible] Parcheggio interno
POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13/a, t. 361.1501. Ore 21 **Un uomo troppo buono** di G. Prosperi con G. [illegible]
TEATRO ROSSINI p.za S. Chiara 14, tel. 6880.2770 Giovedì 16 febbraio ore 21 prima **Lascelo prudi sono Romani** di Spartaco con Alfiero Alfieri [illegible]
SPAZIO ZERO v. Galvani 65, telefono 57.46.211 [illegible] 21 febbraio ore 21 prima **Peccato che fosse puttana** [illegible] Ford [illegible]
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Ore 21.30 **L'uomo ombra** di D. Hammett [illegible]
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588.20.34 Ore 10 e ore 14 La Nuova Opera dei Burattini [illegible] **Cercate con me** [illegible]
TEATRO VITTORIA p.za S. M. Liberatrice 8, tel. 574.0170. Ore 21 [illegible] **La diaria sul corridoio.** [illegible]
TEATRO DEL CENTRO vicolo degli Amatriciani 2, tel. [illegible] Ore 21 **Macbeth** di William Shakespeare, con Emanuele Gigio e Valentina Pascucci. Traduzione e regia di E. Gigio. Fino al 15 febbraio domenica ore 17.30 [illegible]
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOUR via Taro 14, telefono 84.16.057 - 85.44.930. Ore 10.30 La compagnia [illegible] presenta [illegible] omaggio al Romanticismo. **Se lo fossi fose**, [illegible] Ore 21.30 **Salvo al gran caffè**, ovvero **Champagne, lustrini... spade e delitto** [illegible]

Gli East 17, polemica con gli antagonisti

«Quella [redacted] That? Musica spazzatura»

«Non sappiamo se andremo a Sanremo Baudo chi è, qualcosa che si mangia?»

MILANO. Vi ricordate la famosa lotta [redacted] le fans dei Duran Duran e degli Spandau Ballet? Da una parte quelle che si sarebbero immolate per Simon Le Bon o dall'altra chi avrebbe digiunato per giorni pur di vedere o più ancora toccare Tony Hadley. Oggi la storia si ripete [redacted] qualche settimana fa gli studi [redacted] Cologno Monzese, dove si registra «Buona Domenica», [redacted] stati letteralmente assediati dalle fans dei Take That, l'altro ieri gli stessi studi sono stati riassediati dalle fans degli East 17. Li abbiamo incontrati gli [redacted] 17 dopo l'esibizione sul palco di «Buona [redacted]menica» e abbia[redacted] chiesto a Bryan, cantante [redacted] leader del gruppo, di confermarci o meno la notizia che li vorrebbe a Sanremo proprio come i loro antagonisti Take That.

I Take That

[redacted]on lo sappiamo ancora. Queste so[redacted] che decidono i nostri discografici. In Italia abbiamo venduto già cinquantamila copie del nostro disco "Steam" (disco d'oro) ma in altri Paesi siamo riusciti a fare di [redacted]glio. In Germania il disco ha già superato i tre milioni di copie, in Inghilterra le ottocentomila e in Francia ha appena tagliato il [redacted]guardo delle cinquecentomila. Certo, la vetrina di Sanremo è molto importante».

Quindi aspettate la decisione di Pippo Baudo?

«E chi è? Qualcosa che si mangia?»

Durante le vostre esibizioni dal vivo vi denudate, vi toccate spesso i genitali. C'è qualche critico che ha parlato dei vostri spettacoli paragonandoli [redacted] Peep-Show (spogliarelli) per teen agers. Siete d'accordo?

«In che senso? Noi cerchiamo di rendere la versione dal vivo dei nostri pezzi in maniera da coinvolgere al massimo [redacted] pubblico. Se parliamo di [redacted] di amore mimiamo delle "cose", insomma facciamo esattamente quello che i rappers d'oltreoceano fanno da anni senza che [redacted] si sia mai scandalizzato o abbia chiamato "spogliarelli" le loro esibizioni».

Da qualche giorno oltre al disco è disponibile anche un home video della durata di un'ora con lo spettacolo dal vi[redacted] registrato [redacted] 21 maggio del '94 al Brighton Center.

Che cosa ne pensate dei vostri concorrenti Take That?

«Che la loro musica è spazzatura. Secondariamente il loro gruppo è stato messo insieme da discografici. Non erano amici da anni e non hanno mai suonato [redacted] garage prima di arrivare ad [redacted] contratto. Noi siamo innanzitutto amici e poi lavoriamo insieme. Siamo convinti che la loro stella [redacted] brillerà [redacted] lungo».

Cosa farete da grandi?

«Speriamo di invecchiare con i [redacted]stri fans così come hanno fatto i Rolling Stones [redacted] gruppi di quel ge[redacted]. La nostra musica [redacted] buona e pensata per tutti».

Luca Dondoni

L'attore al Nazionale nella parte d'un padre conservatore

Placido, io [redacted] mia figlia

Fra risate e spunti di riflessione

Michele Placido: «Intendo formare una mia compagnia teatrale»

MILANO. Un bel fondoschiena messo in mostra [redacted] manifesti che tappezzano la città: l'uomo dapprima lo apprezza ma poi scopre che [redacted] sedere è proprio quello di sua figlia, «la sua bambina», che sta posando per pubblicizzare [redacted] film porno.

Ma non basta. Il regista della pellicola a luci rosse è l'altro suo figlio. Il primogenito invece [redacted] dedicato alla letteratura: ha appe[redacted] pubblicato «Diario [redacted] una gio[redacted] checca italiana». Finita qui? No, perché la moglie lo lascia per mettersi [redacted] il fidanzato della figlia, [redacted] produttore se[redacted] scrupoli. Ce n'è abbastanza per sconvolgere [redacted] vita [redacted] signor Vali, consulente fiscale nonché padre integerrimo e conservatore. Il pover'uomo, nella finzione [redacted] è Michele Placido, in tournée con «Io e mia figlia» di Françoise Dorin, per la regia di Renato Giordano. Più di due ore [redacted] spettacolo in cui il frastornato protagonista, comico nelle sue perplessità, incredulo per quanto gli sta capitando, [redacted] e far divertire il pubblico e forse, senza troppa presunzione, anche a farlo riflettere: la vecchiaia, [redacted] mondo che cambia. Tra un [redacted] un'altra, tra un pensiero ed una risata, le due ore scorrono piacevolmente. Placido è apparso convincente, non meno dei suoi colleghi: Laura Lattuada, Claudia Pandolfi e gli intramontabili Isa Barzizza e Franco Interlenghi.

Placido, perché proprio questa commedia?

«Perché [redacted] volevo un testo a rischio. La verità è che intendo for[redacted] mia compagnia teatrale e "Io e [redacted] figlia" rappresenta un ottimo allenamento per tutti, per vedere quanto [redacted] affiatati. Non volevo essere subito etichettato come un pirandelliano o uno shakespeariano così ho scelto un testo a metà, che fa ridere ma che offre anche ottimi spunti di riflessione».

Nello spettacolo si parla di «gemoveffa», [redacted] vecchiaia. Pensa già alla terza età?

«Neanche per sogno! [redacted] è vecchi quando ti vengono a mancare le forze, quando non [redacted] reggi più [redacted] piedi. Io continuo a lavorare, [redacted] amare, a fare figli. No, [redacted] decisamente molto lontano [redacted] me il concetto borghese di vecchiaia. E poi noi attori siamo dei privilegiati. [redacted] quanti bei personaggi ci attendono per [redacted] maturità?».

Vedere gli uomini come tante formichine, dall'alto, [redacted] distacco. Questo è il messaggio che la Dorin vuole trasmettere. Lo condivide?

«No, al contrario. Ritengo invece che bisogna proprio andare dentro gli uomini e farlo il più possibile».

«Il caso non esiste», [redacted] ripete più volte nella commedia. E' così anche per lei?

«Diciamo che esiste soltanto nella misura in cui abbiamo preparato le nostre potenzialità. Quando so[redacted] stato chiamato ad Hollywood, per esempio, [redacted] avuto senz'altro più fortuna se avessi saputo l'Inglese. Conta di più [redacted] voglia [redacted] affermarsi».

Nella finzione scenica Vittoria Vali, sua figlia, afferma che fare un film porno [redacted] be[redacted] per iniziare, poi lanciarsi. C'è qualcosa del suo passato professionale [redacted] cui non va particolarmente orgoglioso?

[redacted], primo perché erano altri tempi e non c'erano occasioni straordinarie. Secondo, perché ho faticato molto, ho frequentato l'Accademia nazionale di arte drammatica ed ho avuto la fortuna di incontrare grandi maestri come Rosi, i fratelli Taviani, Strehler».

Michele Placido è di nuovo sugli schermi cinematografici con «Poliziotti», insieme a Kim Rossi Stuart e Claudio Amendola. [n. p.]

A Bologna

Giammarco e il [redacted] in [redacted]

[redacted] sassofonista Maurizio Giammarco ha pre[redacted] ieri [redacted] il [redacted] nuovo gruppo, Heart Quartet, con un concerto [redacted] «Ruvido» alle ore 22, nell'ambito della rassegna «Musica [redacted] non consumare». Il musicista romano era affiancato da Piero Leveratto al contrabbasso, Mauro Grossi alle tastiere e Andrea Melani alla batteria.

Quarantadue anni, Giammarco sax tenore e soprano, dal 1976 dirige formazioni a proprio nome, tra le quali il quintetto di jazz-rock Lingomania (tre dischi incisi), che ha vinto per tre anni [redacted] referendum della rivista *Musica jazz* come miglior gruppo italiano. Da anni svolge attività didattica [redacted] stato tra i fondatori della Scuola Te[redacted] di Roma), ed ha scritto musica per film, danza e teatro. Attualmente è il presidente dell'Associazione nazionale musicisti di jazz. Tra le collaborazioni più importanti, Giammarco ha suonato [redacted] inciso [redacted] Chet Baker, il Canzoniere del Lazio, Phil Woods [redacted] Kenny Wheeler. Nella musica leggera ha collaborato con Mina, [redacted] Banco, Massimiliano Pani [redacted] Riccardo Cocciante.

Con l'Heart Quartet ha inciso «Inside» (quinto disco come leader) pubblicato dall'etichetta Soul Note, in cui propone composizioni originali con il tipico quartetto acustico, [redacted] il proposito di riportare l'attenzione dell'ascoltatore sugli aspetti più funzionali [redacted] composizione, dai temi alla scelta delle frasi, alle melodie. La rassegna presenterà poi l'8 febbraio Mauro Pagani [redacted] la Wah Wah Band, il musicista che da anni collabora con Fabrizio De André.

[redacted]

Milano e Roma

Concato raddoppia le [redacted]

MILANO. [redacted] Concato «raddoppia» i concerti [redacted] Roma e Milano. Il [redacted] milanese, dopo il «tutto esaurito» [redacted] Teatro Olimpi[redacted] di Roma, ha deciso di replicare il concerto il 20 febbraio al Teatro Sistina. E il bis è annunciato, viste le numerose richieste, anche a Milano dove sarà di scena per due sere di seguito, 15 e 16 febbraio, al Teatro Lirico.

Concato, autore nel [redacted] dell'album «Scomporre e comporre» e dell'audio-libro «Il piccolo principe» di Antoine De Saint-Exupéry, si presenta in tournée in [redacted] acustica, in [redacted] ambiente privo di scenografia per un [redacted]certo votato all'essenzialità e alla semplicità. Ad accompagnare [redacted] palco l'autore di «Domenica bestiale» [redacted] saranno Carlo Gargioni al piano e tastiere, Claudio Mastracci alla batteria, Massimo Moriconi al contrabbasso e Michele Ascolese alle chitarre. Il costo dei biglietti va, per Roma, dalle 30 mila alle 50 mila lire e per Milano dalle [redacted] alle 40 mila lire.

Si attende intanto l'arrivo in Italia di altri due classici: Burt Bacharach, 67 anni, e Dionne Warwick, [redacted] anni. In marzo i due grandi artisti [redacted] in Italia [redacted] tre concerti: il 27 al Teatro Smeraldo di Milano, il [redacted] al Teatro Sistina ed il 30 al Teatro Team [redacted] Milano. Saranno queste le uniche occasioni per poter assistere a [redacted] recital esclusivo che si preannuncia come uno dei più particolari avvenimenti musicali di quest'anno. Burt Bacharach si esibirà in Italia per [redacted] prima volta.

Egli presenterà i pezzi più fa[redacted] del [redacted] repertorio, tra cui «Raindrops keEp fallin' on my head», «That's what friends are for», «On my own», «Magic [redacted]ments», «Heartlight» e ancora le colonne sonore per «What's new pussycat?», «Casino Arthur», «Butch Cassidy & the Sundance Kid». [Ansa]

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c.so V. Emanuele 30, [redacted] **Timecop.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30. L. 10.000

ANTEO via Milazzo 9, telefono 659.77.32. [redacted] **storie**. Prima del film il cortometraggio: **Dov'è Yankel**. Or.: [redacted]; 18,40; 20,30; 22,30. L. 10.000

APOLLO [redacted] De Cristoforis, tel. [redacted]. **[redacted]a - Un corpo [redacted] prestito**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. [redacted].

[redacted] via Tunisia 11, tel. 2940.6054. **Rivelazioni.** Or.: 15; 17,30; [redacted]; 22,30. L. 10.000.

ARISTON [redacted] del Corso 1, tel. 7602.3806 [redacted] **occhi chiusi**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

ARLECCHINO [redacted] P. all'Orto 9, tel. 7600.1214. [redacted] **tenebre**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ASTRA c. V. Emanuele II, tel. 7600.0229. **Stargate**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

[redacted] **MULTISALA 1** c. Garibaldi [redacted], telefono 29001890. **Forrest Gump.** [redacted] 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

[redacted] **MULTISALA 2** c. Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **La teta y la luna**. [redacted]: 14,30; [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000

CAVOUR p.za Cavour [redacted], tel. 659.[redacted]. **[redacted] succedere anche a te.** [redacted]: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. L. [redacted].

COLOSSEO Sala ALLEN v.le Monte[redacted] 84, tel. 5990.1361. **Belle al bar**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000. V. M. 14.

COLOSSEO Sala [redacted] v.le M. Nero 84, tel. 5990.1361. **Un'estate indimenticabile.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO [redacted] viale M. [redacted] 84, tel. 5990.1361. **Sotto il segno [redacted] pericolo**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

CORALLO l.go C. del Servi [redacted], [redacted]. 7602.0721. **Sirens - Sirene.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30. L. 10.000.

[redacted] G. del Corso, [redacted]. 7600.2164. **The Mask.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [redacted].

ELISEO via Torino 64, [redacted]. 869.2752. **Mangiare bere [redacted]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

EXCELSIOR Gall. del Corso 4, tel. 7600.2354. **Rivelazioni.** 1ª vis. [redacted]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. L. [redacted].

MAESTOSO c. Lodi [redacted], tel. 551.6438. **Rivelazioni.** 1ª vis. Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. [redacted].

[redacted] Manzoni [redacted], t. 7602.0650. **Terminal velocity.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [redacted].

MEDIOLANUM c.so Vitt. [redacted] 24, tel. [redacted]. **S. P. Q. R. 2000 e ½ anni fa.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

[redacted] v. Piave 24, tel. [redacted]. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

[redacted] Galleria del Corso [redacted], tel. 780.223. **Warriors - Una volta [redacted] guerrieri.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

NUOVO ARTI via Mascagni 8, tel. [redacted]. **Il re leone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, tel. 875.389. **Con [redacted] chiusi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 10.000.

[redacted] **5 Sala 1** Multisala - v. S. Radegonda 8, tel. 874.547 [redacted] **col vampiro.** V. M. [redacted] Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 2 v. S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Pulp Fiction.** Orario: 16,10; 18,10; 20,10; 22,30. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 3 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 10.000.

[redacted] **5 Sala 4** via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Miracolo italiano.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 5 v. S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. [redacted].

[redacted] **5 Sala 6** v. [redacted] Radegonda 8, tel. 874.547. **Belle al [redacted]** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000

[redacted] **Sala 7** via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Il mostro.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 10.000.

[redacted] **5 Sala 8** [redacted] Radegonda 8, tel. 874.547. **OcchioPinocchio.** [redacted]: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 9 via S. Radegonda [redacted]. 874.547. **Junior.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala [redacted] via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Viaggio [redacted] Inghilterra.** [redacted]: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. L. 10.000.

ORFEO via C. Zugna 50, [redacted]. **Nino D'Angelo in concerto.** Or.: 21. Ingr. 30.000 - 2[redacted].

PASQUIROLO v. V. Emanuele 28, tel. 7602.0757. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

[redacted] viale Abruzzi [redacted] 2953.1103. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000. Vietato minori anni 14

[redacted] l.go Augusto 1, [redacted] **Vanya [redacted] 42ª strada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

SAN CARLO c.so Magenta/ang. M. della Rocca 12. **Tre vedove e un delitto.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

[redacted] v.le G. Sasso [redacted], tel. 236.5124. **Kika - [redacted] corpo in prestito.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. [redacted] V. M. 14.

TIFFANY c. B. Aires 39, tel. 2951.3143. **Quattro [redacted] e un funerale.** [redacted]: 20,10; 22,30. L. 10.000.

VIP v. Torino 21, t. 8646.3847. [redacted] **pioggia**. Cortometraggio: **[redacted] Mastromunzio pittore sannita.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 10.000.

TEATRI

[redacted] - p. della Scala - tel. 72.00.37.44. Ore 20 Rigoletto di G. Verdi, dir. [redacted] Muti, m. del coro R. [redacted], regia G. Deflo, scene E. Frigerio, costumi F. Squarciapino.

ARSENALE - v. [redacted] Correnti 11 - t. 83.75.896. Or.: 21,15 Comp. Nuove Parole presenta **La Cantatrice calva** di E. [redacted].

CARCANO - c. di P. Romana 63 - t. 55.18.13.77. Ore 21 J. Dorelli in **[redacted] fortuna c'è la musica!**

CIAK - v. Sangallo 33 - tel. 76.11.10.15. Ore 9,30 Palchetto Stage presenta Compagnie Pierre Vincent in: **Le jeu de l'amour et du hasard** [redacted] Marivaux, in lingua orig. Ore 21,30 C. Bisio in **La terza repubblica.**

CRT SALONE - v. U. Dini 7 - tel. [redacted]. Ore 21 Scuola d'Arte Drammatica P. Grassi pres. per Previsioni: **Animalitos - un viaggio nella città.**

DELLA 14ª - v. Oglio 12 - tel. 55.21.13.00. Ore 21 Siemmebi presenta: **La zia di Carlo** di T. Brandon, con R. Séven, regia R. Séven.

[redacted] - v. P. Lombardo 14 - tel. 54.57.174. Ore 20,30 Coop. [redacted] Ipocriti [redacted]: **La musica dei ciechi.**

LIRICO - v. Larga 14 - tel. 86.64.18. Ore 21 Golpest presenta: [redacted] Gaber in: **Il pensare che c'era il pensiero.**

LITTA - c. Magenta 24 - T. 8645.4545. Ore 21 Gramemagò Produzione-Compagnia [redacted] nel & Olesen presentano: **Tre uomini in [redacted] (a spasso con Jerome)**

MANZONI - v. [redacted] - tel. 7[redacted]. Ore 20,45 Com. Teatr. A. Tieri G. Lojodice in: **Il tacchino.**

NAZIONALE - p. Piemonte 12 - telefono 48.00.77.00. Ore 21 Atlantide prod. pres.: **Io e mia figlia.**

NUOVO - p. S. Babila 37 - tel. 7600.0086/7. [redacted] 21 M. Smeriglio presenta M. [redacted] in: **Blood** [redacted]

OLMETTO - v. Olmetto 8/a - tel. 875.185. Ore 21 Compagnia Metamorfosi in **Pensa, pensa pensiline**

OUT-OFF - v. Duprè 4 - tel. 39.26.22.82. Ore [redacted] Teatro Out-Off presenta: **Edipo re** di Sofocle, trad. di R. Montanari.

PICCOLO TEATRO - v. Rovello 2 - tel. 72.333.222. Ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano-Teatro d'Europa pres.: **L'isola [redacted] schiavi** di Marivaux.

[redacted] T. [redacted] - v. [redacted] 6 - tel. 72.333.222. Ore 20,30 Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia pres.: **Medea.**

SAN BABILA - corso Venezia 2 - telefono 760.029.85. Ore 21 Progetto Genesio S.r.l. pres. V. Valeri in: **Colpo di sole.**

[redacted] - p. XXV Aprile - tel. 2900.6767. Ore 21 I legnanesi presentano **La vita è un tram**, testo e regia di A. Testa.

TDI ELFO - v. C. Menotti 11 - tel. 71.67.91. Ore 15,30 (per le scuole) Teatridithalia presenta: **Amleto**, di W. Shakespeare.

T. DI PORTA ROMANA - c. di Porta Romana 124 - tel. 58.31.58.96. Ore 15,30 per le scuole Teatridithalia presenta: **Amleto** di [redacted] Shakespeare.

[redacted] - v. D. Crespi 9 - tel. 63.22.580. Ore 21 Teatrosempre presenta: **Rassegna del teatro giallo**

[redacted] - v. degli Olivetani 3 - tel [redacted]. Ore 9,30 Teatro di Gianni e Cosetta presenta: **[redacted] di un popolo di legno.**

TEATRO GRECO - p. Greco - tel. 66.70.898. Ore 21 Compagnia Riflessi pres.: **Donne, guerra, commedia** di Thomas Brasch con P. Bonardi, A. Scarduvi, R. Bernasconi, M. Raffi

VERDI - via Pastrengo 16 - tel. 60.71.695. Ore 21 [redacted] d'arte drammatica P. Grassi pres. per Pre-visioni i registi di domani alla prova: **[redacted] per [redacted] uomini.** Regia Michael Znaniecki.

CORALLO

Sirene, le tentazioni di un bel prete

Hugh Grant è un sacerdote inglese che con [redacted] moglie [redacted] mandato in Australia negli Anni 30. Il sacerdo[redacted] redimere un pittore sporcaccione. Tutti torneranno a casa un po' [redacted] santi. [redacted] cast di bellezze anche [redacted] MacPherson, la modella detta «il corpo»

[redacted]

AL [redacted] p.zza Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30 Musica dal vivo e discoteca.

BODEQUITA [redacted] via Col di Lana 3. Tel. [redacted]. Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA [redacted] Ludovico il Moro 117. Telefono 8912.5777. [redacted] Grancabaret.

CAFE' [redacted] **NOBEL** v. A. Sforza 81, [redacted]. 8951.1746. Ore [redacted] Villaggio globale, cabaret, karaoke.

[redacted] v. Lodovico il Moro 118, Telefono 8912.2024. Or.: 22 Jazz academy di Beppe Aliprandi.

[redacted] via della [redacted] Rossa. Tel. 8950.0028. Ore 22,30 **A Tuttocab** con Giorgio Bocelli, Angelo Mirra, Sergio Cosentino, Renzo Schiroli.

DISCOTECA IPOTESI [redacted] LA[redacted] p.za XXIV Maggio [redacted]. Tel. 58.10.27.66. Ore 21,45 Musica [redacted]noamericana di Osvaldo Ugueto.

[redacted] **LIVE** [redacted] Alzaia Naviglio Grande 36. Tel. [redacted]. [redacted] 22,30 Banda Clementi.

L'AMERICANO [redacted] via L. il Moro 131. Telefono 8912.2043. Ore 22,30 Musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi.

[redacted] **IN** via del Missaglia 45/3. Tel. 86.54.731. Ore 20,30 Pianobar [redacted] Roberto Favilla, ore [redacted] Grancabaret con Rosy Cannas, Franco Visentin e Walter Valdi.

[redacted] **BAR** p.za Biancamano [redacted] Telefono 655.1532. Ore 22,30 Discomusic.

NONSOLOMUSICA v.le [redacted] 82. Telefono 53.33.88. Ore 21,30 Free [redacted] rock.

[redacted] galleria Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Riposo.

[redacted] v. Molino delle Armi 18, tel. 58.31.65.45. Riposo.

[redacted] v. A. Sforza 49. [redacted] 89.40.28.74. Or. 22,30 Latin [redacted]

[redacted] v. Pezzotti 52. Tel. [redacted]. Non pervenuto.

[redacted] largo Corsia dei Servi 3. Telefono [redacted] Ore 18; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG v.le Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22,30 cabaret con Giorgio [redacted]zerli e Rufus.

D'ESSAI

[redacted] via Ariosto 16. Telefono 4800.3901. Lire 8000. Or.: 18; 20,10; [redacted]. **Il postino.**

[redacted] 1 via [redacted] 30. Tel. 874.826. L. 8000. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Naked.** V. M. 18.

[redacted] 2 [redacted] Torino 30. Tel. 874.826. Lire 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Fragola e cioccolato.**

CIAK. via Sangallo [redacted] 76.11.00.93. Vedi teatri.

[redacted] - 6. [redacted] **TRADE** v. Ostia 10. Tel. 26.82.05.92. L. 5000 + tessera. Ore 20; 22. Rass.: [redacted] del Sol levante **Rashomon.** Regia di A. [redacted].

DE [redacted] v. Caminadella 15. Tel. 8645.2716. L. 5000 + tessera. Rassegna: il [redacted] Germania - La Defa e i maestri della Ddr, ore 18; 22 **La leggenda di Paul e Paula.** Regia H. Carow versione originale sott. in inglese. Ore 20 [redacted] **soggetto.** Regia [redacted] Hochmuth.

MEXICO via Savona 57. Telefono 489.5102. L. [redacted]. Ore 13,10; 16; 19,16; 22 [redacted] in lingua originale **Sotto il segn[redacted] pericolo (Clear and present danger).**

SANLORENZO c. di Porta Ticinese 45. L. 6000 ore 21 [redacted]**no.** Regia R. Omegna.

[redacted] via Pacinotti 6. Telefono 3921.0483. L. 7000 ore [redacted]**dler's List - La lista di Schindler.** L. Neeson - B. Kingsley. Regia S. Spielberg.

[redacted] **DON BOSCO** [redacted] M. Gioia 48. Tel. 603.042. Ingresso [redacted] ore 21 Cineforum **Jona che visse nella balena.**

CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a. Telefono 6707.1772. L. 4000 ore 17,30 Appunti visuali per [redacted] cinema etnografico, **Tabu.** Regia F. W. Murnau - R. J. Flaherty.

LUCI [redacted]

ACADEMY viale [redacted] 101. Lire [redacted]. **Luci rosse.**

[redacted] v. Clitumno ang. v. [redacted] Tel. 2682.2610. **Luci rosse.**

ARGO viale Monza 79. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[redacted] corso Buenos [redacted] Lire 12.000. Ap. ore 13. **Luci rosse.**

[redacted] viale Monterero 55. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ATLAS via Sansovino 3. Lire [redacted]. **Luci rosse.**

[redacted] **PUSSYCAT** via P. Sarpi 6. L. [redacted]. Ap.: ore 10,30. **Luci rosse.**

[redacted] viale Premuda 40. Apertura ore 16. Lire 12.000. **Luci rosse.**

[redacted] Giambellino 163. Lire 10.000. [redacted] **rosse.**

DIAMANTE via F. Filzi 5. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Luci rosse.**

DONIZETTI [redacted] da Panicale 13. Lire [redacted].

EMBASSY via Fra di [redacted] 8. Lire 10.000. [redacted] **rosse.**

HERMES via C. Da Sesto 5. Lire 10.000. **Varietà +** [redacted]

LA FENICE via Bligny 52. Lire 10.000. **Luci** [redacted]

[redacted] Deledda [redacted] Lire 10.000. **Luci** [redacted].

[redacted] via R. [redacted] 23. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[redacted] via degli Imbriani [redacted]. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[redacted] corso Lodi [redacted]. Apertura ore 14,20. **Luci** [redacted]

ZODIACO via Padova 179. Lire 10.000. Ap.: [redacted] 14. **Luci rosse.**

EMILIA ROMAGNA

[redacted]

BOLOGNA

TEATRO COMUNALE. Stagione lirica, [redacted] 20,30 **Macbeth**, di Verdi, dir. Gary Bertini, regia Luca Ronconi, Paolo Gavanelli baritono, Deborah Voight soprano, Kelt Olsen tenore, Ildebrando D'Arcangelo basso. Repliche, domenica (ore 15,30), 7, 10 (ore 18), 12 (ore 15,30) e 14 febbraio.
TEATRO DUSE. Fino a domenica, Carlo e Aldo Giuffrè in **La Fortuna con l'effe** [redacted].
[redacted] **TESTONI.** Fino a domenica [redacted] 21, **Zingari** di Raffaele Viviani, regia Toni Servillo, compagnia Teatri Uniti-Crt. 7-12 febbraio **Amleto** di Shakespeare, regia Elio De Capitani.
[redacted] (via Oberdan 25) Rassegna ricerca teatrale contemporanea, 5-12 febbraio, **Ossicine.** [redacted] Marinella Gualtieri, teatro della Valdoca.
[redacted] (via delle Moline 1, telefono 235.288). Riposo.
TEATRI DI VITA (via del Pratello 90, tel. 522.032), 10-13 febbraio, **Pezzo in nero a Sul raggio del coraggio** due studi di Giorgio Rossi e Raffaella Giordano dell'Associazione Sosta Palmizi. Prima [redacted]. Prenotazione obbligatoria.
AULA ABSIDALE [redacted] SANTA LUCIA. Rassegna jazz, [redacted] febbraio concerto Gary Peacock-Ralph Towner: 19 febbraio Guglielmo Pagnozzi Ensemble.
TEATRO DEHON. Fino a domenica, ore 21, Giobbe Covatta in **Primate assoluto.**
SALA EUROPA. 23 febbraio [redacted] **Joe Jackson.** [redacted] marzo [redacted] **cardo Cocciante.**
MULTISALA. Rassegna jazz, 17 febbraio concerto **Art** [redacted] **of Chicago, 7/3 Bley-Steve Swallow** e orchestra **Otp.**
TEATRO MEDICA. Domani concerto **Fiorella** [redacted].
CANTINA [redacted] Tutte le [redacted] tranne il lunedì, **Intrattenimento e j**[redacted]
[redacted]**ERIA DELL'ORSA** (via Mentana 1, telefono 231.576). Riposo.
RUVIDO. Rassegna **Musica da non consumare**: 8 febbraio Mauro Pagani [redacted] Wah band, 15 febbraio [redacted] Walton and Friends, 22 febbraio Gap [redacted] -Omaggio a Nino Rota-, I [redacted] Movie [redacted]. Dal giovedì alla domenica spettacolo [redacted] ideato da Francesco Freyrie e Daniele Sala.
PALASPORT: 6/2 concerto Biagio Antonacci

[redacted]
TEATRO CONSORZIALE. 4 febbraio, Cinzia Leone e Salvatore Marino in **La serva del** [redacted] 11 febbraio, [redacted] 21 commedia dialettale, l'incasso sarà devoluto al Comune [redacted] Alba a favore degli alluvionati. 18-19 febbraio ore 21 **L'onorevole, il poeta e la signora,** con Ivana Monti e Andrea Giordana.

CARPI
TEATRO COMUNALE. Riposo.

CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. Domani e sabato **La** [redacted] **Parigi** con Manuela Kustermann e Giulio Brogi.
PALASPORT. 27 febbraio concerto **Rem.** 10 marzo spettacolo **Beppe Grillo.** 19 aprile **Simple Minds.** 21 aprile concerto **Take That.**

[redacted]
TEATRO DADA. Riposo.

[redacted]
TEATRO BORGATTI. Riposo.

[redacted]
TEATRO COMUNALE. Fino a domenica **Finale** [redacted] **partita** di [redacted] Beckett, [redacted] Carlo Cecchi.

[redacted]
TEATRO COMUNALE. Riposo.
CAP [redacted]. Riposo

MODENA
[redacted] **COMUNALE.** [redacted] febbraio, [redacted] 20,30 **Fedora** [redacted] Umberto Giordano, direttore S[redacted] Ranzani, [redacted] Mirella Freni e Placido Domingo (nella replica dell'8 febbraio Sergej Larin).
MICHELANGELO. Riposo.
STORCHI. [redacted] a domenica, **Otello** di Shakespeare, con Franco Branciaroli e Umberto Orsini, regia Gabriele Lavia.
[redacted] Riposo.
PALASPORT. Riposo.

NONANTOLA
VOX. Riposo.

[redacted]
TEATRO REGIO. Riposo.
TEATRO DUE. Fino a domenica [redacted] Achternbusch [redacted] Franco Castellano, regia di Walter Le Moli.
[redacted] **AL PARCO.** Ore 10 [redacted] ne, ore 10,15, 15,30 e 21,15 **Pre**[redacted] **scenario.**
TEATRO [redacted] Ore 21, **Uomini sull'orlo** [redacted] **una crisi di nervi,** [redacted] Pino Amandola, Vincenzo Crocitti e Nicola Pistoia.
PALASPORT. 27 febbraio concerto Litfiba.
[redacted] (via Pasubio 3/1, telefono 270.141). Riposo.

PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Riposo.

[redacted]
TEATRO VALLI. Riposo.
[redacted] **ARIOSTO.** Riposo.

SALSOMAGGIORE
AUDITORIUM EUROPA. Riposo.

[redacted]
[redacted] **FANIN.** Riposo.

[redacted]
[redacted]**RO CARANI.** Alle ore 21. **Così è se vi pare** con Alida Valli e Giu[redacted] Durano, regia di [redacted] Bolognini.

[redacted]

BOLOGNA

ADMIRAL v. S. Felice 26, t. 227.911. Or.: fer. 20; 22,30; [redacted]. 17,30; 20; 22,30; [redacted]. 15; 17,30; 20; 22,30. **Viaggio in Inghilterra.**
[redacted] **D'ESSAI** [redacted] S. Felice 52, telefono 555.127 Fer.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30; fest.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. **Strane storie** Sospese entrate di favore. Rid. Agis.
APOLLO via XXI Aprile 6. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. [redacted] **natura ambigua dell'amore.**
ARCOBALENO [redacted] p. Re Enzo 1/d, tel. 235.227. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30. **Timecop - Indagine** [redacted] **futuro.**
ARCOBALENO 2 via R[redacted] 3, telefono 265.628, Orario fer. 15 ult. 22,30; sab e fest. 14 ult. 22,30. **The Mask.** Da ven.: **I camerieri**
ARLECCHINO via Lame 57, telefono 522.285. Fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] - [redacted] **corpo in prestito.**
CAPITOL 1 [redacted] Milazzo 1, telefono 248.268. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Può succedere anche a te.**
CAPITOL 2 v. Indipendenza 7, tel. 24.930. Fer. 18,15 ult. 22,30. Fest. 14,30 ult. 22,30. **Sirens - Sirene.**
CAPITOL 3 [redacted] 1, telefono 248.268. Fer. e fest. 15,45; 18; 20,15; 22,30. **The Mask.**
CASTIGLIONE piazza Castiglione 3. Fer. 20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,10; 22,30. **Junior.**
EMBASSY via Azzogardino 61, telefono 555.563. Fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Rivelazioni.**
FELLINI MULTISALA - Sala Federico. V.le [redacted] giugno 20, tel. [redacted] Fer.: 15 ult. 22,30; fest. 14 ult. spett. 22,30. **Il re leone.**
[redacted] **MULTISALA - Sala Giulietta.** V. XII giugno 20, telefono 580.034. Fer.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest.: 14,30; ult. spett. 22,30. **Nightmare before Christmas.**
[redacted] v. Lincoln 3, t. 540.145. Fer. 20,15; 22,30; [redacted] e fest. 15,45; ult. 22,30 [redacted] **- Un corpo in prestito.** [redacted]
FULGOR via Montegrappa 2, telefono 231.325. Fer.: 18,30 ult. 22,30; fest. 14,30 ult. 22,30. [redacted] **al bar.**
GIARDINO via Oriani 37/2, telefono 343.441. Fer. 20,30; 22,30. Sab. e fest. 15; ult. 22,30 **La teta y la luna.**
[redacted] v. Indipendenza 5, [redacted] 223.73. Fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. Sab. ult. spett. ore 0,45. **Rivelazioni.**
ITALIA NUOVO via M. [redacted] Lepido 222, tel. 401.357. Fer. 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa.**
JOLLY via Marconi 14, telefono [redacted]. Fer.: 16,30 ult. 22,30; fest.: 14,30 ult. 22,30. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Da ven.. **The river wild - Il fiume della paura.**
[redacted] v. [redacted] 3, tel. 228.604. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] ult. spett.: 0,45. **Stargate.**
MARCONI [redacted] Saffi 56, tel. 649.2374. Fer. 20,30; 22,30; sab. e fest.: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30. **Terminal velocity.** Da giov.: **The mask.**
MEDICA PALACE v. Montegrappa 9, tel. 232.901. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sab ult spett. 0,30. **Occhi nelle tenebre.** Ven. 3/2: Fiorella Mannoia; 9/2: Enrico Ruggeri; 21/2: Gene Gnocchi
METROPOLITAN v. Indipendenza [redacted] Fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] **Il segno** [redacted] **pericolo.**
MINERVA NUOVO v. Matteotti 38, tel. [redacted]. Fer. 20; 22,30. Sab. e fest.: 15 ult. 22,30 **Sotto il segno del pericolo.**
[redacted] Venturoli 30, t. 341.921, [redacted] 22,30; fest. 14 ult. 22,45; [redacted] ult. spett. 0,45. **Stargate.**
NOSADELLA 1 via Nosadella 21, [redacted] 331.506. Fer.: 20,10; 22,30; sab. e fest.: 15,30 ult. 22,30. **Intervista col vampiro.**
[redacted] 2 [redacted] 21, [redacted] 331.506. Fer. 20,30; 22,30; [redacted] e fest. 16,30 ult. 22,30. **Sirens (Sirene).**
NUOVO SETTEBELLO v. Nosadella 21, tel. 331.506. Fer. 19,30; 22,30; sab. e fest. 15,30 ult. 22,30. **Pulp fiction.**
[redacted] **SPLENDOR** v. [redacted] 51, [redacted] 331.099. Fer. 20,30; 22,30 sab. e fest. 15; ult. 22,30. **Warrios - Una volta erano guerrieri.**
[redacted] **SALA A** p. Mascarella 3, t. 227.916. Fer. e fest.: 15,30; 18,50; 20,10; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30. **Kika - Un corpo in prestito**
ODEON SALA B piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Fer. e fest. 15,30; ult. 22,30; [redacted] ult. spett. 0,30. [redacted] **matrimoni e** [redacted] **funerale.**
ODEON SALA C p. Mascarella 3, tel. 227.916. Or. 15,45 ult. 22,30; sab. ult. 0,30. **Con gli occhi chiusi.**
OLIMPIA [redacted] A. Costa [redacted], telefono 614.2084. Fer.. 20; 22,30; [redacted]: 17,30 ult. 22,30; fest.: 15 ult. 22,30. [redacted] **gump.**
PERLA via S. Donato 34, tel. 241.241. Fer. 20; 22,30; fest. 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Il mostro.**
RIALTO STUDIO [redacted] 19, t. [redacted]. Or.: 15,45; [redacted] 20,15; 22,30 **Prima** [redacted] **pioggia.**
[redacted] **STUDIO** [redacted] via Rialto 19, telefono 227.926. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Ingannatore.**
[redacted] via Fondazza 4, [redacted] 347.470. Or.: 16 ult. 22,30. **Mangiare bere uomo donna.**
SMERALDO via Toscana 125, telefono 473.959. [redacted] 20,30; 22,30; sab. 16,30 ult. 22,30; [redacted] 14,30 ult. 22,30 **Belle al bar.** Viet. 14.
TIFFANY D'ESSAI p.za Saragozza 5, [redacted] 585 253. Or.: 20,30 ult. 22,30. Fest.: 16,30; 22,30. **Tre vedove e un delitto.**
PARROCCHIALI
ALBA v. Arcoveggio 3, t. 357.906. Riposo.
BELLINZONA via Bellinzona 6, telef. 644.6940. Riposo.
[redacted] v. Matteotti 25, [redacted] 372.408. Riposo.
[redacted] via Cimabue 14, tel. 382.403. Riposo.
TIVOLI v. R[redacted] 418, tel. 5324. Fer. 20; fest. 15 ult. 22,30. **Lamerica** [redacted] un film di Gianni Amelio.
[redacted]
LUMIERE v. Pietralata 55/A, telefono 523.539. Ore 15 **Incapace** di Naoto Takenaka. Ore 17,15 **Il gattopardo** [redacted] Luchino Visconti. Ore 20,20; 22,30 **Naked** di Mike Leigh.
LUCI [redacted]
ACTOR'S STUDIO. Or.: 10,30; ult. spett. 22,30. **La vergine** [redacted] **calore.** Viet. min 18.
CONTINENTAL. Fer. e fest.: 15; ult. 22,30 **Scontri bestiali sulla strada.** V. M. 18.
CORALLO: Riposo.
EXCELSIOR: Fer.: 16; fest. 15; ult. 22,30. **Turbamenti porno erotici.** V. M. 18.

FERRARA

[redacted] v. F. Boario 77, tel. 93.300. Fer. 20 sab. 16 fest. 15 ult. 22,30. **Kika - Un corpo** [redacted] **prestito.**
APOLLO 1 v. [redacted] 69/p, telefono 762.002. Fer.: 20 sab. e fest.· 15 ult. 22,30. **Rivelazioni.** V. M. 14.
APOLLO 2 v. Mair 69/p, tel. 762.002. Fer. 20; sab. 16; fest. 15 ult. spett. 22,30. **Sirens - Sirene.**
APOLLO 3 v. Mair 69/p, tel. 762.002. Fer.: 20 sab. 16 fest. 15 ult. spett. 22,30. **Può succedere anche a te.**
EMBASSY. Fer. 20,30; 22,30 sab. 16,30 ult. 22,30. Fest 15 ult. 22,30. **Occhi nelle tenebre.** Domani: **Timecop - Indagine dal futuro.**
MANZONI v. Mortara 173, t. 209.981. 20,30; 22,30 Film rassegna. **Priscilla, la regina** [redacted] **deserto.** Domani: **I camerieri.**
NUOVO. Spettacolo teatrale.
RISTORI v. Turco 5, tel. 206.879. Fer. 20,30; 22,30 sab. 16 fest. 15 ult. 22,30. **The mask.**
[redacted] v. Boccaleone 20, tel. 208.580. Fer. 20; 22,30; fest. 15 ult. spett. 22,30. **Stargate.**
[redacted] **BOLDINI.** Ore 21,30 [redacted] **beat.** Ult. Spet.
[redacted] **BENEDETTO.** Riposo.
[redacted] Riposo

[redacted]

ADRIANO v. Selmi, tel. 219.141. Or. 14,30; ult. 22,30. **Giochi particolari.** V. M. 18.
ARENA MULTISALA viale Tassoni 8, telefono 211.712. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; sabato ultimo spettacolo 0,45. **Stargate.**
ASTRA v. Rismondo 2. Or.: 16,30 ult. 22,30; fest.: 14,30 ult. 22,30. **Kika - Un corpo in prestito.** V. M. 14.
CAPITOL v. Università 9, tel. 222.411. Or. 16,30 ult. 22,30; fest.: 14,30 ult. 22,30. **Occhi nelle tenebre.**
[redacted] Or.: 20,30; 22,30 fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Mangiare bere uomo donna.**
EMBASSY vic. Albergo 8, telefono 225.187. Or.: 20,30; 22,30. Fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Tre vedove e un delitto.** Domani: **I camerieri.**
[redacted] 76. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30 **Vanya sulla 42ª strada.**
MICHELANGELO via Giardini 257, tel. 343.662. Or.: fer 20,15; 22,30; sab. 16; 18,10; 20,15; 22,30; fest. 14,15; 16,15; 1[redacted]; 20,25; 22,30. Sab. [redacted] 0,30. **Stargate.**
NUOVO SCALA MULTISALA - [redacted] Via Gherardi 34, tel. 33.35.52. Or fer 20,30; 22,30 fest. 14,30 ult. 22,30; sab. ult. 0,30 **Belle al bar.**
NUOVO SCALA MULTISALA - Sala verde. via Gherardi 34, tel 33.35.52. [redacted]: 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30; sab. ult. spett. 0,45. **Forrest Gump.**
ODEON. Or.: 14; ult. spett. 22,30. V.m 18. **Arabika.**
OLIMPIA via Malmusi 52, telefono 225.713 Fer 16,30; 22,30; fest. 14,30; ult. 22,30 **Timecop.**
PRINCIPE piazzale Bruni, telefono 243 361. Or : 15; 17,30; [redacted]: 22,30. Sab. spett. 22,30. **Rivelazioni.**
RAFFAELLO [redacted] Formigina 380, [redacted] 357.502. Or.. fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Warriors - Una volta erano guerrieri.**
[redacted] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **The mask.**
SALA TRUFFAUT v. degli Adelardi 4, tel. 236.288. Riposo

[redacted]

ASTORIA. Or.: 20,30; 22,30. Fest.. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted]**riors - una volta erano guerrieri.**
CENTRALE v. Emilia 210, t. 23.634. Fer 20,30; fest. 15; ult. 22,30. **Rivelazioni.**
CRISTALLO via Appia [redacted], tel [redacted]. Fer.: 20,30; 22,30 fest.: 15,30 ult. 22,30 **Rivelazioni**
JOLLY via Troni 16, telefono 22.794. Fer.: 19,30; 22,30 fest.: 16,30; 19,30; 22,20 **Pulp fiction - nero criminale.**
[redacted] via Aldrovandi 27, tel. [redacted] Or.: fer e sab. 15; fest. 14, ult. [redacted]. **Stargate.**

[redacted]

AL CORSO [redacted] Garibaldi 12, tel. [redacted]. Fer. 20; fest. 14,30 ult. spett. 22,30. [redacted] **mask.**
ALEXANDER 1 [redacted] M. S. Pietro 51, [redacted] 430.864. Fer. 20; fest. 15 [redacted] 22,30. **Rivelazioni.**
ALEXANDER 2 via M. S. Pietro 51, tel. 46.281. Fer. 20; fest: 15; ult. 22,30 **Belle al bar.**
[redacted] 1 via San Rocco 8, telefono 438.657. Fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,20. **Tre vedove e un delitto.**
[redacted] 2 via San Rocco 8, telefono 438.657. Fer. 20 [redacted]. 15 ult. spett. 22,20. **Stargate.**
[redacted] v. S. Rocco 1/b, tel 435.782. [redacted] 20; fest. 15; ult. 22,20. **Stargate.**
CAPITOL Or.20,15; 22,30 **The Lion King (Il re leone).** Lingua orig.
[redacted] via E. San Pietro 17, telefono 439.289. Feriali 20; festivi 15, ultimo spettacolo 22,30. [redacted]**zioni.**
D'ALBERTO [redacted] via E. San Pietro 17/b, telefono 439.289 Feriali 20; festivi 15,30, ultimo spettacolo 22,30. **Kika - Un corpo in prestito.**
OLIMPIA via Tassoni, telefono 292.694. Orario spettacoli: 16; 20,15; 22,15. Film rassegna. **Fragola e cioccolato.**
ROSEBUD via Med. d'Oro della [redacted]stenza. Or.: 18; 20,30; 22,30 Riposo
VERDI. Feriale [redacted] 20,30; 22,30; festivo ore 14,30; ultimo spettacolo ore 22,30. **Timecop - Indagine dal futuro.**

[redacted]

APOLLO v. Garibaldi 79, tel. 24.655 **The mask.**
CORSO corso Vittorio Emanuele [redacted] 61, telefono 21.985. [redacted] - [redacted] **po in prestito**
[redacted] corso [redacted] Emanuele II 49, tel. 334.175. **Rivelazioni.**
[redacted] l.go Matteotti 15, tel 26.728. [redacted] **nelle tenebre**
POLITEAMA via San Siro 7, [redacted] 25.840 **Stargate.**
POLITEAMA [redacted] via S. Siro 7, tel. 25.840. **Può succedere anche a te.**
[redacted] **VIP** v. [redacted] Siro 7, t. 25.840. **Timecop - Indagine** [redacted] **futuro.**
PRESIDENT via Manfredi [redacted], telefono 458.2154. **Terminal velocity.**

PARMA

[redacted] via Petrarca 11/c, telefono 233.216. Or.: 20,15 ult. spett. 22,30. **Con gli occhi chiusi.**
ASTRA p. Volta 15, telefono 562.178. Fer.: 21; sab. 17; 19,45; 22,30; **Sole ingannatore.**
CAPITOL [redacted] Petrarca 11/c, telefono 232.216 Orario spettacoli: 20,15 ultimo spettacolo ore 22.30. **Occhi nelle tenebre.**
LUX SALA 1 p.le Bernier 1, telefono 237.525. **Tre vedove e un delitto.**
LUX SALA 2 p. Bernier 1, telefono 237.525. Or.. 20,15; 22,30. **Prima della pioggia.**
[redacted] **PICCOLO TEATRO.** Ore 20; 22,30. Riposo..
ORFEO v. Oberdan 5, t. 230.200. Ore 20,30; 22,30. **The mask**
RITZ. Or.: 16; ult. 22,30. **Voluttà ed estasi della carne.** V M. 16.
[redacted] via Tanara 5, telefono 230.028. Feriale [redacted] 16; ultimo ore 22,30; festivo [redacted] 14; ultimo ore 22,30. **Stargate.**
TRENTO v. Trento 4, telefono 771.205. **Timecop - Indagine** [redacted] **futuro.**
[redacted]**ERDI SALA 1** via Paciaudi 10, telefono 230.476 **Rivelazioni**
VERDI SALA 2 via Paciaudi 10, telefono 230.476. **Kika - Un corpo in prestito.**

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: riposo
ARGENTA
MODERNO: Assassini nati
BAZZANO
ASTRA: Stargate
STAR: The Mask
BONDENO
ARGENTINA: Il banchetto di nozze
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: riposo
FARNESE: Timecop
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo
CARPI
CAPITOL: Rivelazioni
CORSO: Belle al bar
EDEN: riposo
SUPERCINEMA 70: Stargate
[redacted]
NUOVO ROMA: Il giardino segreto
CASTELFRAN[redacted]
NUOVO: riposo
CASTEL SAN PI[redacted]
JOLLY: riposo
[redacted]
BELVEDERE: Lamerica
[redacted] PEPOLI
[redacted]: Assassini [redacted]
CENTO
[redacted] Rivelazioni
ODEON: riposo
CODIGORO
ARENA: riposo
COPPARO
ARCOBALENO: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: La bella vita
CREVALCORE
VERDI: riposo
FIDENZA
CORSO: riposo
CRISTALLO: riposo
FINALE EMILIA
CORSO: Junior
FRANCOLINO
KAGLIATI: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Rivelazioni
LAGARO
VITTORIA: riposo
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Stargate
[redacted] B: Rivelazioni
[redacted]
VITTORIA: riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo
MIRANDOLA
CAPITOL: [redacted]
[redacted] Mask
MONTECCHIO
ZACCONI: riposo
PAVULLO
GIARDINI: riposo
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: riposo
KURSAAL: riposo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: riposo
PUIANELLO
EDEN: Assassini nati
REVERE
[redacted] spettacolo teatrale
[redacted]
TEATRO NUOVO: riposo
[redacted] IN [redacted]
FANIN: [redacted]
GIADA: Rivelazioni
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Genesi
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Warriors - Una volta erano guerrieri
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
SASSO MARCONI
MARCONI: riposo
SASSUOLO
CARANI: spettacolo di prosa
S. FRANCESCO: spettacolo teatrale
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Rivelazioni
SESTOLA
BELVEDERE: Il toro
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: Stargate
VERGATO
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: The Mask

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

[redacted] v. Matteotti 8/B, t. 940.306. **Rivelazioni.** Or.: 17,20; 19,45; 22,15.
ITALIA v. [redacted] 8, tel. 943.164. **Stargate.** Or.: 17,10; 19,20; 21,45.

PADOVA

ALTINO via [redacted] 1, telefono 875.232. **Stargate.** Ap. ore 15.
ARCOBALENO v. Reni 2, telefono [redacted]. **Pulp fiction.** Ap. ore 17.
ASTRA via Aspetti 37, tel. 604.07. **Sirene.** Or.: 20; 22,15.
BIRI piazzale Stanga, telefono 778.169. [redacted] **Mask.** Or.: ap. 16.
[redacted] via Cassan 2, tel. 875.20.87. [redacted] **straordinarie.** [redacted].. ap. 17.
QUIRINETTA p. Insurrezione, [redacted] 875.1680 **Stargate.** Or. ap.: 17.
SUPERCINEMA via E. Filiberto, tel. 875.0720. **Rivelazioni.** Or.: 17.
CONCORDI via [redacted] Martino e Solferino, telefono 875.1009. **Kika.** Orario ap[redacted]: 17.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, tel. 528.7706. Rassegna: **I Classici.** Ap. ore 15.
CENTRALE San Marco 1659, tel. 52.28.201. **Stargate.** Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22.
OLIMPIA [redacted] S. Marco 1094, telefono 520.5439. **Prima della pioggia.** Or.: 16,30; 18,40; 21,15.
RITZ San Marco 617, t. 520.4429. **Rivelazioni.** Or.: 16,35; 19,10; 21,45.
ROSSINI S. Marco 3988, t. 523.0322. **Belle** [redacted] **bar.** Ap. 16.

TREVISO

ASTRA v. C. Alberto 14, tel. 542.611. **Belle al bar.** Or.: 18,30; 20,20; 22,15.
[redacted] vic. XX Settembre 43, telefono 542.330. **Timecop - Indagine dal futuro.** Or.: 16,40; 18,30; 20,20; 22,15.
[redacted] piazza Martiri [redacted] Belfiore, telefono 300.224. **Natural** [redacted] (vers. orig.). Or.: 14,30; 17; 19,30; 22.
CORSO c.so [redacted] Popolo 28, [redacted] 549.322. **The Mask.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] l.go Altinia, tel. 542.624. [redacted]. [redacted]: 17,35; 19,55; 22,15.
[redacted] p.za Crispi 8, [redacted] 542.207. **Stargate.** Or.: 17,35; 19,55; 22,15.
PICCOLO [redacted] p.zza Martiri di Belfiore 2, tel. 300.224. **Kika - Un corpo in prestito.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,15

ROVIGO

CORSO corso del Popolo 150, telefono 29.860. Riposo. Domani **Camerieri.**
[redacted] via Manzoni 18, telefono 24.837. **Malice.** Or.: [redacted].

VERONA

ASTRA via Oberdan 13, telefono 596.327. **Il re leone.** Ore 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
CORALLO via [redacted] Spade 19, t. 595.990. **Kika.** Ore 16; 18; 20; 22,15.
[redacted] via Cere, t. 8002.050. **Tre vedove e** [redacted] **delitto.** Or.: 18; 20,10; 22,15.
[redacted] via Roma 3, tel. [redacted]. **Stargate.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
MARCONI v. Mazzini 15, t. 594.706. **Stargate.** Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15
NUOVO p. Viviani 10, tel. 800.6100. Riposo. Domani **Time Cop - Indagine dal futuro.**
PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.591. **Con** [redacted] **occhi chiusi.** Or.: 15,30; 18; 21.
RIVOLI p.zza [redacted], t. 590.855. **Rivelazioni.** Or.: 15,30; 18; 20,16; 22,30.

MESTRE

[redacted] via Carducci, telefono [redacted]. **Timecop - Indagine dal futuro.** Or.: 18; 20; 22.
[redacted] **MARCO** viale [redacted] Marco, tel. 531.7886. **Stargate.** Or.: 17,30; 19,45; 22.
CORSO via del Popolo [redacted] t. 986.722. [redacted]. [redacted]: 17,15; 19,40; 22.
[redacted] via Sernaglia 12, [redacted]. 538.1655. Riposo. Domani **Mangiare** [redacted] **Uomo Donna.** Or.: 16,30; 19,15; 22.
EXCELSIOR p.zza Ferretto, t. 989.564. **Kika.** Or.: 17,30; 19,45; 22.
PALAZZO [redacted] v. Palazzo 31, t. 971.444. [redacted] **branco.** Or.: 18; 20; 22.
PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **The** [redacted] Or.: 18; 20; 22.
CORSINO corso Del Popolo 30, telefono [redacted]. **Tre vedove e un** [redacted] Orario: 18; 20; 22.

[redacted]

[redacted] Italia 16, t. 530.320. **Rivelazioni.** Or : 17,30; 19,45; 22.
VITTORIA p.za Vittoria 41, t. 530.263. **Go fish.** Or.: 20,45.

VICENZA

ARLECCHINO Giardino Salvi, telefono 544.146. [redacted] **Cop - Indagine** [redacted] **futuro.** Or.: 17; 18,45; 20,20, 22,30.
CORSO corso Fogazzaro, telefono 321.920. **Rivelazioni.** Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22,15.
ITALIA corso Peschiere Vecchie 35, telefono 323.607. **Stargate.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
[redacted] c. Palladio 176, t. [redacted] **Wyatt Earp.** Or.: 15; 18,15; 21,30.
PALLADIO via Verdi 8, tel. 321.420. **Kika.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
[redacted] str. Filippini 5, tel. 321.909. **Pulp fiction.** V.M. [redacted]. Or.: 17; 19,30; 22.

TRIESTE

[redacted] Gossi 14, telefono 304.222. **Genesi.** Or.: 16,30; 18,15; 20; 22,15.
[redacted] via [redacted] 2, t. [redacted]. **Rivelazioni.** Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,15.
AMBASCIATORI viale XX Settembre 35, t. 66.24.24. **Stargate.** Or.: 16; 18; 20,05; 22,15.
MIGNON via [redacted] Settembre 37, telefono 538.495. **Luce rossa.** Orario: 16.
NAZIONALE 1 v.le XX Settembre 30, t. 635.163. **The Mask.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
NAZIONALE 2 via XX S[redacted] 30, t. 635.163. **Kika.** Or.. 16; 18; 20,05; 22,15.
NAZIONALE 3 [redacted] XX Settembre 30, t. 635.163. **Terminal Velocity.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, t. 635.163. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15
SALA AZZURRA via Muratti 2, tel 767.300. **Belle al bar.** Or.: 16,30; 18,20; 20.10; 22.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, t. 2[redacted] **Belle al bar.** Or.: 18; 20; 22.
CENTRO A. MORO (Cordenons), tel 932.725 **True Lies.** Ore 21
ZERO - [redacted] **Grande,** piazza Maestri [redacted] Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. Riposo Domani **Warriors - Una** [redacted] **guerrieri.** Orario: 19,45; 22.
ZERO - Sala Pas., p.zza Maestri del Lavoro 3, tel. (0434) [redacted]. [redacted] **tempo dei gitani.** Or.: 16,30; 21.
RITZ (Cordenons), p.zza della Vittoria, tel. [redacted]5 **Rivelazioni.** Or.· 17,30; 19,45, 22.
VERDI via Cesare Battisti 2, tel. 28.212. **Stargate.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

UDINE

ARISTON via Aquileia, [redacted] 504.484 - 297 497. **The Mask.** Orario: 16; 18; 20; 22.
CAPITOL v. Volontari Libertà, tel. 454.288 - 297.497. **Rivelazioni.** Or.: 17; 19,30; 22.
CENTRALE via Poscolle 8/B, tel. 504.240 - 297.497. **Sirene.** Orario: 16; 18; 20; [redacted]
CRISTALLO p.za Cadà, t. 501.258-297.497. **Time Cop - Indagine dal futuro.** Ap.: 16; 18; 20; 22.
[redacted] **D'ESSAI** via Cernaia, t. 504.874. **Accattone** di P.P. Pasolini. Or.: 19,45; 22.
[redacted] via Gorghi, [redacted] 501.761 - 297.497. **Stargate.** Or. ap. 15.
PUCCINI via Savorgnana, t. 585.635. [redacted]. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

[redacted]

[redacted]
[redacted] **GOLDONI.** 7 [redacted] ore [redacted], Ciccio Ingrassia in **Don** [redacted] **e Gano di Magonza** di Vincenzo [redacted] e Mimmo Cuticchio
[redacted] **LA FENICE.** 17 febbraio **Il Barbiere** [redacted] **Siviglia** [redacted] Gioacchino Rossini. Dirige Marco Armiliato.
TEATRO TONIOLO (piazza Toniolo, Mestre, [redacted] 041 - 971.666). Oggi [redacted] 20,30 Gabriele Lavia in **Il sogno** [redacted] **uomo ridicolo** [redacted] Fëdor Dostoevskij
TEATRO [redacted] Lunedì 6 ore [redacted], [redacted] **vizi al loro,** regia [redacted] Saverio Marconi.
[redacted] **(Portogruaro)** (tel. 0421-71 125) Oggi [redacted] 21, Alessandro Gassman [redacted] **senza donne**
VILLA [redacted] **(Mirano),** tel (041) 43.10.28. 4 febbraio ore [redacted] La Banda Osiris [redacted] **Le quattro stagioni di Vivaldi.**

[redacted]
TEATRO VERDI. 7 Febbraio ore 20.45 Aldo Reggiani in **La sposa** [redacted] **campagna,** di W. Wyckerley.
AUDITORIUM POLLINI. Lunedì 20 marzo ore 21 **André Isoir** all'organo
TEATRO [redacted] **X** (telefono 049 - 650.936). 18 febbraio ore 21 Alessandro Benvenuti in **Benvenuti** [redacted] **Casa Gori.**
AUDITORIUM DELLE [redacted].
PALASPORT SAN [redacted]
[redacted] Lunedì 6 [redacted] 21, Claudia Koll in **Uomini sull'orlo di** [redacted] **crisi di nervi.**

TREVISO
[redacted] **COMUNALE** (telefono 0422/410130) Domenica 5, ore 20,30 [redacted] Wertmuller e Amanda Sandrelli in **Gianni, Ginetta e gli altri,** regia di Lina Wertmuller.
TEATRO EDISON.
TEATRO ACCADEMICO (Castelfranco). 5 febbraio ore 21 Alessandro Gassman in **Uomini senza donne.**

[redacted]
TEATRO FILARMONICO. Venerdì 10 febbraio ore 21 Orchestra dell'ente lirico Arena in concerto. Dirige Istvan Denes, musiche di Salieri, Haydn e Mozart.
[redacted] **NUOVO** (telefono 045 - 80.06.100). 14 febbraio ore 21 Gabriele Lavia in **Il sogno di un uomo ridicolo** di [redacted] Dostoevskij.
TEATRO ALCIONE (telefono 045-84.00.848). 16 febbraio ore 21 **Stranolandia** [redacted] Stefano Benni, regia di Giorgio Gallione.

[redacted]
AUDITORIUM CANNETI. Giovedì 16 ore [redacted] **The Kings Singers** in concerto. musiche di Monteverdi, Ligeti, Brahms.
TEATRO [redacted] - Contra [redacted] (telefono 0444 - 32.37.25). 4 febbraio ore 21 Pino Amendola in **Uomini sull'orlo di una crisi** [redacted] **nervi**
TEATRO [redacted] - Thiene (tel 0444 - 38.99.42) Domani ore 21 A. Gassman [redacted] **donne,** di A. Longoni.

ROVIGO
[redacted] **ODEON** (tel. 0425/24.837). Domani ore 21 P. Ferrari e G. Ralli in **Il comico** di John Osborne
[redacted]
TEATRO COMUNALE (tel 0437 - 94.03.49). 10 febbraio ore 21 M. Micheli in [redacted] **Bettina** [redacted] Gannei e Giovannini.
TEATRO [redacted] **- Feltre** (tel. 0439/2364) 17 febbraio ore 21 **Due** [redacted] **di** [redacted] **scarlatte** [redacted] Aldo De Benedetti, regia [redacted] Titino Carrara.
AUDITORIUM COMUNALE.
[redacted]
TEATRO [redacted] (Sala Tripcovich, tel. 040 - 36.78.16). [redacted] 11 febbraio ore [redacted] **turco in Italia** di Rossini. dirige Donato Renzetti, regia di Stefano Vizioli.
TEATRO CRISTALLO. Oggi ore 20,30 A. Reggio e R. [redacted] in **A cinquant'anni lei scopriva il mare** [redacted] D. Chalon.
POLITEAMA [redacted] (tel. [redacted] - 56.72.01)
AUDITORIUM DEL MUSEO REVOLTELLA. Venerdì 17 ore 18 recital di Paolo Rumetz.
GORIZIA
[redacted] - Monfalcone. 7 febbraio ore 21 Jess Trio Wein in concerto.
CASA [redacted] **CULTURA KULTURNI DOM.** Telefono 0481-33288.
[redacted]
CENTRO CULTURALE ALDO [redacted] **- Cordenons** telefono 0434 - 932725. 10 febbraio ore 21 Ugo Pagliai e Paola Gassman in **Vita col padre** di H. [redacted]dsay.
[redacted] **CONCORDIA.** Telefono 0434- 521217.
[redacted]
TEATRO PALAMOSTRE (tel. [redacted] 27.15.84). Oggi ore 21 **Tra gli infiniti punti di un segmento,** di Cesare Lievi, repliche fino a domenica 5 febbraio.

LE TV PRIVATE

Tele+3
13 — [redacted], film sentimentale (Italia, 1942), con Isa Miranda, [redacted] Conte, Aldo Silvani (replica [redacted] 15)
17 — + 3 news, notiziario
17,05 Zaza, film sentimentale (replica alle 19, 21, 23, 1)

[redacted]
14,05 Prima pagina
14,30 Video one, [redacted]icale
19 — Il filotto, gioco a premi
19,35 [redacted] pagina
20,30 Balla comigo, telenovela
21,30 Trapper John, telefilm
1 — Programmi non stop

[redacted] 21 Palermo
12 — Gli speciale di Andrea, [redacted]ggiato
13 — The Sweeney - Ispettore Regan, telefilm
13,30 Le storie di Nano Pallino, cartoni
14,15 Tigi 21
14,40 L'allegro fantasma, film
16,50 Tigi 21
17,10 Le storie di Nano Pallino, cartoni
18 — [redacted] Lugaro, parapsicologia
18,30 [redacted] Dick, telefilm
19,40 Tigi 21
20 — Mania, rubrica di modellismo
22 — Tigi 21
22,30 Tracce di veleno [redacted] di champagne, film
24 — Garrison Commando, [redacted]
[redacted] Tigi 21

TV Agrigento
12,30 Madison sposa, rubrica
12,45 Commerciale
14,05 Notiziario
14,50 Supersix video one, musicale
16,35 Commerciale
17 — Notiziario
17,30 Carton Stories, cartoni
17,45 Ransie la strega, cartoni
18,10 Carton Stories, cartoni
18,25 Muteking, cartoni
18,50 Tgg special, informazione
19,05 Balla comigo, teleromanzo
20,05 Notiziario
20,40 [redacted] (G.H. Cabaret)
22,45 [redacted]
23,20 Supersix sport, avventura
0,45 Notiziario
— — Programmi non stop

Videomusic
12 — Cornflakes
13 — Il formicaio (R)
14 — Segnali di fumo
16 — Arrivano i nostri
16,30 Clip to Clip
17,30 Caos limit, magazine musicale
18 — Zona mito: «Simple Minds»
[redacted],30 Gary Moore, special
19,25 Frutti, conduce Simona Reisico
19,30 Vm giornale
19,45 Il formicaio, attualità
20 — The Mix, rotazione video
22 — Caos dance
22,30 Rock Revolution, con Mixo
[redacted] Frutti - Moka choc (R)

Canale 21
14,40 L'allegro fantasma, film
16,50 Tigi 21, telegiornale
17,10 Cartoni [redacted]
18 — Liana Lugaro, rubrica
18,30 Bravo Dick, telefilm
19,40 Tigi 21, telegiornale
20 — Mania, rubrica
22 — Tigi 21, telegiornale
22,30 Tracce di veleno in una coppa di champagne, film
24 — Programmazione notturna

Video 3 TCI
12,30 Rubrica scolastica
13 — Enea, telefilm
14 — Ogginotizie
14,30 E' gradita la mancia, spettacolo
16 — Commerciale
16 — Rubrica scolastica
18,45 Il fantastico mondo di Paul
19,30 Oggisera
20 — [redacted]
20,30 Villaggio Sicilia, settimanale
22,30 Ogginotte
23 — E' gradita la mancia, spettacolo
24 — Informazione ieri
0,30 Lady Be[redacted]
— — Programmi non stop

[redacted] Odeon
14 — Mediterraneo notizie
14,30 Tivù tivù, talk show
15 — Proposte commerciali
16,45 Speciale spettacolo
17,05 Rosa tv, rotocalco
17,15 Fra' Diavolo, [redacted] avventura (Italia, 1942), con Enzo Fiermonte
19 — Mediterraneo notizie
19,30 Tg rosa, informazione
20 — Cartoni animati
20,30 Visitors, miniserie in 5 puntate (Usa, fantascienza, 1984), con Jane Badler, Marc Singer, R. Englund (1ª puntata)
22,30 Mediterraneo notizie
23 — Maria Landolina, fenomeni paranormali
23,30 [redacted]film
[redacted] — Non è la Rai non il Canale 5 ma allora...

Teletna
13 — Noi oggi, rotocalco condotto da Flaminia Belfiore (1ª parte)
— — Falcon Crest, serial tv
— — [redacted] oggi, rotocalco (2ª [redacted]
14 — Sicilianuno, notiziario
16,15 Proposte commerciali
18,30 Falcon [redacted], serial tv
19 — Sono le diciannove (1ª parte)
19,30 Sicilia[redacted], notiziario
— — Sono le diciannove (2ª parte)
20,15 Sicilia[redacted] notiziario
20,30 Fbi, telefilm

TRM ODEON - RADIO VIDEO CALABRIA

«Fra Diavolo», firmato da Zampa

Esordio alla regia per Luigi Zampa (nella foto). Il film «Fra Diavolo» del 1941, con Enzo Fiermonte, Elsa De Giorgi, Laura Nucci e Carlo Romano, traduce in immagini la commedia di Bonelli e Romualdi, sul brigante che combatte a fianco dei borbonici all'arrivo delle truppe napoleoniche nel Regno di Napoli. In onda su Trm Odeon e su Radio Video Calabria alle 17,15

21,30 Documentario
21,57 Siciliaflash, notiziario
22 — Insieme... fino a mezzanotte, rubrica (1ª parte)
[redacted] — Sicilianotte, notiziario
23,20 Insieme fino a mezzanotte, rubrica (2ª parte)
24 — Ieri e oggi, il tg della notte
— — Programmazione notturna

TG [redacted]
[redacted] Notiziario, [redacted] edizione
14,15 Tgs [redacted]
15 — Notiziario (R)
[redacted]
17,30 Professione pericolo, telefilm
18,30 Dynasty, serial tv
19,25 Notizia[redacted], 2ª edizione
19,45 Domus Magna, arte a Palermo
20,25 Notiziario (R)
20,45 La Valle dell'Erica, serial tv
21,30 Tgs studio
22,40 Notiziario (R)
23,05 Il fantastico Mr. Monroe, telefilm
23,35 Mago Luigi, rubrica
0,10 [redacted] - Tgs studio (R)
1,30 Programmi non stop

TC Catania
13 — Giotto, notiziario
13,30 Punto alle 8, situation comedy
14 — I superamici, cartoni
14,30 Ogginotizie
15 — Alice, situation comedy
15,30 Il mondo della magia
16 — Commerciale
17,45 I grandi veggenti d'Italia, rubrica
18,30 Alice, situation comedy
19 — Giotto, notiziario
19,30 Sampei ragazzo pescatore, [redacted]toni
20 — Punto alle 8, situation comedy
20,30 Chi [redacted] Samantha?, film [redacted] giallo (Usa, 1986), con A.[redacted]
22,30 Freddy's Nightmare, telefilm
23,30 Il mondo della magia
[redacted] — Ogginotte, notiziario
0,15 Programmi non stop

Telescirocco
13 — Starlandia
14 — Tsi, telegiornale
15 — Pomeriggio insieme
16,15 Starlandia, varietà
17,15 Di classe
18,30 Maxivetrina
19 — Tiessei pubblico e privato, settimanale
20,30 Diagnosi, talk show di [redacted]
[redacted] Tsi, telegiornale
— — Programmi non stop

[redacted] Sicilia
12 — Insieme fino a mezzanotte
14,30 Sicilauno, telegiornale
15 — Proposte commerciali
16 — News Company, rubrica
17 — Starlandia, per i piccini

LE TV PRIVATE

15 — Di classe - Il buongusto ha il suo perché, rubrica
18,30 News Company, rubrica
19 — Proposte commerciali
20,30 Diagnosi, talk show di medicina a cura del prof. Fabrizio T. Trecca
22,30 Siciliasera, telegiornale
23,30 Sicilianotte, telegiornale
0,30 Programmazione notturna

Radio [redacted] Calabria
[redacted] Match music, rubrica
[redacted] Film
17 — Rosa tv, rotocalco
17,15 Fra Diavolo, film
19 — [redacted] music, [redacted]
19,25 Video news
19,45 Volpe alla caccia
20,15 Tg Rosa, informazione
20,30 Visitors, miniserie [redacted] 5 [redacted] (1ª parte)
22,30 Programmi non stop

Tele+1
12,50 +1 news
13 — Mille bolle blu, film
15 — Old Gringo - Il vecchio gringo, film (1989), con Gregory Peck
17 — Telepiù bambini
19 — Doppia anima, film
21 — Equinox, film fantascienza (Usa, [redacted] con Matthew Modine, Lara Flynn
23 — Bagliori nel buio, [redacted] con D. B. Sweeney
— — Film non stop

Video [redacted]
13 — Professione pericolo, telefilm
14 — Vm giornale - Vm lavoro
15 — Boomer [redacted] intelligente, telefilm
16 — Bazaar, televendita
18 — Agricoltura, rubrica
18,30 Dynasty, serial tv
[redacted] Vm giornale
20,30 Ciclone sulla Giamaica, film
22,30 Vm giornale
23 — Programmi non stop

Telespazio
13,15 Professione pericolo, telefilm
14,15 Telegiornale
14,30 Filo diretto, rotocalco
15,20 Spazio commerciale
18,30 Dynasty, serial tv
19,30 Telegiornale
20 — Spazio redazionale
20,30 Il mago Wizard, telefilm
[redacted] Legwork, telefilm
[redacted] diretto, rotocalco (R)
24 — Telegiornale
0,30 Programmazione notturna

Vuellesette
14 — VI7 news
15 — V.P.
16 — Maxivetrina
18,15 Starlandia, per i più piccini
17 — Di classe: il buongusto ha il suo perché, rubrica condotta da Maria Giovanna Elmi e Corrado Tedeschi
18 — [redacted]
19 — VI7 news
20,30 Diagnosi, talk show di medicina a cura del professore [redacted] L. Trecca
22,50 VI7 news
23,15 Rubrica di giardinaggio
23,30 VI7 non stop

Tele Acra[redacted]
14,15 Vg + Approfondimento
15,30 Televendita
17,15 Vg pomeriggio
17,30 Televendita
18 — Musica e spettacolo
18,30 Viviana, telenovela
19 — Di classe, [redacted]
19,15 Tg rosa, informazione
20,10 Vg sera
[redacted] Gli occhi del drago, film
22,30 Programmi non stop

Tele+2
13 — Basket: Coppa Korac (R)
13,30 Il grande tennis (R)
14 — Coast to Coast, sport Usa
16,30 Mondo hockey, rubrica
18 — Snowboard
18,30 Telesport, notiziario
18,35 Sportime, magazine
20,30 Basket: Barcellona - Buckler (Bo), Euroclub
22 — [redacted] (Tel Aviv) - Scavolini (Pesaro), Euroclub
23,30 Supervolley, rubrica
24 — [redacted] - Buckler [redacted]o), Euroclub (R)

Telereggio
13 — Servizi speciali del Vg
14 — Videogiornale
15,10 Baby show (1ª parte)
15,40 Cartoni animati
16,40 Baby show (2ª parte)
17,10 Junior sport
18,10 Nature match, documentario
20,30 Servizi speciali del Vg
22,30 Videogiornale

Telejonica
13,10 [redacted]
13,40 Tg, notiziario
14,05 La voce della Sicilia
14,10 Tam tam, rubrica
15,50 Affari in tv
18,50 Telefilm
20,20 Tg sera, notiziario
20,40 La voce della Sicilia
20,45 Film
[redacted] La voce della Sici[redacted]
22,50 Tg notte, notiziario
23,15 Programmi non stop

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] parte delle emittenti.

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass s.p.a.

PK

CATANIA, viale Sicilia 35 - Tel. 095 327.122
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 623.51.00
SIRACUSA, viale Teracati 39 - Tel. 0931 412.131 - 412.135

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

SPETTACOLI SICILIA E CALABRIA

TEATRI

PALERMO

TEATRO PALERMO: Dal 3 al 26 febbraio Auditorium S. Eugenio Papa, piazza Europa 40. Novità assoluta **U furgiaru sfurtunatu** commedia brillante. Venerdì e sabato ore 21, domenica ore 18. Tel. 34[redacted]

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. Ciclo di opere e di balletti 1995 (5 gennaio - 21 giugno). «Politeama Garibaldi». Prima rappresentazione mondiale dedicata a Palermo **Il Gattopardo**, balletto di R. Petit, su libretto di E. C. Roux ispirato a **«Il Gattopardo»** di G. Tomasi di Lampedusa; musiche di Verdi, Rossini, Puccini, Bellini, Respighi e musiche popolari italiane; scene e costumi L. Spinatelli; nei ruoli principali N. Leriche, J.-C. Verchere, D. Khalfouni, C. Zamparo, C. Pierre, Y. Broeckx, L. Lacarra, F. Sposi. Ballet National de Marseille Roland Petit. **Francesca da Rimini** di R. Zandonai, dir. M. Arena, r. A. Fassini, scene e costumi P. Grossi, allestimento E.A. Teatro Regio Torino; nei ruoli principali R. Kabaivanska, J. Omilian, J. Cura, S. Carroll, E. Nova. **Rigoletto** di G. Verdi, dir. G. Carella; nei ruoli principali L. Serra, E. Norberg-Schulz, J. Jovanovic, P. Gallo, J. Sempere, A. Fondary, E. Tumagian, C. Siriuk. Prima rappresentazione in Italia **Der Traumgörge** di A. Zemlinsky (in tedesco con sopratitoli in italiano), dir. K. Martin; nei ruoli principali J. Omilian, A. Puser, K. Schellenberger, T. Nolen. **Eva** di F. Lehar, dir. R. Bibi, r. F. Crivelli, cor. G. Dill, scene e costumi D. Donati; nei ruoli principali D. Mazzucato, K. Ricciarelli (prot.), L. Canonici, A. Antoniozzi, E. Pagni (attore). Orchestra, coro e corpo [redacted] ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Maestro del coro F. Foglazza, dirett. del ballo G. Canale, dirett. dell'allestimento scenico A. Carollo.

RIDOTTO TEATRO BIONDO: tel. [redacted].

TEATRO TENDA VITO ZAPPALA[redacted] viale Galatea Mondello - Tel. 684.19.22.

CABARET

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. 586.394 - 581.751.

AL [redacted]NVENTO: via Castelfaro Bandiera 68 (zona Faldo). Tel. 091/63.72.428. [redacted] **tocchiamo questo** [redacted]o di Nenfa, [redacted] Stefano, Scirenzo con Titti Giambrone, Giuseppe Giambrone, Giovanni [redacted]. Musiche: Massimo Melodia. Venerdì [redacted] 21,15, sabato ore 22,15, domenica [redacted] 18,15.

ALLA [redacted] via Cantieri, [redacted] **Saponeta**. Civiletti, Petrolini, Barbera. Venerdì 21,30, sabato 22, venerdì 17,30.

ALLO SHANGRI-LA: tel. 223.845.

AL [redacted] via [redacted] Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - [redacted] 663.451.

TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Telefono 625.9223. Sabato ore 22 - Domenica [redacted] **Cabaret** con Gustavo Saint.

TEATRO MADISON: piazza Don Bosco [redacted] - tel. 543.740-637.29.15. Bibi Bianca, Miriam Di Paola **Quando c'era lui,...** Sabato 22,30, domenica 18,30.

TEATRO ANTONY: via Don Orione - tel. 544.755. **Pidocchi rinsciuti** con Cariola, Calò, Salemi, Pupella.

TEATRO CRYSTAL: tel. 571.04.94. **A titolo provvisorio** con Alamia, Buniuno, Sperandeo, Ranelli.

TONNARA FLORIO: tel. 637.5611-637.4384.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB: p. S. Placido 12, tel. 312.145.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 57. [redacted] **Gatto Blu** «Faoloso». Prenotare tel. 312.918.

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

[redacted]

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 497.962.

MESSINA

[redacted]

[redacted]**SSOCIAZIONE EN[redacted] [redacted] DI MESSINA** «Stagione [redacted] musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO». G. Verdi. **Un ballo in maschera** Dir. A. Licata: Produzione, Orch. e Coro: E. A. R. Teatro M. Bellini di Catania. 2 (T.no A) 3 (T.no B) 4 (T.no C) febbraio 1995. P. I. Ciaikovskij. **Il lago dei cigni**. Balletto dell'Opéra di Parigi. Produz.: Opéra di Parigi. Coreografia: R. Nureiev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 16 (T.no C) febbraio 1995. **Virgilio Sieni Danza**. 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater** 3. 21 (T.no A) 22 (T.no [redacted]) (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea**. Dir. F. Amendola. Reg. W. Pagliaro, Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita**. Dir. F. Amendola. Orch. del Teatro di Messi[redacted]. Nuova produz. dell'Ente Teatro di [redacted]essina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assolute) di M. Betta, G. Sollima, A. [redacted]. Coproduz.: Ente Teatro di Messina Escos T. Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncavallo **La reginetta delle rose** Dir. G. Gavazzeni. Reg.: F. Crivelli. [redacted]. Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. [redacted] Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.). G. Bizet **Carmen**. Dir. L. A. García Navarro. Reg.: F. Tiezzi. Orchestra Filarmonica Veneta. Coro [redacted] T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. Per inf. tel. 090/345.233.

ENTE TEATRO DI MESSINA Il lago dei Cigni [redacted] P. I. Ciaikovskij. Ballet [redacted] l'Opéra National de Paris; coreografie di Ru[redacted] Nureyev. 2-3 febbraio nel Teatro Vittorio Emanuele [redacted] ore 21; 4 febbraio ore 17,30. Per inf. tel. 090/345.233.

FILARMONICA LAUDAMO Concerto del clarinettista Giora Feidman; musiche di autori vari. Dom. 5 febbraio alle 21 nel Teatro in Fiera. Per inf. tel. 090/710929.

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE Concerto dell'Orchestra del Festival di Bergamo e Brescia diretta [redacted] Ortiz; musiche di Bach. Lunedì 6 febbraio alle 21 nel Teatro Vittorio Emanuele. Per informazioni [redacted] 090/343.420.

TEATRI

ENTE [redacted] **DI** [redacted] **di frontiera** di Gianfelice Imparato. Allestimento della compagnia Bis; regia di Gigi Proietti. Dal 2 al 5 febbraio nel Teatro in Fiera. Per informazioni tel. 090/345.233.

PRIME VISIONI IN SICILIA

[redacted]

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 17/18,40/20,50/22,30
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — Spionaggio

CALTANISSETTA

Bauffr[redacted] — salita Matteotti 10, Tel. 21.504, Cinema-Teatro
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa [redacted]) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' — Thriller

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' [redacted]

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sirens — di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' — Dramm.

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' — Thriller

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Cinerassegna
Cineclub

Capitol — v. Vicenza 18, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30
Cineclub

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
Tre vedove e un delitto — di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva e sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si [redacted]tenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' — Comm.

Excelsior — v. [redacted]ppe De Felice 19, Tel. 318.699, Or.: 16,30/22.30, Ing. 8000; rid. 6000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, [redacted], Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo [redacted] Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Golden — v.le Ruggero [redacted], Tel. 492.949, Or.: 18/22,30
Kika — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' — Commedia

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Metropolitan
TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Può succedere anche a [redacted] — di A. Bergman, con N. Cage, B. Fonda, R. Perez (Usa '94) — Un poliziotto [redacted] la propria vincita alla lotteria con una cameriera squattrinata, [redacted] moglie calcolatrice e [redacted] pronto a sbocciare. N. V. 1h 40' — Comm.

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — [redacted] impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — Comico

[redacted] — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 17,30/22,40
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni [redacted]

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17/20/22
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' [redacted]

[redacted]

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695 Or. 16/22,30
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. [redacted]. 14 [redacted] — Drammatico

Lux — l.go Seggiola, is. 168, Tel. 716.288, [redacted]: 16/22,30
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Olimpia — v. degli Amici, is. [redacted], Tel. 716.039, Or.: 16/22,30
Once [redacted] warriors — di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore [redacted] famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza [redacted] marito V. [redacted]. 14 1h 40' — Dramm.

[redacted] — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40
[redacted] gli occhi chiusi — di F. Archibugi, con D. Capriogilo, G. Boccardelli, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' — Drammatico

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Tre vedove e un delitto — di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna [redacted] a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' — Comm.

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.248, Or.: 17,30/20/22,30
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.6547. [redacted]: 16, 18,10/20,20/22,30
Kika — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: [redacted], nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' — Commedia

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30/ 18,30/20,30/22,30, Ing. [redacted]
Once were warriors — di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. [redacted] (N. Zel. '94) — Una donna, discendente [redacted] ca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. [redacted]. 14 1h 40' — Dramm.

[redacted] — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Cineclub, Or.: 20,15/22,30
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque [redacted] ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

Fiamma — L.go degli Abeti 5, Tel. 625.1086, Or.: 17,30/20/22.30, Ing. 10.000
Rivelazioni — [redacted] Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difen[redacted] dignità e [redacted]. [redacted] romanzo [redacted] Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 17,15/20/22,30
Sole ingannatore — di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchicov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' — Drammatico

Iglea Lido — s. Amm. Rizzo [redacted], Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. [redacted]
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. [redacted]
[redacted] Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un [redacted]omo di gomma» grazie a una [redacted] magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. [redacted] 50' — Comico

Rouge [redacted] — p. Verdi 62, Tel. 587.288. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Occhi [redacted] tenebre — di M. Apted, con M. Stowe, A. Quinn, L. Metcalf (Usa '94) — Una ragazza uscita dalla cecità grazie a un trapianto di cornee, testimone di un omicidio, è perseguitata dall'assassino e non creduta dalla polizia N. V. 1h 50' — Thriller

[redacted] — V. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17,30/20/22,30, Lire 10.000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. D[redacted] (Usa '94) — [redacted] archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo [redacted] e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Nazionalino — via E. Amari 168, [redacted], Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni [redacted] ria a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

[redacted] — Or.: 17,30/20/22,30
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai [redacted] tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14, 2h 02' — Drammatico

Metropolitan — V.le Strasburgo 358, Tel. 688.85.32, [redacted]: 17,30/20/22,30
Teatro: **I Pooh in concerto**

Jolly — V. Costantino 54, t. 341.263, Cinestudio. Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, Ingr. [redacted]
Può succedere anche a [redacted] — di A. Bergman, con N. [redacted]age, B. Fonda, [redacted] Perez (Usa '94) — Un poliziotto che divide [redacted] propria vincita alla lotteria con una cameriera squattrinata, una moglie calcolatrice e un amore vero pronto a sbocciare. N. V. 1h 40' — Comm.

Nazionale — V. E. Amari 168, [redacted] 588.290, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende [redacted] viaggio [redacted] tempo per catturare un senatore corrotto in grado di [redacted]ficare il corso della [redacted]. N. V. 1h 40' — Thriller

Rivoli — V. Imp. Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.[redacted]
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

[redacted]

La Licata — v.le Teracati Lena 10, Tel. 621.062, Or.: 17,30/23
Luna di fiele — [redacted] R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

[redacted] — Ingr. 10.000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca [redacted] portone che lo conduce in [redacted] mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Kika — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e [redacted]. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' — Commedia

Mignon — Tel. 61.122
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente [redacted] difendere dignità e lavoro. Dal [redacted] di Crichton V. [redacted]. 14 2h10' — Drammatico

Vasquez — Tel. 36.823
A [redacted] non fa friddu — Teatro

Verga — Tel. 68.042
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione [redacted]izia e varca un portone [redacted] lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

TRAPANI

Arlecchino — s. Marconi [redacted], Tel. 539.760
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14, 2h 22' — Drammatico

Ariston — Tel. 21.659
Once [redacted] warriors — di L. Tamahori, [redacted] R. Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, [redacted]i guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' — Dramm.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone [redacted] lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. [redacted] — Fantarcheologia

Supercinema — v. XX Settembre 15, Tel. [redacted]
Miracolo nella 34ª strada — di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene n[redacted] parte da convincersi di essere quello [redacted]. N. V. 1h 53' — Comm.

Masciari — p. La Pera, Tel. 728.390
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. [redacted] romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Rivelazioni — di B. Levinson, con [redacted] Douglas, [redacted] Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. [redacted], Or.: 16/18/20/22
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Tre vedove e un delitto — di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: [redacted] giovane donna arriva e sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' — Comm.

G[redacted] — SS [redacted] bis (Rende), Tel. 33.912, [redacted]: 18/20/22,30
Una volta erano guerrieri — di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' — Dramm.

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Kika — [redacted] P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive [redacted]. Nei suoi ritratti urbani c'è [redacted] tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' [redacted]

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, [redacted]
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto s[redacted]ando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h — Thriller

Raimondi
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un [redacted]flitto [redacted] padre e figlio. N. V. 2h 20' [redacted]

REGGIO CALABRIA

Margherita — [redacted] Garibaldi 59, Tel. [redacted]
Rivelazioni — di [redacted] Levinson, con M. Douglas, [redacted] Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda [redacted] po, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. [redacted]. 14 2h10' — Drammatico

Comunale — c. Mazzini, [redacted]. 23.952
CHIUSURA [redacted]

O[redacted] — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.188
CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
B[redacted]lle [redacted] bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sarra (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' — Commedia

Moderno — c. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000
Film per [redacted]

[redacted]a Pergola
[redacted] — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. [redacted]. 14 1h 56' — Commedia

VIBO VALENTIA

Moderno
Concerto

Valentini — s. D'Alessandria, Tel. 41.[redacted]
[redacted] per [redacted]

ARENE

[redacted]

Adua — v. S. Nicolò al Borgo — CHIUSO

Argentina — v. Vanasco 10, [redacted] 322.0[redacted] — CHIUSO

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192 — CHIUSO

Odeon — Mondello — CHIUSO

[redacted] — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.80 — CHIUSO

[redacted] Sirenetta — Valdesi - Mondello — CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181 — RIPOSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

2
Daledda 48
Or.: 15,30/18,30/20,30

Con gli chiusi
di F. Archibugi, Capriglio, G. Bocciarelli, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '[illegible]: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V., 1h 50' **Drammatico**

Capitol
Via Roma 167. Tel. 651.389
Or.: 16/18,10/20,20/22,30

Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Odeon
Via V. E. Orlando
Tel. 667.788. Or.: 16/18,10 20,20/22,30
L. 10.000/7000

Intervista col vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza [illegible]. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Nuovo Olympia
Via Roma, 61
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
L. 10.000/7000

Stargate
R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 06' **Fantarcheologia**

ORISTANO

Ariston
Via Diaz 1a
Tel. 212.020
Or.: 17/19,30/22
Lire 8000

True Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenagger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni 2
Tel. 36.078. Or.: 18/20
Ingresso riservato soci

Gli amici di Peter
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare o da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

SASSARI

Ariston
Viale Trento 5
Tel. 291.273 - Or.: [illegible]
18,30/20,30/22,30
L. 8000/6000

Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 06' **Fantarcheologia**

Moderno
Or.: 16/18,10/20,20/22,30

Rivelazioni
di B. Lavinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 [illegible]' **Drammatico**

Quattro Colonne
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 8000 - 6000

Kika - Un corpo in prestito
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Teatro Verdi
Or.: 17/20/22.30
L. 8000

Viaggio in Inghilterra
[illegible]. Attenborough, con A. Hopkins, M. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore fra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri
Or.: 21
L. 15.000

La compagnia L'altro spettacolo presenta **Cats** di A. L. Webber, regia di Luciano Tumatis

Teatro [illegible]
Or.: 21,30
L. 6.000

[illegible] rock

S. Eulalia
Vico Collegio 2. T. 659.392
Ore 20,30/22,30
Lire 8.000/6.000

[illegible] Ingannatore
di N. [illegible] con N. Mikhalkov (Rus./Fra. [illegible] — Un rivoluzionario si scontra con un ex controrivoluzionario nella polizietto N. V. 2h 10' **Drammatico**

Teatro [illegible]
via 31 Marzo 1943 n. 2
Tel. 660.241
Ore 21 - L. 12.000/10.000

[illegible]

[illegible] Civico
Ore 10/12
Scuole

[illegible] all'uomo dal fiore in bocca, con Sergio Basile e Andrea Di [illegible]

ORISTANO

Teatro Garau
Ore 21
Lire 16.000/15.000

La Venexiana
Anonimo Veneziano del '500, con Paola Quattrini e Stefano Santospago; regia di Shahroo [illegible]. [illegible] il CST (Centro Sperimentale Teatro)

SASSARI

Ferroviario
Ore 9,30
Lire 4000

Rassegna «A scuola a teatro». La compagnia La botte e il cilindro presenta **Il vascello fantasma** scritto e diretto da Pier Paolo Conconi.

SARDEGNA DUE

«Fra Diavolo», firmato [illegible] Zampa

Esordio alla regia per Luigi Zampa (nella foto). Il film «Fra Diavolo» del 1941, con Enzo Fiermonte, Elsa De Giorgi, Laura Nucci e Carlo Romano, traduce in immagini la commedia di Bonelli e Romualdi, sul brigante che combatte a fianco dei borbonici all'arrivo delle truppe napoleoniche nel Regno di Napoli. In onda sull'emittente Sardegna Due alle 17,15

IL [illegible]

Teatro

Carmelo Bene a **Cagliari** incontra l'infinito di Leopardi, [illegible] sgomento e la [illegible] riflessioni. «Canti» sarà fino a sabato alle Saline, per la stagione di teatro contemporaneo allestita da Akròama. [illegible] cripta di San Do[illegible] la Rassegna di del Cedac parte con «Gian Burrasca, un monello in casa Stoppani» scritto e diretto da Angelo Savelli. Rispetto al libro di Vamba datato 1920, Giannino perde il diario-confessore ma acquista tre sorelle e i rispettivi fidanzati. Abbonamenti al botteghino fino a sabato (ore 19-21). All'Alfieri il musical «Cats». Al Garau di **Oristano** Paola Quattrini e Stefano Santospago con «La venexiana»: due donne in lotta per conquistare il cuore del bel viaggiatore arrivato a Venezia. Due spettacoli per le scuole a **Sassari**: al Civico c'è «Attorno a L'uomo dal fiore in bocca» di Pirandello. Al Ferroviario invece La botte e il cilindro presenta «Il vascello fantasma» di Pier Paolo Conconi.

Cineclub

Al Sant'Eulalia di **Cagliari** stasera in prima visione «Il sole ingannatore» di Nikita Mikhalkov, che l'anno [illegible] a Cannes [illegible] spartito [illegible] il cinese «Vivere!» il gran premio della giuria. Lo stesso regista recita assieme alla figlia Nadia, a Ingeborg Dapkounaite e a Oleg Menchikov per raccontare una storia di vecchie passioni, nostalgie e vendette nella Russia di Stalin. Sullo schermo [illegible] Via letto rimane «Belle al bar» di Alessandro Benvenuti; via San Giacomo 80, alle 20,45. Arriva dal Canada la proposta di questa settimana per «Cinema d'autore» all'Isolateatro di Quartu: «Trentadue piccoli film su Glenn Gould», un ritratto fatto di frammenti di musica di François Girard ha dedicato al grande pianista e compositore morto nell'82. Le Grazie a Nuoro proietta «Gli amici di [illegible] riunione di fine [illegible] per [illegible] compagni di Università tanti anni fa assieme dal teatro.

Musica

Al Jazzino di **Cagliari** tre gruppi emergenti in gara nella rassegna «Per un po' di musica»: Tandem punks. The Spinsters e Fry U. Inizio alle 21; poi Planet Rock.

I conti [illegible] sport

Stasera su **Videolina** alle 21,30 «Facciamo i conti» si occupa di sport, visto come grande fenomeno economico ma anche come pretesto per una violenza cieca. Giacomo Mameli ha intervistato il presidente del Cagliari Mario Pescante e Gigi Riva. Fra gli ospiti in studio il presidente del Cagliari Massimo Cellino - quello della Dinamo Basket [illegible] no Milia, don Ettore Cannavera - da sempre impegnato al fianco dei giovani in difficoltà - e il presidente regionale della Fidal Sergio Lai. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

8,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs, telegiornale sardo**, 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una [illegible]zione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animali
18 — **Tgs, telegiornale sardo**, [illegible] della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una [illegible]zione ogni mezz'ora
21 — **Programmi a cura della Camera di Commercio**
21,30 **Facciamo i conti**, settimanale di economia
23 — **Tgs, telegiornale sardo**, edizione della [illegible]. Una edizione ogni [illegible]z'ora
1 — **Flashcinema**
1,15 **Commerciale**
1,45 **Facciamo i conti**
— — **Programmi non stop**

Telesetar

10.15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La cose buone della vita**
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, rubrica sportiva di Valerio Sanna
24 — **F.B.I.**, telefilm

Tele Sardegna

12 — **Video vendite Bellamo**
12,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
12,40 **Happy family**, telefilm
13,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
13,40 **Nati per vivere**, documentario
14 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,10 **Su tapore a carru** [illegible]
14,20 [illegible] **si** [illegible]
14,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,40 **Vendite associazione idee**
15,10 **Film**
16,40 [illegible] **animati**
17 — **Proposte** [illegible]
17,30 **La storia fantastiche**
— — **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,15 **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,30 **Tsd: tutto** [illegible]
19 — **Notiziario in limba** [illegible]
19,10 **Le spie**, telefilm
19,45 **Notiziario in limba** [illegible]
19,55 **Le spie**, telefilm
[illegible] **Tele Sardegna giornale**, notiziario
20,40 [illegible] **tapore a carru**, [illegible]
[illegible] **Film**
22,30 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
22,50 **Vendite associazioni di idee**
23,20 **Andiamo al cinema**
23,30 **Tsd tutto sulla dance**

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
9 — **Superamici**, cartoni
9,30 **Televendite**
13,15 **Ribelle**, [illegible]
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,45 **Match music**, rubrica musicale
15,15 **Televendite**
18 — **Fbi**, telefilm
19 — **Ribelle**, novela
19,45 [illegible] **music**, rubrica musicale
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **Il ficcanaso**, rubrica
21 — **Quartiere in subbuglio**, film
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Il mio primo uomo**, film
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — [illegible] **music**, rubrica musicale
1,30 **Televendite**
[illegible] **I figli so' pazzi e core**, film (1° tempo)
3,15 **Sardegna giornale**, notiziario
3,30 **I figli so' pazzi e core**, film (1° tempo)
4,15 **Sardegna giornale**, [illegible]
4,30 **La lunga ombra** [illegible] **lupo**, [illegible]

Sardegna [illegible]

7,30 **Magazine**
8,20 **Documentario**
9,30 **Televendite**
12 — **Il classe**, [illegible]
13 — **Tg rosa**, informazione leggera
13,30 [illegible] **e spettacolo**, musicale
14 — **Sardegna Due news**, notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Oroscopo**, rubrica
17,05 **Rosa tv**, [illegible]
17,15 [illegible] **Diavolo**, film; regia di L. Zampa
19 — **Sardegna Due news**, notiziario
19,30 **Tg** [illegible] **leggera**
20 — **Fiori di** [illegible], cartoni animati
20,30 **Visitore**, miniserie in 5 puntate
22,45 **Sardegna** [illegible] notiziario
23,45 **Film**
0,45 **Sardegna Due news**, notiziario

Telegamma

14,10 **Andiamo al cinema**
14,23 [illegible] **Cosmi Mobili**
14,30 **Tg** [illegible]
15 — **Cacciatori di fantasmi**, cartoni [illegible]
15,20 **Sampei**, [illegible]
15,45 **Cartoni animati**
[illegible] **Tg** [illegible]
17 — **Cartoni** [illegible]
18 — **Tg Gamma**
18,[illegible] **Cacciatori di fantasmi**, [illegible] animati
18,50 **Sampei**, cartoni animati
19,15 **Documentario**
[illegible] — **Mercatone: Cosmi Mobili**
20,05 [illegible]
20,15 **Tg Gamma**
20,45 **Film**
23 — [illegible]
23,30 **Film**

Cinquestelle Sardegna

7 — **Prima informazione** (ogni 15 minuti)
9 — **International video** [illegible], musicale
10 — [illegible] **classic**
11 — [illegible] **International video hit**, [illegible]
[illegible] — **Video classic**, musicale
13 — [illegible]
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
18,15 **Si** [illegible]
17,15 **Di classe, il buongusto** [illegible] **il suo perché**
18 — **Mediavetrina**
19 — **Televendite**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, rubrica medicina
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Televendita**
0,30 **Messaggeria**

Nova TV

13 — **Mutoking**, cartoni [illegible]
13,30 [illegible]
14 — [illegible]
14,30 **Nova notizie**
[illegible] — **Video one**, musicale
16 — **Televendita Diaffe + Guanto**
17 — **Nova notizie** [illegible]
17,15 **Cartoon Stories, Ranxia**, cartoni animati
18 — **Nova notizie** [illegible]
18,15 **Cartoon Stories, Mutoking**, cartoni animati
18,45 **Tg giovane**
19 — **Balla comigo**, telenovela
20 — **Nova notizie**
20,30 **Sup six sport**, sport
21,30 **Squadra speciale** [illegible], telefilm
22 — [illegible] **notizie**
22,30 **Televendita**
23 — **Telefilm**
23,30 **Nova notizie**

[illegible] Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 [illegible] **n** [illegible]
20 — [illegible]
[illegible] **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra** [illegible]

T. C. S.

7,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
8 — **Alice**, telefilm
[illegible] **Tv market**, proposte commerciali
13,30 **Punta alle 8**, telefilm
14 — **Superamici**, cartoni [illegible]
14,30 **Alice**, telefilm
15 — **La principessa** [illegible]
15,45 **Tv market**, proposte [illegible]
17 — **TCS notizie**
17,30 **Detective per amore**, telefilm
18,30 **Alice**, telefilm
19 — [illegible] **notizie**
19,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
20 — **Punta alle 8**, telefilm
20,30 **Chi è Samantha?**, film movie
22,30 **Freddy's Nightmare**, telefilm
23,30 **Detective per amore**, telefilm
24 — **La principessa delle** [illegible]
0,30 **TCS** [illegible]
1 — [illegible]
— — **Programmi non stop**

Telegi [illegible]

[illegible] **Il mercatino di Telegi**
11,30 **Videoshop**
[illegible] **Redazionale Emmerre**
13,50 **Telegiornotizie** (4 edizioni)
15,30 **Speciale Eurythmics**, musicale
16 — **Redazionale Mobilserie**
17 — **Videoshop**
18,30 **Redazionale**
20 — **Telegiornotizie** (2 edizioni)
21 — **Speciale Bee Gees**, musicale
21,45 **Cartomanda**, in confidenza con Patricia
22,30 [illegible] **blu**, viaggio [illegible] mondo [illegible] immersioni in Sardegna (autoproduzione)
23 — **Telegiornotizie** (non stop)
24 — **Calda notte**
2 — **Fino tra** [illegible]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte degli emittenti.**

GABRIELLA GIACHARDI SAFFIRIO

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con [illegible] illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

La potenza, non la prepotenza.
La sicurezza, non la pesantezza.
L'agio, senza sfoggio.

Audi
All'avanguardia della tecnica.

Da oggi: nuova Audi A4.

La nuova Audi A4 è una decisa espressione di potenza.

Lo si sente nelle nuove motorizzazioni, nella forza del design, nell'eleganza della linea.

Lo si vede nei materiali, nelle finiture, nella funzionalità, nell'alto grado di sicurezza raggiunto.

La nuova Audi A4 vi aspetta. Venite a provarla.

Fingerma finanzia la vostra Audi A4.

MODELLO	MOTORE	CV	VELOCITÀ	PREZZO*
1.6	1600	101	191	34.4
1.8 20V Business	1800	125	205	37.5
1.8 20V**	1800	125	205	40.8
1.8 20V quattro	1800	125	202	45.9
1.8 20V turbo	1800	150	220	44.7
1.8 20V turbo quattro	1800	150	220	49.8
V6 2.8 quattro	2800	174	229	66.1
1.9 TDI Business	1900	90	183	39.7
1.9 TDI **	1900	90	183	43

* Prezzi chiavi in mano in milioni di lire esclusa A.R.I.E.T.
** Disponibile anche con cambio automatico.

PSA

In prima visione da:

Negro
Concessionario per ALESSANDRIA E VALENZA
Zona D 3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131 34.70.77/8/9

Autobocca
Concessionaria per NOVI LIGURE - TORTONA - OVADA
V.le Regione Piemonte 15 - NOVI LIGURE
Tel. 0143 32.97.00 - 32.97.41

Mercandelli
Via A. Grandi, 24 (zona industriale) - **CASALE MONFERRATO**
Tel. 0142 78.16.33

autoservice GARAGE 61 s.r.l.
Corso Divisione Acqui, 7 - ACQUI TERME
Tel. 0144 32.37.35

LA STAMPA IN EDIZIONE CD.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli de La Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove.

Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems,

115.000 ARTICOLI DE "LA STAMPA" IN VERSIONE DIGITALE.

che vi offre il testo completo di tutto il giornale (interni, esteri, cronache, cultura, economia, spettacolo, sport e tutti i supplementi) e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom (Dos e Windows).

Per informazioni MARIO VERDE 2678 - 02005

- ❑ Desidero acquistare La Stampa Compact ..... (L. 300.000)
- ❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact ..... (L. 300.000)
- ❑ Desidero acquistare Tutto Stampa Compact 1992 e ..... (L. 500.000)
- ❑ Desidero acquistare Compact ..... (L. 350.000)
- ❑ **Desidero acquistare la collezione completa dei CD-Rom de La Stampa (Tutto Stampa Compact e + Tuttoscienze Compact) al speciale di L. 600.000.**

I prezzi comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento: ❑ contrassegno ❑ con accluso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

Nome _____ Via _____

Cognome _____ _____ N. _____

Società/Ente _____ C.A.P. _____ Città _____

P.IVA o cod. fisc. _____ Firma _____

Tel. _____ Distribuzione Ing. Piero Magli & Partners Srl - Milano (tel. 02/95351981)

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

LA STAMPA

Industria Manufatti in Cemento
PEPE
di Barbieri Michele & C. s.n.c.
S.S. per Genova, 58/B - 15057 Tortona (AL)
Tel. 0131/862.840 - Fax
SIAMO IN GRADO DI RISOLVERE OGNI VOSTRO PROBLEMA CON LAVORI SU

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 2 Febbraio 1995 n. 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

SFIM
FINANZIAMENTI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - V. U. Raltazzi, 31

Pensionati pronti a dar battaglia: troppe le domande di rimborso inevase

Inps, 10 mila senza arretrati

Si minacciano ricorsi al pretore del lavoro e al Tar, con eventuali pignoramenti all'istituto
Il Comitato: in un anno 3600 contenziosi. Finora poche richieste di consulenza ai patronati

Incertezza per molti anziani. La situazione dell'Inps preoccupa i pensionati

ALESSANDRIA. Sono circa diecimila le domande presentate all'Inps provinciale per chiedere il rimborso degli arretrati e che ora rischiano di rimanere «lettera morta» nei cassetti dall'istituto di previdenza, rimasto a secco di fondi.

«La cifra ufficiale dell'Inps è di circa ottomila - dichiara Leopoldo Robotti presidente del Comitato Inps -, ma in realtà stimiamo un cifra maggiore per tutta la provincia. Sono, comunque, domande che già erano state presentate. Non risalgono a questi ultimi giorni».

Il Comitato per l'Inps è formato da tutte le categorie sociali: ne fanno parte i rappresentanti dei lavoratori dipendenti, tre dei datori di lavoro e altrettanti dei lavoratori autonomi (coltivatori diretti, artigiani e commercianti), il direttore dell'Ufficio provinciale del Lavoro, il direttore della Ragioneria proviciale dello Stato e il dirigente della sede dell'istituto di previdenza, Adriano Falco.

Il Comitato esamina, in una prima istanza, i ricorsi presentati all'Inps per ottenere riconoscimenti dall'ente. «E' il primo passo di esame, la vertenza tra pensionato e Inps», spiega Robotti. Nel 1994 il Comitato ha esaminato 3631 ricorsi all'istituto di previdenza: la maggioranza, si tratta di persone che negli anni passati hanno ricevuto dall'istituto gli «indebiti», cioè la richiesta di restituire una parte della liquidazione o della pensione, percepita - a parere dell'Inps - ingiustamente.

E adesso che l'Inps non paga che cosa farà il Comitato? «Non possiamo fare altro che presentare la situazione - risponde Robotti -, e fare un ordine del giorno perchè si risolva con sollecitudine la questione. Il governo deve in qualche modo prendere posizione, anche perchè con il passare del tempo le cifre dei rimborsi lievitano, perchè si aggiungono gli interessi». I pensionati sono pronti a dar battaglia e pronti ricorsi al pretore del lavoro o al Tar, e qualcuno minaccia il pignoramento dei beni dell'istituto.

I patronati, ai quali di solito si rivolgono i pensionati, per ora non sono stati interessati, almeno in città: «Abbiamo avuto notizia dai giornali - dicono dall'Inas Cisl - della mancanza di fondi, ma per ora nessuno è ancora venuto a chiedere informazioni in proposito. Il lavoro di consulenza è quello solito».

Intanto, si prospetta una ristrutturazione edilizia delle sedi Inps di tutta la provincia: per quella di Alessandria, è previsto il concentramento nella sede di via Asti anche degli uffici di corso Roma.

Antonella Mariotti

ALLUVIONE
I PRIMI SOLDI

Da martedì i rimborsi

Tutto è pronto al Comune di Alessandria: agli alluvionati, convocati per lettera seguendo l'ordine alfabetico, sarà liquidato il 30 per cento dei danni. A PAGINA 39

IL PARI VA STRETTO

Il Grosseto rischia il ko

E' finita 1 a 1 la gara tra Valenzana e Grosseto: Dadda (nella foto) e compagni recriminano per un rigore non concesso e il palo colto da Valeri. A PAGINA 43

Il colpo messo a segno a Casale: bottino di parecchi milioni

Svaligiano il Centro ottico scegliendo solo le «griffe»

CASALE. Furto di occhiali, l'altra notte, nel Centro ottico dei fratelli Reverchon, all'angolo tra via Benvenuto Sangiorgio e via Pinelli. «Sicuramente il colpo è stato opera di professionisti», commenta con amarezza uno dei titolari, Enrico Reverchon. E aggiunge: «Hanno scelto il meglio, lasciando la merce di minor valore».

I malviventi sono entrati da una porta sul retro, che si affaccia sul cortile dell'antico edificio. Forzata la serratura di ingresso, una volta all'interno i malviventi hanno scelto con cura le montature e gli occhiali più pregiati, soprattutto quelli di firme importanti. Non hanno mostrato interesse, invece, per le apparecchiature tecniche.

I ladri, dovendo trattare merce delicata, hanno lavorato con i guanti di velluto, avendo cura di non provocare danni. Quindi, ieri mattina i titolari si sono trovati il negozio svuotato, ma non sciupato. Si sono rivolti al commissariato per sporgere denuncia. I ladri, però, non avrebbero lasciato dietro a sè piste utili: nessun indizio particolare che aiuti gli investigatori a risalire ai responsabili. Non ci sono neppure testimoni, perchè, tra l'altro, sopra il Centro ottico si trovano i locali di un salone di acconciature che, ovviamente, di notte è chiuso. Il valore del bottino è di diversi milioni, «ma - non è ancora stato completato l'inventario, quindi non è possibile stabilire con esattezza a quanto ammonta», precisa Reverchon. **[s. m.]**

FALSI ALLARMI

«Una bomba sull'auto»

CANTALUPO LIGURE. «C'è una bomba in una Fiat Uno parcheggiata nella piazza di Cantalupo». Con una telefonata anonima, l'altro pomeriggio, alla redazione di un periodico novese, un uomo ha segnalato il pericolo di un'esplosione nel piccolo centro della Val Borbera. Non era vero, e sull'auto (che era targata Genova ed è risultata rubata) c'erano soltanto alcuni oggetti appartenenti al proprietario. L'episodio ha comunque destato scalpore in paese, e ha messo in allarme anche le forze dell'ordine.

I carabinieri di Rocchetta Ligure hanno eseguito controlli sulla vettura, e si sono assicurati che non contenesse alcun ordigno. Poi, l'hanno restituita alla persona a cui era stata sottratta.

Ora, si cerca di risalire all'autore dello «scherzo» telefonico. Non è la prima volta, infatti, che in Val Borbera qualcuno si diverte a creare allarmismo tra la popolazione. **[m. d.]**

Rivalta Bormida, è un muratore di 20 anni: ricoverato in fin di vita ad Alessandria

Scende dall'auto e si spara in testa

L'episodio nelle prime ore di ieri in regione Roccaglie, in aperta campagna. Incredulità in paese
«Un ragazzo tranquillo, senza alcun problema». Ma a dicembre aveva avuto una delusione d'amore

RIVALTA In aperta campagna, si è sparato alla tempia con una pistola. E' successo nelle prime ore di ieri in regione Lupa a Rivalta. Autore del gesto è Maurizio Sorio, anni, muratore, abitante con la famiglia in regione Roccaglie 26. Il giovane è stato ricoverato in rianimazione ad Alessandria: le sue condizioni sono disperate. Non si conoscono i motivi che lo hanno spinto a spararsi. E' descritto come un giovane tranquillo, apparentemente senza problemi. L'unica traccia: una delusione amorosa a dicembre.

A dare l'allarme è stato un contadino che andava a lavorare: ha notato una Polo ferma in mezzo ai campi. A qualche metro c'era il corpo, in una pozza di sangue. E' intervenuta un'ambulanza e Sorio è stato portato all'ospedale di Acqui. Viste le sue condizioni, un elicottero dell'Elisoccorso il giovane è stato trasferito a Alessandria.

Secondo una prima ricostruzione, Sorio è uscito di casa martedì sera, in compagnia di alcuni amici. Dopo aver fatto tappa in un bar del paese, avrebbe dovuto rientrare a casa abitazione in tarda serata. Ciò non è avvenuto. Il ragazzo si è congedato dagli amici verso le tre, ma a casa non è tornato.

Il luogo in aperta campagna in cui è stato trovato il corpo di Maurizio Sorio

Dopo aver imboccato una strada di campagna che attraversa campi e vigneti, quindi, si è fermato in un luogo appartato e, dopo sceso dall'auto, si è puntato alla tempia una pistola calibro 6,35 e ha fatto fuoco.

«Quando l'altra sera abbiamo lasciato Maurizio, ci sembrava molto tranquillo: aveva anche voglia di scherzare - racconta -. Mai si sarebbe aspettati quello che è accaduto. L'unico avvenimento di rilievo è che a dicembre si era lasciato con la ragazza. Ma, nonostante questo, avevamo notato niente che potesse far pensare a quanto è avvenuto. Non sapevamo neppure che avesse una pistola: non ci non ha mai parlato di».

Il paese è sotto choc per quanto è accaduto. Tutti ricordano Sorio come un ragazzo tranquillo, mite, di famiglia lavoratrice.

Sul fatto hanno aperto un'inchiesta i carabinieri della compagnia di Acqui, al comando del capitano Pasquale De Luca. Si è stabilito che la pallottola ha forato la calotta cranica del ragazzo da destra verso sinistra ed è successivamente uscita.

Gian Luca Ferrise

Primo bilancio sugli interventi di «Specchio dei tempi»: sono state offerte attrezzature anche a scuole e ospedali

Dai lettori un «regalo» di undici miliardi alla città

Consegnati aiuti a 4500 famiglie danneggiate dall'alluvione di novembre

ALESSANDRIA. Ha superato gli 11 miliardi la somma già devoluta dai lettori de La Stampa agli alluvionati di Alessandria. Il tetto è stato raggiunto lunedì, quando si è anche toccato quota 4500 famiglie aiutate. Il segno di un affetto certamente tangibile e di un impegno che non è mai venuto meno in questi tre mesi dal tragico alluvione.

Undici miliardi che hanno seguito strade diverse. A partire dall'aiuto ai singoli, consegnato sia in un porta a porta, sia nell'ufficio di *Specchio dei Tempi* che la Provincia ha cortesemente ospitato a Palazzo Ghilini. L'aiuto alle famiglie ha raggiunto i 7 miliardi, in migliaia di contributi la cui entità è stata sempre determinata dopo un contatto, un approccio, un'amichevole chiacchierata. Oltre 200 milioni sono stati spesi nelle borse di studio agli studenti: un assegno da mila lire a tanti ragazzi a cui il Tanaro aveva sottratto i libri, il materiale didattico, la speranza.

Si lavora all'infantile. Aiuti sono stati destinati a Rianimazione e Radiologia

Ma dove sappiamo, con orgoglio, di essere intervenuti nel modo più efficace possibile è nel ripristino delle infrastrutture. Se l'infantile «Arrigo» sta tornando alla vita in tempi rapidi è anche per l'immediato impegno posto a riattrezzare la rianimazione e soprattutto la radiologia. Gli interventi già deliberati hanno superato il miliardo e mezzo di spesa, a altro si potrebbe aggiungere. Circa mezzo miliardo è stato speso per dotare l'ospedale civile di apparecchiature per interventi di laparoscopia, nonchè per attrezzare meglio la rianimazione. 350 milioni serviranno invece alla Casa di riposo per ripristinare l'impianto termico.

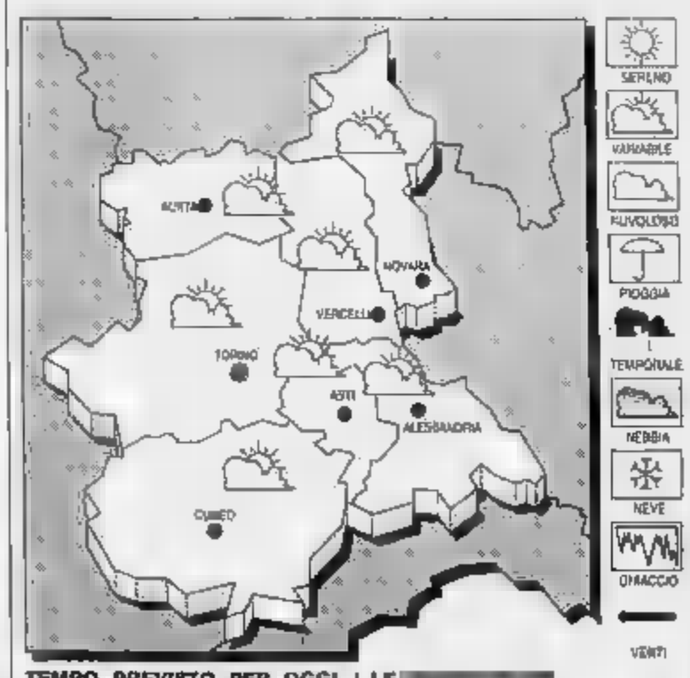
Oltre mezzo miliardo è stato invece investito negli asili e nelle scuole: *Specchio dei Tempi* ha ricostruito due laboratori all'Itis Volta, l'auletta informatica dell'Enaip, quella della media Cavour e ha soprattutto consentito agli asili di piazza Monserrato e della Immacolatine di riaprire a tempi record. Nell'edificio delle Immacolatine sono state anche attrezzate tre aule per le prime tre classi delle elemantari della Santarosa, che hanno così potuto rientrare nel loro quartiere. E sempre in via Colombo è stato necessario ricostruire la cucina, spazzata dalle acque, già in grado - da un mese - di sfamare tutti i bimbi dell'asilo e delle tre classi elementari ospiti.

Altre decine di milioni sono spesi, ogni settimana, per l'acquisto di Tir di legna da ardere e di centinaia di bombole, disponibili al Centro di via Remotti. L'ultimo intervento è stato deciso per agevolare, nelle più colpite di S. Michele, la micropalificazione. Consentirà a tanti stabili, minati dall'acqua nelle fondamenta, di riacquistare stabilità.

I lettori de La «Stampa» e la città di Alessandria sono stati, in queste settimane, più vicini che mai. I giornalisti hanno rappresentato un tramite sempre entusiasta, anche se non infallibile. Ma siamo convinti che avere camminato insieme, in questi 90 giorni, sia stato per tutti un segnale di speranza: per chi chiedeva e per chi offriva. La solidarietà, l'amicizia e l'affetto, espressi spesso per strada con gli stivali ai piedi, sono serviti a tutti che ci un domani.

Angelo Conti

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità con addensamenti sui rilievi dove saranno possibili precipitazioni nevose.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Deboli variabili.

DEL TEMPO. Nuvolosità variabile.

LE
DI IERI AD
Max: 10; min: -3; media: 5

UN ANNO FA
Max: 6; min: 0; media: 2

TEMPERATURE IN
Torino 10,8; Asti 8; Aosta 5; Cuneo 9; Novara 10; Vercelli 11.

Il Comune sta organizzando la distribuzione degli acconti agli alluvionati

«Da martedì i primi rimborsi»

E' in arrivo il 30 per cento della somma a chi ha avuto danneggiati casa o beni mobili
Ma si deve attendere la lettera di convocazione. L'ordine è alfabetico: s'inizia dalla U

ALESSANDRIA. I soldi, finalmente. Dalla prossima settimana - difficilmente da lunedì, più probabilmente da martedì - gli alessandrini che hanno avuto danni alla casa e ai beni mobili per l'alluvione del 6 novembre dovranno presentarsi in Comune per firmare l'autodenuncia, mettendosi così nelle condizioni di ricevere nel giro di pochi giorni il primo acconto del 30 per cento sul danno subito.

Per ricevere le migliaia di alluvionati, nel foyer al pianterreno di Palazzo Rosso saranno disponibili alcuni dipendenti comunali. Il servizio è stato predisposto nei giorni scorsi; coordinatore è il vice segretario generale dottor Diego Giusti mentre il dirigente è stato chiamato l'architetto Ilde Ghio.

Un invito chiaro a tutti gli interessati: non si devono presentare in Comune se non dopo essere stati convocati. Per evitare inutili code, discussioni, proteste, disagi, è stato infatti deciso di invitare gli alluvionati con una lettera, indicando l'ora e il giorno in cui dovranno presentarsi. Per chi non ha la lettera nulla da fare.

Le lettere vengono inviate seguendo l'ordine alfabetico: è stata estratta la lettera «U», si inizierà pertanto da chi ha il cognome che inizia con tale lettera. Seguiranno quelli con la «V», la «Z» per poi proseguire partendo dalla «A».

Alluvionati in piazza. Un'immagine della protesta inscenata lunedì 23 gennaio davanti alla prefettura. Ora i rimborsi stanno per cominciare: la distribuzione dovrebbe cominciare la prossima settimana

Assieme alla lettera verrà inviata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - l'autocertificazione - che ciascuno potrà già compilare a casa ma che dovrà essere firmata soltanto dinanzi al funzionario comunale. Dovranno essere indicati i danni subiti e il relativo ammontare, tenendo presente che potranno essere modificato - in eccesso e in difetto - le prime denunce presentate in Comune subito dopo l'alluvione.

Sulla dichiarazione verrà anche indicato come l'interessato preferisce ricevere il rimborso (assegno, bonifico bancario, vaglia postale) e il giorno dopo la presentazione dell'autocertificazione la tesoreria comunale (la Banca del Monte della Lombardia) provvederà all'invio a casa della somma richiesta e nella forma scelta.

Entro i 60 giorni successivi al ricevimento dell'acconto, gli alluvionati dovranno presentare domanda per ottenere il totale risarcimento dei danni.

Per il pagamento dell'acconto del 30 per cento il Comune ha a disposizione 120 miliardi: per i danni agli immobili e 72 per i beni mobili (arredamento, auto, moto, bici, attrezzi agricoli e altro). Per i beni mobili il massimo rimborsabile per ogni nucleo famigliare è di 50 milioni. Sono oltre undicimila le denunce danni presentate, 6.500 circa si riferiscono agli immobili: sono previsti 1 milione e 750 mila lire al metro quadrato per ricostruire e 1 milione e 450 mila per ristrutturare.

Franco Marchiaro

Farmacia Orti

Nuova sede dopo la piena

ALESSANDRIA. Ieri mattina il sindaco Francesca Calvo ha inaugurato la nuova sede della farmacia comunale del quartiere Orti, in via Rossini.

La farmacia, sin dall'inizio dell'attività, era sistemata in locali di viale Milite Ignoto che la violenta piena del Tanaro del 6 novembre ha totalmente distrutto, costringendo a interrompere un importante servizio per il popoloso rione, creando un disagio in più a migliaia di persone già gravemente provate dall'alluvione.

L'Ufficio tecnico del Comune ha provveduto, nel minor tempo possibile, a sistemare nuovi locali per la farmacia, in via Rossini, e ieri così il servizio ha potuto riprendere, un passo in più per il ritorno alla normalità, anche purtroppo ancora molto resta da fare.

Anche la farmacia comunale di San Michele è stata distrutta dall'esondazione e ha potuto riprendere in locali messi a disposizione dal Quartiere. [f. m.]

IN BREVE

FUNERALI

Oggi esequie di Nini Capra dama di carità per l'Oftal

E' morta, a causa di una grave malattia, Nini Rostagno Capra, abitante in corso Borsalino. Vedova di un medico, stroncato ancor giovane da un infarto mentre in auto si recava a visitare un paziente, la scomparsa, molto nota ad Alessandria, lascia tre figli, uno dei quali, Enrico, è medico all'ospedale «Santi Antonio e Biagio». Da tempo dedita a opere di beneficenza e assistenza, Nini Capra per moltissimi anni ha partecipato ai pellegrinaggi a Lourdes come dama dell'Oftal. I funerali si celebrano oggi alle 16 nella parrocchia di San Lorenzo. Nini Rostagno Capra sarà sepolta a Lu. [e. c.]

POLITICA

Unione comunale pds «è il nuovo esecutivo

E' stato nominato l'esecutivo unitario dell'unione comunale pds di Alessandria. Ne fanno parte: Giancarlo Binelli, Umberto Cestino, Mario Corrado, Bruno Fulceri, Enrico Mazzoni e Mariuccia Nespolo. Il direttivo «opererà per un'attiva presenza dei gruppi consiliari del pds in Comune, Provincia e Regione». [r. al.]

RESTAURI

Un caffè per salvare Santa Maria di Castello

Prosegue fino al 7 febbraio, nel bar di Alessandria, l'iniziativa «Un caffè per Santa Maria di Castello». Consiste nell'offrire l'equivalente di una consumazione per il restauro dell'antica chiesa. L'iniziativa è del Comitato Borgo Rovereto. [r. al.]

Aggregazione

Riaprirà sabato il «Punto D»

ALESSANDRIA. Da sabato pomeriggio riaprirà i battenti il «Punto D», il centro di aggregazione giovanile cittadino gestito in collaborazione con la cooperativa Gamma Delta.

Si ricomincerà l'attività con una festa di riapertura che prevede un programma di giochi, musica e animazione. Sono invitati a partecipare i ragazzi e le famiglie.

Il luogo di ritrovo, che ha sede in via Parini 21, propone a tutti i ragazzi dagli 11 ai 14 anni ricreazione, giochi e un serie di laboratori finalizzati all'apprendimento di nuove tecniche.

Per queste ed altre attività saranno a disposizione da dopodomani i locali del centro, ma, con l'inizio della primavera, si organizzeranno anche diverse iniziative all'aria aperta, con la possibilità di frequentare il centro sportivo, di fare gite in bicicletta e di cimentarsi in giochi di squadra negli spazi verdi del quartiere.

Il programma, dopo l'inaugurazione, prenderà regolarmente il via da lunedì prossimo, 6 febbraio, con i seguenti laboratori: al martedì redazione di un giornalino; al mercoledì, cinema; al giovedì giochi di ruolo; al venerdì realizzazione di costumi in vista delle prossime feste di Carnevale.

Il «Punto D» è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì. L'orario dalle 14,30 alle 18,30.

[r. al.]

Bassignana, c'erano degli idrocarburi nel pozzo principale

L'acqua è tornata potabile ma il mistero resta insoluto

BASSIGNANA. Torna potabile l'acqua di Bassignana: dopo la grande paura, dovuta alla scoperto di idrocarburi nel pozzo principale dell'acquedotto, la bonifica ha sortito i suoi effetti e ieri il sindaco Isidoro Fracchia ha revocato l'ordinanza che vietava l'uso dell'acqua per scopi potabili. «Ho ricevuto le ultime analisi che parlano di "quantità non rilevante" di idrocarburi e ho sciolto la riserva - spiega il primo cittadino -, d'altro canto, i controlli erano in costante miglioramento».

L'emergenza è scoppiata subito dopo l'Epifania, quando dai rubinetti delle case era cominciata a sgorgare acqua mista a sabbia scura. Le analisi, subito promosse dal sindaco, rivelavano la presenza di idrocarburi nel pozzo di regione Fornace. Immediata l'ordinanza per impedire alla popolazione sia di bere l'acqua, sia usarla per preparare il pranzo.

«Nei primi giorni, la chiusura del pozzo ha provocato grossi disagi - ricordano i bassignanesi -: abbiamo dovuto andare a Valenza o Pecetto per trovare un po' d'acqua potabile». Gli altri due pozzi da cui attinge l'acquedotto non sono infatti sufficienti per rifornire tutta la popolazione, circa 1800 persone.

Così è stato messo in funzione anche il pozzo di Mugarone, da anni in disuso. «Anche in questo caso però - ricordano i residenti della frazione -, abbiamo dovuto attendere l'esito delle analisi per sapere se si poteva consumare l'acqua senza problemi». Così è cominciata la ricerca affannosa di acqua minerale. In seguito, è stato organizzato un servizio di rifornimento con autobotti, curato dai vigili del fuoco, e sono intervenuti Avis e Cri per il recapito a domicilio di acqua minerale.

Il sindaco ha seguito passo passo l'emergenza ed è stato molto cauto, basandosi sulle analisi giornaliere che venivano fatte sia nel pozzo, sia nelle case, sull'acqua che sgorgava dai rubinetti. Intanto, si facevano congetture sulla causa dell'inquinamento: era forse una conseguenza ritardata dell'alluvione del 6 novembre? La zona non era stata invasa dall'acqua, ma le falde turbate dall'ondata di piena potevano essere state compromesse.

«Per fortuna, le conseguenze si sono rivelate meno disastrose del previsto - prosegue Fracchia -: le analisi hanno confermato la graduale sparizione delle sostanze inquinanti». La causa esatta, comunque, non è stata ancora scoperta: «Terremo sotto costante controllo il pozzo, per evitare che la situazione si ripeta». L'Usl è molto attiva e non dovrebbero più registrarsi emergenze».

Per finire, il fatto che si sia dovuto far ricorso al pozzo di Mugarone per rifornire la popolazione della frazione riporta in primo piano la questione discarica, che il Consorzio rifiuti ha intenzione di realizzare. Una delle principali cause di opposizione avanzata dal Comitato per il no era la presenza, nella zona controverso, del pozzo. Il Consorzio aveva ribattuto che era inattivo: ora è diventato indispensabile. [r. c.]

L'ex agente di Borsa Massavelli ha patteggiato 800 mila lire per evasione fiscale

Non denunciò al Fisco gli sponsor

Come responsabile del Basket '82, il professionista non registrò fatture per 297 milioni. L'ammenda gli è stata condonata. Dichiarato fallito, lo scorso anno finì davanti al gip per un crack da 4 miliardi

ALESSANDRIA. Bruno Massavelli, «Tato» per gli amici, 47 anni, abitante in via Galilei 8, già commissionario di titoli e valori con studio in via Vochieri, fallito nell'aprile '92, è stato ieri processato in tribunale per evasione fiscale. Ha patteggiato una pena a 800 mila lire di ammenda, totalmente condonata, per evasione fiscale.

Quale responsabile dell'unione sportiva «Basket '82», una squadra che vinse due consecutivi campionati, secondo l'accusa, negli anni '85-'86-'87 aveva omesso di annotare nelle scritture contabili obbligatorie ai fini dell'Iva e delle imposte dirette sei fatture per complessivi 297 milioni.

Si era trattato di somme erogate da ditte che avevano sponsorizzato la società sportiva e, in cambio, avevano ottenuto «prestazioni» pubblicitarie, cartelloni, adesivi, scritte sulle maglie dei giocatori.

Secondo Bruno Massavelli (che era stato anche general manager della «Vibac Superga» nelle stagioni d'oro di questo sodalizio sportivo), la «Basket '82» non era un'impresa a fini di lucro e non aveva una struttura contabile. Di conseguenza non avrebbe dovuto registrare quegli introiti.

L'agente di borsa, molto conosciuto in città dove per anni ha lavorato con notevole successo, nel '92 fu travolto da un grave dissesto finanziario che lo portò al fallimento sentenziato dal tribunale civile.

L'anno scorso ha patteggiato davanti al gip una pena a 23 mesi e 15 giorni di reclusione per truffa, appropriazione indebita, bancarotta fraudolenta per 4 miliardi. Secondo l'accusa, aveva distratto denaro che i clienti gli avevano affidato a titolo fiduciario per fare investimenti, e ne aveva indotto in errore altri, che gli avevano consegnato denaro, facendo credere di poter conseguire rilevanti utili con operazioni in borsa.

Infine si è appropriato di titoli e somme avute da altri clienti. [e. c.]

Bruno Massavelli, 47 anni

OLTRAGGIO' VIGILE

Condannato camionista

ALESSANDRIA. Venti giorni di reclusione con i benefici di legge per oltraggio a pubblico ufficiale: è la condanna che il pretore Cinzia Miniotti ha inflitto al quarantenne Giovanni Gentile, abitante a Bra. L'uomo, il 23 ottobre '93, aveva parcheggiato malamente un autocarro all'angolo fra via Trotti e corso Crimea. Poichè l'automezzo intralciava il traffico in generale e il transito di un autobus di linea in particolare, era intervenuto il vigile urbano Angela Ivaldi che, avvicinatasi all'autista, gli aveva contestato l'infrazione. Giovanni Gentile, che non aveva affatto gradito l'intervento del tutore dell'ordine, aveva reagito in malo modo rivolgendo espressioni ingiuriose e volgari ad Angela Ivaldi. Il vigile aveva segnalato il fatto al comando ed è partita denuncia a carico del bradese. Al processo un teste ha confermato il comportamento tenuto dall'autista. [e. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Ma questa giunta si contraddice!»

Leggo «La Stampa» di domenica 22 gennaio quanto dichiarato dal sindaco Francesca Calvo in merito alla vendita all'asta di 8 scuole di proprietà del Comune di Alessandria Sacrosanto. Bene fa l'amministrazione a liberarsi di questi inutili immobili. Ma, nel proseguire la lettura, mi accorgo che i fondi che si dovrebbero ricavare dalla vendita di detti immobili dovrebbero servire per la ristrutturazione di Palazzo Cuttica e Villa Guerci. Peccato che l'assessore Borromeo alla mia accusa di aver progettato la ristrutturazione di alcuni immobili, fra cui i suindicati, senza avere i fondi per finanziare le opere, mi rispondeva che non ero ben informato. «I fondi ci sono sia per la ristrutturazione che per i progetti (1 miliardo). Allora, o si è dimenticato di dirlo al sindaco, o il sindaco se ne è scordato. Spero che questa giunta non si comporti come la Lega a livello nazionale. Maroni dice, Bossi smentisce, Maroni firma, Maroni non ha capito cosa ha firmato. Auguri.

Massimo Griffini, An
Alessandria

[illegible] sempre più contesa

Mi riferisco all'articolo pubblicato su «La Stampa» sabato 21 gennaio riguardo alla richiesta dei commercianti di anche il perimetro di piazza Garibaldi a posteggio regolamentato. Ricordo al sindaco che nel '92 sono state raccolte 1700 firme per chiedere maggior disponibilità di posteggi liberi, disponendo di un'ampia piazza a pagamento largamente inutilizzata, ma a tal proposito, ci è stato solo concesso il modesto perimetro. Spero che la loro richiesta sia accolta, considerando che i lavoratori hanno già problemi gravissimi di posteggio, dovendo ricorrere al proprio mezzo per necessità. Penso che ai commercianti possa bastare una piazza immensa a disco orario; forse i loro problemi sarebbero più facilmente risolti dal pagamento posticipato del pedaggio.

Domenica Orecchia
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 469.877.
Bassignana: Avis 925.641.
Borgo S. Martino: Croce Rossa 428.529.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99.292.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.256; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.816.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Ovada: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Predosa: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 87.300.
Villalvernia: Croce Verde 0377-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno dalle 9 di oggi alle 9 di domani la farmacia Invernizzi, via Vochieri 37 (251.619). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a servizio abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Nei giorni festivi la farmacia di turno è anche aperta con orario normale e cioè dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.
Acqui T.: Cignoli, via [illegible] 7 (322 488).
Casale M.to: Comunale Porta Milano, via Masaccio 8 (452.174).
Novi L.: Belardi, via Girardengo 50 (22.16).
Ovada: Gardelli, [illegible] Saracco 303 (80.224).
Tortona: Destefanis, via Emilia 39 (862 006).
Valenza: Rasetti, via Cavour 68 (941.306).

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: 208.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61, **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 945.841.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000, **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; [illegible] **S.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 856.753, **Cerrina:** 943.423; [illegible] 791.616; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 765.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; [illegible] 952.601.

STATO CIVILE

CASALE

NATI. Vanessa Sangiorgio, Giorgia Marzaro, Giorgia Aiello, Alessio Lo Piccolo, Andrea Cantamessa, Vittorio Ricaldone, [illegible] Muzio, Gabriele Cappola, Ginevra Santino, Sara Bruno.

SI SPOSERANNO. Paolo Cappa, imprenditore, con Emanuela Pizzimbone, impiegata.

VALENZA

SI SPOSERANNO. Lahbib Ouadai, musicista, con Elisabetta Norrito, analista biologa; [illegible] Calesiani, orafo, con Simona Nicolucci, orafa; Massimo Coggiola, commercialista, con Barbara Rizzi, studentessa.

[illegible]

● Sono terminati i lavori di restauro [illegible] chiesa parrocchiale di [illegible]lengo Grande. Sono stati pagati con 65 milioni raccolti tra i fedeli.

● Si svolgerà ad **Alessandria** il prossimo corso di qualificazione per le guardie ecologiche provinciali. Lo ha comunicato l'assessorato all'Ambiente della Provincia, cui dipendono le guardie volontarie. L'ultimo [illegible] si era tenuto in autunno a Valenza.

● Le entrate tributarie del Comune di **Valenza**, previste dal Bilancio di previsione '95, sono 15 miliardi 237 milioni, con un incremento percentuale del 2,1 per cento.

GLI APPUNTAMENTI

LUDOCOOP

Una serata con l'analisi

Stasera alle 21, alla Ludocoop di via Lumelli 39, ad Alessandria, si tiene una serata sul tema «Analisi corporea della relazione: conoscersi attraverso il movimento e il gioco». Partecipano gli analisti corporei Piera Iade e Ugo Bertot. [b. v.]

UNITRE'

Lezione di diritto a Casale

Alle 18 al Centro Buzzi di Casale, continua il corso di diritto dell'Unitre. [t. f.]

LETTURE DANTESCHE

Il Purgatorio in biblioteca

Continua a Ticineto il ciclo di letture dantesche. Al salone della Biblioteca alle 21 il professor Franco Romussi legge e commenta alcuni canti del Purgatorio. [t. f.]

IN TV

Si parla di amianto su Rai Due

Oggi dalle 15,30 su Rai Due va in onda il programma «Il coraggio di vivere» che presenterà anche un servizio in diretta che tratterà del caso amianto a Casale. Una troupe sarà in città per filmare l'ex stabilimento Eternit e per intervistare sindacalisti e lavoratori. [t. f.]

[illegible]

Casale e Valenza, uffici unificati

In seguito al passaggio della gestione dell'acquedotto valenzano all'Azienda municipalizzata casalese, è stato creato un nuovo ufficio di recapito del Comune, a Valenza, aperto martedì e giovedì, dalle 8,30 alle 12. Negli altri giorni, va contattata l'Amc, in via Orti, 2, a Casale, telefono 0142/451555, fax 0142/451452. [t. f.]

[illegible]

Si apre un corso a Rosignano

All'istituto Luparia di Martino di Rosignano è stato organizzato un corso di apicoltura. Le lezioni iniziano il 23 febbraio. Sono previsti sei incontri, al termine sarà consegnato un certificato di partecipazione. Per iscrizioni telefonare allo 0142/488748. [t. f.]

Le proteste in molte vie: mai ricevuti i dépliant dell'ufficio Ecologia

Opuscoli «fantasma» a Novi

Per la stampa dei volantini sulla raccolta differenziata il Comune ha speso 8 milioni
Distribuzione affidata a un'agenzia che si difende: «Qualcuno avrà sottratto la posta»

NOVI. «Aiuta a tenere più pulita la città». E' lo slogan che campeggia sulla copertina di un depliant inviato oltre un mese dal Comune a tutti i capifamiglia, per sensibilizzare la popolazione sul sistema di raccolta differenziata dei rifiuti.

Un'iniziativa importante, che il sindaco Angeli e la giunta avevano promosso per rendere note semplici norme di educazione civica, spesso dimenticate. Ma, in molte case, il volantino non è arrivato, e qualcuno parla di «opuscolo fantasma».

All'ufficio Ecologia hanno telefonato - per segnalare il disservizio - persone che abitano in via Monte Santo, Crispi e via San Giovanni Bosco, e sostengono di non aver mai ricevuto il depliant altri novesi, in via Cavallotti e via Ovada.

L'assessore Danilo Roticiani, che si è occupato dell'iniziativa, spiega che il servizio di distribuzione porta a porta è stato «appaltato a un'agenzia».

Sono stati stampati più di 13 volantini, per un costo di circa 8 milioni. Non quanti sono stati collocati nelle cassette delle lettere dei novesi? «Tutti, ne sono certo - afferma il responsabile della ditta incaricata della distribuzione -. Quattro nostri collaboratori di fiducia hanno coperto le vie della città e hanno depositato ovunque i manifestini, annotando anche il numero civico delle case in cui è avvenuto. In seguito, abbiamo eseguito controlli telefonici, riscontrando che 8-9 persone su dieci avevano regolarmente ricevuto il depliant».

Il sindaco Mario Angeli

E aggiunge: «Gli unici problemi sono avuti in via Monte Santo. Chi era preposto alla distribuzione in quella zona è rimasto senza opuscoli, ma ha rimediato dopo qualche giorno».

Perchè, allora, parecchi novesi giurano di non aver mai visto il volantino? «Purtroppo, nei condomini, qualcuno si diverte a sottrarre la posta dalle cassette. E potrebbe essersi impossessato anche del manifesto sui rifiuti - dice il responsabile dell'agenzia -. Ma non escludo che il depliant sia passato inosservato, e che qualche cittadino lo abbia gettato senza sfogliarlo». [m. d.]

Notti più «vigilate» a Novi

Maggiori controlli antivandali in tutti gli edifici del Comune

NOVI. Aumenta la vigilanza notturna degli immobili e delle di proprietà comunale. In particolare, saranno intensificati i controlli nei due edifici del Comune, lo stabile in via Giacometti e il palazzo Dellepiane nell'omonima piazza. La giunta li ha affidati anche per il '95 all'istituto di vigilanza di Novi che ne ha la gestione dal 1992, e per tre anni li ha svolti alle stesse condizioni.

Ora, a fronte della maggiore azione di sorveglianza prevista nel nuovo capitolato d'appalto, il costo del servizio per il Comune passa da 25 milioni e 704 mila lire a 29 milioni e 889 mila.

Spiegano dall'ufficio Economato che per tutto l'arco dell'anno nei locali del Comune gli agenti dell'istituto effettueranno almeno quattro ispezioni ogni notte, il compito di accertare e risolvere eventuali problemi e irregolarità (luci accese, porte aperte o altro). Dovranno comunque intervenire ogni volta che, durante l'orario di servizio, si accorgano di probabili anomalie.

Gli addetti alla vigilanza svolgeranno analogo numero di controlli nell'ex macello civico, nella sede del comando dei vigili urbani, nelle scuole elementari di via Rattazzi e all'interno della piscina comunale in via Rosselli (durante il periodo di apertura estiva).

Due ispezioni ogni notte sono previste al pattinodromo di via Pinan Cichero, nel complesso sportivo di San Marziano e nella scuola materna di via Terracini. A un'analoga vigilanza sono sottoposti tutti gli altri edifici comunali (scuole elementari, materne e asili nido, la biblioteca, il palazzetto dello sport, il parco Castello, le farmacie e i due centri sociali).

L'azione di sorveglianza si estende anche al materiale e agli altri differenti elementi di proprietà dell'amministrazione: per esempio, la segnaletica stradale, l'arredo urbano, come panchine e cestini portarifiuti. L'intensificazione dei controlli si è resa necessaria, si ammette in Comune, in seguito ai ripetersi di atti vandalici [m. pu.]

IN BREVE

NOVI

Si è insediato in Comune il nuovo segretario generale

Si è insediato ieri il nuovo segretario generale del Comune di Novi, Filippo Scozzani. Subentra a Stolio Manuele, che si è trasferito a Parma. [m. d.]

TORTONA

Riconfermate indennità di carica ad amministratori

Indennità di carica a sindaco e assessori e di presenza ai consiglieri comunali sono state riconfermate per il '95, tenendo presente che il Comune di Tortona ha 27.161 abitanti e il Consiglio comunale è composto da 30 consiglieri. La spesa è di 55 milioni. [m. t. m.]

POZZOLGROPPO

La discoteca non disturba, assolti i gestori

Francesco Santinoli, 46 anni, di Rivanazzano, via Marconi 2, e Giorgio La Barbera, pure di 46, di Voghera, via don Stefano Stella 13, erano accusati, il primo quale rappresentante legale della srl Pool sede a Salice, via Fonte Sales, proprietaria della discoteca «La Foresta» di Pozzolgroppo, il secondo quale intestatario della licenza del locale, di concorso in disturbo del riposo Gian Maria Roncoroni e della sua famiglia. Per l'accusa la musica della discoteca superava i livelli di tollerabilità e gli schiamazzi degli avventori disturbavano la quiete. Il pretore li ha assolti «perché il fatto non costituisce reato». [m. t. m.]

VALENZA

Due pastori tedeschi in cerca di un padrone

Pastori tedeschi in carca di casa. Una signora valenzana ha accolto in casa due cani di questa specie, destinati a sicura morte. Gli animali però, sono abituati a vivere in campagna e la donna può offrire solo un appartamento. Chi vuole «adottarli può telefonare allo 0131/945481. [r. c.]

VOGHERA

Aumentano le tariffe degli autobus pubblici

Aumenti per chi viaggia in autobus a Voghera. Un biglietto costa 1.300 lire, 10 corse settimanali 6.500 lire, mentre gli abbonamenti per gli studenti oscillano dalle 20 mila alle 27 mila lire. [d. sa.]

[illegible]

Due novantenni in ospedale dopo una caduta

Celestina Bodrato, anni, ospite della di riposo Lercaro di Ovada, cadendo si è fratturata un polso. E' ricoverata ad Acqui, prognosi 25 giorni. Per una caduta accidentale, Anna Luigia Bruno, 91 anni, corso Saracco, 78, si è fratturata il femore destro. Ricoverata a Novi, guarirà in giorni. [r. bo.]

Tangenziale

Sollecito all'Anas da Casale

CASALE. L'Anas deve terminare al più presto i lavori di sistemazione della «bretella», la nuova tangenziale, perché la strada è attesa dalla popolazione di Casale, che spera nella sua entrata in attività per il decongestionamento del traffico cittadino.

Lo ha scritto il sindaco Riccardo Coppo al responsabile piemontese dell'Anas, l'ingegner Edoardo Alberucci, per ricordare la situazione paradossale che riguarda la «bretella», cioè la superstrada che collega la provinciale per Valenza (con partenza dal piazzale del casello dell'A26) alla statale 31 «del Monferrato» per Alessandria e che, in un secondo tempo, dovrebbe allacciarsi anche alla statale 457 «di Moncalvo» per Asti.

La strada in realtà è pronta da mesi, mancano illuminazione e segnaletica: i ritardi sono imputati al rallentamento di alcuni appalti che non erano stati banditi dall'Anas. Sono appalti non ancora conclusi, per cui il transito sulla «bretella», che dovrebbe portare fuori dalla città gran parte del traffico pesante, rimane a tutt'oggi vietato.

E' una situazione che può continuare ancora a lungo, sottolineano in municipio, e che va sbloccata al più presto. Per questo è stata scelta la strada del sollecito diretto, indirizzato ai vertici dell'Anas piemontese. [t. f.]

Da parte dell'Usl

Via libera a Neurologia ad Acqui

NOVI. All'ospedale di Acqui funzionerà presto il reparto di Neurologia e verranno ultimati i lavori necessari per ricavare i locali per Rianimazione e Dialisi. La notizia è stata ufficializzata dal sindaco Bernardino Bosio e dal neodirettore generale dell'Usl 22, Riccardo Austa, al termine di un incontro organizzato per avviare una proficua collaborazione tra Novi, Acqui e Ovada, accorpate nell'Usl Piemonte Sud-Ovest.

I responsabili dell'Usl hanno ribadito l'impegno a «mantenere i servizi ospedalieri nei nosocomi delle tre città, evitando disservizi per la popolazione» e hanno promesso che le strutture dell'ospedale acquese saranno potenziate. In particolare, comincerà entro breve l'attività di Neurologia, svolta da uno specialista. Gli amministratori termali e l'Usl hanno poi concordato lo svolgimento di incontri periodici per esaminare i problemi del sistema di prenotazione delle visite e l'erogazione dei servizi sanitari nei vari Distretti. [m. d.]

Addio a Casei Gerola per la castelnovese

Morta nello scontro domani i funerali

CASTELNUOVO SCRIVIA. Si svolgeranno domani, alle 10,30, i funerali di Silvia Vaccari, la castelnovese di 26 anni morta l'altro giorno in un incidente stradale a Voghera. La funzione religiosa sarà celebrata a Gerola, località nella quale Silvia Vaccari aveva abitato sino allo scorso anno, prima di sposarsi con Renzo Chiappedi, impiegato a Torino, e quindi trasferirsi a Castelnuovo Scrivia, in via Zibide 19.

Dopo la messa, il corteo proseguirà sino al cimitero di Gerola con la sepoltura nella cappella di famiglia. Notevole il cordoglio espresso al marito e alla famiglia della giovane donna da parte degli abitanti di Castelnuovo Scrivia, di Gerola e dai dipendenti della Grove Italia di Voghera, società nella quale Silvia Vaccari lavorava da alcuni anni come impiegata.

L'altro ieri, attorno alle 7,30, la donna si stava recando proprio al lavoro, quando sulla tangenziale di Voghera ha perso il controllo della guida della Renault 19 sulla quale viaggiava. Una lastra di ghiaccio ha portato l'auto sulla sinistra della carreggiata, proprio mentre arriva un Tir che non ha potuto evitare lo scontro.

Silvia Vaccari, 26 anni

Secondo una prima ricostruzione dell'incidente compiuta dalla polizia stradale, nessuna responsabilità viene imputata all'autista del camion. E' stata, insomma, una terribile fatalità. [d. sa.]

Novi, impiegato a giudizio per aver malmenato e minacciato la consorte e il figlio

«Tradì la moglie e poi la picchiò»

Percosso il ragazzo perché cercava di mettere pace fra i genitori. Liti in famiglia dall'88 al '92
Poi la donna si presentò ai carabinieri con l'arma che il marito le puntava alla gola: un fucile

NOVI LIGURE. Il marito la tradiva, lei lo rimproverava. Risultato: minacce e botte. La donna ha sopportato per anni, finché un giorno, stanca di quella situazione, ha avvolto in un foglio di carta il fucile da caccia che l'uomo più volte le aveva puntato alla gola e lo ha portato ai carabinieri, ai quali ha descritto il comportamento del marito.

A carico del poco fedele e violento consorte l'autorità giudiziaria ha svolto indagini e il procuratore della Repubblica presso la pretura Carlo Carlesi ha firmato nei suoi confronti un provvedimento di rinvio a giudizio. Il processo sarà celebrato a maggio.

Imputato è Marco Orlando, di 50 anni, impiegato abitante in via Ugo Foscolo 6 a Novi; parte lesa la moglie, Anna Maria Piculla, di 46 anni, commerciante.

L'uomo deve rispondere in pretura di minacce e maltrattamenti, ostesi questi ultimi al figlio Stefano, oggi di 21 anni, che veniva malmenato quando cercava di metter pace fra la coppia. L'impiegato, secondo il capo d'accusa avrebbe puntato alla gola della commerciante la del proprio fucile da caccia minacciando di ammazzarla; l'avrebbe percossa e ingiuriata.

Questi episodi, su cui si deve pronunciare il pretore di Novi, si sarebbero verificati più volte in un arco di tempo che va dall'88 al settembre '92, giorno in cui Anna Maria Piculla si presentò ai carabinieri con l'arma, regolarmente denunciata ma che lei non poteva portar fuori dall'abitazione, tant'è che in un primo momento ebbe guai per porto abusivo.

Ai militari la donna disse che da alcuni anni in ripetevano incresciosi episodi e scenate violente: ogni qualvolta la moglie rimproverava il marito una relazione extraconiugale, l'uomo rispondeva con ingiurie, percosse e minacce anche di morte. E per renderle più efficaci imbracciava il fucile da caccia.

Anna Maria Piculla aveva nascosto l'arma, Marco Orlando l'aveva cercata, lei aveva tolto le cartucce, lui, sembra, le aveva rimesse nel caricatore, finché la commerciante aveva deciso di consegnare il fucile ai carabinieri.

Ai militari la donna riferì che fra lei e il marito era in corso la separazione legale e l'uomo aveva assicurato che se ne sarebbe andato entro 15 giorni. Cosa poi dicono le carte processuali non dicono. [e. c.]

AD ACQUI

Schiaffi all'arbitro

ACQUI. Un arbitro di pallavolo è stato preso a schiaffi dopo la partita. E' accaduto domenica ad Acqui in occasione dell'incontro di C 2, tra il Nichelino e il Mea Acqui. A fare le spese dell'aggressione è stato l'arbitro federale Diego Trivellato: a fine incontro il direttore di gara è stato avvicinato da alcuni tifosi e uno di loro lo ha schiaffeggiato. Trivellato ha cercato rifugio negli spogliatoi. Qui sono arrivati i carabinieri, che hanno preso in consegna e scortato l'arbitro all'ospedale: i medici del pronto hanno giudicato guaribile in tre giorni. Nonostante tutto, il giudice di gara non ha denunciato il tifoso che lo ha aggredito, ma sull'accaduto è stata trasmessa relazione al sindaco Bernardino Bosio. Si attende ora una presa di posizione ufficiale della Fipav, la Federazione della pallavolo: potrebbero essere adottate sanzioni disciplinari nei confronti della squadra ospitante ma anche dei tifosi. [g. l. f.]

Presentato in Cattedrale il nuovo elenco, ora in distribuzione con Pagine gialle e Tuttocittà

Telefoni: in copertina il Duomo di Tortona

Così la Telecom riesce a divulgare opere d'arte poco conosciute

TORTONA. La Cattedrale è in copertina sull'elenco telefonico 1995 della provincia di Alessandria, in distribuzione nei prossimi giorni insieme a Pagine Gialle e Tuttocittà.

Sulla prima pagina di copertina è raffigurato «Il Tesoro» (formella del recto della croce d'altare in argento lavorata a sbalzo, raffigurante San Giovanni), opera della prima metà del XVII secolo esposta nella cattedrale di Santa Maria Assunta. Sull'ultima pagina, sempre di copertina, sono riprodotte quattro fotografie: la croce d'altare (prima metà del '600), il busto reliquiario di San Marziano (fine '500), due candelieri d'argento (seconda metà del '700) e l'ostensorio raggiato in argento parzialmente dorato e pietre preziose (fine '800).

Il nuovo elenco telefonico è stato presentato ieri pomeriggio, in Duomo. Sono intervenuti il vice sindaco Lorenzo Deagatone, il parroco della Cattedrale, don Carlo Curone, il vice presidente della Pro Julia Derthona Giuseppe Decarlini, il responsabile della filiale Telecom di Alessandria, Riccardo Zaccarini, e il della Diocesi, monsignor Luigi Bongianino. «Attraverso gli elenchi - ha detto il responsabile Telecom - si cerca di divulgare tutte le opere d'arte non conosciute, ma significative dal punto di vista architettonico». L'elenco alfabetico di Alessandria e provincia, la cui tiratura ha raggiunto le 248.400 copie con 656 pagine di testo, ha avuto 37.955 variazioni rispetto all'edizione precedente. La filiale Telecom Italia di Alessandria - comprende tutto il territorio provinciale a eccezione del distretto di Casale - ha raggiunto, al novembre, quota 178.000 abbonati: tra questi, 35.700 sono imprese, enti, esercizi commerciali e professionisti. [m. t. m.]

Sull'elenco telefonico '95 nella prima pagina di copertina è raffigurato il Tesoro (nella foto), formella del della croce d'altare in argento lavorata a sbalzo raffigurante San Giovanni. Opera della prima metà del XVII esposta Cattedrale di Tortona

Un anno di reclusione e multa a operaio accusato di favoreggiamento

Barbellotta: amore e condanna

«La accompagnavo dai clienti solo per affetto»

ALESSANDRIA. «Per amore, solo per amore»: questo il titolo di un volume di Festa Campanile, pubblicato alcuni anni fa. L'amore era quello di Dio per gli uomini. L'amore di un uomo per una donna è stato un anno di reclusione, oltre a 400.000 lire di multa, a un operaio di Castelnuovo Scrivia, Silverio Sabino Oliva, abitante in via Bellini, occupato alle dipendenze di una ditta di Orsi e Tortona, e che all'epoca dei fatti, il aveva 31 anni.

Piuttosto pesante l'accusa che lo ha portato davanti ai giudici del tribunale: favoreggiamento della prostituzione, un reato compiuto - così almeno ha sempre sostenuto l'imputato, e così ha confermato un teste - proprio per amore nei confronti di una giovane donna.

Lei, genovese, si dedicava al mestiere più vecchio del mondo e per incontrare clienti insieme a una collega ogni sera partiva in treno dal capoluogo ligure e si fermava a Novi per poi raggiungere la «Barbellotta», abituale ritrovo di prostitute.

Lui, puntuale, si faceva trovare davanti alla stazione ferroviaria, ospitava sulla propria auto le due ragazze e le trasportava alla Barbellotta.

Non si faceva rimborsare alcuna spesa, neppure quella per la benzina: si allontanava discretamente dalla zona e all'ora convenuta tornava a prelevare le due donne e le riaccompagnava alla stazione di Novi, giusto in tempo per consentire a entrambe di prendere il treno e rientrare a Genova.

Questa «attività» si sarebbe protratta per un tempo indeterminato, che non si conosce esattamente, comunque fino all'ottobre 1988, quando i carabinieri - accortisi della presenza dell'auto di Silverio Sabino Oliva - lo fermarono.

Il giovane fu arrestato, spiegò il suo comportamento, fu incriminato e ieri è stato processato dal tribunale, presieduto da Michele Zeoli, pubblico ministero Carlo Brusco. Il rappresentante della pubblica accusa ha chiesto la condanna a un anno e sei mesi di reclusione, pena ridotta a dodici mesi.

Perchè Silverio Sabino Oliva si era assunto il compito di «accompagnatore» delle due prostitute? Per il semplice motivo si era innamorato di una di loro, circostanza confermata dalla compagna.

La giovane donna non disdegnato la corte serrata del tortonese e in qualche occasione gli aveva concesso gratuitamente i suoi favori. Oliva aveva deciso di ricambiare la «cortesia», assumendosi il ruolo di autista, considerato che non voleva e non poteva interferire sull'attività della ragazza.

Emma Camagna

LA STAMPA — IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Gli stanziamenti da Roma per consentire il completo ripristino di Palazzo Borsalino

In arrivo dieci miliardi per l'Ateneo?

Diritto allo studio: altri 400 milioni da destinare

[redacted] UNIVERSITARIO

Appello d'inglese [redacted] Scienze politiche

E' in programma stamattina alle 9,30 l'appello di Inglese scritto della facoltà di Scienze politiche. Lunedì, alle 10, esame [redacted] Scienza della politica e, alle 14,30, di Lettorato di lingua francese (primo livello). Infine, sono sei gli appelli di martedì prossimo: Economia politica, Matematica per scienze sociali ed economica, Sociologia economica (alle 9,30); Programmazione economica (alle 10); Scienza delle finanze (alle 10,30) e Statistica (alle 14).

Saitta, ricevimento spostato [redacted] domani

E' stato spostato a domani il giorno di ricevimento degli studenti da parte della professoressa Saitta del corso di laurea in Scienze dell'Informazione (facoltà di Scienze). Era inizialmente previsto per martedì scorso.

Studenti d'inglese controllate [redacted]

Le professoresse McLean e Ochse invitano gli studenti iscritti all'appello d[redacted] lettorato d'inglese del 10 febbraio a ricontrollare la loro iscrizione.

[redacted] un solo appello a Giurisprudenza

Un solo appello [redacted] in programma oggi alla facoltà di Giurisprudenza: è Diritto penale I, con il professor Marini. Si comincia alle 9,30. I prossimi appelli invernali riprendono dal 14 febbraio.

Chimica analitica [redacted] due i promossi

Gli studenti Cresta [redacted] Poggio hanno superato il colloquio scritto di laboratorio chimica analitica III [redacted] 20 gennaio scorso: lo comunica il professor Pramauro, della facoltà di Scienze.

Gli esami d'igiene nel [redacted] febbraio

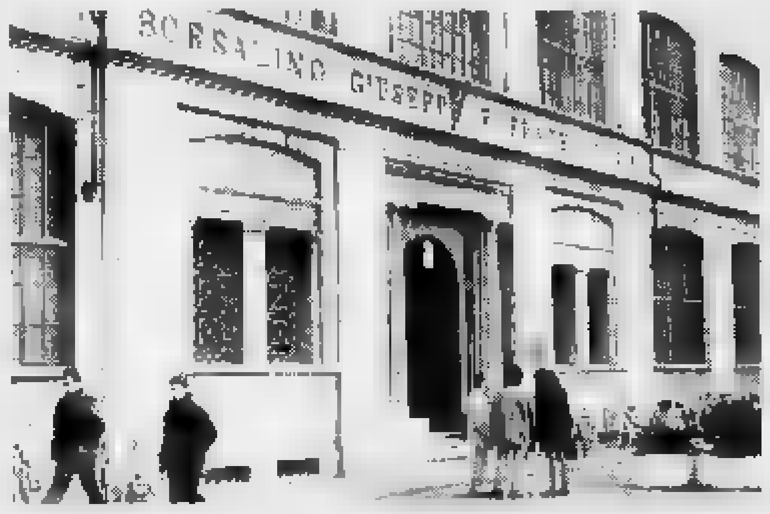
Il professor Gilli comunica che sono previsti due appelli in febbraio per la materia Igiene del corso di laurea [redacted] scienze biologiche: sono il 14 e il 28 del mese, alle 14. L'avvertenza da osservare è di iscriversi almeno una settimana prima.

ALESSANDRIA. «Sarebbero, e il condizionale è d'obbligo, stati stanziati dieci miliardi all'Ateneo cittadino e a quello di Novara, [redacted] ancora non c'è nulla [redacted] ufficiale». Così Giuseppe Cotta, presidente del Comitato per l'Università, commenta la notizia dello stanziamento agli atenei piemontesi, che escluderebbe la realtà di Vercelli, per favorire quella di Alessandria e di Novara. I finanziamenti servirebbero per le strutture edilizie dei due atenei.

Ma dei soldi - sui quali aveva presentato un decreto il ministro Stefano Podestà, del governo Berlusconi - alla sede di via Cavour ne sono all'oscuro. «Sappiamo che c'è l'intenzione di dare finanziamenti all'Ateneo - sostiene Mauro Dardo, preside della facoltà di Scienze - ma non c'è nessun documento che ufficializzi la proposta. Dovrebbero essere i fondi del pia[redacted] triennale '94/96 e che erano stati stanziati per le sedi nuove. Ora, la proposta del ministro, a quanto ne sappiamo, dev'essere vagliata dalle commissioni parlamentari. Bisogna attendere l'iter burocratico».

I fondi sono necessari per dare [redacted] nuovo impulso all'Ateneo di via Cavour, che a parere di Cotta ha bisogno di nuove strutture e «rischia di avvitarsi su stesso, se non si provvede in tempi stretti - dice il presidente del Comitato -. Si dovrebbe completare la ristrutturazione di Palazzo Borsalino e dare il via ai lavori nell'ex macello per la facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali che ha necessità dei nuovi laboratori». Il progetto c'è per la sede in via Cavour, e ci sarebbero anche gli otto miliardi e mezzo, che con il passare del tempo non saranno più sufficienti.

Intanto, c'è una certa quantità di soldi, quelli del fondo per il diritto allo studio. Sono 400 milioni e, in questi giorni, il Comitato per l'Università e gli studenti stanno cercando di capire come spenderli. Ieri c'è stato un primo incontro con i ragazzi per stabilire un piano di spesa. «Un'idea era quella di trasformarli in buoni mensa a costo dimezzato - aggiunge Cotta -, ma è difficile attuare il [redacted] di assegnazione. Un'altra iniziativa era quella di creare una struttura parallela alla biblioteca, per libri di testo che possano essere concessi in prestito d'uso. [redacted] anche in questo caso le difficoltà operative non [redacted] poche, e bisogna organizzare l'iniziativa in [redacted] do che l'ente per il diritto allo studio possa finanziare il progetto». [a. m.]



I finanziamenti sono necessari per dare nuovo impulso all'Ateneo di via Cavour

A lezione [redacted] in Cina

La Scuola di amministrazione offre specializzazioni all'estero

CASALE. Gli studenti della [redacted] zione cittadina della Scuola di amministrazione aziendale «Giovanni Cerutti» potranno presto frequentare corsi di specializzazione anche in Cina. La Saa ha infatti recentemente firmato [redacted] accordo di collaborazione [redacted] università statunitensi, francesi, spagnole, finlandesi, danesi e cinesi.

La specializzazione è proprio uno dei punti forti della struttura didattica della Scuola aziendale, con sede centrale a Torino e da due anni in funzione anche a Casale.

I ragazzi che la frequentano, dopo aver appreso le nozioni basilari per la gestione dei vari settori [redacted] un'impresa, al secondo anno di corso devono scegliere lezioni di approfondimento (ad esempio marketing, gestione aziendale, gestione del personale). Lezioni che adegueranno le loro conoscenze alle più moderne realtà e condizioni del mercato del lavoro. E la specializzazione si può acquisire anche all'estero, frequentando corsi di altissimo livello.

Proprio la scorsa settimana, sono partiti per università straniere alcuni studenti di Casale. Due hanno deciso di iscriversi a corsi in altrettanti college statunitensi. Altri cinque hanno invece optato per atenei della Francia. Non si esclude che, dal prossimo anno accademico, con un ulteriore aumento degli iscritti, qualcuno possa decidere di frequentare università ancor più lontane, magari proprio in Cina.

Per chi vuole restare a Casale c'è anche una nuovissima specializzazione «monferrina», che si aggiunge a quelle operative a Torino, Biella, Cuneo, le altre tre sedi della Scuola aziendale in Piemonte. La [redacted] specializzazione è [redacted] Comunicazione e marketing: sarà attivata per la prima volta proprio nei mesi prossimi nella sede di Casale della Scuola. Per informazioni ci si può rivolgere alla segreteria allo 0142/76001.

Il referendum promosso nelle scuole della provincia da «La Stampa» e Radio Cosmo

«Jurassic»: la sfida è fra 2 coppie

La classifica provvisoria è guidata da Andrea del «Galilei» e Marcella del «Plana». Seguono Sara del «Saluzzo» e Fabrizio, pure del liceo scientifico. In palio per i primi c'è un viaggio premio a Malta

ALESSANDRIA. Sono due le coppie che si contendono lo scettro de «I più belli di Jurassic school 2». Marcella Riccardi, della terza B del liceo classico «Plana», è al comando tra le miss, mentre Andrea Cordero, della quinta A del liceo scientifico «Galilei», è in vetta alla classifica dei mister. L'altra coppia è formata da Sa[redacted] Goggiano, della seconda B del linguistico «Saluzzo», e da Fabrizio Salvio, della terza A del «Galilei». E' stato «scavalcato» Nicola Garlando del «Noè» di Valenza, al primo posto sino alla settimana scorsa.

Alla coppia che risulterà più votata nel referendum indetto da «La Stampa» e da Radio Cosmo andrà un viaggio premio a Malta, messo [redacted] disposizione dall'agenzia Passalacqua di corso Roma 44.

La proclamazione degli studenti «più belli» avverrà a fine anno scolastico, durante una festa organizzata dallo staff di Radio Cosmo.

Non mancano premi anche per le coppie seconde [redacted] terze classificate. Sono messi a disposizione dagli sponsor: Centro studi Alexandria, «Tatoo» abbigliamento e Cassa di Risparmio di Alessandria. Tutti possono partecipare al referendum. La gara è ancora aperta e si può votare sino alla fine [redacted]l'anno scolastico. L'iniziativa infatti [redacted] concluderà con la fine delle lezioni, a giugno. Per votare è sufficiente compilare il tagliando e spedirlo [redacted] consegnarlo alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria (non valgono le fotocopie)

Anche al «Giornale della scuola» possono partecipare tutti gli studenti delle scuole medie, inferiori e superiori, della provincia. E' sufficiente inviare articoli o foto alla redazione de «La Stampa» entro il sabato pomeriggio. Gli articoli possono riguardare argomenti vari, [redacted] cronaca [redacted] avvenimenti riguardanti la scuola di appartenenza (ad esempio il resoconto di una gita): vanno spediti alla redazione o inviati per fax al 0131/23.26.08. [a. m.]

I PIU' BELLI DI JURASSIC SCHOOL 2

MISS JURASSIC E' ....

CLASSE .... SCUOLA ....

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA ....

MISTER JURASSIC E' ....

CLASSE .... SCUOLA ....

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA ....

Agenzia Viaggi Passalacqua Alessandria · Valenza · Tortona
CASSA DI [redacted] SPA — la numero uno, qui da noi.
Tatoo Abbigliamento
CENTRO STUDI ALEXANDRIA

La spiegazione del questionario pubblicato giovedì scorso

Ecco come leggere il «test» sull'utilizzo del linguaggio

Questa settimana spieghiamo che cosa valutava il [redacted] di giovedì scorso e forniamo [redacted] risposte per l'interpretazione.

Le domande erano riferite all'inclinazione naturale [redacted] comunicare usando il linguaggio orale (altri modi di comunicare sono legati alla lingua scritta o al disegno) e la valutazione riguarda solo questo. Sarebbe utile che lo studente si rendesse conto di due cose soprattutto: quanto è portato (e interessato) a parlare [redacted] altre persone [redacted] quanto questa comunicazione vuole essere approfondita e non solo uno scambio superficiale.

Un alto interesse per l'espressione orale indica certamente [redacted] bisogno di esprimersi con il linguaggio (e pertanto scelte scolastiche di tipo linguistico/umanistico) ma può [redacted] fine a [redacted] stesso: può essere cioè di chi trova più spontaneo e «facile» parlare che leggere o studiare.

Vediamo dunque di interpretare i risultati del test. Occorre trasformare le risposte in un punteggio, dando 1 punto per tutte le risposte di tipo A, tranne alle domande 10, 11, 12, 15, 18 dove vale 1 punto la risposta B; quindi sommare i punti.

Chi ha ottenuto più di 14 punti: natura spontanea, veloce, entusiasta, che [redacted] interesse a comunicare. Il rischio può essere di non volersi impegnare intensamente sul «contenuto» della comunicazione. Sarebbe bene, ad esempio, che anche nel test sulla ricerca scientifica ci fossero stati alti interessi.

Tra 8 e 13 punti: valori medi. Anche se i valori sono nella media, non è detto che sia esclusa una professione [redacted] contatto con il pubblico. Anzi, può essere che proprio questo maggior equilibrio (cioè il considerare la comunicazione un mezzo per raggiungere uno scopo) favorisca anche il momento di studio e di ricerca.

Meno [redacted] 8 punti: contegno e atteggiamento di prudenza che può nascondere insicurezza [redacted] comunque scarso interesse allo scambio orale.

A cura di Sergio Bettini
[redacted] Centro di [redacted]

Il test: un aiuto a scegliere la scuola

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 5[redacted] scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da [redacted] illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto [redacted] fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-256, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 10% sui singoli volumi "Tuttocinema" e possono acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e possono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

Diminuiti i consumi in città, mentre è cresciuta la richiesta nei paesi

Casale risparmia sul metano

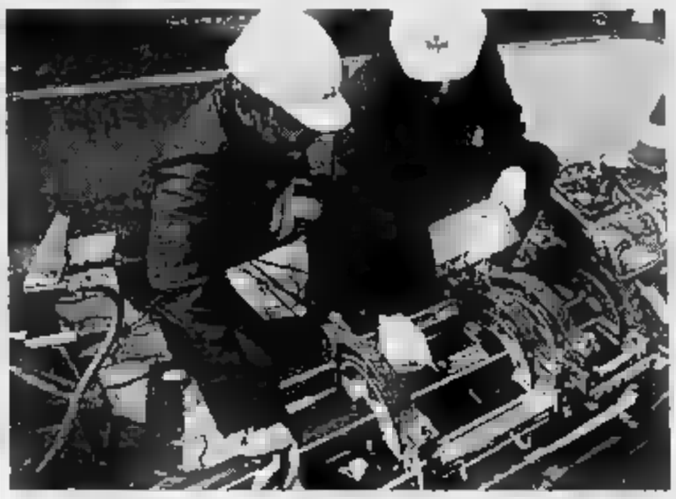
Molti impianti sono stati trasformati in unifamiliari. Inoltre, ha influito il caldo record
L'assessore però è ottimista: «Le vendite nei centri collinari hanno riequilibrato i conti»

CASALE. E' diminuita nel 1994 la quantità di metano venduta in città, mentre è decisamente in aumento il metano che l' Amc, la municipalizzata acqua e gas, distribuisce ai paesi monferrini tra Rosignano e Ozzano, collegati alla rete pochi anni fa.

Spiega l'assessore ai Lavori pubblici Vincenzo Ottone: «Consideriamo la metanizzazione del Monferrato, nonostante le polemiche che l'hanno preceduta. C'era chi non voleva che i tecnici dell'Amc si fossero impegnati negli altri paesi e la considerava un'operazione fallimentare. Non è stato così, anzi è stata decisamente un'operazione lungimirante per l'Amc. Perché nell'ultimo anno proprio con la vendita del metano nei paesi collinari abbiamo compensato le mancate vendite della città. Dovute soprattutto alla trasformazione degli impianti, ora in gran parte unifamiliari, e quindi con risparmi di metano».

In pratica a distanza di anni da quando i casalesi decisero di allacciarsi alla rete del metano, per risparmiare rispetto al gasolio, ora si cercano altre strade per ridurre le spese di riscaldamento a parte anche con impianti unifamiliari. E non è dimenticata la crisi economica che fa ridurre anche l'uso del metano da riscaldamento.

Ma non è l'unico motivo del calo di vendite del metano: «In parte ciò è dovuto anche al caldo che si è registrato nell'ultima parte dello scorso anno e che pare continuare nel - spiega l'ingegner Maurizio Garaventa, direttore dell'Amc. Ovvio che il clima poco freddo fa diminuire il consumo di metano un po' ovunque. Ora stiamo preparando statistiche per evidenziare il consumo presunto e quello effettivamente realizzato nel 1994. Avremo dati interessanti, anche perché sembra che a livello mondiale il 1994 paro considerato degli anni più caldi del secolo».


Nei paesi monferrini si moltiplicano gli allacciamenti alla rete del metano

In ogni per l'Amc non ci sono particolari problemi, proprio per la grande espansione che ha avuto la rete del metano nelle colline. Anzi i dati dell'azienda dimostrano come state superate, sempre nell'ambito dei paesi, la prevista. Compensando così in gran parte la mancata vendita in città. «Nel dicembre del 1993 315 allacciamenti nei paesi a 1100 famiglie che avevano firmato il contratto - spiega Garaventa -; nell'ottobre del 1994 gli allacciamenti sono passati a e i contratti a 1300».

Tino Ferraretti

La piscina ai vercellesi

Protestano le società cittadine dopo l'affidamento in gestione

CASALE. Dopo l'affidamento a una società sportiva vercellese, la Vercelli nuoto, della piscina comunale di via XX settembre ci sono discussioni in città. Anche per l'esclusione di due società casalesi, il Centro nuoto Casale e la Casale nuoto, che pure hanno partecipato all'appalto.

Spiegano i responsabili del Centro nuoto: «Forse per aggiudicare la piscina si è tenuto solo soldi offerti e di poche altre cose. Si parla spesso rilanciare lo sport in città, ma poi si finisce l'appaltare i servizi a chi viene da fuori. Senza tenere conto della tanta esperienza che anche le società casalesi hanno acquisito nel tempo nell'ambito del nuoto».

La proposta lanciata dal Centro nuoto per l'appalto della piscina prevedeva la possibilità «dirottare» all'impianto comunale anche parte soci del Centro. «Ci sarebbe così stata anche meno concorrenza tra le piscine cittadine e, quindi, forse più utenti alla Comunale».

Senza contare le altre proposte che proprio dal Centro nuoto venute per il rilancio della disciplina sportiva in città. Ad esempio si proponeva un accordo tra le piscine gestite da società casalesi, per lanciare corsi di nuoto nelle scuole.

Una proposta, forse, che ora rischia di saltare.

A giorni comunque la piscina comunale dovrà riaprire, la gestione della società vercellese. L'avrà in appalto per i prossimi tre anni. Il Comune ha previsto sanzioni severe in caso di recessione anticipata.

Il bando di appalto della piscina municipale era piuttosto rigido C'erano serie di norme a garanzia del Comune, come la sottoscrizione di fidejussioni per decine di milioni che serviranno per tutelare il Comune in caso eventuali danni alla piscina e per l'eventuale mancato pagamento delle bollette di acqua, gas ed energia elettrica. [t. f.]

IN BREVE

OVADA

Scontro d'auto sulla statale feriti marito e moglie

Tre auto coinvolte un incidente sulla statale del Turchino, tra Ovada-Molare, ieri mattina. Giulio Ravera, 61 anni, e la moglie Ce Zunino, 53, Molare, via dalla Pieve 12 hanno riportato ferite guaribili in 7 e 20 giorni. [r. bo.]

CASALE

Investì e uccise giovane patteggia quattro mesi

Aurelio Accomazzo, 80 anni, di Calliano, ha patteggiato 4 mesi di reclusione con la condizionale: il 6 aprile '94, a bordo della propria auto, aveva investito Mario Marinetti, 27 anni, via Scurzolengo che, picchiata testa su parabrezza e asfalto, era morto all'istante. [s. m.]

TICINETO

Di notte rubano denaro nella sede della Pro Loco

Furto l'altra notte nei locali della Pro loco, a Ticineto. I ladri si sono impossessati di spiccioli - bottino non raggiunge le 100 mila lire -, rovinando però parte dell'arredo. [t. f.]

CASALE

Alluvione: la raccolta delle autocertificazioni

Continua la raccolta delle autocertificazioni per i danni dell'alluvione. Tra quindici giorni arriveranno gli acconti (30 per cento) per immobili e beni mob. Oggi dalle 8 alle 14 potranno firmare le famiglie di Terra- (iniziale del cognome tra lettera I e Z), e di Popolo (C Di. La raccolta nelle sedi dei quartieri. [t. f.]

All'Ufficio pass

Gli uscieri al posto dei vigili

CASALE. I vigili urbani sono scomparsi dall'ufficio-pass nel chiostro liberty di piazza Castello, dove si rilasciano i permessi di ingresso nella zona del centro a traffico limitato. «Viene utilizzato altro personale comunale - spiega il sindaco Riccardo Coppo -. I vigili preferiamo tenerli in servizio sulle strade il più possibile, visto che, oltre tutto, per il blocco delle assunzioni fino a giugno, sono 14 in meno rispetto alla pianta organica che ne prevede 40».

Facendo ricorso alla «mobilità» viene utilizzato altro personale del Comune, come gli uscieri, impegnato per tutto l'arco giornaliero nel servizio. Aggiunge Coppo: «Le difficoltà non nascono soltanto dalla impossibilità di assumere, ma anche, per quanto riguarda il Comando vigili, dalla dislocazione dispersiva della sede articolata in tre punti: a Palazzo Langosco, in via Mameli con l'ufficio verbali, e in piazza Castello con l'ufficio p.

Ma una soluzione ci sarà al più presto. Coppo, infatti, annuncia che nel prossimo Consiglio comunale sarà portato all'approvazione il progetto per la costruzione della nuova caserma, al fondo di via Facino Cane, in cui saranno riunificati gli uffici di Palazzo Langosco e di via Mameli.

«Sicuramente sarà una sistemazione più funzionale che consentirà di gestire meglio il servizio». [s. m.]

Ieri ad Acqui

Si è insediato il nuovo procuratore

ACQUI TERME. Il nuovo procuratore della Repubblica, al tribunale della città termale, è il dottor Lucio Bardi, 50 anni, proveniente dalla procura generale di Milano.

Ieri il magistrato si è insediato con una breve cerimonia, alla presenza del presidente del tribunale, dottor Giuliano Marchisone, e del personale di polizia giudiziaria, nonché di quello tecnico-amministrativo.

L'arrivo del nuovo procuratore della Repubblica, ad Acqui Terme, era da circa un anno, dopo che - proprio i primi giorni di febb '94 - era andato in pensione il predecessore, dottor Angelo Poggi.

Da quel momento, le funzioni di pubblico ministero, nei processi celebrati presso il tribunale della cittadina termale, erano state svolte da altri due magistrati: i sostituti procuratori Donatella Nava e Mauro Vella.

Quest'ultimo è stato recentemente trasferito alla procura generale della Repubblica di Torino. [g. l. f.]

Rosignano, il denunciato è un astigiano

Furto d'antiquariato muratore nei guai

. Un muratore di Portacomaro è stato denunciato con l'accusa di furto aggravato di mobili antichi. Si chiama Robertino Ferretto, 26 anni, abitante in corso Matteotti 16. Viene indicato come l'autore di un furto commesso alcuni giorni fa, durante la notte, in di villeggiatura a San Martino di Rosignano.

Non è escluso che il muratore avesse uno o più complici, anzi, pare molto probabile visto che era già riuscito a portare fuori della casa del milanese Armando Castelletti, in via Castelli 11, alcuni mobili pregiati, epoca Ottocento, per un valore di una decina di milioni, e a caricarli su fuoristrada «Toyota» parcheggiato nel cortile.

Ma i carabinieri di Rosignano, impegnati in un servizio notturno di sorveglianza, notando movimenti sospetti, si sono avvicinati alla . I ladri, colti sul fatto, si sono messi in fuga. Probabilmetne qualcuno preferito abbandonare il luogo a piedi. La Toyota si è allontanata a tutta potenza attraverso i campi circostanti. Trattandosi di fuoristrada ha incontrato troppe difficoltà a percorrere il terreno sconnesso. Il conducente ladro, con i mobili a bordo fissati alla meglio, pensava di riuscire a farla franca, anche perchè pattuglia dei carabinieri, con una vettura tipo normale, non poteva compiere lo stesso tragitto. Ma i militari si sono adeguatamente appostati e sono riusciti a bloccare l'auto. A bordo c'era Robertino Ferretto.

I mobili, recuperati, sono stati restituiti al pensionato milanese, ignaro di quanto era accaduto nella sua di campagna. Essendo ormai trascorsa la flagranza, non è potuto scattare l'arresto immediato. Il muratore è stato interrogato e poi denunciato a piede libero all'autorità giudiziaria.

Le indagini proseguono, perchè non è escluso che il monferrino, presumibilmente insieme ad altri complici, possa essere coinvolto in altri furti commessi negli ultimi tempi in altre case di villeggiatura della zona. [s. m.]

Nel paese astigiano una singolare iniziativa a favore dell'area naturalistica dei Gorghi

Cinaglio ha «sentinelle» dei boschi

Venti pensionati (età media 65 anni) si sono associati per lavori di manutenzione e controllo. La zona un tempo al centro di proteste contro il progetto di una discarica, è oggi un'oasi ricca di flora e fauna

CINAGLIO. Una ventina di pensionati (comprese alcune signore), età media 65 anni, hanno costituito l'«Associazio- Naturalistica Gorghi».

A loro il Comune ha affidato mansioni di valorizzazione e controllo sul parco di località Gorghi, in fase di sistemazione (siamo ormai alle battute finali).

«Ci sentiamo - spiega uno dei volontari, Secondo Ferrero, 55 anni, occupato fino a un alla Weber (ricopre attualmente funzioni di giudice conciliatore in municipio) - legati alle tradizioni contadine, fino a qualche fa a difesa della cosiddetta coscienza ambientale. Poi abbiamo avuto modo di renderci conto».

L'area che si attrezzando ai Gorghi (dieci ettari circa) quattro anni fa teatro di polemici sit-in di protesta da parte della popolazione contro l'eventualità realizzarvi un'altra Valle Manina.

Nacque un comitato di difesa dei Gorghi (che deve il suo no all'abbondante presenza di falde d'acqua).

Il gruppo volontari dell'«Associazione Gorghi» di Cinaglio il sindaco del piccolo astigiano, Egle Ferrero

Tramontata quell'ipotesi, la Regione ha inserito la zona nel piano delle degradate, stanziando per il recupero 147 milioni. «Si sono iniziate - spiega il sindaco Egle Cariola - le fasi di pulitura, affidate ad un'impresa. Dopo qualche rallentamento, il parco dovrebbe consegnato la prossima primavera».

Il bosco è stato ripulito da piante infestanti (si è proceduto anche alla messa a dimora di alcune varietà, rigorosamente del posto, che hanno sostituito quelle malate) e attrezzato in parte con percorsi guidati: alla fine compariranno altri sentieri, panchine e aree di sosto dove con un po' di fortuna si potrà osservare il passaggio di volpi, tassi, falchi e il gruccione, abituato a svernare sulle rive del Nilo. Il progetto e la direzione dei lavori sono stati affidati all'agronomo Antonello Virano.

«Per mantenerlo posto però - racconta Secondo Ferrero - ci voleva qualcuno che ne occupasse con regolarità: la è circolata abbiamo assunto ufficialmente l'impegno. Siamo un gruppo di amici affiatato, restiamo in forma dandoci da fare e quel bosco ci appassiona»

Vi trascorrono qualche ora al giorno, specialmente nella bella stagione (ma i rappresentanti sono attivissimi già in questi giorni).

Tra coloro che hanno aderito un pensionato di 81 anni, uno dei più attivi. Sembra che la squadra di volontari potrebbe non essere lasciata sola nel compito di tutela, come conferma il sindaco: «Il gruppo astigiano dei Rangers - spiega Egle Ferrero - ci ha contattato per un'eventuale collaborazione».

Ma solo: oltre a pensionati e forse i Rangers, il progetto coinvolgerà nei prossimi mesi anche i giovanissimi di Cinaglio a partire dagli studenti. [m. t.]

Si indaga dopo il furto al bocciodromo casalese

Una banda di teppisti nel mirino della polizia

CASALE. Prima le gomme tagliate, adesso il furto nel circolo ricreativo del bocciodromo di Porta Milano. Il sospetto è che ad agire sia una banda di teppisti che non attende neppure le ore piccole.

Infatti, gli episodi danneggiamento dei pneumatici si sono sempre verificati in orario serale, soprattutto a danno persone che parcheggiavano la vettura in via Battaglieri per recarsi al circolo a fare una partita a carte. Quindi prima della mezzanotte. Ma, altri episodi, concentrati peraltro da qualche settimana a questa parte, sono avvenuti anche probabilmente all'imbrunire.

All'inizio si è pensato a fatti occasionali; ma, quando i gommisti hanno precisato che i pneumatici erano stati volutamente tagliati dei puntaruoli, si è avuta la conferma che i vandali colpiscono alla cieca prendendo di mira una zona circoscritta del quartiere di Porta Milano. I dirigenti del bocciodromo, dunque, hanno deciso sporre denuncia in commissariato per il furto compiuto alla sede del circolo l'altra sera. «Si tratta di sicuro di una bravata come quella delle gomme - commenta Carlo Massazza, uno dei dirigenti -. I ladri non sono entrati nel locale al primo piano dove c'è il bar, nello scantinato e si sono impti di una dozzina di bottiglie di liquore, di parecchie maglie (oltre una sessantina) estive e invernali della società; e di una mezza dozzina di borse portabocce».

Secondo la ricostruzione, i teppisti hanno scavalcato muro di cinta, lato che si affaccia sul parcheggio, tra l'altro protetto dall'oscurità. Poi hanno forzato la serratura di una porta ferro e, una volta all'interno, hanno fatto man bassa di quanto hanno trovato. [s. m.]

Dieci paesi con lo stesso nome in visita al Comune «gemello» astigiano

La crociata benefica degli Azzano

Porteranno altri 30 milioni per gli alluvionati

Dino Scarzella, sindaco Azzano d'Asti

AZZANO. Gli Azzano d'Italia tornano nell'Astigiano per portare aiuti agli alluvionati. di solidarietà, nei dieci paesi «gemelli» situati nel Nord e Centro Italia, non si è interrotta con la del 3 dicembre, quando furono consegnati agli alluvionati di Azzano, Castello d'Annone e Asti (borgo Trincere) 52 milioni.

Domenica i sindaci si ritroveranno ad Azzano per tendere nuovamente la a quattro scuole materne di Asti e provin. «Il contributo di oltre 40 milioni inviatoci nelle settimane scorse - spiega il sindaco Dino Scarzella - è stato in parte speso per comprare gli arredi delle scuole di borgo Tanaro, Rocchette e Castello d'Annone. La rimaimpiegata per rifare il tetto della materna di Cerro Tanaro».

Il programma messo a punto dall'Amministrazione comunale prevede il raduno degli undici sindaci in municipio alle 9,30. Un'ora dopo seguirà la consegna degli arredi alla scuola di Rocchetta e del contributo in denaro agli amministratori di Cerro. Alle 11 la delegazione si sposterà a Castello d'Annone.

Alle 12 i sindaci a Costigliole, dove la Pro loco di Azzano cucinerà al castello nell'ambito della rassegna enogastronomica promossa dal Comune. Dopo il pranzo si terrà un Consiglio aperto: gli Azzano d'Italia consegneranno a Scarzella altri 30 milioni (il contributo complessivo salirà così a 122 milioni). Infine, alle 16, gli amministratori raggiungeranno la scuola materna di borgo Tanaro, Asti. Intanto aperte le prenotazioni per partecipare, sabato alle 19 e domenica alle 20, alle «Pro loco al castello» di Costigliole. I cuochi di Azzano proporranno un menù a 28 mila lire, tutto compreso. Telefonare al 0141 966.943. [l. n.]

Oggi sit in a Torino

a giugno del processo per la discarica

CASALE. E' stato rinviato al 15 giugno il processo a Pierangelo Dalfaro, il leader del di Bazzani, accusato di aver impedito la presa possesso del terreno destinato alla discarica luglio '93.

L'imputato stesso aveva chiesto al tribunale far slittare dibattimento, per consentirgli di partecipare al sit-in che viene organizzato stamane Torino, davanti alla sede dell'assessorato regionale all'Ambiente, dove, a partire dalle 10, avrà inizio la conferenza dedicata alla discussione sulla variante del progetto della discarica Bazzani, resasi necessaria dopo la scoperta delle falde superficiali.

A Torino è atteso l'arrivo di tre pullman e una ventina di auto striscioni e cartelli. I dimostranti manifesteranno il loro dissenso per la scelta Bazzani fino al termine della riunione. [s. m.]

Un musical dall'antica Roma stasera al Comunale

Plauto a Broadway

In scena la nuova produzione della Rancia diretta da Saverio Marconi. La commedia è ispirata alle opere dell'autore latino

ALESSANDRIA. Un musical dall'antica Roma. Al Comunale arrivano Saverio Marconi e la sua compagnia a illustrare i misteriosi legami che intercorrono fra Broadway e Plauto.

Un Plauto «bignamizzato» o, per restare negli Stati Uniti, in versione Reader's Digest, dal momento che «Dolci vizi al foro», lo spettacolo in cartellone stasera, è un liberissimo sunto di tematiche e personaggi tratti dalle commedie del celeberrimo autore latino.

Col titolo originale e [redacted] esplicitamente allusivo di «A funny thing happened on the way to the Forum» fu un successo a Broadway nei primi Anni '60 e poi un film diretto da Richard Lester e interpretato da Zero Mostel nel cui cast figurava anche il grande Buster Keaton.

La compagnia [redacted] Rancia, proseguendo la sua precisa e instancabile opera di traduzione dei musical - «La piccola bottega degli orrori», «A chorus line», «La cage [redacted] folles», «Cabaret», [redacted]. - [redacted] ne è impadronita e arricchendolo di suggestioni da avanspettacolo italiano, ne ha fatto un suo ennesimo successo. Un'operazione di intrattenimento a cui non manca una nota dal sapore vagamente intellettuale.

L'antica idea del regista Saverio Marconi, infatti, che l'inventore del musical sia stato, alla lunga, proprio Tito Maccio Plauto, [redacted] il suo espediente di trasformare in «cantica» e cioè in parti cantate brani che nei testi originali greci, a cui s'ispirava, erano recitati.

E' nato così «l'omaggio di Broadway al suo padre spirituale» che vede in scena nel ruolo dell'astuto servo Pseudolos, coprotagonista della commedia, il cabarettista spezzino Stefano Nosei, al suo debutto [redacted] attore in una compagnia «vera». Con lui tutti gli interpreti che solitamente lavorano con Saverio Marconi, in primo luogo Gennaro Cannavacciuolo, già in evidenza in «Cabaret», e ora impegnato a caratterizzare abilmente il lenone Hysterium.

Per avere informazioni sulle disponibilità di posti è possibile rivolgersi alla biglietteria del teatro (tel.0131/234240) o alle agenzie turistiche convenzionate [redacted] tutta la provincia.

Carlo Reschia

Stefano Nosei (a sinistra) e Gennaro Cannavacciuolo in un'immagine di scena di «Dolci vizi al Foro», il musical che sarà rappresentato stasera al Teatro Comunale [redacted] Alessandria. La regia è di Saverio Marconi

A Casale parte una mini stagione

Con Ron il teatro «senza cravatta»

CASALE. Si chiama «A teatro senza giacca e cravatta» la mini rassegna collaterale alla stagione [redacted] Municipale che è stata presentata ieri.

Prevede un concerto, uno spettacolo comico e uno di cabaret. Si inizia sabato 18 febbraio alle 21 con Ron, per proseguire il 18 marzo [redacted] la banda Osiris e il [redacted] marzo con Gene Gnocchi.

Ron, [redacted] cantautore e interprete [redacted] talento, presenterà a Casale il suo nuovo disco, «Angelo» con cui compie un viaggio all'interno dell'universo dell'amore, un mondo che oscilla tra la realtà spesso dura e un [redacted] che batte i toni intensi della speranza.

I biglietti costano 43 mila lire per i palchi centrali e la platea, 33 mila per i palchi laterali e 23 mila per il loggione. Sono in vendita [redacted] Muzack, in via Sangiorgio, [redacted] anche da Giordano Dischi a Valenza, da Audiovox ad Alessandria e da Padana Tours a Vercelli, oltre che al botteghino del Teatro Municipale.

«Le quattro stagioni di Vivaldi è [redacted] lo spettacolo che sabato 18 marzo sarà proposato dalla Banda Osiris: si tratta di un insieme di insolite citazioni e scorrerie nel campo musicale alternate a divertenti gag, nel tipico stile del gruppo.

Ma in città c'è molta attesa anche per l'arrivo [redacted] Gene Gnocchi che ancora di sabato, il 25 marzo, proporrà al Municipale «Tutta questa struttura è suscettibile di modifica», uno spettacolo scritto dallo stesso Gnocchi insieme ad Auro della Giustina. Il comico di Fidenza proporrà uno spettacolo ricco di sorprese durante il quale interagirà anche con il pubblico in sala. Per gli ultimi due spettacoli i biglietti in platea e palchi centrali costano 30 mila lire, quelli [redacted] palchi laterali e i ridotti 20 mila, e 15 mila i posti in loggione. **[t. f.]**

Ron canterà il 18 febbraio a Casale

[redacted] AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 19,50/22,30 — L. 10.000/8000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: [redacted] — L. 8000 (posto unico)
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' — Comm. Western

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 21,15 — L. 40.000/26.000/20.000
[redacted] vizi al Foro — TEATRO

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 21,30. L. 6000 (Ris. soci Gruppo Cinema)
Stalingrad — [redacted]. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' — Drammatico

Corso — Tel. 288.080 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' — Thriller

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — L. 9000 posto unico
Film [redacted] ai minori [redacted] 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/8000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e [redacted] N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: [redacted] — Lire 10.000/8000
Può succedere anche a te — di A. Bergman, con N. Cage, B. Fonda, R. Perez (Usa '94) — Un poliziotto che divide la propria vincita alla lotteria con una cameriera squattrinata, una moglie calcolatrice e un amore vero pronto a sbocciare. N. V. 1h 40' — Comm.

ACQUI TERME

Ariston — [redacted]. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — Lire 6000/5000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e [redacted] N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 20/22 — Lire 9000/6000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, [redacted] strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — [redacted]

CASALE M.

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/7000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. [redacted] D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in [redacted] dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Poli — [redacted]. 0142 452.081 — Or.: 20,20/22,20 — L. 10.000 (posto unico)
Kika - Un corpo in prestito — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv [redacted] che vive e vede. Nei suoi stretti urbani c'è di tutto: [redacted], nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 58' — [redacted]

Moderno — Tel. (0142) 452.615 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/7000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo [redacted] una misteriosa iscrizione egizia e [redacted] un portone che lo conduce in un mondo antico e [redacted] N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

NOVI L.

Moderno — Tel. (0143) 76.290 — Or.: 20/22,20 — L. 10.000/6000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

[redacted]

Comunale Dolby — Tel. 0143 81411. — Or.: 20/22,15 — L. 9000/6000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. [redacted] (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e [redacted] N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

SERRAVALLE S.

Lara — [redacted]. 0143 62.895 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000 posto unico
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' — Thriller

TORTONA

Sociale — Tel. 861.328 — Or.: 20,20/22,30 — L. 9000/6000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

VOGHERA

Arlecchino — Tel. 0383/645.124 — Or.: 21,15 — L. 9000
A cena col diavolo — di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (It/Fra. '93) — 6 luglio 1815: Napoleone è in fuga. Talleyrand e Fouché ingaggiano un furioso faccia a faccia. Lo [redacted] in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h [redacted] — Dramm.

[redacted] E NOTTE

CARNEVALE

A Cerreto oggi si [redacted] festa

Polenta e salamini oggi pomeriggio per la festa di carnevale a Cerreto Grue. E' in programma anche una sfilata [redacted] mascherine. **[a. m.]**

NEI LOCALI

Riprendono i concerti a Gabiano

Ricominciano stasera, dalle 22, con un concerto dei torinesi Big Willies le serate di rock-blues al centro IN/Contro di Gabiano, in piazza Europa 7. Al Maltese di Cassinasco, vicino ad Acqui, stasera si ripete il consueto appuntamento del giovedì [redacted] Paolo Filippone e [redacted] three-men show. **[m. g.]**

CINEFORUM

Sono tutte prime visioni

All'Arlecchino di Voghera, per Grande Schermo, stasera è in programma «A [redacted] con il diavolo», [redacted] Edouard Molinaro. «Stalingrad» di Joseph Vilsmaier, dedicato allo storico assedio della città sovietica durante la seconda guerra mondiale, sarà proposto stasera alla Sala Ferrero del Comunale di Alessandria nell'ambito della rassegna [redacted] Gruppo cinema «Enrico Foà». **[r. al.]**

BALLO LISCIO

«Anni d'argento» e il trio Aloha

Disco liscio «Anni d'argento» oggi pomeriggio al Valentia di Valenza. Lo conduce il deejay Jean Marie, che ripropone i successi degli Anni Cinquanta e Sessanta. Al Palladium music-hall di Acqui si balla il liscio con il [redacted] Paco Ramirez e il trio Aloha. **[r. al.]**

DANZA

Parsons, stage [redacted] Alessandria?

Un fuori programma per David Parsons, il ballerino e coreografo statunitense che martedì sera si è esibito con la sua compagnia al Comunale di Alessandria. Prima dello spettacolo l'artista ha visitato la scuola diretta da Patrizia Campassi, DanzamusiAlessandria, assistendo ad alcune lezioni e prendendo quindi accordi per organizzare [redacted] futuro [redacted] stage che lo vedrà come docente. **[r. al.]**

ALLA RIBALTA

Nella quiete di Melazzo la «techno» di Digital Boy

NON tutti sanno che [redacted] a Melazzo là migliore «techno» italiana: è lì, al Demo studio professional di via Dellocchio 12, che Digital Boy (per l'anagrafe Luca Protolesi) crea le [redacted] aggressive sonorità, cariche di atmosfere post-atomiche. Sembra un paradosso, invece è proprio così: occorreva un posto tranquillo come il paesino dell'Acquese per concepire la musica più martellante che ci sia, [redacted] metafora degli [redacted] sperati ritmi di vita odierni.

Digital Boy, un genovese di 24 anni che fin da piccolo ha avuto il pallino della musica elettronica, è personaggio notissimo fra i giovani. Con il singolo «The mountain of king» è rimasto per settimane in vetta alle classifiche e ora ha appena lanciato un'iniziativa per valorizzare i talenti emergenti del filone techno. Si chiama progetto Genesis e nasce dal contatto diretto del musicista [redacted] i suoi fans, che gli inviano decine di cassette per posta con la segreta speranza di emularne il successo.

Il timore [redacted] «trovarsi prigioniero [redacted] un cliché, senza spazio per la sperimentazione» è sempre stato un chiodo fisso di Luca, che nello scorso autunno ha fondato un'etichetta indipendente, la «D-boy records» proprio per lavorare [redacted] costrizioni. Ora è giunta anche l'idea di aprire lo studio di registrazione [redacted] Melazzo a un selezionato numero di progetti musicali: «anche se, all'apparenza, fuori da ogni logica di mercato». E il primo risultato dell'iniziativa è già uscito: si chiama «The big bang» e raggruppa i lavori degli «Underground planet», due universitari [redacted] Palermo, e [redacted] Placid K, pseudonimo del giovane varesino Giorgio Kampalà. Proposte innovative, c'è da crederci.

Intanto Digital Boy non rinuncia a sfornare dischi personali: è appena uscita [redacted] sue compilation dal titolo «Energia digitale» ed è imminente l'uscita [redacted] del primo singolo [redacted] Asia, la [redacted] femminile di «The mountain of the king». «Si chiamerà "Happy to be" e sarà un successo, garantito» dice Luca. Parola di Digital Boy. **[b. v.]**

Luca Pretolesi, [redacted] Digital Boy

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. T. 856.521. **Pulp Fiction** Viet. 18. Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 corso Giulio Cesare [redacted] Vedi teatri.
AMBRA v. C. Salute 77, tel [redacted] Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Stargate.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; [redacted]. Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Sotto il segno [redacted] pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
[redacted] c. [redacted] 22, t. 561.7190. **The Mask** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via [redacted] Dalmazzo 24. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Clerks (Commessi).** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Timecop - Indagine dal futuro.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] piazza Sabotino. **Il re leone.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Occhi nelle tenebre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Wyatt Earp.** Or.: 15; 18,30; 22.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi [redacted] v. Roma. **Il mostro** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Intervista col Vampiro** Viet. min 14. Or.: 20,05; 22,30.
[redacted] Trapani 57. **Bello al bar.** [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Fino alla follia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Telefono 534.614. **Ven[redacted] sulla 42ª strada** (v.o. [redacted]. [redacted] 18; 16,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [redacted] **Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[redacted] Galleria San Federico. **Terminal velocity,** di Deran Sarafian con Charlie Sheen, Nastassia Kinski. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. [redacted] 8. **Pulp Fiction,** di Q. Tarantino con J. Travolta, U. Thurman, B. Willis. Viet. 18. Or.: [redacted]; 19,30; [redacted].
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Può succedere anche a te.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
[redacted] via Pomba 7. **La tela y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask. Da zero a mito.** Or.: 14,30; [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Bello [redacted] bar.** Or.: 14,30; 16,[redacted]: 18,30; 20,30; [redacted].
REPOSI via XX Settembre 15, tel. [redacted]. [redacted]**velazioni.** Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] Gall. Subalpina. **Sirene - Sirens.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[redacted] **RITZ** via Acqui 2. **Occhi nelle tenebre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA via Roma 336. **Kika.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Fino al 7/2 **Sogno [redacted] di mezza estate,** opera in 3 atti di B. [redacted]. J. Maucerl dir. Regia di A. Arias. Orchestra del T. Regio. Lunedì 6/2 **Serata di gala con la soprano Luciana Serra.** Posti a L. 50.000 e 30.000 in vendita alla bigl. Inf. al n. verde [redacted].
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stag. in abb. T. S. T. Ore 20,45 Il Centro Teatrale Bresciano pres. **La sposa di campagna** di Mycherley, regia Sandro Sequi. Bigl. T.S.T., v. Roma 49 (or. 12-19, lunedì rip.). Tel. 517.6246-544.562
ERBA. c. Moncalieri 241. Tel. [redacted]. Stasera [redacted] il recita. Teatro degli Immediati in **Golaiansogn,** reg. X. [redacted]. Stag. 1994-95 in abb. 7 spett. a scelta: comm. [redacted] lanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piem. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Eros,** telefilm
19,30 **Sister** [redacted] telefilm
20 — **Tg 5**
20,30 **Il medaglione del diavolo,** film
22,30 [redacted]
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Le bellissime di vizi privati,** varietà

Videogruppo
[redacted] **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Petrocceli,** telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**

Telecity
18,30 **Alice,** telefilm
19 — **Tg 7**
19,30 **Sampei il ragazzo pescatore,** cartoni
20 — **Punto alle 8,** sitcom
20,30 **Chi è Samantha?,** movie
22,30 **Freddy's Nightmare,** telefilm
23,30 **Il mondo della magia**
0,30 **Alice,** telefilm

Primantenna Supersix
18,45 **Tg sera**
21,30 **Non solo goal,** sport
22,45 **L'astroscrittura**
23,45 [redacted] **notte**
0,15 **Film** [redacted] **e... dintorni**

[redacted]
18 — **GRP Monitor**
19,30 **Block notes,** rubrica
18,45 [redacted] **music,** rubrica
20,15 [redacted] **siamo impazziti?**
21,30 **Cantaitalia,** rubrica
[redacted] [redacted]**P. Monitor**
0,30 [redacted] **news,** rubrica

1,15 **Dò di testa,** karaoke
2 — [redacted] **di Londra,** film

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
[redacted] **Crack file,** film tv
22,30 [redacted] **privati**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros Graffiti**
1,45 [redacted] **music,** musicale
2,30 **Vizi privati**

Telecupole
19,25 **Tg 4**
[redacted] [redacted]**ghesi),** talk-show di medicina
22,30 **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
[redacted] **Pinocchio,** cartoni
20,20 **Telenews**
20,30 **Spiaggia a Zuma,** [redacted]
[redacted] **Telenews**
22,30 **Fausto Terenzi show**
1,30 **Fausto Terenzi** [redacted]

Quadrifoglio Odeon
17,15 [redacted] **Diavolo,** film
19,30 **Tg rosa**
[redacted] — [redacted]
20,30 **Visitors,** miniserie
23 — **Odeon** [redacted]

Telesubalpina
19 — **I santi non abitano più qui,** doc.
19,25 [redacted] **celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Notiziario Ens**
20,10 **Cartoni animati**
20,35 **Cannoni Batasi,** film
22,30 **Cultura, un bene in vendita,** documentario

23 — **Il Regionale**
23,30 **Calcio fans**

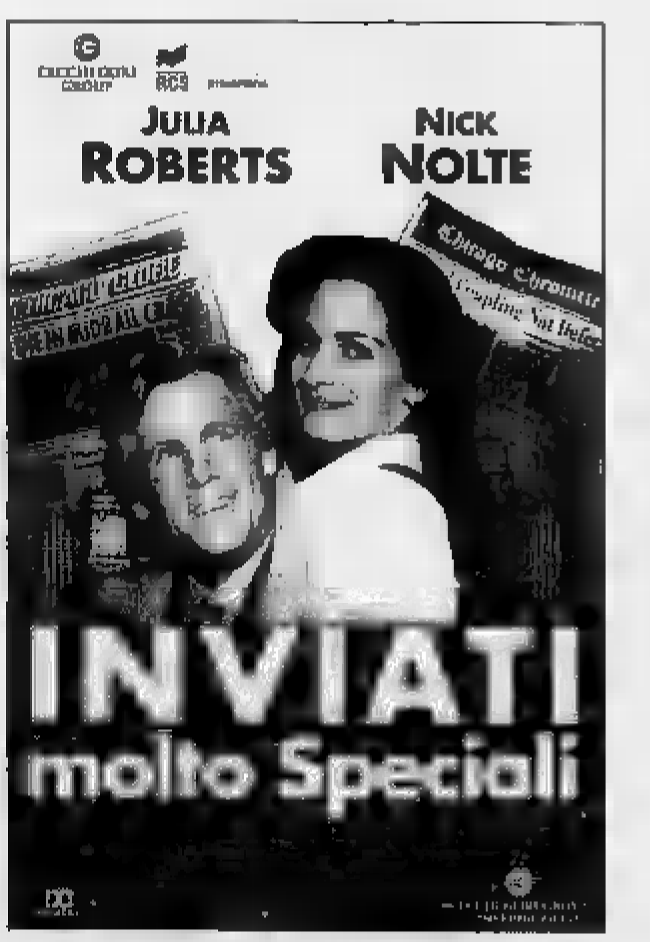
Rete [redacted] Tal
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cantun der barbutin**
21,30 **Il punto,** [redacted]
23 — **Te**[redacted]**ale 9**
23,35 **Er cantun der barbutin**
23,45 **Trauma Center,** telefilm
[redacted] **T.S.D.,** musicale

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Ditelo voi**
21,50 **Business news**
22 — **Andiamo al cinema**
22,30 **Non solo note**

Rete Canavese
19,30 [redacted]
20 — **Telenovela**
21 — [redacted]
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

[redacted] 7 Piemonte
20,40 **Pizzaiolo e mozzarella,** film
22,40 **Informasette**
23 — **Conviene** [redacted] **bene l'amore,** [redacted] rietà
23,40 [redacted]
0,30 **Conviene far bene l'amore,** [redacted] rietà
1,30 [redacted]
1,45 **Conviene far** [redacted] **l'amore,** va[redacted]
2,15 **Informasette**

● **Eventuali errori** [redacted] **nei programmi** [redacted] **causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**



CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sul film in prima [redacted]
[redacted] AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + iva)

SERIE D

Meritati applausi agli «orafi» al termine di un match tiratissimo contro la capolista

La Valenzana si esalta col Grosseto

Segna Dadda, Valeri colpisce un palo interno: 1-1

VALENZA. I rossoblù disputano la miglior partita dell'anno: dopoaver segnato il gol del pareggio, colpiscono un palo clamoroso e sciorinano un calcio di alta quolità. Ma [illegible] basta per battere il Grosseto, squadra sorniona, sempre pronto a colpire, come in occasione del gol del vantaggio. Il risultato di parità (1-1) però, è dovuto ad una marcata svista arbitrale: un atterramento [illegible] area [illegible] danni di Schiavone, che grida vendetta.

Per i dirigenti rossoblù comunque, resta la soddisfazione di [illegible] dominato e di aver divertito il pubblico, accorso in buon numero malgrado la giornata feriale. Nel confronto con i «professionisti» toscani, [illegible] Valenzana ha dimostrato [illegible] poter svolgere un ruolo di primo piano.

La cronaca. L'avvio è di marca rossoblù, malgrado il Grosseto opponga il modulo titolare, schierato a 5-3-2. E la Valenzana sfiora tre volte il gol, dapprima [illegible] Valeri, che di testa indirizza a rete dopo una combinazione con Pace (10'), poi con Bellatorre, che spara un bolide dal limite, parato a fatica da Valleriani (11'). Infine, ci prova Schiavone con [illegible] rasoterra che fa [illegible] barba al palo (14'). Dopo un tiro di Mazza, altissimo (15'), gli ospiti passano improvvisamente in vantaggio. Beneficiano di un dubbio fallo sul settore destro del campo [illegible] la palla, spiovuta nell'area valenzana, perviene [illegible] Pierobon, che tutto solo può mettere in rete da due passi (20').

Gli orafi non si demoralizzano e al 35' pareggiano: punizione dal limite, tocco [illegible] Bellatorre per Dadda, che mette la palla nell'angolino, alla destra di Valleriani, vanamente proteso in tuffo. Subito dopo, l'ala è ancora pericolosa, con un tiro di poco alto. Al 40' Valleriani sbaglia l'uscita, ma lo salva l'arbitro fischiando [illegible] carica inesistente di Pace. Due minuti dopo, [illegible] pubblico è tutto in piedi ad applaudire. Schiavone [illegible] in velocità sulla destra, centra per Valori che calcia d'esterno al volo: la palla colpisce l'interno [illegible] palo e torna in campo.

Nella ripresa, il pallino continua a tenerlo la Valenzana. Al 50' Peretto tenta una rovesciata alla Parola, [illegible] centro di Dadda, ma la traiettoria è leggermente sbagliata. Nel minuto successivo s'eleva forte la protesta del pubblico: Schiavone viene agganciato da tergo e atterrato da due giocatori in area, senza che l'arbitro prenda alcun provvedimento. Il Grosseto si rende pericoloso [illegible] 57' con un diagonale di Mazza, che sfiora [illegible] palo lontano. E s[illegible] ancora i rossoblù a proporsi in attacco: al 61' Bellatorre tira a colpo sicuro ma salva di testa Nannipieri. Sale poi in cattedra l'estremo difensore ospite Valleriani, che neutralizza prima il tiro di Peretto (67'), quindi quello [illegible] Panizza (74') e ancora una bordata di Peretto (77').

Rodolfo Castellaro

Gli orafi hanno disputato una delle migliori [illegible]re della stagione [illegible] la capolista Grosseto. Ma, ancora una volta, la fortuna [illegible] [illegible] l'audace undici [illegible] Simoniello: i toscani sono infatti riusciti a strappare [illegible] pareggio prezioso

Spogliatoio

«Rigore negato ma siamo felici»

VALENZA. Tutti contenti a fine gara: i padroni di [illegible] per la grande prova, gli ospiti per [illegible] aver interrotto la marcia positiva, che dura da 19 giornate. Mister Carlo Bresciani spiega così la prova opaca dei suoi: «Era [illegible] gara [illegible] cui [illegible] controcampo, veniva regolarmente saltato, penalizzando i miei giocatori che [illegible] bravi quando tengono la palla a terra. In ogni caso abbiamo ottenuto l'obiettivo prefissato e portato il vantaggio sul Borgosesia a [illegible] punti». Il rigore? «Non ho visto bene - dice titubante -, parecchi giocatori sono caduti in area [illegible] non [illegible] è capito se il fallo era intenzionale. L'arbitro però non è intervenuto». Anche [illegible] tecnico orafo preferisce non insistere sull'episodio del penalty. «Ci arrendiamo alla decisione del direttore di gara - obietta -. Piuttosto vorrei sottolineare la prova dei miei, in cui si fatica a scorgere [illegible] migliore: tutti super. Proseguendo su questa strada, potremo dare altre soddisfazioni ai fans» [r. c.]

Valenzana: Raia (1' Merlone), Signoroni, Fea (72' Gatti); Biasotti, Panizza, Peretto; Pace, Schiavone (85' Marenco), Valeri, Bellatorre, Dadda.
Grosseto: Tetrao (1' Valleriani), Pelucchini, Nannipieri; Franzoni, Vegni (16' Sani), Pierobon; Naso, Mazza, Moniero (62' Ciocarli), Bindi, Ferri.
Arbitro: Dondarini.
Reti: 20' Pierobon; 35' Dadda.

Il maltempo ha condizionato l'andamento delle gare: tra i Giovanissimi disputato un solo recupero

Troppe sospensioni, i tornei vanno in tilt

Gli Esordienti sono ancora alle prese con il girone d'andata

SPORT FLASH

[illegible]ALENO

Tra Morbidelli e [illegible] Forti l'accordo è possibile

Si affaccia [illegible] inaistenza il nome di Sandro Morbidelli tra i candidati al posto di secondo pilota del team Forti. Come prima guida è stato indicato da tempo [illegible] brasiliano Diniz: l'altro driver dovrebbe essere italiano, per cui pare caduto l'ipotesi Moreno, mentre ise non andrà in porto l'accordo con Morbidelli Montermini è favorito [illegible] Naspetti. [b. v.]

[illegible]

La società Insulae Vigor si ritira dal campionato

La società Insulae Vigor di Isola Sant'Antonio, che partecipa al campionato provinciale Aics, ha deciso di ritirare la squadra, per le difficoltà connesse con i danni subiti dalla recente alluvione. Pertanto, verranno [illegible]nullati tutti gli incontri disputati e aggiornate le classifiche punti [illegible] marcatori. [r. c.]

UISP

Lega calcio provinciale attribuite le nuove cariche

Alla Lega calcio Uisp di Alessandria, sono state attribuite le cariche. Accanto al nuovo presidente e amministratore Mauro Manfrin, i vice Paolo Roda [illegible] Mario Toselli, [illegible] rappresentante di Lega Francesco Guizzardi [illegible] l'amministratore arbitri Carlo Zampieri. [r. c.]

BOCCE

Gara della Familiare s'impongono Bellotti [illegible] soci

Nella gara [illegible] terne organizzata dalla Familiare ha vinto [illegible] terna di [illegible] composta da Bellotti, De Ambrogi e Bigotti: in finale ha superato Poletto, Lanzavecchia e Grassano della Ceramiche Sonaglio. [b. v.]

ACSI

Nuovo responsabile p.r. al Comitato provinciale

L'ex arbitro dell'Aia Fabio Bruno, già dirigente della squadra Calzature Rosanna, è il nuovo responsabile delle relazioni tra le società e l'Acsi. E' stato eletto al termine di [illegible] riunione dei dirigenti societari. [r. c.]

Il blocco [illegible] ogni attività (decisa per sabato [illegible] domenica deciso dal Coni [illegible] dalla Figc a seguito degli incidenti di Genova) produce effetti anche sui campionati giovanili. Il Comitato provinciale della Federcalcio, infatti, ha stabilito una nuova «scaletta» degli impegni ufficiali.

In questo fine settimana stop assoluto, mentre sabato 11 e domenica 12 febbraio si disputeranno le partite valevoli per la dodicesima giornata di andata per la categorie Esordienti. Il 18 e 19 febbraio [illegible] in programma eventuali recuperi, mentre la ripresa definitiva [illegible] tutte e tre le categorie con le gare del ritorno è stata fissata per sabato 25 e domenica [illegible] febbraio.

Intanto nell'ultimo week-end sono andati in campo gli Esordienti per disputare [illegible] tredicesima giornata di andata. Purtroppo è una stagione sfortunata, fra [illegible] calamità dell'alluvione ed [illegible] maltempo. Mentre Giovanissimi ed Allievi hanno già ultimato la prima parte dei rispettivi tornei, in questa categoria si procede come è possibile [illegible] soltanto la prossima settimana si concluderà il girone di andata, tempo ovviamente permettendo.

Nel weekend si fermano [illegible] tornei

Nel girone A, nessun pareggio e [illegible] reti segnate in cinque incontri: non si è giocata, per impraticabilità di campo, la gara fra il capolista Occimiano e l'Aurora Alessandria. [illegible] ha approfittato la Samp, seconda in classifica, per ridurre a due i punti di svantaggio dai monferrini. I valenzani si sono imposti per 7-3, fuori casa, sull'Airone Strevi, ottenendo la seconda vittoria consecutiva esterna (quindici giorni fa la Samp era passata sul terreno dell'Acqui). Questi gli altri risultati: Quargnento-Cristo Alessandria 5-0; Castellazzo-Monferrato 0-3; Don Bosco Alessandria-Derthona Fbc 2-0; Acqui-Pulvius Valenza [illegible]-3. Ha riposato il Solero '90.

Nel secondo raggruppamento, attacchi scatenati: 26 gol realizzati, sempre in cinque incontri, ed anche [illegible] questo girone [illegible] divisione della posta. Le due capoliste, Aurora Alessandria e Don Bosco continuano senza intoppi [illegible] mantenere, a braccetto, il primo posto. Risultati: Novese-Dertona calcio giovanile 3-1; Orti Alessandria-Don Bosco Alessandria 0-5; La Sorgente Acqui Terme-Felizzano 7-0; Aurora Alessandria-Ovada [illegible]-0; Fulgor Galimberti Alessandria-Leone Dehon Spinetta Marengo 6-2; Eco Don Stornini Alessandria-Sale non disputata per impraticabilità [illegible] campo. Ha riposato l'Europa Alessandria.

Infine nel girone C, colpaccio esterno dell'Aurora Pontecurone che si è imposta, [illegible] il punteggio di 3-0, alla Castelnovese. Negli altri due incontri regolarmente disputati, successo casalingo della Novese (4-0 contro la Fulvius Valenza) e pareggio per 1-1 fra Dertona calcio giovanile e Carrosio. [illegible] incontri Libarna-Montese ed Arquatese-Samp Valenza non [illegible] stati disputati per impraticabilità di campo.

Fra i **Giovanissimi**, si è giocato un recupero: nel girone B, gli acquesi della Sorgente hanno sconfitto (10-0) l'Audax Orione, portandosi a 4 lunghezze dalla coppia di testa Sale e Viguzzolese. [r. g.]

BOCCE

Di fronte Copycenter e Assicurazioni Toro

Trofeo Parodi, stasera la finalissima [illegible] Ovada

OVADA. Saranno stasera le quadrette della Copycenter Ovada [illegible] della Assicurazioni Toro Acqui, a contendersi il trofeo Parodi. Martedì [illegible] Copycenter, con i liguri di Serro Riccò, Piero Caviglione, Franco Cavagnino e i locali Diogo Rovera e Gian Paolo Pesce, ha battuto la Caramelle Mangini Bosco Marengo (13-10), mentre la Toro di Acqui, [illegible] Franco Ricci, Roberto Giardini, Claudio Gallione [illegible] Paolo Gatti, ha avuto ragione de La Boccia Acqui (13-9). Sono state due gare entusiasmanti anche se non si sono viste le prodezze offerte dai quarti [illegible] finale. Ancora una volta, determinante è stato il ruolo dei bocciatori: Caviglione che si è ripetuto [illegible] 19 centri su 22, ben aiutato da Cavagnino (13 su 16). Ben differente la prestazione di Gino Rasore della Mangini, vero «cecchino» [illegible] «quartin» [illegible] [illegible] per cento dei centri), che in semifinale ha superato appena il 52 per cento.

Si è capito già dalla prima tornata che le cose giravano meglio per la Copycenter, quando dall'altra parte Rasore falliva le bocce e Bellotti il pallino, mentre Caviglione proprio colpendo la piccola sfera, assicurava alla Copycentor i primi 4 punti. La Mangini, poi, andando a punto [illegible] perfezione, riusciva ad annullare [illegible] gioco prepotente di Caviglione e Cavagnino sempre pronti a centrare. Si portava così a ridosso: 3-4. Nella tornata successiva Bellotti falliva ancora il pallino, ma gli avversari [illegible] 5 bocce in mano riuscivano ad incasellare solo 2 punti. In ogni caso, il distacco lo incrementavano successivamente portandosi sul 9-3. La Mangini reagiva bene agganciava e superava la Copycenter, 10-9. Sul 10 pari, Bellotti riusciva [illegible] spazzare via anche un pallino salvezza, [illegible] l'ultima tornata era tutta [illegible] la Copycenter, 13-10.

Nel derby fra le acquesi, la percentuale delle bocciate [illegible] stata ben inferiore, anche [illegible] Ricci (Toro) ha colpito 7 bocce su 9 ed ha centrato i pallino su 2. [illegible] stata subito la «Toro» a farsi largo (5-0 e 7-1), quindi - mentre Ricci falliva il pallino - Amaro [illegible] un colpo magistrale spazzava [illegible] due bocce in un solo colpo. Ed è così che La Boccia guadagnava terreno portandosi a ridosso deli avversari, 6-[illegible]. Dopo un'altro allungo della Toro (6-11), le perfette bocciate di Asinari riprononavono la possibilità dell'aggancio (9-11),

Epilogo del trofeo Parodi a Ovada

Nel finale, però, Ricci e soci non avevano difficoltà ad assicurarsi i 2 punti e chiudere l'incontro [illegible] punteggio di 13 a 9.

Renzo Bottero

Symbol
QUESTA SERA
LELE PORRE'
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS
Oggi. Non domani
ALESSANDRIA - c/o Ospedale Civile
Via Venezia - Tel. 30.61

TIRO CON L'ARCO

Dai 18 metri il primato da battere è di 584 punti, Michele Beracci ne ha messi a segno 583

Novese ad un soffio dal record italiano

Vicino al traguardo per due volte in una quindicina di giorni

Il novese Michele Beracci

POZZOLO. Per due volte in quindici giorni si è fermato a un passo dal record italiano. E' in gran forma Michele Beracci, arciere novese di 37 anni: un tipo abituato a confrontarsi con i primati. Certo che c'è da provare [illegible] una certa rabbia ad arrivarci così vicino: «Domenica, a Pozzolo, - racconta - ho messo a segno 583 punti dalla distanza [illegible] 18 metri, quando il record è di 584». Ha comunque vinto la gara, davanti a Daniele Bazzarello del Gruppo arcieri Marengo [illegible] Giuliano Nuovo, che ha organizzato la prova.

Per dare un'idea del risultato di Beracci, il punteggio massimo che [illegible] può ottenere [illegible] 600: ossia con [illegible] frecce bisognerebbe fare sempre centro in [illegible] tondino che ha due centimetri di diametro. E' Beracci era partito alla grande: a cinque volée dalla fine il suo ruolino era dav- [illegible] formidabile. «Poi mi sono innervosito - spiega -, forse per [illegible] un direttore [illegible] gara un po' fiscale. [illegible] non lo scriva: non è il caso». Beracci non è tipo da [illegible] [illegible]: non l'ha fatto neppure due settimane fa, quando ha messo a segno 577 punti in una gara sui 25 metri: e qui il record, mancato ancora una volta [illegible] un'inezia, è di 579. «Non importa - commenta tranquillo , tanto in allenamento viaggio già [illegible] risultati superiori». Ed anche sulle [illegible] stanze più lunghe il [illegible] rendimento è eccellente: dai 90 [illegible] tri vanta un personale di tutto rispetto.

Beracci tira [illegible] otto anni: aveva iniziato la carriera con l'arco nudo, nella specialità «stile libero», poi qualche problema a un tendine l'ha fatto ripiegare sul «compound», il modello più sofisticato. «Con [illegible] sgancio meccanico - dice - mi trovo [illegible] mio agio». Lavora [illegible] elettricista per il Comune di Novi: appena può, corre ad allenarsi. «E' un sacrificio - dice -, ma le soddisfazioni non mancano». Da quest'anno gareggia per la compagnia arcieri Città [illegible] Paglia di Alessandria, a cui appartiene anche Federico Panico, che però [illegible] cimenta nella cosiddetta «divisione olimpica». Con la performance di Beracci [illegible] club alessandrino [illegible] è imposto nella gara di Pozzolo anche nella graduatoria [illegible] squadre per «compound», con Danilo Chinotti e Sergio Bonanno. Panico [illegible] è classificato al secon- [illegible] posto, alle spalle del torinese Mauro Visentin, mentre si [illegible] messo in luce anche un giovanissimo, il dodicenne Gianluca Griffero.

A fine mese [illegible] disputano [illegible] Torino, al Lingotto, i campionati italiani [illegible] gli arcieri della «Città della Paglia» (al 15° [illegible] di attività) si candidano per una parte da primattori.

Brunello Vescovi

NUOVA OPEL ASTRA SW CLIMATIC

GUIDATA DALLA PASSIONE.

È una nuova, grande collezione di primati: Opel Astra SW Climatic '95 nasce per entusiasmare anche chi, quando si parla di automobili, crede di sapere già tutto.

Emoziona per lo stile. Basta guardarla per ammirarla: dal [illegible] design del frontale ai nuovi interni, Astra Climatic rivela subito una personalità così forte che continua sempre a crescere. E pensare che è già la più venduta tra tutte le wagon.

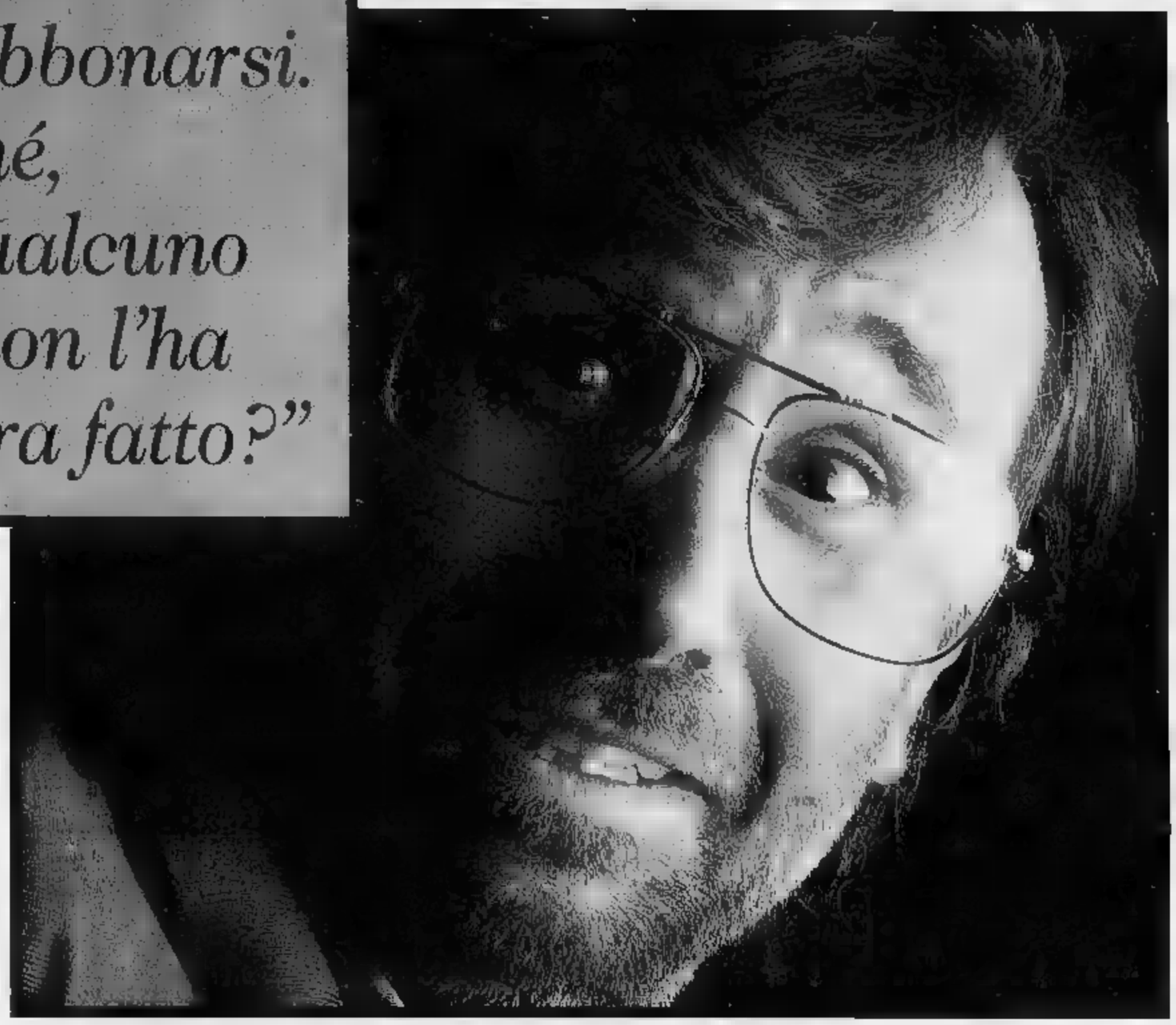
Emoziona per le prestazioni. È la prima della [illegible] classe, e adesso il distacco aumenta: i modernissimi propulsori Ecotec 16V 1.6i da 100 CV e 1.8i da 115 CV, i brillanti 1.7 Turbo Diesel da 68 e 82 CV si affiancano alle vincenti motorizzazioni 1.4i. La scelta sarà comunque appassionante.

Emoziona per la sicurezza. Il viaggio è sereno, c'è la protezione integrale Opel. Adesso, poi, l'entusiasmo cresce ancora con l'Opel full size airbag di serie: ben 67 litri di sicurezza, tanto di più rispetto ai comuni Eurobag. E le doppie barre di protezione laterale, le cinture di sicu[illegible] con pretensionatore, la cellula rinforzata dell'abitacolo rispondono a tutti i desideri di comfort sempre unito alla massima tranquillità.

Emoziona per la scelta. Generalmente le meraviglie costano, ma Opel Astra SW è una splendida eccezione: spaziando liberamente dalla giovane Freebay alla raffinata Club, fino all'agilissima Sport, i Concessionari Opel vi offrono la scelta più ricca e [illegible] a prezzi assolutamente speciali. Con un'auto così, la passione scatta subito. OPEL

SOLO QUESTO WEEKEND, TUTTA LA GAMMA OPEL '95 HA UN OPTIONAL IN PIÙ: I PREZZI '94.
Opel Italia ed i suoi Concessionari vi offrono un nuovo, grande motivo di soddisfazione: fino a domenica 5 febbraio, su tutte le vetture della gamma Opel '95 disponibili in Concessionaria, non verranno applicati gli aumenti di listino già entrati in vigore il 23 gennaio.

"Mi dicono che non c'è tempo da perdere per abbonarsi. Perché, c'è qualcuno che non l'ha ancora fatto?"



Non vi siete ancora abbonati a La Stampa? Allora rompete gli indugi: l'abbonamento 1995 è un invito così ricco che non può durare in eterno. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete subito, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: ogni mese, tra tutti gli abbonati, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abbonano, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino.

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

POTETE ANCORA VINCERE 4 FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO:

935 LIRE

con l'abbonamento postale '95

Concorso a premi autorizzato con D.M. [illegible] del [illegible]

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Evoluzione nell'informazione.

SCS

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

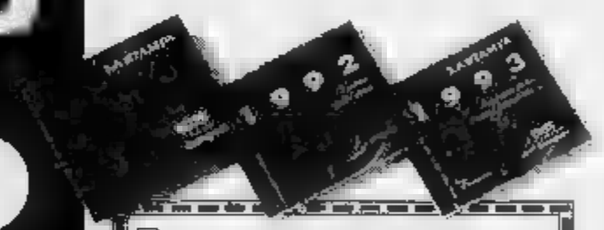
Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

tutto scienze Compact

tutto LA STAMPA Compact



- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 5[illegible]).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 ■ offerta speciale (L. 600.000)

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento:

- ☐ contrassegno
- ☐ con acclusо assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome _____

Cognome _____

Società/Ente _____

P. IVA o cod. fiscale _____

Via _____ N. _____

C.A.P. _____ Città _____

Tel. _____

Firma _____

Distribuzione Ing. Piero Migli & Partners Srl Milano (tel. 02/29521198)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 167 02005

LA STAMPA

giuseppe gianoglio
camini
lavorazione marmi graniti - cementi
11026 PONT-SAINT-MARTIN (Aosta)
Telefono: 0125/80.72.39

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

giuseppe gianoglio
arte funeraria
lavorazione marmi graniti - cementi
PONT-SAINT-MARTIN (Aosta)
Telefono: 0125/80.72.39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Le critiche dicembre di 150 dipendenti non hanno cambiato la situazione

«Troppo silenzio sulla sanità»

Diffuso un volantino di protesta sulla decisione di aprire un'altra sala operatoria in viale Ginevra. Irrisolto il dilemma sulla costruzione ex novo o sulla ristrutturazione dell'ospedale

AOSTA. Sei dicembre 1994: 150 ospedalieri (medici, biologi, tecnici e infermieri) firmano una protesta su il piano sanitario regionale sia varato nel silenzio. Trenta dicembre: la giunta regionale esamina e approva una delibera per l'appalto di una operatoria per chirurgia vascolare» (un miliardo e 200 milioni). Primo febbraio 1995: compare e scompare nell'ospedale in viale Ginevra un foglio stampato da computer: «Cosa vuole per una chirurgia extracorporea? E' ovvio! Una sala operatoria sospesa nel vuoto! (Costa solo 1.200.000.000 salvo imprevisti). Occhio alle fregature!».

Non è un rebus, sono alcuni elementi di sanità malata, anche democrazia secondo alcuni firmatari del documento fine d'anno che non ha avuto l'effetto sperato. La realtà è che di sanità si parla poco, che il dibattito sull'ospedale nuovo c'è rimane segreto, che la ristrutturazioni in viale Ginevra, compresi nuovi progetti come la settima sala operatoria, paiono indicare la via della ristrutturazione di quanto già esiste.

Anche la Regione pare aver deciso. Nel frattempo vara appalti, alcuni dei quali per lavori inderogabili. Il 6 dicembre i 150 chiedevano un pubblico dibattito. Sono passati due mesi. Loris Minelli, segretario Cgil, dice: «Vogliamo farlo, lo stiamo organizzando».

Il dibattito sul nuovo ospedale ha una storia ventennale che si intrecciata la vicenda del Mauriziano, proprietario fino al 1994. Adesso l'ospedale è proprio regionale, vicenda archiviata. Rimangono però i problemi degli spazi, quelli delle attrezzature. Vi sono reparti costretti a mettere letti nel centro dello altri che hanno i servizi carenti. L'ospedale è piccolo, ma non ne parla. Anzi pare esista una sorta di consegna del silenzio. I lo sottolineavano già a dicembre e allora nulla è cambiato.

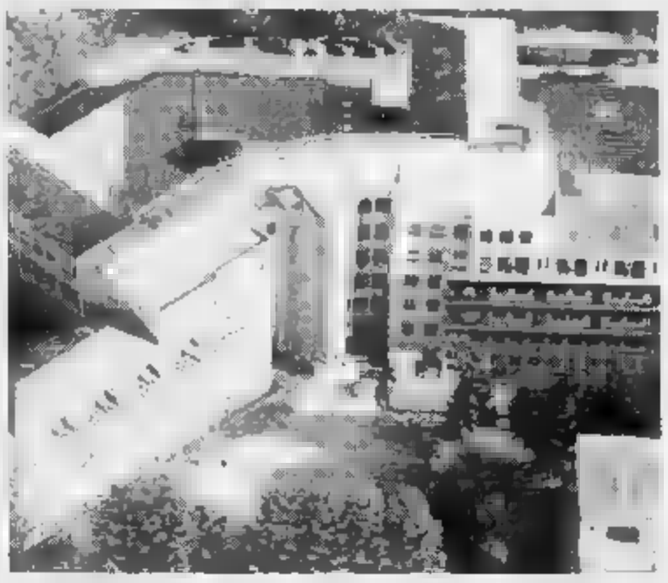
Il cartello ironico apparso il primo febbraio in ospedale prosegue l'esercizio di critica nella sanità valdostana. Quella sala operatoria «sospesa nel vuoto» è l'appalto dei Lavori Pubblici passato giunta a fine anno. Anche questo argomento s'innesca in polemica datata e mai risolta, quella della cardiochirurgia. delibera parla di sala operatoria di chirurgia vascolare, tuttavia in ospedale tutti sanno che si faranno che by-pass coronarici.

Un guazzabuglio di problemi e polemiche con l'aggravante dell'assenza un vertice completo dell'Usl: c'è soltanto il direttore generale, mancano quelli amministrativo sanitario e è stato eletto il collegio dei sanitari. E sullo sfondo rimane una realtà difficile, quella tre ospedali (viale Ginevra, Beauregard e via St-Martin de Corleans) che fanno aumentare le spese e costringono a trasporti di pazienti per le analisi.

I 150 scrivevano il dicembre: «Ristrutturare l'edificio di viale Ginevra cercando di farne un'unica sede ospedaliera è una follia nella quale speriamo non ci si avventuri. Sarebbe opera della durata dieci anni che trasformerebbe l'ospedale in cantiere perenne. Non dimentichiamo la ulteriore violenza alla già precaria concezione urbanistica della città, che sarebbe rappresentata da un'altra colata di cemento in quelle .

La Regione all'inizio degli Anni 90 ha pensato di risolvere il dilemma tra ristrutturazione e costruzione ex novo dando un incarico a un professionista torinese. Di mezzo ci sono stati due «ribaltoni» il lavoro è concluso. Il riferimento di allora di posti-letto (oggi sono 600). L'architetto «sentenziato» che la ristrutturazione costerebbe 140 miliardi, la costruzione 170; 6 le aree possibili, più indicata sembrerebbe la piana di St-Christophe. Nel del 1993 i primari ospedalieri si sono pronunciati per la costruzione novo, hanno chiesto e ottenuto Consiglio regionale straordinario che si è concluso rinviando la vicenda al dopo elezioni. Poi, il silenzio.

Enrico



L'ospedale di viale Ginevra dove sarà costruita una nuova sala operatoria

VALANGHE IN VALLE

Le mappe del rischio

Dal 1971 negli uffici dell'assessorato regionale all'Agricoltura viene fatta mappatura delle valanghe. Ma i Comuni non utilizzano. A PAGINA 39

SPORT GIOVANILE

Studenti sugli sci

Si sono disputate selezioni regionali per le finali nazionali dei Giochi della Gioventù e dei Campionati studenteschi sci alpino e di fondo. SERVIZIO A PAGINA 42

IL CASO

SULLO SFONDO IL VOTO DI SCAMBIO

Prima udienza per l'ufficiale dei carabinieri Claudio Catarsi: avrebbe fatto una «soffiata» a un indagato

Favoreggiamento, colonnello sotto processo

La difesa: «Stava cercando di fare un'inchiesta personale»

ALLE due estremità tavolo, separati da quattro avvocati e da altro imputato, quasi s'ignorano. Fino al febbraio del '93, il sostituto procuratore Pasquale Longarini e il tenente colonnello dei carabinieri Claudio Catarsi avevano rapporti cordiali, come quasi sempre avviene tra i comandanti dei reparti delle forze dell'ordine e i magistrati che possono chiederne l'aiuto per svolgere indagini.

Ora, l'uno punta il dito contro l'altro accusandolo di favoreggiamento e di violazione del segreto d'ufficio: il colonnello avrebbe rivelato a un «indagato» che la magistratura gli aveva messo sotto controllo il telefono di casa.

«Ma ti pare che se avessi saputo davvero che quel telefono era sotto controllo glielavrei detto? Non sono mica un suicida» dice l'ufficiale nei corridoi del tribunale poco prima che inizi il processo. Passeggia nervoso su e giù per il corridoio, scambia anche qualche parola l'altro imputato, Pasquale Capano, titolare del ristorante-bar «Valdostano» di Châtillon e intermediario per far a destinazione la «soffiata».

Il tenente colonnello Claudio Catarsi (il primo da sinistra) davanti al tribunale

Claudio Catarsi è borghese, come lo tutti i militari e gli ufficiali chiamati a testimoniare dall'accusa e dalla difesa. Nessuna divisa, per far capire che è una questione tra uomini, che l'immagine dell'Arma non deve andarci di mezzo. Indossano l'uniforme soltanto i militari del servizio d'ordine, in un golo dietro il pubblico.

Sguardi imbarazzati, strette di mano veloci, poche battute di convenevoli, il timore di «schedati» come pro contro l'ufficiale inquisito. «Bisogna dire soltanto la verità, preoccuparsi dal resto» dicono tutti.

E incomincia l'ispettore della squadra mobile Walter Martina, l'unico investigatore non carabiniere chiamato a testimoniare. Parla di un fax che l'ufficiale gli mandò il 20 giugno del '94: era una testimonianza pre-confezionata che l'ispettore avrebbe dovuto firmare d'accordo.

Il documento parlava informazioni che il tenente colonnello avrebbe chiesto Martina su possibili intercettazioni telefoniche a Francesco Raso, l'uomo che beneficiò della «soffiata» fatta dall'ufficiale dei carabinieri nel febbraio '93. L'ispettore non assecondò la richiesta inviò il documento alla procura dopo aver risposto all'ufficiale che la richiesta «a dir poco "poco professionale ed inqualificabile"».

La firma su quel fax sarebbe servita per confermare teorema dell'ufficiale (difeso da Aldo Albanese e Giuseppe Pisauro): il «favore» doveva servire per ingraziarsi quel personaggio. Il motivo? «Volevo fare un'inchiesta personale sul voto scambio» ha sempre detto l'ufficiale.

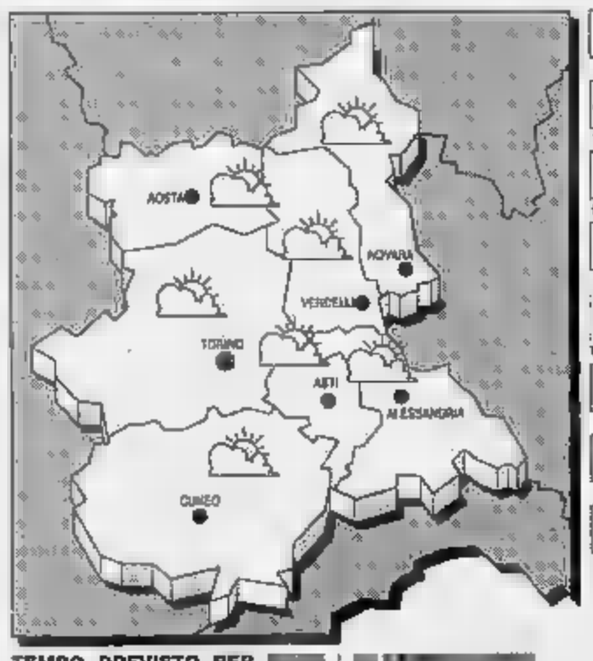
«Il colonnello Catarsi le riferì di Raso del appoggio elettorale al senatore Cesare Dujany?» ha chiesto in aula l'avvocato Pisauro al capitano Alessandro Bellia, comandante della compagnia di Saint-Vincent; «Sì» è stata la risposta.

Il resto lo aveva già raccontato il pm Longarini all'inizio dell'udienza (rinviata poi al 27 febbraio), ricostruendo l'indagine su Catarsi. Tutto messo nero bianco nella memoria consegnata alla cancelliera: incontri frequenti tra colonnello e Raso, tanto da far pensare a «rapporti di cordialità» tra i due; i 40 milioni prestati da Capano all'ufficiale (restituiti in minima parte) e il prezzo di favore nel cambio qualche milione di lire in franchi francesi; cambiamento atteggiamento Catarsi confronti di Raso dopo l'avvio dell'inchiesta su di loro da parte della magistratura.

Eppoi c'è lo «sfondo» «voto di scambio», annunciato dal colonnello e scoperto dal sostituto Longarini. Raso è già rinviato giudizio per aver portato consensi all'ex presidente Augusto Rollandin in cambio posti di lavoro; Raso vantava di aver «lavorato» anche per altri, tra cui il senatore Dujany. Questioni che si discutevano cena, ai tavoli del «Club 33» del Casinò.

Laugeri

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER
Nuvolosità variabile con addensamenti sui rilievi dove saranno possibili precipitazioni nevose.

TEMPERATURA: In diminuzione.

VENTI. Deboli variabili.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità variabile.

IERI AOSTA
Max: 6; min: -2;

UN ANNO FA
Max: 9; min: -3;

IN
Torino 10,5; Alessandria 10; Asti 9; Cuneo 9; Novara 10; Vercelli 11.

Nei week end strade bloccate da auto e pullman

A Cervinia sulle piste con la metropolitana?

VALTOURNENCHE. Cervinia è soffocata da traffico pari quello di una metropoli e in Comune si torna a parlare di viabilità. Martedì mattina si è riunito il Consiglio comunale, guidato dal sindaco Antonio Carrel. Il problema del traffico è valutato da tutti «fondamentale per paese». Ogni domenica la strada che collega Châtillon Cervinia è bloccata migliaia di auto e pullman.

Carabinieri e vigili urbani sono costretti a bloccare le lungo i paesi della vallate, perchè al Breuil è impossibile trovare parcheggio. Per questo l'amministrazione comunale cerca una soluzione. E l'ambizioso progetto di parcheggi pluripiano collegati a metropolitana sembra essere buon punto. Dopo aver esaminato le ultime proposte dello studio di progettazione Transplan di Milano, gli amministratori si riuniranno nuovo fra circa 10 giorni.

La ipotesi prevedono, con una spesa complessiva di 140 miliardi, un collegamento tra la zona «campeggio» (al bivio la strada per la pista di bob) e il centro del Breuil. Nel punto periferico sorgeranno enormi parcheggi, in parte interrati. Gli sciatori saliranno poi su una metropolitana che li porterà vicino alla chiesa di Cervinia. Tra le altre ipotesi, anche collegamenti con Crétaz e zona Bardoney. «Siamo d'accordo anche noi, abbiamo solo chiesto dati precisi sulle spese gestione, che si annunciano enormi - dice Giuseppe Maquignaz, consigliere di minoranza -. La viabilità va regolata, perchè ormai è il caos».

Ora il Comune dovrà soprattutto trovare i finanziamenti, Regione, Stato e Cee. «E per la gestione, pensiamo di far pagare un pedaggio» aggiunge Maquignaz. La metropolitana sarà quasi del tutto interrata, per evitare il pericolo delle valanghe. **[s. ser.]**

An per le elezioni amministrative

«Le nostre carte sono in regola»

AOSTA. La destra valdostana dà l'impressione di tornata dal congresso di Fiuggi galvanizzata. «Alleanza nazionale ha rotto i ponti con il passato - dice il coordinatore regionale Giancarlo Borluzzi - ha storicizzato fascismo, antifascismo, può fare la politica dell'oggi, guardando avanti. Ora abbiamo le carte in regola».

Sigla nuova. Nessun «nostalgico» rautiano all'orizzonte e gli ex missini valdostani ripartono all'attacco con l'obiettivo di sempre. «Fedeli all'autonomia regionale, ma su presupposti totalmente differenti rispetto a quelli unionisti, il nostro proposito - dice Borluzzi - rimane il medesimo: abbattere il sistema politico attuale, basato sull'uv che fa da "re sole" con quasi tutte le altre forze politiche, pds in testa, attente a non infastidire il "padre padrone"».

La prima occasione per tentare lo scossone al sistema saranno le prossime elezioni amministrative «cui - dice Borluzzi - saremo sicuramente presenti». Non sarà in lizza Giancarlo Borluzzi, che come coordinatore regionale sarà impegnato (come Fini a Roma) a dare al neonato partito una struttura organizzativa regionale. Ma Borluzzi ha già in mente la strategia politica per l'appuntamento elettorale di primavera. «Prima di tutto condurremo tutti gli approcci alla luce del sole. Niente trattative "carbonare". La gente - dice Borluzzi - vuole chiarezza».

Giancarlo Borluzzi, di An

An «cercherà un accordo strategico con quelle forze che convengano con noi sulla necessità di abbattere l'attuale governo dominato dall'uv» Interlocutore privilegiato «sarà Forza Italia, anche se questo partito - dice ancora Borluzzi - in Valle finora è stato caratterizzato da un travaglio organizzativo che ha reso difficile il dialogo». Se il progetto non dovesse concretizzarsi «An si presenterà da sola in ogni». [a. c.]

Lo chiede l'associazione studenti valdostani alla Regione

L'iniziativa riguarderebbe soltanto la frequenza al primo o al secondo anno

Gli studenti valdostani incontrano molte difficoltà a frequentare i primi di Università fuori Valle e ci sono notevoli problemi di abbandono degli studi

Corsi universitari decentrati ad Aosta

AOSTA. «Perché attivare in Aosta corsi universitari del primo o del secondo anno nelle varie facoltà?». E' la proposta avanzata dall'associazione studenti universitari valdostani e presentata in forma ufficiale all'amministrazione regionale. La richiesta degli studenti parte dalla premessa che «è nota a tutti, in particolare agli studenti universitari, la carenza di spazi e strutture a disposizione dell'Università di Torino, e l'affollamento ai corsi, in particolare a quelli del primo anno».

I giovani dicono che già in altre località del Piemonte ci si è attivati, con il concorso degli enti locali (Comuni e Regione) stipulando apposite convenzioni per il «decentramento». In altre parole, invece che spostare decine e decine (in qualche caso anche centinaia) di studenti è più funzionale «spostare» un docente, tenuto conto naturalmente dei suoi impegni e con un calendario opportunamente concordato. La proposta riguarda solo il primo anno, per un numero limitato di corsi, quelli più frequentati delle varie facoltà e al massimo uno o due corsi del secondo anno. Il discorso dovrebbe riguardare il maggior numero possibile di facoltà.

Negli anni scorsi sono già state attivati, con esito positivo, in Aosta, corsi di alcune facoltà. Adesso la proposta dell'associazione studenti universitari valdostani è di allargare quella esperienza. A Torino sono iscritti, nei vari anni e alle diverse facoltà, più di 1500 studenti residenti in Valle d'Aosta. E' soprattutto nel primo anno che gli studenti usciti dalle scuole superiori hanno le maggiori difficoltà di inserimento, e notevoli problemi di abbandono. Potrebbe essere culturalmente riduttivo pensare ad una «università decentrata». Infatti la proposta è solo per il primo o al massimo il secondo anno. Poi gli studenti, dopo aver già superato alcuni esami, potrebbero inserirsi con maggiore facilità nei corsi, meno affollati, degli anni successivi.

L'amministrazione regionale e in particolare l'assessorato della Pubblica istruzione, dovrebbero, secondo gli studenti, collaborare al buon esito del progetto. [b. bas.]

DALLA VALLE

Principio di incendio in una canna fumaria

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri, poco prima di mezzogiorno, in via Caduti del Lavoro. E' divampato un principio d'incendio nella canna fumaria di un'abitazione. Una squadra di vigili del fuoco è intervenuta alle 11.45, i soccorritori hanno lavorato pochi minuti per spegnere le fiamme, che non hanno causato gravi danni.

Casinò, banconote false denunciato dalla polizia

Gli agenti della squadra mobile in servizio al Casinò di Saint-Vincent hanno denunciato l'altro giorno Ferdinando Caini, 53 anni, abitante in provincia di Como. L'uomo è accusato di «spendita di banconote false». La polizia lo ha sorpreso mentre tentava di scambiare 50 mila lire falsificate.

AOSTA

Conferenza Stato-Regioni Vicquéry oggi a Roma

Roberto Vicquéry, assessore regionale alla Sanità, sarà oggi a Roma, in rappresentanza della giunta, alla conferenza Stato-Regioni per ascoltare l'illustrazione del programma di governo fatta dal presidente del Consiglio Lamberto Dini.

LA THUILE

Il Consiglio ha deciso di aumentare i negozi

Nell'ultimo Consiglio comunale si è discusso dell'aggiornamento del piano commerciale. La legge prevede un periodico adeguamento del numero delle licenze di commercio in base al numero degli abitanti e, nel caso di Comuni a carattere turistico, anche all'afflusso potenziale di turisti. Gli amministratore hanno verificato che in alcune zone del Comune, caratterizzate da nuovi insediamenti, è necessario integrare con nuove concessioni l'attuale offerta commerciale. Dalla normativa sono escluse le licenze per esercizi pubblici.

AOSTA

«Cambio della guardia» alla segreteria del sindaco

«Cambio della guardia» nella segreteria particolare del sindaco del capoluogo Giulio Fiou. Dal 1° febbraio l'incarico sarà affidato a Gianni Rigo, ex consigliere comunale e ex funzionario del pci. Rigo sostituisce Luigi Bozzoli, funzionario comunale di ruolo, che, nell'ambito di una ristrutturazione generale dei servizi, passa a altro incarico.

Due disegni di legge in quarta commissione

Due disegni di legge, uno concernente l'attività di produzione del pane da parte delle imprese artigiane, e l'altro per l'incentivazione degli interventi finalizzati all'abbattimento delle dispersioni termiche in edifici a prevalente uso civile saranno discussi domani nella riunione della 4ª commissione regionale permanente presieduta da Guglielmo Piccolo.

Al Nazionale

Incontro con la scrittrice Maria Venturi

AOSTA. Letteratura femminile al caffè Nazionale. Il bar di piazza Chanoux ospita questa sera alle 21 il secondo appuntamento di «En attendant le mois de mars». Sei incontri con note scrittrici italiane, organizzati dalla Consulta regionale per la condizione femminile e dalla Regione in collaborazione con la libreria «La buona stampa» di Courmayeur e con il patrocinio dell'assessorato ai servizi socio educativi e culturali del Comune di Aosta.

Ospite della seconda serata letteraria al femminile è Maria Venturi, che presenterà il suo ultimo libro «Un'altra storia». Un romanzo che è la continuazione «La storia spezzata», che la giornalista e scrittrice ha prestato per la versione televisiva, interpretata da Barbara De Rossi. «Un'altra storia» conta di come una donna, dopo aver toccato il «fondo della sofferenza», possa riuscire a ricominciare, nonostante tutto sia contro

L'incontro con Maria Venturi è aperto a tutti.

Polemiche in un condominio dello Iacp in rue de l'Archet

L'ascensore della discordia

La famiglia Bergamo ha chiesto l'installazione della struttura per agevolare gli spostamenti della figlia gravemente ammalata. Ma una famiglia si oppone

AOSTA. Al terzo piano di un edificio al numero 10 di rue de l'Archet, a ridosso delle mura romane, la famiglia Bergamo vive, da alcuni anni, una situazione drammatica: la figlia Antonella, di 31 anni, insegnante, è stata colpita da una grave malattia che la costringe all'immobilità. I genitori hanno presentato domanda allo Iacp, proprietario degli alloggi, in cui chiedono l'installazione di un per agevolare gli spostamenti della ragazza. La sistemazione di questa struttura richiede, però, una riduzione degli spazi di tre appartamenti. Dei nuclei famigliari interessati, Missana, Bonvicini e Bossù, soltanto i primi due hanno posto obiezioni alla realizzazione del progetto. I coniugi Bossù, invece, hanno espresso il loro parere contrario, affidandosi ad un legale. In lettera, inviata allo Iacp si legge la diffida e la loro netta opposizione all'avvio di interventi nel loro alloggio e invitano a valutare «altre soluzioni tecniche per l'installazione di questo servizio, possibilità di utilizzare l'androne e la tromba delle scale».

Francesco Salzone, presidente Iacp

«Non ci opponiamo all'installazione di un ascensore - dicono i coniugi Bossù -. Contestiamo, piuttosto, le modalità di esecuzione di questa opera e, soprattutto, il comportamento dei responsabili dell'Istituto autonomo case popolari. Ci siamo trovati di fronte al fatto compiuto. Ribadiamo la nostra richiesta di soluzione alternativa».

«Non è possibile fare diversamente - dice Francesco Salzone, presidente dello Iacp -. Ma, e prescindere da questi impedimenti strutturali, sono sconcertato per il risvolto di questo problema. Le dimensioni dell'alloggio della famiglia Bossù (144 metri quadri) sono tali da non comportare pesanti sconvolgimenti abitativi con l'installazione dell'ascensore: sarebbero privati infatti di 4 metri quadri, spazio tutto irrilevante rispetto alla superficie globale».

I parametri segnalati dalla legge regionale, tra l'altro, prevedono, per una famiglia di 5 persone, un alloggio di almeno 80 metri quadri. «Ricorreremo al pretore - dice Salzone - se questa opposizione dovesse pregiudicare l'avvio dei lavori. L'ascensore è previsto anche nella normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche». [s. l.]

Il senatore: «Al lavoro per il federalismo»

E Dujany dice «sì» al governo Dini

AOSTA. Il senatore Cesare Dujany ha votato a favore del governo Dini. Il parlamentare valdostano ha motivato con un intervento articolato il suo «sì». Dujany ha esposto in aula «un tracciato di lavoro» attraverso il quale «si può riattivare la funzione vitale e insopprimibile del Parlamento» e realizzando il quale «il governo del presidente Dini assolverà un compito prezioso di decantazione dell'esasperata conflittualità istituzionale e politica che abbiamo vissuto negli ultimi mesi». «Tutto questo - sottolinea il senatore valdostano - potrà contribuire a riconquistare credibilità internazionale al nostro Paese». Tra gli obiettivi da realizzare «le grandi direttrici dell'Europa, delle regioni, del federalismo». E ancora: «fare breccia su alcune significative della disobbedienza amministrativa e della inefficienza della pubblica amministrazione; regole per le "par condicio" che riaprano spazi per le minoranze, a partire da quelle linguistiche». Per il senatore valdostano «investire in una nuova politica ambientale che rispetti i valori dell'uomo, risanare la finanza pubblica abbattendo gli sprechi del centralismo e del clientelismo». Dujany ha ribadito infine che questo governo «deve rispettare le competenze delle regioni a speciale». [a. c.]

Il senatore Cesare Dujany

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Quel parcheggio ha

Il parcheggio dell'ospedale, così chiamato nell'articolo del 26 gennaio, sull'abbattimento della palestra Coni, ha un nome: *Piazza Caduti nei Lager*. Purtroppo la targa sul muro di fondo è da tempo coperta da tabelloni pubblicitari; rimane quella su un palo vicino all'ingresso. Mi auguro che, nel progetto di sistemazione e ampliamento della piazza, il nome venga evidenziato meglio, nel rispetto di coloro ai quali è dedicata.

Astolfo Landi, presidente Federazione valdostana associazione nazionale Ex Internati

organizzatori poco

Siamo albergatori di Valgrisenche e, precisamente, i titolari dell'albergo *«Maison des Myrtilles»* e albergo *«Perret»*. A fronte della calunnia gratuita e denigratoria della categoria, apparsa nelle colonne sportive de «La Stampa Valle d'Aosta» del 29 gennaio, vorremmo che venisse rettificata, nonché smentita, quanto segue. Il motivo per il quale la gara di biathlon nazionale svoltasi a Brusson, non è tenuta in Valgrisenche, è ben altro: 1. Mancanza di forma e correttezza da parte del preposto all'organizzazione nel contatto con gli albergatori della valle. 2. Evidente mancanza di volontà da parte dell'organizzazione di svolgerla in detta località. 3. Atteggiamento risoluto e negativo di due albergatori, nel non voler contenere il prezzo di pensionamento degli atleti, sfavorendo possibilità di lavoro e sviluppo, non ovviamente da attribuirsi agli hôtel *«Maison des Myrtilles»* e *«Perret»* che hanno effettuato il prezzo richiesto dall'organizzazione.

Vincenzo Giamporcaro
Luigi Gerbelle, titolari degli alberghi *«Maison des Myrtilles»* e *«Perret»*

Le lettere vanno spedite a La Stampa in via Jean de la Pierre, 3. Gli scritti devono essere lunghi non più di righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

UTILI

UTILI

Vigili Urbani: 238.238/300.
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorrib. strade: 303.754 / 35.855
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Cen* *Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166)
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165)
Morgex: (0165)
Donnas: 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, in viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato:
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

DI TURNO

Domenica 5 febbraio 1995
Aosta: *Agip*, via P.S. Bernardo; *Fina*, corso Battaglione; *IP*, via Carrel; *Agip*, Paravera; *IP*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Parigi; *Agip*, Ivrea (Moretto)
Aymavilles: *IP*, **Charvensod:** *Agip*, Esso, **Fénis:** *Fina*, **Gressan:** *Tecnopiù*, **Issogne:** *IP*, **Nus:** *IP*, *Agip* (via Chanoux); *Agip*, *Montesnell*, **Sarre:** *Agip*, *Agip* S. 26), **St-Vincent:** *IP*, **Verrès:** *Fina*;

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: tel. (0166) 61.360/61.357
Donnas: tel (0125) 807.054

POLIZIA DI STATO

Questura: tel (0165) 23.711 (tel. (0165)

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Alice Galati; Federica Talesforo.

Si sposeranno. Giampiero Sandra Valretto; Luca Attucci con Sabrina Revello.

Morti. Elisabetta Bar, 85 anni, pens., Aosta; Lorenzo Therivel, anni, pens., Saint-Christophe.

ATTIVITA'

Aosta. Quattro miliardi e mezzo di lire sono stati liquidati dall'esecutivo regionale a favore di un gruppo di Comuni valdostani che gestiscono servizi per l'assistenza agli anziani e inabili.

Aosta. Per finanziare i fondi di rotazione destinati a prestiti finalizzati a iniziative economiche e alle ablazioni, la giunta ha attribuito 41 miliardi alla finanziaria regionale «Finaosta». Sempre a favore della «Finaosta» il governo regionale ha liquidato 18 miliardi e mezzo a titolo di aumento dei fondi relativi alle azioni a gestione speciale per i settori produttivi. La giunta ha anche deciso di partecipare con 15 miliardi all'aumento del capitale della Finaosta.

Aosta. Da ieri è attivo, fino al febbraio, il verde della regionale dell'Inail. Componendo il 1570/15800, dalle 10 alle 17, dal lunedì al venerdì, si avranno informazioni per i contribuenti.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Conferenze sui Celti

Il Gruppo Teosofico Valdostano ha organizzato per oggi alle 21, nel delle manifestazioni di palazzo regionale, una conferenza proiezione di diapositive dedicata al tema: «L'Europa dei Celti dal passato ad oggi: il Ponte dell'Arcobaleno». Relatore sarà Riccardo Taraglio, ingresso libero.

Dibattito su politica e agricoltura

La sala comunale ospita oggi alle 20,30 dibattito sulla nuova legge elettorale comunale, sull'attuale situazione politica e sui problemi dell'agricoltura. Parleranno Carlo Perrin, segretario dell'uv e Franco Vallet, assessore regionale all'Agricoltura. Ingresso libero.

AOSTA

Corso per gestire i rifugi

Oggi alle 21, nella saletta del palazzo regionale, la sezione aostana del Cai presenterà il «2° corso per gestori di rifugi alpini».

AOSTA

Corsi di bridge

L'associazione bridge Valle d'aosta, del circolo Cogne, organizza corsi di bridge per principianti e non. Per informazioni telefonare al 0165/40166, oppure alla sede del circolo.

Per informazioni telefonare al 0166/62669 e chiedere di Gianfranco Vanzetti.

Domani gara di belote

Il «Grand prix» di belote domani alle 21 fa tappa al ristorante «Delle Alpi». Iscrizioni dalle 20,15.

LA THUILE

Gita speleologica in grotta

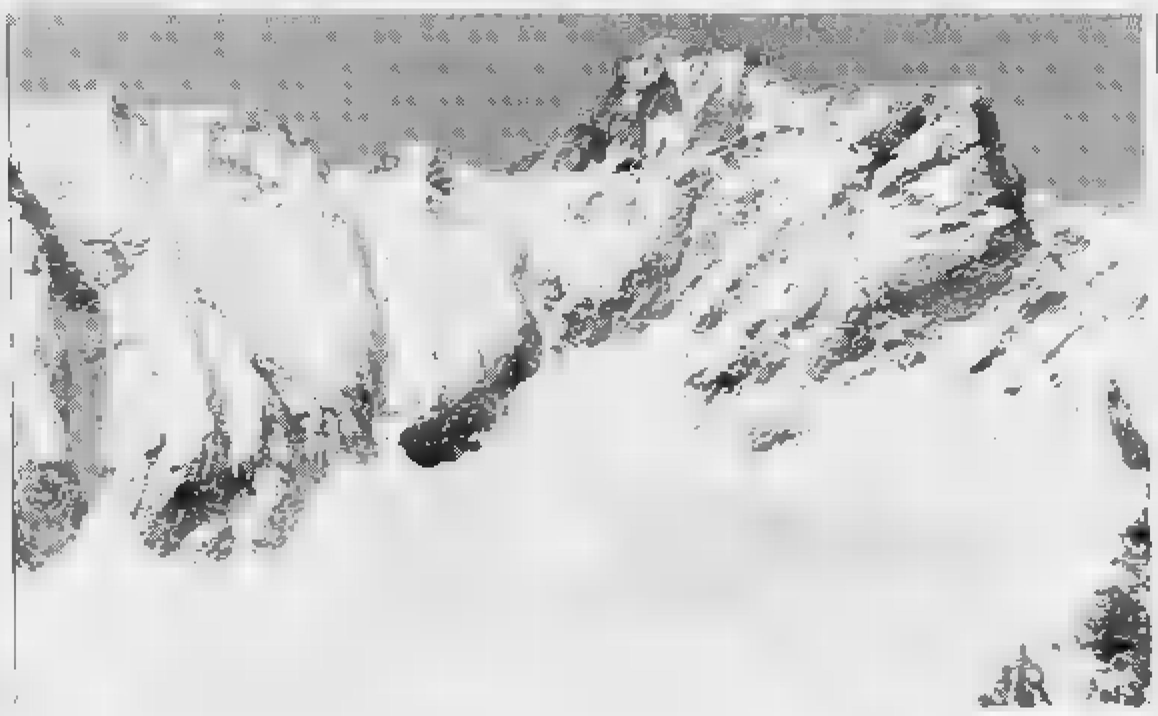
Lo Speleo Cai Valle d'Aosta ha organizzato per domenica una gita di speleologia, nella grotta Gran Borna di Thovex, a La Thuile. E' un'uscita «propedeutica» preparazione al di speleologia che sarà presentato ad Aosta il 15 febbraio. La gita costa mila lire e non richiede alcuna preparazione specifica.

LE ZONE A RISCHIO

In Regione dal 1971 viene tenuta una precisa catalogazione

Le mappe del pericolo

Una cinquantina le cartine, coprono a «tappeto» il territorio dove ci sono centri abitati o transitano persone. Poco utilizzate dai Comuni per i piani regolatori



La parte terminale delle Grandes Murailles (sullo sfondo la Dant d'Herens) dove si è accumulata parecchia neve

AOSTA. In questi giorni di grave pericolo valanghe in Valle d'Aosta in molti si sono chiesti se vi sia una catalogazione, una carta, per permettere di identificare l[redacted] più a rischio. La risposta è «sì», almeno per le zone abitate, «antropizzate», come dicono i tecnici, [redacted] nelle quali vi può essere passaggio abituale di persone e mezzi meccanici e rischio per le abitazioni.

E' dal 1971 che negli uffici dell'assessorato regionale dell'Agricoltura, forestazione e risorse naturali viene fatta una catalogazione, [redacted] schedatura ed [redacted] mappatura delle valanghe, salvo quelle che avvengono alle quote più elevate e sui ghiacciai al disopra dei 3 mila metri.

Un merito «storico» della catalogazione va al corpo forestale valdostano. L'assessore Franco Vallet spiega che nelle frequenti riunioni di lavoro con gli uomini del corpo vengono citati eventi che datano addirittura all'inizio del secolo.

Dal 1971 vi è stata una svolta importante. Infatti [redacted] stato in quell'anno che la catalogazione è stata eseguita in modo sistematico, razionale e organico. Adesso, dopo 24 anni, quasi un quarto di secolo, potrebbe essere il momento per un ulteriore salto di qualità, con la costruzione di un «archivio elettronico [redacted] delle valanghe, di un «catasto [redacted] computerizzato».

Le mappe realizzate [redacted] una cinquantina e coprono a «tappeto» tutto il territorio regionale. [redacted] questo lavoro però [redacted] viene fatto tutto l'uso che sarebbe possibile. Per eventi [redacted] quello recente che [redacted] costato la vita a due scialpinisti torinesi, data la quota, non vi saranno mai carte utili [redacted] scongiurare [redacted] pericolo, ma il discorso si sposta alla «mappa» [redacted] ne a rischio per le persone.

Una rapida analisi della situazione porta a dire che in Valle d'Aosta finora si è proceduto un po' «a tentoni» o almeno [redacted] in modo uniforme in tutti i Comuni.

In pratica finora la responsabilità di rilasciare licenze di costruzione in zone soggette a rischio di valanga era solo del sindaco. In molti Comuni erano state richieste le mappe delle valanghe, in altri no e il sindaco si fidava della «memoria storica» [redacted] qualche persona di fiducia.

In questi ultimi mesi la situazione [redacted] cambiata. Infatti nel settembre dello scorso anno [redacted] stata approvata una legge regionale, la numero 44, che rende più restrittiva la precedente legge urbanistica.

Già la vecchia legge vieta la costruzione e quindi il rilascio di licenze edilizie in [redacted] soggette a valanghe, ma demandando ogni responsabilità al sindaco. D'ora in avanti invece per l'approvazione da parte della Regione di Piani regolatori comunali la legge dice che l'amministrazione dovrà fare riferimento a carte e mappe convalidate dalla Regione.

In primo luogo quindi l'amministrazione regionale approverà ufficialmente (Assessorato dell'agricoltura, probabilmente) la «carta delle valanghe». Quella carta (o più precisamente quella mole di mappe) passerà agli uffici dell'Urbanistica che ne dovranno tener conto per dire «sì» o «no» a richieste di edificazione dei vari Comuni. Si avrà quindi una procedura uguale per tutti Comuni, più omogenea [redacted] razionale.

Così finalmente il paziente lavoro [redacted] quanti hanno dedicato tempo e fatica alla catalogazione, schedatura e mappatura delle valanghe avrà un riscontro di pubblica utilità maggiore di quello che ha avuto finora.

Bruno Baschiera

GLI ITINERARI

Una gita in sci di 3 ore a Saint-Barthélemy

Un tratto della passeggiata dalle case [redacted] Lignan all'alpeggio di Tsa Fontaney

LE perturbazioni nevose che hanno investito la Valle d'Aosta nei giorni scorsi so[redacted] state caratterizzate da forte vento, instaurando così una situazione [redacted] pericolo generalizzato sulle montagne della regione gli accumuli di neve. Sono pertanto sconsigliate escursioni [redacted] scialpinismo [redacted] di sci di fondo escursionistico su percorsi che possono presentare rischio per la caduta [redacted] valanghe.

Meglio ripiegare su facili itinerari. E [redacted] che presenta simili caratteristiche [redacted] quello che sovrasta l'abitato di Lignan in valle di St-Barthélemy, [redacted] per il prolungato soleggiamento e per la dolcezza del clima.

L'itinerario che viene proposto [redacted] questa escursione porta all'alpeggio Tsa Fontaney, posto a circa 2300 metri di quota [redacted] un aperto ripiano con ampia vista sul massiccio del Mont Emilius e sulla Grivola. La facilità del percorso lo rende consigliabile a coloro che iniziano la pratica dello sci di fondo escursionistico. E oltre all'itinerario che sale prima tra pascoli e poi in una bella foresta, si può utilizzare anche la sede della strada agricola che in estate serve gli alpeggi. E' questo il primo tratto [redacted] percorso [redacted] il santuario [redacted] Cuney.

L'itinerario per Tsa Fontaney ha inizio nella piazza di Lignan, [redacted] pressi dell'impianto [redacted] risalita che serve le piste di discesa. Quindi si percorre la strada che descrive svolte tra i dossi sovrastanti e si porta alle case di Sanguignod [redacted] successivamente a quelle di Venoz. Portandosi poi alle [redacted] case di Crot, [redacted] 1775 metri, si calzano gli sci e si prosegue fino a un bivio. Si continua allora a sinistra e si riattraversano i pendii che dominano Lignan. Qui la vista si apre sull'imponente massiccio del Mont Emilius, di cui si distingue nettamente l'impervio vallone di Laures, [redacted] le sue cascate di ghiaccio finemente arabescate. Non meno imponenti risultano le vici[redacted] vette della Pietite e della Grande Roese, montagne quasi sconosciute [redacted] più e anche [redacted] estate raramente salite. Lo sguardo penetra poi profondamente nel vallone di St-Marcel, vero gioiello della natura che pare appartenere a un mondo lontano.

Si riprende il cammino attraverso il bosco, dirigendosi ver[redacted] baite dell'alpeggio Fontaney a 2079 metri, ormai ben visibili. Si arriva prima a una casa ristrutturata, poi si continua entrando nel bosco. Oltrepassato questo, [redacted] incontra la successione di ampi dossi nevosi che precedono l'alpeggio di Tsa Fontaney. Percorrendoli, [redacted] arriva in breve alle belle e moder[redacted] baite che costituiscono la mèta dell'escursione. La gita richiede circa 3 ore [redacted] salita.

Pietro Giglio

Alcuni giorni fa la polizia lo aveva denunciato, poi l'arresto

In carcere «topo» d'allogio

Marco Sardu di Saint-Pierre ha confessato un furto, ma gli agenti della Questura ritengono che ne abbia compiuti molti altri, anche in paesi della Media Valle

AOSTA. Alcuni giorni fa era stato denunciato a piede libero, l'altra sera è finito in carcere con l'accusa di furto. Nei confronti di Marco Sardu, 32 anni, domiciliato a Saint-Pierre, gli agenti della questura di Aosta hanno infatti raccolto elementi sufficienti per far emettere un mandato di custodia cautelare. Il provvedimento è stato firmato dal sostituto procuratore della pretura di Aosta Fabrizio Celenza.

Qualche giorno fa Marco Sardu era stato solo denunciato per furto, non era [redacted] «colto sul fatto». Gli agenti della questura erano arrivati [redacted] lui dopo [redacted] lunga serie [redacted] segnalazioni e denunce, provenienti da abitanti di Villeneuve e Saint-Pierre. Negli ultimi tempi si sono susseguiti i furti, così gli agenti della squadra furti [redacted] della mobile si sono alternati nei controlli. Sardu [redacted] stato notato a Saint-Pierre, gli agenti hanno perquisito la sua abitazione trovando televisori, videoregistratori, telefoni e giacconi, in parte già restituiti [redacted] proprietari. Sardu ha confessato un furto, fatto in un'abitazione [redacted] Saint-Pierre. Ma per la polizia, l'uomo è protagonista anche di altri «colpi» nelle abitazioni della Media Valle. **(s. ser.)**

Sopra, parte della refurtiva recuperata dagli agenti della questura a destra Marco Sardu, 32 anni, in [redacted] con l'accusa di furto

Il Comune coprirà uno dei due campi in terra rossa dei giardini

Pont, un tetto per il tennis

Stasera la giunta guidata dal sindaco Alberto Crétaz discuterà l'assegnazione dell'appalto. Polemica sulla gestione tra i soci del club che dovrebbe ottenerla

Alberto Crétaz, sindaco di Pont

PONT-ST-MARTIN. Arriverà presto la copertura di uno dei due campi da tennis comunali di Pont-St-Martin, attesa ormai da [redacted] e mai attuata. Stasera la giunta guidata da Alberto Crétaz discuterà l'approvazione dell'opera, che dovrebbe essere pronta per l'autunno.

La ditta costruttrice è già stata scelta, la spesa sarà di circa 130 milioni, con gestione affidata totalmente al «Tennis club Pont-St-Martin». [redacted] questo fronte non mancheranno le polemiche. Il sodalizio sportivo da tempo è attraversato da malumori, alcuni soci criticano la gestione [redacted] club e dei campi da tennis.

Il «fronte» dei contestatori chiede l'anonimato, ma non risparmia le «frecciate» polemiche. E il particolare (dell'anonimato) [redacted] infuriare il presidente del Tennis club, Piercarlo Brunero [redacted] «Qui [redacted] tutti pronti a criticare, ma quando bisogna prendere decisioni non vedo mai nessuno. Se indico una riunione, c'è la sala deserta. Organizzo i corsi gratis per le scuole e si iscrivono [redacted] tre. E poi criticano ancora? Per me l'incarico è solo [redacted] grana, in tasca non metto niente».

La tensione tra i soci del sodalizio tennistico [redacted] una novità, qualcuno critica anche la preparazione dei campi. E Brunero si arrabbia: «Trovino un'altra persona che [redacted] sempre presente dal 1° aprile al 30 settembre, compresi sabato [redacted] domenica, la trovino capace di preparare i terreni di gioco così come l'attuale gestore. La trovino, se riescono, poi ne riparliamo. E se cambia la gestione, me [redacted] vado anche io». Dicono anche che lei sarebbe presidente «per continuità» e non per elezione: «La carica è rinnovabile ogni due anni, l'assemblea ogni quattro anni. Il direttivo [redacted] ha riconfermato, [redacted] qualcuno vuole proporsi al [redacted] posto, faccia pure. Ma in realtà nessu[redacted] vuole prendersi questa gra[redacted]. E il tennis rischia di andare sempre peggio, qui» risponde Piercarlo Brunero.

Intanto il sindaco Alberto Crétaz dice: «Chiederemo prezzi particolari, [redacted] potrà giocare chiunque. Con la copertura del tennis, che sarà fissa per poi essere rimossa in primavera, rispettiamo il nostro programma». Piercarlo Brunero, in risposta [redacted] chi fa critiche senza senso», ha deciso di riunire i soci [redacted] sodalizio per [redacted] marzo, [redacted] 20,30: «Così vedremo chi ci [redacted] e che [redacted] proporrà» conclude sconcertato il presidente. **(s. ser.)**

[redacted] INVERNALI

Cogne, i giovani valdostani si [redacted] «laureati» dopo l'ultimo corso di tecnica a passo di pattinaggio

In nove passano allievi maestri di fondo

Istruttore Massimo Borettaz, coadiuvato da Olivio Jeantet

I giovani valdostani che si [redacted] laureati «allievi maestri di sci nordico»

COGNE. Sulle nevi di Cogne si sono «laureati» «allievi maestri di sci nordico» [redacted] giovani valdostani iscritti all'ultima sele[redacted] organizzata dall'Associazione valdostana maestri di [redacted] Sono: Massimiliano Barrel di Saint-Vincent, Alberto Colajanni di Saint-Christophe, Matteo Giglio e Mauro Navillod di Verrayes, Daniela Laurent di Gressoney, Claudio Maluqin Segor di Villeneuve, Marino Oreiller e Davide Tanini di Rhêmes, Alida Surroz [redacted] Brusson.

Il corso, [redacted] si è svolto a Cogne [redacted] 16 al 30 gennaio, riguardava la specialità della tecnica a passo [redacted] pattinaggio. L'istruttore del corso [redacted] stato Massimo Borettaz, di Cogne, che ha lavorato con il direttore tecnico dell'Associazione valdostana maestri di sci, Olivio Jeantet, anche lui di Cogne. Questo appuntamento seguiva il test di selezione, che consente di accedere al [redacted] vero e proprio, svoltosi nel gennaio 1994 e il successivo primo modulo del [redacted] che prevedeva la tecnica classica, tecnica di di[redacted] sci escursionismo e telemark. Gli aspiranti maestri di sci avevano già superato il corso di teoria e quelli di nivologia [redacted] soccorso alpino.

Un vero e proprio corso di laurea, impegnativo, che dura 90 giorni. «E' previsto dalla legge nazionale - spiega Olivio Jeantet -. Sono molto soddisfatto dei risultati che hanno ottenuto i nove allievi, dimostrando una preparazione [redacted] didattica che pratica di livello molto alto».

Agli allievi maestri [redacted] superare un ultimo modulo del progra[redacted] per poter svolgere l'attività di insegnamento. Questo si terrà entro il [redacted] marzo e comprenderà le attività di introduzione all'agonismo, all'insegnamento alle persone portatrici di handicap, ad adulto [redacted] bambino, esame di francese. **(d. a.)**

B — BONOLDI GINO e C.
Segheria
Fraz. Cheverel 11016 LA SALLE (Ao)
Vieni a vedere le ns PERLINE ANTICATE
Tel. 0165 - 86.10.77 - 86.72.08
Fax 0165 - 86.10.77

[redacted] Giochi
«Giochi di società giocattoli e giochi di ruolo»
Corso Lancieri, 13/B - Aosta
Tel. 0165 363.301

GIARDINAGGIO
Prenotatevi
Potatura alberi da frutto cespugli decorativi, rosai
Manutenzione e sistemazione aree verdi: condomini, scuole, cimiteri, parchi
Numerosissime referenze
TEL. 0165/44.220

[redacted] di NALE [redacted] PELLU
AUTO [redacted] ED ESTERE
[redacted] usate delle maggiori marche
offerte promozionali rateazioni a tasso agevolato usato ricondizionato garanzia ed assistenza

MULTIMARCHE
NEL CENTRO [redacted] CITTÀ ...

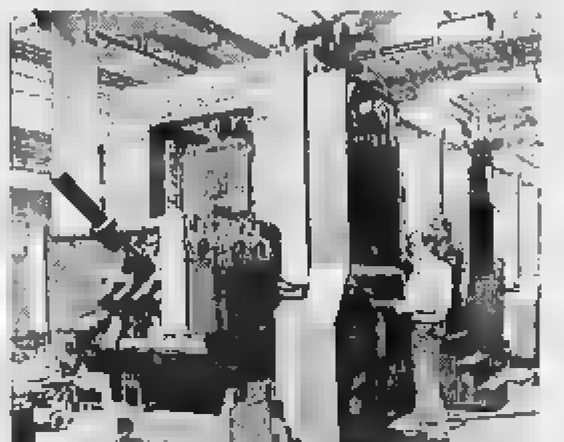
AUTOCENTER di NALE & PELLU
(Sabato aperto tutto il giorno)
VIA [redacted] MAISTRE 19 - AOSTA - TEL. 0165 23.50.07 - [redacted]

Le aziende canavesane hanno tempo fino al 28 febbraio per mettersi in regola

Stampaggio, troppi incidenti

L'Usl dichiara guerra ai magli fuorilegge

Troppi incidenti nelle aziende di stampaggio a caldo nell'alto Canavese. [redacted] dall'Usl di Cuorgnè parte la compagne per garantire [redacted] sicuro al riparo da ogni possibile rischio. Venti magli, considerati i macchinari «più pericolosi», sia per quanto riguarda la rumorosità che gli incidenti, dovranno essere sistemati con opportuni accorgimenti ideati dai tecnici dell'Ufficio di Igiene [redacted] sicurezza sul lavoro dell'Usl cuorgnatese [redacted] da tre esperti del Politecnico di Torino che hanno collaborato alla progettazione di modifiche volte a garantire maggior sicurezza. «Abbiamo effettuato controlli in [redacted] aziende di stampaggio [redacted] caldo della [redacted] - dicono i tecnici dell'Usl 38 - ed abbiamo riscontrato la presenza di almeno una ventina [redacted] di magli fuorilegge. [redacted] troppo rumorosi [redacted] molti di [redacted] sono privi delle più elementari misure di sicurezza». I proprietari delle aziende sono stati diffidati dall'utilizzare questi macchinari fino a quando non saranno risistemati secondo quanto previsto dalle nuove normative.



[redacted]
L'interno di un'azienda [redacted] stampaggio: questo tipo di lavorazione è finito nel mirino dell'Usl di Cuorgnè che giudica troppo pericoloso l'uso di alcuni macchinari
[redacted]

[redacted] termine ultimo, utile per «mettersi in regola», è stato fissato per il 28 febbraio. «Si tratta [redacted] un vero [redacted] proprio piano di bonifica per limitare al minimo ogni rischio - spiegano Carlo Cicconi [redacted] Franco Cassoni, tecnici dell'Usl alto canavesana - che prevede l'uso di particolari accorgimenti affinché il [redacted] ri[redacted]ga al di sotto di 90 decibel [redacted] l'obbligo di dotare i magli di attrezzature per segregare la massa [redacted] battente». Si tratta, [redacted] sostanza, di utilizzare appositi riparti per evitare che [redacted] stampo, colpito dalla mazza, sfugga e possa investire l'addetto provocando in questo modo incidenti gravi e a volte anche mortali.

Per il rumore, invece, dovranno essere applicati silenziatori e apparecchiature fonoassorbenti per salvaguardare l'udito degli operai. Definitivamente abbandonata, invece, l'ipotesi di incapsulare i magli: una simile soluzione non permetterebbe agli operatori di lavorare in condizioni ottimali.

Alla nuova normativa dovranno adeguarsi anche i commercianti di macchine utensili: dopo [redacted] febbraio i magli [redacted] in commercio dovranno essere dotati delle necessarie misure di sicurezza, pena il sequestro.

L'inchiesta sulla sicurezza negli ambienti di lavoro, coordinata [redacted] dal procuratore Raffaele Guariniello, era partita nell'aprile del 1993 seminando malcontento [redacted] fra gli imprenditori della zona che avevano considerato il provvedimento [redacted] l'ennesimo schiaffo all'economia del settore già messo in ginocchio dalla crisi.

Ivrea, iniziativa della scuola Falcone

«E il giardino lo facciamo noi»

Ecco il progetto di giardino a spazi tematici pubblicato sul mensile «Gardenia»

Studiare sì, [redacted] ogni tanto poter dare un'occhiata fuori dalla finestra e vedere alberi e aiuole ben curate. Era questo il desiderio più grande degli alunni della 3ª D della scuola media statale Giovanni Falcone di Ivrea. Ne hanno parlato con i professori e il preside, si sono guardati intorno, ed hanno notato che la scuola di spazi verdi in verità ne possiede solo che [redacted] un po' trascurati». Così, d'accordo [redacted] i docenti, hanno preso carta [redacted] penna ed hanno scritto a «Gardenia», rivista specializzata in fiori, piante [redacted] giardini, chiedendo un consiglio.

La risposta [redacted] arrivata nell'ultimo numero di febbraio: un progetto completo con tanto di disegno e spiegazioni. Ne dà notizia, orgoglioso dell'iniziativa dei suoi alunni, il preside Nicolò Zero, che coglie anche l'occasione per invitare «il Comune di Ivrea e i vivaisti interessati» [redacted] mettersi [redacted] contatto con la scuola per offrire la loro disponibilità alla realizzazione del progetto.

[redacted]h sì, perché i ragazzi sono volenterosi, fanno parte [redacted] laboratorio di ambiente [redacted] praticano l'arte del bonsai (come hanno spiegato loro stessi), sono disposti ad offrire la loro manodopera ma «siccome i bilanci delle scuole sono molto risicati» hanno bisogno della materia prima.

Riusciranno i nostri eroi nella loro impresa? Chissà. E' comunque una bella iniziativa quella di costruirsi [redacted] le proprie mani un ambiente bello e rilassante dove poter studiare [redacted] [redacted] i momenti liberi. Un lavoro inoltre che, [redacted] sottolinea l'architetto Giulio Crespi nel suo articolo, cresce e muta insieme ai ragazzi, può variare di anno in anno a seconda della creatività dei gruppi che interverranno nella sua gestione.

Per questo motivo, l'architetto Crespi, ha pensato ad un'area [redacted] «giardini tematici». Otto in tutto: il giardino delle siepi, il roccioso (dove riprodurre ambienti alpini), l'umido (occasione per osservare ruscelli e paludi), quello delle piante aromatiche (da cui trarre essenze medicinali), delle acidofile (anche esotiche), quello della flora autoctona (semi [redacted] piantine tipiche della zona), dei frutti di bosco [redacted] per finire quello delle felci, il più sofisticato e difficile.

Un impegno dunque, quello della 3ª D, che unisce piacere estetico, lavoro manuale [redacted] studio, perché nel comporre i giardini suggeriti occorre cercare le specie adatte [redacted] questo o a quel terreno e anche ripercorre un po' [redacted] storia della zona, in un utile interscambio di notizie fra materie. Un esempio inoltre che potrebbe essere seguito da altre classi, nell'intento, divertente oltre che utile, di abbellire la propria [redacted] scuola, riportandola, [redacted] sarebbe davvero un bel successo, [redacted] misura di bambino».

[redacted]

[redacted]

SAN BENIGNO

Lunedì la consegna dei lavori per il ponte

Verranno consegnati lunedì prossimo i lavori per la ricostruzione del ponte sull'Orco fra San Benigno e Foglizzo, la struttura interamente distrutta nell'alluvione del settembre [redacted]. Per i due paesi, e per tutta la zona circostante, [redacted] la fine di [redacted] lunga attesa: promesso più volte, solo nell'estate scorsa [redacted] provincia aveva trovato i soldi per la realizzazione, mentre la gara d'appalto era poi slittata fino a novembre. L'opera costerà complessivamente 4 miliardi e 900 milioni.

[redacted]

Armi illegali sull'auto Denunciato un giovane

Luis José De Paola, 35 anni, residente [redacted] Rivarolo in [redacted] Tiro [redacted] segno 11, è stato denunciato dalla polizia per possesso illegale di armi improprie. A bordo della [redacted] Seat Ibiza gli agenti hanno trovato alcune freccette e diversi strumenti usati nelle arti marziali giapponesi.

[redacted]

Non sono umane le [redacted] trovate sotto il municipio

Non [redacted] resti umani, le [redacted] trovate durante [redacted] lavori di ristrutturazione del palazzo municipale di Cuorgnè. Secondo i tecnici [redacted] Servizio di medicina legale, infatti, si tratterebbe [redacted] ossa appartenenti alle specie caprine e bovine.

IVREA

Invariate le tariffe per la sala Santa Marta

Restano invariate, rispetto al 1994, le tariffe per l'utilizzo della sala conferenze Santa Marta. I prezzi andranno da un minimo di 75 mila lire ad un massimo di 200 mila, [redacted] seconda del lasso di tempo impiegato e della categoria di persone [redacted] [redacted]sociazioni che ne fanno richiesta.

[redacted]

Aumentate nel 1994 [redacted] adesioni alla Cisl

La Cisl del Canavese ha chiuso il tesseramento 1994 in crescita di iscritti: [redacted] 10.119 al 31 dicembre gli aderenti all'organizzazione, mille in più rispetto all'anno precedente.

[redacted]

LE [redacted] [redacted] [redacted]

E' diventata un braccio di ferro «a tre» la vicenda delle sei famiglie di regione Ronchi, a Lessolo, che da quattro giorni sono polemicamente tornate a vivere nelle loro abitazioni, nonostante l'ordinanza di sgombero del 6 novembre (emessa per la frana staccatasi dal monte Cavallaria) non sia ancora stata revocata. Per loro, le 15 persone alluvionate, si è trattato di una scelta obbligata. niente acqua calda e quindi termosifoni freddi al residence «Dina», la struttura che li ha ospitati negli ultimi [redacted] mesi. «Finiti i soldi, è finito anche il gasolio - dice Remo Piana, uno degli sgomberati -. E più nessuno lo vuole pagare».

Sei famiglie erano tornate a casa perché l'albergo che le ospitava era al freddo

«Il Comune pagherà il gasolio»

Lessolo, il sindaco rassicura gli «sfollati»

Il primo [redacted] con gli amministratori comunali, domenica scorsa, era stata la goccia che [redacted] fatto traboccare il vaso: «Ci hanno detto che dobbiamo pagarci il riscaldamento - insorge [redacted] Trincili -. Dal momento che continuiamo a tenere accesi gli impianti nelle nostre abitazioni, per salvarle dal gelo e dall'umidità, tanto vale venire via [redacted] tornare a casa nostra».

Al centro delle polemiche c'è anche il sindaco, Walter Caffaro, accusato [redacted] restare indifferente ai molti problemi rimasti insoluti dopo l'ultima alluvione. «Abbiamo già fatto tutto quanto era possibile - si difende [redacted] primo cittadino -. Anche l'altro ieri sono stato [redacted] prefettura: i funzionari mi hanno spiegato che pagano le spe[redacted] soltanto dei primi tre mesi». Questo significa che saranno gli abitanti di regione Ronchi [redacted] tirare fuori i soldi, da oggi in poi?

[redacted]
Il sindaco di Lessolo, **Walter Caffaro**, è contestato dagli abitanti della frazione Ronchi
[redacted]

«No, assolutamente - replica Caffaro -. Il Comune aveva garantito l'affitto del residence fino al 30 aprile: manterremo la promessa, anche [redacted] tutto questo graverà non poco sul bilancio comunale».

La situazione, comunque, sembra ancora lontana dall'essere risolta. Il sindaco assicura che il proge[redacted] per risistemare la zona franata [redacted] pronto: «Tre miliardi e mezzo, manca soltanto l'approvazione della Commissione regionale». Per i cittadini, però, cambia poco: «Abitare in queste case è rischioso, lo sappiamo - dice Remo Piana -. [redacted] resteremo qui fin quando non avremo i soldi per il gasolio».

DOVE & QUANDO

[redacted] L'associazione Le Siass organizza [redacted] di potatura delle piante da frutto, che si svolgerà sabato dalle [redacted] alle 18 in [redacted] giardino di Torre Balfredo (Ivrea). L'iscrizione costa 15 mila lire. Per informazioni, telefonare al 0125/650409 oppure 43460.

COMMEDIA. E' stata spostata a mercoledì [redacted] febbraio (anziché lunedì 6) la rappresentazione della commedia di Goldoni «Chi la fa l'aspetta», all'Anfiteatro di Montalto a cura del Teatro Stabile del Veneto. Prevendita: Montalto presso filiale Crt e Anfiteatro, a Ivrea presso Videoteca Carillon e Gsro. Biglietto L. 38 mila.

INFORMAGIOVANI. Nuovi orari all'Informagiovani di Ivrea, in piazza Fillak. Il centro è aperto [redacted] venerdì o [redacted] sabato, dalle 15,30 alle [redacted]. Invariato il telefono: 0125/48672.

[redacted]**O.** Domani a Castellamonte, alle 21 nel salone Trebucco, dibattito sul tema «Immigrazione e integrazione», organizzato dall'associazione Sos Razzismo. L'incontro fa [redacted] preludio alla mostra «Nero [redacted] Bianco, Bianco su Nero», che [redacted] inaugura sabato nella Bibliote[redacted] Civica di Castellamonte [redacted] resterà aperta fino al 12 febbraio.

«FAI» [redacted] Domani, alle 18 nella sala cupola del Centro La Serra in corso Botta 30, presentazione dei membri della nuova delegazione del Fai (Fondo per l'ambiente italiano) di Ivrea [redacted] Canavese.

[redacted] Continuano i festeggiamenti per il Carnevale ad Agliè. Domani, alle 21 nel padiglione delle feste, serata di Karaoke. Si esibiranno, inoltre, le band «Troppo Tardi» [redacted] «F.P.C. (Fame, Peste e Carestia)».

[redacted] Ore 17, sala cupola del Centro La Serra di Ivrea. Il professor Ernesto Pozzi, dell'Ospedale San Luigi di Orbassano, [redacted] il relatore del tema «Il ritorno delle malattie sconfitte». L'incontro fa parte del ciclo organizzato dal circolo culturale Silvia Olivetti, dal titolo «Le frontiere [redacted] medicina oggi».

E' il terzo assalto in quindici giorni nel Canavese

Banditi a Castelnuovo Nigra rapinano l'ufficio postale

Ancora una rapina in [redacted] ufficio postale del Canavese, la terza in quindici giorni. Ieri è stata presa di mira la posta di Castelnuovo Nigra. La tecnica è la stessa dei colpi precedenti, [redacted] Nomaglio e [redacted] Tavagnasco: poco dopo le 10 un uomo a volto scoperto, sui 40 anni, dall'aspetto distinto e armato di coltello a serramanico, è [redacted] nei locali di via Roma 3. Ha puntato l'arma contro la gerente, Gian[redacted] Carlevato, 40 anni, [redacted] Castelnuovo Nigra, [redacted] si è fatto consegnare il denaro delle casse, circa 9 milioni [redacted] mezzo.

Subito dopo il colpo, il bandito è fuggito a bordo di una Fiat 127 bianca. Immediata è scattata la caccia all'uomo da parte dei carabinieri della compagnia [redacted] Ivrea, che hanno messo posti [redacted] blocco in tutte le strade della zona per chiudere le vie d'uscita al rapinatore. I militari sono quasi riusciti ad acciuffarlo sulla provinciale per Lessolo: un uomo alla guida [redacted] una 127, infatti, è fuggito all'alt e si è poi addentrato nel centro storico del paese, facendo perdere le proprie tracce.

Secondo gli inquirenti, si tratterebbe della [redacted] persona che aveva già rapinato le poste di Nomaglio, circa 15 giorni fa (con un bottino di due milioni), e di Tavagnasco, lunedì scorso (anche [redacted] questo caso per un paio di milioni). E si riaccende la polemica sulle misure di sicurezza dei piccoli uffici postali, [redacted] caso già sollevato in passato dai sindacati: «Sono praticamente inesistenti, come dimostrano le continue rapine a cui sono soggetti».

Da più di una settimana non avviene la raccolta

[redacted] Foglizzo è emergenza Il paese [redacted] [redacted] rifiuti

Emergenza rifiuti a Foglizzo. [redacted] [redacted] settimana i rifiuti urbani non vengono p[redacted] prelevati dalla ditta Ispa di Chieri che ha in appalto il servizio [redacted] nettezza urbana: i 2200 foglizzesi producono ben 52 quintali di rifiuti la settimana e [redacted] raccolta veniva effettuata il lunedì e il venerdì. Tutto ciò [redacted] causa dell'ordinanza regionale con cui l'assessore [redacted] all'Ambiente Massimo Marino ha vietato [redacted] smaltimento nella discarica di regione Pozzo [redacted] Chivasso, gestita dalla Smc. Il provvedimento riguarda solo [redacted] esclusivamente il Comune di Foglizzo colpevole di avere deliberato nel [redacted] scorso, in Consiglio comunale, la fuoriuscita dall'Asis, l'azienda speciale intercomunale (33 Comuni associati) che ha progettato la costruzione di una discarica consortile a gestione pubblica, proprio sul territorio foglizzese, in regione Cascina Piana, per una [redacted]perficie di 300 mila metri cubi di rifiuti. Il sindaco di Foglizzo, Luigi Bertolino [redacted] non poco preoccupato: «I rifiuti si trovano tutti a casa dei cittadini. Mi sono immediatamente attivato contattando i proprietari di alcuni impianti di smaltimento di rifiuti della provincia. Sto aspettando delle risposte poi, [redacted] amministrazione, verificheremo il [redacted] farsi».

[redacted]
Il sindaco di Foglizzo, **Luigi Bertolino**, [redacted] prese con il problema dei rifiuti urbani
[redacted]

SOLANGE
MEDI[redacted]SENSITIVA

L'AMORE, LA SALUTE LA FORTUNA E LA SERENITA' E CIO' CHE PIU' CONTA NELLA VITA.

TU VUO[redacted] IO POSSO!
ASTI (0141) 211885 LUNEDI' E MARTEDI'
CARMAGNOLA (011) 9711765 MERCOLEDI' E SABATO POM.

Il cane che abbaia o il gatto che miagola per una femmina in calore fa parte della loro natura. Un animale che sporca ovunque, che disturba inutilmente [redacted] che si rende pericoloso fa [redacted]rte della maleducazione [redacted]

E' una iniziativa **ANIMALIA CLUB** - Via Gastaldi 2
Tel. 5628184 - TORINO

Incidente a Feletto

Donna grave dopo [redacted] [redacted] due [redacted]

Grave incidente stradale, ieri pomeriggio, sulla statale 460 all'al[redacted] d[redacted] bivio per Rivarossa. Una donna è ricoverata al Cto di Torino per un trauma alla spina dorsale: si tratta di Antonella Maghi, 40 anni, di Milano. Viaggiava [redacted] ad un'amica a bordo di una Honda Civic, quando si [redacted] scontrata con un furgone Ducato, proveniente dalla direzione opposta, ed è uscita [redacted] strada finendo in un fossato. Le condizioni della donna sono apparse subito preoccupanti, tanto che i soccorritori hanno dovuto far intervenire un'eliambulanza del 118. Antonella Maghi guarirà in 40 giorni; illesi gli altri.

Canavese e Chivassese

Pro loco unite per [redacted] folclore [redacted] cucina

Una cinquantina [redacted] rappresentanti delle Pro loco del Canavese [redacted] Chivassese guidati dall'ex vicepresidente dell'Apt del Canave[redacted] Giuseppe Binel, si sono incontrati l'altra sera al teatrino Civico di Chivasso per gettare le basi della prima manifestazione «Arie di Piemonte: rassegna regionale del folclore, sapori [redacted] colori del Canavese», che [redacted] terrà dal 17 al 25 giugno lungo le vie e le piazze [redacted] Racconigi, con esposizioni anche negli esercizi commerciali cittadini. All'incontro era prese[redacted] anche l'assessore provinciale [redacted] Turismo e Tempo libero Livio Besso Cordero.

NEL VERDE DEL PARK HOTEL DI CHIERI.

CASE CON MARCHIO DI QUALITA'

In viale Cappuccini.

In un'area residenziale ricca di verde e vicina al centro, sono disponibili 3 unità abitative di circa 160 mq caduna, 2 delle quali complete di tavernetta [redacted] giardino privato, in due palazzine composte ciascuna da 5 appartamenti.

Tutte le unità dispongono [redacted] garage privato e hanno accesso a un grande giardino recintato con alberi di alto fusto.

Materiali, impianti e finiture della migliore qualità: dall'impiantistica centralizzata alla videocitofonia, dai serramenti in douglas con vetrocamera all'impianto di riscaldamento autonomo, rappresentano la soluzione ideale per una comoda, [redacted] funzionale e tranquilla residenza familiare.

ZP
ZOPPOLI & PULCHER
Per informazioni telefonare allo 011/31 72 748

St-Vincent, stasera al Club 33 del Casinò continuano i concerti della rassegna

«Jazz Ladies», atto secondo

Si esibirà la vocalist Renata Tosi affiancata da Andrea Pozza al pianoforte, Claudio Chiara al sax Luciano Milanese al contrabbasso e Carlo Milanese alla batteria. Un repertorio di brani «standard»

SAINT-VINCENT. «Jazz Ladies» atto secondo. Ancora le voci femminili protagoniste al Club [redacted] del Casinò de la Vallée, per il secondo concerto jazz che vede questa sera (ore 21,30, ingresso libero, [redacted] consumazione obbligatoria, [redacted] come la giacca e la cravatta) la vocalist Renata Tosi affiancata da un gruppo strumentale composto da Andrea Pozza al pianoforte, Claudio Chiara al sax, Luciano Milanese al contrabbasso e Carlo Milanese alla batteria.

Nel jazz il «pedigree» dei [redacted]sicisti e dei vocalist [redacted] misura [redacted] solo in dischi e concerti, [redacted] anche [redacted] di coloro [redacted] cui si sono esibiti. Il gruppo di questa sera, nei suoi singoli elementi, in questo senso non ha nulla da invidiare ai grandi del jazz italiano. Uno per uno hanno suonato [redacted] cantato con i grandi della scena internazionale. A partire da Renata Tosi, che al di là della sua giovane età, ha un «background» assolutamente non trascurabile. Di formazione blues, la vocalist si [redacted] perfezionata nel jazz attraverso un'intensa frequentazione dei club bolognesi. Dotata di [redacted]zi vocali non comuni e di [redacted] grande sensibilità per le at[redacted] jazz, la Tosi riesce sempre a instaurare un feeling notevole con i musicisti che la accompagnano (fra gli altri ha lavorato con il trio [redacted] Andrea Pozza, con Tony Scott, Bob Mover, Gianni Basso, Dusko Gojkovic e Tullio de Piscopo). Questa [redacted] eseguirà un repertorio di standard (Gershwin, Porter, Rodgers, Young, ecc.) e brani di pura estrazione jazz (Ellington, Parker, Gillespie) o blues.

A[redacted] e questa vocalist, molto amata per il suo modo di calcare la [redacted] (un atteggiamento che trasmette un'irresistibile forza comunicativa) [redacted] curiosità maggiore sarà costituita dalla sezione ritmica, basso e batteria, caratterizzata dal fatto di [redacted]re «tutta [redacted] famiglia». Luciano e Carlo Milanese, rispettivamente contrabbasso batteria, sono infatti padre e figlio. [redacted] primo, proveniente da Louisiana Jazz Club di Genova (dopo aver fatto a lungo tappa al Capolinea di Milano) ha [redacted] nato [redacted] i migliori musicisti italiani e stranieri (si possono citare, fra gli altri, Tullio de Piscopo, Gianni Basso, Art Farmer, Chet Baker, Johnny Griffin, Steve Grossman e Lee Konitz). Il secondo è stato da tempo «cooptato» [redacted] padre e costituisce [redacted] elemento di grande equilibrio all'interno della sezione ritmica, con il suo stile efficace, discreto e rigoroso. Entrambi riproporranno il duetto «padre-figlio», che già si era verificato lo scorso anno sul palco del Club [redacted] del Club 33, quando si esibirono Franco e Stefano Cerri o Giulio e Massimo Camarca.

La vocalist Renata Tosi protagonista stasera della rassegna «Jazz Ladies»

Concludono il quartetto Andrea Pozza e Claudio Chiara. Il primo, diplomato in pianoforte al Conservatorio Paganini [redacted] Genova, ha un'ottima reputazione internazionale. Fra le sue performance si ricordano la partecipazione all'Eurojazz Orchestra (una formazione che raccoglieva i migliori talenti europei) e le sessioni con Basso, de Piscopo, Urbani, Nocella, Atti, Boltro, Konitz, Baker, Coleman e Grossman. Il secondo, al sax, ha fatto parte, come primo Alto, della Big Band [redacted] Basso, suonando inoltre [redacted] Konitz, Ernie Wilkins, Scott e Gojkovic.

L[redacted] Barisone

[redacted]

Billia Club

Oggi il circolo torna in vita

SAINT-VINCENT. Torna in vita il Billia Club.

La prestigiosa [redacted], che qualche anno [redacted] annoverava fra i suoi soci molti valdostani, dopo una pausa [redacted] riflessione, riprende [redacted] funzionare con il 1995.

Questa sera (alle ore 20,30), nei saloni del Grand Hôtel Billia, il consiglio direttivo del circolo presenterà l'iniziativa nel [redacted] di una serata inaugurale, allietata da un cocktail party e da uno spettacolo di cabaret.

All'appuntamento [redacted] invitati tutti coloro che intendono in seguito partecipare, come fruitori (e propositori) all'attività del Club.

Per l'anno in [redacted] si prevedono infatti due appuntamenti al mese, che comprendono anteprime cinematografiche, spettacoli teatrali, serate gastronomiche, conferenze medico-scientifiche, concerti di musica da camera, presentazioni di libri e resoconti [redacted] viaggi [redacted] avventure. [l. b.]

STASERA AL CINEMA

[redacted] Corso — Tel. (0165) 35.666 — Ore 20/22 — L. 10.000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, [redacted], bella cas[redacted] l'apparente [redacted]icità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' — Drammatico

Giacosa — Tel. (0165) [redacted] — Ore 20/22 — Lire 10.000
The Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo [redacted] e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

[redacted]CHAMPOLUC S. Anna — Tel. (0125) 307.463 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
CHIUSO

[redacted] — Tel. (0166) 841.206 — Ore 21,30 — L. 10.000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. [redacted], C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

CERVINIA Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 18 — Lire 7.000
Discesa dalla parete Est [redacted] Cervino — documentario di Toni Valeruz.

[redacted]n Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[redacted] Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20; 22 — Lire 10.000
Belle al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sarna (It. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' — Commedia

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 19,50; 22,10
Stargate — di R. Emmerich, con K. Ru[redacted], J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

[redacted]

[redacted] E NOTTE

COURMAYEUR
«Giampiero's party»

Alla discoteca «Abat-Jour» questa sera si balla con l'orchestra spettacolo «Trio Lory dance» per il «Giampiero's party». Lo spazio riservato al ballo liscio comincerà alle 22 e si concluderà a mezzanotte e mezza. Poi spazio alla musica Anni Sessanta, Settanta, Ottanta, Novanta e alle novità della dance. Do[redacted] sera il locale da ballo di Courmayeur propone invece il «Bacardi's party».

SAINT-VINCENT
Prevendite per Franca [redacted]

Sono ancora aperte le prevendite per [redacted] spettacolo «Sesso? Grazie, tanto per gradire», che Franca Rame porterà in scena l'11 febbraio al palazzetto dello sport di Saint-Vincent. Organizza la Promoval di Aosta.

AOSTA
Teatro francese

Nell'ambito della Saison culturelle è in calendario per domani sera, al Teatro Giacosa, lo spettacolo teatrale «Silhouettes au lointain», scritto e diretto da Guillaume Hasson per la compagnia «Samirami métropole théâtre». Lo spettacolo è incluso nell'abbonamento della Saison. I biglietti [redacted] trovare, a partire dalle 19, alla cassa [redacted] Teatro Giacosa.

[redacted]
Ritmi latinoamericani

Alla discoteca «Byblos» samba, merengue, salsa [redacted] mambo il giovedì se[redacted]. Un appuntamento che permette di imparare anche i «primi passi» dei balli latinoamericani con istruttori a disposizione dei clienti del locale. Dopo la [redacted] discomusic selezionata dal dee-jay Iein.

AOSTA
Si balla con l'orchestra

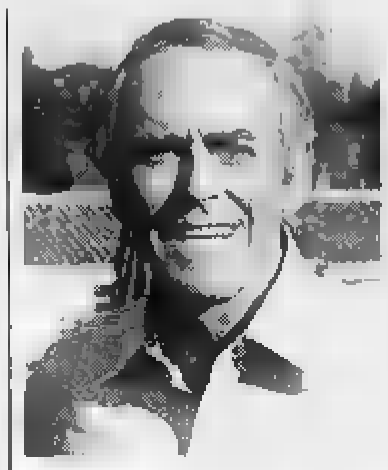
Alla discoteca «Joy's» il venerdì [redacted] è dedicato alla [redacted] dal vivo. Ogni settimana un'orchestra spettacolo per trascinare i ballerini in pista. Domani sera nel locale di via Chambéry [redacted] balla con i «Super show». In programma dai classici del liscio alla musica revival. Anni Sessanta e Settanta.

Attualità [redacted] cinema tra [redacted] programmi di oggi delle televisioni francofone

I problemi della ex-Urss su Tsr

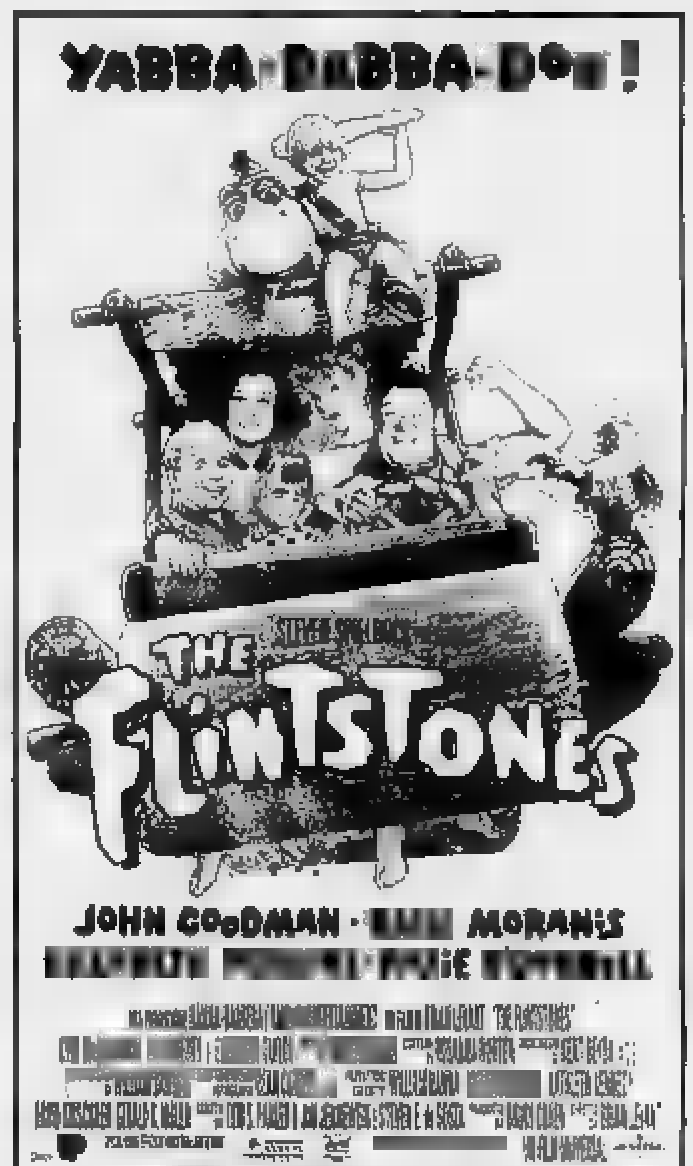
La sicurezza del volo aereo in un'inchiesta di F2

«*Spécial Russie*»: [redacted] dedicato all'attuale delicatissima situazione dell'ex-Urss la puntata odierna [redacted] «*Temps présent*», che Tsr trasmette alle 20,20. La guerra civile, che oppone la Russia di Boris Eltsin alla Cecenia [redacted] generale Dudaev, [redacted] infatti in evidenza la crisi della politica interna [redacted]. Per capire quale può essere il futuro della giovane confederazione e soprattutto chi sono gli uomini che la dirigono, gli inviati di Tsr hanno realizzato tre filmati. Il primo prende [redacted] punto [redacted] vista quello della gente comune. Il secondo indaga sulla voglia di destabilizzazione delle nuove classi dirigenti. Il terzo traccerà la storia del paese nel XX s[redacted].


Henry Fonda

Alle 21,05 France 2 propone il suo settimanale [redacted] attualità, «*Envoyé spécial*». Due i servizi in sommario. Il primo, «*Les voix du ciel*» si interroga sulle condizioni di sicurezza nel volo aereo, rievocando i momenti che portarono a una delle più atroci sciagure della storia: quella che si svolse il 27 marzo 1977 all'aeroporto di Tenerife, quando due Boeing 747 entrarono [redacted] collisione causando la morte [redacted] 612 persone. Il secondo filmato riporta invece i telespettatori [redacted] territori dell'ex-Unione Sovietica e per l'esattezza alla regione di Semipalatinsk nel Kazakhistan: un luogo dove, fra il 1949 e il 1989, si effettuarono 467 esplosioni nucleari. Quasi una al mese e senza che le autorità prendessero alcuna precauzione per proteggere la popolazione. Come risultato oggi il tasso di mortalità e di deformazioni genetiche della zona è uno dei più alti del mondo.

Alle 22,45 la rete francese prosegue con «*Les raisins de la colère*» (Usa, 1940, 135'), un film di John Ford con Henry Fonda, J[redacted]e Darwell [redacted] John Carradine. E' uno dei capolavori fordiani, ambientato nell'epoca della grande depressione americana. Ne è protagonista un uomo, che torna [redacted] casa dopo quattro anni [redacted] prigione. [l. b.]



PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. T. 858.521. **Pulp Fiction**. Viet. 18. Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. [redacted].
AMBRA v. C. Saluzzo 77. tel. 210.985. Vedi teatri.
[redacted] c. V. Emanuele II, 52. tel. 547.007 *Sala 1*, **Stargate**. [redacted]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 2*, **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3*, **Sotto il segno del pericolo**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. t. 581.7190. **The Mask**. Or.: [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Clerks (Commessi)**. [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Con gli occhi chiusi**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] v. [redacted] 5, tel. 650.7100. **Timecop - Indagine dal futuro**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Tre vedove e un delitto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il re leone**. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Occhi nelle tenebre**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Warriors - Una volta erano guerrieri**. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Wyatt Earp**. Or.: 15; 18,30; 22.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mangiare bere uomo donna**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
[redacted] v. Po 30. T. 817.33.23. **Intervista col Vampiro**. Viet. min. 14. Or.: 20,05; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Belle al bar**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Fino alla follia**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. [redacted] 5. Telefono 534.614. **Vanya sulla 42ª strada** (v.o. sottotitolata). Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[redacted] Galleria San Federico. **Terminal velocity**, di [redacted] con Charlie [redacted], Nastassja Ki[redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] UNO v. Monte[redacted] 8. **Pulp Fiction**, di Q. Tarantino con J. Travolta, U. Thurman, B.[redacted]. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Può succedere anche a te**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La tela y la luna**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask. Da zero a mito**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. [redacted] **bar**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted] **velazioni**. Viet. 14 [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] Subalpina. **Sirene - Sirens**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Occhi nelle tenebre**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Nikita**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. [redacted] 7/2 **Sogno di una notte di mezza [redacted]te**, opera in 3 atti di B. Britten. J. Maucari dir. Regia di A. Arias. Orchestra del T. Regio. Lunedì 6/2 **Serata di gala con la soprano Luciana Serra**. Posti a L. 50.000 e 30.000 in vendita alla bigl. Inf. al n. verde 1678.070.64.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stag. in abb. T. S. T. Ore 20,45 [redacted] Teatrale Bresciano pres. **La sposa di campagna** di Mycherley, regia Sandro Sequi. Bigl. T.S.T., v. Roma 49 (or. 12-18, lunedì rip.). Tel. 517.8246-544.582.
ERBA. c. [redacted] 241. Tel. 6615447. Stasera ore 21 Ultime 4 recite. Teatro degli Immediati in **Gefatensogn**, reg. A. Mendola. Stag. 1994-95 in abb. 7 spett. a scelta: [redacted], brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piem. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tgr della Valle[redacted]**
14.50 **Tgr regione 7.** sett. regionale

Radiouno
7,20 **La voix de la [redacted]**

Radiodue
12,10/17,33 **La voix de la V[redacted]**
14,14 **Pousse café** di K. Paillet

Suisse Romande
11,10 **Les feux de l'amour**
12,15 **Le miracle de l'amour**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Les femmes de sable**
13,35 **Pour l'amour du risque**
14,20 **Profession reporter Eng**
15,10 **Bergerac**
16 — **La petite maison dans la prairie**
17,15 **Robinson Sucroë**
17,40 **Seaquest, le gardien de l'océan**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **C'est très sport**
20,20 **Temps présent**
21,25 **Taic chaud**, talk show
22,15 **Nypb Blue**
23,05 **Setnec: retour au bagne**, film
24 — **Tj-nuit**

Rete 7 Vallee
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informazette**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **384610, «La tua musica preferita»**

12 — **Disco [redacted]**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più [redacted] musiche di tutti i tempi**

[redacted]te Saint-Vincent Cinque Stelle
12,30; 19,30; 22,30 **Telegiornale**
16,15 **Starlandia**, cartone
17,30 **Dance televisio**
19,25 **Telenews**, notiziario nazionale
20,30 **Diagnosi**, rubrica medica

Top Italia Radio
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Tele Alpi
12,40/19/22,15 **Alpitime**, not. reg.
13 — **W Django**, film
15 — **Intrighi e amori al marron glacé**
16 — **Cantaitalia**, rubrica
17 — **Mask**, cartoni animati
17,30 **Fauna selvaggia**, documentario
18 — **Il prezzo del potere**, telefilm
20,30 **Mine relse**, rubrica
22,50 **Tad**, rubrica musicale

[redacted] Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
[redacted]; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio Valle d'Aosta [redacted]
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
[redacted] **101L... si gioca**
11,30 **Top 60, 70**
12; 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 — **Free music sound**, con Andrey
16 — **Juke box**, dischi a [redacted]
22 — **101 notte italiana**

[redacted] Monte Bianco
7 — **Golden gala Anni 60**
7,30; 9,15; 15 **Gli annunci di Aladino**
8; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **News Radio Suisse Internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News**, notizie ultima ora
9,16 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, di Luca Attucci

Radio St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
10 — **Contatto radio**, con S. Mondaini
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi**, con Ange

Radio Monterosa
7; 9; 11; 13; 18; 20 **Cnr news**
8,13 **Gran risveglio dal Miroir**
[redacted] **3 per te**, dischi a richiesta
11,45 **La cassaforte**, gioco a premi
14,15; 14,35 **Top 40**
[redacted] **Patois con Pierette**

● **Eventuali [redacted] e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
— **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
[redacted] 144 [redacted] (lire 952 al minuto + iva)

I Giochi della Gioventù e i Campionati studenteschi di fondo e slalom gigante

Dai [redacted] scuola [redacted] piste [redacted]

AOSTA. Cinquecento giovani valdostani sono stati impegnati nei giorni scorsi nelle gare [redacted] sci alpino e nordico valide per i Giochi della Gioventù e per i Campionati studenteschi. Un appuntamento tradizionale per gli studenti della Valle, che hanno risposto [redacted] massa agli appuntamenti agonistici.

La pista «La Nouva» di Pila ha ospitato lo slalom gigante maschile e femminile. Nella gara valida per i Giochi [redacted] Gioventù, con protagonisti gli studenti delle scuole medie, ha vinto tra i ragazzi Pierluigi Goldoni, dell'istituto di Courmayeur, che ha fatto fermare il cronometro a 49"03, superando di soli 16 centesimi Sandro Goldoni (Pont-Saint-Martin); terzo classificato Marco Colonna, delle Medie di Saint-Vincent, distanziato [redacted] 1"31 dal vincitore.

Nella categoria femminile vittoria di Donatella Graizzaro (Charvensod) con [redacted] tempo di 50"56; secondo posto per Erika Pession (Saint-Vincent), [redacted]istaccata di 1 secondo e terza classificata Stefania Ballot (Pont-Saint-Martin), [redacted] 1"65 dalla vincitrice.

Uno studente dell'Istituto per Geometri di Aosta si è piazzato sul gradino più alto del podio nel gigante valido per i Campionati studenteschi maschili, riservati alle scuole superiori, categoria allievi. E' Matteo Joris (Geometri Aosta) [redacted] 46"90, davanti [redacted] Francesco Laurent, dell'Ipr di Pont-Saint-Martin, distaccato di 1"18, e Stefano Marcias (Geometri Aosta) a 2"25 dal vincitore.

Tra le allieve primo posto per Nicole Joris, del Linguistico Courmayeur, con 50"95. Ha [redacted]perato per 73 centesimi Chiara Truscelli, dello Scientifico di Aosta e per 4"82 Katia Ruggeri, dell'Istituto magistrale di Aosta.

Tra gli juniores maschili, vittoria [redacted] Andrea Carlotto, dello Scientifico di Aosta, con 52"94. Ha distaccato di 51 centesimi Nilves Bertossi, dell'Ipr di Aosta; al [redacted] posto, con un distacco di [redacted] centesimi [redacted] vincitore, Giovanni Bernardi, dell'Ipr [redacted] Verrès.

Nelle juniores femminili, vittoria di Stefania Rossi, del Linguistico, con il tempo di 54"37. Al secondo posto Monica Pascarella, dell'Itcg Panorama di Châtillon, distaccata di 81 centesimi, [redacted] terza classificata Melanie Tosquin, delle Magistrali di Verrès, [redacted] 1"20.

Il tracciato di Flassin, [redacted] Saint-Oyen, ha ospitato Giochi e Campionati di sci nordico, con 200 ragazzi provenienti dalle scuole di tutta la Valle. Nei Giochi della Gioventù si [redacted] imposto nella 5 chilometri a tecnica classica, categoria ragazzi maschile, Christian Folicetti, della Carlogne di Aosta, con 19'55". A [redacted]" Alberto Faedda (Morgex) e [redacted] 46" Alessandro Mugnier (Charvensod).

Tra le ragazze, vittoria di Chantal Savioz (Villeneuve) con 14'49"; a 11" Emy Chatrian (Châtillon) [redacted] terzo posto, distaccata di 12", Nicole Charbonnier (Saint-Roch).

Nei Campionati studenteschi, vittoria nella 5 chilometri a tecnica libera, categoria allieve, di Silviane Petit (Magistrali), con [redacted] tempo di 21'40", davanti a Chantal Burland (Magistrali), [redacted] di 30", e Nadi[redacted] Cuneaz (Linguistico) [redacted] 49".

Tra gli allievi, su [redacted] tracciato di 7,5 chilometri a tecnica libera, vittoria [redacted] Loris Farinet dei Geometri di Aosta, che si è imposto con il tempo [redacted] 25'00"8. Secondo posto per Jean Luc Comé (Geometri Aosta), staccato di 1'05" e terzo classificato, a 3'40", Daniele Modina, dell'Ipr di Pont-Saint-Martin.

Nella categoria juniores femminile, sulla distanza dei 7,5 chilometri a tecnica libera, vittoria di Alessia Filippa (Scientifico Aosta), con 28'09". A 58" Cristina Jeantet (Ipr Aosta), a 3'55" Pamela Perron (Ipr Aosta).

Nel settore maschile, vittoria su[redacted] 10 chilometri a tecnica libera di Christian Barrel, del Manzetti, con 41'25", davanti a Fabio Levirat (Ipr Aosta) staccato di 8" [redacted] Umberto Mapelli (Ipr Aosta), terzo a 13". [s. ser.]

Una gara in Valle. Alle recenti prove hanno partecipato circa [redacted] ragazzi

IN PIL[redacted]

Due vittorie a Torino del Nuoto club VdA

BUONI risultati per il Nuoto club Valle d'Aosta nelle fasi eliminatorie dei campionati regionali esordienti disputati a Torino. Simone Soldà (esordiente A) [redacted]a vinto i 400 stile libero in 5'18"5, Roberto Artuso (esordiente B) [redacted] giunto 1° nei 50 dorso [redacted] 48"1. Prestazioni eccellenti sul piano cronometrico negli esordienti A per Stefania Enrietti [redacted] 400 sl, chiusi in 6'03"9, e per Arianna Viglino, con 6'05"[redacted] Negli esordienti B buone le gare [redacted] Andrea Caputo [redacted] 47"1 sui 50 dorso e di Stephanie Bobba con 47"6 sui [redacted] farfalla.

BASKET

I [redacted]i dell'Heli Sport

Nel campionato juniores [redacted] cesso dell'Heli Sport sul Teen Basket per 84-63. Miglior realizzatore tra gli aostani Paolo Laurencet, autore di 22 punti. Tra i cadetti vittoria esterna per l'Heli Sport. I bianconazzurri si sono imposti per 77-47 a Chivasso. In evidenza Roberto Ocleppo, miglior realizzatore [redacted] 18 punti, Roger Barmasse (13), Paolo Ocleppo [redacted] Valerio Frosini (12 ciascuno).

PALLAMANO

Pila Aosta Welcome senza rivali

Doppio [redacted] per le forma[redacted] cadette. In campo maschile il Pila Aosta Welcome ha centrato la 4ª vittoria consecutiva, mantenendo il comando della classifica a punteggio pieno. La compagine [redacted] Cardellina ha superato il Villaggio Lamarmora per 27-10. Ottime le prestazioni di Giuseppe Gagliano (8 reti) e Domenico Fazari (6). Nel settore femminile la Vallée ha avuto ragione sempre del Villaggio Lamarmora per 28-7. In evidenza Lorena Diano, che ha realizzato 14 reti.

GINNASTICA

Olimpia in evidenza

Quindicesimo posto nella semifinale del campionato nazionale juniores di serie B di ginnastica artistica femminile per l'Olimpia. A Vizzolo Predabissi (Milano), la società si era presentata con Federica Bal, Simona Cheney, Francesca Glarey [redacted] Valentina Torello. L'Olimpia prenderà parte domenica al Torneo regionale allievi di ginnastica artistica maschile con William Dodaro, Fabrizio Falcomatà e Federico Monti. Seconda prova del campionato di B di ginnastica ritmica sportiva; per l'Olimpia andranno in pedana Alessandra Bonetto, Micol Bovi [redacted] Valentina Chatel.

SCI ALPINO

La Coppa Châtillon di gigante

Si è disputata [redacted] Torgnon la Coppa Sci club Châtillon di gigante per cuccioli [redacted] baby del circuito Buckler. I vincitori. Cuccioli: Olivier Crespi (Crammont) [redacted] Valentina Martinet (La Thuile); baby: Pierre Martinet (La Thuile) e Marta Girardino (Cervino).

HOCKEY

Under 14 sconfitto in casa

[redacted] CourmAosta Under 14 [redacted] stato sconfitto [redacted] dal Varese per 1-4. La squadra di Jakopic lamenta un arbitraggio infelice. Il gol giallonero [redacted] realizzato da Claudio De Zoppis.

[redacted] DEL GHIACCIO

Il municipio di Aosta ha stanziato sessanta milioni per avvicinare i più giovani all'hockey, all'artistico e alla velocità

Contributi comunali per [redacted] nuovi pattinatori

Alle lezioni della Federazione partecipano 270 ragazzi tra gli 8 e i 16 anni

AOSTA. Sessanta milioni per incentivare la pratica degli sport del ghiaccio. E' quanto ha deciso di stanziare il Comune di Aosta [redacted] favore della Federazione italiana sport ghiaccio che da qualche [redacted] ha aperto una scuola per avviare i giovanissimi alla pratica del pattinaggio artistico, di velocità e dell'hockey. «Continuamo a insistere sul fronte delle iniziative che avvicinano i ragazzi allo sport - dice l'assessore aostano Giorgio Lorenzini - perchè ci pare il modo migliore per tenere i giovani lontani dalla strada [redacted] da tutto quello che comporta».

Al Comune di Aosta l'iniziati[redacted] delle Fisg è sembrata degna di [redacted] supportata e, dice ancora l'assessore Lorenzini, «in attesa di costituire un nuovo ente denominato "istituzione" destinato a raggruppare le federazioni sportive e gli enti di promozione, abbiamo voluto anticipare i tempi aderendo all'idea lanciata dalla Federazione valdostana del ghiaccio».

L'iniziativa della scuola per pattinatori e hockeisti è decollata da qualche mese. La Federazione ha «comperato» dai gestori del Palaghiaccio «ore di ghiaccio», ha messo a disposizione gli istruttori, si è accollata parte della spese per l'organizzazione della scuola. «Finora - dice l'assessore Lorenzini - l'adesione è stata più che soddisfacente [redacted] alle lezioni partecipano 270 ragazzi [redacted] ambo i sessi in età compresa tra gli 8 e i [redacted] anni; in maggioranza [redacted] residenti nel capoluogo, [redacted] c'è anche una buona presenza [redacted] giovani della cintura».

Il Comune di Aosta sfrutterà l'iniziativa anche [redacted] livello promozionale. «I partecipanti ai corsi - conclude Lorenzini - utilizzeranno le gare per propa[redacted]gandare le bellezze della città [redacted] per distribuire materiale pubblicitario». [a. c.]

[redacted]

Torino, [redacted] dell'artistico

AOSTA. Valentina Pignataro dell'Ice Club Aosta ha vinto sabato [redacted] Torino la gara nella categoria Under 16 nell'ambito della «Coppa [redacted] di pattinaggio artistico.

Le pattinatrici valdostane erano rappresentate da atlete dell'Ice Club e dello Sporting Club Aosta. Eccellenti tutte le prestazioni delle giovani rossonere, con Elisa Fardella (dell'Ice) [redacted] terzo posto nella categoria Under [redacted] con Piera Berdecchia (dello Sporting) al quarto posto nella Under 12, [redacted] Nicole Pagani (Sporting) in seconda posizione ed Elisa Bariselli (Ice) in terza nella categoria Under 14.

[redacted]

Velocità, per le [redacted] e tanti piazzamenti

AOSTA. Sette vittorie e tanti buoni piazzamenti per gli atleti delle Frecce rossonere nella gara interregionale di velocità [redacted] ghiaccio, valida anche per la Targa d'argento, riservata alle tre categorie Propaganda. Alla manifestazione partecipavano tre società torinesi di sport del ghiaccio [redacted] compagine valdostana.

Questi i migliori risultati ottenuti dalle Frecce rossonere nella classifica interregionale. Nella propaganda A Daniele Lillo ha ottenuto il quarto posto ed Elisa Biondi [redacted] secondo; nella propaganda [redacted] Thomas Porcu [redacted] giunto in seconda posizione, Catia Borrello in seconda, Federica Genta in terza [redacted] Alessandra Fontana in quarta; nella propaganda C Alain Bivona è arrivato terzo e Giuseppina Iacono pri[redacted].

Nella graduatoria valida per la Targa d'argento i giovani pattinatori valdostani hanno ottenuti questi piazzamenti. Nella Propaganda A vittorie per Daniele Lillo ed Elisa Biondi; doppio successo anche nella propaganda B per merito di Thomas Porcu [redacted] Catia Borrello, con Federica Genta seconda [redacted] Alessandra Fontana terza; nella propaganda C [redacted] doppia vittoria per merito di Alain Bivona [redacted] Giuseppina Ia[redacted].

Due guerre, una monarchia, un regime, una repubblica. A chiare lettere.

NOVITÀ

L'amore per la verità, la passione civile, la difesa della libertà, la sofferta partecipazione alle vicende italiane di questo secolo nelle riflessioni private di un grande giurista e storico, attento osservatore della realtà. Saggi e lettere inedite che forniscono lo spunto per una rilettura critica della storia recente della nostra società, stimolando il dibattito sul suo futuro.

Arturo Carlo Jemolo. Da lettere inedite 1913-1981
Di Alessandro Galante Garrone e Maria Clara Avalle, pp. VIII-248, L. 28.000.

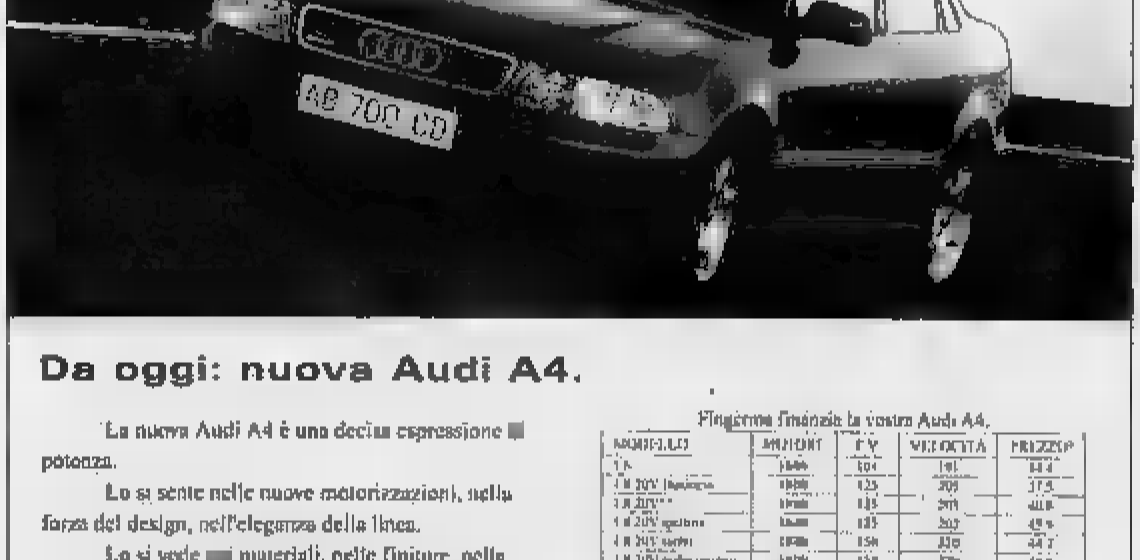
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sul volume acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

LIBRI DE LA STAMPA

La potenza, non la prepotenza.
La sicurezza, non la pesantezza.
L'agio, [redacted] sfoggio.

Audi



Da oggi: nuova Audi A4.

La nuova Audi A4 è una decisa espressione [redacted] potenza.
Lo si sente nelle nuove motorizzazioni, nella forza del design, nell'eleganza della linea.
Lo si vede [redacted] materiali, nelle finiture, nella funzionalità, nell'alto grado di sicurezza raggiunto.
La nuova Audi A4 vi aspetta. Venite a provarla.

Fingiamo finanzia la vostra Audi A4.

MODELLO	MOTORE	CV	VELOCITÀ	PREZZO*
1.6	[illegible]	101	191	[illegible]
1.8 20V Business	[illegible]	125	209	37,5
1.8 20V**	[illegible]	125	[illegible]	[illegible]
1.8 20V quattro	[illegible]	125	[illegible]	[illegible]
1.8 20V turbo	[illegible]	150	[illegible]	[illegible]
1.8 20V turbo quattro	[illegible]	150	[illegible]	[illegible]
V6 2.8 quattro	2800	174	[illegible]	[illegible]
1.9 TDI Business	1900	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1.9 TDI**	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* Prezzi chiavi in mano in milioni di lire escluse A.R.I.E.T. - ** Disponibile anche con cambio automatico.

CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN - AUDI PER LA VALLE D'AOSTA

Alpicar [redacted]

Corso Ivrea [redacted] - [redacted] - Tel. 0165/238.838

Hockey, vittoria per 6 a 3 del CourmAosta nel confronto casalingo con i campioni d'Italia in carica

Ai Devils non basta Topatigh

La squadra del fuoriclasse azzurro ha retto due tempi, poi si è dovuta arrendere ai padroni di casa anche a causa delle molte assenze. Protagonista Mc Dougall, autore di doppietta e tre assist

Mc Dougall in azione contro i Devils. Il canadese ha realizzato due reti e fornito tre assistenze

AOSTA. Metti il CourmAosta di Bill Mc Dougall di fronte i Devils di Lucio Topatigh. Chi vince? Vince la squadra che dispone di tre linee in grado di reggere tre tempi sia fisicamente sia mentalmente. Così il CourmAosta al completo ha battuto i «reduci» dei Devils (appena in 13 ad Aosta) per 6-3, con parziali 1-1, 2-1 e 3-1. I milanesi, con molti giocatori in infermeria, hanno retto i primi due periodi, grazie soprattutto agli «stantuffi» Topatigh, Ginnetti e Frolov, poi hanno ceduto. Il CourmAosta ha condotto la partita in attacco, anche se sempre le idee sul da farsi erano chiare quando il disco era nel terzo avversario; 52 i tiri in porta dei gialloneri, contro i dei Devils.

Tanto per cambiare, protagonista assoluto è stato Bill Mc Dougall, autore di una doppietta e di tre assistenze. E David Haas, ancora alla ricerca della migliore intesa con i compagni, ha realizzato due belle reti. Inoltre continua il periodo positivo del «goalie» Corrado Micalef. Nell'ultima parte dell'incontro c'è stato spazio anche per il giovane Davide Picco.

La partita comincia bene per il CourmAosta. Dopo 2'23" Giorgio Bettin va in panca puniti e i Devils approfittano 32 secondi dopo: Frolov «aggira» la gabbia di Micalef, tira e sulla respinta accorre Ginnetti che segna. I Devils provano a insistere per risolvere l'inconveniente al più presto, ma dopo il 10' il CourmAosta prende in mano il gioco. Al 18'02" Mc Dougall parte per uno dei suoi soliti slalom e scaglia un disco imprendibile appena sotto la traversa della porta avversaria.

Il risultato resta sull'1-1 fin quasi alla metà del secondo periodo, dopo un paio di belle occasioni sfruttate da Haas. Al 7'15" Mc Dougall raddoppia sparando una «bomba» da sinistra, con Jimmy Camazzola bravo a fare velo. Al 7'56" i Devils pareggiano, approfittando anche questa volta del power play. E' Topatigh a realizzare, assistito da Ginnetti, con i gialloneri a contestare per un presunto colpo di pattino dell'attaccante milanese. Al 9'10" è il CourmAosta ad approfittare della superiorità numerica: Camazzola lancia dalla fascia destra e Haas, appostato come al solito davanti alla gabbia avversaria, devia in rete. Prima della fine del periodo i gialloneri si ritrovano a giocare in 3 per 42 secondi, ma non riescono a realizzare.

Nel terzo periodo i Devils riescono di nuovo a passare in vantaggio Iob al 5'49", complice una sfortunata respinta di Micalef: il tiro del milanese rimbalza proprio contro il «goalie» giallonero ed entra in porta. Ma la gioia dei Devils dura poco. Al 6'32" Luigi Da Corte, assistito da Mc Dougall, controlla con intelligenza il disco e poi tira nell'angolino, realizzando il 3-3. Quattordici secondi dopo Camazzola, grazie al passaggio di Dougall, parte dalla zona neutra, arriva tranquillo davanti alla porta e segna. Quindi al 9'50" ancora Mc Dougall, da dietro la porta avversaria, fornisce un'assistenza d'oro per Haas che non sbaglia. E' il definitivo 6-3 e la quinta sconfitta consecutiva per la squadra allenata da Charles Lamblin.

Gli altri risultati non hanno cambiato i vertici della classifica: Alleghe-Fassa 5-2, Bolzano-Gardena 7-2, Milano-Brunico 2-4 e Varese-Asiago 3-2.

Giorgio Macchiavello

Serie A

CLASSIFICA

	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
Bolzano	38	25	18	0	7	146	81
Varese	32	25	15	2	8	110	73
CourmAosta	31	25	13	5	7	105	82
	26	25	12	1	11		
Alleghe	25			3	11	82	
Brunico	25	25	12	1	12	103	114
Devils		25	10	3	12	104	117
Fassa	20	25	10	0	15	112	124
Gardena	20	25	9	1	14	98	121
Asiago	12	25	5	2	18	81	135

Il presidente dell'Hockey Club CourmAosta Carlo Rivetti rimpiange l ingaggio di Lucio Topatigh ma è dall'arrivo di David Haas

I rimpianti dell'Aosta

AOSTA. Scelte e rinunce. L'altra sera sulla pista del palazzo del ghiaccio di regione Tzamberlet c'erano da una parte l'ultimo arrivo in casa giallonera David Hass e dall'altra il mancato acquisto Lucio Topatigh. Difficile il confronto tra i due attaccanti, considerati i diversi compiti e il differente grado affiatamento con i compagni. Eppure.

Alla partita tra CourmAosta e Devils ha assistito anche il presidente giallonero Carlo Rivetti. Rimpianti per come si è concluso il mercato? «Rimpianti, certo - risponde Rivetti -. Topatigh è un giocatore che qualsiasi club italiano desiderebbe. squadra vista contro il CourmAosta si basava soltanto lui. Noi Lucio l'abbiamo molto desiderato. Ma ci siamo scontrati con una situazione difficile. E non per colpa sua».

Comunque sugli spalti si sono sentiti fischi e cori rivolti contro l'attaccante «I nostri tifosi gli hanno urlato di andarsene pure Bolzano - spiega il presidente giallonero -, ma credo che se giocasse con la nostra maglia diventerebbe subito beniamino del pubblico. Inoltre ho accertato che quelle dichiarazioni fatte autunno sulla sua preferenza giocare a Bolzano gli sono state attribuite, ma non erano vere».

E David Haas? «E' un giocatore di grande presenza - dice Rivetti -. Direi che ha influenzato il del nostro attacco, consentendo a Mc Dougall di trovare più spazi. Lo avevamo nel mirino da due anni. E' un ragazzo che, con gli altri nostri stranieri, fa la differenza. Deve soltanto inserirsi negli schemi. Intanto rendimento di Mc Dougall, che ritengo il più forte attaccante in Italia e non solo, è migliorato, così come quello di tutta la squadra».

In effetti, dopo il calo «fisiologico» della formazione vista queste ultime settimane, si sta vedendo qualche segno di ripresa. «Stiamo lavorando molto per migliorare - conferma Corrado Micalef -. A volte c'è disordine nella zona neutra, ma non perché vengono cambiate le linee; ognuno ha il suo compito, però a volte qualcuno va fuori posizione e la squadra ha qualche difficoltà. Cose che si possono risolvere».

Quindi capita puntino la sospensione dell'attività sportiva in tutta Italia nel prossimo fine settimana. Sabato in programma c'era una partita fondamentale: Bolzano-CourmAosta. Qualche giorno in più per il lavoro cui ha accennato Micalef. I frutti si vedranno martedì, quando si giocherà CourmAosta-Varese.

(gio. mac.)

SPORT FLASH

PALLAMANO

Finita la fuga della capolista Vima Marmi Pont-St-Martin

Sconfitto al tie-break Borgomanero, Vima Marmi Pont-Saint-Martin è stato raggiunto in vetta alla classifica del campionato di serie femminile di pallavolo dall'Altiora dal Castellatto. Successo, invece, per il Csi Châtillon, che è imposto il punteggio di 3-0 sul Candelo. In campo maschile vittoria per l'Uisp Aosta sul Biella per 3-1.

BOCCE

Il «Trofeo artigiani commercianti Valle d'Aosta»

Sedici quadrette hanno partecipato al «Trofeo Artigiani Commercianti Valle d'Aosta» di bocce. sono imposti Paolo Annovazzi, Igino Bosc, Piero Ferrari, Vittorino Floren Germano Rigollet, che hanno sconfitto in finale Cavurina, Gassino, Monetta Negro. Terzi Desendré, D'Amico, Furfaro e Girola e quarti Contoz, Dalla Zanna, Gianaro e Contoz.

, SECONDA CATEGORIA

Il Valdigne Mont Blanc primo in classifica

Torna a condurre in solitudine la classifica il Valdigne Mont Blanc nel campionato di Seconda categoria. La squadra Feder ha superato per 3-0 in trasferta Lega Dora Borello. Gli altri risultati: Aglié-Champdepraz 2-2, Hône/Arnad-Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd 0-0, San Grato-Anpi Elter 4-1 e Bollengo-Loranzé 2-2. Sono state rinviate Coumba Freide-Tavagnasco e Saint-Christophe-Saint-Pierre.

, TERZA CATEGORIA

Il Valle d'Aosta battuto dalla capolista per 13-2

La ripresa del campionato di Terza categoria ha fatto registrare l'eclatante della capolista Caluso sulla formazione del Valle d'Aosta per 13-2. Gli altri risultati del turno: Borgofranco-Chambave 2-0, Valle del Lys-Samone 2-1, Lessolo-Montalto 1-3, Vischese-Foglizzo 6-2. Rinviata, per impraticabilità del campo, la partita tra Villeneuve e Settimo Vittone tra Nitri Renault Chiaverano.

PALLAMANO

Lo scontro al vertice della serie C maschile è finito 28-28

Pari all'ultimo secondo

Contro il Biella, il Pila Aosta Welcome è riuscito segnare un attimo prima del fischio finale. In A2 femminile nulla da fare per la Vallée sul campo del Bologna

AOSTA. E' finito in parità (28-28) lo scontro al vertice del campionato serie C maschile pallamano tra il Biella e il Pila Aosta Welcome. Dopo sempre fatto l'en-plein nei confronti casalinghi, i lanieri hanno dovuto cedere il primo punto interno alla compagine rossonera. A regalare il pareggio alla formazione del presidente Sagaria è stato un gol siglato da Diego Foti all'ultimo secondo.

«Il merito maggiore dei ragazzi - sottolinea l'allenatore Osvaldo Cardellina - è stato quello credere sempre nella possibilità lottare alla pari contro la battistrada. Siamo scesi in campo senza alcun timore, replicando colpo su colpo alle iniziative dei padroni di casa. Abbiamo, tra l'altro, giocato davanti a un pubblico molto numeroso, che ha sostenuto con grande calore il Biella, ma che è stato sportivissimo riconoscendo anche i nostri meriti con sinceri applausi».

La partita iniziata all'insegna dell'equilibrio. Dopo 6-6, la capolista ha però forzato i tempi, portandosi a condurre sul 14-8. Prima del riposo il Pila Aosta Welcome riusciva a ridurre le distanze (14-10). Nella ripresa i rossoneri mettevano in difficoltà i lanieri e raggiungevano la parità sul 23-23, per poi passare condurre 26-24. La reazione dei padroni di casa era però efficace e il Biella sembrava partita vinta sul 28-27, ma proprio allo scadere Foti trovava il gol del meritato pareggio.

Massimo Domenichelli portiere del Pila Aosta Welcome

«La partita è stata caratterizzata dal tatticismo - spiega Cardellina -, è stata ugualmente vibrante. Non ho potuto schierare Giovanni Corniolo, dei nostri punti forza, però tutti hanno fatto il proprio dovere. Un bravo particolare al portiere Massimo Domenichelli, che ha compiuto alcuni interventi decisivi».

Tra i ri ha esordito Alessandro Cardellino. Miglior realizzatore è stato Aldo Di Marco, con 11 gol. Hanno completato il bottino Andrea Esposito (7), Giorgio Corniolo (4), Arduino Trevisan (3), Renato Mallentti (2) e Diego Foti (1). Il Pila Aosta Welcome è sempre secondo in classifica a 3 punti dal Biella.

campionato serie A2 femminile, nulla da fare per la Vallée a Bologna. Le emiliane si sono imposte il punteggio di 29-5. Dopo un primo tempo discreto, conclusosi sul 13-5, le aostane calate sensibilmente nella ripresa non riuscendo più ad andare a . Le reti delle formazione biancoviola portano la firma Katia Zanello (2), Samantha Alessi, Stefania Casale e Lorena Diano (1).

(r. spo.)

Torneo regionale

Giochi aperti a una giornata dalla conclusione

VERRES. Domenica è svolta al bocciodromo coperto Verrès l'ottava e penultima giornata del campionato valdostano invernale di palet. La giornata ha ancora permesso di dire una parola risolutiva su chi sarà il campione: la risposta si avrà dopo la disputa dell'ultima serie di gare sabato. Il campionato valdostano si articola in 14 giornate. Domenica le partite sono state giocate a terna la vittoria è andata a Albert Cornaz (Saint-Vincent), Mario Gyppaz (Torgnon) Eligio Grappein (Cogne), che in finale hanno battuto la terna formata da giocatori Issogne: Ugo Danna, Renato Creux Emilio Pinet. A giornata conclusione del campionato 1994/95 la classifica individuale per il titolo vede in testa Albert Cornaz (Saint-Vincent) con 32 punti, seguito a pari merito 30 punti da Ugo e Luciano Danna, entrambi di Issogne.

BIATHLON

Buoni risultati per gli atleti valdostani alla seconda Nazionale giovani

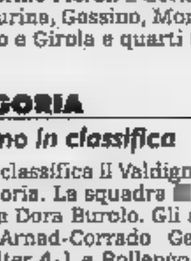
In cinque sul podio di Brusson

Daniela Vidi sfiora l'oro nella Coppa Italia

AOSTA. Colori valdostani sul gradino più alto del podio nella seconda gara Nazionale giovani individuale biathlon, disputatasi nei giorni scorsi sulle nevi di Brusson.

La pista «Tre villaggi» ha regalato la vittoria, nella categoria juniores maschile, Fabio Cianciana, di Valtournenche: al tiro non ha sbagliato nulla e ha concluso in 41'53". Secondo Giancarlo Rupil (Brigata alpina Julia) a 36", terzo Theo Senoner (Gardena) a 1'01". Ottima la prova complessiva dei valdostani: 4° Laurent Guichardaz (Grand Paradis), a 1'04" da Cianciana; 7° Christian Favre (Esercito) a 1'35" e 8° Jean Luis Vallet (Montjovet) a 3'18".

Podio centrato anche tra aspiranti, il terzo posto di Daniele Danna (Valgrisenche), a 1'13" dal vincitore Gabriele Del Fabbro (Coglians). Sedicesimo Corrado Cianciana (Valtournenche). Tra gli allievi al 6° posto Ruben Montagnoli (Montjovet), 11° Cleto Vallet (Montjovet) e 15° Albert Betemps (Godioz).



Fabio Cianciana ha vinto categoria juniores

Successo sfiorato tra le juniores: Daniela Vidi (Grand Paradis), con il tempo di 30'03" si è classificata 2ª, a 42" dalla vincitrice Silvie Petris (Fondo Biathlon). Ottima prova di squadra nella catogoria allieve: Elisa Poletti (Valgrisenche) ha ottenuto il sesto posto, davanti alle altre valdostane Genny Guala (Godioz) e Silvianne Petit (Granta Parey). La gara è vinta da Romina Demetz (Gardena). Podio in gran parte valdostano le aspiranti: dietro alla vincitrice Michela Ponza (Gardena), si sono classificate Dominique Vallet (Montjovet), a 24", Stefania Poletti (Valgrisenche) a 1'44"; quarta Emilie Jordaney (Bionaz/Oyace) e decima Claudia Messelod (Châtillon).

Buoni risultati anche in Coppa Italia. Nella seconda gara, disputatasi sulla «Ridnaun» di Val Ridanna, successo sfiorato per Daniela Vidi (Grand Paradis): ha perso la vittoria per 1", dietro a Monika Schwingshacki (Dobbiaco). Tra i maschi, 3° Giacomo Tiraboschi (Esercito), 6° Fabrizio Venturini (Esercito), 8° Flavien Jordaney (Bionaz/Oyace), 11° Christian Favre, 13° Jean Luis Vallet (Montjovet), 15° Fabio Cianciana (Esercito).

(s. ser.)

LA STAMPA PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

NUOVA OPEL ASTRA SW CLIMATIC

GUIDATA DALLA PASSIONE.

È una nuova, grande collezione di primati: Opel Astra SW Climatic '95 nasce per entusiasmare anche chi, quando si parla di automobili, crede di sapere già tutto.

Emoziona per lo stile. Basta guardarla per ammirarla: dal nuovo design del frontale ai nuovi interni, Astra Climatic rivela subito una personalità così forte che continua sempre a crescere. E pensare che è già la più venduta tra tutte le wagon.

Emoziona per le prestazioni. È la prima della sua classe, e adesso il distacco aumenta: i modernissimi propulsori Ecotec 16V 1.6i da 100 CV e 1.8i da 115 CV, i brillanti 1.7 Turbo Diesel da 68 e 82 CV si affiancano alle vincenti motorizzazioni 1.4i. La scelta sarà comunque appassionante.

Emoziona per la sicurezza. Il viaggio è sereno, c'è la protezione integrale Opel. Adesso, poi, l'entusiasmo cresce ancora con l'Opel full size airbag di serie: ben 67 litri di sicurezza, tanto di più rispetto ai comuni Eurobag. E le doppie barre di protezione laterale, le cinture di sicurezza con pretensionatore, la cellula rinforzata dell'abitacolo rispondono a tutti i desideri di comfort sempre unito alla massima tranquillità.

Emoziona per la scelta. Generalmente le meraviglie costano. La Opel Astra SW è una splendida eccezione: spaziando liberamente dalla giovane Freebay alla raffinata Club, fino all'agilissima Sport, i Concessionari Opel vi offrono la scelta più ricca e i prezzi assolutamente speciali. Con un'auto così, la passione scatta subito. OPEL

SOLO QUESTO WEEKEND, TUTTA LA GAMMA OPEL '95 HA UN OPTIONAL IN PIÙ: I PREZZI '94.
Opel Italia ed i suoi Concessionari vi offrono un nuovo, grande motivo di soddisfazione: fino a domenica 5 febbraio, su tutte le vetture della gamma Opel '95 disponibili in Concessionaria, non verranno applicati gli aumenti di listino già entrati in vigore il 23 gennaio.

Evoluzione nell'informazione.

SCS

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 165.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 in offerta speciale (L. 600.000)

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento:

- ☐ contrassegno
- ☐ con acclusi assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome _____

Cognome _____

Società/Ente _____

P. IVA o cod. fiscale _____

Via _____

_____ N. _____

C.A.P. _____ Città _____

Tel. _____

Firma _____

Distribuzione Ing. Piero Migli & Pannera Sel
Milano (tel. 02/29525198)

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 02005

tutto scienze Compact

tutto LA STAMPA Compact

LA STAMPA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
[redacted] Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 2 Febbraio 1995 AT 37

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
e del
tempo libero

Assegnati all'Astigiano 38 miliardi che i Comuni dovranno versare ai privati

Ci sono i primi soldi da Roma

E' la tranche iniziale del finanziamento per i danni subiti dai cittadini. Le imprese dovranno attendere
Il sindaco Bianchino: «Contiamo di concludere la distribuzione dei fondi entro un mese [redacted] mezzo»

Primi soldi da Roma agli alluvionati

ASTI. L'ex ministro Maroni, allora in carica, aveva promesso: «Per i rimborsi, i tempi saranno accelerati». La promessa [redacted] mantenuta.

Ieri sono arrivati i primi fondi per i rimborsi dei danni ai privati. Complessivamente, per i [redacted] Comuni segnalati, sono stati stanziati poco [redacted] di 38 miliardi, cifra che corrisponde al 30 per cento della stima dei danni dichiarati dai cittadini per «beni mobili e immobili».

In sostanza si inizia [redacted] rifondere i danni subiti da abitazioni (ed esclusivamente quelle: i locali commerciali [redacted] artigianali non rientrano in questi provvedimenti), arredi, [redacted] altri «beni mobili registrati». Tra questi ultimi, ci sono [redacted] esempio le auto, ma va fatta una precisazione: il decreto legge prevede rimborsi solo per i beni andati perduti «quindi - spiegano in prefettura - chi ha avuto la vettura danneggiata [redacted] l'ha fatta riparare, per il momento non si vede riconosciuto nulla». Per gli immobili, [redacted] decreto prevede che, in caso [redacted] danneggiamento, il contributo complessivo non potrà superare il 75% del danno subito.

Ieri la prefettura, che ha coordinato nelle settimane scorse il complicato iter burocratico delle varie pratiche, ha provveduto ad inviare ai Comuni la comunicazione della disponbilità dei fondi. «I soldi [redacted] già [redacted] disposizione [redacted] tesorerie comunali - spiegavano [redacted] ieri mattina in prefettura - ora i Comuni dovranno organizzarsi per la distribuzione».

A sorpresa, l'elenco predisposto dal ministero, comprende 75 comuni: la prime lista, stilato subito dopo l'alluvione, raggruppava un centinaio di paesi che lamentavano problemi dovuti anche alle abbondanti piogge di inizio novembre. In un secondo tempo, dopo l'intervento di Maroni e numerose polemiche, Regione e prefettura «scremarono» l'elenco lasciando solo 24 Comuni considerati «gravemente danneggiati». Ma poi, a Roma, si sono fatte altre scelte.

Ieri pomeriggio, il sindaco di Asti, Alberto Bianchino e Andrea Berzano, responsabile dell'Ufficio ricostruzione, hanno spiegato, in una conferenza stampa, come il Comune intende muoversi per la distribuzione dei fondi.

«Da Roma ci sono arrivati 15,6 miliardi per i beni immobili e 3,5 per quelli mobili - annuncia il sindaco - Ci [redacted] altri 6 miliardi e mezzo che dovrebbero [redacted] destinati per la ricostruzione». Bianchino e Berzano hanno ricordato che la stime complessiva dei danni denunciati dai privati (circa 5 mila famiglie che hanno presentato [redacted] complessivamente [redacted] mila schede) è di 57 miliardi. Il Comune aveva già anticipato le procedure, iniziando a convocare gli interessati dalla scorsa settimana.

«Contiamo di poter inviare le prime lettere di convocazione [redacted] in tesoreria per il ritiro dei soldi entro venerdì» afferma Bianchino, mentre Berzano annuncia che dalla prossima settimana «dovremmo far passare ogni giorno 150 cittadini per la presentazione dell'autocertificazione dei danni, primo passo per ottenere i contributi». Entro un mese e mezzo [redacted] Comune spera che possa essere terminata la distribuzione.

Rimane invece l'attesa per i rimborsi destinati alle imprese commerciali [redacted] artigianali: [redacted] bato a Alba si terrà una manifestazione regionale di protesta per sollecitare interventi governativi.

Fulvio Lavina

QUESTE LE SOMME

Ecco [redacted] somme, corrispondenti [redacted] 30% [redacted] danno dichiarato, assegnate ai Comuni che dovranno distribuirle ai privati. Le cifre sono espresse in migliaia [redacted] lire.

ASTI	19.117.727	CUNICO	15.000
AGLIANO	36.850	DUSINO	26.430
ALBUGNANO	30.300	FERRERE	80.894
ANTIGNANO	[redacted]	FRINCO	73.290
AZZANO	15.000	INCISA S.	623.190
BALDICHIERI	[redacted]	ISOLA	[redacted]
BERZANO S. P.	5.970	LOAZZOLO	60.537
BRUNO	7.200	MOMBARUZZO	7.500
[redacted]	27.675	MONASTERO B.	114.772
CALAMANDRANA	51.450	MONGARDINO	[redacted]
CALOSSO	33.450	MONTAFIA	10.980
CAMERANO C.	[redacted]	MONTALDO S.	[redacted]
CANELLI	6.742.370	NIZZA M.	487.045
CANTARANA	[redacted]	OLMO GENTILE	13.968
CAPRIGLIO	1.850	PASSERANO M.	58.500
CASSINASCO	1.200	PIEA	31.200
CASTAGNOLE L.	210.300	PINO	8.400
CASTELL'ALFERO	7.170	PORTACOMARO	39.000
CASTELLERO	27.000	REVIGLIASCO	66.900
C. D'ANNONE	2.747.173	ROATTO	900
CAST. BELBO	250.953	ROCCA D'ARAZZO	15.000
CAST. CALCEA	[redacted]	ROCCAVERANO	35.013
CAST. D. BOSCO	41.400	ROCCHETTA PAL.	36.690
CELLE ENOMONDO	127.590	ROCCHETTA TAN.	2.915.504
[redacted]	75.600	SAN DAMIANO	208.800
CERRO TANARO	882.742	SAN GIORGIO S.	44.000
CESSOLE	116.814	S. MARTINO A.	13.500
CHIUSANO	37.200	S. MARZANO [redacted]	144.300
CINAGLIO	50.250	S. PAOLO SOLB.	6.000
CISTERNA	502.404	SCANDELUZZA	3.000
COAZZOLO	17.700	TIGLIOLE	78.759
CORSIONE	15.000	TONCO	13.500
CORTANZE	7.500	VALFENERA	21.000
COSSOMBRATO	31.500	VESIME	171.812
[redacted]	340.116	VIARIGI	18.000
		VIGLIANO	9.300
		VILLAFRANCA	33.525
		VILLANOVA	80.811
		VILLA [redacted] SECONDO	4.500
		VINCHIO	211.950
		Totale	*37.963.989*

Continua l'inchiesta della procura di Torino sugli appalti concessi da alcuni Comuni all'impresa Aimeri di Villanova Mondovì

Scandalo rifiuti, arrestato l'ex segretario di Canelli

Per una mazzetta da 10 milioni. Il pm dopo l'interrogatorio ne chiede la scarcerazione

[redacted]

La carriera

Vent'anni in Comune

CANELLI. Luciano Rapetti, 67 anni, per vent'anni segretario comunale in città, è stato anche [redacted] delle figure di primo piano della vita politica e sociale canellese.

Originario di Villavernia nell'Alessandrino Rapetti (il «ragioner» come [redacted] chiamato da molti canellesi) si era subito imposto all'attenzione di politici e cittadini. Sposato, padre [redacted] due figli (Ugo, insegnante [redacted] consigliere comunale nella lista civica «Città Viva» e Lorenzo, impiegato alla biblioteca comunale di Canelli) e dotato [redacted] un carattere forte, aveva portato avanti la carriera da segretario generale del Comune anche [redacted] mezzo alle lotte politiche comunali, molto spesso aspre, che avevano caratterizzato [redacted] anni '70 e '80.

[redacted] anni Luciano Rapetti aveva anche fatto parte del direttivo provinciale della democrazia cristiana ed era considerato l'emineza grigia [redacted] zione scudocrociata canellese.

Ma nella lunga carriera di Rapetti c'erano stati anche episodi spiacevoli. Coinvolto una prima volta una decina di anni fa in [redacted] vicenda giudiziaria, (terminata con l'assoluzione, dopo una condanna in primo grado), più volte al centro di polemiche, recentemente era ritornato davanti ai giudici per una «lite» con il presidente della Pro loco Giancarlo Benedetti: motivo del contendere [redacted] questione di una autobotte comunale prima concessa dall'allora sindaco Branda, e poi negata dallo [redacted] Rapetti. In primo grado Rapetti era stato condannato a due [redacted], (pena sospesa).

Ultimamente faceva vita ritirata. Qualche volta però frequentava un bar cittadino dove amava fare [redacted] partita a carte con gli amici. Anche se in molti giuravano [redacted] un suo ritorno nella politica attiva Luciano Rapetti ha sempre negato l'eventualità: «L'atmosfera [redacted] è diversa» rispondeva sfoderando il suo sorriso più sardonico.

Filippo Larganà

TORINO. L'inchiesta della procura torinese sui rifiuti «gestiti» da Alessandro Aimeri approda a Canelli e nei guai finisce l'ex segretario comunale Luciano [redacted]apetti. [redacted] un paio d'anni in pensione, Rapetti, 67 anni, avrebbe ricevuto una decina di milioni per avvantaggiare l'imprenditore di Mondovì, il pigliatutto dell'ecobusiness piemontese, quell'Aimeri che [redacted] è [redacted] il servizio raccolta rifiuti in 400 Comuni. Luciano Rapetti è stato arrestato ieri mattina dal maresciallo dei carabinieri Antonio Caggiano, del nucleo di polizia giudiziaria, il sottufficiale che da [redacted] collabora [redacted] sostituto procuratore Vittorio Corsi nelle più delicate indagini sulle corruzioni dei pubblici amministratori. Ieri pomeriggio è [redacted] interrogato a lungo dal magistrato, presente il difensore professor Claudio Dal Piaz. [redacted] nulla è trapelato sulle dichiarazioni dell'ex segretario di Canelli. E' certo però che l'indagine non si fermerà a Rapetti. Non [redacted] pensabile infatti, secondo gli inquirenti, che la mazzetta si sia fermata tutta nelle sue tasche. Altre persone potrebbero [redacted] coinvolte nell'indagine. Ma Corsi sull'argomento non dice nulla.

Si [redacted] che [redacted] mettere nei guai Rapetti sarebbe stato l'appalto per la raccolta rifiuti del '90, concesso a trattativa privata [redacted] Aimeri. Un «favore» ricompensato [redacted] decina di milioni. L'indagato non avrebbe negato di aver ricevuto il denaro dell'imprenditore monregalese. All'inizio si è giustificato così: «Si è trattato di [redacted] consulenza». Poi ha finito con l'ammettere: [redacted] vero ho ricevuto quel denaro per favorirlo». Dopo di che il pm ha chiesto al gip Simonetta Rossotti la scarcerazione dell'ex segretario comunale.

Canelli è soltanto un'altra tappa dell'inchiesta partita [redacted] anno fa. Il magistrato sta passando al setaccio tutte le [redacted] messe vinte dall'Aimeri negli Anni '80 e '90. Prima [redacted] è puntata [redacted] sugli appalti più recenti vinti dall'Aimeri: quelli nei comuni di Beinasco, Moncalieri e Nizza Monferrato. In carcere per corruzione erano finiti così due settimane fa l'ex vicesindaco di [redacted] Moncalieri Domenico Giacotto e Pietro Anastasio, ex assessore di Nizza Monferrato, rilasciato [redacted]po qualche giorno. Se l'erano cavata con [redacted] fermo di poche ore l'ex direttore Amiat, Giuseppe Fatica e l'ex capogruppo dc nel Comune [redacted] Moncalieri Pietro Lanza.

Nino Pietropinto

L'INCHIESTA

C'era un conto segreto

L'inchiesta della procura torinese sull'attività dell'Aimeri si basa sulla scoperta di un conto segreto, [redacted] cui [redacted] in codice era «Colline» [redacted] artigiana di Carrù (Cuneo). Secondo gli inquirenti, [redacted] questo conto, sarebbero transitati centinaia [redacted] milioni [redacted] «ne-ro» forse serviti p[redacted] «mazzette». L'Aimeri ha in appalto [redacted] servizio di raccolta, smaltimento rifiuti [redacted] anche nettezza urbana in circa 400 Comuni di Piemonte e Liguria. Nell'Astigiano, tra gli altri, sono interessati i Comuni di Nizza e Canelli. [redacted] accusa, [redacted] Nizza, il contratto che concedeva [redacted] servizio in trattativa privata per 5 anni a fronte di una spesa di circa 5 miliardi: ma gli amministratori comunali nicesi hanno sempre [redacted] a sottolineare che l'appalto prevedeva una serie [redacted] migliorie del servizio [redacted] favore della città. Per Canelli la spesa invece [redacted] di 755 milioni l'anno (ma [redacted] prestazioni inferiori a quelle previste per Nizza). [e. ce.]

Luciano Rapetti, 67 anni

Ladri a Villafranca

Mettono in frigo l'antifurto per bloccarlo

VILLAFRANCA. Bottino da 40 milioni per i ladri che hanno visitato la casa di campagna di un dirigente d'azienda [redacted] Collegno, Gianfranco Sacco, 54 anni: il colpo in località Sacrassero, [redacted] Villafranca.

Gli sconosciuti [redacted] sono impossessati quadri, mobili ed elettrodomestici.

Per entrare i ladri hanno disattivato con uno schiumogeno il sistema d'allarme: poi, per impedire che il [redacted] richiamasse l'attenzione dei vicini, hanno sistemato le sirene dell'allarme (sono dotate di [redacted] batteria autonoma) dentro il frigorifero. Un sistema inedito, come conferma un esperto: «Solitamente i ladri ricorrono [redacted] secchielli colmi d'acqua dove [redacted] sirene vengono "annegate" - spiega Domenico Grande, titolare di una ditta [redacted] antifurti in corso Torino - per evitare sgradite sorprese è meglio usare sistemi dotati di sensori che entrano [redacted] azione a contatto con la schiuma». [r. gon.]

Contro [redacted] sospensione

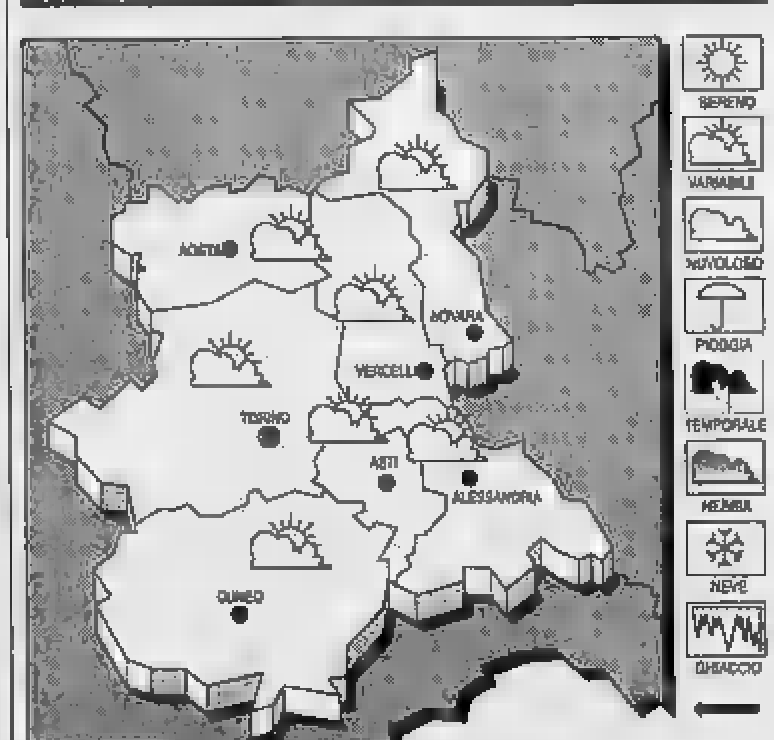
[redacted] mancano i verbali [redacted] l'esame

ASTI. Slitta al 22 febbraio l'esame del ricorso presentato dal giudice Renzo Massobrio, ex presidente di sezione ad Asti, contro il provvedimento di sospensione dal servizio firmato nei suoi confronti.

A causare il rinvio dell'udienza, la mancanza di alcuni verbali che [redacted] erano contenu[redacted] nel fascicolo dell'inchiesta: i difensori di Massobrio, avvocati Viola [redacted] Mirate, si sono inoltre opposti all'acquisizione di altri documenti, proposta dal pm Giovanna Ichino.

In attesa della decisione dei giudici milanesi, il 14 febbraio Massobrio dovrà comparire davanti al gip Maurizio Grigo per l'udienza preliminare: [redacted] accusato di atti [redacted] libidine, abuso d'ufficio e favoreggiamento: tra gli episodi contestati, anche quello di aver informato alcuni suoi conoscenti su indagini nei loro confronti: fra questi, [redacted] Caputo, 39 anni, arrestato martedì con l'accusa di aver calunniato un investigatore. [r. gon.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile con addensamenti sui rilievi dove saranno possibili precipitazioni nevose.

[redacted] In diminuzione.

VENTI. Deboli variabili.

[redacted] **TEMPO.** Nuvolo[redacted] variabile.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
[redacted]: 9; min: 0; [redacted]: 6

UN ANNO FA
Max: 4; min: -4; media: 0

[redacted] **PIEMONTE**
Torino 10,8; Alessandria [redacted] Aosta 6; Cuneo 9; Novara 10; [redacted] 11.

FORMEDIL
PIEMONTE

ENTE SCUOLA [redacted]
ASTI

ASSESSORATI ALLA CULTURA
E AI LAVORI PUBBLICI
DEL COMUNE DI ASTI

CORSO SPECIALE [redacted] FORMAZIONE
«TECNICHE E [redacted] TRADIZIONALI NEL RESTAURO EDILIZIO»
Salone dell'Archivio Storico [redacted] Comune
Via Cardinal Massaia - ASTI

MARTEDI' 7 FEBBRAIO 1995
MARTEDI' 14 FEBBRAIO 1995
MARTEDI' 21 FEBBRAIO 1995
ore: 9-13; 14-18

Docente: prof. Giovanni Brino
(Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino).
Esperti: arch. Paola Salerno
(Sopraintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Torino);
arch. Cristiana Sertorio Lombardi
(Regione Piemonte).

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a:
ENTE SCUOLA EDILIZIA DI ASTI
Corso alla Vittoria 23 - 14100 ASTI - Tel. 0141 753.1354 - Fax 437.188

Battesimo per due formazioni in vista delle Amministrative

Nuove liste alla ribalta

L'ex andreottiano Ingrasci è il responsabile del Movimento democratico italiano
Stasera Ceppani presenta il Fronte autonomista. E il Ccd conta le forze all'Oasi

L'autonomista Enzo Ceppani (a sin.) e Salvatore Ingrasci responsabile del «Mid»

ASTI. Due formazioni si affacciano sulla scena politica in vista delle prossime scadenze elettorali. Sono il «Movimento democratico italiano» e il «Fronte autonomista dei comitati civici», che in competizione elettorale diventerà «Fronte autonomista delle liste civiche»

Il «Mid» si è costituito pochi giorni fa sotto la presidenza Sergio Berlinguer, già ambasciatore e responsabile della segreteria del Quirinale con la presidenza di Cossiga e ministro per gli italiani all'estero con il governo Berlusconi; hanno dato la loro adesione, per ora, il senatore Martini, il deputato Rossella Artioli, l'alessandrino Renzo Patria, già deputato dc, oltre a esponenti del mondo cattolico e laico. Del nuovo movimento è entrato a far parte ad Asti anche l'ex andreottiano Salvatore Ingrasci che del Mid è coordinatore provinciale (gli altri responsabili locali sono Adriano Bellone, architetto e Luigi Giardullo). La sede è in viale Filone 15/17 dove è aperto il tesseramento. Il movimento democratico italiano prenderà parte alle prossime Amministrative utilizzando simbolo e lista propri; lo scopo, come si legge in un comunicato stampa «è di costituire un polo moderato».

Questa sera, alle 21,30, all'hotel Lys in via Rosselli ad Asti, toccherà ad Enzo Ceppani fare gli onori di casa alla presentazione del programma del «Fronte autonomista delle liste civiche» che scenderà in campo alle Amministrative '95. Ceppani (ex psdi, consigliere comunale psi e poi candidato a sindaco di Asti con la lista civica Alleanza astigiana), è il presidente del direttivo astigiano del Fronte. Interverranno alla serata: Franco Castellazzi presidente nazionale del Fronte e consigliere alla Regione Lombardia, Claudio Pioli, segretario nazionale ed ex deputato della Lega Nord, Gloria Grosso, ex deputato Verde. Prenderanno inoltre la parola: Maria Pavesio, già sindaco di Cantarana e rappresentante del direttivo di Asti, Bianca Terzuolo, capolista alle Comunali '94 per Alleanza astigiana e Alfonso Costin responsabile per il Piemonte.

Un secondo appuntamento politico è fissato per sabato 4 e questa volta interesserà il Ccd che si prepara alla Costituente nazionale. Alle 9,30, all'Oasi dell'Immacolata di via Foscolo, i 120 delegati in rappresentanza della provincia eleggeranno la dirigenza che affiancherà i coordinatori locali (Stefano Santin per Asti e Luigi Odasso per la provincia). Saranno nominati anche i rappresentanti per i collegi Nord e Sud della Camera. Due gli obiettivi della riunione di sabato: fare il punto sulle elezioni amministrative e avviare la costituzione dei circoli del Centro cristiano democratico nell'Astigiano.

(f. c.)

Provincia

Oggi si discute di palasport

ASTI. Gestione delle [illegible] rifugio faunistico, nomine dei rappresentanti dell'ente in seno a vari organismi, canone di affitto della prefettura, acquisto dei giornali quotidiani: questi alcuni argomenti affrontati dalle interpellanze in discussione oggi in Consiglio provinciale.

La seduta s'inizierà alle 15,30 ed esaminerà anche alcune pratiche che, per questioni di tempo, non erano passate nella precedente riunione. Tra queste: lo scioglimento del Consorzio per il Palasport (il Comune ha già provveduto a dicembre) e l'approvazione della convenzione con il Comune di Asti per far decollare, al Centro giovani, il Cilo (Centro di iniziativa locale per l'occupazione).

Sarà pure discusso il testo di un'altra convenzione, tra Provincia e [illegible] serie di Comuni, per l'attivazione di una rete informatica per decentrare le informazioni sull'occupazione. (l. n.)

CENTRO DI PALIO

Le tribune fanno discutere Riconferma per il capitano

Il consiglio del Palio dai due volti, quello di martedì sera: dopo una prima parte nella quale si è discusso a lungo sul regolamento del corteo, la discussione ha toccato i temi principali, piazza Alfieri, l'abbattimento dei costi e la riduzione delle tribune.

I rettori, soddisfatti dopo l'incontro di venerdì con l'assessore Carla Forno, si [illegible] confrontati, [illegible] tensioni, con l'assessore lavori pubblici, Angelo Tollemeto che ha evidenziato i problemi che il Palio crea in città: «Dopo l'alluvione - ha detto - abbiamo il dovere di fare economia. Vorrei anche sopperire al disagio che la struttura delle tribune porta al traffico, agli ambulanti e ai commercianti. Credo che l'ideale sia salvare almeno un [illegible]. Ha continuato Tollemeto: «Ci sono solo ipotesi, non proposte. Si potrebbero togliere la tribuna dei Portici Rossi e Pogliani e la gente potrà entrare gratuitamente nei parterre. Al posto della tribuna Portici Rossi ci potrebbe essere un'impalcatura. Rimarrebbero, invece, quella dal lato Prefettura».

Enzo Bertolino, presidente del collegio dei rettori, commenta: «Siamo soddisfatti per piazza Alfieri, segno della disponibilità da parte degli amministratori. Speriamo, però, che le decisioni sulla struttura vengano prese di [illegible] accordo».

A sin. Franco [illegible] riconfermato presidente commissione tecnica Andrea Sodano il [illegible] rieletto capitano [illegible] Palio

La prossima settimana, intanto, è previsto un incontro tra la commissione tecnica dei rettori e quella del Comune per studiare ancora il problema.

Elezioni. Nessuna sorpresa nelle elezioni di martedì sera, in Consiglio. Andrea Sodano è [illegible] rieletto capitano del Palio (ha chiesto le votazioni a scrutinio segreto): 23 voti favorevoli, 1 contrario, 1 scheda bianca. Riconferma anche per i magistrati del Palio, Riccardo Berzano e Mario Vespa e per Franco Martinetto, presidente della commissione tecnica.

Ordine sfilata. Si è deciso l'ordine della sfilata di settembre. Aprirà il corteo Moncalvo, vincitore del Palio 1994, seguito dai nove rioni che si sono classificati alle spalle degli aleramici: Baldichieri (secondo), Santa Caterina, San Marzanotto, Viatosto, Cattedrale, Santa Maria Nuova, San Secondo e Castell'Alfero (nono). Gli altri, in ordine, [illegible] Montechiaro, Torretta, Nizza, Canelli, San Silvestro, 3T, San Rocco, San Pietro, San Lazzaro, Don Bosco, San Paolo, San Damiano.

Premio Bancarella. E' San Pietro il vincitore della quarta edizione del concorso «Bancarella del Palio» che si è aggiudicato la targa del pittore Valter Picollo. La manifestazione si è svolta la settimana scorsa al Ciabot 'd Gianduja di Callianetto. San Marzanotto ha vinto il premio tipologia bancarella; a Santa Maria Nuova è andato il riconoscimento per l'oggettica artigianale e a Cattedrale quello per l'oggetto artistico.

San Lazzaro. I «cumarri» hanno consegnato piatto con gli emblemi giallo-verdi, a Maria Ausilia Bottero, eletta borghigiana dell'anno.

Festa per i bambini. San Pietro organizza il tradizionale ballo dei bambini in maschera: l'appuntamento è domenica, alle 14,30, al circolo Way-As[illegible].

Daniela [illegible]

Un mancato invito

Aresca polemico sulla conferenza «Asti teatro»

ASTI. Polemica interpellanza del consigliere Mario Aresca al sindaco Alberto Bianchino e al presidente del Consiglio comunale Antonio Ferrero. L'esponente di Forza Italia, componente della commissione Cultura, chiede spiegazioni sui «motivi che hanno indotto l'assessore alla Cultura Carla Forno a indire una conferenza stampa su Asti Teatro, invitando solo due consiglieri della commissione e scegliendoli tra le forze di maggioranza».

«Il sottoscritto - scrive Aresca - che ha sempre collaborato con spirito costruttivo, per amore della nostra città, all'interno della commissione (come del resto hanno fatto gli altri componenti), è stato privato della possibilità di esporre e approfondire con i giornalisti alcune opinioni già avanzate in seno alla stessa commissione».

Al presidente del Consiglio, Ferraro, Aresca chiede «ricordando quanto previsto dallo statuto, un'attenta vigilanza per garantire a tutti i consiglieri pari opportunità». [l. n.]

Richiesta sindacale

«Sequestrate i pagamenti Pulifer»

ASTI. Si inasprisce la vertenza «Pulifer»; l'impresa che ha ottenuto l'appalto dal Comune per la pulizia delle scuole materne ed elementari.

Il sindacato (Cgil e Cisl) ha dato mandato ai propri legali di rivolgersi alla magistratura per ottenere il sequestro cautelativo dei soldi che il Comune utilizza per pagare l'impresa (l'appalto, per due anni di servizio, supera il miliardo). «La ditta continua a essere latitante» - è la denuncia di Egidio Fonsati (Cisl). In difficoltà nel pagamento degli stipendi ai 27 addetti, la «Pulifer» avrebbe dovuto rispondere, entro venerdì scorso, agli addebiti mossi dal Comune.

«Tuttavia, non è giunta alcuna giustificazione. Significa che la ditta, inadempiente rispetto agli accordi sottoscritti, accoglie le nostre obiezioni» spiega l'assessore alle Finanze Alberto Grande, che annuncia: «Così come vuole il capitolato d'appalto, alla seconda contestazione accolta, rescinderemo il contratto». [l. n.]

Questa sera celebrazione in Cattedrale alla presenza del vescovo Severino Poletto

Tempo di compleanni in parrocchia

Si ritroveranno i sacerdoti e le suore della diocesi che nel '95 celebrano i 60, 50 e 25 anni di ordinazione
Invito della Curia astigiana «a favorire nuove vocazioni». Attualmente in seminario studiano sette chierici

ASTI. Giornata di preghiera e di ricorrenze per la Chiesa astigiana. Stasera, alle 21, in Cattedrale, in occasione della festa di presentazione di Gesù bambino al tempio, verranno ricordati i sacerdoti e le suore che durante il '95 celebreranno l'anniversario della consacrazione sacerdotale e della professione religiosa.

Il vescovo di Asti Severino Poletto celebrerà l'Eucarestia insieme ai festeggiati e numerosi sacerdoti della diocesi. Nell'anno in corso raggiungeranno i 60 anni di ordinazione don Luigi Corino, per molti anni parroco a Loreto di Costigliole e ora a riposo, don Francesco Antonio Ferraris ultraottantenne, ma ancora in attività alla parrocchia di Valgorzano di San Damiano, don Giovanni Migliasso, già parroco a Vigliano e Giuseppe Sandrone che prima di andare in pensione era stato sacerdote a Roatto.

Ricorderanno invece il mezzo secolo di ordinazione don Giovanni Boero, parroco a Montechiaro e Soglio, don Giulio Martinetto per lungo tempo direttore della Gazzetta d'Asti e parroco di Varigile, don Alessandro Paltro, di Bionzo di Costigliole e monsignor Guglielmo Visconti, già vicario generale della diocesi di Asti e attualmente impegnato nella commissione nazionale per il clero. Sono sacerdoti da 25 anni, don Piero Borelli (parrocchia del Don Bosco, ad Asti) e don Renzo Duretto. Le religiose che stasera celebreranno i 60 anni di professione sono suor Matilde Bosca e suor Maria Lari della congregazione delle Figlie di Maria Ausiliatrice; suor Teresa Arnelli (Figlie di Maria Ausiliatrice), suor Teresa Salvatico (suore San Giuseppe di Cuneo), suor Elisabetta Polidoro (suora della Sacra Famiglia) e suor Marcella Cocco (Nostra Signora della Purificazione) festeggiano i 50 anni.

Hanno raggiunto il quarto di secolo di professione suor Francesca Alfieri (suore catechiste di Santo Stefano), Sandra Ferrari e Anna Maria Massano delle Figlie di Nostra Signora della Pietà. La celebrazione in Cattedrale - preciso la Curia - ha lo scopo di ringraziare per il dono delle vocazioni e testimoniare riconoscenza a coloro che stanno spendendo l'esistenza a favore del prossimo». Non solo: una si propone anche di sensibilizzare - aggiunge la nota della Curia - la comunità della diocesi affinchè si favoriscano nuove vocazioni».

La diocesi di Asti (72 Comuni, 153 mila abitanti) conta 128 parrocchie, cento delle quali hanno parroco residente e le restanti senza (dati aggiornati al settembre '93). Nel seminario di piazza Catena sono presenti sette chierici impegnati negli studi di teologia.

Franco Cavagnino

Tre dei festeggiati. Da sinistra monsignor Guglielmo Visconti don Sandro Paltro e don Giuseppe Sandrone

Bottino 30 milioni

Doppio furto di [illegible] in via S. Evasio

ASTI. Doppio furto in via Sant'Evasio: i ladri hanno preso di mira il magazzino di una cooperativa e l'ufficio di un perito antinfortunistico. Il bottino sfiora complessivamente i trenta milioni.

I due colpi sono stati messi a segno durante la stessa notte: il primo, nel magazzino della cooperativa «Elle», (allestimento stand fieristici) al numero 57/A. Dopo forzato una porta, i ladri hanno portato via un computer, calcolatrici, due telefoni e varia attrezzatura: il danno denunciato da uno dei soci, Eugenio Asselli, 37 anni, [illegible] secondo una prima stima a 15 milioni.

I ladri hanno poi raggiunto l'ufficio al piano superiore di proprietà di Stefano Bagnasco, 34 anni: in questa occasione si sono impossessati di tre computer, di cui due portatili, oltre ad un paio di stampanti: il valore della refurtiva è di circa dieci milioni. I due furti sono stati denunciati in questura.

[r. gen.]

DALLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Basta con le lepri «straniere»

In merito alle lettere relative al ripopolamento faunistico con lepri di cattura estera, vorrei fornire il mio modesto contributo maturato anche grazie alla mia presenza in [illegible] Consulta provinciale per la tutela della fauna e la disciplina della caccia.

Da alcuni anni, ormai, assistiamo al ripetersi puntuale della polemica sul ripopolamento: la Provincia acquista le lepri, i cacciatori le accolgono a braccia aperte e, speriamo a «fucili chiusi», e poi si lamentano della scarsa qualità dei soggetti.

Seguono appelli e promesse fino all'anno successivo quando la storia si ripete. Che sia un dialogo tra sordi? Oppure tra soggetti con memoria un po' corta?

Resta il fatto che noi «non cacciatori» rimaniamo un po' sorpresi quando veniamo a sapere che 1500 lepri estere costano circa 430 milioni, ciè circa mila lire l'una. La sorpresa diviene sconcerto quando apprendiamo che la mortalità nei primi giorni è molto elevata e che i pochi sopravvissuti, l'apertura della caccia, ricevono il benservito.

Se questo significa gestione faunistica, non vogliamo diventare complici per poi essere strumentalizzati e quindi ci tiriamo fuori da questa logica assurda.

Le nostre proposte sono ben conosciute ma, brevemente, le ricorderò: - attivare reale ed immediato blocco delle importazioni di fauna dall'estero; - aumentare le zone a divieto di caccia; - incentivare gli allevamenti locali; -diminuire la pressione venatoria; - legare maggiormente il cacciatore al territorio su cui pratica l'attività venatoria affinché venga responsabilizzato; - usare metodologie scientifiche nello studio e ricognizione della fauna selvatica; - attivare un'attenta e capillare azione di prevenzione e repressione dei reati in materia di caccia.

A queste condizioni possiamo anche fornire la nostra collaborazione; in caso contrario preferiamo, tra l'altro, accudire le decine di animali protetti che annualmente vengono feriti da pallini di indubbia provenienza lavorando, nel contempo, alla creazione di una diversa etica protezionistica e non violenta. Scusate se è poco.

Domenico Marinetto
delegato provinciale Lipu

Quelle [illegible] sulle alluvioni

Una domanda ha accomunato l'alluvione di novembre in Piemonte e quanto è successo nei giorni scorsi nel Nord dell'Europa (Francia, Germania, Olanda): possibile che non si riesca a prevedere simili eventi? Possibile che piogge per quanto torrenziali, siano solo capaci straripare fiumi e torrenti, ma addirittura riescano a far sommergere campagne e città, per decine e decine di chilometri? A due passi dal Duemila, è possibile dare risposte a queste domande?

Ettore Fo

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - [illegible]. La lunghezza non deve superare le 30 righe, possibilmente dattiloscritte, e devono essere firmate e corredate di recapito telefonico.

[illegible] UTILI

CROCE VERDE
[illegible]
Nizza: [illegible]
Castagnole Lanze: 878.348
[illegible]: 955.333
Moriemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
[illegible] 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) [illegible]
Cocconato: 907.503, [illegible]
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) [illegible]
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 963.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.061
Villanova: 948 445 - 948.565

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

[illegible] MEDICA
[illegible] 353 658
[illegible] 928.444
[illegible]: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 99.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
[illegible]
Montemagno: [illegible]
[illegible] 78.21
Rocca d'Arazzo: 498.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: [illegible]

[illegible] pronto interv. 112

Asti: 50.166
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.162
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917 100
Montegrosso: 963.066
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *San Pietro*, corso Alessandria 51, tel. 530.074; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *San Rocco*, via Grassi 31 (piazza San Rocco), tel. 57.630.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15
Moncalvo: *Ottone*, via Cassalo
[illegible] *Bianchi*, via C. Alberto 44.

[illegible] GLI APPUNTAMENTI

ASTI
Appalti [illegible] la «Vittorio Veneto»

Si terrà stamane, in municipio, l'apertura delle buste presentate dalle ditte partecipanti alla trattativa privata per i lavori di adeguamento dei locali della ex scuola elementare «Vittorio Veneto». Gli spazi ospiteranno alcuni uffici comunali. Le operazioni, che sono aperte al pubblico, si svolgeranno alle 9.

ASTI
Incontro per il progetto «5B»

Doppio appuntamento, oggi, per i Comuni inseriti nel progetto «5B» per il rilancio Nord-Astigiano e in attesa dei finanziamenti Cee. Alla Camera di commercio, alle 17 gli amministratori incontreranno il presidente Garipoli, l'assessore provinciale all'Agricoltura Fassino, dirigenti della Cr-At e l'assessore regionale al Turismo Montabone. In discussione, in particolare, iniziative sul turismo e l'eventuale partecipazione, a marzo, a manifestazioni in programma a Berlino. Alle 21 gli amministratori si ritroveranno alla Confcooperative.

[illegible]
«Amnesty» si presenta

Stasera alle 21,30, nella sala parrocchiale di Ferrere, il gruppo canellese di Amnesty International incontrerà i ragazzi del paese. Alberto Porta, presidente dell'associazione, illustrerà gli scopi del lavoro «Amnesty». Domenica, sempre a Ferrere, dalle alle 13 la sezione canellese del gruppo allestirà davanti alla chiesa un banchetto per la raccolta di adesioni e fondi.

ASTI
Al Salera si parla di edilizia

[illegible] lezione, domani, corso sulla prevenzione degli infortuni in edilizia riservato alle ditte iscritte alla Cassa edile. L'appuntamento è dalle 18 alle 20 all'hotel Salera. Per parlare di piani di sicurezza il geometra Fabrizio Gianolio si avvarrà della collaborazione di Davide Redoglia, funzionario dell'Usl astig[illegible]. Il [illegible] giunge quest'anno alla quarta edizione.

I paesi revocano la disponibilità sui siti

[redacted] le discariche si riparte [redacted] zero?

ASTI. Il commissario arriverà al Consorzio rifiuti Astigiano domani pomeriggio. L'appuntamento tra Aldo Panzia Oglietti e i tecnici dell'ente è stato fissato, salvo cambiamenti dell'ultima ora, intorno alle 15. Non [redacted] certa la presenza del direttivo. Camussi [redacted] quale, nonostante il «congelamento» imposto dalla Regione, potrebbero essere destinate alcune funzioni minori sui rifiuti.

Il diniego del vertice consortile pare però scontato: martedì sera il presidente Camussi e i suoi collaboratori hanno chiesto ufficialmente le dimissioni dell'assessore regionale all'Ambiente Massimo Marino, artefi[redacted] del commissariamento dei Consorzi Astigiano e Media Valle Belbo, e la revoca imme[redacted] della delibera d'incarico ad Aldo Panzia Oglietti.

[redacted] commissario, che resterà in carica fino al 30 settembre, occuperà la scrivania utilizzata in passato dai presidenti Mogliotti, Berzano, Capello, Bosia e, nell'ultimo anno, da Camussi.

Incaricato dalla Regione di risolvere il problema dell'emergenza rifiuti, Panzia Oglietti, dirigente [redacted] settore bioenergia dell'Ipla, passerà in rassegna i vari studi prodotti per individuare i siti per discariche. «Acquisirò - annuncia - anche le riprese aeree svolte dalla Regio[redacted] sui siti alluvionati».

La decisione dell'assessore Marino di inviare nell'Astigiano un commissario per realizzare nuove discariche trova intanto contrari i Comuni che nei [redacted] scorsi, sposando la strategia consortile sui nuovi impianti tecnologici, avevano dato l'assenso ad accogliere sul proprio territorio i depositi di stoccaggio dei «biocubi». Alcuni di essi hanno già deciso di convocare i Consigli comunali per ritirare la propria disponibilità (Asti sarebbe invece [redacted] interessata all'impianto di sele[redacted] e pre-trattamento rifiuti». Una «grana» in più con cui dovrà fare i conti il [redacted] commissario Panzia Oglietti. Que[redacted] [redacted] situazione nei cinque comuni interessati.

Montechiaro. Il sindaco Giovanni Conti, componente del direttivo consortile, ha indetto il Consiglio comunale per domani alle 21. Al primo punto dell'ordine [redacted] giorno [redacted]'è la revoca della delibera sui «biocubi». All'inizio di gennaio Montechiaro e Scandeluzza, per sal[redacted] la strategia consortile sui mini impianti destinata al naufragio, avevano [redacted] a disposizione rispettivamente [redacted] [redacted] due aree. I sondaggi geologi (mai avviati) avrebbero dovuto indicare il sito più idoneo a ospitare il [redacted] di stoccaggio.

«La Regione, nel nominare il commissario - spiega Conti - ha rifiutato l'ipotesi tecnologica maturata all'interno del Consorzio, preferendo il sistema della discarica. Soluzione su cui Montechiaro non è d'accordo».

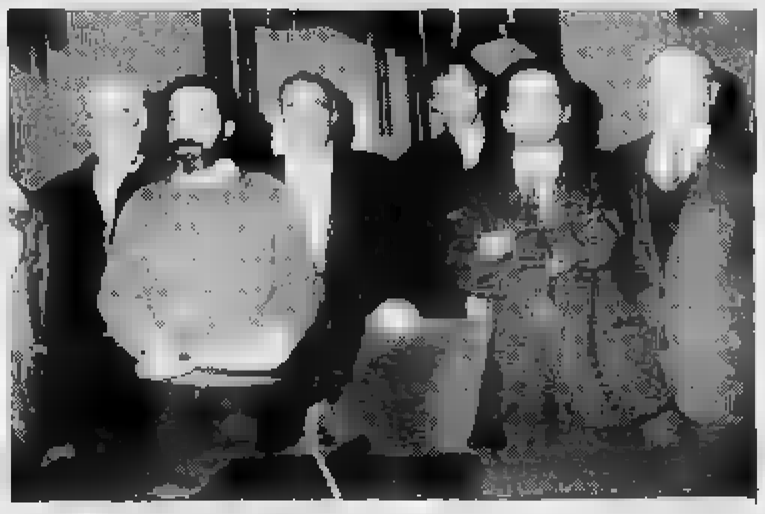
Scandeluzza. «Anche noi ritireremo la disponibilità espressa [redacted] [redacted] fa» annuncia il sindaco Francesco Mattioli. Bloccato a letto dall'influenza, il primo cittadino aggiunge: «Nel nostro paese [redacted] vuol sentire parlare di discariche». Orientativamente [redacted] Consiglio comunale dovrebbe [redacted] convocato per domenica mattina.

Castagnole Lanze. «La soluzione della discarica è un passo indietro rispetto alle ipotesi tecnologiche discusse in assemblea consortile» è [redacted] parere di Luciano Piccatto, assessore all'Ambiente. Anch'egli [redacted] d'accordo a «raccogliere [redacted] parere contrario del Consiglio».

Castell'Alfero. Prima ancora della nomina del commissario, gli amministratori avevano deliberato, [redacted] settimane fa, contro l'ipotesi della discarica. «Quel pronunciamento è tuttora valido» conferma il sindaco Luciano Avidano.

Villanova. [redacted] differenza dei suoi colleghi, [redacted] primo cittadino Ivo Bogetto vuole ancora pensarci [redacted]. «La revoca della disponibilità - [redacted] - è un problema [redacted] valutare [redacted] calma, soppesando i pro e i contro». Qualsiasi decisione, comunque, non dovrebbe tardare ad [redacted].

Laura Nosenzo



Il direttivo del Consorzio astigiano [redacted] stato sostituito dal commissario Oglietti

Oggi ricomincia la raccolta

E una delegazione astigiana va a Torino dal commissario

ASTI. Gli amministratori dell'Astigiano faranno conoscenza oggi con il commissario Aldo Panzia Oglietti. Per le 14,30 l'assessore regionale all'Ambiente, Ma[redacted] ha convocato i presidenti dei due Consorzi sospesi (Ca[redacted] e Bielli), il sindaco di Asti Bianchino e l'assessore delegato Bestente, il presidente della Provincia Grasso e l'assessore delegato Fassino.

Un vertice, fissato in [redacted] rato, che cercherà di gettare le basi per un rapporto di collaborazione tra il neo commissario e gli amministratori astigiani. All'incontro è stato invitato anche il prefetto Palmiero. Marino illustrerà nel dettaglio anche la delibera, approvata lunedì pomeriggio dalla giunta, che ha posto fine alle presidenze Camussi e Bielli.

Intanto [redacted] stamane dovrebbe riprendere la raccolta dei rifiuti bloccata, per questioni burocratiche, alla scadenza della proroga del 28 gennaio. Ieri pomeriggio il commissario Panzia Oglietti ha firmato la nuova convenzione con l'Amiat, la discarica torinese destinata ad accogliere i rifiuti dell'Astigiano fino al 30 settembre. Nei giorni scorsi i cassonetti di numerosi comuni si erano riempiti [redacted] immondizia e numerosi sindaci avevano espresso preoccupazione per le condizioni igienico-ambientali. Da stamane, invece, i camion dell'Astigiano potranno nuovamente varcare i cancelli della discarica Amiat. [l. n.]

IN BREVE

[redacted]

Ladri nella [redacted] di campagna dell'avvocato Viale

Furto nella casa di campagna [redacted] Variglie [redacted] un avvocato astigiano in pensione, Giovanni Viale, 85 anni, Asti, salita Jacopone da Todi. I ladri, dopo avere forzato [redacted] finestra sul retro, sono entrati e hanno rubato due tavolini, una toeletta in noce, un orologio a pendolo, soprammobili e oggetti in ceramica. [r. gon.]

[redacted]

Anziana [redacted] derubata dei risparmi

Ancora un'anziana nel mirino dei ladri. Ingente il bottino a Canelli nell'abitazione [redacted] Caterina Ballora, 87 anni, viale Indipendenza. Oltre a banconote per sette milioni, gli autori del furto hanno portato via oggetti in oro. [r. gon.]

ASTI

L'udienza Sogest rinviata [redacted] marzo

E' stata rinviata al 22 marzo l'udienza preliminare per il crack della Sogest, [redacted] commissionaria in titoli di Borsa fallita nel maggio '92. I legali [redacted] nove amministratori inquisiti si sono avvalsi della proroga dei termini decisa a seguito dell'alluvione. [r. gon.]

[redacted]

Entrano in un bar dalla finestra, rubano l'incasso

Furto la [redacted] scorsa a Valfenera ai danni del bar «Maxi», [redacted] via Amedeo d'Aosta 54. I ladri sono entrati passando da una finestra sul retro e hanno portato via l'incasso della giornata. [m. t.]

[redacted]

Incendiata dai ladri una [redacted] disabitata

Ladri-piromani hanno colpito in una [redacted] disabitata in strada Tossso, nelle vicinanze dello svincolo autostradale Asti-Ovest, di proprietà dei fratelli Felice e Italo Bruno. Con pala e piccone i ladri sono entrati nell'abitazione senza però rubare nulla. Alcuni mobili sono stati incendiati. [r. gon.]

ASTI

Interventi di pulizia nell'alveo del Tanaro

Il Magistrato del Po incaricherà nei prossimi giorni alcune ditte specializzate per svolgere un primo intervento di pulizia e ripristino dell'alveo del Tanaro. Questa la notizia emersa da un [redacted]tro tra il sindaco Alberto Bianchino e Carlo Condorelli, responsabile dell'ente per le province di Asti e Alessandria.

Al Magistrato, il primo cittadino ha [redacted]egnato una prima relazione geologico-idraulica sullo stato del fiume e dei [redacted]oi affluenti redatto da un gruppo di studio costituito da tecnici comunali. [l. n.]

[redacted]

Nuovo capo gruppo della sezione Alpini

Il tenente Marco Chiabrero è il nuovo capo gruppo della sezione Alpini. In occasione della nomina del responsabile sono state rinnovate tutte le altre cariche della sezione. Vice capo gruppo è stato eletto Gianni Solinas; del direttivo fanno anche parte: Luigi Savio (segretario), Remo Eterno ed Angelo Valpreda (pubbliche relazioni), Angelo Bevilacqua (addetto alla manutenzione della casa alpina), i consiglieri Giovanni Damonte, Ugo Poletti, Giuseppe Marletto. Capo gruppo onorario è Enrico Cuniberti. Fissate le nuove iniziative del gruppo alpini di Tonco. Domenica sarà ospite della cittadina francese di Annency, in cui si svolgerà una manifestazioni commemorative. Per il 12 febbraio è in programma il pranzo [redacted]ciale. In occasione del raduno nazionale che si svolgerà in primavera [redacted] Asti, il gruppo di Tonco ospiterà alcune delegazioni straniere e gruppi veneti. [bru. m.]

[redacted]

Ricordati i 350 anni dell'Opera pia Santanera

Una cerimonia religiosa ha ricordato i 350 anni di fondazione dell'Opera pia Santanera. Il programma ufficiale della celebrazione è in fase di definizione. Gli organizzatori prevedono una serie di manifestazione in primavera. [m. t.]

[redacted]

Dieci milioni per il restauro della chiesa romanica

Il finanziamento di dieci milioni concesso dalla Regione per la chiesetta romanica verrà utilizzato per completare i lavori di restauro, in particolare delle volte. Finora è stato recuperato un affresco e si è proceduto alla manutenzione di tetto e strutture interne. Nel '94 dodici coppie hanno scelto la chiesa di Cortazzone per convolare a nozze. [m. t.]

COSTIGLIOLE

Vanzino (pri) contro la stazione transfert dei rifiuti

La decisione del Consorzio rifiuti Astigiano di ricollocare da febbraio, sull'area della Re.Fer.Nova a Costigliole, la stazione di transfert, viene contestata dal consigliere comunale Carlo Vanzino (pri). In un'interpellanza rivolta al sindaco Luigi Solaro, l'esponente della minoranza [redacted] di sapere «che cosa il Comune intenda fare per evitare l'attivazione del servizio». [l. n.]

Irruzione dei carabinieri del reparto operativo in un locale di via Sant'Evasio (vicino a piazza I Maggio)

Asti, in quella latteria c'era una bisca

Sorpresi nel retro mentre giocavano a dadi: nove i denunciati

ASTI. Li hanno sorpresi nel retro di [redacted] latteria, in via Sant'Evasio (vicino [redacted] piazza 1° Maggio): sul tavolo un panno di velluto, [redacted] al centro due dadi e le puntate già pronte, poco più di duecentomila lire.

Intorno, una decina di avventori, che stavano forse preparandosi ad [redacted] nuova scommessa.

La bisca è [redacted] scoperta dai carabinieri del reparto operativo: un'incursione fulminea, che ha aperto [redacted] squarcio su un mondo sommerso, quello della puntata clandestina. Un vizio sempre più diffuso nell'Astigiano.

Roulette, carte e dadi i giochi preferiti dagli appassionati del tavolo verde. E questa volta i militari sono riusciti a sorprendere i giocatori, [redacted] che potessero far sparire le «prove».

Alla fine sono scattate le denunce per gioco d'azzardo. Nove gli indagati: [redacted] gestore della latteria, Gianfranco [redacted] Vicienti, 37 anni, gli astigiani Antonio Scazzariello, 39 anni, commerciante, via Ricciardi 1; Salvatore La Mattina, 39, carpentiere, via Torchio 1; Pasquale Roccuzzo, 50, commerciante, via Ungaretti 14; Giuseppe Boccia, 47, autista, corso Alessandria 159; Sergio Gambotta, 54, procacciatore d'affari, via Lessona 6; Giuseppe Lo Monaco, 30, artigiano, Revigliasco, strada Salairolo 40 e i torinesi Domenico Paparella, 43; infermiere e Mario Messina, 61, artigiano (quest'ultimo [redacted] anche colpito da un provvedimento di foglio [redacted] via obbligatorio dal territorio astigiano [redacted] nel giugno '93).

Per tutti l'accusa [redacted] di gioco d'azzardo.

L'operazione nel tardo pomeriggio di martedì. Due carabinieri del reparto operativo, jeans e capelli lunghi, sono entrati nel locale: hanno chiesto un caffè. Neppure il tempo [redacted] parlare: con un balzo hanno fatto irruzione nel retro, separato solo da una tendina. «Fermi tutti, carabinieri»: qualcuno ha anche abbozzato [redacted] timido tentativo di fuga, ma è stato subito bloccato da altri militari in borghese.

Poi il trasferimento in caserma, un breve interrogatorio e le denunce. Sequestrati i dadi, il denaro, assegni o ricevute [redacted] pegni che alcuni scommettitori avevano dato come garanzia per le puntate. [f. b.]

[redacted] GIOCHI PROIBITI [redacted]

Maxipuntate sull'Onore

Per [redacted] giocatore di [redacted] il [redacted] della fortuna è «l'Onore», il 7 e l'11 i numeri perfetti: [redacted] chi ha il banco azzecca una di queste due combinazioni, [redacted] vincita raddoppia. Invece [redacted] la «ciste» (2-3 o 12) il banco paga e poi passa la mano. Sono alcune delle combinazioni classiche in un gio[redacted] molto diffuso nelle bische. La semplicità [redacted] puntate e la possibilità di far partecipare anche decine di giocatori contemporaneamente, fa [redacted] che spesso il «banco» arrivi a toccare quote milionarie. Molto praticati anche, la tradizionale «roulette», oltre a numerosi giochi di carte: su tutti il leggendario poker e lo «chemin de fer». Quest'ultimo, ricalca in par[redacted] lo schema [redacted] dadi: [redacted] [redacted] banco si possono fare più puntate [redacted] temporaneamente. I «numeri magici», in questo caso, sono l'8 e il 9, frutto della somma delle due carte distribuite a [redacted] giocatore (le figure valgono zero), con possibilità di chiedere una terza carta. [r. a.]

Dadi, roulette e carte sono i giochi più praticati nelle bische dell'Astigiano

L'impresario abusava della figlia di 14 anni

Chiesti 15 anni di [redacted] [redacted] il padre violentatore

ASTI. Quindici anni di [redacted]: [redacted] la pena proposta dal pm Luciano Tarditi nella requisitoria del processo contro l'impresario edile astigiano [redacted] [redacted] [redacted] violentato la figlia quattordicenne. Dalla relazione incestuosa, è nato anche un bambino che oggi ha quattro anni [redacted] è stato affidato.

[redacted] interventi dell'accusa e della difesa (avvocato Maurizio La Matina) si sono conclusi solo a tarda sera. L'impresario [redacted] accusato di violenza carnale, incesto, maltrattamenti e violenza privata. Era [redacted] arrestato nella scorsa primavera dopo la denuncia presentata dalla figlia, che oggi ha [redacted] anni.

Accuse che sarebbero state ribadite dalla giovane: durante il dibattimento (a porte chiuse) sono stati sentiti altri famigliari e i vicini di [redacted]a. Nessuno è stato in grado di fornire conferme [redacted] smentite all'esistenza della presunta relazione incestuosa.

Intanto, è tornato in libertà l'altro imprenditore arrestato a metà gennaio con l'accusa di aver [redacted] sessualmente della figlia. Il gip Franca Carpinteri ha accolto l'istanza di [redacted]zione presentata dal difensore, Aldo Mirate.

Ad accusare l'imprenditore [redacted] [redacted] [redacted] esposto presentato dall'ex [redacted] alla procura del tribunale dei minori di Torino. Nella denuncia, la donna aveva fatto riferimento [redacted] episodi che si sarebbero verificati nel '90, quando una delle figlie della coppia aveva dieci anni e marito e moglie e[redacted] già separati: secondo quanto contestato al momento dell'arresto, l'uomo avrebbe approfittato della figlia nei momenti dedicati agli in[redacted] settimanali accordati dal tribunale al momento della sen[redacted] di separazione. Negli interrogatori, l'imprenditore aveva però respinto ogni accusa. [r. gon.]

Chiusa da mesi. Inviata una lettera al sindaco

Castagnole Lanze, i bimbi rivogliono la biblioteca

CASTAGNOLE [redacted] «Caro sindaco, per favore fai riaprire la biblioteca civica». Questo, in sintesi, l'invito rivolto al primo cittadino Renzo Masengo [redacted] bambini delle quinte elementare. Un messaggio giunto in municipio nei giorni scorsi [redacted] [redacted] avrà forse [redacted] risposta ufficiale dopo la riunione di giunta fissata per domani pomeriggio.

Nella lettera inviata a Masengo gli alunni (circa 25, distribuiti [redacted] due classi) segnalano l'importanza della lettura per l'apprendimento di nuove nozioni e sottolineano il disagio nel [redacted] poter utilizzare il centro di lettura.

Il problema è nato alcuni mesi fa, quando l'addetta comunale incaricata del servizio ha ottenuto il congedo per maternità. Da allora i locali ricavati all'interno della scuola elementa[redacted] [redacted] San Bartolomeo non [redacted]no stati più fruibili. I bambini che utilizzavano la biblioteca nelle due [redacted] settimanali (il giovedì pomeriggio) [redacted] dal Comune hanno dovuto rinunciare ad approfondire i temi trattati in classe. Il centro ospitato nelle scuole elementari è l'unico punto di lettura pubblico esistente in paese.

Di qui la decisione degli allievi di scrivere al sindaco. Un ge[redacted] di cui le insegnanti [redacted] quinta, forse per non pregiudicare i rapporti con il Comune, non parlano volentieri. Ma il problema è sentito: ricordando che [redacted] Castagnole ci sono molti disoccupati, i bambini hanno suggerito [redacted] Masengo di utilizz[redacted] personale volontario. «Ne discuteremo nella riunione di giunta di domani - assicura Mauro Valfredi, assessore alla Cultura - cercheremo di risolvere [redacted] problema al più presto, cercando di individuare una soluzione rapida da adottare per restituire la biblioteca ai castagnolesi». [l. n.]

Symbol

QUESTA SERA

LELE PORRE'

S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

LA STAMPA

ogni sabato

tuttolibri

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte [redacted] spettacolo

SCIARE AD UN'ORA DA ASTI

E' POSSIBILE A FRABOSA SOPRANA (CN)

GIORNALIERO L. 25.000

PRESENTANDO QUESTO [redacted]
ALLE CASSE SCONTO DI L. 5.000

Per informazioni:
FRABOSA 1300 Srl - Tel. 0174 24.40.52

Diminuiti i consumi in città, mentre è cresciuta la richiesta nei paesi

Casale risparmia sul metano

Molti impianti sono stati trasformati in unifamiliari. Inoltre, ha influito il caldo record
L'assessore però è ottimista: «Le vendite nei centri collinari hanno riequilibrato i conti»

CASALE. E' diminuita nel 1994 la quantità di metano venduto in città mentre è decisamente in aumento il metano che l'Amc, la municipalizzata acqua e gas, distribuisce ai paesi monferrini tra Rosignano e Ozzano, collegati alla rete pochi anni fa

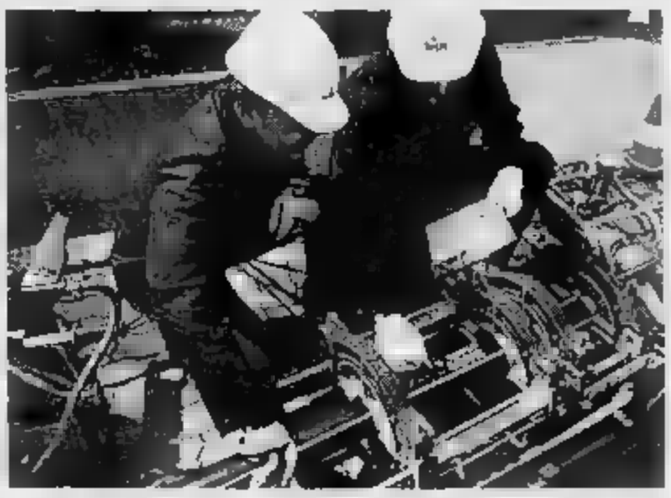
Spiega l'assessore ai Lavori pubblici Vincenzo Ottone: «Consideriamo un successo la metanizzazione del Monferrato, nonostante le polemiche che l'hanno preceduta. C'era chi non voleva che i tecnici dell'Amc si fossero impegnati negli altri paesi e la considerava un'operazione fallimentare. Non è stato così, anzi è stata decisamente un'operazione lungimirante per l'Amc. Perché nell'ultimo anno proprio con le vendita del metano nei paesi collinari abbiamo compensato le mancate vendite della città. Dovute soprattutto alla trasformazione degli impianti, ora in gran parte unifamiliari, e quindi con risparmi di metano».

In pratica a distanza di anni da quando i casalesi decisero di allacciarsi alla rete del metano, per risparmiare rispetto al gasolio, si cercano altre strade per ridurre le spese di riscaldamento. In parte anche con impianti unifamiliari. E non va dimenticata la crisi economica che fa ridurre anche l'uso del metano da riscaldamento.

Ma non è l'unico motivo del calo di vendite nel mercato: «In parte ciò è dovuto anche al caldo che si è registrato nell'ultima parte dello scorso anno e che pare continuare nel 1995 - spiega l'ingegner Maurizio Garaventa, direttore dell'Amc. Ovvio che il clima poco freddo fa diminuire il consumo di metano un po' ovunque. Ora stiamo preparando statistiche per evidenziare il consumo presunto e quello effettivamente realizzato nel 1994. Avremo dati interessanti, anche perché sembra che a livello mondiale il 1994 pare considerato uno degli anni più caldi del secolo».

In ogni caso per l'Amc non ci sono particolari problemi, proprio per la grande espansione che ha avuto la rete del metano nelle colline. Anzi i dati dell'azienda dimostrano come siano state superate, sempre nell'ambito dei paesi, le vendite previste. Compensando così in gran parte la mancata vendita in città. «Nel dicembre 1993 avevamo 315 allacciamenti nei paesi e 1100 famiglie che avevano firmato il contratto - spiega Garaventa -; nell'ottobre del 1994 gli allacciamenti sono passati a 523 e i contratti a 1300».

Tino Ferrarotti



Nei paesi monferrini si moltiplicano gli allacciamenti alla rete del metano

La piscina ai vercellesi

Protestano le società cittadine dopo l'affidamento in gestione

CASALE. Dopo l'affidamento a una società sportiva vercellese, la Vercelli nuoto, della piscina comunale di corso XX settembre ci sono discussioni in città. Anche per l'esclusione di due società casalesi, il Centro nuoto Casale e la Casale nuoto, che pure hanno partecipato all'appalto.

Spiegano i responsabili del Centro nuoto: «Forse per aggiudicare la piscina si è tenuto conto solo dei soldi offerti e di poche altre cose. Si parla spesso di rilanciare lo sport in città, ma poi si finisce con l'appaltare i servizi a chi viene da fuori. Senza tenere conto della tanta esperienza che anche le società casalesi hanno acquisito nel tempo nell'ambito del nuoto».

La proposta lanciata dal Centro nuoto per l'appalto della piscina prevedeva la possibilità di «dirottare» all'impianto comunale anche parte dei soci del Centro. «Ci sarebbe così stata anche meno differenza tra le piscine cittadine e, quindi, fornito più utenti alla Comunale».

Senza contare altre proposte che proprio dal Centro nuoto erano venute per il rilancio della disciplina sportiva in città. Ad esempio proponevo un accordo tra le piscine gestite da società casalesi, per lanciare corsi di nuoto nelle scuole.

Una proposta, forse, che rischia di saltare.

A giorni comunque la piscina comunale dovrà riaprire, con la gestione della società vercellese. L'avrà in appalto per i prossimi tre anni. Il Comune ha previsto sanzioni severe in caso di rescissione anticipata.

Il bando di appalto della piscina municipale era piuttosto rigido. C'erano una serie di norme a garanzia del Comune, come la sottoscrizione di fidejussioni per decine di milioni che servivanno per tutelare il Comune in caso di eventuali danni alla piscina e per l'eventuale mancato pagamento delle bollette di acqua, gas ed energia elettrica. [t. f.]

IN BREVE

OVADA

Scontro d'auto sulla statale feriti marito e moglie

Tre auto coinvolte in un incidente sulla statale del Turchino, tra Ovada-Molare, ieri mattina. Giulio Ravera, 61 anni, e la moglie Cesarina Zunino, di 53, Molare, via della Pieve 12 hanno riportato ferite guaribili in 7 e giorni. [r. bo.]

CALLIANO

Investì e uccise un giovane patteggia quattro mesi

Aurelio Accomazzo, 80 anni, di Calliano, ha patteggiato 8 mesi di reclusione con la condizionale- il 6 aprile '94, a bordo della propria auto, aveva investito Mario Marinetti, 27 anni, via Sourzolengo che, picchiata la testa su parabrezza e asfalto, era morto all'istante. [s. m.]

TICINETO

Di notte rubano denaro nella sede della Pro Loco

Furto l'altra nei locali della Pro loco, a Ticineto. I ladri si sono impossessati spiccioli - il bottino raggiunge le 100 mila lire -, rovinando però parte dell'arredo. [t. f.]

CASALE

Alluvione: la raccolta delle autocertificazioni

Continua la raccolta delle autocertificazioni per i danni dell'alluvione. Tra quindici giorni arriveranno gli acconti (30 per cento) per immobili e beni mobili. Oggi dalle 8 alle 14 potranno firmare le famiglie di Terra- (iniziale del cognome lettere I e Z), e di Popolo (C e D). La raccolta avviene nelle sedi dei quartieri. [t. f.]

All'Ufficio pass

Gli uscieri al posto dei vigili

CASALE. I vigili urbani sono scomparsi dall'ufficio-pass nel chiostro liberty di piazza Castello, dove si rilasciano i permessi di nella del centro a traffico limitato. «Viene utilizzato altro personale comunale - spiega il sindaco Riccardo Coppo -. I vigili preferiamo tenerli in servizio sulle strade il più possibile, visto che, oltre tutto, per il blocco delle assunzioni no a giugno, sono 14 in meno rispetto alla pianta organica che ne prevede 40».

Facendo ricorso alla «mobilità» viene utilizzato altro personale del Comune, come gli uscieri, impegnato per tutto l'arco giornaliero nel . Aggiunge Coppo: «Le difficoltà non nascono soltanto dalle impossibilità di assumere, ma anche, per quanto riguarda il Comando vigili, dalla dislocazione dispersiva della sede articolato in tre punti: a Palazzo Langosco, via Mameli l'ufficio verbali, e in piazza Castello con l'ufficio pass».

Ma una soluzione ci sarà al più presto. Coppo, infatti, annuncia che nel prossimo Consiglio comunale sarà portato all'approvazione il progetto per la costruzione della nuova caserma, al fondo di via Facino Cane, in cui saranno riunificati gli uffici di Palazzo Langosco e di via Mameli.

«Sicuramente sarà una sistemazione più funzionale che consentirà di gestire meglio il servizio». [s. m.]

Ieri ad Acqui

Si è insediato il nuovo procuratore

ACQUI TERME. Il nuovo procuratore della Repubblica, al tribunale della città termale, è il dottor Lucio Bardi, 50 anni, proveniente dalla procura generale di Milano.

Ieri il magistrato si è insediato con una breve cerimonia, alla presenza del presidente del tribunale, dottor Giuli Marchisone, e del personale di polizia giudiziaria, nonchè di quello tecnico-amministrativo.

L'arrivo del nuovo procuratore della Repubblica, ad Acqui Terme, era atteso da circa un anno, dopo che - proprio nei primi giorni di febbraio '94 - andato in pensione il predecessore, dottor Angelo Poggi.

Da quel momento, le funzioni di pubblico ministero, nei processi celebrati presso il tribunale della cittadina termale, erano state svolte dai altri due magistrati: i sostituti procuratori Donatella Nava e Mauro Vella.

Quest'ultimo è stato recentemente trasferito alla procura generale della Repubblica di Torino. [g. l. f.]

Rosignano, il denunciato è un astigiano

Furto d'antiquariato muratore nei guai

ROSIGNANO. Un muratore di Portacomaro è stato denunciato dall'accusa di furto aggravato di mobili antichi. Si chiama Robertino Ferretto, 26 anni, abitante in corso Matteotti 16. Viene indicato come l'autore di un furto alcuni giorni fa, durante la notte, in una casa di villeggiatura a San Martino di Rosignano

Non è escluso che il muratore avesse uno o più complici, anzi, pare molto probabile visto che era già riuscito a portare fuori dalla del milanese Armando Castellotti, in via Castelli 11, alcuni mobili pregiati, epoca Ottocento, per un valore di una decina di milioni, a caricarli su un fuoristrada «Toyota» parcheggiato nel cortile

Ma i carabinieri di Rosignano, impegnati in un servizio notturno di sorveglianza, notando movimenti sospetti, si sono avvicinati alla casa. I ladri, colti sul fatto, si sono messi in fuga. Probabilmente qualcuno ha preferito abbandonare il luogo a piedi. La Toyota si è allontanata a tutta potenza attraverso i campi circostanti. Trattandosi di fuoristrada non ha incontrato troppe difficoltà a percorrere il terreno . Il conducente ladro, con i mobili a bordo fissati alla meglio, pensava di riuscire a farla franca, anche perchè la pattuglia dei carabinieri, una vetturo di tipo normale, non poteva compiere lo stesso tragitto. I militari si sono adeguatamente appostati e sono riusciti a bloccare l'auto. A bordo c'era Robertino Ferretto.

I mobili, recuperati, sono stati restituiti al pensionato milanese, ignaro di quanto era accaduto nella sua casa di campagna. Essendo ormai trascorsa la flagranza, è potuto scattare l'arresto immediato. Il muratore è stato interrogato e poi denunciato a piede libero all'autorità giudiziaria.

Le indagini proseguono, perchè non è escluso che il monferrino, presumibilmente insieme ad altri complici, possa essere coinvolto in altri furti commessi negli ultimi tempi in altre case di villeggiatura della . [s. m.]

Nel paese astigiano una singolare iniziativa a favore dell'area naturalistica dei Gorghi

Cinaglio ha «sentinelle» dei boschi

Venti pensionati (età media 65 anni) si sono associati per lavori di manutenzione e controllo. La zona tempo al centro di proteste contro il progetto di una discarica, è oggi un'oasi ricca di flora e fauna

CINAGLIO. Una ventina di pensionati (comprese alcune signore), età media 65 anni, hanno costituito l'«Associazione Naturalistica Gorghi».

A loro il Comune ha affidato mansioni di valorizzazione e controllo sul parco in località Gorghi, in fase di sistemazione (siamo alle battute finali).

«Ci - spiega uno dei volontari, Secondo Ferrero, 65 anni, occupato fino a un anno fa alla Weber (ricopre attualmente funzioni di giudice conciliatore in municipio) - legati alle tradizioni contadine, ma fino a qualche anno fa a digiuno della cosiddetta ambientale. Poi abbiamo avuto modo di renderci conto».

L'area che si sta attrezzando a Gorghi (dieci ettari circa) quattro anni fa era teatro di polemici sit-in di protesta da parte della popolazione contro l'eventualità di realizzarvi un'altra Valle Manina.

Nacque un comitato di difesa dei Gorghi (che deve il suo nome all'abbondante presenza di falde d'acqua).

Tramontata quell'ipotesi, la Regione ha inserito la nel piano delle degradate, stanziando per il recupero 147 milioni. «Si sono iniziate - spiega il sindaco Egle Cariola - le fasi di pulitura, affidate ad un'impresa. Dopo qualche rallentamento, il parco dovrebbe esserci consegnato la prossima primavera».

Il gruppo dei volontari dell'«Associazione Gorghi» di Cinaglio con il sindaco del piccolo paese astigiano, Egle Ferrero

Il bosco è stato ripulito da piante infestanti (si è proceduto anche alla messa a dimora di alcune varietà, rigorosamente del posto, che hanno sostituito quelle malate) e attrezzato in parte con percorsi guidati: alla fine compariranno altri sentieri, panchine e aree di sosta dove con un po' di fortuna si potrà osservare il passaggio di volpi, tassi, falchi e il gruccione, abituato a svernare sulle rive del Nilo. Il progetto e la direzione lavori sono stati affidati all'agronomo Antonello Virano.

«Per mantenerlo a posto però - racconta ancora Secondo Ferrero - ci voleva qualcuno che se ne occupasse con regolarità: la voce è circolata e così abbiamo assunto ufficialmente l'impegno. Siamo un gruppo di amici affiatato, restiamo in forma dandoci da fare e qual bosco ci appassiona».

Vi trascorrono qualche giorno, specialmente nella bella stagione ma i rappresentanti sono attivissimi già in questi giorni).

Tra coloro che hanno aderito un pensionato anni, uno dei più attivi. Sembra che la squadra di volontari potrebbe non essere lasciata sola nel compito di tutela, come conferma il sindaco: «Il gruppo astigiano dei Rangers - spiega Egle Ferrero - ci ha contattato per un'eventuale collaborazione».

Ma non solo: oltre a pensionati e forse i Rangers, il progetto coinvolgerà nei prossimi mesi anche i giovanissimi di Cinaglio a partire dagli studenti. [m. t.]

Si indaga dopo il furto al bocciodromo casalese

Una banda di teppisti nel mirino della polizia

CASALE. Prima le gomme tagliate, adesso il furto nel circolo ricreativo del bocciodromo di Porta Milano. Il sospetto è che ad agire sia una banda di teppisti che non attende neppure le piccole.

Infatti, gli episodi di danneggiamento dei pneumatici si sono sempre verificati in orario serale, soprattutto a danno di persone che parcheggiavano la vettura in via Battaglieri per recarsi al circolo a fare una partita a carte. Quindi prima della mezzanotte. Ma, altri episodi, concentrati peraltro da qualche settimana a questa parte, sono avvenuti anche probabilmente all'imbrunire.

All'inizio si è pensato a fatti occasionali; ma, quando i gommisti hanno precisato che i pneumatici erano stati volutamente tagliati con dei punteruoli, si è avuta conferma che i vandali colpiscono alla cieca e prendendo di mira una zona circoscritta del quartiere di Porta Milano. I dirigenti del bocciodromo, dunque, hanno deciso di sporre denuncia al commissariato per il furto compiuto alla sede del circolo l'altra sera. «Si tratta di sicuro di una bravata come quella delle gomme - commenta Carlo Massazza, uno dei dirigenti -. I ladri sono entrati nel locale al primo piano dove c'è il bar, hanno scantinato e si sono impossessati di una dozzina di bottiglie di liquore, di parecchie maglie (oltre una sessantina) estive e invernali della società, e di una mezza dozzina di borse portabocce».

Secondo la ricostruzione, i teppisti hanno scavalcato il muro di cinta, dal lato che si affaccia sul parcheggio, tra l'altro protetto dall'oscurità. Poi hanno forzato la serratura di una porta in ferro e, una volta all'interno, hanno fatto man bassa di quanto hanno trovato. [s. m.]

Dieci paesi con lo stesso nome in visita al Comune «gemello» astigiano

La crociata benefica degli Azzano

Porteranno altri 30 milioni per gli alluvionati

Dino Scarzella, sindaco Azzano d'Asti

AZZANO. Gli Azzano d'Italia tornano nell'Astigiano per portare nuovi aiuti agli alluvionati. La gara di solidarietà, nei dieci «gemelli» situati nel Nord e Centro Italia, non si è interrotta la visita del 3 dicembre, quando furono consegnati agli alluvionati di Azzano, Castello d'Annone e Asti (borgo Trincere) milioni.

Domenica i sindaci si ritroveranno ad Azzano per tendere nuovamente la a quattro scuole materne di Asti e provincia, al contributo di oltre 40 milioni inviatoci nelle settimane - spiega il sindaco Dino Scarzella - è in parte speso per comprare gli arredi delle scuole di borgo Tanaro, Rocchetta e Castello d'Annone. La rimanente impiegata per rifare il tetto della materna di Cerro Tanaro».

Il programma messo a punto dall'Amministrazione comunale prevede il raduno degli undici sindaci in municipio alle 9,30. Un'ora dopo seguirà la consegna degli arredi alla scuola di Rocchetta e del contributo in denaro agli amministratori di Cerro. Alle 11 la delegazione si sposterà a Castello d'Annone.

Alle 12 i sindaci saranno a Costigliole, dove la Pro loco di Azzano cucinerà al castello nell'ambito rassegna enogastronomica promossa dal Comune. Dopo il pranzo si terrà un Consiglio aperto: gli Azzano d'Italia consegneranno a Scarzella altri 30 milioni (il contributo complessivo salirà così a milioni). Infine, alle 16, gli amministratori raggiungeranno le scuole materna di borgo Tanaro, ad Asti. Intanto sono aperte le prenotazioni per partecipare, sabato alle 19 e domenica alle 20, alle loco al castello» di Costigliole. I cuochi di Azzano proporranno un menù a 28 mila lire, compreso. Telefonare al 0141 966.943. [l. n.]

Oggi sit in a Torino

Rinvio a giugno del processo per la discarica

CASALE. E' stato rinviato al 15 giugno il processo a Pierangelo Daffara, il leader del comitato di Bazzani, accusato di aver impedito la presa di possesso del terreno destinato alla discarica nel luglio del '93.

L'imputato stesso aveva chiesto al tribunale di far slittare il dibattimento, per consentirgli di partecipare al sit-in che viene organizzato stamane a Torino, davanti alla sede dell'assessorato regionale all'Ambiente, dove, a partire dalle 10, avrà inizio la conferenza dedicata alla discussione sulla variante del progetto della discarica Bazzani, resasi necessaria dopo la scoperta delle falde superficiali.

A Torino è atteso l'arrivo di tre pullman e una ventina di auto con striscioni e cartelli. I dimostranti manifesteranno il loro dissenso per la scelta di Bazzani fino al termine della riunione. [s. m.]

Le trattative a Roma per la campagna 1995-96 sono state interrotte

Quote latte, è subito stop

La Coldiretti: «Gli industriali hanno chiesto in via preliminare una diminuzione del prezzo: una provocazione». I produttori lombardi incassano più dei piemontesi

Una centrale del latte. La lira è svalutata, ma il prodotto francese arriva ai nostri caseifici a prezzi inferiori ai nostri

CUNEO. Non sono ancora stati risolti gli errori per le quote latte, e così le trattative per il nuovo per la campagna 1995-96 cominciate l'altro a Roma sono subito interrotte.

Spiegano i dirigenti della Coldiretti: «Gli industriali hanno chiesto, in via preliminare, una riduzione del prezzo, una vera provocazione per i produttori che non hanno potuto nemmeno presentare le loro richieste per il ritocco in del prezzo né per quanto riguarda la parte normativa».

In Piemonte ogni anno vengono consegnati ai caseifici oltre milioni e mezzo di quintali di latte per un giro di affari che supera i 600 miliardi. I produttori sono 9.512 di 6.300 sono associati all'Asprolat Piedella Coldiretti. Spiega il presidente dell'associazione Albino Pistone di Cavallermaggiore: «Il consumatore non se ne rende forse conto, ma ogni lira in aumento o in diminuzione del prezzo del latte è pari per i produttori a un miliardo di lire. Inoltre va sottolineato che ogni cento lire pagate al lattivendolo solo 35,50 vanno effettivamente al produttore. Vent'anni fa la percentuale era in- 63,46 per cento. Infine il latte piemontese è pagato 714,32 lire il litro, mentre i produttori lombardi incassano invece 735,84 lire: differenza di cui noi vogliamo si tenga conto nella trattativa contrattuale, eliminando la forbice che penalizza i piemontesi». Gianfranco Falco, presidente della Confederazione italiana agricoltori, condanna duramente l'atteggiamento degli industriali caseari e chiede la mediazione del ministro delle risorse agricole.

Commenta il dottor Piervittorio Gerbaudo, che all'Unione industriale si occupa del settore latte: «Malgrado la svalutadella lira il latte francese e tedesco arriva ai nostri caseifici a prezzi inferiori al prodotto nazionale. Inoltre, in questo periodo, il dei formaggi non tira, è al centro di grosse difficoltà». [g. d. m.]

Così in Piemonte

	PRODUTTORI	PRODUZIONE VENDUTA (IN QUINTALI)
ALESSANDRIA	350	320.000
ASTI	108	82.000
CUNEO	4.762	4.100.000
NOVARA	654	820.000
TORINO	2.972	2.900.000
VERCELLI	668	305.000
PIEMONTE (TOTALE)	9.512	8.507.000

Firmato un contratto d'acquisto con la Marzotto

Nella provincia di Cuneo si sta riscoprendo il lino

SAVIGLIANO. Il lino, una fibra naturale ricercata dalle nonne, torna di moda e comincia ad essere preferita a quelle artificiali. E la coltivazione del lino da fibra con il quale si fabbricano pregiati tessuti, lenzuola e tovaglie riprende nel cuneese, riprende per la prima volta nel Dopoguerra. La Granda sarà anche in Europa la seconda provincia, dopo la francese Bretagna, a puntare sul lino come attività economica alternativa.

Spiega il dottor Andrea Millone, che per conto del Catac della Coldiretti si occupa della promozione del lino da fibra: «Abbiamo svolto giorni fa un convegno divulgativo a Savigliano con molti agricoltori che si sono dichiarati favorevoli alla coltivazione. Contiamo di arrivare nel primo anno a cento ettari destinati al lino da fibra compresi nelle zone di pianura Bra-Saluzzo e Fossano-Racconigi che si prestano anche per il clima alla coltura. Abbiamo già sottoscritto con la Marzotto contratti di acquisto del prodotto ad un prezzo minimo garantito. Una sicurezza che altre colture in questo momento non possono offrire. Spero che i coltivatori approfittino».

La coltivazione su scala industriale del lino da fibra segue quella sperimentale - 2 ettari - realizzata l'anno scorso nell'azienda di Andrea Demarchi di Torrazza di Saluzzo con la collaborazione della facoltà di Agraria dell'università di Tori- I risultati sono stati ottimi e hanno convinto i Catac della Coldiretti a promuovere l'avvio della produzione su scala industriale. Il lino viene seminato a metà marzo con lo stesso macchinario utilizzato per il grano. La coltura richiede un solo diserbo e una eventuale concimazione in copertura. Per la prima stagione i semi arrivano dalla Francia perchè in Italia la coltivazione era stata totalmente abbandonata nel dopoguerra perchè non più economica. Inoltre in quel periodo c'era stato il boom delle fibre artificiali, meno Il raccolto avviene all'inizio di luglio con l'uso di una macchina che estirpa dalla radice gli steli.

Andrea Millone della Coldiretti

Continua il dottor Andrea Millone: «I campi coltivati appagano anche l'occhio, perchè a giugno per alcune settimane ogni giorno la pianticella produce fiorellini azzurri molto gradevoli. Gli steli vengono estirpati e lasciati sul terreno. Il coltivatore deve solo preoccuparsi di irrorarli abbondantemente e lasciarli macerare. Quando sono tornati asciutti pronti per trasferiti all'industria. Quest'ultima operazione dura dieci giorni.

Spiega ancora il tecnico del Catac Coldiretti: «Nelle nostre campagne si punta ancora troppo sulla monocoltura, grano mais, perciò quando si verifica una crisi di mercato il danno si ripercuote a macchia d'olio coltivatori. Occorre invece diversificare produzioni e quella del lino si presenta quindi come alternativa a quelle tradizionali. Per la coltivazione sono necessari terreni ai quali sia possibile fornire l'acqua. I costi colturali non elevati, non superiori a quelli cerealicoli, mentre i ricavi possono essere molto più elevati in funzione della qualità della fibra prodotta. I nostri uffici que a disposizione degli agricoltori piemontesi che intendono iniziare la coltivazione lino, un prodotto che ha un sicuro

Gianni De Matteis

AGRINOTIZIE

BRA

Settimana enogastronomica della lumaca

Fino a domenica La Contrada Bra (piazza Giolitti, tel. 0172 42.30.00) settimana enogastronomica della lumaca, in collaborazione Arcigola. Dieci portate base del mollusco. Vini di Voerzio, Deltetto, Pio Cesare, Azelia, Valdo, Chiarlo, Armani, Tenuta Carretta, Nada Icardi, Grappe di Bonaventura Muschio.

ASTI

Prezzi invariati al borsino vini

Prezzi invariati al borsino della Camera di commercio di Asti. Queste le quotazioni Barbera d'Asti doc prezzo minimo 130 massimo 145; Barbera Monferrato 120-135; Vino da tavola 85-110; Cortese Piemonte 120-130; Moscato Piemonte 120-130; Barbera Piemonte 110-125; Dolcetto Piemonte 160-180, Freisa d'Asti secco doc 170-180; Freisa Piemonte amabile 150-170; Freisa Piemonte secco 140-150; Freisa d'Asti amabile doc 175-185; Grignolino Piem. 140-160; Grignolino d'Asti doc 210-250; Brachetto d'Acqui doc 320-400; Malvasia 190-210; Rosso da tavola 80-110; Dolcetto d'Asti 180-210; Cortese Alto Monferrato 125-140.

VERCELLI

Aumentano i risoni Roma, Baldo e Arborio

Andamento normale per il risiero, con alcuni segnali contraddittori nei risoni: mentre si è registrato un assestamento per alcune varietà, per altre si è avuto un leggero aumento, lavorati e parboiled sono rimasti invariati. Nei risoni sono diminuiti di 10 lire per chilogrammo i Loto-Europa, i Drago e gli Ariete mentre sono aumentati di i Roma e di 10 i Baldo e gli Arborio. Questi i prezzi minimi e massimi per kg. Risoni: Balilla 684-712; Elio 643-673; Cripto 663-653; Lido 684-712; Sant'Andrea 660-769; Loto-Europa 669-702; Ariete 659-702; Drago 659-702; Roma 793-859; 793-859; Arborio 910-1010; Thaibonnet 781-817. Lavorati: Originario 1190-1240; Lido 1220-1270; Sant'Andrea 1520-1570; 1550-1600; Baldo 1560-1610; Ribe-Ariete-Drago 1270-1320; Europa-Loto 1260-1310; Arborio 2000-1050; Thaibonnet 1570-1620. Parboiled: Medio 1490-1540; lungo 1500-1550; Thaibonnet 1720-1770.

Il comparto vivaistico sta uscendo dall'emergenza alluvione che ha causato danni gravissimi

Brachetto e Nebbiolo, leader delle barbatelle

I vitigni più richiesti. In Piemonte prodotte 8 milioni di piantine

Lavori nelle vigne piemontesi

CALAMANDRANA. Un'annata difficile anche per le barbatelle: i vivai delle piantine di vite per maggior parte nel Sud Astigiano, nelle pianure del Tanaro e del Belbo, flagellate dall'alluvione. La produzione che si è salvata è buona, ma quasi ovunque le perdite sono state consistenti.

I viticoltori di Calamandrana, della Motta di Costigliole e di Incisa, hanno pagato uno dei prezzi maggiori: il Belbo ed il Tanaro hanno completamente distrutto le piantine, proprio alla vigilia dello sradicamento annuale. Tanto che l'Associazione vivaisti quest'anno non ha stilato il consueto elenco dei prezzi di riferimento (di solito lo rendeva noto a metà novembre), perché buona parte delle aziende iscritte aveva perso quasi tutto e in quei giorni confusi era difficile conoscere i dati sulla merce pronta da immettere sul mercato.

«Ora abbiamo ripreso in pieno l'attività - dichiara il presidente dell'organizzazione Francesco Balbo - ma siamo in grado di fare un bilancio completo dei danni. Nei campi accanto ai fiumi si è salvato sì e no il dieci per cento della produzione». Qualche prezzo indicativo comunque emerge: va dalle alle lire a seconda della qualità e della richiesta.

La palma delle più costose anche per il toccherà alle barbatelle di Brachetto, Nebbiolo, Erbaluce e Moscato (anche se su questo c'è un calo di richieste).

Sul settore già da tempo incombe il problema della difficoltà a reimpiantare: per poter mettere a dimora un nuovo vigneto bisogna dimostrare lo sradicamento di quello vecchio oppure acquistare il diritto da altri viticoltori che hanno cessato l'attività.

Lo confermano i dati nazionali: dal '93 al '94 in Italia si sono prodotte venti milioni di piantine in meno (da 80 a 54 milioni) ed a fine '94 il bilancio conta altri 13 milioni in meno.

Il Piemonte ne ha prodotte circa otto milioni, riconosciute tra le migliori dal mercato. Le barbatelle da vite, costituiscono una delle attività più complesse del vivaismo: il ciclo colturale comincia in aprile con la preparazione del vivaio e la a dimora delle piantine. Fino a novembre gli agricoltori le curano in campo e poi le sradicano per portarle a e conservarle in segatura o sabbia. In inverno avviene la lunga lavorazione degli innesti delle su portainnesti (spesso di vite americana), per la messa a dimora.

«Noi vendiamo barbatelle certificate e garantite», continua Balbo, che tiene a smentire le voci che hanno infierito su questo settore, peggiorando i già enormi dell'alluvione: «Le piante in vendita - afferma - sono di ottima qualità e non hanno patito l'assalto del fango. Sul mercato altrimenti sarebbero neppure arrivate».

Enrico Cerrato

VIVAISTI

Lotta contro il fango

Nel dopo-alluvione restano i problemi per chi deve ottenere il risarcimento dei danni. I vivaisti hanno chiesto che le barbatelle vengano considerate tra «scorte morte»: in questo la legge pagherebbe circa il 30 per cento del valore. Se le piantine fossero invece stimate come frutto pendente si aggiungerebbe danno a danno, perché ad ogni viticoltore a fronte di una perdita di circa 60-70 milioni ad ettaro, verrebbero assegnati nove milioni, come per altre colture. Ma il dramma principale è la massa di fango che ha coperto pianure: a questo proposito c'è da segnalare un'iniziativa intrapresa dai vivaisti di Calamandrana, in Valle Belbo. I coltivatori si uniranno in un piccolo consorzio per bonificare terreni per ridare un «volto» alla loro proprietà. Infatti occorre spianare, fare aratura profonde e canalizzare gli scoli: il tutto prima di poter mettere a dimora le nuove piantine in primavera.

Barbaresco

Città del vino 38 in Piemonte

BARBARESCO. Con l'ammissione dei comuni di Cossano Belbo, Moncalvo, Monteu Roero, Novello e col rientro in associazione del comune di Asti, le «Città del Vino» del Piemonte sono diventate 38, un numero consistente e maggioritario nell'ambito del totale nazionale di 126.

L'ingresso è avvenuto nel corso dell'assemblea nazionale svoltasi a Barbaresco sabato, ospiti del Comune retto da Vincenzo Ardito, uno dei sindaci fondatori dell'associazione, che sta entrando nell'ottavo anno di vita. I dirigenti piemontesi dell'associazione, Oscar Bolli (Canelli), Massimo Corsudo (Alba), Alfredo Capello (Costigliole d'Asti) hanno proposto di accentuare il processo di regionalizzazione delle «Città del Vino», di intensificare le iniziative concretamente ispirate alla promozione dei prodotti e del territorio, di rinviare le strategie di lungo periodo al nuovo gruppo dirigente che scaturirà dopo le elezioni amministrative.

Sempre a Barbaresco, il senatore Tomaso Zanoletti, già presidente dell'associazione quando ora sindaco di Alba, è stato insignito della qualifica di ambasciatore delle Città del Vino.

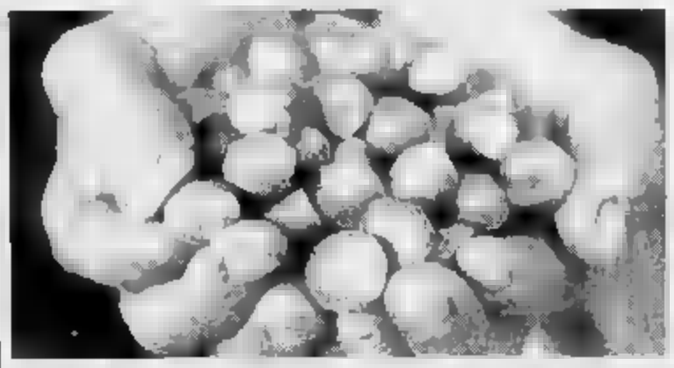
La giornata piemontese, cui hanno partecipato rappresentanti di 34 Comuni italiani, si è conclusa con cena al castello di Costigliole d'Asti, dedicata alla gastronomia tipica tra Monferrato e la Toscana. Di questa regione è stato particolarmente attivo il Comune fiorentino di Montespertoli.

E' molto generosa la solidarietà della altra Città del Vino i Comuni piemontesi colpiti dall'alluvione: alcune decine di milioni già stati raccolti per i primi interventi nella fase dell'emergenza, mentre ora progettando una iniziativa didattica a carattere permanente, che coinvolgera le scuole e i Comuni e realizzerà un programma di educazione alla convivenza con i fiumi e i loro pericoli. [r. s. a.]

Va ancora a rilento la richiesta per ottenere dal Consorzio l'Indicazione geografica protetta

Nocciole, senza il marchio si corrono rischi

Molte ditte utilizzatrici richiedono già il prodotto certificato



ALBA. L'Indicazione geografica protetta (Igp) decretata dal ministero dell'Agricoltura nel dicembre '93 procede a rilento. A renderlo noto è il Consorzio per la valorizzazione e la tutela della nocciola Piemonte, nato nell'85, con sede ad Alba, che raggruppa i vari del settore corilicolo e che fin dalla sua nascita ha scopo di raggiungere per il prezioso prodotto langarolo un riconoscimento che ne tuteli la qualità e che garantisca i consumatori.

Le adesioni dei coltivatori di nocciolo al Consorzio, indispensabile per ottenere la certificazione Igp, dopo l'entusiasmo iniziale seguito all'emanazione del decreto, sono andate diminuendo.

Buona parte dei produttori si è già iscritta, ma il Consorzio punta a un'adesione totale per rendere la nocciola piemontese - un totale di 100 mila quintali potenziali ogni stagione - a prodotto inconfondibile.

La gente - sostengono al Consorzio - non ha dato il giusto peso all'Igp. Chi non l'avrà, potrà subire penalizzazioni sul già dalla stagione '95-'96. ditte utilizzatrici, infatti, fin d'ora richiedono un prodotto certificato.

L'Igp funzionerà in modo simile alle denominazioni di origine controllata ottenute dalle uve destinate alla produzione dei vini famosi. In seguito alla denuncia produzione che dovrà essere conforme al disciplinare - e alla valutazione dell'autorità regionale per quanto riguarda produzione specifica dell'annata in corso - verrà rilasciata la certificazione.

L'esigenza documentare la di origine della nocciola nostrana dalla volontà di evitare che altre varietà più scadenti vengano spacciate per Piemonte. Allo stato attuale delle cose è troppo facile da parte di operatori disonesti, commercializzare il prodotto turco per piemontese; a questo punto non solo va persa la fornitura del momento, ma l'utilizzatore in questione non può giustificare il maggior costo per un prodotto che credo migliore e che invece non è in grado di dare il risultato sperato. Il danno per l'immagine del Piemonte risulta g

Ad adesioni ultimate, il Consorzio potrà controllare i passaggi della lavorazione delle nocciole, dalla sgusciatura alla trasformazione avrà le carte in regola per sanzionare i comportamenti scorretti che saranno individuati. [r. s.]

Editi da Terranostra

Itinerari agrituristici nel Cuneese

«Terranostra» ha pubblicato un opuscolo che illustra una serie di itinerari agrituristici in provincia di Cuneo che sarà inviato a duemila istituti scolastici elementari e medie del Piemonte e della Liguria.

«Terranostra» suggerisce brevi tours che comprendono monumenti storici, musei, ambienti naturali e suggestivi e iniziative imprenditoriali agricole.

Tra gli itinerari suggeriti quelli che comprendono la Langa, le torre del Barolo e del Dolcetto, Alba, Santo Stefano. Nel programma anche comprese le visite all'osservatorio orinitologico allestito nella scina Serralunga di Baldissero, il caseificio cooperativo di Murazzano, il centro delle cicogne di Racconigi, le meridiane di Mondovì. I tours comprendono la sosta per il pranzo in una azienda agrituristica e l'accompagnamento di una guida.

Carnevale al Luna Park con LA STAMPA

due biglietti al prezzo di uno

ECCO LE ATTRAZIONI
dove consegnare questo annuncio

ottovolante acquatico ■ telecombattimento ● gabbie volanti go-kart ● autoscontro ● das monster ● miniscontro bimbi ● mini avio ● giostra bimbi ● trenino bimbi ● baby kart ● mini ottovolante ● mini seggiolini ● giostra draghetto ● sala giochi castello incantato ■ labirinto cristalli.

Questo annuncio va ritagliato e consegnato alle casse delle singole attrazioni (si pagherà un biglietto ricevendone in omaggio un altro)

L'iniziativa non è valida la domenica.

Un invito alla giostre leggendo «La Stampa»

ASTI. Un invito al Luna park. Lo offre «La Stampa» in collaborazione [redacted] l'associazione spettacoli viaggianti. A partire da oggi sino alla fine di febbraio, in accordo con un gruppo di giostrai che hanno installato le loro attrazioni nella piazza d'Armi (zona viale Pilone) in occasione del Carnevale (vi rimarranno fino al 7 marzo).

L'invito (come quello stampato qui sopra) sarà pubblicato tutti i giorni tranne [redacted] domenica. Consegnandolo alla cassa di una delle giostre in piazza d'Armi indicate nell'annuncio e acquistando un normale biglietto, se ne potrà ottenere un altro in omaggio.

L'orario di apertura del Luna park è dalle 14,30 alle 21 nei giorni feriali; dalle 14,30 alle 23 nei prefestivi ■ festivi. L'area sarà servita dalla linea 7 del servizio di autobus urbani: sono state previste anche formate pomeridiane straordinarie.

I giostrai hanno inoltre distribuito [redacted] negozi astigiani buoni sconto per alcune attrazioni.

Dall'11 febbraio l'antologica di Francesco Argirò

«Sedotto» da Asti

L'ex direttore dell'Ente turismo presenterà la sua raccolta di quadri
Una lunga attività culturale. La collaborazione con il mondo del Palio

Francesco Argirò pittore specializzato in paesaggi [redacted]ti dei quali con soggetti tipicamente piemontesi

ASTI. Si è creata una certa attesa per la grande mostra antologica [redacted] Francesco Argirò, organizzata dall'assessorato per la cultura del Comune, che sarà inaugurata l'11 febbraio alle 18 ■ palazzo Mazzetti. Per l'occasione sarà presentato un volume monografico sull'artista [redacted] prefazione di Paolo Conte. Prefazione riportata anche sul pieghevole di invito, accanto a uno scritto dell'assessore Carla Forno.

Francesco Argirò, pittore, poeta, scrittore di cose di Langa e Monferrato, è nato a Palmi, Reggio Calabria, nel 1922. E' sposato con Dina Caputo e ha due figli, Giuseppe e Pier Paolo.

L'amore per Alfieri gli ha fatto scegliere Asti, quando nel '60, laureato [redacted] giurisprudenza, vinse [redacted] concorso per l'Ept, ente promozione turismo. Dal sole della Calabria a quello delle vigne astigiane, Argirò ha portato con sé la vocazione del dipingere e da quel momento è diventato una sorta di «classico» della pittura astigiana, specializzandosi in paesaggi con soggetti tipicamente piemontesi.

De contenuti e forme espressioniste (basta vedere i dipinti «Vecchia stazione di Cosenza» del '55, «La giostra» del '56, che saranno esposti nella mostra), là [redacted] pittura ha assunto, via via, i caratteri contemplativi degli impressionisti. Nella sua attività Argirò ha riscosso i primi successi lavorando con Omiccioli. Nel '54 ha esposto al premio «Scipione» di Macerata [redacted] Birolli, Semenghini e Tamburi. Nel '57 ha partecipato al «Maggio» di Bari.

Nella vita culturale astigiana, Argirò è protagonista in molti settori: dal Palio alla divulgazione della storia locale, dall'istituzione di premi letterari alle informazioni sulla tradizione. E' stato direttore dell'Ept di Asti fino al 1987. Nel '65 è entrato a far parte del Rotary e tra l'85 e l'86 è [redacted] presidente della sezione astigiana; da anni ne è anche l'attivissi[redacted] addetto stampa.

«Sono un ambasciatore dell'Astigiano - dice Argirò - perché mi sento immedesimato nei suoi valori». I suoi quadri sono stati esposti in importanti gallerie in Italia e all'estero.

La mostra di palazzo Mazzetti resterà aperta fino al 12 marzo [redacted] orario 9-12 e 15-18, escluso lunedì. Domenica sarà aperta solo al mattino.

Armando Brignolo

[redacted] DA PAOLO CONTE [redacted]

Una prefazione d'autore

«Tra me e me ricordavo come in quasi tutte, se non tutte, le presentazioni delle [redacted] mostre astigiane, avevo sempre sentito gli autori insistere a più riprese sul grande affetto che Francesco nutre per la nostra terra, dipingendone l'antica poesia rustica nel transitare delle stagioni e degli attimi». Con queste parole il cantautore-avvocato Paolo Conte apre la [redacted] presentazione al catalogo delle opere di Argirò. Citando i maestri del '900, De Pisis, Guttuso, Carrà e Sassu, Conte indica la «marcata, totale partecipazione di Argirò alle vibrazioni più nobili e feconde della avanguardie; insomma, per dire [redacted] volta per tutte che si tratta di [redacted] pittore decisamente "moderno", fortemente intriso di dinamica novecentista». E i paesaggi astigiani [redacted] «ancora più spettacolari nel raccontare la solitudine dei cieli e delle terre, toccati sempre da una sonorità d'autunno, come di [redacted] voce sperduta che chiama nel deserto».

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147 — Or.: 18/20/22,30 — Lire 9000/6000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Politeama — [redacted] — Or.: 20/22,30 — Lire 9000/6000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 05' **Fantarcheologia**

Ritz — [redacted]. 530.066. — Or.: 20,05/22,30 — Lire 9000/6000
Kika - Un corpo in prestito — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrore, malandrezza, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 — [redacted]: 20/22,25 — [redacted]
I nuovi guerrieri

Sala P[redacted] — Tel. 587.667 — Or.: 19,45/22 — Lire 9000 (6000)
Mangiare bere uomo donna — di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e la scelta sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' **Comm.**

[redacted] — Tel. 410.858 — Or.: 21
OGGI RIPOSO

[redacted]
Balbo — Tel. [redacted] — Or.: ap. 15,30; ult. 22,30 — [redacted]
CHIUSO

NIZZA
Aurora — Tel. 701.459 — Or.: ap. 15 — L. 8000/7000
OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 702.788. Or.: 14[redacted] 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000/6000
OGGI RIPOSO

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [redacted]
OGGI RIPOSO

Verdi — Tel. 701.459. — Or.: ap. 20 — Lire 8000/7000
Film a luci [redacted]

[redacted] — Tel. 975.124. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 7000 (5000)
OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 975.018. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/7000
Film a luci rosse

Splendor — Tel. 982.288. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

[redacted] DI STAMPA

NARRATIVA

L'Africa di D'Anelli

Il medico astigiano Aris D'Anelli [redacted] pubblicato un romanzo

«L'uomo che parlava con i fili» è una perifrasi [redacted] nella lingua amarica per indicare il telegrafista che riceveva e trasmetteva messaggi attraverso il ticchettio del morse: [redacted] qui il titolo del racconto di Aris D'Anelli (Quaderni de «Il Platano», Asti, 1994) che, nella felice coniugazione di memorie personali e personaggi immaginari, rievoca vicende dell'impresa coloniale italiana in Eritrea e in Etiopia tra il 1912 e il '42, anno della sua definita conclusione.

L'autore, già primario ospedaliero di cardiologia ad Asti, è nato ad Addis Abeba, e in Etiopia ha trascorso gli anni dell'infanzia ■ della prima giovinezza ■ là è tornato in occasione della grande carestia come medico volontario. E' naturale che la prima chiave di lettura del libro sia [redacted] «mal d'Africa», testimonianza del tempo rivissuta alla maniera di Proust, in un paesaggio mitico, tra l'altopiano e le ambe rocciose.

Qui il telegrafista Alberto Savalli, pugliese con l'hobby della fotografia, è trasferito in servizio di ufficiale postale all'Asmara e poi nel villaggio di Adi Ugri, impara l'amarico parlato e scritto, convive con la gente del luogo e fotografa il paesaggio [redacted] Tigrè, le ambe e le pianure, villaggi e altopiani. I suoi superiori lo mandano a Makallè in «zona di guerra» ad impiantare il telegrafo per ras Sejum ma, soprattutto, a fotografare [redacted] paesaggio. Qui Alberto incontra il giovane nipote di Sejum, Aliè, esponente della classe di intellettuali che vogliono il [redacted] corso del loro Paese. La struttura di base del racconto è il dialogo che assorbe anche quelle parti didascaliche che ci fanno conoscere la storia delle reli[redacted] copta, la città [redacted] di Axuma ■ la capitale antica [redacted] Gondar, le vicende degli imperatori etiopici, da Teodoro II a Giovanni, ■ Menelik. Non mancano riferimenti astigiani: un medico francese che va ■ Gondar per consultare gli appunti [redacted] conservati dell'«Abuna» (vescovo) Massaia, astigiano, sulla terapia di lebbra, febbre gialla.

Nella parte finale del racconto compare un industriale minerario astigiano, Vittorio Raso (ricorda Alberto Prasso) impegnato nella ricerca di oro e platino con ufficio della compagnia ad Addis Abeba dove frattanto è stato chiamato Savalli per impiantare la linea telegrafica [redacted] la capitale. [redacted] indugia sulla rappresentanza diplomatica italiana ■ sull'incontro sentimentale di Alberto con Maria Dellavalle, [redacted] giovane nipote di Raso, chiamata da Agliano ad Addis Abeba a dirigere l'ufficio dello zio. La conquista italiana dell'Etiopia e l'indipendenza del Paese riconquistata nel '42, concludono il racconto, [redacted] felice mistione di memorie autobiografiche e immaginario narrativo, amalgamati in uno stile lucido e accattivante.

Giuseppe Crosa

[redacted] & NOTTE

ASTI

Trio jazz per ricordare Monk

Si ispira allo stile [redacted] Thelonius Monk e Lennie Tristano il trio jazz che si esibirà stasera al circolo «Al pino» di via Natta (die[redacted] alla Cattedrale). Alle 21,30 suonerà la formazione composta da Daniele Tione, Dino Contenti, Paolo Franciscone. Ingresso riservato ai soci (tesseramento alla cassa).

SAN MARTINO ALFIERI

Stasera suonano i «Twing Pigs»

Musica rock con i «Twing Pigs», stasera, [redacted] circolo culturale «Alfieri» di Magliano. S'inizia alle 22,30. Ingresso libero.

GRAZZANO BADOGLIO

Al via [redacted] corso [redacted] «Fornello»

S'inizia stasera, a Grazzano Badoglio, il [redacted] di cucina [redacted] club «Il Fornello». L'iniziativa, fissata per le 21, si tiene per il secondo anno consecutivo alla Fondazione Badoglio. Oltre alle lezioni di cucina, il programma riserverà alcuni appuntamenti sull'addobbo della tavola e la creazione di fiori di carta per arricchire le cene in occasione di appuntamenti importanti. Informazioni al 925.376.

SAN PAOLO SOLBRITO

Hard-rock in birreria

Appuntamento con l'hard-rock, stasera, alla birreria «La Clava» [redacted] San Paolo Solbrito. Suoneranno i «Fuckingnoise». Il concerto s'inizierà alle 22. Ingresso libero.

ASTI

Concerto pro alluvionati

Concerto benefico, stasera, nel salone di palazzo Ottolenghi. Alle 21,30 [redacted] esibirà il gruppo barocco «Aquila Ensemble», impegnato a presentare un programma di musiche di Vivaldi. L'orchestra d'archi sarà diretta da Mario Ferraris. Ingresso a offerta. Il ricavato sarà devoluto a favore degli alluvionati.

[redacted]

[redacted] Maltese» punta [redacted] Filippone

Il chitarrista Paolo Filippone animerà l'appuntamento [redacted] stasera alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Musica dalle 22. Ingresso libero.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, T. 856.521. **Pulp Fiction.** Viet. 18. Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 corso Giulio Cesare [redacted]. Vedi teatri.
AMBRA v. C. Saluzzo 77, tel. 210.965. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Stargate**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; [redacted]. Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Sotto il segno del p[redacted]**. [redacted]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **The Mask.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. [redacted] Alberto 27. **Clerks (Commessi).** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Timecop - Indagine dal futuro.** Or.: 16,30; 18,30; 20,[redacted],30.
DORIA via Gramsci 9. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il re leone.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Occhi nelle tenebre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Wyatt Earp.** Or.: 15; 18,30; 22.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30, T. 817.33.23. **Intervista col Vampiro.** Viet. min. 14. Or.: 20,05; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Fino alla follia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via [redacted] Teresa 5. Telefono 634.614. **Vanya sulla 42ª strada** (v.o. sottotitolata). [redacted]do: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[redacted] Galleria San Federico. **Terminal velocity,** di Deran Sarafian con Charlie Sheen, Nastassja Kinski. Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp Fiction,** di Q. Tarantino con J. Travolta, U. Thurman, B. Willis. Viet. 18. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Può succedere anche a te.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La teta y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask. Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[redacted]velazioni.** Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Sirene - Sirens.** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Occhi nelle tenebre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Kika.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. [redacted] al 7/2 **Sogno di [redacted] notte di mezza estate**, opera in 3 atti di B. Britten, J. Maucari dir. Regia di A. Arias. Orchestra del T. Regio. Lunedì 6/2 **Serata di gala con la soprano Luciana Serra.** Posti a L. 50.000 e 30.000 in vendita alla bigl. inf. al n. verde 1678.070.64.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stag. in [redacted]. T. S. T. Ore 20,45 il Centro Teatrale Bresciano pres. **La sposa di campagna** di Mycherley, regia Sandro Sequi. Bigl. T.S.T., v. Roma [redacted] (or. 12-18, lunedì rip.). Tel. 517.6246-544.562.
ERBA. c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Stasera ore 21 Ultima 4 recite. Teatro degli immediati in **Gofalansogo**, reg. A. Mendolia. Stag. 1994-95 in abb. 7 spett. a scelta: comm. brillanti, teatro contemporaneo, cabaretat, danza, teatro in piem. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
[redacted] **Enos,** telefilm
19,30 [redacted] **Kate,** telefilm
20 — **Tg 8**
20,30 **Il medaglione del diavolo,** film
22,30 **Alice,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Le bellissim[redacted] vizi privati,** varietà

Videogruppo
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Petrocelli,** telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**

Telecity
18,30 **Alice,** telefilm
19 — **[redacted]g 7**
19,30 **Sampei il ragazzo pescatore,** cartoni
20 — **Punto alle 8,** sitcom
[redacted] **Chi è Samantha?,** tv [redacted]
22,30 **Freddy's Nightmare,** telefilm
23,30 **Il mondo della magia**
[redacted] **Alice,** telefilm

Primantenna Supersix
19,45 **Tg sera**
21,30 **Non solo goal,** sport
22,45 **L'astroscrittura**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Crack file,** film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros Graffiti**
1,45 **Match music,** musicale
2,30 **Vizi privati**

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi,** talk-show di medicina
22,30 **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**

Quinta [redacted]
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Pinocchio,** cartoni
[redacted] **Telenews**
20,30 **Spiaggia a Zuma,** film
[redacted] **Telenews**
22,30 **Fausto Terenzi show**
1,30 **Fausto Terenzi [redacted]**

Quadrifoglio Odeon
17,15 **Fra Diavolo,** film
19,30 **Tg rosa**
20 — **[redacted] animati**
20,30 **Visitors,** miniserie
23 — **Odeon regione**

[redacted] Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cantun der barbutin**
21,30 **Il punto,** attualità
23 — **Telegiornale 9**
23,35 **Er cantun der barbutin**
23,45 **Trauma Center,** telefilm
[redacted] **T.S.D.,** musicale

Telecampione
20,45 **Business[redacted]**
20,55 **Ditelo voi**
21,50 **Business news**
22 — **Andiamo al cinema**
22,30 **Non solo moda**

G.R.P.
19 — **GRP Monitor**
19,30 **Bi[redacted] [redacted],** rubrica
19,45 **My music,** [redacted]
[redacted] **Ma siamo impazziti?**
21,30 **Cantatalia,** rubrica
23,10 **G.R.P. Monitor**
0,30 **Mediterraneo news,** rubrica
1,15 **Dò di testa,** karaoke
2 — **Il teschio di Londra,** film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — [redacted]
21 — [redacted]
22,45 **Canavese [redacted]**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **I santi non abitano più qui,** doc.
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Notiziario Ens**
[redacted] **Cartoni animati**
20,35 **Cannoni Setesi,** film
[redacted] **Cultura, un bene in vendita,** documentario
23 — [redacted]
23,30 **Calcio fans**

[redacted] 7 Piemonte
20,40 **Pizzaiolo e mozzarella,** film
[redacted],40 **Informasette**
[redacted] — **Conviene far [redacted] l'amore,** varietà
23,40 **Informasette**
0,30 **Conviene far bene l'amore,** varietà
1,30 **Informasette**
1,45 **Conviene far bene l'amore,** [redacted]rietà
2,15 **Informasette**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

C'E' SEMPRE [redacted] FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL [redacted]
SULLE ALI DELLA [redacted]

[redacted] E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

CHIEDETELO A LA STAMPA

... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione

TELEFONA AL 144 [redacted] (lire 952 al minuto + Iva)

Calcio, viaggio nei club di Juve, Toro, Milan, Inter e Napoli

I tifosi organizzati di Asti «Basta con questa violenza»

ASTI. Club sotto [illegible]a. Le associazioni che raggruppano i tifosi delle squadre sono chiamati [illegible] causa dopo l'assassinio di Vincenzo Spagnolo.

Anziché f[illegible] prevenzione, inciterebbero alla violenza. Non è questo il [illegible] dei club locali, dove c'è invece una particolare attenzione su questo problema e le «teste calde» vengono subito allontanate.

Ad Asti sono numerosi i gruppi di supporters: «Juventus club», «Gaetano Scirea», «Torino club», «Astigranata», «Inter club», «Napoli club» o «Milan club» [illegible] i più famosi. I soci sono più di mille. Il loro compito: organizzare i pullman per le partite [illegible] manifestare la propria passione con riunioni settimanali o mensili, invitando magari qualche giocatore ed indicendo dei premi. Alcuni hanno anche formato delle compagini che partecipano ai tornei amatoriali.

«S[illegible] orgoglioso dei nostri soci - afferma il presidente [illegible] Milan club Asti Dario Ghia -. Non siamo mai stati coinvolti in incidenti dal 1982, anno della fondazione [illegible] club, ad oggi. Insegniamo anche il comportamento [illegible] tenere allo [illegible]: se qualcuno viene con noi per la prima volta, lo affidiamo ad [illegible] dei consiglieri, che alla fine ci relaziona [illegible] si è comportato bene o male».

L'associazione [illegible] conta ad Asti 120 iscritti ed organizza un pullman tutte [illegible] volte che il Milan gioca in casa: «Non facciamo mai soste durante il viaggio. Non [illegible] fermiamo mai nei grill per evitare di scontrarci [illegible] qualche altro club. Allo stadio abbiamo posti fissi [illegible] rimaniamo sempre in gruppo».

I sostenitori milanisti si ritrovano tutti i primi giovedì del mese, nella sede in [illegible] San Francesco. Spiega Ghia: «Stasera [illegible] esempio ci raduniamo: parleremo dei progetti futuri e dei fatti avvenuti [illegible] Genova. Io [illegible] sono d'accordo con l'abolizione del tifo organizzato. Non è giusto criminalizzare tutti i tifosi. Per noi andare a vedere [illegible] partita [illegible] ancora uno svago. Il malcostume [illegible] l'abbiamo certo creato noi. Del resto, [illegible] gli altri club astigiani c'è un ottimo rapporti [illegible] in molte occasioni andiamo insieme allo stadio».

«Noi determinati elementi li abbiamo depennati - dice Nadia Torchio, presidente dello Juve Club 'Gaetano Scirea' -: molti infatti vanno allo stadio per fare violenza. I più pericolosi so[illegible] i giovanissimi e diventa difficile controllarli».

Per esempio il «Gaetano Scirea» non organizza mai trasferte: «Noi non ne facciamo: è troppo pericoloso [illegible] sono anche d'accordo sulla loro abolizione». Riguardo invece la sospensione dei campionati Nadia Torchio afferma: «Mi sembra inutile. Io penso che se un tifoso vuole accoltellare può farlo benissimo sette giorni dopo».

Enzo Armando

[illegible]

«C'ero anch'io nella bolgia di Marassi»

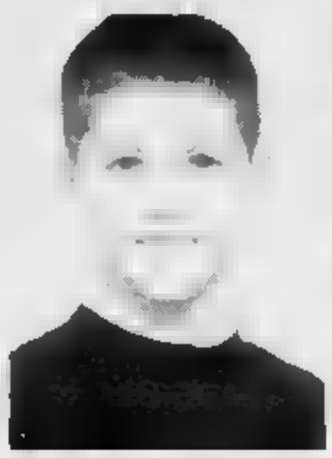
C'era anche lui, domenica, allo stadio di Genova, [illegible] i tifosi rossoneri. Andrea Caglieris, [illegible] anni, operaio di Chiusano, ricorderà a lungo la partita. E [illegible] lui la madre, Ornella Marozzi, che ha vissuto ore di angoscia, prima di poter riabbracciare il figlio bloccato a Marassi. Caglieris è tifosissimo del Milan [illegible] quando può segue la squadra. Domenica era allo stadio, con gli ultras rossoneri: [illegible] termine della partita è stato trattenuto con altri mille supporters fino a notte. Ha potuto chiamare la madre solo alle due del mattino, con un cellulare: «Sono in pullman dalle parti di Alessandria - [illegible] ha detto -. Vienimi a prendere». Ornella Marozzi è salita sulla sua Peugeot ed ha raggiunto il corteo degli automezzi, scortati dalla polizia: «Mi sono me[illegible] in testa alla fila ed i poliziotti mi hanno fatto segno di accostare - racconta -. Io ho detto che [illegible] uno dei pullman c'era mio figlio e volevo riportarlo a casa. Mi hanno risposto [illegible] [illegible] era possibile, che l'avrebbero rilasciato alla stazione di Milano. Allora l'ho seguito in auto». Madre e figlio si sono potuti riabbracciare solo un'ora dopo: «Se vorrà andare di nuovo allo stadio non sarò [illegible] [illegible] a dirgli di no - afferma Ornella Marozzi -, [illegible] credo che per un po' non vorrà più vedere partite». [e. a.]

Dario [illegible] presidente del Milan club Asti A destra Nadia Torchio (juve club Scirea)

SPORT [illegible]

Risso, speranza del nuoto Porro, tra sci e atletica

Continua il viaggio nel mondo dello sport giovanile astigiano. Sono il nuoto e lo sci, le attività scelte: Sebastiano Risso [illegible] Emanuela Porro sono due studenti che sacrificano il loro tempo libero per poter conciliare gli impegni scolastici [illegible] quelli sportivi.



Da sinistra Sebastiano Risso speranza dell'Asti nuoto Emanuela Porro atletica del Dlf si cimenta anche nell'atletica leggera

NUOTO

Il «delfino» astigiano

L'Asti Nuoto punta molto [illegible] di lui: Sebastiano Risso, 10 anni, è uno dei giovani nuotatori che costituisce l'organico degli esordienti B. Anche suo fratello maggiore, Edoardo, fa parte della società di nuoto astigiana (gareggia negli esordienti A1).

Sebastiano, studente di quinta elementare a Costigliole, [illegible] iniziato a nuotare a cinque anni specializzandosi, in seguito, nello stile delfino e nel misto. Si sottopone ad intensi allenamenti, diretto da Raffaella Palumbo, per sei giorni alla settimana, sacrificando [illegible] suo tempo libero per conciliare la scuola e l'impegno sportivo.

E' il 1994/95 la sua miglior stagione. Quest'anno, ha migliorato sensibilmente i suoi tempi personali: 39' nei 50 delfino, 1'25' [illegible] 100 misti [illegible] 2'46' dei 200 stile. Nello [illegible] fine settimana, a Cuneo, si è piazzato al primo posto della sua batteria alle qualificazioni per i regionali. Nel precedente impegno a Sommariva Perno (presenti squadre da tutto il Piemonte), ha totalizzato un buon sesto posto assoluto. Il nuoto non [illegible] la sola passione [illegible] Sebastiano Risso: infatti, si diletta [illegible] suonare il piano ed ha un'invidiabile collezione di modellini d'auto.

Atleta poliedrica

Sci ed atletica: sono le due passioni [illegible] Emanuela Porro, 14 anni, liceale, tesserata per il Dlf. La sua prima attività sportiva, tuttavia, è stata la ginnastica artistica, disciplina che la poliedrica atleta ha praticato per circa otto anni. [illegible] 1989 c'è stato il passaggio allo sci con il Dlf. Seguita dall'istruttore Valter Franco, la Porro, che fa il tifo per Debora Compagnoni, si [illegible] aggiudicata il titolo provinciale [illegible] categoria nel '91, '92 [illegible] '94, prendendo parte anche alla fase regionale.

L'esperienza nell'atletica, invece, è iniziata nel 1993 tra le fila della Virtus Cassa risparmio Asti, seguita dal tecnico Pier Carlo Molinaris. Le sue specialità sono il salto in lungo [illegible] il quadruplo, ma anche nella velocità ha raggiunto buoni risultati. Lo scorso anno si è classificata al primo posto nei regionali, guadagnando la convocazio[illegible] nella rappresentativa piemontese, in occasione del meeting nazionale a Riccione. Nei campionati italiani Libertas, a Gubbio, arriva sesta negli 80 piani [illegible] terza con la staffetta.

Le sue ambizioni sono rivolte all'atletica: «Ormai [illegible] ho più l'età per affermarmi nello sci, quindi vorrei raggiungere qualche risultato a livello nazionale nella [illegible].

SERIE [illegible]

Il campionato non si ferma: sabato gli astigiani giocano [illegible] Pordenone

L'incubo per la Tubosider si chiama ancora Chiavarese

SAN DAMIANO. Morale a terra, formazioni da rivedere: per [illegible] Tubosider torna lo spettro Chiavarese, la squadra campione d'Italia, la rivale di sempre degli astigiani. I liguri, nelle ultime giornate [illegible] campionato, hanno rosicchiato terreno, accorciando di sei punti [illegible] distacc[illegible] dagli astigiani, ancora primi [illegible] quota 116.

Anche se la Tubosider è in testa, la favorita nella corsa allo scudetto, rimane la Chiavarese che sta cercando di «bruciare» gli astigiani sul fino [illegible] lana, proprio [illegible] l'anno scorso. Gli azzurri hanno sprecato sabato scorso, a San Damiano, un'occasione d'oro. In vantaggio, a metà della quadretta, hanno regalato l'incontro al Pinerolo, risultato sfociato poi nel pareggio finale.

Sono la coppia e la quadretta, [illegible] due formazioni sotto accusa. La sconfitta di Andreoli-Losano nella coppia [illegible] uno dei «buchi neri»: [illegible] due stelle hanno evidenziato, ancora una volta, problemi di amalgama. Giancarlo Losano, il capitano, fred[illegible] e determinato potrebbe forse essere impiegato nell'individuale, lasciando posto a giocatori più in forma (Macario o Vottero?) per la prova della coppia.

Verrà rivoluzionata [illegible] anche la formazione della quadretta: ai dirigenti, il compito di riportarla ai fasti dell'anno scorso. Da sottolineare, [illegible] stante la sconfitta, la buona prova del giovane Luca Scassa, partito titolare.

Non nasconde la sua delusione per il pareggio che rischia di compromettere la fatica del girone di andata, Mino Vottero, che ha messo a segno la vendetta dell'ex [illegible] turno (ha vinto nella terna e nel «pto» su Mometto per 26-22): «Abbiamo gettato al [illegible] una possibilità di vittoria, sprecando un vantaggio [illegible] 6 punti. Speravamo di portare [illegible] casa un successo, invece, ci siamo accontentati di un pareggio. Nei prossimi due turni, affronteremo due formazioni non impegnative, ma [illegible] dobbiamo sottovalutarle. In campionato, ogni giornata è pericolosa. Speriamo di mantenere il vantaggio sulle Chiavaresi».

Le decisioni arbitrali [illegible] hanno favorito Giancarlo Losano che si [illegible] visto annullare la bocciata [illegible] vittoria nel tiro tecnico, ma l'azzurro non protesta: «Se ho superato la riga, l'arbitro ha fatto bene a fischiare. Se la mia bocciata fosse [illegible] ta buona, avremmo vinto l'incontro. Il Pinerolo ci ha dato fastidio. Avremmo dovuto vincere la quadretta. Eravamo in vantaggio di [illegible] punti».

Carlo Pastre, vincitore delle sue due prove, terno [illegible] staffetta, commenta: «Il livello [illegible] gioco [illegible] stato buono, anche nella quadretta. Il campionato [illegible] ancora lungo. Adesso ci attendono due turni facili, ma dovremo fare punti per allungare il distacco dai liguri. Spero che il Pinerolo, sabato, renda la vita dura anche alla Chiavarese».

Ieri sera la Tubosider si è allenata per provare le nuove formazioni, in vista dell'impegno di sabato [illegible] Pordenone, contro il fanalino di coda della A1, il Boccesport. [d. cot.]

Giuseppe Andreoli dovrà trascinare la Tubosider alla vittoria sul Boccesport

SPORT FLASH

BASKET

Si giocherà il derby [illegible] Cierre [illegible] Leon d'Oro

Si giocheranno regolarmente le partite di basket [illegible] programma sabato. La Federazione ha infatti sospeso i campionati solo per domenica. Sabato sera, alle 21,15, al palazzetto di via Gerbi, [illegible] in programma [illegible] derby di serie D tra la Cierre ed il Leon d'Oro. [e. a.]

CADETTI

Marco Parigi convocato al raduno della Nazionale

Marco Parigi, 14 anni, giocatore [illegible] cadetti nazionale della Cierre, allenato da Romano Tarasco, parteciperà al secondo raduno di selezione nella nazionale allievi di basket. Il giocatore, nello scorso dicembre, aveva già preso parte ad una prima selezione che si è svolta a Collegno e Moncalieri con i compagni [illegible] squadra Riccardo Bosia, Maselli, Seveso e Piacibello. [r. s.]

[illegible]

Doppia sfida stasera nel torneo alla «Jona»

Si disputano stasera alla palestra Jona due incontri del campionato di calcetto organizzato dal Pgs. Alle 19 [illegible] gioca la sfida Ristorante da Marcello-Mongardino [illegible] a seguire Addams-G80. [e. a.]

MOTORI

Baldi e Rava trentesimi al rally di Montecarlo

Astigiani in evidenza, nella 63ª edizione del rally più famoso del mondo, [illegible] Montecarlo. L'equipaggio Maurizio Baldi e Mauro Rava, portacolori della scuderia Vaemonia Jolly Club, [illegible] gara con [illegible] Ford Escort Cosworth curata dalla Balbosca, ha ottenuto un ottimo risultato, piazzandosi al trentesimo posto nella classifica assoluta. [g. m. g.]

CICLISMO

Raduno conviviale per il «Pedale canellese»

Domenica alle 12,30, nel [illegible] del Santuario di Maria Ausiliatrice (ex istituto dei Salesiani) in regione San Giovanni 25 a Canelli, pranzo sociale della [illegible] società ciclistica «Pedale Canelle[illegible]. La società offrirà il pranzo a tutti gli atleti [illegible] abbiano gareggiato nella stagione '94 disputando almeno cinque gare. Per tutti gli altri il costo del pranzo sarà di 25 mila.

Durante la riunione conviviale saranno anche consegnati i premi ai ciclisti del «Pedale» che più si sono distinti nella stagione sportiva appena trascorsa. [fi. l.]

SOLIDARIETA'

L'incasso della sfida giocata lunedì va agli impianti devastati dall'alluvione

Il tennis gioca per Specchio dei tempi

Caratti-Beraldo hanno richiamato mille spettatori

BRA. Mille spettatori per l'esibizione di Cristiano Caratti e Fabio Beraldo: l'incontro, organizzato lunedì [illegible] a Bra dal circolo Match Ball, con incasso devoluto a «Specchio dei tempi» a favore degli impianti di Asti, Alessandria e Cuneo devastati dall'alluvione, ha centrato l'obiettivo (la cifra esatta si saprà solo tra qualche giorno, dopo i conteggi).

Zino Puci, [illegible] [illegible] dello staff braidese, promotore dell'iniziativa, commenta: «E' stata una serata di festa. Siamo soddisfatti. Abbiamo lavorato duramente per organizzare l'esibizione ed aiutare gli impianti tennistici disastrati dalla tragedia che ha colpito il Piemonte nella notte tra il 5 ed il 6 novembre. Speriamo di a[illegible] dato l'esempio per altre manifestazioni del genere. Non saranno mai troppe».

Molti gli astigiani che hanno aderito all'iniziativa, partecipando [illegible]si alla ricostruzione degli impianti. [illegible] terzo della [illegible] raccolta, infatti, servirà anche agli impianti astigiani: sono i campi del Dopolavoro-ferroviario, in via al Mulino e quelli del G.B. Giuliani [illegible] Canelli, le strutture che hanno subito i danni maggiori. Il tennis cittadino spera nel recupero, per l'inizio dell'estate, dei campi del Dlf che assorbono la maggior parte dei praticanti.

Cristiano Caratti

Nella serata [illegible] lunedì, anche le donne hanno offerto spettacolo: [illegible] scese in campo la braidese Carmela Vitali e l'albese Marcella Lorenzin (si è imposta la Vitali per 2 tie-break). Subito dopo, hanno giocato Massimo Puci, di Bra, e Davide Gregianin [illegible] Tc Milano che ha vinto per 6-3.

Poi, è stata la volta della stella della serata, Cristiano Caratti che ha affrontato Fabio Beraldo: i due tennisti hanno lottato fino al tie-break, vinto dall'alessandrino Beraldo, dimostrando grande sensibilità per il significato benefico della serata, un messaggio per aiutare chi [illegible] [illegible] colpito dalla tragedia. [d. cot.]

PODISMO

Domenica la classica corsa del Napoli club

I campioni astigiani alla «Stra-Azzurra»

ASTI. Dopo il cross provinciale disputato [illegible] Villanova torna il podismo con la ormai classica Stra-Azzurra di San Biagio. La manifestazione podistica organizzata dal Napoli club, giunta alla 13ª edizione, si svolgerà domenica ad Asti con partenza e arrivo presso il Bar Jolly in piazza Primo Maggio.

Il ritrovo alle 8,30, [illegible] partenza alle 9,30. [illegible] percorso di otto chilometri si svolgerà attraverso piazza Primo Maggio, via [illegible] Rainero, strada Valmanera, strada Nuova Valgerà, Valgerà Valmanera (ancora) e ritorno infine allo stesso punto di partenza davanti al Bar Jolly. Sono previste due classifiche: Maschile Unica dal 1° al 15° posto; Donne Unica dal 1° al 12° posto. Premi a parte per le categorie giovanili e per le società numerose.

Dlf. Gran festa per lo sport astigiano quella che [illegible] è tenuta venerdì [illegible] nei rinnovati locali del dopolavoro ferroviario, in via [illegible] Mulino. La Fidal astigia[illegible] infatti, [illegible] accordo col presidente del circolo Giovanni Penna, ha voluto in tal modo dimostrare la propria solidarietà per una struttura che era andata completamente distrutta nell'alluvione di novembre e che grazie alla tanta solidarietà ricevuta ha potuto ormai da tempo riprendere una sia pur non completa funzionalità. Oltre duecento sono stati i premi [illegible]gnati ai campioni provinciali (e non solo) di podismo-atletica di tutte le categorie e di [illegible] le fasce di età, premi e riconoscimenti che sono andati naturalmente [illegible] premiare l'attività svoltasi nel 1994. Oltre ai massimi dirigenti Fidal, Graziano e Grasso in testa, erano in sala anche il sindaco Bianchino ed [illegible] presidente del Consiglio comunale Ferrero. Tra i tanti riconoscimenti assegnati giova ricordare quello andato alle società Alfieri, Brancaleone, Dlf e GSH Pegaso, mentre [illegible] nota di colore fa simpatia il titolo di campione provinciale di podismo su strada AM30 andato al simpatico marocchino Makoussj Majjd ormai naturalizzato astigiano e tesserato per la gloriosa Vittorio Alfieri. [r. a.]

Il veterano Francesco Cipolla

NUOVA OPEL ASTRA SW CLIMATIC

GUIDATA DALLA PASSIONE.

È una nuova, grande collezione di primati: Opel Astra SW Climatic '95 nasce per entusiasmare anche chi, quando si parla di automobili, crede di sapere già tutto.

Emoziona per lo stile. Basta guardarla per ammirarla: dal nuovo design del frontale ai nuovi interni, Astra Climatic rivela subito una personalità così forte che continua sempre a crescere. E pensare che è già la più venduta tra tutte le wagon.

Emoziona per le prestazioni. È la prima della sua classe, e adesso il distacco aumenta: i modernissimi propulsori Ecotec 16V 1.6i da 100 CV e 1.8i da 115 CV, i brillanti 1.7 Turbo Diesel da 68 e 82 CV si affiancano alle vincenti motorizzazioni 1.4i. La scelta sarà comunque appassionante.

Emoziona per la sicurezza. Il viaggio è sereno, c'è la protezione integrale Opel. Adesso, poi, l'entusiasmo cresce ancora con l'Opel full size airbag di serie: ben 67 litri di sicurezza, tanto di più rispetto ai comuni Eurobag. E le doppie barre di protezione laterale, le cinture di sicurezza con pretensionatore, la cellula rinforzata dell'abitacolo rispondono a tutti i desideri di comfort sempre unito alla massima tranquillità.

Emoziona per la scelta. Generalmente le meraviglie costano, ma Opel Astra SW è una splendida eccezione: spaziando liberamente dalla giovane Freebay alla raffinata Club, fino all'agilissima Sport, i Concessionari Opel vi offrono la scelta più ricca e a prezzi assolutamente speciali. Con un'auto così, la passione scatta subito. OPEL

SOLO QUESTO WEEKEND, TUTTA LA GAMMA OPEL '95 HA UN OPTIONAL IN PIÙ: I PREZZI '94.
Opel Italia ed i suoi Concessionari vi offrono un nuovo, grande motivo di soddisfazione: fino a domenica 5 febbraio, su tutte le vetture della gamma Opel '95 disponibili in Concessionaria, non verranno applicati gli aumenti di listino già entrati in vigore il 23 gennaio.

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA
P.zza Galimberti, 9 (3° piano) - CUNEO - Tel. 0171/69.72.90

[redacted]

ALLOGGIO PRESTIGIOSO IN CUNEO ultimo piano, [redacted], 3 camere, salone, cucina, 2 servizi. L. 890 milioni. Trattativa riservata.
[redacted] edificabile per villa a Borgo S. Dalmazzo e Spinetta Cuneo.
MADONNA OLMO 2 camere, sala, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, garage, cantina, solaio L. 250.000.000
MADONNA GRAZIE camera, [redacted], [redacted], box, orto L. 120.000.000.
ALL[redacted]**GIO** in [redacted], corso Nizza
VILLE in struttura a partire da L. [redacted].000.000 a Cuneo, Montanera, Cherasco.
CAPANNONI e MAGAZZINI da 300 a [redacted], [redacted], 3000 e [redacted] mq.
VILLA singola 10 minuti da Cuneo.
SARDEGNA Ville a schiera da 240.000.000 lirate, atti notarili con notaio in Cuneo.

AFFITTA
ALLOGGI liberi in Cuneo e periferia varie metrature da 730/800.[redacted] al [redacted] sono richieste referenze.
VILLA a schiera, salone, cucina, 3 camere, tavernetta, garage, mansarda, 4 servizi, giardino, L. 1.600.000 e 1.800.000 al mese.
[redacted]**ANNONI, MAGAZZINI, NEGOZI** fronte strada da 300 a 2000 mq.
UFFICIO in Cuneo 4 vani, [redacted], 8 posti auto
UFFICIO 4 vani Borgo San Dalmazzo

CEDE E VE[redacted]
MURI ALBERGO CON ATTIVITA' zona turistica L. 250 milioni [redacted].
[redacted] ligure, clientela [redacted], in solido stato patrimoniale. Ottimo reddito, dilazione pagamenti.
Tabaccherie, panetterie, birrerie, cartolerie, lavanderie.
CUNEO tabella XII articoli da regalo, mobili, elettrodomestici, lampadari ecc...
[redacted] lone reddito alimentari o [redacted] cerdg [redacted].

E.P. [redacted] IMMOBILIARE
CUNEO: c.so Santorre Santarosa, [redacted]
Tel./Fax (0171) 694483
DRONERO: via IV Novembre, 73
Tel. (0171) 917416

VENDE
BOVES. Alloggio signorile [redacted] secondo piano, libero [redacted] quattro lati, [redacted] camere, soggiorno, cucina, due bagni, cantina e garage.
ROCCABRUNA. Ottima posizione. Villa a schiera con terreno, in costruzione.
RONCHI. Rustico ristrutturato con terreno.
[redacted] **DAMIANO MACRA.** Villa con 2 alloggi.
[redacted]. Zona Oltre Maira. Alloggio 1 camera, soggiorno, cucina, bagno.
CUNEO. Frazione Confreria. Alloggio mq. 220, su due livelli: 3 camere, salone, cucina, 3 bagni, ripostiglio, cantina e garage per 2 posti auto.
CARAGLIO. Alloggio mansardato in palazzina mq. 120; ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere letto, bagno, cantina e garage per [redacted] posti auto.
DRONERO. Viale Serrea. Alloggio: [redacted] camere, soggiorno, cucinino, bagno, cantina [redacted] garage.
CARAGLIO. Alloggio: 2 [redacted] mere, soggiorno, cucina, bagno, terrazzo, cantine e garage.
BERNEZZO. Villa indipendente di nuova costruzione con 2000 mq di terreno.
CUNEO. C.so Vittorio Emanuele. Alloggio piano rialzato: 1 camera, tinello, cucinino e bagno.
CUNEO. Via B. Fenoglio. Alloggio al 1° piano 120 mq: 4 camere, cucina, doppi servizi, cantina [redacted] garage per due posti auto.
VICINANZE DRONERO. Capannone industriale 650 mq.
VILLAR S. COSTA[redacted]. Capannone di mq 375 con [redacted] mq di tereno con possibilità di ampliamento [redacted] costruzione.

[redacted]
CUNEO. Bar [redacted] ottimo incasso.
VILLAR S. COSTANZO. Ditta di produzione e commercio mobili.
PROVINCIA TORINO. Ditta ingrosso commercio prodotti caseari.

STUDIO CONSULENZE [redacted]
DOTT. A. [redacted]
C.SO [redacted] - CUNEO
Tel. 0171/681973 ufficio
0171/696500 ore pasti

[redacted]
SPINETTA - Lotto terreno [redacted] mq [redacted] villa bifamiliare [redacted] urbanizzato.
VIALE ANGELI - [redacted] corso di ultimazione 3 camere, salone, cucina, doppi servizi, terrazzo, giardino [redacted] proprietà, risc. aut., garage doppio.
VIALE ANGELI Centro - In palazzina [redacted] giardino, appartamento signorile ultimo piano e mansarda di mq. 280 complessivi, [redacted] triplo garage.
C.SO DANTE - 3° piano 2 camere, salone, tinello, cucinino, doppi servizi, [redacted]. Libero.
P.ZA GALIMBERTI - Ultimo piano nuovissimo 270 mq. uso ufficio, risc. [redacted] tonomo.
VIALE ANGELI Centro - Appartamenti in [redacted] d'epoca, in fase di ristrutturazione [redacted] garages.
VIA [redacted] - 1° piano uso ufficio, 1[redacted] mq, vicinanze P.za Galimberti.
[redacted] - Zona Ospedale S. Croce - via Matteotti, secondo e ultimo piano, 4 camere, tinello, cucina, servizio, veranda, garage, cantina posto auto.
CORSO VITTORIO EMANUELE [redacted] - Garages liberi [redacted] L. 25 milioni.
CORSO DANTE - Palazzo prestigioso, 4 [redacted] tinello-cucinino, doppi servizi, garage, portineria.
MADONNA OLMO - Villa [redacted] schiera su campo golf, prossima consegna.
BORGO S. DALMAZZO mini alloggio arredato [redacted] garage. L. [redacted].
VIA BODINA - Ultimo piano, appartamento angolare con mansarda di totali [redacted] mq [redacted] garage e cantina.
MELLANA (Boves) - Ville indipendenti con giardino.
CUNEO 2 - [redacted], Ala [redacted] 4 camere, cucina, doppi [redacted]. Garage doppio. Riscaldamento autonomo.

L'ITALICA
STUDIO IMMOBILIARE
di Rag. RENATO BERSIA
SALUZZO - Via Savigliano, 5 - Tel. (0175) 4.59.17

Vende
SALUZZO: a 300 mt dal Duomo palazzina con giardino composta da: 5 vani, doppi servizi, garage, cantina. Parzialmente da rifare. [redacted]

Vende
SALUZZO: zona residenziale Santa Caterina Villotta con giardino, cortile, composta da salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, mansarda, magazzino, garage, lavanderia. Libera.

Vende
SALUZZO: comodo al [redacted] alloggio composto di ingresso, soggiorno con angolo cottura, 1 [redacted] servizio, 2 balconi con cantina. Libero.

Vende
SALUZZO: centrale alloggio 3° piano con ascensore, composto da soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, servizio, ripostiglio, balcone, cantina. Riscald. autonomo. Libero.

Vende
[redacted]**NTA:** porzione di palazzina bifamiliare con giardino composta da sala, cucina, soggiorno, 2 camere, servizio, cantina, ampio garage. Ottima posizione

Vende
VERZUOLO: alloggio composto da ingresso, cucina, 2 camere, servizio, bal[redacted] cantina e garage.

[redacted]
AL MARE — [redacted] **LORENZO AL M**[redacted]**E:** ad 1 km dal mare, con splendida vista, le piccole villette quadrifamiliari di nuova costruzione, inserite nel verde di ulivelo secolare, appartamenti di varie metrature con giardino privato, [redacted] pletamente indipendenti.

IN MONTAGNA — [redacted]**A:** a 50 mt dalle Terme, alloggio monolocale, nel «Residence Le Fonti» di fronte alla discoteca «Rouge et Noir».
MONTEMALE DI CUNEO: splendidi chalets prefabbricati in legno di prossima realizzazione, [redacted] terreno recintato [redacted] pertinenza, [redacted] 16 km [redacted] Cuneo.

VILLE — **BERNEZZO:** lussuosa villa di recente costruzione in ottime condizioni, sette vani, tripli servizi, tavernetta, autorimesse e cantine, con parco alberato di mq. 2000;
[redacted]: in zona centrale, vendita in blocco [redacted] palazzina di tre alloggi con locali accessori e giardino di pertinenza.
CARAGLIO: in piano centro, casetta di circa trenta anni, indipendente, libera, comprendente alloggio di 120 mq a piano rialzato, cantine e locali di sgombero al piano seminterrato, ampio sottotetto mansardabile, garage e giardino.
[redacted]**ALE DI CUNEO:** casa completamente ristrutturata a nuovo, di tre camere, [redacted], soggiorno, doppi servizi, [redacted] adiacente altro piccolo fabbricato rustico uso magazzino e forno pane e terreno di pertinenza.

ALLOGGI RESIDENZIALI — **BORGO SAN DALMAZZO:** in piccolo condominio di tipo popolare, alloggi liberi di tre vani e servizi, eventuale garage, a partire da Lire 95 milioni.
DRONERO: in edificio d'epoca, alloggio da rifare, a piano terreno di circa 200 mq [redacted] cortiletto interno, adatto anche ad uso commerciale o uffici.
CARAGLIO: mansarda arredata di due vani e servizi, in piccolo edificio di quattro alloggi.

TERRENI EDIFICABILI — **CARAGLIO:** vicinanze, lotto di terreno edificabile, di mq [redacted], con progetto approvato [redacted] villa bifamiliare a Lire 135 milioni.
VIGNOLO: in via Orti, struttura di villetta in costruzione trattabile grezza o finita chiavi in mano.

INDUSTRIALI — **S. D**[redacted]**FENDENTE** [redacted] capannone di 6000 mq su area di 16.000 mq recintata ed asfaltata, fronte strada statale.
BORGO S. DALMAZZO: in nuova lottizzazione artigianale sulla strada statale per Cuneo, [redacted] di varie metrature per capannoni e villa con parcheggi per autotreni, prontamente edificabili.
[redacted] capannone di 800 mq fronte strada statale, di nuova costruzione, affittasi.

RUSTICI — **VALGRANA:** [redacted] rustico in zona collinare, adiacente strada di Bottonasco, da ristrutturare con ter[redacted] circostante [redacted] circa 2500 mq.

VARIE — **S. DEFENDENTE DI CERVASCA:** magazzino di mq. 100 utilizzabile anche come garage per più [redacted].

[redacted] 0171/618.831 [redacted]

Agenzia Immobiliare Giolitti
CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

VENDE
CUNEO: 2° piano con ascensore: ingresso, cucinino, soggiorno, n. 3 camere, sala, bagno, ripostiglio, cantina, solaio e garage.
[redacted] 1° piano [redacted] ascensore: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, cantina.
CUNEO: fraz. [redacted] Benigno: casa parzialmente indipendente su [redacted] piani - piano terra: cucina, n. 3 ca[redacted], bagno - primo piano: cucina, camera, bagno - cantina garage.
CUNEO: [redacted] da ristrutturare - possibilità n. 3 alloggi.
BORGO [redacted] **DALMAZZO:** [redacted] piano: ingresso, n. 3 camere, doppi servizi - cucina, riscaldamento autonomo - cantina e doppio garage.
SAN ROCCO BERNEZZO: lotto terreno edificabile.
VIGNOLO: lotto terreno edificabile.
ROBILANTE: lotto terreno edificabile per villette.
CARAGLIO vicinanze: rustico completamente ristrutturato con terreno.
BEINETTE: primo piano: cucinino, soggiorno, camera, bagno, [redacted], garage - riscaldamento [redacted]mo.
MENTONE: a m. 100 dal mare monolocale: angolo cottura- soggiorno, bagno, balcone.
TORINO: monolocale.
TORINO: zona Palazzo Nuovo-bilocale. L. 110.000.000.

AFFITTASI
CUNEO: 2° piano senza ascensore: ingresso, cucinino-soggiorno, n. [redacted], bagno.
CUNEO: 3° piano [redacted] ascensore: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno, sala, cantina.
CUNEO: 2° piano: ingresso, cucina, n. 4 camere, bagno.
CUNEO: uso ufficio: piano rialzato: n. 5 vani, archivio, doppi servizi (possibilità n. 2 uffici).
BORGO SAN [redacted]

ARCHCASAIMMOBILIARE
BOVES - Via I. Vian 16

VENDESI
PEVERAGNO (S. Giovenale) - Rustico ristrutturato composto da cucina, soggiorno, 2 camere, bagno + 4 vani da ultimare, terreno di proprietà mq 8000.
BOVES - Casa schiera in centro storico ristrutturata: cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garage, cantina.
BOVES - Terreni edificabili in ottima posizione.
[redacted] - Terreni artigianali/commerciali.

AFFITTASI
BORGO SAN GIUSEPPE - Fronte statale locali uso ufficio o esposizione mq 200.
PIAZZA GALIMBERTI - Locali [redacted] ufficio mq 300 frazionabili.

TEL. 0171/380.662 - ore 13,30-15,30

Borsa IMMOBILIARE RINALDOMURATORE
ACQUISTEREBBE: caseggiati anche in costruzione, capannoni di ogni dimensione, palazzine, aziende, [redacted], terreni edificabili ed agricoli ovunque. Informazioni presso le Agenzie Immobiliari [redacted]

MONDOVI'	CUNEO	[redacted]	ALBA
P.za Ellero, 4 Tel. 0174/43081	P.za Europa, 12 Tel. 0171/693688	Via Gramsci, 31 Tel. 0182/642088	P.za Savona, 6 Tel. 0173/33311

Gereno
Tel. 0330/204031

VENDESI
DINTORNI CENTALLO: Casa indipendente con licenza per bar o ristorazione.
CENTALLO: Centralissima casa da ristrutturare adatta anche per due famiglie con giardino interno.
CUNEO: Alloggio signorile 1. piano: Soggiorno con cucina, camera da letto, bagno, terrazzo, balconi e cantina.
DINTORNI CUNEO: Rustico semiristrutturato adatto anche per 2 famiglie con terreno di pertinenza.
VIGNOLO: Terreno edificabile m² 4600 in ottima posizione adatto per la costruzione di 4 ville.
ROATA ROSSI: Ampia villa indipendente con giardino.

KENYA - MALINDI
VILLETTE FRONTE MARE
COMPLETAMENTE ARREDATE A L. 53.000.000

con possibilità di gestione italiana o reddito garantito

[redacted] INFORMAZIONI:
TEL. 0330-204031 - TEL. 0171-211479 - TEL. 0171-380662

SICO [redacted] IMMOBILIARI Sandro Colombo
Corso Brunet, [redacted] - Tel. 0171 695.468 - [redacted] 698.926 - [redacted]

[redacted]
CUNEO - Adiacente Viale Angeli, signorile appartamento [redacted]: ingresso, soggiorno, tinello, cucinino, 3 camere, doppi servizi, cantina, solaio, garage.
CUNEO - Adiacente c.so Nizza, piano alto, ingresso, salone, sala pranzo, cucinotta, 3 camere, doppi servizi, cantina, [redacted]rage.
CUNEO 2 - Appartamento all'ultimo piano più mansardato: ingresso, soggiorno, tinello, cucinino, 5 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, garage gr[redacted]de.
CUNEO - Signorile appartamento in posizione centrale composto [redacted]: ingresso, salo[redacted] tinello, cucinino, 2 camere, d[redacted] servizi, cantina, due garages.
CUNEO - Via [redacted] mansarda composta di: ingresso, [redacted] 2 camere, servizio, cantina.
CUNEO - Centralissimo appartamento all'ultimo piano di: ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, servizio, cantina, solaio.
CUNEO 2 - Ingresso, tinello, cucinino, camera, servizio, ripostiglio, cantina, garage. Termoautonomo.
CUNEO - Centrale appartamento di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina. Piano alto. Termoautonomo.
[redacted]**NA DELLE GRAZIE** - Casa indipendente su tre lati con 2000 mq di terreno. Ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, veranda, terrazzo, cantina, garages. Trattativa riservata.
MADONNA DELL'OLMO - Appartamento con giardino privato di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, tavernetta, [redacted].
MADONNA [redacted] - Appartamento al piano rialzato di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage.
CARAGLIO - Appartamento loggiamento mansardato di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage, orto.
BOVES - Appartamento composto di: ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, servizio, cantina, garage. Termoautonomo.
BUSCA - Appartamento mansardato di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage, orto.
ROATA ROSSI - Casa indipendente su tre lati con 2000 mq di terreno circostante, ingresso, salone, cucina, 3 ca[redacted], servizio, cantina, tavernetta, magazzino (300 mq).
CERVASCA - Villa indipendente di recente costruzione con giardino. Ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, terrazzo, cantina, garage doppio, mansarda.
SAN CHIAFFREDO DI BUSCA - Villette a schiera in costruzione.
LIMONE - Centrale appartamento totalmente arredato e ben attrezzato di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina.
CUNEO - Centrali locali commerciali di mq 800 su due piani. Adatti Banca, Supermercato.
CUNEO 2 - Garage doppio di mq 42.

AFFITTA [redacted] referenziati
CUNEO - Appartamenti arredati e non di metrature diverse.
CUNEO - P.zza Foro Boario, appartamento ad uso ufficio di: ampio ingresso, 2 camere, servizio.
CUNEO - Via Stoppani, garage singolo.
[redacted] - Ingresso, soggiorno, cucina, [redacted], servizio, cantina, solaio, garage.

CEDE
LIMONE - Centrale negozio di profumeria; prestigioso negozio di abbigliamento.
CUNEO - Avviato negozio di frutta e verdura; vini e liquori; auto accessori; alimentari; biancheria intima, abbigliamento.
MONDOVI' - Avviatissima tabaccheria; abbigliamento.

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI DIRETTAMENTE IN SEDE

ML S.A.S. SERVIZI IMMOBILIARI
di T. Lamberti & C.
CUNEO - Corso Nizza 41 - Tel. e Fax 0171 694.603

[redacted]
CUNEO - Zona Inps - rialzato - [redacted] camere - cucina abitabile - completamente ristrutturato - termoautonomo (anche uso ufficio).
[redacted] - Zona corso G. Brunet/viale Angeli piano rialzato luminoso, n. 2 appartamenti attigui, uno piccolo [redacted] uno grande, anche separatamente.
CUNEO M[redacted] **DELL'OLMO** - P. terreno - cucina - 3 camere - cantina - garage - orto (prezzo interessante).
CUNEO - Casa da ristrutturare [redacted] circa [redacted] mq [redacted] terreno
[redacted] - Vicinanze - rustico accuratamente ristrutturato.
CENTALLO - Villette a schiera in costruzione.
CENTALLO - Palazzina bifamiliare anche singolarmente.
Lotti di terreno edificabile in Vignolo, S. Bernardo di Cervasca, Castelletto, Stura.
[redacted] - A 1 km rustici con terreno.
LIMONE - Monolocale quota 1400.
MENTONE Garavan - Monolocale fronte mare, 5° piano, ascensore, arredato. L. 114 milioni.

AFFITTASI
CUNEO - Alloggi arredati
CUNEO S. Rocco - 4 vani, cucina abitabile, cantina e garage

ROCCAVIONE
centrali ville [redacted] schiera di prossima costruzione

Informazioni presso: **ML** [redacted]
CUNEO _ C.so Nizza 41 - Tel. e Fax 0171 [redacted]
(affiliata ASPPI - Associaz. sindacale piccoli proprietari immobiliari)
Progettista: tel. 0171 767.345

[redacted]
[redacted]O - Via Bossea, 9 - Tel. 0336 79.03.19 (escluso domenica)

Cuneo - C.so Nizza: alloggio signorile di ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, garage
Centrostorico - mono trilocali eleganti finiture
Cuneo - via Roma spazioso alloggio su due piani, finiture di lusso
Cuneo - Centro Storico, salone, cucina, 2/3 camere servizi, veranda
Cuneo - zona Cuore Immacolato: sala, 2/3 camere servizi, tinello, cucinotta, garage
Cuneo - Centro Storico: ultimo piano, 160 mq, salone, cucina, 2/3 camere, doppi servizi, eleganti finiture
Cuneo - via Monsignor Riberi: sala, 2 camere, cucina, servizi, balconi
Cuneo - Centro: salone, 2 camere, cucina, servizi, terrazzo
Cuneo 2 - Sala, cucina, 3 camere, doppi servizi, garage, ottimo stato
C[redacted] piani più mansarda, tavernetta, garage, in prossimità servizi vari.
Cuneo - S. Giuseppe sala, cucina, 2 camere, servizi, spaziosi balconi, garage doppio
Cuneo - Mad. dell'Olmo ingresso indipendente, salone, cucina, 3 camere, servizi, mansarda, cortiletto
Dintorni Cuneo - Ville, rustici, terreni edificabili
Beinette - bilocali 50/60 mq
Villaggio Colombero - 2 camere, cucina, servizi, posto auto
Primacintura: alloggi e ville schiera di prossima realizzazione. Prezzo interessante
S. Remo - Bilocale con terrazzo a 100 metri dal mare
Bernezzo - 2 alloggi in villetta bifamiliare con porzione terreno. Prezzo interessante

OCCASIONISSIME ARREDI
Da Casarreda
S.S. 20 Genola
Tel. 0172/689909
Centro arredamento d'interni

PER [redacted] MODELLISTICA [redacted] PROPONIAMO CON SCONTO DEL 50%
ALCUNE CUCINE DI [redacted]

	LISTINO	SCONTATO
1) CUCINA 240x255 castagno	7.530.000	3.765.000
2) CUCINA ML. 3.15 rovere	7.950.000	3.975.000
3) CUCINA 250x300 bianca laminato	10.500.000	5.250.000
4) CUCINA 255x285 laccato grigio	11.700.000	[redacted]
5) CUCINA ML. 300 laminato	4.950.000	2.475.000

COSTO GRUPPO [redacted] **DI PRIMA** [redacted] **MARCA**
1) FRIGO freezer 230 lt
2) FORNO elettrico
3) PIANO COTTURA con 4 gas
4) LAVELLO inox
5) RUBINETTO

1.730.000

AL PREZZO DELLA CUCINA IN OFFERTISSIMA VA SOMMATO IL COSTO DEGLI ELETTRODOMESTICI CHE POSSONO ANCHE ESSERE VARIATI

ES.: CUCINA N° 1 3.765.000 +
+ ELETTRODOMESTICI 1.730.000 =
5.495.000

do.mi.to.
Caffè Espresso
(CN)
Tel.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSG
General Systems Cuneo
Personal Computer
OLIDATA
- Via Bra - 0171/41.22.66

Giovedì 2 Febbraio 1995 cx 87

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Cuneo, il treno è stato spostato sull'ultimo binario morto

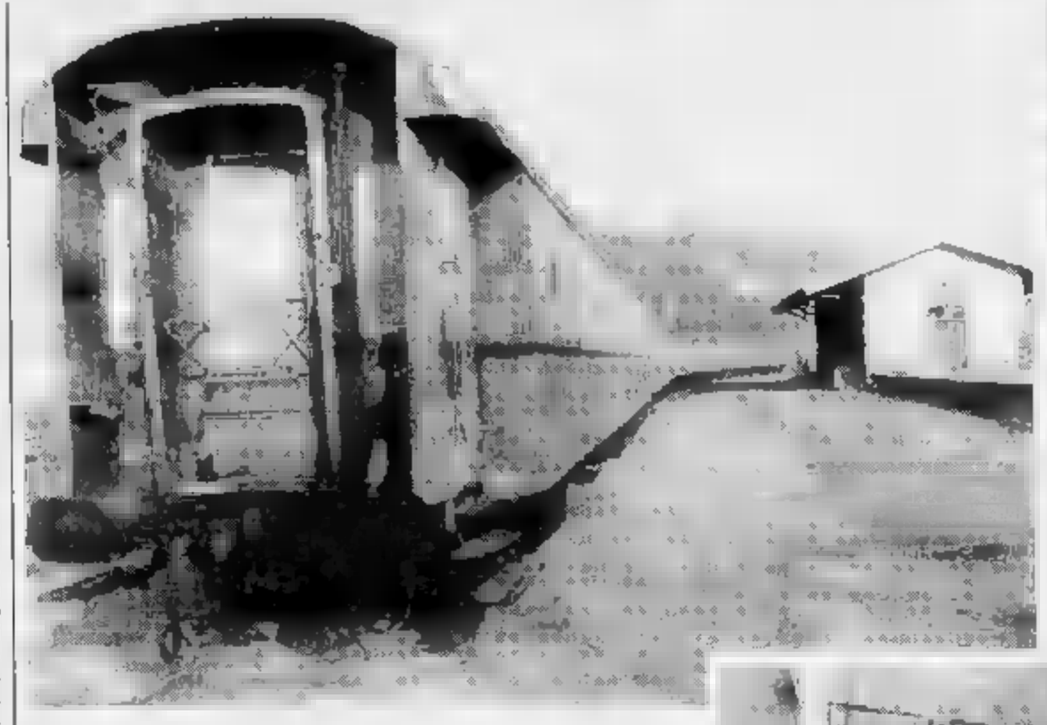
«Imbarazzo» delle Ferrovie per i vagoni con l'amianto

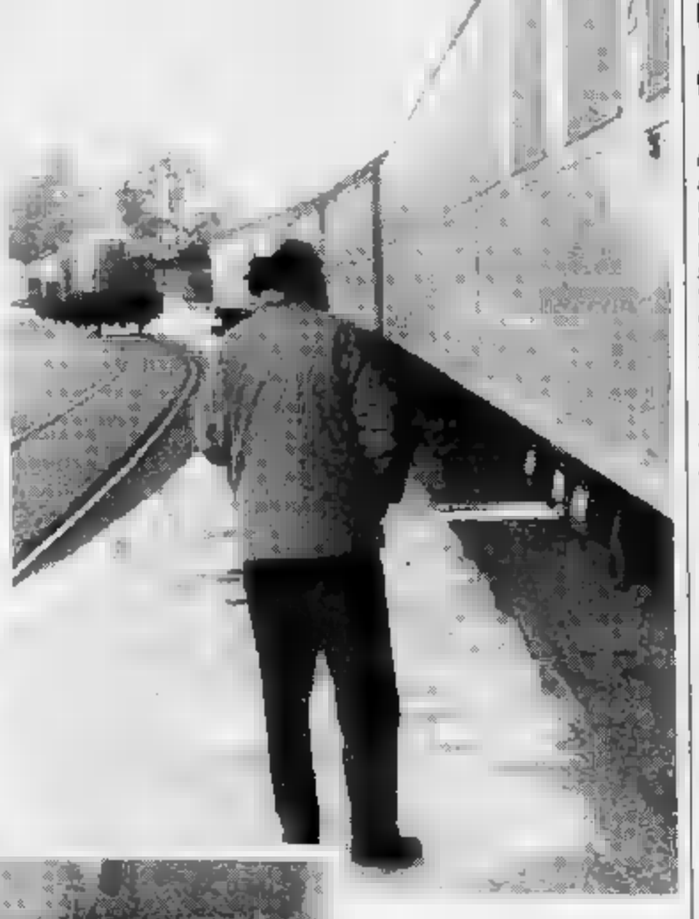
CUNEO. I vagoni all'amianto? A sorpresa sono stati spostati sull'ultimo binario «morto», a ridosso della scarpata sul torrente Gesso. Il «trasferimento d'ufficio» del treno «fantasma» ha sorpreso viaggiatori, abitanti e persino il personale Polfer. «Ieri mattina - spiegano gli agenti in servizio in stazione - abbiamo visto che i vagoni erano fermi sul tredicesimo binario. Si tratta delle carrozze posteggiate sul piazzale sotto l'ospedale, e di altre 11, stoccate più a monte in direzione del deposito». A Cuneo ci sono anche automotrici «fantasma» (un tempo utilizzate sulla Cuneo-Mondovì e sulla Cuneo-Saluzzo-Airasca), piombate e «parcheggiate» al deposito sotto Parco Monviso.

La Polfer ha comunicato la presenza del convoglio alla questura e ai funzionari di Torino, raccogliendo informazioni sulla data di arrivo a Cuneo, la loro «piombatura», l'affissione degli adesivi indicanti il pericolo legato all'amianto e la futura destinazione. «I 20 vagoni (16 passeggeri e 4 per il trasporto bagagli) - spiega il capostazione - sono stati spostati per esigenze di servizio: c'era la necessità di liberare i binari dello scalo merci per manutenzione». E precisa: «Dopo il clamore suscitato al Lingotto a Torino la direzione compartimentale ci ha invitati a sistemare i cartelli adesivi. L'abbiamo fatto nei giorni scorsi. I vagoni erano giunti a Cuneo a scaglioni, fra il '90-'91. I pannelli metallici ai finestrini e la piombatura delle porte risalgono a due anni fa. A novembre quattro sono partiti per Santhià, mentre gli altri erano destinati a Bastia, ma sono rimasti fermi per l'alluvione».

Il sindaco Beppe Menardi è polemico: «Avevamo chiesto la disponibilità dell'area dello scalo merci per un parcheggio a servizio dell'ospedale. Le Fs hanno sempre preso tempo. Ma se questo è il suo uso è una beffa. Mi sto consultando con i legali per prendere drastiche iniziative per far sparire questi vagoni». Il consigliere Piercarlo Malvolti ha inviato una lettera al sindaco. Chiede al primo cittadino, nella sua qualità di autorità sanitaria locale, «Il Comune era a conoscenza di queste presenze e se lo stoccaggio era autorizzato. E ancora: quale sia il grado di nocività e i rischi per abitanti e passeggeri».

Gianpaolo Marro





Passata la paura a Fossano

Ieri mattina le carrozze fantasma sono partite per l'Alessandrino

FOSSANO. Vagoni «fantasma» nel vero senso della parola. Gli abitanti del quartiere della stazione giurano di averli visti, parcheggiati su un binario morto nei pressi dello stabilimento. Ma da ieri dei due vagoni piombati «uguali identici a quelli visti in televisione, quelli del Lingotto» non c'è più traccia.

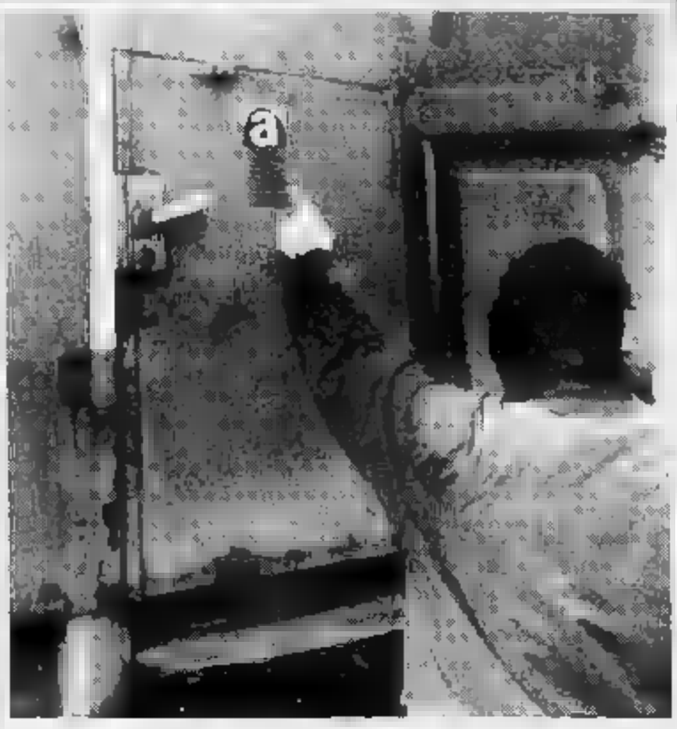
«Sono comparsi l'altro giorno - dicono alcuni anziani del quartiere - e noi lo abbiamo segnalato al veterinario Brizio. Lui è in municipio, si interessa delle questioni dell'ambiente; sa cosa fare».

Guido Brizio, consigliere comunale e provinciale del gruppo Alleanza verde è andato a verificare di persona: «Entrando da via Villafalletto ho raggiunto l'area che confina con la zona Bongioanni e ho trovato i due vagoni piombati. Ai finestrini la scritta: "Attenzione amianto" contrassegnata da una "a". Ne ho contati due, semi nascosti tra le altre vetture parcheggiate sui binari morti. Ho segnalato la presenza dei due vagoni all'Ufficio di Igiene, alla Provincia e all'assessorato regionale all'Ambiente. Mi è stato assicurato che i tecnici avrebbero fatto un sopralluogo e che si sarebbero presi contatti con i responsabili delle Fs».

La verifica degli esperti non ha potuto avere luogo, perché nel frattempo i vagoni hanno preso il largo. «Sono partiti stamattina per Mortara, nelle vicinanze di Casale Monferrato - spiegano alla stazione -. Abbiamo ottenuto l'autorizzazione da Roma per farli partire. Erano arrivati qui giorni fa, destinati a Bastia. La stazione però non è agibile, a causa dell'alluvione. Abbiamo chiesto che si modificasse la destinazione».

Difficile capire se i vagoni trasportavano amianto o se fossero stati piombati per precauzione, essendo rivestiti di quel materiale. «Questi treni non hanno documenti di accompagnamento - dicono alla stazione di Fossano - e viaggiano come vetture vuote, con cui ci è stato data l'autorizzazione al trasferimento si parla di demolizione. Non sappiamo altro».

Sollievo tra gli abitanti del quartiere: «Non ci piaceva avere quei vagoni a quattro passi dalle nostre case». [l. a.]



In alto (a sin.) il treno-fantasma sui binari della stazione Fs di Carrù. A destra i vagoni allo scalo merci di Cuneo e (sopra) l'adesivo che indica il «pericolo amianto»

Il sindaco

«E adesso Carrù vuole chiarezza»

CARRU'. «Nessuno ci ha detto nulla. In municipio non è giunta alcuna comunicazione, nè telefonate dalle Fs. Ora gli abitanti chiedono di sapere cosa c'è dentro quelle carrozze, vogliono chiarezza e conoscere quando se ne andrà il convoglio "fantasma"». A parlare è il sindaco Guido Devalle, che non nasconde amarezza per le «presenze indesiderate» alla piccola stazione, sulla linea Bra-Ceva. L'edificio è stato chiuso nel dopo-alluvione e da Carrù sono stati portati anche i mobili.

Si tratta di due treni, fermi da mesi sui binari «morti». I 16 vagoni sono blindati, identici a quelli scoperti al Lingotto a Torino, a Carcare, Cuneo e Fossano. I residenti che abitano nelle case vicino alla stazione ricordano bene quando gli addetti delle Fs hanno «devitalizzato» i vagoni: i finestrini sono stati sostituiti con pannelli di piombo, le porte saldate. [r. c.]

Dopo alluvione

Primi fondi dello Stato ai privati

CUNEO. Primi fondi dello Stato ai privati: da stamani alla tesoreria dei Comuni colpiti dall'alluvione saranno accreditati i fondi per la ricostruzione e destinati a coloro che hanno avuto case e magazzini distrutti o danneggiati, auto e altri beni mobili resi inutilizzabili dalla furia del Tanaro.

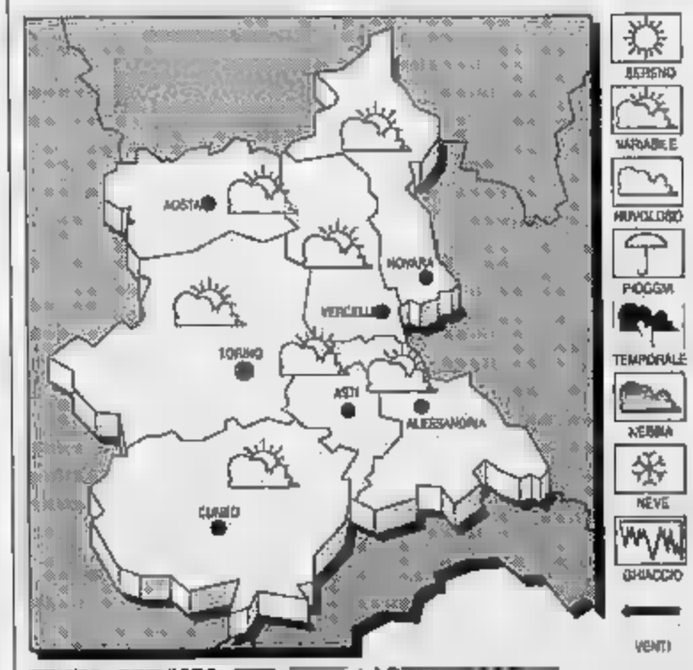
Ieri mattina, dalla prefettura di Cuneo sono state inviate a tutti i primi cittadini della Valle Tanaro e dell'Albese le lettere con le quali il ministero dell'Interno ha annunciato l'imminente arrivo dei fondi statali. Il documento, datato 26 gennaio, è intestato Direzione generale dell'amministrazione civile, settore Finanza locale e servizi finanziari.

Il direttore della divisione ha comunicato che il 33 gennaio, con decreto ministeriale, è stata disposta la concessione al singolo Comune della somma di alcuni milioni (per ciascuno è indicata la cifra). Con mandato emesso sul capitolo 1573 dell'esercizio è stato disposto il relativo pagamento. La somma - - corrisponde al per cento dell'importo che risulta dalle certificazioni dei privati alluvionati, come stabilito dalla Conferenza permanente Stato-Regioni. Nelle lettere, per ogni Comune, è specificata la cifra destinata al pagamento dei beni mobili e quella per i beni immobili. «I fondi - spiegano in prefettura - dovrebbero essere tutti accreditati entro la settimana».

Per garantire la massima trasparenza e evitare che ci siano , il prefetto Vincenzo Gallitto, delegato del ministero per la ricostruzione, nei due incontri avuti con i sindaci, aveva proposto di affiggere agli albi pretori dei Comuni i nominativi di coloro che riceveranno l'acconto del trenta per cento, con le varie cifre.

Intanto ad Alba, sabato, si svolgerà una grande manifestazione di protesta, organizzata dal coordinamento dei comitati alluvionati, alla quale sono attese migliaia di persone provenienti dalle province di Cuneo, Asti, Alessandria e dal Torinese. L'obiettivo è chiedere contributi a fondo perduto per le aziende, una legge speciale per il Piemonte, oltre a sollecitare la riduzione dei tempi della burocrazia e interventi di ricostruzione che rispettino il territorio. Il raduno è alle 14,30 in piazza Medford, da dove partirà un corteo. Alle 16 al palazzo dei congressi incontro con i parlamentari piemontesi. [g. p. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO Nuvolosità variabile, con addensamenti sui rilievi dove saranno possibili precipitazioni

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Deboli variabili.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità variabile.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 9; min: -4; media: 4

UN ANNO FA
Max: 7; min: -1; media: 1

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 10,8; Alessandria 10; Asti 9; Aosta 6; Novara 10; Vercelli 11.

Iniziò la carriera come giudice al tribunale di Asti

Il Procuratore di Alba in riposo dopo 41 anni

ALBA. Il procuratore della Repubblica Gregorio Ferrero lascia il servizio dopo 41 anni. Dall'inizio di questo è in riposo e gli è stato appena conferito il titolo di procuratore generale della Suprema Corte di Cassazione. Magistrato stimato, aveva iniziato la lunga carriera come giudice al tribunale di Asti negli anni '54-'55 ed è stato pretore a Canelli dal '57 al '66. In quell'anno si trasferì ad Alba, dove gli fu affidato l'incarico prima di sostituto, poi di procuratore della Repubblica.

Al procuratore della Repubblica di Alba Gregorio Ferrero tutti riconoscono grande competenza e rigore

Al dott. Ferrero, profondo conoscitore dei problemi della zona, tutti riconoscono molta competenza, anche nel settore vinicolo: particolarmente rigoroso nella difesa dei vini di qualità e si è battuto contro le frodi. «Ho sempre ricevuto una fattiva collaborazione da parte di tutti gli organismi e collaboratori della giustizia - dice Ferrero -. Nei vari congressi, tenuti ad Alba e altrove, ho avuto alta adesione e profondo sostegno all'attività svolta per la difesa del vino. Desidero anche ringraziare gli stretti collaboratori del tribunale e dalla pretura con i quali si è sempre operato nella reciproca stima e rispetto, accompagnati da profondo di amicizia».

Avvocati e colleghi festeggeranno stasera in un ristorante, a La Morra. Non si sa chi ricoprirà l'importante incarico: si è in attesa della nomina del nuovo procuratore da parte del Consiglio Superiore della Magistratura. [g. f.]

KIRMAN - SCIÀ
PREGIATI... SELEZIONATI
DIRETTAMENTE IMPORTATI
PROFESSIONALMENTE VALUTATI... SERIAMENTE PREZZATI
per consulenza e prova
a FOSSANO via Roma, 5 - tel. 0172 693.667
a VIGNOLO via Cuneo, 9 - tel. 0171 48.345
a CEVA via Roma, 26-28 - tel. 0174 701.183

Cinquant'anni fa i fascisti fucilarono 13 giovani

Oggi San Benigno ricorda l'eccidio della Candelora

CUNEO. Il febbraio 1945, festa della Candelora, mentre decine fedeli stavano entrando in chiesa, nella frazione San Benigno, sulla provinciale che dal capoluogo conduce a Villafalletto, arrivarono due furgoni militari della polizia fascista, per una spedizione punitiva: l'ordine era vendicare un commilitone, ucciso la notte precedente a Tarantasca, nel corso di un conflitto a fuoco i partigiani.

Secondo i fascisti, gli autori dell'imboscata si erano nascosti San Benigno. Vicino alla chiesa vennero prese caso quattordici persone, costrette poi ad allinearsi contro il muro dove adesso c'è la lapide che ricorda l'eccidio. Il plotone fascista sparò e uccise tredici persone, undici cuneesi e due giovani originari del Meridione e sbandati a Cuneo. Solo Bartolomeo Garro, pur ferito gravemente, fu curato e salvato.

Oggi l'eccidio sarà commemorato una messa, alle 10,30, nella chiesa della frazione: seguirà il discorso del sindaco Beppe Menardi e la deposizione di corone d'alloro alla lapide, su cui sono incisi i nomi delle tredici vittime, alla presenza dei rappresentanti delle associazioni partigiane.

Quest'anno, in occasione del cinquantenario, la commemorazione dell'eccidio è accompagnata da altre due iniziative. Un concorso riservato ai bambini della scuola elementare della frazione, invitati a presentare un elaborato sui fatti del 2 febbraio '45 entro la fine dell'anno.

I temi migliori saranno premiati occasione dell'inaugurazione del monumento che la città intende dedicare ai martiri. Il bozzetto è stato curato geometra Masera: è prevista la realizzazione di tre lapidi, una i nomi dei caduti della guerra '15-'18, per le vittime dell'eccidio della Candelora, la terza per i dispersi della Russia e i caduti della seconda guerra mondiale.

Il nuovo monumento sarà collocato in un'area verde di fronte all'edificio delle elementari, dovrebbe costare quaranta milioni ed essere inaugurato entro la fine dell'anno scolastico. **[m. bo.]**

La deposizione di fiori alla lapide che ricorda l'eccidio della Candelora

Le bancarelle nell'isola pedonale in via Roma hanno attirato altri clienti

In diecimila al nuovo mercato

Ambulanti soddisfatti. Il Comune: «Cambieremo la sistemazione dei furgoni per non coprire le vetrine dei negozi». Da martedì prossimo saranno liberati anche i portici del tribunale

CUNEO. Il mercato di via Roma è piaciuto ai e in particolare ai turisti. Gli amministratori sono soddisfatti del prolungamento dell'area riservata alle bancarelle, mentre i commercianti hanno chiesto aggiustamenti che riducano i disagi.

Secondo un primo bilancio l'esperimento ha richiamato martedì nel centro storico di Cuneo circa diecimila persone «I risultati sono stati sorprendenti, di là di ogni aspettativa - dice l'assessore al Commercio e Mercati Angelo Giordano -. Sulla riuscita dell'iniziativa non aveva timori, mentre ero preoccupato sugli effetti sulla viabilità. In viale Kennedy è aumentato il volume di traffico, non ci sono state code, nè disagi per gli automobilisti».

E conclude: «Faremo dei correttivi, a partire da una diversa sistemazione dei furgoni, che non saranno al centro della strada. Il passaggio dei pedoni può essere sui marciapiedi, perchè ci sono molti ostacoli come ad esempio i segnali stradali le cabine telefoniche. I mezzi degli ambulanti saranno fatti parcheggiare perpendicolarmente ai portici».

Stamani in municipio ci sarà una riunione fra i tecnici del Comune, l'assessore ai mercati, commercianti e ambulanti. Martedì, in via Roma, alle 32 bancarelle se ne aggiungeranno altre 13. Si di quelle che tradizionalmente occupano i portici di piazza Galimberti, lato tribunale.

«Nel primo esperimento - commenta il sindaco Giuseppe Menardi - in via Roma c'era un continuo flusso di cuneesi e turisti. La gente era più tranquilla, disponibile a fermarsi a vedere la merce. Ora metteremo a punto alcuni dettagli, raccogliendo suggerimenti dalle organizzazioni di commercianti. La gente ha capito che non è un grande sacrificio fare quattro passi in più. Ho raccolto giudizi positivi anche da molti dipendenti che, uscendo dal lavoro, si sono goduti il mercato, sotto i loro uffici. Rimane il problema parcheggi: martedì, con la riduzione dei posti in Roma, è emersa la necessità di trovare urgenti soluzioni per ridurre le auto nel centro storico.

[g. p. m.]

Sopra, i bus di città che a fermarsi Galimberti anche il martedì. A lato, le bancarelle via Roma: gli ambulanti gradiscono il trasferimento deciso dal Comune

(FOTOSERVIZIO LIVIO BIONDO)

GRANDE CUNEO

BOVES

Linguaggio verbale corporeo

Stasera, alle 21, all'auditorium Borelli, per il laboratorio politico degli Amici dei semplici, si terrà un incontro su «Linguaggio verbale linguaggio corporeo».

Distribuzione di tessere per gli ostelli della gioventù

L'Informagiovani di Cuneo comunica che è punto di riferimento Aig-ostelli della gioventù. Il costo della tessera annuale è di 25 mila lire ed è valida per accedere agli ostelli italiani e esteri. Per informazioni rivolgersi in via Roma 2, 0171/444421.

Si celebra «Giornata della vita»

Domenica la diocesi di Cuneo organizza una serie di manifestazioni in occasione della «Giornata della vita». Alle 10,30, alla casa del Cottolengo in corso Brunet 8, incontro rivolto agli operatori del volontariato, con Ernesto Olivero, fondatore del Sermig, su «Le famiglie situazioni difficili invocano solidarietà». Alle 14,30, alla parrocchia di San Giovanni Bosco, festa diocesana della famiglia. E' prevista una testimonianza «L'accettazione della sofferenza in famiglia». Alle 16 sarà celebrata una messa. **[g. p. m.]**

Ritrovo annuale degli alpini della Val Maira

Sono aperte le iscrizioni al ritrovo annuale degli alpini della Val Maira. La manifestazione, indetta dall'Ana San Damiano, si terrà il 12 febbraio, in frazione Pagliero. Adesioni allo 0171/918486.

VILLAR SAN COSTANZO

Metanizzazione: mutuo di 640 milioni

Il Comune ha contratto un mutuo di 640 milioni dalla Cassa depositi e prestiti per completare l'opera di metanizzazione della zona. Il carico del contributo è suddiviso a metà tra il municipio e il ministero del Tesoro. **[c. g.]**

BUSCA

Casa Francotto

Elementari Un miliardo per la sede

BUSCA. Il Consiglio comunale ha approvato il piano finanziario per la contrazione di un mutuo 1 miliardo e 100 milioni, da spendere per la ristrutturazione di casa «Francotto», in via Carletto Michelis, nuova sede delle scuole elementari. Il piano d'intervento prevede la costruzione otto aule e il rifacimento della facciata dell'immobile

Lo stabile di via Carletto Michelis ospita, dall'inizio dell'anno, alcune classi delle elementari, che prima erano allestite nella succursale di piazza XX Settembre, nel centro storico di Busca.

L'edificio è situato sul lato opposto della sede centrale delle scuole elementari. Secondo il progetto i due edifici saranno collegati da un ponte Casa «Francotto» è di proprietà dell'Amministrazione comunale. Il nuovo edificio scolastico, ora in fase di completamento, è stato inaugurato 14 gennaio. Lo stabile dotato anche di una palestra e di una sala biblioteca. **[c. g.]**

«Piemonte Sound»

Radio-appelli per ritrovare gatti e

BORGO SAN DALMAZZO. C'è chi ha smarrito un cocker bianco di pochi mesi e chi disperatamente la sua gattina siamese: ora Radio Piemonte Sound ha deciso di trasmettere quotidiamente nella rubrica «Il mercatino» (tel. 0171/280900, fax 269954) gli appelli di chi non trova più «l'amico a quattro zampe». L'iniziativa sta riscuotendo successo.

Ecco alcuni appelli: trovato cane cocker bianco e con collare blu, in via Lovera a Borgo (tel. 266210); trovato a Borgo pelo lungo bianco, vicino a via Cavour (262237); trovato cucciolo nero pelo raso maschio (tel. ore pasti al 26000); trovato setter bianco nero, 3 anni, in Cuneo centro (tel. 67592); trovato ad Entracque da caccia bianco e nero, collare (tel. 631725); ritrovato gattino bianco, in Po a Borgo (tel. 269707); smarrito a Borgo pastore tedesco maschio taglia grossa, nero con macchie sulle zampe, con collare e nome) (tel. 262598 o 260867). **[r. s.]**

Appello dell'assessore alle Manifestazioni per il corteo di carri

Boves invita al Carnevale Cuneo e i paesi delle valli

BOVES. «Vorrei tanto che Boves fosse ricordata solo per sciagure ma anche per le sue feste e per l'allegria della sua gente» sostiene Giovanni Tecco, vicesindaco e assessore alle manifestazioni. E aggiunge: «La "Nate d'Boves" dice che "par le feste suma sampe stait i prim", ma ora è diventato difficile organizzare festeggiamenti, sia per i costi sia per la mancanza materiale umano».

Tecco si riferisce al prossimo carnevale, che a Boves, in questi ultimi anni si è, per forza di cose, rivolto solo ai bambini, ed esprime il desiderio di vedere coinvolti anche gli adulti e, soprattutto, i giovani.

Osserva l'assessore: «Vorrei sottrarre i ragazzi volgari e beceri divertimenti a base di "bombe d'acqua", pericolosi petardi, fialette puzzolenti, manganellate in testa, schiuma spruzzata sui passanti che non gradiscono questo genere di scherzi che spesso degenerano in risse».

Giovanni Tecco si accinge a organizzare la sfilata per il Carnevale '95, che a Boves si svolgerà solo martedì febbraio. Dice di aver constatato un affievolirsi della passione per i corri allegorici, specie nelle frazioni, dove negli ultimi tempi è venuto a mancare l'aiuto finanziario per l'allestimento dei mezzi.

Il vicesindaco e assessore alle Manifestazioni di Boves Giovanni Tecco

Il Credito cooperativo rurale di Boves contribuisce generosamente per tutte le manifestazioni «non è nemmeno giusto - dice Tecco, - mungere sempre la stessa mucca».

Tempo permettendo, promette l'assessore, in piazza Italia suonerà un'orchestrina che accompagnerà la sfilata delle maschere. La preoccupazione dell'assessore è la scarsità dei carri.

«E sì che i temi mancherebbero - aggiunge ancora - sia politici e sia sui problemi locali, si potrebbe ironizzare, a esempio, sui celibi e nubili del paese che, attraverso i quel "Biat 'd Parissia", biglietti di accoppiamento con i nomi di tutti i non sposati, riapparsi all'Epifania sui muri di piazza dell'Olmo, hanno suscitato interesse e ilarità fra i concittadini».

Concluda Giovanni Tecco: «Invito le località, che il martedì grasso non hanno sfilate in programma, e i gruppi che lo desiderano, a Boves, a rinforzare la nostra manifestazione; avranno rimborso spese e la nostra accoglienza». Per informazioni rivolgersi al Coordinamento Carnevale presso biblioteca civica, in via Marconi, telefono 388.227.

Beppe Salava

LETTERE AL GIORNALE

La scomparsa «Netu»

scomparsa di quel noto personaggio da tutti conosciuto con il soprannome «Netu» è avvenuta così come, chi conosceva indole ed abitudini, si sarebbe aspettato.

Il suo irrefrenabile desiderio di libertà da ogni vincolo e quello per la sua scelta personale divenne per lui uno stile di vita, prevalse sugli innumerevoli tentativi garantirgli un conforto assistenziale che sicuramente egli riteneva estraneo alle proprie abitudini, infatti uno dei pochi sussidi che riuscì ad accettare di buon grado fu quello che unicamente il bastone, ricavato spartanamente da un ramo sfrondato, gli poteva garantire nella continua ricerca dell'assoluta indipendenza.

Pur nel rispetto tale inviolabile concetto della vita anche Comune di Borgo rivolse il suo interessamento nei fronti di quello che era ormai divenuto un caso umano da un lato ed un fenomeno forse un po' importuno per taluni, senza che nulla potessero valere le offerte di ricovero presso una delle strutture specializzate.

La sua vita si è conclusa in uno scenario che può turbare il pensiero di alcuni, o meglio di coloro che mai conobbero personalmente questa figura, ma non di chi, pur commosso dal pietoso fatto, continua a rispettare quella che fu, in tutti i suoi aspetti, l'anticonformista esistenza di Dalmazzo Aime.

Marco Borgogno
sindaco di Borgo S. Dalmazzo

Pericolo per i pedoni alle «Basse»

«Ringraziamo» l'automobilista che il 25 gennaio alle 12,15, sul strada Circonvallazione nord all'altezza via Basse . Sebastiano, non si è fermato sulla strisce pedonali, ha investito nostro figlio ed è fuggito. Per fortuna le conseguenze non sono state gravi.

Invitiamo il Comune a mettere una chiamata pedonale lampeggiatore, visto che in questo tratto di strado le auto a forte velocità.

Famiglia Olivero, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Crb** 441.744; **Alberatto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 592.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 280.013; **Bra:** 423.370; 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Carrù:** 519.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 616.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.083; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.256; e: 787.313; **Moretta:** 911.010; : 772.555; **Nelve:** 677.407; **Niella B.:** 796.388; **Paesana:** . **Peveragno:** 339.556; **Racconigi:** 84.644; : 45.245 - 47.000; **Sommariva** : 551.02; **S. Stefano B.:** (0141) 840.668; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Sacro Cuore*, corso Nizza 13, tel 69.33.42. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Malcotti, via Vittorio Emanuele 38, tel. 44.20.22.

Bra: *Fides*, via Piumati 5, tel. 41.20.81.

Fossano: *Anaginine*, via Balbis 7, 61.435.

Mondovì: *Travaglio*, piazza S. , Maggiore 7, tel. .

Saluzzo: , corso Italia 105, tel. 42.267.

Savigliano: *Paschetta*, piazza , tel. 71.29.78.

MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** (0336) 233.508/9.
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 644.800.
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111.
Usl di **Saluzzo** 215.111.
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI *pronto intervento*

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** ; **Ceva:** 71.000; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: ; **Ceva:** 71.162; **Saluzzo:** 42.118. **autostrada TO-SV:** (0172)

DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696.248.

STATO CIVILE

MONDOVI'

NATI. Servetti Paolo (Mondovì); Pechino Giulia (San Michele Mondovì); Trona Andrea (Mondovì); Carasso Greta (Vicoforte); Sova Beatrice (Mondovì); Losito Alessio (Mondovì); Turco Arianna (Vicoforte); Fresia Erica (Mondovì); Bellino Noemi (Piantè).

MORTI. Gazzola Luigia vedova Macagno, anni, (residente a Mondovì), pensionata; Cortevesio Renato, 70 anni, (residente a Mondovì), pensionato; Granella Giuseppe, 73 anni, (residente a Moncalieri, provincia di Torino), pensionato; Bruno Maddalena vedova Matlio, 77 anni, (residente a Mondovì), pensionata; Basso Giuseppe, 80 anni, (residente a Roccaforte Mondovì), pensionato.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Bonardo Adriano, ciante (residente a Ceva), Mulazzano Gabriella, impiegata (residente a Mondovì); Fabbri Camillo, operaio (residente a Carrù), con Casella Elma, impiegata (residente a Mondovì).

NATI. Bonardo Enrico (Saluzzo); Lepre Alfonso (Napoli); Ferrato Lo- (Revello).

MATRIMONI. Casagrande Davide, (residente a Bienzé), con Rinaudo Barbara, archeologa (residente a Saluzzo).

NATI. Libra Giovanni (Bra); Righetti Chiara; Gambini Alessio (Bra); Lingua Elena (Cherasco); Bevione Matteo (Bra); Savino Gabriele (Salmour); Coreglia Elena (Bra); Longo Alessandro (Santrè); Podratz Laure (Bra); Bruno Alex (Monforte d'Alba).

Improvvisamente è all'affetto dei suoi cari

Pietro

anni 75

Con tristezza lo annunciano: la moglie **Teresa Bruno**; i figli **Carla** con il marito **Nino Rossi** e figlie **Paola** e **Claudia**; **Sergio** con la moglie **Viviana Faitano** e figlie **Manuela** ed **Elisa**, **Riccardo** con la moglie **Emanuela Bartolino** e figlio **Alex**; la sorella: **na**, **Giuseppina**, **Lucia** e **Maria**; il fratello **Bartolomeo**; cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali con S. Messa esequiale avranno luogo venerdì 3 c.m. con partenza dall'abitazione dell'estinto, via Josina n. 1 alle ore 14,45 per la parrocchia di S. Giacomo.

— **Boinette (Cn), 1 febbraio 1995.**

Il Presidente, gli **Amministratori**, il **Collegio Sindacale**, la **Maestranza tutta** della **Stalla S.p.A.** partecipano al dolore dell' Franco Gasco e famiglia per la dal padre

Francesco Gasco

— **Cuneo, 1 febbraio 1995.**

Gianni e Giorgio Chiavia sono fraternamente vicini all'ing. Franco Gasco per la perdita del **PADRE**.

APPUNTAMENTI

Neurologia nei trapianti

Oggi, alle 15,30, al Monviso di Cuneo, l'Unitre organizza per gli iscritti una conferenza di Enzo Grasso, su «Aspetti neurologici nei trapianti».

Giornata di scuola aperta

Sabato al «Grandis» di Cuneo si terrà una giornata di «scuola aperta». Sono invitati gli alunni di III media dei distretti di Cuneo, Borgo e Dronero.

CASA BETANIA

Come respirare per essere

Sabato, alle 15, a Casa Betania, di via Bersezio 9 a Cuneo, si terrà una sperimentazione di esercizi di «Qi per salute», movimento dolce con respirazioni salutari.

FEDERCACCIA

Corso sul porto di fucile

Alla Federcaccia di Cuneo s'inizierà il 21 febbraio corso per ottenere il porto di fucile, uso caccia e sportivo. Per informazioni 0171/693172. **[g. p. m.]**

Il Rettore del Politecnico Zich considera Mondovì «un esempio da seguire»

Architettura, c'è il terzo anno

Ad ottobre partirà il nuovo ciclo di lezioni. E' il primo passo verso il futuro corso completo Obiettivo sono i duemila studenti. Il sindaco: «Però devono arrivare i soldi dello Stato»

MONDOVI'. Ormai è ufficiale, la città ha conquistato anche il terzo anno del corso di laurea in architettura, una passo decisivo per arrivare al ciclo completo. La notizia è arrivata dopo una lunga riunione torinese, tra il sindaco Riccardo Vaschetti e il rettore del Politecnico, Rodolfo Zich.

«Tra tante notizie positive - dice Vaschetti - abbiamo dovuto subito affrontarne una negativa, perché "colpo di mano" del ministro ha cambiato le destinazioni dei fondi per l'università, escludendo Mondovì, a favore di realtà che, come Agrigento, ancora non esistono e nessuno vuole, mentre l'indirizzo degli stanziamenti era intervenire dove c'erano già sedi decentrate, che ricevevano finanziamenti».

A Mondovì ingegneria e Architettura, in tutto oltre 650 studenti, sopravvivono grazie ai contributi del Comune e Provincia, mentre dallo Stato non arriva nulla. Nonostante le difficoltà economiche, la sede monregalese del «Poli» funziona e il rettore Zich, l'ha indicata come un esempio da seguire, sia per la disponibilità di spazi e le condizioni degli studenti, che per i risultati, con una percentuale di abbandoni decisamente più bassa di quella torinese. Una situazione favorevole che ha contribuito alla scelta di Mondovì come sede per un grande convegno internazionale. Anche il professor Teresio Sordo, «numero uno» della facoltà di Ingegneria decentrata, è soddisfatto: «La situazione sta andando davvero bene, anche se ovviamente si può ancora migliorare».

«A Torino sono molto soddisfatti - continua Vaschetti -. La conquista del terzo anno è uno passo decisivo per il completo, ora la prossima tappa sarà il diploma di laurea in Edilizia che potrebbe qualificare Mondovì, diventando una specializzazione importante per chi ha appena conseguito il diploma di Geometra».

Per garantire spazi adeguati ai nuovi studenti nell'edificio che ospita la facoltà di Architettura saranno realizzate due nuove aule di disegno. «Possiamo arrivare ad ospitare duemila studenti, ci stiamo attrezzando con strutture; sarebbe davvero un notevole traguardo per la città, che ne avrebbe un grande giovamento». [l. f.]

Alla sede decentrata monregalese sono iscritti studenti di Architettura

Progetto italo-francese

Nizza vuole allearsi con Cuneo per promuovere i corsi europei

Pierre Ferrari Rettore dell'Académie de Nice e Chancelier Universités

CUNEO. E' riuscita la riunione promossa in Provincia da Pierre Ferrari, Recteur de l'Académie de Nice Chancelier Universités, sulla organizzazione di polo universitario italo-francese. Erano presenti i responsabili delle facoltà universitarie che operano nella «Granda» e gli omologhi francesi venuti a proporre corsi formazione comuni. «Condivido i progetti Ferrari - Giovanni Quaglia, presidente della Provincia -; ritengo comunque complesso il coordinamento dell'a fra i vari organismi educativi». Favorevoli i rappresentante del Politecnico (che è tornato a sollecitare un rapporto di partneriato, realizzato, Nizza), Ugo Boccacci, presidente della Comunità montana delle Valli Gesso, Pesio e Vermenagna e infine Alberto Varano, responsabile dei rapporti internazionali della Soa, che ha già in atto un corso di specializzazione a Nizza. «L'incontro è un'occasione - sottolineato il sindaco Menardi -: di fronte ad certa reticenza dell'ateneo torinese a impiantare nuovi indirizzi a Cuneo, collaborare con l'Università Nizza è una alternativa prestigiosa». [m. v.]

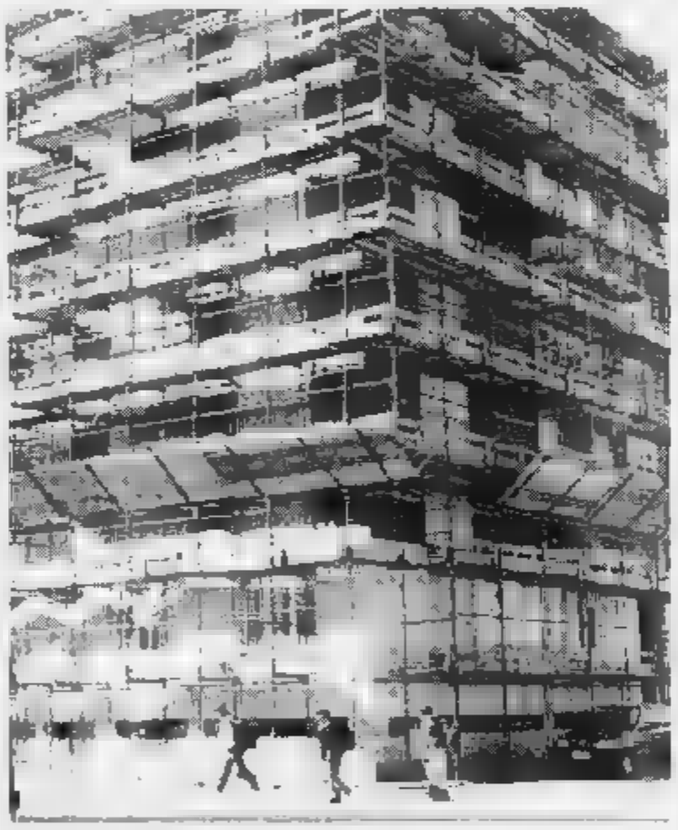
Incontro in municipio

Oggi, alle 18, in municipio a Cuneo, il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, incontrerà la Commissione comunale per i problemi decentramento universitario. Tema dell'incontro, l'illustrazione degli obiettivi della costituenda Associazione provinciale per gli insediamenti universitari. «Spiegherò - ha detto Quaglia - che il nuovo organismo si rivolge esclusivamente agli enti pubblici, ai Comuni cioè della provincia, per meglio coordinare l'attività dei di laurea e di diplomi sul territorio, per creare doppioni e promuovere gli sforzi delle amministrazioni locali». «Bisognerà discutere a fondo se disseminare per la provincia facoltà e corsi o, salvaguardare il più possibile le esigenze locali», osserva il presidente dell'Ascsc Giuseppe Menardi, sindaco di Cuneo. [f. r.]

A Fossano «impacchettato» da mesi il condominio Orchidea

Una settimana per far sparire tutti i ponteggi

FOSSANO. Dovranno essere rimossi entro una settimana i ponteggi che «impacchettano» da mesi il condominio «Orchidea», all'angolo tra piazza Dompé e via Foro Boario. L'amministratore del condominio, Costanzo Aimar, aveva chiesto la loro a fine dicembre «essendo venuti meno i presupposti per i quali era stato aperto il cantiere». L'Ufficio tecnico comunale ha accertato che la ditta «Cavagno», che ha fatto sistemare i ponteggi per la «copertura del tetto piano con un tetto a falde» in realtà non ha la disponibilità d'uso della superficie, e pertanto non ha rilasciato la licenza. «Il Cavagno ha fatto sistemare i ponteggi, ostruendo balconi, finestre e autorimesse senza alcuna licenza. Non solo: ha pubblicizzato la vendita delle mansarde che sarebbero state abusive. Nonostante questo abbiamo dovuto consultare legale per dimostrare che doveva essere negata l'autorizzazione». [l. s.]



Il condominio «Orchidea» all'angolo tra piazza Dompé e via Foro boario

Sono richieste dalla Legambiente per snellire la circolazione

«Le rotonde a Savigliano»

Concluso l'esperimento delle lenzuola bianche esposte per valutare lo smog. Alta presenza di polvere. I risultati un progetto sulla viabilità consegnati al sindaco

SAVIGLIANO. Si è conclusa l'operazione «Mal'aria», proposta dalla Legambiente a livello nazionale, alla quale ha aderito il circolo saviglianese dell'associazione ambientalista. Per un mese, a numerosi balconi e finestre, hanno sventolato le lenzuola con la scritta «No allo smog», che termine campagna di sensibilizzazione sono stati consegnati, dopo una serie di controlli e analisi, al sindaco Alfredo Dominici. «Le rilevazioni - spiegano alla Legambienta - non si possono ritenere del tutto corrette dal punto di vista scientifico, dal momento che i punti di osservazione sono stati individuati in modo casuale e sono state testate solo le polveri. Tuttavia il test ha accertato concentrazioni polveri non trascurabili, che vanno da a 30 grammi per lenzuolo».

La consegna delle lenzuola al sindaco stata anche l'occasione per l'associazione ambientalista di formulare una serie di proposte in merito alla gestione viabilità cittadina, partendo dal presupposto «che non tratta - spiegano alla Legambiente - di negare la mobilità urbana. Sarebbe improponibile. Piuttosto rivedere la filosofia di fondo, che è basa sull'idea di una città e misura di automobile e che ha finora guidato le politiche urbanistiche».

Gli interventi suggeriti dalla Legambiente per Savigliano prevedono l'introduzione di nuovi sensi unici nel centro storico, ad esempio in via Garibaldi e via San Pietro. «Ma in alcuni casi - dicono gli ambientalisti - è giocoforza limitare il traffico, come per via Tapparelli, troppo stretta e a intenso movimento pedoni. Siamo per aree pedonali, ma non vogliamo che diventino "riservo", mentre tutti gli altri spazi restano dominio dell'auto. Pensiamo all'organizzazione della circolazione con la creazione di spazi in cui sia possibile coesistenza dei diversi soggetti».

E' stata proposta una maggiore attenzione nell'imposizione del rispetto dei limiti velocità e l'adozione di misure che costituiscano forme di moderazione della circolazione: rialzamenti o abbassamenti della carreggiata, marciapiedi continui che obblighino gli automobilisti a rallentare prima di svoltare dando la precedenza ai pedoni, cambiamenti della pavimentazione, riduzioni della carreggiata, segnali stradali. «Riteniamo sia importante - dicono alla Legambiente - ricorrere alle "rotonde", come già si sta facendo in altre città; proponiamo in via sperimentale di realizzarne una per l'incrocio di viale del Sole con via XXIV maggio». Altre proposte state formulate per la revisione della viabilità nella circostante l'ospedale «Santissimo Abbunziata» e per il servizio di trasporto pubblico urbano.

Piero Bertoglio

DALLA GRANDA

E' morto 70 anni consigliere del pci

E' deceduto ieri Sebastiano Desogus, 70 anni, ex consigliere comunale di Cuneo. Operaio della Michelin, fu tra i fondatori e dirigenti della Cgil in fabbrica; fece parte degli organismi dirigenti del pci provinciale e eletto consigliere comunale nel '70 e nel '75. Funerali domani alle 10.30 in Sant'Ambrogio. [r. s.]

SALUZZO

Rinviata l'udienza sull'omicidio di Villa Aliberti

E' stata rinviata 29 marzo l'udienza per il delitto Villa Aliberti, avvenuto il 17 giugno: vittima Arturo Ferrante, 74 anni. Imputato di omicidio volontario è il marocchino Moustafa Raovi. [r. s.]

CUNEO

Crediti tasso agevolato per le imprese alluvionate

Mediovenezie banca spa, istituto di credito speciale controllato dalla Cassa di risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona, mette a disposizione delle imprese industriali, commerciali, di servizi e alberghiere colpite dall'alluvione una linea di credito a tasso agevolato. Gli importi massimi arrivano fino al 95% del miliardo di spesa: fino al 75% della spesa compresa fra 1 e 3 miliardi e fino al della spesa che supera i 3 miliardi. Durata finanziamento 10 anni, due di preammortamento (rimborso esclusivo del capitale) e 8 di rimborso. Il tasso di interesse è pari a zero nel preammortamento, mentre nella fase di rimborso è del 3%. Per informazioni 0171 310202-310259. [r. s.]

SALUZZO

Stasera si costituisce squadra antincendio

Stasera in municipio costituita una squadra dell'«Associazione regionale volontari antincendi boschivi». Saranno presenti il responsabile provinciale dell'associazione, Sergio Armando, presidente della squadra di Rossana e l'assessore Riccardo Signorile. [a. t.]

CUNEO

Circonvenzione d'incapace L'imputata è ammalata

Rinviato al 5 maggio processo contro Concetta Pipino, anni, accusata di circonvenzione di incapace: l'imputata era assente per ragioni di salute. [g. d. m.]

CUNEO

Oggi alle 15 i funerali dell'ex ferroviere

Sono in programma oggi alle 15 nella chiesa del Cuore Immacolato i funerali di Andrea Magnino, anni, che abitava in via Alba 29 bis. L'ex ferroviere in pensione è morto l'altro pomeriggio, schiacciato da un albero. [l. f.]

I CAPOLAVORI

DI Ford Azzurra MONDOVÌ

Offerta valida fino al 10 febbraio

30 MESI A INTERESSI ZERO
3 ANNI GARANZIA FORD

Contratto Prezzo Bloccato · Airbag di serie · PROGETTO SICUREZZA FORD DSF

SU FIESTA:
434.000 x 30 mesi = £.13.000.000
SENZA INTERESSI
T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0%

SU ESCORT:
634.000 x 30 mesi = £.19.000.000
SENZA INTERESSI
T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0%

E' UNA ESCLUSIVA DELLA FORD AZZURRA
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
Via Tanaro, 50 (Casello) Tel.

PROTAGONISTI OLTRE LA VENDITA

Il Consiglio comunale ha approvato la modifica del piano per la sosta dei veicoli

Bra cancella 431 parcheggi

Nell'area dell'ex Foro boario i posti-auto saranno ridotti drasticamente: da 600 a 169
Verranno ricavati ampi spazi destinati a verde pubblico. Proteste e consensi dal quartiere

Il Comune di Bra ha deciso di ridimensionare la superficie per i parcheggi

BRA. Piazza Giolitti passa in testa, ma perde tre posti ento quattro: è la conseguenza più vistosa della modifica del piano parcheggi, approvato dal Consiglio. Su proposta della giunta, che aveva fatto sua la relazione del vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici Massimo Vuerich, sono stati ridefiniti gli spazi per la sosta dei veicoli nell'area dell'ex Foro boario. E - un rovesciamento della considerazione in cui viene tenuta la vera o presunta «fame» di parcheggi, anche nelle città più piccole - i posti auto in progetto sono stati drasticamente ridotti: da 600 a 169, di cui di dimensioni standard e 3 «maxi», riservati ai pullman.

L'apparente anomalia si spiega con la decisione (successiva al varo, nell'89 e nel '93, del primo e del secondo programma triennale dei parcheggi, in applicazione della cosiddetta «legge Tognoli») di destinare piazza Giolitti a verde pubblico: «Si sta redigendo un progetto che prevede per questa grande area un uso non più limitato alla sosta dei veicoli - ha chiarito l'assessore Vuerich -. Diventa quindi necessario provvedere a un ridimensionamento della superficie a parcheggio, in conformità con le indicazioni progettuali».

La riduzione dei posti è drastica e può darsi che ne adontino gli automobilisti (molti dei quali peraltro ritengono piazza Giolitti troppo «fuori mano» per davvero allo scopo); ma sicuramente la «correzione» spiace alla gente del quartiere, un po' spaventata dall'idea di dover convivere il parcheggio più capiente della città. «Meglio la soluzione "mista" area di sosta-zona verde, purché le promesse di "fare qualcosa" per ridare dignità a questa piazza così disastrata siano finalmente mantenute - dicono gli abitanti -. Nel frattempo, ci accontenteremmo di una maggior puntualità e costanza nei lavori di manutenzione ordinaria, che lasciano parecchio a desiderare».

Ma priorità l'ambiente dove si contrattavano gli animali da macello l'ha ottenuta: piazza Giolitti, che nei precedenti programmi dei parcheggi figurava al quarto posto, è in prima fila, sorpassando le aree dell'ospedale, di via Marconi e di viale Madonna dei Fiori, dei si accodano piazza Carducci e lo spazio ricavabile dalla copertura dei binari della ferrovia.

L'ex Foro boario ha dovuto pazientare, ma la ristrutturazione (parcheggi compresi) arriverà pur sempre prima di altre. Con una particolarità: la «conversione» a capolinea degli autobus extraurbani, che - pur mantenendo la fermata in piazza Roma, attuale sede della stazione - troveranno uno spazio più adeguato nella rinnovata piazza Giolitti.

Grazia Novellini

La guida a colori di Gazzetta d'Alba, è il più efficace per farvi conoscere.
lettori la sfogliano i giorni.
Un'indagine telefonica eseguita nel dicembre '94 presso i lettori abbonati per verificare gradimento l'utilità in famiglia Tv evidenziato che dei lettori la trova interessante e consulta quotidianamente.
Per comunicare con 80.000 lettori, telefonate ad Alba, piazza San Paolo 7, tel. 0173 - 44.19.28

Il dramma dei giorni terribili nella rassegna-concorso al palazzo di piazza Medford

L'alluvione nei disegni dei bambini

All'iniziativa sul Natale promossa da Radio Alba hanno aderito allievi delle materne, elementari e medie
Messaggi contro la guerra, di solidarietà e speranza. Un contributo dalle città gemelle tedesca e americana

Bambini alla presentazione della mostra «Disegno Natale» (FOTO MURALDO)

ALBA. Le immagini dell'alluvione sono rimaste impresse nella mente degli alunni delle scuole. Hanno ispirato molti lavori del concorso «Disegno Natale», esposti in questi giorni al palazzo di piazza Medford. Fra gli oltre duemila disegni eseguiti dagli alunni delle materne, elementari e medie di tutto l'Albese, molti propongono il Natale nello scenario di quei giorni terribili: case e ponti crollati, auto nel fiumi, persone che si arrampicano sugli alberi per sfuggire alla furia dell'acqua. Alcune opere sono accompagnate da messaggi di solidarietà e speranza, come quelli di Elisa Cardone, Giovanna Lubatti, Manuele Rocca (media Carrù); Marco Giordano, Vittoria Dalbono, Riccardo Truia, Fabrizio Dotta, Tiziana Botta (elementari Cortemilia); Elisa Sarotto, Lucia Molino (elementari Roddi).

Fra i numerosi Babbi Natale disegnati tutte le fogge, presupi e alberi addobbati, scene di vita familiare, spiccano i messaggi contro la guerra e per la pace, come quello intitolato «Basta con i carri armati» di Antonino Toppi della 4ª elementare di Dogliani. All'iniziativa partecipano con numerosi disegni anche gli studenti delle due città gemelle di Böblingen (Germania) e Medford (Usa). La rassegna si può visitare fino a sabato: (ore 9-12 e 14,30-18; sabato 9-12). Una giuria di cui fanno parte insegnanti, il pittore Ugo Nada e Clara Masera di Radio Alba sceglierà gli elaborati migliori che saranno premiati sabato 11 febbraio (sala Ordet, ore 16) durante spettacolo con l'Antica compagnia del marciapiede di Torino.

E' già stato stabilito che il premio speciale per la scuola che ha inviato il maggior numero di disegni sarà attribuito alla materna «Città di Alba» (198 opere). concorso, giunto quest'anno alla 17ª edizione, è promosso da Radio Alba in collaborazione la risparmio Cuneo e i supermercati «Pick up». Un'iniziativa analoga è stata presa anche a Bra: la premiazione si svolgerà 25 febbraio al centro polifunzionale «Arpino». [g. f.]

IN BEVE

ALBA

Operaio picchiò il padre Sarà giudicato in tribunale

Il pretore ha disposto la trasmissione degli atti sul procedimento penale in corso nei confronti di Giuseppe Boero, 26 anni, operaio, via Teodoro Bubbio, alla Procura. Boero è accusato di lesioni personali aggravate nei confronti del padre, reato per il quale è competente a giudicare il tribunale di Alba. Secondo l'accusa, Giuseppe Boero avrebbe sferrato pugni allo stomaco, storto un braccio e un polso al padre Natale, 63 anni. [g. f.]

Il disastro e la protesta sul tg4 o Telecupole

Il tg4 di Telecupole delle 19,25 stasera sarà quasi interamente dedicato ai problemi degli alluvionati. Al centro del dibattito la manifestazione sabato ad Alba. Parleranno in studio sindaco di Enzo Demaria; Piero e Giampaolo Boccardo, del Comitato coordinamento Valle Tanaro-Belbo. Gli ospiti saranno intervistati Beppe Ghisolfi. [r. s.]

Incontro nel municipio per la nuova Provincia

Stasera, alle 20,30, in municipio, incontro promosso dal Comitato per la nuova Provincia Alba-Bra. Interverranno gli sessori regionali Ettore Coppo e Lido Riba. Sono invitati sindaci, amministratori, rappresentanti di ive cittadini. Si farà il punto sulla situazione dopo le delibere dei Comuni che hanno raggiunto il tetto stabilito dalla legge per la domanda. [g. f.]

BRA

Gustoso menù a base di lumache

Un menù tutto a base di lumache: è la proposta, patrocinata da Arcigola Slow Food e valida per l'intera settimana fino a domenica, del ristorante «La contrada» di piazza Giolitti. La cena-tipo comprende una dozzina di assaggi del gustoso mollusco e 50.000 lire, vini compresi. Prenotazioni allo 0172 423000. [r. s.]

Maglificio FOLLIA tricot
maglieria alta moda donna e uomo
SALDI
Orario apertura: martedì, mercoledì, giovedì venerdì 15-18 - sabato, domenica e festivi tutto il giorno
LA MORRA (CN) - Località Briccodente - Tel. (0173) 50.667
(seguire le indicazioni)
LEGGE 66

DISCOTECA CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.478
QUESTA SERA
Il Giovedì liscio con
BRUNO D'ANDREA

COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO
PROVINCIA DI CUNEO
Avviso di deposito progetto definitivo di variante n. 1 al piano regolatore vigente (specifica per l'area Bertello)
IL SINDACO
rende noto che Deliberazione n. 48 del 20/12/1994 il Consiglio Comunale controdedotto osservazioni presentate in al progetto preliminare e ha adottato il progetto definitivo della variante n. 1 Piano Regolatore Generale Comunale - specifica per l'area Bertello - (ai sensi degli artt. 17 e della Legge Regionale 5/12/1977, n. 56 e s.m.i.i. Il progetto stesso, alla adozione, rimarrà depositato - notizia - presso gli Uffici durante il periodo di 30 giorni consecutivi e così dal 30/1/1995 al 28/2/1995, affinché chiunque possa prenderne visione (senza che ciò contempli la possibilità di presentare osservazioni) con il seguente orario:
- dal lunedì venerdì (presso l'Ufficio Tecnico Comunale) ore 8 alle ore 13;
- sabato e domenica (presso Polizia dalle alle ore 11.
Borgo San Dalmazzo, 2 febbraio .
IL SINDACO Mario Borgogno

Symbol
QUESTA SERA
LELE PORRE'
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi. Non domani
ALBA
Via P. Belli, 3 - Tel. 42.335

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470
10126 TORINO
C.so M. d'Azeglio 80 - Tel. 011/65.211
15100
sig. CONTI Agente Publikompass spa
Via Vochieri 60 - Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA
FI.MI.L. srl Agente Publikompass
Tel.
14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa
Tel. Zecca 3 - 0141/592.222
12100 CUNEO
sig. SILVANO GODINO Agente Publikompass spa
Via S. Grande 11 - Tel. 0171/630.632-699.939
28100
PUBLITIME srl Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.241 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI
srl Agente Publikompass spa
Duchessa Jolanda 20
0161/250.754-62.592

CINEMA ITALIA - SALUZZO
CINEMA VITTORIA - BRA
Vi trasporterà a un milione di anni luce dalla Terra. Potrai tornare indietro?

Le trattative a Roma per la campagna 1995-96 sono state interrotte

Quote latte, è subito stop

La Coldiretti: «Gli industriali hanno chiesto in via preliminare una diminuzione del prezzo: una provocazione». I produttori lombardi incassano più dei piemontesi

CUNEO. Non sono stati risolti gli errori per le quote latte, e così le trattative per il nuovo contratto per la campagna 1995-96 cominciate l'altro ieri a Roma sono state subito interrotte.

Spiegano i dirigenti della Coldiretti: «Gli industriali hanno chiesto, in via preliminare, una riduzione del prezzo, una vera provocazione per i produttori che hanno potuto nemmeno presentare le loro richieste né per il ritocco in aumento del prezzo né per quanto riguarda la parte normativa».

In Piemonte ogni anno vengono consegnati ai caseifici oltre 1 milioni e mezzo di quintali di latte per un giro di affari che supera i 600 miliardi. I produttori sono 9.512 di cui 6.300 sono associati all'Asprolat Piemonte della Coldiretti. Spiega il presidente dell'associazione Albino Pistone di Cavallermaggiore: «Il consumatore non se ne rende forse conto, ma ogni lira in aumento o in diminuzione del prezzo del latte è pari per i produttori a un miliardo di lire. Inoltre va sottolineato che ogni cento lire pagato al lattivendolo solo 35,50 effettivamente al produttore. Vent'anni fa la percentuale era invece del 63,46 per cento. Infine il latte piemontese è pagato 714,32 lire il litro, mentre i produttori lombardi incassano invece 735,84 lire: una differenza di cui noi vogliamo si tenga conto nella trattativa contrattuale, eliminando la forbice che penalizza i piemontesi». Gianfranco Falco, presidente della Confederazione italiana agricoltori, condanna duramente l'atteggiamento degli industriali caseari e chiede la mediazione del nuovo ministro delle risorse agricole.

Commenta il dottor Piervittorio Gerbaudo, che all'Unione industriale si occupa del settore latte: «Malgrado la svalutazione della lira il latte francese e tedesco arriva ai nostri caseifici a prezzi inferiori al prodotto nazionale. Inoltre, in questo periodo, il mercato dei formaggi non tira, è al centro di grosse difficoltà». [g. d. m.]

Una centrale del latte. Le lira è svalutata, ma il prodotto francese arriva ai nostri caseifici a prezzi inferiori ai nostri

Soci in Piemonte

	PRODUTTORI	PRODUZIONE VENDUTA (IN QUINTALI)
ALESSANDRIA	350	320.000
ASTI	108	82.000
CUNEO	4.762	4.100.000
NOVARA	654	820.000
TORINO	2.972	2.900.000
VERCELLI	668	305.000
PIEMONTE (TOTALE)	[illegible]	[illegible]

Firmato un contratto d'acquisto con la Marzotto

Nella provincia di Cuneo si sta riscoprendo il lino

SAVIGLIANO. Il lino, una fibra naturale ricercata dalle nonne, torna di moda e comincia ad essere preferita a quelle artificiali. E la coltivazione del lino da fibra di il quale si fabbricano pregiati tessuti, lenzuola e tovaglie riprende nel cuneese, riprende per la prima volta nel Dopoguerra. La Granda sarà anche in Europa la seconda provincia, dopo la francese Bretagna, a puntare sul lino come attività economica alternativa.

Spiega il dottor Andrea Millone, che per conto dei Catac della Coldiretti si occupa della promozione del lino da fibra: «Abbiamo svolto giorni fa un convegno divulgativo a Savigliano con molti agricoltori che si sono dichiarati favorevoli alla coltivazione. Contiamo di arrivare nel primo anno a cento ettari destinati al lino da fibra compresi nelle zone di pianura Bra-Saluzzo e Fossano-Racconigi che si prestano anche per il clima alla coltura. Abbiamo già sottoscritto con la Marzotto contratti di acquisto del prodotto ad un prezzo minimo garantito. Una sicurezza che altre colture in questo momento non possono offrire. Spero che i coltivatori ne approfittino».

La coltivazione su scala industriale del lino da fibra segue quella sperimentale - 2 ettari - realizzata l'anno scorso nell'azienda di Andrea Demarchi a Torrazza di Saluzzo con la collaborazione della facoltà di

Andrea Millone della Coldiretti

Agraria dell'università di Torino. I risultati sono stati ottimi e hanno convinto i Catac della Coldiretti a promuovere l'avvio della produzione su scala industriale. Il lino viene seminato a metà marzo con lo stesso macchinario utilizzato per il grano. La coltura richiede un solo diserbo e una eventuale concimazione a copertura. Per la prima stagione i semi arrivano dalla Francia perchè in Italia la coltivazione era stata totalmente abbandonata nel dopoguerra perchè non più economica. Inoltre in quel periodo c'era il boom delle fibre artificiali, costose. Il raccolto avviene all'inizio di luglio con l'uso di una macchina che estirpa dalla radice gli steli.

Continua il dottor Andrea Millone: «I campi coltivati appagano anche l'occhio, perchè a giugno per alcune settimane ogni giorno la pianticella produce fiorellini azzurri molto gradevoli. Gli steli vengono estirpati e lasciati sul terreno. Il coltivatore deve solo preoccuparsi di irrorarli abbondantemente e lasciarli macerare. Quando sono tornati asciutti sono pronti per essere trasferiti all'industria. Quest'ultima operazione dura dieci giorni.

Spiega ancora il tecnico dei Catac Coldiretti: «Nelle nostre campagne si punta ancora troppo sulla monocoltura, grano o mais, perciò quando si verifica una crisi di mercato il danno si ripercuote a macchia d'olio sui coltivatori. Occorre invece diversificare le produzioni e quella del lino si presenta quindi come alternativa a quelle tradizionali. Per la coltivazione sono necessari terreni ai quali sia possibile fornire l'acqua. I costi colturali sono elevati, non superiori a quelli cerealicoli, mentre i ricavi possono essere molto più elevati in funzione della qualità della fibra prodotta. I nostri uffici sono comunque a disposizione degli agricoltori piemontesi che intendono iniziare la coltivazione del lino, un prodotto che ha un sicuro avvenire economico».

Gianni De Matteis

AGRINOTIZIE

Settimana enogastronomica della lumaca

Fino a domenica a La Contrada di Bra (piazza Giolitti, tel. 0172 42.30.00) settimana enogastronomica della lumaca, in collaborazione con Arcigola. Dieci portate a base del mollusco. Vini di Voerzio, Deltetto, Pio Cesare, Azelia, Valdo, Chiarlo, Armani, Tenuta Carretta, Nada Icardi. Grappe di Bonoventura Maschio.

Prezzi invariati al borsino vini

Prezzi invariati al borsino della Camera di commercio di Asti. Questo le quotazioni Barbera d'Asti doc prezzo minimo 130 massimo 145; Barbera Monferrato 120-135; Vino rosso da tavola 85-110; Cortese Piemonte 120-130; Moscato Piemonte 120-130; Barbera Piemonte 110-125; Dolcetto Piemonte 160-180, Freisa d'Asti doc 170-180; Freisa Piemonte amabile 150-170; Freisa Piemonte 140-160; Freisa d'Asti amabile doc 175-185; Grignolino Piem. 140-160; Grignolino d'Asti doc 210-250; Brachetto d'Acqui doc 320-400; Malvasia doc 190-210; Rosso da tavola 80-110; Dolcetto d'Asti 180-210; Cortese Alto Monferrato doc 125-140.

Aumentano i risoni Roma, Baldo e Arborio

Andamento normale per il mercato risiero, con alcuni segnali contradditori nei risoni: mentre si è registrato un assestamento per alcune varietà, per altre si è avuto un leggero aumento, lavorati e parboiled sono rimasti invariati. Nei risoni sono diminuiti di 10 lire per chilogrammo i Loto-Europa, i Drago e gli Ariete mentre sono aumentati di 20 i Roma e di 10 i Baldo e gli Arborio. Questi i prezzi minimi e massimi per kg. Risoni: Balilla 684-712; Elio 643-673; Cripto 663-653; Lido 684-712; Sant'Andrea 660-769; Loto-Europa 669-702; Ariete 659-702; Drago 659-702; Roma 793-859; Baldo 793-859; Arborio 910-1010; Thaibonnet 781-817. Lavorati: Originario 1190-1240; Lido 1220-1270; Sant'Andrea 1520-1570; Roma 1560-1600; Baldo 1560-1610; Ribe-Ariete-Drago 1270-1320; Europa-Loto 1260-1310; Arborio 2000-1050; Thaibonnet 1570-1620. Parboiled: Medio 1490-1540; lungo 1500-1550; Thaibonnet 1720-1770.

Il comparto vivaistico sta uscendo dall'emergenza alluvione che ha causato danni gravissimi

Brachetto e Nebbiolo, leader delle barbatelle

I vitigni più richiesti. In Piemonte prodotte 8 milioni di piantine

Lavori nella vigne piemontesi

CALAMANDRANA. Un'annata difficile anche per le barbatelle: i vivai delle piantine di vite per la maggior parte sono nel Sud Astigiano, nelle pianure del Tanaro e del Belbo, flagellate dall'alluvione. La produzione che si è salvata è buona, ma quasi ovunque le perdite sono state consistenti.

I viticoltori di Calamandrana, della Motta di Costigliole e di Incisa, hanno pagato dei prezzi maggiori: il Belbo e il Tanaro hanno completamente distrutto le piantine, proprio alla vigilia dello sradicamento annuale. Tanto che l'Associazione vivaisti quest'anno non ha stilato il consueto elenco dei prezzi di riferimento (di solito si rendeva noto a metà novembre), perché buona parte delle aziende iscritte aveva perso quasi tutto e in quei giorni confusi era difficile conoscere i dati sulla merce pronta da immettere sul mercato.

«Ora abbiamo ripreso in pieno l'attività - dichiara il presidente dell'organizzazione Francesco Balbo - ma non siamo ancora in grado di fare un bilancio completo dei danni. Nei campi accanto ai fiumi si è salvato sì il dieci per cento della produzione». Qualche prezzo indicativo comunque emerge: si va dalle 1400 alle 1800 lire a seconda della qualità e della richiesta.

La palma della più costosa anche per il '95 toccherà alle barbatelle di Brachetto, Nebbiolo, Erbaluce e Moscato (anche se su questo vino c'è un calo di richieste).

Sul settore già da tempo incombe il problema delle difficoltà a reimpiantare: per poter mettere a dimora un nuovo vigneto bisogna dimostrare lo sradicamento di quello vecchio oppure acquistare il diritto da altri viticoltori che hanno cessato l'attività.

Lo confermano i dati nazionali: dal '93 al '94 in Italia si sono prodotte venti milioni di piantine in meno (da 80 a 64 milioni) ed a fine '94 il bilancio segna altri 13 milioni in meno.

Il Piemonte ha prodotte circa otto milioni, riconosciute tra le migliori del mercato. Le barbatelle da vite, costituiscono una delle attività più complesse del vivaismo: il ciclo colturale comincia in aprile con la preparazione del vivaio e la messa a dimora delle piantine. Fino a novembre gli agricoltori le curano in campo e poi le sradicano per portarle a casa e conservarle in segatura a sabbia. In inverno avviene la lunga lavorazione degli innesti delle marze su portainnesti (spesso di vite americana), per la messa a dimora.

«Noi vendiamo barbatelle certificate e garantite», continua Balbo, che smentire le che hanno infierito su questo settore, peggiorando i danni già enormi dell'alluvione: «Le piante in vendita - afferma - di ottima qualità e non hanno patito l'assalto del fango. Sul mercato altrimenti sarebbero neppure arrivate».

Enrica Cerrato

VIVAISTI

Lotta contro il fango

Nel dopo-alluvione restano i problemi per chi deve ottenere il risarcimento dei danni. I vivaisti hanno chiesto che le barbatelle vengano considerate tra le «scorte morte»: in questo caso la legge pagherebbe circa il 30 per cento del valore. Se le piantine fossero invece stimate come frutto pendente si aggiungerebbe danno a danno, perché ad ogni viticoltore a fronte di una perdita di circa 60-70 milioni ad ettaro, verrebbero assegnati nove milioni, come per altre colture. Ma il dramma principale è la massa di fango che ha coperto intere pianure: a questo proposito c'è da segnalare un'iniziativa intrapresa dai vivaisti a Calamandrana, in Valle Belbo. I coltivatori si uniranno in un piccolo consorzio per bonificare il terreno per ridare un «volto» alla loro proprietà. Infatti occorre spianare, fare arature profonde e canalizzare gli scoli: il tutto prima di poter mettere a dimora le nuove piantine in primavera.

Barbaresco

Città del vino 38 in Piemonte

BARBARESCO. Con l'ammissione dei comuni di Cossano Belbo, Moncalvo, Monteu Roero, Novello e col rientro in associazione del comune di Asti, le «Città del Vino» del Piemonte sono diventate 38, un numero consistente e maggioritario nell'ambito del totale nazionale di 126.

L'ingresso è avvenuto nel corso dell'assemblea nazionale svoltasi a Barbaresco sabato, ospiti del Comune retto da Vincenzo Ardito, uno dei sindaci fondatori dell'associazione, che oggi sta entrando nell'ottavo anno di vita. I dirigenti piemontesi dell'associazione, Oscar Belli (Canelli), Massimo Corraudo (Alba), Alfredo Capello (Costigliole d'Asti) hanno proposto di accentuare il processo di regionalizzazione delle «Città del Vino», di intensificare le iniziative concretamente ispirate alla promozione dei prodotti e del territorio, di rinviare le strategie di lungo periodo al nuovo gruppo dirigente che scaturirà dopo le elezioni amministrative.

Sempre a Barbaresco, il senatore Tomaso Zanoletti, già presidente dell'associazione quando era sindaco di Alba, è stato insignito della qualifica di ambasciatore delle Città del Vino.

La giornata piemontese, cui hanno partecipato rappresentanti di 34 Comuni italiani, si è conclusa con una sosta al castello di Costigliole d'Asti, dedicata alla gastronomia tipica tra il Monferrato e la Toscana. Di questa regione è stato particolarmente attivo il Comune fiorentino di Montespertoli.

E' stato molto generosa la solidarietà delle altre Città del Vino verso i Comuni piemontesi colpiti dall'alluvione: alcune decine di milioni sono già stati raccolti per i primi interventi nella fase dell'emergenza, mentre ora si sta progettando un'iniziativa didattica a carattere permanente, che coinvolgerà le scuole e i Comuni e realizzerà un programma di educazione alla convivenza con i fiumi e i loro pericoli. [r. s. a.]

Va ancora a rilento la richiesta per ottenere dal Consorzio l'Indicazione geografica protetta

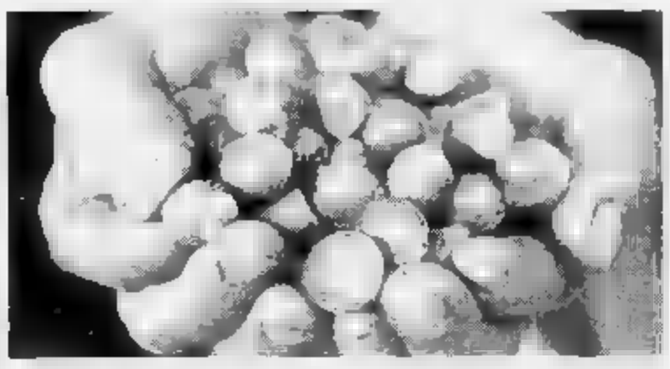
Nocciole, senza il marchio si corrono rischi

Molte ditte utilizzatrici richiedono già il prodotto certificato

ALBA. L'Indicazione geografica protetta (Igp) decretato dal ministero dell'Agricoltura nel dicembre '93 procede a rilento. A renderlo noto è il Consorzio per la valorizzazione e la tutela della nocciola Piemonte, nato nell'85, con sede ad Alba, che raggruppa i vari operatori del settore corilicolo e che fin dalla sua nascita ha lo scopo di raggiungere per il prezioso prodotto langarolo un riconoscimento che tuteli la qualità e che garantisca i consumatori.

Le adesioni dei coltivatori di nocciolo al Consorzio, indispensabile per ottenere la certificazione Igp, dopo l'entusiasmo iniziale seguito all'emanazione del decreto, sono andate diminuendo.

Buona parte dei produttori si è già iscritta, e il Consorzio punta a un'adesione totale per rendere la nocciola piemontese - un totale di 100 mila quintali potenziali ogni stagione - unica alle denominazioni di origine controllata ottenute dalle cestinate alla produzione dei vini famosi. In seguito alla denuncia di produzione che dovrà essere conforme al disciplinare - e alla valutazione dell'autorità regionale per quanto riguarda la produzione specifica dell'annata in corso - verrà rilasciata la certificazione.



prodotto inconfondibile.

La gente - sostengono al Consorzio - non ha dato il giusto peso all'Igp. Chi non l'avrà, potrà subire penalizzazioni sul mercato già dalla stagione '95-'96. Molte ditte utilizzatrici, infatti, fin d'ora richiedono un prodotto certificato.

L'Igp funzionerà in modo simile

L'esigenza di documentare la di origine della nocciola nostrana nasce dalla volontà di evitare che altre varietà più scadenti vengano spacciate per Piemonte. Allo stato attuale delle cose è troppo facile da parte di operatori disonesti, commercializzare il prodotto turco per piemontese: e questo punto non solo va persa la fornitura del momento, ma l'utilizzatore in questione non può giustificare il maggior costo per un prodotto che crede migliore e che invece non è in grado di dare il risultato sperato. Il danno per l'immagine del Piemonte risulta gravissimo.

Ad adesioni ultimate, il Consorzio potrà controllare i passaggi della lavorazione delle nocciole, dalla sgusciatura alla trasformazione e avrà le carte in regola per sanzionare i comportamenti scorretti che saranno individuati. [r. s.]

Editi da Terranostra

Itinerari agrituristici nel Cuneese

CUNEO. «Terranostra» ha pubblicato un opuscolo che illustra una serie di itinerari agrituristici in provincia di Cuneo che sarà inviato a duemila istituti scolastici elementari e medie del Piemonte e della Liguria.

«Terranostra» suggerisce brevi tours che comprendono monumenti storici, musei, ambienti naturali e suggestivi e iniziative imprenditoriali agricole.

Tra gli itinerari suggeriti quelli che comprendono la Langa, le terre del Barolo e del Dolcetto, Alba, Santo Stefano. In programma sono anche le prese le visite all'osservatorio ornitologico allestito nella cascina Serralunga di Baldissero, il caseificio cooperativo di Murazzano, il centro delle cicogne di Racconigi, le meridiane di Mondovì. I tours comprendono la sosta per il pranzo in una azienda agrituristica e l'accompagnamento di guida.

Stagione di concerti da domani sera al teatro di Savigliano

Sinfonie di Beethoven

Sarà l'Orchestra di Sanremo a inaugurare il ciclo di otto incontri In programma anche pagine di Britten e Betta. Dirige Karl Martin

SAVIGLIANO. Nello splendido scenario del teatro Milanollo domani sera, alle 21, si aprirà la stagione concertistica 1995. L'organizzazione è degli Amici della musica di Savigliano che quest'anno festeggiano venticinque anni di attività. All'iniziativa hanno collaborato la Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano e la Banca Crs.

Otto gli appuntamenti in abbonamento, affidati all'Orchestra sinfonica di Sanremo, formazione che si è distinta all'attenzione del pubblico [redacted] della critica numerose volte, [redacted] solo per l'esecuzione del repertorio tradizionale, ma anche per le novità in prima assoluta.

Il cartellone prevede dopo il concerto di domani i seguenti appuntamenti: il 26 marzo l'orchestra sarà diretta da Walter Proost con il solista Pierre Amoyal al violino. Il 21 aprile musiche di Mozart che vedran[redacted] impegnata la corale di «San Maurizio» [redacted] Imperia. Dopo le composizione del Salisburghe[redacted], pagine di Strauss, Dvorak e Gershwin sono in programma per il 28 aprile. Due concerti a maggio, il [redacted] e [redacted] 26, in cui si esibirà il chitarrista Gregorz Nowack nella splendida «Fantasia para [redacted] gentilhombre per chitarra e orchestra».

La rassegna concertistica riprenderà [redacted] 10 novembre e proseguirà il 1 dicembre. Il 22 dicembre [redacted] previsto un concerto fuori abbonamento dedicato al[redacted] musiche natalizie.

L'Orchestra di Sanremo è molto apprezzata sia [redacted] critica, [redacted] dal pubblico

Il concerto di domani sera sarà diretto dal maestro Karl Martin, in programma: di Beethoven la «Sinfonia n.6 in fa maggiore opera 68», seguirà la «Veneziana - adagio per orchestra» di un compositore vivente: Marco Betta. La serata si concluderà con la «Soirées musicales opera 9» di Britten.

Gli abbonamenti si potranno acquistare ancora [redacted] sera stessa del concerto. Questi i costi dell'intera stagione: palco primo ordine 250 mila lire, palco secondo ordine 200 mila, platea 65 mila. L'ingresso singolo 12 mila, ridotto 6 mila.

Il direttore artistico della rassegna, Ubaldo Rosso, sottolinea che nonostante i molti problemi, grazie alla collaborazione di Fondazione e Banca, si [redacted] potuto portare a Savigliano [redacted] calendario musicale di tutto rispetto anche quest'anno.

Nadia Conte

LA MONDANITA'

a cura di Vanna Pescatori

CONVIVIO

Giornalisti in festa

Sono arrivati da tutta la provincia i giornalisti per festeggiare San Francesco di Sales, loro patrono. Erano in cento, vecchie glorie della carta stampata gomito a gomito con rampanti promesse, animatori di radio e televisioni private con redattori di settimanali grandi, medi, piccoli e piccolissimi. L'invito di don Costanzo Marino, direttore da quasi quarant'anni de «La Guida» [redacted] Cuneo, non è rimesto inascoltato, anzi più che in passato è riuscito a catalizzare opinioni e tendenze anche profondamente diverse, senza che nessuna competizione trovasse posto intorno alla tavola del ristorante «Cavallo nero» di Cuneo.

Dopo aver ascoltato le parole pronunciate da don Marino durante la messa, anche coloro che si contendono ogni giorno la notizia migliore, il commento del personeggio più accreditato ed esperto, hanno messo da parte penna, taccuino e computer portatile per più rilassanti e amichevoli conversazioni intorno al desco.

La cena è stata preceduta da un momento toccante: [redacted] ricordo di Bruno Marchiaro, giornalista de «La Stampa», recentemente scomparso. Ne ha ripercorso [redacted] il grande impegno professionale, alla presenza della vedova, signora Francesca, Roberto Franchini, redattore capo del quotidiano torinese, ora in pensione. Nel suo affettuoso discorso [redacted] emerso l'apprezzamento per un giornalista attento [redacted] sensibile, capace di trasmettere ai giovani l'etica della migliore informazione, ma anche un invito alle nuove leve a far tesoro del suo insegnamento.

E ancora, durante la serata, due momenti importanti: il riconoscimento [redacted] don Marino per la lunga attività alla guida della sua testata e la presentazione del volume «Giornali & giornalisti [redacted] provincia [redacted] Cuneo», seconda pubblicazione del Centro di documentazione giornalistica della «Granda»: una testimonianza di memoria collettiva.

CURIOSITA'

Nozze con la «star»

Volete sposarvi con Marina Ripa di Meana al vostro fianco? Organizzare una festa con ospite d'onore Alba Parietti o Valeria Marini? C'è chi si è specializzato in questo servizio tutto ancora da scoprire in provincia, ma che ha già preso piede nelle metropoli. L'idea di importare nel Cuneese la moda è venuta al buschese Fabrizio Fassio, cinque anni di esperienza nel settore, che ha avviato l'agenzia «Eventi». Chiamando lo 0330-560886 - assicura - si può prenotare una «star» per ogni occasione: dal matrimonio alla serata in discoteca, dalla sfilata di prêt-à-porter allo spettacolo di strip-tease (maschile però) con i «Ragazzi d'Italia».

Certo non [redacted] proprio economi[redacted] invitare Marta Marzotto al banchetto di nozze, però vuoi mettere le foto ricordo? Che figurone. L'elenco degli artisti è assai lungo, va da Lella Costa a Giorgio Mastrota, da Gianfranco Fasano a Natalia Estrada. «C'è già molto interesse per l'iniziativa - spiega Fassio - abbiamo curato matrimoni con "vip" a Torino, e t[redacted] poco avremo una "chicca" per il Cuneese: porteremo in una discoteca il "più bello del mondo"».

RASSEGNA AL CINEMA

Cinema	Film
CUNEO Corso Tel. 692.635. Or. feriale e festivo: 16/18/20/22 Lire 10.000	**Kika** *di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93)* — Una donna-telecamera ferma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: amori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' [redacted]
Fiamma Tel. 693.55[redacted] [redacted]. Sab. e fest. 15,30/17,40 19,50/22. L. 10.000	**Rivelazioni** *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**
Nuovo Lux Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 17 18,30/22. Lire 10,000	**Timecop** *di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94)* — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**
[redacted] [redacted] Lire 6000	OGGI RIPOSO
ALBA Eden Tel. 363.021. Or.: fer. [redacted] [redacted] Fest.: 16/18/20/22 [redacted]	**Stargate** *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**
[redacted] Or.: 20,45 fest. 14,30/16,30/20,45	OGGI RIPOSO
BARGE Comunale Tel. 346.801. Fer.: 21 Fest.: 14,30/16,40/18,50/21	**The Mask** [redacted] *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**
B. S. [redacted] **Moderno** Tel. 262.211	**[redacted] il segno del pericolo** *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga; la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**
BRA Impero Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest. 15,30/17,40/19,50/22 Lire 10.000	**Rivelazioni** *di B. Levinson, [redacted] M. Douglas, [redacted] Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**
Vittoria Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 L. 10.000	**Stargate** *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**
BUSCA Lux Tel. 944.231. Fer. 20/22 fest. 15/17/20/22 L. 6000/4000	[redacted]
CANALE Nuovo	OGGI RIPOSO
CARAGLIO Ferrini Feriali: [redacted]22 Festivi: 15/17/20/22 Lire 7000	OGGI RIPOSO
CHERASCO Galateri Tel. 488.324. Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 7000/rid. 4000	OGGI RIPOSO
DRONERO Iris Tel. 916.383. Or.: fer. 20/22 fest. 16/18/20/22	**Il colore [redacted]** *di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94)* — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**
FOSSANO Politeama Tel. 62.407. Or.: 20/22 fest 15,30/17,30/19,30/22 Lire 8000/10.000	**Belle al bar** *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sarna (It. '94)* — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**
GARESSIO Excelsior [redacted] 15/16,45/21 [redacted] 7000	OGGI RIPOSO
LIMONE Lux Tel. 927.534 Ore 21.30 Lire 10.000	OGGI RIPOSO
MONDOVI' Bertola Sala 1 Tel. 47.886 Lire 8000/7000	**Botte di Natale** *di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (It. '94)* — Due fratelli furbo-ioni, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avverrà grazie [redacted] stratagemma. N. V. 1h 40' **Commedia**
Bertola Sala 2 Tel. 47.886 Lire 9000, rid. 7000	**Il giardino segreto** *di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. [redacted] (Ingh. '93)* — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia [redacted] vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**
ORMEA Ariston Tel. 391.311 Or.: 21,15 [redacted]	OGGI RIPOSO
ROBILANTE Roby Or.: 21; sab. 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 8000/5000	**Intervista col vampiro** *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e [redacted] età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. [redacted] 2h 02' **Drammatico**
SALUZZO Civico [redacted] 43.756. Or.: 17,30/19,45 L. 8000/10.000	**Rivelazioni** *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' [redacted]
Italia Tel. 42.806 Lire 8000/10.000	**Stargate** *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**
S. GIAC. DURON. Roburent Or. 20,30/22,30	[redacted] RIPOSO
SAVIGLIANO Aurora [redacted] 712.957	OGGI RIPOSO
Ritz Tel. 712,477 Feriale L. 7000/9000	**Sotto il segno del pericolo** *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

INGRESSI CON TESSERA

Cinema	Film
CUNEO Monviso Tel. 631.771. Or. 20/22 sab./fest. 16/[redacted] Ingresso con tessera	**[redacted]ked** *di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp (Gb '94)* — In una Londra cupa e degradata, il «percorso» di un giovane antieroe degli Anni 90 tra storie di violenza ma anche di inaspettata dolcezza. V.M. 14 2h 15' [redacted]

GIORNO E NOTTE

MAGLIANO ALFIERI

Jazz al castello

Al circolo culturale «Alfieri», nel castello, stasera, alle 22,30 [redacted] attesi i «Twin Pigs». Proporranno brani rock, jazz [redacted] blues. Ingresso libero.

CANALE

Film d'autore

Per la rassegna «Notti di cinema» stasera, ore 20,45, al Teatro Nuovo di via Gravier, verrà proiettato il film «Il profumo della papaya verde» [redacted] Tran Anh Hung.

[redacted]

Successi italiani

Al Dolce Barlume stasera intrattenimento musicale con Paolo Acchiardi in arte Elia. L'artista proporrà, alle tastiere, successi italiani [redacted] stranieri.

[redacted]

Rock al pub

Stasera al Coffee pub, musica dal vivo con il gruppo «Odietamo». La band proporrà, dalle 21, un repertorio rock.

FOSSANO

Musica e pasta

Ritorna stasera al One Way di[redacted] club, la festa «Pasta e basta». Musica e gustose sorprese [redacted] mezzanotte. Pubbliche relazioni a cura di Flavio Arduino.

RACCONIGI

C'è «Cinemania»

Per la rassegna «Cinemania» del circolo culturale «L'aquilone» stasera, [redacted] 21, al cinema San Giovanni verrà proiettato il film «Nel nome del padre» [redacted] Sheridan. Ingresso [redacted] mila lire.

[redacted]

Arriva Ruggeri

Sono in prevendita (40 mila e 30 mila lire) i biglietti per il concerto di Enrico Ruggeri in programma l'8 febbraio al teatro Fiamma.

[redacted]

Arte africana

Una mostra [redacted] arte africana è allestita fino al 7 febbraio al Caffè Roma. Sono esposte maschere e statue.

CHERASCO

Un concorso canoro

Motivi popolari per far rivivere il piemontese

CHERASCO. La «Città delle pace» lancia il «Premio Città di Cherasco alla canzone inedita», nell'ambito del Festival della nuova [redacted]ne popolare piemontese che si terrà il 16 luglio.

L'iniziativa mira a valorizzare la tradizione popolare canora del Piemonte, pertanto [redacted] brani potranno [redacted] in dialetto o in italiano, [redacted] comunque attinenti alla cultura regionale e adatti all'esecuzione corale. I provini (registrati su nastro [redacted] musicassetta) [redacted] canto accompagnato da almeno uno strumento e il testo in duplice copia, dovranno pervenire alla segreteria del premio, Ufficio cultura del Comune, entro [redacted] 10 maggio. La partecipazione al concorso è gratuita, il vincitore riceverà una targa e un assegno [redacted] 500 mila lire, oltre alla registrazione della canzone. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio cultura, tel. 0172/489101 dalle 9 alle 13. **[v. p.]**

BRA

A «Le Macabre club»

Massimo volume Rock aggressivo con i bolognesi

BRA. Rock aggressivo stasera (ore 22,30) alla discoteca «Le Macabre». In pista la band bolognese: «Massimo volume» che proporrà alcune storie metropolitane raccolte nel suo ultimo lavoro.

Febbraio proseguirà sulle note degli «A.l.a: Akoustic Ladies [redacted] Aranda» in concerto il 9 febbraio: cantano le poesie [redacted] Dylan Thomas, Thomas Eliot [redacted] Stefano Benni. Il 16 febbraio saranno di [redacted] i «Fratelli di Soledad», paladini dello ska in Italia che presenteranno il loro ultimo lavoro «Salviamo [redacted] salvabile». [redacted] mese si concluderà con il concerto dei «Marlene Kuntz», [redacted] programma il 23. Per la prima volta sul palco de «Le Macabre» salirà [redacted] loro Paolo Enria da pochi mesi [redacted] bassista braidese della band. L'ingresso è libero [redacted] la prima consumazione obbligatoria. La rassegna proseguirà ancora in marzo. **[r. s.]**

ALBA

Pièce dialettale

«Piccolo varietà» domani in scena al teatro Moretta

ALBA. Con «L pare dle sposa» prenderà [redacted] via domani sera la rassegna [redacted] spettacoli al teatro Moretta (ore 21), il cui ricavato sarà devoluto [redacted] restauro del Santuario «Madonna della Moretta».

Una scenografia originale, senza un minimo [redacted] arredamento, fa da [redacted] alla commedia brillante in tre atti [redacted] Luigi Oddoero: una pièce comica [redacted] un continuo andirivieni di personaggi sui quali aleggia il sospetto di una paternità [redacted] maternità clandestina. Indizi, speranze, dispetti e affetti [redacted]cano un'identità. Lo spettacolo, [redacted] cui è regista lo [redacted] Oddoero, è portato in scena dalla compagnia «Piccolo varietà» [redacted] Pinerolo.

Le tessere di abbonamento (40 mila lire per i 5 spettacoli) [redacted] [redacted] biglietto singolo (10 mila) so[redacted] in vendita alla tabaccheria Alfero, corso Langhe 76 (tel. 0173-293255). **[g. f.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. T. 856.521 **Pulp Fiction**. Viet 18. Or.: 16,30, 19,15, 22.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. C. Saluzzo 77, tel 210.985. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, [redacted], tel 547.007. Sala 1. **Stargate**. [redacted]: 14,45; 17,20; 19,55; [redacted]. Sala 2. **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Sotto il segno [redacted] pericolo**. Or.: 14,30, 17,10, 19,30, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 661.7190 **The Mask**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Clerks (Commessi)**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Con gli occhi chiusi**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un [redacted]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO c. Gosio 5, tel. 650.7100. **Timecop - Indagine dal futuro**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Tre vedove [redacted]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il re leone**. Or.: 15,10, 17, 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Occhi nelle tenebre**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted]O ROSSO p. Sabotino. **Warriors - Una volta erano guerrieri**. Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] p. V. Veneto [redacted] **Wyatt Earp**. Or.: 15; 18,30; 22.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mangiare bere uomo donna**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. [redacted] 817.33.23. **Intervista [redacted] Vampiro**. Viet. min. 14. Or.: 20,05; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Belle al bar**. Or.: 14,30, [redacted] 18,30; 20,30, 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate**. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Fino alla follia**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Telefono 534.614. **Vanya sulla 42ª [redacted]** (v.o. sottotitolata). Orario: 18; 18,10; 20,20. 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria [redacted] Federico. **Terminal velocity**, di Deran Serafian con Charlie Sheen, Nastassja Kinski. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp [redacted]ction**, di Q. Tarantino con J. Travolta, [redacted]. Thurman [redacted] 8 [redacted] 18. Or.: 18,45; 19,30, 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Può succedere anche a te**. Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La teta y la luna**. Or.: 16,15, 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask. Da zero a mito**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale [redacted]. **Belle al bar**. Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni**. Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] Gall. Subalpina. **Sirene - Sirens**. Or.: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Occhi nelle tenebre**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via[redacted] 336. **Kika**. Or.: 15,45; [redacted]: 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Fino al 7/2 **Sogno di [redacted] notte di mezza estate**, opera in 3 atti di B. Britten. J. Maucerl dir. Regia di A. Arias. Orchestra del T. Regio. Lunedì 6/2 **Serata di gala con la soprano Luciana Serra**. Posti a L. [redacted] a 30.000 in vendita alla bigl. Inf. al n. verde 1678.070.64.
[redacted]. Carignano 6. Stag. [redacted] T. S. T. Ore 20,45 il Centro Teatrale Bresciano [redacted]. **La sposa di camp[redacted]** [redacted] Mycherley, regia Sandro Sequi. Bigl. T.S.T., v. Roma 49 (or. 12-18, lunedì rip.). Tel. 517.6246-544.562.
[redacted]. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Stasera ore [redacted] Ultime 4 recite. Teatro degli Immediati in **Gofatanaoga**, reg. A. Mendolia. Stag. 1994-95 in abb. 7 spett. a scelta: comm. brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piem. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar

- 18,30 **Enne**, telefilm
- 19,30 **Sister Kate**, telefilm
- 20 — **Tg 8**
- 20,30 **Il medaglione del diavolo**, film
- 22,30 **Alice**, telefilm
- [redacted] — **Amichevolmente... con voi**
- 23,30 [redacted] **di vizi privati**, varietà
- 1,15 **Dò di testa**, karaoke
- 2 — **Il teschio di Londra**, [redacted]

Videogruppo

- 19,30 **Orchestra compilation**
- 20 — **Videonotizie**
- 20,30 **Polracceili**, telefilm
- 22,30 **Videonotizie**
- 24 — **Bowling bowling**

Telecity

- 18,30 **Alice**, telefilm
- 19 — **Tg 7**
- 19.30 **Sampei [redacted] ragazzo pescatore**, cartoni
- 20 — **Punto alle 8**, sitcom
- 20,30 **Chi è Samantha?**, tv movie
- 22,30 **Freddy's Nightmare**, telefilm
- 23,30 **[redacted] della magia**
- 0,30 **Alice**, telefilm

Primantenna Supersix

- 19,45 **Tg sera**
- 21,30 [redacted] **goal**, sport
- 22,45 **L'astroscrittura**
- 23,45 **Tg notte**
- 0,15 [redacted] **di mezzanotte e... dintorni**

G.R.P.

- 19 — **GRP Monitor**
- 19,30 **Block notes**, rubrica
- 19,45 **My music**, rubrica
- 20,15 **Ma siamo impazziti?**
- 21,30 **Cantallalla**, rubrica
- 23,10 **G.R.P. Monitor**
- 0,30 **Mediterraneo news**, rubrica

Quarta Rete Tv

- 19,30 **Tg 4**
- 20,30 **Crack file**, film tv
- 22,30 **Vizi privati**
- 0,15 **Emotions**
- 0,45 **Eros Graffiti**
- 1,45 **Match music**, musicale
- 2,30 **Vizi privati**

Telecupole

- 19,25 **Tg 4**
- 20,30 **Diagnosi**, talk-show di medicina
- 22,30 **Tg 4**
- 24 — **Speciale con noi**

Quinta Rete

- 19 — **Quinta rete news**
- 19,30 **Pinocchio**, cartoni
- 20,20 **Telenews**
- 20,30 **Spiaggia a Zuma**, film
- 22,20 **Telenews**
- 22,30 **Fausto Terenzi show**
- 1,30 **Fausto Terenzi show**

Quadrifoglio Odeon

- 17,15 **Fra Diavolo**, film
- 19,30 **Tg rosa**
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,30 **Visitors**, miniserie
- 23 — **Odeon regione**

[redacted] 7 Piemonte

- 20,40 [redacted]**icie e mozzarella**, film
- 22,40 **Informassette**
- 23 — **Conviene far bene l'amore**, varietà
- 23,40 **Informassette**
- 0,30 **Conviene far bene l'amore**, varietà
- 1,30 **Informassette**
- 1,[redacted] **Conviene far bene l'amore**, varietà
- 2,15 **Informassette**

[redacted] 9 Tai

- [redacted] **Telegiornale 9**
- [redacted] **Scusi lei che ne pensa?**
- 21,15 **Er cantun der barbutin**
- 21,30 **Il punto**, attualità
- 23 — **Telegiornale 9**
- 23,35 **Er cantun der barbutin**
- 23,45 **Trauma Center**, telefilm
- [redacted] **T.S.D.**, musicale

Telecampione

- 20,45 **Business [redacted]**
- 20,55 **Diteto voi**
- 21,50 **Business news**
- 22 — **Andiamo al cinema**
- 22,30 [redacted] **solo noia**

[redacted] Canavese

- 19,30 **Canavese notizie**
- 20 — [redacted]
- 21 — **Film**
- 22,45 **Canavese notizie**
- 24 — **Notturno**

Telesubalpina

- 19 — **I santi non abitano più qui**, doc.
- 19,25 **Domani celebriamo**
- 19,30 **Il Regionale**
- 20 — **Notiziario [redacted]**
- 20,10 **Cartoni [redacted]**
- [redacted] **Cannoni Batasi**, film
- 22,30 **Cultura, un bene in vendita**, documentario
- 23 — **Il Regionale**
- [redacted] **Calcio [redacted]**

● **Eventuali [redacted] e variazioni nei programmi [redacted] causati dalla non tempestiva [redacted]nicazione delle emittenti.**

Oggi la squadra di Silvano Prandi è impegnata a Roma con la «rosa» rimaneggiata dagli infortuni

Alpitour, per Ganev niente Coppa

Lo schiacciatore bulgaro rimarrà in ospedale almeno fino a domani mattina e non disputerà la «Final four»
Il sostituto Liano Petrelli è pronto alla sfida: «Giocare opposto è difficile, ma sono convinto che ce la faremo»

CUNEO. Ganev resta a casa. La tonsillite ha definitivamente sconfitto l'opposto della squadra allenata da Silvano Prandi. Il «dupo» di Cuneo rimarrà in ospedale almeno fino a domani mattina e quindi oggi non è partito per Roma dove i suoi compagni disputeranno le «Final four» di Coppa Italia.

Le condizioni di salute del bulgaro, che a Cuneo sperano di recuperare almeno per la partita con l'Ignis Padova del 12 febbraio, in questi giorni sono tenute sotto controllo dal dottor Emilio Lucidi che sostituirà il collega Claudio Dadone impegnato a Roma con la squadra.

Lo sfido nella Capitale è un traguardo storico per la società cuneese. Domenica in Sardegna il posto di Ganev lo ha preso Liano Petrelli. Lo schiacciatore ha le caratteristiche per essere impiegato opposto, ma potrà dare un contributo importante sia in attacco che in difesa ed è candidato a giocare anche a Roma, perchè Luca Mantoan, sostituto di Ganev, partirà con la squadra, ma non potrà essere impiegato. Contro la Banca popolare Sassari «Lion» ha faticato a prendere confidenza con il nuovo ruolo, poi è entrato nella parte, anche se per lui l'utilizzo anomalo è difficile. «In quel ruolo bisogna schiacciare e basta - dice Petrelli che è "carico" per questa nuova sfida - e nel giro dietro, avendo compiti di ricezione, sono sovente inattivo e è difficile entrare in partita. Ma questa situazione non mi spaventa, ho una gran voglia di giocare e sfrutterò quest'occasione dando il massimo. Domani a Modena l'assenza di Ljubo si può condizionare, ma sarà il campo ad esprimere il verdetto». Della comitiva che stamane è partita da Cuneo faceva parte neppure Antonino Milone. Il giovane centrale è ancora bloccato in caserma a Bologna per una punizione. [l. f.]

Ganev è il «leader» offensivo dell'Alpitour e la sua assenza sarà determinante

«Blu brother»

Il pullman parte alle 24

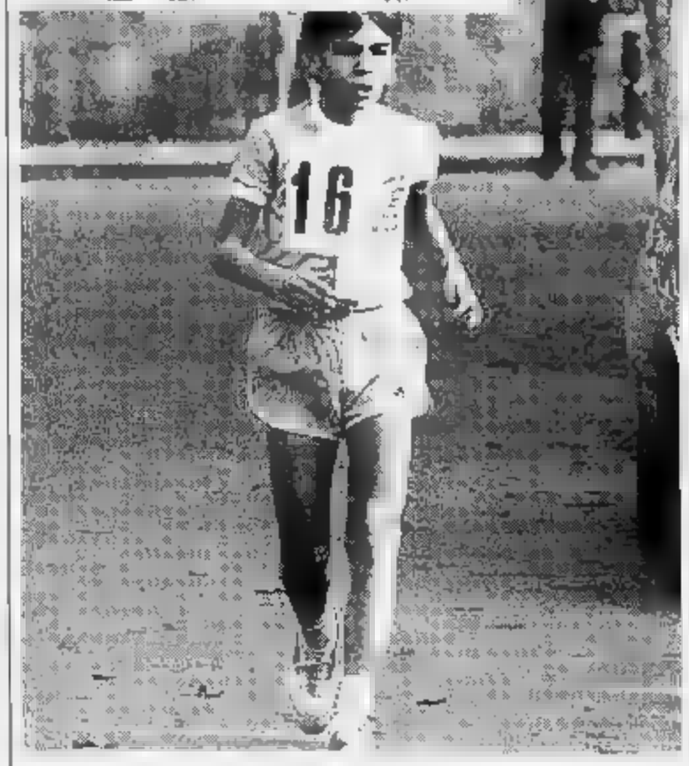
CUNEO. Ieri sono partiti primi gruppi da Ormea e da altre località della «Granda»; i «Blu brothers», il nucleo storico, partiranno stanotte alle 24. La provincia di Cuneo si è mobilitata per le «Final four» di Coppa Italia e saranno oltre cento i fan dell'Alpitour-Traco che domani saranno nella Capitale a tifare per Lucchetta e compagni.

A mezzanotte partirà da Cuneo il pullman con oltre 80 tifosi, gli ultimi a lasciare Cuneo decolleranno domani da Levaldigi e della delegazione farà parte anche il vicepresidente Ezio Barroero.

«Non avevamo dubbi che anche stavolta il nostro pubblico avrebbe risposto con questo entusiasmo - dice con orgoglio il direttore sportivo Enzo Prandi -. La sfortuna ci impedisce di arrivare a questo appuntamento con la formazione titolare, abbiano una squadra di veri "uomini", gente che sa reagire alle difficoltà, sono sicuro che faranno quadrato e troveranno al loro interno le energie per reagire». [l. f.]

SPORT NEWS

Marciatori di Mondovì conquistano l'azzurro



I cinque monregalesi sognano la convocazione nella Nazionale di marcia e parteciperanno al Criterium di Riccione in programma il 19 marzo

GRANDA SPORT

MOTORI

Due titoli assoluti per il «Rally Club Provincia Granda»

Ottimo bilancio per il «Rally Club Provincia Granda» durante la stagione agonistica appena conclusa. Il presidente Dario Della Torre ha tracciato il consuntivo nella tradizionale festa con cena alla «Ruota» di Pianfei. Nel '94 la scuderia ha partecipato a 35 gare, fra prime e seconda zona, al Campionato Promozione, all'Assoluto, al trofeo «Tradizione Terra», a rally sprint e slalom. Ha conquistato due titoli assoluti con Romeo Deila al «Marca Trevigiana» ed Eros Damilano al «Val Varaita». Vittoria inoltre nel gruppo e seconde zona con De Stefano-Roberi, primi anche nel rally game di «Autosprint», come i compagni di club Malacarne-Rembado e Mastrazzo-Mastrazzo. Successo nel trofeo «gentleman» del «Tradizione e Terra» e Dracone-Dutto. Sette vittorie di gruppo e ventuno di classe in più manifestazioni; successo nella classe femminile e nel Campionato navigatori nel torneo Piemonte Valle d'Aosta rispettivamente con Laura Gallian-Marilena Gallo e Franco Mastrazzo. Campioni sociali confermati Andrea e Franco Mastrazzo, su e De Stefano-Roberi e Malacarne-Rembado. [r. s.]

KART

I piloti cuneesi tornano nel Monferrato

Ha riaperto dopo l'interruzione per i danni subiti dall'alluvione la pista per kart «Winner» di Nizza Monferrato sulla quale corrono con brillanti risultati anche molti piloti cuneesi. Il tracciato, che il 13 maggio prossimo ospiterà gara valida per il Campionato italiano della classe 100, è stata ristrutturata e portata a una lunghezza di 200 metri. [a. s.]

MOUNTAIN-BIKE

Il Dbr-Asteggiano Mondovì ingaggia Castellino

Per l'imminente annata agonistica '95 l'organico del Gs «Dbr Diamond Back Racing-Cicli Asteggiano» Mondovì (che conta già circa 85 tesserati) cresce ancora, anche in qualità. E' stato ingaggiato Pietro Castellino, trentesimo nella classifica mondiale di mountain-bike, azzurro: il suo obiettivo è di ottenere una delle due maglie della Nazionale per partecipare alle Olimpiadi di Atlanta '96. [r. s.]

BASKET

Nel campionato di C2 i saluzzesi (secondi) sconfitti a Torino

L'Icap Cuneo e la Fibrac Fossano rosicchiano 2 punti alla Cover

CUNEO. Due sole vittorie per le formazioni della «Granda» nella quarta di ritorno del campionato di C2. Hanno vinto Icap Cuneo e Fibrac Fossano contro Moncalieri e Rivalta; hanno perso la Cover Saluzzo a Torino con il Cus e la Cr Savigliano ad Aosta contro la capolista.

In classifica la Cover è terza, con due punti di vantaggio su Icap e Fibrac; la Cr è ultima.

L'Icap ha battuto il Moncalieri 108-100, dopo una brutta partenza e una bella a fine primo tempo (57-47). Nonostante qualche momento di flessione, il team di Arese ha controllato il match. Fra i marcatori Grossi con 37 punti, Caprio 26, Minardi con 13 e Dalmasso 11.

La Fibrac ha vinto a Rivalta 85-81 dopo un incontro subito condizionato dai falli di Aimar. Frenato il leader, è emerso il collettivo e il quintetto di Arcidiacono ha avuto la meglio dopo aver recuperato il leggero margine di svantaggio (36-38) con cui aveva chiuso il primo tempo. Mancava nella Fibrac Schellino, ma è rientrato Actis. Migliori marcatori Barberis (22), Aimar (21), Caviglia (17), Actis (15). Nulla da fare invece per la Cover Saluzzo contro il Cus secondo in classifica. I torinesi si sono imposti 80-65; la Cover, giocando molto bene, aveva chiuso in vantaggio la prima frazione (41-35). Nella ripresa la «zona» del Cus ha ostacolato i saluzzesi che si sono arresi dopo parziale finale di 0-12. Allocco (29) e Vergnano (11) i migliori. Sconfitta scontata (69-82) anche per la Cr Savigliano ad Aosta. Gli uomini di Enrico Testa hanno chiuso il primo tempo avanti di 3, crollando nella ripresa. [a. s.]

CALCIO

Dogliani battuto

Ci sono voluti tre tempi supplementari perché il Pino Torinese riuscisse a piegare la resistenza del Dogliani. La squadra di Igor Valic ha giocato ottimi livelli, ma dopo una serie di importanti vittorie è riuscita a ripetersi contro una formazione che la seguiva in classifica. «Stiamo facendo campionato al sopra delle nostre possibilità - dicono i dirigenti langaroli -. La nostra è una buona squadra, ma troppo condizionata dall'unica palestra. Abbiamo otto squadre disponibili la settimana per oltre cento ragazzi dalla serie D al minibasket e ora che dobbiamo recuperare le partite rinviate nel dopo-alluvione è davvero difficile conciliare tutti gli impegni». Nel Torinese è arrivata una sconfitta anche per Mangimi Ferrero Ceva. La formazione di Lorenzo Alliani ha giocato sotto tono e alla giornata storta hanno cercato di porre rimedio soltanto Giovanni Marenco e Danilo Borgna. [l. f.]

IL SOGNO

«Correre in casa»

Cinque promesse della marcia che quasi quotidianamente si allenano sulle strade di casa, tutte, e come loro anche le decine di giovani che «studiano» da campioni all'Atletica Mondovì, hanno un sogno: la pista di atletica che da anni Mondovì vuole costruire. Per l'impianto c'è un miliardo della Cassa di risparmio di Cuneo che attende ancora di essere utilizzato, ma Bruno Cavallo, il nuovo assessore allo Sport, ha messo la struttura tra le priorità del nuovo bilancio comunale e adesso i ragazzi dell'Atletica Mondovì sperano, prima o poi, di «poter finalmente correre in casa». «La nostra città - dicono i dirigenti monregalesi - ha dimostrato di amare l'atletica e la pista non è patrimonio di pochi. Il comune ha capito questa esigenza e ora siamo fiduciosi».

La pista, inizialmente prevista a Borgo Ferrone, dovrebbe sorgere vicino all'ex colonia agricola «Bella». [l. f.]

CINQUE SPERANZE

Brillano ai Regionali

I tecnici e i dirigenti dell'Atletica Mondovì se li coccolano da mesi seguendo con grande attenzione gli allenamenti e le sedute tecniche. Il grande risultato per i marciatori monregalesi è invece arrivato nei giorni scorsi a Lombardore quando hanno conquistato i titoli a squadre nelle categorie Cadetti e Cadette.

Con il successo per Giuseppina Bottero, Sara Cardone, Erica Lamberti, Federico e Riccardo Murizzasco è arrivata la convocazione al Criterium Nazionale di marcia, mentre Paolo Turco, il sesto ispirante «asso» che completa la squadra monregalese, ha ancora bisogno di «maturare» un po' prima di sognare la ribalta azzurra che i compagni inseguiranno il 19 marzo a Riccione. «Si tratta di un ottimo risultato - dicono all'Atletica Mondovì -, ma non è l'unico ottenuto dalla nostra società stiamo ricostruendo un settore che era stato un po' dimenticato e ci stiamo riuscendo». [l. f.]

CIRCO DE MADRID

ORO ARGENTO by Ravera OREFICERIA VALENZANA INGROSSO DETTAGLIO

FABBRICAZIONE OGGETTI PREZIOSI
INGROSSO MEDAGLIE DA COMPETIZIONE

FOSSANO - Via Del Lucchetto, 47 - Tel. 0172/69.15.94

Il 20% degli incassi sarà devoluto al vostro Comune per gli interventi più urgenti agli alluvionati

DOPO I SUCCESSI TELEVISIVI AD ALBA
SIAMO LIETI DI PRESENTARE
IL NOSTRO GRANDIOSO SPETTACOLO
A SAVIGLIANO

Dal 3 al 6 febbraio in AREA FIERA

Orario spettacoli: debutto Giovedì 3 ore 21,15

Tutti I giorni 2 spettacoli ore 17-21,15

DOMENICA: ore 16,30 - 21,15

NUOVA OPEL ASTRA SW CLIMATIC

GUIDATA DALLA PASSIONE.

È una nuova, grande collezione di primati: Opel Astra SW Climatic '95 nasce per entusiasmare anche chi, quando si parla di automobili, crede di sapere già tutto.

Emoziona per lo stile. Basta guardarla per ammirarla: dal nuovo design del frontale ai nuovi interni, Astra Climatic rivela subito una personalità così forte che continua sempre a crescere. E pensare che è già la più venduta tra tutte le wagon.

Emoziona per le prestazioni. È la prima della sua classe, e adesso il distacco aumenta: i modernissimi propulsori Ecotec 16V 1.6i da 100 CV e 1.8i da 115 CV, i brillanti 1.7 Turbo Diesel da 68 e 82 CV si affiancano alle vincenti motorizzazioni 1.4i. La scelta sarà comunque appassionante.

Emoziona per la sicurezza. Il viaggio è sereno, c'è la protezione integrale Opel. Adesso, poi, l'entusiasmo [illegible] ancora con l'Opel full size airbag di serie: ben 67 litri di sicurezza, tanto di più rispetto ai comuni Eurobag. E le doppie barre [illegible] protezione laterale, le cinture di sicurezza con pretensionatore, la cellula rinforzata dell'abitacolo rispondono a tutti i desideri di comfort sempre unito alla massima tranquillità.

Emoziona per la scelta. Generalmente le meraviglie costano, ma Opel Astra SW [illegible] una splendida eccezione: spaziando liberamente dalla giovane Freebay alla raffinata Club, fino all'agilissima Sport, i Concessionari Opel vi offrono la scelta più ricca e vasta a prezzi assolutamente speciali. Con un'auto così, la passione scatta subito. OPEL

SOLO QUESTO WEEKEND, TUTTA LA GAMMA OPEL '95 HA UN OPTIONAL IN PIÙ: I PREZZI '94.
Opel Italia ed i suoi Concessionari vi offrono un nuovo, grande motivo di soddisfazione: fino a domenica 5 febbraio, su tutte le vetture della gamma Opel '95 disponibili in Concessionaria, non verranno applicati gli aumenti di listino già entrati in vigore il 23 gennaio.

Evoluzione nell'informazione.

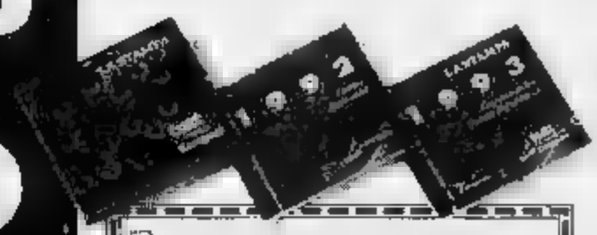
SCS

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale; sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.



- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 in offerta speciale (L. 600.000)

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento:

- ☐ contrassegno
- ☐ con unito assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome ____

Cognome ____

Società/Ente ____

P. IVA o cod. fiscale ____

Via ____ N. ____

C.A.P. ____ Città ____

Tel. ____

Firma ____

Distribuzione Ing. Piero Migli & Partners Srl Milano (tel. 02/29525198).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 02005

LA STAMPA

Evoluzione nell'informazione.

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 in offerta speciale (L. 600.000)

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento:

- ☐ contrassegno
- ☐ unito assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome _____

Cognome _____

Società/Ente _____

P. IVA o cod. fiscale _____

Via _____ N. _____

C.A.P. _____ Città _____

Tel. _____

Firma _____

Distribuzione Ing. Piero Migli & Partners Srl Milano (tel. 02/29525198)

Ritagliate e spedite questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: Videotel 1578 02005

tutto scienze Compact

tutto LA STAMPA Compact

LA STAMPA

Industria Manufatti in Cemento
PEPE
di Barbieri Michele & C. s.n.c.
S.S. per Genova, 58/B
15057 TORTONA (AL)
Telef. 0131/862.640
Fax 0131/866.569

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Giovedì 2 Febbraio 1995 LV
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Industria Manufatti in Cemento
PEPE
di Barbieri Michele & C.
SIAMO IN GRADO DI RISOLVERE OGNI VOSTRO PROBLEMA CON LAVORI SU ORDINAZIONE

La famiglia chiede di non strumentalizzare la cerimonia: «Deve essere solo un momento per stringersi attorno a noi»

«Addio Spagna». Ore 11,30, Genova si ferma

Il cardinale Canestri celebra le esequie del tifoso ucciso

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Oggi alle 11,30 si ferma Genova, con il e con la mente. Alle 11,30 il cardinale Giovanni Canestri, affiancato dai Canonici Lateranensi, l'ordine religioso che regge la chiesa di San Torquato da più di cinque secoli, salirà all'altare per celebrare le esequie di Vincenzo Spagnolo, il giovane di 24 anni accoltellato domenica scorsa nei pressi dello stadio Luigi Ferraris, poco prima dell'incontro Genoa-Milan. Non saranno funerali «strettamente privati».

Anche i familiari, affranti, hanno capito che ormai la vicenda del loro congiunto barbaramente assassinato fa parte del patrimonio collettivo della cronaca della città. Anzi è un episodio che ha scosso le coscienze di tutti gli italiani, tifosi e no. I familiari hanno fatto sapere ieri, in serata, che «il funerale deve essere solo un momento per stringersi attorno a noi». Per questo, per evitare tensioni che potrebbero stravolgere il vero significato della funzione, ribadiamo l'invito a non strumentalizzare la cerimonia per biasimi scopo di parte».

Nella chiesa ci saranno quindi il sindaco di Genova con il gonfalone, il vicesindaco di Milano, le squadre del Genoa e della Sampdoria, molti dirigenti, tutti i club di tifosi delle squadre liguri e non solo liguri. Il coordinamento dei club genoani ha lanciato un appello: «Si invitano i cittadini di tutta Italia a dare un forte e deciso segnale contro la violenza e, soprattutto, in segno di solidarietà con la famiglia del giovane così tragicamente scomparso a esporre dai balconi alle finestre sciarpe, striscioni, drappi o un lenzuolo bianco».

La giornata dolente è cominciata ieri mattina all'alba, quando è cominciato il conto alla rovescia delle ore amare che separano dall'estremo addio a Vincenzo Spagnolo. E' stata aperta all'alba, dopo il permesso definitivo dell'Istituto di medicina Legale dell'Università di Genova, la camera ardente presso l'obitorio, dove è stato esposto il feretro. Le spoglie dello sventurato giovane sono state composte in una cameretta, la numero 7; ai piedi della bara sono stati deposti numerosi mazzi di fiori e alle pareti sono state appese due corone, una dlele quale con la scritta: «Ciao Spagna da tutti i tuoi amici».

I familiari - il padre, la madre, la sorella, la zia che con coraggio ha svolto il ruolo di portavoce della famiglia - si sono fermati a lungo. C'è stata per tutta la giornata una presenza discreta e commossa di amici, tifosi, semplici cittadini. Non si sono creati assembramenti, le visite sono state composte, brevi, in un silenzio religioso. La camera ardente resterà aperta ancora domani mattina sino a poco prima dei funerali.

Il clima di solidarietà si avverte in città in tutti gli ambienti: persino la istituzione sportiva più blasonata della città, la più distante, non solo materialmente, ma anche psicologicamente, dal mondo popolaresco del calcio, lo Yacht Club ha annullato in segno di lutto le regate già previste per sabato 4 e per domenica 5: saranno posticipate all'11 e al 12 febbraio.

Analoghe adesioni sono venute un po' da tutti gli ambienti: dal rugby, dal basket, dalla pallavolo, dall'atletica, dal nuoto. Ci sono anche gli amici delle attività «alternative», quelli del centro sociale «Zapata» e persino gli studenti di Lettere, quelli dell'Aula M, che la notte hanno chiuso l'occupazione degli uffici adiacenti alla presidenza. Per questo si sono non tanto per l'ordine pubblico, quanto piuttosto per i rischi di ingorgo del traffico. La chiesa di San Teodoro è ubicata proprio sulla strada - unica - che collega il cittadino con i quartieri di Ponente e della Val Polcevera. Per il rischio d'una città divisa in due, i vigili urbani e l'amministrazione comunale ieri hanno lanciato un appello: per venire ai funerali usate il bus, un mezzo a due ruote, lasciata la machcina a casa. Un ingente schieramento di vigili e di polizia stradale è stato già dislocato sin dalle 8 di questa mattina in via Milano e in tutta la zona di Di Negro. Ma ieri il Comune e negli uffici pubblici è anche pensato ai provvedimenti urgenti per contenere i possibili inconvenienti futuri allo stadio. Il sindaco e il prefetto Marino, dopo una riunione, hanno avanzato l'ipotesi di ridurre i posti allo stadio e di smantellare immediatamente il «gazebos» che si trova dinnanzi al campo dei tempi dei Mondiali. Si dovrebbe così realizzare subito la recinzione esterna che dovrebbe consentire un deflusso controllato degli spettatori.

Paolo Lingua

Mazzi di fiori e vessilli rossoblù nel punto in cui è caduto Vincenzo Spagnolo

APPELLO DAI TIFOSI

«Un gesto di solidarietà»

Un invito a tutti i tifosi italiani ad esporre a finestre e balconi bandiere, striscioni, sciarpe o semplicemente un lenzuolo bianco, in occasione dei funerali di questa mattina di Vincenzo Spagnolo, il giovane tifoso ucciso domenica scorsa con una coltellata poco prima dell' incontro di calcio Genoa-Milan, è stato dal comitato di coordinamento dei club genoani.

Nel comunicato i rappresentanti della tifoseria invitano, inoltre, «i cittadini di tutta Italia a dare un forte e deciso segnale contro la violenza e soprattutto un segno di solidarietà con la famiglia di Vincenzo Spagnolo». Sempre la tifoseria genoana, intanto, ha allo studio l'organizzazione di un grande raduno, a Genova, per domenica prossima, di tutti i rappresentanti delle tifoserie organizzate.

«Dall' invito - precisano - abbiamo escluso quella milanista per ovvi motivi di opportunità». Questo raduno sostengono gli organizzatori, che dovrebbe svolgersi allo stadio Luigi Ferraris», se verra' e se ci saranno tutte le autorizzazioni, dovrà stabilire un punto fermo, dire basta alla violenza e far sì che dalla tragica morte di Vincenzo Spagnolo un modo di andare allo stadio.

[a. l.]

Blitz in tv

Sotto sequestro tutti i filmati

GENOVA. Non sono ancora finite le indagini di carabinieri e polizia per individuare eventuali altri complici nell' di Vincenzo Spagnolo.

Oltre ai tifosi milanisti fermati nel capoluogo lombardo e l'arresto di Simone Barbaglia, 19 anni, omicida reo confesso, potrebbero scattare altri provvedimenti di custodia cautelare nei confronti dei giovani che sono stati protagonisti della do- di sangue a Marassi.

I carabinieri hanno infatti realizzato un «blitz» nelle sedi di tutte le televisioni private genovesi allo scopo di raccogliere altre informazioni. In particolare sono state chieste tutte le registrazioni di domenica pomeriggio.

Si tratta di centinaia di minuti di riprese relizzate dagli operatori delle televisioni private dalla tribuna stampa e dai corridoi all'interno dello stadio. I carabinieri ieri pomeriggio hanno cominciato a passare al setaccio le immagini. Probabilmente per individuare gli altri componenti del gruppo dei tifosi milanisti che hanno aggredito i genoani. Non è escluso le forze dell'ordine vogliono fare chiarezza anche sugli incidenti del dopopartita. Quando, cioè, di tifosi genoani hanno reagito con violenze alla notizia della morte del compagno di gradinata. Domenica erano state danneggiate decine di auto intorno allo stadio Ferraris e alcune erano state date alle fiamme. Anche i cassonetti della spazzatura stati bruciati dai tifosi genoani.

Da registrare intervento dell'on. Raffaele Costa, ex ministro della Sanità, esponente dell'Unione di centro. Costa ha parlato di «eccessiva rumorosità» in quanto «l'episodio, pur gravissimo, può giustificare l'orte emozione le urla, improvvise ed improvvisate, le grida scomposte degli inerti di ieri un fenomeno conosciuto da anni e che non aveva scosso più di tanto le autorità politiche, amministrative, sportive».

[f. gr.]

Simone ha scritto a Vincenzo

Chiavari: oggi in carcere incontra i genitori

CHIAVARI. Lunedì scorso, tardo pomeriggio. Tre «gazzelle» dei carabinieri, provenienti da Genova, attraversano il centro di Chiavari a tutta velocità. Sembrano rincorrersi. Per poco, una di queste auto non investe una passante. Su delle tre «gazzelle» c'è Simone Barbaglia, il tifoso milanista che il giorno precedente ha ucciso con coltellata all'esterno del «Ferraris» il genoano Vincenzo Spagnolo.

Il trasferimento dalle carceri di Marassi è stato dettato da ragioni di sicurezza. «Speravamo non lo veniste a sapere», ha detto ieri mattina ai giornalisti l'avvocato difensore dell'omicida, Stefano Savi. La notizia del trasferimento è stata sulle prime smentita: si è parlato di carcere del Basso Piemonte, per depistare. Chiavari, che è in fondo come un piccolo paese, già sapeva.

Così i chiavaresi, ieri mattina quando decine di giornalisti hanno per davanti al carcere di via al Gasometro, non sono stati colti di sorpresa.

L'avvocato Simone Barbaglia mostra la lettera scritta dal ragazzo alla vittima

Mentre dietro le mura della casa circondariale si teneva l'interrogatorio dell'omicida da parte magistrati che conducono l'inchiesta, la città già ne parlava. Al Gran Caffè Defilla, principale crocicchio di Chiavari, sembrava di stare in una sala stampa.

I contenuti dell'interrogatorio i chiavaresi leggeranno oggi sulle cronache nazionali dei giornali. Verranno così a sapere della ideale lettera che Simone ha scritto, in carcere, alla sua vittima: poche righe, vergate con penna stilo e con una calligrafia perfetta. Forse troppo perfetta. Sapranno che si è pentito e che si era pentito già allo stadio, subito dopo il delitto, quando avrebbe manifestato l'intenzione suicidarsi.

Dal Simone, che è in isolamento, che può leggere i giornali ma non guardare la tivù, ha fatto sapere che gli farebbe piacere avere radio, per avere un po' di compagnia. E che quella frase, «Andrò a tagliare un genoano», lui non l'ha mai detta. E' accusato omicidio volontario e di rissa aggravata, è addolorato e depresso secondo il avvocato. Lui, quel coltello, l'aveva portato con sè per difendersi: così ha fatto, con Spagnolo.

Stamane Simone incontrerà in carcere i suoi genitori, che l'avevano già abbracciato, con la pena nel cuore, l'altroieri.

[f. p.]

Ieri è stata la volta del prof. Bampi e di Calvano

Altri due se ne vanno dalla Lega Nord di Bossi

GENOVA. La «fuga» dalla Lega Nord prosegue, incessante: ieri mattina è stata la volta di due esponenti della prima ora «carroccio»: Franco Bampi, professore universitario, ex capogruppo a Tursi, lascia insieme a Giorgio Calvano, ex segretario provinciale ed presidente del consiglio di delegazione di Nervi. Con loro, un folto gruppo di dirigenti genovesi, sia del Tigullio e della Val Fontanabuona.

«Confluiremo - ha detto Bampi - nella Lif, lega italiana federalista, che terrà il suo cogresso il 12 febbraio a Genova». Di questo gruppo fanno già parte, in Liguria, i Cappelli e Guglieri, oltre che il deputato Latronico. Bampi è stato perentorio: voglio trovarmi domani eletto in un collegio con concorso dei voti del pds. Il sistema ci porta al bipolarismo: e noi scegliamo, perchè più consono ai nostri ideali, il centrodestra».

La Lega Nord, insomma, si sta sbriciolando: il deputato Sergio Castellaneta fa parte del gruppo del senatore Gianfranco Miglio, mentre i deputati Dalla-ra e Canavese hanno aderito raggruppamento dell'on. Michelini. Si tratta di scissioni sostanzialmente orientate a destra, ovvero di leghisti che vogliono restare nel «polo» di Berlusconi e di Fini e che rifiutano la linea di Bossi. In pratica, nella vecchia Lega Nord sono rimasti solo l'on. Balocchi, che è anche segretario amministrativo nazionale, l'on. Viale e il Serra. Quest'ultimo, però, pur fedele ai suoi ideali, nasconde le sue perplessità: è considerato vicino alle posizioni dell'on. Maroni. Non si esclude quindi sia uscita all'indomani del congresso federale, nel quale le posizioni di Bossi e dell'ex ministro dell'Interno verranno a conflitto.

E' dato comunque per scontato che tutte le frazioni dissidenti della lega finiranno in Forza Italia.

[p. l.]

Expo e tangenti: l'ingegnere è disposto a patteggiare due anni di reclusione

Gallione restituisce 400 milioni

Adorno e Salvatori invece vogliono il processo

GENOVA. Per chiudere definitivamente con l'«affaire» dell'Expò l'ingegner Guido Gallione, 54 anni, ha chiesto di potere patteggiare due anni di reclusione con la condizionale e di risarcire 400 milioni di lire (300 milioni all'Iritecna e 100 all'Ente Colombo). L'accordo fra difesa e accusa è ora al vaglio dei giudici prima sezione penale che domani diranno se giudicano congruo il patteggiamento. Gli altri due imputati del processo, l'ex amministratore delegato dell'Ente Colombo Renato Salvatori, anni, (avvocato Pasquale Tonani) e il marchese imprenditore Giacomo Cattaneo Adorno (avvocato Giovanni Scopesi) hanno invece scelto la strada del dibattimento per potere dimostrare la loro innocenza.

Per l'accusa si sarebbero spartiti una tangente miliardi e 600 milioni, (un miliardo e 800 milioni Cattaneo Adorno, 900 milioni gli altri due) pagata dall'ex amministratore di

Guido Gallione si dichiara innocente, ma desidera uscire il più presto possibile dallo «scandalo Expo».

Italimpianti Fulvio Tornich per favorire IT nell'acquisizione della supercommessa dell'Expò. L'imputazione è dunque concussione. Il passaggio di denaro viene sia dal marchese che da Salvatori e Gallione, è spiegato in tutt'altro modo da quello che il pubblico ministero Vito Monetti intende dimostrare in aula. Quei soldi erano solo il legittimo pagamento di prestazioni professionali inerenti o il lavoro di mediazione progetti per la costruzione delle opere permanenti dell'esposizione colombiana.

Oltre tutto, dicono i legali di Gallione, gli avvocati Gimmi Giacomini e Giovanni Ricco, l'ingegnere era amico intimo di Tornich e non poteva certo agire da concussore nei suoi confronti. «Ma sussistendo in astratto un'ipotesi corruzione - continua l'avvocato Giacomini- abbiamo preferito chiedere il patteggiamento. Non perché Gallione si ritenga colpevole, solo per chiudere questa vicenda processuale».

Renato Salvatori ha sempre sostenuto che i milioni ricevuti, concordati prima di diventare amministratore delegato, erano il riconoscimento della sua attività professionale nell'ambito di un progetto di ingegneria base per l'esposizione. E posizione di Cattaneo Adorno sostanzialmente analoga. Di parere contrario il p.m. Monetti.

[a. l.]

VENTIQUATTR'ORE

APPALTO

Aperta la gara per il restauro di Palazzo Doria

E' stata aperta la gara d'appalto per il restauro delle pareti e delle volte di Palazzo Doria-Spinola, sede della provincia. L'amministrazione, che ha già compiuto il restauro dell'atrio, punta però, anche al restauro della storica facciata. **[p. c.]**

PRETURA

Illegittima la «cassa» all'Iritecna

Il pretore Enrico Ravera ha dichiarato illegittimo il collocamento in integrazione straordinaria di 46 lavoratori dell'Iritecna. L'udienza per il ricorso presentato dai 46 dipendenti s'è tenuta ieri. Secondo il pretore, l'azienda avrebbe violato i criteri di scelta. Iritecna stata condannata risarcimento dei dipendenti. Nei scorsi, altri lavoratori avevano ottenuto dalla pretura del lavoro identica sentenza stati reintegrati. Venerdì si discuterà la causa di merito dei primi 38 lavoratori s'erano rivolti al magistrato. **[a. l.]**

INCIDENTI

Mercantile s'incaglia a Goteborg, nessun ferito

La «Fidesa», un mercantile di 33 mila tonnellate della flotta «Grimaldi», ieri s'è incagliata all'uscita porto Goteborg in Svezia. I danni alla nave sono lievi: incolume l'equipaggio. **[p. l.]**

SANITÀ

Presidio diagnostico per marittimi viaggio

E' stato inaugurato ieri nel porto un presiedio diagnostico, organizzato da «Medicina Domani», che opererà su 24, via etere, come soccorso medico marittimi in viaggio. Sono previsti strumenti diagnostici sofisticati per controllare il ritmo del respiro e addirittura effettuare l'elettrocardiogramma. **[p. c.]**

[redacted] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA

Europa, corso Europa 676
Ghersi: [redacted] Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via [redacted]

[redacted]
Alla Marina, [redacted] Mattuoni 5

BORI
[redacted], [redacted] Cairoli 18, tel. 700.632

RECCO
Falqui, via Roma 8, [redacted]. 741.55

CAMOGLI
Anfola, via della Repubblica 97, tel. 771.089.

S. MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, tel. 267.077.

RAPALLO
Montallegro, via Libertà 106, tel. 53.385.

ZOAGLI
Vallora, p.zza XXVII Dicembre [redacted], [redacted] 259.041

[redacted]VARI E LAVAGNA
Cavi, via Aurelia 2185, tel. 390.095.

[redacted] LEVANTE
Comunale, via Roma 74, tel. 417.75

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119, **Recco:** tel. 74.234, [redacted] **Margherita:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700, **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** [redacted] 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri L.:** tel. 41.020, 480.750, [redacted] **Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.386; **Sori:** tel. 700.917.

[redacted]

S. Martino: [redacted] 35.351; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri Ponente:** tel. 600.641; **Gaslini** (pediatrico): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** [redacted]. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231, **Lavagna:** tel. 32.81; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturne prefestive e festive
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: [redacted]. 842.041.

AUTOLINEE

AMT [redacted]: tel. 59.972.114. **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851. **Sestri Levante:** tel. 41.384 - 480.655 - 47.751. **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

[redacted]

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** [redacted]; **Zoagli:** 259.358. **Chiavari:** 300.000, 309.567. 392.161. **Sestri Ligure:** 41.620. 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Po[redacted], Pra. Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696; **Recco:** 74032; **Camogli:** 771143; **Portofino:** 269285; **S. Margherita:** 286508-287998. **Rapallo:** 55858, 54474, 50048, 55888, 55289, 50317, 50847; **Zoagli:** 259385; **Chiavari:** 308284, 305522, **Lavagna:** 392096, 3931622, **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:** 700396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51. **Santa Marghe**[redacted] tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 586831-580428-586553; **Casarza Ligure:** 467.141. **Borzonasca:** 340.016. **Cicagna:** 82.035. **Rezzoaglio:** 57.043. **S.** [redacted] **d'Aveto:** 98.072

STASERA AL [redacted]

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697. Or.: 21. L. 115/85/65.000 — OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.2472. Or. [redacted]. L. [redacted]
Zeno e la cura del fumo — Regia di Marco Sciaccaluga. Con Giulio Bosetti, Marina Bonfigli, Giorgio Crisafi, Camilla Mili.

Teatro Duse — Tel. 831.18.01. Or.: 20,30. Lire 40.000/26.000
L'attesa — di Remo Binosi. Regia di Cristina Pezzoli. Con [redacted]na Crippa, [redacted] Pozzi. Compagnia Teatro Stabile di Parma.

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89. Or.: 21. Lire 40.000/30.000
Piume. Quando il sesso vola via. Con Zuzzurro e Gaspare.

T. della Tosse — Tel. 247.07.93. Or.: 21. L. 32.000
Sala Aldo Trionfo. **Chi la fa l'aspetta o sia i chiassetti del Carnoval** di Carlo Goldoni. Regia di Giuseppe [redacted]. Scene di Emanuele Luzzati. Sala Dino Campana: oggi riposo. Sala Agorà: oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1 — T. 208.549. Or.: 15,10/17,25 20,10/22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 14,30/16,45/19 21,15/23,20. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Augustus — Tel. 568.810. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000 [redacted] 12.000; mer. 7000
Sotto il segno del pericolo — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Mangiare bere [redacted] donna — *di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94)* — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi emmaÏanti banchetti. N. V. 2h 10' **Comm.**

Corallo [redacted] — Tel. 586.419. Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
[redacted] al bar — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serra (Ita. '94)* — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15 17/18,45/20,30/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Terminal Velocity — *di D. Sarafian, con C. Sheen, N. Kinski, J. Gandolfini (Usa '94)* — Un'allieva paracadutista si schianta perché il paracadute non si apre: l'istruttore indaga e scopre che le cose sono diverse da come appaiono N. V. 1h 42' **Thriller**

Lux — Tel. [redacted] [redacted]. 15,30/17,50 20,10/22,30. Lire [redacted] sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Occhi nelle tenebre — *di M. Apted, con M. Stowe, A. Quinn, L. Metcalf (Usa '94)* — Una ragazza uscita dalla cecità grazie a un trapianto di cor[redacted] testimone di un omicidio, è perseguitata dall'assassino e non creduta dalla polizia N. V. 1h 50' [redacted]

Odeon — Tel. [redacted] [redacted]: 15/17/18,50/20,40 22,30. L. 10,000 [redacted]. 12.000; mer. 7000
[redacted] re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Olimpia — Tel. 581.415. Inizio 15, ultimo 22,30. L. 10,000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15/16,55/18,45/20,40 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. [redacted]
Timecop — *di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94)* — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Palazzo — Tel. 565.5121. Inizio ore 15; ultimo 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. [redacted]
Può succedere anche a te — *di A. Bergman, con N. Cage, B. Fonda, R. Perez (Usa '94)* — Un poliziotto che divide la propria vincita alla lotteria con una cameriera squattrinata, una moglie calcolatrice e un amore vero pronto a sbocciare. N. V. 1h 40' **Comm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461. Orario 20.30
Spettacolo dell'Agi [redacted]

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 15,30/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Kika — *di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93)* — Una [redacted] telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T. 582.461 Or.: 15 16,55/18,50/20.45/22,40. L. 10.000, mer. 7000
Tre vedove e un [redacted] — *di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94)* — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' **Comm.**

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15,10/17 18,50/20.40/22,30. L. 10.000 [redacted] mer. [redacted]
Once were warriors — *di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. K[redacted] (N. Zel. '94)* — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

Centrale 1 — [redacted]
Film a luce rossa

Centrale 2 — Tel. 580.380
Film a luce rossa

Chiabrera — Tel. 281.565
Film a luce [redacted]

Eldorado

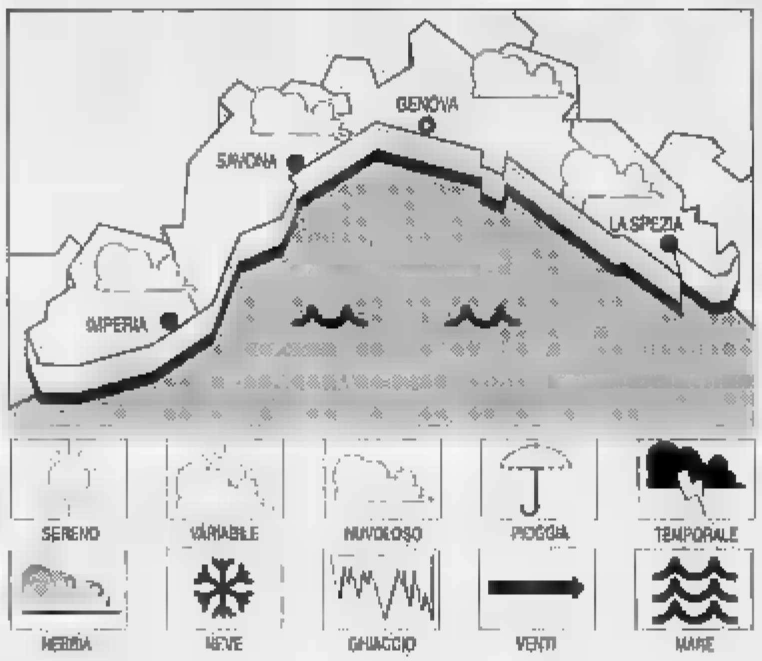
Amici del cinema — Tel. 413.808. Or.: 20,15/22,30. Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

Carignano — Tel. 570.23.48. Or.: 21,15. Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

[redacted] Lang — Tel. 219.768. Or.: 21,15. Lire [redacted] — OGGI RIPOSO

[redacted] — Tel. 505.936. Or.: 20,15/22,30. L. 6000, rid. 5000 prime visioni 7000
Persona

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] **PREVISTO PER OGGI.** Cielo poco nuvoloso con probabile aumento della nuvolosità per il passaggio di una [redacted] perturbazione, vento moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** prevalenza di schiarite, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 13 °C, umidità 60%, vento Sud Ovest 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, pressione bar. 1027 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **12**	min **9**
Savona	max **12**	min **7**
Imperia	max **13**	min **7**

[redacted] ANNO FA A IMPERIA
Max: **13**; min: **6**. Temp. mare **13**

Il **Sole** sorge alle 7,44 e tramonta alle 17,39. La **Luna** si leva alle 8,43 e cala alle 20,52 (fase crescente).

[redacted] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Movie Club — Tel. 300.033. Or.: 21,15. Lire 6000 — OGGI RIPOSO

PEGLI [redacted]
Eden — Tel. 683.028. Pegliciнema. Or.: 20,30; 22,10. L. 8/8000, fam. e soci 5000
La bella vita — *di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94)* — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' **Commedia**

CASELLA
Cinema parrocchiale — Tel. 937.930. Or.: 21,15. Lire 5000/4000 — OGGI RIPOSO

S. MARGHER[redacted]
Centrale — Tel. 286.033. Or.: 21. Lire 4500/3900
Prima della pioggia — *di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94)* — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h **Drammatico**

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951. [redacted]: 16/21.30. Lire [redacted] — [redacted] RIPOSO

[redacted]ARI
Cantero — Tel. 309.938. Or.: 16/17,40/20,05/22,30. L. 10.000 — RIPOSO per Teatro

Mignon — Tel. 309.694. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. L. 10.000
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

[redacted] LEV.
Ariston — Tel. 41.505. Or.: 21,15. Lire 4000/0000
La vera vita [redacted] Antonio H — *di E. Monteleone, con A. Haber, G. De Sio, E. Fantastichini (Ita. '94)* — In nove «capitoli», la vocazione, i provini, gli incontri famosi e le grandi occasioni perdute [redacted] un uomo con un unico sogno: fare l'attore. N. V. 1[redacted] **Comm.**

SAVONA

Teatro Chiabrera — Or.: 20,45. Lire 39.000 - 30.000
Sogno [redacted] notte [redacted] mezza estate — Spettacolo teatrale

Astor — Tel. 854.627. Or.: 15,30 17,45/20/22,15. Lire [redacted]
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. [redacted] 2h10' **Drammatico**

[redacted] 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20.15/22,30. L. 10.000/7000
Timecop — *di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94)* — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
Occhi nelle tenebre — *di M. Apted, con M. Stowe, A. Quinn, L. Metcalf (Usa '94)* — Una ragazza uscita dalla cecità grazie a un trapianto di cornee, testimone di un omicidio, è perseguitata dall'assassino e non creduta dalla polizia N. V. 1h 50' **Thriller**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,45 18/20/22,15. L. 10.000/7000
Kika — *di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93)* — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Eldorado — Tel. 820.583. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Lire 10.000/7000
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Filmstudio — Or.: 15,30/20,15/22,30. Lire 5000
Lamerica — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94)* — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania [redacted] invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22,30. L. 9000/6000/5000
[redacted] a luci rosse

Salesiani — Or.: 21. Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

ALASSIO [redacted]
Colombo — Tel. 640.253. Or.: 20,20 22,30 - Fest. inizio 16. L. 8000/6000/4000
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Ritz — T. 640427. Or.: 20,30/22,30 fest/pref 16/18,05/20,20 22,30. L. 9000/6000/4000
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

ALBENGA [redacted]
Ambra — Tel. 51.419. Or.: 21 fest. e pref. dalle 16 alle 22.30. Lire 8000/6000
Amateur — *di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '94)* — Un'ex suora, ora ero-scrittrice, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40' **Thriller**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20/22,30 fest./pref. 15/17,30/20/22.30. L. 8000/5000
Sotto il segno del pericolo — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è [redacted] mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

ALBISOLA S[redacted]
Teatro Leo[redacted] — Or.: 21. Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

CAIRO M.[redacted]
Abba — Orario: 20/22. Spett. festivi dalle 16. Lire 8000/5000
Sotto il segno del pericolo — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

[redacted] — Tel. 692.200. Or.: 18/20. Fest. 15/22,30. Lire 9000/7000
Stanno tutti bene — *di Giuseppe Tornatore, con M. Mastroianni, V. Cavalli (Italia '90)* — In viaggio per l'Italia un vecchio sognatore non riconosce, favorito dalle spesse lenti, il degrado umano ed ambientale che lo circonda. N. V. 2h 04' **Drammatico**

LOANO
Loanese — Tel. 669.981. Or.: 20.30 22,30. Fest. anche 16,30 18,30 L. 9000/5000 — CHIUSO PER LAVORI

Giardino Principe — Or.: 21. L. 10.000 — CHIUSO

[redacted] — Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000 — CHIUSO

MILLESIMO
Lux — Or.: 16/21 fest. spett. pom. alle 16. L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

VARAZZE [redacted]
Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,15/17,15/20.15/22,30. L. 10.000/7000
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

[redacted] — Tel. 97.249. Or.: 15,10/17,30/20,15/22.30. Lire 10.000/7000
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.976. Or.: 21. Plat. 35.000 Gall. [redacted] [redacted]-12,30/16,30-19
7/8 febbraio. Teatro dell'Archivolto in **Il bar sotto il mare**

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 21. Lire 7000
Una vita [redacted] massimo — *di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93)* — Sono una coppia in fuga: lei ex prostituta, lui omicida per amore. All'inseguimento della loro valigia, piena di cocaina, i più pericolosi[redacted] della malavita. N. V. 1h 56' **Thriller**

Imperia — Or.: 20,30/22,30. Martedì cinema Lire 6000 rid. anziani 4000 — OGGI RIPOSO

Dante — Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/rid. 6000 rid. anziani 4000
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, [redacted]. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un [redacted] «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

[redacted]
Capitol — Tel. (0184) 43.440. [redacted]: 21. Lire 6000
Il Re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destin[redacted] a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 21. Lire 5000/rid. 4000
Intervista [redacted] il vampiro — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. [redacted]. 2h 02' **Drammatico**

DOLCEACQUA
Cristallo — Or.: 21.15. Lire 6000/ridotti 5000 — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese — Or.: 20,45. Cineforum - Tessera per 10 spettacoli Lire 20.000 — OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston — Or.: Lire: — OGGI CHIUSO PER ALLESTIMENTO FESTIVAL

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. [redacted]
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15,30 / ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Timecop — *di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94)* — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15,30 / ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Camilla — *di D. Mehta, con J. Tandy, B. Fonda, E. Koteas (Can./Gbr. '94)* — Un'anziana vitale e un'aspirante cantautrice mollano casa e famiglie per andare ad ascoltare un concerto e ritrovare la propria sicurezza N. V. 1h35' **Comm.**

[redacted] Sala [redacted] — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15,30 / ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Tre vedove e un delitto — *di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94)* — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere [redacted] clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' **Comm.**

[redacted] (Sala A) — Or.: 20/22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' [redacted]

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070. Or.: 15,30 / ult. 22,30. Lire 10.000/rid. [redacted]
[redacted] - Un corpo [redacted] prestito — *di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93)* — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi, V.M. 14 1h 56' [redacted]

Sanremese — Or.: 15,30 / ult. 22,30. Lire 10.000/rid. [redacted]
Occhi nelle tenebre — *di M. Apted, con M. Stowe, A. Quinn, L. Metcalf (Usa '94)* — Una ragazza uscita dalla cecità grazie a un trapianto di cornee, testimone di un omicidio, è perseguitata dall'assassino e non creduta dalla polizia N. V. 1h 50' [redacted]

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: 15,30 / ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Film vietato ai minori di anni 18

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA [redacted] DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL [redacted] (lire 952 al minuto + Iva)

Rapallo: Chiara Boero fu assassinata dal suo ex ragazzo nel maggio scorso

Ha ucciso in preda a un raptus

Lorenzo Scorza, 22 anni, interrogato dal magistrato, ha detto di non ricordare nulla del momento del delitto
L'avvocato difensore: «Ha agito senza premeditazione». La perizia psichiatrica: «Una personalità schizoide»

CHIAVARI. È chiusa ieri mattina la fase istruttoria del procedimento giudiziario a carico di Lorenzo Scorza, il ventiduenne di Rapallo che ha confessato di aver ucciso, nel maggio scorso sulle alture rapallesi, l'ex fidanzata diciottenne Chiara Boero, anche lei di Rapallo.

La fase preliminare si è conclusa con l'ultimo interrogatorio dell'omicida voluto dal pm. Marcello Bruno.

Il magistrato ha sentito l'assassino nella cella del carcere di Chiavari. L'interrogatorio si è incentrato soprattutto su due aspetti, essenziali per l'istruttoria. Prima domanda: «Perché andare con Chiara in quel posto così isolato, sulle alture di Rapallo?». Lorenzo ha raccontato di aver incontrato Chiara, quel tragico giorno, all'ospedale di Lavagna, dove era ricoverato un amico comune. Di averla fatta salire sulla macchina e di essersi fermato a Zoagli, dove la ragazza doveva passare sull'auto di una amica.

I fratelli di Chiara, preoccupati delle minacce ricevute dalla ragazza dall'ex fidanzato, da Lorenzo, non avrebbero infatti mai più dovuto vederla assieme a quest'ultimo. Ma i due ragazzi, lungo il percorso da Lavagna a Zoagli, avevano iniziato una fitta discussione. Quasi certamente inerente la loro relazione. E così Chiara è rimasta in macchina con Lorenzo; l'avrebbe accompagnata lui a Rapallo, a casa.

Chiara Boero, la ragazza di 18 anni uccisa dall'ex fidanzato sulle alture di Rapallo

Non è poi andata così. Il ragazzo ha imboccato la strada che sale a Montallegro, quindi ha proseguito per il passo della Crocetta e ancora per la strada piuttosto isolata che scende a Cicagna. Questo il punto: perché? E' fondamentale. L'accusa è di omicidio volontario con premeditazione, e quindi: Lorenzo ha scelto di appartarsi in una zona isolata perché aveva già in mente di uccidere Chiara? Lui ha negato. «Possiedo una casa a Cicagna e questa strada l'avevo già fatta più volte con lei», avrebbe risposto l'omicida al magistrato.

Altro punto, sulla dinamica dei fatti. Lorenzo ha detto di avere un vuoto di memoria. «Mi ricordo di un violento litigio iniziale e poi più niente, fino a quando mi sono ritrovato in quella scarpata». Cioè la discarica abusiva dove è stato ritrovato il corpo di Chiara. A questo punto il pubblico ministero ha interrotto l'interrogatorio.

Ha spiegato l'avvocato difensore del giovane, Enzo Farolfi: «Il magistrato presenterà la richiesta di rinvio a giudizio entro 60 giorni, un mese. Per ora l'imputazione è quella di omicidio volontario con premeditazione. Un'aggravante che noi cercheremo di far cadere».

Sulla base di che? La perizia psichiatrica su Lorenzo Scorza si richiama alla cosiddetta «sindrome di borderline», quella di cui sarebbe affetto anche Luigi Chiatti, il «mostro di Foligno».

Ovvero quella propria di una personalità schizoide che non reagisce con equilibrio dinnanzi a eventi che possono generare forti emozioni irose. Ha detto ancora Farolfi: «Lorenzo ha agito sotto l'influenza di un raptus incontrollato».

Fabio Pozzo

CONTRIBUTO

Individuo e società

Individuo e società. Il rapporto tra il singolo e il mondo esterno, sempre più permeato dall'imperativo dell'immagine e veicolato dai potenti strumenti d'informazione. Questo, in sintesi, il tema del convegno che si aprirà domani a Chiavari presso la sede della Società Economica, promosso dal Comune col Centro Studi interdisciplinari e l'Associazione italiana psicologia analitica.

Un argomento molto attuale. I recenti fatti di Genova, quelli che hanno visto l'accoltellamento del giovane tifoso genoano e un'autentica battaglia tifosi e forze dell'ordine, ma anche la lunga carellata di omicidi, violenze, sui quali soprattutto le telecamere televisive hanno aperto una «finestra» spesso dalla veduta distorta, ne sono una conferma. Episodi che, in alcuni casi, hanno trovato proprio ispirazione dal piccolo schermo. Al convegno, dal titolo completo «Individuo e società nel pensiero psicoanalitico filosofico contemporaneo» e che proseguirà sino a sabato, prenderanno parte eminenti studiosi e esperti di rilievo internazionale. L'apertura dei lavori domani alle 9,30. Tra i relatori Emanuele Severino, Romolo Rossi, Jacqueline Amati-Mehler, Tito Perlini, Mauro Mancia, Luigi Zoja, Margrethe Mitscherlich Nielsen.

[f. p.]

Aumenta il deficit Regione-Usl

Sanità, un debito di 903 miliardi

GENOVA. La Regione Liguria, nel suo complesso, ha 903 miliardi di debiti pregressi nel settore della sanità: si tratta soprattutto di debiti contratti con i fornitori delle diverse Usl, perchè la situazione del debito sanitario è meno pesante.

«Abbiamo saldato la spesa farmaceutica a tutto novembre - ha detto l'assessore regionale alla sanità Franco Bertolani - ma è solo magra consolazione. Per il resto siamo invece in grandi difficoltà».

Perchè l'allarme? Perchè per legge le Usl non si fanno più carico per saldare i debiti del passato. In termini tecnici si deve invece costituire un «ufficio stralcio» con cui provvedere, via via, alle liquidazioni. I fondi necessari dovevano essere messi a disposizione delle Regioni da parte del Governo. «Purtroppo non abbiamo avuto nulla da Roma - ha proseguito l'assessore - Così è scattato l'allarme tra i creditori che ho convocato per oggi 12 febbraio al fine di concordare insieme anche contro il Governo stesso. Al tempo stesso ho chiesto un incontro urgente con il ministro. La situazione non è allegra: si rischia di tagliare dei servizi e potrebbero essere in forse persino le retribuzioni di moltissimi lavoratori del settore». Bertolani si lamenta perchè è stato messo a disposizione delle Regioni solo il 90% della quota mensile del fondo sanitario 1994. Il fondo sanitario non è poi la spesa reale (che supera il fondo del 20% circa medial: quindi la decurtazione è ancora più vistosa.

La Liguria spende mediamente 240 miliardi al mese. Ne avrà soltanto 197. Ma non basta: gli ospedali azienda non possono anticipare più dell'80% delle spese. Il che significa che il grande ospedale di San martino non disporrà che 300 miliardi annui, contro una spesa di 495 consolidata alla fine del 1994.

Non è facile, a questo punto, trovare una soluzione razionale. «Dobbiamo, sino da ora - spiega Bertolani - al di là delle azioni politiche e giudiziarie che potremo mettere in atto contro il Governo inadempiente, prendere in considerazione l'ipotesi di tagliare le nostre spese almeno del 18%».

Le Regioni italiane, com'è noto, ricorreranno alla Corte Costituzionale: i tempi della procedura sono lunghissimi. Nel frattempo le esigenze di tutti i giorni incombono. Di qui il progetto di ripensare l'organizzazione dei ricoveri, della diagnostica, delle analisi, cercando di unificare i servizi ambulatoriali e di accorciare i ricoveri. Bertolani tenta un inserimento delle strutture private incuneate dentro le pubbliche: è possibile un ricorso al privato, ma i costi delle Usl non diminuiranno per questo motivo, anzi aumentano la confusione.

[p. l.]

DALLA RIVIERA

RIVA TRIGOSO

Hanno rubato un milione al panificio «Spiga d'oro»

Furto ai danni del panificio «Spiga d'oro» dei fratelli Contori, in via Bolbi. I ladri hanno agito tra le 14 e le 16. Sono entrati nell'esercizio commerciale dopo aver forzato una porta e si sono impossessati di un milione in contanti. **[f. p.]**

SESTRI LEVANTE

Slitta l'accordo tra sindacati e gruppo Morigi

E' slittato l'atteso incontro tra i sindacati e i nuovi proprietari, il gruppo Morigi di Milano, dell'Elettrosistemi, l'azienda ex Finarvedi. La riunione avrebbe dovuto vedere la firma di un accordo sindacale per la ripresa della produzione. **[f. p.]**

NOVA TRIGORIA

Un nuovo «hard discount» di 1000 metri quadrati

Ha aperto i battenti un nuovo «hard discount» di generi alimentari, a prezzi concorrenziali. Il grande magazzino si estende su una superficie di 600 metri quadri nei locali della ex Wama. **[f. p.]**

RAPALLO

Scuola: interpellanza per i pidocchi e le mense

Allarme mense e poi allarme pidocchi alla «Sbarbaro» e alla «Giustiniani». Il mondo della scuola di Rapallo è sempre più esposto a difficoltà e problemi. Il consigliere comunale di An Vincenzo Gubitosi ha invitato il sindaco, con una interpellanza, a portare in discussione in Consiglio comunale l'argomento. **[f. p.]**

CAMOGLI

Un convegno sul futuro delle aree metropolitane

La legge 142 sulle aree metropolitane. E' l'argomento che sarà al centro di un convegno organizzato dal Comune di Camogli per domenica 4 febbraio. Parteciperanno il sindaco Giuseppe Passalacqua e gli assessori Bobbio, Cerrato, Bacigalupo. **[f. gr.]**

IL CASO

PENSIONATO MORTO AL S. MARTINO

Intervento del presidente dell'Ordine della Provincia

«I medici non hanno colpe se non c'è posto in ospedale»

GENOVA. Il caso del pensionato di Bogliasco, Pietro Carlo Risso, 73 anni, morto il 20 novembre scorso dopo aver atteso, inutilmente, quattro mesi e mezzo per essere (non) operato al S. Martino, ha smosso anche l'Ordine dei medici della Provincia di Genova.

Sulla delicata vicenda, denunciata dalla figlia del pensionato, è intervenuto il presidente dell'ordine professionale, il deputato Sergio Castellaneta.

«Non si può incolpare i medici dell'esistenza di una lista d'attesa - dice Castellaneta. Il centro cardiochirurgico di San Martino è l'unico della Liguria. Qui si riesce a fare circa 500 interventi all'anno, a fronte di una richiesta di 1000-1200».

L'onorevole Castellaneta fornisce anche altri dati. «Tra le richieste non soddisfatte, circa 380-400 prendono la via dell'estero».

La signora Maria Teresa Risso, figlia del pensionato, ha parlato però dell'impossibilità, per la sua famiglia, di affrontare i cosiddetti «viaggi della speranza» all'estero. «Non potendoci permettere questo lusso, abbiamo dovuto veder morire un nostro caro per mancanza di posti letto. E' assurdo che nel Duemila una persona debba morire perchè le liste d'attesa per una operazione sono troppo lunghe».

«Il problema esiste ed è già stato sollevato dal nostro Ordine - dice Castellaneta. Ci sono casi di trasferimento presso ospedali di altre regioni, e appunto quasi 380-400 casi di espatrio. Non sempre però il malato è nelle condizioni necessarie per affrontare uno spostamento. E' sempre la sua famiglia è in grado di anticipare la spesa di un intervento chirurgico all'estero, che viene solo in un secondo tempo coperta dalla Usl. C'è poi il discorso dei familiari, delle spese di accompagnamento».

La signora Risso, nel raccontare il calvario di suo padre, affetto da malattia al cuore (una stenosi valvolare aortica) che poteva superare soltanto se operato urgentemente per la sostituzione di due valvole cardiache, ha detto che in un primo tempo la lista d'attesa per l'intervento chirurgico era stata di due anni e mezzo e che poi c'è stata una successiva proroga di altri due mesi.

Sergio Castellaneta

Castellaneta: «Il centro cardiochirurgico di San Martino più di tanti interventi non può fare. E non dimentichiamo poi le urgenze, che fanno saltare tutte le programmazioni».

E allora? C'è una via d'uscita a questa situazione, oppure la sanità deve continuare ad assomigliare a una roulette russa, se c'è posto mi salvo, se non c'è crepo?

Risponde Castellaneta: «E' una questione di organizzazione, di strutture. La Regione vuole un altro centro cardiochirurgico, oppure deve potenziare adeguatamente quello di S. Martino. Meglio sarebbe fare tutte due le cose».

Il presidente dell'Ordine dei medici della Provincia di Genova azzarda anche una terza ipotesi: «C'è anche la soluzione delle cliniche private, naturalmente convenzionate con l'Usl».

A Rapallo sembra ci abbiano già pensato: entro breve, infatti, dovrebbe riaprire i battenti Villa Azzurra, trasformata in un nuovo e sofisticato centro cardiochirurgico. **[f. p.]**

E' di 40 miliardi

Sestri Levante è approvato il bilancio

SESTRI LEVANTE. E' passato con dodici voti a favore, quelli della maggioranza, e otto contro, quelli della minoranza, il bilancio di previsione '95 del Comune di Sestri Levante. Bilancio che pareggia a circa 40 miliardi.

Il punto sul quale è ò animata di più la discussione, l'altra sera in Consiglio, è stato quello attinente alla decisione dell'amministrazione comunale di non aumentare il bilancio 7 miliardi e mezzo di spesa per lo smaltimento rifiuti, a fronte della decisione del Comune di Genova di aumentare i costi della discarica di Scarpino, contro la quale il Comune di Sestri Levante assieme agli altri Comuni del Tigullio, ha presentato ricorso al Tar.

Ha detto l'assessore Paolo Volentino: E' stata una scelta esclusivamente politica. Chi non è d'accordo vada a spiegare ai sestresi perchè è giusto che devono pagare di più a fronte di questo aumento che noi riteniamo assolutamente ingiustificato» **[f. p.]**

Testimonial del caratteristico prodotto locale l'attore-buongustaio Ernesto Calindri

Recco, nuovo marchio «doc» per la focaccia

Serate gastronomiche in 7 ristoranti dal 19 febbraio al 21 aprile

RECCO. «Autentica focaccia col formaggio di Recco». E' il nuovo marchio «doc» presentato ufficialmente l'altra sera dal Consorzio Recco Gastronomica.

Al ristorante «La Giara» sono state battezzate anche le serate gastronomiche che si svolgeranno dal 19 febbraio al 21 aprile nei sette ristoranti più prestigiosi della cittadina: Vitturin, Da O Vittorio, Da Lino, Tavernetta, La Giara, Manuelina, Alfredo.

Gli operatori turistici recchesi hanno voluto festeggiare col nuovo marchio «doc» la ventesima edizione della manifestazione gastronomica. Grazie all'iniziativa, sarà possibile garantire al consumatore un prodotto genuino e di qualità. Lo scopo è di proteggere anche l'immagine della focaccia col formaggio di fuori del territorio recchese.

Come testimonial del prodotto è stato scelto l'attore Ernesto Calindri che, nella foto sulla prima di copertina del programma del ventennale, alzando un coltello e una forchetta si prepara a mangiare la leccornia recchese.

Una buona notizia per i più golosi: il Consorzio ha deciso di non aumentare il prezzo del menù. Una cena costerà 60 mila lire, tutto compreso. Non solo. Sono previsti anche, per festeggiare il ventesimo compleanno, due concorsi a premi. Il primo avrà in palio una Fiat Punto. Per partecipare basterà cenare dal 19 febbraio al 21 aprile in uno dei ristoranti recchesi, ritirare una cartolina, compilarla e consegnarla al ristoratore. Il 4 maggio avverrà l'estrazione al ristorante Da Vittorio durante una cena di solidarietà a favore dei colleghi piemontesi colpiti dall'alluvione dell'anno scorso. Il ricavato andrà al ristorante più colpito dall'evento naturale. L'altro concorso è organizzato in ognuno dei sette ristoranti. Saranno messe in palio, la serata del 21 aprile, sette spille d'oro tra i partecipanti alle serate.

Nate nel 1976, le gastronomiche recchesi sono diventate uno dei più importanti appuntamenti della gastronomia italiana. Un successo sempre crescente che oggi porta a Recco oltre 70 mila presenze di clienti nel corso dei vari anni della manifestazione. Un traguardo invidiabile da parte di tutti i ristoratori italiani. Alla base del successo delle serate gastronomiche è la costituzione del Consorzio Recco Gastronomica avvenuto nel 1985.

A battezzare la ventesima edizione l'altra sera è stato il sindaco Giovanni Rainero. Il comico Roby Carletta, nel suo intermezzo artistico, ha divertito tutti con battute grintose rivolte a politici locali e nazionali. **[f. gr.]**

L'attore Ernesto Calindri

Genova, arrestati fidanzato respinto e un amico per tentata estorsione

Ha girato filmini porno con l'amica poi bisticciano e così la ricatta

GENOVA. Lei ha girato filmini porno con lui. Poi lei ha lasciato lui, che però non si è dimenticato di quei video molto particolari. Ieri lui è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di tentata estorsione e di interferenza illecita nella vita privata.

Potrebbe essere la trama di un film, ma è storia vera. Lei è una casalinga di 40 anni, lui è Claudio Belloni, 39 anni. Le manette sono finite anche attorno ai polsi di un terzo, amico di lui, tale Michele Giglio, di 44 anni, che dovrà rispondere delle stesse accuse in concorso con Belloni. L'operazione è stata portata a termine dai carabinieri della Compagnia di San Martino.

La vicenda può riassumersi così. La donna ha girato una serie di filmini hard con l'ex compagno. In seguito, a relazione ormai finita, il telefono della casalinga è squillato più volte. Era uno sconosciuto che l'ha ricattata, dimostrandosi perfettamente al corrente dell'esistenza delle videocassette scottanti. La minaccia? Immettere i video sul mercato delle «luci rosse». Una azione che avrebbe potuto generare conseguenze di dir poco antipatiche per la donna.

La casalinga si è così rivolta ai carabinieri, ai quali ha chiesto aiuto. La trappola è scattata quando la donna ha accettato d'incontrare il suo misterioso interlocutore telefonico. All'appuntamento si sono andati anche i carabinieri, che hanno messo le mani addosso a Michele Giglio, ritenuto l'autore delle telefonate ricattatorie, e sull'ex compagno della casalinga, Belloni.

A casa di quest'ultimo, successivamente, i militari hanno sequestrato novanta videocassette pornografiche che erano state registrate in un «pied a terre» preso in affitto da Belloni e anche una serie di oggetti e attrezzature per pratiche sadomaso. Si è chiuso così il cerchio: la casalinga d'ora in poi non dovrà più sottostare ad alcun ricatto.

L'episodio riporta d'attualità un'anima di Genova che, essendo una città piuttosto «fredda», non era facile immaginare. Quella della passione per il porno, soprattutto video. Proprio nei giorni scorsi ha fatto discutere i genovesi la notizia dell'Oscar dei filmini hard «fai-da-te» assegnato da una rivista specializzata a una casa cinematografica della Val Polcevera, per un video al quale hanno preso parte una decina di scatenate casalinghe di Pontedecimo e dintorni.

Una tendenza confermata anche dai tanti annunci per richieste di prestazioni particolari, video compreso, pubblicate ogni settimana da insospettabili periodici locali e annunci commerciali. **[f. p.]**

Ma gli esperti dell'Università sostengono che la situazione è positiva in tutta la provincia

La «rumenta» di Genova inquina il mare

Pietra Ligure e Loano le località più danneggiate

SAVONA. I Comuni di Pietra Ligure e Loano hanno lo specchio acqueo meno pulito della provincia di Savona. Pur restando nei limiti previsti dalla legge, il mare di queste località turistiche presenta le condizioni di maggior degrado anche per effetto della morfologia della costa e del gioco delle correnti marine che rende particolarmente difficile il processo di smaltimento dei liquami. Queste le conclusioni cui sono giunti gli esperti dell'Università di Genova, incaricati dall'assessore all'Ambiente della Provincia di Savona di verificare le condizioni del tratto fra Varazze e Andora.

«Le verifiche hanno messo in evidenza una situazione sostanzialmente positiva - spiega l'assessore all'Ambiente, Donatella Ramello -. Il mare della provincia di Savona è abbastanza pulito. In nessuna località vengono infatti superati i parametri previsti dalla legge. Quindi la balneazione non è in pericolo. L'analisi degli scarichi ci ha consentito di rilevare alcune situazioni a rischio in relazione alla dinamica delle correnti marine e alla morfologia della costa». Aggiunge l'assessore. «Abbiamo riscontrato che il mare meno pulito è quello di Pietra Ligure e Loano. Questi Comuni, pur avendo scarichi fognari a mare e dotati anche di processi di depurazione primaria, scontano il gioco delle correnti e le caratteristiche della costa che fra Pietra e Loano ha una forma incavata tale da impedire alle correnti di trasportare al largo i liquami. I tempi di depurazione naturale effettuata dal mare, quindi, si allungano in misura considerevole. In queste condizioni non rappresenta certamente una buona iniziativa la costruzione del nuovo porto turistico di Loano. C'è il rischio infatti di aggravare le condizioni ambientali, creando una sacca di mare priva di correnti marine».

Il disegno della costa è «rosso» a Loano

La Provincia ha sollevato qualche preoccupazione anche per le condizioni ambientali di Borgio, Finale e Alassio. «Ma in questo caso i problemi sarebbero facilmente superabili allungando le condotte sottomarine - spiega l'assessore all'Ambiente - oppure posizionando in modo diverso gli scarichi a mare».

Le indagini degli esperti hanno evidenziato altre che buona parte dell'inquinamento (il 40 per cento circa) che finisce sulle coste savonesi proviene da Genova. «Il gioco delle correnti provoca generalmente un trasporto dei liquami da Levante a Ponente - dice Donatella Ramello -. I Comuni di Varazze e in misura minore di Celle, Albisola e Savona subiscono quindi l'inquinamento prodotto da Arenzano e Cogoleto».

L'indagine conferma quindi i sospetti e le denunce sollevati ogni anno dagli amministratori pubblici varazzini. La Provincia assolve invece il depuratore consortile di Zinola: «Il depuratore immette nel mare una notevole quantità di liquami. Tuttavia il processo di depurazione parziale, la lunghezza e la profondità delle condotte sottomarine favoriscono la dispersione dei liquami in mare aperto».

Ermanno Branca

Ecco la mappa degli scarichi

In Riviera sono molte le condotte non idonee a disperdere i liquami

SAVONA. Questa la mappa degli scarichi a mare in provincia di Savona. Secondo l'indagine della Provincia, da Andora a Finale si trovano numerose condotte a profondità insufficiente per disperdere i liquami.

Varazze-Noli. I Comuni di Savona, Varazze, Celle, Albisola Superiore, Albissola Marina, Quiliano, Vado Ligure, Bergeggi, Spotorno e Noli appartengono al consorzio di depurazione. La condotta parte da Capo Vado e scarica a 1500 metri dalla costa a profondità di oltre 100 metri. Pare che queste condizioni favoriscano la dispersione dei liquami. In questo tratto di costa sono presenti inoltre numerosi sbocchi a mare che vengono utilizzati in situazioni di emergenza.

Finale Ligure. Due scarichi a mare. Uno per la frazione di Varigotti che partendo da punta Crena s'inoltra per 600 metri. L'altro parte dalla Caprazoppa, misura oltre 1300 metri e dispone anche di un sistema di depurazione primario. Secondo la Provincia, tuttavia, questi sistemi sarebbero sufficienti nei periodi di maggior afflusso turistico.

Pietra Ligure. Uno scarico a 1500 metri dalla spiaggia con depurazione sommaria.

Loano. Due scarichi a mare fra 1200 e 1500 metri dalla costa con processi di depurazione e clorazione.

Borghetto. I liquami vengono immessi in mare a metri dalla costa senza depurazione.

Ceriale. Lo scarico è a 200 metri di profondità ma senza depuratore.

Albenga. Due scarichi a mare a 100 metri di profondità con liquami che subiscono solo depurazione primaria.

Alassio. Lo scarico di punta Crocetta è a metri di profondità e senza depurazione.

Laigueglia. I liquami vengono immessi a Capo Mele a 400 metri dalla costa e a 32 metri di profondità, dopo un trattamento di grigliatura. [e. b.]

Apt, «guerra» a Garassino

Gli albergatori di Varazze schierati contro il nuovo manager

VARAZZE. «L'Apt non avrà il nostro appoggio»: è la posizione dell'Associazione Albergatori di Varazze che, a conclusione dell'assemblea generale che ha visto la presenza dell'80 per cento degli associati, ha scelto di appoggiare le dimissioni dei cinque albergatori membri della commissione turismo della camera di commercio di Savona, date in aperto contrasto il presidente della commissione, Giancarlo Quadrelli, alassino, accusato di aver favorito la nomina di Giancarlo Garassino ai vertici dell'Apt.

«A parte qualsiasi intento polemico - ha detto il presidente dell'Asav, Massimo Parodi - Ritengo non sensato appoggiare un manager che è stato tra i primi firmatari della richiesta di annessione di Alassio alla provincia di Imperia. Partendo da ciò, come si fa a pensare che Garassino s'impegni a promuovere il turismo savonese?».

Gli albergatori varazzini mantengono, inoltre, un atteggiamento critico nei riguardi della nuova normativa Apt. Sembra infatti che secondo punto della legge prevede che il general manager possa in qualunque momento scavalcare il consiglio di amministrazione a patto che motivi le sue scelte. «Di fronte a una tale legge - ha concluso Parodi -. Trovo perfettamente inutile entrare in consiglio per essere poi considerati. All'Apt chiediamo quindi di continuare a lavorare, ma senza pretendere di avere il nostro avallo». [a. z.]

Massimo Parodi si rende interprete del malcontento diffuso tra gli albergatori per la leadership dell'Apt

Appello dei genitori alla sensibilità di Dante Lafranconi perché risolva il problema

«Vescovo, salva tu l'asilo Bonini»

La scuola materna di via Stalingrado rischia la chiusura per problemi economici. Prima ad adottare il metodo Montessori, dispone di grandi spazi e di servizi apprezzati. «No al trasferimento in via Serao»

SAVONA. La scuola materna privata «Isidoro Bonini» di via Stalingrado, per decisione del Consiglio di amministrazione, rischia la chiusura. I genitori dei bambini, una trentina in tutto, di età compresa tra i due e i cinque anni, sono però decisi a battersi fino in fondo per evitare il provvedimento, mettendo soprattutto in risalto la validità di una delle strutture migliori di Savona.

Alla base della decisione ci sono soltanto problemi economici: per tenere aperto l'asilo si vorrebbero infatti almeno cinquanta bambini, ma i genitori si sono già detti disposti a pagare anche una retta in qualche modo maggiorata. E dicono in coro: «Se si arrivasse alla chiusura sarebbe definitiva, e occorrono quindi azioni decise a sostegno del nostro problema».

Presidente della scuola materna è il vescovo Dante Lafranconi, e spetterà proprio a lui, dopo aver sentito il Consiglio di amministrazione, decidere se chiudere la scuola. Il presule ieri era ai lavori della «due giorni» sul clero e quindi non ha potuto ricevere i genitori del «Bonini», che fin dalla prima mattina avevano telefonato in vescovado chiedendo udienza e contando proprio sulla sua sensibilità.

Dante Lafranconi, che si è detto disponibile ad un dialogo, ha comunque spiegato: «E' vero che stiamo accelerando i tempi. Il problema esiste e dovrà essere risolto presto. Non parliamo di chiusura bensì di accorpamento, perché i bambini potrebbero essere trasferiti nell'asilo di via Matilde Serao». Ma i genitori mettono comunque l'accento sul fatto che il «Bonini» è una struttura di gran lunga migliore di molte altre, e che in via Serao lo spazio per tutti sarebbe insufficiente.

Il «Bonini» è stata una delle prime scuole italiane a usare il metodo Montessori, e il costo della retta, nonostante la scuola sia privata, non è elevato. Ancor oggi moderno, arioso, con un bel giardino, rappresenta senza dubbio una risposta apprezzata alle esigenze dei bimbi. Dispone di una direttrice, un'insegnante, una cuoca e una collaboratrice handicap fisico, che è stata inserita nella struttura. Con l'accorpamento delle due scuole si aprirebbe quindi un problema occupazionale, anche se alcuni dei dipendenti potrebbero essere trasferiti. [r. p.]

La scuola materna «Isidoro Bonini»: una battaglia per evitare la chiusura

Per il clero

Oggi chiusura della «2 giorni»

SAVONA. Si chiude oggi in seminario la «due giorni» di incontro del clero, voluta dal vescovo Dante Lafranconi nell'ambito del convegno diocesano delle famiglie. Questo il tema che verrà trattato: «Preparazione e celebrazione dei sacramenti dell'iniziazione cristiana e del matrimonio». Relatore sarà don Gianfranco Fregni della diocesi di Bologna. Il vescovo ha invitato i sacerdoti della diocesi di far partecipare all'incontro anche i propri familiari.

Ieri sera, sempre nella sala del seminario vescovile, c'è stata invece la relazione di don Norberto Galli, ordinario di pedagogia all'Università Cattolica che ha discusso su: «Famiglia e scuola di fronte ai problemi educativi oggi».

Domani, invece, è previsto nella Cattedrale (ore 21) un incontro di preghiera con la testimonianza dei coniugi Maria Paola e Giancarlo Tenaglia. [r. p.]

Pressioni sul Comune che attaccano anche per la tassa sui rifiuti

Negozianti decisi ad Albissola «Vogliamo l'apertura libera»

ALBISSOLA M. L'Ascom chiede la liberalizzazione degli orari di apertura dei negozi. Dopo il successo dell'apertura domenicale degli esercizi commerciali a tempo determinato, autorizzata in ottobre dall'assessore al Commercio, i negozianti proporranno alla giunta la libera gestione degli orari così come è stato fatto a Varazze: «Riteniamo, al di là del calcolo economico che può essere fatto solo sul lungo periodo, che tenere aperti i negozi alla domenica, offrendo tutti i generi di prodotti, sia un importante che l'Ascom può offrire ai cittadini, ai turisti e anche ai molti che, sapendoci aperti, vengono ad Albissola a comprare il giornale, il pane, il latte, le sigarette» ha spiegato Claudio Dottino, presidente dell'Ascom. «Inizialmente - ha quindi continuato - pensavamo di limitarci a chiedere una deroga dell'autorizzazione, ma poi abbiamo ritenuto più opportuno puntare a una formula aperta che non debba essere condizionata da delibere di giunta».

L'Ascom chiederà anche un incontro sulle tasse di occupazione del suolo pubblico con l'intenzione di proporre una soluzione che agevoli quei commercianti che mettono in strada fiori e altri arredi. «Ci rifacciamo al precedente di Santa Margherita - spiega ancora Dottino – in base al quale il commerciante stipula una sorta di convenzione che lo esonera dal pagamento della tassa di suolo pubblico per le fioriere e in cambio si occupa della manutenzione. La proposta verrà fatta anche per favorire e incentivare la sistemazione di altri oggetti di abbellimento».

E se sul fronte delle proposte per il miglioramento dell'immagine cittadina le posizioni di giunta e commercianti sembrano vicine all'accordo, è guerra ancora aperta sulla tassa per la spazzatura: «E' dal 12 dicembre che insieme agli albergatori attendiamo di essere convocati dall'assessore alle Finanze - conclude Dottino - ma fino a oggi non abbiamo neppure avuto una risposta rispetto alla richiesta di sospendere il pagamento del tributo '95 delle cartelle esattoriali degli alberghi. E questo almeno fino a quando non verrà stabilita una tariffa equa di pagamento. Nel frattempo, insieme ai consiglieri Casella, Scotti e Lobrano abbiamo richiesto l'invio al Comune della relativa delibera di giunta per una verifica sulle modalità e i contenuti». [a. z.]

ALBISOLA S.

Il Sun Dial cambia padrone

ALBISOLA SUPERIORE. Da Lugano ad Albisola per gestire un bar. Lucia e Fiorenzo Fede, i nuovi titolari del bar, ristorante, piano bar e gelateria Sun Dial, sono riusciti a concretizzare un progetto che coltivavano da molti anni: gestire un locale sul mare, dove offrire alla clientela il meglio della loro esperienza. Dopo una lunga trattativa con i fratelli Rossi, ex proprietari del locale del centro storico, i coniugi Fede, italiani che per anni hanno vissuto in Svizzera, hanno deciso di fare questo passo. «Mio marito ha da sempre desiderato di gestire un bar o un ristorante. Aveva fatto la scuola alberghiera e aveva lavorato in diversi locali del Nord Italia - spiega Lucia Fede - Poi, per anni si è dovuto occupare di un settore completamente diverso, ma senza mai rinunciare all'idea di partenza. E finalmente abbiamo trovato il Sun Dial. Eravamo a Lugano quando abbiamo saputo che era in vendita. Siamo venuti a vederlo e ci è piaciuto tantissimo».

Da domani sera il Sun Dial proporrà week end con musica dal vivo. Entro breve tempo sarà anche riaperto il ristorante con possibilità di sperimentare, con prenotazione, piatti tipici. [a. z.]

Saiz S.p.A.
fotolito gigantografie clichès studio grafico
fotoritocchi fotocomposizione duplicazione microfilm
10126 torino via marenco 32 palazzo "La Stampa"
tel.011/634.963 ric.aut.

La star del rock si esibirebbe per la prima volta in televisione in Italia

Il festival seduce Springsteen

Salta «Musica & Immagine», la mostra-mercato promossa da discografici e editori. L'assessore Tofi: «Abbiamo fatto il possibile, ma ci sono troppe difficoltà». Dalla Rai 45 miliardi fino al 2000

SANREMO. E' Bruce Springsteen l'ultima tentazione del Festival. La ciliegina sulla grande torta del cast internazionale allestito dalla Rai. «The Boss» sembra aver ceduto alla corte del direttore artistico Pippo Baudo, che si è già assicurato la presenza di super ospiti del calibro di Madonna, Take That ed Elton John. Sarebbe la prima volta di Springsteen nei panni di star di uno spettacolo televisivo italiano.

Il rocker arriverebbe a Sanremo da Londra, dove terrà un proprio alla vigilia del «campionato della canzone». L'annuncio potrebbe essere dato già domani nella conferenza stampa di presentazione ufficiale del Festival numero 45 (al Roof del teatro Ariston).

E mentre scatta il conto alla rovescia per la regina delle manifestazioni sanremesi, da Genova arriva la notizia della rinuncia di «Musica & Immagine», contenitore di iniziative collaterali ideato da una società del capoluogo. Una sorta di «mostra-mercato» del pentagramma per promuovere l'attività dei discografici, incontri tra addetti ai lavori, programmi di radio e televisioni, e ospitare le esibizioni dei cantanti bocciati dall'infernale meccanismo delle giurie.

Dietro il mega-progetto in molti avevano già visto la lunga mano della Fininvest. Che, non potendo entrare all'Ariston, avrebbe in qualche modo gestito una fetta di Festival (il rientro sarebbe derivato dalla pubblicità raccolta da Publitalia, società di dell'Impero di Silvio Berlusconi).

Il piano prevedeva l'utilizzo del terzo piano dell'ex mercato dei fiori. Ma sulla sede c'erano parecchie riserve, a cominciare dal fatto che sarebbero stati eliminati temporaneamente molti posti auto nel cuore della città.

«L'operazione è rinviata al prossimo anno», spiega Stefano Ugolini, presidente della «Progetto & Immagine», promotrice dell'iniziativa, che aggiunge: «Le motivazioni sono legate ai tempi tecnici di realizzazione. Non esisteva più la possibilità concreta di allestire la manifestazione in modo soddisfacente, e quanto l'approvazione del progetto è arrivato solo a fine gennaio. Peccato, perché si era già registrate adesioni della maggior parte di discografici, imprenditori, impresari teatrali, editori, responsabili di radio e grandi networks».

Qualcuno ha ostacolato l'iniziativa? Ugolini lo esclude, e sottolinea che «sia il sindaco Oddo sia l'assessore Tofi hanno mostrato interesse e garantito la massima collaborazione».

Lo stesso Tofi evidenzia che «l'amministrazione ha fatto tutto il possibile per trovare una soluzione adeguata al progetto». E aggiunge: «Purtroppo, ancora una volta, sono venute a galla le lacune strutturali della città. Sono stato a Cannes, dove ho visitato il Midem, e ho potuto constatare quanto sia importante disporre di un centro congressi. Quello che manca a Sanremo. Farò una relazione all'amministrazione, inviterò i colleghi a fare una riflessione sulla possibilità di creare in qualche modo un legame tra Festival e Midem, magari con un nostro stand a Cannes. L'idea piace anche alla Rai».

Sul fronte amministrativo, a Palazzo Bellevue si attende il «sì» del Coreco alla delibera comunale sulla nuova convenzione che consegna il Festival alla Tv di Stato fino al 2000, in cambio di 45 miliardi e di una serie di impegni per promuovere l'immagine di Sanremo attraverso le reti Rai. L'esame del documento è previsto per lunedì. L'approvazione dell'organo di controllo è determinante.

Gianni

Quasi certa la presenza al Festival di Bruce Springsteen, «The Boss»

Truffati numerosi acquirenti, ora la società è fallita

Immobiliare sott'accusa per alloggi «fantasma»

IMPERIA. Immobiliare sulla carta, società-fagiola nella realtà. La Imminvest d'Imperia faceva pagare decine di milioni a famiglie in cerca di una casa per lavori che non sarebbero mai partiti. Per appartamenti e villette «fantasma» sparse un po' in tutta Italia. I progetti esistevano solo nella mente dei soci, tipi molto fantasiosi. Alcuni dei truffati hanno scoperto in questi giorni che all'immobiliare Imminvest i Comuni rilasciavano concessioni perché quei permessi non si era mai sognato di richiederli. E l'hanno scoperto dopo il recente fallimento dichiarato dal Tribunale di Torino.

La società aveva sede nella città della Mole ma la base operativa era a Imperia in via Parini 2/3, e imperiesi erano i soci. Nonostante avesse spese di nessun genere perché i cantieri non venivano mai aperti e le imprese edili facevano interventi, la Imminvest è stata «liquidata» in quanto sommersa dai debiti. Una storia travagliata, la sua: uno degli amministratori, Antonio Noto, 53 anni, di Bordighera (via Vittorio Emanuele), è stato arrestato la vigilia di Natale per emissione di assegni a vuoto, dopo che si era dato alla macchia.

La tecnica dell'imbroglio era sempre la stessa. Ne parlano qualcosa Riccardo Tosoni e Morena Marelli, assistiti dal legale Mario Leone. Sulla parola, nel giugno del '92, hanno stipulato un contratto con la Imminvest per l'acquisto di un bell'alloggetto a Trucazzano-Trezzo sull'Adda (Lombardia): Ingresso, soggiorno, cucina, due camere da letto, terrazzi ampi e spaziosi, giardino e cantina. Alla Imminvest erano stati versati complessivamente 27 milioni, di cui 15 a titolo di caparra e altri 12 attraverso il rilascio di cambiali, che ora sono state poste sotto sequestro. I coniugi Tosoni hanno avuto dubbi: quei signori dell'Immobiliare erano così gentili e convincenti che avrebbero pensato di finire in un trabocchetto preparato a tavolino.

Nella «promessa di vendita» era specificato che al Comune di Trucazzano era stato presentato un progetto per interventi di recupero edilizio e urbanistico. Pure i documenti, in teoria, certificavano la regolarità dell'iter burocratico seguito dalla Imminvest. «Tutto a posto, tutto a norma di legge» avevano ribadito i responsabili, osservando la coppia mentre leggeva e firmava gli atti.

Figurarsi la sorpresa, per i Tosoni, quando era arrivata dal Comune di Trucazzano una secca smentita alle dichiarazioni dei soci dell'Immobiliare. Le parole contenute nella risposta hanno fatto rabbrividire gli acquirenti, subito pentitisi di aver stipulato il contratto: «Alla società Imminvest non è stata rilasciata alcuna concessione edilizia, né è in corso una pratica di rilascio».

A questo punto i truffati si sono rivolti allo studio legale Leone. Vorrebbero rientrare in possesso dei soldi e stanno tentando di inserirsi nella lista dei creditori che aspettano di essere risarciti. Non sono gli unici: a decine di altri clienti che hanno avuto a che fare con la Imminvest, l'avvocato Bonsignorio ha fatto porre sotto sequestro un paio di immobili nella zona di Caramagna. **(m. v.)**

GIUSTIZIA

IL DELITTO DELL'OTTOBRE DEL 1993

Presto, forse, un colpo di scena al processo per l'uccisione dell'antiquaria genovese Maria Sconfienza

Comparirà la misteriosa supertestimone?

Frecciate dell'imputato a «Tubo», fratello della vittima

GENOVA. E' sempre più scontro a distanza tra Lorenzo Musso e Mario Sconfienza. Al processo in Corte d'assise a Genova, Musso, accusato dell'omicidio dell'antiquaria genovese Maria Scagni Sconfienza, ha lanciato alcune frecciate all'indirizzo del fratello della vittima, l'idraulico Mario di San Bartolomeo, soprannominato «Tubo» per via del lavoro. Quasi una risposta alle dichiarazioni che l'artigiano aveva rilasciato durante la sua deposizione del 10 gennaio, quando era stato messo in difficoltà, o forse solo in soggezione, dalle domande del pm Vito Monetti, e aveva detto alcune cose che contrastavano con la versione fornita dall'ex avvocato d'Imperia. Martedì scorso l'imputato ha parlato della telefonata fatta alla Scagni Sconfienza quando la donna era già morta. Una conversazione-monologo di cui c'è traccia nella segreteria telefonica della rigattiera.

Questo parte del testo: «Signora, non s'è più fatta vedere nè sentire. Cos'ha, un nuovo fidanzato?». Musso ha voluto precisare questo: «Il finale era solo una battuta scherzosa. Ma quello che mi aveva lasciato perplesso è che a spingermi a fare la telefonata era stato lo stesso Mario Sconfienza. "Ma perchè non la fa lei, che ha l'apparecchio in casa", gli avevo anche detto (all'epoca Musso era a Diano Castello e non aveva telefono; n.d.r.). "Ho da lavorare", mi aveva risposto. Così andai alla cabina di sotto per comporre il numero della signora».

Nell'udienza dell'altro giorno l'ex legale ha parlato quasi sempre rivolto al presidente della corte Lino Monteverde, intervenuto con una raffica di quesiti imbarazzanti (voleva sapere da Musso se la Sconfienza provasse simpatia per lui e lui ha risposto «Non scherziamo», poi lo ha fatto arrabbiare quando gli ha domandato a bruciapelo se avesse sofferto di problemi psicologici). Musso ha tirato in ballo di nuovo Mario Sconfienza, il suo ex vicino di casa, che aveva accennato a un discorso fatto tra l'ex avvocato e la sorella, in cui si sarebbe parlato di un affare di 30 milioni, forse un debito. Musso: «Lo Sconfienza dovrebbe stare più attento quando afferma certe cose. Io dovevo qualcosa alla signora? Ma quando mai! Non avrebbe fatto affari con uno che era agli arresti domiciliari».

Il particolare dei trenta milioni potrebbe risultare importante. L'omicidio infatti, avvenuto nella seconda settimana di ottobre '93 in casa della donna, a Genova, pare sia sorto in un contesto che lascia presupporre prima un tentativo di truffa. La rigattiera aveva acquistato mobili per conto di certa persona che però non avrebbe mai pagato. Il misterioso acquirente, che stava per abbindolare l'anziana, si è poi trasformato in assassino? «Li ho sentiti, parlavano di trenta milioni, poi sono stato lì ad approfondire», aveva bofonchiato Mario Sconfienza durante l'interrogatorio come teste.

Alcune dichiarazioni di Mario «Tubo» sono state lette in aula dal presidente Monteverde, spalleggiato dal giudice a latere Casatti: «Mario Sconfienza aveva precisato: "Mi pare che l'avvocato, rivolgendosi a mia sorella, abbia detto di non poter pagare nemmeno mille lire". E' vero?». Replica quasi fotocopia di Musso: «Ma quando mai. Le avevo solo detto che a novembre, se mi fosse andato bene una grossa faccenda, avrei acquistato da lei due quadretti per arredare l'ufficio di una nuova società a Milano. Nient'altro». Ancora Monteverde: «Mario Sconfienza sostiene che il giorno in cui lei andò a Genova non passò da casa della sorella». Musso: «Il 4 ottobre le portai una scatola di cioccolatini. Rimasi nell'appartamento circa mezz'ora». Nuova domanda: «Quali erano i suoi rapporti con la vittima?». Risposta con aggiunta di «pepe» di Lorenzo Musso: «Di viva cordialità. Piuttosto non so quali fossero i rapporti tra lei e il fratello Mario. Non so se siano quelli che lui vorrebbe far credere».

Al 15 febbraio prossimo udienza. Potrebbe esserci una sorpresa. Si farà viva la sconosciuta (Musso ha voluto rivelarne il nome) che ha in serbo particolari decisivi a tutto vantaggio della difesa (rappresentata dagli avvocati Annoni e Moroni)? L'imputato l'ha chiamata in causa pubblicamente. «Se ha una coscienza si farà viva». Chi è? E cos'ha da dire di nuovo?

Il luogo dove fu uccisa l'antiquaria Maria Scagni Sconfienza (nel riquadro)

Maurizio Vezzaro

Blitz in località Rive svela abusi e responsabilità

Un cimitero degli orrori scoperto a Borghetto

BORGHETTO. Casse umane in sacchi di rifiuti, resti di cadaveri dimenticati in uno sgabuzzino. La scena è spettrale, nel vecchio cimitero di regione Rocche. Gli investigatori della procura restano allibiti. E l'inchiesta esplode, nel tardo pomeriggio di martedì. Ma è solo l'inizio. Altro sopralluogo, nel nuovo camposanto di località Rive. E altre sorprese: una discarica abusiva, dubbi sull'agibilità, sicurezza che lascia a desiderare. Scatta il sequestro per loculi e fosse, mentre ci si affretta all'ultimo funerale. Mentre il sostituto procuratore Daniela Voglia riceve il primo rapporto delle indagini, e spuntano ipotesi di responsabilità del sindaco, Riccardo Badino, e dell'assessore ai Lavori pubblici Carla Roi.

Tutto comincia con un blitz nel cimitero sino alle cave Faxzari, fuori dell'abitato, fra Borghetto e Toirano. E' un'incompiuta. I lavori, appaltati nel '78, non sono mai stati ultimati. Gli uomini della procura presso la pretura di Savona arrivano a sorpresa. Un'occhiata allo spogliatoio del custode: le prese della corrente non sono regolari. Un controllo al piazzale davanti all'area di sepoltura: il parapetto sull'orlo di un fossato risulta troppo basso. Più in là, i lumini e i crisantemi fiorisce una discarica di inerti. Alla fine, gli investigatori non hanno dubbi, ci vuole un'indagine sull'iter che ha portato alla concessione dell'agibilità. Mentre scatta il sequestro per il campo 150 fosse, 170 loculi e 240 celle. Al corteo funebre che segue i cancelli subito dopo il provvedimento è concessa una breve «tregua», il tempo necessario per l'inumazione, l'addio al defunto.

Ma il male maggiore si scopre nel vecchio cimitero tra l'Aurelia e la ferrovia. Nuovo blitz, nuove violazioni delle norme di sicurezza, a un primo esame della macchina montaferetri. Il peggio emerge più tardi, quando la polizia giudiziaria spalanca la porta di un ripostiglio. Pezzi di bare rotte, lamiere di zinco, i contenitori pieni di ossa umane. Scatole di cartone, bidoni di pittura, sacchi della spazzatura: quattro mucchi sono i resti di cadaveri identificati, altri due con tibie e teschi di morti sconosciuti. Decisamente troppo, per gli inquirenti. L'accusa di vilipendio di cadavere scatta all'istante. E si apre un capitolo grave, denso di incognite, in una nuova caccia alle responsabilità. **(m. p.)**

Per prevenire i furti di anfore sulla nave romana

Capitaneria: linea dura con i tombaroli del mare

ALBENGA. Linea dura contro i tombaroli del mare. L'ha decisa il tenente di vascello Pompilio Utile, comandante dell'Ufficio circondariale marittimo di Alassio, che nei giorni scorsi ha firmato un'ordinanza per cercare di stroncare i furti di anfore nel relitto di romano adagiato al largo di Albenga.

«Sono vietati l'ancoraggio, la pesca, in particolare a strascico e l'immersione di subacquei entro un raggio di 500 metri punto 44°03'00.321" latitudine Nord e 008°14'56.861" longitudine Est in cui si trova sommerso il relitto della nave di Albenga», recita l'ordinanza firmata dal comandante .

I trasgressori verranno denunciati a norma del Codice della navigazione e segnalati alla sovrintendenza per i beni archeologici ai sensi della legge che parla di danneggiamento del patrimonio dello Stato. Questo nell'ipotesi migliore perché, qualcuno fosse trovato in possesso delle antiche anfore, potrebbe incorrere in una denuncia per furto ai danni del patrimonio dello Stato. Recentemente, due tombaroli del mare provenienti da Imperia, ad esempio, sono stati condannati dal tribunale di Savona a più anno di carcere perché sorpresi con le anfore al largo di Albenga.

L'ordinanza dell'Ufficio circondariale marittimo di Alassio è stata commentata favorevolmente ad Albenga. «Il relitto della nave costituisce un grande patrimonio di tutti. Una maggiore sorveglianza e pene più dure per chi ruba le anfore possono essere un deterrente. Ma l'ideale sarebbe un utilizzo turistico della nave, un'ipotesi che abbiamo già preso in considerazione», commenta il sindaco di Albenga, Angelo Viveri.

Un primo uso turistico dovrebbe essere quello delle visite guidate con il sommergibile «Tritone». Già la scorsa estate l'ipotesi di mare per qualche settimana il piccolo batiscafo per visite ai fondali dell'isola Gallinara e alla nave romana stava per diventare una realtà ma la burocrazia e qualche problema tecnico ha fatto rinviare l'operazione. «Ma l'idea non è stata abbandonata e forse già da questa estate, almeno per un certo periodo, il sommergibile potrebbe fare base nel porto di Alassio per portare i passeggeri alla scoperta della nave romana», commenta l'assessore provinciale al turismo Carlo Tomasini. **(s. p.)**

CHI SPOSA UN LETTO FRAU
DICE UN "SI" CHE DURA NEL TEMPO

Comfort di giorno e di notte?
Frau può tenervi comodamente compagnia.
Scegliete entro il 28 febbraio uno dei famosi letti della collezione Frau Notte* avrete in più una straordinaria sorpresa.

C'È PIÙ DI UNA RAGIONE
PER MERITARSI FRAU

Poltrona Frau
fondata nel 1912
Ferrari
arredamenti dal 1900

18100 Imperia • Salita Riccardi, 6 • Tel. e fax 0183/24258

Giovedì 9 febbraio al teatro Cantero di Chiavari

La Mannoia in concerto tra «hit» vecchi e nuovi

GENOVA. Sarà il fascino tutto particolare della «musica che gira intorno» - in questo caso intorno a Genova -, sarà, come spiegano gli organizzatori, che cantanti e gruppi [illegible] al volo, sta di fatto che si moltiplicano, con qualche cambiamento di programma, gli appuntamenti con il rock e la canz[illegible] d'autore nel capoluogo e in provincia.

L' appuntamenti di spicco di questa sera, oltre, a tutti gli altri «minori» è quello con i 99 Posse e i Bisca all'Albatros di Rivarolo. E ieri è stato confermato anche il concerto di Fiorella Mannoia, giovedì [illegible] febbraio, al Cantero di Chiavari.

Mettendo insieme tutti i suoi maggiori successi, compresi i brani del suo ultimo, bellissimo album «Gente comune» e i poster di Folon, Fiorella Mannoia, più che [illegible] tour-partito da Cremona il 22 gennaio- è la protagonista di una marcia trionfale in giro per l'Italia. Il segreto del [illegible] è, oltre all'indis[illegible] bravura, alle sue capacità di interprete, questo suo continuo mettersi in discussione, affrontando nelle sue [illegible]zoni, temi spesso difficili, come nel caso dell'«Altra madre», in «Gente comune», che affronta il tema delle tossicodipendenze.

A Chiavari, Fiorella Mannoia sarà accompagnata dalla sua band formata da Lucio Bardi (chitarre), Giovanni Boscaroli (tastiere), Salvatore Corazza (batteria), Piero Fabrizi (direttore artistico [illegible] tour e chitarroni), Pier Michelatti (basso), Alessandro Simonetto (violino), Enza Kucic (cori), tutti musicisti che la seguono da tempo e ne sanno mettere in luce le [illegible] qualità vocali. Il concerto avrà inizio alle 21. Di altro genere, la musica proposta questa alla 21,30, dallo Psyco Club, al teatro Albatros di Rivarolo dove questa torna ad in scena le band napoletane Bisca e 99 Posse, fu[illegible] in un unico gruppo. Gli «extraparlamentari» della musica italiana tornano in Liguria dopo l'affollata esibizione all'Expo e la discussa partecipazione al Premio Tenco che li ha «consacrati» nuovi cantautori.

Fiorella Mannoia attesa a Chiavari

Il loro album «Incredibile Opposizione dal Vivo» anche in home video, registrato dal vivo [illegible] tour dei mesi scorsi, è già vendutissimo. Una conferma del fenomeno «99», in crescita continua dopo la partecipazione al film di Gabriele Salvatore «Sud».

L'ingresso all 'Albatros costa 15 mila lire. Prevendite aperte, oltre che ai botteghini della sala di via Roggerone, presso Pink Moon, Disco Club, Box Office, Almanacco, Music Box.

Dal teatro Albatros [illegible] Rivarolo arriva, purtroppo, anche la notizia che [illegible] Dopolavoro Ferroviario non sarebbe intenzio[illegible]o a rinnovare il contratto di locazione allo Psyco Club. Al posto dell'attiva [illegible] musicale andrebbe all'Albatros il Louisiana Jazz Club, a sua volta sfrattato da corso Saffi. In mancanza di spazi, Genova non sa far di meglio che mettere l'uno contro l'altro due importanti realtà musicali, ogni commento [illegible] superfluo. Niente mu[illegible] alla grande, pop e rock'n' roll, invece al Verdi dove è saltato per problemi tecnici il concerto, in programma alle 21,30, degli americani Collective Soul guidati dal chitarrista Ed Roland. [m. b.]

GALLERIE E MOSTRE

GENOVA
Collettiva [illegible]

Si inaugura oggi, alle 17,30, al Centro Civico Buranello di Sampierdarena della collettiva [illegible] incisori [illegible] opere [illegible] Cassini, Daum, Ginepri, Lantieri, Pastorino, Sciaccaluga, Spagnoli,Tardito, Varbella. Orario: 9-12 e 15-18,30, festivi esclusi. Aperto fino al 15 febbraio. [m. b.]

[illegible]
«Geometrie di confine»

Aperta fino al 18 febbraio alla galleria Orti Sauli, in viale Sauli, la mostra «Geometrie di [illegible] fine», con opere [illegible] Bonifacio, Graf, Sayler. [m. b.]

GENOVA
Foto pubblicitarie

Esposte nel Porticato [illegible] Palazzo Ducale, le foto pubblicitarie di Fabio Palli. Orario 10-22, escluso il lunedì. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA
Immagini marsigliesi

Omaggio a Marsiglia con la mostra fotografica di Juan Carlos Belon Lemoine aperta nel Salone del Centro Culturale Galliera, in via Garibaldi 20. La mostra resterà aperta fino al 7 febbraio. [m. b.]

GENOVA
Maschere, memoria, magia

Aperta all'Acquario di Genova la mostra «Maschere, Memoria e Magia». Testimonianze da quattro continenti. Orario: martedì, mercoledì e venerdì dalle 9,30 alle 17,30. Giovedì, sabato e domenica dalle 9,30 alle 19,30. [m. b.]

GENOVA
Capolavori di Chagall

Aperta a Palazzo Ducale, la [illegible]stra «Marc Chagall e il [illegible] mon[illegible] tra Vitebsk e Parigi», curata da Eugenia Petrova, direttore [illegible] Museo di San Pietroburgo. La mostra, che resterà aperta fino al 12 febbraio, comprende oltre [illegible] capolavori di Chagall, fra cui 21 opere inedite. Orario: 10-12, chiusa al lunedì. Ingresso lire 12 mila (ridotti 9 mila e 6 mila lire, riduzioni anche per i possessori di biglietti per l'Acquario). [m. b.]

GENOVA
Ellequadro, le sculture

E' ancora aperta alla galleria Ellequadro, in vico Falamonica, la mostra di tele e sculture di Pablo Atchugarry, Raffaele Rossi e Sergio Spadaro. Presentazione curata da Marisa Vedovo. La rassegna [illegible] ottenendo un grande successo. [m. b.]

[illegible]OVI
Collezioni [illegible] ceramica

Aperta nella Loggia degli Abati di Palazzo Ducale, la mostra promossa dal Comune «Ceramiche italiane ed europee nelle civiche collezioni» (Secoli XVI-XX). Orario: 10-22. [m. b.]

ALBISOLA [illegible]
Ceramica antica

Prosegue, al museo Manlio Trucco, la sezione didattica dedicata alla ceramica locale antica: «Produzione ceramica di Albisola dalla fine del XV al XIX secolo». La sezione è alle[illegible] [illegible] materiale p[illegible] da scavi archeologici e con oggetti donati al museo dall'epoca della fondazione. [a. z.]

[illegible] E NOTTE

GENOVA
La festa delle fiabe

Festa «parlante» dedicata alle fiabe e alle fusa, [illegible] vista della festa del gatto, [illegible]gi, dalle 17 alle 21, presso Liguria Libri e Dischi [illegible] molti ospiti. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA
Un film di Louis [illegible]

Anteprima del film «Vania sulla 42esima strada», di Louis Malle, per presidi e insegnanti, alle 20,45 all'Universale, in occasione della presentazione del programma Agiscuola 1994/95 promosso dalla Regione Liguria e dall'Agis. [m. b.]

GENOVA
Un trio acustico

Concerto del trio acustico «Scarpe Diem», questa sera, alle 22,30, al Mascherona Club-Circolo dei Cantautori. In programma covers italiane e straniere arrangiate per due chitarre e tre voci. La band è composta [illegible] Monica Donnini, Fabio Casanova e Luca Storace. [m. b.]

GENOVA
Recital di Andrea Ceccon

Recital di Andrea Ceccon, leader delle Voci Atrici e trombettista dei Mau Mau, questa sera, alle 22,30, al Nessundorma Café, per la serata «Cinquesacchi». Lire 5 mila. [m. b.]

[illegible]
Anteprima alla Corte

Anteprima [illegible] alle 21,15 al Teatro della Corte dei Miracoli di «Ella» di Herbert Achternbusch, con la compagnia La Fabbrica dell'Attore di Roma, con Lorenzo Alessandri. Regia di Riccardo Reim. [m. b.]

GENOVA
Il rock del «Mella»

Rock alle 22,30 al Mister Do, via Carlo Targa, alla Nunziata, con i «Mella». [m. b.]

GENOVA
Swingando con Laura Fedele

Rassegna «Swingando», questa sera, alle 22,30, al Senhor do Bonfim, sulla passeggiata a mare [illegible] Nervi. In pedana Laura Fedele e il suo gruppo jazz. Ingresso lire 5 mila. [m. b.]

[illegible]
Omaggio a Bergman

Omaggio al regista Ingmar Bergman, questa [illegible] alle 20,30, al cineclub Lumière, con il film «Persona» (1966), con Liv Ullmann, [illegible]bi Andersson. Ingresso lire 5 mila. [m. b.]

Successo di Gaspare e Zuzzurro martedì sera al «Genovese»

Le «Piume» fanno ridere

I due comici sono impegnati in [illegible] girotondo di situazioni assurde che richiedono doppi registri recitativi e un'azione scenica dai ritmi sostenuti. Repliche fino a domenica

GENOVA. Da «Emilio» e «Saxa Rubra» e, prima ancora dal «Drive In» al palcoscenico vero, qualche anno fa [illegible] «Andy e Norman» e «Sete» e oggi con «Piume», che ha debuttato martedì sera al Genovese, il passo non è certo breve. Soprattutto se i protagonisti si chiamano Zuzzurro e Gaspare.

Se poi i due decidono di mettersi nelle mani del regista Salvatore Samperi (Grazie zia, Malizia) per raccontare una favola affollata [illegible] angeli e di apparizioni, [illegible] compito [illegible] ancora più difficile.

Per fortuna, Andrea Brambilla e Nino Formicola affrontano questa nuova produzione del Ciak [illegible] Milano senza la supponenza di chi crede di avere tutt[illegible] facile soltanto per la popolarità di cui godono.

I due comici sono impegnati in un girotondo [illegible] situazioni assurde che richiedono doppi registri recitativi e un'azione scenica dai ritmi sostenuti.

Brambilla e Formicola spingono il testo di Francesco Freyrie verso la situation-comedy e quando non sono trattenuti dal copione, piazzano qua e là gags e battute che incontrano immediatamente l'applauso del pubblico.

Applausi per Zuzzurro e Gaspare

«Piume» racconta la disavventura di Cesare (Andrea Brambilla) di professione incartatore di caramelle, rimasto vedovo otto anni prima, proprio il giorno del matrimonio. Eva, la sposina, cade in mare durante la crociera e non se ne sa più nulla.

[illegible]' l'incontro con il misterioso professor Pindaricus, studioso di cultura angeliche che vuole [illegible] affitto [illegible] mansarda a cambiare la vita di Cesare.

Pindaricus sa che sotto la doccia dell'appartamento [illegible] Cesare c'è [illegible] pozzo [illegible] fondo che porta al ce[illegible] della terra e anche oltre e proprio da lì arriveranno le novità. [illegible] meglio, tornerà Eva in carne ed ossa, [illegible] senza sesso, che vola via come le piume che fanno starnutire [illegible] padrone di casa.

Ma proprio le piume faranno tornare alla normalità la mogliettina, con la complicità di Pindaricus che - colpo di scena - rivela la [illegible] [illegible] «identità». Affettuosi applausi del pubblico. Repliche fino a domenica.

Proseguono [illegible] Duse le repliche de «L'attesa» con Elisabetta Pozzi e Maddalena Crippa che si alternano nei ruoli [illegible] curioso dramma di Remo Binosi. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
7 Circuito Junior [illegible]
11 Market
11,30 Cartoni animati
12 Rituals, scenari tv [illegible] Tina Louise
13 Notiziario
13,15 F.B.I., telefilm
14 Portobal[illegible]
16 Market
17 Alrus
18 Match music, musicale
18,30 Primogiornale
19,45 [illegible]sler
20 — Spazio aperto
[illegible] Controsalotto, rotocalco di sport
22,30 Primogiornale
22,45 Dossier
23 — D'Annunzio, film
1 — Primogiornale
1,15 Dossier

Rete A
15 — Di tasca vostra, notizie
16 Amori, cronache del ser[illegible]
17 — Hora su rosa, cronache
18,30 I vostri soldi, rubrica
18,30 TgA News
20,30 [illegible]lri sguardi, rubrica
21,30 I vo[illegible] soldi, rubrica
22,30 Tga - Tuttoggi

Telenord
7,30 Favole
9,30 Orchestracompilation
10,45 Documentario
11,45 Cartoni [illegible]
12,45 [illegible]
14 — Orchestracompilation
[illegible] — Telefilm
17 — Documentario
18 — Telefilm
19,15 Telenews
20,15 Linea sport
22 — Telenews
0,30 Motor shop

Telestar
12,40 Cantalalia, [illegible]
13,30 Tg3 flash, notiziario
14 — Masquerade, telefilm
16 — Amichevolmente con noi
17,15 La mia piccola Margie, telefilm
18,10 Crazy dance, musicale
18,30 Equipaggio tutto matto, [illegible]
[illegible] — Tg3, [illegible]
20,30 [illegible] il silenzio, film
[illegible] In casa Lawrence, telefilm
— Programmi non stop

Telegenova
7,30 Buongiorno in [illegible]nia di Cinquestelle
7,40 Starlandia, [illegible]
9,20 Tg flash mattina
9,30 Telefilm
10,15 Genova alla specchio, rubrica
12 — La salute è importante, rubrica
13 — [illegible]dia, varietà
13,50 Telegiornale flash
[illegible] La v[illegible] delle meraviglie, rubrica
17,15 Di classe, rubrica
18,15 Mediveirina, rubrica
[illegible] Tg notizie, notiziario
[illegible] L'opinione [illegible] Umberto Bassi
20 — I politici e la città, [illegible]
[illegible] Diagnosi, medicina
[illegible] — Polvere di stelle
1,10 Tg notizie regione

Retemia
12 — Piacere di conoscervi
15 — Pronto... Vai, videogame
18,15 [illegible]o al cinema
20,10 Prima pisno, notiziario
21,15 Special Price show
22 — Prima piano, notiziario
22,10 Fatti e misfatti
23,15 Con simpatia... in casa vostra
2 — Notturno per l'Italia

Tv Arcobaleno
13,35 Match music, rubrica
14,15 Tga, notiziario
14,30 Junior Tv, programma contenit.
19,15 Lo sport, rubrica
19,22 Borsa flori, rubrica
19,30 Tga, notiziario
[illegible] L'opinione, rubrica
20 — Match music, rubrica
20,30 Film
22,40 Tga, notiziario
23,15 Lo sport (replica)

Canale 7
10,15 La ribelle, telenovela
11 — Documentario
12 — Heart of he city, film
12,45 Tg Liguria, notiziario
13,15 Huck Finn, cartoni
14 — Appuntamento con i giochi
15 — Liguria flash (16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30)
16,05 La ribelle, telefilm
17,05 Documentario
17,35 [illegible]
18,35 Cartoni animati
19 — Tg Liguria, notiziario
[illegible] Linea sport Liguria
19,45 Telenews, informazione
20 — Tg Imperia, notiziario
20,10 Huck Finn, cartoni
20,30 [illegible]lia a casa Snoopy, film a cartoni animati
[illegible] — The Twilight zone 2, telefilm
— — Canale 7 non stop

Primantenna
14,30 Vi[illegible]e, supermusic
15,30 La vetrina, rubrica
17,30 Cartoni animati
[illegible] — Trapper John, telefilm
[illegible] Tg sera, notiziario
20,30 Auto della settimana
21,30 Non solo gusi, rubrica
22,[illegible] L'astrosrittura, rubrica
23,45 Tg notte, notiziario
0,15 Film [illegible] e...

Euro Mixer Tv
12,15 [illegible]
12,55 Collegamento via sat con Mtv Europa
19 — Tg Imperia, notiziario
19,15 I forti di forte coraggio, telefilm
20,15 Veronica, il volto [illegible]
21,15 Dottore per tutti, miniserie
21,45 Pierino torna a scuola, film
23,45 [illegible]
0,15 Notturno Euro-Mixer

Telecupole
12,40 Tg4, informazione
13 — Crazy dance, musicale
16,15 Starlandia, varietà
17,30 Di classe..., rubrica
18,15 Mediveirina, rubrica
19,25 Tg4, informazione
20,30 Diagnosi, medicina
22,30 Tg 4, informazione
24 — Speciale con noi
— — Programmi non stop

Teleregione
13 — International video hit
[illegible] — Telegiornale
15 — Telavendite
16,15 Starlandia, varietà
17,15 Di classe. Il buongusto fa il suo perché, [illegible]
[illegible] Telegiornale
20,30 Diagnosi, [illegible]
22,30 Telegiornale
23,30 International video hit

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle [illegible]

Parità (15-15) tra Savona e Pescara nell'anticipo del campionato di serie A

Trenta gol, ma la Rari non passa

Gara emozionante, molto fallosa, e direzione arbitrale contestata dai padroni di casa. Un minuto di silenzio per la tragedia di Marassi. Miglior realizzatore il biancorosso Jelenic, Estiarte tre volte a segno

SAVONA. E' finita in parità l'atteso sfida tra l'Athena Savona e il Pescara. Le due squadre, dopo una partita molto combattuta e contestata dal pubblico casalingo, hanno chiuso sul 15-15 (2-3 5-4 5-4 3-4 i parziali visti da parte savonese). Molte le contestazioni da parte del pubblico soprattutto per la rete di Francesco Mammarella accordata dall'arbitro Aglioloro allo scadere del secondo tempo anche se a tutti il tiro sembrava esser stato effettuato dopo il fischio della sirena.

Poi un rigore concesso ad Estiarte a 57" dalla fine dell'incontro e realizzato da Pomilio (era la rete del momentaneo 14-15). Una partita comunque sostanzialmente equilibrata giocata molto bene dal Savona in difesa e con qualche problema in avanti. E' stato un incontro molto falloso sottolinea il computo delle superiorità date alle due formazioni: 15 a favore del Savona con 8 reti realizzate e due rigori, lo stesso numero di superiorità concesse al Pescara che però ha segnato una rete di più e un solo rigore. Cinque le espulsioni definitive, tutte nel quarto tempo: Ferracane e Bovo per i biancorossi, D'Altrui, Bezmalinovic e Salonia per gli abruzzesi.

Ancora una volta Claudio Mistrangelo ha usato tutti i suoi giocatori tranne il secondo portiere Candido, entrato a far parte dello staff biancorosso solo da due giorni mentre il tecnico del Pescara, Malara, ha utilizzato solo undici elementi.

I due gioielli dell'Athena Savona Angelini e Ghibellini, anche contro il Pescara hanno fornito una prestazione eccellente

All'inizio dell'incontro è stato anche un minuto di silenzio per i fatti accaduti a Marassi. L'undicesima giornata del massimo campionato di pallanuoto sabato e stata disputata per l'adesione allo sciopero indetto dal Coni.

Nel Savona il miglior marcatore è stato ancora una volta Jelenic, autore di 4 reti. Altri gol portano la firma di Krzic e Angelini (3). La Cava e Ghibellini (2) e Petronelli. Per gli abruzzesi poker per il mancino della Nazionale Pomilio, tre reti per Estiarte, Roberto Calcaterra e Salonia, una per Francesco ed Enrico Mammarella.

Con questo pareggio la Rari mantiene la vetta della classifica portando a due le lunghezze di vantaggio sul Posillipo. Questa la nuova classifica: Savona p. 18; Posillipo 16; Roma 15; Florentia e Pescara 14; Recco 12, Paguros 11; Como 8; Modena e Catania 7; Ortigia 6, Canottieri 5; Volturno 4; Brescia 3. L'undicesima giornata si conclude sabato 11 febbraio (Canottieri-Como; Florentia-Modena-Brescia; Catania-Ortigia; Roma-Paguros-Volturno-Posillipo.

Intanto si gioca sabato nella piscina di Imperia il ritorno dei quarti di finale della Coppa Len: di fronte l'Athena Savona e il Club Natacio Barcelona. All'andata si imposero i catalani per 12-8 dopo gara condotta senza problemi da parte dei spagnoli che misero a frutto le nuove regole della Coppa. In questa gara di ritorno i biancorossi sperano nel miracolo anche se l'impresa appare quanto mai improbabile. L'inizio è fissato per le 21 (un'orario tipicamente spagnolo) e i tifosi biancorossi, che troveranno i biglietti a partire da oggi, potranno di un pullman messo a disposizione dalla società per cercare portare il numero di sostenitori nell'impianto imperiese. Gli arbitri saranno l'olandese Bervoets e il greco Iliadis. Il delegato Len sarà invece l'ungherese Salomon. Naturalmente Radio Onda Ligure farà la diretta integrale dell'incontro, a partire dalle 20,55, a cura di Laura Sicco e Luca Formaseri.

Un augurio per i biancorossi arriva anche da Manuel Estiarte, campione savonese e nazionale spagnolo: «Non sarà facile per i miei ex compagni visto che il Barcellona sta attraversando periodo di forma straordinario. Ci vorrebbe un miracolo, quattro reti una gara così da recuperare sono molte».

Massimo Novaro

Il trainer Claudio Mistrangelo: per i suoi ragazzi arriva il confronto col Barcellona

NAZIONALE

Bovo rimane azzurro

I cinque nazionali che hanno superato l'epurazione di Ratko Rudic continueranno a vestire la calottina azzurra anche nelle prossime convocazioni. Dopo l'esclusione da parte del tecnico azzurro dei fratelli Porzio, di Gandolfi e Ferretti si era ipotizzato che i cinque superstiti Bovo, Pomilio, Silipo, Attolico e Calcaterra potessero lasciare per solidarietà con i compagni con i quali aveva conquistato tutti gli allori possibili. Questo non è avvenuto avverrà, i «senatori» rimarranno e faranno da chioccia a tutti i giovani chiamati da Rudic per i prossimi raduni, il primo dei quali sarà il febbraio per preparare l'amichevole di Barcellona contro la Spagna che giocherà il 23. I giocatori comunque aspettano l'incontro con Rudic e Consolo che dovrebbe avvenire in questo fine settimana sfruttando l'occasione che il campionato di ferma per un turno per l'adesione allo sciopero indetto Coni. [m. no.]

LE PAGELLE AI PROTAGONISTI DEL CAMPIONATO

Interessanti segnalazioni della settimana arrivano anche dai derby Ventimiglia-Imperia e Finale-Vado

Squadra ideale, l'Albenga prenota i posti

Ma in porta c'è Pallavicini, superstar del Pontedecimo

L'Albenga, autrice splendido colpo grosso a Cairo, vanta più alto numero di nomination nella «Squadra ideale». Il sodalizio De Luca (che, ovviamente è l'allenatore della settimana) ha dimostrato, in ogni reparto, di possedere le pedine giuste per mirare all'ambito salto di categoria. Segnalazioni arrivano anche dagli altri derby che hanno caratterizzato seconda di ritorno. Ventimiglia-Imperia e Finale-Vado mentre interessanti indicazioni ha fornito anche Sestri Levante-Pontedecimo.

Portiere. Il posto spetta di diritto a Pallavicini (Pontedecimo) che ha compiuto autentici miracoli contro i Sestri Levante. Per novanta minuti l'estremo difensore granata dovuto, interventi che hanno suscitato l'ammirazione del pubblico, salvarsi da un autentico assedio. Non è la prima domenica che si mette in luce: a caso il Pontedecimo (insieme a Pegliese Albenga) è la squadra che ha subito meno reti.

Difensori. Sono numerosi i difensori in grado di catturare l'attenzione dei tecnici. Pagella alta per Dionisi (Albenga), uno dei punti di forza dei bianconeri, pericoloso anche in fase offensiva (suo, alcune settimane fa, uno splendido eurogol). Domenica è uscito vincitore nei duelli con gli attaccanti di Orcino. Sempre nelle fila bianconere le segnalazioni per Casassa che al «Vesima» dato solo un'ulteriore conferma della sua classe. Insomma con questa difesa così massiccia e un attacco in grado di pensieri a chiunque i ragazzi di Giancarlo Gualerzi possono guardare con fiducia alla fase più «calda» del campionato. Un applauso anche a Costantini (Imperia) a bloccare gli attacchi del Ventimiglia.

Libero. Non è la prima volta che la scelta ricade su Pacifico (Cairese), davvero uno degli elementi più in forma nella truppa di Orcino. Il giallobl un autentico jolly capace di trascinare la squadra nei momenti più difficili.

Centrocampisti. Sergio Soncin (Ventimiglia), uno dei grandi protagonisti del derby con l'Imperia. Il giallorosso è stato la spina nel fianco degli avversari (per molti è stato il migliore in campo). Con lui il centrocampo del Ventimiglia ha conservato lucidità per tutta la gara. Ancora una volta sale sugli scudi Righetti (Sestri Levante) autore, al settimane fa, di una splendida prova al «Ferrando» contro l'Albenga. Numerose le occasioni partite dal suo piede.

Tornante. La pagella più alta va a Locori (Sestri Levante) che (stranamente) è stato impiegato solo nella ripresa, riuscendo a dar maggior impulso ai ragazzi di Risaliti. Bene per il Pontedecimo perchè, affermano in molti, sua presenza dal primo minuto poteva cambiare le carte in tavola. Ed anche questa settimana non manca Alfano, regista dell'Albenga. Il bianconero l'incubo delle difese: con la Cairese si procura il rigore decisivo poi trasformato.

Attaccanti. Cassata (Finale) segna un gol che concede speranze di salvezza alla compagine di Cusimano. Oltre alla rete, getta scompiglio nella difesa del Va- per novanta minuti. Analoghe considerazioni per Fossa (Samunargheritese) che realizza rete decisiva contro la Sanremese.

Allenatore. Riservato, maconcreto: questo il giudizio su De Luca, trainer dell'Albenga. Oltre a insegnare gli schemi da applicare contro gli avversari, il tecnico bianconero è riuscito a creare armonia e serenità all'interno del gruppo. Questa, in un torneo caratterizzato da un grande equilibrio, può essere l'arma .

Riserve. Cinque segnalazioni per nomi che hanno già rivestito (o rivestiranno) il ruolo nella squadra top: da Salamini e Magliano, portiere e difensore della Cairese (merito loro se l'Albenga non ha chiuso un maggior numero di reti) a Famà (Vado) autore del gol rossoblu. E ancora Bollino (Loanesi) e Ventura (Ventimiglia).

Guglielmo Olivero
Roberto Pizzorno

De Luca, allenatore dell'Albenga

Coll campo

[PONTEDECIMO]

6 [CAIRESE]

2 [ALBENGA] [IMPERIA] 3 **CASASSA** [ALBENGA]

4 **S. SONCIN** [VENTIMIGLIA] [SESTRI L.]

7 **LOCORI** [SESTRI L.] 11 [SAMM]

10 **ALFANO** [ALBENGA] **CASSATA** [FINALE]

ALLENATORE: De Luca (Albenga).
12 **Salamini** (Cairese); **Magliano** (Cairese); 14 **Famà** (Vado); 15 [Loanesi]; 16 **Ventura** (Ventimiglia).

SPORT FLASH

TENNIS

La Coppa delle Province si gioca a Villetta Cambiaso

Lunedì prossimo via alla Coppa delle Province (fase ligure) di tennis giovanile. Gli incontri di Under 14 si svolgeranno sui campi di Villetta Cambiaso a Genova. Due singolari maschili, due femminili ed un doppio maschile: questo programma. La finale è prevista per il 19 febbraio. Gli Under 12, primo turno eliminatorio con Savona-Imperia e Genova-Spezia. [g. s.]

AUTO

In Fiera vetture storiche ma anche reduci dai rally

Ultimi giorni di vigilia in attesa dell'inaugurazione di Autostory alla Fiera di Genova (dal 4 al 12). Fra le vetture più attese, la Ford Escort di Benazzo e Bocca, reduce dal Montecarlo e presente con i colori del Team Valli Genovesi. Busalla '90 che presenterà fra l'altro la Escort dell'equipaggio femminile Cavanaghi-De Gaetano. Improbabile, salvo clamorose sorprese dell'ultima ora, la presenza della Toyota Celica «targata» Grifone. [g. s.]

PALLANUOTO

L'Ortigia cambia allenatore il genovese Parodi

Cambio di conduzione tecnica all'Ortigia di Siracusa, massima serie di pallanuoto nazionale. Il tecnico genovese Romoletto Parodi, tre anni alla guida degli isolani, dopo gli ultimi deludenti risultati della squadra (sei punti, quart'ultimo p classificai stato esonerato. Al posto subentra per momento il responsabile del settore giovanile, Sebastiano Di Caro. [g. s.]

CALCIO

Salvatore Lombardo ospite della sezione Tigullio

Il presidente nazionale dell'Associazione italiana arbitri, Salvatore Lombardo, è stato ospite della sezione del Tigullio, presieduta da Italo Marchigiani. Nei saloni Villaggio del Ragazzo, Lombardo ha tenuto una riunione tecnica. [g. s.]

PESCA

Ecco tutti i vincitori della Coppa Amici del mare

è conclusa con la seconda tappa domenica la 1a edizione della Coppa «Amici del Mare», manifestazione di traina costiera organizzata dalla Lega Navale Italiana, sezione di Genova centro. La gara è svolta nello specchio acque compreso tra Punta Chiappa e Arenzano. Vittoria finale a Moretto, Medinelli, Porta, Signorini e Rena. [d. s.]

Carrellata sui vari tornei baby: la Pro Recco domina nella pallanuoto

L'Aurorighi va davvero forte

Gli juniores del basket sempre a punteggio pieno

Anche per gli sport giovanili sabato domenica prossima è previsto una pausa di riflessione (ma molti tornei si disputano in giorni feriali, quindi quasi tutto il programma previsto verrà rispettato). Ecco intanto gli ultimi risultati in merito a basket, pallanuoto e volley.

Basket. Autorighi Chiavari sempre a punteggio pieno negli juniores, dopo 12 turni: 109-40 al Dlf. Bene pure l'Alcione Rapallo, quarta in graduatoria 14 punti, che ha superato 73-43 la Tarros Spezia. Nei Cadetti, Villaggio sconfitto dal Cus Genova (87-32) e sempre penultimo con due punti in sei incontri. A metà gruppo (6 punti) l'Alcione Rapallo, battuto dall'Akeppa Genova per 72-37. In altro girone, Canaletto-Autorighi Chiavari 59-60 e C.B. Sestri Levante-Tigullio 41-54. In classifica, Sestri primo con 10 punti; Tigullio Autorighi seconde con 8. Tre ammesse alla seconda fase, solo il Lerici (p. 6) come «incomodo» turno. Bene l'Alcione allievi (76-48 Don Bosco), quarta in classifica con 18 punti pronta a portare l'attacco Praese e Rivarolo, coppia a quota 20.

Infine i Propaganda, con questi risultati: Autorighi B-Autorighi A 11-144; Villaggio-Alcione Rapallo 30-0. Classifica: Autorighi A p. 12; Villaggio 8; C.B. Sestri levante 6; Autorighi B 2; Alcione .

Pallanuoto. Pro Recco matematicamente prima negli juniores, ad un solo dalla chiusura: 12-2 al Quinto, partite e altrettante vittorie. Bene Chiavari (12-10 all'Andrea Doria), Lavagna (9-6 al Sori) e Camogli (20-0 allo Sturla). Recco p. 14; Camogli e Lavagna 10; Nervi 9; Chiavari 8; Quinto 5; Doria 4; Sori 2; Sturla 0. Estremo equilibrio negli allievi, con il Savona a vincere lo scontro di testa contro il Chiavari (12-8), e tanto ad inseguire. I risultati: Bogliasco-Lavagna 10-5; Sori-Lerici 22-3; Sturla-Marisport 8-5; Pro Recco-Camogli 22-2, Savona p. 14; Chiavari e Sori 12; Bogliasco e Recco 10; Camogli e Sturla 4; Marisport 2; Lavagna e Lerici 0.

Volley. Riposo per il Ceparana, negli juniores maschili il Volley Chiavari (3-1 al Latte Oro) si avvicina alla vetta. Bene la PSM Rapallo, 3-1 al Camogli. Ceparana e Latte Oro p. 12; Chiavari 10; Rapallo 6; Spezia e Camogli 2; Cames 0.

In campo femminile, un solo risultato: Volley Chiavari 90-Cames 3-0. Pro p. 20; Fontanabuona 14; Chiavari 12; PSM Rapallo 10; Cames 4; San Pietro . Infine i ragazzi, con il Volley Uscio escluso dal campionato, ed il netto 3-0 a favore della PSM Rapallo contro il Borzonasca. Classifica: PSM Rapallo p. 16; Chiavari 12; Latte Oro 8; Borzonasca 2. [g. s.]

Numerosi problemi per i club dopo la pausa forzata decisa dal Coni

Pallavolo, pausa di 21 giorni

La Federazione non sfrutta il buco dell'11 febbraio

La sosta decisa dal Coni in merito noti fatti di Genova provoca un vero proprio terremoto nel calendario dei campionati nazionali, regionali provinciali di volley.

La serie B1, B2 e C1 sabato aveva in programma gli incontri della 13a ed ultima giornata del girone di andata.

A metà del percorso i campionati nazionali si fermano una settimana. Le partite della 14a giornata (la ritorno) infatti si giocano il 18 febbraio.

Contrariamente quanto si poteva supporre la Fipav ha sfruttato il «buco» del 11 febbraio (dove in programma c'era solo un corso per allenatori) ma ha preferito rinviare a Pasqua.

Il comunicato della Segreteria generale informa: «La 13a giornata dei campionati di serie B1, B2 e C1 vengono rinviate a sabato 15 aprile. Gli orari delle gare di detta giornata saranno gli stessi già programmati per il giorno di sabato 4 febbraio, mentre per le gare che erano in programma domenica febbraio le società interessate dovranno comunicare entro lunedì 20 febbraio il nuovo orario di gioco di sabato 15 aprile.

Entro la data del 20 febbraio le società che hanno in programma incontri casalinghi il 15 aprile un nuovo orario di gioco causa indisponibilità dell'impianto. Tutte queste comunicazioni dovranno inviate alla C.o.g.n. via fax al 063232270».

La comunicazione della Federazione dà un'idea a quante e quali difficoltà si va incontro. Innanzitutto la sosta di tre settimane (le squadre che hanno giocato 28 gennaio, torneranno in campo il 18 febbraio) scombussola i piani degli allenatori: sorridono solo squadre come il Volley Chiavari che avevano un disperato bisogno di riposo per recuperare uomini importanti come Giorgi e Corradi e che si trovano in regalo ben 20 giorni.

Ma vedono nero quasi tutti gli altri tecnici: chi fa volley a questi livelli spesso e volentieri non un professista ed ha altri impegni lavorativi, la rivoluzione nelle date porterà a inevitabili sovrapposizioni di appuntamenti.

Infine c'è la scelta della data per il recupero: niente vacanze già programmate per i pallavolisti, molte squadre non hanno la disponibilità della palestra al sabato, il ponte pasquale è sfruttato per organizzare tornei, di volley di altri sport, alcuni internazionali.

C'è da prevedere una sfilza di rinvii falseranno per un periodo chissà quanto breve le classifiche.

[d. s.]

NUOVA OPEL ASTRA SW CLIMATIC

GUIDATA DALLA PASSIONE.

È [redacted] nuova, grande collezione di primati: Opel Astra SW Climatic '95 nasce per entusiasmare anche chi, quando si parla di automobili, crede di sapere già tutto.

Emoziona per lo stile. Basta guardarla per ammirarla: dal nuovo design del frontale ai nuovi interni, Astra Climatic rivela subito una personalità così forte che continua sempre a [redacted] E pensare che è già la più venduta tra tutte le wagon.

Emoziona per le prestazioni. È la prima della sua classe, e adesso il distacco aumenta: i modernissimi propulsori Ecotec 16V 1.6i da 100 CV e 1.8i da 115 CV, i brillanti 1.7 Turbo Diesel da 68 e 82 CV si affiancano alle vincenti motorizzazioni 1.4i. La scelta sarà comunque appassionante.

Emoziona per la sicurezza. Il viaggio è sereno, c'è la protezione integrale Opel. Adesso, poi, l'entusiasmo cresce ancora [redacted] l'Opel full size airbag di serie: ben 67 litri di sicurezza, tanto di più rispetto ai comuni Eurobag. E le doppie barre di protezione laterale, le cinture di sicu- [redacted] [redacted] pretensionatore, la cellula rinforzata dell'abitacolo rispondono a tutti i desideri [redacted] comfort sempre unito alla massima tranquillità.

Emoziona per la scelta. Generalmente [redacted] meraviglie costano, [redacted] Opel Astra SW è una splendida eccezione: spaziando liberamente dalla giovane Freebay alla raffinata Club, fino all'agilissima Sport, i Concessionari Opel vi offrono la scelta più ricca e vasta a prezzi assolutamente speciali. Con un'auto così, la passione scatta subito. OPEL

SOLO QUESTO WEEKEND, TUTTA LA GAMMA OPEL '95 HA UN OPTIONAL IN PIÙ: I PREZZI '94.
Opel Italia ed i suoi Concessionari vi offrono un nuovo, grande motivo di soddisfazione: fino a domenica 5 febbraio, su tutte le vetture della gamma Opel '95 disponibili in Concessionaria, non verranno applicati gli aumenti di listino già entrati in vigore il 23 gennaio.

Evoluzione nell'informazione.

SCS

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 165.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 in offerta speciale (L. 600.000)

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento:

- ☐ contrassegno
- ☐ con accluso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome _____ Cognome _____ Società/Ente _____ P. IVA o cod. fiscale _____ Via _____ N. _____ C.A.P. _____ Città _____ Tel. _____ Firma _____

Distribuzione Ing. Piero Alighi & Partners Srl Milano (tel. 02/29525198)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: 1678

LA STAMPA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.371
18038 SANREMO
Via Giobert 47
Tel. (0184) 501.566

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Giovedì 2 Febbraio 1995 pg. 37

LA STAMPA "@N" Sanremo via degli Inglesi 64 Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Trattativa fra l'assessorato al Turismo e il «patron» della corsa Henry Leblanc

Il Tour de France arriva a Sanremo

Previsti arrivo e partenza nell'estate '96. L'organizzazione ha richiesto la disponibilità per uno o due giorni di tremila camere d'albergo. E' la prima volta che la gara sconfina in Liguria. Fiori di Sanremo al Giro

SANREMO. Una tappa del Tour de France a Sanremo. Forse addirittura due, arrivo e partenza. Non era mai accaduto. Il grande ciclismo, se si eccettua la classicissima della Milano-Sanremo, ha sempre snobbato la città dei fiori. «Giro», nella sua quasi secolare storia, ha fatto raramente tappa a Sanremo. Troppo decentrata, troppo lontana dai percorsi tradizionali dalla gara tricolore.

Ma non è lontana dalla Costa Azzurra, un'area cara al patron del Tour, Henry Leblanc che ha pensato: «Sconfinando a Sanremo internazionalizziamo ancora di più la corsa». E, nei giorni scorsi ha scritto una lettera in risposta all'assessore al Turismo Vinicio Tofi da mesi all'inseguimento della più prestigiosa corsa ciclistica del mondo: «Per il Tour '95 non c'è più nulla da fare, ma per quello del prossimo anno Sanremo può rientrare nei nostri programmi». Tofi ha preso la palla al balzo consapevole del peso che la manifestazione può avere in particolare sull'economia alberghiera. «Era un'occasione ghiotta da non perdere» ha detto ricordando che l'organizzazione per i soli addetti ai lavori ha chiesto la disponibilità di almeno tre mila camere negli alberghi. Ed ha precisato: «Tremila camere per l'organizzazione, senza contare il foltissimo pubblico dei fans che segue puntualmente la corsa».

Leblanc ha offerto a Sanremo la possibilità di vivere in prima persona l'emozione del Tour. Ma ha chiesto una contropartita: un contributo che può oscillare fra i 200 e i 300 milioni. «Dipende - aggiunge ancora l'assessore Tofi - dalla presenza del Tour in città: se avremo soltanto l'arrivo o la partenza o se riusciremo a conquistare la prestigiosa combinata».

Il Tour raramente ha sconfinato in Italia. Mai in Liguria. L'arrivo «italiano» potrebbe concludere una tappa di collegamento fra Costa Azzurra e Riviera dei fiori. O una tappa monti-mare: partenza ai piedi delle volte di Isola 2000, nota stazione sciistica del Var, arrivo in via Roma a Sanremo. I corridori della «corsa gialla» transiterebbero così sotto il tradizionale striscione del traguardo della Milano-Sanremo.

Ovviamente non è stata definita la data: «Fine giugno, primi di luglio. Probabilmente a metà corsa» sottolinea ancora Vinicio Tofi.

«Abbiamo raggiunto Leblanc dopo una lunga e paziente opera di cucitura» aggiunge l'assessore al Turismo «Un impegno che ha anche coinvolto la Federazione nazionale e l'Associazione sanremese ciclismo.

La proposta di massima è stata approvata dalla giunta. Ora spetta alla Commissione consigliare decidere, alla luce del significato turistico assunto dell'iniziativa. Poi partirà la lettera all'indirizzo dell'organizzazione Tour con la decisione dell'amministrazione di Sanremo. Un no significherebbe una rivolta di albergatori e operatori turistici, da anni alla disperata ricerca di un vero «tutto esaurito». E il Giro d'Italia? Per ora l'unico collegamento è di natura floreale: è in corso una trattativa con Torriani per offrire ai vincitori di tappa un mazzo di fiori di Sanremo. Fiori doc.

Gian Piero Moretti

Dopo l'arrivo della Milano-Sanremo, via Roma ospiterà anche il traguardo di una tappa del Tour de France? (GATTI)

L'AMARA VERITA' DAL GIUDICE

Un ragazzo di 28 anni, venditore di orologi, finisce in carcere per spaccio di eroina

Arrestato per droga, nessuno sapeva

I carabinieri lo hanno bloccato con alcuni grammi di un tipo particolarissimo di eroina, denominata «siriana» e che proviene dall'Algeria. Sia la fidanzata sia i genitori ignoravano che fosse un tossicodipendente

IMPERIA. Ha nascosto per tre anni la sua tossicodipendenza. Nè i genitori nè la ragazza con la quale conviveva sapevano che «sniffava» eroina e che la cedeva - almeno questa è l'accusa formulata dai carabinieri - a studenti, commessi di supermercato e operai nel capoluogo. Marco Parrella, 28 anni, venditore di orologi al mercato all'aperto, residente in via Littardi 244, è in carcere da qualche giorno, dopo essere stato arrestato dagli uomini del capitano Adriano Vernole. Gli hanno sequestrato alcuni grammi di un tipo particolarissimo di eroina, denominata «siriana» e che proviene dall'Algeria. L'operazione ha portato alla denuncia di altre sette persone, i cui nomi non sono stati rivelati, e alla segnalazione di decine di giovani, che facevano parte dello stesso giro. Il «giro della Marina».

Quando i genitori di Marco Parrella sono venuti a sapere del loro ragazzo, gli è come caduto il mondo addosso. «Non sapevo nulla», ha detto ieri il padre, titolare di un negozio nel centro di Oneglia, che ha affidato al Palazzo di giustizia con l'avvocato di fiducia, Emilio Varaldo. Cercava di parlare al sostituto procuratore della Repubblica Bruno Novella. Era la prima volta che varcava la soglia di un Tribunale, voleva chiedere il permesso per un colloquio col figlio. Si ritroveranno faccia a faccia e forse Marco gli dirà finalmente la verità, quella, triste, che hanno fatto emergere i carabinieri dopo settimane di indagini, pedinamenti, appostamenti. Marco si droga da tre anni e probabilmente vende la «roba». Ma lui dice che non è vero. Dice che quelle bustine trovategli addosso dopo una giornata di duro lavoro servivano ad uso personale. «E' così», dice laconicamente il suo legale. Per tre anni Marco è riuscito a fingere. Sul suo fisico non c'erano segni apparenti di «disperazione». Niente buchi sulle sue braccia, gli occhi scavati potevano derivare da qualche nottata passata in bianco. C'era un perchè: l'eroina la prendeva aspirandola dal naso, non fosse cocaina. La sua indipendenza, quel lavoro che lo ha reso autonomo dalla famiglia, alla lunga gli sono costati cari. L'insicurezza è aumentata, magari l'incapacità di comunicare con mamma e papà ha aggravato la crisi che poteva essere affrontata in tempo. Quante cose si possono affermare col senno di poi. E mentre diventava sempre più difficile continuare a sostenere la parte del bravo ragazzo, pulito, anche di fronte alla giovane che ama e che ieri era davanti alla porta del magistrato, chiocciata, i carabinieri stavano lavorando per portare alla luce l'ennesimo scandalo preoccupante. Un'inchiesta nata alla Marina, dove troppi ragazzi dallo sguardo perso si riunivano d'estate ai soliti angoli. Adesso tutti cercheranno di aiutare Marco. L'esperienza del carcere ha avuto l'effetto di una botta in testa. Per tutti «E' tossicodipendente, non lo sapevo», ripete il padre. **[m. v.]**

Marco Parrella, 28 anni

CARABINIERI

L'attività in cifre

In provincia i servizi di pattuglia e i controlli dei carabinieri per il '94 sono saliti da 22890 a 24763, in incremento la percentuale di reati scoperti, che corrisponde al 45%, contro un 30 a livello nazionale. Se si aggiunge una flessione del 20% nei delitti, il quadro è decisamente positivo. Nel settore antidroga, l'anno scorso sono stati compiuti 102 arresti, mentre le denunce e segnalazioni alla prefettura si è raggiunta quota 825. In tutti e 12 i sequestri di persona ed estorsioni, sono stati scoperti i colpevoli. In aumento anche le chiamate al «112», passate da 15425 a 16510. I furti di gli uomini dell'Arma si sono occupati sono stati 3096, e hanno portato a 126 arresti e 252 denunce. Elevate 13815 contravvenzioni, di cui 13402 per infrazioni al codice stradale. **[e. f.]**

Incassi record in gennaio sfiorati i dieci miliardi

SANREMO sempre tempo di record al casinò, dopo lo sfondamento del tetto dei 100 miliardi di registrato il 17 dicembre pochi minuti dopo l'apertura delle sale da gioco, l'aumento delle presenze, le nuove slot machines e gara d'appalto sempre più vicino.

In gennaio roulettes e slot machines hanno sfiorato i dieci miliardi, 9 miliardi e 990 milioni, per l'esattezza. Proiettati nell'arco dei dodici mesi, i dieci miliardi di gennaio si trasformano in 120. E sarebbe record, neppure immaginabile fino a qualche anno fa.

Sugli allori le «solite» slot machines, che con 5 miliardi e 512 milioni (contro 5 miliardi tondi del '94) hanno fatto registrare un incremento del 9 per cento, e le roulettes francesi, protagoniste di una forte caduta verticale nelle ultime stagioni, che, in gennaio, hanno manifestato buoni sintomi di ripresa. Complessivamente l'introito e stato di 3 miliardi e 129 milioni, contro 2 miliardi e 810 milioni del '94. Sono 318 milioni in più pari ad un + 11,34%.

Male tutti gli altri giochi. Lo Chemin de fer, falcidiato l'anno scorso da un'ondata di arresti fra croupier, cambisti, ispettori e controllori ancora in attesa di processo, non si è ancora ripreso dallo shoc. E, in gennaio, ha chiuso con 731 milioni contro gli 846 dell'anno scorso. Il decremento è stato del 13 per cento. Lo Chemin de fer, nel mese di gennaio che è appena concluso, ha incassato tanto come nel gennaio 1992. Un paragone che fa davvero riflettere sulle sorti di un gioco che, a Sanremo, è sempre stato sinonimo di grande prestigio.

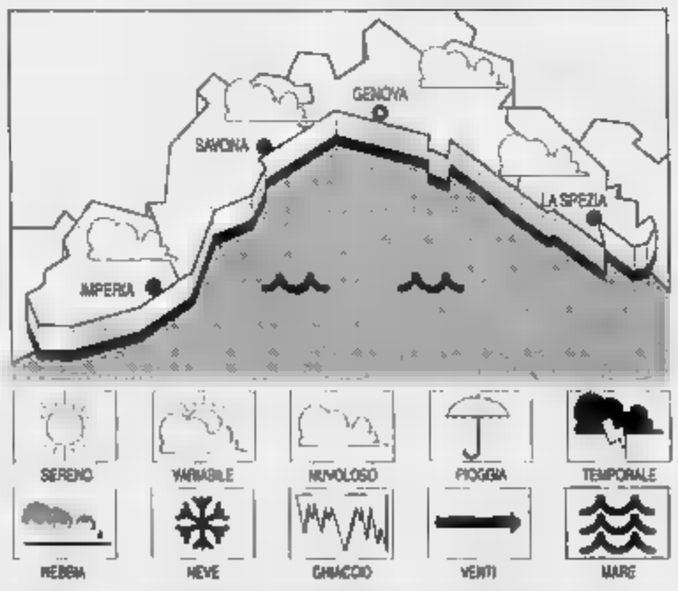
Quasi dimezzato, rispetto all'anno scorso, l'introito del Trente et quarante e della Fair Roulette. Il classico gioco francese è passato da 271 milioni a 161 con una perdita di 109 milioni (pari al 43%); la roulette americana, invece, è scesa da 357 milioni a 202 milioni, con una perdita secca del 43 per cento. In rosso, ma con calo contenuto, il Black Jack, il più gettonato fra i giochi americani: è passato da 274 a 251 milioni (- 8,37%).

Di pari passo a roulettes e slot machines le presenze di giocatori nelle sale da gioco aumentato di un dieci per cento scarso: i clienti sono stati 39.893 contro 36 323. C'è aria di ripresa, anche se il numero è ancora inferiore a quello registrato nel gennaio '93 quando le presenze registrate furono 40.483.

Il raffronto con i mesi di gennaio degli anni passati evidenzia calo costante del Trente et Quarante, un andamento oscillante dello Chemin de fer e della roulette francese e una crescita fortissima delle macchinette mangiasoldi che da 3 miliardi e milioni ('92) sono passati a 4 miliardi 421 milioni ('93); 5 miliardi e 55 milioni ('94) e 5 miliardi 512 milioni dal mese appena trascorso.

In diminuzione - e questo è estremamente positivo - il rapporto fra gli incassi e le mance. Queste ultime sono passate da 1 miliardi e 132 milioni ('92) a un miliardo 739 milioni ('93) quindi a un miliardo 589 milioni ('94), infine a un miliardo 507 milioni ('95). Un rapporto troppo favorevole alle mance è sempre stato un segnale tangibile di irregolarità - leggi furti - ai tavoli da gioco. Roulette in particolare. **[g. p. m.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



OGGI. Cielo poco nuvoloso con probabile aumento della nuvolosità per il passaggio di una veloce perturbazione, vento moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** prevalenza di schiarite, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria.
RILEVAZIONI DI Temperatura del mare 13 °C, umidità 80%, vento Sud Ovest 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, pressione bar. 1027 mb (stazionaria).

Genova	max 12	min 8
Savona	max 12	min 7
Imperia	max 13	min 7

UN FA A IMPERIA
: 13; min: 6. Temp. mare 13

Il **Sole** sorge alle 7,44 e tramonta alle 17,39. La **Luna** si leva alle 9,43 e cala alle 20.52 (fase crescente).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portolino.

Aumenta il deficit, allarme i creditori convocati oggi per concordare azioni contro il governo

Sanità, Liguria indebitata per 903 miliardi

In buona parte sono stati contratti con i fornitori delle Usl

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Regione Liguria, nel complesso, ha miliardi di debiti pregressi nel settore della Sanità: si tratta soprattutto di debiti contratti con i fornitori delle diverse Unità sanitarie locali, perchè la situazione del debito sanitario è meno pesante.

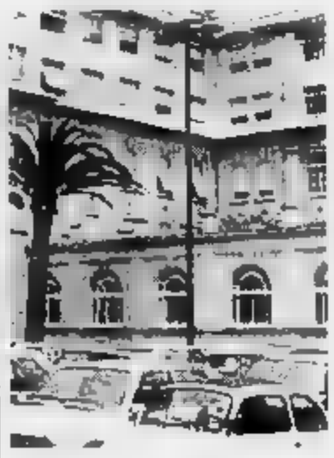
«Abbiamo saldato la spesa farmaceutica a tutto novembre - ha detto l'assessore regionale alla sanità Franco Bertolani - ma è solamente una magra consolazione, purtroppo. Per il resto siamo invece in grandi difficoltà».

Perchè l'allarme? Perchè per legge le Usl si fanno più ricco di saldare i debiti del passato. In termini tecnici si deve invece costituire un ufficio stralcio con cui provvedere, via via, alle liquidazioni. I fondi necessari dovevano essere messi a disposizione delle Regioni da parte del Governo. «Purtroppo non abbiamo avuto nulla da Roma - ha proseguito l'assessore -. Così è scattato l'allarme tra i creditori che ho convocato per oggi (2 febbraio) al fine di concordare insieme azioni contro il Governo stesso. Al tempo stesso ho chiesto un incontro urgente con il ministro».

E ha aggiunto: «La situazione non è allegra: si rischia di tagliare dei servizi e potrebbero essere in forse persino le retribuzioni di moltissimi lavoratori del settore».

Bertolani si lamenta perchè è stato messo in disposizione delle Regioni solo il per cento della quota mensile del fondo sanitario 1994. Il fondo sanitario non è poi la spesa reale (che supera il fondo del 20% come media): quindi la decurtazione è ancora più vistosa.

La Liguria spende mediamente 240 miliardi al mese. Ne avrà soltanto 197. E basta: gli ospedali azienda non possono anticipare più dell'80% della spesa. Il che significa che il grande ospedale di San martino non disporrà che di 300 miliardi annui, contro una di 495 consolidata alla fine del .



La sanità ligure ancora «in»

Non è facile, a questo punto, trovare una soluzione razionale. «Dobbiamo, sino da ora - spiega Bertolani - al di là delle azioni politiche oppure giudiziarie che potremo mettere in atto contro il Governo inadempiente, prendere in considerazione l'ipotesi di tagliare le nostre spese almeno del diciotto per cento».

Le Regioni italiane, com'è noto, ricorreranno alla Corte Costituzionale: ma i tempi della procedura sono lunghissimi. Nel frattempo le esigenze di tutti i giorni incombono. Di qui il progetto di ripensare in qualche modo l'organizzazione dei ricoveri, della diagnostica, delle analisi, cercando di unificare i servizi ambulatoriali e di accorciare i ricoveri.

Bertolani teme un inserimento delle strutture private incuneate dentro le pubbliche: sarà possibile un ricorso al privato, ma i delle Unità sanitarie locali non diminuiranno per questo motivo, anzi aumenterà la confusione.

Paolo Lingua

Fiducia confermata

Guglieri e Diano «Ha prevalso la responsabilità»

Il senatore Andrea Guglieri, sindaco di Diano interviene sulle dichiarazioni del segretario politico della Lega (sezione Diano), Maurizio Brogi. Osserva: «Leggo con piacere, circa la conferma di fiducia all'amministrazione in genere e agli assessori e consiglieri, dopo la decisione di proseguire a capo dell'Amministrazione stessa. E' un atto di responsabilità del quale personalmente mi compiaccio in quanto dimostra come abbia prevalso il buon senso a proseguire nei programmi tracciati assieme e che gradualmente si stanno materializzando». Aggiunge il senatore: «Confermo che da parte mia non esistono divergenze programmatiche, per cui l'Amministrazione potrà proseguire il proprio proficuo lavoro lo stesso senso di collaborazione e responsabilità finora dimostrato fino al termine del mandato. Il mio è un chiaro dissenso della linea politica della segreteria nazionale». **[a. b.]**

Organico assottigliato dalla «cinese», disagi e proteste

Imperia, carcere femminile in ginocchio per l'influenza

IMPERIA. La sezione femminile del carcere imperiese, unica nel Ponente ligure, rischia di arrendersi a una banale influenza. E' un paradosso legato all'assottigliamento dell'organico, che ha fatto scendere a sette le agenti di custodia (dovrebbero esserne a disposizione 15). Un'epidemia di «cinese», che ridusse ancora di più le fila delle guardie, renderebbe insostenibile la situazione: già ora le assistenti devono fare i salti mortali e sono costrette a mangiare nel penitenziario di via Agnesi. Ora, l'allarme è stato lanciato dai rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil, con una lettera alla direttrice Flavia Pignanelli, che li riceverà nei prossimi giorni.

«Anche la direttrice si sta impegnando per ottenere altro personale, ma è difficile: nella sezione femminile più vicina, quella di Pontedecimo, esistono inconvenienti analoghi», osserva Claudio Porchia, segretario della Cgil per il settore, che ha sottoscritto la missiva assieme a Quaroni della Cisl e Castelli della Uil. Aggiunge: «L'assoluta necessità di provvedere a un aumento di organico è emersa in una recente assemblea del personale. Le agenti sono già obbligate a turni giornalieri articolati in tre quadranti di 8 ore ciascuno, invece che i quattro previsti. Devono poi consumare il pasto obbligatorio presso la sezione, a contatto con le detenute, perché non può essere garantito il cambio».

Il personale del carcere di Imperia è in difficoltà a causa dell'influenza

Quest'ultima questione potrebbe però essere risolta con un provvedimento straordinario. «Secondo quanto ha dichiarato ieri il provveditore regionale, che si trova a Genova e che si è appena riunito con i rappresentanti a Pontedecimo, dovrebbe essere concessa l'autorizzazione a sostituire le incaricate con colleghi maschi durante la pausa pranzo. In questo modo potrebbero assentarsi».

Il problema va però risolto alla radice. Attualmente, per sorvegliare dodici carcerate, sono in servizio sette guardie, una delle quali è a Imperia in missione. Il numero è calato negli ultimi mesi per una serie di fattori: un'assistente è in convalescenza, un'altra è in malattia e una è altrove per un corso di aggiornamento. Intanto, nel capoluogo, l'incertezza e il malcontento crescono. Si tratta di madri che hanno sempre meno tempo da dedicare alla famiglia, e ora vedono anche profilarsi lo spettro del trasferimento (la destinazione potrebbe essere Pontedecimo). Si tratta comunque di un'ipotesi pessimistica, e appare assurdo eliminare una sezione importante e unica in Riviera come quella di Imperia. Servono però integrazioni urgenti.

In questi giorni, anche nel settore maschile, dove i detenuti sono novantina, i sindacati sono intervenuti per evidenziare l'emorragia di agenti. Su un totale di 56, infatti, sette sono stati inviati in missione in questi giorni (4 questi, quattro sono stati trasferiti in via temporanea a Marassi). Osserva Porchia: «Non è certo un caso di emergenza come avviene per le donne, visto che le guardie a disposizione sono molte. Abbiamo tuttavia sollecitato un incontro per discutere i disagi che derivano dal continuo invio in missione».

Enrico Ferrari

Crisi e disagi

E Castello si sente emarginato

DIANO CASTELLO. Cessazioni di attività commerciali, difficoltà viarie, chiusura dell'albergo bar Vallechiara, l'unico esistente nel centro storico: il borgo medioevale di Castello, secondo molti residenti e turisti, continua nel suo degrado.

Ma nessuno sembra rendersi conto di questa realtà. Esattamente un anno fa è crollato il muro di sostegno dell'unica strada d'accesso al paese. Dopo così tanto tempo, malgrado le promesse, i sopralluoghi e i mugugni della gente l'opera non è stata ancora ripristinata. Dice Gilberto Malaguti, un abitante della località alle spalle di Diano Marina: «Una arrugginita e sorda macchina burocratica ha impedito di provvedere sollecitamente al ristabilimento dei 50 metri di strada distrutta. Sono intervenute autorità più altolivello tecnico e amministrativo ma l'impasse è continuato, neanche se si fosse trattato di un'alluvione padana o di un terremoto irpinese».

I mezzi pesanti non possono attraversare il centro perchè la strada non è giudicata sicura. Da anni è stata proposta una circonvallazione ma una serie infinita di veti non consente di realizzare l'opera. Ora anche gli esercizi commerciali stanno chiudendo. Aggiunge Malaguti: «Per il 5 anniversario della caduta della strada i cittadini vogliono manifestare con una corona di corone nel tentativo di farsi sentire da qualcuno». [a. b.]

Uno zingaro

«Basta con la galera cerco il clan»

Un libro sulle origini degli zingari

IMPERIA. Un detenuto ha chiesto al suo difensore, Alberto Pezzini, di farlo uscire dal carcere, dove si trova a causa di una condanna per furto infilitagli dal pretore, perché desidera andare a trovare lo scrittore friulano Carlo Sgorlon, autore di un libro sui gitani («El Calderas» il titolo). Lo tzigano Boban Jeuremovic, 31 anni, sostiene di aver perso la memoria. L'autore, che nel libro ha narrato le vicende degli zingari forgiatori di metallo, potrebbe aiutarlo a rintracciare il suo clan, che forse si trova nell'Est. Sta ai giudici ora decidere se accogliere l'istanza o su rifiutarla perché poco credibile. [m. v.]

In Provincia

Raddoppio oggi alle 11 nuovo vertice

IMPERIA. Oggi, in Provincia, è in programma un nuovo incontro sul raddoppio ferroviario tra Finale Ligure e San Lorenzo. All'incontro, che avrà inizio alle 11, prenderanno parte i sindaci dei centri costieri compresi tra San Lorenzo e Cervo, oltre ai Comuni di Diano Castello e Diano San Pietro, interessati dallo spostamento a monte del tracciato. Si dovrà discutere, tra l'altro, l'utilizzo degli oltre cinque milioni di metri cubi di materiale proveniente dagli scavi.

L'incontro di oggi serve anche a preparare il prossimo summit, sempre presso l'Amministrazione provinciale, fissato per il 16. In quell'occasione si dovranno formulare proposte sulla destinazione dell'area che resterà inutilizzata dopo lo spostamento del percorso. Si dovrà decidere se lasciare i binari e creare una linea di metropolitana leggera, oppure puntare sulla creazione di una nuova strada. L'iniziativa è sollecitata dal ministero dell'Ambiente. Sulla stessa questione, un incontro anche il 9 alla Provincia di Savona.

Il consigliere regionale Bruno Valenziano ho nel frattempo presentato un'interrogazione sul raddoppio, chiedendo che la Regione ha già intrapreso le azioni necessarie all'avvio dei lavori e si è attivata presso la Soprintendenza per i Beni ambientali e le ferrovie per accelerare il progetto». [e. f.]

Il caso a Oneglia

Un tunisino è emarginato da connazionali

IMPERIA. C'è razzismo anche tra extracomunitari? La storia del tunisino Habib Jolasi, 42 anni, è emblematica. Viene emarginato dagli amici che arrivano da Tunisi perché lui è di Sfax, una località meno importante. E se ne lamenta. Come si lamenta del fatto che un connazionale l'ha già denunciato un paio di volte ai carabinieri. Racconta Habib, più noto a Oneglia come Pippo, riconoscibile perché già da un paio di mesi cammina sorreggendosi su due stampelle, a causa di una brutta caduta: «Non ho mai fatto niente. Gli italiani mi apprezzano. Eppure quelli del mio Paese mi tengono lontano, come se fossi un appestato. Per fortuna mi aiutano i preti del posto. Dormo alla Charitas, ma mangio una sola volta al giorno. Vorrei guarire per tornare a imbarcarmi sui pescherecci».

I contrasti tra nordafricani non sono una novità. Vivono con molta sofferenza la lontananza dalla loro patria e la solitudine. Sono pochi quelli che riescono a integrarsi. [m. v.]

A Imperia una vicenda di degrado in cui è coinvolta una ragazzina di 12 anni

Arresti a casa, botte alla sorella

La giovane è ricoverata all'ospedale con 20 giorni di prognosi. Le ha dato due pugni il fratello che è sotto osservanza degli obblighi domiciliari. Del caso adesso si occupa la Procura: un rapporto della polizia

IMPERIA. Una storia di degrado, in cui, purtroppo, è coinvolta una ragazzina di 12 anni d'Imperia, che chiameremo Anna. Il tumefatto, gli occhi pesti, è ricoverata da qualche giorno all'ospedale. Venti giorni di prognosi. A picchiarla con due pugni in faccia scagliati con violenza e rabbia, è stato il fratello, già maggiorenne e che è agli arresti domiciliari per altre brutte storie. Del caso, delicato, triste, di drammatica attualità, si sta occupando la Procura della Repubblica d'Imperia, che ha già ricevuto un primo rapporto dalla questura. Uno di quei verbali che ogni agente non vorrebbe mai preparare. Il giudice Squizzato dovrà sentire l'autore del pestaggio e potrebbe revocargli gli arresti. Anche perché, ora, ci si pone un problema: quando la bimba tornerà a casa, cosa farà per impedire che la vicenda si ripeta e che torni ad essere vittima? Il fatto è avvenuto a Porto Maurizio, in una casa di quelle vecchie, con le persiane rotte, in un rione dove i drammi famigliari si consumano dietro tende sgualcite. E denunciare la situazione sono state le insegnanti dell'alunna. Al mattino a scuola hanno notato quei lividi bluastri sulle guance, le labbra gonfie e rosse di sangue. «Che t'è successo?», la domanda le è stata fatta al momento dell'appello. La dodicenne cerca di nascondersi dietro un compagno di classe, forse per la vergogna, forse per timore di far affiorare le «cose» di casa. Certi scheletri si preferisce tenerli dentro gli armadi, anche per timidezza o chissà per quali paure ancestrali.

Ma non ha potuto nascondersi dietro l'evidenza. Sollecitata dalle insegnanti, Anna si è finalmente aperta, raccontando i particolari di quella aggressione selvaggia, compiuta dal fratello. Quel fratello che si è trasformato in un estraneo, in un bruto forse perché oppresso dalla «prigionia». Si trova agli arresti domiciliari e sfoga la sua rabbia per non riuscire ad andare a trovare la mamma, gravemente malata, e che sta per essere operata. Il papà? Entra ed esce dal carcere. Il suo passato è da dimenticare. Una situazione familiare disastrosa, che ne ricorda altre analoghe, ma caratteristiche dei quartieri Spagnoli a Napoli o del rione Zen a Palermo.

«Non c'è più tanta differenza», dicono gli anziani del posto. Nel capoluogo il degrado sociale è visibile e si manifesta anche con episodi di violenza di minori. Cresce il disagio, sale il disagio delle famiglie a rischio. C'è tanto lavoro per le assistenze sociali e pure per i giudici. Ma quando il caso è nelle mani dei magistrati è già troppo tardi. [m. v.]

OSPEDALE

Dimesso, voleva restare

Per lui, la notizia che i medici lo giudicavano guarito e stava per essere dimesso dall'ospedale di Costarainera, dove era stato ricoverato per un incidente, era una notizia sgradita. Anzi. Nouroudddine Fatnassi, 28 anni, senza fissa dimora, si rifiutava di lasciare il posto in cui finalmente era riuscito a trovare vitto e alloggio. Alla fine, la situazione si è sbloccata con il ricorso alla polizia, che ha accompagnato l'extracomunitario all'Ufficio stranieri della questura di Imperia, dove peraltro è stato appurato che è in regola con i permessi di soggiorno. Il singolare episodio mette in evidenza come il problema della mancanza di alloggi stia diventando sempre più grave per gli immigrati. Nel capoluogo esiste un centro di accoglienza alla parrocchia di Cristo Re e un altro polo è a «La Talpa» e l'Orologio» di viale Matteotti, dove attualmente si trovano una ventina di ospiti. [e. f.]

DALLA CITTA'

IMPERIA

Furti nei reparti, agente blocca due persone

Due «topi d'ospedale», che avevano compiuto furti nei reparti di Medicina e Chirurgia di Imperia, sono stati bloccati dall'agente Guido Minetto, che ha fatto poi intervenire le volanti. Sono Garcia José Ferreira, 28 anni, di Varese, e Natale Langasco, trentenne, di Sassari. Entrambi sono indagati per furto continuato e aggravato: avrebbero portato via denaro all'imperiese Anna Dulbecco e a Vittorio Rubicone, ex comandante partigiano e presidente dell'Anpi di Diano. Ferreira è stato espulso il foglio di via. [m. v.]

FORMAZIONE

Cultura transfrontaliera, si discute un progetto

Un progetto per la formazione professionale e la cultura transfrontaliera verrà discusso stamattina alla sala Ascheri della Provincia. Un corso sperimentale per una quindicina di giovani delle zona di Cuneo, Nizza e Imperia, in programma dal settembre '95, è il primo obiettivo. All'incontro parteciperà l'assessore provinciale Lorenzo Viale. [e. f.]

[illegible]

Consegnati i gradi a due sottufficiali

Ieri mattina si è tenuta la cerimonia di consegna dei gradi per i sottufficiali dei carabinieri Agostino Magaglio e Guido Calzia, in servizio a Imperia. Hanno la qualifica di istruttori. L'iniziativa fa parte del potenziamento dell'organico. [m. v.]

[illegible]

Città dell'olio, Imperia ha la vicepresidenza

Al Comune di Imperia è stata assegnata la vicepresidenza dell'associazione nazionale «Città dell'Olio». Lo ha deciso all'unanimità l'assemblea dei soci (37 Comuni, tre Province, tre Camere di commercio e una Comunità montana). I rappresentanti del sodalizio saranno invitati all'Expo dell'Alimentazione mediterranea in programma nel capoluogo a fine aprile. [a. f.]

NOTIZIARIO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Lutto nel calcio una voce dal bridge

Sono un giovane tesserato della Federazione Italiana Gioco Bridge che da due anni è entrata a far parte del Coni, ed è quindi riconosciuta ufficialmente come federazione sportiva. A questo proposito vorrei che, in mancanza di direttive da parte della direzione nazionale, i circoli del Ponente prendessero posizione in merito ai tragici fatti che sono accaduti domenica scorsa a Genova. Facendo parte del Coni non possiamo non rispondere all'appello di non disputare alcuna competizione domenica prossima. E' così che ritengo necessario il rinvio e la sospensione dei tornei in programma, e, perché no, l'astensione dal gioco di quegli affiliati che sono impegnati o iscritti in competizioni nazionali e agonistiche. Ben sapendo che i tornei domenicali sono pochi vorrei proporre che almeno in occasione di tutte le competizioni che precedono il fine settimana si rispetti un minuto di silenzio in memoria del giovane assassinato a Genova.

Lettera firmata, Sanremo

Cimitero protestante di nuovo in ordine

Tempo avevo avevo segnalato lo stato di abbandono in cui era stata lasciata dal Comune la parte del Cimitero di Diano in cui sono sepolti i non cattolici: in particolare si lamentavano le condizioni di sfascio della tomba del pittore Inglese Edgar, che è stato il più sensibile interprete delle bellezze della nostra Riviera. Mi è grato ora dare atto che il Comune di Diano ha fatto riordinare l'intera parte del Cimitero che era abbandonata e che si presenta così decorosa. In particolare è da elogiare il ripristino della tomba di Edgar Wood: spicca così, fra l'altro, la dizione che il grande pittore aveva voluto fosse incisa sulla lastra per ricordare la sua memoria e che dice testualmente : 'Edgar Wood of Monte Calvario' ad indicare l'amore che egli portava per la nostra terra.

Lettera firmata, Diano Marina

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: telefoni 252.525-295.455.
Camporosso: telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: telefono 405.353.
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 206.878
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 36.377.
Pontedassio: telefono 279.700.
Pornassio: telefono 38.980
Riva Ligure: telefono 485.754.
Sanremo: telefono 505.050.
Taggia: telefono 41.
Ventimiglia: telefono 250.722.

[illegible]

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Gentile*, via Cascione 27, telefono 61.584

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, telefono 261.409.

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele, telefono

Cervo-San Bartolomeo: Vallini, via Sicilia 6, telefono

Diano Marina: *Scioli*, Garibaldi 16, telefono 495.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 208.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, telefono 689.015.
Pieve di Teco: *Capor*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bulo 42, telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.
Sanremo: *Foce*, Matuzia 123, telefono
Arma Taggia: Zaporeo, piazza Taggesi, 45.139.
Ventimiglia: via Cavour 88, telefono 351.161.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO Imperia: telefono 7941 **Sanremo:** telefono 5361. **Bordighera:** telefono 2751. **Costarainera:** telefono 91.
GUARDIA MEDICA Imperia soccorso: telefono (0183) 290.777. **Sanremo** telefono . **Guardia medica montana:** telefono 408.100. **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858.
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

NATI. A Imperia: Davide Caprile.
MORTI. A Imperia: Maria Sadonni (83 anni), Maria Cotta (70), Maria Bertora (88).
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Mercoledì, alle 21, nella sala di via Buonarroti 30, si riunisce il Consiglio della terza circoscrizione imperiese. Si dovranno decidere diversi impegni di spesa relativi a varie iniziative: la manifestazione per la festa della donna, l'8 marzo '95, la stesura e l'approvazione di interventi nell'ambito dei lavori pubblici e la sistemazione del fondo stradale di via Muragione, una traversa dell'Argine Destro. Sarà poi esaminata la proposta di sistemazione di fondo stradale in via Gazzano, gli stanziamenti per la partecipazione spesa di mantenimento nel campetto sportivo di Sant'Agata. Altre spese da affrontare legate all'acquisto e alla collocazione di uno specchio parabolico all'incrocio tra via Fontanarossa e via Sant'Agata, la sistemazione del cancello nella sede circoscrizionale di via Buonarroti, la collocazione di punti luce e Campirossi. Dovranno poi approvati i verbali del 25 novembre, 9 e 14 dicembre '94. Sono previste infine alcune comunicazioni del presidente di circoscrizione Silvana Richieri.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Appuntamento l'Unitre

Alle 15,30, nei locali della Croce Rossa imperiese, in via Trento, lezione dell'Unitre: Fulvio Balli parla «Innesto delle piante da frutto». [e.f.]

IMPERIA

Incontro sull'Islam

Per la Compagnia de l'Urivu. Oggi, alle 17,45, nella sala di via Des Geneys 8, Roberto Piccardo parlerà de «Il mio percorso nell'Islam». [s.f.]

IMPERIA

A scuola di teatro

Avrà inizio sabato, alle 18, il corso di recitazione a del Circolo Diavolo Rosso di via Bossi 44, a Porto Maurizio, in collaborazione con il Circolo Antigone di Savona. [e.f.]

IMPERIA

Il programma del Rotary

Anche alle scuole medie Nazario Sauro di Imperia è stato avviato il programma «ProH» (telefono 0174-700261) promosso dal Rotary club per affrontare i problemi dei disabili: corsi di aggiornamento per docenti, animazioni di gruppo e materiale per la didattica. [e.f.]

[illegible]

Conferenza Don Bosco

«Il carattere dei liguri attraverso detti e proverbi dialettali» è il tema della conferenza in programma alle 21 al teatro Don Bosco, con proiezioni di diapositive, a cura del saggista Renzo Villa. [g.ga.]

SANREMO

Corsi per bagnino

L'associazione nazionale Salvamento ha organizzato i corsi invernali per il conseguimento del brevetto di bagnino. Per informazioni rivolgersi all'«Hotel Rocce del Capo». [g.ga.]

SANREMO

Il coro «Amici di Montagna»

Sono aperte le iscrizioni al corso di canto corale del «Coro Amici di Montagna» di Sanremo curato da Mario Molinari. Telefono 0184/57.07.85. [g.ga.]

La star del rock si esibirebbe per la prima volta in televisione in Italia

Il festival seduce Springsteen

Salta «Musica & Immagine», la mostra-mercato promossa da discografici [redacted] editori. L'assessore Tofi: «Abbiamo fatto il possibile, ma ci sono troppe difficoltà». Dalla Rai 45 miliardi fino al 2000

SANREMO. E' Bruce Springsteen l'ultima tentazione [redacted] Festival. La ciliegina sulla grande torta del cast internazionale allestito dalla Rai. «The Boss» sembra aver ceduto alla corte del direttore artistico Pippo Baudo, che [redacted] è già assicurato la presenza di super ospiti del calibro di Madonna, Take That ed Elton John. Sarebbe la prima volta [redacted] Springsteen nei panni di star [redacted] uno spettacolo televisivo italiano.

Il rocker americano arriverebbe a Sanremo da Londra, dove terrà un concerto proprio alla vigilia [redacted]l «campionato della canzone». L'annuncio potrebbe [redacted] dato già domani nella conferenza stampa di presentazione ufficiale del Festival numero 45 (al Roof del teatro Ariston).

E mentre scatta il [redacted] alla rovescia per la regina [redacted] manifestazioni sanremesi, da Genova arriva la notizia della rinuncia al varo [redacted] «Musica [redacted] Immagine», contenitore [redacted] iniziative collaterali ideato da una società del capoluogo. Una sorta [redacted] «mostra-mercato» del pentagramma per promuovere l'attività dei discografici, incontri tra addetti ai lavori, programmi di radio e televisioni, e ospitare le esibizioni dei cantanti bocciati dall'infernale meccanismo delle giurie.

Dietro il mega-progetto in molti avevano già visto la lunga [redacted] della Fininvest. Che, [redacted] potendo entrare all'Ariston, avrebbe in qualche modo gestito una fetta di Festival (il rientro economico sarebbe derivato dalla pubblicità raccolta da Publitalia, società di spicco dell'impero di Silvio Berlusconi).

Il piano prevedeva l'utilizzo del terzo piano dell'ex mercato dei fiori. [redacted] sulla sede c'erano parecchie riserve, a cominciare dal fatto che sarebbero stati eliminati temporaneamente molti posti auto nel cuore della città.

«L'operazione è rinviata al prossimo anno», spiega Stefano Ugolini, presidente della «Progetto & Immagine», promotrice dell'iniziativa, che aggiunge: «Le motivazioni sono legate [redacted] tempi tecnici di realizzazione. Non esisteva più la possibilità concreta [redacted] allestire la manifestazione in modo soddisfacente, in quanto l'approvazione del progetto è arrivata solo [redacted] fine gennaio. Peccato, perché si erano già registrate le adesioni della maggior parte di discografici, imprenditori, impresari teatrali, editori, responsabili di radio e grandi networks».

Qualcuno ha ostacolato l'iniziativa? Ugolini lo esclude, e sottolinea che «sia il sindaco Oddo [redacted] l'assessore Tofi hanno mostrato interesse e garantito la massima collaborazione».

Lo [redacted] Tofi evidenzia che «l'amministrazione ha fatto tutto [redacted] possibile per trovare una soluzione adeguata [redacted] progetto». E aggiunge: «Purtroppo, ancora una volta, sono venute a galla le lacune strutturali della città. Sono stato a Cannes, dove ho visitato il Midem, e ho potuto constatare quanto [redacted] importante disporre di un centro congressi. Quello che manca a Sanremo. Farò una relazione all'amministrazione, inviterò i colleghi [redacted] fare una riflessione sulla possibilità di [redacted] in qualche modo un legame tra Festival e Midem, magari con un nostro stand [redacted] Cannes. L'idea piace anche alla Rai».

Sul fronte amministrativo, a Palazzo Bellevue si attende il «sì» del Coreco alla delibera comunale sulla nuova convenzione che consegna il Festival alla Tv di Stato fino al 2000, in cambio [redacted] miliardi [redacted] una [redacted] di impegni per promuovere l'immagine di Sanremo attraverso le reti [redacted]ai. L'esame del documento è previsto per lunedì. L'approvazione dell'organo di controllo [redacted] determinante.

[redacted] Micaletto

Quasi certa la presenza al Festival di Bruce Springsteen, «The Boss»

Truffati numerosi acquirenti, ora la società è fallita

Immobiliare sott'accusa per alloggi «fantasma»

IMPERIA. Immobiliare sulla carta, società-tagliola nella realtà. La Imminvest d'Imperia faceva pagare decine di milioni a famiglie in cerca di una casa per lavori che [redacted] sarebbero [redacted] partiti. Per appartamenti [redacted] villette «fantasma» sparse un po' in tutta Italia. I progetti esistevano solo nella mente dei soci, tipi molto fantasiosi. Alcuni dei truffati hanno scoperto in questi giorni che all'immobiliare Imminvest i Comuni non rilasciavano concessioni perché quei permessi [redacted] si era mai sognata di richiederli. E l'hanno scoperto dopo [redacted] fallimento dichiarato dal Tribunale di Torino.

La società aveva sede nella città della Mole [redacted] la base operativa era a Imperia in via Parini 2/3, [redacted] imperiesi erano i soci. Nonostante [redacted] avesse spese di nessun genere perché i cantieri non venivano mai aperti [redacted] le imprese edili non facevano interventi, la Imminvest [redacted] stata «liquidata» in quanto sommer[redacted] dai debiti. Una storia travagliata, la sua: uno degli amministratori, Antonio Noto, 53 anni, di Bordighera (via Vittorio Emanuele), è stato arrestato la vigilia di Natale per emissione [redacted] assegni a vuoto, dopo che [redacted] era dato alla macchia.

La tecnica dell'imbroglio era sempre la stessa. Ne sanno qualcosa Riccardo Tosoni [redacted] Morena Marelli, assistiti dal legale Mario Leone. Sulla parola, nel giugno del '92, avevano [redacted]pulato [redacted] contratto con la Imminvest per l'acquisto di un bell'alloggetto [redacted] Trucazzano-Trezzo sull'Adda (Lombardia): ingresso, soggiorno, cucina, due camere da letto, terrazzi ampi e spaziosi, giardino e cantina. Alla Imminvest erano stati [redacted] complessivamente 27 milioni, di cui 15 a titolo di [redacted]parra e altri 12 attraverso il rilascio di cambiali, che ora sono state poste [redacted] sequestro. I coniugi Tosoni [redacted] avevano avuto dubbi: quei signori dell'Immobiliare erano [redacted] gentili e convincenti che mai avrebbero pensato [redacted] finire in un trabocchetto preparato [redacted] tavolino.

Nella «promessa di vendita» [redacted] specificato che al Comune di Trucazzano era stato presentato un progetto per interventi di recupero edilizio [redacted] urbanistico. Pure i documenti, in teoria, certificavano la regolarità dell'iter burocratico seguito dalla Imminvest. «Tutto a posto, tutto a [redacted] di legge» avevano ribadito i responsabili; osservan[redacted] coppia mentre leggeva e firmava gli atti.

Figurarsi la sorpresa, per i Tosoni, quando era arrivata dal Comune di Trucazzano una secca smentita alle dichiarazioni dei [redacted] dell'Immobiliare. Le parole contenute nella risposta hanno fatto rabbrividire gli acquirenti, subito pentitisi di aver stipulato il contratto: «Alla società Imminvest non è stata rilasciata alcuna concessione edilizia, né è in corso una pratica di rilascio».

[redacted] questo punto i truffati si sono rivolti allo studio legale Leone. Vorrebbero rientrare in possesso dei soldi e stanno tentando di inserirsi nella lista dei creditori che aspettano di essere risarciti. Non [redacted] gli unici: a nome di altri clienti che hanno avuto a che fare con [redacted] Imminvest, l'avvocato Bonsignorio ha fatto porre sotto seque[redacted] un paio di immobili nella zona di Caramagna. **[m. v.]**

GIUSTIZIA

IL DELITTO [redacted] DEL 1993

Presto, forse, un colpo di scena al processo per l'uccisione dell'antiquaria genovese Maria Sconfienza

Comparirà la misteriosa supertestimone?

Frecciate dell'imputato a «Tubo», fratello della vittima

GENOVA. E' sempre più [redacted]tro a distanza tra Lorenzo Musso e Mario Sconfienza. Al processo in Corte d'assise a Genova, Musso, accusato dell'omicidio dell'antiquaria genovese Maria Scagni Sconfienza, ha lanciato alcune frecciate all'indirizzo del fratello della vittima, l'idraulico Mario di [redacted] Bartolomeo, soprannominato «Tubo» per via del [redacted] lavoro. Quasi [redacted] risposta alle dichiarazioni che l'artigiano aveva rilasciato durante la sua deposizione del 10 gennaio, quando era [redacted] in difficoltà, e forse solo in soggezione, dalle domande del pm Vito Monetti, [redacted] aveva detto alcune cose che contrastavano [redacted] versione fornita dall'ex avvocato d'Imperia. Martedì scorso l'imputato ha parlato della telefonata fatta alla Scagni Sconfienza quando la donna [redacted] già morta. [redacted] conversazione-monologo di cui c'è traccia nella segreteria telefonica della rigattiera.

Questa parte del testo: «Signora, non s'è più fatta vedere né sentire. Cos'ha, un nuovo fidanzato?». Musso ha voluto precisare questo: «Il finale era solo una battuta scherzosa. [redacted] quello che mi aveva lasciato perplesso è che a spingermi a fare la telefonata [redacted] stato lo stesso Mario Sconfienza. "Ma perchè non la fa lei, che ha l'apparecchio in casa", gli avevo anche detto (all'epoca Musso era a Diano Castello [redacted] non aveva telefono: n.d.r.). "Ho da lavorare", mi aveva risposto. Così ero [redacted] alla cabina di sotto per comporre il numero della signora».

Nell'udienza dell'altro giorno l'ex legale ha parlato quasi [redacted]pre rivolto [redacted] presidente della corte Lino Monteverde, intervenuto [redacted] una raffica di quesiti imbarazzanti (voleva sapere da Musso [redacted] la Sconfienza provas[redacted] simpatia per lui [redacted] lui ha risposto «Non scherziamo», poi lo ha fatto arrabbiare quando gli ha domandato a bruciapelo se [redacted] sofferto di problemi psicologici). Musso ha tirato in ballo [redacted] nuovo Mario Sconfienza, il suo ex vicino di casa, che aveva [redacted] a un discorso fatto tra l'ex avvocato e la sorella, in cui si sarebbe parlato di un affare di 30 milioni, forse [redacted] debito. Musso: «Lo Sconfienza dovrebbe stare più attento quando afferma certe cose. Io dovevo qualcosa alla signora? Ma quando mai! Non avrebbe fatto affari con uno che era agli arresti domiciliari».

Il particolare dei trenta milioni potrebbe risultare importante. L'omicidio infatti, avvenuto nella seconda settimana di ottobre '93 in casa della donna, a Genova, pare sia sorto in un contesto che lascia presupporre prima un tentativo di truffa. La rigattiera aveva acquistato mo[redacted] certa persona che però non avrebbe mai pagato. Il misterioso acquirente, che stava per abbindolare l'anziana, si [redacted] poi trasformato in assassino? «Li ho sentiti, parlavano di trenta milioni, poi non ero stato lì ad approfondire», aveva bofonchiato Mario Sconfienza durante l'interrogatorio [redacted].

Il luogo dove fu uccisa l'antiquaria Maria Scagni Sconfienza (nel riquadro)

Alcune dichiarazioni di Mario «Tubo» sono state lette in aula dal presidente Monteverde, spalleggiato dal giudice a latere Cusatti: «Mario Sconfienza aveva precisato: "Mi pare che l'avvocato, rivolgendosi a mia sorella, avesse detto [redacted] non poter pagare nemmeno una lira". E' vero?». Replica quasi fotocopia di Musso: «Ma quando mai. Le avevo solo detto che a novembre, se mi fosse andata bene una certa faccenda, avrei acquistato da lei due quadretti per arreda[redacted] l'ufficio di una nuova società a Milano. Nient'altro». Ancora Monteverde: «Mario Sconfienza sostiene che il giorno in [redacted] lei andò a Genova non passò da casa della sorella». Musso: «Il 4 ottobre le portai una scatola di cioccolatini. Rimasi nell'appartamento circa mezz'ora». Nuova domanda: «Quali erano i suoi rapporti [redacted] la vittima?». Risposta con aggiunta di «pepe» di Lorenzo Musso: [redacted] viva cordialità. Piuttosto non [redacted] quali fossero i rapporti tra lei e il fratello Mario. Non so se siano quelli che lui vorrebbe far credere».

Al 15 febbraio prossima udienza. Potrebbe [redacted] una sorpresa. Si farà viva la sconosciuta (Musso non ha voluto rivelarne il nome) che ha in serbo particolari decisivi a tutto vantaggio della [redacted] (rappresentata dagli avvocati Annoni e Moroni)? L'imputato l'ha chiamata in causa pubblicamente. «Se ha una coscienza si farà viva». Chi è? E cos'ha da dire di nuovo?

Maurizio Vezzaro

[redacted]

Blitz in località Rive svela abusi e responsabilità

Un [redacted] degli orrori scoperto [redacted] Borghetto

BORGHETTO. Ossa umane in sacchi di rifiuti, resti di cadaveri dimenticati in uno sgabuzzino. La scena è spettrale, nel vecchio cimitero di regione Rocche. Gli investigatori della procura restano allibiti. E l'inchiesta esplode, nel tardo pomeriggio di martedì. Ma è solo l'inizio. Altro sopralluogo, nel [redacted] camposanto di località Rive. E altre sorprese: una discarica abusiva, dubbi sull'agibilità, sicurezza che lascia a d[redacted]siderare. Scatta [redacted] sequestro per loculi e fosse, mentre ci si affretta all'ultimo funerale. Mentre il sostituto procuratore Daniela Veglia riceve il primo rapporto delle indagini, e spuntano ipotesi di responsabilità del sindaco, Riccardo Badino, e dell'assessore ai Lavori pubblici Carla Roi.

Tutto comincia con un blitz nel nuovo cimitero vicino alle [redacted] Fazzari, fuori dall'abitato, [redacted] Borghetto e Toirano. E' un'incompiuta. I lavori, appaltati nel '78, non sono mai stati ultimati. Gli uomini della procura presso la pretura di Savona arrivano a sorpresa. Un'occhiata allo spogliatoio del custode: le prese della corrente non [redacted] regolari. Un controllo al piazzale davanti all'area di sepoltura: [redacted] parapetto sull'orlo di un fossato risulta troppo basso. Più in là, tra i lumini e i crisantemi fiorisce una discarica di inerti. Alla fine, [redacted]li investigatori non hanno dubbi, ci vuole un'indagine sull'iter che [redacted] portato alla concessione dell'agibilità. Mentre scatta il sequestro per il campo [redacted] 150 fosse, 170 loculi e 240 celle. Al cor[redacted] funebre che varca i cancelli subito dopo il provvedimento [redacted] una breve «tregua», il tempo necessario per l'inumazione, l'addio al defunto.

Ma [redacted] «male maggiore» si [redacted]pre nel vecchio cimitero [redacted] l'Aurelia e la ferrovia. Nuovo blitz, nuove violazioni delle norme di sicurezza, a un primo esame della macchina montaferetri. [redacted] peggio emerge più tardi, quando la polizia giudiziaria spalanca la porta di [redacted] ripostiglio. Pezzi di bare rotte, lamiere [redacted] zinco, 6 contenitori pieni di ossa umane. Scatole [redacted] cartone, bidoni di pittura, sacchi della spazzatura: quattro mucchi [redacted] i resti [redacted] cadaveri identificati, altri due [redacted]n tibie e teschi di morti sconosciuti. Decisamente troppo, per gli inquirenti. L'accusa di vilipendio di cadavere scatta all'istante. E [redacted] apre un capitolo grave, denso di incognite, in una nuova caccia alle responsabilità. **[m. p.]**

Per prevenire i furti di anfore sulla nave romana

Capitaneria: linea dura [redacted] i tombaroli [redacted]

ALBENGA. Linea dura contro i tombaroli del mare. L'ha decisa il tenente di vascello Pompilio Utile, comandante dell'Ufficio circondariale marittimo di Alassio, che [redacted] giorni scorsi ha firmato un'ordinanza per cercare di stroncare i furti di anfore [redacted] nel relitto [redacted] romana adagiata al largo di Albenga.

«Sono vietati l'ancoraggio, la pesca, in particolare a strascico e l'immersione di subacquei entro [redacted] raggio [redacted] 500 metri dal punto 44°03'00.321'' latitudine Nord e 008°14'56.861'' longitudine Est in cui si trova sommerso il relitto della [redacted] romana di Albenga», recita l'ordinanza firmata dal comandante Utile.

I trasgressori verranno denunciati a norma del Codice della navigazione e segnalati alla sovrintendenza per i beni archeologici ai sensi della legge che parla [redacted] danneggiamento [redacted] patrimonio dello Stato. Questo nell'ipotesi migliore perché, se qualcuno fosse trovato in possesso delle antiche anfore, potrebbe incorrere in una denuncia per furto ai danni [redacted] patrimonio dello Stato. Recentemente, due tombaroli del mare provenienti da Imperia, ad esempio, [redacted] stati condannati dal tribunale [redacted] Savona a più di un anno di carcere perché sorpresi [redacted] le anfore al largo di Albenga.

L'ordinanza dell'Ufficio circondariale marittimo di Alassio è stata commentata favorevolmente ad Albenga. «Il relitto della nave romana costituisce un grande patrimonio di tutti. Una maggiore sorveglianza e pene più dure per chi ruba le anfore possono essere [redacted] deter[redacted] Ma l'ideale sarebbe un utilizzo turistico della nave, un'ipotesi che abbiamo già pre[redacted] in considerazione», commenta il sindaco [redacted] Albenga, Angelo Vivari.

Un primo uso turistico dovrebbe essere quello delle visite guidate [redacted] sommergibile «Tritone». Già la scorsa estate l'ipotesi di [redacted] per qualche settimana il piccolo batiscafo per visite ai fondali dell'isola Gallinara e alla nave romana stava per diventare [redacted] realtà ma la burocrazia e qualche problema tecnico ha fatto rinviare l'operazione. «Ma l'idea non è st[redacted] abbandonata e forse già da questa estate, almeno per un certo periodo, il sommergibile potrebbe fare base nel porto di Alassio per portare i passeggeri alla scoperta della nave romana», commenta l'assessore provinciale [redacted] turismo Carlo Tomagnini. **[s. p.]**

CHI SPOSA UN LETTO FRAU
DICE UN "SI" CHE DURA NEL TEMPO

Comfort di giorno [redacted] di notte?
Frau può tenervi comodamente compagnia.
Scegliete entro il 28 febbraio uno dei famosi letti della collezione Frau Notte e avrete in più una straordinaria sorpresa.

C'È PIÙ DI UNA RAGIONE
PER MERITARSI FRAU

Poltrona Frau

Ferrari

18100 Imperia • Salita Riccardi, 6 • Tel. e fax 0183/24258

I PARERI SULLA NUOVA VIABILITA'

Manca l'accordo sul progetto varato dal Comune per migliorare il traffico

Via Venti, commercianti divisi

Contrari al senso unico e alla riduzione dei posteggi. Critiche all'amministrazione per la mancanza di interventi e la scarsa pulizia: «Siamo cittadini di serie B ma paghiamo le tasse come quelli di serie A»

SANREMO. La maggior parte dei commercianti non è favorevole al nuovo assetto viario di via XX Settembre previsto dall'assessore Marco Medlin. Il progetto, destinato a liberare dal caos una strada considerata molto importante per l'accesso al parcheggio dell'ex mercato dei fiori, già ieri mattina era al centro di una serie di animate discussioni nei bar come nei negozi. Il motivo del contendere è soprattutto l'attivazione del senso unico sulla direttrice corso Orazio Raimondo-corso Garibaldi. Gli altri provvedimenti interessano invece i parcheggi: spazio per il carico e scarico delle merci sull'intero lato occidentale, e sosta delle auto a «spina di pesce» sull'altro lato della strada, con la sistemazione di parchimetri. L'obbiettivo principale è quello di eliminare la sosta in doppia fila delle vetture, continuo flagello per la scorrevolezza del traffico in via XX Settembre come in altre strade della città dei fiori.

«Per conto mio è un grosso problema - dice Marina Mercuri, del "Mini Market" - una sola corsia, il senso unico, meno parcheggi. Si tratta di un provvedimento che avrà sicuramente delle ripercussioni. E poi perchè eliminare dei posti auto proprio in centro dove chi lavora sarà costretto a pagare per lasciare l'automobile in sosta?». E ancora: «Sarebbe meglio che il Comune controllasse meglio lo spazzamento delle strade. Qui paghiamo milioni e siamo costretti a spazzare i marciapiedi perchè gli spazzini si fanno vedere raro».

Un altro commento sul nuovo senso unico arriva da Pietro Cancello, titolare del «Cafe du Centre»: «Non so quanto possa funzionare. Da una parte i parcheggi e dall'altra le zone di carico e scarico delle merci. In questa via si deve tenere conto che esistono anche un bar e un ristorante». E i parcheggi? «Con le auto parcheggiate a spina di pesce ci sarà anche meno spazio a disposizione per i pedoni. Si tratta di un ritorno al passato che difficilmente avrà effetti positivi». A favore del provvedimento è invece Giuseppe Soldano, del «Consorzio Agrario»: «E' un'idea che può eliminare molti problemi. Se si vuole avere una strada ordinata è necessario regolamentare meglio il transito delle auto. I disagi creati dalla sosta in doppia fila, attualmente, sono troppi. Anche noi commercianti possiamo stare tranquilli visto che ci è stata assicurata la presenza di due aree per il carico e scarico delle merci». Dai pareri degli esercenti trapela anche la necessità di garantire maggiori controlli, soprattutto da parte della polizia municipale.

«Il senso unico? Che facciano pure quello che vogliono - dice Sabino Moccia, barbiere - l'importante è che garantiscano l'eliminazione della sosta in doppia fila. Credo, a questo proposito, che la colpe maggiori non siano del Comune ma della gente che non ha senso civico e che se ne frega degli altri. Lo stesso discorso vale per la pulizia dei marciapiedi. Si deve imparare a sporcare di meno e vorrei se lo ricordassero anche i padroni dei cani». Ma Moccia pone una condizione: «Speriamo solo che il nuovo assetto viario tenga conto delle necessità degli abitanti e delle situazioni di emergenza. Via XX Settembre non deve diventare una strada "a rischio" come via Agostini».

«Il senso unico non "regge" - sostiene invece Liliana Zunino, della tintoria "San Romolo" - si tratta di una via troppo corta. Il doppio senso è l'ideale ma senza problemi di traffico, con la sosta regolamentata». Anche qui il problema delle soste è particolarmente sentito: «E' giusto che tutti paghino: purtroppo con parametri non sempre uguali».

In via XX Settembre comunque la gente sembra già essersi rassegnata al senso unico e alla nuova disposizione dei parcheggi. La polemica verte esclusivamente su un punto: «Rientriamo nella categoria "A" come gli esercenti di via Matteotti solo per il pagamento delle tasse. Per il resto non abbiamo privilegi o particolari trattamenti di favore».

Giulio Gavino

Uno scorcio di via Venti Settembre e Sabino Moccia. Sopra da sin. Maria Mercuri, Giuseppe Soldano, Pietro Cancello e Liliana Zunino (FOTOSERVIZIO BATTI)

L'attesa per le motivazioni del verdetto che ha prosciolto l'imprenditore accusato da quattro suoi inquilini

Affitti «in nero», indagini legate alla sentenza

Contratti commerciali al vaglio di procura e Guardia di Finanza

SANREMO. Scade il contratto di locazione di un locale adibito ad attività commerciale. Il proprietario chiede al negoziante somme «in nero» per garantire il rinnovo dell'accordo. E agita lo spettro dello sfratto. Un esempio, una storia come tante nel sottobosco di una città ad alta vocazione commerciale. Ma qual'è il reale confine tra libera trattativa e ricatto? L'interrogativo assilla molti esercenti e imprenditori, per opposte ragioni e aspettative. La risposta è attesa dalle motivazioni della sentenza con la quale il giudice dell'udienza preliminare Eduardo Bracco ha prosciolto nei giorni scorsi Sergio Borea, 60 anni, facoltoso imprenditore, accusato di tentata estorsione da quattro suoi inquilini. Che sostenevano di aver ricevuto richieste di pagamenti «in nero» (per decine di milioni) per il rinnovo dei contratti in scadenza.

Allo «storico» verdetto (mai prima d'ora un giudice si era pronunciato sull'ipotesi di reato legata alla trattativa privata fra proprietario dei muri e locatario) ora appaiono legati anche i destini di altri procedimenti aperti dalla procura per fatti analoghi denunciati da operatori commerciali. Non è un mistero che negli ultimi mesi parecchie trattative sottobanco si sono arenate di fronte alle notizie sul «caso-Borea» e al moltiplicarsi delle segnalazioni all'autorità giudiziaria.

Fra l'altro, nel quadro dai contorni ancora indefiniti s'inseriscono gli accertamenti che la Finanza ha avviato per fare piena luce sul fenomeno del «pizzo bianco», molto diffuso in città. Le fiamme gialle vogliono capire se dietro quelle che in molti definiscono «libere trattative commerciali» possano nascondersi reati di natura fiscale. E anche in questa direzione, le motivazioni alla base della sentenza emessa dal giudice Bracco possono costituire un precedente importante. In un senso o nell'altro.

La spiegazione giuridica del proscioglimento di Borea (l'imprenditore ha sempre respinto gli addebiti, contestando pure la ricostruzione dei fatti) è attesa da giorni. L'interesse per i contenuti della sentenza (il luogo a procedere è stato deciso «perchè il fatto sussiste») coinvolge anche gli avvocati, soprattutto quelli che assistono negozianti a rischio di sfratto e «padroni» decisi a far valere i propri diritti.

Nel «caso-Borea», la tesi vincente della difesa, sostenuta dall'avvocato Michele Raffa, si basa sulla libera trattativa secondo le regole del mercato. E sul fatto che, in Italia, la giurisprudenza non ha mai ravvisato in vicende simili il reato di estorsione tentata o consumata. A palazzo di giustizia c'è attesa pure per le decisioni del pubblico ministero del processo Borea, Ubaldo Pelosi, che sembra intenzionato a impugnare il verdetto del gup. La vicenda potrebbe quindi arricchirsi di un capitolo.

Gianni Micaletto

PROCESSO

Spagnoli condannati per furto e lesioni

Era intervenuto per bloccare due ladri affermando «è così che infangate il nome degli extracomunitari». E aveva ricevuto una coltellata. La vicenda è approdata ieri mattina in pretura e ha visto la condanna di due cittadini spagnoli accusati di tentato furto e lesioni. Jose Louis Garcia, 21 anni, di Madrid, e Yossuf Chouhis, 29, originario del Sahara Spagnolo, difesi dall'avvocato Massimo Donzella, sono stati infatti ritenuti colpevoli dal pretore Vittorio Spirito che li ha condannati a 8 mesi di reclusione ciascuno e al pagamento di una multa di 300 mila lire. Il pubblico ministero Luca Fucini aveva chiesto 1 anno e 8 mesi e un milione di multa. I due spagnoli, per la possibile reiterazione del reato, restano in carcere perchè si trovano attualmente senza lavoro o altri mezzi di sostentamento. Dopo la sentenza sono stati trasferiti a Santa Tecla.

I fatti si erano svolti nella zona del casinò, nei pressi di noto locale. La coppia aveva reagito con violenza quando Serigne Fallser Cehik, 30 anni, coniugato con una sanremese e di professione musicista, testimone involontario di un tentativo di furto era intervenuto invitando i ladri ad allontanarsi. Il suo intervento, però, aveva scatenato la reazione dei due spagnoli. Ed era finito all'ospedale per una coltellata che fortunatamente l'aveva colpito di striscio. **[g. ga.]**

DALLA CITTA'

IMPERIA

Inflitti 4 mesi a prostituta nigeriana fermata ad Arma

Una prostituta nigeriana è stata arrestata dai carabinieri l'altra sera ad Arma di Taggia. Il fermo di polizia giudiziaria è scattato perchè la giovane, 22 anni, era già stata sottoposta ad un decreto di espulsione dopo essere stata bloccata a Sanremo. La prostituta, comparsa ieri mattina in pretura, è stata condannata a 4 mesi e rimessa in libertà. **[g. ga.]**

TAGGIA

Brucia cabina elettrica intervengono i pompieri

Intervento dei Vigili del fuoco, l'altra sera, nella città vecchia. I pompieri hanno provveduto allo spegnimento di un principio di incendio che si è verificato in una cabina elettrica di via Meridiana. **[g. ga.]**

TAGGIA

Test di guida veloce per i carabinieri

Sono continuati per tutta la giornata di ieri, sulla pista per go-kart di Arma di Taggia, gli esami per i carabinieri di tutta la Liguria che devono ottenere il brevetto per la guida veloce. La prova di test, sotto il controllo di esperti dell'Arma, è necessaria per poter prestare servizio come autista sulle «gazzelle». **[g. ga.]**

TAGGIA

Taggia, oggi in Consiglio la convenzione con l'Italgas

Il bilancio di previsione '95 e la concessione all'Italgas del servizio di distribuzione del carburante sono alcuni punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale di Taggia convocato per le 21 di oggi. La riunione prevede anche l'approvazione della bozza di convenzione tra Comune ed Enpa in materia di randagismo. **[g. ga.]**

SPORT

Sport in lutto, rinviate due regate veliche

Lo Yacht Club Sanremo ha deciso di rinviare le due prove del Campionato West Liguria a sabato 11 e domenica 12 febbraio. Gli organizzatori hanno comunicato ai concorrenti e quindi accolto l'invito del Coni relativo alla sospensione di ogni attività agonistica in relazione all'uccisione del giovane tifoso genoano avvenuta domenica scorsa. **[g. ga.]**

CERIANA

Lo sfratto è esecutivo chiude ristorante La Brace

Intervento della forza pubblica, ieri mattina sulla strada che collega Sanremo a Ceriana, in seguito allo sfratto esecutivo che ha portato alla chiusura del ristorante «La Brace», meglio conosciuto come «Vecchia Fattoria». All'intervento dell'ufficiale giudiziario si è arrivati nel corso di una causa civile che ha visto opposti il proprietario dell'immobile, assistito dall'avvocato Vinicio Tofi, e gli affittuari che l'anno avevano rilevato il ristorante. Il problema che ha interessato l'esercizio pubblico è nato da una serie di mancati pagamenti dell'affitto. **[g. ga.]**

L'ingresso è libero

Storia russa alle conferenze oggi in biblioteca

SANREMO. Alla biblioteca civica «Corradi» si terrà a parlare di storia russa. L'occasione, a partire da oggi e per tutti i giovedì di febbraio, è offerta dal nuovo ciclo di incontri su «Mosca e San Pietroburgo nella storia, nell'arte e nella letteratura», organizzato con la collaborazione dell'assessorato alla Cultura.

Oggi alle 17, nella sala delle conferenze di via Carli, il relatore ufficiale Piero Cazzola è impegnato sul tema «Mosca dal tempo della ricostruzione del Cremlino e dei suoi palazzo e cattedrali sotto la guida degli architetti italiani». La conferenza, con ingresso libero, presenta anche una proiezioni di diapositive. Questo l'elenco degli incontri in programma: «San Pietroburgo, capitale del Baltico», «Il mito di Pietroburgo nella poesia e nella letteratura», «Risveglio letterario culturale di Mosca». **[g. ga.]**

Gli operai ieri hanno iniziato le trivellazioni nel parco dell'ex convento delle Carmelitane

Primi lavori per la stazione sotterranea

Accertata la presenza di acqua fra i 5 e i 10 metri di profondità

Trivella all'opera nel parco dell'ex convento di corso Cavalloti (GATTI)

SANREMO. Trivellazioni a tappeto per verificare l'esistenza di eventuali falde acquifere nella zona del Parco delle Carmelitane, dove sorgerà la nuova stazione della ferrovia a monte. I rilievi, con l'utilizzo di speciali apparecchiature, sono iniziati l'altro giorno e hanno visto una serie di sondaggi ai margini del campetto di calcio e nella zona dell'area verde che confina con via Peirogallo. I tecnici incaricati dalla Fs non si sono ancora pronunciati sull'esisto del sopralluogo anche se, ad una profondità tra i 5 e i 10 metri, l'acqua ha fatto puntualmente la sua comparsa. Niente di grave però. In vista della gara d'appalto per la via ai lavori della nuova stazione, le Ferrovie non sembrano voler perdere tempo.

I sondaggi di questi giorni hanno avuto un precedente nella primavera del '94 quando le ruspe hanno effettuato una serie di scavi nel corso dei quali sono venuti alla luce i resti dell'antico convento delle Carmelitane. In un primo momento si era temuto un blocco dei lavori da parte della Sovrintendenza di Beni Monumentali ma un sopralluogo dei funzionari eliminato ogni possibile dubbio. E mentre si attende l'esito della gara d'appalto il Parco delle Carmelitane continua a vivere un momento difficile: erbacce, sporcizia e siringhe abbandonate dai tossicodipendenti rimangono per giorni tra le aiuole verdi e i giochi per i bambini. L'unica speranza di riqualificazione è legato per il all'intervento per la costruzione della stazione. Solo quando saranno ultimati i lavori sarà infatti possibile riorganizzare l'intera e ricreare, anche se ridotta, un'area verde che per anni è stata un punto di riferimento per tanti sanremesi. **[g. ga.]**

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 1-2-'95]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	20.000	3.500	2.500
Rosa	Anna	prima	20.000	2.500	1.500
Rosa	Cocktail	extra	5.000	1.500	1.500
Rosa	Cocktail	prima	5.000	1.200	1.000
Rosa	Dallas	extra	20.000	2.500	1.800
Rosa	Dallas	prima	20.000	1.800	1.300
Rosa	Kobe	extra	20.000	1.500	1.000
Rosa	Kobe	prima	20.000	1.000	800
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	1.800	1.800
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	1.500	
Rosa	Verdiana	extra	10.000	2.800	
Rosa	Verdiana	prima	10.000	2.000	1.500
Rosa	Diverse	extra	20.000	3.000	1.500
Rosa	Diverse	prima	30.000	2.500	800
Anemone	—	extra	15.000	220	180
Anemone	—	prima	45.000	130	100
Bocca di leone	—	extra		1.200	900
Gladiolo	—	extra	3.000	1.000	
Gladiolo	—	prima	3.000	700	600
Gerbera	—	prima	120.000	800	700
Lilium	Pregiati	extra	3.000		
Lilium	Comuni	prima	15.000	1.800	1.200
Iris	—	prima	30.000	700	700
Violaciocca	—	extra	10.000		1.000
Violaciocca	—	prima		800	500
Ranuncolo	—	extra	15.000		400
Strelitzia	—	extra	6.000	8.000	2.000
Garofani	Mediterranei	prima	90.000	450	
Garofani	Mediterranei		120.000	500	450
Garofani	Seconda	seconda	100.000	250	200
Eucaliptus	Spadiana	prima	kg. 300	4.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 900	13.000	12.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 2.245
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 1.606.000.000
Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi stazionari.

INCHIESTA

UN VIADOTTO NEI QUARTIERI DI VENTIMIGLIA

Da Seglia-San Lorenzo a Fo... San Paolo cresce la protesta

In molte case manca l'acqua forti disagi per duemila

VENTIMIGLIA. Un'ampia zona che comprende tutto il lato destro Val Roja, dalle Case Sant'Anna in su, è riunita in un'unico quartiere caratterizzato dagli stessi problemi. Seglia, San Lorenzo, Case Boi e, dall'altro versante, Castel d'Appio, fino a Peidoigo e Forte San Paolo. Sono queste le varie zone che, insieme, contano oltre duemila abitanti, diverse villette e agricole, cinque villaggi turistici e un grosso albergo-ristorante.

Manutenzione sede stradale. «Le strade continuano ad essere abbandonate, soprattutto per quanto riguarda la pulizia che Ciccarelli avrebbe dovuto fare - dice Andrea Spinosi, presidente del Comitato quartiere Seglia-San Lorenzo - Hanno asfaltato la via Sant'Anna e ci hanno promesso che faranno lo stesso per la via Peidoigo. Entro breve saranno tutti i guard-rail lungo via Sant'Anna: l'appalto è già affidato».

Fognatura. «Non si capisce bene come procedono i lavori, perchè vanno un po' a singhiozzo, un po' si fermano, un po' vanno avanti - continua il presidente - Abbiamo chiesto di visionare il progetto perché ci sono delle "storture": passano in alcune zone e ne lasciano da parte altre dove sarebbe più importante che fossero servite. Non sappiamo, però, se sia possibile variare il progetto».

Servizi . Sbotta Spinosi «Da tre anni chiediamo di mettere qualche specchio nelle curve più pericolose: sono cinque o sei, tutte senza protezione. Inoltre, manca completamente l'illuminazione. Serve anche qualche cabina telefonica, perchè se qualcuno resta con la macchina in panne sa dove trovare posto da dove chiamare». Continua: «Ogni tanto facciamo qualche incontro per movimentare la situazione, ma non mi sembra che sia cambiato granchè la situazione».

Acquedotto. «E' fermo da un anno e mezzo. Sembra che debbano riprendere i lavori, ma chissà quando». Nell'intero quartiere manca l'acqua potabile: solo San Lorenzo è servita dal primo tratto di acquedotto ultimato. Nelle restanti aree il consorzio irriguo Peidoigo supplisce alla dell'acquedotto con acqua non potabile. «Per gli abitanti acqua potabile il Comune ha predisposto contenitori che vengono riempiti non so con quale frequenza, viene cambiata l'acqua potabile. Una soluzione un po' da disgraziati, sono in pochi a utilizzare questo servizio».

Viabilità. La zona di Seglia-San Lorenzo è raggiungibile da due strade: salendo dalle Gallardi, oppure Ventimiglia alta. «Una strada è stata asfaltata, perchè rientrava nel capitolato della Sabazia: una volta terminate le fognature hanno rifatto il manto stradale. La via Peidoigo, invece, deve ancora essere asfaltata. Ci è stato detto che è stato fatto il mutuo, e che i lavori inizieranno presto.

Scuole. «Sono state chiuse entrambe - aggiunge il presidente - l'elementare 6-7 anni, quella di San Bernardo da un paio di anni, quella San Lorenzo è gestisce il Comitato di quartiere. L'abbiamo sistemata e ci teniamo le riunioni. In quella di San Bernardo si farà una materna: era stata ristrutturata, se si lascia abbandonata sarebbe un vero peccato».

Daniela Borghi

La zona della sponda destra del Roja, sino a Case Boi e Peidoigo, necessita di un acquedotto, fogne, strade e scuole (FOTO GATTI)

Era rinchiuso da quasi un anno nelle carceri di Marsiglia con un'accusa grave: tentato omicidio

Estradato ieri dalla Francia Rocco Barillà

Aveva accoltellato un giovane nei vicoli di Ventimiglia alta

Rocco Barillà, estradato dalla Francia

VENTIMIGLIA. E' stato estradato ieri mattina dalla Francia Rocco Barillà, 59 anni, di Ventimiglia, accusato di tentato omicidio in relazione all'accoltellamento di Antonio Grillo, 25 anni, operaio abitante in via Torri, avvenuto ai primi di gennaio dello scorso anno in un carruggio Ventimiglia Alta, nei pressi di Porta Nizza.

Barillà, che era stato arrestato dalla gendarmeria ordine di custodia cautelare emesso dalla Procura Sanremo, si trovava rinchiuso da diversi mesi nel carcere di Marsiglia. Ieri, una volta passato il confine, è stato trasportato sotto scorta nella casa circondariale di Santa Teola, Sanremo, dove rimarrà rinchiuso in attesa dell'udienza preliminare che è stata fissata dal gip per il primo giugno.

Ieri mattina, il cellulare della gendarmeria francese è presentato al valico di frontiera di Ponte San Luigi poco dopo J.1. Sotto una scorta imponente il corteo di auto ha raggiunto il comando di polizia di settore di Ponte San Luigi dove Rocco Barillà ha firmato gli ultimi moduli che hanno siglato ufficialmente suo rientro in Italia. Gli agenti hanno seguito con particolare attenzione ogni fase del trasferimento ma non sono verificati incidenti.

L'accoltellamento Grillo ora avvenuto di domenica sera, in mezzo alla strada dove il giovane coltivatore stava transitando al volante della propria vettura. Ma una brusca manovra aveva innescato discussione con alcuni passanti, tra i quali c'erano anche Rocco Barillà e il figlio Alfonso, che in quel momento trovavano in mezzo alla carreggiata. La lite, per futili motivi, degenerata quando Rocco Barillà aveva il coltello dalla giacca sferrando all'improvviso due coltellate contro il giovane operaio ventimigliese. Fendenti diretti all'addome e al torace che fortunatamente non avevano però provocato ferite mortali grazie anche all'intervento tempestivo dell'ambulanza della Croce Verde che aveva trasportato Grillo all'ospedale «Saint Charles».

In un primo momento l'accusa di tentato omicidio aveva interessato anche Alfonso Barillà, che era costituito nel marzo ma l'istruttoria ha confermato la sua estraneità all'aggressione. Secondo gli accertamenti dei carabinieri Rocco Barillà avrebbe comunque estratto il coltello per intervenire in difesa del figlio Alfonso.

[g. ga.]

NOTIZIE FLASH

Medico siciliano coinvolto nell'inchiesta su Andreotti

Colpo di scena nell'iter relativo alla richiesta di estradizione Gaetano Sangiorgi, il medico siciliano arrestato lo scorso anno a Isola 2000 e considerato dall'Antimafia palermitana un «personaggio spicco» di Cosa Nostra. Un dossier inviato dai giudici italiani a quelli francesi confermerebbe infatti il ritrovamento impronte digitali del medico in un'automobile utilizzata per un omicidio. Gli atti dell'indagine saranno allegati alla pratica per l'estradizione che approderà davanti al Consiglio di Stato. Secondo i giudici siciliani, Sangiorgi è un «testimone chiave» anche nell'indagine a carico di Giulio Andreotti che nel '76, insieme a Nino Salvo, avrebbe regalato alla figlia del medico un piatto d'argento del valore di circa milioni come dono di nozze. **[g. ga.]**

VENTIMIGLIA

La protesta dei tassisti per le tariffe della Tosap

I tassisti della città di confine hanno chiesto al Comune un intervento diretto per la sospensione della Tosap. La tassa, a detta degli autisti Ventimiglia, risulta troppo oneroso alla luce del giro d'affari sviluppato dal trasporti di cittadini e turisti. **[g. ga.]**

Alle Braie viabilità più scorrevole con la rotatoria

A Camporosso, la stretta curva delle Braie, all'incrocio con via XXV Aprile e la nuova arteria che porto all'Aurelia, da un po' di tempo è stata sostituita con una più sicura rotatoria che oggi è in fase di definitiva sistemazione. Come si vede nella foto di Maurico Gatti sono state costruite anche tre aiuole spartitraffico dove saranno sistemate piante fiorite. L'opera ha reso più fluida meno pericolosa la curva. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Viale al sindaco: «Festa solenne per il 25 aprile»

Solenni festeggiamenti in occasione del 50° anniversario del 25 aprile. A chiedere al sindaco Claudio Berlengiero un impegno per ricordare degnamente la vittoria della guerra di liberazione è stato il consigliere del ppi Lorenzo Viale che ha inviato al primo cittadino un'interpellanza urgente. **[g. ga.]**

VALLECROSIA

Al teatro San Rocco raduno dell'Azione Cattolica

Il teatro «San Rocco» ospiterà il 18 febbraio raduno «Aspettando l'assemblea» dell'Azione Cattolica. L'incontro, nel corso del quale verranno proiettate diapositive, ascoltate canzoni e testimonianze dell'attività del '94 in provincia di Imperia, previsto a partire dalle 16,30. **[g. ga.]**

Documenti falsi, poliziotto è condannato a 3 anni

Un poliziotto francese è stato condannato a 3 anni dal tribunale di Grasse per aver fornito documenti falsi a giovani extracomunitari. La pubblica accusa ha dimostrato che l'agente, in servizio a Mouans-Sartoux, forniva i documenti identità in cambio di mila franchi, pari a 12 milioni. **[g. ga.]**

Bruciata la porta dell'alloggio di un carpentiere

Attentato alle Gallardi Fiamme sull'uscio di casa

VENTIMIGLIA. Attentato incendiario, l'altra notte, alle ex caserme Gallardi di Ventimiglia. L'allarme, che ha visto l'intervento dei carabinieri, è scattato nella notte quando le fiamme hanno avvolto la porta di casa di Domenico Luca, 34 anni, carpentiere, da circa due anni inquilino delle case popolari di proprietà del demanio. Il fuoco, che come ha dimostrato un sopralluogo è risultato di sicura origine dolosa, secondo gli inquirenti è stato innescato alcuni giornali inzuppati di benzina e dati poi alle fiamme. I danni ammontano a circa due milioni ma il fatto preoccupante è rappresentato dalle motivazioni dell'attentato che restano misteriose. Il carpentiere, interrogato dai carabinieri ieri mattina, ha infatti confermato di non aver mai ricevuto minacce o intimidazioni. I militari hanno inoltre rivelato che si tratta di un incensurato, una persona rispettabile, un grande lavoratore.

E' così agli inquirenti non è rimasto altro da fare che classificare l'incendio dell'altra notte come un episodio avvenuto per «futili motivi», forse per una lite condominiale o dissapori tra vicini . Ma i carabinieri, proprio alla luce di questi elementi, sembrano sottovalutare l'incendio e soprattutto il suo movente. Sì, perché alle ex caserme Gallardi di Ventimiglia l'abitudine a «farsi giustizia da soli» è diventata una consuetudine e l'incendio della porta avvenuto l'altra notte sembra esserne un'ennesima conferma. «Le "teste calde" sono tante - dicono i carabinieri - ogni episodio rilevato alle ex viene sempre vagliato con la massima attenzione. Non trascuriamo nessuna indagine e le nostre pattuglie fanno il possibile nella p alla microcriminalità».

Intanto, le 107 famiglie che tra il degrado e la ghettizzazione delle Gallardi hanno dimostrato in più occasioni voler migliorare le proprie condizioni. La maggior parte degli abitanti ha cercato anche di schierarsi contro la droga e la microcriminalità ma la mancanza interventi di ristruttu- rende difficile il ripristino di una qualità della vita che raggiunga almeno gli standard medi di Ventimiglia.

E tra la realtà preoccupante dello spaccio e dei furti le Gallardi continuano a ribadire l'importanza di «bonifica» che può avvenire soltanto l'intervento diretto dello Stato. E' la stessa natura dell'edificio, di proprietà demaniale, che impedisce infatti al Comune di operare liberamente ed effettuare quegli interventi che le famiglie chiedono ormai da tempo. A scendere in capo sono stati anche i componenti del Consiglio di Circoscrizione che hanno interpellato l'Intendenza di Finanza di Imperia ma che non hanno mai ricevuto una risposta concreta Roma.

Sul tavolo risultano anche troppi problemi irrisolti come l'intonaco della abitazioni che risale al '36 e la situazione disastrata del cortile dove l'asfalto attende da anni di sostituito. **[g. ga.]**

Due giovani uccisi da un masso: in 5 alla sbarra

Frane assassine ad Airole sfilano i testi in pretura

VENTIMIGLIA. Sfilato di testi, ieri in pretura, per la seconda udienza del processo a carico cinque dipendenti dell'Anas accusati omicidio colposo. Un cantoniere e quattro funzionari chiamati in per la tragica fine dei due giovani francesi uccisi da frana mentre rientravano a casa percorrendo auto la statale della Val Roja. L'incidente, avvenuto nei pressi di Airole, risale al dicembre '90. Erik Marcel Postel, anni, Julie Anne Evrad, di 16, studenti liceali di Conte, sobborgo alla periferia di Nizza, erano morti schiacciati da un enorme masso che si era staccato pendici del Monte Corvo precipitando sulla vettura, una Toyota. Miracolosamente illesi i tre amici con i quali avevano trascorso una giornata di vacanza a Saorge.

Alla sbarra, il cantoniere Mauro Negri, 62 anni, residente Ventimiglia in via Tenda 14; i funzionari Gianbattista Jon Scotta, 63 anni, Ennio Paolucci, di 59, Ernesto De Bernardis, di 69, tutti abitanti a Genova, e Guglielmo Fabbri, di 61, domiciliato Roma.

Al cantoniere viene contestato in particolare non aver chiuso la strada in via precauzionale, visto che nella dell'incidente imperversava il maltempo e si erano già verificati smottamenti una certa entità. I funzionari dell'Anas non avrebbero invece adottato tutte le iniziative necessarie per prevenire incidenti e limitare il rischio di frane, specie nei punti più pericolosi della statale, teatro di molte disgrazie. Fra l'altro, è stata stralciata la posizione di Bernardis (ora in pensione), perchè impossibilitato comparire a causa di una grave malattia.

Nell'udienza fiume di ieri (iniziata in mattina è conclusa alle la difesa (avvocati Ricci, Acquarone Alessandro Moroni) ha cercato di smontare il teorema accusatorio del pubblico ministero Paola Calleri, puntando sulla tragica fatalità. Sull'evento legato alla sfera dell'imponderabile. Sono acquisite anche la testimonianze dei periti nominati pm, i geologi Benedetto e Carrieri. Mentre il primo ha puntato sull'eccezionalità dell'evento, pur considerando la fragilità della collina, l'altro ha ricordato come in alcuni casi l'utilizzo di speciali sensori abbia consentito di prevenire i pericoli.

La tragedia era consumata in una serata pioggia del dicembre di quattro anni fa. L'auto con a bordo i cinque amici arrivano alle porta di Airole. I fari squarciano buio, ma bastano per prevenire il pericolo. All'improvviso, da une parete rocciosa, a circa 300 metri di altezza, si staccano alcuni massi. Uno in pieno la Toyota non lascia scampo a Erik e Julie Anne. Muoiono abbracciati sul sedile posteriore della vettura. Una fine orribile, che forse poteva essere evitata. L'accusa ha evidenziato che poche ore prima della tragedia altri massi si erano staccati dalla montagna. Un campanello d'allarme forse sottovalutato. Ma in difesa contesta la tesi e annuncia battaglia. Il processo è stato aggiornato al marzo. **[g. mi.]**

Appuntamenti della serata nei locali del Ponente

Karaoke, funky e Beatles con la Riviera in musica

SAN BARTOLOMEO. Giovedì ricco di appuntamenti nel Ponente. Al teatrino parrocchiale di San Bartolomeo, un gruppo di dilettanti animerà la serata «Karaoke cabaret», mentre il Ritual di Imperia accoglie i genovesi Funky Tranky. Al bar Quaver's di Diano rivive il mito dei Beatles, mentre il Papagayo punta sull'etno-rock degli Utopia. Festa in discoteca completano il panorama della notte.

Alla parrocchia di San Bartolomeo il Mare, l'associazione Tempinuovi abbina musica e siparietti comici, affidati a trenta pesone fra i 30 e 55 anni. Si parte alle 21,15. Le luci della ribalta si accenderanno per professionisti, massaie, baristi. L'ingresso è a offerta e il ricavato sarà consegnato alla Croce d'Oro di Cervo, che lo destinerà a don Gino, parroco di frazione Orti, il martoriato quartiere di Alessandria dove i volontari cervesi hanno lavorato a lungo dopo l'alluvione. I protagonisti canteranno su basi, diretti dal maestro Gianni Serena.

Il Quaver's pub di viale Kennedy a Diano, dalle 22.15, accoglie gli imperiesi Sottosuono, che presenteranno una serie di successi dei Beatles, da «Please please me» a «Let it be» e «Hey Jude». Dalle 23, i Funky Tranky di Genova propongono un mix rustico» al Ritual di via Rambaldo, a Porto. Il quartetto rock ha suonato al fianco di noti artisti come Franco Mussida, ex chitarrista della Pfm, e Gino Paoli. Seguirà il dee jay Shaba.

Il Ritual di Imperia ospita questa sera i genovesi Funky Tranky

Notte di note anche al Papagayo, sul lungomare di Arma. Oggi, alle 21.30, saranno di scena gli Utopia, per una nuova serata «live» a cura del Club Musique. Nati nel '90, sono stati il gruppo di supporto dei Nomadi.

Ci si può inoltre divertire al dancing Hola Hola di Riva Ligure, dove si balla con un'orchestra di liscio. L'ingresso è libero. Il Quartiere Latino di Imperia si affida ancora alla formula della «realtà virtuale», che grazie ad apparecchiature elettroniche permette di aprire un mondo sconosciuto. Il Meta di Notte, ad Andora, ha in programma uno spettacolo di animazione. Al mixer, dj Edo.

Enrico Ferrari

GALLERIE E MOSTRE

CERVO

Le tradizioni della Riviera

Al Museo etnografico del Ponente ligure, in piazza Santa Caterina, sono custoditi oggetti di uso quotidiano, che ricostruiscono antiche tradizioni. Tutti i giorni, dalle 9,30 alle 13 e dalle 18 alle 19,30. [e. f.]

Arte astratta nella chiesa

Nella chiesetta secentesca di località Sant'Anna mostra permanente del pittore Mario Falchi. Ogni sera, dalle 20,30 alle 23.30, tele astratte. [e. f.]

IMPERIA

«Amorolivo» Rondò

La galleria Rondò di piazza Dante accoglie la mostra «Amorolivo», promossa dalla Cumpagnia de l'Urivu, la pianta simbolo del Ponente. [e. f.]

La cultura contadina

In via Mazzini, a Mendatica, si trova il Museo della cultura contadina delle Alpi liguri. Si possono vedere attrezzi da lavoro e utensili. [e. f.]

Artista cileno casinò

Il pittore latino-americano Ector Zablach espone nella hall di porta teatro del casinò. La mostra, ingresso libero, è aperta dalle 14 alle . [g. ga.]

Corso di scultura con Marani

L'artista David Maria Marani è responsabile dei corsi base di scultura organizzati dal circolo «Amici delle arti» di Sanremo. Per informazioni contattare lo 0184/29.52.38. [g. ga.]

Nuova esposizione Bottega

«L'Arte nel gioco» è il tema della mostra allestita «Bottega dell'arte» via Canessa. Il concorso di pittura presenta minicopere con formato massimo 30 per 90. [g. ga.]

SANREMO

Due mostre per Ferraresi

La pittrice piemontese Claudia Ferraresi in due esposizioni allestite in questi giorni città dei fiori. Le opere si possono ammirare alla «Saletta Espositiva» di corso Inglesi e nelle sale dell'Hotel Mediterranée di corso Cavallotti. [g. ga.]

BORDIGHERA

Progetti e disegni

«Le Corbusier et les architets d'Ananké IV» della mostra allestita all'museo d'arte contemporanea. L'esposizione è allestita nella città vecchia. [g. ga.]

Due artisti Des Etrangers

Gino Mascetti ed Enrico Brunella sono protagonisti della mostra nelle sale dell'Hotel Des Etrangers di corso Garibaldi. Ingresso libero. [g. ga.]

Nuova mostra all'Accademia

Il palazzo del Parco di Bordighera presenta la personale di Alberto Magnelli. La mostra è aperta al pubblico dalle alle 19. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Ca
Tel. 51.878. Or.: 21
Piat. 35.000 Gal.
Prem. 9,30-12,30/16,30-19
7/8 febbraio. Teatro dell'Archivolto in B bar il mare

Centrale
Tel. 53.571 (segr. tel.)
Or.: 21
Lire 7000
Una vita al massimo
di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93) — Sono una coppia in fuga: lei ex prostituta, lui omicida per amore. All'inseguimento della loro valigia, piena di cocaina, i più pericolosi boss della malavita. N. V. 1h 56' Thriller

Imperia
Or.: 20,30/22,30
Martedì cinema Lire 6000
rid. anziani 4000
OGGI RIPOSO

Dante
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/rid. 6000
rid. anziani 4000
Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico

DIANO MARINA

Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 8000
Il Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è deluso e superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

BORDIGHERA

Olimpia
Or.: 21
Lire 5000/rid. 4000
Intervista con il vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 2h 02' Drammatico

DOLCEACQUA

Cristallo
Or.: 21,15
Lire 8000/ridotto
OGGI RIPOSO

MARINA

Or.: 20,45
Cinetorum - Tessera per spettacoli Lire 20.000
OGGI RIPOSO

SANREMO

Ariston
Or.:
Lire:
PE FESTIVAL

Ariston Ritz
Tel. 507.070
Or.: 1h. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 8000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15,30 / ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 8000
Timecop
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' Thriller

Ariston Roof Sala due
(0184)
Or.: 15,30 / ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Carmen
di D. Mehta, con J. Tandy, B. Fonda, E. Kolasa (Can./Gbr. '94) — Un'ottantenne vitale e un'esplosiva cantatrice mollano casa e famiglie per andare ad ascoltare un concerto e ritrovare la propria sicurezza N. V. Comm.

Ariston Roof Sala tre
(0184) 506.060
Or.: 15,30 / ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Tre vedove e un delitto
di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' Comm.

Centrale (Sala A)
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico

Tabarin (Sala B)
Tel. 507.070
Or.: 15,30 / ult. 22,30
10 5000
Kika - Un corpo in prestito
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera (ma per la tv ciò che vive e . Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orori, melanzane, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' Commedia

Sanremese
Or.: 15,30 / ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Occhi nelle tenebre
di M. Apted, con M. Stowe, A. Quinn, L. Metcalf (Usa '94) — Una ragazza uscita dalla cecità grazie a un trapianto di cornee, testimone di un omicidio, è perseguitata dall'assassino e non creduta dalla polizia N. V. 1h 50' Thriller

Orfeo
Tel. 62.333
Or.: 15,30 / ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Film vietato ai minori anni 18

VALLECROSIA

Don
OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 (lire 950 al minuto + Iva)

SAVONA

ALASSIO

Colombo
Tel. 940.263. Or.: 20,30 22,30 - Fest. inizio 16
L. 9000/6000/4000
Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10'

Ritz
T. 640427. Or: 20,30/22,30 fest/pref 16/18,05/20,20 22,30. L. 9000/6000/4000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08'

ALBENGA

Ambra
Tel. 51.419. Or.: 21 o prol. dalle 16 alle 22,30. Lire
Amateur
di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora scrittrice, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40' Thriller

Astor
Tel. 50.997. Or.: 20/22,30
fest./prel. 15/17,30/20/22,30
L. 8000/5000
Sotto il segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Zeno e la cura del fumo, regia di Marco Sciaccaluga, con Giulio Bosetti, Marina Bonfigli, Giorgio Crisafi, Camilla Milli, ore 20,30, lire 40.000/28.000
Teatro Duse: L'attesa, di Remo Binosi, regia di Cristina Pezzoli, Maddalena Crippa ed Elisabetta Pozzi, ore 20,30, lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: Piume. Quando il sesso vola via, con Zuzzurro e Gaspare, ore 20,30, lire 40.000/30.000
Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo. Chi la fa l'aspetti ovvero i chiassetti del Carnovai, ore 21, lire 28.000.
Dino Campana. Oggi riposo.
Agorà. Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Stargate
Ariston 2: Stargate
Augustus: Sotto il segno del pericolo
Sivori 1: Mangiare, bere, uomo, donna
Corallo 2: Belle al bar
Sivori: Terminal Velocity
Luce: Occhi tenebre
Il re leone
Olimpia: Rivelazioni
Orfeo: Timecop
Palazzo: Può succedere anche a te
Universale 1: Spettacolo dell'Agi Scuola
Universale 2: Kika. Un corpo in prestito
Universale 3: Tre vedove ed un delitto
Varzi: Hamlet
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa

CINECLUB

Amici del Cinema: Oggi riposo
Carignano: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Persona
Movie club: Oggi riposo

PEGLI

Edenpeglicinema: La bella vita

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA

Un duo al Gatto Nero

Da oggi, al bar Gatto Nero di località Sant'Anna, a Diano Marina, si esibiscono la cantante Sandra Gastaldi e il tastierista Nello Cuppone. [e. f.]

Disco bar al Belle Epoque

Come ogni giovedì, il dancing Epoque di via Agnese si trasforma in disco bar. Ingresso libero a tutti i clienti. Alla consolle Marco Girotti. [e. f.]

IMPERIA

Ciclo al cinema Centrale

Il Centrale di Porto Maurizio propone un ciclo dedicato a film d'autore. Oggi, alle 21, sarà proiettato «Una vita al massimo». Il biglietto costa 7 mila lire. [e. f.]

DOLCEDO

Karaoke al Radiomarconi

Il pub Radiomarconi di Dolcedo punta sul karaoke. E' possibile scegliere fra centinaia di basi preregistrate. [e. f.]

SANREMO

Piano Liberty

Le canzoni e la musica di Leonardo De Santis sono l'intrattenimento offerto dalla sola Liberty. Al casinò, ogni sera, fino a notte fonda. [g. ga.]

Concerto della sinfonica

Karl Martin dirige la sinfonica di Sanremo al teatro Centrale di via Matteotti. Alle 17 Beethoven, Berlioz e Britten. [g. ga.]

SANREMO

Party in discoteca

Grande festa stasera all'«Hemingway Music & Club» di via Duca degli Abruzzi. Dalle 2 riprende i concerti la mitica «Ratamakue Band». [g. ga.]

SANREMO

Prevendita per Manfredi

Sono in vendita al botteghino casinò i biglietti per lo spettacolo di prosa in programma da domani. In scena «Gente di facili costumi» con Nino Manfredi e Lia Tanzi. Il biglietto d'ingresso costa 20 e mila lire. [g. ga.]

Torneo di bridge

Torneo open questa sera al Bridge Club di corso Matuzia. Le smazzate, in inizio alle 21,15, prevedono premi per i partecipanti delle categorie open e allievi. [g. ga.]

A Bordighera una nuova iniziativa promozionale con La Stampa

Il fascino dell'operetta

Domenica al teatro del Palazzo del Parco «Dal Danubio al Vesuvio» proposto dalla compagnia «Al Tabarin». Con il tagliando non si paga la prevendita

BORDIGHERA. «Dal Danubio al Vesuvio» è il titolo del recital che raccoglie arie di «Operette» celebri e canzoni napoletane che approda domenica alle 16,30 sul palcoscenico del teatro del «Palazzo del Parco». A garantire uno spettacolo di grande qualità sono i cantanti e i musicisti della compagnia «Al Tabarin». Il cast è formato da Giani Zucca, tenore, Tina Lambrin, soprano, Bruno Boni, baritono, e Jana Szendiuchova, mezzosoprano. La componente musicale è affidata ad un gruppo di bravi concertisti il maestro Gian Antonio Manzini al pianoforte, e Angela Amato al violino. Il mimo è Lidia Viaggiani e la voce recitante è Daniela Siboni. A curare la regia dell'allestimento artistico della compagnia «Al Tabarin» è, infine, Jana Ghidini.

Il matinée bordigotto recital «Dal Danubio al Vesuvio» rientra in una serie di grandi spettacoli proposti nel calendario del «Palazzo del Parco», nuovo centro culturale e spettacolo per la Riviera. [g. ga.]

PALAZZO DEL PARCO DI BORDIGHERA

DOMENICA 5 FEBBRAIO
ore 16,30

DAL DANUBIO AL VESUVIO

Festival dell'operetta e della musica napoletana

PREZZI: primo settore L. 25 mila (più 3 mila di prevendita); secondo settore L. 20 mila (più 2 mila di prevendita). Consegnando questo tagliando si pagheranno i diritti di prevendita.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 — **Circuito Junior**
11 — **Market**
11,30 **Cartoni animati**
12 — **Rituals**, serial tv con Tina Louise
— **Notiziario**
13,15 **F.B.I.**, telefilm
14 — **Portobello road**
16 — **Market**
17 — **Alrus**
19 — **Match music**, musicale
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 — **Spazio aperto**
20,30 **Controcalcio**, rotocalco di sport
22,30 **Primogiornale**
22,45 **Dossier**
23 — **D'Annunzio**, film
1 — **Primogiornale**
1,15 **Dossier**

Rete A

15 — **Di tasca vostra**, notizie
— **Amori**, cronache del sentimento
17 — **Nero su rosa**, cronache
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA News**
20,30 **Altri sguardi**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **Tga - Tuttoggi**

Telenord

7,30 **Favole**
9,30 **Orchestracompilation**
10,45 **Documentario**
11,45 **Cartoni animati**
12,45 **Automen**
14 — **Orchestracompilation**
15 — **Telefilm**
17 — **Documentario**
18 — **Telefilm**
19,15 **Telenews**
20,15 **Linea sport**
— **Telenews**
— **Motor shop**

Telestar

12,40 **Cantalitalia**, musicale
13,30 **Tg8 flash**, notiziario
14 — **Mascherade**, telefilm
15 — **Amichevolmente con noi**
17,15 **La mia piccola Margie**, telefilm
18,10 **Crazy dance**, musicale
18,35 **Equipaggio tutto matto**, telefilm
20 — **Tg8**, notiziario
20,30 **Delitto in silenzio**, film
22,40 **Lawrence**, telefilm
— **Programmi non stop**

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
7,40 **Starlandia**, varietà
9,20 **Tg flash mattina**
9,30 **Tele**
10,15 **Genova allo specchio**, rubrica
12 — **La salute è importante**, rubrica
13 — **Starlandia**, varietà
Telegiornale flash
14 — **La vetrina meraviglie**, rubrica
17,15 **Di classe**, rubrica
18,15 **Maxivetrina**, rubrica
18,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20 — **I politici e la città**, attualità
20,30 **Diagnosi**, medicina
23 — **Polvere di stelle**
1,10 **Tg notizie regione**

Retemia

12 — **Piacere di conoscervi**
15 — **Pronto... vial**, videogame
16,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,15 **Special Price show**
22 — **Primo piano**, notiziario
22,10 **Fatti o misfatti**
23,15 **Con simpatia... in casa vostra**
2 — **Notturno per l'Italia**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, programma contenit.
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **I fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
Tga, notiziario
23,15 **Lo sport** (replica)

Canale 7

10,15 **La ribalta**, tele
11 — **Documentario**
12 — **Heart of he city**, film
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **Huck Finn**, cartoni
14 — **Appuntamento con i giochi**
15 — **Liguria flash** (18; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30)
16,05 **ribella**, telefilm
17,05 **Documentario**
17,35 **Telefilm**
18,35 **Cartoni animati**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
Linea sport Liguria
19,45 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Imperia**, notiziario
20,10 **Huck Finn**, cartoni
20,30 **Torna a casa Snoopy**, film a cartoni animati
22 — **The Twilight zone 2**, telefilm
— **Canale 7 non stop**

Primantenna

14,30 **Videocane**, supermusic
16,30 **La vetrina**, rubrica
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Trapper John**, telefilm
18,45 **Tg sera**, notiziario
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Non solo quel**, rubrica
22,45 **L'astroscrittura**, rubrica
23,45 **Tg notte**, notiziario
0,15 **Film di mezzanotte e...**

Euro Mixer Tv

12,15 **Documentario**
12,55 **Collegamento Mtv Europa**
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **I forti di forte coraggio**, telefilm
20,15 **Veronica, il volto dell'amore**
21,15 **Dottore per tutti**, miniserie
21,45 **Pierino torna a scuola**, film
23,45 **Telefilm**
0,15 **Notturno Euro-Mixer**

Telecupole

12,40 **Tg4**, informazione
13 — **Crazy dance**, musicale
16,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Di classe...**, rubrica
18,15 **Maxivetrina**, rubrica
19,25 **Tg4**, informazione
20,30 **Diagnosi**, medicina
22,30 **Tg 4**, informazione
24 — **Speciale con noi**
— **Programmi non stop**

Teleregione

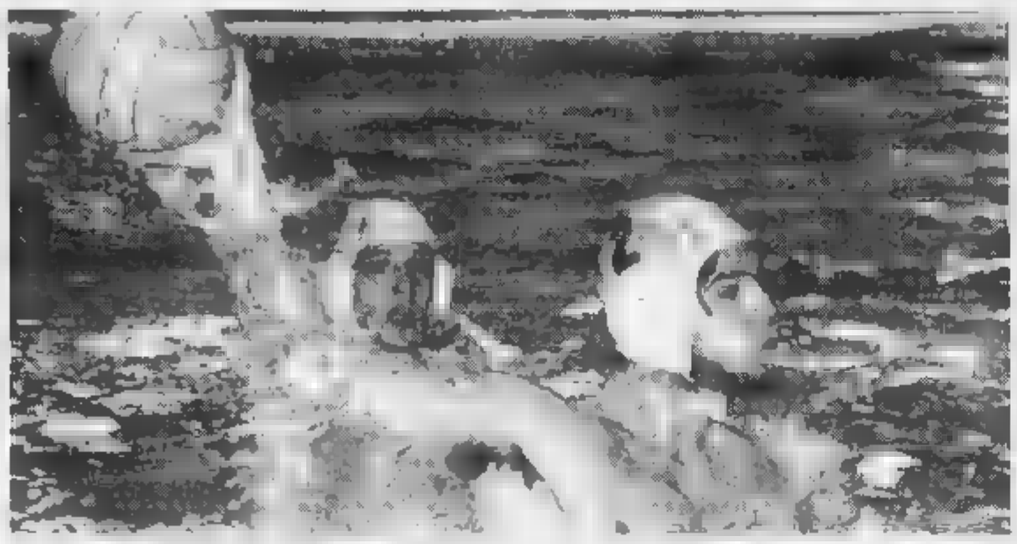
13 — **International video**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Il buongusto ha il suo perché**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**,
22,30 **Telegiornale**
23,30 **International video hit**

● e variazioni programmi causati dalla non tempestiva comunicazione parte delle emittenti.

Parità (15-15) tra Savona e Pescara nell'anticipo del campionato di serie A

Trenta gol, ma la Rari non passa

Gara emozionante, molto fallosa, e direzione arbitrale contestata dai padroni di casa. Un minuto di silenzio per la tragedia di Marassi. Miglior realizzatore il biancorosso Jelenic, Estiarte tre volte segno



I due gioielli dell'Athena Savona Angelini e Ghibellini, anche contro il Pescara hanno fornito una prestazione eccellente

SAVONA. E' finita in parità l'attesa sfida tra l'Athena Savona e il Pescara. Le due squadre, dopo una partita molto combattuta e contestata dal pubblico casalingo, hanno chiuso sul 15-15 (2-3 5-4 5-4 3-4 i parziali visti da parte savonesel. Molte le contestazioni da parte del pubblico soprattutto per la rete di Francesco Mammarella accordata dall'arbitro Aglialoro allo scadere del secondo tempo anche se a tutti il tiro sembrava esser stato effettuato dopo il fischio della sirena.

Poi un rigore ad Estiarte a 57' dalla fine dell'incontro e realizzato da Pomilio (era la rete del momentaneo 14-15). Una partita comunque sostanzialmente equilibrata giocata molto bene dal Savona in difesa e con qualche problema in avanti. E' stato un incontro molto falloso come sottolinea il computo delle superiorità date alle due formazioni: 15 a favore del Savona con 8 reti realizzate e due rigori, lo stesso numero di superiorità concesse al Pescara che però ha segnato una rete di più e un solo rigore. Cinque le espulsioni definitive, tutte nel quarto tempo: Ferracane e Bovo per i biancorossi, D'Altrui, Bezmalinovic e Salonia per gli abruzzesi.

Ancora volta Claudio Mistrangelo ha usato tutti i suoi giocatori tranne il secondo portiere Candido, entrato a far parte dello staff biancorosso solo da due giorni mentre il tecnico del Pescara, Malara, ha utilizzato solo undici elementi.

All'inizio dell'incontro è stato osservato anche un minuto di silenzio per i fatti accaduti a Marassi. L'undicesima giornata del massimo campionato di pallanuoto sabato non verrà disputata per l'adesione allo sciopero indetto dal Coni.

Nel Savona il miglior marcatore è stato ancora una volta Jelenic, autore di 4 reti. Gli altri gol portano la firma di Krzic e Angelini (3), La Cava e Ghibellini (2) e Petronelli. Per gli abruzzesi poker per il mancino della Nazionale Pomilio, tre reti per Estiarte, Roberto Calcaterra e Salonia, una per Francese ed Enrico Mammarella.

Con questo pareggio la Rari mantiene la vetta della classifica portando a due le lunghezze di vantaggio sul Posillipo. Questa la nuova classifica: Savona p. 18; Posillipo 16; Roma 15; Florentia e Pescara 14; Recco 12; Paguros 11; Como 8; Modena e Catania 7; Ortigia 6; Canottieri 5; Volturno 4; Brescia 3. L'undicesima giornata si completerà sabato 11 febbraio con Canottieri-Como; Florentia-Recco; Modena-Brescia; Catania-Ortigia; Roma-Paguros e Volturno-Posillipo.

Intanto si gioca sabato nella piscina di Imperia il ritorno dei quarti di finale della Coppa Len: di fronte l'Athena Savona e il Club Natacio Barcelona. All'andata si imposero i catalani per 12-8 dopo gara condotta senza problemi da parte dei spagnoli che misero a frutto le nuove regole della Coppa. In questa gara di ritorno i biancorossi sperano nel miracolo anche l'impresa appare quanto mai improbabile. L'inizio è fissato per le (un'orario tipicamente spagnolo) e i tifosi biancorossi, che troveranno i biglietti a partire da oggi, potranno usufruire di un pullman messo a disposizione dalla società per di portare il maggior numero di sostenitori nell'impianto imperiese. Gli arbitri saranno l'olandese Bervoets e il greco Iliadis. Il delegato Len sarà invece l'ungherese Salamon. Naturalmente Radio Onda Ligure farà la diretta integrale dell'incontro, a partire dalle 20,55, a cura di Laura Sicco e Luca Fornasieri.

Un augurio per i biancorossi arriva anche da Manuel Estiarte, campione savonese e nazionale spagnolo: «Non sarà facile per i miei ex compagni visto che il Barcellona sta attraversando un periodo di forma straordinario. Ci vorrebbe un miracolo, quattro reti in una gara così da recuperare sono molte».

Massimo Novaro

Il trainer Claudio Mistrangelo: per i suoi ragazzi arriva il confronto col Barcellona

NAZIONALE

Bovo rimane azzurro

I cinque nazionali che hanno superato l'epurazione di Ratko Rudic continueranno a vestire la calottina azzurra anche nelle prossime convocazioni. Dopo l'esclusione da parte del tecnico azzurro dei fratelli Porzio, di Gandolfi e Ferretti si era ipotizzato che i cinque superstiti Bovo, Pomilio, Silipo, Attolico e Calcaterra potessero lasciare per solidarietà con i compagni con i quali aveva conquistato tutti gli allori possibili. Questo non è avvenuto e non avverrà, i «senatori» rimarranno e faranno da chioccia a tutti i giovani chiamati da Rudic per i prossimi raduni, il primo dei quali si sarà il 20 febbraio per preparare l'amichevole di Barcellona contro la Spagna che si giocherà il 23. I giocatori comunque aspettano l'incontro con Rudic e Consolo che dovrebbe avvenire in questo fine settimana sfruttando l'occasione che il campionato di ferma per un turno per l'adesione allo sciopero indetto dal Coni. [m. no.]

LE PAGELLE AI PROTAGONISTI DEL CAMPIONATO

Interessanti segnalazioni della settimana arrivano anche dai derby Ventimiglia-Imperia e Finale-Vado

Squadra ideale, l'Albenga prenota i posti

Ma in porta c'è Pallavicini, superstar del Pontedecimo

L'Albenga, autrice di uno splendido colpo grosso a Cairo, vanta il più alto numero di nomination nella «Squadra ideale». Il sodalizio di De Luca (che, ovviamente è l'allenatore della settimana) ha dimostrato, in ogni reparto, di possedere le pedine giuste per mirare all'ambito salto di categoria. Segnalazioni arrivano anche dagli altri derby che hanno caratterizzato la seconda di ritorno, Ventimiglia-Imperia e Finale-Vado mentre interessanti indicazioni ha fornito anche Sestri Levante-Pontedecimo.

Portiere. Il posto spetta di diritto a Pallavicini (Pontedecimo) che ha compiuto autentici miracoli contro il Sestri Levante. Per novanta minuti l'estremo difensore granata ha dovuto, con interventi che hanno suscitato l'ammirazione del pubblico, salvarsi da un autentico assedio. Non è la prima domenica che si mette in luce: non a caso il Pontedecimo (insieme a Pegliese ed Albenga) è la squadra che ha subito reti.

Difensori. Sono numerosi i difensori in grado di catturare l'attenzione dei tecnici. Pagella alta per Diomedi (Albenga), uno punti di forza dei bianconeri, pericoloso anche in fase offensiva (suo, alcune settimane fa, uno splendido eurogol). Domenica è uscito vincitore nei duelli con gli attaccanti di Orcino. Sempre nella fila bianconare aumentano le segnalazioni per Casassa che al «Vesima» ha dato solo un'ulteriore conferma sua classe. Insomma con questa difesa così massiccia e un attacco in grado di creare pensieri a chiunque i ragazzi di Giancarlo Gualerzi possono guardare con fiducia alla fase più «calda» del campionato. Un applauso anche a Costantini (Imperia) attento a bloccare gli attacchi del Ventimiglia.

Libero. Non la prima volta che la scelta ricade Pacifico (Cairese), davvero uno degli elementi più in forma nella truppa di Orcino. Il giallobl un autentico jolly capace di trascinare la squadra nei momenti più difficili.

Centrocampisti. Sergio Soncin (Ventimiglia), uno dei grandi protagonisti derby con l'Imperia. Il giallorosso è stato la spina nel fianco degli avversari (per molti è stato il migliore in campo). Con lui il centrocampo Ventimiglia ha conservato lucidità per tutta la gara. Ancora una volta solo sugli scudi Righetti (Sestri Levante) autore, alcune settimane fa, di splendida prova al «Ferrando» contro l'Albenga. Numerose le occasioni partite dal suo piede.

Tornante. La pagella più alta va a Locori (Sestri Levante) che (stranamente) è stato impiegato solo nella ripresa, riuscendo a dar maggior impulso ai ragazzi di Risaliti. Bene per il Pontedecimo perchè, affermano in molti, una sua presenza dal primo minuto poteva cambiare le carte in tavola. Ed anche questa settimana non manca Alfano, regista dell'Albenga. Il bianconero l'incubo delle difese: con la Cairese procura il rigore decisivo poi trasformato.

Attaccanti. Cassata (Finale) segna un gol che concede speranze di salvezza alla compagine Cusimano. Oltre alla rete, getta scompiglio nella difesa Vado per novanta minuti. Analoghe considerazioni per Fossa (Sammargheritese) che realizza la rete decisiva contro la Sanremese.

Allenatore. Riservato, concreto: questo il giudizio De Luca, trainer dell'Albenga. Oltre a insegnare gli schemi da applicare contro gli avversari, il tecnico bianconero è riuscito a creare armonia e serenità all'interno del gruppo. Questa, in un torneo caratterizzato da un grande equilibrio, può essere l'arma vincente.

Riserve. Cinque segnalazioni per nomi che hanno già rivestito (o rivestiranno) il ruolo nella squadra top: da Salamini e Magliano, portiere e difensore della Cairese (merito loro se l'Albenga ha chiuso maggior numero di reti) a Famà (Vado) autore del gol rossoblu. E ancora Bollino (Loanesi) e Ventura (Ventimiglia).

De Luca, allenatore dell'Albenga

Lodi in campo

1 [PONTEDECIMO]
6 **PACIFICO** [CAIRESE]
DIOMEDI [ALBENGA] — 5 **COSTANTINI** [IMPERIA] — 3 **CASASSA** [ALBENGA]
[VENTIMIGLIA] — 8 [SESTRI L.]
7 **LOCORI** [SESTRI L.] — 11 **FOSSA** [SAMM]
10 **ALFANO** [ALBENGA] — 9 **CASSATA** [FINALE]

ALLENATORE: De Luca [Albenga].
IN PANCHINA: 12 **Salamini** [Cairese]; 13 **Magliano** [Cairese]; 14 **Famà** [Vado]; 15 [Loanesi]; 16 **Ventura** [Ventimiglia].

Lo Oliveto
Roberto Pizzorno

SPORT FLASH

CALCIO

Sanremese, De Vincentiis ha ripreso gli allenamenti

Antonio De Vincentiis ha ripreso ad allenarsi ieri con la Sanremese. Il difensore-centrocampista si è messo agli ordini dell'allenatore Angelo Moroni dopo un colloquio con i dirigenti. Aveva lasciato la squadra, per problemi di lavoro, da un paio di mesi. Un ritorno importante il suo. [b. m.]

PALLAMANO

Il derby Abc-San Camillo recuperato il 16 febbraio

Verrà recuperato giovedì 16 febbraio alle 21 il derby ABC Bordighera-San Camillo Imperia per il campionato di serie D di pallamano. Il match era in programma per domenica, ma lo stop a tutto lo sport dopo i fatti di Genova ha provocato il rinvio. Le due società si sono accordate per il 16 febbraio: si giocherà al parco Robinson di Imperia alle 21. [b. m.]

MOTO

Al Palatenda di Monaco torna il trial indoor

Torna coppa del mondo indoor di trial motociclistico nel Principato. Appuntamento venerdì 17 febbraio sotto il Palatenda di Fontvieille alle 20,30. In gara i più grandi campioni della specialità tra i quali gli spagnoli Jordi, Tarres, volte campione del mondo e Mark Colomer, numero 4 nella classifica generale, il campione italiano Diego Bossis ed il francese Bruno Camozzi. Spettacolo ed emozioni garantiti per le 3 mila persone che affolleranno il Palatenda. Prezzi dei biglietti da 120 a franchi. Informazioni al 93304227. La prove indoor monegasca fa parte del calendario stagionale che porta i team del trial in Spagna, Italia e Francia. [a. m.]

CALCIO

Ospedaletti e Imperia al Memorial Gianni Lordi

Le formazioni pulcini di Ospedaletti ed Imperia prenderanno parte, sabato e domenica, al 4° «Memorial Gianni Lordi» in programma a Laigueglia. Nelle semifinali di sabato l'Imperia affronterà San Matteo Laigueglia (ore 15), mentre l'Ospedaletti il Soccorso di Pietra Ligure (ore 15,40). [b. m.]

RUGBY

Delta battuto anche a Novi resta in coda alla classifica

Nuova sconfitta per il Delta battuto 22-16 dal Novi in serie C2. Prossimo turno il 19 febbraio a Ivrea. [a. f.]

Nel torneo Csi di pallavolo San Leonardo mantiene il primo posto

Colpiscono le frecce imperiesi

I giovani hanno vinto al Palasport di Borghetto

Continuano senza sosta gli impegni per i giovani atleti imperiese. Ancora in evidenza i piccoli emuli di Robin Hood, che lo scorso fine settimana hanno «tirato» a Borghetto, mentre sono in pieno svolgimento i campionati di pallavolo del Centro sportivo italiano.

Arcieri. I ragazzi dell'Agnesi Arcieri imperiesi, che si allenano alla palestra di San Camillo, si sono messi in mostra in una serie serie di gare indoor organizzate dalla società Borghetto Santo Spirito. Nel trofeo «Arcogiovani» sabato, il trionfo è stato completo per i Ragazzi, che hanno occupato tutti i gradini del podio. Al primo posto Corrado Leito con 408 punti, seguito dal compagno di squadra Gabriele Chiusano a quota 357. Davide Ponchione è giunto terzo con 348, mentre Davide Roggio è in quarta posizione.

E' imperiese anche la migliore delle Ragazze, Daria Ricci (339), davanti a un'altra giovane promessa dell'Agnesi, Marta Manassero. Posto d'onore per Marco Broccardi tra i Giovanissimi, mentre Alberto Zinghini è il campione nella stessa categoria, per la disciplina Arco Nudo. Vittoria di team per i Ragazzi, Leito, Chiusano e Ponchione.

Domenica è stato assegnato il trofeo «Arcieri Borghetto»: qui è arrivato al primo posto lo Junior Davide Pera.

Pallavolo. Il San Leonardo mantiene il suo primato nei tornei di volley del Csi. Il dominio è netto negli Under 14, dove la capolista è ancora irraggiungibile a 10 punti, nonostante la battuta d'arresto contro il San Lorenzo, ora a quota 6. La partita si è conclusa sul 2-1 per la squadra di . Questi i risultati parziali dei set: 16-14; 15-9; 14-6. Si è intanto portata a sei punti anche la Primavera maschile, vittoriosa sul San Giorgio, fanalino di coda (15-0, 15-0). Marina-San Lorenzo maschile è stata rinviata. La settima giornata si giocherà sabato 11, visto che anche il Centro sportivo italiano ha deciso la sospensione dell'attività in segno di protesta contro l'assassinio di Vincenzo Spagnolo a Marassi. Nel prossimo turno saranno di fronte San Giorgio-Maurina, San Giovanni-San Lorenzo, San Lorenzo maschile-Primavera maschile.

Nell'Under 16, il San Leonar- A incrementato il suo vantaggio è ora a 12 punti dopo il derby con il San Leonardo B, terminato 2-1 (15-12, 15-7, 9-16). Il S. Bartolomeo A, staccato di due lunghezze, continua però l'inseguimento. La formazione ha avuto la meglio sul S. Bartolomeo B per 2-0. Stesso punteggio della Uisp Don Minzoni sul S. Giovanni. Rinviata S. Camillo-Maurine. [a. f.]

Senza soste campionato interprovinciale, domani riprende la serie A

Il Gatto Nero afferra Carcare

Boccette: l'Ariston Arma conduce ancora nella B4

Prosegue senza campionato interprovinciale di boccette. Martedì sera si è giocata la seconda di ritorno dei quattro raggruppamenti della B, caratterizzata però da numerosi rinvii. E domani intanto torna di scena la A.

B1. Polisportiva I Varazze-S. Isidoro Legino 6-0; Avis Albisola-Splendor Noli 3-3; Gatto Nero II Varazze-S.Genesio II Vado Ligure 2-4; Odissea Calizzano I-Italia II Cogoleto rinviata; Quadrifoglio II Albisola-Cin Cin II Borghetto 2-4; Dlf Maura Savona- VII Usl Savona 1-5. Ha riposato: Quiliano II. Classifica: Italia II e VII Usl punti 13; Quadrifoglio e S.Isidoro 48; Cin Cin II 45; Avis 43; Polisportiva 41; Odissea 38; Splendor 37; S.Genesio 35; Quilianesi 35; Gatto Nero 32; Dlf Maura 25.

Zinolese-Dlf Ilda Savona 2-4;Italia Cogoleto-Quadrifoglio I Albisola, rinviata; Arci Sciarborasca-Gatto Nero Varazze 1-6; S.Genesio I Vado Ligure-La Boccia Carcare 4-2; S.Isidoro II Legino-Black Bull Spotorno, rinviata; Quiliano-Polisportiva II Varazze 1-5. Ha riposato: VII Usl Savona. Classifica: Polisportiva 58; Gatto Nero e La Boccia 53; Quilianesi 51; S.Genesio 45; Dlf Ilda 43; VII Usl 41; Quadrifoglio 38; Black Bull 36; Arci 32; Italia 28; S.Isidoro 25; Zinolese 24.

B3. Italia-Giardini, rinviata; Bohoba Imperia I-Odissea Calizzano II, rinviata; Sport Finale-Roma Finale 5-1; Haiti Loano-Cin Cin Borghetto 2-4; Pontevecchio Pietra-Sport Pietra 4-2; Como II Loano- Cavalluccio II Pietra 2-4. riposato: Circolo Pietra. Classifica: Cin Cin I 59; Sport Finale 57; Pontevecchio 54; Haiti 52; Cavalluccio 48; Italia 46; Como II Loano 38; Circolo Pietra 37; Sport Pietra 35; Roma 34; Bohoba 21; Odissea 19; Giardini 16.

B4. Moneta Albenga-Como Loano 4-2; Carla Imperia-Lady Diano Marina 6-0; Cin Cin III Borghetto-Sport Finale II 5-1; Garden Ceriale-Bohoba Imperia 3-3; Giardini I Borghetto-Ariston Arma 1-5; Circolo Ricreativo II Loano-Berfi's Bordighera 1-5. Ha riposato: Cavalluccio Pietra.

Classifica: Ariston 54; Cavalluccio 51; Garden 50; Bohoba e Carla 47; Berfi's 44; Sport Finale 41; Cin Cin e Giardini 40; Como 39; Moneta 38; Lady 32; Circolo 17.

Serie A. Dopo una lunga pausa torna domani sera il massimo torneo che presenta gli incontri della prima giornata di ritorno. Questo programma ricordando che osserva il turno di riposo Moneta Albenga: Carla-Lady; Dlf Maura-Dlf Ilda; Haiti-Cincin; Pontevecchio-Blackbull.

[g. o.]

NUOVA OPEL ASTRA SW CLIMATIC

GUIDATA DALLA PASSIONE.

È una nuova, grande collezione di primati: Opel Astra SW Climatic '95 nasce per entusiasmare anche chi, quando si parla di automobili, crede di sapere già tutto.

Emoziona per lo stile. Basta guardarla per ammirarla: dal nuovo design del frontale ai nuovi interni, Astra Climatic rivela subito una personalità così forte che continua sempre a crescere. E pensare che è già la più venduta tra tutte le wagon.

Emoziona per le prestazioni. È la prima della sua classe, e adesso il distacco aumenta: i modernissimi propulsori Ecotec 16V 1.6i da 100 CV e 1.8i da 115 CV, i brillanti 1.7 Turbo Diesel da 68 e 82 CV si affiancano alle vincenti motorizzazioni 1.4i. La scelta sarà comunque appassionante.

Emoziona per la sicurezza. Il viaggio è sereno, c'è la protezione integrale Opel. Adesso, poi, l'entusiasmo cresce ancora con l'Opel full size airbag di serie: ben 67 litri di sicurezza, tanto di più rispetto ai comuni Eurobag. E le doppie barre di protezione laterale, le cinture di sicurezza con pretensionatore, la cellula rinforzata dell'abitacolo rispondono a tutti i desideri di comfort sempre unito alla massima tranquillità.

Emoziona per la scelta. Generalmente le meraviglie costano, la Opel Astra SW è una splendida eccezione: spaziando liberamente dalla giovane Freebay alla raffinata Club, fino all'agilissima Sport, i Concessionari Opel vi offrono la scelta più ricca e vasta a prezzi assolutamente speciali. Con un'auto così, la passione scatta subito. OPEL

SOLO QUESTO WEEKEND, TUTTA LA GAMMA OPEL '95 HA UN OPTIONAL IN PIÙ: I PREZZI '94.
Opel Italia ed i suoi Concessionari vi offrono un nuovo, grande motivo di soddisfazione: fino a domenica 5 febbraio, su tutte le vetture della gamma Opel '95 disponibili in Concessionaria, non verranno applicati gli aumenti di listino già entrati in vigore il 23 gennaio.

Evoluzione nell'informazione.

SCIS

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. [illegible]).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 in offerta speciale (L. 6[illegible]

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali

Scelgo il pagamento:

- ☐ contrassegno
- ☐ con unico assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome ___

Cognome ___

Società/Ente ___

P. IVA o cod. fiscale ___

Via ___ N. ___

C.A.P. ___ Città ___

Tel. ___

Firma ___

Distribuzione: ing. Piero Magli & Partners Srl Milano (tel. 02/29535198)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE [illegible]

LA STAMPA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

LA STAMPA "In"
Savona
via Rio Gallerio 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Faccia a faccia del nuovo direttore generale con i mali della sanità savonese

Cuneo: troppi sprechi nell'Usl

Il bilancio a un mese dalla nomina: «Grande professionalità, ma l'organizzazione è scadente»
Esagerato l'affitto di uffici ambulatori: un miliardo l'anno. Santuario, sparisce Geriatria

SAVONA. Oltre miliardo l'anno per l'affitto degli uffici, gli sprechi allucinanti dell'ospedale di Finale Ligure, l'organizzazione scadente del San Paolo che pugni con la grande professionalità del personale, la «guerra» a chi fa causa all'Usl, l'avvento delle Rsa (residenze sanitarie per anziani). Ecco la sanità nel Savonese secondo nuovo direttore generale Roberto Cuneo.

primo bilancio a un mese esatto dalla nomina: trenta giorni in cui il manager che regge le sorti dell'intero comparto sanitario provinciale (escluso Santa Corona, affidato Ubaldo Fracassi), ha potuto farsi un'idea sommaria, ma già indicativa, della situazione. Vediamo i punti essenziali.

Prime impressioni. «La professionalità la motivazione delle persone che fanno parte di questa azienda mi hanno colpito positivamente. Purtroppo, però, il prodotto che offriamo è inferiore alle potenzialità dei dipendenti. Ho notato "buchi" concettuali. Il sistema è scadente e inefficiente, interi segmenti. D'altronde è un settore che non è mai stato strutturato in modo corretto dalla legislazione. Per questo i margini di miglioramento servizio sono notevoli». I medici? «Con loro ho un buon rapporto - prosegue Cuneo - anche se mi spaventa l'eccesso di autonomia di ciascun primario».

Gli sprechi. Il direttore generale intende trasformare l'Usl un'azienda propria. Tutto viene rigorosamente visto in termini costi e ricavi. Dice: «Sono ancora sotto choc per lo spreco che riguarda l'ospedale di Finale. Una struttura sanitaria bellissima, costosissima e inutilissima. E, purtroppo, come questa, ne abbiamo diverse, soprattutto nel Ponente». Stessa sorte toccherà al Poggio Piorito di Alassio, una clinica chiusa da anni. La strategia dell'Usl sarà anche quella di vendere buona parte delle strutture sanitarie di Alassio per potenziare invece Albenga.

Tra gli sprechi rientrano anche gli affitti degli uffici savonesi dell'Usl. «Non è possibile - dice Cuneo - avere una quindicina di indirizzi. Spendiamo altre un miliardo l'anno di affitti. Serve un piano per l'organizzazione degli spazi. Intendo lavorare con il sindaco Gervasio per di ottimizzare la nostra presenza sul territorio. Soprattutto intendo lasciare la sede di via Paleocapa, poco funzionale e troppo costosa, oltre milioni l'anno affitto».

Roberto Cuneo, direttore dell'Usl e, qui sopra, il reparto geriatrico

San Paolo. L'ospedale di Valloria rappresenta fulcro dell'economia dell'Usl. Spiega Cuneo: «Il Paolo ottimo ospedale anche se strutturato in maniera scadente e assurda. La disposizione dei reparti, dell'intero fabbricato soddisfacente. E' stato un errore anche costruirlo lassù. Poi la nuova portineria. Avrei preferito vedere a Valloria il reparto di Radioterapia piuttosto che costruzione tanto quanto inutile, visto che la gente un po' da tutte le parti». E aggiunge: «Sotto l'aspetto tecnico e sanitario è una struttura che funziona bene, ma di sicuro c'è spazio per migliorare. Le code a Chirurgia della mano non dovranno esserci più. Il potenziamento di questo reparto è tra gli interventi prioritari, pure un miglioramento dell'immagine e realizzazione delle residenze sanitarie per gli

Quest'ultimo intervento merita un capitolo a parte. Nei piani Cuneo c'è anche quello di cancellare il reparto Geriatria di Santuario per trasformarlo in Rsa. «Qui continuano gli sprechi - dice Cuneo -. Non è ammissibile che l'Usl continui a mantenere i figli dei lungodegenti. Infatti costoro incassano tranquillamente le pensioni dei "vecchietti" e noi paghiamo le degenze. Con la Rsa bisognerà una retta».

Per quanto riguarda il personale, nei prossimi giorni inizierà studio sui carichi di lavoro che coinvolgerà tutti i reparti collegati più meno direttamente con l'attività del Pronto . L'obiettivo è quello razionalizzare il lavoro e avere dati utili formulare la pianta organica del San Paolo.

Sindacati. Dice Cuneo: «Per la prima volta, parlando di orari di lavoro, l'interesse dell'azienda viene messo in secondo piano. Il personale opera in orari assurdi per avere pomeriggio libero, magari per un secondo lavoro».

Bilancio. Vendita vecchio-San Paolo e altri immobili (nel complesso patrimonio dell'Usl ammonta a 120-150 miliardi), razionalizzazione di spazi e servizi saranno gli ingredienti della politica dell'Usl. «Lo Stato ci assegna un plafond che è di 380-400 miliardi. Secondo una prima stima, conto di chiudere il riducendo passivo a circa 20 miliardi. Poi ci sarà molto da vendere. Non credo che in futuro ci saranno molti investimenti dello Stato nella sanità. Le Usl dovranno imparare a finanziarsi autonomamente».

E conclude: «L'Usl è subissata causa di risarcimento danni. La gente crede che non costi nulla promuovere azioni legali nei nostri confronti. Ho dato disposizione invece di citare in giudizio chi ci fa causa e perde. Non siamo un sacco da botte. E inoltre chiederemo i danni a chi provoca spese all'Usl. Chi, ad esempio, malmena una persona, dovrà far fronte alle spese mediche. Ci costituiremo sempre parte civile».

Paride Pasquino

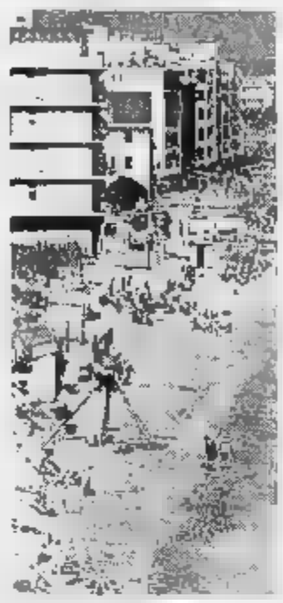
SANITA' IN LIGURIA

Debiti per 903 miliardi

La Regione, nel complesso, ha miliardi di debiti progressi nel settore della sanità: si tratta soprattutto debiti contratti con i fornitori delle diverse Usl, perchè la situazione del debito sanitario è meno pesante. «Abbiamo saldato la spesa farmaceutica a tutto novembre - ha detto l'assessore regionale alla sanità Franco Bertolani - è solo una magra consolazione. Per il resto siamo invece in grandi difficoltà». Perchè l'allarme? Perchè per legge le Usl non si fanno più carico per saldare i debiti del passato. In termini tecnici si deve invece costituire un «ufficio stralcio» con cui provvedere, via via, alle liquidazioni. I fondi necessari dovevano essere messi a disposizione delle Regioni da parte del Governo. «Purtroppo non abbiamo avuto nulla da Ro - ha proseguito l'assessore - Così è scattato l'allarme tra i creditori che ho convocato per oggi (2 febbraio) al fine concordare insieme azioni contro il Governo stesso. Al tempo stesso ho chiesto un incontro urgente con il ministro. La situazione non è allegra: si rischia di tagliare dei servizi potrebbero essere in forse persino le retribuzioni di moltissimi lavoratori del settore». Per quanto riguarda i contributi del fondo sanitario, la Liguria spende mediamente 240 miliardi al mese. Quest'anno avrà soltanto 197. (p. l.)

IL CIMITERO DEGLI ORRORI

Anche il sindaco è sotto accusa



Ossa umane in sacchi di rifiuti, resti di cadaveri dimenticati in uno sgabuzzino. Inquisiti il sindaco Riccardo Badino e l'assessore Carla Roi. A PAGINA 40

Carico irregolare

Camionisti pugliesi denunciati

SAVONA. Per risparmiare tempo e denaro, utilizzavano la stessa autocisterna nel trasporto di olio d'oliva e di oli minerali. Due camionisti pugliesi (i nomi non sono stati rivelati dalla polizia stradale) sono stati denunciati alla magistratura per violazione delle norme alimentari e sanitarie. Il carico dei loro autotreni (complessivamente seicento quintali di olio commestibile) è stato posto sotto sequestro.

La scoperta è stata fatta dagli agenti della polstrada, l'altro pomeriggio, quando a Zinola hanno bloccati le due autocisterne. Controllando la carta di circolazione, i poliziotti si sono insospettivi. «Sui documenti c'erano strane correzioni - spiegano - e ci siamo resi conto che qualcosa non quadrava». I due camionisti hanno confessato. Per fare meno viaggi utilizzavano la stessa cisterna per il trasporto di oli minerali e di quelli vegetali, incuranti delle norme igieniche. (c. v.)

La morte di Armando «Roberto» Traversa

Chiarito il «giallo» è stato un suicidio

SAVONA. E' stato un suicidio, ormai non ci sono più dubbi sulla tragica fine di Armando «Roberto» Traversa. L'autopsia sul corpo dell'uomo che per anni ha gestito con un fratello il centro sportivo del dopolavoro ferroviario, in via Stalingrado, ha spazzato via l'ipotesi di delitto. Armando Traversa, per gli amici «Roberto», aveva anni. Era stato trovato senza vita nel fuoristrada, una Lada Niva parcheggiata a Vado in piazzale Bossarino. Il tubo di un aspirapolvere era collegato allo scappamento dell'auto, così da portare i gas di nell'abitacolo. L'asfissia ha fine a un dolore che nessuno sospettava.

Armando «Roberto» Traversa è suicidato con i gas del suo fuoristrada a Bossarino

Le ultime notizie sulle cause del decesso sono state riferite dal medico legale al sostituto procuratore della Repubblica, Franco Greco. Non si tratta ancora dell'esito ufficiale dell'autopsia, ma il magistrato non ha dubbi: il primo colloquio con lo specialista, che ha completato gli esami istologici, consente di senza ombra dubbio la tesi dell'omicidio.

Era stato il fratello di «Roberto» ad avanzare forti perplessità sul suicidio. La vittima del gas non era affatto condizioni disperate. E' stato così per verificare le disponibilità economiche di Traversa che il giudice ha disposto una ricerca patrimoniale, che ha confermato una situazione di «normalità». Sarà svolta anche una perizia grafica sul biglietto di addio lasciato dal suicida. (m. p.)

Savona: arrestato mentre ruba un'auto

Ladro offre soldi per darsi alla fuga

SAVONA. Prima ha cercato di rubare l'auto. Poi, vistosi scoperto, ha offerto al proprietario mezzo milione per risarcirgli i danni che aveva provocato e, forse, convincerlo non avvertire la polizia. Luigi Fasciola, 54 anni, residente a Torino in via Ghedini, ha tentato, quindi, di darsi alla fuga; ma è stato bloccato una pattuglia della polizia che nel frattempo era stata avvertita dalla madre del derubato.

Il movimentato episodio è avvenuto, l'altra notte, in via Cosseria dove Maurizio B., 24 anni, aveva parcheggiato l'autovettura, un'Audi 80. Il giovane si alzato da letto per andare in cucina a bere un bicchiere d'acqua e passando davanti alla finestra ha visto che uno sconosciuto stava tentando di rubargli la macchina. Maurizio B. non ha perso tempo. Ha gridato alla madre di telefonare al 113 ed è sceso in strada ad affrontare il malvivente. Fra i due c'è stata colluttazione durante la quale il proprietario dell'Audi 80 ha riportato contusioni che sono state poi medicate al San Paolo. Vistosi ormai in trappola, Luigi Fasciola ha cercato una via di uscita diplomatica. Dalle tasche ha tirato fuori una mazzetta di banconote (circa mezzo milione) e le ha date a Maurizio B. «Così - gli ha detto - ti risarcisco danno». Poi è scappato senza immaginare che la polizia era già stata avvertita dalla madre del giovane.

L'altro pomeriggio altri due ladri d'auto sono stati arrestati dalla polizia Sull'Aurelia, fra Spotorno e Vado, la Stradale ha bloccato Davide Benso, 26 anni, abitante a Vezzi Portio, che aveva appena rubato una Golf nella frazione Fosse. La squadra mobile ha, invece, arrestato Claudio Francia, anni, residente a Rocchetta di Cairo. L'uomo è stato intercettato nei pressi di Cadibona dalla pattuglia della polizia mentre era alla guida di una Citroen rubata a Ferrania. (c. v.)

Chiedono al Comune i parcheggi del piazzale del Priamar e servizi. Contestati i discount

Savona, scoppia la rivolta di via Giuria

Gli operatori del mercato sono al collasso: «E' una congiura»

SAVONA. Nei mercati serpeggia la protesta contro il Comune. I commercianti i via Giuria chiedono posteggi e migliori servizi pubblici per i clienti mentre i grossisti di Pilalunga contestano le tariffe che comunque non consentono al Comune di colmare un deficit bilancio da 160 milioni l'anno.

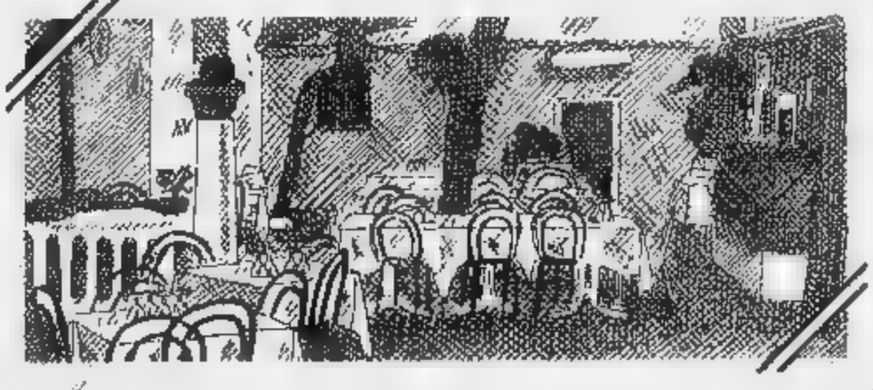
Via Giuria. I commercianti del mercato coperto sentono al centro di una «congiura». «Siamo ormai arrivati al collasso molte delle nostre attività rischiano chiusura - a vantaggio dei centri commerciali all'ingrosso e degli hard discount. Siamo ancora di usufruire dell'area di parcheggio occupata abusivamente dai nomadi. Nelle vicinanze dei discount sono state create zone disco che facilitano il ricambio della clientela mentre i posteggi di via Giuria sono occupati dai dei grossisti del pesce». Aggiungono i commerciantri del mercato: «Riteniamo che l'amministrazione comunale debba risolvere i nostri problemi perchè non chiediamo nulla eccezionale e vorremmo solo offrire alla nostra clientela un servizio decoroso».

Protestano i commercianti e gli operatori del mercato civico di via Giuria

Pronta la risposta dell'assessore al Commercio Silvano Gianotti: «I problemi sollevati dai commercianti del mercato reali sicuramente sono sorti sotto le precedenti amministrazioni. Credo che invece la nostra giunta abbia già messo in cantiere una serie di importanti provvedimenti. Innanzitutto il parcheggio sotto il Priamar è sgomberato. Inoltre abbiamo stanziato 75 milioni per sostituire gli infissi e realizzare nuovo sistema aerazione nel mercato».

Pilalunga. Un «buco» da 160 milioni l'anno. Questo il bilancio del mercato di Pilalunga, una struttura che al Comune è già costata oltre miliardi e che ogni anno comporta spese gestione per milioni. I grossisti Pilalunga, tuttavia, contribuiscono alla causa pagando un tributo assai elevato. Le tariffe di Pilalunga sono fra le più elevate in Italie. I grossisti per l'affitto dei box pagano infatti milione 800 mila lire al mese contro le 800 degli altri centri all'ingrosso italiani. Malgrado questo pesante esborso che sta suscitando le vivaci proteste dei grossisti, il Comune incassa solo milioni contro i 560 milioni di spese di gestione. Alcuni commercianti hanno abbandonato gli stand di Pilalunga non riuscendo a reggere la concorrenza e le spese. Inoltre i commercianti di Pilalunga si lamentano per le infiltrazioni d'acqua e il vento. (e. b.)

Il Frantoio
RISTORANTE



A due passi dal mare dove si possono gustare i piatti caratteristici della cucina ligure a base di pesce.

Via Generale Pescetto, 16 - Celle Ligure - Tel. (019) 992.996 - 994.158
(chiuso il Martedì)

Cappelli coordinatore nazionale della nuova Lif

La diaspora della Lega ha riflessi sul Comune

SAVONA. La Lega Nord si sbriciola mentre la Lif di Cappelli comincia la campagna acquisti. Il senatore, intanto, è diventato il coordinatore nazionale del nuovo movimento che effettuerà il congresso regionale a Genova il prossimo 12 febbraio.

Ieri mattina altri due esponenti genovesi della prima ora hanno lasciato il Carroccio: Franco Bampi, professore universitario, ex capogruppo [redacted] Tursi, ha abbandonato la Lega insieme a Giorgio Calvano, ex segretario provinciale ed ex presidente del consiglio di delegazione di Nervi. Con loro, dirigenti genovesi, sia del Tigullio della Val Fontanabuona e di Savona.

«Confluiremo - ha detto Bampi - nella Lif, lega italiana federalista, che terrà il suo congresso il giorno 12 a Genova». Di questo gruppo fanno già parte, in Liguria, i senatori Cappelli e Gugliera, oltre che il deputato Latronico.

La Lega Nord, insomma, si sta sbriciolando. [redacted] deputato Sergio Castellaneta fa parte del gruppo del senatore Gianfranco Miglio, mentre i deputati Dallara e Canavese hanno aderito al raggruppamento di Costa e Michelini, il gruppo dei Federalisti e dei Liberaldemocratici. Si tratta di scissioni sostanzialmente orientate a destra, ovvero di leghisti che vogliono [redacted] stare nel «polo» di Berlusconi e di Fini e che rifiutano la linea di Bossi. In pratica, nella vecchia

Marco Federici della Lega Nord

Lega Nord sono rimasti solo l'on. Balocchi, che è anche il segretario amministrativo nazionale, l'on. Viale e il sen. Serra. Per quest'ultimo tuttavia non si esclude un'uscita all'indomani del congresso federale. Pare tuttavia scontato che tutte le frazioni dissidenti della Lega finiranno nell'orbita di Forza Italia.

A Savona la fuga dalla Lega Nord si è verificata soprattutto fra i membri del direttivo dove hanno cambiato bandiera [redacted] membri su 10. Il senatore Cappelli è inoltre certo di conquistare la fiducia di quasi tutti i consiglieri e dei due assessori comunali. Per il prossimo Consiglio comunale la vicenda dovrebbe essere chiarita con un comunicato ufficiale. In questi giorni intanto i parlamentari [redacted] stati impegnati nel dibattito sulla fiducia al governo. Mentre i progressisti Del Gaudio, Camoirano e Russo si sono espressi per Dini, Berlusconi ha chiesto agli aderenti al Polo (Canavese, Cappelli e Nan) di non prendere parte alle votazioni.

L'onorevole Del Gaudio ha inoltre presentato numerose interrogazioni. Fra gli argomenti affrontati dal progressista: la [redacted] integrazione per i lavoratori della Metalmetron, la cooperativa Stovigliai e i problemi provocati dall'alluvione.

Ieri intanto il consigliere provinciale della Lega Nord, Marco Federici, ha attaccato duramente [redacted] l'amministrazione provinciale sulla vicenda della pianta organica bocciata dal Coreco. Secondo Federici il progetto di ristrutturazione del personale sarebbe stato viziato sia sotto [redacted] profilo sostanziale, sia per quanto riguarda gli aspetti formali. Il consigliere leghista invoca inoltre l'intervento della magistratura perchè la Provincia aveva chiesto la consulenza di una ditta specializzata. Secondo [redacted] giunta, invece, il Coreco [redacted] avrebbe sollevato solo obiezioni formali facilmente superabili. Il progetto di ristrutturazione [redacted] personale aveva comunque scatenato le proteste dei sindacati. [e. b.]

La Circoscrizione di Villapiana accusa il sindaco: «Con noi non ha dialogo»

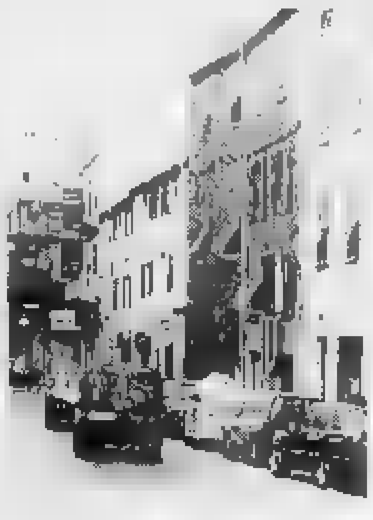
«Ridateci l'ambulatorio»

A Lavagnola sono ancora in attesa della struttura sanitaria devastata dall'alluvione
E' chiusa ormai da due anni. Al Santuario presto i lavori per la ricostruzione di 5 ponti

SAVONA. Lavagnola aspetta ancora l'ambulatorio distrutto dall'alluvione. A due anni e mezzo dal disastroso nubifragio stentano a decollare i lavori della ricostruzione. Intanto la II Circoscrizione si ribella al Comune.

Lavagnola-Santuario. Per la valle del Santuario il tempo si è fermato al 22 settembre 1992. Quel giorno l'alluvione aveva cancellato cinque ponti e l'ambulatorio di Lavagnola. Ancora [redacted] gli abitanti della I Circoscrizione attendono il ripristino [redacted] queste strutture. Mentre per quanto riguarda i ponti il Comune ha fornito precise garanzie, per la sistemazione dell'ambulatorio bisognerà attendere [redacted] anni. «Gli abitanti [redacted] Santuario [redacted] Lavagnola attualmente non dispongono di un ambulatorio - spiega il presidente della I Circoscrizione Marco Astegiano - L'ambulatorio di via Crispi è stato chiuso da oltre due anni e anche quello di via Milano ora funziona a intermittenza per mancanza di personale». Invece Lavagnola, paradossalmente, dispone di due infermieri, [redacted] possiede i locali da adibire ad ambulatorio.

Villapiana. I progressisti di Villapiana contestano il Comune. In una lettera aperta al sindaco Gervasio i consiglieri della II Circoscrizione lamentano lo scarso dialogo con l'amministrazione comunale. «La legge 142 attribuisce alle Circoscrizioni compiti di partecipazione, consultazione e gestione dei servizi di base. Invece la maggioranza consiliare è scarsamente attenta [redacted] problemi del decentramento. Occorre quindi affrontare il problema dei rapporti fra amministrazione e Circoscrizioni, attraverso un confronto rispettoso del diverso ruolo che i due organi sono chiamati [redacted] svolgere. E' bene tenere presente che il Consiglio circoscrizionale rappresenta le esigenze della popolazione e ne favorisce la partecipazione alla vita cittadina. Chiedo quindi al sindaco un confronto pubblico con i rappresentanti delle Circoscrizioni». [e. b.]


Protesta a Lavagnola per l'ambulatorio

NEI QUARTIERI

SANTUARIO

Nuovi laboratori artigiani vertice [redacted] le Opere sociali

Una trattativa fra Comune, Opere sociali e Usl per realizzare nuovi laboratori artigiani sulla piazza [redacted] Santuario. I tre enti stanno perfezionando una permuta che dovrebbe consentire al Comune di realizzare anche l'ormai famoso campo da hockey in località Villa Innicen. [e. b.]

SANTUARIO

Record nelle iscrizioni alle scuole elementari

Record di iscrizioni per le elementari del Santuario. Il prossimo anno le scuole della frazione verranno frequentate da una trentina di alunni e avranno il servizio doposcuola. [e. b.]

VALLORIA

Viabilità in via Genova Comune ancora criticato

Lamentele degli abitanti del quartiere di Valloria per la viabilità organizzata dal Comune. A distanza di [redacted] mesi dall'introduzione del senso unico in via Genova, gli abitanti continuano a protestare per i disagi provocati dalla decisione del Comune. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

FISCO

Sotto [redacted] per evasione Quattro condanne in tribunale

Il tribunale ha inflitto un milione [redacted] ammenda [redacted] Marco Boccino, 28 anni, Giusvalla, e a Mar[redacted] Gallo, 30, [redacted] Cairo. I due [redacted] avevano presentato [redacted] denunce dei redditi per 90 milioni di ricavi. Dieci giorni [redacted] un milione di multa per Gianfranco Caviglia, 57 anni, Albisola, agente di commercio, per non aver dichiarato redditi per 358 milioni; infine Pietro Rossello, 41 anni, Savona, imprenditore. Deve scontare tre mesi e dodici milioni di multa per non [redacted] presentato le dichiarazioni per 105 milioni. [m. p.]

CIRCO

Al via gli spettacoli in piazza del Popolo

Oggi primi spettacoli del circo. Il tendone di Togni è stato allestito sulle aree Ascom di piazza del Popolo. Primo spettacolo alle 16, [redacted] secondo alle 21. [e. b.]

OMSAV

Un [redacted] in Provincia sul futuro della fabbrica

Vertice in Provincia per la crisi Omsav. I sindacati hanno convocato [redacted] incontro [redacted] gli amministratori [redacted] Comune, Provincia, il curatore fallimentare, l'Unione industriali e l'Ente porto per salvaguardare il futuro [redacted] occupazionale. [e. b.]

VARAZZE

E' di nuovo allarme incendi in fiamme ettari di bosco

Alcuni ettari [redacted] andati in fumo, la notte scorsa, in un incendio che si è sviluppato il località Muggine. Il rogo ha mobilitato vigili del fuoco, forestale, carabinieri e volontari. [a. z.]

ARRESTO

Giovane finisce in carcere dovrà [redacted] 17 mesi

La mobile ha arrestato Pietro Gagliardi, 22 anni, via Luigi Corsi, per un ordine di carcerazione. Deve scontare un residuo di pena di un anno e undici mesi di reclusione risse. [c. v.]

[illegible]

Autovettura contro albero ferita coppia di Stella

Incidente [redacted] Miogliola. Un'auto si è schiantata contro un albero. Ambrogio Poggi, [redacted] anni, Stella, e Pietrina Bolla, 71, Albisola, sono stati ricoverati [redacted] prognosi di un mese. [a. z.]

LUTTO

E' deceduto ad Amsterdam il pittore Pino Bozzolini

E' morto ad Amsterdam il pittore savonese Pino Bozzolini, personaggio di spicco nel panorama artistico. Aveva lavorato molti anni ad Albisola. [a. z.]

Anziano truffato

«Quei tre mi hanno narcotizzato»

SAVONA. «Non ho dubbi, mi hanno narcotizzato. Per oltre un'ora sono rimasto in balia di quei tre malviventi. Ma [redacted] riuscivo a rendermi conto di quello che facevo. Agivo come un automa». E' il racconto di G.B., il pensionato che lunedì mattina è stato derubato di nove milioni da tre truffatori che lo avevano convinto ad aiutarli ad acquistare alcune valvole cardiache.

«Mi hanno avvicinato in via Paolo Boselli - racconta ancora l'uomo -. Il primo cercava un cardiochirurgo al quale consegnare i by-pass. Dopo pochi minuti sono arrivati i complici, uno dei quali ha finto di essere un medico e si è mostrato interessato alle valvole. Alla fine sono stato tirato in ballo. [redacted] hanno convinto a prelevare i soldi in banca per acquistare i by-pass e poi consegnarli al medico che li avrebbe ritirati. Ormai mi avevano drogato. Non mi sono reso conto di quello che facevo». I malviventi sono poi fuggiti riuscendo [redacted] far perdere le tracce. [c. v.]

Nel rione di Villapiana

Radioamatori disturbano le linee Sip

SAVONA. Alcuni radioamatori ora disturbano anche le linee telefoniche. La denuncia è stata fatta nei giorni scorsi alla polizia postale da un abitante del quartiere di Villapiana che da qualche settimana [redacted] riesce più a usare il telefono di casa: «Quando alzo la cornetta - ha raccontato ai poliziotti - sento i radioamatori che conversano fra di loro e mi è impossibile comunicare».

La polizia postale ha, così, iniziato un'indagine per [redacted]cercare di scoprire da quali apparecchiature provengono i disturbi che creano problemi anche alla ricezione dei canali tv della Rai e di Canale 5. A protestare non sono soltanto gli abitanti del quartiere di Villapiana. Nelle ultime settimane, hanno chiesto l'intervento della polizia, anche numerose persone residenti a Lavagnola o ad Albissola Marina. «Il problema - dicono gli agenti - è che ultimamente sono stati installati apparecchi cb troppo potenti e in molti casi fuorilegge che provocano i disturbi». [c. v.]

La morte del rallista

Stufa killer Nuova perizia dei tecnici

SAVONA. Continua l'inchiesta della magistratura sulla tragica fine di Daniele Cianci, 46 anni, il rallista di Colle Ligure, che giovedì scorso è morto in un appartamento di via Santa Maria Maggiore, nel centro storico di Savona, avvelenato dall'ossido di carbonio che era stato provocato, pare, dal difettoso funzionamento dell'impianto di riscaldamento.

Ieri pomeriggio vigili urbani e pompieri hanno effettuato un nuovo sopralluogo nell'alloggio durante il quale sono stati esaminati con attenzione la stufa e il tubo che, secondo i primi [redacted] accertamenti, era male collegato allo scarico. Sull'esito delle perizie viene mantenuto il più stretto riserbo. Ieri è stato [redacted]tito anche l'artigiano che un anno fa aveva sistemato l'impianto di riscaldamento. Non è escluso che nei prossimi giorni sia interrogato la proprietaria dell'appartamento, Maria Giannuzzi, che ha ricevuto un avviso di garanzia nel quale viene ipotizzato il reato [redacted] omicidio colposo. [c. v.]

Minorenni nei guai per aver viaggiato con biglietti falsi

Guerra ai portoghesi dei bus L'Acts denuncia gli scrocconi

SAVONA. La guerra ai «portoghesi», sugli autobus dell'Acts, è iniziata con una pioggia di denunce e la scoperta di [redacted] truffa ingegnosa. L'azienda che gestisce il servizio dei mezzi pubblici ha affidato all'avvocato Antonio Chirò il compito di chiedere condanne [redacted] risarcimenti per [redacted] prima serie di viaggi [redacted] sbafo, senza biglietto, scoperti negli ultimi mesi. E' la linea dura, inaugurata per scoraggiare quella che sembra ormai una pessima abitudine sempre più diffusa. La conferma arriva dalla fervida fantasia dimostrata da due minorenni, scoperti con biglietti abilmente «modificati».

Sulla parte destinata al timbro, infatti, i ragazzi avevano passato un velo di smalto trasparente per unghie. Dopo l'uso è bastato grattare via la vernice secca per avere un biglietto in bianco, pronto a un nuovo viaggio truccato. Gli adolescenti sono stati identificati, [redacted] probabilmente nei loro confronti non sarà avviata nessuna iniziativa legale.

Non è tutto. La guerra dell'Acts [redacted] «portoghesi» ha portato nei giorni scorsi a più di un procedimento penale in pretura. Un giovane sarà processato per aver beneficiato di [redacted] lungo giro turistico nelle vie di Savona, rigorosamente a spese dell'azienda dei trasporti pubblici. [redacted] tentativo di fuga finale alla vista del controllo in divisa. E nel mirino dei controlli a raffi[redacted] sono finiti anche insospettabili anziani. Pensionati appostati alla fermata dell'autobus, pronti a pescare [redacted] i rifiuti [redacted] biglietto gettato dai viaggiatori appena scesi dalla corriera. Anche per loro, la denuncia non si è fatta attendere. [m. p.]

PROGETTI

L'uscita dei Tir dal porto

Quello dei camion in uscita dal porto e diretti all'autostrada è uno dei problemi più gravi della viabilità cittadina. Su questo tema si è svolto alla Camera [redacted] commercio, che lo ha promosso, un incontro al quale sono intervenuti rappresentanti di Comune, Provincia, Ente porto, Anas, Ferrovie e associazioni [redacted] categoria. Si è deciso di lanciare un concorso [redacted] idee ed è stata anche definita la costituzione di un gruppo di lavoro formato da amministratori e tecnici che esaminerà, con l'apporto di Ferrovie e Anas, i progetti già esistenti e i contenuti del piano territoriale. «Per giungere in tempi possibilmente brevi alla soluzione di un problema essenziale per la viabilità cittadina - spiega Pietro Picciocchi, presidente della Camera di commercio - e lo sviluppo del porto saranno accelerate le procedure per l'emanazione del bando, tanto che si è già fissata per martedì 7 la prossima riunione». [i. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Esami di riparazione Marea di proteste

Il decreto D'Onofrio sull'abolizione degli esami di riparazione e l'istituzione dei corsi di recupero [redacted] sostegno sta sollevando nella scuola savonese e in tutta Italia, com'era prevedibile, una marea di polemiche.

L'ex ministro si proponeva forse di compiere in pochi [redacted] ciò che andava preparato già da decenni: una seria e organica riforma delle superiori. Il recupero-sostegno non va attuato creando una fascia di studenti di serie B, ma va inserito nel contesto di una innovazione strutturale e didattica delle superiori che porti al drastico abbassamento del numero di alunni per classe (l'ideale sarebbe 10-15 allievi), alla formazione di classi-laboratorio in cui siano attuati interventi diversificati a seconda delle capacità di ogni studente e siano promosse la ricerca e la sperimentazione.

Si deve modificare profondamente la classica lezione frontale di stampo ottocentesco, introducendo metodi [redacted] strumenti più consoni al tempo in cui viviamo. Si devono abolire una volta per tutte i compartimenti stagni in cui sono divise le varie materie e si deve privilegiare il criterio dell'interdisciplinarietà. Si deve aprire la scuola al territorio, alla vita pratica, a tutte le forme di cultura, a tutte le esperienze positive dal punto di vista educativo.

Insomma, i licei devono prendere lezione... dalla scuola media, dove le c[redacted] sopra dette sono una realtà già dai programmi del 1979. Solo così non ci sarà bisogno di corsi a parte di recupero e sostegno, in quanto tali attività faranno parte integrante della didattica curricolare. Sogni a occhi aperti? Vista la cronica propensione [redacted] nostri governanti a considerare la scuola come «l'ultima ruota del carro», c'è da pensare, purtroppo, di sì.

Marco Pennone, Cobas della scuola, Savona

Chi paga la polizia negli stadi di calcio?

I gravi fatti avvenuti allo stadio di Genova hanno indotto molti sportivi praticanti a riflettere sul clima di violenza che che caratterizza, purtroppo, la nostra vita quotidiana.

E' successo anche a noi, atleti del gruppo ciclistico M.T.B. «Perico» di Vado Ligure. Abbiamo concluso ponendoci, al di là della condanna morale per la tragica fine del ragazzo genovese, molte domande sulle quali sarebbe opportuno che in molti riflettessero.

Ci siamo [redacted] chiesti quanto costa alla collettività l'impegno domenicale delle forze dell'ordine negli stadi? E' giusto che in questo periodo di sacrifici economici, i cittadini debbano accollarsi anche tali costi assurdi? Quale eventuale percentuale di queste spese è pagata dalle società calcistiche? Agli sport minori, tipo il ciclismo dilettantistico, per ogni gara domenicale i Comuni presentano [redacted] conto relativo alla presenza dei vigili urbani lungo il percorso. Sono alcuni quesiti ai quali i responsabili dello sport dovrebbero fornire risposta.

Fulvio Carbone, Savona

Scrivere [redacted] La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono [redacted] (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta la [redacted] Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.345
Alassio: [redacted] 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: tel. 990 105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Della Ferrera, corso Italia 153: [redacted] 827.202
Neri, via San Lorenzo 56, tel. 850.473.
Sestione, [redacted] Paleocapa 147, telefono 829.803
Il [redacted] notturno è garantito dalla farmacia, *Della Ferrera*, corso [redacted] 153, telefono 827.202
ALASSIO
Comunale, via Vinci 56, telefono 645.164.
ALBENGA
Comunale, via Sauro, telefono 51.701
ALBISOLA SUPERIORE
Albi3, Lucelo, viale Partigiani 5, telefono 489.242.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, telefono 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, [redacted] Europa 33, tel. 971.013
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, telefono 503.855.
CERI[redacted]
Nan, lungomare [redacted] 83, telefono 990 032.
FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa [redacted], telefono 601.703
LOANO
Nuova, p.zza Palestro 2, telefono 668.213.
MILLESIMO
Cigliuti, p.za Italia 45, telefono 565.650.
NOLI
Monte Ursino, [redacted] Italia 10, telefono 748.286.
PIETRA LIGURE
Finardi, via Mortaldo 14, telefono 628.035.
VADO LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 136, telefono 880.231
VARAZZE
Trincheri, [redacted] Matteotti 45, telefono 934 652.

GUARDIA MEDICA

Notturne, prefestive e festive:
Distretto Savona: telefono 824 444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: [redacted] 504[redacted]
Distretto di Calizzano: telefono 79 697
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: [redacted] 912.73.06
Distretto di Cogoleto: tel. 918.34.58

STATO CIVILE

[redacted] 1° [redacted]

NATI. Nessuno.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Giulia Giusti ved. Calcagno, di 90 anni, residente a Savona in via Leopardi 2/17; i funerali [redacted] svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella chiesa parrocchiale di Santa Rita. Caterina Ferrua ved. Nasi, di 83 anni, abitante a Savona in via Fiume 5/6: i funerali si svolgeranno questa mattina alle 7,45 [redacted] la chiesa parrocchiale di San Francesco. Bruno Mattarello, di 64 anni, residente a Savona in via Scotto 6/11; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale [redacted] San Filippo Neri. Caterina Carai ved. Cosseddu, [redacted] anni, residente a Savona in via Paganini 15/1; trasporto diretto fissato per oggi alle 9,45 al cimitero di Zinola. Giovanni Mineo, di 76 anni, residente a Savona in via Gnocchi Viani 22/19; i funerali sono previsti per oggi alle 9,45 nella chiesa [redacted] Santissima Trinità.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Savona. Il Provveditorato agli studi ha reso noto che è stata pubblicata all'albo degli uffici di via Trilussa [redacted] l'ordinanza ministeriale che disciplina [redacted] conferimento delle supplenze nelle scuole di ogni ordine e grado.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Corso [redacted] arredamento

Un corso di arredamento e architettura di interni. Questa l'iniziativa allestita dall'agenzia New day di Savona. Le lezioni si svolgeranno sino al mese di ottobre. Per informazioni occorre telefonare al [redacted] 81.36.06. [e. b.]

SAVONA

Ville in diapositiva

«Le ville di Albisola», è il tema della proiezione di diapositive organizzata per domani pomeriggio alle 16 alla Società cattolica di via Famagosta. L'iniziativa è organizzata dal Garden Club. [s. p.]

MILLESIMO

Alimentazione medievale

«L'alimentazione medievale», è il tema della conferenza in programma oggi, alle 20,30, in Comune a Millesimo. Relatore Luigi Ferrando già autore [redacted] libro «A tavola con i Del Carretto». Presente Philipe Pergola dell'Istituto internazionale di Studi Liguri. [l. b.]

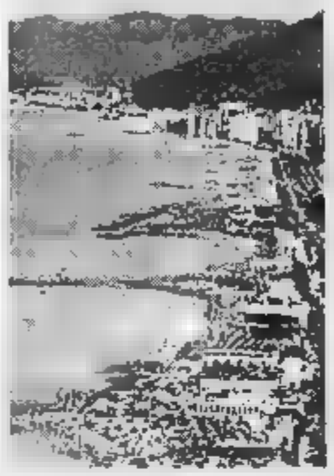
Ma gli esperti dell'Università sostengono che la situazione è positiva in tutta la provincia

La «rumenta» di Genova inquina il mare

Pietra Ligure e Loano le località più danneggiate

SAVONA. I Comuni di Pietra Ligure e Loano hanno lo specchio acqueo meno pulito della provincia di Savona. Pur restando nei limiti previsti dalla legge, [illegible] di queste località turistiche presenta le condizioni [illegible] maggior degrado anche per effetto della morfologia del[illegible] e del gioco delle correnti marine che rende particolarmente difficile [illegible] processo di smaltimento dei liquami. Queste le conclusioni cui sono giunti gli esperti dell'Università [illegible] Genova, incaricati dall'assessore all'Ambiente della Provincia di Savona di verificare le condizioni del mare fra Varazze e Andora.

«Le verifiche hanno messo in evidenza una situazione sostanzialmente positiva - spiega l'assessore all'Ambiente, Donatella Ramello -. Il [illegible] della provincia [illegible] Savona è abbastanza pulito. [illegible] nessuna località vengono infatti superati i parametri previsti dalla legge. Quindi la balneazione [illegible] è in pericolo. L'analisi degli scarichi ci ha consentito di rilevare alcune situazioni a rischio in relazione alla dinamica delle correnti marine [illegible] alla morfologia della costa». Aggiunge l'assessore: «Abbiamo riscontrato che [illegible] mare meno pulito è quello di Pietra Ligure [illegible] Loano. Questi Comuni, pur avendo scarichi fognari a norma e dotati anche di processi di depurazione primaria, scontano il gioco delle correnti [illegible] le caratteristiche della costa che fra Pietra e Loano ha una forma incavata tale da impedire alle correnti [illegible] trasportare al largo i liquami. I tempi di depurazione naturale effettuata dal mare, quindi, si allungano in misura considerevole. In queste condizioni non rappresenta certamente [illegible] buona iniziativa la costruzione [illegible] [illegible] porto turistico di Loano. C'è il rischio infatti di aggravare le condizioni ambientali, creando una sacca di [illegible] priva di correnti marine».



Il disegno della costa è «ostile» a Loano

La Provincia [illegible] sollevato qualche preoccupazione anche per le condizioni ambientali di Borgio, Finale [illegible] Alassio. «Ma in questo [illegible] i problemi sarebbero facilmente superabili allungando le condotte sottomarine - spiega l'assessore all'Ambiente - oppure posizionando in [illegible] diverso gli scarichi a mare».

Le indagini degli esperti hanno evidenziato inoltre che buona parte dell'inquinamento (il 40 per cento circa) che finisce sulle coste savonesi p[illegible] da Genova. «Il gioco delle correnti provoca generalmente un trasporto dei liquami da Levante a Ponente - dice Donatella Ramello -. I Comuni di Varazze e in misura minore [illegible] Celle, Albisola e Savona subiscono quindi l'inquinamento prodotto da Arenzano e Cogoleto».

L'indagine conferma quindi i sospetti e le denunce sollevati ogni [illegible] dagli amministratori pubblici varazzini. La Provincia assolve invece il depuratore consortile di Zinola: «Il depuratore immette nel [illegible] [illegible] notevole quantità di liquami. Tuttavia il processo di depurazione parziale, la lunghezza e la profondità delle condotte sottomarine favoriscono la dispersione [illegible] liquami in mare aperto».

Ermanno Branca

Ecco la mappa degli scarichi

In Riviera sono molte le condotte non idonee a disperdere i liquami

SAVONA. Questa la mappa degli scarichi [illegible] [illegible] in provincia di Savona. Secondo l'indagine della Provincia, da Andora a Finale si trovano numerose condotte a profondità insufficiente per disperdere i liquami.

Varazze-Noli. I Comuni di Savona, Varazze, Celle, Albisola Superiore, Albissola Marina, Quiliano, Vado Ligure, Bergeggi, Spotorno [illegible] Noli appartengono al consorzio di depurazione. La condotta parte da Capo Vado e scarica a 1500 [illegible] dalla costa a una profondità di oltre 100 metri. Pare che queste condizioni favoriscano la dispersione dei liquami. In questo tratto di costa sono presenti inoltre numerosi sbocchi a mare che vengono utilizzati in situazioni di emergenza.

Finale Ligure. Due scarichi a mare. Uno per la frazione di Varigotti che partendo da punta Crena s'inoltra per 600 metri. L'altro parte dalla Caprazoppa, misura oltre 1300 metri e dispone anche di un sistema di depurazione primario. Secondo la Provincia, tuttavia, questi sistemi non sarebbero sufficienti nei periodi di maggior afflusso turistico.

Pietra Ligure. Uno scarico a 1500 metri dalla spiaggia con depurazione sommaria.

Loano. Due scarichi a [illegible] fra 1200 e 1500 metri dalla costa con processi di depurazione [illegible] clorazione.

Borghetto. I liquami vengono immessi [illegible] mare a 1500 metri dalla costa senza depurazione.

Ceriale. Lo scarico è a 200 metri di profondità ma [illegible] depuratore.

Albenga. Due scarichi a mare a 100 metri di profondità con liquami che subiscono solo depurazione primaria.

Alassio. Lo scarico di punta Crocetta è a 36 metri di profondità e senza depurazione.

Laigueglia. I liquami vengono immessi a Capo Mele [illegible] 400 metri dalla costa e a [illegible] metri di profondità, dopo un trattamento di grigliatura. [e. b.]

Apt, «guerra» a Garassino

Gli albergatori di Varazze schierati contro il nuovo manager

VARAZZE. «L'Apt [illegible] avrà il nostro appoggio»: è la posizione dell'Associazione Albergatori di Varazze che, a conclusione dell'assemblea generale che ha visto la presenza dell'80 per cento degli associati, ha scelto di appoggiare le dimissioni dei cinque albergatori membri della commissione turismo della camera di commercio [illegible] Savona, date in aperto contrasto con il presidente stesso della com[illegible]ne, Giancarlo Quadrelli, alassino, accusato di aver favorito la nomina [illegible] Giancarlo Garassino [illegible] vertici dell'Apt.

«A parte qualsiasi intento polemico - ha detto [illegible] presidente dell'Aav, Mas[illegible] Parodi - Ritengo non sensato appoggiare un manager che è stato tra i primi firmatari della richiesta di annessione di Alassio alla provincia di Imperia. Partendo da ciò, come si fa a pensare che Garassino s'impegni [illegible] promuovere il turismo savonese?».

Gli albergatori varazzini mantengono, inoltre, [illegible] atteggiamento critico nei riguardi della nuova normativa Apt. Sembra infatti che il secondo punto della legge preveda che il general manager possa [illegible] qualunque momento scavalcare il consiglio [illegible] amministrazione a patto che motivi le [illegible] scelte. «Di fronte [illegible] una tale legge - ha concluso Parodi -. Trovo perfettamente inutile entrare in consiglio per [illegible] essere poi considerati. All'Apt chiediamo quindi di continuare a lavorare, ma [illegible] pretendere di avere il nostro avallo». [a. z.]

Massimo Parodi si rende interprete del malcontento diffuso tra gli albergatori per la leadership dell'Apt

Appello dei genitori alla sensibilità di Dante Lafranconi perché risolva il problema

«Vescovo, salva tu l'asilo Bonini»

La scuola materna di via Stalingrado rischia la chiusura per problemi economici. Prima ad adottare il metodo Montessori, dispone di grandi spazi [illegible] di servizi apprezzati. «No al trasferimento in via Serao»

SAVONA. La scuola materna privata «Isidoro Bonini» [illegible] via Stalingrado, per decisione del Consiglio di amministrazione, rischia la chiusura. I genitori dei bambini, una trentina in tutto, di età compresa tra i due e i cinque anni, sono però decisi a battersi fino in fondo per evitare il provvedimento, mettendo soprattutto in risalto [illegible] validità di una delle strutture migliori di Savona.

Alla base della decisione [illegible] sono soltanto problemi economici: per tenere aperto l'asilo ci vorrebbero infatti almeno cinquanta bambini, [illegible] i genitori si sono già detti disposti a pagare anche [illegible] retta in qualche modo maggiorata. E dicono [illegible] coro: «Se si arrivasse alla chiusura sarebbe definitiva, e occorrono quindi azioni decise a sostegno del nostro problema».

Presidente della scuola materna è il vescovo Dante Lafranconi, e spetterà proprio a lui, dopo aver sentito il Consiglio di amministrazione, decidere se chiudere la scuola. Il presule ieri era ai lavori della «due giorni» sul clero [illegible] quindi non ha potuto ricevere i genitori del «Bonini», che fin dalla prima mattina avevano telefo[illegible] in vescovado chiedendo udienza e contando proprio sulla sua sensibilità.

Dante Lafranconi, che si è detto disponibile ad un dialogo, ha comunque spiegato: «E' vero che stiamo accelerando i tempi. Il problema esiste e dovrà essere risolto presto. Non parliamo di chiusura bensì di accorpamento, perchè i bambini potrebbero [illegible] trasferiti nell'asilo [illegible] via Matilde Serao». [illegible] i genitori mettono comunque l'accento sul fatto che il «Bonini» [illegible] [illegible] struttura di gran lunga migliore di molte altre, [illegible] che in via Serao lo spazio per tutti sarebbe insufficiente.

Il «Bonini» [illegible] [illegible] una delle prime scuole italiane a usare [illegible] metodo Montessori, [illegible] [illegible] costo della retta, nonostante la scuola [illegible] privato, [illegible] è elevato. Ancor oggi moderno, arioso, con un bel giardino, rappresen[illegible] [illegible] dubbio una risposta apprezzata alle esigenze dei bimbi. Dispone [illegible] [illegible] direttrice, un'insegnante, una cuoca e una collaboratrice con handicap fisico, che [illegible] stata inserita nella struttura. Con l'accorpamento delle due scuole si aprirebbe quindi un problema occupazionale, anche se alcuni [illegible] dipendenti potrebbero essere trasferiti. [r. p.]

La scuola materna «Isidoro Bonini»: [illegible] battaglia per [illegible] la chiusura

Per il clero

Oggi chiusura della «2 giorni»

SAVONA. Si chiude oggi in seminario la «due giorni» [illegible] incontro del clero, voluta dal vescovo Dante Lafranconi nell'ambito del convegno diocesano delle famiglie. Questo [illegible] tema che verrà trattato: «Preparazione e celebrazione dei sacramenti dell'iniziazione cristiana [illegible] [illegible] matrimonio». Relatore sarà don Gianfranco Fregni della diocesi di Bologna. Il vescovo ha invitato i sacerdoti della diocesi di far partecipare all'incontro anche i propri familiari.

Ieri sera, sempre nella sala del seminario vescovile, c'è stata invece la relazione [illegible] don Norberto Galli, ordinario [illegible] pedagogia all'Università Cattolica che ha discusso su: «Famiglia e scuola di fronte ai problemi educativi oggi».

Domani, invece, [illegible] previsto nella Cattedrale (ore 21) un incontro di preghiera [illegible] la testimonianza dei coniugi Maria Paola [illegible] Giancarlo Tenaglia. [r. p.]

Pressioni sul Comune che attaccano anche per la tassa sui rifiuti

Negozianti decisi ad Albissola «Vogliamo l'apertura libera»

ALBISSOLA [illegible] L'Ascom chiede la liberalizzazione degli orari di apertura dei negozi. Dopo il successo dell'apertura domenicale degli esercizi commerciali a tempo determinato, autorizzata in ottobre dall'assessore al Commercio, i negozianti proporranno alla giunta la libera gestione degli orari così [illegible] è stato fatto a Varazze: «Riteniamo, al di là del calcolo economico che può essere fatto solo sul lungo periodo, che [illegible] aperti i negozi alla domenica, offrendo tutti i generi di prodotti, sia un servizio importante che l'Ascom può offrire ai cittadini, ai turisti e anche [illegible] molti [illegible] che, sapendoci aperti, vengono ad Albissola a comprare il giornale, il pane, il latte, le sigarette» ha spiegato Claudio Dottino, presidente dell'Ascom. «Inizialmente - ha quindi continuato - pensavamo di limitarci a chiedere una deroga dell'autorizzazione, ma [illegible] abbiamo ritenuto più opportuno puntare a una formula aperta che [illegible] debba essere condizio[illegible] da delibere [illegible] giunta».

L'Ascom chiederà anche un incontro sulle tasse [illegible] occupazione del suolo pubblico con l'intenzione di proporre una soluzione che agevoli quei commercianti che [illegible] [illegible] strada fioriere o altri arredi. «Ci rifacciamo [illegible] precedente di Santa Margherita - spiega ancora Dottino - in base al quale [illegible] commerciante stipula una sorta di [illegible] convenzione che lo esonera dal pagamento della ta[illegible] di suolo pubblico per le fioriere e in cambio si occupa della manutenzione. La proposta verrà fatta anche per favorire e incentivare [illegible] sistemazione di altri oggetti [illegible] abbellimento».

E [illegible] sul fronte delle proposte per il miglioramento dell'immagine cittadina le posizioni di giunta e commercianti sembra siano vicine all'accordo, è guerra ancora aperta sulla tassa per [illegible] spazzatura: «E' dal 12 dicembre che insieme agli albergatori attendiamo di essere convocati dall'assessore alle Finanze - conclude Dottino - ma fino a oggi [illegible] abbiamo neppure avuto una risposta rispetto alla richiesta di sospendere il pagamento del tributo '95 delle cartelle esattoriali degli alberghi. E questo almeno fino a quando non verrà stabilita una tariffa equa di pagamento. Nel frattempo, insieme ai consiglieri Casella, Scotti e Lobrano abbiamo richiesto l'invio al Coreco della relativa delibera di giunta per una verifica sulle modalità e i contenuti». [a. z.]

ALBISSOLA S.

Il Sun Dial cambia padrone

ALBISOLA SUPERIORE. Da Lugano ad Albisola per gestire un bar. Lucia e Fiorenzo Fede, i nuovi titolari del bar, ristorante, piano bar e gelateria Sun Dial, sono riusciti a concretizzare un progetto che coltivavano da molti anni: gestire un locale sul mare, dove offrire alla clientela [illegible] meglio della loro esperienza. Dopo una lunga trattativa con i fratelli Rossi, ex proprietari del locale del centro storico, i coniugi Fede, italiani che per anni hanno vissuto in Svizzera, hanno deciso di fare questo passo. «Mio marito ha da sempre desiderato di gestire un bar o un ristorante. Aveva fatto la scuola alberghiera e aveva lavorato in diversi locali [illegible] Nord Italia - spiega Lucia Fede - Poi, per anni si è dovuto occupare [illegible] un settore completamente diverso, ma senza [illegible] rinunciare all'idea di partenza. E finalmente abbiamo trovato il Sun Dial. Eravamo a Lugano quando abbiamo saputo che era in vendita. Siamo venuti a vederlo e ci è piaciuto tantissimo».

Da domani sera il Sun Dial proporrà week end con musica dal vivo. Entro breve tempo sarà anche riaperto il ristorante con possibilità di sperimentare, su prenotazione, piatti tipici. [a. z.]

Peugeot 306, [illegible] bellezza: [illegible] versioni, [illegible] [illegible] 5 porte, berlina e Diesel, da 71 a 160 cavalli, automatica, cabriolet e ora [illegible] berlina Peugeot 306, [illegible] sicurezza: doppie [illegible] [illegible] rinforzo laterali, struttura a deformazione progressiva, cinture con pretensionatore, disponibilità di Airbag e ABS. Peugeot 306 ha tutto [illegible] piacere: anche la comodità del servizio *PEUGEOT ASSISTANCE*.

Peugeot [illegible] L'Antagonista.

FINANZIAMENTI AGEVOLATI SU TUTTE LE VERSIONI

AUTODORIA di Morchio F. & C. s.n.c.
concessionaria **PEUGEOT**
Regione Miranda 54 - Tel. (0182) 54.26.24 - 53.318 - ALBENGA
PEUGEOT

A Borghetto scatta il sequestro dopo un blitz: indagati sindaco e assessore

Sigilli al cimitero dell'orrore

Nel vecchio camposanto scoperte ossa umane infilate nei sacchi per rifiuti e in scatole di cartone
Una discarica abusiva nelle aree di sepoltura di località Rive. Violazioni alle norme di sicurezza

BORGHETTO. Ossa umane in sacchi di rifiuti, resti di cadaveri dimenticati in sgabuzzino. La scena è spettrale, nel vecchio cimitero di regione Rocche. Gli investigatori della procura restano allibiti. E l'inchiesta esplode, nel tardo pomeriggio di martedì. Ma è solo l'inizio. Altro sopralluogo, nel nuovo camposanto di località Rive. E altre sorprese: una discarica abusiva, dubbi sull'agibilità, sicurezza che lascia a desiderare. Scatta il sequestro per lotti e fosse, mentre ci si affretta all'ultimo funerale. Mentre il sostituto procuratore Daniela Veglia riceve il primo rapporto delle indagini, e spuntano ipotesi di responsabilità del sindaco, Riccardo Badino, e dell'assessore ai Lavori pubblici Carla Roi.

Tutto comincia con un blitz nel nuovo cimitero vicino alle cave Fazzari, fuori dall'abitato, fra Borghetto e Toirano. E' un'incompiuta. I lavori, appaltati nel '78, non sono mai stati ultimati. Gli uomini della procura presso la pretura di Savona arrivano a sorpresa. Un'occhiata allo spogliatoio del custode: le prese della corrente non sono regolari. Un controllo al piazzale davanti all'area di sepoltura: il parapetto sull'orlo di un fossato risulta troppo basso. Più in là, tra i lumini e i crisantemi fiorisce una discarica di inerti. Alla fine, gli investigatori non hanno dubbi, vuole un'indagine sull'iter che ha portato alla concessione dell'agibilità. Mentre scatta il sequestro per il campo di 150 fosse, 170 loculi e 240 celle. Al corteo funebre che varca i cancelli subito dopo il provvedimento è concessa una breve «tregua», il tempo necessario per l'inumazione, le preghiere, l'addio al defunto.

Il sindaco di Borghetto, Riccardo Badino, e l'assessore ai Lavori pubblici Carla Roi

Per il sindaco Badino è annunciato un colloquio imminente col magistrato, come anche per l'assessore Roi. Entrambi eletti nelle file del pds, sono a Borghetto per più di battaglia a difesa dell'ambiente. Ora, dovranno rispondere a una selva di domande sui cantieri infiniti del camposanto. Ma il «male maggiore» si scopre in pieno centro, nel vecchio cimitero tra l'Aurelia e la ferrovia, vicino al mare.

Nuovo blitz, nuove violazioni delle norme di sicurezza che affiorano a un primo esame della macchina monta-feretri. Il peggio emerge più tardi, quando la polizia giudiziaria spalanca la porta di un ripostiglio. Pezzi di bare rotte, lamiere di zinco, 6 contenitori pieni di ossa umane. Scatole di cartone, bidoni di pittura, sacchi della spazzatura: quattro mucchi resti di cadaveri identificati, altri due con tibie e teschi di mortali sconosciuti. Decisamente troppo, per gli inquirenti. L'accusa di vilipendio di cadavere all'istante. E si apre un capitolo grave, denso di gnite, una nuova caccia alle responsabilità.

Non c'è pace, nemmeno tra i cipressi. Avvolti dall'odore di cera bruciata, gli uomini della procura hanno passato al microscopio i mali dei due cimiteri. E quella che ora salta all'occhio è un'autentica emergenza. Manca lo spazio per la sepoltura, mancano fondi per completare le nuove strutture funerarie, mentre si allungano i tempi di attesa per le inumazioni. Disagi macabri, che non risparmiano i comuni vicini, come Loano, dove le polemiche divampate attorno ai problemi dell'antico, piccolo camposanto. E ancora, Pietra Ligure, dove i terreni che dovranno ospitare i nuovi loculi sono intatti. E dove i carri funebri fanno la spola, per trasferire i cadaveri nel cimitero della frazione di Ranzi. Ora, a Borghetto, nessuno quanto durerà il sequestro del cimitero incompiuto. Intanto, tra le lapidi, spunta un dubbio: e se il magistrato trovasse un inghippo sull'agibilità campo? Qualcuno già teme la comparsa di un cartello: chiuso, non si accettano bare.

Michele Polchio

A Pietra Ligure

Treni fantasma ora è un «giallo»

PIETRA L. Anche all'interno della stazione ferroviaria di Pietra ci sono sei vagoni-cisterna da tempo abbandonati binario morto. Sembra confermato che i vagoni non contengono sostanze pericolose ma l'ennesimo esempio di sperpero pubblico denaro. Oggi infatti i carri sono solo un cumulo di ruggine e di fatto non più utilizzabili. Sembra che i vagoni abbandonati provengano dalla stazione di Loano dopo essere stati per alcuni anni «posteggiati» quello di Ceriale. L'ultra mattino su un binario morto di fronte alla Piaggio, vicino alla stazione di Finale, sono stati segnalati 12 vagoni-cisterna che dall'87 sono abbandonati. Con ogni probabilità erano utilizzati per il trasporto di materiale organico. Ora per rimuoverli ci vorranno molti soldi pubblici. Nel caso Finale i carri-cisterna sono in condizioni tali che dovranno quasi certamente essere demoliti loco. **[a. r.]**

Centotrenta stand dal 24 al 5 marzo

«Expo Andora» pronto al varo

ANDORA. Nel piazzale della cooperativa agricola andorese fervono i lavori. L'area, dal 24 febbraio al 5 marzo, ospita infatti la prima edizione di «Expo Andora», rassegna organizzata dalla Pubblieffe di Savona. «Abbiamo avuto un buon riscontro per quello che riguarda l'adesione degli espositori. saranno ogni tipo nella interna mentre, all'esterno, ci una sorta di mostra dell'agricoltura», spiegano gli organizzatori.

In totale saranno presenti più di 130 standisti. «Qualche posto libero c'è ancora ma contiamo di riempirlo. Se qualcuno interessato può contattarci allo 019/823755 per poter partecipare a questo importante appuntamento», spiegano ancora alla Pubblieffe.

Accanto agli stand commerciali, che occupano un'area 3 mila metri quadrati, ci saranno vari punti di attrazione. Un saloon-birreria tanto di toro meccanico e musica dal vivo è destinato ai più giovani mentre, nello spazio tenda, previsti concerti, sfilate di moda, convegni.

In funzione anche una zona bar e una ristorante con specialità tipiche. «Abbiamo preparato un programma grado soddisfare tutti, dai più giovani agli amanti del liscio e del revival», spiega Piero De Luigi, che cura la parte artistica della rassegna oltre che anima del plesso «Audience». **[s. p.]**

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Tre donne derubate fra i banchi del mercato

Tre donne sono state borseggiate ieri mattina mentre camminavano le bancarelle mercato. In totale i malviventi hanno raccolto un bottino inferiore milione. Con ogni probabilità si tratta di cileni che da tempo frequentano i mercati della Riviera. **[s. p.]**

CERIALE

Sequestrato materiale a due extracomunitari

I Vigili urbani hanno sequestrato videocassette registrate abusivamente borse con marchio contraffatto a due extracomunitari che cercavano di venderle sul lungomare. I due sono stati denunciati. **[s. p.]**

S. GIACOMO

I bracconieri uccidono gli animali

Almeno 20 animali scomparsi dall'oasi faunistica di località Mulino Vecchio. Le Guardie Enpa hanno accertato sparizione circa 20 volatili (anatre o germani) di un'oca bianca. E' aperta un'inchiesta, non esclude l'azione di bracconieri. **[a. r.]**

LOANO

Orsolani, in fiamme boschi accanto alle

Incendio di sterpaglie, nel primo pomeriggio di ieri, in via degli Orsolani Loano. L'intervento dei vigili del fuoco del distaccamento di Finale e di alcuni abitanti della zona ha evitato che le fiamme propagassero. **[a. r.]**

PIETRA L.

Gli stranieri residenti quasi tutti marocchini

Sono 92, di cui 48 donne, gli stranieri residenti a Pietra. Lo si rileva dai dati statistici pubblicati sull'ultimo numero del periodico del Comune «Res Publica». Le nazioni più rappresentate il Marocco e la Germania con 17 residenti ciascuno. **[a. r.]**

[illegible]

Palestra, cento milioni per le scale esterne

Per rendere agibile le gradinate della palestra pubblica «Guido Rossa» il Comune Borghetto sta spendendo milioni per la sistemazione della struttura e in particolare di alcune scale di sicurezza esterne. **[a. r.]**

FINALE L.

Registri irregolari commerciante condannata

Un'ammenda 800 mila per non aver tenuto le scritture contabili in un negozio Finale. E' la pena inflitta ieri in tribunale a Marcella C., 49 anni, via Aurelia. **[m. p.]**

In passato numerosi i furti contro il patrimonio archeologico

Più protetta la nave romana

Drastiche misure della Capitaneria di Alassio per difendere il carico del relitto
I «predoni» rischiano denunce penali e sanzioni. L'intervento della Sovrintendenza

ALBENGA. Linea dura contro i tombaroli del mare. L'ha decisa il tenente di vascello Pompilio Utile, comandante dell'Ufficio circondariale marittimo di Alassio, che nei giorni scorsi ha firmato un'ordinanza per cercare di stroncare i furti di anfore nel relitto di nave romana adagiata al largo di Albenga.

«Sono vietati l'ancoraggio, la pesca, in particolare a strascico e l'immersione di subacquei entro un raggio di 500 metri dal punto 44° 03' 00.321' latitudine nord e 008° 14' 56.861' longitudine est in cui si trova sommerso il relitto della nave romana di Albenga», recita l'ordinanza firmata dal comandante Utile. Per i trasgressori sono previste sanzioni e punizioni piuttosto gravi. Verranno denunciati a norma del Codice della navigazione e segnalati alla sovrintendenza per i beni archeologici ai sensi della legge che parla di danneggiamento del patrimonio dello Stato. Questo nell'ipotesi migliore perché, se qualcuno fosse trovato in possesso delle antiche anfore, potrebbe incorrere in una denuncia per furto ai danni del patrimonio dello Stato. Denunce e condanne, per questo reato, sono state effettuate anche recentemente. Due tombaroli del mare provenienti da Imperia, ad esempio, sono stati condannati dal tribunale di Savona a più di un anno di carcere perché sorpresi con le anfore al largo di Albenga. L'ordinanza dell'Ufficio circondariale marittimo di Alassio è stata commentata favorevolmente ad Albenga. «Il relitto della nave romana costituisce un grande patrimonio di tutti. Una maggiore sorveglianza e pene più dure per chi ruba le anfore possono essere un deterrente. Ma l'ideale sarebbe un utilizzo turistico della nave, un'ipotesi che abbiamo già preso in considerazione», commenta il sindaco di Albenga Angelo Viveri. Un primo uso turistico dovrebbe essere quello delle visite guidate con il sommergibile «Tritone». Già la stata l'ipotesi avere per qualche settimana piccolo batiscafo per visite ai fondali dell'isola Gallinara e alla nave romana stava per diventare una realtà ma la burocrazia e qualche problema tecnico ha fatto rinviare l'operazione. «Questo non significa che l'idea sia abbandonata. Probabilmente già da questa estate, almeno per un certo periodo, il sommergibile potrebbe fare base nel porto Alassio per portare residenti e turisti alla scoperta della nave romana», commento l'assessore provinciale al turismo Carlo Tomaginini.

Pompilio Utile comandante della Capitaneria ha deposto nuove misure per proteggere la nave romana dai «predoni» del

Pezzini

Pietra, replica alla difesa nelle indagini su protesi e tangenti

Santa Corona, parla il giudice «Niente abusi nell'inchiesta»

PIETRA L. Nessun sopruso. Il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, è categorico. Rompe il silenzio sul caso delle «protesi d'oro», e ribatte punto per punto alle osservazioni della difesa di Lorenzo Spotorno: luminare dall'ospedale Santa Corona, primario della Chirurgia artroprotesica, bersaglio di accertamenti per un presunto giro di fioridi affari all'ombra del reparto.

Erano stati gli avvocati Coniglio e Garaventa a riferire, lunedì, che il «re» degli interventi alle anche aveva «chiesto invano di interrogato». Niente da fare, secondo i legali, nonostante la «buona volontà del primario disposto a chiarire la sua posizione». Ora, il giudice Landolfi nega di aver mai negato il diritto a rilasciare dichiarazioni. E decide di mettere fine al «giallo» dell'interrogatorio negato: «Per legge, ogni persona che ritenga di indiziata di reato ha la facoltà di presentarsi al pubblico ministero per rendere le dichiarazioni - precisa il magistrato -. E ciò può avvenire sempre, a prescindere dall'assenso del magistrato che non può rifiutarsi. E' priva di ogni fondamento, sia giuridico sia reale, l'affermazione che sarebbe stato impedito a un qualsiasi indagato di presentarsi al magistrato».

Il pubblico ministero Alberto Landolfi

Fine di un piccolo mistero, fiorito ai bordi di un'autentica bufera giudiziaria. Il caso esplode con le rivelazioni di Giorgio Corradini, presidente della Italpro, società italo-svizzera che commercializza le protesi brevettate da Spotorno. Il manager, arrestato il 20 gennaio e scarcerato dopo due giorni, avrebbe fornito al magistrato particolari su un sottobosco affari al Santa Corona e in altri ospedali. Comparu così l'ipotesi di una concussione: tangenti pagate per forniture di protesi. Altri filoni d'inchiesta restano coperti dal riserbo, ma in totale raggiungono decina di indagati, fra medici, politici e amministratori di Usl. L'ultimo atto, ieri mattina. Gli avvocati Coniglio e Garaventa dall'ufficio del giudice dopo un colloquio: «Un incontro leale», assicurano. L'accusa rimane avvolta nella nebbia, non si scopre, e il luminare non torna. Resta lontano, in ferie, introvabile. **[m. p.]**

Incertezze a Finale dove si tratta per formare una lista civica, a Pietra la Lega difende la giunta

Forza Italia, prove generali in vista del voto

Ecco le strategie di Nan per «conquistare» la costa e l'entroterra

PIETRA L. Forza Italia cercherà di costituire liste e programmi legate al Polo delle libertà in tutte le località del Finalese: a fine primavera si vota il rinnovo dei Consigli comunali e per l'elezione diretta del sindaco.

Si tratta in particolare di Spotorno, Noli, Finale, Calice, Vezzi, Feglino, Rialto, Magliolo, Giustenice, Toirano e Boissano. Lo conferma l'on. Enrico Nan, coordinatore regionale degli «Azzurri» di Berlusconi che ha già avviato incontri.

Lo scenario politico molto incerto soprattutto a Finale. A Pietra intanto, località in cui non si voterà quest'anno, la Lega con un murales dal titolo «Ci risiamo!...Vergogna» difende a spada tratta l'operato della giunta.

Elezioni. Spiega Nan: «Ci stiamo muovendo per proporre in tutti i ni liste e programmi che si rifanno al Polo delle libertà con Forza Italia, Ccd, Alleanza Nazionale e quei leghisti che hanno abbandonato la linea incomprensibile di Bossi». Nan ha già nominato delle commissioni per seguire l'attività degli enti locali anche in vista del voto di primavera. A Pietra la commissione è composta da Mariangela Palazzo, Pietro Cordiale, Gianpaolo Schiaffino, Luigi Luppi, Andrea Carminati e Franco Aicardi. A Magliolo da Edo Goloso, Gianpaolo Schiaffino e Pietro Cordiale. La commissione per Giustenice è invece affidata a Giuseppe Mongelso, Luigi Montano ed Enrico Fiallo.

Finale. Lo scenario politico resta molto incerto a Finale in vista del voto di primavera. Tre, per ora, i tentativi in corso. Certa la lista autonoma di Rifondazione Comunista. Al centro-sinistra (dal pds a parte del ppi, comprese i verdi) in incontri per creare una lista civica. Molti i candidati indicati, nessuna conferma. Dalla parte opposta, come conferma Enrico Nan, scenderà in campo il Polo della libertà. Più incerto l'atteggiamento del sindaco uscente Cassullo, e di tutta l'area leghista divisa fra chi è Bossi, chi il senatore savonese dissidente Sergio Cappelli e chi infine si è spostata nell'area dei federalisti di Miglio.

Pietra. Dopo alcuni mesi di polemiche, arrivate soprattutto dai consiglieri dell'opposizione (Mario Carrara, Alberto Artom, Paolo Palmarini e Franco Buscaglia), la Lega difende l'operato della giunta. legge nel murales che sarà affisso oggi: «Ci risiamo c'è qualcuno che non perde l'occasione di accusare di immobilismo la giunta leghista cercando di ribaltare sull'amministrazione Negro le responsabilità e le omissioni altrui e proprie». La Lega definisce «mistificatori» chi critica e pone serie di quesiti.

Fra questi: «Chi non è stato in grado in vent'anni di dare un piano regolatore a Pietra Ligure? Chi ha ridotto all'osso la pianta organica del Comune ed ha causato la paralisi molti servizi? Chi ha lasciato degradare il patrimonio (Cinema, bocciodromo, Santo Spirito) ed ha dimenticato accatastarne i beni? Chi ha amministrato per 10 anni senza intervenire sul territorio?». **[a. r.]**

L'onorevole Forza Italia Enrico ha a punto una strategia in vista delle prossime elezioni amministrative

In via delle Pleiadi

L'inchiesta sullo scoppio delle condotte

FINALE L. E' tornata normale la situazione in via delle Pleiadi a Finalborgo dopo l'esplosione di un tubo del gas metano avvenuta martedì nel primo pomeriggio. I danni sono stati limitati perché nelle condotte, durante un primo collaudo, stata immessa solo aria compressa. I tecnici dell'impresa «Valtellina» che hanno in subappalto i lavori della metanizzazione hanno riparato guasto in poche ore. Va detto che durante il collaudo stata utilizzata aria a una atmosfera e mezza, una pressione quaranta volte superiore a quella che sarà utilizzata invece con il metano. causare lo scoppio, che ha provocato pochi danni ma molta paura, stato difettoso funzionamento di una chiusura. Forse in via delle Pleiadi c'è stata una saldatura mal eseguita in uno dei tubi delle condotte. I lavori della posa gas proseguiranno in tutti i cantieri. **[a. r.]**

Ieri l'udienza privata

dal Papa per difendere le discoteche

NOLI. Giovanni Paolo II ha ricevuto ieri pomeriggio in Vaticano una delegazione del Silb nazionale. Della delegazione faceva parte anche Piero Gozzi, presidente ligure dei gestori di discoteche.

E' la prima volta che il Papa riceve ufficialmente il mondo delle discoteche e dei locali notturni, spesso sotto accusa per i comportamenti a rischio. «Lo consideriamo un premio alla professionalità e alla serietà. In questi anni abbiamo lavorato molto per cercare di crearci un'immagine di serietà affrontando temi scottanti come quello degli orari o delle droga discoteca», commenta Piero Gozzi.

E aggiunge: «Il fatto che il Papa ricevuti è un segnale importante, significa che lavorare maniera pulita alla fine rende e che il mondo delle discoteche può divertimento e nulla più». **[s. p.]**

Un primo acconto

Crisi Piaggio via libera alle tredicesime

FINALE L. Entro domani dovrebbero essere pagati una parte degli stipendi arretrati 1300 dipendenti della Piaggio di Finale e Sestri. La conferma è arrivata all'assemblea dei lavoratori di Finale. I dipendenti riceveranno una somma corrispondente alle tredicesime anse ufficialmente si tratterà di un acconto. I commissari che gestiscono l'azienda in crisi non hanno infatti avuto l'autorizzazione a pagare gli arretrati. Va ricordato che i dipendenti dell'azienda non hanno ancora ricevuto lo stipendio di ottobre e novembre ne dei giorni di ferie forzate fatte a gennaio. Secondo il consiglio di fabbrica ci in cassa i soldi per pagare altri arretrati. Da lunedì una minima parte dei 600 lavoratori in torneranno in fabbrica per le se del «Falcon». Ieri c'è stato l'ennesimo incontro a Genova. La situazione resta incerta. **[a. r.]**

Si oppongono alla lista ppi-pds

Nasce un «polo» tra ex dc cairesi

Arturo Ivaldi, vice sindaco di Cairo [illegible] essere già candidato alla Regione dal polo ppi-pds

CAIRO M. Una lista civica, che comprende un vasto schieramento di forze e movimenti politici con esclusione soltanto del pds e della parte del partito popolare che contesta la linea del segretario Rocco Buttiglione, è in fase di formazione a Cairo. Una prima riunione preparatoria si è svolta martedì sera. La prossima settimana si dovrebbe svolgere l'incontro definitivo per perfezionare i programmi e stendere la lista dei candidati.

Spiega uno dei promotori l'iniziativa, il consigliere comunale Romano Falco, ex dc: «Si tratta di lavorare in tempi brevi e con grande serietà per offrire agli elettori un programma serio di iniziative e scelte da fare subito così da affrontare lo stato di degrado in cui si trova Cairo. Malgrado non sia ancora iscritto al ppi, mi riconosco pienamente nella linea di Buttiglione. E' su questa posizione anche l'altro consigliere dc Anna Maria Ferraro. Lo schieramento comprende Forza Italia, Lega Nord, indipendenti di ispirazione ambientalista e altre forze politiche che stiamo contattando».

Romano Falco attacca a fondo l'attuale maggioranza: «Le scelte da parte del ppi di Cairo, che comprende esclusivamente la sinistra interna al partito e vuole solo la collaborazione con il pds, [illegible] ci hanno mai convinto e adesso pensiamo di essere in grado di fronteggiare la lista progressista [illegible] fase di formazione con una serie [illegible] proposte [illegible] e un elenco di candidati di notevole prestigio».

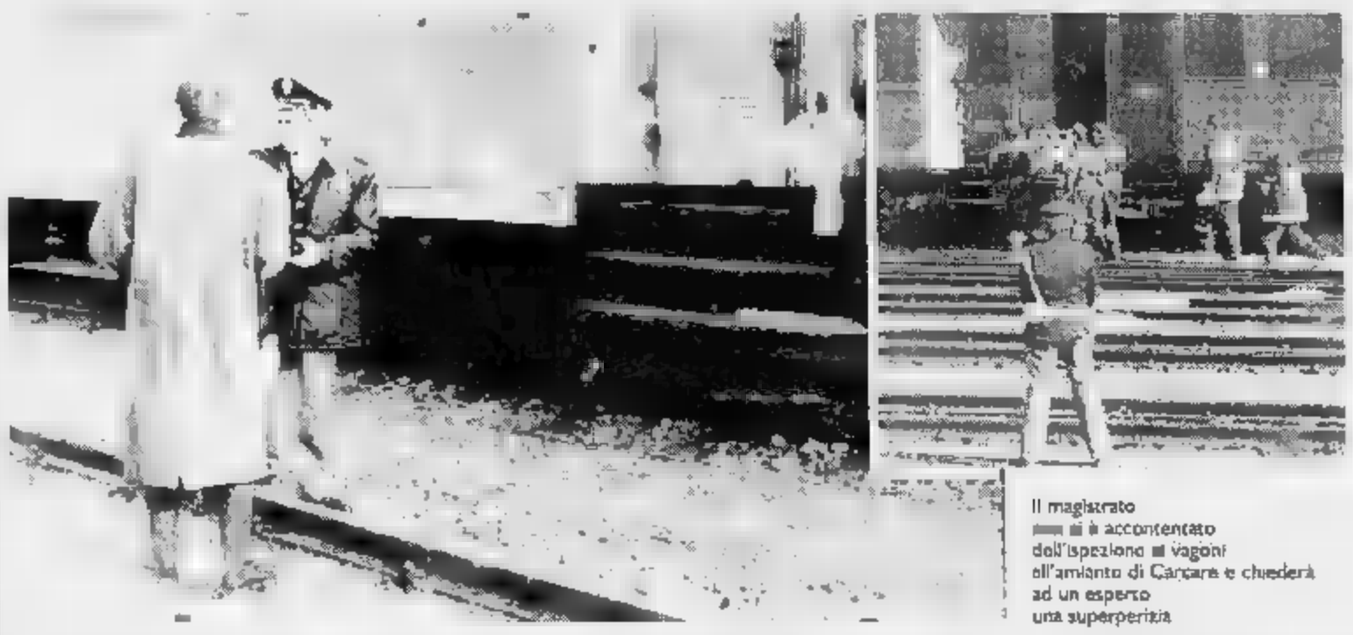
Per Falco l'accordo tra pds e ppi in Val Bormida è ormai deciso anche per le prossime elezioni, tanto che sarebbe già stato scelto Arturo Ivaldi, vice sindaco di Cairo, come candidato unico per la Regione.

Ma il vice sindaco nega: «Non è stata ancora fatta alcuna scelta e non sono stati indicati nomi, per cui non posso ancora sapere se sarò candidato alla Regione. Confermo che trattative sono in corso per portare avanti un grande schieramento progressista. Ribadisco la validità delle scelte che hanno portato a suo tempo a collaborare l'ex dc con il pds, [illegible] prima di fare nomi di candidati vogliamo lavorare sui programmi e discutere con la gente i problemi da affrontare e risolvere». Il fronte pds-ppi dovrebbe presentare liste comuni anche a Carcare, Cengio e Millesimo. [a. m.]

A Carcare prosegue l'inchiesta sui vagoni «dimenticati» nell'ex stazione

Superperizia al treno dei veleni

Il magistrato conferma il sequestro delle 30 carrozze all'amianto e nominerà un esperto. Lo scopo è quello di accertare eventuali rischi per la salute. Sulla vicenda chiesto l'intervento della Regione



Il magistrato [illegible] si è accontentato dell'ispezione ai vagoni all'amianto di Carcare e chiederà ad un esperto una superperizia

CARCARE. Restano sotto sequestro giudiziario le 30 carrozze coibentate [illegible] amianto depositate da alcuni anni nel parco dell'ex stazione di Carcare. Il procuratore della Repubblica presso la pretura di Savona, Maurizio Picozzi, è in attesa delle relazioni dell'Ufficio Igiene di Carcare, dei vigili del fuoco e della polizia ferroviaria che martedì hanno ispezionato l'interno delle [illegible] Sarà nominato anche un perito, che dovrà eseguire altri accertamenti e stendere una relazione sullo stato di conservazione dei vagoni e su eventuali rischi per la salute.

Il perito sarà incaricato di una superconsulenza e [illegible] scelto [illegible] esperti esterni a quelli che operano in provincia di Savona. La prudenza di Maurizio Picozzi, che finora ha gestito le indagini senza accelerazioni brusche o decisioni ad effetto, limitandosi a approfondire tutti gli aspetti della vicenda, è giustificata dallo stato di conservazione delle carrozze all'amianto. Accertato che all'interno non vi sono altri rifiuti tossico nocivi, oltre all'amianto di coibentazione, resta il dubbio sulle [illegible] ossidazioni nelle lamiere rilevate all'esterno delle vetture ferroviarie. Da alcune di esse si sarebbero verificate perdite di materiale inquinante.

Un particolare che giustifica la [illegible]ssità per la magistratura di non lasciare nulla d'intentato così da capire se non ci siano pericoli per la permanenza delle carrozze vicino alle case di Carcare. Del problema [illegible] 12 carri cisterna abbandonati da anni nella stazione di Finale Ligure si è interessato ieri il vice presidente del Consiglio regionale, Romolo Benvenuto, con un'interrogazione alla giunta nella quale si chiedono spiegazioni sull'allarme che si è diffuso negli ultimi giorni e sulle intenzioni della giunta stessa per convincere le Ferrovie a rimuovere e distruggere [illegible] 30 carrozze all'amianto di Carcare e le 12 cisterne di Finale.

Come già la Regione Piemonte per le [illegible] di Torino, anche la giunta regionale ligure è ora investita del problema delle vetture ferroviarie all'amianto. Sulla vicenda pesa la preoccupazione per la denuncia fatta dal movimento ambientalista Greenpeace. Uno degli attivisti, Eric Festa, spiega: «Negli Stati Uniti l'amianto è considerato la causa principale del cancro. Il fatto che le carrozze scoperte a Carcare non siano cariche di [illegible] tossiche, ma solo coibentate con l'amianto, costituisce da solo un fattore di allarme che non deve essere sottovalutato». Com'è noto Greenpeace sostiene che ciascuna delle carrozze del tipo abbandonato a Carcare contiene 800 chili d'amianto. Nel parco ferroviario del paese vi sarebbero quindi [illegible] tonnellate [illegible] tale sostanza.

Enrico Marchisio

A S. Giuseppe i pendolari che usano il treno non sanno più dove parcheggiare

La stazione assediata dalle auto

Ogni mattina decine di macchine vengono lasciate in sosta vietata. Gli abitanti del quartiere protestano ma il Comune non crea nuovi parcheggi. Lamentele a «Cairo 2» per i rifiuti abbandonati dopo l'alluvione

I pendolari diretti alla stazione di S. Giuseppe complicano il problema parcheggi

CAIRO [illegible] Auto parcheggiate in doppia e tripla fila, abbandonate in ogni minimo spazio disponibile, sovente in divieto di sosta. Una situazione [illegible] che caratterizza la [illegible] della stazione di San Giuseppe e che più volte ha suscitato le proteste [illegible] residenti del quartiere, assediati dal traffico e dalle auto in sosta selvaggia. Poi le lamentele dei pendolari, che hanno difficoltà a trovare posteggio.

Spiega un impiegato statale residente a Cairo, che ogni giorno raggiunge in treno Savona, dove lavora: «Sovente parcheggio in [illegible] vietate. Non ci sono posti a San Giuseppe per le auto e non c'è altra possibilità. Del resto, malgrado mille firme in calce a una richiesta per aprire anche [illegible] mattino la stazione di Cairo, finora non abbiamo avuto risposta e anche a Cairo in via Colla è quasi impossibile trovare un posto dove parcheggiare la macchina. Per questo debbo venire [illegible] San Giuseppe come molti altri pendolari, perché non è giusto che si debba attendere l'arrivo del treno all'aperto».

Una situazione, quella dei parcheggi a San Giuseppe, che sta creando discussioni e polemiche. Per fortuna i ferrovieri possono usare un parcheggio interno per le loro auto. Se non si fosse attuato questo provvedimento, la viabilità nel quartiere sarebbe ancora peggiore nel caso anche le auto dei dipendenti delle Ferrovie dovessero essere lasciate in prossimità della stazione. Ma i residenti della zona ormai sono esasperati: «Da anni promettono nuovi parcheggi ma l'unica novità è stata rappresentata dall'aumento delle auto in sosta».

Un altro quartiere di Cairo è in rivolta, in questo caso per le conseguenze dell'alluvione. Si tratta di Cairo Due, nella zona della Maddalena. Da novembre esiste [illegible] cumulo di rifiuti e terra rimossi dopo lo straripamento del Rio Ferrere, abbandonato in prossimità delle abitazioni. Dopo una serie di proteste verbali in Comune, alcuni abitanti hanno presentato [illegible] esposto denuncia ai vigili urbani. [e. m.]

I suoi legali sperano, questa volta, di strapparlo al carcere

Giordano, il parricida di Dego ripresenta domanda di grazia

Cesare Giordano spera nella grazia

DEGO. Cesare Giordano, il carrozziere di Dego che nel dicembre di alcuni anni fa uccise il padre, Claudio, con un colpo di pistola [illegible] termine dell'annesi[illegible]lite dinanzi al vecchio casinale di località Bormiola, dovrà rimanere nel carcere di Porto Azzurro all'isola d'Elba.

Al parricida, infatti, [illegible] è stato concesso il trasferimento nel penitenziario di Gorgona, in Sardegna, dove Cesare [illegible]rebbe avuto l'opportunità di lavorare. Ed è proprio questa la motivazione che, mesi fa, lo aveva spinto a presentare tale domanda.

«Una richiesta per non pesa[illegible] economicamente sulla famiglia», spiega l'avvocato Amedeo Carutti che, insieme al collega Ugo Giannangeli, difende il carrozziere. Giordano, dunque, dovrà scontare la condanna, dieci anni confermati anche in Cassazione, nel carcere di Porto Azzurro, in attesa che i legali ripresentino la domanda di grazia.

Istanza che il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, lo scorso anno aveva respinto perché la pena scontata dal giovane sino ad allora era troppo esigua rispetto alla [illegible]danna complessiva. Insomma, una questione di carattere prettamente «tecnico» e non di merito, che lascia aperti nuovi spiragli. Tanto che difesa tornerà «alla carica» fra pochi mesi, in primavera, con una nuova richiesta.

Cesare, intanto, è in continuo contatto epistolare [illegible] la famiglia. Una fitta corrispondenza per poter comunque stare accanto alla madre, al fratello e alle sorelle. I familiari, infatti, gli sono sempre stati vicino, così come gli amici e i colleghi di lavoro dell'officina [illegible] Livio Zampiccoli, che, dopo il delitto, promossero una raccolta di fondi per le spese legali cui la famiglia Giordano avrebbe dovuto far fronte.

Non solo, ma in favore del parricida, si erano schierati anche il parroco del paese, don Natale Polegato, il quale lanciò accorati appelli dal pulpito durante le funzioni religiose, e il sindaco, Ilario Viano. Entrambi, infatti, ricordando l'insostenibile situazione familiare in cui ha sempre vissuto Cesare, sottoscrissero senza alcuna esitazione la domanda di grazia presentata al presidente Scalfaro. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Il Comune chiede notizie sulla vicenda Agrimont

Anche l'amministrazione comunale è preoccupata per la situazione dell'Agrimont. Ieri è stato chiesto un incontro urgente a Renato Pezzoli, presidente del Consorzio per la reindustrializzazione della area. Analoga iniziativa era stata assunta giorni fa dalla Fulc provinciale. I progetti per il trasferimento di nuove industrie non sono stati presentati, malgrado il Consorzio [illegible] garantito come termine ultimo il 31 gennaio. [e. m.]

CENGIO

Indagini dell'Enpa sulle stragi di gatti

Indagini da parte delle guardie zoofile dell'Enpa dopo i casi di avvelenamento di gatti registratisi nei giorni scorsi in località Monti e Cengio. Intanto, si attendono i risultati delle analisi effettuate sui bocconi dall'Ufficio igiene dell'Usl. [l. b.]

CAIRO M.

[illegible] saldi irregolari multati numerosi negozianti

Vigili urbani di Cairo scatenati contro i saldi. Hanno elevato numerosi verbali per violazioni alle norme che regolano i saldi di fine stagione. L'iniziativa ha creato notevole malcontento fra i commercianti, molti dei quali attendevano il tradizionale periodo di inizio d'anno per vivacizzare le vendite. [e. m.]

[illegible]

Meno nati in paese: la popolazione diminuisce

Record di decessi in paese. Nel corso del '94, infatti, si è registrato, in base alle statistiche, un incremento pari a circa il 20 per cento rispetto agli anni precedenti. Pressochè invariato, invece, il numero delle nascite. [l. b.]

Olocausto, cinema, Aids al Calasanzio di Carcare

Liceo, temi di attualità per i corsi alternativi

CARCARE. Prevenzione all'Aids, cinema, letteratura, pronto intervento, conferenze sull'Olocausto e sui campi di concentramento, obiezione di coscienza, informatica, legisla[illegible]e scolastica, audizioni musicali, espressione corporea. Sono i temi che verranno trattati nel corso della settimana alternativa in programma, dal 13 al 18 al liceo «Calasanzio».

Un fitto programma per affrontare e discutere su argomenti di attualità che vedranno, in veste di relatori, esponenti di associazioni che si occupano di volontariato, sindacalisti, politici, mimi e esperti musicali. «Cercheremo di dimostrare che al liceo carcarese, oltre che far notizia, si propongono iniziative di alto profilo sociale, umanitario ed educativo», spiegano i rappresentanti degli studenti facendo riferimento al polverone sollevato prima dalla richiesta di installare all'interno dell'istituto un distributore automatico di profilattici (argomento la cui discussione è stata rinviata), e successivamente dal provvedimento, ora abolito, [illegible] in cui i ragazzi prima di usufruire dei servizi igienici dovevano apporre una firma su un registro e richiedere le chiavi.

E sempre a proposito del distributore di preservativi gli studenti ricordano che «dall'inizio dell'anno scolastico abbiamo devoluto gli incassi delle feste di istituto in favore della ricerca sull'Aids. Ci sembrava giusto e opportuno dedicarci a questo grande problema. In questo senso sono mossi i nostri interessi: la proposta di installare un distributore è di carattere provocatorio nei confronti di insegnanti ed istituzioni al fine di sensibilizzarli ed aprire con loro un dialogo. Siamo convinti di esserci riusciti». [l. b.]

Polemiche a Dego

C'è un esposto sull'elezione della Pro loco

DEGO. Sabato prossimo i 9 [illegible]consiglieri della Pro loco, eletti domenica scorsa, voteranno il nuovo presidente. In attesa del verdetto finale, intanto, non cessano le polemiche. Dopo la decisione del sindaco, Ilario Viano, di sciogliere la convenzione tra Comune e Pro loco, e di indire una riunione, tenutasi nelle scorse settimane per «tentare di trovare una soluzione», alla vigilia delle elezioni sui tavoli della magistratura savonese è arrivato anche un esposto. Secondo i firmatari, si dice una decina, il presidente uscente, Mauro Pisano, non avrebbe potuto indire le elezioni perchè le tessere di iscrizione '94 erano state firmate nel '93. «Elezioni che non hanno valore - rincara la dose, il sindaco -. Il direttivo, infatti, era "scaduto" nel '93». Muro contro muro, dunque. Tanto che Viano dichiara ufficialmente che si rivolgerà ad un avvocato. [l. b.]

L'A.M.N.U. di Savona al servizio dei cittadini

Se avete da presentare segnalazioni e reclami sul servizio, telefonate al numero

822.878

Il Vostro messaggio registrato consentirà al personale aziendale di intervenire prontamente.

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

Successo per un allestimento anglo-napoletano

Shakespeare da sogno con Russo al Chiabrera

L'attore e regista napoletano Taro Russo, molto applaudito al Chiabrera

SAVONA. Uno Shakespeare da «Sogno» al Chiabrera. Tato Russo ha esordito fra gli applausi al teatro comunale nell'iridescente interpretazione del «Sogno di una notte [redacted] mezza estate». L'attore-regista ha riproposto la più celebre commedia del teatro elisabettiano in chiave anglo-napoletana, allestendo lo spettacolo più bello della stagione [redacted] prosa del Chiabrera.

Nel «Sogno» di Tato Russo il bosco ateniese in [redacted] fate, elfi innamorati si rincorrono in un carosello pazzo, diventa una sorta di paesaggio lunare con le creature da sogno che sbucano da improvvisi crateri. Gli artigiani ateniesi incaricati di allestire la tragedia per festeggiare le nozze del re, diventano guitti che cavalcano la tradizionale «smorfia napoletana». Ma queste sono le poche licenze poetiche di uno spettacolo che pur restando fedele al testo di Shakespeare regala emozioni a tinte forti. A distanza di 400 anni dalla prima rappresentazione, [redacted] «Sogno [redacted] una notte di mezza estate» è infatti una miniera di racconti mitologici, simbolici e cabalistici.

Le scene di Tato Russo e le coreografie di Aurelio Gatti alimentano la dimensione da incubo in cui vengono calati gli spettatori per oltre due di spettacolo. Belle e ossessionanti [redacted] musiche di Patrizio Marrone che scandiscono [redacted] sonorità elettroniche la sarabanda fiabesca. Gli applausi del pubblico savonese, per una volta correttamente ancorato alle poltroncine del Chiabrera sino alla fine dello spettacolo, sono andati soprattutto a Tato Russo ma anche alla giovane e variopinta compagnia [redacted] teatro «Bellini» di Napoli. Affascinanti il folletto Puck [redacted] Aurelio Gatti che sul muove [redacted] palcoscenico come un inquietante granchio e il mastodontico Dimitri Courteau nei panni di Oberon. A strappare risate e applausi a scena aperta sono stati soprattutto Ernesto Mahieux, Rino Di Martino e Massimo Sorrentino nei panni di Pappice, Stimolo e Mortallerta. Lo spettacolo si replica [redacted] a venerdì, sempre alle 20,45. I biglietti costano 39 mila lire per platea, palco e balconata e 30 mila per la galleria numerata. [e. b.]

SAVONESE MODELLA PER L'ARTE

Paola trionfa a Courmayeur

Paola Patrone, 24 anni, savonese, assistente universitaria in vacanza a Courmayeur, è stata premiata «Modella per l'arte» in occasione di un gala che si è svolto alla discoteca Abat-jour di Courmayeur. Nella foto Paola Patrone accanto alla madrina della manifestazione, la modella di Canale [redacted] Tamara Tomasetto. [p. p.]

STASERA AL [redacted]

SAVONA [redacted] **Teatro Chiabrera** Or.: 20,45 Lire 39.000 - 30.000	**Sogno di una notte di [redacted] estate** Spettacolo teatrale
Astor Tel. 854.827. Or.: [redacted] 17,45/20/22,15 Lire 10.000/7000	**Rivelazioni** di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. [redacted] Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000	**Timecop** di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — [redacted] un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**
Diana 2 Tel. 825.714 [redacted]: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000	**Occhi nelle [redacted]** di M. Apted, con M. Stowe, A. Quinn, L. Metcalf (Usa '94) — Una ragazza [redacted] dalla cecità grazie a un trapianto di cornee, [redacted] di un [redacted], è perseguitata [redacted] assassino e non creduta dalla polizia N. V. 1h 50' **Thriller**
Diana 3 Tel. 825.714. Or.: 15,45 18/20/22,15 L. 10[redacted]	**Kika** di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e [redacted]. Nei [redacted] ritratti urbani c'è di [redacted]: orrori, retandezzo, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**
Eldorado Tel. 820.560 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 10.000/7000	**Stargate** di R. Em[redacted], con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una [redacted] iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. [redacted] **Fantarcheologia**
Filmstudio Or.: 15,30/20,15/22,30 Lire 5000	**Lamerica** di G. Amelio, con E. Lo [redacted], M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese [redacted] vede l'Italia come un Bengodi. N. [redacted] 2h 15' **Drammatico**
Jolly Or.: 15/17,30/20,30/22,30 L. 9000/8000/5000	**Film a luci rosse**
[redacted] Or.: 21 Lire 7000/5000	OGGI RIPOSO
ALASSIO **Colombo** Tel. 640.283. Or.: 20,20 22,30 - Fest. inizio 16 [redacted]	**Rivelazioni** di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**
Ritz T. 640427. Or. 20,30/22,30 fest/pref 16/18,05/20,20 22,30. L. 9000/6000/4000	**Stargate** di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**
[redacted] **Ambra** Tel. 51 419. Or.: 21 fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. Lire 8000/5000	**Amateur** di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora ero-scrittrice, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h 45' **Thriller**
Astor Tel. 50.997. Or.: 20/22,30 fest./pref. 15/17,30/20/22,30 L. 8000/5000	[redacted] **il segno del pericolo** di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**
ALBISOLA S. **Teatro Leone** Or.. 21 Lire 15.000	OGGI RIPOSO
[redacted] Orario. 20/22 Spett. festivi dalle 16 Lire 8000/5000	**Sotto il segno del pericolo** di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga. la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**
FINALE LIGURE [redacted] Tel. 692.200. [redacted]: 15/20 Fest. 15/22,30 Lire 9000/7000	**Stanno tutti bene** di Giuseppe Tornatore, [redacted] M. Mastroianni, V. Cavalli (Italia '90) — In viaggio per l'Italia un vecchio sognatore non riconosce, favorito dalle spesse lenti, il degrado umano [redacted] ambientale che lo circonda. [redacted] V. 2h 04' **Drammatico**
[redacted] **Loanese** Tel. 669.961. Or.: 20,30 22,30. Fest. anche 16,30 18,30 L. 9000/6000	CHIUSO PER LAVORI
Giardino Principe Or.: 21 L. 10.000	CHIUSO
Perla Tel. 675.791 Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000	CHIUSO
MILLESIMO **Lux** Or.: 19/21 fest. spett. pom. alle 16 L. 7000/5000	OGGI RIPOSO
VARAZZE **Verdi 1** Tel. 97.249 Or.: 15,15/17,15/20,15/22,30 L. 10.000/7000	**Stargate** di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**
Verdi 2 Tel. 97.249. Or.: 15,10/17,30/20,15/22,30 Lire 10.[redacted]	**Rivelazioni** di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

CHIEDETELO A LA STAMPA ... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Letta Tornabuoni sui film in prima visione TELEFONA AL 144 [redacted] (lire 952 al minuto + Iva)

GIORNO E NOTTE

[redacted]
Musica di tendenza

Revival, pop, rock e musica di tendenza, questa sera, alla discoteca «Fantasque» di Cairo Montenotte. Ultimissime novità con qualche incursione negli Anni Sessanta e Settanta anche al «Symbol». [l. b.]

CAIRO M.
Canzoni Anni Cinquanta

Atmosfere Anni Cinquanta, ogni sera, [redacted] «Dobro» di Cairo. Musica e arredi in tema per i «nostalgici» e possibilità di esibirsi dal vivo. Gastronomia e farinata, invece, al «Quo Vadis». [l. b.]

FINALE L.
Un film di Tornatore

Appuntamento del giovedì [redacted] 15 e 20 con la rassegna «Al cinema insieme» all'Ondina di Finale. Oggi verrà presentato il film «Stanno tutti bene» di Tornatore. Ingresso lire 3500. [a. r.]

LOANO
Revival con Giorgio e Paolo

Giovedì sera all'insegna del liscio-revival, con Giorgio e Paolo, al dancing Saitta in piazzale Marconi a Loano. Genere dancing anche all'Angelo Azzurro di Ceriale. [a. r.]

FINALE L.
Il bar dei nottambuli

E' aperto tutte le notti, dalle 2 a mezzogiorno il bar Aragno di via Aurelia a Finale, zona stazione. Giovedì sera revival, con spazio anche alla disco music, al dancing El Patio sul lungo[redacted] di Finalmarina. [a. r.]

LOANO
Cucina messicana

Si chiama «Luca's club» il nuovo mixed music bar aperto a Loano in corso Roma, 21 (ex bar bagni «Doria»). Il pub [redacted] aperto dal giovedì al sabato sera. Cucina messicana al «Pepita» in piazzale Marconi. [a. r.]

ANDORA
Il «posto» degli spaghetti

Più di venti tipi di pasta sono alla base del successo di «Il posto» di Andora, una delle prime spaghetterie della Riviera. Il menù è presentato con simpatia da Arturo. Nel locale è vietato fumare. [s. p.]

[redacted]
Concerto di chitarra

Concerto del chitarrista Gigi Flamio questa sera al «Baxadonne» di via Roma nel centro storico di Albenga. [s. p.]

Stasera al circolo «Giualmokambo» appuntamento dal vivo

Savona, musica irlandese

Il gruppo di Aldo De Scalzi (ex New Trolls) sul palco del Rajah di Pietra Ligure
Domani grande festa universitaria al Mirò con gli «Onky Tonky banana blues»

Il Giualmokambo di Savona, il «Tacchi dadi e datteri» di Stella, il Mirò di Finalpia, il Rajah di Pietra e il Poseidon di Loano. Sono alcuni dei locali notturni del Savonese che propongono, questa sera, la musica dal vivo o spettacoli rivolti ai giovani.

Musica irlandese, dalle 22, al Giualmokambo di via Chiodo a Savona. Cena-spettacolo dal titolo «Avviso di garanzia» al Tacchi, dadi e datteri di località Vetreria di Stella.

Nei pressi del locale è aperto, dal giovedì al sabato, il discobar «La Scuola». Serata con «Pino e Rino», musica e cabaret al Rockcafè Mirò [redacted] via del Santuario a Finalpia.

Domani sera festa per gli studenti universitari con il concerto degli «Onky Tonky Banana Blues». Alla discoteca Rajah in piazza Castello a Pietra doppio appuntamento del giovedì con la musica [redacted] vivo e la dance trendy e commerciale. Lo spazio live propone ancora l'«Aldo De Scalzi Group» (ex News Trolls). I dj alla consolle sono Antonello e Daniele Mad. Sorata con la «Gold live Music», dalle 21,30 al music live Poseidon nel centro storico [redacted] Loano. Spazio a tutti i generi musicale, dal revival alla dance di successo.

Il giovedì sera è uno dei giorni clou anche in molte altre discoteche del Ponente. Fra queste il Meta di Notte di Andora, il Devil e Shark di Alassio, il Black-out di Albenga e lo Scotch di Finale. Da segnalare i «pomeriggi dei té» alla Maison Doc di Borgio. Domani sera invece festa di riapertura al Giuditta, sempre a Borgio, sabato alla discoteca Hacienda in via Bolassano fra Tovo e Borgio. [a. r.]

AL GILDA

Ecco i «Sensasciou»

Da questa sera, musica dal vivo e pianobar alla discoteca Gi[redacted] sul lungomare di Varazze. Il gruppo che apre il nuovo ciclo del giovedì sera, con inizio alle 22, è quello dei genovesi «Sensasciou» che propongono un originale e accattivante repertorio «Tralla muffin'» rigorosamente nel dialetto della lanterna. Il gruppo, formato da Roberto Quadrelli, Renato Rassi, Alberto De Benedetti, che si avvale della collaborazione di Jacques Badij, Toni La Corte, Juri G.J, presenterà il suo secondo compact disc, «In sciù bleu». «Abbiamo pensato di offrire al pubblico qualcosa di nuovo - ha spiegato Carlo Scamardella, proprietario del Gilda - rispetto ai soliti cliché da discoteca. L'esperimento per ora si limita al giovedì sera. Dalle 22 alle 24 faremo musica dal vivo e dalle 24 fino alla chiusura revival anni '70-'90. Il costo d'ingresso comprensivo di consumazione è 10 mila lire». [a. z.]

[redacted] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 **Circuito Junior tv**
11 **Market**
11,30 **Cartoni animati**
[redacted] **Rituals,** serial tv con Tina Louise
13 **Notiziario**
13,15 **F.B.I.,** telefilm
[redacted] **Portobello road**
16 **Market**
17 **Airus**
19 **Match music,** musicale
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 **Spazio [redacted]**
20,30 **Controssietto,** rotocalco di sport
22,30 **Primogiornale**
22,45 **Dossier**
23 **D'Annunzio,** film
1 **Primogiornale**
1,15 **Dossier**

Rete A

15 **Di tasca vostra,** notizie
16 — **Amori,** cronache del sentimento
17 **Nero su rosa,** cronache
18,30 **I vostri soldi,** rubrica
19,30 **TgA News**
20,30 **Altri sguardi,** rubrica
21,30 **I vostri soldi,** rubrica
22,30 **Tga - Tuttoggi**

Telenord

7,30 **Favole**
9,30 **Orchestracompilation**
10,45 **Documentario**
11,45 **Cartoni a[redacted]**
12,45 **Automan**
14 **Orchestracompilation**
15 — **Telefilm**
17 **Documentario**
[redacted] **Telefilm**
19,15 **Telenews**
20,15 **Linea sport**
22 **Telenews**
0,30 **Motor shop**

Telestar

12,40 **Cantaitalia,** musicale
13,30 **Tg8 flash,** notiziario
14 **Masquerade,** telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
17,15 **La mia piccola Margie,** telefilm
18,10 **Crazy dance,** musicale
19,30 **Equipaggio tutto matto,** telefilm
20 — **Tg8,** notiziario
20,30 **Delitto in silenzio,** film
22,40 **In casa Lawrence,** telefilm
— **Programmi non stop**

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
7,40 **Starlandia,** varietà
[redacted] **Tg flash mattina**
9,30 **Telefilm**
10,15 **Genova allo specchio,** rubrica
12 — **La salute è importante,** rubrica
13 — **Starlandia,** varietà
13,50 **Telegiornale flash**
14 — **La vetrina delle meraviglie,** rubrica
17,15 **Di classe,** rubrica
18,15 **Maxivetrina,** rubrica
19,20 **Tg notizie,** notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20 — **I politici e la città,** attualità
[redacted] **Diagnosi,** medicina
23 **Polvere di stelle**
1,10 **Tg notizie regione**

Retemia

12 — **Piacere di conoscervi**
15 — **Pronto... via!,** videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano,** notiziario
21,15 **Special Price show**
22 — **Primo piano,** notiziario
22,10 **Fatti e misfatti**
23,15 **Con simpatia... in casa vostra**
2 — **Notturno per l'Italia**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music,** rubrica
14.15 **Tga,** notiziario
14,30 **Junior Tv,** programma borderil.
19.15 **Lo sport,** rubrica
19.22 **Borsa fiori,** rubrica
19,30 **Tga,** notiziario
19.55 **L'opinione,** rubrica
20 — **Match music,** rubrica
20,30 **Film**
[redacted] **Tga,** [redacted]
23,15 **Lo sport** (replica)

Canale 7

10.15 **La ribelle,** telenovela
11 — **Documentario**
12 — **Heart of he city,** film
12,05 **Tg Liguria,** [redacted]
13,15 **Huck Finn,** cartoni
14 **Appuntamento con i gioielli**
15 **Liguria flash** ([redacted]: 16,30; 17; 17,30; 18; 18.30)
16,05 **La ribelle,** telefilm
17,05 **Documentario**
17,35 **Telefilm**
18,35 **Cartoni animati**
19 — **Tg Liguria,** notiziario
19,30 **Linea sport Liguria**
19,45 **Telenews,** informazione
20 — **Tg Imperia,** notiziario
20,10 **Huck Finn,** cartoni
20,30 **Torna a casa Snoopy,** film e cartoni animati
[redacted] — **The Twilight zone 2,** telefilm
— — **Canale 7 non stop**

Primantenna

14,30 [redacted]**e,** supermusic
15,30 **La vetrina,** rubrica
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Trapper John,** telefilm
19,45 **Tg sera,** notiziario
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Non solo goal,** rubrica
22.45 **L'astroscrittura,** rubrica
23,45 **Tg notte,** notiziario
0,15 [redacted] **mezzanotte e...**

Euro Mixer Tv

12,15 **Documentario**
12,55 **Collegamento [redacted] Mtv Europa**
19 — **Tg Imperia,** notiziario
19,15 **I forti di forte coraggio,** telefilm
20.15 **Veronica, il volto dell'amore**
21,15 **Dottore per tutti,** miniserie
21,45 **Pierino torna a scuola,** film
23,45 **Telefilm**
0.15 **Notturno Euro-Mixer**

Telecupole

12,40 **Tg4,** informazione
13 — **Crazy dance,** musicale
16,15 **Starlandia,** varietà
17,30 **Di classe...,** rubrica
18,15 **Maxivetrina,** rubrica
19,25 **Tg4,** informazione
20,30 **Diagnosi,** medicina
22,30 **Tg 4,** informazione
24 — **Speciale con noi**
— — **Programmi non stop**

Teleregione

13 — **International video hit**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
15.15 **Starlandia,** varietà
17,15 **Di classe. Il buongusto ha il suo perché,** rubrica
19,30 **Telegiornale**
[redacted] **Diagnosi,** medicina
[redacted] **Telegiornale**
23,30 **International video hit**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Zeno e la cura del fumo, regia di Marco Sciaccaluga, con Giulio Bosetti, Marina Bonfigli, Giorgio Criscè, Camillo Milli, ore 20,30, lire 40.000/28.000
Teatro Duse: L'attesa, di Remo Binosi, regia di Cristina Pezzoli, con Maddalena Crippa ed Elisabetta Pozzi, ore 20,30, lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: Piume. Quando il sesso vola [redacted] Zuzzurro e Gaspare, ore 20,30, lire 40.000/30.000
Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo. Chi la fa l'aspetti ovvero i chiassetti del Carneval, ore 21, lire 28.000. **Sala Dino Campana.** Oggi riposo. **Sala Agorà.** Oggi riposo

CINEMA

[redacted] 1: Stargate
Ariston 2: Stargate
Augustus: Sotto il segno del pericolo
Corallo 1: Mangiare, bere, uomo, donna
Corallo 2: Belle al bar
Grattacielo: Terminal Velocity
Lux: Occhi nelle tenebre
Odeon: Il re leone
Olimpia: Rivelazioni
Orfeo: Timecop
Palazzo: Può succedere anche a te
Universale 1: Spettacolo dell'Agi Scuola
Universale 2: Kika. Un corpo in prestito
Universale 3: Tre vedove ed un delitto
Verdi: Warriors
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa

[redacted]

Centrale: Una vita al massimo
Dante: Rivelazioni
Imperia: Oggi riposo

SANREMO

Ariston: Oggi chiuso
Ariston Ritz: Stargate
Ariston Roof Sala 1: Timecop
Ariston Roof Sala 2: Camilla
Ariston Roof Sala 3: Tre vedove e un [redacted]
Sanremese: Occhi nelle tenebre
Centrale: Rivelazioni
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Kika

Parità (15-15) tra Savona e Pescara nell'anticipo del campionato di serie A

Trenta gol, ma la Rari non passa

Gara emozionante, molto fallosa, e direzione arbitrale contestata dai padroni di casa. Un minuto di silenzio per la tragedia di Marassi. Miglior realizzatore il biancorosso Jelenic, Estiarte tre volte segno

I due gioielli dell'Athena Savona Angelini e Ghibellini, anche contro il Pescara hanno fornito una prestazione eccellente

SAVONA. E' finita in parità l'attesa sfida tra l'Athena Savona e il Pescara. Le due squadre, dopo una partita molto combattuta e contestata dal pubblico casalingo, hanno chiuso sul 15-15 (2-3 5-4 5-4 3-4 i parziali visti da parte savonese). Molte le contestazioni da parte del pubblico soprattutto per la rete di Francesco Mammarella accordata dall'arbitro Agliuloro allo scadere del secondo tempo anche se a tutti il tiro sembrava esser stato effettuato dopo il fischio della sirena.

Poi un rigore concesso ad Estiarte a 57' dalla fine dall'incontro e realizzato da Pomilio (era la rete del momentaneo 14-15). Una partita comunque sostanzialmente equilibrata giocata molto bene dal Savona in difesa e con qualche problema in avanti. E' stato un incontro molto falloso come sottolinea il computo delle superiorità date alle due formazioni: 15 a favore del Savona con 8 reti realizzate e due rigori, lo stesso numero di superiorità concesso al Pescara che però ha segnato una rete di più e uno solo rigore. Cinque le espulsioni definitive, tutte nel quarto tempo: Ferracane e Bovo per i biancorossi, D'Altrui, Bezmalinovic e Salonia per gli abruzzesi.

Ancora una volta Claudio Mistrangelo ha usato tutti i suoi giocatori tranne il secondo portiere Candido, entrato a far parte dello staff biancorosso solo da due giorni e tecnico del Pescara, Malara, ha utilizzato solo undici elementi.

All'inizio dell'incontro è stato osservato anche un minuto di silenzio per i fatti accaduti a Marassi. L'undicesima giornata del massimo campionato di pallanuoto sabato non verrà disputata per l'adesione allo sciopero indetto dal Coni.

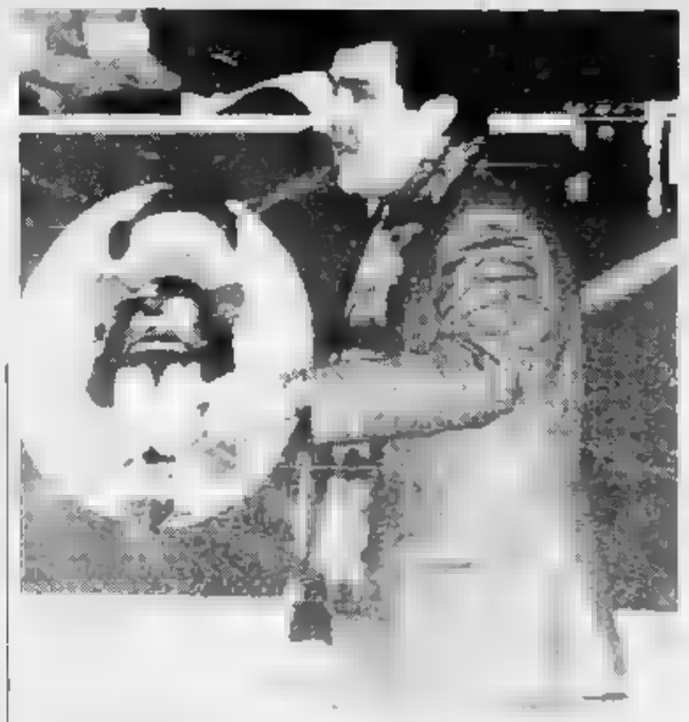
Nel Savona il miglior marcatore è ancora volta Jelenic, autore 4 reti. Gli altri gol portano la firma di Krzic e Angelini (3), La Cava e Ghibellini (2) e Petronelli. Per gli abruzzesi poker per il mancino della Nazionale Pomilio, tre reti per Estiarte, Roberto Calcaterra e Salonia, una per Francesco ed Enrico Mammarella.

Con questo pareggio la Rari mantiene la vetta della classifica portando a due le lunghezze di vantaggio sul Posillipo. Questa la nuova classifica: Savona p. 16; Posillipo 16; Roma 15; Florentia e Pescara 14; Recco 12; Paguros 11; Como 8; Modena e Catania 7; Ortigia 6; Canottieri 5; Volturno 4; Brescia 3. L'undicesima giornata si completerà sabato 11 febbraio con Canottieri-Como; Florentia-Recco; Modena-Brescia; Catania-Ortigia; Roma-Paguros e Volturno-Posillipo.

Intanto si gioca sabato nella piscina di Imperia il ritorno dei quarti di finale della Coppa Len: di fronte l'Athena Savona e il Club Natacio Barcelona. All'andata si imposero i catalani per 12-8 dopo una gara condotta senza problemi da parte dei spagnoli che misero a frutto le nuove regole della Coppa. In questa gara di ritorno i biancorossi sperano nel miracolo anche se l'impresa appare quanto mai improbabile. L'inizio è fissato per le 21 (un'orario tipicamente spagnolo) e i tifosi biancorossi, che troveranno i biglietti a partire da oggi, potranno usufruire di un pullman messo a disposizione dalla società per cercare di portare il maggior numero di sostenitori nell'impianto imperiese. Gli arbitri saranno l'olandese Bervoets e il greco Iliadis. Il delegato Len sarà invece l'ungherese Salamon. Naturalmente Radio Onda Ligure farà la diretta integrale dell'incontro, a partire dalle 20.55, a cura di Laura Sicco e Luca Fornaleri.

Un augurio per i biancorossi arriva anche da Manuel Estiarte, campione savonese e nazionale spagnolo: «Non sarà facile per i miei ex compagni visto che il Barcellona sta attraversando un periodo di forma straordinario. Ci vorrebbe un miracolo, quattro reti in una gara così da recuperare sono molte».

Massimo Novaro



Il trainer Claudio Mistrangelo: per i suoi ragazzi arriva il confronto col Barcellona

NAZIONALE

Bovo rimane azzurro

I cinque nazionali che hanno superato l'epurazione di Ratko Rudic continueranno a vestire la calottina azzurra anche nelle prossime convocazioni. Dopo l'esclusione da parte del tecnico azzurro dei fratelli Porzio, di Gandolfi e Ferretti si era ipotizzato che i cinque superstiti Bovo, Pomilio, Silipo, Attolico e Calcaterra potessero lasciare per solidarietà con i compagni i quali aveva conquistato tutti gli allori possibili. Questo non è avvenuto e non avverrà, i «senatori» rimarranno e faranno da chioccia a tutti i giovani chiamati da Rudic per i prossimi raduni, il primo dei quali ci sarà il 20 febbraio per preparare l'amichevole di Barcellona contro la Spagna che si giocherà il 23. I giocatori comunque aspettano l'incontro con Rudic e Consolo che dovrebbe avvenire in questo fine settimana sfruttando l'occasione che il campionato di serie A sarà fermo per un turno per l'adesione allo sciopero indetto dal Coni. **(m. no.)**

LE PAGELLE AI MIGLIORI DEL CAMPIONATO

Interessanti segnalazioni della settimana arrivano anche dai derby Ventimiglia-Imperia e Finale-Vado

Squadra ideale, l'Albenga prenota i posti

Ma in porta c'è Pallavicini, superstar del Pontedecimo

L'Albenga, autrice di splendido colpo grosso a Cairo, vanta il più alto numero di nomination nella «Squadra ideale». Il sodalizio di De Luca (che, ovviamente è l'allenatore della settimana) ha dimostrato, in ogni reparto, di possedere le pedine giuste per mirare all'ambito salto di categoria. Segnalazioni arrivano anche dagli altri derby che hanno caratterizzato la seconda di ritorno, Ventimiglia-Imperia e Finale-Vado mentre interessanti indicazioni ha fornito anche Sestri Levante-Pontedecimo.

Portiere. Il posto spetta di diritto a Pallavicini (Pontedecimo) che ha compiuto autentici miracoli contro il Sestri Levante. Per novanta minuti l'estremo difensore granata ha dovuto, con interventi che hanno suscitato l'ammirazione del pubblico, salvarsi da autentico assedio. Non è la prima domenica che si mette in luce non è caso il Pontedecimo (insieme a Pegliese ed Albenga) è la squadra che ha subito meno reti.

Difensori. Sono numerosi i difensori di grado di catturare l'attenzione dei tecnici. Pagella alta per Diomedi (Albenga), uno dei punti di forza dei bianconeri, pericoloso anche in fase offensiva (suo, alcune settimane fa, uno splendido eurogol). Domenica è uscito vincitore nei duelli con gli attaccanti di Orcino. Sempre nella fila bianconere aumentano le segnalazioni per Casassa che al «Vesima» ha dato solo un'ulteriore conferma della sua classe. Insomma con questa difesa così massiccia e un attacco in grado di creare pensieri a chiunque i ragazzi di Giancarlo Gualerzi possono guardare con fiducia alla fase più «calda» del campionato. Un applauso anche a Costantini (Imperia) attento a bloccare gli attacchi del Ventimiglia.

Libero. Non è la prima volta che la scelta ricade su Pacifico (Cairese), davvero uno degli elementi più in forma nella truppa di Orcino. Il giallobl è un autentico jolly capace di trascinare la squadra nei momenti più difficili.

Centrocampisti. Sergio Soncin (Ventimiglia), uno dei grandi protagonisti del derby con l'Imperia. Il giallorosso è stato la spina nel fianco degli avversari (per molti è stato il migliore in campo). Con lui il centrocampo del Ventimiglia ha conservato lucidità per tutta la gara. Ancora una volta sugli scudi Righetti (Sestri Levante) autore, alcune settimane fa, di una splendida prova al «Ferrando» contro l'Albenga. Numerose le occasioni partite dal suo piede.

Tornante. La pagella più alta va a Locori (Sestri Levante) che (stranamente) è stato impiegato solo nella ripresa, riuscendo a dar maggior impulso ai ragazzi di Risaliti. Bene per il Pontedecimo perchè, affermano in molti, una sua presenza dal primo minuto poteva cambiare le carte in tavola. Ed anche questa settimana non manca Alfano, regista dell'Albenga. Il bianconero è l'incubo delle difese: la Cairese si procura il rigore decisivo poi trasformato.

Attaccanti. Cassata (Finale) segna un gol che concede speranze di salvezza alla compagine di Cusimano. Oltre alla mole, getta scompiglio nella difesa del Vado per novanta minuti. Analoghe considerazioni per Fossa (Sammargheritese) che realizza la rete decisiva contro la Saurense.

Allenatore. Riservato, ma concreto: questo il giudizio su De Luca, trainer dell'Albenga. Oltre a insegnare gli schemi da applicare contro gli avversari, il tecnico bianconero è riuscito a creare armonia e serenità all'interno del gruppo. Questa, in un torneo caratterizzato da grande equilibrio, può essere l'arma vincente.

Riserve. Cinque segnalazioni per nomi che hanno già rivestito (e rivestiranno) il ruolo nella squadra top: da Salamini e Magliano, portiere e difensore della Cairese (merito loro se l'Albenga non ha chiuso con maggior numero di reti) a Famà (Vado) autore del gol rossoblu, ancora Bollino (Loanesi) e Venturi (Ventimiglia).

Guglielmo Olivero
Roberto Pizzorno

De Luca, allenatore dell'Albenga

Così in campo

1 **PALLAVICINI** (PONTEDECIMO)
6 **PACIFICO** (CAIRESE)
DIOMEDI (ALBENGA) — **COSTANTINI** (IMPERIA) — 3 (ALBENGA)
4 **S. SONCIN** (VENTIMIGLIA) — **RIGHETTI** (SESTRI L.)
7 **LOCORI** (SESTRI L.) — 11 **FOSSA** (SAMM)
10 **ALFANO** (ALBENGA) — **CASSATA** (FINALE)
ALLENATORE: De Luca (Albenga).
12 **Salamini** (Cairese); 13 **Magliano** (Carese); 14 **Famà** (Vado); 15 **Bollino** (Loanesi); 16 **Ventura** (Ventimiglia).

SPORT FLASH

CALCIO

Un corso per istruttori al Centro dimensione corpo

Nella palestra del Centro dimensione corpo, in via Vittime di Brescia, scatta sabato il corso di formazione per istruttori di aerobica e di Fitness. Il corso sarà curato da Wilma Barbadoro, insegnante Isef che da da 13 anni si occupa dell'insegnamento moderno di aerobica e fitness. La durata delle lezioni è di 21 ore e si articoleranno nei prossimi weekend. Le adesioni si ricevono nella palestra del Centro dimensione corpo **(r. p.)**

PALLONE ELASTICO

Forse il prossimo serie sarà a dodici formazioni

Campionato di pallone elastico a 12 squadre? Se ne discuterà nel corso del direttivo della lega delle società di Serie A e B presieduta da Piero Careni. E' intenzione da parte della lega ripescare Pieve di Teco, Astor Ceva e la Spes di San Rocco di Bernezzo, mentre in serie B saranno riposcate otto o dieci formazioni della Cl. **(r. p.)**

BOCCE

All'Abs Savona la quinta prova invernale femminile

L'Abs Savona ha vinto la quinta prova del campionato invernale femminile di bocce a coppie. La coppia Loffredo e D'Oreo ha superato nell'ordine la Cairese (Rizzo-Ferraro), Piodio (Debenedetti-Debenedetti), Vadese (Montepiano-Albino Rossi) e Vadese (Grosso-Iannelli) **(r. p.)**

HOCKEY

Il trofeo «Genovesi» al Ligurio di Colla

Il Ligurio si è classificato al secondo posto nel trofeo «Loris Genovesi», di hockey indoor, organizzato dall'Hc Savona. I biancoblù allenati da Carlo Colla dopo aver vinto il derby contro i cugini del Savona, (4-0) e per 3-1 contro il Cus Genova, sono stati sconfitti in finale dal Sestri per 3-2. **(r. p.)**

SQUALIFICHE

Panucci e Guerrieri fermati dal Giudice

Sono due i giocatori liguri fermati dal giudice. Si tratta Patric Panucci del Savona e Fabio Guerrieri della Sestrese (una giornata). Queste le altre decisioni. Un turno per Grosso e Vaira (Biellese), Guidetti (Borgosesia), Cavallo (Camaiore), Fabbri, Marciano e Giannozzi (Certaldo), Santoro e Pisasale (Chatillon), Costa e Ferri (Grossetol, Domiziano (Moncalieri), Galizia (Nizza), Fea (Valenzana). **(m. no.)**

A Pietra Ligure il torneo «Giochi della gioventù» organizzato dal Soccorso

Cadetti, vola il Riviera Savona

Nel basket baby vincono le allieve di Finale e Loano

Correllata sullo sport baby con calcio, scherma e basket.

Calcio. Ancora una volta i «primi calci» sono stati protagonisti di un torneo che ha raccolto l'adesione di decine di formazioni e la simpatia da parte del pubblico.

A Pietra Ligure si è infatti svolto il torneo «Giochi della Gioventù», organizzato dal Soccorso che ha visto protagonisti i bambini del Vado che si sono aggiudicati il trofeo battendo in finale proprio i padroni di casa per 5-0 dopo essersi liberati in semifinale del Legino per 3-0. La finale di consolazione è andata proprio al Legino che ha battuto 4-1 la Nolese che ha aveva perso la semifinale col Soccorso ai calci di rigore (7-4) dopo che i tempi regolamentari si erano chiusi sul 3-3.

Intanto il Vado organizza il primo «Trofeo Carnevale», riservato sempre ai Primi calci e che coinvolgerà da sabato 18 febbraio una dozzina di formazioni, anche se alcune compagini devono ancora dare il proprio ok. Per il momento le squadre iscritte sono 10: Finalpia, Soccorso, Nolese, Legino, Milliano, Cairese, Vado con le compagini A e B, Spotornese e Speranza.

Scherma. Ancora un risultato di prestigio per Stefano Carozzo del circolo schermistico «Leon Pancaldo». Lo schermidore ha ottenuto un nono posto nella prova di campionato del Mondo svoltosi a Nimes. Carozzo, dopo aver superato agevolmente il primo turno che vedeva in pedana 112 atleti ottenendo quattro vittorie e una sola sconfitta, si è dovuto arrendere poi nelle gare a scontro diretto dopo tre vittorie consecutive. A batterlo il compagno di Nazionale, Matteucci, ravennate, che si è affermato col punteggio 15-12. Comunque Carozzo, questo risultato si piazza terzo posto nell'ambito azzurro dopo il ravennate Matteucci e il milanese Cafiero.

Basket. Proseguono i campionati giovanili di basket. Nei Cadetti Riviera Savona continua a dettar legge superando in trasferta 85-48 il Bordighera che viene raggiunto al secondo posto dall'Imperia che ha battuto dopo un tempo supplementare l'Albenga per 79-76. Il derby tra Assobasket e Vogue Spesa si è concluso con la vittoria degli ospiti 66-75. Negli Allievi il Bordighera non ostacoli, l'Ha vittoria è giunta ai danni del Maremola 95-85. Altri risultati: Sanremo-Assobasket 82-83; Amatori Savona-Ospedaletti 93-51; Loano-Ventimiglia 43-62. Allieve: Loano-Ospedaletti 87-34; Finale-Cairo 85-8. Ragazzi: Maremola-Albenga 131-25; Alassio-Andora 72-41; Imperia-Loano 54-103.

(m. no.)

Senza soste il campionato interprovinciale, domani riprende la serie A

Il Gatto Nero afferra Carcare

Boccette: l'Ariston Arma conduce ancora nella B4

Prosegue senza soste il campionato interprovinciale di boccette. Martedì sera si è giocata la seconda ritorno dei quattro raggruppamenti della B, caratterizzata però da numerosi rinvii. E domani intanto torna di scena la A.

B1. Polisportiva I Varazze-S. Isidoro Legino 6-0; Avis Albisola-Splendor Noli 3-3; Gatto Nero II Varazze-S.Genesio Vado Ligure 2-4; Odissea Calizzano I-Italia II Cogoleto rinviata; Quadrifoglio II Albisola-Cin Cin II Borghetto 2-4; Dlf Maura Savona- VII Usl Savona 1-5. Ha riposato: Quilianese II. Classifica: Italia II e VII Usl punti 53; Quadrifoglio e S.Isidoro 48; Cin Cin II 45; Avis 43; Polisportiva 41; Odissea ; Splendor 37; S.Genesio II 36; Quilianesi 35; Gatto Nero 32; Dlf Maura 25.

B2. Zinolese-Dlf Ilda Savona 2-4;Italia Cogoleto-Quadrifoglio I Albisola, rinviata; Arci Sciarborasca-Gatto Nero Varazze 1-5; S.Genesio I Vado Ligure-La Boccia Carcare 4-2; S.Isidoro II Legino-Black Bull Spotorno, rinviata; Quilianese-Polisportiva II Varazze 1-5. Ha riposato: VII Usl Savona. Classifica: Polisportiva 58; Gatto Nero e La Boccia ; Quilianesi 51; S.Genesio 45; Dlf Ilda 43; VII Usl 41, Quadrifoglio 38; Black Bull 36; Arci 32; Italia 28; S.Isidoro 25; Zinolese 24.

B3. Italia-Giardini, rinviata; Bobobà Imperia 1-Odissea Calizzano II, rinviata; Sport Finale-Roma Finale 5-1; Haiti Loano-Cin Cin Borghetto 2-4; Pontevecchio Pietra-Sport Pietra 4-2; Como II Loano- Cavalluccio II Pietra 2-4. Ha riposato: Circolo Pietra. Classifica: Cin Cin I 59; Sport Finale 57; Pontevecchio 54; Haiti 52; Cavalluccio 48; Italia 46; Como II Loano 38; Circolo Pietra 37; Sport Pietra 35; Roma 34; Bobobà 21; Odissea 19; Giardini 18.

B4. Moneta Albenga-Como Loano 4-2; Carla Imperia-Lady Diano Marina 6-0; Cin Cin III Borghetto-Sport Finale II 5-1; Garden Ceriale-Bobobà Imperia 3-3; Giardini I Borghetto-Ariston Arma 1-; Circolo Ricreativo II Loano-Berfi's Bordighera 1-5. Ha riposato: Cavalluccio Pietra.

Classifica: Ariston 54; Cavalluccio 51; Garden 50; Bobobà Carla 47; Berfi's 44; Sport Finale 41; Cin Cin e Giardini 40; Como 39; Moneta 38; Lady 32; Circolo 17.

Serie A. Dopo una lunga pausa torna domani sera il massimo torneo che presenta gli incontri della prima giornata di ritorno. Questo il programma ricordando che osserva il turno di riposo Moneta Albenga: Carla-Lady; Dlf Maura-Dlf Ilda; Haiti-Cincin; Pontevecchio-Blackbull. **(g. o.)**

NUOVA OPEL ASTRA SW CLIMATIC

GUIDATA DALLA PASSIONE.

È una nuova, grande collezione di primati: Opel Astra SW Climatic '95 nasce per entusiasmare anche chi, quando si parla di automobili, crede di sapere già tutto.

Emoziona per lo stile. Basta guardarla per ammirarla: dal nuovo design del frontale ai nuovi interni, Astra Climatic rivela subito una personalità così forte che continua sempre a crescere. E pensare che è già la più venduta tra tutte le wagon.

Emoziona per le prestazioni. È la prima della sua classe, e adesso il distacco aumenta: i modernissimi propulsori Ecotec 16V 1.6i da 100 CV e 1.8i da 115 CV, i brillanti 1.7 Turbo Diesel da 68 e 82 CV si affiancano alle vincenti motorizzazioni 1.4i. La scelta sarà comunque appassionante.

Emoziona per la sicurezza. Il viaggio è sereno, c'è la protezione integrale Opel. Adesso, poi, l'entusiasmo cresce ancora con l'Opel full size airbag di serie: ben 67 litri di sicurezza, tanto di più rispetto ai comuni Eurobag. E le doppie barre di protezione laterale, le cinture di sicurezza con pretensionatore, la cellula rinforzata dell'abitacolo rispondono a tutti i desideri di comfort sempre unito alla massima tranquillità.

Emoziona per la scelta. Generalmente le meraviglie costano, ma Opel Astra SW è una splendida eccezione: spaziando liberamente dalla giovane Freebay alla raffinata Club, fino all'agilissima Sport, i Concessionari Opel vi offrono la scelta più ricca e vasta a prezzi assolutamente speciali. Con un'auto così, la passione è subito. OPEL

SOLO QUESTO WEEKEND, TUTTA LA GAMMA OPEL '95 HA UN OPTIONAL IN PIÙ: I PREZZI '94.
Opel Italia ed i suoi Concessionari vi offrono un nuovo, grande motivo di soddisfazione: fino a domenica 5 febbraio, su tutte le vetture della gamma Opel '95 disponibili in Concessionaria, non verranno applicati gli aumenti di listino già entrati in vigore il 23 gennaio.

Evoluzione nell'informazione.

SGS

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 **in offerta speciale** (L. 600.000)

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento:

- ☐ contrassegno
- ☐ con assegno bancario non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome ____

Cognome ____

Società/Ente ____

P. IVA o cod. fiscale ____

Via ____ N. ____

C.A.P. ____ Città ____

Tel. ____

Firma ____

Distribuzione Ing. Piero Migli & Partners Srl
Milano (tel. 02/29525199)

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax [illegible]
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 2 Febbraio 1995 n. 37

LA STAMPA
"Tempo"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Da quest'anno un sistema telematico controllerà il trasporto pubblico a Novara

Autobus «guidati» dal satellite

E' fra le novità annunciate dall'Amasun, con la «carta dei servizi». E' positivo il bilancio del 1994
Dai parcheggi a pagamento incassati un miliardo e 436 milioni. Convegno con gli esperti della Cee

NOVARA. Un grande convegno [illegible] esperti del trasporto pubblico della Comunità Economica Europea analizzerà i temi del bacino d'utenza di Novara, che coinvolge ogni giorno migliaia di pendolari di Borgomanero, Arona e Magenta.

E' questo uno dei progetti illustrati dal presidente dell'Ama Sun, Claudio Carbonatto: il '95 prevede anche un sistema telematico di controllo in tempo reale di tutti i bus cittadini, la creazione della «carta dei servizi», [illegible] strategia pubblicitaria in collaborazione [illegible] l'Atm di Milano [illegible] infine l'automazione ed [illegible] rilancio dell'autosilo [illegible] Solferino.

«Proprio quest'ultimo - ha sottolineato Carbonatto - [illegible] l'unico [illegible] nel quadro dei parcheggi [illegible] pagamento. Per questi ultimi il '94 ha fruttato un miliardo e 436 milioni lordi, una cifra superiore alle previsioni». Carbonatto [illegible] elogiato i [illegible]resi perchè hanno apprezzato il servizio e perchè si [illegible] comportati in modo ineccepibile, non facendo i «portoghesi».

Il parcheggio più redditizio è stato quello di largo Puccini, con un incasso [illegible] 125 milioni e mezzo, mentre l'autosilo ha raccolto soltanto due milioni [illegible] 245 mila lire.

«Così non andiamo bene - hanno detto Carbonatto ed il direttore dell'Ama Sun Roberto Molinari - e un'utenza così [illegible] può dipendere forse dal fatto che [illegible] circolazione [illegible] favorisce l'accesso, per cui chiederemo qualche correttivo. Intanto si sta completando l'automazione per l'ingresso dello auto, [illegible] stiamo pensando all'installazione di display luminosi che avvertano [illegible] il silo è aperto, chiuso o al completo».

Nei prossimi mesi si dovrà realizz[illegible] il sistema telematico per la viabilità pubblica, un progetto all'avanguardia, studiato anche in previsione dei cambiamenti che interesseranno i flussi [illegible] traffico nel capoluogo nei prossimi mesi.

«A maggio è previsto il [illegible]pletamento dell'autostrada dei Trafori, [illegible] verrà realizzato anche la tangenziale a Galliate: due opere che influenzeranno la viabilità [illegible] Novara, senza contare che ogni giorno i nostri mezzi pubblici [illegible] utilizzati [illegible] studenti [illegible] pendolari provenienti da Borgomanero, Arona e Magenta. Per questo - precisa Carbonatto - abbiamo considerato utile realizzare quest'opera di rilevamento telematico che consente di avere in tempo reale tutte le informazioni sui mezzi pubblici in servizio».

Per i novaresi è in arrivo la «carta dei servizi», che verrà distribuita in concomitanza con la Fiera: un dépliant in cui troveranno posto numeri utili e informazioni pratiche per i cittadini.

L'Ama Sun sta attuando una strategia pubblicitaria più sofisticata: «Abbiamo ricevuto una proposta dall'Atm di Milano, per essere inseriti in un network che raccoglie la pubblicità per le grandi aziende di trasporto pubblico delle città metropolitane, quelle a cui [illegible] più interessato le grosse aziende. In questo caso anche ad una città come la nostra potrebbe toccare una quota pubblicitaria interessante, e in questo periodo si stanno definendo i contratti».

Marcello Giordani

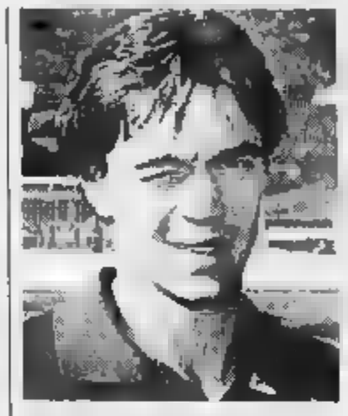
Sulle fiancate dei bus urbani di Novara, come nelle grandi metropoli, comparirà [illegible] pubblicità «ad alto rendimento»

Venerdì, ore 15, in viale Kennedy

Novara-Torino in amichevole

NOVARA. Calcio bloccato, sabato e domenica, [illegible] così Novara e Torino ne approfittano per un'amichevole di lusso che [illegible] si disputerà, domani pomeriggio, venerdì, [illegible] inizio alle ore 15. L'ingresso allo stadio [illegible] viale Kennedy sarà gratuito.

L'iniziativa dei dirigenti [illegible]varesi va inquadrata nell'opera intrapresa per riavvicinare i tifosi alla loro squadra dopo le ultime contraddittorie prestazioni che hanno creato qualche incomprensione. Come aveva preannunciato domenica il consigliere Federico Gozio la società si sta muovendo anche sul mercato alla ricerca di un regista. Oggi dovrebbe essere a Novara Stefano Ferrotti centrocampista esperto che compirà [illegible] anni il 2 marzo prossimo. Ha militato a lungo nella Spal e da sette stagioni al Pescara. Adesso si sta allenando [illegible] la Vastese. Il giocatore potrebbe essere utilizzato nell'amichevole di domani dopo [illegible] chè sarà presa una decisione.


Beppe Scienza ancora sfortunato

Il Torino si presenterà a Novara al gran completo anche [illegible] mancherà dell'assolano Beppe Scienza. Ieri ha avvertito il riacutizzarsi dello stiramento alla coscia destra che lo tiene lontano dai campi di gioco da qualche tempo.

[r. amb.]

Da ispettore di polizia che faceva jogging

Sorpreso nel parco con la dosi di eroina

NOVARA. Sorvegliato speciale, [illegible] andato nel parco di sera per incontrare il cliente in tutta tranquillità. Mai avrebbe potuto immaginare che quell'uomo in tuta che faceva jogging era un ispettore di polizia. E così, Giuseppe Cosseddu, [illegible] anni, muratore di Novara già noto alla giustizia per reati connessi alla droga, si è tradito ed è stato arrestato con l'accusa di detenzione [illegible] di eroina ai fini [illegible] spaccio. E' successo l'altra sera nel «parco delle betulle», all'incrocio tra viale Giulio Cesare e viale Verdi. Facendo jogging nei giardini, un ispettore della squadra mobile, che fra l'altro è responsabile della sezione antidroga, ha notato Cosseddu confabulare [illegible] [illegible] altro individuo, successivamente identificato [illegible] tossicomane, e poi prendere qualcosa dal fondo [illegible] un bidone dell'immondizia che era vicino [illegible] una fontanella. Insospettito, il sottufficiale ha proseguito la sua [illegible] [illegible] sciente fosse, poi [illegible] subito chiamato i colleghi delle volanti. E ai controlli sono saltati fuori una siringa, una lattina con residui di stupefacenti e una decina di dosi d'eroina confezionate in «pallina» di cellophane che Cosseddu [illegible] ora lasciato cadere fra i piedi pensando di riuscire a occultarle. Ora è agli arresti domiciliari.

[p. ben.]

Giuseppe Cosseddu, arrestato per spaccio

Il commercialista era stato arrestato il 25 ottobre scorso per mazzette alla Finanza

Nobili libero, Lo Castro resta dentro

Così ha deciso ieri il Tribunale della libertà. L'ufficiale è detenuto nel carcere militare di Peschiera dove si trova, ormai da quattro mesi, anche il maresciallo Bruno Lazzareschi. E' stato il primo a finire in manette

NOVARA. Il commercialista Sergio Nobili è tornato libero ieri. Il tribunale della libertà ha invece respinto il ricorso del colonnello Ermanno Lo Castro, ex comandante del gruppo della Guardia di Finanza, che resta in carcere a Peschiera. Era stato arrestato l'11 gennaio scorso perchè raggiunto da due distinti ordini di custodia cautelare. Il primo si riferiva ad un episodio di corruzione, l'altro a cinque distinti casi di concussione. Resta agli arresti domiciliari (nell'abitazione [illegible] fratello [illegible] provincia di Pisa) anche il [illegible] predecessore al comando del Gruppo, il colonnello Gianni Giovannelli. Quest'ultimo era stato arrestato una prima volta il [illegible] novembre dell'anno scorso e una seconda (quando che stava già agli arresti domiciliari) il 13 gennaio. Aveva collaborato, ammettendo gli addebiti che gli venivano contestati dai magistrati del pool [illegible] [illegible] «Mani Pulite», ottenendo di restare ai «domiciliari».

Il colonnello della Finanza **Ermanno Lo Castro** resta lo [illegible] a Peschiera. Il commercialista **Sergio Nobili** invece è tornato ieri in [illegible]

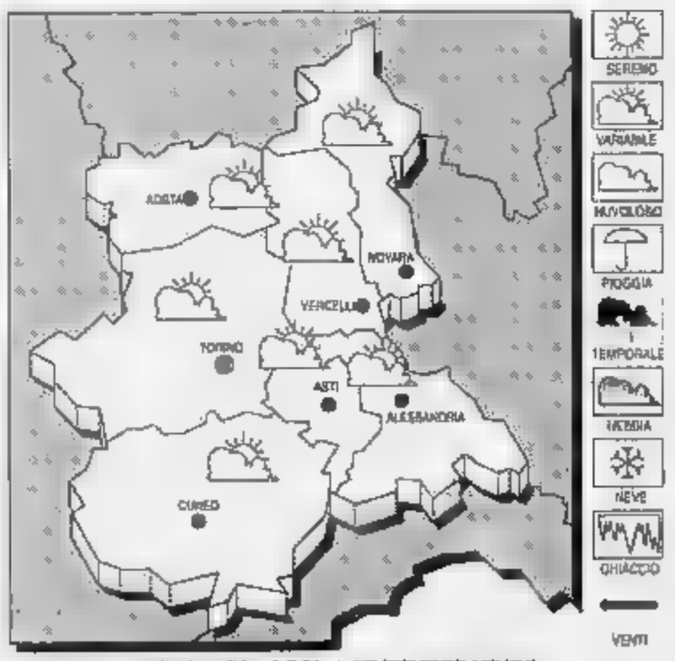
Diverso è stato invece il comportamento del colonnello Lo Castro. L'ultimo ufficiale finito in carcere ha negato qualsiasi addebito anche nel corso dei diversi confronti che ha sostenuto. A suo carico, oltre alle chiamate in correità dei coimputati, ci sarebbero anche le ammissioni della cosidetto «parti lesa». Sono gli imprenditori che hanno pagato la Guardia di finanza, e in questo caso si parla di centinaia di milioni, per evitare le verifiche fiscali. Gli episodi, sia pure configurati a diverso titolo di responsabilità, sono più d'uno. I magistrati della procura novarese hanno disposto tutta una serie [illegible] accertamenti e riscontri, anche di natura bancaria, indispensabili a supportare le tesi dell'accusa che poggiano già su basi solide.

Giova ricordare che resta sempre in carcere, a Peschiera, ormai dal lontano 5 ottobre, il maresciallo Bruno Lazzareschi. Fu il primo a finire [illegible] stato d'arresto nell'ambito di questa inchiesta. E' stato poi raggiunto da tutta una serie di provvedimenti cautelari «a cascata» per episodi sempre diversi. [illegible] suo difensore, l'avvocato Zancan di Torino, non ha proposto alcun ricorso. Lazzareschi ammetterebbe le responsabilità solamente quando gli vengono contestato, successivamente, per i diversi episodi.

Subito dopo il sottufficiale, [illegible] si ricorderà, fu la volta di Sergio Nobili fra i più noti commercialisti [illegible]varesi. Ottenne gli arresti domiciliari il 10 gen[illegible]. Ieri ha potuto incontrare la moglie Gina Sormani, [illegible] sua volta coinvolta nell'inchiesta.

[r.a.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile con addensamenti sui rilievi dove saranno possibili precipitazioni nevose.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Deboli variabili.

[illegible] **DEL** [illegible] Nuvolosità variabile.

TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 10; min: -1; media: 4

UN ANNO FA
Max: [illegible]; min: -1; media: 1

TEMPERATURE [illegible]
Torino 10,8; Alessandria 10; Asti 9; Aosta 6; Cuneo 6; Vercelli [illegible].

«VOTA I CAMPIONI» DEL VOLLEY I [illegible] TOFOLI

E' rinviato il trofeo «Pavesi» La premiazione in discoteca

Il referendum «Vota i campioni», lanciato [illegible] «La Stampa» in collaborazione col Pool Pavic Romagnano, ha eletto il vincitore. In campo nazionale i lettori hanno scelto Paolo Tofoli. Rinviato il trofeo Pavesi in programma al palasport, l'azzurro sarà premiato domenica alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio.

[illegible] 43

"Esci dal grigio"
Scopri la luminosa aria della nostra Riviera; più salubre per le pinete degli altopiani, per il mare forte sulle bastionate rocciose [illegible] Capo Noli e del promontorio della Caprazoppa.
Non solo clima: cultura, paesaggio, folklore, tempo libero, shopping, gastronomia. Escursioni guidate ai castelli del Finalese, all'altopiano delle Manie, a Montecarlo, a Genova e al [illegible] acquario.
Milano
Brescia
Torino
Savona
Genova
Bergeggi
Spotorno
Noli
Varigotti
Finale Ligure
Informazioni ed [illegible] zo per le [illegible] alberghiere: Uffici di Accoglienza Turistica
FINALE [illegible]
Tel. 019- [illegible]
Fax 680052
[illegible] 10
Tel. e Fax [illegible]
SPOTORNO
[illegible] Matteotti, 3
Tel. e Fax [illegible] 45128
(per Spotorno e Bergeggi)

Istituiti gli uffici legale e per i rapporti col cittadino, potenziato il settore tributario

Duecento nuove assunzioni in Comune

Sono previste dalla nuova pianta organica approvata

NOVARA. Duecento nuove assunzioni, l'istituzione di servizi come l'avvocatura civica e l'ufficio per i rapporti con i cittadini e un forte potenziamento del settore tributario. Sono alcune delle innovazioni previste dalla nuova pianta organica dell'amministrazione novarese approvata l'altra sera dal Consiglio comunale al termine di lungo dibattito.

Il primo passo è la riduzione degli attuali 14 settori in otto aree: servizi al cittadino, economico-finanziaria, organizzazione, lavori pubblici, assetto del territorio, cultura e sport, interventi socio-educativi e vigilanza e polizia amministrativa. Le prime tre saranno dirette da un funzionario fisso che andrà poi a formare uno staff di supporto al segretario generale. Nelle altre il coordinamento sarà affidato a rotazione dalla Giunta.

Numerose le novità. Esisterà un'unica figura di dirigente (saranno però mantenuti i trattamenti economici in atto). Il Comune avrà un servizio legale per ovviare alla necessità di ricorrere alla consulenza di avvocati esterni. Sarà istituito uno sportello per il cittadino: servirà, ad esempio, per verificare lo stato di una pratica. Nelle aree dei lavori pubblici e dell'assetto del territorio verrà attivato un'«Unità amministrativa» con il compito di seguire l'attuazione delle procedure ed evitarne la frammentazione.

E' un piano da 1147 dipendenti contro i 903 risultanti di fatto in forza all'amministrazione nel '94. Le assunzioni saranno realizzate, anno per anno, in base alle disponibilità di bilancio: per il '95 è già stato previsto un primo stanziamento. «La rideterminazione - ha detto l'assessore al Personale Sergio Albenga - è un obbligo di legge e il presupposto per assumere. E' stato un lavoro notevole. Ma anche una grande opportunità per migliorare la macchina comunale. Tra i criteri seguiti: la responsabilizzazione dei dirigenti nella gestione e la necessità di collegare i servizi».

L'assessore al personale **Sergio Albenga** (a sinistra) ha illustrato la nuova pianta organica **Rinaldo Canna** (a fianco), l'ha criticato

L'opposizione ha replicato duramente. Innanzitutto sul metodo: «Gli indirizzi generali - ha attaccato il consigliere Rinaldo Canna - dovevano essere discussi in quest'aula. Lo prevede la legge 142». Quindi sono state fatte valutazioni di merito sulla posizione dei dirigenti su cui nei giorni scorsi c'è stato anche un intervento dei sindacati Diral. «Aspettiamo la prossima conclusione del contratto di categoria» ha detto Giovanni Pace. Giuliana Manica ha proposto di stralciare questa parte. Le richieste sono state però respinte e la delibera è stata messa in votazione e approvata con 19 voti della maggioranza.

Barbara Cottavoz

Eletto il difensore civico

E' una donna, già funzionario del Comune adesso in pensione

NOVARA. I novaresi hanno finalmente il difensore civico. Si chiama Marina Perovich, ha 54 anni, è un dirigente comunale in pensione, abita in via Damina 26. L'ha eletta l'altra sera il consiglio comunale con 33 voti. L'unico candidato ad essere superato il quorum di preferenze stabilito dallo statuto per «passare» al sorteggio, che non si è quindi reso necessario. La prima votazione, nell'aprile '94, era andata «buca» perché nessuno degli aspiranti difensori aveva ottenuto il numero di voti minimo.

«Se questo compito si dovesse rivelare soltanto una carica 'vuota', una formalità, non esiterei un momento a dimettermi»: è determinata e ama la concretezza il nuovo garante dell'imparzialità e del buon andamento dell'amministrazione novarese. Un campo che lei conosce bene perché Marina Perovich ha lavorato in Comune per 30 anni, dal '60 fino all'82. Prima nell'ufficio maternità (ora scomparso), poi nell'ufficio tecnico, alla segreteria del sindaco (durante i mandati di Masciadri e Canna) e quindi al settore Statistica (aggregato poi al Ced, decentramento e Lavoro) dove nel '74 è diventata capo ripartizione. All'inizio della carriera si è laureata in Giurisprudenza alla Statale di Milano. E' sposata con Luciano Graziano, primario del reparto di Chirurgia a Borgosesia e Varallo, ha due figli, Dario, 22 anni, studente in Medicina, e Alessandro, di 21, iscritto alla facoltà di Economia Aziendale.

La sua candidatura a difensore civico è stata proposta da Ruggero Concone, responsabile del settore Statistica e del Personale del Comune. Lei è il suo «capo» negli ultimi anni prima della pensione, li lega una vecchia amicizia.

«Quando ho saputo che aveva fatto il mio nome - dice Perovich - confesso di avere avuto qualche esitazione ad accettare. In altre città questo istituto è fallito. Il difensore civico si è ridotto ad essere soltanto quello che insegue le pratiche da un ufficio all'altro per capire a che punto siano. E' troppo riduttivo. Io penso a qualcosa di più ampio. Ad esempio, una sorta di 'conciliatore' tra gli interessi privati e quelli dell'amministrazione».

I suoi propositi: «Agire con buon senso e pacatezza. Nella vita mi è sempre riproposta di non rincorrere grandi e irraggiungibili mete ma di vivere giorno per giorno con onestà. Senza mai dimenticare che non siamo eterni». [b. c.]

Marina Perovich, difensore civico

NOVARA

Per gli sportelli del «Pra» da lunedì in vigore nuovi orari

Nuovi orari per gli sportelli del Pubblico Registro Automobilistico. Dalla prossima settimana l'ufficio novarese sarà aperto da lunedì a venerdì dalle 7,40 alle 11,30 per la presentazione delle formalità e dalle 11,30 alle 12,30 per la riconsegna dei documenti e per informazioni. Sabato chiuso. Invariata l'apertura dello sportello assistenza bollo: lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12. [b. c.]

Solidarietà alluvionati due milioni dal Cif

Anche il Centro italiano femminile Novara ha partecipato alla solidarietà a favore delle popolazioni alluvionate, inviando due milioni al comitato regionale. Il denaro raccolto da tutti i Cif piemontesi, in totale 20 milioni, è stato consegnato al reparto di rianimazione neonatale dell'ospedale infantile Alessandria e a cinque asili dell'Astigiano. [c. m.]

NOVARA

Consiglio approva la variante al via cittadella artigianale

Al via la cittadella artigianale di via Vanvitelli. Il Consiglio comunale ha approvato la variante al piano esecutivo presentato dalla ditta costruttrice, la So.Co.E. di Torino. Il progetto prevede la realizzazione di un centinaio di botteghe artigianali e di alcuni appartamenti. Il Consiglio ha deciso di inserire la precisazione che «abitazioni e uffici sono strettamente connessi con le attività che si insedieranno». [b. c.]

Al «Maggiore»

Aperto l'anno alla Società di Cultura medica

NOVARA. Autorità civili e religiose sono intervenute alla cerimonia d'inaugurazione del 72° anno accademico della Società di cultura medica novarese. Una cerimonia che quest'anno per iniziativa della presidente Cecilia Aquili ha assunto particolare importanza. Per la prima volta gli iscritti hanno ripetuto il giuramento d'Ippocrate, seguendo il recitato su nastro registrato dall'attore Umberto Orsini durante la sua permanenza a Novara. Tra gli interventi quelli del sindaco Merusi e del vescovo Renato Corti. Dopo la relazione della dottoressa Aquili sull'attività svolta il dottor Fortina, primario al Maggiore ha parlato di «La biologia molecolare: le nuove frontiere nella diagnostica immunologica». I premi: quello intestato «Francesco, Ernesto, Umberto Biglia» è stato assegnato al dottor Paolo Ravanini; le borse di studio «Lalla Armandola» e «Umberto Ferraris» sono andate rispettivamente alla dottoressa Alessandra Rosina e al dottor Gennaro Bay. [c.m.]

Ieri a Mortara

Morto operaio ucciso dal gas di scarico

MORTARA. E' stato trovato cadavere ieri notte alle due, adagiato sul sedile posteriore di un'auto, chiusa all'interno di un box. Gli inquirenti hanno ormai pochi dubbi che Stefano Lo SAsso, operaio di 40 anni, si sia suicidato. La vettura, una Golf, aveva il motore spento, forse solo a causa dell'esaurimento della benzina, mentre il quadro di comando era acceso. Il monossido di carbonio avrebbe saturato il garage, avvelenando l'uomo.

Il corpo è stato trovato in corso Torino 27, sotto la casa di Antonia Gambino, 33 anni, la donna che Stefano Lo Sasso aveva sposato, dalla quale aveva avuto due figli (Alessandro, di 17 anni, e Fabio, di 12) e dalla quale da qualche tempo era separato. Martedì sera l'operaio, che risiedeva sempre a Mortara, in via Santa Maria di Castello 8, si era recato dalla ex moglie, con la quale sembra che abbia avuto un'animata discussione. Così, forse, è maturata la sua decisione di togliersi la vita. [a.br.]

Corteo da via Porta all'ex caserma Perrone, la futura sede

Universitari oggi in piazza

Agli studenti di Economia si aggiungeranno quelli delle superiori: «Dimostriamo il disappunto verso chi non vuole affrontare i problemi. Stufi di pagare e basta»

NOVARA. Gli universitari scendono in piazza. E' la prima volta che accade a Novara. Lo avevano promesso. Esasperati dalla situazione della sede di via Porta, dove Economia e Commercio è trattata più sardina che centro di cultura, porteranno la loro protesta per le strade della città che spesso li dimentica. «Provate a chiedere ad un passante se esiste l'università a Novara - dice uno studente di Ecomomia - Le risposte sono da brivido».

Gli studenti, almeno loro, non sono fantasmi. Lo vogliono dimostrare con il corteo che partirà questa mattina alle 9,30 dalla facoltà di via Porta 25 per dirigersi alla stazione ferroviaria. Qui ci sarà il ricongiungimento con gli studenti delle scuole medie superiori (Bellini, Bonfantini, Artistico, Fauser, Ravizza, Mossotti, Scientifico) che hanno aderito all'invito dell'Aius, l'associazione iniziative universitarie studentesche che ha organizzato la protesta.

Dalla stazione il corteo percorrerà corso Cavour e corso Mazzini per fermarsi sotto le finestre del Municipio. Una delegazione dovrebbe essere dal sindaco. A questo punto la marcia riprenderà per fare rotta sull'ex caserma Perrone, la sede indicata dal Consorzio come definitiva ma ancora imprigionata nelle pastoie burocratiche.

Gli studenti esporranno le ragioni della loro iniziativa di sensibilizzazione anche prima del corteo, alle 9, in un breve incontro in facoltà.

Alberto Molinari presidente dell'Aius fra gli studenti di Economia

Intanto le anticipa Alberto Molinari, presidente Aius: «Con questa iniziativa vogliamo ribadire il nostro disappunto nei confronti degli enti locali che hanno più volte dimostrato di non voler affrontare in modo onesto e coerente gli impegni presi a riguardo al problema università. La manifestazione ha l'obiettivo di sensibilizzare ancora una volta l'opinione pubblica sulla futura sede della caserma Perrone che è una scelta compiuta, sia sull'attuale sede di via Porta la situazione è rimasta del tutto immutata. A questo proposito gli studenti stanno pagando la seconda rata di tasse: settecento mila lire versate in cambio di una struttura più simile ad un campo profughi che a una sede universitaria. Perchè non ci paga la rata chi ha la responsabilità di questo stato di cose?».

E gli studenti delle superiori cosa c'entrano? Economia bloccherà le immatricolazioni - come si paventa - i primi a farne le spese saranno proprio loro. [c. bo.]

Operazione preventiva dei carabinieri

Arrestati 2 nomadi di origine slava

Goicko Marjanovic e Nina Jevermovic i due nomadi slavi arrestati l'altra notte dai carabinieri

NOVARA. I carabinieri li hanno bloccati martedì notte, in corso della Vittoria, a bordo di un'auto. Da un accertamento hanno scoperto che erano entrambi colpiti da diversi ordini di carcerazione per reati contro il patrimonio emessi dai tribunali di Verona, Firenze, Pistoia e Milano. Così sono finiti in cella due nomadi di origine svala. Sono Goicko Marjanovic, 24 anni e Nina Jevermovic, 28 anni nati entrambi a Zagabria, senza fissa dimora. I due, come detto, hanno numerosi precedenti per furto aggravato con scacco. L'arresto dei due nomadi s'inquadra nei servizi di sicurezza predisposti dal comando provinciale carabinieri per prevenire la commissione dei reati in città. I controlli sono numerosi e molto accurati nelle zone a maggiore rischio della città, in particolare nei pressi della stazione, anche nelle ore notturne. [b. c.]

IL FACCIUNO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Dov'è l'elicottero atteso a Novara?

A scrivere è un socio sostenitore di Elinsieme l'associazione nazionale sviluppo elisoccorso. Tempo fa su «La Stampa» si riportava la notizia dell'arrivo a Novara dell'elicottero Augusta a109K2 che andrebbe a sostituire l'attuale elicottero dell'elisoccorso non adatto alla sicurezza del volo in fase di decollo. Da allora tempo ne è passato, ma del 109K2 nessuna traccia. Comunque trovo assurdo che la Elilario possa dotarsi del 109K2, un elicottero dai costi operativi elevati. Inoltre mi risulta che Elilario dalla vincita dell'appalto che deve dotare la base novarese del K2, ma sino ad oggi tutta chiacchere. Da anni segue l'andamento del servizio di elisoccorso a Novara, e ho notato che in questi ultimi tempi sono sorti molti problemi. Non dimentico cari signori della Elilario che se oggi i vostri elicotteri sono fermi nelle quattro basi di elisoccorso in Piemonte, bisogna ringraziare e stimare la precedente gestione che anni indietro ha dato vita all'elisoccorso in questa regione lavorando sodo con efficienza e professionalità. Oggi l'elisoccorso non è ancora a livelli ridicoli, grazie ai dottori e infermieri, che non meritano di lavorare in condizioni non sicure e inefficienti.

Antonio Graniero, Novara

I medici del Dea di Verbania

Mi sia consentito ringraziare i medici dell'ospedale di Verbania reparto Dea, in servizio il giorno 13/1/95 che constatato lo stato grave in cui versava mio marito Antonio Sciume, hanno prontamente provveduto, via elicottero, al trasferimento al reparto rianimazione di Novara dell'ospedale Maggiore.

Ero a conoscenza che detto reparto garantiva il massimo del possibile, purtroppo per il mio Antonio non è stato sufficiente e dopo 12 giorni di coma ha cessato di vivere. Questo non significa che non debba ringraziare i medici e paramedici *per* quanto hanno fatto, non solo professionalmente ma con l'amore che curano coloro che vengono a loro affidati, grazie.

Damiana Ferruggiara
Verbania

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.600; **Gallarate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **Varbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161; (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.697; (0324) 83.188.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 626.000; **Arona:** tel. (0322) 61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel. 91.157; **Omegna:** tel (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Varbania (Pallanza):** (0323) 541 318.

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Viale Roma*, viale Roma 21, tel. 61.17.69 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e *Gorla*, lg. Buscaglia 2, tel. 62.40.78 notturno dalle 8,45 alle 8,45 giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Parracchini*, via Verga 11, tel. 91.314

Domodossola: *Repossi*, c.so Cavour 102, tel. (0324) 49.71.31

Gozzano: *Lapidari*, via Dante 62, tel. (0322) 94.

Suno: *Brigatti*, via Matteotti 2, tel. (0322) 25.033

Verbania (Suna): *Lambrini*, via Troubetzkoy, tel. (0323) 55.74.27.

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli 18, tel. (0323) 70.178.

Ghiffa: *Verbania*, 195, tel. (0323)

Nebbiuno: *Monti*, Provinciale Alto Vergante, tel. (0322)

Massera: *Massera*, via Provinciale, tel. (0324) 35.221.

Piedimulera: *Devasini*, via Roma 51, tel. (0324) 83.125.

Seppiana: *Celesia*, via Seppiana 71, tel. (0324) 56.388.

Gravellona Toce: *Bernardini*, via Cornboni 6, tel. (0323) 84.00.77

Prato Sesia: *Graziano*, 3, tel (0163)

STATO CIVILE

NOVARA

MORTI. Giuseppe Balocchi (1916); Oreste Torri (1920); Elisabetta Molteran (1900); Olga Antonietta Arno (1924), Angela Maria Cattaneo (1907); Enrico Restani (1929); Francesca Napolitano (1969); Luigi Ca (1920); Irene Tedeschi (1914); Dante Spadaro (1942); Camilla Spinoglio (1917); Angela Azzali (1914); Margherita Saracchi (1898); Eleonora Giannone (1937); Enrico Gaudenzio Bellora (1895); Luigi Montani (1909); Maria Saracco (1907); Ines Oddone (1922).

NATI. Greta Lorenzoni; Antonio Mazzilli; Sara Gallarati; Elmi Dahir Abdullahi; Federica Gentilini; Sofia Fasolato; Miriana Brocchi; Christian Iannuzzi; Luca Furianello; Valentina Merlino; Daniel Gironda; Veronica Grazzi; Amanda Pollastro; Gabriele Giachetti; Giuseppe Antonio Palamara; Elena Capelletto; Thomas Capelletto; Gisda Berton; Valentina Perretti; Valeria Verrasiro; Longhin; Matteo Trulolo; Gianluca Ardulni.

SPOSERANNO. Omar Terzi con Barbara Gallo; Fausto Federico Bovo, operaio, Maria Magazzini, operaia; Marco Mazzucco, impiegato, con Filomena Rosco, parrucchiera; Giacomino Bracca con Nicoletta Vaccanio, casalinga.

APPUNTAMENTI

CONCORSI

Anniversario Resistenza

In occasione del 50° anniversario della Resistenza il circolo XXV aprile di Novara propone alle classi terze delle scuole medie novaresi un concorso su «Novara 1943-1945; la e il mio quartiere. Cosa resta?». Le giuria assegnerà 6 premi da 500 mila lire ciascuno. Gli elaborati dovranno essere predisposti mediante cartelloni in cartoncino sui quali divranno comparire i risultati dei lavori svolti in classe. Per informazioni rivolgersi al circolo, in vicolo San Giacomo 2, tel. 398805.

[c. m.]

Costantemente è mancata

Giovanna Caldi Arezzo
Celano

Addolorati partecipano il marito **Francesco Alberto**, i figli **Maria Felice** con **Paolo Antonio** con la sua **Patrizia**, il fratello, la sorella, le cognate i cognati, nipoti e parenti. I funerali avranno luogo venerdì 3 alle ore 14, partendo dall'abitazione in via Lungolago Gramsci 25 con sosta nella chiesa parrocchiale di S. Ambrogio. Il S. Rosario sarà recitato giovedì 2 alle 20 nella chiesa parrocchiale di S. Ambrogio

— **Omegna**, 1 febbraio 1995.

I cognati **Carlo, Aldo** e **Nicoletta Caldi** con le rispettive famiglie partecipano al lutto per la perdita della cara

Giovanna Caldi Arezzo
Celano

— **Omegna**, 1 febbraio

Pier Domenico e **Carla Oldrini** si uniscono al dolore della famiglia Caldi

— **Omegna**, 1 febbraio 1995

Franco e **Giuseppe Calderoni** con le loro rispettive famiglie piangono commossi la scomparsa di

Giovanna Caldi

e sono affettuosamente vicini ad Alberto e agli

— **Stresa - Casale C.C.**, 1 febbraio 1995.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Giugliano** e **Russo** profondamente commossa, ringraziano coloro che hanno partecipato al dolore per la perdita della cara

Gina Russo in Giugliano

— **Novara**, 2 febbraio 1995

ANNIVERSARI

3-2-1981 **3-2-1995**

Luisa Galbani

Il tempo non cancella il tuo meraviglioso ricordo che non avrà mai fine. Mamma e papà ti ricordano nella S. Messa sabato 4 febbraio ore 17,30 chiesa S. Nazzaro alla Costa (Colle della Vittoria)

— **Novara**, 2 febbraio 1995.

Maria Antonietta e **Peppino Merlo** ricordano ogni giorno la loro cara **LUISA**.

— **Novara**, 2 febbraio 1995.

La giunta provinciale decide se mantenere o revocare la delibera di sospensione

Bicocca chiusa? Oggi la decisione

Il problema da risolvere è la fuoriuscita di percolato dalla discarica. De Silvestri: «Abbiamo agito nell'ambito di nostra competenza e la legge contestata è stata estesa anche ai rifiuti solidi urbani»

La fuoriuscita di percolato ha suggerito la chiusura temporanea della Bicocca

NOVARA. Nessun dietrofront della Provincia per la discarica della Bicocca. La delibera che sospende il conferimento di rifiuti all'impianto novarese dal 9 al 12 febbraio «e comunque fino a quando non sarà dato puntuale adempimento alle prescrizioni integrative del 5 dicembre», è in piena regola e soltanto la riunione di giunta in programma questa mattina a Palazzo Natta potrà revocarla. Lo ha detto il presidente De Silvestri ieri mattina nel corso di un incontro con i giornalisti convocato urgentemente per respingere alcune dichiarazioni apparse proprio su La Stampa l'altro giorno.

Punto bollente quell'articolo 17 del D.p.r. 915/82 che aveva raggelato anche l'incontro fra tecnici di Comune e Provincia in Prefettura. In virtù di questa legge la Provincia, il 5 gennaio, ha deliberato la chiusura della Bicocca. Il sindaco Merusi aveva però evidenziato che la normativa si riferisce ai rifiuti tossico nocivi, non a quelli solidi urbani. Conclusione del primo cittadino: «Se alcune discariche fossero state chiuse grazie a questa legge potrebbe esserci chi si presenta in Provincia a chiedere i danni», Ghemme per prima. E a Palazzo Natta corrono ai ripari. «E' una notizia fuorviante - commenta De Silvestri - perchè così si innescherebbero meccanismi di ritorsione anche da parte di altri. La Giunta, adottando la sospensione, ha tenuto conto innanzitutto di quanto indicato nel provvedimento autorizzativo regionale dove espressamente è detto l'inosservanza di quanto prescritto comporterà, in relazione alla gravità della infrazione riportata, l'adozione di provvedimenti previsti dall'art.17 del D.p.r 915/82, nonché l'applicazione delle sanzioni di cui al titolo V dello stesso D.p.r.».

Un po' di burocratese non è fondamentale per capire. La Regione, interpretando l'articolo in questione, ha poi stabilito di estendere, come metodo operativo, «quanto previsto in relazione allo smaltimento dei rifiuti tossici e nocivi anche alle fasi di smaltimento degli altri rifiuti». Conferma poi la competenza delle Province ad adottare provvedimenti del genere, sanzioni comprese.

Sbaragliato il campo dalle interpretazioni di legge cosa resta? Sicuramente il percolato che continua ad essere il problema numero uno della Bicocca. Ma anche qualche veleno. Merusi dice (e conferma) che la delibera della Provincia ha impiegato 8 giorni per arrivare in Comune? De Silvestri risponde che il sindaco era informato dopo 48 ore. Merusi dice che la Provincia gli ordina di chiudere e dopo due giorni gli chiede di smaltire 30 quintali di rifiuti proprio alla Bicocca? De Silvestri butta là un «... nulla». Lo stesso risposte che l'assessore Cattaneo, presidente facente funzione nella seduta di giunta che deliberò la chiusura temporanea, ci diede giorni fa a proposito del fatidico articolo 17.

E oggi? E' deciso. Bicocca chiusa o aperta. Da cosa dipenderà? Dal fatto che il Comune dovrà indicare un interlocutore per un dialogo di lavoro con la Provincia e soprattutto presentare il progetto di bonifica per eliminare il problema percolato. «Se il mio tecnico mi assicura che in tempi brevi possono iniziare gli interventi - dice De Silvestri - sono anche disposto a revocare la sospensione».

Intanto il presidente della Provincia rilancia quanto detto a Merusi in Prefettura a proposito della discarica consortile del Novarese: «Non ci pronunceremo sullo studio dell'ingegner Borasi soltanto quando ci presenteranno un progetto esecutivo su uno dei siti. Non su tre».

Carlo Bologna

IL SINDACO

NOVARA. Il sindaco Merusi interviene per «rasserenare» gli animi. «Lasciamo che in questi momenti - dice - parlino soprattutto i tecnici. E' importante dire che l'Amministrazione Comunale, sulla base di quanto emerso nell'incontro di ieri con il prefetto, ha mandato alla Provincia un documento tecnico in cui si dice che sono eseguite e sono in via di esecuzione le opere per rimuovere il problema del percolato. Le pompe che devono aspirarlo funzionano. Tutte le prescrizioni che la Provincia ci chiedeva di adottare - conclude il sindaco - sono tecnicamente in corso».

Merusi è ottimista sulla possibile revoca della delibera di sospensione. Va ricordato che se la Bicocca chiuderà per 10 giorni tocca a Comune e Regione decidere dove mettere i rifiuti di Novara. Il sindaco, in caso di emergenza, potrebbe riaprire la discarica con un'ordinanza. [c. bo.]

Di notte, in pieno centro cittadino

«Raid» di ladri a Borgomanero

BORGOMANERO. Doppio colpo notturno in pieno centro di una banda di malviventi: prima rubano in una tabaccheria, poi sono traditi dall'allarme scattato in una boutique di piazza Martiri e, messi in fuga da un metronotte, abbandonano sul corso giubbotti e capi d'abbigliamento appena rubati.

L'azione della banda è avvenuta la scorsa notte verso le tre fra la piazza della Madonnina e corso Mazzini. Qui i ladri hanno colpito la tabaccheria di Gaudenzio Giustina. Racconta la moglie del titolare: «Hanno alzato la saracinesca e spaccato il vetro dell'ingresso facendo quindi man bassa di tutto quello che hanno trovato: hanno portato via tanti pacchetti di sigarette, schede telefoniche ed un gran numero di accendini».

I ladri hanno preso anche la moneta che i titolari della privativa avevano lasciato nel cassetto, ma hanno snobbato le sigarette italiane: «In compenso - dice la signora Giustina - ci hanno rubato tutte quelle straniere. Ed è il fatto che ci lascia più sorpresi è che sono riusciti ad individuare l'allarme ed a staccarlo». Non è ancora l'entità del furto, ma i ladri hanno rubato per parecchi milioni.

E' stato invece l'allarme a salvare la boutique di piazza Martiri. «Gang»: qui la banda è arrivata subito dopo, anche perchè fra la tabaccheria e il negozio di abbigliamento la distanza è di duecento metri.

«Da noi - racconta Alfonso Sacchi, che gestisce il negozio con la moglie - è scattato l'allarme: i ladri avevano appena spaccato la porta d'ingresso e stavano cominciando a raccogliere la merce. Siamo collegati ad una centrale di vigilanza e quando è suonato l'allarme un metronotte è arrivato in pochi secondi».

L'intervento della guardia notturna è stato provvidenziale ed ha impedito che la banda potesse fare un nuovo bottino. «Il metronotte ha rincorso i ladri, e questi, per scappare, hanno dovuto abbandonare per strada dei giubbotti. Grazie alla tempestività della guardia abbiamo evitato un grosso danno». I ladri sono poi fuggiti su un'auto di grossa cilindrata. [m.g.]

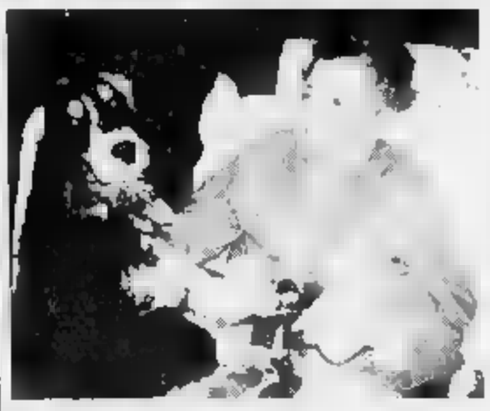
Nel centro del Lago Maggiore aveva cominciato ad insegnare nel 1934

Morta la «maestrina» di Lesa

Aveva 102 anni ed era benvoluta da tutto il paese

LESA. Se n'è andata nel sonno; si è spenta silenziosamente così come aveva vissuto. Ed aveva vissuto per ben 102 anni Anna Maria Azzi Tarquinio: è morta a Lesa, dove viveva insieme col figlio Felice che in questi ultimi decenni la accudiva insieme alla moglie Clementina Diana. E' mancata senza soffrire, di vecchiaia. I suoi funerali sono avvenuti ieri pomeriggio.

Anna Maria Azzi era maestra, e la ricordano intere generazioni di lesiani: a Lesa infatti aveva insegnato dal 1934 al 1959. In precedenza la maestra Azzi (era nata il 30 giugno del 1893) aveva seguito il marito, dapprima a Rivoli dal 1920 al '26; poi in Africa, a Mogadiscio e a Bengasi, ed infine a Littoria.



La «maestrina» di Lesa Anna Maria Azzi Tarquinio morta a 102 anni aveva avuto come allievi moltissimi abitanti del paese

Venne sul Lago Maggiore da quei luoghi dove aveva insegnato i primi anni Trenta: ed anche a Lesa come ovunque, ebbe modo di farsi apprezzare ed amare.

[m. b.]

Vigevano, i Valle già condannati per usura

Associazione a delinquere chiesti 6 rinvii a giudizio

VIGEVANO. Dopo le pesanti condanne inflitte in primo e in secondo grado, la famiglia Valle potrebbe tornare presto sul banco degli imputati. E stavolta, accanto alle accuse di usura ed estorsione, potrebbe esserci una più pesante: associazione per delinquere. Il sostituto procuratore Monica Fagnoni ha infatti chiesto 6 rinvii a giudizio per altrettanti componenti della famiglia: il padre, Francesco Valle, di 57 anni, tre figli, Fortunato, 32, Angela, 30, e Leonardo, 32, l'ex genero Fortunato Pellicanò, di 33, e un nipote, Leone Lucisano, di 42. Il gip Rosario Lupo ha fissato nei giorni scorsi l'udienza preliminare, che si terrà il 21 aprile.

La famiglia di origine calabrese venne già giudicata nel maggio '93 dal tribunale di Vigevano e, in appello, in due tronconi, nel maggiore nel novembre '94. I due personaggi principali, il padre Francesco e il figlio maggiore Fortunato, quelli che per la procura avrebbero avuto il ruolo di «promotore ed organizzatori» dell'associazione per delinquere, sono stati condannati rispettivamente a 7 anni e a 6 anni e 8 mesi con sentenze ormai passate in giudicato e sono tuttora in carcere. La nuova richiesta di rinvio a giudizio raccoglie gli episodi denunciati alle forze dell'ordine successivamente all'apertura del dibattimento di primo grado, sull'onda del grande risalto che ebbe la vicenda anche a livello nazionale, essendo uno dei primi casi in cui è emerso in tutta la sua estensione il fenomeno dell'usura. [c. br.]

Ad Arona

La popolazione continua a diminuire

ARONA. Continua a diminuire la popolazione. Nel 1994 i residenti sono scesi di 159 unità e al 31 dicembre erano 15 mila e 218. Resta abbastanza stabile il numero delle nascite (con 115 l'anno trascorso è stato il più prolifico degli ultimi 6 anni) e quello dei decessi (181). A pendere la bilancia in modo netto è stato il saldo migratorio negativo: ai 1 nuovi arrivati, ben 561 le partenze. I motivi? Sono da ricercarsi nella grande difficoltà di trovare lavoro: alcune delle fabbriche più importanti hanno cessato l'attività, mentre il settore edilizio accusa da anni un pesante stato di paralisi, soprattutto nelle zone periferiche e alle frazioni di Dagnente, Montrigiasco, Mercurago, San Carlo e Motto Mirabello. [s. boi.]

A CAUSA DI SFRATTO
LIQUIDAZIONE TOTALE
10.000 TAPPETI ORIENTALI
PER TRASFERIMENTO SEDE
VERBANIA - INTRA
VIA SAN VITTORE 76 - Tel. 0323/519018
APERTO LA DOMENICA
A PREZZI DA INGROSSO

Il Consiglio comunale domese prende le distanze dalla nuova provincia del Vco

Un altro «no» a Verbania

Con un ordine del giorno votato, oltre che dalla Lega, anche da alcuni gruppi di opposizione si chiede l'istituzione di un nuovo ente con Domodossola capoluogo. Si farà un referendum

Rocco Cento (gruppo Sì per Domodossola) Paolo Bologna (Progressisti) Alessandro Ambroso (Lega Nord) protagonisti del dibattito [redacted] Consiglio Comunale domese

DOMODOSSOLA. «Dichiara di non far parte delle nuova provincia del Vco [redacted] delibera di chiedere l'istituzione della Provincia dell'Ossola con Domodossola capoluogo». E' questo uno dei pa[redacted] dell'ordine del giorno votato dal consiglio comunale [redacted] Domodossola col quale si prendono le distanze dall[redacted] provincia con Verbania capoluogo, «scelta» mai digerita dagli Ossolani [redacted] mai voluta dall'ente comunale domese.

Il documento proposto dalla maggioranza leghista ha trova[redacted] anche l'assenso di due gruppi della minoranza: i «Laici e Cattolici» e «Si per Domodossola». Contro hanno votato solo i Progressisti. Con questo ordine [redacted] giorno, Domodossola prende ufficialmente le distanze dalla provincia del Vco «targata» Verbania, [redacted] chiede un riconoscimento sinora mai ottenuto.

Il consiglio domese, dunque, ritorna a smuovere le acque del dibattito sulla nuova provincia con questa decisa presa di posizione che ha caratterizzato l'inizio della seduta di martedì sera. Gli ordini del giorno presentati [redacted] approvati sono stati in effetti tre: oltre [redacted] quello sul «distacco» da Verbania, anche uno [redacted] favore dell'istituzione [redacted] una zona franca ed un altro col quale [redacted] chiede al Prefetto di Novara di sviluppare una maggior attenzione ai problemi ed alle rivendicazioni dell'Ossola.

Ma il fuoco di fila non finisce qui: i domesi saranno chiamati ad esprimere il loro parere su Domodossola capoluogo. Il consiglio ha approvato il regolamento di attuazione dei referendum, atto che dà via libera alla prima consultazione, quella proposta dal Comitato Tutela Ossola. Dopo l'approvazione del Coreco, la città potrebbe essere invitata a votare entro una quarantina di giorni.

La decisione della Lega Nord di chiedere che l'Ossola riconquisti una leadership nell'Alto Novarese è stata illustrata dal consigliere del Carroccio, Alessandro Ambroso. «Si tratta di un atto dovuto per riportare Domodossola alle sue giuste aspirazioni», ha ricordato Ambroso che ha sottolineato come la decisione di istituire la prefettura [redacted] la Questura a Verbania «lascia chiaramente intendere che si vuole emarginare l'Ossola». Anche il sindaco Ettore Angius, rientrato [redacted] amministrazione dopo l'infarto che l'aveva colpito, ha ricordato che «le rimostranze ossolane [redacted] sono mai state prese in considerazione».

Durante la seduta, la Lega è stata accusata d'aver cambiato rotta sulla questione nuova provincia. Ma Rocco Cento (gruppo «Si per Domodossola»), dicendosi speranzoso che non si tratti di una «proposta elettorale» ha confermato di voler aderire all'ordine del giorno per «uscire da questo nuovo ente-provincia che si rivela perdente per l'Ossola». Cento, che si [redacted] detto d'accordo per [redacted] provin[redacted] ossolana con capoluogo Domodossola, ha criticato le passate amministrazioni e gli ulti[redacted] due sindaci della città che «hanno compromesso l'iter del nuovo ente».

Il voto negativo dei Progressisti [redacted] stato motivato attraverso gli interventi di tutti i consiglieri del gruppo. Moreno Trivelli ha parlato di ordini del giorno «presuntuosi» mentre Paolo Bologna li ha definiti «frettolosi». Quest'ultimo ha pure criticato il fatto che «questi documenti non fossero stati annunciati nella riunione dei capigruppo tenutasi quattro giorni fa».

[redacted] Balducci

Un mese e mezzo a Tromboni per turbativa d'asta

Truffa in Valle Anzasca processo o assoluzione?

Da sinistra **Claudio Sonzogni, Alessandro Bonacci** e **Giulio Bionda**

VERBANIA. Sono comparsi ieri mattina davanti al gip, in udienza preliminare, Alessandro Bonacci, 54 anni, geometra di Villadossola; Giulio Bionda, [redacted] anni, già sindaco di Bannio Anzino; Claudio Sonzogni, 45 anni, di Vanzone San Carlo, presidente della Comunità Montana Valle Anzasca, [redacted] Angelo Tromboni, [redacted] anni, di Settimo Torinese, funzionario della cooperativa emiliana Sinco.

Dovevano rispondere delle [redacted] abuso d'ufficio e turbativa d'asta per le opere di forestazione in Valle Anzasca. La pubblica accusa contesta agli indagati il rilascio di concessioni edilizie illecite ed il pagamento di tangenti [redacted] funzionario regionale Enrico Fassio per le gare d'appalto dei lavori previsti dal ' Progetto Ossola ' finanziati con circa un miliardo e 800 milioni dei fondi Fio. La richiesta [redacted] loro rinvio [redacted] giudizio era stata trasmessa al giudice dal sostituto procuratore Francesco Patrone che, prima [redacted] suo recente trasferimento a Roma, aveva poi trasmesso il ponderoso fascicolo al collega Paolo Bariucchi. Si tratta di [redacted] stralcio della maxi inchiesta sulle tangenti in Ossola che l'anno [redacted] aveva condotto all'iscrizione di ben 62 persone nel registro degli indagati. L'udienza di ieri, durata circa 3 ore, si è conclusa con [redacted] patteggiamento ad un [redacted] mezzo per Angelo Tromboni - accusato di turbativa d'asta - assistito dall'avvocato torinese Carlo Rossi, e con la riserva del gip di decidere sulle posizioni di Bonacci, Sonzogni [redacted] Bionda assistiti rispettivamente dagli avvocati Correnti-Stefanetti, Stefanetti e Fornas.

Oggi in giornata o, al più tardi, domani, il gip Massimo Ter[redacted] dovrebbe decidere l'eventuale rinvio a giudizio o l'assolu[redacted] dei tre indagati.

Il patteggiamento di Angelo Tromboni è stato definito con il vincolo della continuazione rispetto [redacted] 15 mesi e 10 giorni già patteggiati per [redacted] maxi inchiesta sulle tangenti dell'Ossola.

Nel procedimento, il funzionario delle cooperative emiliane - definito da molti il Greganti del Vco - era stato accusato [redacted] corruzione per [redacted] mazzette pagate - insieme con altri imprenditori ossolani - per aggiudicar[redacted] gli appalti dei lavori [redacted] ampliamento dell'ospedale domese San Biagio. Nella vicenda era stato coinvolto anche l'imprenditore novarese Umberto Cattaneo, 52 anni, nipote del p[redacted]dente Scalfaro, accusato di corruzione. Secondo gli inquirenti avrebbe ricevuto, nella sua qualità [redacted] direttore dei lavori di costruzione della piastra servizi del San Biagio, una tangente di 30 milioni pagatagli dagli imprenditori Mario Antoniazzi, Santi Barbetti e Attilio Tioni. Nella preliminare Cattaneo aveva patteggiato 17 [redacted].

Aristide Ronzoni

L'Usl non trova un locale per gli esercizi dei laringectomizzati

Lezioni di voce «vietate»

La rieducazione oggi si tiene nella lavanderia dell'ex ospedale di Premosello Basterebbe un'aula di quindici metri quadrati con poche sedie e per poche ore

I medici che [redacted] i corsi di rieducazione ora sono all'ospedale di Domo

DOMODOSSOLA. Non hanno un locale per rieducarsi [redacted] parlare. Costretti a subire una menomazione dopo un intervento chirurgico, i laringectomizzati si sentono penalizzati perché l'Usl [redacted] Domodossola non dà loro un locale dove potersi rieducare per sostituire la loro voce naturale con quella esofagea.

Il loro problema è stato preso a [redacted] dal titolare di [redacted] studio [redacted] ragioneria della città, Carlo Guazzoni, infatti, presa carta e penna ha segnalato questo problema agli organi di informazione.

«Tra i miei [redacted] ci sono alcuni laringectomizzati -dice Guazzoni-, persone alle quali sono state asportate le corde vocali. Di conseguenza per tornare a parlare devono rieducarsi, imparando a riprodurre la voce esofagea. Possono farlo con [redacted] corso di riabilitazione, corso che viene svolto gratuitamente da un rieducatore che ha imparato, a [redacted] spese, essendo pure lui un laringectomizzato. Il risultato di questi corsi è tanto migliore quanto più veloce è l'inserimento nella scuola».

Purtroppo non hanno a disposizione uno spazio per le «lezioni». Si adattano nell'ex lavanderia dell'ex ospedale di Premosello.

«Prima, quando erano aperti i reparti di otorino [redacted] oculistica, c'erano i medici a disposizione di chi si recava qui per i corsi - dice Gaetano Marchesi, segretario della sezione ossolana dei laringectomizzati-. Adesso siamo abbandonati a noi stessi. Il malato ha bisogno di una struttura medica nelle vicinanze, soprattutto per le medicazioni ma la scuola [redacted] a Premosello ed i medici ora sono a Domodossola».

Sinora, nonostante le promesse, l'Usl [redacted] è ancora riuscita a reperire un locale di [redacted] metri quadrati, con una decina di sedie e un armadio, per due-quattro [redacted] la settimana. «Così molte persone che vengono dal[redacted] valli -dice Marchesi- hanno rinunciato ai corsi». **[re. ba.]**

Domani ad Orta

Cena di gala per rassegna dei cocktails

ORTA. Con la cena [redacted] gala [redacted] la premiazione si concluderà venerdì prossimo 3 febbraio all'Hotel San Rocco la rassegna dedicata alla preparazione dei cocktails e all'arte di ricevere gli ospiti alla quale hanno partecipato una trentina di signore interessate ad approfondire le tecniche di Osvaldo Bertuzzo, barman-docente che ha guidato il corso. Le proposte delle «allieve» saranno esaminate da una giuria qualificata, presieduta da Silvano Rusmini, direttore di «Tutto-press», editrice del settore dei bar [redacted] della caffetteria. Gli altri membri della giuria [redacted] Renzo Merli della «Martini & Rossi» che con l'«Alessi» di Omegna ha patrocinato la manifestazione, i noti barman internazionali Elio Cattaneo, Alberto Fugulin, Fabio Padulazzi, Cristina Fagan e i giornalisti Camillo Pisano [redacted] Sandro Sandri che presenterà la serata.

Alla cena di gala [redacted] ammessa la partecipazione del pubblico. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0322-911977. **[r. s.]**

A Piedimulera

Si è costituita l'associazione «Artitalia»

PIEDIMULERA. Fiocco rosa nel panorama artistico e culturale dell'Ossola, che si arricchisce di u[redacted] nuovo sodalizio. E' «Artitalia», associazione culturale che si è da poco costituita [redacted] Piedimulera con l'obbiettivo di promuovere iniziative destinate a valorizzare personaggi con attitudini artistiche, divulgare pubblicazioni per arricchire il patrimonio culturale locale e organizzare tavole rotonde di approfondimento su temi [redacted] interesse pubblico.

«Artitalia» ha già [redacted] sede: è in via Loponzi 21 e dispone di [redacted] recapito telefonico al numero 0324/83169.

L'assemblea degli aderenti ha designato unanimamente alla presidenza [redacted] geometra Moreno Bossone, affidando la carica di segretario a Dino Presti. Le iscrizioni [redacted] tuttora aperte: il costo delle quota associativa per il '95 è stato fissato in 20 mila lire. **[r. s.]**

Oggi a S. Domenico di Varzo scatta la due giorni dello sci internazionale

L'Ossola fa festa con gli azzurri

Stamane il primo «gigante», al via 140 atleti

Maurizio Feller, «stella» ossolana dello sci in Coppa Europa gareggerà nel gigante Fis [redacted] domani

VARZO. Giorno di festa per l'Ossola bianca: oggi [redacted] San Domenico Nevo comincia [redacted] «due giorni» di sci internazionale che lancia la stazione della Val Divedro fra le più rinomate località degli sport invernali.

Sui duemila metri dell'alpe Ciamporino questa mattina si disputa infatti il primo dei due «giganti» inseriti nel caledario Fis come recupero delle prove che erano in programma a Valtorta, nel Bergamasco, annullate per mancanza di neve. La competizione, che assegnerà i trofei Comunità montana Valle Ossola e Comune [redacted] Varzo, ha richiamato [redacted] San Domenico, alcuni fra i migliori specialisti di tutti i continenti. Sono 140 atleti, il massimo consentito dal regolamento. L'Italia schiera elementi delle nazionali A, B e C di [redacted] alpino, squadre mili[redacted] compresi. Fra gli azzurri iscritti compaiono Norman [redacted] Giancarlo Bergamelli, Ivan Bormolini, Roger Pramotton, Christian Polig, Carlo Gerosa, Ivan Magni, Alessandro Serra e l'ossolano Maurizio Feller, protagonista [redacted] Coppa Europa, che sarà in pista domani.

Gli stranieri sono 49, [redacted] rappresentanza di nove Nazioni: Austria, Australia, Svizzera, Gran Bretagna, Francia, Ungheria, Giappone, Stati Uniti e Repubblica di San Marino. [redacted] gruppo piuù numeroso è quello nipponico, che schiera [redacted] atleti, fra cui Joji Kawaguchi e Ito Hideaki, fra i più accreditati avversari dei favoritissimi italiani assieme agli austriaci Wolfgang Rieder e Stefan Lanziner, allo svizzero Yann ween e ai francesi Jef Piccard e Laurent Hudry. «Sarà una bella sfida», annuncia Franco Muzio, responsabile dell'ufficio gare allestito nella sede della Pro San Domenico, base logistica della manifestazione.

La competizione si svolgerà sulle [redacted] della pista «Rododendro», fra i 2.320 [redacted] i 2000 metri. Il tracciato della prima [redacted]che, che prevede 46 porte, è [redacted] disegnato da due tecnici ossolani: Cesare Toniutti, vigezzino di Santa Maria Maggiore, già allenatore della nazionale femminile spagnola di Coppa del Mondo ed ora della squadra del Comitato Alpi Centrali, e [redacted] Davide Spatti, varzese, allenatore della squadra provinciale di Novara. **[p. ben.]**

BORGOMANERO
Vicinanze, CASA con cortile indipendente posta su due piani con progetto per n. 2 APPARTAMENTI
Tel. 0322/845946

BORGOMANERO
Centralissimi locali uso negozio o ufficio mq. [redacted] completamente ristrutturati, da rifinire internamente con [redacted] 3 vetrine. Ottimo investimento.
Tel. 0322/845946

BORGOMANERO
Centro, casa completamente ristrutturata, posta su tre piani, termoautonoma con ottime finiture. P.T.: box auto. 1° P.: cucina, soggiorno, bagno. 2° P.: n. 2 camere [redacted] letto; bagno.
0322/845946

[redacted]
Ottima posizione, casa indipendente con ampio cortile, posta su due piani. P.T.: laboratorio. 1° P.: appartamento. Libera subito.
0322/845946

BORGOMANERO
Vicinanze, [redacted] indipendente nuova costruzione con [redacted] circostante. Progetti e capitolati [redacted] Nostro ufficio. Trattative [redacted]vata.
0322/845946

VILLA BIFAMI[redacted] INVORIO
[redacted] indipendenze, giardino privato, finiture di pregio, costruzione recentissima, posizione tranquilla e soleggiata, box doppio. Prezzo interessante.
[redacted]. 0322/917220

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
OMEGNA - Centro nuovo ultimo piano, soleggiato appartamento, termoautonomo, di cucina abitabile, salone, ripostiglio, 2 bagni, 2 camere letto, cantina, garage.
OMEGNA - Zona tranquilla, soleggiata, in villetta bifamiliare nuova, appartamento con giardino. Tre letto, 2 bagni, salone, cucina. Cantinato, garage. Pagamento dilazionabile, possibilità mutuo 1° casa.
CASALE C. CERRO - Località Ramate, soleggiata casa rustica libera di mq 150 su tre piani con cascinetta di mq 60, ampio cortile. L. 75.000.000 + mutuo.
CASALE C. CERRO - Località Cerreda soleggiata villetta disposta su due piani + seminterrato. Tre camere letto, doppi servizi, cucina abitabile, salone. Caminetto, garage doppio. Ampio cortile. Consegna finito L. 750.000.000. Pagamento personalizzabile.
GRAVELLONA TOCE - Investimento! Via Liberazione, piano alto, luminosissimo appartamento ottime condizioni di due ampie camere letto, doppi servizi, cucina abitabile, soggiorno, balcone. Cantina. Box. Lire 140.000.000
OMEGNA
Lungolago Buozzi 3/8
0323 866.201

ZONA DINTORNI ARONA
FAMIGLIA CERCA
BABY SITTER
DIPLOMATA MAESTRA D'ASILO
TELEFONARE
0337/243598

[redacted] DIREZIONALE
BORGOMANERO centro
prestigiosi uffici o negozi + interrato mq 205
ARONA centro
prestigioso negozio ufficio + interrato mq. 250 ca.
adatti filiali banche, assicurazioni, associati
Tel. 0322/46.466

BorgoAffari
AGENZIA IMMOBILIARE
VENDO COMPRO
Piazza Martiri Libertà, 59
Tel. 0322/835.365
28021 BORGOMANERO (No)
LAGO D'ORTA / Buccione: vendesi appartamentino nuovo composto da 3 vani + servizi. Richiesta 110 milioni trattabili.
BRIGA NOVARESE: vendesi 2000 mq di terreno artigianale con progetto approvato per capannone e villa.
BORGOMANERO S. Cristina: vendesi casa indi[redacted] di circa 200 mq con 1500 mq di terreno. Possibile ampliamento. Richiesta 340 milioni.
CAVALLIRIO: vendesi villetta di nuova costruzione di mq 200 circa disposta su 2 piani. Giardinetto di proprietà. Richiesta 280 milioni trattabili.
[redacted]ZANE: vendesi appartamento di circa 120 mq in ottimo stato, libero subito. Richiesta 140 milioni trattabili.
ORTA centro: vendesi attività ad alto reddito garantito. Trattative [redacted] presso ns uffici.

EVEREST
Via Monte Grappa, 6 (ang. Corso Garibaldi)
Tel. 0322 846.486 - BORGOMANERO
Borgomanero - Villetta a schiera in zona [redacted] di 200 mq complessivi, con [redacted]. Ottime finiture.
Borgomanero - Villa indipendente composta da 2 spaziosi appartamenti, mansarda e giardino.
Borgomanero - Appartamento di prossima consegna, vicinanze centro, con 3 camere da letto, doppi servizi, terrazzi e doppio garage. Solo L. 1.400.000 al mq.
Romagnano - Appartamento di nuova costruzione con 2 camere, cucina abitabile, soggiorno, bagno e garage. Pronta consegna. L. 130.000.000
Romagnano - Appartamento in villa sito al 1° piano di 180 mq con giardino privato, garage e cantina. Posizione collinare. [redacted]
Cavallirio, Rustico indipendente su 3 piani f.t. con cortile privato. Solo L. 50.000.000
Maggiora - Terreno agricolo di ca. 9000 mq. Ottima posizione.
Borgomanero - Terreno agricolo (vicinanze casello autostradale) di ca. 6300 mq. Ottimo come [redacted]
Borgomanero - Intero fabbricato fronte corso principale composto da 2 appartamenti e piano terra commerciale. Occasione unica.
SABATO [redacted] TUTTO IL GIORNO - TEL. 0322/846.486

gp
IMMOBILIARE FINANZIARIA di geom. Marcello Florio & C. ASSOCIATO
FIAIP
Via Novara, [redacted] - Borgomanero
0322 [redacted]
BOCA: [redacted] in posizione dominante si cede da unico appezzamento di terreno di mq 70.000. Non isolato, comodità di accesso, luce, [redacted] telefono.
GATTICO: prestigiosa villa in [redacted] posizione [redacted], con parco [redacted]. Trattative riservate presso i nostri uffici.
BORGOMANERO: appartamento centralissimo termoautonomo, soggiorno grande, cucina abitabile, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio, balcone, garage, cantina.
CASTELLETTO TICINO: villa unifamiliare con giardino [redacted] mq 2000, zona residenziale, [redacted] da piano terra ampia autorimessa, locale caldaia, bagno, taverna, lavanderia; primo piano soggiorno, tinello, cucinotto, bagno, 3 camere.
BORGOMANERO: adiacente casello autostradale, terreno edificabile ad uso artigianale industriale di mq 6.740
SUNA: casa vicina[redacted] laghi da ristrutturare con cortile di proprietà, piano terreno e primo piano L. 25 milioni.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 15/D, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 46.002 - 241.700.

Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta [redacted] imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 4000 la riga. Domande lavoro/impiego L. 1150. Avvisi urgenti data fissa o notte: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n. 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

4 Lavoro domande

RAGIONIERA 22enne referenziata cerca lavoro part-time come impiegata. [redacted] pasti.

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa Corso Cavour, 13 - 28100 Novara Tel. (0321) 33.341 - Telefax 623.035

Valgrande, coi finanziamenti è arrivato il momento degli interventi operativi

Parco, tre miliardi da spendere

In cantiere un programma di divulgazione nelle scuole medie del Vco. Prevista la sistemazione di aree attrezzate. La presidente Olmi accenna a un piano di intervento per gli incendi boschivi

La presidente del Parco Nazionale della Valgrande Franca Olmi parla degli interventi [illegible] al rilancio dell'area protetta che dovrà diventare [illegible] di riferimento per gli amanti della [illegible] incontaminata

VERBANIA. Per il consiglio direttivo del Parco Nazionale della Valgrande è il momento delle prime decisioni operative, dopo avere finalmente ottenuto stanziamento e accredito dei finanziamenti. Nell'ultima seduta sono stati definiti gli interventi prioritari, che comporteranno un impegno di spesa [illegible] circa tre miliardi.

«Anzitutto si tratta di pensa[illegible] al piano del parco - dichiara [illegible] presidente Franca Olmi -, poichè esso costituisce lo strumento-cardine della futura gestione. Abbiamo poi deliberato le opere di palinatura e tabellazione, particolarmente importanti per gli escursionisti, nonchè la manutenzione ordinaria di sentieri».

Oggetto di attenzione da par[illegible] del consiglio sono anche il recupero di baite, la sistemazione di aree attrezzate nei principali punti di accesso alla Valgrande, la ristrutturazione di edifici situati all'interno dell'area protetta. Alcuni di questi potranno in seguito [illegible] utilizzati per attività di supporto ai visitatori, [illegible] centri [illegible] informazione ed educazione ambientale.

E' già stato promosso un programma che coinvolge tutte le scuole medie del Vco [illegible] che verrà poi esteso ad altri livelli di studi. Presso ogni istituto si è individuato un referente ed una prima iniziativa di coinvolgimento degli alunni è il concorso per la creazione di un logo per il parco nazionale. «Ai partecipanti - spiega la presidente Olmi - chiediamo [illegible] individuare una immagine significativa che si ispiri alle peculiarità ambientali della zona, alla sua fauna, alla flora [illegible] alle tradizioni. Vogliamo però cogliere l'occasione per far conoscere meglio questo importante realtà del nostro territorio [illegible] siamo perciò a disposizione per proiezioni [illegible] interventi di esperti in ogni scuola. E' solo l'avvio di uno strategia che intende stabilire rapporti continuativi di collaborazione con gli istituti del Vco, dato il grande interesse naturalistico, scientifico e culturale della zona».

Per l'Ente parco è anche tempo di [illegible]. Il consiglio direttivo ha eletto vice presidente Aldo Panighetti, sindaco di Premosello Chiovenda. Della giunta esecutiva, oltre alla presidente Olmi e allo stesso Panighetti, fanno parte i consiglieri Rosalba Boldini, sindaco di Cossogno, Tiziano Morandi, primo cittadino di Intragna, e Roberto Saini, direttore responsabile del settore parchi della regione Piemonte. Inoltre con decreto [illegible] Ministro [illegible] l'ambiente è stato nominato direttore del Parco Giuliano Tallone, membro della segreteria tecnica del Ministero.

Con l'avvicinarsi della stagione escursionistica non mancano da parte dei responsabili alcune raccomandazioni. «Non [illegible] deve mai dimenticare - afferma Franco Olmi - che la Valgrande è un'area impervia e selvaggia, dove ci [illegible] può smarrire con estrema facilità [illegible] dimostrano anche recenti episodi. Ci [illegible] sentieri non segnati che conducono in posti estremamente pericolosi. Non ci stancheremo di ripetere che occorre visitare la valle con estrema prudenza e, se si è del tutto inesperti, solo con accompagnatori abilitati. L'elenco [illegible] questi ultimi e delle guide alpine è disponibile presso le Aziende di promozione turistica di Stresa e di Domodossola».

Tra gli altri problemi che l'Ente parco intende affrontare quanto prima vi è quello degli incendi boschivi, per coordinare mezzi e interventi. Un'ultima anticipazione: è in preparazione il primo pieghevole illustrativo della Valgrande, preparato da [illegible] apposito gruppo di lavoro con la collaborazione delle Apt del lago Maggiore e dell'Ossola. [illegible] presentazione ufficiale avverrà alla Bit di Milano il 22 febbraio.

Sergio Ronchi

IN BREVE

Festa delle riconoscenza, i «benemeriti» sono 3 donne

Caterina Dellera, Graziella Rizzo e suor Rosina Montorfano sono le persone segnalate alla «Festa delle riconoscenza 1995» per la loro opera al servizio del prossimo. La manifestazione viene pro[illegible] ogni anno dalla comunità della chiesa di S. Giuseppe a Pallanza, accompagnata dalla benedizione dei mezzi pubblici e privati che svolgono servizi istituzionali e di volontariato. [s. r.]

Il Comune pubblicherà un bollettino ufficiale

Anche il capoluogo ossolano riavrà presto un bollettino ufficiale di informazione. Seguendo l'esempio di Villadossola, anche l'amministrazione domese si è affidata ad una ditta torinese che redige e stampa bollettini comunali. [re. ba.]

Si ripara il [illegible] del parco danneggiato dalla piena

Sono iniziati i lavori di consolidamento del muraglione in pietra e cemento che sostiene il parco giochi di via Zonco, muraglione corroso alle fondamenta dalla piena del torrente Ovesca nel settembre '93. [re. ba.]

Corso per diventare sommeliers in otto lezioni

Su iniziativa dell'Accademia Italiana Maestri Sommelliers [illegible] della Pro Loco di Omegna, con il patrocinio della Camera [illegible] Commercio di Novara, si terrà ad Omegna presso l'hotel Croce Bianca, un cor[illegible] per sommelliers in [illegible] lezioni. Il corso prenderà [illegible] via martedì 7 febbraio [illegible] terrà ogni martedì e giovedì sino al 7 Marzo. Al termine verrà rilasciato un diploma di partecipazione. Per informazioni [illegible] può telefonare allo 0323-642159. [v. a.]

In un libro la storia della chiesa più antica del Cusio

E' stato presentato l'altra sera nel salone Maria Ausiliatrice [illegible] volume dedicato alla chiesa di San Filiberto, la più antica del Cusio. L'opera è stata curata dalla ricercatrice Fiorella Mattioli Carcano con la collaborazione del Comune [illegible] delle parrocchie. [v. a.]

Aperto a Pallanza il servizio protesi dentarie dell'Usl

Il servizio per la fornitura [illegible] protesi dentarie a prezzi contenuti, già attivo dal settembre '94 [illegible] Cannobio ogni martedì tra [illegible] 14 e le 18, è ora esteso a cura della Usl anche al poliambulatorio di Pallanza. Gli interessati possono rivolgersi al centro unico prenotazioni presso l'ospedale. [s. r.]

A Verbania

Proteste sulla gestione delle piscine

VERBANIA. Problemi per la gestione delle piscine comunali. Ci [illegible] ripetute proteste per inadempienze della società Cigis, [illegible] dell'impianto, e per la precaria situazione igienico-sanitaria. C'è anche un'interpellanza del gruppo consiliare di Alleanza Nazionale. Il sindaco Aldo Reschigno chiarisce la situazione e ricorda che nel novembre [illegible] la società che gestisce le piscine ha provveduto ad un intervento di pulizia e disinfezione dei locali per ripristinare adeguate condizioni igieniche.

Gli ultimi riscontri sanitari confermano che [illegible] tutto [illegible] in regola. C'è però una nuova ordinanza che intima il mantenimento di giusti livelli di temperatura, non sempre rispettati, nell'acqua e nell'ambiente. Sono in [illegible] incontri con la Cigis, [illegible] è da escludere l'ipotesi di [illegible] risoluzione consensuale del contratto di concessione. L'esigenza di ristrutturazioni potrebbe inoltre comportare una chiusura temporanea dell'impianto. [s. r.]

Una scuola media verbanese si fa onore

Per la «Quasimodo» sabato arriva la Tv

VERBANIA. Alla «Quasimodo» è in arrivo [illegible] Rai. La scuola media di Intra ospita infatti sabato prossimo una troupe della televisione di Stato, che realizza un servizio per il programma «Disney Club».

La trasmissione, dedicata ai ragazzi, [illegible] in onda ogni sabato alle [illegible] 14.30, con la presentazione di Michela Mucciarelli, mentre la regia è di Sergio Colabona.

L'istituto verbanese è l'unico in Piemonte scelto per parteciparvi [illegible] i motivi li spiega il preside Enzo Manzini: «La "Quasimodo" - dice - è stata segnalata all'attenzione dei responsabili del programma per alcune specifiche attività svolte, sia a livello di laboratori che in campo sportivo».

L'applicazione [illegible] moduli del tempo prolungato consente infatti [illegible] attivare parecchi laboratori, nei quali gli alunni [illegible] esercitano in settori che esulano [illegible] dalle normali ore curricolari [illegible] che [illegible] oggetto delle riprese televisive. E' il caso, ad esempio, della decorazione di piastrelle murali, vasi, piatti ed altri oggetti di ceramica, che da tempo caratterizza la scuola intrese.

Altri laboratori in funzione sono quelli di teatro, lavoro tecnologico, informatica, educazione stradale e sanitaria, cucina, cinematografo, pirografia, musica, tecnica del bonsai.

La «Quasimodo» svolge anche [illegible] sistematica opera di studio e di ricerca naturalistica in collaborazione [illegible] la sezione locale del Wwf.

L'intensa attività svolta in vari settori recentemente [illegible] valsa agli alunni importanti riconoscimenti, come il primo premio alle «Olimpiadi della matematica» e al concorso per il logo indetto dall'Azienda Servizi Pubblici Alto Novarese.

Discorso analogo vale per l'ambito sportivo: le squadre formate dagli alunni della scuola media di Intra hanno ottenuto il primo posto a livello provinciale e il secondo regionale nel calcio maschile e femminile ed altri successi nella pallacanestro. [s. r.]

Ha partecipato alla trasmissione «Nico, mi ragali la luna?» dell'emittante di Suno

Il baritono Malaspina ad Altitalia

L'ex cantante lirico di Fara Novarese (che ha 74 anni ed abita adesso a Milano) è stato al centro della serata con i suoi ricordi di Hemingway, del quale era grande amico, e dei colleghi Callas, Tagliavini, Tebaldi, ecc.

SUNO. Gian Piero Malaspina a «Nico... [illegible] regali la luna»? Impossibile. E invece era proprio lui. Che sorpresa per gli amanti del bel canto. Ed anche per gli abitanti [illegible] Fara Novarese, [illegible] avranno rivisto con grande soddisfazione il loro illustre concittadino.

Adesso Malaspina ha 74 anni e vive a Milano, in via Abbruzzi, con la moglie Silvia. E' stato un grande baritono, ha girato il mondo ed ha conosciuto personaggi incredibili, [illegible] Ernest Hemingway, del quale era molto amico.

«Con Hemingway - ricorda - [illegible] parlava anche di musica, ma soprattuto di donne».

Laureato in giurisprudenza, Malaspina ha preferito l'arte al diritto. «E adesso lavoro come insegnante, a Milano, preparando giovani di talento che sognano di intraprendere questa affascinante e non facile carriera. E scrivo libri».

Sollecitato da Nico, l'ex baritono racconta la sua vita, [illegible] pre sospeso tra sogno e realtà, con grandi esibizioni nei più celebrati teatri del mondo e fugaci apparizioni tra le colline della nativa Fara, lasciato quando era ancora giovinetto.

Nico, a sinistra, con Piero Malaspina durante la trasmissione di Altitalia

Ha cantato per oltre trent'anni: alla Scala, al Metropolitan di New York, al Covent Gardner di Londra, al Teatro dell'Opera di Vienna. Sotto la direzione di Arturo Toscanini, Victor [illegible] Sabata, Tullio Serafin, Herbert Von Karajan; e a fianco di Renata Tebaldi, Maria Callas, Giulietta Simionato, Mario Del Monaco, Giuseppe Di Stefano, Magda Olivero, Leontine Price, Schirley Verret. Ha cantato anche con Ferruccio Tagliavini, [illegible] tenore di Reggio Emilia, mancato soltanto qualche giorno fa.

«Sì ho cantato molto. Se non ho sbagliato i conti, sono state 107 le mie opere». Come si conviene a tutti i grandi artisti, ha pure interpretato un paio di film: uno musicale, «Lohengrin», ed uno di avventura, che si intitolava «Il fabbro del convento».

«Attualmente sto lavorando per la televisione italiana alla sceneggiatura del romanzo di Gogol «Il Cappotto», la cui lavorazione inizierà tra qualche mese [illegible] esterni girati in Russia». E poi i libri di musica: ne ha scritti una ventina, l'ultimo uscirà [illegible] autunno.

La presenza di un ospite tanto celebre non ha impedito ai concorrenti, s[illegible] orchestrati dal puntuale Ezio Frottini, di partecipare a tutti quei giochi che rendono sempre molto [illegible] vace la trasmissione: da Naturalmente Fox [illegible] Tutti [illegible] tavola, da Settenote al Personaggio misterioso, da Saluti e baci a Indovina cos'è, fino al non facile Parliamo.

Sandro Bottelli

Non si riescono ancora a trovare volontari disposti ad impersonare le maschere di Omegna

Carnevale nel Cusio, un Regno senza sovrani

Troppo impegnativo fare il Re Nigoglia e la Regina Nigoglietta

OMEGNA. A.A.A. Cercasi Re Nigoglia disperatamente. Teste coronate addio. A due settimane dall'inizio del tradizionale Carnevale Cusiano, giunto all'edizione numero 109, [illegible] Pro Loco di Omegna è alle prese con un problema di non poco conto: [illegible] si trova l'interprete [illegible] maschera locale.

[illegible] Nigoglia, appunto, [illegible] prende il nome dal fiume emissario [illegible] del lago d'Orta: quello che, unico [illegible] Italia, va in su invece di andare in giù. Diversamente da altre città dove solitamente ad interpretare [illegible] personaggio carnevalesco è sempre la stessa persona, nella capitale del Cusio si cambia tutti gli anni.

«Purtroppo pur avendo ad ogni edizione sempre maggior [illegible] facciamo fatica a trovare gli interpreti sia di [illegible] Nigoglia che della Regina Nigoglietta - dice, quasi "disperato", Marco Ubbiali, presidente della Pro Loco - quest'anno poi abbiamo fatto le [illegible] in grande...».

Già, forse troppo in grande recrimina qualcuno: per interp[illegible] Re Nigoglia e la sua reale consorte, bisogna prendere quindici giorni di ferie! Si comincia infatti il giovedì grasso [illegible] l'arrivo, via lago, della famiglia reale con tanto di splendida corte, paggetti e majorettes al seguito. In Municipio il sindaco consegna le chiavi della città e poi, per dieci giorni, è tutto un impegno unico: dall'ospedale all'asilo, dagli anziani alle feste in discoteca alle cene di beneficenza: insomma, è peggio, che alla [illegible] di [illegible] Artù.

Una faticaccia: adesso [illegible] capisce la povera Lady D che ha preferito tornare ad essere una ragazza qualsiasi! «Noblesse oblige - risponde Ubbiali allargando le braccia - per questa edizione [illegible] Carnevale Cusiano abbiamo preparato tutto nuovo, vestito di velluto bordeaux con stemma della città di Omegna compreso. Poi ci saranno sfilate [illegible] carri, giochi e spettacoli per i bambini... da divertirsi!».

Il Carnevale Cusiano rischia di svolgersi senza le maschere dei «regnanti»

Tutto si concluderà martedì sera 28 febbraio, con un bel falò sul lago a far bruciare Re Nigoglia... in effigie naturalmente.

Vincenzo Amato

Un piccolo paese con grandi progetti. Ma non mancano le critiche

Arizzano, «Beverly Hills» del Verbano dove la raccolta differenziata è rectius

ARIZZANO. Duemila abitanti - circa [illegible] nella stagione estiva - spazi verdi ben curati, strade in condizioni eccellenti ed un piano regolatore che permetterà l'urbanizzazione di aree destinate a nuovi insediamenti abitativi.

E' la «fotografia istantanea» di Arizzano, centro collinare a circa 10 chilometri da Intra, destinato a trasformarsi in quella che potremmo definire [illegible] «Beverly Hills» dell'entroterra verbanese. Ciò nonostante l' Amministrazione, guidato dal sindaco Enrico Calderoni, non è indenne da critiche accompagnate anche da accese polemiche.

C'è addirittura chi, come Attilio Nicchio, si sente «perseguitato» dal primo cittadino che, nei mesi scorsi, gli ha inti[illegible] - [illegible] tanto di ordinanza - di provvedere al risanamento di una tracimazione idrica verificatasi [illegible] un terreno [illegible] sua proprietà. La vicenda è finita in Procura e si è conclusa con l'archiviazione. «Dalle critiche - afferma Calderoni - non [illegible] certo indenni coloro che amministrano [illegible] [illegible] pubblica. La giunta sta però lavorando bene ed Arizzano si sta sviluppando in modo armonico, moderno, e dotato di servizi all'avanguardia. Sono stati realizzati 70 nuovi parcheggi, la nuova scuola materna (che presto avrà [illegible] telefono autonomo) il servizio mensa per le scuole, la nuova palestra. Quanto prima avremo [illegible] [illegible] sede municipale - dotata di sportello bancario, uffici postali ed ambulatori medici - ricavata nel vecchio asilo. L'attuale municipio sarà trasformato in centro d'incontro».

La giunta di Arizzano ha provveduto di recente alla sistemazione della rete fognaria, collegata [illegible] depuratore consortile di Verbania, [illegible] potenziamento dell'acquedotto. Numerosi [illegible] sentieri sono stati ripristinati.

«Il nostro fiore all'occhiello - spiega il sindaco accompagnato dagli assessori Carla De Angelis e Antonio Bianchi - è poro [illegible] servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Le famiglie [illegible] dotate gratuitamente di sacchetti di diverso colore in cui vengono riposti i rifiuti di varia natura. E' compito della cooperativa ' Risorse' raccoglierli dinanzi alle abitazioni. E' stato così eliminato la ingombrante presenza delle ' campane ' nelle strade e nelle piazze del paese.

Presto sarà anche recuperato il ponte nei Mulini grazie all'intervento congiunto dei Comuni di Ghiffa, Arizzano e delle Comunità Montane Val Grande ed Alto Verbano». Intanto proseguono i lavori del costruendo anfiteatro turistico, in frazione Cissano, [illegible] di una moderna clinica. [a. r.]

Verbania, oggi il Teatro Paravento di Locarno porta in scena al Vip la commedia di Goldoni

Una «Locandiera» d'oltre confine

Reduce da una fortunata tournée in Europa, la Compagnia del Canton Ticino farà rivivere la celebre vicenda di Mirandolina con un inedito allestimento che «armonizza» le diverse provenienze linguistiche degli attori

VERBANIA. Esiste [redacted] molte realtà europee un teatro internazionale di carattere popolare che incarna l'eredità storica della Commedia dell'Arte, anche riunendo lingue diverse. A questa idea hanno dimostrato di credere gli attori del Teatro Paravento di Locarno. La scorsa stagione in scena con «Arlecchino servitore di due padroni» [redacted] quest'anno, sempre da Goldoni, con «La locandiera», che proporrà stasera, alle 21, al Teatro Vip di Intra.

Formazione di spicco tra i gruppi teatrali elvetici, la Compagnia [redacted] reduce da una lunga tournée europea che ha toccato anche l'ex Unione Sovietica. Regista degli allestimenti è Alessandro Marchetti, giramondo del teatro che da alcuni anni ha fissato la sua dimora proprio a Verbania. Sul palco rivive così la celebre storia di Mirandolina. La giovane [redacted] ereditato [redacted] padre una locanda che gestisce [redacted] avvedutezza e fascino, aiutata dal factotum Fabrizio. Tre importanti ospiti vivono [redacted]: [redacted] Marchese, il Conte e il giovane Cavaliere. Personaggi che rispecchiano la società del '700: la ricchezza sfrontata, la nobiltà senza quattrini e l'inesperienza giovanile. I primi due fanno una corte serrata a Mirandolina mentre il terzo ostenta un malcelato disprezzo, come [redacted] tutte le donne. Su quest'ultimo Mirandolina decide di giocare le sue carte di seduttrice. Testimone è il giovane servo del Cavaliere che apprende così la lezione dell'amore. Alla fine Mirandolina riabilita le donne: sposerà Fabrizio, conscia che fuori delle mura protettive della sua locanda non avrebbe ancora ruolo. E' una grande prova corale degli attori della Compagnia impegnati al fine di rendere «la partitura agile e incisiva - come dice il regista Marchetti - utilizzando le risorse artistiche di ogni interprete tenendo conto delle varie provenienze linguistiche». In scena [redacted] Maura Plenzio, Elmar Thalmann, David Matthaus Zurbuchen, Miguel Angel Cienfuegos, Federico Caprara e Luisa Ferroni. Il biglietto, posto unico, costa 25 mila lire. Lo spettacolo sarà rappresentato in mattinata per gli allievi delle scuole medie superiori. [p. cr.]

Maura Plenzio (Mirandolina) e Federico Caprara (Fabrizio) in una scena dello spettacolo

«Lago dei cigni» [redacted]

Oggi gli attori del Teatro Litta aprono la rassegna per ragazzi

NOVARA. Una fantasia scenica tratta dall'omonimo balletto: con «Il lago dei cigni» s'inizia oggi la rassegna di teatro per ragazzi, promossa dall'assessorato all'Istruzione del Comune di Novara [redacted] dal Teatro Litta di Milano. Quella che prende il via oggi al teatro Faraggiana è la seconda edizione di un invito al teatro che l'assessore Teresita Giuliani rivolge agli studenti novaresi. Sono coinvolti ragazzi di ogni età, dai «piccolissimi» [redacted] tre anni, fino agli studenti delle medie inferiori. Agli allestimenti, cinque in tutto, collabora anche il Centro produzioni artistiche Nuovo Teatro Nova[redacted]. Due [redacted] rappresentazioni in programma, oggi, domani e sabato, alle 9 [redacted] alle 11, riservate ai ragazzi delle medie.

Per il taglio [redacted] nastro il teatro degli Eguali - Compagnia stabile del teatro Litta - ha scelto questa fantasia scenica. I testi sono di Gaetano Callegaro, Marco Guzzardi [redacted] Nicoletta Cardone Johnson, tre milanesi che [redacted] anni fa hanno dato vita ad un affiatato sodalizio: lavorano insieme in qualità [redacted] autori, registi [redacted] attori. Con Elena Sironi formano [redacted] gruppo storico, artefice [redacted] rilancio dell'attività del teatro Litta e della sua Compagnia stabile. La compagnia ha quasi reinventato la vicenda, inserendo un percorso visionario in [redacted] affiorano [redacted]sie, crisi e conflitti. Nella vicenda scorrono due storie parallele, quella di Sigfrido, che passa dall'adolescenza alla consapevolezza di sé, e quella della Madre, che dopo aver rivestito il doppio ruolo [redacted] governante e mamma, [redacted] si trova privata di ogni potere dentro e fuori c[redacted]. I personaggi si troveranno ad affrontare situazioni, ad incontrare personaggi che influiranno nel cambiamento e nell'evolversi della vicenda.

In scena, oltre agli autori, Patrizia Barbazza, Lara Vai, Daniela Corgnati, Andrea Fabieni e Fabrizio Manachini. Il trasporto dei bambini [redacted] organizzato dal Comune, gli abbonamenti costano [redacted] mila lire per elementari e medie, 11 mila per la scuola materna. [c. m.]

Questa sera «Verbania Musica» apre gli incontri

Conferenza-concerto [redacted] Cognazzo [redacted] Brahms

VERBANIA. La stagione di «Verbania Musica» a conferma della vocazione culturale dei promotori, a complemento dei concerti propone anche seminari di approfondimento e confronto [redacted] storia, generi e autori. Ed è in questo quadro che stasera, all'auditorium di famiglia Studenti a Intra, alle 21 si apre un ciclo di incontri [redacted] «Johannes Brahms, un classico del Romanticismo». Ad avviare i lavori sarà Roberto Cognazzo che offrirà un medaglione musicale su «Brahms e il pianoforte».

La conferenza cercherà di illustrare l'opera pianistica di Brahms attraverso l'analisi al pianoforte di alcune [redacted] posizioni, ed in particolare delle «Variazioni e fuga su un tema di Haendel». Roberto Cognazzo ha operato per molti anni come esecutore al pianoforte accanto solisti e cantanti quali Gazzelloni, Ricciarelli, Rybin, Carmignola; accumulando una vasta esperienza nei più svariati settori del repertorio cameristico.

Già direttore artistico del Piccolo Regio e docente al Conservatorio di Torino, negli ultimi anni Cognazzo ha intrapreso un interessante percorso di conferenze-concerto. Ha così allestito programmi dedicati ai più importanti autori, tra cui Brahms, oggetto delle conferenze programmate a Verbania.

Il 16 febbraio Silvia Magistrini proporrà alcuni itinerari letterari nella cultura dell'Ottocento, seguita il [redacted] marzo da Giorgio Pugiaro che relazionerà su «Brahms e la musica da camera». Gli incontri saranno conclusi, in data ancora da definire, da Giorgio Pestelli con «Brahms [redacted] la musica sinfoni[redacted]». Le conferenze sono intercalate da numerose esemplificazioni musicali che faciliteranno l'ascolto e potranno essere seguite da tutti. L'ingresso è libero. [p. sr.]

[redacted]

A cura di Marco Piatti

BABILONIA

Tornano i «Tribal»

Al «Babilonia Cafè» [redacted] Mergozzo di via Santa Marta i «Tribal Bops». Rockabilly anni '50 e '60. Dalle 22,30.

[redacted] SAMIJE

Groovers live

Appuntamento da non perdere stasera al «Saloon Samije» [redacted] Gravellona Toce. Dalle 22 entrano in scena i «Groovers» [redacted] trio. Repertorio basato su pezzi blues-collar rock.

LOCANDA [redacted]

Serata sudamericana

Musica latino-americana alla «Locanda del Lupo» di via Manzoni 12 a Verbania. Dalle 21.

[redacted]

Si ride con i «Fichi»

Tornano Bruno [redacted] Max, ovvero i «Fichi d'India»: stasera al bar «Coccia» di piazza Martiri a No[redacted] il duo varesino propone un nuovo spettacolo e la loro singolare versione di Cappuccetto Rosso. Dalle 22.

BYBLOS

Si balla merengue

Si balla samba e merengue con ballerini sudamericani stanotte al dancing «Byblos» di Arizzano. In pista dalle 23.

CAFE' BERIMBAO

«Ingranaggi» rock

A tutto rock stanotte sul palco del «Cafè Berimbao» di Crabbia di Pettenasco. Riflettori puntati sugli «Ingranaggi Selvaggi».

[redacted] PETIT

I «33 e un terzo»

Claudio Allifranchini, Danilo Minotti, Massimo Baruffaldi, Carlo Bernardinello e la vocalisti Stefania Aggio, ovvero i «Trentatrè [redacted] terzo», di scena [redacted] stasera alla «Locanda del Prete» di Orio, frazione di Invorio.

CELEBRITA'

E' «Fiesta Latina»

«Fiesta Latina» nella seconda sala del «Celebrità» di Trecate stanotte. Il gruppo latino-americano «la Playa» animerà la serata con frutta esotica, cocktail esotici e tante altre sorprese. Dalle 23.

MACLEOD

«Bum Bum night»

«Bum Bum Night», festa messicana [redacted] «MacLeod Pub» di Pombia. Tequila e Margarita', musica con la «Bamblue's». Gara di limbo.

ROYAL VICTORY

Dal rock al blues

Rock, funky e blues stasera al «Royal Victory Pub» [redacted] Paruzzaro con la «Coda del Gatto».

JOKER

Blues «Acoustic»

Gli «Acoustic Combo» propongono un vasto repertorio di brani del panorama blues. Per ascoltarli, appuntamento sta[redacted] al bar «Joker» di Varallo Pombia. Dalle 22.

MOLLY [redacted]

Ecco i «Bag One»

Rock al «Molly Malone» di Nebbiuno con i «Bag One».

[redacted] CINEMA

NOVARA — Vip — Tel. 625.685. Or.: 19,50/22. L. 10.000/6000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa [redacted]) — Un archeologo decifra una [redacted] iscrizione egizia e varca un portone che lo [redacted] in un mondo [redacted] e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Araldo — Tel. 474.826. Or.: 20,15/22,15. Lire 9000/6000
Once were warriors — di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' — Dramm.

Faraggiana — Tel. 627.676. Or.: 19,45/22,10. Lire 10.000/6000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Eldorado — Tel. 624.158. Or.: 19,45/22,15. L. 10.000/6000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 [redacted]' — Drammatico

Vittoria — Tel. 623.395. Or.: 20,05/22,15. L. 10.000/6000
OGGI RIPOSO

[redacted] Cuore — Tel. 465.484. Or.: 20/22,15 - Cineforum. Lire 6000/ridott. 5000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' — Comm.

PERNATE — S. Andrea — L. [redacted]. Or.: 16/18/21. Ur[redacted]
RIPOSO

ARONA — San Carlo — Inform. orari su segr. [redacted]. 24.05.68. Or.: [redacted] 22. L. 6000/5000
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti [redacted] contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' — Commedia

BELLINZAGO — Vandoni — Lire [redacted]. [redacted]: 14,30/16,30/20/22. L. 7000/5000
RIPOSO

BORGOMAN. — Moderno — Tel. 82.151. Or.: in. 20,15/22,15. Lire 10.000/6000
[redacted] bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sama (It. '94) — Un benestante si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' — Commedia

Nuovo — Tel. 81.741. Or.: in. 20/22,15. L. 10.000/6000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in [redacted] mondo antico e parallelo N. V. 2h[redacted] — Fantarcheologia

Piccolo — Tel. 81.741. Or.: 20/22,15. L. 10.000-6000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo [redacted] Crichton V. M. 14 2h10' [redacted]

CAMERI — Ballardini — Tel. (0337) 244 384. Or.: 21
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e [redacted] sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' — Drammatico

DOMODOSSOLA — Corso — Informazioni e orari su segreteria tel. 240.853. Lire 10.000/6000
OGGI RIPOSO

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046. Inizio [redacted]. L. 10/6000 Cineforum
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, ci volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30' — Commedia

[redacted] 1 - Sala 2 — Tel. 242.046. Iniz. ore 21 Cineforum. L. 10.000/6000
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30' — Commedia

GHEMME — Italia — Tel. (0163) 840.201. Or.: 18/20/22. [redacted]
OGGI RIPOSO

OLEGGIO — Cine Teatro — Tel. 91.183. Or.: 18 19[redacted] L. [redacted]. Lun. soli fer. [redacted]
Il toro — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (It. '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta prezioisissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' — Commedia

OMEGNA — Cinema Sociale — Tel. 61.459. Or.: 21. L. 7000/5000
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, [redacted] nel [redacted] Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di [redacted] ogni mezzo. N. V. 1h 35' — Drammatico

Oratorio — Inizio ore 14/16 20,15/22,15. L. 5000
[redacted]

TRECATE — S. Pellico — Tel. 71.417. Or.: 14,20 16,50/19,35/22,15. L. 8000/5000
OGGI RIPOSO

VERBANIA — Ariston — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di [redacted] telefonica 40.19.40 - Or.: 20,30; 22,30
Kika - Un corpo in prestito — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privati[...] V.M. 14 1h 56' — Commedia

Vip — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. [redacted] 40.19.40 - In: ore 21
La locandiera — PROSA

Sociale (Intra) — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 40.19.40 - Or.: 20,15/22,30
Rivelazioni — di [redacted] Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964. Or.: 20/22,15. L. 10.000/7000
Il fiume della paura

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. T. [redacted] **Pulp Fiction** Viet 18 Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. Vedi teatri.
[redacted] C [redacted] 77, [redacted] 21[redacted] Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. tel 547.007. Sala 1. **Stargate**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump**. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Sotto il segno del pericolo**. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. t. 581.7190. **The Mask**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted]
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Clerks (Commessi)**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
E. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Con gli occhi chiusi**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, [redacted] 650.7100. **Timecop - Indagine dal futuro**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Tre vedove e un delitto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il re leone**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Occhi nelle tenebre**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO [redacted] p. Sabotino. **Warriors - [redacted] volti [redacted] guerrieri**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Wyatt Earp**. Or.: 15; 18,30; 22.
ERBA c. [redacted] 241. **Mangiare bere [redacted] donna**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Intervista col Vampiro**. Viet min 14 [redacted]: 20,05; 22,30.
FIAMMA [redacted] Trapani [redacted] **Bello al bar**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Fino alla follia**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Telefono 534.614. **Verso sulla 42ª strada** (v.o. [redacted]). Orario [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Terminal velocity**, di Deran Sarafian con Charlie Sheen, [redacted] sia Kinski. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO [redacted] v. [redacted] 8. **Pulp Fiction**, di Q. Tarantino con J. Travolta, U. Thurman, B. Willis. Viet. 18. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Può succedere anche a te**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La luna e la luna**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask. Da zero a mito**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] v. [redacted] 31 [redacted] **bar**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]
REPOSI via XX Settembre 15. tel. [redacted]. **Rivelazioni**. Viet. 14. Or.: 15; 17,30; [redacted]; 22,30.
[redacted] Subalpina. **Sirens - Sirene**. [redacted]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Occhi nelle tenebre**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Kika**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

[redacted] Fino al 7/2 **Sogno [redacted] una [redacted] di mezza estate**, opera in 3 atti di B. Britten. J. Mauceri dir. Regia di A. Arias. Orchestra del T. Regio. Lunedì 6/2 **Serata di gala con le soprano Luciana Serra**. Posti a L. 50.000 e 30.000 in vendita alla bigl. Inf. al n. verde 1678.070.84.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stag. in abb. T. 5. T. Ore 20,45 Il Centro Teatrale Bresciano pres. **La sposa di campagna** di Mycherley, regia Sandro Sequi. Bigl. T.S.T., v. Roma 49 (or. 12-18, lunedì rip.). [redacted] 517[redacted] 562.
ERBA. c. Moncalieri [redacted]. Tel. 661.5447. Stasera ore 21 Ultime 4 recite. Teatro degli [redacted] di [redacted]. **Gobbanaogn**, reg. A. Mendoza. Stag. 19[redacted] in abb. 7 spett. a scelta: comm. brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piem. [redacted] e pren. 9-13 e 15-23.

PRIME VISIONI A MILANO

[redacted] corso V. Emanuele 30. **Timecop**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
[redacted] via Milazzo 9. **Strane storie**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 15. **Il postino**.
[redacted]**ON** Galleria Corso. [redacted] **chi chiusi**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Occhi nelle tenebre**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Stargate**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Può [redacted] anche a [redacted]** 14,30; 22,30. Ingr. 10.000.
[redacted]**OSSEO ALLEN** [redacted] Monte Nero 84. **Bello al bar**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 12.000.
[redacted] **CHAPLIN** via Monte Nero 84. **Un'estate indimenticabile**. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingresso 12.000.
COLOSSEO [redacted] Monte Nero 84. [redacted] **pericolo**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi. **Sirens - Sirene**. Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30. Ingr. 10.[redacted]
[redacted]**SO** Galleria del Corso 2013. **The mask**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.
ELISEO via Torino 64. **Mangiare, bere, [redacted]**. Orario: 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso [redacted].
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Rivelazioni** (1ª vis.). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
MAESTOSO [redacted] Lodi 39. **Rivelazioni**.
MANZONI [redacted] Manzoni 40. **Terminal velocity**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000.
[redacted] corso Vittorio Emanuele 24. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa**. Orario: 15; 17,30; 20; [redacted].
[redacted]**OPOL** via Piave 24. **Stargate**. Or.: 15,30; 17,55; 20,10; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Warriors**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; [redacted] 22,30. Ingr. 12.000.
NUOVO [redacted] via Mascagni, [redacted]. **Il re leone**.
[redacted] **ORCHIDEA** via Terraggio 3. [redacted] **gli occhi** [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted]. Ingr. 12.000.
ODEON [redacted] 1 via Santa Radegonda 8. **Intervista col Vampiro**. Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 2 [redacted] S. Radegonda 8. **Pulp fiction**. Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingresso [redacted].
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,05; 19,45. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. [redacted] **italiano**. Orario: 16,10; 18,10; 22,10. Ingresso 12.000.
[redacted] **SALA** [redacted] v. Santa Radegonda 8. **Sotto il** [redacted] **pericolo**. [redacted]: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.
[redacted] **A 6** via Santa Radegonda 8. **Bello al bar**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Il mostro**. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **OcchioPinocchio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.
[redacted] via Santa Radegonda 8. **Junior**. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Viaggio in Inghilterra**. Orario: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. Ingresso 12.000.
ORFEO via Zugna 50. **Kika**. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Tre vedove e un delitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Warriors**.
PRESIDENT l. Augusto 1. **Vanya sulla 42ª strada**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted].
[redacted] via Pacinotti [redacted] **Schindler's List**. Or.: 21.
SPLENDOR [redacted] Gran Sasso 28. [redacted]
TIFFANY [redacted] Buenos Aires 39. **Quattro matrimoni e un funerale**. Orario: 20,10; [redacted]. Ingresso lire 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA [redacted] p. della Scala, tel. 7200.3744. Ore 14,30 e 20 **Lo schiaccianoci**.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 21 **Coro Croz Corona**.
[redacted] C. Correnti 11, tel. 837.5896. Ore 21,15 **La cantatrice calva**.
SMERALDO [redacted] XXV Aprile 10, tel. 2900.67.67. Ore 21: **La** [redacted] **tram**.
SAN BABILA c.so Venezia 2, telefono 7600.2985. Ore 21 **Colpo di sole**.
[redacted]**RA**[redacted] via Filodrammatici 1. Tel. 869.3859. Ore 21: **Goldoni in musica**.
TEATRO 1 via [redacted]. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Inform. telefono [redacted]. Ore 21: **Edipo re**.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 72.333.222. Ore 20,30. **L'isola degli schiavi**.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45: **Il tacchino**.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 e 24. **Uomini** [redacted] **donne**.
[redacted] via D. Crespi 9. Per inf. [redacted]. [redacted] **pizzico di follia**.
[redacted] via Olmetto 8/a. Telefono 87.51.85. **Viva la pensione**.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21 **Il comico**.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Ore 10,30 **Lear**.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 14 — [redacted] notizie; 18 — Tuttomusica; 20,30 Film Odeon; 22,30 VN notizie; 23 — Parlamone ancora. **VCO**: 19,30 VCO notizie; 20 — Spazi aperti, rubrica; 20,30 Diagnosi; 22,30 VCO notizie; 23 — Film; 0,30 VCO notizie.
ALTAITALIA TV: 20,30 Nico... mi regali la luna?, spettacolo; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 — Speciale News - Filo d'Arianna; 0,30 News ultima edizione.

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0010 (lire 952 al minuto + iva)

Nel recupero di serie D i novaresi battuti (2-1) a «domicilio» dalla Pro Patria

Sparta ko, e adesso son dolori

Masuero e compagni restano pericolosamente vicini alla zona retrocessione. Sotto per 0-2, dopo mezz'ora Capparella (undicesimo gol) accorcia, ma i bianchi si siedono. Inutile il pressing nell'arrembaggio finale

NOVARA. E adesso son guai grossi per la Sparta che incassa la seconda sconfitta consecutiva (1-2), ad opera della Pro Patria, e resta ancorata a quota 18 punti. Solo tre lunghezze separano i novaresi dalla zona retrocessione, aperta dal Santa Teresa, futuro ospite del Comunale. In vista sfida che ora assume contorni drammatici.

Carattere, determinazione, riscatto. Erano le tre parole più in voga nel clan «spartano» dopo il naufragio di Castelsardo e alla vigilia del recupero di ieri pomeriggio. Invece, nulla di nulla. Solo nei cinque minuti finali, e nella seconda metà del primo tempo, si è vista una Sparta viva, costretta però dalla forza della disperazione più che per vera convinzione.

Ma le mischie «rugbistiche» prodotte davanti alla porta bustocca non sono servite. E dire che la rimonta era parsa impresa alla portata, quando Capparella (all'undicesimo centro stagionale) aveva dimezzato al 33' il vantaggio-choc della Pro Patria, sostenuta a gran voce da una ventina di «Ultrà». Adesso ci si dovrà rimboccare le maniche, e chissà che possa arrivare un allenatore: se è vero che non serve più per tentare la scalata ai primi posti, è innegabile che diventa utilissimo per evitare di essere coinvolti nella lotta alla retrocessione. Nulla da eccepire sull'ottimo lavoro di Masuero, l'assenza di un uomo in panchina si avverte, eccome.

Contro la Pro Patria la Sparta parte convinta, e subito (2') si vede annullato un gol di Turrini. La punta spreca una ghiotta occasione al 19', ma Aquilante non si fa pregare al 26', infilando nel «sette» su punizione. Altri due minuti e la Sparta è sotta 2-0: in difesa si fa le belle statuine, Buzzetti mette in mezzo per Vitiello che gonfia la rete. Rigurgito d'orgoglio spartano (33'): Dall'Orso crossa per Capparella che firma il 2-1. Ma nella ripresa i bustocchi amministrano e la Sparta va a vuoto.

Marco Capparella. 11° centro

Marco Piatti

Sparta: Aliotta; Rotolo, Schillaci (Berto 71'); Dall'Orso, Renda, Paladin; Capparella, Saviozzi, Turrini, Masuero, Cardinali (Spelta 46').
Pro Patria: Alberti (Salzano 1'); Rossi A., Polizzotto; Foresti, Mauri, Lupi; Alessio, Albore, Buzzetti (Zago 81'), Aquilante (De Montis 52'), Vitiello.
Reti: 26' Aquilante; 28' Vitiello; 33' Capparella.
Arbitro: Rovai.

In Coppa, Oleggio-Verbania

Stasera una sfida ad armi pari in gioco c'è il titolo provinciale

OLEGGIO. Si conclude stasera (fischio d'inizio alle 20,30), al «Fortina-Zanolli», la fase provinciale della Coppa Italia per squadre di Eccellenza e Promozione. In campo gli «orange» di Giancarlo Boldini e i verbanesi di Marcello Grandi.

La sosta di campionato prevista per domenica consentirà ai due allenatori di schierare tutti i titolari.

Ricordiamo che si parte da uno zero a zero che lascia aperta la gara a qualsiasi soluzione: anche se il pareggio con gol promuoverebbe il Verbania che gioca fuori casa. Le due squadre sono al massimo della forma. Il Verbania ha conquistato 7 punti nelle ultime 4 gare di campionato, ritrovando la vetta della classifica, complici le due sconfitte subite dal Borgomanero a Domodossola e Novi Ligure: sconfitte che sono state fatali anche al trainer borgomanerese Marco Giromini. La compagine biancocerchiata, che ha nel trio Livorno-Quartaroli-Masoero la sua ossatura, sarà privo di Capra, che proprio in Coppa deve scontare un turno di squalifica.

Nell'Oleggio mancheranno Moro (infortunato) e Vignati (squalificato). Il presidente Antonio Foglio (serramenti in alluminio-porte) è entusiasta del rendimento della squadra: «Questo Oleggio sta andando molto più forte di quanto avessimo previsto. Credo che il merito sia soprattutto del nostro allenatore-preparatore Boldini. Quanto alla partita di questa sera, scenderemo in campo per vincere».

Nicolini uno dei tanti giovani che compongono la rosa dei titolari dell'Oleggio

La formazione di partenza sarà per dieci undicesimi quella che domenica ha rifilato tre «pappine» al quotato Casale, salendo al secondo posto della classifica, a due punti, guarda caso, proprio dal Verbania. Ricordiamo che ai nastri di partenza della Coppa si schierate: Juve Domo, Villadossola, Omegna, Crevolese, Verbania, Intra, Arona, Momo, Sunese, Borgomanero, Cerano, Caltignaga, Oleggio, Bellinzago, col successivo inserimento del Valsessera, eliminato proprio dall'Oleggio. **[s. b.]**

SPORT FLASH

SOSPENSIONE

Stop all'attività agonistica in provincia di Novara

«Chiude i battenti» lo sport anche in provincia di Novara nel prossimo weekend. Oltre al calcio, tutto fermo nel massimo campionato di hockey pista. L'attesa big match Novara-Lodi sarà recuperato martedì 7 febbraio. Da segnalare, tra l'altro, anche una variazione in classifica: il Roller Vinanza è andato in fuga dopo la vittoria nel recupero di martedì sera sul Berloni Lodi, battuto 7 a 3. Fermi anche i campionati delle serie B e C di pallavolo e basket, nonché tutte le gare di atletica leggera. Diversi, poi, atleti novaresi gareggeranno a Busto Arsizio, nel campionato «Promesse». **[r. s.]**

CALCIO

Omegna divorzia da Pinto Saronno «salta» Bacchin

Allenatori novaresi nell'occhio del ciclone. Come si poteva ipotizzare, è finita per Giuseppe Pinto l'avventura con la squadra dell'Omegna. La società e il tecnico si sono accordati per una «separazione consensuale». Per la sostituzione è in arrivo Pierantonio Morea. Analogamente, il Saronno militante nello stesso girone del Novara non ha perdonato all'allenatore Roberto Bacchin la secca sconfitta di Brescello. Così, il novarese è stato rimpiazzato con Beppe Savoldi, stella del Napoli e grande beniamino dei tifosi partenopei. **[s. b.]**

Il referendum di A ha un vincitore

Ecco il campione è Paolo Tofoli

VOTA I CAMPIONI

LA STAMPA - PAVIC VOLLEY

Nella mia provincia il campione o la campionessa del volley per il 1994 è:

NOME E COGNOME .....
SQUADRA .....
CITTA' .....

* * *

In serie A il campione e la campionessa del volley per il 1994 è:

NOME E COGNOME .....
SQUADRA .....
CITTA' .....

NOVARA. E' Paolo Tofoli, palleggiatore della nazionale e del Sisley Treviso, il vincitore del referendum «Vota i campioni» del volley che l'altro ieri ha chiuso i battenti in ambito nazionale. E' ancora possibile votare, invece, per il referendum provinciale.

Tofoli ha ottenuto 1331 preferenze, in una classifica rivoluzionata nelle ultime ore dai ritorni imperiosi dell'americano della Telly Milano, Jeff Stork, secondo a quota 1208 e Andrea «Zorro» Zorzi (1160), «martello» della Sisley Treviso e compagno di squadra di Tofoli. Al quarto posto Papi (865), al quinto la novarese del Fano Ingrid De Grandis (811), poi Ganev (590), la romagnanese del Cisiago Lara Seragiotto (541), Vullo (533), Lucchetta (432) e Bernardi (292). Le premiazioni, però, non avverranno domenica al palasport in occasione del trofeo «Pavesi Big volley show»: la Fipav ha comunicato proprio ieri mattina l'annullamento, oltre alle gare di scampionato, pure ogni amichevole ed esibizione, nel quadro della domenica senza sport decisa in seguito ai tragici fatti di Marassi. Tofoli sarà comunque premiato, in una serata organizzata per domenica alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio, pochi chilometri da Romagnano, quartier generale del Pool Pavic, che ha collaborato con «La Stampa» alla riuscita del referendum. Il triangolare «Pavesi Big Volley Show» sarà recuperato a marzo. «Vota i campioni» prosegue in ambito provinciale fino a domani. **[m. p.]**

AL CENTRO COMMERCIALE CATARINELLA - FERIOLO DI BAVENO

MESE DEL TAPPETO

FINO AL 15 FEBBRAIO 1995 TROVERETE UNA VASTA SCELTA DI

TAPPETI PERSIANI SCONTATI DEL 70%

ECCO ALCUNI ESEMPI DELLA NOSTRA STRAORDINARIA OFFERTA:

BAKHTIARI cm 304x250
LISTINO L. 2.200.000
SC. 70% L. 660.000

KASHAN cm 370x277
LISTINO L. 5.000.000
SC. 70% L. 1.500.000

TABRIZ cm 350x250
LISTINO L. 3.200.000
SC. 70% L. 960.000

KIRMAN IMPERIALE cm 328x240
LISTINO L. 4.200.000
SC. 70% L. 1.260.000

INOLTRE: NAIN, KUM, HEREZ, ISFAHAN, NUOVI - VECCHI - ANTICHI

CATARINELLA MAURO ORARI: 9-12 - 15-19 Chiuso lunedì mattina
Via Sempione, 46 - FERIOLO DI BAVENO (NO) - Tel. 0323 28.383

NUOVA OPEL ASTRA SW CLIMATIC

GUIDATA DALLA PASSIONE.

È una nuova, grande collezione di primati: Opel Astra SW Climatic '95 nasce per entusiasmare anche chi, quando si parla di automobili, crede di sapere già tutto.

Emoziona per lo stile. Basta guardarla per ammirarla: dal nuovo design del frontale ai nuovi interni, Astra Climatic rivela subito una personalità così forte che continua sempre a crescere. E pensare che è già la più venduta di tutte le wagon.

Emoziona per le prestazioni. È la prima della sua classe, e adesso il distacco aumenta: i modernissimi propulsori Ecotec 16V 1.6i da 100 CV e 1.8i da 115 CV, i brillanti 1.7 Turbo Diesel da 68 e 82 CV si affiancano alle vincenti motorizzazioni 1.4i. La scelta sarà comunque appassionante.

Emoziona per la sicurezza. Il viaggio è sereno, c'è la protezione integrale Opel. Adesso, poi, l'entusiasmo cresce ancora con l'Opel full size airbag di serie: ben 67 litri di sicurezza, tanto di più rispetto ai comuni Eurobag. E le doppie barre di protezione laterale, le cinture di sicurezza con pretensionatore, la cellula rinforzata dell'abitacolo rispondono a tutti i desideri di comfort sempre unito alla massima tranquillità.

Emoziona per la scelta. Generalmente le meraviglie costano, ma Opel Astra SW è una splendida eccezione: spaziando liberamente dalla giovane Freebay alla raffinata Club, fino all'agilissima Sport, i Concessionari Opel vi offrono la scelta più ricca e vasta a prezzi assolutamente speciali. Con un'auto così, la passione scatta subito. OPEL

SOLO QUESTO WEEKEND, TUTTA LA GAMMA OPEL '95 HA UN OPTIONAL IN PIÙ: I PREZZI '94.
Opel Italia ed i suoi Concessionari vi offrono un nuovo, grande motivo di soddisfazione: fino a domenica 5 febbraio, su tutte le vetture della gamma Opel '95 disponibili in Concessionaria, non verranno applicati gli aumenti di listino già entrati in vigore il 23 gennaio.

Evoluzione nell'informazione.

SCS

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 369.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. [redacted]).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 in offerta speciale (L. 600.000)

I prezzi non comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento:

- ☐ contrassegno
- ☐ con acclusi assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome _____

Cognome _____

Società/Ente _____

P. IVA o cod. fiscale _____

Via _____ N. _____

C.A.P. _____ Città _____

Tel. _____

Firma _____

Distribuzione Ing. Pietro Migli & Partners Srl Milano (tel. 02/29525198)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 - 02005

tutto SCIENZE Compact

tutto LA STAMPA Compact

LA STAMPA

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
[redacted] srl
Agenzia Publikompass [redacted]
Vercelli Via D[redacted] Jolanda 20
[redacted]. (0161)[redacted]
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.53.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 2 Febbraio 1995

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

LA STAMPA *ogni domenica* GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Tragedia sfiorata per due famiglie di Pollone e di Portula

Naufragio alle Maldive ferita bimba di tre anni

Momenti d[redacted] per due famiglie biellesi in vacanza alle Maldive

BIELLA. Una vacanza alle Maldive ha rischiato di trasformar[redacted] in tragedia per quattro biellesi: Monica Bianchetti, 28 anni moglie [redacted] maestro di sci Alberto Falchero, di Pollone, la figlia Giulia di [redacted] anni e l'amico di famiglia Enrico Contini, 30 anni, lattoniere di Portula e il figlio Mattia.

[redacted] motoscafo che dall'isola di Kanifinolhu li stava riportando alla capitale Malè ha preso fuo[redacted]. Le fiamme hanno avvolto la barca costringendo i passeggeri e l'equipaggio a gettarsi in mare. Ma la piccola Giulia era la più [redacted] ai motori [redacted] è rimasta ustionata alle gambe. Senza salvagenti, zattere di salvataggio e nemmeno una radio con cui dare l'allarme, i naufraghi [redacted] rimasti in balia dell'Oceano indiano per un quarto d'ora, fino a quando un peschereccio di passaggio li ha salvati. La bambina, tornata in Italia, è ora ricoverata al Regina Margherita di Torino: non corre pericolo di vita [redacted] è probabile che venga sottoposta ad una serie di plastiche.

Monica Bianchetti ed Enrico Contini, da sempre amici di famiglia, avevano rispettivamente lasciato a cas[redacted] marito e moglie: il primo non sapeva nuotare [redacted] poi era troppo impegnato nel suo negozio di articoli sportivi, la seconda perchè doveva occuparsi di un'altra bimba di appena 5 mesi. L'incidente è accaduto lunedì scorso alle [redacted] del mattino. Il gruppo [redacted] appena concluso la settimana di soggiorno nell'isola dove sorge un villaggio turistico gestito dalla Francorosso. I quattro biellesi [redacted] erano quindi imbarcati [redacted] dei moderni motoscafi che collegano gli atolli dell'arcipelago all'isola della Capitale, dove c'è l'aeroporto.

Racconta la moglie del lattoniere di Portula, Monica Ramella: «Stavano viaggiando da una ventina di minuti, altrettanti [redacted] mancavano all'arrivo. All'improvviso il motore dellla barca ha preso fuoco e in pochi attimi le fiamme hanno avvolto l'imbarcazione. Non c'è stato nulla da fare: tutti si sono gettati in mare. Giulia [redacted] ustionata alle gambe, fortunatamente la madre è istruttrice [redacted] nuoto ed appassionata di immersioni. Monica è quindi riuscita a tenere accanto a sè la bimba, mio marito invece stava per [redacted]gare. Fortunatamente passava da quelle parti un peschereccio: la nave si è avvicinata [redacted] gettato delle [redacted] a cui tutti si sono aggrappati».

I naufraghi sono stati tratti in salvo e accompagnati a Malè. Aggiunge la donna: «Una volta sbarcati, sono [redacted]ti portati in quella che i maldiviani chiamano clinica. Giulia è stata bendata, ma nel giro di pochi minuti la medicazione era già tutta da rifare. Sull'aereo che tornava in Italia c'erano anche quattro medici che si sono prestati ad [redacted] la piccola. Così Enrico e Monica hanno preferito affrontare il viaggio di ritorno a casa».

Prima di partire, hanno avvisato i famigliari. La telefonata in casa Falchero è stata [redacted]ta dal marito di Monica, Alberto: «Mi si è raggelato il sangue. Le notizie non erano allarmanti, ma [redacted] lontananza mi faceva dubitare che la realtà fosse diversa. Così [redacted] sono precipitato in aeroporto».

Lunedì pomeriggio, alle 18,30, l'aereo è atterrato a Milano. Dei quattro biellesi, solo Giulia era sofferente ed è [redacted] subito trasferita a Torino, in una camera asettica dell'ospedale infantile Regina Margherita. [redacted] riportato ustioni di secondo e terzo grado alle gambe - dice il padre -. Non è in pericolo [redacted] i medici la seguono con particolare attenzione. Purtroppo la mia famiglia ancora [redacted] volta si trova al centro dell'attenzione per fatti drammatici». Il fratello di Alberto, anni fa, è misteriosamente scomparso su un ghiacciaio in Austria, durante una vacanza. Di lui non si è saputo più nulla.

Ora qualcuno ha già pensato di fare intervenire gli avvocati. «Non ci sembra giusto che sulla barca non esistessero gommoni, salvagenti e nemmeno [redacted] radio - aggiunge Monica Ramella -. Se [redacted]n fosse stato per il provvidenziale arrivo del peschereccio, forse adesso piangeremmo dei morti».

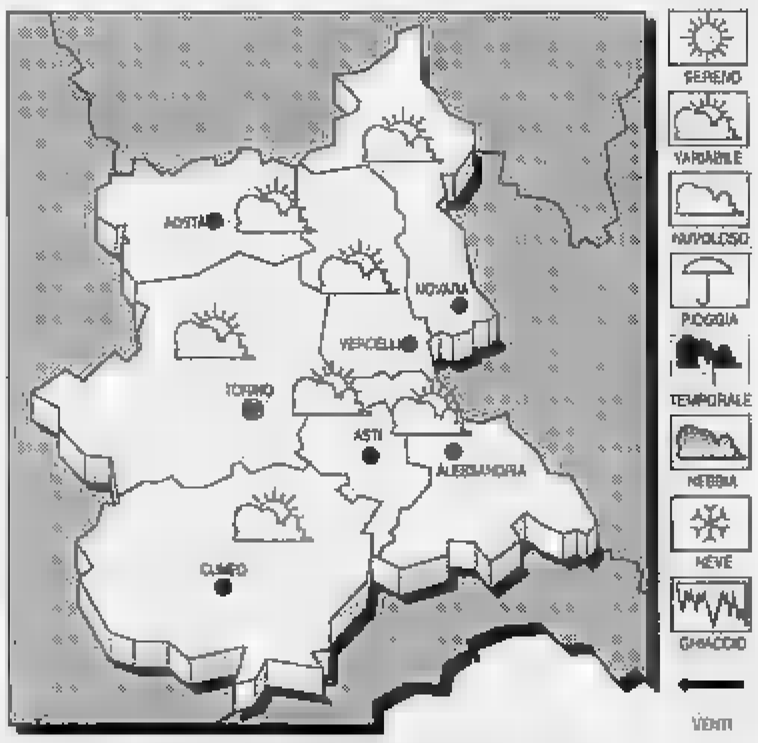
Daniele Pasquarelli

I FONDI ALL'ATENEO

Vecchio piano cancellato

La Commissione istruzione del Senato ha azzerato il piano Podestà, che non prevedeva fondi per Vercelli. Soddisfatto Gilberto Valeri (foto). A PAGINA 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] OGGI. Nuvolosità variabile con addensamenti sui rilievi dove saranno possibili precipitazioni nevose.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. [redacted] variabili.

[redacted] Nuvolo[redacted] variabile.

LE TEMPERATURE DI IERI A V[redacted]
Max: 11; min: 0; media: 5

[redacted] FA
Max: 4; min: 0; media: 2

TEMPERATURE IN [redacted]
Torino 10,8; Alessandria 10; Asti 9; Aosta 6; Cuneo 9; [redacted] 10.

E' accaduto l'altra sera [redacted] Borriana. Il racconto dell'amico che era col giovane al momento della tragedia

Travolto [redacted] ucciso da un'auto [redacted] sedici anni

La vittima era di Ponderano: stava tornando a casa in bici

Il giovane E[redacted] Marchioro

PONDERANO. La scuola non era mai stata il suo forte e, a 16 anni, già lavorava [redacted] operaio in un'officina meccanica, la «Model biellese» di Borriana. L'altro giorno, come tutte le sere, Emanuele Marchioro torna[redacted] in bicicletta: un'auto lo ha travolto e ucciso.

Il giovane [redacted] trovava insieme al figlio [redacted] titolare, Paolo Rondolino, [redacted] 25 anni. Tutti e due pedalavano verso Ponderano: un lungo rettifilo, Emanuele davanti e l'amico più indietro, di un paio di metri. Dietro a loro, ecco spuntare i fari della Lancia Thema guidata da Piero Costanza Filidor, 50 anni, residente a Biella [redacted] via Fratelli Rosselli.

L'auto viaggia nella stessa direzione dei due ciclisti. Supera il primo, ma non il secondo. Forse Piero Costanza Filidor rientra troppo presto, oppure Emanuele Marchioro si trova un po' troppo distante dal ciglio della strada. Ma questo lo dovranno accertare gli agenti della polizia stradale. L'unico particolare, purtroppo innegabile, è che [redacted] giovane operaio viene urtato in pieno dalla Thema e scaraventato contro [redacted] bidone dell'immondizia.

«L'ho visto cadere e [redacted] sono subito fermato - ha poi raccontato l'amico Paolo alle forze dell'ordine -. [redacted] ancora vivo, ma perdeva molto sangue dalla bocca. Dopo pochi minuti è arrivata un'ambulanza della Croce rossa».

A sirene spiegate Emanuele Marchioro [redacted] trasportato al pronto soccorso dell'ospedale. I medici [redacted] già avvisati e dunque sono pronti [redacted] ricevere un ferito in condizioni disperate. Ma nonostante le cure immediate non c'è più nulla [redacted] fare: il giovane operaio muore pochi istanti dopo il ricovero.

Emanuele Marchioro abitava a Ponderano in via Pier Giorgio Frassati, al numero 1, insieme al padre Lino, cantoniere comunale a Zimone e alla madre Giuseppina Girotto, operaia della ditta Sassone di Biella. Il giovane lascia anche la sorellina Irene, di 8 anni.

La data dei funerali non [redacted]cora stata fissata, anche [redacted] molto probabilmente si svolgeranno domani. Sull'incidente infatti la polizia ha aperto un'inchiesta che sta ancora impegnando gli agenti. Già l'altra [redacted], subito dopo il decesso del giovane in ospedale, il proprietario della Thema è stato a lungo interrogato. Gli agenti sono poi tornati sul luogo dell'incidente, dove non sarebbero state trovate tracce di frenata.

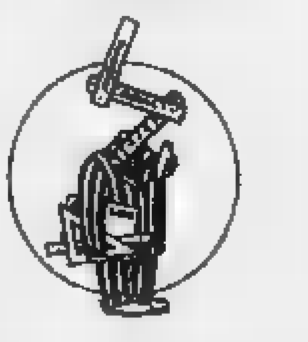
L'incidente mortale di Borriana è il secondo nel Biellese in [redacted] settimana. Sette giorni prima aveva perso la vita Biagio Frese, 27 anni, di Massazza, finito con l'auto contro un camion lungo la Trossi. **[d. p.]**

BIELLA

Sardi 3 ore dal pm

BIELLA. E' durato tre ore e mezzo, ieri, l'interrogatorio di Silvio Sar[redacted] in procura. Il pm Maria Luisa Ferrari [redacted] convocato il play-boy biellese per chiarire alcuni aspetti del processo che domani vedrà imputati il suo commercialista Bentivoglio Massaro, 38 anni [redacted] Ravenna, per bancarotta, e Giordano Bergomi, 49 anni, di Biella, quest'ultimo accusato di favoreggiamento. Per lo stesso procedimento Sardi aveva già patteggiato una condanna a [redacted] anni, ma era stato comunque citato come testimone. Siccome il finanziere aveva però annunciato di avvalersi della facoltà di non rispondere, il magistrato ha voluto interrogarlo per poi chiedere in udienza l'acquisizione delle dichiara[redacted]. Lo stesso finanziere, tramite il suo avvocato Carlo Boggio Marzet, ha poi fornito la sua versione in merito alla recente accusa di bigamia. Il rinvio a giudizio appare sempre più probabile. **[d. p.]**

VALDENGO Tel. 015 [redacted]
LA PESCHIERA
GIOVEDI' 2 — I BARRY
VENERDI' 3 — BRUNELLA e le RAGAZZE OK
[redacted] — I PIERROTS
[redacted] 5 pom/sera — ROBERTO TAGLIANI
LUNEDÌ 6 — VEGLIONISSIMO MASCHERATO con RAOUL [redacted]

ambiente cucina

tutte le cucine che vuoi
una cucina grande
[redacted] cucina piccola
una cucina rustica
[redacted] cucina moderna
[redacted] cucina economica
[redacted] cucina meravigliosa
QUAREGNA - (S.S. Biella-Cossato)
Via Martiri della Libertà, 22 - Tel. 015 925434

"Esci dal grigio"
Scopri la luminosa aria della nostra Riviera; più salubre per le pinete degli altopiani, per il mare forte sulle bastionate rocciose di Capo Noli e del promontorio della Caprazoppa.
Non solo clima: cultura, paesaggio, folklore, tempo libero, shopping, gastronomia. Escursioni guidate [redacted] castelli del Finalese, all'altopiano delle Manie, a Montecarlo, a Genova e al suo acquario.

Informazioni [redacted] alberghiere:
Uffici di Accoglienza Turistica
[redacted]
Vi[redacted] Pietro, 14
[redacted]
Fax [redacted]
per Finalmarina. Fin[redacted]
[redacted]
NOLI
Corso Italia, 10
Tel. [redacted] Fax [redacted]
[redacted]
Mameli, 3
[redacted]
[redacted] Bergeggi)

L'intesa, a larghissima maggioranza, è stata raggiunta martedì notte. Soddisfatti i sindacati

Santa Rita, si dei dipendenti all'Arcieri

Da ieri tutti e 69 riassunti come «soci-lavoratori»

VERCELLI. La casa di cura privata «Santa Rita» non chiude: da ieri nella sua gestione è subentrata la cooperativa «L'Arciere assistenza Srl», una società appositamente costituita dal capo all'azienda di piazza Mazzucchelli. Questa occuperà innanzitutto dei 53 ricoverati e, man mano, di riassorbire i dipendenti che altrimenti da ieri sarebbero rimasti a casa.

«E' stata - commentava ieri mattina il nuovo amministatore delegato Gianfranco Giva - l'unica decisione saggia possibile, che ha consentito di tenere aperta la clinica e di scongiurare la perdita secca di posti di lavoro, altrimenti inevitabile».

Dello stesso parere si dichiara il segretario generale della Uil Cenzino Berdini, secondo cui «non c'erano altre proposte serie per uscire dalla crisi».

La malattia della «Santa Rita», della quale già da qualche tempo s'erano avvertiti i primi sintomi, era precipitata la settimana scorsa quando gli amministratori, preso atto della tragica situazione finanziaria, avevano destituito l'amministratore delegato, il siriano Ahmed Jafar Youssef, nominando al suo posto Gianfranco Giva ed inserendo nuove persone nel consiglio d'amministrazione.

In effetti non solo le casse della clinica erano risultate vuote, ma i debiti si erano accumulati tanto da impedire qualsiasi tentativo di prosecuzione dell'attività. La «Bimer banca», l'istituto del Mediocredito per l'Emilia-Romagna, che vantava un credito di due miliardi e mezzo, aveva fatto pignorare l'immobile; la «Uno Benesto lensing» aveva sequestrato i crediti che la clinica vantava nei confronti dell'Unità sanitaria; la «Cassa di Parma e Piacenza» aveva notificato un decreto ingiuntivo per recuperare circa milioni mentre si attendeva da un giorno all'altro dalla filiale novarese del «Credito bergamasco» il protesto di alcuni assegni bancari scoperti; la ditta «Sma», che gestiva il servizio mensa, aveva fatto sapere di non poter più acquistare le derrate necessarie se non le fossero stato pagato le sue competenze; infine ancora martedì pomeriggio, mentre al piano della clinica proseguivano le trattative, l'azienda autonoma per i servizi municipalizzati aveva minacciato di interrompere l'erogazione del gas e della corrente elettrica a causa delle bollette non pagate.

La possibilità di uscire dalla crisi era stata subito proposta dalla cooperativa «L'Arciere»: a patto, però, di azzerare la situazione per non dover rispondere dei debiti pregressi e di ripartire da capo dopo il 31 gennaio.

In cambio la cooperativa di piazza Mazzucchelli si impegnava a riassumere gradualmente il personale licenziato ed a corrispondere alla proprietà un canone mensile di 30 milioni con il quale pagare gradualmente i creditori. Contemporaneamente la «Santa Rita» avrebbe avviato le pratiche necessarie per ottenere dal tribunale di Vercelli il concordato preventivo in modo da evitare la dichiarazione di fallimento.

Delle trattative sul versante aziendale era stato incaricato l'ex sindacalista Leonardo Gili mentre dell'iter giudiziario si sarebbe occupato il socialista Marco Ciocca. Le proposte de «L'Arciere», benchè oggettivamente fossero le uniche praticabili, erano state avversate fino all'ultimo: l'accordo infatti è stato raggiunto a larghissima maggioranza e a notte inoltrata di martedì, ed il verbale firmato quando mancavano appena pochi minuti alla mezzanotte. E' successo di tutto - commentava ieri mattina Berdini - e ci siamo resi conto che qualcuno da sotto soffiava sul fuoco per impedire l'accordo. Anche le vaghe proposte di un'autogestione sono alla fine risultate impraticabili mentre sono arrivate altre offerte serie. E queste condizioni la proposta della cooperativa era l'unica accettabile: particolarmente significativa è stata l'accettazione, a favore dei dipendenti assunti soci lavoratori, della normativa prevista dal contratto nazionale di lavoro per la sanità privata».

Da ieri quindi tutti i 69 licenziati risultano riassunti «soci lavoratori» con un contratto «part-time» a ore settimanali. «Tutto sommato siamo caduti in piedi», ha commentato ieri uno dei nuovi dipendenti de «L'Arciere».

Walter Camurati

Raggiunto, a larghissima maggioranza, l'accordo tra i dipendenti della «Santa Rita» e la Cooperativa L'Arciere

Rihaoui è tornato in Siria

E la San Gaudenzio a Novara non trova nessun acquirente

VERCELLI. Il crac della Santa Rita potrebbe essere seguito, tra molto, da quello della «Eporediese» di Ivrea, l'altra clinica privata piemontese di proprietà di Adnan Rihaoui.

A proposito del medico-manager siriano, continuano ad essere brutte le notizie che lo riguardano, a Novara, dove la «San Gaudenzio» è stata dichiarata «fallita» dal giudice Edoardo Barelli.

Rihaoui è tornato in Siria, ad Aleppo, ufficialmente per essere vicino ad fratello ammalato, e l'esercizio provvisorio della clinica novarese («sua», anche se per la precisione Rihaoui viene indicato l'«azionista di riferimento») viene svolto dal curatore fallimentare Renato Airoldi.

Non è facile «gestire» voragine che viene quantificata in miliardi di deficit, anche perchè sembra che la «San Gaudenzio» non stia andando poi troppo bene come frequenza di degenti.

sa per che due «cordate» si sono già fatte avanti per l'acquisto, una Novara, l'altra torinese, ma sembra che i 12 miliardi chiesta da Rihaoui abbiamo scoraggiato entrambi in gruppi.

Tra l'altro, sulla proprietà della clinica privata è abbattuta di recente un'altra tegola: Rihaoui aveva cercato di vendere il «gioiello di famiglia», il poliambulatorio, alla «Alec sonic» di Bologna, ma sembra che l'operazione sia stata portata a termine quando già era stata avviata la procedura fallimentare, così il tribunale ha revocato l'acquisto e il poliambulatorio è tornato in proprietà della «San Gaudenzio».

Una situazione a dir poco tragica, che il nostro giornale ha seguito, passo passo, mettendo in guardia gli amministratori e i dipendenti della clinica vercellese dai prevedibili e purtroppo concreti pericoli che si stavano profilando all'orizzonte. **[e. d. m.]**

DALLA CITTA'

SCUOLA

Sabato mattina al «Cavour» presentazione dei nuovi corsi

E' in programma all'istituto Cavour un incontro insegnanti e famiglie per presentare i nuovi corsi. L'appuntamento è per sabato mattina alle 10,30. Saranno illustrati gli stages di specializzazione e tutte le attività didattiche, previste durante l'anno scolastico. L'incontro si terrà nella sede centrale dell'istituto, corso Italia 42 a Vercelli. **[g. mo.]**

NOMINE

Calciati, eletto presidente dell'Associazione dentisti

Francesco Calciati è presidente del consiglio provinciale associazione dentisti. La nomina vicepresidente è stata assegnata a Massimo Carenzo, mentre Guido Fassione è stato eletto tesoriere. Queste le cariche: Fabrizio Guala, segretario sindacale, Enrico Girone, segretario culturale, Aristodemo Bellotti, Alberto Libero e Dario Cena, revisori dei conti. **[g. mo.]**

[illegible]

Dibattito di aggiornamento martedì alla «Ferraris»

L'Associazione insegnanti di geografia, in collaborazione con la Fnism, organizza un corso d'aggiornamento per insegnanti delle scuole elementari. Il primo appuntamento è in programma per martedì prossimo e s'intitola «L'Europa a molte dimensioni». Nella settimana successiva si terrà un incontro sul tema: «Presentare la in classe». Il corso si terrà alla scuola elementare «Ferraris» di piazza Cesare Battisti, dalle 16,30 alle 19,30. **[g. mo.]**

Anche Sala delle Tarsie contro i big del psi nel processo per le presunte tangenti

Alice 2, la Provincia parte civile

L'altro giorno l'annuncio di Valeri: «Ci sentiamo danneggiati, e scenderemo in campo insieme al sindaco del paese». L'udienza il 22, a Torino: alla sbarra Bodo, Croso, Garesio e Cernetti. Le confessioni di Gremmo

VERCELLI. Anche la Provincia contro gli imputati eccellenti del Alice 2. La giunta, l'altra settimana, ha deciso di costituirsi parte civile nel processo per tangenti contro i quattro «big» del vecchio psi: Fulvio Bodo (ex sindaco di Vercelli), Nereo Croso (ex assessore regionale al Bilancio e presidente della Provincia), Elettra Cer- (anch'essa, all'epoca, in giunta a palazzo Lascaris) e l'ex deputato torinese Beppe Garesio, già condirettore dell'«Avanti».

L'annuncio è stato dato l'altro pomeriggio in Consiglio, dal presidente Gilberto Valeri. Era stato il sindaco del paese, Angelo Bresciani, a chiedere a Sala delle Tarsie di affiancare il Comune di Alice, partecipando al processo per la mega-discarica (che comincia mercoledì 22 al Tribunale di Torino). «Ne abbiamo discusso con giuristi e avvocati - ha spiegato Valeri - secondo loro, la Provincia ha tutti i diritti e costituirsi parte civile. E' quel che farà».

Anche Sala delle Tarsie, così, si iscrive nell'elenco dei «danneggiati» dall'operazione-discarica. Che secondo l'accusa, fu condotta a suon di tangenti, favoritismi e valzer societari. All'inchiesta, aperta dal pm Vittorio Corsi, avevano spianato la strada le confessioni di Giovanni Gremmo, «re dei rifiuti» e gran latitante della Tangentopoli piemontese.

Dal suo rifugio di Malindi, aveva spedito al magistrato memoriale, in cui spiegava come Bodo, Croso e Garesio fossero occulti della Servizi Piemonte, la piccola «srl» che nel '90 ha costruito l'impianto di Valdora. La società, poi, fu venduta per 8 miliardi alla Waste Management, la più grande multinazionale della spazzatura. E visto che gli incassi, in parte, furono distribuiti ai soci nascosti, spuntare le accuse di corruzione per i tre «sponsor» del progetto, ultra-contestato dalla popolazione e dagli ambientalisti.

Elettra Cernetti (all'epoca assessore all'Ambiente), andrà invece alla sbarra per concussione: secondo il teorema di Corsi, ricevette 100 milioni autorizzare la discarica.

Il pm torinese basa le accuse non soltanto sul memoriale spedito via da Malindi: è volato in Kenya e si è incontrato con Gremmo, alla presenza del legale fiducia del «re dei rifiuti».

Dopo la decisione del gip di andare a giudizio, il primo a costituirsi parte civile è stato il Comune di Alice. Il sindaco Bresciani, però, ha dovuto rinunciare al suo legale di fiducia, Claudio Dal Piaz, che è anche difensore Croso: lo sostituirà l'avvocato Luigi Sanfelici Torino. **[g. bu.]**

ESTORSIONE

Cattaneo oggi a giudizio

VERCELLI. L'ex segretario provinciale della dc Sandro Cattaneo sarà processato per «estorsione» ai danni dell'architetto Antonio Savoino, definito l'asso pigliatutto della sanità piemontese. Secondo il pm Luciano Scalia, Savoino sarebbe stato costretto a consegnare a Cattaneo 60 milioni per poter lavorare a Vercelli. Cattaneo si è sempre difeso sostenendo di non aver «estorto» denaro a nessuno, di aver ricevuto soldi per la propria campagna elettorale (quella delle regionali del '90) e per il partito.

Cattaneo era rimasto l'unico politico vercellese ad essere stato accusato di qualcosa di concreto dopo le rivelazioni fatte da Savoino, nel febbraio del '93, al procuratore della Repubblica di Vercelli. Inizialmente, Scalia aveva inviato una raffica di avvisi di garanzia a molti esponenti politici vercellesi, poi nella rete è rimasto impigliato il solo Cattaneo.

Organizza il Gav

Archeologia un ciclo di lezioni

VERCELLI. Un ciclo di lezioni per chi dell'archeologia farà materia degli studi universitari o per chi semplicemente vuole approfondire i temi del proprio hobby. Lo organizza il Gav, Gruppo archeologico vercellese, ormai attivo da oltre venti anni sede chiostro dell'Abazia di Sant'Andrea.

Si tratterà di un articolato programma tenuto da esperti, docenti ed archeologi fama per illustrare le conoscenze generali, i temi specifici (soprattutto quelli di carattere locale) e i complessi aspetti legislativi e normativi che regolano la materia.

Saranno gli stessi iscritti ad indicare giorni e fasce orarie di maggiore gradimento per le lezioni - almeno dodici - e gli argomenti particolare interesse. Per i partecipanti è previsto il pagamento di una quota che il Gav definisce contenuta.

Parallelamente alle lezioni saranno inoltre organizzate visite a cantieri di scavo e a musei per meglio illustrare materiali e tecniche utilizzate. **[w. ca.]**

Incontro stasera

L'attività delle Scuole cristiane

VERCELLI. «Scuola si scrive con quattro "s"», s'intitola l'opuscolo preparato dalle Scuole cristiane. E per spiegare il significato delle quattro «s» (studio, sport, serietà, serenità), il direttore e gli insegnanti della elementare parificata di via Frova hanno invitato i genitori ad un incontro, questa sera alle 20,45, che verrà replicato il 7 febbraio alla stessa ora.

Durante la serata verrà proiettato filmato che illustrerà tutte le attività organizzate per i ragazzi dai Fratelli delle Scuole cristiane. L'elementare propone anche una mensa con i pasti cucinati in sede, il prescuola a partire dalle 7,30 e il doposcuola, fino al venerdì, dalle 14 alle 16.

Tra le attività didattiche previsti ti dedicati al racconto, alla poesia, alla musica e al canto corale, alla lingua inglese e all'educazione scientifica. Ci saranno anche corsi di avviamento allo sport e di drammatizzazione, campi all'aperto per l'estate e il Carnevale sulla neve. **[g. mo.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL

Teppisti dello spray fermate quella banda

Ora basta! Da troppo tempo a Vercelli agisce indisturbata una banda di teppisti che si diverte a danneggiare strutture pubbliche e private, imbrattando con la famigerata vernice spray palazzi, monumenti e perfino chiese, distruggendo panchine e cartelli stradali, devastando cabine telefoniche e altre prodezze di questo genere.

Possibile che non si riesca ad individuare questi barbari irresponsabili? Cosa ci stanno a fare le forze dell'ordine se non riescono a fronteggiare neppure questi problemi di ordinaria amministrazione? Dobbiamo forse noi cittadini cominciare a farci giustizia da soli?

Lettera firmata, Vercelli

Stadi, la violenza comincia dagli insulti

A proposito di violenza dentro e fuori gli stadi. Sabato scorso, dopo tanto tempo, sono andato a vedere la Biellese. Partita noiosa, spettacolo tecnicamente non esaltante. Ad un tratto, a pochi minuti dal termine, con i bianconeri in vantaggio, l'arbitro prima espelle un giocatore laniero, Grosso, e poi nega sempre alla squadra di Sollier un rigore per un fallo di mano del Moncalieri in area.

Apriti cielo: un signore di mezza età ha incominciato ad inveire contro l'arbitro, insultandolo in maniera feroce. Uno spettacolo disgustoso, una reazione spropositata rispetto alla posta in gioco. Allora, se vogliamo veramente combattere la violenza negli stadi, incominciamo a bloccare episodi del genere. E visto che quel signore pare sia conosciuto, credo che i dirigenti della Biellese dovrebbero dirgli due paroline e magari segnalarlo anche alle forze dell'ordine.

Lettera firmata, Biella

Le lettere per questa rubrica, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, corredate di firma leggibile ed indirizzo completo del mittente, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli e Biella de «La Stampa», rispettivamente agli indirizzi di via Duchessa Jolanda 20 e di via della Repubblica 29.

UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: telefono (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** telefono (0161) 44.800; telefono (0163) 832.600; : telefono (0161) 92.91; **Trino:** telefono (0161) 801.485; **Biella:** telefono (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.335; **Cavaglià:** telefono (0161) 966.080; **Cossato:** (015) telefono 922.123; **Varallo:** telefono (0163) 54.454; **Crescentino:** telefono (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** telefono (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 217.000
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
telefono (015) 350.3313.

DI TURNO

A **Vercelli** oggi è turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 tesi aperti; 12,30-15 e 20-9 battenti chiusi e con chiamata con ric medica urgente): *Farmacia Moderna*, Libertà 11, tel. 65.152.
A **Biella** turno principale: *Farmacia Del Centro della Dottoressa Patrizia Tarricone*, via Italia 23, tel. 22.119; turno sussidiario: *Farmacia Piedmont della Dr.ssa Maria Agata Bassato*, via Italia 73, tel. (015) 22.241.
Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni Provincia, le farmacie svolgono che la reperibilità notturna, su chiamata, presentazione di ricetta medica urgente.
Prato Sesia: *Dr. Giovanna Graziano*, via Matteotti 7, (0163) 850.208.
Borgosesia: *Dr.ssa Valeria' Boca De Giuli*, viale Rimembranze 56, tel. (0163) 21.910
Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 6, (015) 421.409.
Occhieppo Superiore: *Dr.ssa Anna Boffuzzi Franchini*, piazza Mons. Luigi Maffeo 8/a, tel. (015) 590.174.
Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 541.605.
Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 80, tel. (015) 93.519.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Ar-** telefono (0161) 86.364; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Co-** te: telefono (015) 922.501; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Rosaria Pellizzaro.
MORTI. Alberico Ferrari, 65 anni, pensionato; Maria Giovanna Mangelli, anni, pensionato; France- Fassone, 87 anni, pensionato; Feldi Finessi, 74 anni, pensionato; Roberto Cristaldi, 88 anni, pensionato; Delfina Camera, 86 anni, pensionato; Giovanni Siano, 68 anni, pensionato; Battista Taglietti, 70 anni, pensionato.

BIELLA

NATI. Daniel Nikolic.
MORTI. Clemente Gamba, 86 anni, pensionato; Giuseppina Vercellotti, anni, pensionata.

VIGLIANO

NATI. Maurizio Catalano, Cecilia Serra.
MORTI. Ottavio Valgo, 72 anni, pensionato; Giuseppa Reale, 70 anni, pensionata.

MIAGLIANO

MORTI. Clelio Canova, 88 anni, pensionato.

MORTI. Giovanni Siano, 68 anni, pensionato.

CIGLIANO

MORTI. Giuseppe Tamagni, 87 anni, pens

LIVORNO

MORTI. Giuseppe Tudatti, 85 anni, pensionato.

GLI APPUNTAMENTI

DELLA TERZA ETA'

Proiezione sull'Australia

Continuano i corsi per la terza età alla biblioteca di villa Tournon a Crescentino. Oggi è prevista una lezione-proiezione per lo studio della geografia. Le diapositive presentate da Gianni Angogna riguardano il continente australiano. I successivi appuntamenti di febbraio saranno dedicati invece alla medicina alternativa.

FOTOGRAFIA

«Trentascatti» club Controluce

Questa sera, nella sede del club cinefotografico Controluce di piazza Battisti (palazzo Enal) a Vercelli, Maurizio Viazzo proporrà la rassegna «Trentascatti». Per la prossima settimana è invece prevista la presentazione dell'opera fotografica di Tina Modotti, a di Valmore Braghin.

[illegible]

I pullmen per la Valle d'Aosta

La Stat-turismo organizza settimanalmente (sabato e domenica) il «Pullman della neve» per la Valle d'Aosta. Fino a Pa- ci saranno servizi diretti ad Aosta-Courmayeur-Cervinia e servizi in coincidenza per Gressoney-Champoluc-Cogne-La Thuile-Chamonix. Partenza dalla stazione delle autocorriere di Vercelli alle 8. Informazioni alla Stat di corso Libertà 20 a Vercelli (telefono 0161.63.112). I pullman della linea sono forniti di bar, telefono, video tv e toelette.

CONCORSO

Prosa e poesie con «La Rosa»

La Rosa Editrice di Crescentino ha bandito il sesto concorso internazionale letterario. Ecco le tre sezioni in gara: singola (massimo tre poesie a tema libero, inedite e dattiloscritte), narrativa (inedita un massimo di cinquanta cartelle dattiloscritte) e libro edito di narrativa e poesie. Gli elaborati dovranno pervenire entro il 29 aprile e mezzo raccomandata, alla sede de «La Rosa Editrice», via Tournon 25, 13044 Crescentino. Per ogni informazione ci si può rivolgere allo 0161. 84.27.18.

Boccata d'ossigeno per Vercelli, cancellata dal piano dei finanziamenti

Fondi all'Ateneo, si riparte

Il Senato «annulla» il progetto Podestà

VERCELLI. Non servirà nessuna «marcia su Roma». A ventiquattr'ore dalla proposta polemica di Vittorio Barazzotto alla Sala delle Tarsie, e dal duro ordine del giorno approvato dal Consiglio provinciale, dal Parlamento arriva la notizia che il piano per i finanziamenti agli Atenei presentato dall'ex ministro Podestà (che penalizzava Vercelli negandole qualsiasi aiuto) è stato azzerato.

Ieri pomeriggio, infatti, il presidente della Commissione istruzione del Senato, Ortensio Zecchino dei popolari, ha ritenuto sirricevibile» la proposta di disegno di legge dell'ex ministro per l'Università. La motivazione, tecnica, è che il piano Podestà sarebbe in netto contrasto con la legge 245 del '90: anzichè prevedere finanziamenti triennali per gli Atenei, propone una mera ripartizione di fondi per il '94. Ripartizione che, a Vercelli, non piaciuta davvero poco: zero lire ai corsi di Università e Politecnico a fronte dei miliardi (ciascuna) destinati ad Alessandria e Novara o dei quasi 25 diretti ad Atenei nuovi di zecca come Agrigento, Varese e dell'Emilia Romagna.

Oggi, però, il presidente della Provincia Gilberto Valeri, il primo a lanciare l'allarme sui fondi «scippati», può tirare un sospiro di sollievo, passando dai toni (giustificati) della protesta a quelli più distesi di chi ha vinto il primo round. «E' stata sventata una mera operazione clientelare - dice a botta calda il presidente -, fatta per giunta "in articulo mortis". Qualcuno voleva impedire a tutti i costi lo sviluppo della nostra Università. Ed è stato sconfitto».

La commissione Istruzione del Senato ieri ha ritenuto irricevibile la bozza dell'ex ministro Podestà che cancellava Vercelli dalla mappa dei finanziamenti

Valeri non ripete, ma soltanto pochi giorni fa aveva ricordato che il piano del ministro uscente, oltre ad essere stato scritto a quattro mani con l'ex preside della Facoltà di giurisprudenza di Alessandria, conteneva parecchie contraddizioni. La più evidente erano forse proprio i 25 miliardi (su una torta totale di 83) da versare per la nascita di nuovi Atenei: il futuro disegno di legge parlava di «consolidamento del sistema universitario già esistente», con particolare riguardo alla seconda Università del Piemonte, e poi distribuiva tutto il contrario.

Ora spetterà al governo di Lamberto Dini e al nuovo ministro per l'Università Giorgio Salvini rielaborare il piano di finanziamenti. E Vercelli, gli oltre 1800 iscritti a Lettere e Ingegneria, è pronta a dar battaglia. «Scippatori» attenti, qualcuno potrebbe riproporre la «marcia su Roma» di consiglieri e sindaci. E senza mente di nostalgico.

Roberta Martini

In Provincia

Valeri, subito un incontro

VERCELLI. Anche se con presupposti diversi, la battaglia per i finanziamenti ai corsi universitari continua. Il presidente della Provincia Gilberto Valeri ha infatti convocato per le 16,30 di lunedì, a Palais du Monferrat, la conferenza dei capigruppo consiliari «allargata» ai parlamentari vercellesi, biellesi e valsesiani, accusati finora di aver «dimenticato» i problemi dell'insediamento universitario.

Capigruppo e parlamentari discuteranno però anche di un altro argomento spinoso, Biella Provincia. Martedì, infatti, il Consiglio di Sala delle Tarsie ha preferito rimandare l'approvazione della delibera sulla spartizione dei beni fra Vercelli e Biella, in attesa di ottenere maggiori garanzie dal governo sui fondi per le due Province. Con i finanziamenti previsti dall'ex ministro Maroni, Biella nascerebbe con un attivo di soli 300 milioni, Vercelli partirebbe già in dissesto.

NOTIZIE FLASH

VARALLO

Bertoli confermato presidente delle banda musicale

Durante l'assemblea della Banda musicale cittadina, è stato confermato il direttivo: alla presidenza resta Gianfranco Bertoli, Carlo Camaschella è il priore, Enos Maffioli il tesoriere e Dario Colombo il maestro. Durante la relazione annuale sono stati sottolineati il gemellaggio col gruppo francese «Batteries ed fanfares les gars de joux», il primo premio ottenuto al concorso bandistico di Orta e i concerti eseguiti a Varallo e in altre località della valle. **[p. q.]**

BORGOSESIA

Il direttivo degli alpini di Foresto

Annuale assemblea per il gruppo Alpini di Foresto. Il direttivo della sezione è stato confermato con la rielezione del capogruppo Uberto Bertoncini, del vice Enea Mollia e del segretario Ezio Novara. Dopo la relazione sull'attività, il Gruppo ha deciso di devolvere somme di denaro a favore del gruppo sportivo, della fanfara e del consorzio per la strada Foresto-Monte Tovo. **[p. q.]**

VERCELLI

Lega tumori, i biglietti vincenti della Lotteria

Ecco i tagliandi vincenti della Lotteria organizzata dalla sezione vercellese della Lega per la lotta contro i tumori (nella foto di Greppi l'estrazione). Vince il 1° premio, una Fiat Tipo, il biglietto C 800. Gli altri premi: serie C 1201 motorino; C 4563 tivù 28 pollici; B 7189 videoregistratore; B 7863 lavatrice, D 1948 frigorifero; B 4955 karaoke; A 2298 completo da pesca; D 8955 e E 6106 mountain bike; D 4146 aspirapolvere; A 9272 lucidatrice; E 1136 macchina da caffè; D 1787 tagliaerba; C 1764 ferro da stiro; A 5300 radioregistratore; C 1202 rasoio elettrico; D 1901 tritatutto; A 6305 orologio; C 6451 e B 128 impermeabile per autista; C 4912 un ombrello con scatto; B 6223, C 370 e D 7395 radio «MF». **[g. mo.]**

Frase contestata

Nessuna «guerra» tra le medie

VERCELLI. Rischia di trasformarsi in una guerra tra scuole la vicenda dell'«accorpamento» tra le medie di Brusnengo e di Masserano.

E tutto a causa di una nostra frase in cui abbiamo paragonato l'incorporazione di Brusnengo e Masserano ad un impossibile «assorbimento» di un supermercato in una merceria.

Se l'immagine ha offeso qualcuno, ce ne scusiamo. D'altro canto, nel consegnarla ai lettori, avevamo scritto che si trattava di una forzatura «irriverente». Ciò che è intollerabile è che qualcuno abbia assegnato la paternità della metafora agli insegnanti di Brusnengo che, con la loro lettera, ci avevano segnalato il rischio di vedersi privati della presidenza, con motivazioni poco chiare.

Ribadiamo che l'allegoria era tutta nostra e che non ci sembrava poi così «infamante». Resta il problema della soppressione della presidenza di Brusnengo, sul quale, sinora, nessuno ha dato spiegazioni attendibili. **[a. d. m.]**

VERCELLI

Al 28 aprile

Dall'Ascom sì alla proroga della Tosap

VERCELLI. La proposta di far slittare il pagamento della Tosap al 28 aprile riscuote i consensi dell'Associazione commercianti della provincia.

«E' un segnale importante per il mondo del commercio e del turismo - spiega l'Ascom in un comunicato -: perchè con questo provvedimento sono state interpretate correttamente le esigenze di gestione delle imprese».

L'Associazione di viale Garibaldi commenta così la proposta del ministro delle Finanze Augusto Fantozzi, relativo alla proproga del pagamento Tosap, e dà atto al ministro di avere tempestivamente accolto tutte le richieste che la Confcommercio aveva presentato con urgenza.

«Questa decisione è sicuramente in grado di dare una boccata d'ossigeno all'intera categoria - concludono i dirigenti Ascom -, che ancora risente della crisi del mercato e della debole e altalena ripresa dei consumi». **[g. mo.]**

Professionale, boom d'iscritti ai nuovi corsi

Un futuro da hostess al «Lanino» di Vercelli

VERCELLI. Niente più segretarie d'azienda, ma un futuro da hostess, impiegate in agenzie di viaggi e animatori di villaggi turistici. L'istituto professionale «Lanino» si rinnova: lo fa con i corsi ad indirizzo turistico ed economico aziendale, che, rispetto ai precedenti piani di studio, offrono numerose chance di lavoro in più. Cambiano i programmi della scuola, viene promossa anche una serie d'iniziative culturali, dedicata agli studenti iscritti ad entrambi i corsi.

Andiamo con ordine: chi, al termine della terza media, decide d'iscriversi al «turistico» studierà inglese, francese, tecnico turistica amministrativa, geografia. E poi: oltre alle materie tradizionali, affronterà diritto ed informatica. Alla fine del terzo anno è previsto un esame di qualifica: a questo punto lo studente potrà decidere se fermarsi oppure proseguire negli studi sino alla maturità.

La professoressa Gianna Baucero spiega: «Con questo corso gli allievi imparano la professionalità. Nel loro futuro ci potrà anche essere un lavoro su navi da crociera o sugli aerei». E in proposito al «Lanino» vengono organizzate conferenze, tenute da esperti del settore o titolari di agenzie di viaggi.

Passiamo all'indirizzo economico aziendale, dove molte ore del programma vengono dedicate all'informazione gestionale, trattamento testi ed economia. Fra le materie anche inglese, scienze dell'ambiente e diritto. Intanto stanno per partire i corsi di recupero. Ma per la scuola di via Verdi le lezioni integrative sono una novità: già da qualche anno gli studenti possono approfondire le materie nelle quali incontrano maggiori difficoltà. **[g. mo.]**

Varallo sabato e domenica ospita il raduno delle maschere; a Borgosesia consegna delle chiavi e «buseca»

E in Valsesia scocca l'ora del Carnevale

Ritorna il tagliando de «La Stampa» per votare carri e gruppi

Marcantonio e la Cecca saranno i padroni di casa per il raduno delle maschere

VARALLO. Due grandi appuntamenti carnevaleschi coinvolgono nel fine settimana la Valsesia. A Varallo decine di maschere si incontrano in occasione del raduno nazionale, a Borgosesia è atteso l'arrivo del Peru Magunella e della corte per la consegna delle chiavi e la distribuzione della «buseca».

Il raduno delle maschere italiane (che torna in Valsesia per la terza volta) si apre sabato con l'arrivo dei rappresentanti provenienti dai capoluoghi quali Torino, Verona, Modena, Savona, uniti a quelli di carnevali minori ma con grande importanza storica (è il caso di Allain, Verres, Castelgoffredo Mantovano e San Giovanni in Persiceto), e di due realtà come Asti e Alba che con Varallo dividono il triste ricordo dell'alluvione del novembre scorso.

Punti fondamentali della manifestazione sono il Gran Ballo Reale in programma sabato al teatro Civico di piazza Vittorio Emanuele e la visita guidata di domenica mattina al Sacro Monte. Nel pomeriggio il raduno conoscerà un nuovo momento di coinvolgimento popolare, attraverso la mascherata in piazza, resa possibile dall'istituzione dell'isola pedonale nelle vie del centro.

Le maschere partecipanti (che a Varallo saranno accolte da Re Marcantonio e dalla consorte Cecca) offrono in omaggio una serie di prodotti locali: pubblicazioni sulla città e sulla vallata, videocassette, oggetti dell'artigianato valsesiano.

Sempre domenica, il carnevale prende corpo anche a Borgosesia con un appuntamento ormai consolidato negli anni. All'arrivo del Peru (che in mattinata riceverà dal sindaco le chiavi della città), farà seguito la gustosa parentesi della distribuzione della «buseca»: oltre settemila razioni del tipico minestrone con trippa saranno cucinate in piazza. Poi, il Carnevale borgosesiano presenterà altre consolidate iniziative quali le sfilate dei carri allegorici e delle mascherate a piedi (nelle domeniche 12, 19 e 26) con ingresso gratuito, i veglioni nel salone della pro loco di via Sesone (da quest'anno saliti a quattro con l'introduzione del Gran Galà del Merco Scurot), il ballo in maschera dedicato ai bambini (giovedì 23), la lettura del testamento del Peru e lo spettacolo pirotecnico a chiudere il periodo di festa.

Il Carnevale di quest'anno segna un ritorno: è quello della fiera commerciale Expo che verrà allestita in via Marconi da sabato 18 a domenica 26.

Paolo Quadrelli

Al Cervetto

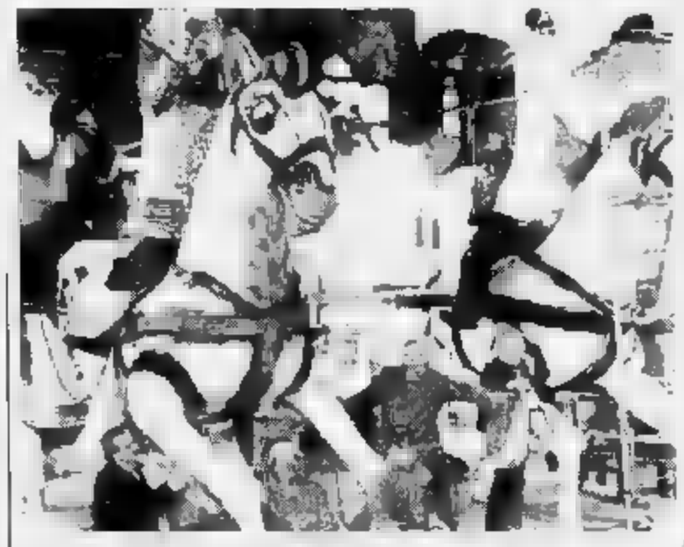
Tutti i sogni del Cavaliere

VERCELLI. Dietro le quinte del Carnevale: oggi iniziamo il nostro viaggio nei «cantieri» dei rioni, dove si sta lavorando all'allestimento dei carri e alla preparazione dei gruppi mascherati. Oltre al viaggio nei quartieri, tornerà anche quest'anno il tagliando abbinato alle sfilate. «La Stampa» lo pubblicherà ogni giorno dal 21 febbraio al 5 marzo (accetteremo la consegna dei coupons fino al 6 marzo compreso) e al termine formerà tre graduatorie: una per la sfilata di Vercelli, una per Borgosesia e una per Santhià. E per ogni sfilata premieremo il carro e il gruppo più votati. Ma torniamo ai «cantieri» dei rioni.

Stanno lavorando da ottobre i carnevalieri del Cervetto: il «Magico sogno del Cavaliere» è un enorme e ricercatissimo carro sulla situazione politica attuale. Quale sia il sogno del Cavaliere è evidente, visto che la sua figura compare su una biga trainata da due focosi cavalli su cui stanno un elegante Fini ed un Alberto da Giussano con le sembianze di Bossi. Dall'alto dei suoi tredici metri la maga televisione dà il suo benestare. L'allegoria del carro è rivolta al potere televisivo ed alla sua capacità occulta di persuasione.

A completare l'opera sarà un numerosissimo gruppo mascherato, formato da circa 130 persone fra bambini e adulti abbigliati da maghi e fattucchiere. Sarà in costume anche il presidente del comitato carnevalesco del rione, Giuseppe Sandro, che da quarant'anni sfila ininterrottamente.

«Per i cervettiani quest'anno costruire il carro è stata quasi una scommessa - dice Enrico Passarella - o meglio una rivincita poichè il sesto posto assegnatoci nell'edizione passata, che non meritavamo, non è ancora stato dimenticato». I carnevalieri citano i problemi economici legati alla costruzione del carro: l'essersi classificati lontano dalle prime posizioni (che offrono un premio in denaro più consistente) fa ricadere le spese totalmente sul rione.



Il gruppo dei carnevalanti del Cervetto al lavoro per il nuovo carro (Garrone)

Le figure che compongono il carro arrivano da Viareggio e sono state assemblate da un affiatato gruppo costituito da una quindicina di esperti. Il «pool» vercellese ha curato attentamente ogni parte, dalla cartapesta ai meccanismi che permetteranno il movimento.

Da quest'anno poi il Cervetto cambia il Lavandè e la Lavandera: a Roberta Fumarolo succede Valentino Passarella ed a Natalina Fabbris la ventiquattrenne Isabella Ristagno. Gli appuntamenti per il rione sono la veglia alle Acacie di sabato 11 (alle 21) e la grande fagiolata, a casa Ghittino in Corso Rigola, il 18 alle 11.30.

Serena Leale

Magnificio
FOLLIA tricot
SALDI
BIELLA - Via Cottolengo, 9 - Tel. 015/849.46.96
APERTO AL PUBBLICO DAL MARTEDI' AL VENERDI': 15-19
SABATO: 10-12 15-19 (LUNEDI' CHIUSO)
LEGGE 10

La rabbia del sindaco Susta dopo la decisione di rinviare il «divorzio» di Biella

«Provincia, Valeri ci ha traditi»

«Uno sbaglio rimandare il distacco: e poi il presidente non ne ha mai parlato col Consorzio dei Comuni». Accuse ai consiglieri vercellesi: «Qualcuno è in buona fede, ma c'è chi vuole sabotarci»

BIELLA. Il giorno dopo è quello dell'ira di Susta, che sul gran rinvio del divorzio fra le Province così tuona: «Valeri ha sbagliato. Finora avevamo sempre concordato ogni mossa: noi del Consorzio dei Comuni con Sala delle Tarsie. Ma di questa idea di "congelare" la delibera per un mese, il presidente non ci ha mai detto nulla». Un tradimento, quindi: anche se il sindaco di Biella non vuole usare questa parola.

In compenso si trova altro, ugualmente duro. Tanto per cominciare, si dice «amareggiato» per quel che è successo l'altro giorno in Consiglio provinciale: «C'è una cosa che non è stata chiarita: Valeri vuole uno "stop" di 30 giorni per far pressione sul governo. Ma se da Roma ci dicono che i miliardi mancanti non arrivano che si fa? Si lascia approvare la delibera dal commissario di governo, visto che la giunta provinciale è in scadenza? Si andrà a finire così, allora ci troveremo di fronte a un caso politico».

Il Susta furioso, naturalmente, ha un sospetto: comune a tutti i consiglieri biellesi che, l'altro pomeriggio, hanno ingoiato una mini-Resistenza contro la giunta Valeri. Quale? Che qualcuno voglia «sabotare» la Provincia di Biella: «Secondo me, alcuni politici vercellesi hanno agito in malafede, perché non vogliono il divorzio». Pensa il presidente? «No - risponde il sindaco -, a lui riconosco la buona fede: finora Valeri è stato estremamente corretto, anche se non credo nell'autonomia biellese».

Il giorno dopo il rinvio «divorzio» da Vercelli, il sindaco Gianluca Susta (nel riquadro) contro il presidente Provincia Valeri: «Ha sbagliato a congelare la delibera per un mese, spero abbia agito in buona fede»

A forza di insistere, alla fine sbucano i nomi di almeno due «cattivi» (presunti): Antonino Filiberti (ex dc) e Fiorenzo Tasso (psdi). «Almeno a sentire il resoconto del dibattito che mi ha fatto il vicesindaco Barazzotto», precisa Susta.

Che poi riparte: «Secondo me, qualcuno è contrario al distacco non vuole ammetterlo; altri, invece, hanno votato per il rinvio pur volendo ostacolare la separazione da Vercelli».

Siamo agli opposti campanilismi? «Macchè - risponde il sindaco -: tanto per essere chiari, dalla spartizione dei beni Vercelli poteva uscire assai peggio. Solo che Biella, giustamente, non ha voluto infierire con rivendicazioni assurde, tipo chiedere miliardi di conguaglio per gli edifici storici». Quindi non fate la voce grossa, manda a dire Gianluca Susta ai politici vercellesi.

Fulmini a parte, è ormai chiaro che la strada di Sala delle Tarsie e del Consorzio dei Comuni si allontanano sempre più. E la rivolta di Biella contro i rinvii vercellesi, per ora, comincia in silenzio. Susta non ha ancora sentito Valeri, suo nuovo collega, e non ha la minima idea di farlo. «Aspetto che mi chiami lui - dice asciutto -, e che mi dica quando si parte per la protesta romana».

Giuseppe Buffa

Comunali

«Il Polo unito alle elezioni»

BIELLA. Conferenza stampa del Polo delle Libertà ieri sera nella sede di Forza Italia per un aggiornamento della composizione dello schieramento, e ribadire l'assoluta trasparenza di comportamenti e l'unità di intenti tra gli alleati. A sorpresa, nel finale, si è parlato anche di candidature ed è rispuntato il nome del professor Benito Rimini per la carica di sindaco.

Il posto di Lega Nord nel cartello elettorale è stato occupato dall'Unione Federalista (erano presenti tra gli altri Franco Di Broccio e Roberto Rossi) e strada facendo si sono aggiunti i riformatori di Pannella (rappresentati ieri da La Maestra e Casigliani). I due movimenti politici si aggiungono così a Forza Italia, Alleanza nazionale e Centro cristiano democratico.

Prima di entrare nel merito dei temi politici della serata Carlo Fiori di Forza Italia, Massimo Gioggia del Ccd (c'era anche Gabriele Mello) e Sandro Del Mastro di An hanno ricordato due figure di spicco recentemente scomparse: il primo sindaco «rosso» di Biella del dopoguerra, Mario Code Spirito, e Oscar Nicolello che nel Polo rappresentava il mondo liberale biellese.

Gioggia ha quindi ribadito l'intenzione del Buon governo di affrontare le prossime elezioni senza alcuna discriminazione per le forze che compongono il cartello. Obiettivo: contrapporsi allo schieramento egemonizzato dal pds. «Questo non vuol dire che si sarà una lista di candidati unica - ha precisato l'esponente Cristiano democratico - ci potranno essere anche più liste ma tutte collegate ad un unico sindaco». Il segretario del Ccd ha anche annunciato che la prossima settimana ci sarà la prima riunione operativa del Polo per preparare le elezioni amministrative.

Durante la conferenza non sono mancati i soliti attacchi alla carta stampata: Fiori si è lamentato per l'atteggiamento ipercritico e tendenzioso dei giornali, il cui obiettivo sarebbe quello di creare difficoltà al Polo. Concetto ripreso da Frigerio di An che come imprenditore ne l'è presa in particolar modo con la linea politica del giornale degli industriali, l'Eco di Biella.

Di Broccio e Iolanda Casigliani hanno invece preso la parola per presentare i rispettivi movimenti. I Pannelliani in particolare hanno parlato del loro programma politico che sarà incentrato sulla ripresentazione di 15 referendum.

Le domande dei giornalisti hanno poi introdotto altri temi. L'apertura di Buttiglione ad An ad esempio. La svolta per il momento non avrà effetti nel Polo biellese: Gioggia in sostanza ha detto che dovrà essere il Ppi a fare il primo passo.

Del Mastro, Fiori e Giorgio Fliniano (Forza Italia) hanno ripreso invece il tema della necessità di abbattere «le baronie biellesi» cioè i centri di potere che nonostante i risultati elettorali sono «ancora tutti saldamenti nelle mani degli uomini della prima Repubblica» e di introdurre un nuovo modo di fare politica: prima i programmi e i fondi per realizzarli e poi gli uomini scelti per integrità, competenza e capacità. Saranno gli elementi dell'identikit del candidato che incarnerà i programmi del Buon governo. E per quel che il cartello rilancia la candidatura del commercialista Benito Rimini, un personaggio unanimemente appoggiato da tutti i componenti, che è stato rifiutato. **[m. al.]**

Aderenti e simpatizzanti di Forza Italia durante la recente riunione

Ieri sera in Comune un summit sulla Cossato-Vallemosso e la Biella-Mongrando

Superstrade, ci pensa il Consorzio?

Il presidente: «Anticipiamo noi i 700 milioni per completare il tratto oltre frazione Volpe». L'intento è quello di svellire i lavori, facendosi poi restituire il finanziamento. Ma dall'Anas, per ora, nessuna risposta

BIELLA. Si torna a parlare della Cossato-Vallemosso e della Biella-Mongrando, due strade che, in pochi anni, avrebbero dovuto snellire e rendere più scorrevole l'intenso traffico della nuova provincia. Di questi progetti che faticano ad essere realizzati (e della situazione della viabilità nel Biellese in generale), si è discusso ieri sera a palazzo Oropa.

Convocati dal sindaco Gianluca Susta, in veste di presidente del Consorzio dei Comuni, hanno partecipato alla riunione i sindaci più interessati alle due operazioni, che stanno procedendo fra ritardi e continue difficoltà: soprattutto da quando la tempesta di Tangentopoli, in tutta Italia, ha rallentato la concessione degli appalti e la progettazione delle opere pubbliche.

Fra i presenti, ieri sera, il primo cittadino di Valle Mosso Enzo Cravello e quello di Cossato Sergio Scaramal, che sperano che la nascita della Cossato-Vallemosso possa portare notevoli benefici alla vallata di Mosso.

Il sindaco di Cossato, Scaramal

Il presidente del Consorzio, infatti, ha subito puntato i riflettori proprio su quest'ultima strada: un'arteria d'importanza vitale non solo per gli abitanti dei centri del Biellese orientale, ma anche per le numerose industrie tessili che hanno sede in quella zona.

La proposta di Susta, già discussa qualche tempo fa anche in Comunità Montana, è stata quella di far finanziare dal Consorzio dei Comuni il progetto esecutivo dell'ultimo tratto della statale, che da frazione Volpe dovrebbe salire fino a Valle Mosso: la spesa prevista ammonta a circa 700, 800 milioni.

Ha spiegato Gianluca Susta: «Tre mesi fa ci eravamo rivolti all'Anas. L'idea era quella di anticipare la somma necessaria ad eseguire i lavori, direttamente di tasca nostra: il finanziamento, in seguito, ci sarebbe stato rimborsato dall'ente. L'obiettivo è quello di arrivare al più presto all'appalto. Così era infatti già successo per il tratto Parlamonte-Volpe, per il quale erano stati spesi 450 milioni. E ora, grazie all'interessamento dell'ex sottosegretario Stefano Aimone Prina, i lavori stanno per essere affidati ad un'impresa».

Prosegue Susta: «L'Anas, riguardo a questa nuova proposta, non ci ha ancora fatto sapere nulla: ora, quindi, si tratta di decidere se intervenire nuovamente in prima persona, e a nostro rischio, oppure se abbandonare la Cossato-Vallemosso al suo destino».

Il presidente del Consorzio dei Comuni ha poi affrontato la seconda questione: quella della Biella-Mongrando, un'altra superstrada di importanza vitale per il traffico che dalla città si sposta in direzione della Serra.

Il progetto è ormai quasi esecutivo per quanto riguarda il tratto del Maghetto e la gara d'appalto potrebbe partire nel giro di poco tempo. Ma il cantiere di Biella è ancora abbondonato. **[p. g.]**

Evaso da Biella

Detenuto non rientra dal permesso

BIELLA. Un detenuto nel carcere di Biella, in permesso speciale per degli accertamenti medici all'Usl, non ha più fatto rientro in cella. Pietro Calcagno, 32 anni, originario di Pray e residente a Cossato, è ora considerato un evaso ed è attivamente ricercato dalle forze dell'ordine.

L'uomo doveva scontare appena 20 giorni di prigione per reati di droga. Non è escluso che la «fuga» trovi giustificazione nella sua delicata situazione psichica: Pietro Calcagno da tempo soffre di turbe mentali.

L'uomo è piuttosto conosciuto da polizia e carabinieri: ora rischia una condanna molto più pesante. **[d. p.]**

Replica l'impresa

«La ciminiera di Andorno sopravviverà»

ANDORNO. La vecchia ciminiera dell'ex cappellificio Davella non sarà abbattuta o abbassata. Lo assicura la società Roberto Rossetta, che si sta preparando alla ristrutturazione dei fabbricati.

Il problema era stato sollevato da Lega Ambiente, con una lettera al sindaco di Andorno. Ma come si legge in un documento della società Rossetta, il progetto che sarà esaminato lunedì dalla commissione edilizia, prevedeva la conservazione dell'antico manufatto a forma ottagonale, nonostante il complesso sorga in una zona senza particolari vincoli restrittivi. La ciminiera quindi non ha mai corso alcun pericolo di scomparire. **[r. b.]**

Per debiti con gli hotel

Fallita la Esserrebi società che gestiva il rally della Lana

BIELLA. Il tribunale ha dichiarato il fallimento della Esserrebi, la società biellese che curava l'organizzazione di alcune gare automobilistiche tra cui il prestigioso rally della Lana.

Costituitosi nell'86, il gruppo era da tempo in crisi. Le quote erano di proprietà in parte della Biella-corse, in parte dell'Aci e in parte di alcuni personaggi di spicco dell'automobilismo sportivo biellese.

Il fallimento è stato deciso su istanza dei legali rappresentanti degli hotel Astoria di Biella e «Due Mondi» di Zumaglia: la società non aveva più pagato le spese sostenute per ospitare i partecipanti al rally della Lana. A questo si aggiunge l'affitto non più versato al proprietario dello stabile dove si trovava la sede della società sportiva Esserrebi.

Il rally biellese è ora gestito da una nuova società sorta nell'ambito dell'Aci. **[r. b.]**

L'imprenditore aveva 48 anni: oggi i funerali

E' morto Giorgio Leone Gli industriali in lutto

BIELLA. Il mondo imprenditoriale è in lutto per la morte improvvisa di Giorgio Leone. L'industriale tessile, che aveva 48 anni, era presidente della Leadorfil di Candelo, una divisione del gruppo che fa capo al lanificio Luigi Botto di Vallemosso. I funerali sono fissati per questa mattina alle 10,30, in Duomo.

Giorgio Leone, brillante e molto noto in città, da tempo soffriva di una malattia al sistema linfatico, che era peggiorata in questi ultimi mesi. Recentemente si era fatto ricoverare a Parma, per sottoporsi a cure intensive. Grande sportivo, in passato fu un appassionato velista, mentre negli ultimi tempi frequentava il campo di golf di Magnano.

Dopo aver seguito per alcuni anni la divisione filati della Monterosa di Valdengo, con l'acquisizione della Filatura di Crosa, era passato al timone dell'azienda candelese. Figlio dell'imprenditore Armando Leone, deceduto poco più di un anno fa, aveva contribuito insieme al fratello Pier Paolo a far crescere il gruppo Luigi Botto, oggi una delle più solide ed affermate aziende della provincia. Negli Anni Settanta si era unito a Cristiana Castagnetti, dalla quale aveva avuto tre bimbe: Benedetta, Isotta e Caterina. **[p. g.]**

Giorgio Leone con il fratello Pier Paolo aveva contribuito al rilancio del gruppo industriale Botto Luigi

Toyota Carina Limited Edition.
Per i superbi, i golosi, i lussuriosi.
E per pochi beati.

Car Auto
Via Milano, 61
13051 Biella
Tel. 015/351301-02

Per guidare i suoi baldanti spiriti, un potente motore 16 valvole 1600 con 115 cavalli. Per placare i suoi desideri, una ricca dotazione di serie che comprende ABS, 5 anni di garanzia (fino a 100.000 km) e 5 anni di copertura Eurocare. Per i più incontentabili, cerchi in lega leggera e sintolettore Clarion. Carina Limited Edition 1.6 Sedan a 29.450.000 lire* e 1.6 Liftback a lire*, con il prezzo bloccato fino alla consegna. Correte, perché le Limited Edition ce ne sono dannatamente poche.

TOYOTA
Idee guida.

* Prezzo chiavi in mano esclusa A.R.I.E.T.

Le trattative a Roma per la campagna 1995-96 sono state interrotte

Quote latte, è subito stop

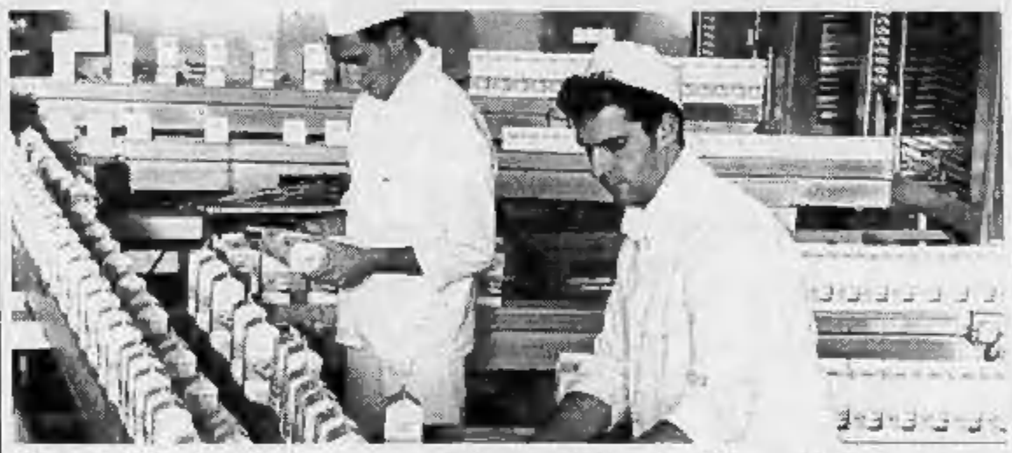
La Coldiretti: «Gli industriali hanno chiesto in via preliminare una diminuzione del prezzo: una provocazione». I produttori lombardi incassano più dei piemontesi

CUNEO. Non sono ancora stati risolti gli errori per le quote latte, e così le trattative per il nuovo contratto per la campagna 1995-96 cominciate l'altro ieri a Roma sono state subito interrotte.

Spiegano i dirigenti della Coldiretti: «Gli industriali hanno chiesto, in via preliminare, una riduzione del prezzo, una vera provocazione per i produttori che non hanno potuto nemmeno presentare le loro richieste né per il ritocco in aumento del prezzo né per quanto riguarda la parte normativa».

In Piemonte ogni anno vengono consegnati ai caseifici oltre 8 milioni e mezzo di quintali di latte per un giro di affari che supera i 600 miliardi. I produttori sono 9.512 di cui 6.300 sono associati all'Asprolat Piemonte della Coldiretti. Spiega il presidente dell'associazione Albino Pistone di Cavallermaggiore: «Il consumatore non se ne rende forse conto, ma ogni lira in aumento o in diminuzione del prezzo del latte è pari per i produttori a un miliardo di lire. Inoltre va sottolineato che ogni cento lire pagate al lattivendolo solo 35,50 vanno effettivamente al produttore. Vent'anni fa la percentuale era invece del 63,46 per cento. Infine il latte piemontese è pagato 714,32 lire il litro, mentre i produttori lombardi incassano invece 735,84 lire: una differenza di cui noi vogliamo si tenga conto nella trattativa contrattuale, eliminando la forbice che penalizza i piemontesi». Gianfranco Falco, presidente della Confederazione italiana agricoltori, condanna duramente l'atteggiamento degli industriali caseari e chiede la mediazione del nuovo ministro delle risorse agricole.

Commenta il dottor Piervittorio Gerbaudo, che all'Unione industriale si occupa del settore latte: «Malgrado la svalutazione della lira il latte francese e tedesco arriva ai nostri caseifici a prezzi inferiori al prodotto nazionale. Inoltre, in questo periodo, il mercato dei formaggi non tira, è al centro di grosse difficoltà». [g. d. m.]



Una centrale del latte. La lira è svalutata, ma il prodotto francese arriva ai nostri caseifici a prezzi inferiori ai nostri

Così in Piemonte

	PRODUTTORI	PRODUZIONE VENDUTA (IN QUINTALI)
ALESSANDRIA	350	320.000
ASTI	108	82.000
CUNEO	4.762	4.100.000
NOVARA	654	820.000
TORINO	2.972	2.900.000
VERCELLI	668	305.000
PIEMONTE (TOTALE)	**9.512**	**8.507.000**

Firmato un contratto d'acquisto con la Marzotto

Nella provincia di Cuneo si sta riscoprendo il lino

SAVIGLIANO. Il lino, una fibra naturale ricercata dalle nonne, torna di moda e comincia ad essere preferita a quelle artificiali. E la coltivazione del lino da fibra con il quale si fabbricano pregiati tessuti, lenzuola e tovaglie riprende nel cuneese, riprende per la prima volta nel Dopoguerra. La Granda sarà anche in Europa la seconda provincia, dopo la francese Bretagna, a puntare sul lino come attività economica alternativa.

Spiega il dottor Andrea Millone, che per conto dei Catac della Coldiretti si occupa della promozione del lino da fibra: «Abbiamo svolto giorni fa un convegno divulgativo a Savigliano con molti agricoltori che si sono dichiarati favorevoli alla coltivazione. Contiamo di arrivare nel primo anno a cento ettari destinati al lino da fibra compresi nelle zone di pianura Bra-Saluzzo e Fossano-Racconigi che si prestano anche per il clima alla coltura. Abbiamo già sottoscritto con la Marzotto contratti di acquisto del prodotto ad un prezzo minimo garantito. Una sicurezza che altre colture in questo momento non possono offrire. Spero che i coltivatori ne approfittino».

La coltivazione su scala industriale del lino da fibra segue quella sperimentale - 2 ettari - realizzata l'anno scorso nell'azienda di Andrea Demarchi di Torrazza di Saluzzo con la collaborazione della facoltà di Agraria dell'università di Torino. I risultati sono stati ottimi e hanno convinto i Catac della Coldiretti a promuovere l'avvio della produzione su scala industriale. Il lino viene seminato a metà marzo con lo stesso macchinario utilizzato per il grano. La coltura richiede un solo diserbo e una eventuale concimazione in copertura. Per la prima stagione i semi arrivano dalla Francia perchè in Italia la coltivazione era stata totalmente abbandonata nel dopoguerra perchè non più economica. Inoltre in quel periodo c'era stato il boom delle fibre artificiali, meno costose. Il raccolto avviene all'inizio di luglio con l'uso di una macchina che estirpa dalla radice gli steli.

Andrea Millone della Coldiretti

Continua il dottor Andrea Millone: «I campi coltivati appagano anche l'occhio, perchè a giugno per alcune settimane ogni giorno la pianticella produce fiorellini azzurri molto gradevoli. Gli steli vengono estirpati e lasciati sul terreno. Il coltivatore deve solo preoccuparsi di irrorarli abbondantemente e lasciarli macerare. Quando sono tornati asciutti sono pronti per essere trasferiti all'industria. Quest'ultima operazione dura dieci giorni.

Spiega ancora il tecnico dei Catac Coldiretti: «Nelle nostre campagne si punta ancora troppo sulla monocoltura, grano e mais, perciò quando si verifica una crisi di mercato il danno si ripercuote a macchia d'olio sui coltivatori. Occorre invece diversificare le produzioni e quella del lino si presenta quindi come alternativa a quelle tradizionali. Per la coltivazione sono necessari terreni ai quali sia possibile fornire l'acqua. I costi colturali non sono elevati, non superiori a quelli cerealicoli, mentre i ricavi possono essere molto più elevati in funzione della qualità della fibra prodotta. I nostri uffici sono comunque a disposizione degli agricoltori piemontesi che intendono iniziare la coltivazione del lino, un prodotto che ha un sicuro avvenire economico».

Gianni De Matteis

AGRINOTIZIE

BRA

Settimana enogastronomica della lumaca

Fino a domenica a La Contrada di Bra (piazza Giolitti, tel. 0172 42.30.00) settimana enogastronomica della lumaca, in collaborazione con Arcigola. Dieci portate a base del mollusco. Vini di Voerzio, Deltetto, Pio Cesare, Azelia, Valdo, Chiarlo, Armani, Tenuta Carretta, Nada Icardi. Grappe di Bonaventura Maschio.

ASTI

Prezzi invariati al borsino vini

Prezzi invariati al borsino della Camera di commercio di Asti. Queste le quotazioni Barbera d'Asti doc prezzo minimo 130 massimo 145; Barbera Monferrato 120-135; Vino rosso da tavola 85-110; Cortese Piemonte 120-130; Moscato Piemonte 120-130; Barbera Piemonte 110-125; Dolcetto Piemonte 160-180. Freisa d'Asti secco doc 170-180; Freisa Piemonte amabile 150-170; Freisa Piemonte secco 140-150; Freisa d'Asti amabile doc 175-185; Grignolino Piem. 140-160; Grignolino d'Asti doc 210-250; Brachetto d'Acqui doc 320-400; Malvasia doc 190-210; Rosso da tavola 80-110; Dolcetto d'Asti 180-210; Cortese Alto Monferrato doc 125-140.

VERCELLI

Aumentano i risoni Roma, Baldo e Arborio

Andamento normale per il mercato risiero, con alcuni segnali contradditori nei risoni: mentre si è registrato un assestamento per alcune varietà, per altre si è avuto un leggero aumento, lavorati e parboiled sono rimasti invariati. Nei risoni sono diminuiti di 10 lire per chilogrammo i Loto-Europa, i Drago e gli Ariete mentre sono aumentati di 20 i Roma e di 10 i Baldo e gli Arborio. Questi i prezzi minimi e massimi per kg. Risoni: Balilla 684-712; Elio 643-673; Cripto 563-653; Lido 684-712; Sant'Andrea 660-769; Loto-Europa 669-702; Ariete 659-702; Drago 659-702; Roma 793-859; Baldo 793-859; Arborio 910-1010; Thaibonnet 781-817. Lavorati: Originario 1190-1240; Lido 1220-1270; Sant'Andrea 1520-1570; Roma 1550-1600; Baldo 1560-1610; Ribe-Ariete-Drago 1270-1320; Europa-Loto 1260-1310; Arborio 2000-1050; Thaibonnet 1570-1620. Parboiled: Medio 1490-1540; lungo 1500-1550; Thaibonnet 1720-1770.

Il comparto vivaistico sta uscendo dall'emergenza alluvione che ha causato danni gravissimi

Brachetto e Nebbiolo, leader delle barbatelle

I vitigni più richiesti. In Piemonte prodotte 8 milioni di piantine

Lavori nelle vigne piemontesi

CALAMANDRANA. Un'annata difficile anche per le barbatelle: i vivai delle piantine di vite per la maggior parte sono nel Sud Astigiano, nelle pianure del Tanaro e del Belbo, flagellate dall'alluvione. La produzione che si è salvata è buona, ma quasi ovunque le perdite sono state consistenti.

I viticoltori di Calamandrana, della Motta di Costigliole e di Incisa, hanno pagato uno dei prezzi maggiori: il Belbo ed il Tanaro hanno completamente distrutto le piantine, proprio alla vigilia dello sradicamento annuale. Tanto che l'Associazione vivaisti quest'anno non ha stilato il consueto elenco dei prezzi di riferimento (di solito le rendeva noto a metà novembre), perché buona parte delle aziende iscritte aveva perso quasi tutto e in quei giorni confusi era difficile conoscere i dati sulla merce pronta da immettere sul mercato.

«Ora abbiamo ripreso in pieno l'attività - dichiara il presidente dell'organizzazione Francesco Balbo - ma non siamo ancora in grado di fare un bilancio completo dei danni. Nei campi accanto ai fiumi si è salvato sì e no il dieci per cento della produzione». Qualche prezzo indicativo comunque emerge: si va dalle 1400 alle 1800 lire a seconda della qualità e della richiesta.

La palma delle più costose anche per il '95 tocchera alle barbatelle di Brachetto, Nebbiolo, Erbaluce e Moscato (anche se su questo vino c'è un calo di richieste).

Sul settore già da tempo incombe il problema della difficoltà a reimpiantare: per poter mettere a dimora un nuovo vigneto bisogna dimostrare lo sradicamento di quello vecchio oppure acquistare il diritto da altri viticoltori che hanno cessato l'attività.

Lo confermano i dati nazionali: dal '93 al '94 in Italia si sono prodotte venti milioni di piantine in meno (da 80 a 64 milioni) ed a fine '94 il bilancio conta altri 13 milioni in meno.

Il Piemonte ne ha prodotte circa otto milioni, riconosciute tra le migliori del mercato. Le barbatelle da vite, costituiscono una delle attività più complesse del vivaismo: il ciclo colturale comincia in aprile con la preparazione del vivaio e la messa a dimora delle piantine. Fino a novembre gli agricoltori le curano in campo e poi le sradicano per portarle a casa e conservarle in segatura o sabbia. In inverno avviene la lunga lavorazione degli innesti delle marze su portainnesti (spesso di vite americana), per la messa a dimora.

«Noi vendiamo barbatelle certificate e garantite», continua Balbo, che tiene a smentire le voci che hanno infierito su questo settore, peggiorando i danni già enormi dell'alluvione: «Le piante in vendita - afferma - sono di ottima qualità e non hanno patito l'assalto del fango. Sul mercato altrimenti non sarebbero neppure arrivate».

Enrica Cerrato

VIVAISTI

Lotta contro il fango

Nel dopo-alluvione restano i problemi per chi deve ottenere il risarcimento dei danni. I vivaisti hanno chiesto che le barbatelle vengano considerate tra le «scorte morte»: in questo caso la legge pagherebbe circa il 30 per cento del valore. Se le piantine fossero invece stimate come frutto pendente si aggiungerebbe danno a danno, perché ad ogni viticoltore a fronte di una perdita di circa 60-70 milioni ad ettaro, verrebbero assegnati nove milioni, come per altre colture. Ma il dramma principale è la massa di fango che ha coperto intere pianure: a questo proposito c'è da segnalare un'iniziativa intrapresa dai vivaisti di Calamandrana, in Valle Belbo. I coltivatori si uniranno in un piccolo consorzio per bonificare il terreno per ridare un «volto» alla loro proprietà. Infatti occorre spianare, fare arature profonde e canalizzare gli scoli: il tutto prima di poter mettere a dimora le nuove piantine in primavera.

Barbaresco

Città del vino 38 in Piemonte

BARBARESCO. Con l'annuissione dei comuni di Cossano Belbo, Moncalvo, Monteu Roero, Novello e col rientro in associazione del comune di Asti, le «Città del Vino» del Piemonte sono diventate 38, un numero consistente e maggioritario nell'ambito del totale nazionale di 126.

L'ingresso è avvenuto nel corso dell'assemblea nazionale svoltasi a Barbaresco sabato, ospiti del Comune retto da Vincenzo Ardito, uno dei sindaci fondatori dell'associazione, che oggi sta entrando nell'ottavo anno di vita. I dirigenti piemontesi dell'associazione, Oscar Belli (Canelli), Massimo Corraudo (Alba), Alfredo Capello (Costigliole d'Asti) hanno proposto di accentuare il processo di regionalizzazione delle «Città del Vino», di intensificare le iniziative concretamente ispirate alla promozione dei prodotti e del territorio, di rinviare le strategie di lungo periodo al nuovo gruppo dirigente che scaturirà dopo le elezioni amministrative.

Sempre a Barbaresco, il senatore Tomaso Zanoletti, già presidente dell'associazione quando era sindaco di Alba, è stato insignito della qualifica di ambasciatore delle Città del Vino.

La giornata piemontese, cui hanno partecipato rappresentanti di 34 Comuni italiani, si è conclusa con una cena al castello di Costigliole d'Asti, dedicata alla gastronomia tipica tra il Monferrato e la Toscana. Di questa regione è stato particolarmente attivo il Comune fiorentino di Montespertoli.

E' stata molto generosa la solidarietà delle altre Città del Vino verso i Comuni piemontesi colpiti dall'alluvione: alcune decine di milioni sono già stati raccolti per i primi interventi nella fase dell'emergenza, mentre ora si sta progettando una iniziativa didattica a carattere permanente, che coinvolgerà le scuole e i Comuni e realizzerà un programma di educazione alla convivenza con i fiumi e i loro pericoli. [r. s. a.]

Va ancora a rilento la richiesta per ottenere dal Consorzio l'Indicazione geografica protetta

Nocciole, senza il marchio si corrono rischi

Molte ditte utilizzatrici richiedono già il prodotto certificato

ALBA. L'Indicazione geografica protetta (Igp) decretata dal ministero dell'Agricoltura nel dicembre '93 procede a rilento. A renderlo noto è il Consorzio per la valorizzazione e la tutela della nocciola Piemonte, nato nell'85, con sede ad Alba, che raggruppa i vari operatori del settore corilicolo e che fin dalla sua nascita ha lo scopo di raggiungere per il prezioso prodotto langarolo un riconoscimento che ne tuteli la qualità e che garantisca i consumatori.

Le adesioni dei coltivatori di nocciolo al Consorzio, indispensabile per ottenere la certificazione Igp, dopo l'entusiasmo iniziale seguito all'emanazione del decreto, sono andate diminuendo.

Buona parte dei produttori si è già iscritta, ma il Consorzio punta a un'adesione totale per rendere la nocciola piemontese - un totale di 100 mila quintali potenziali ogni stagione - un prodotto inconfondibile.

La gente - sostengono al Consorzio - non ha dato il giusto peso all'Igp. Chi non l'avrà, potrà subire penalizzazioni sul mercato già dalla stagione '95-'96. Molte ditte utilizzatrici, infatti, fin d'ora richiedono un prodotto certificato.

L'Igp funzionerà in modo simile alle denominazioni di origine controllata ottenute dalle uve cestinate alla produzione dei vini famosi. In seguito alla denuncia di produzione che dovrà essere conforme al disciplinare - e alla valutazione dell'autorità regionale per quanto riguarda la produzione specifica dell'annata in corso - verrà rilasciata la certificazione.

L'esigenza di documentare la zona di origine della nocciola nostrana nasce dalla volontà di evitare che altre varietà più scadenti vengano spacciate per Piemonte. Allo stato attuale delle cose è troppo facile da parte di operatori disonesti, commercializzare il prodotto turco per piemontese; e questo punto non solo va persa la fornitura del momento, ma l'utilizzatore in questione non può giustificare il maggior costo per un prodotto che crede migliore e che invece non è in grado di dare il risultato sperato. Il danno per l'immagine del Piemonte risulta gravissimo.

Ad adesioni ultimate, il Consorzio potrà controllare i passaggi della lavorazione delle nocciole, dalla sgusciatura alla trasformazione e avrà le carte in regola per sanzionare i comportamenti scorretti che saranno individuati. [r. s.]

Editi da Terranostra

Itinerari agrituristici nel Cuneese

CUNEO. «Terranostra» ha pubblicato un opuscolo che illustra una serie di itinerari agrituristici in provincia di Cuneo che sarà inviato a duemila istituti scolastici elementari e medie del Piemonte e della Liguria.

«Terranostra» suggerisce brevi tours che comprendono monumenti storici, musei, ambienti naturali e suggestivi e iniziative imprenditoriali agricole.

Tra gli itinerari suggeriti quelli che comprendono la Langa, le terre del Barolo e del Dolcetto, Alba, Santo Stefano. Nel programma sono anche comprese le visite all'osservatorio ornitologico allestito nella cascina Serralunga di Baldissero, il caseificio cooperativo di Murazzano, il centro delle cicogne di Racconigi, le meridiane di Mondovì. I tours comprendono la sosta per il pranzo in una azienda agrituristica e l'accompagnamento di una guida.

La rassegna itinerante curata dalla Provincia sabato approda a Vercelli

Barbieri, è di scena il teatro

Dall'ideatore Roberto Sbaratto un primo bilancio dell'iniziativa, che coinvolge le compagnie locali. Le date e gli spettacoli in via Parini: da Shakesperare al vernacolo

VERCELLI. Tappa vercellese tra febbraio e l'inizio di marzo per la rassegna itinerante «Chi è di scena?», percorso sul territorio con le compagnie teatrali locali organizzato dall'assessorato alla Cultura dell'amministrazione provinciale. Una continuazione logica del concorso estivo «Nicolò Barbieri» ideato in collaborazione con l'attore Roberto Sbaratto. Le rappresentazioni di «Chi è di scena?» sono «partite» da Trino in dicembre per continuare a Borgosesia in gennaio.

All'approdo vercellese, sempre al teatro Barbieri di via Parini (il primo degli spettacoli è previsto per sabato), seguiranno in marzo le tappe biellesi al teatro Don Minzoni e in aprile al Civico di Varallo.

E' Roberto Sbaratto a commentare la manifestazione, tentando un bilancio in base a quel che è stato proposto fino a questo punto: «In due mesi è stata presentata - spiega - una decina di recite. Avevamo avuto qualche perplessità, con l'inizio trinese, proprio a causa delle gravi calamità che in novembre avevano colpito quella zona. C'è stato invece una buona risposta, anche perchè sembra proprio che i trinesi abbiano il "coraggio" di ricostruire la realtà di sempre. Anche il teatro è stato un modo di voler ricominciare da capo».

A Borgosesia c'è stato forse meno entusiasmo: «Al teatro delle Pro loco di Borgo - continua Sbaratto - in questo scorcio di stagione sono in programma la stagione di prosa ed una serie sconfinata di altre serate. E' certamente stato questo il motivo per cui gli spettatori hanno rallentato un poco la presenze. L'importante però è che queste compagnie che stanno "circuitando" sui palchi della provincia abbiano la possibilità di esibirsi e di farsi conoscere».

Ecco il calendario vercellese di «Chi è di scena?». «Vincent: Lupi&lu», in una versione riveduta dalla prima recita degli Attori in simposio-Teatro intento di Vercelli (questo sabato); «La notte dei Re», ispirazione shakespeariana con il Teatro Giovanile di Varallo e «Fra un boccone e l'altro» con il Teatro della pallacorda di Quarona (sabato 11 febbraio); «Ercole e le stalle di Augia, ovvero la storia di un paese sommerso dal letame» con la compagnia biellese Patatrac (sabato 18 febbraio); «La macchina per la gloria» di New Project Association di Vercelli, che propone un proseguimento de «Il cappello cinese» (sabato 25 febbraio). La rassegna a Vercelli si chiude con il teatro dialettale: «La salada a foja larga» con lo Scenario traballante di Saluggia e «Al previ d'la capèta» della compagnia trinese del Rione Fusa (sabato 4 marzo).

Giovanni Barberis

L'attore **Roberto Sbaratto** e (accanto) la compagnia vercellese New World Project, ospite al Barbieri

Per il concorso

«Viotti» partono i bandi

VERCELLI. Verrà distribuito in seimila copie, e stampato in quattro lingue, il bando del 46° Concorso internazionale «Viotti». In via Monte di pietà si lavora per definire gli ultimi dettagli tecnici, ma le date della nuova selezione, che si svolgerà nel segno di Mozart e Rossini, sono già state definite: dal 30 settembre al 10 ottobre la sezione dedicata al canto lirico, dal 12 al 22 ottobre il pianoforte, dal 25 al 29 ottobre la musica da camera.

Le richieste di partecipazione sono arrivate da giovani artisti di tutto il mondo, desiderosi di emulare il successo che la severa selezione del «Viotti» garantisce ai suoi vincitori. Basti pensare al pianista Francesco Cipolletta, vincitore l'anno scorso del terzo premio, ora invitato a far parte dei 15 big che si affronteranno nel celeberrimo concorso internazionale di Santander senza doversi sottoporre alle «audizioni»: in realtà una ferrea preselezione cui invece dovranno sottostare tutti gli altri candidati. Oppure al soprano Maria Costanza Nocentini, seconda classificata nel '92, che al Regio di Parma si è imposta all'attenzione internazionale interpretando il «Werther» accanto ad Alfredo Kraus. Sono solo gli esempi più recenti di successo, a cui bisogna aggiungere un altro nome in carriera: quello del pianista Vadim Rudenko, premiato nel '93, che a Vercelli è tornato in tournée. **[s. l.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Inf. or. tel. 255.045
Informaspettacolo 69.633
Or.: 21,30 L. 10.000

Timecop ☎
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Nuovo Italia
Inf. tel. 257.744
Informaspettacolo 69.633
Or.: 21,30
Lire 10.000

Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capa, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Principe
Inf. or. tel. 60.547
Informaspett. 69.633
Or.: 19,30. Lire 10.000

Belle al bar ☎
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serra (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

Viotti
Inf. or. tel. 250.845
Informaspettacolo 69.633
Or. 19,30 L. 10.000/8000

Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Belvedere
Inf. or. tel. 215.018
L. 9000/8000
Or.: 19,30
OGGI RIPOSO

Lux
Inf. orari tel. 213.375
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri
Via Parini 1
Or.: 21,15
Ingresso solo con tessera
OGGI RIPOSO

Teatro Civico
Inf. or. tel. 264.344
Or.: 21
OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor
Lire 8000
OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia
Inf. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire 9000/8000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO
Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA'
Ideal
Inf. tel. (0161) 94.651
Lire 9000/8000
OGGI RIPOSO

TRINO
Orsa
Inf. tel. (0161) 828.600
L. 9000/8000/8000/5000
OGGI RIPOSO

BIELLA
Apollo
Inf. or. tel. (015) 23.765
Lire 7000
OGGI RIPOSO

Impero
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Mazzini
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
Intervista col vampiro ☎
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' **Drammatico**

Odeon
Inf. tel. (015) 22.738
L. 10.000
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Sociale
Inf. tel. (015) 22.738
Lire 10.000
Miracolo nella 34ª strada
di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' **Comm.**

BORGOSESIA
Lux
Inf. tel. (0163) 22.096
Or. 21. Spettacolo unico
Lire 10.000/8000
The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

CANDELO
Verdi
Inf. tel. (015) 253.88.27
Or.: 22,15 spett. unico
Lire 10.000/7000
Prima della pioggia
di M. Manchevski, con R. Sarbedzija, K. Cartlidge, G. Colin, (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso la vita di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h **Drammatico**

COGGIOLA
Radar
Inf. tel. (015) 78.320
Lire 10.000/8000
OGGI RIPOSO

COSSATO
N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.920
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

PRAY
Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
Lire 10.000/8000
NON PERVENUTO

SERRAVALLE
Corso
Inf. tel. (0163) 460.415
CHIUSO

VARALLO
Sottoriva
Inf. (0163) 54.285
Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

BIELLA

S'incontrano i fotoamatori

I fotoamatori biellesi si riuniscono domani sera nella sede di palazzo Ferrero. Durante l'incontro saranno discusse le attività future del gruppo e le proposte dei soci. L'appuntamento è per le 21,15.

BIELLA

La personale di Pignatelli

S'inaugura sabato la personale di Ercole Pignatelli: il rendezvous è alla galleria Mercurio di Beppe Chiusi. Pignatelli, pittore leccese, dal '53 vive e lavora a Milano. La rassegna proseguirà fino al 10 marzo, con i seguenti orari: dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30; festivi e lunedì chiuso.

TOLLEGNO

Cinema Usa al «Felix»

Prosegue la rassegna di Cineforum organizzata dalla biblioteca «Canova» in collaborazione con il Biella Cineclub. Questo fine settimana, venerdì e sabato, si proietta al Felix «Nella giungla di cemento», pellicola realizzata nell'83 dagli americani Allen e Albert Hughes. Lo spettacolo s'inizia alle 21,45.

MIAGLIANO

Black Lion, la notte è rock

Questa sera a Miagliano, al Black Lion pub, si trascorre la notte al ritmo del travolgente rock'n'roll degli Anni Sessanta e Settanta: saliranno in pedana i «Night trains». Il microfono, domani, passerà invece ai «Fighting Years», un'altra formazione esplosiva di quattro musicisti, che ha all'attivo collaborazioni con i grandi del rock italiano: Ron e Biagio Antonacci, per citarne alcuni. La serata sarà consacrata alle cover più celebri dei Queen, degli U2, dei Dire Straits e (non ultimo) di Sting.

BIELLA

Prevendite per «Piume»

Grande attesa, in città, per lo spettacolo di Gaspare e Zuzzurro, in programma martedì all'Odeon. Lo show «Piume, quando il sesso vola via» non è in abbonamento: i biglietti si acquistano al teatro.

CANDELO

Così la rassegna

Manchevski e Lee Film d'Oriente da oggi al Verdi

CANDELO. Frequentando più il mondo orientale che l'Europa, il ciclo di film in cartellone al Verdi di Candelo per febbraio si apre questa sera con «Prima della pioggia», Leone d'oro a Venezia nel 1994, diretto da Milcho Manchevski. In tre episodi che si intersecano fra di loro, l'autore racconta tre diverse esperienze di guerra civile. Dal 9 al 12, ecco spuntare da Taiwan il profilo di Ang Lee, già segnalatosi con «Banchetto di nozze». In «Mangiare, bere, uomo, donna», film che ha sfiorato l'Oscar, Lee mette al centro della narrazione la vita del cuoco Taipei e quelle di tre figlie ribelli. «Kitchen», in programma dal 16 al 19, di Yoshumitsu Morita, riprende la storia adolescenziale e minimalista del romanzo omonimo di Banana Yoshimoto. Dal 23 al 26 si annuncia «Naked», del britannico Mike Leigh, premio a Cannes per il miglior attore. **[m. co.]**

MOTTALCIATA

Lo show domani sera

«Jo Jo Band» La rabbia rock al Fun Club

MOTTALCIATA. Due serate di musica live al Fun Club. Domani salgono sulla pedana del noto pub quelli della «Jo Jo Band», gruppo che canta rigorosamente canzoni in italiano.

Il quartetto, formato dal leader Gianluca Giolo (fra l'altro autore dei testi), da Daniele Lionzo alla batteria, Gianni Cicogna al basso e Gabriele Rava alla chitarra, affronta tematiche attuali, lasciando ampio spazio ai problemi della gioventù «emarginata» e spesso incompresa.

Il gruppo, decisamente nel novero degli «emergenti» nel panorama musicale italiano, libera in ogni concerto la sua grinta e la forza del rock giovanile: un modo per esprimere la rabbia e la voglia di vivere attraverso le canzoni.

Sabato sera, sempre al Fun Club, il «live» continua con i «Dubio», altra band lecchese di rock italiano. **[p. g.]**

VERCELLI

Sabato alla Famija

Pensotti, mostra tra autoritratti e astrattismo

VERCELLI. S'inaugura sabato alle 17 nelle sale della Famija Varaleisa, in via Valiotti 32, la mostra della pittrice vercellese Emanuela Pensotti.

Ventisette anni, architetto di professione, ha frequentato, tra l'altro, i corsi delle Belle Arti sotto la guida di Renzo Roncarolo. Si presenta al pubblico della sua città dopo un'altra personale realizzata al Caffè Saint Tropez e la partecipazione ad una collettiva, sempre alla Famija Varaleisa.

Questa volta Emanuela Pensotti propone una trentina di opere le cui tematiche sono volti, autoritratti ed astrattismi, lavori attuati alla ricerca di una suggestiva sperimentazione moderna.

L'esposizione sarà disponibile al pubblico in orario dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19 durante i giorni festivi e dalle 16 alle 19 dei feriali, fino a mercoledì 14 febbraio. **[g.bar.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, T. 858.821. **Pulp Fiction.** Viet. 18. Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. C. Saluzzo 77, tel. 210.985. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Stargate.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 2.* **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3.* **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7190. **The Mask.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Clerks (Commessi)** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Golto 5, tel. 650.7100. **Timecop - Indagine dal futuro.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il re leone.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Occhi nelle tenebre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Wyatt Earp.** Or.: 15; 18,30; 22.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30 T. 817.33.23. **Intervista col Vampiro.** Viet. min. 14. Or.: 20,05; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Fino alla follia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Telefono 534.514. **Vanya sulla 42ª strada** (v.o. sottotitolata). Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Terminal velocity,** di Deran Serafian con Charlie Sheen, Nastassia Kinski. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp Fiction,** di Q. Tarantino con J. Travolta, U. Thurman, B. Wills. Viet. 18. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Può succedere anche a te.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La tela y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask. Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni.** Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Sirens - Sirene.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Occhi nella tenebra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Kika.** Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Fino al 7/2 **Sogno di una notte di mezza estate,** opera in 3 atti di B. Britten. J. Maucseri dir. Regia di A. Aries. Orchestra del T. Regio. Lunedì 6/2 **Serata di gala con la soprano Luciana Serra.** Posti a L. 50.000 e 30.000 in vendita alla bigl. Inf. al n. verde 1678-070.64.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stag. in abb. T. S. T. Ore 20,45 il Centro Teatrale Bresciano pres. **La sposa di campagna** di Mychadey, regia Sandro Sequi. Bigl. T.S.T., v. Roma 49 (or. 12-18, lunedì rip.). Tel. 517.6246-544.562.
ERBA. c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Stasera ore 21 Ultime 4 recite. Teatro degli Immediati in **Gofatanzogn,** reg. A. Mendolia. Stag. 1994-95 in abb. 7 spett. a scelta: comm. brillanti, teatro contemporaneo, cabaret-tel, danza, teatro in piem. Int. e pren. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,00 **Enos,** telefilm
19,30 **Sister Kate,** telefilm
20 — **Tg 8**
20,30 **Il medaglione del diavolo,** film
22,30 **Alice,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **La bellissima di vizi privati**

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi,** talk-show di medicina
22,30 **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Orchestra compilation,** rubrica musicale
20 — **Videonotizie**
20,30 **Patroccelli,** telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**

Telecity
18,30 **Alice,** telefilm
19 — **Tg 7**
19,30 **Sampei il ragazzo pescatore**
20 — **Punta alle 8,** sitcom
20,30 **Chi è Samantha?,** tv movie
22,30 **Freddy's Nightmare,** telefilm
23,30 **Il mondo della magia**

Primantenna Supersix
19,45 **Tg sera**
21,30 **Non solo gasi,** sport
22,45 **L'astroscrittura**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Crack file,** film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros Graffiti**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Pinocchio,** cartoni
20,20 **Telenews**
20,30 **Spiaggia a Zuma,** film
22,20 **Telenews**
22,30 **Fausto Terenzi show**

Quadrifoglio Odeon
17,15 **Fra Diavolo,** film
19,30 **Tg rosa**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Visitors,** miniserie
23 — **Odeon regione**

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cantun der barbutin**
21,30 **Il punto,** attualità
23 — **Telegiornale 9**
23,35 **Er cantun der barbutin**
23,45 **Trauma Center,** telefilm

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Dilelo voi**
21,50 **Business news**
22 — **Andiamo al cinema**
22,30 **Non solo nola**

Telesubalpina
19 — **I santi non abitano più qui,** documentario
19,25 **Domani selezioniamo**
19,30 **Ti Regionale**
20 — **Notiziario Ena**
20,10 **Cartoni animati**
20,35 **Cannoni Balasi,** film
22,30 **Cultura, un bene in vendita,** documentario
23 — **Il Regionale**

G.R.P.
19 — **GRP Monitor**
19,30 **Block notes,** rubrica
19,45 **My music,** rubrica
20,15 **Ma siamo impazziti?**
21,30 **Cantalitalia,** rubrica
23,10 **G.R.P. Monitor**
0,30 **Mediterraneo news,** notizie

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Pizzicolo e mozzarella,** film
22,40 **Informassette**
23 — **Conviene far bene l'amore,** varietà
23,40 **Informassette**

TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
20,30 **Video Top**
21,30 **Sotto la lente**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **Mica... mi regali la luna?,** spettacolo
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Speciale News - Filo d'Arianna**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 88 0910 (lire 952 al minuto + Iva)

Al di là del calcio in parecchie discipline vi sono dei dubbi sulla sosta completa

Sospensioni, è un pasticcio

Fino all'ultimo non è stato chiaro se sabato nell'hockey si sarebbe giocato. Pallacanestro: fermi molti campionati, si disputano gli incontri della C2 maschile. Situazione incerta nella pallamano

VERCELLI. Chi è capace a districarsi in mezzo ai grovigli burocratico-organizzativi riceverà un premio. La sospensione dell'attività sportiva, decretata dal Coni per domenica (e in parte sabato) presenta «buchi» all'interno dei campionati di una stessa disciplina. Insomma un piccolo pasticcio all'italiana che, inevitabilmente, creerà non pochi rischi anche tra gli stessi addetti ai lavori. Vediamo comunque qual è la situazione al momento nei vari tornei.

Hockey. Sino a ieri mattina l'orientamento era quello di giocare regolarmente. Nel primo pomeriggio, invece, è arrivata la sospensione. Anche l'hockey su pista, dunque, si allinea con i «cugini» di ghiaccio e prato. Quanto al recupero indiscrezioni parlano del 7 febbraio ma è possibile un ulteriore posticipo (il calendario, infatti, propone Novara-Lodi, la stessa sfida in cartellone quattro giorni più tardi in Coppa Italia). Martedì si è disputato regolarmente la gara Berloni Lodi e Roller Monza rinviata le scorse settimane: successo esterno dei brianzoli 7-3.

Basket. Situazione complessa. Sospesi tutti i tornei professionistici (serie A1, A2, B d'Eccellenza e B2). Dunque Ing Sviluppo e Conad Cossato resteranno al palo. Gli incontri saranno recuperati mercoledì 8 febbraio (in caso d'accordo tra le società si potrà giocare il 7 o il 9).

Per le serie minori, almeno a livello regionale, si fermerà unicamente la serie C femminile (la maggior parte degli incontri sono in programmti per domenica). Non è ancora stata fissata la data per i recuperi anche se, sembra scontato, si debba far ricorso ad un turno infrasettimanale.

Si gioca regolarmente in serie C2 e D maschile. Una decisione, questa che ha suscitato qualche perplessità: «Avremmo preferito fermarci anche noi - spiega il responsabile dei Frog Meeting Art Vercelli Maurizio Pramaggiore - per un atto di solidarietà nei confronti delle altre società. Ma è chiaro che non possiamo discutere la decisione del Comitato».

Volley. In questo caso sospensione sull'intera linea: Candelo Volley (B1 femminile), Venus Prom Biella (B2 maschile) e Libertas Mokaor (C1) non scenderanno in campo. Le gare di recupero sono programmate per il 15 aprile. Di questo non è interessata la Libertas che, nella giornata in cartellone sabato osservava già il turno di sosta.

Pallamano. Tutti i campionati a carattere nazionale erano già sospesi a causa dell'impegno della Nazionale. Già «stoppati» i match di domenica, si è ancora in attesa di comunicazioni ufficiali da Roma per le gare di sabato che interessano Biella, Valdhandbal e Csen Vercelli.

Piermario Ferraro

Soltanto ieri pomeriggio l'Amatori ha saputo che pure il torneo di A1 di hockey su pista era stato sospeso. Fino all'ultimo circolavano voci contrastanti

Oggi la Pro indosserà i panni di «sparring» contro la Juve al Comunale di Torino

Pro Vercelli

Oggi è a Torino con la Juve

VERCELLI. Sospesi i campionati per una settimana, non ancora chiare le modalità per i recuperi, il panorama calcistico è ancora caratterizzato da molte «turbolenze» visto che la decisione del Coni non solo ha scompaginato i piani delle società, ma soprattutto li ha complicato notevolmente, anche perché fino a ieri erano poche le certezze sulle date dei recuperi.

Ecco la situazione attuale nei vari tornei e come la Pro, Biellese e Borgosesia affronteranno la sosta.

La Pro «sparring patner» della Juve. Oggi alle 14.30 al Comunale i bianchi indossano i panni di allenatore contro la Juve di Vialli e Paulo Sousa. I bianconeri visti i buoni rapporti con il club di via Massaua, come era già accaduto un paio di settimane fa con l'Aosta, hanno chiesto alla Pro di trasferirsi a Torino e scendere in campo per un galoppo infrasettimanale che ha lo scopo di tenere in «esercizio» le squadre durante questi giorni di forzata inattività ufficiale.

Caligaris potrà schierare tutti i giocatori a disposizione tranne Roda (sta allenandosi a parte) e Lo Porto (il terzino si sottoporrà ad una risonanza magnetica per risolvere l'interrogativo legato al suo dolore al ginocchio). E' possibile che l'allenatore inizialmente riproponga lo stesso schieramento di Valdagno, anche per far prendere confidenza in ruoli prettamente difensivi a Gabasio e Cervato. Naturalmente nell'arco dei 90 minuti ruoterà l'intera rosa.

Per quanto riguarda il recupero delle partite di domenica l'ipotesi più probabile è di un semplice slittamento di una domenica della quarta di ritorno. Se invece la Federazione dovesse prevedere un recupero infrasettimanale, la Pro chiederà ugualmente la disputa, domenica 12 febbraio, della gara con la Torres.

Per Biellese e Borgo si decide domani. La Lega Interregionale deciderà con ogni probabilità domani in quale modo riprendere il campionato. Inizialmente si era pensato di ripartire sabato 11 con la sesta di ritorno (Colligiana-Borgosesia, Biellese-Cuneo) e di far recuperare le partite del 4 febbraio mercoledì 22, al pari della serie A e B. Ma molte società si stanno opponendo a questo progetto sia perché lamentano in giorni infrasettimanali sia la difficoltà dei trasferimenti sia l'aver a disposizione gli organici al completo. Di conseguenza sono in rialzo le probabilità di un semplice posticipo dei match di una settimana.

Per quanto riguarda la gestione di questo periodo di inattività ufficiale il Borgo seguirà il programma normale con l'aggiunta di una partitella in famiglia con la juniores sabato mattina. La Biellese, invece, potrebbe, sempre sabato affrontare la Pro in un galoppo fra le formazioni in veste assolutamente non ufficiale (le amichevoli del resto sono temporaneamente bandite).

Dilettanti. Più chiara è la situazione per le categorie minori. Si riprenderà sabato 11 e domenica 12 con lo stesso cartellone già fissato nell'ultimo comunicato ufficiale. Ovvero per Eccellenza e Promozione con la terza di ritorno e per Prima e Seconda con la seconda giornata. A meno di cambiamenti dell'ultima ora.

Roberto Eynard

SERIE D

All'undici di Simoniello non riesce il colpo grosso di sconfiggere il Grosseto: 1-1

Solo un pari per la Valenzana

Toscani in vantaggio al 20' con Pierobon, poi al 33' la risposta di Dadda. Ma i padroni di casa avrebbero meritato il successo: i rossoblù hanno colpito un palo con Valeri e si lamentano per un rigore negato

VALENZA. I rossoblù disputano la miglior partita dell'anno, segnano, colpiscono un palo e sciorinano un calcio di alta qualità ma non basta per battere il Grosseto (1-1), squadra sorniona, sempre pronta a colpire, come in occasione del gol del vantaggio. Il risultato di parità però, è dovuto ad una marcata svista arbitrale: un atterramento in area ai danni di Schiavone, che grida vendetta.

Per il clan alessandrino comunque, resta la soddisfazione di aver dominato in lungo e in largo la capolista e divertito il numeroso pubblico.

La cronaca. L'avvio è di marca rossoblù e la Valenzana sfiora tre volte il gol, dapprima con Valeri, che di testa indirizza a rete dopo una combinazione con Pace (10'), poi con Bellatorre, che spara un bolide dal limite, parato a fatica da Valleriani (11'). Infine, ci prova Schiavone con un rasoterra che fa la barba al palo (14'). Dopo un tiro di Mazza, altissimo (15'), gli ospiti passano in vantaggio.

Beneficiano di un dubbio fallo sul settore destro del campo e la palla, spiovuta nell'area valenzana, perviene a Pierobon, che tutto solo può mettere in rete da due passi (20'). Gli orafi non si demoralizzano e al 35' pareggiano: punizione dal limite, tocco di Bellatorre per Dadda, che mette la palla nell'angolino, alla destra di Valleriani, vanamente proteso in tuffo.

Subito dopo, l'ala è ancora pericolosa, con un tiro di poco alto. Al 40' Valleriani sbaglia l'uscita, ma lo salva l'arbitro fischiando una carica inesistente di Pace. Due minuti dopo Schiavone va via in velocità sulla destra, centra per Valeri che calcia al volo: la palla colpisce l'interno del palo e torna in campo.

Nella ripresa, il pallino continua a tenerlo la Valenzana e al 51' Schiavone è atterrato da due giocatori in area, senza che l'arbitro prenda alcun provvedimento. Il Grosseto si rende pericoloso al 57' con un diagonale di Mazza, che sfiora il palo.

E' ancora i rossoblù a proporsi in attacco: al 61' Bellatorre tira a colpo sicuro ma salva di testa Nannipieri. Sale poi in cattedra l'estremo difensore ospite Valleriani, che neutralizza tiri di Peretto (67'), Panizza (74') e ancora Peretto (77').

Rodolfo Castellaro

Valenzana: Raia (1' Merlone), Signoroni, Fea (72' Gatti); Biasotti, Panizza, Peretto; Pace, Schiavone (85' Marenco), Valeri, Bellatorre, Dadda.
Grosseto: Tetrao (1' Valleriani), Pelucchini, Nannipieri; Franzoni, Vegni (16' Sani), Pierobon; Naso, Mazza, Maniero (62' Ciocari), Bindi, Ferri.
Arbitro: Dondarini.
Reti: 20' Pierobon; 35' Dadda.

LA CLASSIFICA

Maremmani a quota 33

VERCELLI. Con il pareggio conquistato a Valenza il Grosseto sale a quota 33 e si riporta a cinque lunghezze dal Borgosesia, fermo a 28. Vantaggio nuovamente pingue anche se le condizioni fisiche non ottimali dei maremmani lasciano qualche piccolo spazio alla speranza. Alla ripresa, tra l'altro, l'undici di Bresciani sarà impegnato con Pietrasanta o Torrelaghese, squadre bisognose di punti in quanto impegnate nella difficile corsa per evitare la retrocessione.

Quanto alla Valenzana il punto strappato alla capolista permette agli orafi di scavalcare la coppia Châtillon-Vogherese (22) ed agganciare a 23 il Nizza Millefonti.

Un flash sul torneo d'Eccellenza: a Borgomanero la scelta per il nuovo allenatore è ormai alle strette con l'ex bolognese Adelmo Paris grande favorito alla successione di Giromini. **[p. m. f.]**

PALLAVOLO

In C2 e nella D

Tra le donne in testa Biella e Valsesia

VERCELLI. Non ci sono soltanto i tornei «nazionali» a mantener desta l'attenzione degli appassionati di volley. I campionati di serie C2 e D offrono ugualmente lo spunto per interessanti duelli che, sino al termine della stagione, terranno con il fiato sospeso i tifosi.

Un po' tutti i tornei sono approdati al giro di boa. In serie C2 femminile la classifica è capeggiata da un terzetto lanierovalsesiano: Stefanel Borgo, Puntoservice Biella e Pavic Romagnano comandano con 20 punti, tallonati a 16 dal Rivarolo: una sconfitta per entrambe e un quoziente set (determinante in un eventuale arrivo al foto finish) favorevole al Romagnano (5,33 contro il 4,28 della Stefanel). E la prima di ritorno (le gare in calendario sabato non state rinviate) offrirà una sfida che potrebbe già rivelarsi decisiva con la trasferta a Biella del Borgosesia, formazione che schiera nelle sua fila l'ex candelesi Giusy Tibaldi ed Elena Bonfantini.

In C2 maschile, invece, il Valdemosso ha chiuso l'andata in un tranquillo centroclassifica. Il bottino di 10 punti dovrebbe consentire al sestetto di Saorin di affrontare il ritorno senza eccessivi patemi anche perchè il distacco dalle formazioni di coda è quanto mai rassicurante (sei punti su Chieri, Nichelino e Acqui).

Tra l'altro alla ripresa del torneo il team laniero potrà recuperare Zuccone, Fornasier e Angeli assenti per infortunio nell'ultimo turno. Con una squadra al completo i valmossesi potrebbero anche puntare a migliorare la classifica.

In serie D maschile ottimo comportamento della matricola Santhià. I biancoblù di Roberto Coscia hanno «girato» a quota dieci, bottino sicuramente soddisfacente. Spiega il d.s. Enrico Falabino: «Sinora i programmi che ci eravamo prefissati sono stati raggiunti. Volevamo disputare una stagione di transizione che ci garantisse di restare senza troppi affanno in D cercando, nel contempo di valorizzare i giovani. Ci stiamo riuscendo piuttosto bene, anzi con un pizzico di fortuna in più in qualche incontro avremmo anche potuto avere qualche punticino in più».

E' ancora al palo, invece, il Biella Volley che, ormai retrocessa cercherà nel ritorno di togliersi, almeno, la soddisfazione di una vittoria. **[p. m. f.]**

Dancing IL FARO Brusnengo (VC) tel. 015-986073

QUESTA SERA
Ballo liscio con l'Orchestra spettacolo
VITTORIO BORGHESI
D.j. Tony More

SABATO 4
Ospiti d'onore
SYSTEMATIC
Due sale, due generi musicali. In discoteca, TWO GIRLS D.j. e DARIX DEE e nell'altra sala direttamente da 105 CLASSIC D.j. CONCERTINO.

NUOVA IDEA
Beverly Hills
AUTOSTRADA TO-MI USCITA SANTHIA'
Tel. 0161 935.243

Questa sera ore 21 si ballo il liscio con NORBERTO E MIRKO

Sabato 4 ore 21 liscio con l'orchestra SAGITTARIUS

Domenica 5 ore 15 e ore 21 grande liscio con l'orchestra FELICE GALLIERI

Tutte le domeniche pomeriggio PULLMAN GRATUITO
Da Ivrea partenza ore 15 piazza Siria
Da Biella partenza ore 15 piazza Giardini (ex Stazione)

S.p.A. nazionale seleziona due rappresentanti per la provincia. Propone: area commerciale strutturata, addestramento a prima esperienza, carriera a determinati. Trattamento economico iniziale 2.600.000 più provvigioni.
Tel. 015/405.900

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda, 20 - 13100 Vercelli
Tel. (0161) 250.764 - 525.92 - fax 849.3325

BASKET

I biellesi si preparano al decisivo scontro di giovedì 9 con i brianzoli

Ing, col Sesto in palio i play off

Coach Danna potrà contare sui 4 influenzati

BIELLA. Con lo stop al campionato per dire no alla violenza, salta il sabato di basket al palazzetto dello sport. La B2 recupera così mercoledì 8 e l'Ing rimanda di quattro giorni l'appuntamento quasi certamente definitivo per l'accesso al play-off: battendo il Sesto San Giovanni, formazione che soltanto sulla carta appare abbordabile, i biellesi otterrebbero la matematica certezza di giocarsi la promozione in B1.

Coach Danna non approva la fermata del campionato: «Perchè bloccare tutto solo quando scappa il morto?» si chiede. Però, inutile negarlo, rimandare lo scontro con i lombardi gli torna quanto mai utile. «Hanno saltato l'ultimo allenamento Robutti, Martinetti, Piatto e Rey: i primi tre hanno l'influenza, l'ultimo per dolori alla schiena - spiega l'allenatore dell'Ing -. A questo dobbiamo aggiungere che Minessi, per i suoi noti problemi alla caviglia che l'hanno già tenuto lontano dal parquet, non era certo recuperabile per sabato. Però, per mercoledì, possiamo farci un pensierino».

Il pericolo influenza era già stato sottolineato dall'allenatore alcuni giorni fa: «Occupandomi anche di minibasket, mi sono accorto del dilagare dei virus. Certo, giocando sabato in qualche modo Robutti e compagni li avrei fatti scendere in campo: ma con un intervallo di quattro giorni la situazione non potrà che migliorare».

Il Sesto San Giovanni si trova al quart'ultimo posto in classifica, a quota 18 punti. La settimana scorsa però i lombardi sono andati a vincere a Como (fanalino di coda) per 82-72. Battendo l'Ing, il Sesto potrebbe riaprire il discorso play-off: mercoledì, al palazzetto, non sarà una serata tranquilla per nessuno. **[d. p.]**

Il coach Federico Danna

TENNIS

Ai Faggi e a Valdengo

Calendario '95 con due tornei satelliti

VERCELLI. Il tennis si mette in moto dopo la sosta invernale. Il Comitato Regionale della «Fit» ha stilato il calendario degli avvenimenti di punta che caratterizzeranno l'annata '95.

Per quanto concerne l'attività nazionale confermati due tornei satellite maschili in cartellone nei circoli biellesi: dal 5 all'11 giugno saranno i «Faggi» a ospitare le racchette del circuito che intendono conquistare preziosi punti per la classifica Atp, mentre il Master di chiusura (26 giugno, 2 luglio) si disputerà all'Albamarino di Valdengo. Due tornei che, l'anno scorso, avevano richiamato un buon pubblico (e molti addetti ai lavori).

Per quanto riguarda la Coppa Italia Nc, altra manifestazione doc la fase regionale si concluderà il 9 luglio, mentre il 3 settembre s'inizieranno le sfide del tabellone nazionale. Finale l'8 ottobre. **[p. m. f.]**

NUOVA OPEL ASTRA SW CLIMATIC

GUIDATA DALLA PASSIONE.

È una nuova, grande collezione di primati: Opel Astra SW Climatic '95 nasce per entusiasmare anche chi, quando si parla di automobili, crede di sapere già tutto.

Emoziona per lo stile. Basta guardarla per ammirarla: dal nuovo design del frontale ai nuovi interni, Astra Climatic rivela subito una personalità così forte che continua sempre a crescere. E pensare che è già la più venduta tra tutte le wagon.

Emoziona per le prestazioni. È la prima della sua classe, e adesso il distacco aumenta: i modernissimi propulsori Ecotec 16V 1.6i da 100 CV e 1.8i da 115 CV, i brillanti 1.7 Turbo Diesel da 68 e 82 CV si affiancano alle vincenti motorizzazioni 1.4i. La scelta sarà comunque appassionante.

Emoziona per la sicurezza. Il viaggio è sereno, c'è la protezione integrale Opel. Adesso, poi, l'entusiasmo cresce ancora con l'Opel full size airbag di serie: ben 67 litri di sicurezza, tanto di più rispetto ai comuni Eurobag. E le doppie barre di protezione laterale, le cinture di sicurezza con pretensionatore, la cellula rinforzata dell'abitacolo rispondono a tutti i desideri di comfort sempre unito alla massima tranquillità.

Emoziona per la scelta. Generalmente le meraviglie costano, ma Opel Astra SW è una splendida eccezione: spaziando liberamente dalla giovane Freebay alla raffinata Club, fino all'agilissima Sport, i Concessionari Opel vi offrono la scelta più ricca e vasta a prezzi assolutamente speciali. Con un'auto così, la passione scatta subito. OPEL

SOLO QUESTO WEEKEND, TUTTA LA GAMMA OPEL '95 HA UN OPTIONAL IN PIÙ: I PREZZI '94.
Opel Italia ed i suoi Concessionari vi offrono un nuovo, grande motivo di soddisfazione: fino a domenica 5 febbraio, su tutte le vetture della gamma Opel '95 disponibili in Concessionaria, non verranno applicati gli aumenti di listino già entrati in vigore il 23 gennaio.